LA STAMPA

ANNO 126. N. 339 ••• VENERDI' 11 DICEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 292.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 16; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.00; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRM 300; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' - LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.300 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I deputati bocciano il referendum del Presidente

Eltsin e Parlamento Rottura al Cremlino

PROVA DI FORZA A MOSCA

MOSCA

FORSE, quanto è accaduto ieri al Congresso dei Deputati del Popolo, resterà nella memoria come il più clamoroso autogol della storia della Russia moderna, secondo soltanto a quello commesso dai golpisti dell'agosto 1991. La mossa di Boris Eltsin - che incombeva sul Congresso da oltre un mese, dal momento cioè in cui il Soviet Supremo respinse la sua richiesta di rinviare l'assemblea alla prossima primavera - è esplosa all'improvviso, tra lo sconcerto di tutti, sostenitori e oppositori, ieri mattina, meno di 24 ore dopo il rovescio subito da Egor Gajdar nella votazione che avrebbe dovuto insediarlo al posto di Capo del governo. L'appello al popolo, l'alternativa secca «o me o il Congresso», aprono ora una fase di acutissima crisi politica e istituzionale, i cui esiti restano aperti alle conseguenze più allarmanti. Se non si troverà un qualche compromesso in extremis, la Russia potrebbe presto trovarsi a un passo dalla guerra civile. E già questo dice che Boris Eltsin ha messo sul tappeto una posta sproporzionatamente alta. L'alternativa che gli si presentava era infatti forse non piacevole per il Presidente e per il suo governo, ma certo non così drammatica: semplicemente riproporre Egor Gajdar come premier «ad interim» e guadagnare tempo per altri tre mesi. Su questo c'era già il tacito e l'esplicito accordo di una larga parte del Congresso, che aveva dimostrato di voler vincere, ma di non voler e non poter stravincere.

Colpisce infatti la contraddizione, palese, tra l'allarme lanciato da Eltsin di un «golpe strisciante» del potere legislativo,

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

MOSCA. Eltsin (nella foto) gioca l'ultima partita contro il Parlamento e tenta l'azzardo: vuole un referendum per decidere a chi spetta il potere in Russia. O me o il Congresso: o le riforme o la conservazione. Il Parlamento boccia la proposta, la tensione sale, il presidente Khasbulatov chiama i suoi miliziani a difenderlo.

Giulietto Chiesa, Fabio Squillante, Anna Zafesova A PAGINA 5

Agnelli: privatizzazioni e riforma elettorale. Critiche ai partiti

Confindustria: Amato, insisti

Accuse ai banchieri «avidi e incapaci»

PARMA. Dagli industriali arriva un incoraggiamento al governo Amato. «Per la prima volta qualcuno sta provando a raddrizzare le cose», afferma Giovanni Agnelli parlando a Parma, alle assise della Confindustria. Ma se Amato va nella direzione giusta, la strada da fare è ancora lunga e difficile. «Evitiamo di pensare che stiamo fuori dall'emergenza», avverte il presidente degli industriali Luigi Abete. E, soprattutto, la Confindustria chiede alla classe politica un rinnovamento profondo, anche attraverso le riforme istituzionali, e un deciso cambio di rotta al governo dell'economia.

E' polemica aperta, poi, contro le banche. Con i loro tassi di interesse troppo alti stanno strangolando le imprese. Lo dice Abete. Lo ripetono molti degli intervenuti; Aldo Fumagalli, presidente dei giovani imprenditori, dice: «Bisogna aprire una vertenza contro la Banca d'Italia».

R. Ippolito e A. Zeni A PAGINA 2

Giuliano Amato

IL MALATO ITALIA

I responsabili dell'economia italiana hanno senz'altro il merito di avere messo in atto, da luglio in poi, un'azione drastica e decisa per il risanamento della finanza pubblica; con il passare delle settimane, però, appaiono, accanto ai lati positivi, anche i limiti di questa manovra.

Il principale di questi limiti consiste nell'illusione che una politica di grande rigore fiscale, come quella che è stata intrapresa, possa essere portata a termine senza un forte effetto depressivo sull'economia; in realtà, la contrazione produttiva che si sta verificando risulta assai più ampia e più grave di quanto il governo avesse previsto.

Con un autunno denso di scadenze fiscali, dalla «tassa della salute» all'imposta straordinaria sugli immobili, e con la decurtazione della tredicesima, milioni di consumatori stanno riducendo sensibilmente gli acquisti rispetto a quelli di un anno fa; e parallelamente decine di migliaia di imprese, sotto l'assillo di un costo del denaro assurdamente elevato, stanno abbassando fortemente il livello degli investimenti previsti per l'anno prossimo.

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

«Troppi ritardi e inadempienze mentre i terremotati soffrono», dura lettera al governo sui nuovi stanziamenti

Scalfaro: voglio la verità sui soldi all'Irpinia

«Puniamo i giudici che violano il segreto istruttorio, non i giornalisti»

ROMA. Il presidente Scalfaro ieri è sceso in campo due volte, con decisione e durezza: si è schierato in difesa della libertà di stampa e ha scritto al capo del governo per sollecitare chiarezza sui fondi per la ricostruzione del dopoterremoto in Basilicata e Campania. «Troppi i ritardi e le inadempienze mentre i terremotati soffrono», ha detto il Presidente ad Amato. E ha aggiunto: voglio fare chiarezza una volta per tutte sulla ripartizione dei fondi.

Di libertà di stampa il Presidente ha parlato in occasione della presentazione di un libro al Quirinale, bocciando in pratica la proposta dell'on. Gargani di porre limiti con una nuova legge. E a proposito della violazione del segreto istruttorio, ha difeso i giornalisti: è inutile punire loro e non chi ha fornito la notizia; anche se quest'ultimo è un magistrato commette un reato e va perseguito.

F. Grignetti, A. Minzolini e M. Tortello A PAGINA 3

Primi morti a Mogadiscio

I francesi sparano sui miliziani
Gli italiani possono partire

di F. Fornari e E. Singer A PAGINA 4

«Processate De Michelis»

La Camera dice sì per 40 voti
Anche Sgarbi davanti ai giudici

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 11

Statali, una rivoluzione

Lavoreranno anche il pomeriggio
Contratti come per i privati

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 27

VITTORIO EMANUELE

«Condanno Carlo e Diana»

«Carlo e Diana hanno sbagliato. Chi ha obblighi dinastici deve lavare i panni sporchi in casa», dice Vittorio Emanuele di Savoia a «La Stampa».

P. de Garzarolli A PAGINA 6

REPORTAGE DALL'INDIA

I prigionieri dell'orrore

NEW DELHI. Quinto giorno di violenze in India. A New Delhi i musulmani stanno asserragliati nelle loro case, prigionieri dell'orrore e della paura.

M. Cándito A PAGINA 9

I PACIFISTI IN BOSNIA

SARAJEVO L'ALTRO «SBARCO»

L'EDITORIALE che ho letto con maggiore interesse e commozione ieri mattina è stato quello dell'«Avvenire», quotidiano di ispirazione cattolica, come è specificato. Tutti gli editoriali degli altri giornali, compreso il nostro, trattavano dello sbarco in Somalia dei marines americani sulle piste di Sofia Loren in una dimostrazione di efficienza e di strapotere che gli operatori di tante, troppe televisioni hanno immortalato, seguendo la nuova tecnica. Dopo la guerra del Golfo di cui non si è visto nulla, una guerra del Corno d'Africa di cui si vede tutto. L'editoriale dell'«Avvenire» invece parlava della Bosnia Erzegovina. Il titolo dell'articolo era imperativo: «E poi non si dica dove sono i pacifisti». Lo svolgimento aveva un piglio insolito, una disinvoltura di umile baldanza. Non c'è contraddizione di termini.

«Reportage di un vescovo? Sì, siamo qui a Spalato, radunati in assemblea. Cinquecento pacifisti provenienti da tutta Italia e anche dall'estero discutono su un problema drammatico: rischiare di andare a Sarajevo, pur sapendo che la strada è continuamente cecchinata e che la stessa Sarajevo è sotto bombardamento, oppure rimanere a Spalato e compiere qualche atto alternativo di non violenza e di pace...».

La data dell'appuntamento era stata indicata e fissata mesi fa dal Centro per la pace della città bosniaca e già allora pareva un'idea folle: onorare il 10 dicembre, anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Proclamarli pacificamente nel cuore della città assediata avrebbe avuto un significato «unico non solo per la Bosnia Erzegovina, ma per tutta l'Europa», sosteneva

Oreste del Buono

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

E a Torino la prima sentenza in Italia che vieta di fumare in un ufficio privato

«Niente applausi, solo sigarette»

Il pubblico del teatro ne regala 4 pacchetti a Lionello

Si inasprisce la guerra del fumo, milioni di italiani sono in astinenza da settimane e fanno code di ore davanti ai tabaccai, riforniti col contagocce.

Tra i «disperati» che ormai paiono disposti a tutto pur di appagare le loro abitudini, anche nomi eccellenti, come l'attore Alberto Lionello che in scena a Treviso, appena sceso il sipario sul «Mercante di Venezia», è apparso da solo sul palcoscenico e ha annunciato con tono drammatico: «Adesso assisterete ad un fenomeno mai avvenuto nella storia del teatro. Non vi chiedo applausi, ma qualche sigaretta».

Stupore in platea, e Lionello ha continuato: «Nella compagnia siamo in 17 più sei tecnici. La tournée ci porta ogni giorno in una città diversa. Non possiamo contare sul tabaccaio di fiducia che ci mette da parte il pacchetto e abbiamo esaurito le scorte. Ci è andata male a Viareggio, a Brescia, adesso anche qui a Treviso. Attori e tecnici stanno dando i numeri, in giro c'è nervosismo, abbiamo vuoti di memoria. Aiutateci, vi prego».

La simpatia per l'attore ha battuto lo sconcerto ed è stata organizzata una raccolta di sigarette con cestini che giravano tra le file, ma in tutto sono stati raccolti 4 pacchetti.

Per i fumatori è un periodo «no». Ovunque iniziative e decisioni contro gli amanti delle «bionde». In un paese vicino a Catania, Motta Sant'Anastasia, il sindaco ha vietato il fumo in tutti i locali pubblici, dal municipio all'ultimo bar. I provvedimenti anti-fumo hanno fatto una vittima illustre anche nello sport. L'anno prossimo, infatti, non verrà disputato il Gran Premio di Francia di Formula 1. Motivo: il timore di sanzioni per la sponsorizzazione delle multinazionali del tabacco. L'ultima «mazzata» a Torino: il pretore ha dato ragione ai dipendenti del San Paolo scesi in guerra contro il fumo passivo.

[m. g. r]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 15

DOMANI SU TUTTOLIBRI

«La Giostra delle Strenne»

Una guida al regalo in libreria, da mille lire a un milione: le scelte di Del Buono, Ceronetti, Camon, Ferrero, Mondo, Guglielmi, Colombo, Forte, Bianchini, D'Amico, Bogliolo, Manconi, Gallino, Bartezzaghi, Tornabuoni, Fruttero & Lucentini, Carena, Raspelli, Pestelli, Vattimo, Regge, Lattes Coifmann, Romano, Rigoni Stern, Moscati, Castelnuovo. In uno speciale di 24 pagine si può spaziare su una scelta di oltre cinquecento titoli. Chiedetelo insieme con «La Stampa» al vostro edicolante.

Non c'è maggioranza, dc, pri e Rifondazione negano l'appoggio a Marzano

Torino verso elezioni anticipate

Oggi ultima sfida in Consiglio, poi il commissario

TORINO. La giunta-Marzano affonda prima di nascere. Torino si avvia alle elezioni anticipate.

La possibilità che oggi il commissario arrivi in Comune è diventato reale ieri alle 22, quando in meno di due ore, il psi Marziano Marzano, candidato sindaco, ha dovuto incassare i «no» di rifondazione comunista, democrazia cristiana e partito repubblicano.

La coalizione di sinistra (psi, pds e verdi) che stamane si presenta in Consiglio comunale è largamente minoritaria: 32 seggi, anzi 31 perché il pidiessino Adriano Alfieri è in ospedale. Ne servono 41: anche se i piccoli gruppi si schierassero a favore, la matematica darebbe torto alla lista di assessori presentata in fretta e furia lunedì sera da Marzano.

A meno di clamorosi voltafaccia dell'ultimo minuto, la nuova giunta uscirà sconfitta da Palazzo Civico.

L. Borgheson, B. Minello, G. P. Paviolo e G. Sangiorgio IN CRONACA

Alle assise della Confindustria 6000 imprenditori reclamano tassi più ridotti e privatizzazioni

L'industria loda Amato ma vuole riforme

Agnelli: per la prima volta si sta provando a governare

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Si può. Si può. Governo e industriali possono lavorare insieme. E si scambiano perfino cortesie. Riconosce Gianni Agnelli, presidente della Fiat: «Per la prima volta qualcuno sta provando a raddrizzare le cose. Io credo che riuscirà. Ma se uno non prova non ci riesce. Questo governo ci ha provato. Di questo dobbiamo dare atto all'impegno del presidente Amato e del governo da lui presieduto».

Il presidente del Consiglio, il socialista Giuliano Amato, sorride soddisfatto. E' seduto in prima fila, con oltre seimila imprenditori alle spalle, ospite gradito ieri pomeriggio delle prime assise generali della Confindustria nei padiglioni della Fiera di Parma. Pochi minuti dopo prende la parola, ricambiando: «Ringrazio per lo spirito di solidarietà e responsabilità con il quale avete accettato misure non lievi per le stesse imprese».

Così un mega raduno senza precedenti, che ha richiamato i grandi dell'industria come Carlo De Benedetti, Carlo Sama, Raul Gardini e Giampiero Pesenti, lancia un messaggio di collaborazione. Eppure era iniziato in mattinata a porte chiuse con tante turbolenze e un diffuso malessere degli industriali per ciò che non va, con in testa sempre la politica. Guida l'assalto ai partiti Aldo Fumagalli, presidente dei giovani Confindustria, interrotto da undici applausi fragorosi. Tanto che il presidente dell'organizzazione Luigi Abete ha dovuto sminuirne il peso.

Abete ha fatto da ponte tra l'ansia di partecipare ai cambiamenti e il desiderio di ribellione di tanti industriali che parlano di stato inefficiente e fisco ingiusto. Ma con Agnelli e Amato la voglia di fare ha preso il sopravvento sulla voglia di protestare. Non è un caso che il presidente del Consiglio abbia avuto una buona dose di battimani: terminato il suo discorso, dopo quello di Agnelli, la platea si spopola. I lavori erano finiti, benché Abete dovesse chiuderli.

Il governo si è forse ritagliato uno spazio autonomo rispetto alla classe politica che l'esprime: con lui si dialoga, con i partiti meno. Iniziando a parlare Agnelli dice che «ci sono due modi per strappare gli applausi degli industriali: parlare male del governo o parlare male dei banchieri». Ma l'Avvocato si limita ai secondi. Amato restituisce la cortesia: non censura gli industriali, anche lui attacca i banchieri. Così governo e industriali hanno un nemico comune nei banchieri, che Pietro Barilla contesta aspramente e che, secondo Agnelli, applicano tassi di interesse troppo elevati «metà per inefficienza delle banche, metà per la loro avidità». Il presidente della Fiat ironizza: «Per quanto riguarda l'inefficienza possiamo pretendere che si correggano, per l'avidità è improbabile». Fa eco Amato: «I tassi sono incompatibili con le ragioni dell'impresa». Dipendono da vari fattori come la crisi valutaria e il deficit statale, non possono essere ridotti con «una bieca patrimoniale sui titoli pubblici» ma emettendo titoli in Ecu, la valuta europea. In ogni caso «è difficile al Paese capire» come mai la differenza tra interessi attivi e passivi «sia raddoppiata in sei mesi». Per Amato «è come se le imprese raddoppiassero i prezzi».

Il megaraduno ha proposto anche analisi convergenti. Per Agnelli «a differenza della scorsa primavera quando il Paese sembrava lasciarsi scivolare con incoscienza verso il fondo del burrone, ora ha trovato qualche appiglio a cui aggrapparsi», ma «nessuno può illudersi che l'emergenza sia terminata, che siamo già usciti dalla crisi». Anche per Amato l'emergenza non è finita: «Siamo come quei naviganti che hanno avvistato la costa dopo la tempesta ma non riescono a salire a terra perché gli scogli sono scivolosi e rendono difficile camminare». Incalza Abete: «Evitiamo di pensare che stiamo fuori dall'emergenza».

Ma bisogna anche ammodernare lo Stato. Spiega De Benedetti: «E' vero che questo governo ha proposto, e in parte avviato, interventi inimmaginabili in passato». Tuttavia, avverte il presidente dell'Olivetti, è indispensabile «avere il coraggio di uscire «dalle vecchie logiche di potere». I partiti sono stati ripetutamente bersagliati dalla platea. Tanto che Amato ha ricordato come il governo stia tentando di liberare l'economia dai vincoli politici (citando il caso dei contratti del pubblico impiego). Per lui «il male della corruzione» che ha colpito politici e industriali va sradicato «non distruggendo la politica, non distruggendo l'industria». Agnelli avverte che non è opportuno «cedere alla moda di una critica distruttiva, che rischia di portare ad un generale discredito per la politica in quanto tale».

I seimila industriali, con qualche attenzione verso la Lega Nord, hanno insistito sul rinnovamento dei partiti e le riforme. Abete ha sposato l'impostazione del leader dei referendum, il dc Mario Segni, che propone il sistema elettorale uninominale con il doppio turno. Anche le privatizzazioni vengono viste come l'occasione per ridurre lo spazio dei partiti: le aziende, ammette Amato, devono seguire «le regole della concorrenza non quelle della politica». Agnelli chiede che si privatizzi davvero. Il presidente del Consiglio ha annunciato che dopo il parere parlamentare sul piano per le privatizzazioni sarà compilato l'elenco delle imprese in vendita.

Roberto Ippolito

Il presidente degli industriali Luigi Abete e (a destra) Cesare Romiti amministratore delegato della Fiat

Il presidente Abete ammonisce «Non illudiamoci, l'emergenza continua» Carlo De Benedetti: «Bisogna uscire dalle vecchie logiche di partito»

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato con Giovanni Agnelli

Fumagalli

«Aldo il caldo» contro Ciampi

PARMA. L'Aldo? E' diventato «caldo». Eh sì, proprio lui, Fumagalli Aldo, monzese, anni 34, sbarcato alla guida dei giovani della Confindustria il 4 aprile dello scorso anno 1991 con una fama di ragazzo tranquillo, si è trasformato ieri in quel di Parma nello spauracchio del «sistema».

Ne ha per tutti, Fumagalli. Bankitalia? «Segue una politica troppo contraddittoria: prima chiede alle banche la riduzione dei tassi di interesse, ma poi crea vincoli sulle sofferenze e sugli impieghi che non permettono una reale riduzione dei tassi». Le banche? Peggio che andar di notte, ci vorrebbe una politica meno corporativa e speculativa». La politica? Arrivano «segnali negativi», come «la ripresa di azioni per delegittimare i magistrati». E gli industriali? Anche loro non ne escono benissimo: «Imprenditori e Confindustria non possono stare a guardare e non possono neanche limitarsi a dire che le riforme istituzionali vanno fatte: devono schierarsi».

Sul podio di Parma sono nove minuti di fuoco. Nove minuti interrotti da undici applausi a scena aperta che a un certo punto fanno perdere la pazienza anche a Luigi Abete il quale richiama all'ordine la platea.

Per molti è una sorpresa, eppure Fumagalli qualche avvisaglia l'aveva già data. Quando arriva a viale dell'Astronomia con una laurea in ingegneria chimica, un'esperienza americana alla Union Carbide e un posto da manager nella Sol, azienda di famiglia in quel di Monza, avverte: «Non ho nessuna vocazione per i fuochi d'artificio, ma questo non significa remissività». E annuncia battaglia «contro il capitalismo oligarchico, per un capitalismo più democratico, per spezzare gli intrecci perversi tra partitocrazia ed economia».

Già a Santa Margherita Ligure, al convegno dei giovani industriali, si era distinto per le parole dure contro i partiti. Ma ieri supera se stesso quando travolto dagli applausi suggella il suo intervento: «Il sistema politico non vuole cambiare veramente. Noi abbiamo il dovere di non illuderci».

[r. e. s.]

IL CASO

L'ACCUSA «SONO AVIDI E INCAPACI»

Dall'«Italia che produce» fuoco di fila sui banchieri

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Eccoli i seimila di Parma. Sul palco Luigi Abete e il vertice della Confindustria, Callieri, Orlando, Pesenti, Lombardi. In prima fila, i big, Agnelli a fianco di Romiti, Vittorio Merloni tra Carlo Sama e Giuseppe Garofano, Carlo De Benedetti spalla a spalla con Gianmarco Moratti. Più in là Fedele Confalonieri e Raul Gardini mobile come sempre, prima al fianco di Pietro Barilla, poi di Callisto Tanzi.

Riempiono le prime due o tre file i grandi dell'industria. Dietro, sulle poltroncine rosse, tutti gli altri, i seimila anonimi piccoli e medi imprenditori. La base. E la base si fa sentire. Esprime i suoi umori. Applaude forte. Applaude piano. Qualche volta dà segni di insofferenza. Pietro Barilla scatena il boato quando, sornione, se la prende con le banche. C'è un leitmotiv che percorre tutta la sala, che accomuna piccoli e grandi: le banche con i loro tassi troppo alti e che nessuno vuole abbassare stanno strangolando le imprese. Lo dice Abete. Lo ridice Marco Tronchetta Provera: «Se si riducono i tassi di tre punti si libererebbero 50 mila miliardi per gli investimenti». Persino Giuliano Amato, il presidente del Consiglio che nel pomeriggio passa da Parma prima di partire per il vertice europeo di Edimburgo, sulle banche fa cadere una delle sue battute al veleno: «Qualcuno mi dovrebbe spiegare perché lo spread tra tassi attivi e passivi negli ultimi mesi è raddoppiato». Ma è l'anziano Pietro Barilla a dire con la voce calma e faccia furba quello che tutti i presenti avrebbero voluto dire: «I nostri banchieri sono distratti, pensano solo ad aprire sportelli e a praticare il 25% di interesse». I seimila esplodono. E l'applauso si fa boato quando Barilla spiega: «Sono bancari, non banchieri».

Banche, odiate banche. Aldo Fumagalli, presidente dei giovani imprenditori, fa sua la provocazione dei giovani. Dice: «Bisogna aprire una vertenza contro la Banca d'Italia e il sistema bancario per ridurre il costo del denaro». E dalla platea arriva un «bravo». Batte le mani Aurelio Uslenghi, un cinquantenne che fa ampi cenni d'approvazione con il capo. Rossana Fontanesi, piccola imprenditrice non più giovane ma non meno entusiasta, racconta di se stessa, delle sue difficoltà a trovar soldi per la sua impresa. E Rossella Rodelli Giavanni, imprenditrice parmense, sbotta: «E' vero, bisogna fare qualcosa contro l'insensibilità delle banche».

Uniti contro le banche, meno uniti contro il sistema dei partiti. Riforma istituzionale presto e bene, così ripete Abete davanti ai seimila. Più avanti, concludendo la giornata, il presidente chiederà ai suoi un lungo applauso di sostegno all'ipotesi confindustriale che, dice, «è per un sistema uninominale a doppio turno». L'applauso arriva. Ma sotto sotto non tutti la pensano allo stesso modo. Simpatie leghiste, preferenze per i vecchi partiti riformati, una gran voglia di gettare alle ortiche tutto il sistema della vecchia politica: c'è di tutto nel calderone della base imprenditoriale. Giancarlo Lombardi, saggiamente riassume: «Gli imprenditori vivono il clima del Paese». Fumagalli, il capo dei giovani ribelli, attacca duro. «Non c'è da fidarsi del sistema dei partiti, non bisogna farsi illusioni sul loro cambiamento reale». La base, per la seconda volta, esplode. E Fumagalli insiste:

Pietro Barilla

«E' ora di dire basta anche a chi tra noi frequenta volentieri le segreterie dei partiti». Giuseppe Zanini, un signore timido timido di professione piccolo imprenditore, non solo è d'accordo, si alza in piedi per applaudire con più convinzione.

«Non mi aspettavo che parlassero in così tanti, questa è una base viva, si comincia a fare politica». Esprime la sua sorpresa Gardini. Contento. Un po' meno contento, Gardini, è sulle privatizzazioni: «Pretendere un prezzo assurdo è un modo per non farle», dice. E insoddisfatto, Gardini, si dichiara anche al termine del discorso del presidente del Consiglio: «Bisogna fare le privatizzazioni e ci viene a parlare dei supermercati che devono vendere prodotti italiani, no, non mi è piaciuto Amato».

Amato, appunto. Arriva, ascolta, prende appunti, poi parla. E i seimila? Applaudono tutti, alla fine. Qualcuno con più convinzione. «Mi è piaciuto moltissimo», è il commento a caldo di Giovanni Agnelli. «Poteva essere il discorso di un presidente della Confindustria», aggiunge Carlo Sama. Per Carlo De Benedetti «bene Abete e bene Amato», ma ora è tempo di passare dalle parole ai fatti: «Adesso bisogna vedere i tempi che non sono una variabile da poco». Abete mette tutti d'accordo: «Gli imprenditori gli hanno battuto le mani ma che Amato non si monti la testa».

Armando Zeni

SEGNI SALE, BOSSI SCENDE

MARIO SEGNI

UMBERTO BOSSI

Nel parterre dell'assise industriale di Parma si parla, naturalmente, anche di politica: in calo le quotazioni del leader della Lega, Umberto Bossi, in rialzo quelle di chi, come Mario Segni, cerca una strada per il rinnovamento dei partiti.

ALDO FUMAGALLI: «La mia critica contro il sistema attuale dei partiti è durissima, ma ritengo che questo sistema possa ancora essere riformato dall'interno. Della Lega faccio mia la protesta, ma sui metodi dissenso totale».

ALESSANDRO DE TOMASO: «Gli imprenditori sono stanchi, ma cedere alla Lega lo riterrebbero pericoloso».

GIANCARLO DE MARTIS, presidente dell'Ucima: «Questa classe politica è ingessata e sta mascherando il suo fallimento. La Lega potrebbe essere uno strumento per scardinare questa situazione».

CARLO ALBERTO CORNELIANI, presidente della Federtessile: «Non ho votato Lega, ma ringrazio chi l'ha fatto perché ciò ha consentito al Paese di fare passi in avanti. E' un voto di protesta, e in quanto tale credo possa essere recuperato».

ALDO PALMERI, amministratore delegato della Benetton: «La protesta degli imprenditori può avere un approdo non necessariamente leghista».

GIUSEPPE GAZZONI FRASCARA, presidente di Federalimentare: «Nel programma della Lega ci sono elementi su cui va molto riflettuto. Chi ha un così ampio sostegno da parte dell'opinione pubblica non è da sottovalutare.

GIANCARLO LOMBARDI: «Noi abbiamo preso una posizione ufficiale contro la Lega, ma in termini di fatto c'è anche tra noi una certa percentuale di leghisti».

VITO GNUTTI, imprenditore e senatore della Lega: «Tra noi ci sono tante componenti, anche quelle leghiste».

DALLA PRIMA PAGINA

IL MALATO ITALIA

La caduta delle vendite di beni di consumo già traspare da alcuni dati, come quelli relativi al settore automobilistico, ma è destinata a ripercuotersi in forma ben più generale sull'intera produzione del primo semestre del 1993; i commercianti e i supermercati non rinnoveranno i magazzini, ancora gonfi di merce invenduta. Le incertezze della congiuntura mondiale, d'altra parte, impediranno di recuperare, se non in parte, con le esportazioni la caduta della domanda sul mercato interno.

Oltre a pesanti effetti sull'occupazione, un'economia che produce di meno paga anche minori imposte; la spesa sociale, d'altra parte, inevitabilmente aumenterà (si pensi, per esempio, alle maggiori uscite della cassa integrazione guadagni). Il miglioramento netto dei conti pubblici risulterà quindi molto probabilmente inferiore a quello fiduciosamente previsto un paio di mesi fa.

Il «malato Italia», in altre parole, doveva comunque essere operato e, con l'approvazione delle leggi che pongono in atto la manovra finanziaria, la prima fase dell'operazione è tecnicamente riuscita ma è troppo presto per essere sicuri che il malato si salverà e di certo non è di aiuto l'impressione di un'incertezza strategica del governo in materia di privatizzazioni.

L'incauta sensazione di passato pericolo, diffusasi soprattutto nel mondo politico negli ultimi tempi, appare decisamente fuori luogo.

Occorre, in sostanza, prendere atto che esiste un limite fisiologico alla possibilità di miglioramento rapido della situazione finanziaria pubblica senza che si faccia uso di strumenti straordinari. E rimane da vedere se l'attuale governo, con tutte le sue buone qualità, abbia il consenso politico e di opinione pubblica necessario per dare il via a operazioni straordinarie, quale il prestito a cui ha fatto cenno ieri il presidente del Consiglio.

Queste gravi contraddizioni della situazione italiana sono emerse in pieno a Parma, alle «Assise generali» degli imprenditori italiani, dove, appunto, ha parlato anche il presidente Amato: le ragioni dell'economia sono state gridate al Paese, ma soprattutto a un mondo politico che le ha sovente calpestate, a istituzioni bancarie accusate di cecità o quanto meno di mancanza di coraggio. Ed è apparso chiaro che l'economia non si rilancia se la politica non cambia.

La presa di coscienza di questo nesso tra economia e politica è forse il risultato più interessante della riunione di Parma. Ma può la politica rinnovarsi con questi partiti? L'attuale governo, probabilmente il migliore che l'attuale classe politica sappia esprimere, ha autorevolezza e consenso sufficienti per portare a termine le manovre intraprese? E, se la risposta fosse negativa, quali sono le alternative? A questi interrogativi, emersi in quella che è stata probabilmente la più affollata riunione di imprenditori nella storia italiana, non si può dare una risposta a freddo, né, in ogni caso, una risposta facile. Il problema, comunque, è ormai sul tavolo e dalla sua soluzione possono dipendere la stabilità della vita civile e l'integrità nazionale.

Mario Deaglio

La Malfa contro Amato

«Tassi alti solo per colpa del governo»

ROMA. «A Parma si ripete puntualmente quanto è già avvenuto negli ultimi sei mesi. Il presidente del Consiglio si rivolge con tono di lusinga alle forze dell'impresa italiana illustrando intenti che non verranno attuati, ed eludendo le responsabilità per ciò che non è stato fatto». Lo ha detto ieri a Viareggio il segretario del pri, Giorgio La Malfa, commentando le assise della Confindustria. «Non avendo avviato il governo un circolo virtuoso del bilancio pubblico, gli alti tassi di interesse - ha proseguito La Malfa - restano l'unico strumento per evitare in qualche modo i crack del debito pubblico. In queste condizioni le difficoltà terribili che alle imprese derivano dall'alto costo del denaro non si devono ad una presunta arcigna insensibilità della Banca d'Italia, che è impegnata a contenere l'impatto inflazionistico della svalutazione. Le difficoltà vanno invece pienamente imputate al governo che ha fallito i suoi obiettivi».

A 123.500 miliardi

Ottobre, si riduce il disavanzo dei conti pubblici

ROMA. In leggero calo il disavanzo del Tesoro, che al 31 ottobre '92 è ammontato a 123.500 miliardi di lire (il dato è comunque provvisorio). Nello stesso periodo del '91 il fabbisogno era stato infatti pari a 124.021 miliardi. Nei primi 10 mesi dell'esercizio finanziario '92 la gestione di bilancio ha registrato entrate finali per 367.914 miliardi, contro spese finali per 464.959 miliardi, con un saldo netto da finanziare di 97.045 miliardi. Il fabbisogno ha pertanto comportato un saldo passivo di 26.454 miliardi.

Da gennaio a ottobre 1992 le operazioni a medio-lungo termine sull'interno sono ammontate a 80.991 miliardi. Le operazioni sull'estero hanno comportato introiti netti per 230 miliardi, mentre gli altri debiti di tesoreria hanno registrato un incremento di 42.279 miliardi. La crescita dei debiti è dovuta tra l'altro a un aumento della circolazione dei Bot per 29.538 miliardi.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

La tiratura di giovedì 10 dicembre 1992 è stata di 662.718 copie

Il Presidente difende la libertà di stampa e scrive ad Amato per i nuovi fondi del dopo-terremoto

La frusta di Scalfaro colpisce due volte

No alla legge per limitare il diritto di cronaca

ROMA. La stampa non va imbavagliata, parola di Presidente della Repubblica. Oscar Luigi Scalfaro, contravvenendo alle sue abitudini, è intervenuto ieri in prima persona nel dibattito di questi giorni. Il tutto è accaduto al Quirinale, salone dei Corazzieri. Il Presidente assisteva alla presentazione del libro di Sergio Lepri, celebrativo dei 50 anni dell'agenzia Ansa. Al termine, uno strappo all'etichetta: Scalfaro s'è alzato dalla sua poltrona di prima fila, si è avvicinato al microfono dove fino a quel momento si erano alternati l'autore del libro, il presidente dell'Ansa Giovanni Giovannini e Giovanni Spadolini, e con aria severa ha scandito: «Non è possibile pensare a un concetto di libertà senza un limite. Ma per la libertà d'informazione, questi limiti devono essere solo di due tipi: rispetto della verità e rispetto dei diritti dell'individuo».

E' sfumata così, dunque, sotto gli occhi dei corazzieri, ogni possibile legge che limitasse il diritto di cronaca. Il Quirinale è contrario. E se Scalfaro si oppone, sarà ben difficile che faccia passi avanti il progetto del dc Giuseppe Gargani. Fra i due, fra l'altro, c'è una vecchia ruggine che risale ai tempi di cui il Capo dello Stato, allora presidente della commissione d'inchiesta sullo scandalo del dopo-terremoto, presentò i risultati della sua indagine e Gargani, deputato di Avellino, si alzò in aula a contrastarlo.

Il Presidente è stato chiaro, nel suo intervento: «Se un magistrato viola un segreto istruttorio, commette un reato e va perseguito così come chiunque commerci con notizie coperte da tale segreto. Ma mal si farebbe a intervenire quando l'acqua scende al mare senza andare a vedere quale sia la fonte».

Poi un ammonimento ai doveri di chi scrive: «Tutti i giornalisti dovrebbero pensare a quella frase di un cronista che scrisse nel suo editoriale, all'indomani della Liberazione: "Riprendo in mano la penna che ho spezzato 20 anni fa per non scrivere sotto dettatura"».

Il messaggio è esplicito: bisogna trovare il punto di equilibrio tra informazione e diritto alla privacy, ma usando la deontologia professionale e non leggi. Conclusioni di Scalfaro: «Si possono approvare delle leggi, ma queste non portano a nulla se il giornalista non sente dentro di sé questa morale».

Il Presidente ha suggellato con il suo intervento una giornata densa di critiche al progetto di Gargani. Anche il presidente del Senato, Spadolini, è intervenuto sul tema con toni critici: «Sarebbe assurdo - ha detto - punire i giornalisti per la rivelazione di un segreto istruttorio, che ha sempre un responsabile prima di loro». Spadolini è stato duro: «Risorge una polemica su doveri e diritti della stampa fino a riprodurre interrogativi che ritenevamo superati per sempre. Ma ciò di cui hanno bisogno i partiti, nella fase di profondo disorientamento che attraversiamo, è proprio una maggiore capacità critica e di controllo da parte della stampa. Senza rigettare sulla stampa le colpe che troppo spesso appartengono alla classe politica».

E' il «de profundis» per la proposta di Gargani, insomma. Eppure il demitiano era andato ieri mattina in casa dei giornalisti a sondare le reazioni. Presso la redazione del *Tempo*, Gargani ha partecipato a una tavola rotonda con direttori di giornali, sindacalisti e il presidente dell'Associazione magistrati Mario Cicala. Ha fatto un esordio cauto: «Mi rendo conto che il problema è delicatissimo. E vorrei dire che questa è una bozza di legge, un primo testo che riassume sette precedenti proposte, in cui neppure io mi riconosco fino in fondo».

Ma poi ha difeso con i denti la sua proposta: «Esiste una questione morale che riguarda anche la stampa. Credo che voi giornalisti dovreste salutare con entusiasmo l'innovazione del Giurì».

Altro che entusiasmo. Il giudice Cicala, tra l'assenso dei giornalisti presenti, è stato sprezzante: «Non è un caso che si parli oggi di limiti alla stampa, con Tangentopoli in corso. Se passasse questa legge, noi avremmo saputo solo oggi che un certo ingegner Mario Chiesa era stato condannato a sei anni. E niente più, visto che il dibattimento è stato fatto a porte chiuse».

Un altro diluvio di critiche s'è scatenato sulla testa del malcapitato Gargani anche in Parlamento. Commenti durissimi delle opposizioni. «Sono misure inammissibili», secondo Sergio Garavini, segretario di Rifondazione comunista. «E' il tentativo d'intimidire i giornalisti italiani», commenta Antonio Bassolino, pds. «Potrebbe essere scambiata per un tentativo autoritario», ammette Enrico Ferri, capogruppo psdi. «Ferma contrarietà», annunciano i repubblicani. «E' il gioco di chi non vuole che si parli delle ruberie», aggiunge Gianfranco Fini, segretario del msi.

E Gargani viene criticato anche all'interno della dc. Clemente Mastella, neoresponsabile dei problemi dell'informazione, fa una controproposta: «Bisogna affidare all'ordine dei giornalisti, nella sua competenza di natura deontologica, un giudizio disciplinare».

Francesco Grignetti

L'ANSA AL QUIRINALE

50 anni di vita italiana

Roma. «Mezzo secolo della nostra vita», viene ripercorso nelle pagine del nuovo libro del giornalista Sergio Lepri attraverso le notizie dell'Ansa. Il volume è stato presentato al Quirinale dal presidente della Fieg e dell'Ansa, Giovanni Giovannini, e dal presidente del Senato, Giovanni Spadolini, alla presenza del Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro.

E' stata l'occasione per un dibattito sull'informazione e sulla libertà di stampa: «Solo quando un Paese - ha detto Giovannini - ha il coraggio di mettere a nudo le sue piaghe, e di mostrarle senza invocare o peggio imporre assurdi, antistorici, antidemocratici silenzi che sconfinerebbero nella complicità, solo allora trova davvero giustificazione la speranza». A difesa della libertà di stampa anche Spadolini: «Sarebbe assurdo, per citare il caso che ha l'onore delle cronache, punire i giornalisti per rivelazioni di notizie coperte da segreto istruttorio, che hanno di norma una responsabilità prima di loro», ha detto. [m. c.]

A sinistra, il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro
Sopra, il presidente del Senato Giovanni Spadolini

«Valgono due sole regole: rispettare verità e persone»
«Il giornalista non è la fonte delle notizie, se un magistrato viola il segreto va perseguito»

Caso Irpinia, nel mirino forse Conte e Reviglio

Ma i due replicano: il controllo del Cipe sarà rigoroso e farà giustizia

Ciriaco De Mita

ROMA. Quando ieri mattina le agenzie di stampa ne hanno dato notizia, molti nei palazzi della politica si sono chiesti se con quella lettera Oscar Luigi Scalfaro volesse tormentare ancora una volta Ciriaco De Mita per le note vicende del terremoto in Irpinia. In una lettera inviata a Giuliano Amato, il Capo dello Stato ha chiesto, infatti, al governo notizie sugli ultimi stanziamenti diretti ai Comuni sconvolti dal sisma.

«Da più parti - è scritto nella lettera - mi pervengono richieste affinché io mi adoperi per rimuovere i numerosi ostacoli che tuttora impediscono la realizzazione ed il completamento di tutti gli interventi predisposti per la ricostruzione...».

Scalfaro ha posto ad Amato soprattutto un interrogativo: i nuovi fondi stanziati sono stati ripartiti seguendo i criteri suggeriti dalla Commissione d'inchiesta, di cui fu presidente, che indagò sul famoso scandalo di qualche anno fa, o no? «Apprendo ora - ha scritto il Capo dello Stato al presidente del Consiglio - che l'impostazione data dal Cipe al problema sta al centro di aspre polemiche e suscita le vibrate proteste dei Comuni interessati. Anche su questo aspetto, si tratta, a mio giudizio, di verificare, tra l'altro, quanto il piano predisposto dal Cipe sia conforme alle conclusioni propositive della commissione d'inchiesta, che il governo aveva pienamente condiviso».

Ma con chi se l'è presa questa volta Scalfaro? A Montecitorio, naturalmente, il primo ad essere sospettato è stato De Mita. Qualcuno come Clemente Mastella, già braccio destro dell'ex presidente della dc e ora suo avversario dichiarato, leggendo il testo della missiva ha addirittura cominciato a ipotizzare i «danni politici» che De Mita avrebbe potuto riportare in questo nuovo scontro con uno Scalfaro da poco eletto Presidente della Repubblica. «Qualunque cosa ci sia dietro - ha detto - il rivangare questa storia non fa certo bene a Ciriaco».

Poi, però, la notizia che ieri mattina il Capo dello Stato ha ricevuto al Quirinale l'attuale presidente della Commissione bicamerale, ha fatto pensare anche ad altri nomi.

Così, specie i dc, hanno tirato in ballo i due ministri che nel settembre scorso hanno presieduto alla delibera con la quale il Cipe ha messo a punto la ripartizione dei nuovi fondi: i responsabili socialisti del Bilancio, Franco Reviglio, e delle Aree urbane, Carmelo Conte. Bersaglio delle insinuazioni è stato specie quest'ultimo, che ha la sua influenza politica in Campania. «La verità - ha ipotizzato un uomo esperto come Paolo Cirino Pomicino, ex ministro del Bilancio - è che Conte ha fatto fesso Reviglio che non conosceva bene la situazione». «Sì, secondo me - gli ha fatto eco Calogero Mannino che si è occupato in passato come ministro del caso - Scalfaro ce l'ha con Conte e non con De Mita».

In altre parole sarebbe successo questo: la nuova ripartizione dei fondi non avrebbe tenuto conto delle conclusioni della Commissione d'inchiesta e in questa maniera i nuovi finanziamenti sarebbero stati indirizzati ancora una volta sia a quelle zone che sono state colpite realmente dal terremoto, sia a quelle che non ne avrebbero avuto diritto, quelle cosiddette del «terremoto fasullo». Scalfaro, infatti, avrebbe preso carta e penna accogliendo le proteste dei sindaci dei Comuni più colpiti.

Una conferma indiretta che questo sia il dato del contendere è venuta in serata da una dichiarazione congiunta dei due ministri socialisti, dal sapore di un «excusatio non petita». Reviglio e Conte hanno subito fatto sapere di condividere pienamente le preoccupazioni di Scalfaro e hanno assicurato che il controllo del Cipe sulla ripartizione dei fondi sarà rigoroso, «farà giustizia delle polemiche disinformate e rispetterà nella sostanza e nella logica» quanto ricordato dal Presidente della Repubblica. Sono state però assicurazioni tardive che non hanno evitato ai due ministri il rimprovero di Scalfaro. [au. min.]

IL CASO

TERREMOTO INFINITO

Uno scandalo che continua cantieri a passo di lumaca

E dopo dodici anni diecimila famiglie continuano a vivere nella baraccopoli dei containers

ROMA

Il terremoto infinito. Dodici anni a passo di lumaca, tra «scandali» e polemiche. Mentre diecimila famiglie continuano a vivere nei campi-container. E' lontano quel 23 novembre 1980, quando - dopo un minuto di terrore - in 685 Comuni della Campania e della Basilicata si calcolano 2570 morti, 8848 feriti e 300 mila senza tetto. Ed è lontano nel ricordo, anche, quel maggio del '91, quando la Commissione d'inchiesta presieduta dall'allora onorevole Oscar Luigi Scalfaro, oggi Presidente della Repubblica, presentò le sue conclusioni sui ritardi nella ricostruzione.

Il terremoto nel terremoto. La tragedia e lo scandalo. Come se non fosse bastato il *j'accuse* di Sandro Pertini contro i ritardi nei soccorsi e le responsabilità dei politici. All'inizio dell'89, la rinascita dei Paesi sconquassati dal sisma è ancora in alto mare. Scoppia l'Irpiniagate. Il Parlamento chiede una indagine sugli scandali nella ricostruzione delle zone terremotate. Nasce la «Commissione dei quaranta», per far piena luce su un'altra pagina inquietante della nostra storia recente; perchè, c'è chi ha coinvolto nelle polemiche esponenti di primo piano della dc campana e c'è anche chi - oltre a puntare il dito sugli usuali appalti facili, sulle ruberie, sugli sprechi - ha chiamato in causa camorra e terrorismo.

Primo compito della Commissione è accertare «l'ammontare complessivo dei finanziamenti statali ed internazionali», per poi indagare se ogni comportamento o ogni atto di personaggi pubblici e privati non abbia violato il codice. Il mandato è quello di accertare se sono stati adottati i piani e i programmi prescritti, i criteri seguiti per la ripartizione e l'uso delle somme stanziate, lo stato di avanzamento di ogni opera... Tempo massimo: dodici mesi.

Nel settembre del 1990, è proprio Oscar Luigi Scalfaro a a fare il punto sulla mancata ricostruzione: fino a quel momento sono stati stanziati 49.865 miliardi, compresi i 5390 previsti per la prima emergenza. Di quei soldi, 42.700 miliardi sono stati assegnati, altri 7100 attendono la destinazione. «Non basteranno», osserva il presidente della Commissione; ma, aggiunge Scalfaro, convinto di mettere il dito sulla piaga: «Il problema è impedire che il terremoto diventi un fatto permanente. Per impedirlo, occorre chiudere. Il primo problema è fissare i tempi, il secondo non solo stanziare i soldi, ma anche definire la loro destinazione».

A lavori conclusi, i «Quaranta» giudicheranno «ampiamente inadempiente l'opera di ricostruzione», ma - nonostante la mole di atti e documenti raccolti presso le autorità amministrative e giudiziarie - non riusciranno ad accertare e a mettere in nero su bianco la cifra esatta dei fondi realmente erogati ai Comuni. Le Camere debbono accontentarsi delle cifre previste dagli stanziamenti pubblici. Una relazione dura, quella firmata dall'allora onorevole Scalfaro. Che, ancora una volta, invitava a far presto, a concludere senza altri indugi l'opera di ricostruzione.

Intanto, di anno in anno, negli scaffali della giustizia si sono accumulate decine e decine di inchieste. Chi denuncia che una serie di stalle mai colpite dal sisma sono diventate ville grazie ai miliardi dello Stato; chi sostiene che, in qualche Comune, sindaci ed assessori fanno affari con i progetti di riedificazione e certe imprese hanno preso soldi pubblici senza realizzare le opere promesse; chi ventila «intrighi internazionali» e torna a sostenere che il dopo-terremoto si intreccia con le vie del riciclaggio del denaro sporco e della camorra.

Inchieste mai concluse; né con l'archiviazione né con il rinvio a giudizio. L'unico dato certo restano le baraccopoli. Per diecimila «dannati».

Mario Tortello

Novembre 1980, una scena del terremoto in Irpinia

FLASH

Ai gruppi della Camera 1776 milioni in più

ROMA. Il contributo ai gruppi parlamentari della Camera aumenta di un miliardo e 776 milioni. La colpa è dell'inflazione: il contributo, 7 miliardi l'anno, aggiornati a 7 miliardi e 700 milioni nel '92 perché i gruppi parlamentari sono passati in questa legislatura da 12 a 13, era fermo per una parte al 1986 e per un'altra al 1988. L'ufficio di presidenza ha ritenuto necessario un aggiornamento della quota che, calcolando l'inflazione dal 1988 ad oggi, sarebbe dovuta salire del 40% mentre - si fa osservare a Montecitorio - l'incremento è stato contenuto al 34%. [Asca]

Ustica, capo della Cia non si fa interrogare

WASHINGTON. Duane Clarridge, capo della Cia in Italia all'epoca di Ustica, ha detto no: per ora non vuole essere interrogato dal giudice Rosario Priore, che con il pubblico ministero Giovanni Salvi e il colonnello dei carabinieri Marcantonio Bianchini è da lunedì in trasferta a Washington alla ricerca di elementi per capire che cosa accadde al Dc9 dell'Itavia caduto in mare il 27 giugno 1980. Clarridge è coinvolto nello scandalo Irangate e ha fatto sapere che al momento non intende testimoniare in altre inchieste. [Ansa]

Chi è il deputato «fan» di Buscetta

ROMA. Nell'intervista a «La Stampa» di qualche settimana fa, Tommaso Buscetta, il più famoso pentito di Cosa Nostra, confidò che un parlamentare della commissione anti-mafia al termine della sua audizione gli aveva chiesto un autografo. La notizia ha scandalizzato più di qualcuno a Montecitorio. Ieri, finalmente, uno dei parlamentari più risentiti per quel gesto, la democristiana Ombretta Fumagalli, ha detto il nome del personagio in questione a più di qualcuno nel Transatlanticoi di Montecitorio: il «fan» segreto di Buscetta è un deputato democristiano di Foggia, Francesco Cafarella.

Sciopero: il 15 voli in difficoltà

ROMA. L'azienda di assistenza al volo ha annunciato che il 15 dicembre prossimo sciopereranno i controllori dei voli nazionali e internazionali aderenti a Cgil, Cisl, Uil e Cila/av. Lo sciopero durerà dalle 6 alle 14. I servizi di assistenza al volo inizieranno ad essere di nuovo forniti un minuto dopo il previsto termine delle astensioni dal lavoro. [Ansa]

L'msi vota con il governo, astenuto il pds. Oggi salpa da Livorno l'avanguardia italiana

Dalle Camere il via all'Operazione Ibis

A Mogadiscio 4000 volontari, missione in Mozambico

ROMA. Ci sono volute cinque ore di dibattito e una raffica di votazioni su sette risoluzioni diverse. Ci sono stati momenti di tensione, ripensamenti, qualche tradimento di campo. Ma alla fine il doppio intervento italiano in Somalia e in Mozambico è stato approvato dalla Camera e dal Senato, «in ottemperanza alle risoluzioni dell'Onu», naturalmente. E con una serie di garanzie e di raccomandazioni che il ministro degli Esteri, Emilio Colombo, e quello della Difesa, Salvo Andò, hanno spiegato ai parlamentari con una preoccupazione prima di tutto: dimostrare che le operazioni in Africa sono umanitarie e di pacificazione, che il clima e i pericoli di oggi non sono quelli della guerra del Golfo che spaccò il Parlamento in due fronti.

Ottenuta la «luce verde» politica, la macchina militare si è messa subito in moto. La fregata «Grecale» ha lasciato il porto di Livorno per unirsi alle altre unità del 24° Gruppo navale che salperanno da Taranto e da Brindisi nelle prossime ore per partecipare a quella che è stata già battezzata l'«operazione Ibis». E il ministro Andò ha assicurato che l'intero corpo di spedizione italiano (circa quattromila uomini, tutti volontari) sarà in Somalia entro il 4 gennaio. Il comandante del contingente, il generale di divisione Giampiero Rossi, arriverà a Mogadiscio domenica con il suo stato maggiore di 70 ufficiali.

Se al Senato il ministro Andò ha esposto i dettagli del piano esecutivo della «operazione Ibis», è alla Camera che il ministro degli Esteri, Emilio Colombo, ha fissato il quadro politico della missione. Ed è alla Camera che si è sviluppato il dibattito più incandescente. I deputati della Rete, quelli di Rifondazione comunista e, in parte, dei Verdi hanno tentato di cucire un «fronte pacifista» opposto all'intervento. Ma nei partiti della maggioranza non ci sono state fratture e il pds non è andato oltre l'astensione sulla parte «operativa» della mozione presentata dal capogruppo democristiano, Gerardo Bianco, e ha votato a favore sui capitoli che parlano del ruolo dell'Onu e degli aiuti umanitari. Si è creata, così, una maggioranza a «geometria variabile» ottenuta grazie a un'invenzione del capogruppo democristiano che ha sottoposto il suo documento per punti a quattro votazioni separate. Risultato: dc, psi, pli, psdi, msi, Lega e Union Valdôtaine hanno votato sempre a favore; Rete, Rifondazione comunista e il federalista Pio Rapagnà (in dissenso con il suo gruppo) sempre contro; pds e Verdi hanno approvato il capitolo umanitario e anche quello sull'operazione in Mozambico, astenendosi sulla parte della missione militare in Somalia e su quella che «approva complessivamente le comunicazioni del governo».

Al Senato, poi, due pidiessini - Filippo Cavazzuti e Ugo Sposetti - hanno votato addirittura a favore dell'«Operazione Ibis». Ma più che sulle incertezze della missione, la polemica si è accesa sul passato della presenza italiana in Somalia: quella lontana del periodo coloniale e quella, più recente, dell'appoggio al regime di Siad Barre e dei meccanismi della cooperazione. Il ministro Colombo ha faticato non poco a superare le rumorose proteste dei deputati missini contro le dichiarazioni dell'inviato di Bush, Oakley, che aveva parlato del «cattivo ricordo» lasciato dagli italiani in Somalia. Il segretario del msi, Gianfranco Fini, è stato perentorio: «Le voci che si levano contro il nostro intervento si riferiscono all'Italia di oggi, non a quella di ieri che portò sviluppo. E' una lezione contro chi ha finanziato Siad Barre».

Il ministro Colombo ha replicato con altrettanta decisione. «Non è Oakley a decidere la posizione di Washington. Il Dipartimento di Stato ha dato il benvenuto alla missione italiana e il nostro impegno è stato accolto dai somali con un favore largamente prevalente». La polemica, per Colombo, è chiusa. Adesso bisogna agire con tre «obiettivi principali»: portare soccorso umanitario, pacificare le zone percorse dal [illegible] e favorire un processo di pace. Per quest'ultimo compito è «decisivo» il ruolo dell'Onu che «coordina tutta l'operazione Somalia decisa con la risoluzione 794 del Consiglio di sicurezza, anche se il comando militare è affidato agli Usa».

Con gli americani stabilirà già domenica i primi contatti il generale Giampiero Rossi al quale è stato affidato il comando della forza italiana. Del contingente fanno parte 2000 paracadutisti della «Folgore», unità del genio e delle trasmissioni, i «marò» del battaglione San Marco e circa 1200 uomini degli equipaggi delle cinque navi della flotta impiegata che comprende anche l'incrociatore porta-elicotteri «Vittorio Veneto». Per il trasporto delle truppe sarà impiegato anche un traghetto di linea. E l'Aeronautica metterà a disposizione dodici tra «C-130» e «G-222».

Enrico Singer

Alla Fao

Blitz umanitari E' scontro

ROMA. Aspre polemiche e discussioni alla Conferenza internazionale sulla nutrizione circa la possibilità, in caso di guerra civile, di intervenire per garantire aiuti alle popolazioni o ai rifugiati scavalcando il principio della sovranità nazionale. Anche senza essere direttamente evocati hanno pesato sul dibattito il caso Somalia e la situazione in Bosnia.

Terreno di scontro il paragrafo 9 del disegno di dichiarazione che la Conferenza di Roma (organizzata da Fao e Oms), si appresta a votare oggi insieme al piano d'azione per il prossimo decennio. Usa, Francia e Gran Bretagna hanno chiesto di inserirvi il concetto di legittimità dell'intervento, in «situazioni umane eccezionali», anche andando al di là della sovranità nazionale. Ad opporsi sono stati alcuni Paesi europei, con in testa l'Olanda, quelli dell'America Latina e tutti quelli del Terzo Mondo, col Messico in prima fila. Alla fine è prevalsa una formula di compromesso. Il testo approvato recita: «Ogni parte responsabile deve cooperare per assicurare il passaggio integro e puntuale e la distribuzione di alimenti appropriati e forniture mediche a coloro che sono in stato di indigenza, in conformità con la Carta dell'Onu». [Agi]

I francesi uccidono due miliziani
Oggi il vertice tra i signori della guerra

A sinistra i marines perquisiscono l'auto di un gruppo di somali
In alto l'arrivo di un cargo Usa assediato dalla folla (FOTO ANSA e AP)

REPORTAGE

OCCUPAZIONE SECONDO ATTO

Agguato ai Legionari Primi fuochi in Somalia

MOGADISCIO

TRE sparatorie nella notte, vicino alla villetta semidiroccata, all'incrocio del quarto chilometro sulla strada dell'aeroporto, dove si sono accampati i primi 120 paracadutisti del secondo reggimento della Legione Straniera, arrivati nella tarda serata di mercoledì. I parà francesi hanno risposto al fuoco senza esitare e i misteriosi aggressori sono scappati a gambe levate. Un giamaicano, che lavora per l'Unosom, è rimasto ferito da una fucilata esplosa contro l'auto dell'Onu su cui viaggiava nella zona del porto, quella che avrebbe dovuto essere «bonificata» dagli uomini del generale Haydid. Ieri pomeriggio, verso le 14, una raffica di mitra è stata sparata contro i marines di guardia all'ingresso del porto. I soldati americani non hanno risposto al fuoco, ma sono immediatamente usciti per strada e hanno perlustrato le case e le vie adiacenti. Dietro a un muretto hanno trovato delle armi, due ragazzi sono stati arrestati. In serata due miliziani somali sono stati uccisi da legionari francesi di guardia a un posto di blocco, altri sette sono rimasti feriti. Il camion dei somali ha tentato di travolgere il posto di blocco, i soldati francesi hanno reagito sparando. Infine alcuni cecchini hanno aperto il fuoco su elicotteri della marina Usa che volavano a bassa quota, senza colpirli. Scontri che dimostrano come sia ancora incerta e pericolosa la situazione a Mogadiscio, dove si può dire che ci sono più armi che abitanti.

L'arrivo dei marines ha portato una ventata di euforia ma non ha ridotto il problema della sicurezza che, anzi, si è, se possibile, ancora aggravato. Al colonnello Fred Peck, che dirige il Joint Information Bureau, chiedo quanti soldati americani entreranno in città e requisiranno le armi. «Noi controlliamo il porto, l'aeroporto e l'ambasciata. Pattugliamo le dune che [illegible] questi obiettivi, ogni volta che troviamo delle armi le sequestriamo ma non facciamo rastrellamenti», risponde. Marines e parà francesi hanno istituito dei posti di blocco lungo le strade di accesso alla zona del porto e dell'aeroporto; il resto della città, per ora, non è sotto alcun controllo. Sull'ambasciata americana volteggiano elicotteri, nell'aeroporto è un susseguirsi di atterraggi di grossi aerei da trasporto Galaxy. Ieri è atterrato anche un cargo con viveri del World Food Program, per la prima volta dopo due mesi.

E' arrivato anche il generale Robert Johnston, comandante della «Restore Hope». Ricevuto dall'incaricato del presidente Bush, Oakley, dal comandante dei Caschi Blu, generale Shaheen, dal comandante dei parà francesi, colonnello Michel Touron, ai giornalisti si è limitato a dire che l'operazione procede secondo gli schemi previsti.

Mentre sul piano militare le azioni sembrano segnare il passo, sinora infatti americani e francesi si stanno preoccupando soltanto di sistemare le loro strutture logistiche e nulla è stato ancora fatto per cercare di far arrivare viveri e medicinali nei campi profughi e nei villaggi dell'interno, dove da settimane se non da mesi non sono più giunti i soccorsi, sul piano politico c'è qualcosa di nuovo. Ieri a mezzogiorno Awale, addetto alle relazioni esterne del generale Haydid, ha convocato i giornalisti per informarli che oggi, alle 11, il generale e il presidente ad interim Ali Mahdi si incontreranno nell'ambasciata americana, alla presenza dell'ambasciatore Oakley.

Un secondo incontro fra i due «signori della guerra» avverrà domani sulla nave francese, carica di aiuti umanitari offerti dagli studenti delle scuole francesi. A quest'incontro presenzierà il ministro della Sanità e degli Affari Umanitari del governo di Parigi, Bernard Kouchner.

Ad Awale abbiamo domandato se l'arrivo dei soldati italiani potrà provocare secondo lui qualche problema in un momento in cui spira una certa aria ostile nei confronti del nostro Paese. Dopo un attimo di esitazione, visibilmente imbarazzato, ha risposto: «Non so, non so. Veramente non so».

Il risentimento contro l'Italia aumenta col passare dei giorni. Colpa anche di inesatte, o volutamente strumentalizzate, informazioni giornalistiche. Mercoledì notte, nell'ultimo notiziario in lingua somala trasmesso dalla Bbc, è stata data da Roma la notizia del ferimento di un somalo, bruciato vivo per vendetta per reazione all'arresto di un italiano in Somalia. L'aggressione al somalo è, purtroppo, realmente avvenuta, da parte probabilmente dei naziskin, ma ventiquattr'ore prima che il nostro connazionale fosse fermato, e non arrestato, dalla polizia di Haydid, che lo ha rilasciato il giorno dopo. Purtroppo questa notizia, ascoltata dalla maggioranza della gente, ieri era sulla bocca di tutti. Parlare in italiano significa ricevere come risposta degli insulti. Un operatore del Tg2 è stato spintonato da un gruppo di esagitati che gridavano invettive contro l'Italia. «Craxi mafia», «Italiani assassini», sono gli slogan più ricorrenti.

Continua intanto l'esodo delle armi: nel timore che possano essere sequestrate, i vari gruppi stanno provvedendo a trasferirle fuori città. Ieri sono partiti due autocarri carichi di mitra, fucili, lanciagranate, diretti verso Nord. Ieri è piovuto per tutta la giornata su Mogadiscio: una pioggia insistente, violenta, che ha trasformato le strade in torrenti, ma non ha impedito alla gente, migliaia di persone, di stazionare nella zona dove operano marines e parà, attratti dallo spettacolo come se fossero al cinema. Da Baidoa, intanto, giungono notizie sempre più drammatiche: l'altra sera bande di rapinatori hanno assalito gli uffici dell'Icrc (Croce Rossa Internazionale): c'è stata una violenta sparatoria, con feriti, forse anche qualche morto.

Continua il traffico di «qat», l'erba della felicità. Sfidando il maltempo, anche ieri numerosi piccoli aerei, provenienti dal Kenya, sono atterrati sulle piste di fortuna allestite dai trafficanti nei dintorni di Mogadiscio. Al colonnello Peck ho chiesto se gli americani pensano di intervenire per bloccare questo commercio. «Non siamo qui per controllare il traffico della droga. Lo spazio aereo della Somalia è libero, il divieto di sorvolo riguarda un raggio di cinque miglia sull'aeroporto di Mogadiscio, sorvegliato dai nostri radar. Sui piccoli aeroporti noi non esercitiamo nessun controllo». E così nonostante tutta la potenza dell'apparato bellico americano in Somalia non arriva cibo ma continuano ad arrivare pallottole e «erba della felicità».

Francesco Fornari

Il mea culpa delle tv

«Un errore i riflettori sui marines»

WASHINGTON. Le tv americane, bersagliate dalle proteste di migliaia di telespettatori, hanno ammesso ieri una parziale responsabilità per le insolite circostanze dello sbarco dei marines in Somalia, aggrediti nell'oscurità dai flash e dai riflettori dei media.

«E' stato un errore accendere i riflettori. L'accusa di aver messo a repentaglio le vite dei soldati americani è fondata», ha ammesso il vicepresidente della Cnn Ed Turner. «Se il Pentagono voleva dimostrare il pericolo di una copertura stampa senza restrizioni di una operazione militare, ha centrato il bersaglio», ha commentato con ironia il giornalista della «Abc» Jeff Greenfield.

Gran parte dei media puntano comunque l'indice contro il Pentagono, responsabile di aver trattato lo sbarco «più come un'opportunità cinematografica che come una operazione militare segreta», come rileva il vicepresidente della «Cbs» Joe Peyronnin.

«La presenza dei giornalisti sulla spiaggia non può aver sorpreso il Pentagono: i vari portavoce hanno sempre precisato luogo e tempo dello sbarco e incoraggiato apertamente i media a seguire l'evento», ha osservato un dirigente della «Cnn».

Al Pentagono si ammette che una specifica richiesta di non usare i riflettori e di non avvicinarsi troppo all'azione non è mai stata trasmessa ai media prima dell'operazione. La richiesta è partita solo quando il segretario alla Difesa Dick Cheney ha visto le immagini degli uomini-rana assediati dai fotografi sulla spiaggia.

«E' vero, non vi sono state richieste specifiche prima dello sbarco, perché la cosa sembrava ovvia», ha osservato il portavoce del Pentagono. «E' evidente che il posto migliore per seguire una partita di calcio è il centro del campo ma nessun cronista farebbe una cosa del genere». [Ansa]

Il Presidente chiede un referendum per spazzare via i conservatori, il Parlamento lo ferma

Eltsin ai russi: o me o il Congresso

«Questi deputati preparano un nuovo golpe comunista» L'aula si rivolta, oggi estremo tentativo di compromesso

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora una volta Boris Eltsin l'irriducibile ha sorpreso tutti, e rotti gli indugi ha aperto una grave crisi costituzionale, lanciandosi a testa bassa contro il Congresso dei deputati, «bastione delle forze conservatrici e della reazione». Nella migliore tradizione leninista, il Presidente russo si è rivolto direttamente al popolo, chiedendogli di scegliere tra lui ed il Congresso, tra la politica di riforme del governo Gajdar e la proposta moderata appoggiata per tattica tanto dai vecchi arnesi del comunismo quanto dal presidente del Parlamento Ruslan Khasbulatov. «Eltsin è un lottatore», dice qualcuno, ma la battaglia si svolge ora su un terreno a lui sfavorevole, e potrebbe rivelarsi una Waterloo.

Fino a ieri mattina il barometro della politica moscovita segnava un livello di pressione stabile. La candidatura di Gajdar, che Eltsin vorrebbe vedere primo ministro a pieno titolo, e non solo «ad interim», era stata bocciata, e con essa la proposta di compromesso di Eltsin (vi concedo il veto su quattro ministeri, ma voi mi confermate Gajdar). Eppure tutti si aspettavano il mantenimento dello status quo: Gajdar resta «facente funzioni» di premier, i ministri di Esteri, Interni, Difesa e Sicurezza per ora pure, e tutto viene rimandato ad aprile, al prossimo Congresso.

Il sovrano del Parlamento, il ceceno Khasbulatov, ha detto poi che aveva telefonato a Eltsin alle 11 di sera per dirgli che non si sarebbe opposto alla conferma di Gajdar «ad interim»: «Ci eravamo lasciati amichevolmente», ha detto. Il Presidente, però, covava evidentemente del rancore, e da tempo. Secondo le informazioni da noi raccolte, Eltsin ha avuto nella notte una lunga riunione con tre «fedelissimi»: l'ex consigliere di Stato Ghennadij Burbulis, vera eminenza grigia della riforma, l'ex ministro dell'Informazione Michail Poltoranin, e Vladislav Starkov, direttore del settimanale «Argumenty i fakty», che con i suoi 35 milioni di copie è l'organo di stampa più diffuso del mondo. Una strana combriccola, certo, ma così ama risolvere i problemi di Stato Eltsin. Nella riunione è stata messa a punto la strategia da seguire. Il vice-presidente Aleksandr Rutskoj, che da tempo ha passato il rubicone che divide gli eltsiniani dall'opposizione, ha fatto un ultimo tentativo di fermare il Presidente. Inutile. Ieri, all'apertura della seduta congressuale, Eltsin è salito alla tribuna per il suo «j'accuse».

«Sono costretto a rivolgermi direttamente al popolo», ha esordito, «le riforme sono in serio pericolo», perché qualcuno ha deciso di ripetere il tentativo fallito con il golpe dell'agosto 1991. Lo scenario dei conservatori, secondo Eltsin, prevede quattro tappe: 1) impedire il lavoro del Presidente e del governo, 2) coprire di poteri e diritti il Parlamento, «difendendolo da qualsiasi responsabilità», 3) bloccare le riforme, 4) al prossimo Congresso, «farla finita con il Presidente, il governo, le riforme e la democrazia».

Eltsin si è detto «pentito» di essere più volte sceso a compromessi con un Congresso colpevole di «continue offese, insulti da piazza, cattiverie, rozzezza e volgarità». Il Congresso, e personalmente Khasbulatov, si sono posti «al di sopra di tutti gli organi del potere esecutivo», e somigliano sempre di più al «Comitato centrale del pcus». Con questo Congresso, ha calcato il Presidente, «è ormai impossibile lavorare». Una sola strada rimane, quella del referendum popolare. «Chiedo a voi, cittadini di Russia, di esprimervi», ha detto il Presidente: con me e con le riforme, o con il Congresso, che ha come obiettivo «la restaurazione del sistema totalitario comunista, maledetto dal popolo».

Terminato tra il baccano generale il suo intervento, Eltsin si è ritirato a discutere con circa 150 deputati (insufficienti per far mancare il quorum), per poi iniziare subito la campagna referendaria nella fabbrica di automobili «Moskvich», dove il sindaco di Mosca Luzhkov gli aveva preparato una manifestazione di sostegno operaio. Al Congresso, intanto, si scatenava il putiferio.

Il vice-presidente Rutskoj si è nettamente schierato con l'opposizione, affermando che i consiglieri di Eltsin «devono essere portati in tribunale», e chiedendo un'immediata revisione delle riforme. Così ha fatto il capo del Consiglio di sicurezza Skokov, e i ministri della Difesa, degli Interni e della Sicurezza si sono limitati a dichiarare la loro fedeltà alla legge. A dimostrazione del timore che tuttavia suscita un confronto aperto con Eltsin, tutti si sono espressi a favore del compromesso. Ed il presidente della Corte costituzionale Zorkin, è arrivato a «intimare» al Presidente ed a Khasbulatov di aprire subito dei negoziati «pacificatori», proponendosi come mediatore, e minacciando addirittura di procedere contro i due opposti leader in caso di divergenza, per attentato alla Costituzione.

Khasbulatov ha fatto montare ad arte la tensione, dando fiato alle trombe di chi parla da tempo di un «golpe bianco» da parte di Eltsin. Al Cremlino è arrivato un pullman di guardie armate di mitra, e con una decisione «segreta» il Congresso ha immediatamente restaurato la disciolta guardia parlamentare. All'appello di Eltsin però hanno risposto solo qualche migliaio di democratici (guidati dal prete-deputato Jakunin, hanno sfilato attorno al Cremlino), ed un centinaio di autisti di camion, che hanno fatto volteggiare i propri bestioni attorno alla Piazza Rossa, sventolando tricolori russi.

Calmatasi un po' l'atmosfera, i deputati hanno così bocciato la proposta di Eltsin (referendum a gennaio e, in caso di vittoria, elezioni a marzo), e in una dichiarazione hanno chiaramente indicato lo spazio per il compromesso: se referendum deve essere, che sia allora su elezioni anticipate tanto del Parlamento quanto del Presidente. Ce la farà Eltsin? Il suo, secondo il fido Gajdar, è un passo «arrischiato». Nella stanchezza generale, infatti, il vero pericolo per Eltsin è che a votare sia un'infima minoranza. Il suo destino politico, allora, sarebbe definitivamente compromesso, e la storia darebbe ragione a uno dei leader centristi, l'ex edile Travkin, secondo cui «Eltsin ha esaurito le sue possibilità come Presidente».

Fabio Squillante

Boris Eltsin saluta con il pugno chiuso la folla dei sostenitori all'uscita del Congresso [FOTO AP]

INTERVISTA

IL VECCHIO DISSIDENTE

«Boris, sarai dimezzato»

Medvedev: si muove come i capi del pcus

MOSCA

ROY Medvedev, ex dissidente, ex deputato dell'Urss, ex quasi tutto, e adesso uno dei leader del Partito Socialista dei Lavoratori, si aggira per i corridoi del Cremlino con l'aria tra svagata e divertita di chi è fuori del gioco e fa l'osservatore neutrale. Non lo è, naturalmente. «Guardi, oggi succede il contrario di quello che avvenne nell'agosto dell'anno scorso. Allora il Presidente in carica si era opposto alle strutture statali che volevano sovvertire l'ordine. Oggi è il Presidente in carica che vuole sovvertire le istituzioni e le strutture statali gli si contrappongono. Non è interessante?»

Più che interessante, direi angosciante. Chi vincerà?

«Posso solo pronosticare che, se Eltsin rimane presidente, non sarà molto diverso dal Presidente italiano. Gli lasceranno pochi poteri. E faranno bene».

Ma perché Eltsin ha fatto la mossa del referendum?

«E' come un vecchio cantante, di quelli che hanno avuto grande popolarità. Cantava bene. Adesso ha perso la voce. Ma gli è rimasta l'illusione».

Lei pensa che la sua popolarità sia così in ribasso?

«Io dico che Eltsin non sa gestire una situazione in cui si trova in minoranza. Proprio non gli è congeniale. E' abituato a vincere sempre. Ma per tutti i leader viene il momento in cui si deve perdere, oppure si deve saper fare un passo indietro, cercare un compromesso. Lui non è capace di questo. Non sa cos'è una dialettica parlamentare. Ritiene di essere democratico, ma non ha mai visto da vicino come funziona una democrazia. Reagisce istintivamente come un dittatore. Io credo che sia qualcosa di simile a un fatto genetico: l'hanno nel sangue tutti gli ex dirigenti di partito».

Roy Medvedev accusa Eltsin «Gli lasceranno pochi poteri E faranno bene»

Solo una questione psicologica, dunque? O i suoi consiglieri l'hanno spinto?

«Mi pare che si siano fatti prendere dall'isteria. Questo era un golpe, o almeno qualcosa di molto simile a un golpe. Preparato in modo altrettanto pasticciato e con la stessa idea: che la gente non capisce niente di quello che sta accadendo e che, quindi, seguirà supinamente».

E' un'affermazione molto grave.

«La notte scorsa Eltsin ha discusso fino alle cinque del mattino con Burbulis, Poltoranin e qualche altro dei suoi intimi. Ha resistito a lungo ai suggerimenti di Burbulis, che lo spingeva a questa sciocchezza. Poi ha ceduto. L'appello al popolo l'hanno scritto, anzi corretto, sul far dell'alba. Dico corretto perché il documento era stato preparato da tempo».

Ma il golpe dov'è?

«Intanto avevano previsto che la tv avrebbe dato in diretta solo il discorso di Eltsin e poi ci sarebbe stato il black-out. E, quando il Congresso ha votato per la diretta televisiva di tutti i lavori, ci sono voluti quasi quaranta minuti per convincere i dirigenti della tv russa a ottemperare all'ordine del Congresso. C'era un ordine preciso di non far vedere le reazioni dei deputati. Poi c'è stato il tentativo di bloccare la tipografia dove si pubblicano "Pravda", "Sovietskaja Rossija" e "Komsomolskaja Pravda". Con la scusa che lo stabilimento doveva essere messo sotto controllo finanziario per presunte irregolarità. C'è voluto un voto del Congresso per rimettere in funzione le rotative».

Sembra poco per un vero golpe. Roy Medvedev si allontana a braccetto con Rybkin, lui sì deputato russo. Più in là c'è l'ambasciatore a Washington, Vladimir Lukin, il candidato più probabile, fino a poche ore prima, alla carica di ministro degli Esteri. E' lui che ha lanciato stamani la prima proposta di trattativa tra Congresso e Presidente. C'è ancora margine per un compromesso? «Difficile, ma c'è». Ma Eltsin non uscirà comunque bene nemmeno da un compromesso... Mi guarda attraverso le lenti spesse da miope: «Lei l'ha detto».

Giulietto Chiesa

«Lasciamo il Cremlino, porta male»

Il presidente del Parlamento vuol farne un museo

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Il potere russo abbandona il Cremlino? Questa, almeno, è la inopinata proposta avanzata da Ruslan Khasbulatov, lo speaker del Congresso, proprio nel bel mezzo della baraonda provocata dall'appello al popolo di Eltsin. Il presidente del Soviet Supremo, con la faccia stravolta dall'emozione, si è lasciato scappare una frase quasi scaramantica: «Forse sarebbe meglio trasformare il Cremlino in un museo». Via dal malocchio, traslocare in altra sede. «Questi palazzi sono sempre stati la sede del male».

Chissà se la ricetta è buona. Magari condita con una danza magica per scongiurare la pioggia, o la neve. E non è il solo ad averci pensato. Più di un deputato, preso dal panico di fronte alle voci di movimenti di truppe intorno alla capitale, ha pensato di rifugiarsi alla «Casa bianca», la sede del Parlamento russo. Situata a qualche chilometro di distanza dal Cremlino, moderna anche se funereamente marmorea, sembra, alla luce dell'esperienza, più sicura. L'assalto dell'anno scorso non c'è stato. Porta bene. Soprattutto le sue guardie obbediscono al Soviet Supremo, mentre si sa fin troppo bene che il Cremlino è controllato dall'ex nono dipartimento del Kgb, il quale risponde direttamente al Presidente. Dettaglio non trascurabile in un momento di conflitto politico aperto. E i deputati pensano forse che la «Casa bianca», diventata il simbolo della resistenza contro i golpisti, possa ripetere il miracolo meglio dei tetri palazzi del Cremlino.

Ma per i russi il Cremlino è sempre stato la sede del male. Se non altro per il solo fatto di essere la sede del potere. Un potere lontano, inavvicinabile e sconfinato, chiuso entro mura inespugnabili, dominatore di mezzo mondo. In effetti, negli otto secoli della sua esistenza, la fortezza sulla Moscova è stata teatro di non pochi episodi sanguinosi della storia russa. Fama meritata. E Khasbulatov, che la esorcizza, ha un illustre predecessore: lo zar Pietro il Grande. Il quale, pur di fuggire alle influenze nefaste della cittadella degli zar, costruì nel 1703 addirittura una nuova capitale della Russia. Una città intera, San Pietroburgo. Ancora bambino aveva assistito, dalle feritorie del Cremlino, all'insurrezione degli arcieri che avevano fatto strage di nobili. Proprio sotto i suoi occhi. Pietro ci ritornò solo una volta: per giustiziare con le sue mani gli arcieri e appendere le loro teste sulle mura del Cremlino.

Ma, proprio per il fatto di essere il simbolo del potere assoluto, il Cremlino ha sempre esercitato un particolare fascino sui governanti russi. Nel 1918, quando la capitale si spostò di nuovo a Mosca, toccò ai bolscevichi l'onore e il rischio di installarsi negli antichi palazzi degli zar. Forse non erano tanto il fasto e la storia ad attirarli (Lenin, che fu il primo, si accontentò di uno studiolo di semplicità quasi monastica e di un minuscolo appartamento), quanto l'idea di impadronirsi della residenza centrale del potere in Russia. Volevano abitare in un simbolo.

Poi toccò a Stalin, per più di trent'anni. E il Cremlino ridivenne una fortezza completamente isolata dal mondo, con finestre perennemente accese, perché il dittatore lavorava esclusivamente di notte. Guarda caso proprio come Ivan il Terribile (per il quale Stalin nutriva una segreta ammirazione) che, 400 anni prima, dopo un'ennesima orgia con i suoi feroci seguaci, gli «oprichniki», uccise suo figlio in un impeto d'ira.

Come dar torto, dunque, al mistico Ruslan Khasbulatov? Per non ricordare che la residenza degli zar non ha portato fortuna nemmeno ai due unici Presidenti democraticamente eletti: Gorbaciov e Eltsin. Forse Khasbulatov vuole allontanare lo spettro del «Falso Dimitrij», lo zar impostore arrivato al Cremlino all'inizio del XVII secolo, nel bel mezzo dei «Tempi torbidi», quando la Russia era dilaniata da lotte interne e minacciata dalla disgregazione. Singolari analogie. In ottocento anni non è cambiato nulla. Forse, allora, come propone Khasbulatov, vale la pena di trasformare il Cremlino da «sede del male» in museo.

Anna Zafesova

Pietro il Grande costruì la sua nuova capitale dopo la strage dei nobili Ivan il Terribile vi uccise il figlio

Il Cremlino e San Basilio: luoghi stregati per Khasbulatov [FOTO AP]

Vittorio Emanuele: «Carlo e Diana sbagliano, dovevano lavare i panni sporchi in casa»

La condanna dei Savoia «Una grave caduta di stile»

A sinistra Vittorio Emanuele con la moglie Marina Doria, sotto la Bela Rosin, a destra Carlo e Diana «scandalo» per tutti i monarchici

«Quel che sta accadendo a Londra intacca l'immagine di tutte le famiglie reali» «Cos'avrei fatto io? Una scelta difficile» «Le corna? Non ho mai creduto agli scoop»

QUESTE cose non dovrebbero succedere in una famiglia normale né tantomeno in una famiglia reale. Perché chi ha obblighi dinastici dovrebbe anche avere la forza di lavare i panni sporchi in casa». Vittorio Emanuele di Savoia si lascia strappare le parole con le tenaglie, vorrebbe sottrarsi alle domande, non intende farsi trascinare in un terreno minato quando la conversazione toccherà immancabilmente gli affari di cuore della sua stirpe, anch'essa finita sui rotocalchi ad alimentare polemiche rosa-scandalo. «Sto partendo, rischio di perdere l'aereo, provi a richiamarmi la prossima settimana e poi vedremo». Bisogna insistere parecchio: «Creda, mi fa veramente male al cuore» dice al telefono da Ginevra. «L'altro ieri sono rimasto di sasso dinanzi alla notizia dell'ognuno per sé sebbene l'esito della telenovela di Buckingham Palace fosse praticamente scontato».

Ma a bocce ferme come giudica la fine della fiaba che sembrava aver graziato la Casa di Windsor? 11 anni di unione non vogliono dire niente, nemmeno alla Corte di San Giacomo? Lei assolve o condanna?

«Ci mancherebbe altro, non pretendo di avere il diritto di ergermi a giudice, tutt'al più posso esprimere la mia opinione personale. Che è quella dell'uomo qualunque: l'intera faccenda rattrista, ci danneggia tutti, è un gran peccato per i figli, per le persone».

Sì, però non si tratta della famiglia qualunque che si spacca, cosa che potrebbe interessare al massimo il vicino di pianerottolo. Qui ne va di mezzo l'immagine stessa dell'istituto monarchico britannico ben seduto sul trono da secoli...

«Ah, sotto tale profilo non ci sono dubbi. Quanto è successo a Londra arreca danni notevoli all'idea che la gente vorrebbe ricamare attorno ad una famiglia reale. Di sicuro non è un bell'esempio trattandosi di persone pubbliche chiamate per rango a rappresentare il Paese. No, non è proprio un bell'esempio».

Scusi la franchezza. Discutere di corna non si addice a chi porta o sta per portare la corona in testa?

«Beh, per prima cosa io certamente non ho assistito al fattaccio, se mai esso è esistito. Non dimentichiamo che tra il dire ed il fare ci sta di mezzo il mare».

Significa che lei rifiuta di credere ad una realtà ormai sviscerata nei minimi dettagli? Lo sapevano persino i morti che Carlo e Lady Di non andavano d'accordo proprio per questioni di tradimenti di letto...

«Non ho nulla da dire al riguardo per la ragione di cui sopra. Io non c'ero, non ho visto niente, non so nulla».

Lei ha una famiglia unita, una famiglia felice. Ma se le fosse accaduta una cosa del genere, come si sarebbe comportato?

«In tutta sincerità non saprei, per fortuna non mi sono mai dovuto porre il problema. Tuttavia capisco che giunti allo spartiacque bisogna saper scegliere tra la funzione che uno occupa ed i sentimenti che uno prova nel suo intimo. Ecco, ripeto, mi riesce difficile immedesimarmi nella questione, non so quale tipo di reazione mi potrebbe scatenare dentro i miei pensieri e nel mio modo di agire. Mi consenta però di tornare al particolare delle corna, gran brutta parola. Ho i miei dubbi, loro due erano talmente sorvegliati da indurmi a sollevare molti interrogativi sulla veridicità di alcune rivelazioni piccanti».

Ma la storia insegna che pure i suoi avi non erano degli stinchi di santo, basta il precedente della Bela Rosin...

«Cosa pretende che risponda, forse che qualcuno dei miei antenati abbia sbagliato? Dico semplicemente che l'uomo non è fatto di legno. Tanto per non fare nomi Vittorio Emanuele II era conosciuto come il vero *vir* latino, l'uomo tutto carne ed ossa. Non a torto lo definiscono il "padre della patria"».

Ritiene corretto l'escamotage inventato per l'occasione, ossia separazione sì, divorzio no?

«Indubbiamente la situazione che si crea è piuttosto strana. Bisogna vedere cosa i diretti interessati intendono fare. Non sarà facile conciliare questo tipo di dualismo quotidiano. Staccati nella vita di ogni giorno, in due residenze diverse, ed insieme, fianco a fianco, nelle cerimonie ufficiali. Stiamo a vedere se funzionerà. Conosco poco il principe Carlo, l'ho incontrato raramente mentre non ho mai avuto l'onore di essere presentato alla principessa».

Come ha reagito alla separazione di sua sorella Maria Gabriella, divorziata da Alessandro di Jugoslavia, e di Maria Pia che ha lasciato il marito francese Robert de Balkany?

«E' assurdo tracciare paragoni, loro non rappresentavano famiglie regnanti, per di più entrambe sono rimaste in ottimi rapporti con i rispetti ex consorti. Non si sono separate per distruggere, hanno scelto invece una nuova vita in via amichevole salvaguardando i figli. E soprattutto l'immagine».

Piero de Garzarolli

Berlino

Le due statue girate di spalle

BERLINO. A 24 ore dall'annuncio ufficiale della separazione del principe Carlo e Diana, le due figure rappresentanti la coppia reale nel museo delle cere di Berlino si davano già le spalle. Il principe Carlo continuerà a fissare lo sguardo sulla regina madre, mentre Diana si limiterà a sorridere alla parete. E' il primo segnale della diversa situazione che oramai diventa certificata perfino nelle rappresentazioni simboliche.

Non basta: la scorsa notte uno sconosciuto ha oltrepassato la barriera di plexiglas dentro la quale sono contenute le statue e ha spogliato Diana del diadema principesco, portandoselo via.

La stampa britannica ha commentato ieri con toni pessimistici l'annuncio della separazione di Carlo e Diana, ammonendo che il peggio (leggi il divorzio) deve ancora venire: nel caso della principessa Margaret, sorella della regina, e di Lord Snowdon si era inizialmente parlato solo di separazione, ma poi si arrivò al divorzio.

Qualche giornale, come il Daily Express, ha messo le mani avanti assicurando che i mass media «non hanno causato la separazione, ma ne hanno solo registrato le tappe, interpretando i segnali.

DALLA PRIMA PAGINA

PROVA DI FORZA A MOSCA

tra l'esclamazione «con questo Congresso non è più possibile lavorare», e l'esigua differenza di soli nove voti che mercoledì sera aveva diviso i favorevoli e i contrari a Gajdar. Colpisce non meno l'infondatezza dell'accusa che egli ha rivolto al corpo parlamentare: di voler riportare il Paese «in ultima analisi alla restaurazione del sistema totalitario sovietico-comunista, maledetto da tutto il popolo e respinto dall'intera comunità mondiale».

Un'analisi obiettiva delle forze in campo, dei programmi, degl'interventi, della concreta dialettica di questo Parlamento (invero insolito, enorme, che porta le tracce visibili del vecchio sistema, ma comunque rappresentativo di una fase di transizione inevitabile) dimostra che l'opposizione «irriducibile», dei «nostalgici del comunismo», è rappresentata da un esiguo numero di deputati, non superiore a 100, nella peggiore delle ipotesi.

Colpisce l'errore di valutazione. Eltsin contava evidentemente di trascinare con sé, fuori dell'aula parlamentare, un numero di deputati sufficiente per far mancare il numero legale e per impedire la prosecuzione del Congresso. Ma solo 150 deputati lo hanno seguito nell'Aventino della Sala a Bugnato. Molti meno di quelli che la sera prima avevano votato per il candidato del Presidente. Colpisce l'improvvisazione. Non sapeva della scelta del Presidente lo stesso Gajdar. Non ne era stato informato il vicepresidente Ruskoi. Che infatti ha parlato tra i primi per dichiarare il suo netto dissenso, accolto dal Congresso con una vera ovazione.

Colpisce l'isolamento politico nel quale Eltsin si è venuto a trovare rispetto ai «ministeri della forza» e alle più importanti strutture che assicurano l'esecuzione dei poteri statali. Primo, il procuratore generale della Russia, Stepankov, seguito dal ministro della Sicurezza di Stato, Barannikov, da quello degl'Interni, Erin, da quello della Difesa, Graciov, tutti - chiamati dal Congresso a definire la loro posizione personale e quella dei rispettivi dicasteri - si sono presentati disciplinatamente e hanno ribadito la loro fedeltà alla Costituzione e alla divisione dei poteri. Tutti uomini di Eltsin, da lui nominati. Tutti colti di sorpresa, costretti a scegliere sui due piedi. Perfino il segretario del Consiglio di Sicurezza, Jurij Skokov - uno dei più intimi del Presidente, uno degli esecutori più fedeli della sua linea - non ha potuto seguirlo. «Il Presidente aveva diritto di fare questa scelta - ha dichiarato alla tribuna - ma è una sua scelta».

E il rovescio definitivo, cruciale, Eltsin l'ha subito con l'intervento del presidente della Corte Costituzionale, Valerij Zorkin. Il rappresentante del «terzo potere» non ha lasciato margini di dubbio. «Un compromesso è indispensabile», ha detto. E ha lanciato un avvertimento estremamente serio: se non lo si raggiungerà, la Corte si vedrà costretta a chiamare in causa la «responsabilità delle più alte autorità dello Stato». In ogni caso riservando alla stessa Corte il diritto di verificare l'ammissibilità del referendum e la correttezza della domanda da rivolgere agli elettori.

E' già chiaro, a questo punto, che un qualsiasi compromesso è equivalente a una sconfitta del Presidente. Si tratterà ora di vedere qual è il prezzo politico che Eltsin dovrà pagare, sempre - e purtroppo non è affatto detto - che la situazione riesca a mantenersi nel quadro pacifico di una lotta politica. In ogni caso - referendum o no a gennaio - il problema di una «convivenza tra i poteri» nei prossimi mesi rimane aperto e di soluzione estremamente difficile. Nelle acque già torbide, che ieri sono state sconvolte, nuotano pesci famelici che cercheranno di trarre vantaggio dalla situazione. E il potere centrale, minato da un conflitto gravissimo, avrà ancor meno forza per combattere le spinte centrifughe che minacciano la Russia e che riceveranno nuove ragioni per emergere.

Resta da chiedersi, ancora una volta, se il Presidente sia stato ben consigliato e sufficientemente informato. Lo stato del Paese è ben lontano da quello di un anno fa. Il rating di Eltsin lo è altrettanto. La tesi che questo Congresso non rappresenta affatto gli umori popolari potrebbe rivelarsi molto affrettata. Elezioni ad aprile, parlamentari, presidenziali, o entrambe, potrebbero riservare sorprese molto amare. E la scommessa di Eltsin potrebbe essere l'ultima.

Giulietto Chiesa

DALLA PRIMA PAGINA

SARAJEVO L'ALTRO «SBARCO»

don Albino Bizzotto, coordinatore di «Beati i Costruttori di Pace» di Padova, associazione organizzatrice della marcia a Sarajevo. E il vescovo di Molfetta, Tonino Bello, presidente nazionale della Pax Christi, rincarava: «Sono felice che l'idea della marcia di pace a Sarajevo (quest'idea folle, insensata, inutile che ha fatto sorridere tanti benpensanti) abbia trovato gambe per camminare. Dal 7 al 13 dicembre dovremo essere in tanti a compiere questo gesto, umile e audace, di entrare in una terra martoriata dalla violenza. Non porteremo con noi nessun'arma se non quella della nostra caparbia, indistruttibile, santissima convinzione che la pace difficilmente può nascere come esito dell'azione di un esercito...». E aggiungeva di essere sicuro che per quei giorni il Signore gli avrebbe dato la salute necessaria. Don Tonino Bello stava male da tempo.

La situazione a Sarajevo, invece di risolversi, è ancora aggrovigliata, aggravata, ma don Tonino Bello, comunque andasse la sua salute, ha voluto lo stesso partire per l'impresa impossibile. E al suo seguito i pacifisti non a senso unico si sono imbarcati ad Ancona sul traghetto croato Illiria andando a cacciarsi in una terribile tempesta con il mare a forza otto, una prima prova impegnativa, ma almeno a Spalato sono riusciti ad arrivare in tempo per la celebrazione dei diritti dell'uomo. Il gran risultato era già, comunque, essere partiti, sebbene dalla Farnesina e dalle forze dell'ordine, da genitori, parenti, figli e amici si insistesse a sconsigliare e a predicare la prudenza. Intanto da Nord a Sud nella penisola sono stati organizzati digiuni, veglie, fiaccolate, dibattiti. Il pacifismo non può essere capito da chi non tiene in valore altro che la propria vita. Magari il pacifismo non potrà essere quasi mai utile. Quando è praticato sinceramente però non è mai un segno di viltà. La viltà peggiore è quella di considerare per qualsiasi motivo la soppressione della vita altrui come necessaria, funzionale, giustificata.

Oreste del Buono

E' mancato il
dott. Francesco Cornelio
Lo annunciano la moglie **Silvana** la figlia **Cristiana**, i genitori, le sorelle e i parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 10 presso la parrocchia Maria S.S. delle Missioni, via Cialdini.
— **Torino**, 11 dicembre 1992.

Ricordandoti con affetto **Luis e Marisa**

L'Autocrocetta partecipa al grande dolore della figlia, della moglie, dei familiari e degli amici per la scomparsa del
dott. Francesco Cornelio
— **Torino**, 11 dicembre 1992.

Lucio Nanni e famiglia partecipano al grande dolore di Cristiana, Silvana, i genitori, i parenti e gli amici per l'immatura scomparsa dell'amico
Franco Cornelio
— **Torino**, 11 dicembre 1992.

Angelo Vannini e famiglia si uniscono al dolore per la perdita dell'amico
Franco Cornelio
— **Torino**, 11 dicembre 1992.

Lorenzo e Meri Lazzari ricordano con affetto l'amico **FRANCO**.

Il **Consiglio Direttivo** del **Bridge Club Torino** e **tutti i Soci** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Franco Cornelio
— **Torino**, 10 dicembre 1992.

Gli amici del **Circolo del Bridge**:
Maria Grazia e Piero Bifio
Guido Ferraro
Angela e Cesare Fiz
Silvana e Vincenzo Griffa
Sonia e Leondino Goldetti
Pasquale Menditto
Rosy e Mino Mondino
Ernesto Oderda
Marisa e Domenico Pellitto
Vito Pittelà
Enza Rossano
Antonio Vivaldi

Sono vicini a Silvana e Cristiana ricordando il caro amico **FRANCO**: **Sergio, Luciano e Angela, Andrea e Simona**.

Dario e Roberta partecipano con affetto al dolore di Silvana e Cristiana.

Vanda e Adriano si stringono accanto a Cristiana e Silvana, non ti dimenticheremo **FRANCO**.

Franca Faccaro, Renato Viola partecipano al vostro grande dolore.

Renato Argonauta e i **Collaboratori** della **Has Gruppo** ricordano il grande amico
Franco Cornelio
per il suo calore umano che rimarrà sempre vivo nella loro memoria.
— **Torino**, 11 dicembre 1992.

Sono affettuosamente vicini a Silvana Cristiana: **Pino Lucia Stefania Laura, Aldo Armandina**.

E' cristianamente [illegible]
Marco Andernello
anni 70
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Luciana** con i figli **Silvia e Giorgio**, i cognati **Evelina e Piero**, con **Lauretta, Michele, Valentina e Andrea**. Funerali in Bussoleno sabato 12 c.m. ore 15,15 nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 10 dicembre 1992.

Giovanna e Alfredo Chenna con **Paola e Davide** sono affettuosamente vicini.

Le famiglie **Ruffino** partecipano sentitamente.

Ciao zio **MARCO** ancora un bacione da **Valentina e Andrea**.

La **Ciut Editrice** è vicina al dolore di Luciana e famiglia.

Felice Rusconi partecipa al lutto dei familiari per la prematura scomparsa del
geom. Cane Valdi
e porge sentite condoglianze.
— **Caravate**, 11 dicembre 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione** dell'**Industria Cementi Felice Rusconi S.p.A.** partecipa al lutto dei familiari per l'improvvisa e prematura scomparsa del
geom. Cane Valdi
prezioso collaboratore da tanti anni e porge sentite condoglianze.
— **Caravate**, 11 dicembre 1992.

L'Industria Cementi Felice Rusconi S.p.A. porge sentite condoglianze ai familiari per la prematura scomparsa del
geom. Cane Valdi
— **Caravate**, 11 dicembre 1992.

Improvvisamente è mancato
Carlo Facta
mugnaio
anni 64
L'annunciano: la moglie **Adriana Balma**; le figlie **Enrica** con il marito **Bruno Bonna**, **Anna Maria, Miranda**; la sorella **Consolata**, zio, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Ceretta di S. Maurizio sabato 12 alle ore 10 da via Ceretta Inferiore, 233. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ceretta di S. Maurizio**, 10 dicembre 1992.

I cognati **Druetti** e famiglia sono vicini ad Adriana e familiari.

La cognata **Teresita** e il figlio **Giovanni** partecipano al dolore di Adriana e familiari per la perdita di **ZIO CARLO**.

Luigi e Maria Consolata sono affettuosamente vicini alla famiglia Facta.

Luciano, Daniela, Mari Balma partecipano al dolore della famiglia Facta.

Le famiglie **Mecca e Chiadò** partecipano al dolore.

I nipoti **Gianluigi, Daniela, Francesca** sono vicini alla zia Adriana e famiglia.

Giorgio, Lucia Donalisio e figli sono affettuosamente vicini a Maria Raffaella nel ricordo dell'amico
dottor Oreste Maina
— **Settimo Torinese**, 11 dicembre 1992.

Giancarlo e Ninetta Lombardi, con **Marco e Paolo, Gabriella Lombardi Garlaschini**, con **Renato e Francesca**, partecipano affettuosamente al dolore di Maria Raffaella per la scomparsa di
Oreste Maina
uomo giusto e buono che hanno apprezzato in lunghi anni di affettuosa familiarità.
— **Grignasco**, 9 dicembre 1992.

E' mancata
Teresa Barrera in Morra
anni 79
Lo annunciano il [illegible], figli, nuore, nipoti, fratello e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 12 corrente mese alle ore 10,30 parrocchia San Bartolomeo (Borgo Nuovo).
— **Rivoli**, 10 dicembre 1992.

[illegible] è mancato
Giacomo Racca
anni 77
Lo annunciano la moglie **Nunzia**, il figlio **Ugo**, la nuora **Anna**, i nipoti adorati **Davide e Manuela**, consuocera cognati cognate e parenti tutti. Funerali sabato 12 dicembre ore 9,45 in Volvera via S. Spirito 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volvera**, 10 dicembre 1992.

Bernardo Mario piange in
Ambrogio Prato
la scomparsa dell'amico di tutta una vita.
— **Torino**, 10 dicembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Liliano Lanini
anni 61
Costernati lo annunciano: mamma, sorella, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino cappella interna ospedale Molinette, sabato 12 ore 8,15. La cara salma dopo la funzione religiosa proseguirà per il cimitero di Moncalieri.
— **Torino**, 11 dicembre 1992.

E' mancato
Angelo Ferrero
di anni 67
Lo annunciano la figlia **Elda**, il genero **Renzo**, i nipoti **Stefano, Fulvio** con **Antonella** e parenti tutti. Funerali sabato 12 c.m. ore 11,30 partendo da via Giacomo Medici 54 indi parrocchia S. [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Lanzetta ved. Passoni
L'annunciano il figlio **Valerio** con **Alessandra, Marco e Nicolò Enrico**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 corr. ore 11,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 9 dicembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Fiore
anziano FIAT
Lo annunciano la moglie **Dina**, i figli **Simona, Franco, Fabio**, i fratelli e parenti tutti. I funerali avverranno sabato 12 c.m. ore 8,15 chiesa S. Remigio.
— **Torino**, 11 dicembre 1992.

Nella sua casa è serenamente mancato
Erberto Sicora
Ringraziamo prof. Sannazzari, dott. Orecchia, suor Guglielmina, infermieri tutti, fondazione Faro, dott.ssa Donadio, dott. Schmidt, suor Antonella, Luisella, Adriana, Anapaca, Giovanna.
— **Torino**, 11 dicembre 1992.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Albina Borga ved. Introzzi
La piangono sconsolati la figlia, il genero, l'adorata **Enrica** e parenti tutti.
— **Torino**, 7 dicembre 1992.

Cristianamente è [illegible]
Paola Visconti ved. Rigone
Ne danno il triste annuncio la sorella **Angela**, le nipoti **Magda e Vittoria** con **Alfredo e Beppe**. Funerali [illegible] ore 11,45 parrocchia di Cavoretto.
— **Torino**, 11 dicembre 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Eufrosina Gatti ved. Bono
anni 87
Ne danno il triste annuncio: figli, nuore, generi e nipoti. Funerali sabato 12 ore 8,15 parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1992.

Cristianamente è mancato il
cav. Bernardo Osella
anni 79
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Domenico, Piero e Nuccia**, le nuore, il genero, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Carignano venerdì 11 corr., alle ore 15,15 partendo dall'ospedale Civile.
— **Carignano**, 10 dicembre 1992.

RINGRAZIAMENTI

I cugini **Sibille, Frattini, Tribaudino** e **Giorgio Maria Innocenti** ringraziano quanti hanno partecipato al loro cordoglio per la dipartita del carissimo
Giuseppe Maria Sibille
Un particolare ringraziamento al geometra Gutaud ed all'avvocato Manni.
— **Torino**, 11 dicembre 1992.

Le famiglie **Gillo, Moretti e Canale** sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di
Celestina Gillo
— **Giaveno**, 10 dicembre 1992.

ANNIVERSARI

1984 1992
avv. Dante Gatti
Sempre ricordandoti.

Nell'ottavo anniversario della morte di
Piera Giannotti Servetti
I suoi cari la ricordano con l'amore di sempre.
— **Torino**, 11 dicembre 1992.

1991 1992
Teresa Perotti in Salvaia
Sempre viva nel mio cuore. Messa di anniversario sabato [illegible] ore 9,45 cappella [illegible] monumentale.

Ermanno Ratti
Ricordandoti sempre tua moglie **Maria**.
— **Torino**, 11 dicembre 1992.

Gelido comunicato della Casa Reale, ma lei appare in pubblico sorridente dopo la notte da single

Su Diana primi fulmini della Corona

La principessa esclusa dalla festa di nozze di Anna

LONDRA. La prima notte da separati Carlo e Diana l'hanno passata insieme, certamente non nello stesso letto, ma comunque nello stesso palazzo. I principi di Galles, infatti, hanno dormito entrambi a Kensington Palace, la loro residenza londinese. Ieri mattina, la prima ad uscire è stata Diana: è andata, come fa quasi tutti i giorni, a farsi una nuotata nella piscina di Buckingham Palace. Poco dopo mezzogiorno, rilassata, sorridente e vestita con un completo color ciclamino, è arrivata all'Hotel Hilton per un pranzo di beneficenza. Ad accoglierla c'era una banda dell'Esercito della salvezza e perfino qualche «Babbo Natale».

Anche per Carlo questa è una normale giornata di lavoro: è l'ospite d'onore di un ricevimento organizzato da un fondo di promozione per giovani imprenditori. Questa sera i principi saranno nuovamente insieme a Kensington Palace dove in programma c'è un party natalizio per i dipendenti del palazzo.

La guerra dei Galles per ora l'ha vinta Diana, riuscendo ad ottenere tutto quello che aveva chiesto: un palazzo, una corte, mezzi finanziari adeguati, il controllo sui figli e perfino la possibilità, probabilmente però solo teorica, di diventare un giorno regina. Dal naufragio coniugale, invece, Carlo esce distrutto e sono in pochi ormai a credere che un giorno salirà sul trono. Il principe di Galles, scriveva oggi uno dei tanti «Royal watcher», sarà ricordato dagli storici come un uomo un po' triste che aveva pensato di diventare re. Molti, troppi sudditi gli addossano la colpa del fallito matrimonio, in tanti lo considerano un eccentrico egoista e pensano che un re con una regina a «part time» non possa fare bene il suo lavoro di sovrano e tanto meno di capo della Chiesa d'Inghilterra. Entro qualche anno, forse anche meno, Carlo rinuncerà alla successione in favore del figlio William, affermano oggi molti conoscitori di cose reali, come lo scrittore Michael Thornton e l'esperto di araldica Harold Brooks-Baker.

Diana, invece, forte della simpatia popolare, dalla crisi esce finora benissimo. La fanciulla timida che undici anni fa sposò lo scorbutico erede al trono del Regno Unito, è diventata una donna, forse nevrotica, ma ben conscia del potere che le deriva dalla sua enorme popolarità e dall'essere la madre di un futuro re.

La regina ed i suoi avvocati si sono dovuti piegare a tutte le richieste di Diana che è riuscita ad evadere dalla prigione che era diventata per lei il matrimonio con Carlo senza perdere nessun privilegio. Manterrà il suo appartamento londinese a Kensington Palace dove i figli la raggiungeranno quando sono liberi da impegni scolastici, ma sembra, scrivono alcuni giornali, che abbia anche intenzione di comprarsi una casa nei pressi di Knightsbridge dove ricevere gli amici fuori dalla formalità delle residenze reali. Avrà poi una sua corte personale di servitori, addetti stampa e perfino un parrucchiere privato. Il tutto sarà pagato da Carlo che dividerà con lei i proventi del ducato della Cornovaglia, circa 7 miliardi di lire all'anno. Se non dovesse bastare, ipotizzano alcuni commentatori, interverrà Elisabetta che, seppure dal prossimo aprile pagherà le tasse, resta sempre quanto meno la donna più ricca del reame.

Carlo andrà invece a curarsi le ferite nell'amata tenuta di Highgrove, nella campagna inglese. Qui i figli di tanto in tanto lo raggiungeranno per qualche weekend. Quando sarà a Londra avrà a disposizione un appartamento a Clarence House, lo splendido palazzo che affaccia su St. James's Park, residenza ufficiale della regina madre.

Per ora, dunque, Diana la guerra privata dei Galles l'ha vinta. Ma anche per lei le cose, alla fine, potrebbero non andare tanto bene. Nei corridoi di Westminster c'è un certo malumore. Parlamentari di tutti i gruppi politici, anche tory, hanno accolto con un evidente scetticismo l'affermazione di John Major che non ci sono impedimenti costituzionali a che Diana un giorno diventi regina. Se questo accadesse, commentava qualcuno, la monarchia diventerebbe una bugia vivente. E il quotidiano londinese della sera «Evening Standard» ha titolato a tutta pagina «Non può essere regina», dicono i parlamentari.

In ogni caso, ben presto il suo ruolo di principessa «separata» la porterà sempre più lontano dagli ambienti della Casa reale. Un primo segnale è giunto ieri, con la notizia che Diana non sarà presente domani al matrimonio della principessa Anna con il comandante di Marina Tim Laurence. Il gelido comunicato viene direttamente dal castello di Balmoral, in Scozia, dove fervono i preparativi per le seconde nozze della figlia della regina Elisabetta. Il nome è stato cancellato dalla lista degli invitati alla cerimonia, che si svolge in forma assolutamente privata. L'assenza di Diana da questa «occasione di famiglia» è interpretata come una chiara indicazione del suo nuovo ruolo ormai esclusivamente ufficiale.

L'annuncio della separazione dei principi di Galles ha causato anche un altro primo piccolo cambiamento: al museo delle cere di Madame Tussaud's le statue di Carlo e Diana sono state allontanate di qualche metro l'una dall'altra.

A Londra molti pensano che l'annuncio della separazione sia in realtà il primo passo verso il divorzio. Diana ha solo 31 anni e, in futuro, potrebbe non bastarle più il calore dei sudditi e desiderare di dividere la sua vita con un nuovo compagno. Ed anche Carlo potrebbe trovare finalmente pace con una donna più adatta a lui, magari proprio con Camilla Parker Bowles, la vecchia fiamma, mai dimenticata. In questo caso il divorzio sarebbe inevitabile ed anche la rinuncia al trono. **[r. cri]**

Accolta dagli applausi ha partecipato a un gala di beneficenza Oggi va con Carlo al party di Natale

L'arrivo della principessa Diana al gala di beneficenza. Ad accoglierla c'era una banda dell'Esercito della salvezza e qualche «Babbo Natale»

Le prime pagine dei maggiori giornali londinesi dominate da Carlo e Diana

Ora i mastini dei tabloid si scatenano su William

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Le belve non sono ancora sazie dopo la separazione di Carlo e Diana. Stanno lì a digerire la preda più succulenta della loro caccia reale, eppure già alzano lo sguardo, attirate dall'odore di una nuova vittima.

In queste ore, inesorabilmente, i riflettori del safari si spostano sul piccolo William. Dieci anni, secondo in linea per la successione al trono d'Inghilterra, Wills viene dato ormai come probabile erede dagli specialisti di cose reali. E così le narici delle belve già fremono: le mute dei grandi tabloid si preparano a ricominciare la caccia. A scatenare questo nuovo appetito sono appunto i giudizi degli esperti. E di uno in particolare: Harold Brooks-Baker, direttore di quella bibbia del sapere monarchico che è il «Burke's Peerage». Brooks-Baker è convinto che la separazione tra Carlo e Diana non sia altro che il primo passo di un inevitabile divorzio. «E a quel punto - aggiunge - ritengo del tutto probabile che il principe di Galles rinunci al trono in favore di suo figlio maggiore».

E l'annuncio fatto dal premier John Major ai Comuni sulla separazione? «Una sceneggiata fuorviante», commenta Brooks-Baker. «Da un punto di vista formale non c'è alcun bisogno di annunciare ai Comuni una mera separazione».

Sulla prospettiva che Charles non diventi mai re d'Inghilterra si discute praticamente da quando era ragazzo. E non sono soltanto le cartomanti intervistate dai tabloid ad aver alimentato queste chiacchiere. Elisabetta ha 66 anni, gode di ottima salute ed ha sempre sostenuto che il mestiere di regina è un mestiere per la vita. Sicché le quotazioni di William erano in ascesa prima che l'annuncio della separazione le facesse lievitare clamorosamente.

E' stato Carlo a dare la notizia ufficiale a William e a suo fratellino Harry, più giovane di due anni e terzo in linea di successione. E' andato a trovarli a Ludgrove, il piccolo collegio esclusivo nel Berkshire, e lì ha avuto un colloquio a quattr'occhi con i bambini. Trascorreranno il Natale assieme ai genitori ma lontani dal resto della famiglia reale.

Ora la preoccupazione maggiore dei genitori, dicono a Buckingham Palace, è di proteggere i bambini dall'assalto dei media. La Regina Elisabetta e il Principe Filippo hanno espresso la speranza che «le intrusioni nella vita privata» cessino. «Una certa misura di privacy e un clima di comprensione sono indispensabili se si vuole che le loro altezze reali facciano crescere i loro bambini in un'atmosfera felice e sicura».

Basterà questo auspicio? Finora i direttori dei tabloid si erano trattenuti dal lanciare cronisti e fotografi a caccia di Wills e Harry. C'era un patto non scritto tra loro e la Regina: niente foto dei bambini a scuola o in altre proprietà private. La loro vita quotidiana doveva rimanere off-limits.

Da ieri ci si chiede se la Regina dispone ancora di sufficiente autorità morale per frenare gli appetiti dei media e dell'opinione pubblica. Le prospettive, dal punto di vista di Buckingham Palace, non appaiono incoraggianti. Specie per quanto riguarda Wills. «Nei suoi confronti è ormai caccia aperta», sostiene Roy Greenslade, che in passato ha diretto diverse testate di Rupert Murdoch. «E' lui il prossimo in linea e per questo si troverà sempre di più sotto la luce dei riflettori». Dicono che a William piaccia menar le mani, che in collegio lo chiamano «the basher», il picchiatore. Nei prossimi anni avrà modo di scatenarsi.

Andrea di Robilant

I riflettori si spostano sul piccolo William. Dieci anni, secondo in linea per la successione al trono d'Inghilterra, Wills viene dato ormai come probabile erede dagli specialisti di cose reali

Il dibattito

«Una spallata alla monarchia»

LONDRA. Teste coronate in case separate? L'Inghilterra è divisa. Molti ieri hanno invocato una tempestiva rinuncia di Carlo alla successione. Costituzionalisti e storici insistono: nella situazione attuale la coppia conserva, tecnicamente, la possibilità di regnare. Ma il decoro vorrebbe che il principe di Galles dichiarasse apertamente che non vuole intraprendere la carriera di sovrano. Per legge l'incoronazione di Carlo e Diana è possibile, in realtà non è probabile. Lord Blake, insigne costituzionalista, spiega: «Non c'è dubbio: se Carlo diventa re, Diana diventa regina, è automatico, anche in regime di serapazione. Non ci sono impedimenti legali al trono per Carlo, anche se in questo caso dubito che sarebbe credibile in veste di supremo governatore della Chiesa d'Inghilterra». Un mese fa, Lord Blake sollevò un polverone quando sostenne che l'amica di Carlo, Camilla Parker-Blowes, potrebbe tranquillamente diventare regina: sempre ammesso che divorzi dall'attuale marito, e così Carlo con Diana. Gli osservatori di casa reale si scandalizzarono. «Sciocchezze, non è possibile - dice Andrew Morton, autore di "Diana, la sua storia" - il fatto che nel '36 Edoardo VIII abbia abdicato per sposare Wallis Simpson non significa nulla. Non lo costrinse la Costituzione, fu sua scelta. Non esiste legge che impedisca a Carlo di sposare Camilla e farla regina».

Ma i Windsor non coleranno a picco, ne è convinto anche Peter Hennessy, storico dell'Inghilterra contemporanea: «Non riusciamo a riformare il sistema di trasporti, figurarsi se si può parlare di soppressione della monarchia...». Ma qualcuno, come il deputato laborista Dennis Skinner, è convinto invece che «la monarchia ha premuto il tasto di autodistruzione». «Ma figurarsi - ribatte Hennessy - tutte le istituzioni britanniche potrebbero saltare in aria, ma la monarchia sarebbe l'ultima. Idem dicasi del rigido sistema delle classi. E poi chi diavolo potremmo eleggere Presidente? Non esistono i numeri i Parlamento per creare il comitato che, per Costituzione, è l'unico che potrebbe abolire la monarchia». L'obiezione più comune, poi, è che Carlo separato creerà imbarazzo alla Chiesa: «No, non gliene fregherebbe niente a nessuno. Purtroppo - conclude Hennessy - l'Inghilterra è il Paese più secolare del mondo». **[m. c. b.]**

DALLA PARTE DI CARLO: «LEI HA ESAGERATO»

MONTANELLI

«Corna "professionali"»

Indro Montanelli, direttore del Giornale, se dovesse scegliere, forse butterebbe dalla torre Lady Diana. «Che lui sia marito infedele - ha scritto ieri in prima pagina - non ci stupisce affatto. Ci stupisce che lei ne abbia fatto un pubblico dramma, ed ora un caso ufficiale di separazione. Ignorava, sposando il principe ereditario, che da quando esistono i re, esistono anche le favorite? E che, se per una moglie le corna sono una sventura, per una regina fanno parte dei doveri professionali (con diritto, si capisce, di rivalsa)? Ai sovrani non si chiede fedeltà coniugale, ma solo il contegno Carlo probabilmente ne ha avuto poco. Diana, punto».

GAGLIARDI

«Lady D ci guadagna»

Rina Gagliardi, vicedirettore del Manifesto, ha scritto la sua opinione in un fondo pubblicato in prima pagina: «Ci si chiederà: siamo col gentile principe ecologo, pacifista, oppure con la capricciosa signorina che "voleva tutto", gli onori del trono e i piaceri della discoteca? Per i giornali inglesi Diana, così come la "borghesuccia" Sarah, ha già avuto la sua condanna. Ma da quando abbiamo appreso che il fallito matrimonio non le impedirà di diventare regina, vivrà in un lussuoso palazzo più o meno a fianco della regina, godrà di un appannaggio superiore ad un cassintegrato, abbiamo respinto ogni pulsione emotiva. Tutto sommato questo Carlo ci è molto più simpatico».

MAMMI'

«Libero di scegliere»

Fra le reazioni raccolte in Transatlantico spicca quella di Oscar Mammì, repubblicano, ex ministro delle Poste e Telecomunicazioni, ora uno dei leader dell'edera romana. «Carlo e Diana?» ha detto ieri mattina Mammì: «Un repubblicano convinto come me non dovrebbe preoccuparsi più di tanto delle vicende che accadono in una casa reale, ma se proprio dovessi esprimere una mia opinione su questa separazione, beh, allora direi che anche i reali hanno il sacrosanto diritto di divorziare». Oscar Mammì quindi sta dalla parte di Carlo: «Anche lui deve essere libero di scegliere, e non può essere vittima del ruolo che ricopre».

DALLA PARTE DI DIANA: «LUI NON DOVEVA TRADIRLA»

ABATANTUONO

«Uccisa l'ipocrisia»

L'attore Diego Abatantuono, premio Oscar con Mediterraneo, taglia corto subito: «Carlo e Diana si sono separati? Bene, meglio così. Un po' di ipocrisia in meno in giro per il mondo non fa mai male. Diana ha fatto la scelta più dignitosa, ora entrambi potranno fare ciò che vorranno, spero, senza i paparazzi appostati al balcone e i giornali pronti a pubblicare le loro conversazioni private al telefono. Chi ne esce meglio da questa separazione? Non saprei. Certo Diana sì, ma d'altronde era anche entrata bene in questa storia, mica ha fatto un tredici al Totocalcio strada facendo... In più potrà addirittura fare la regina, se la cosa le piacerà».

SAMPO'

«Stop ai pettegoli»

«Forse Diana ha scelto la strada migliore, e su questo non posso darle torto. D'ora in avanti finiranno tutti i pettegolezzi, o almeno dovrebbero cessare, che da anni circondano la coppia reale». E' l'opinione della presentatrice tv Enza Sampò. Che continua: «Per essere sinceri non m'importa nulla della fine di questo matrimonio perché ho sempre considerato Diana una "gatta morta" e Carlo un "pesce in barile", però credo che la separazione sia la cosa migliore in questo momento. La loro posizione, da sempre, amplificava tutto quando accadeva. Adesso, almeno, si sa che sono ufficialmente separati e che in futuro faranno ciò che vorranno».

MENTANA

«Perde la ragion di Stato»

Per Enrico Mentana, direttore del Telegiornale 5, non ci sono dubbi: «La vicenda matrimoniale fra Carlo d'Inghilterra e Lady Diana non è neppur lontanamente paragonabile ad altre che hanno riempito i giornali di questi tempi, tipo Mia Farrow e Woody Allen. Certo a lei è andata bene, anche se non ci sono né vinti né vincitori in questa separazione. Non sarà costretta a vivere con lui, ma se lo vorrà potrà lo stesso diventare regina, e ovviamente lui re. Mi sembra, pur non conoscendone i particolari e interessandomi poco e nulla, una vicenda meno strana di tante altre. E, se si potesse trarne una morale, direi che mai come in questo caso la ragion di Stato, che odio, ne esce sconfitta».

Bandito un altro gruppo, Kohl: chi non li combatte li aiuta

Bonn, offensiva anti-nazi

E arrivano ultrà ebrei a «far pulizia»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre il Cancelliere Kohl mobilita il Paese contro l'estremismo e lancia un appello alla collaborazione, nella lotta alla violenza, il governo mette al bando un altro gruppo neonazista: dopo il «Nationalistiche Front», anche la «Deutsche Alternative», cinquecento aderenti concentrati soprattutto all'Est, è stato dichiarato fuorilegge. All'alba di ieri, la polizia ha perquisito l'abitazione di decine di simpatizzanti e dirigenti, compresa quella del suo leader Franz Huebner, a Cottbus. In Sassonia un membro di «DA» è stato arrestato per l'assalto a una pizzeria di Bautzen e il ferimento del cuoco italiano, il mese scorso; in dodici regioni sono state sequestrate alcune pistole, materiale propagandistico, conti bancari, elaboratori elettronici.

E' un altro segnale del nuovo atteggiamento dello Stato nei confronti dell'estremismo di destra, certo positivo anche se da molti giudicato tardivo. Ma non è il solo, e sembra confermare l'inversione di tendenza: il tribunale di Francoforte sull'Oder, nell'ex Ddr, ha condannato ieri a otto anni di reclusione un giovane tedesco che, incoraggiato da un gruppo di naziskin, aveva aggredito un nigeriano ferendolo gravemente, lo scorso maggio. Il nigeriano era stato picchiato selvaggiamente dal giovane che - secondo il tribunale - aveva voluto «ucciderlo con premeditazione» perché «animato da bassi istinti».

Come nel caso del «Nationalistiche Front», anche per la «Deutsche Alternative» il ministero degli Interni ha parlato di attività eversive, insistendo sul carattere «aggressivo» e «bellicoso» del gruppo: nel suo programma, secondo il governo, ci sono 25 «paralleli» con quello redatto da Adolf Hitler nel 1920. Il leader di «DA», Huebner, ha 26 anni: dalla sua nomina alla testa del gruppo, nel 1990, ha organizzato numerose manifestazioni contro gli «Asylanten». Giovani aderenti a «DA» sono stati fermati in varie occasioni, durante attacchi a ostelli per stranieri. Lo stesso Huebner, in una intervista alla «Stampa», ha definito «l'inizio del processo di autopulizia del popolo tedesco» le aggressioni ai romeni e ai polacchi avvenute l'estate scorsa a Rostock.

E' riferendosi all'ondata di violenza della quale anche gruppi come «DA» sono stati protagonisti, che il Cancelliere Kohl ha lanciato ieri al «Bundestag» un drammatico appello a «tutti i cittadini tedeschi»: perché si oppongano al «terrore politico estremista» e sostengano «nella misura delle proprie forze la polizia e la giustizia». In un discorso di mezz'ora applaudito anche dall'opposizione, Kohl ha ripetuto spesso questo appello, sottolineando che «chi resta in disparte contribuisce a incoraggiare le azioni di violenza». Il Cancelliere ha letto per la prima volta, in Parlamento, le cifre di un «terribile bilancio»: oltre duemila aggressioni compiute dall'estrema destra quest'anno, diciassette morti, otto dei quali stranieri. E si è detto «profondamente turbato» soprattutto dal fatto che «la grande maggioranza dei responsabili» hanno fra i dodici e i vent'anni.

Anche ieri centinaia di migliaia di persone sono scese in piazza, in numerose città, per protestare contro il razzismo. E per la prima volta ha manifestato la polizia: 3500 agenti sono sfilati a Duesseldorf in una dimostrazio contro la xenofobia, organizzata dal sindacato «anche per rispondere a chi accusa la polizia di essere cieca da un occhio», davanti alle azioni della destra. Anche ieri, tuttavia, non sono mancate le violenze razziste: vicino a Berlino una donna curda è stata investita da un'auto, con a bordo due uomini che gridavano slogan anti stranieri. E' rimasta ferita alle gambe e alle braccie. A Erkner, all'Est, è stato oltraggiato un monumento alle vittime del nazismo. Ma la polizia teme una nuova escalation: «Per combattere i nazisti tedeschi», sono partiti nei giorni scorsi da Israele tre militanti israeliani del movimento di estrema destra «Kach». Secondo un responsabile del movimento, si tratta soltanto di un'avanguardia: la settimana prossima ne partiranno altri, «per occuparsi dei nazisti come si meritano».

Emanuele Novazio

SONDAGGIO IN ISRAELE

Il 40% per la violenza contro gli arabi

TEL AVIV. Il 35 per cento degli israeliani è favorevole a «fare pressioni» sulla popolazione araba affinché abbandoni il Paese e circa il 40 per cento esprime «comprensione» verso chi compie atti di violenza verso passanti arabi, in seguito ad attentati contro ebrei. Sono questi i risultati di un sondaggio effettuato telefonicamente su un campione di 500 israeliani adulti per conto della commissione parlamentare per l'educazione. Il presidente della commissione, il laburista Avraham Burg, ha indetto un dibattito urgente affermando che da questa indagine demoscopica risulta che «il razzismo e la xenofobia in Israele hanno una diffusione pressoché analoga a quella che tali atteggiamenti presentano in Germania e in Francia». Il sondaggio ha suscitato le reazioni sdegnate dell'esponente del Likud Yehoshua Matza il quale, in una intervista alla radio, ha detto che l'indagine demoscopica era «tendenziosa» perché il modo di formulare le domande «induceva» a risposte scontate. «Non esiste razzismo in Israele - ha detto Yehoshua Matza -, è invece in corso una guerra per la terra di Palestina. Ogni paragone con il razzismo nazista è sacrilego». Sempre alla radio, Avraham Burg, ha ribadito che i risultati dell'indagine demoscopica coincidono con quelli di altri sondaggi analoghi effettuati negli anni scorsi e che anche in Israele si sono avuti casi di arabi bruciati vivi.

[Ansa]

ATTENTATI A LONDRA E DUBLINO

Bombe di Natale dell'Ira e dei lealisti, 11 feriti

LONDRA. I terroristi nordirlandesi hanno deciso di lanciare l'offensiva di Natale al di fuori del territorio dell'Ulster. Dopo la bomba che mercoledì sera aveva bloccato la stazione della metropolitana a Woodside Park (nella foto Ap), l'Ira ha messo a segno ieri mattina altri due attentati in un centro commerciale a Wood Green, causando il ferimento di undici persone. Attentati incendiari sono stati compiuti la notte scorsa a Dublino e Dundalk e sono stati invece «firmati» dagli «Ulster Freedom Fighters», un gruppo lealista nordirlandese.

[Ansa]

CEE

Al via oggi il vertice di Edimburgo, è scontro sul pacchetto anti-crisi economica

In Scozia ultima prova per l'Europa

I Dieci tentano di recuperare Londra e Copenaghen

EDIMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Reduce da un'estate e un autunno di traumi - il no danese, la crisi monetaria, il referendum francese, la recessione - l'Europa cerca oggi e domani a Edimburgo le medicine per rimettersi in sesto e riprendere il cammino interrotto. Il vertice scozzese della Cee è un appuntamento cruciale, un momento di ricomposizione e se possibile di rilancio: senza la fanfara che accompagnò Maastricht, cercherà di turare le falle dell'unione politica e monetaria, recuperando la Danimarca (e dando una spintarella a Londra). Ma sul tavolo dei capi di Stato e di governo dei Dodici, affiancati dai ministri degli Esteri e in quest'occasione dai responsabili finanziari, ci sarà anche il nodo delle risorse comunitarie, il «pacchetto» dei fondi senza i quali - parole di Jacques Delors - «la Cee non disporrà di mezzi adeguati alle sue ambizioni». Eccoli, i maggiori temi di Edimburgo.

Maastricht. La Cee ha forse trovato la risposta al «no» danese: una formula giuridica, messa a punto martedì scorso dai ministri degli Esteri, che garantirà a Copenaghen le deroghe richieste sull'ingresso nella terza e ultima fase dell'unione monetaria, sulla partecipazione alla difesa comune, su taluni aspetti di integrazione comunitaria legati a cittadinanza europea, affari interni e giudiziari. Tale formula dovrebbe consentire a Copenaghen di proporre in primavera un secondo referendum, ma senza costringere la Cee a rinegoziare o a riaprire un processo di ratifica rivelatosi traumatico. Basata su una precedente proposta britannica di compromesso che accoglieva le richieste danesi ma senza fare salve le esigenze di una rapida integrazione europea, la nuova formula dovrebbe consistere in una «decisione» del vertice di Edimburgo come strumento comunitario. Major non nasconde ottimismo. Ma a sua volta sarà sotto accusa per i ritardi britannici. Gli altri partner sono disposti a concedere tempo fino a maggio o giugno. Ma poi, hanno lasciato intendere, saranno pronti a procedere anche per conto proprio.

Sussidiarietà. E' il principio secondo cui la Comunità si occuperà di un problema soltanto se non può essere risolto a livello nazionale. Londra vi intravede un'arma di difesa contro le ingerenze di Bruxelles. Ma Italia e Spagna contestano concettualmente le proposte inglesi.

Delors-2. E' il nome del «pacchetto» sulle risorse comunitarie. Il presidente della Commissione Cee ha già annacquato la proposta originale, che richiedeva un passaggio in 5 anni dall'1,20% all'1,36% del prodotto interno lordo: un aumento, nel quinquennio, del 30%. La realtà della crisi (che sarà discussa oggi a colazione) hanno imposto altro: Delors ha già accettato un congelamento per tre anni, e poi un aumento sui quattro anni successivi fino all'1,25% del Pil. Molto, come sempre, dipenderà da Kohl. Sarà, forse, il vero nodo di Edimburgo.

Fabio Galvano

REPORTAGE

L'INDIA DELLA GUERRA DI RELIGIONE

Oggi giorno sacro dell'Islam, si temono scontri più sanguinosi

Più di mille morti
Fuorilegge cinque gruppi ultranazionalisti

Militanti hindu tentano di filtrare attraverso i cordoni di polizia predisposti a Ayodhya [FOTO AP]

Coprifuoco a Delhi, città spartita

La polizia sbarra il quartiere musulmano

NEW DELHI
DAL NOSTRO INVIATO

E' il quinto giorno di sparatorie e di saccheggi
La situazione sta diventando sempre più incontrollabile

Ayodhya. Le rovine della moschea sono state trasformate in una cittadella fortificata

Qui la vita si sa che non conta granché, ma siamo ormai al quinto giorno di sparatorie e di saccheggi e i morti diventano un numero che si va facendo incontrollabile, appena ieri erano 700, oggi sono già 1000. Qualcuno che telefona da Bophal dice anche 1500, e che laggiù si stanno scannando come capretti. Il sergente della polizia V.S. Singh appoggia il mento al suo lungo bastone di legno nodoso e scrolla la testa perplesso, come a dire che poi tutta una simile preoccupazione non gli pare tanto. In questo mondo sterminato che è l'India senza fine, la guerra di religione che ha precipitato qui mille giornalisti a seppellire il lungo sogno di Gandhi, per ora in realtà è soltanto una sparsa cronaca di feroci, ma isolate, cacce all'uomo, dove hindu e musulmani sono, a turno, la preda sacrificale e la banda assassina. «E allora?», chiede. Singh vuol dire che qui vivono 800 milioni di persone, fianco a fianco, buddisti con i cristiani, i seguaci di Allah accanto ai fedeli di Rama, i sikh barbuti come i pazienti baha'i, tutte le religioni che Dio ha creato e quasi un quarto della gente dell'intero pianeta, gomito contro gomito.

«E allora perché tanto chiasso per soli 1000 uomini?» dice, e sorride con una compiaciuta superiorità che gli sta appesa ai denti gialli. V.S. Singh è un uomo pratico.

Il sergente, anzi sergente maggiore, comanda il posto di controllo che blocca l'entrata a Chandni Chow, le mille strade e stradine che fanno il cuore musulmano della vecchia Delhi. La città - ma è lo stesso per tutta l'India - da quando quel gruppo di fanatici l'altro giorno ha distrutto la sacra moschea di Babri, a Ayodhya, ormai è divisa in due, nel senso almeno che attorno ai quartieri dove quelli di religione islamica se ne stanno asserragliati polizia ed esercito hanno tirato su un cordone sanitario di protezione e nessuno entra e nessuno esce. «Si vuole evitare che gli scontri diventino una guerra generale, e mi pare che ci siamo riusciti».

Lo dice anche il primo ministro Narasimha Rao, che parla da una radiolina accesa sulla panca e assicura gli ascoltatori che «la situazione è sotto controllo». Singh, che è davvero un brav'uomo, ti ha fatto sedere quasi a forza accanto a lui perché vuole offrirti un tè. Ha la faccia di gesso marrone, con due grandi baffi neri e sulla testa una sorta di casco da motociclista che non dev'essere tanto regolamentare con la sua uniforme. Ma certo lo protegge.

Perché qui ti dicono che «tutto è regolare», ma intanto il quartiere che sta di fronte a noi che prendiamo il tè e mangiamo le mosche pare un pezzo di Beirut quando c'era la guerra dei cecchini: le strade sono vuote, sotto il sole tiepido dell'inverno indiano, vuole che le abita soltanto qualche cane e l'ombra scura delle case basse e sfatte; e i poliziotti che ci camminano a plotoni svogliati hanno il giubbotto antiproiettile e il mitra al collo. Oppure un vecchio moschetto che pare quello dei ragazzi del '99. «Tutto normale», dicono i soldati che incontri, e sorridono e ti stringono la mano; ma poi ti chiedono anche di camminare lungo il muro, attaccato al muro, perché non si sa mai. Pare che da queste parti (ma non solo da queste parti, forse) ce l'abbiano un po' con i giornalisti, e dietro le saracinesche abbassate dei negozietti, sotto i tetti di lamiera, al di là delle porticine serrate e mute, si sentono voci, bisbigli, passi, sussurri che il silenzio ingigantisce di paura e veste di minaccia. Tutto normale ma non si sa mai.

Qui sono quattro giorni che c'è il coprifuoco, e il coprifuoco vuol dire che non puoi mettere il naso fuori sennò ti fanno secco, giorno e notte. (Ieri però, che la gente chiusa in casa aveva consumato le magre riserve e ormai moriva di fame, e qui di fame si muore facile, hanno dato via libera per due ore, per poter comprare di corsa qualche pezzo di pane nei bugigattoli improvvisamente e misteriosamente riforniti, e poi sparire di nuovo dietro le porte sbarrate e silenziose). Ashok Kuram, che fa il «constabulary» di seconda classe e vale più o meno come un nostro caporale, ha appena sentito la radiolina anche lui. Fa la guardia in una stradina puzzolente, e ha l'elmetto con la visiera tirata in su; ti lascia posto sullo sgabello al sole, accanto a lui, mentre un cane rosso a terra si spulcia con grandi sorrisi di soddisfazione.

Kuram ha sentito, sì, che Mr. Rao ha parlato di «incidenti provocati ad arte», ma lui è un soldato e non può dare opinioni. Bisogna chiedere all'ufficiale. Ce ne stiamo in silenzio a prendere il sole, si sente solo il cane che si gratta.

Tutti i negozietti di questo bazar sterminato sono chiusi nel vuoto immobile della mattinata. E' chiuso Genius, che ha un nome presuntuoso ma vende soltanto valigie, è chiuso il gioielliere (ma quali gioielli ci saranno dietro quella vecchia saracinesca rugginosa) Dhani Ram Charan Dass, è chiuso lo Shining Paradise che pare debba vendere vestiti da uomo, è chiuso anche il dott. S.K. Gupla, che dice di fare il dentista e sotto la sua insegna fatta a forma di bocca ti assicura con un cartello anche in inglese che lui tira via i molari senza dolore. All'improvviso un rumore balzellante rompe la quiete del coprifuoco, e una pallina verde rotola accanto a noi. Kuram si arrabbia. «Gliel'ho già detto un sacco di volte di piantarla», e guarda in su.

Lo spettacolo è incredibile. Su tutte le terrazze basse, sui tetti di lamiera, dietro i muretti sbrecciati che stanno in aria, immobile come le statue di Castel Sant'Angelo un popolo di uomini, donne, e bimbi muti, vive la sua giornata guardando il tempo che passa. Respinti dalla strada, chiusi dentro le case murate dall'ordine delle autorità, si sono emmassati dove la libertà è almeno un pezzo di cielo aperto; e le bande sguaiate degli avvoltoi li accompagnano dall'alto con larghi giri pigri che si attaccano quasi alla punta del minareto. Allah u akhbar.

Qualcuno dall'alto fa segno con un gesto largo del braccio, come chi tira una pietra, e sorride e giunge le mani in una preghiera muta. Tu non capisci bene, ma Kuram che è anche paziente spiega che quelli stavano giochicchiando a cricket sul vecchio terrazzo di quella vecchia casa e ora vogliono indietro la loro pallina. «Ma io basta, sono stufo». Quelli dall'alto continuano la pantomima, sotto il cielo degli avvoltoi, e fanno il giro largo col braccio e sorridono come chi dice «please» e giungono le mani sotto il mento. Kuram si lascia pregare ancora per qualche attimo, poi dice: «Tutta la storia di questi incidenti, ha ragione Rao. Lì c'è qualcuno che ha manovrato, per via degli sporchi affari della politica; perché in realtà noi indiani siamo brave gente e tra di noi ci vogliamo bene, hindu o musulmani che siamo».

Kuram pare che sappia. L'antica India immobile è in una fase di forte modernizzazione, e i partiti si stanno riaggiustando ai profondi cambiamenti che traversano questa società; si riaggiustano con ogni spregiudicatezza, pronti anche a cavalcare la vecchia tigre dell'odio religioso se questo può pagare in termini di consenso. Il fanatismo hinduista del partito Bharatya Janata, che ha ora i leaders in galera e rischia il bando con altri 4 gruppi, ha riaperto la ferita che nel '47 distrusse l'illusione di Gandhi e trascinò nel nascente Pakistan la maggioranza dei musulmani.

Oggi che è venerdì, giorno sacro della religione islamica, il caporale Kuram potrebbe avere una risposta ai suoi dubbi. Intanto il coprifuoco continua.

Mimmo Càndito

Bosnia: annuncio del leader serbo

«Affido all'Italia 3000 prigionieri»

BELGRADO. Il leader dei nazionalisti serbi della Bosnia, Radovan Karadzic, ha detto ieri di voler liberare 3000 prigionieri di guerra e ha aggiunto che la maggior parte di essi potrebbe essere accolta dall'Italia.

La dichiarazione è stata fatta all'agenzia di Belgrado Tanjug a Ginevra, dove Karadzic ha incontrato il Presidente della Cri, Sommaruga.

Secondo la Tanjug, il leader dei nazionalisti serbi ha precisato che già lunedì verrebbero liberati i primi mille prigionieri dal campo di detenzione di Manjaca, vicino Banja Luka. Manjaca è il campo dal quale ad agosto sono partite le fotografie e i filmati che hanno sconvolto l'opinione pubblica internazionale.

Altri mille prigionieri verrebbero liberati mercoledì e i restanti detenuti di Manjaca - «con l'eccezione di 50 criminali di guerra» - saranno liberati venerdì prossimo. Karadzic ha detto, secondo la Tanjug, che «l'Italia è d'accordo per accogliere la maggior parte dei prigionieri che libereremo». Inoltre, ha annunciato che la parte serba proclamerà la fine della guerra in Bosnia entro il Natale (che gli ortodossi celebrano il 7 gennaio): «Non si tratterà di un cessate il fuoco né di un'interruzione delle ostilità, ma della fine completa di tutte le operazioni belliche».

Ma ieri dieci granate hanno colpito il quartiere musulmano di Basharsha a Sarajevo. Ormai l'intero settore occidentale della città è controllato dalle forze serbe: lo hanno riferito numerose fonti, secondo le quali questo è il risultato di sette giorni di incessanti attacchi e bombardamenti. E alle porte della capitale bosniaca sono fermi i circa 400 pacifisti italiani e di altri Paesi occidentali, che ieri mattina hanno «ripetutamente tentato» - ma senza successo - di entrare a Sarajevo. La notizia è stata riferita dalla radio bosniaca e da Radio Zagabria: le emittenti non hanno precisato se siano stati i combattimenti a fermare i pacifisti. La radio bosniaca ha detto che il gruppo ha deciso di «trascorrere la notte a Kiseljak», vicino a Sarajevo, dove sorge il quartier generale delle forze di pace dell'Onu.

Nuove misure di carattere militare per mettere fine al conflitto potrebbero intanto arrivare da Bruxelles, dove sono riuniti i ministri della Difesa della Nato. L'Alleanza atlantica sta valutando la possibilità di chiudere lo spazio aereo bosniaco e far rispettare il divieto con la propria forza aerea.

Inoltre sarebbero già pronti i piani per il bombardamento delle basi militari serbe in Bosnia. Infine si prospetterebbe l'invio di un contingente militare nel Kossovo per evitare l'estensione del conflitto.

La tensione cresce intanto anche per la questione macedone: più di un milione di persone si sono radunate nel centro di Atene per dimostrare contro il riconoscimento dell'indipendenza della Macedonia se l'ex repubblica jugoslava non accetta di mutare un nome dietro il quale si nasconderebbe una malcelata rivendicazione sull'omonima regione della Grecia del Nord. Il governo greco ha minacciato di porre il veto se la maggioranza dei Dodici volesse riconoscere la Macedonia con questo nome al vertice di Edimburgo. **[e. st.]**

INGHILTERRA

Sono loro i resti trovati

Risolto col Dna il mistero dei Romanov

LONDRA. Gli scienziati stanno per annunciare la soluzione del mistero dei Romanov e il merito va attribuito a una goccia di sangue del principe Filippo, marito della regina Elisabetta. Il Dna del duca di Edimburgo è infatti lo stesso rilevato dalle ossa, ritrovate l'anno scorso in un pozzo a Ekaterinburg, negli Urali, e attribuite alla zarina Alessandra e a tre delle sue figlie. A questa conclusione sono giunti gli studiosi del centro di ricerche scientifiche di Aldermaston, che stanno analizzando i resti, ormai è quasi certo, della famiglia imperiale russa sterminata dai bolscevichi.

Il principe Filippo discende, per ramo materno, dalla zarina Alessandra. Sua nonna Vittoria era, infatti, sorella della moglie dello zar Nicola. E il fatto che il suo Dna sia identico a quello ricavato da alcune delle ossa è la prova che quei resti appartengono proprio alla zarina. **[e. st.]**

USA

Molti maghi di Wall Street e veterani del Congresso nel team economico scelto dal Presidente

Clinton assume il generale nero di Bush

Voci a Washington: Colin Powell primo Segretario di Stato di colore

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha annunciato ieri ufficialmente i nomi degli uomini che compongono la squadra economica della sua amministrazione. Si tratta di nomine fatte con l'intenzione di tranquillizzare gli operatori economici. Nel complesso, la squadra è composta da veterani del Congresso e di Wall Street. Sono uomini esperti, considerati molto capaci e tutti di orientamento moderato, a cominciare dal Segretario del Tesoro, il senatore del Texas Lloyd Bentsen, attuale presidente della commissione Finanze del Senato. Complessivamente, non ci sono state sorprese, ma la sorpresa più grossa potrebbe venire nei prossimi giorni. Si parla, infatti di Colin Powell, attuale Capo di Stato Maggiore della Difesa, come del futuro Segretario di Stato. Sarebbe il primo uomo di colore a dirigere la politica estera americana. «E' vero?», hanno chiesto i giornalisti al Presidente-eletto. «E' vero che è qualificato per questa posizione. La risposta definitiva l'avrete quando farò il prossimo annuncio ufficiale».

Leon Panetta, un parlamentare di origine italiana, probabilmente l'italo-americano nominato a uno degli incarichi più alti nell'intera storia dell'amministrazione Usa, sarà il nuovo direttore per il Bilancio. Anche se non si tratta di un incarico formalmente ministeriale, il Budget Director è paragonabile al ministro del Bilancio in Italia, ma con maggior potere. Panetta è stato fino ad ora il potente presidente della Commissione Bilancio della Camera. E' ancora più moderato di Clinton, che durante la campagna elettorale ha criticato per non essersi sufficientemente impegnato a tagliare il deficit.

Come vice di Bentsen, Clinton ha scelto un banchiere di New York, che è anche suo amico da lunga data, Roger Altman. L'enfasi con cui è stata annunciata la sua nomina, fa pensare che Altman sarà probabilmente il successore di Bentsen tra un paio d'anni, essendo il senatore del Texas abbondantemente oltre la settantina. Responsabile del gruppo di consiglieri economici del presidente sarà Robert Rubin, che viene da Wall Street.

Tra pochi giorni, si svolgerà a Little Rock il «summit» economico che Clinton aveva annunciato già da tempo. Avrebbe dovuto essere una riunione di lavoro, ma sarà invece un grande show pubblico, trasmesso dalle televisioni. La grande esposizione servirà anche a nascondere le incertezze, che covano nella squadra economica di Clinton sulle ricette da seguire, dopo che gli ultimi dati hanno indicato una ripresa economica in corso abbastanza sostenuta. I programmi elettorali sono velocemente invecchiati.

Secondo le voci che circolano, numerose donne dovrebbero entrare a far parte dell'amministrazione Clinton. Patricia Wald è indicata come la candidata più probabile alla carica di Avvocato Generale, cioè ministro della Giustizia. Una professoressa del Wisconsin, Donna Shalala, viene presentata come il futuro ministro della Sanità. Entrambe ebbero incarichi nell'amministrazione di Jimmy Carter. Un'altra donna sarà quasi certamente il nuovo ministro dell'Ambiente. E' invece ancora molto incerta la scelta per il Dipartimento della Difesa. Se Powell fosse nominato Segretario di Stato, sarebbe solo la seconda volta nella storia degli Stati Uniti che un'ex Capo di Stato Maggiore occupa questa carica. Ma il precedente è illustre. Si tratta di George Marshall, che diresse con grande successo il Dipartimento dopo la Seconda Guerra Mondiale.

Paolo Passarini

Dc e socialisti contro Salvi (pds), perché si è riavvicinato alle tesi di Segni

Bicamerale, scoppia la gazzarra

Urla e furiosi scambi di invettive

ROMA. Gianfranco Miglio salta sulla sedia: «Ma cosa sono questi strilli incredibili? Da dove arrivano?». Silvano Labriola, vicepresidente della Camera: «Sentite, vogliamo interrompere i nostri lavori per sedare i tumulti della stanza qui accanto?».

E' mezzogiorno e le urla che hanno incuriosito Miglio e Labriola arrivano da una stanzetta di Montecitorio dove sono riunite le teste d'uovo di tutti i partiti: stanno tentando di mettere a punto, finalmente, la riforma elettorale. Si strilla e si strepita nella stanzetta perché, dopo tanti testi edulcorati, ieri mattina, ad una delle sottocommissioni della Bicamerale, il senatore Cesare Salvi del pds ha presentato un progetto organico, con tanto di numeri, percentuali, ipotesi concrete.

Ma nella sorpresa generale, anziché un testo che tenesse conto dell'orientamento prevalente nella Bicamerale, Salvi (che essendo relatore è tenuto alla neutralità) ha presentato un progetto di riforma per Camera e Senato sbilanciato verso quel sistema maggioritario sostenuto da anni da Mario Segni e da qualche tempo, con qualche oscillazione, anche dal pds, oltreché da pri e pli. E così, appena Salvi ha finito di leggere le sue quattro cartelle, puntuale è arrivato lo schianto: per tre ore è andata in scena la rappresentazione di quanto sia difficile trovare un'intesa sulla materia elettorale. Per primo è partito, lancia in resta, il democristiano Francesco D'Onofrio: «Questo testo - ha detto urlando - è inammissibile: serve esclusivamente al pds per ricucire lo strappo con Segni e con il loggione referendario, al massimo, serve ad ottenere un paginone su *La Repubblica*. Questo sì che è voto di scambio!». Salvi strilla indignato: «Non ti permetto assolutamente di parlare così!». Ma D'Onofrio non ha finito: «Presidente, una settimana fa in Bicamerale è stato bocciato l'emendamento presentato da Segni e oggi il senatore Salvi ci presenta integralmente quel testo: ma questa non è una presa in giro? Se è così, io mi dimetto dalla Bicamerale, ma si riapre il discorso su tutto ciò che è stato bocciato, presidenzialismo, federalismo...».

De Mita è preoccupato: «Calma...». Riz, compassato avvocato sudtirolese, batte il pugno sul tavolo. La corpulenta senatrice Ersilia Salvato, di Rifondazione comunista urla anche lei: «A questo punto si pone un problema: un relatore, per essere tale, deve tener conto con serietà della discussione». Chiara l'antifona: il compagno Salvi non può fare più il relatore. Il socialista La Ganga è avvolgente: «Salvi, proprio perché ti sono amico, apprezzo la tua serietà, ti chiedo di ritirare il documento...». Gli scrosci di pioggia acida che cadono sul povero Salvi si interrompono quando parla Mario Segni. Le sue sono parole di incoraggiamento: «Il testo si può migliorare», ma finalmente rappresenta «qualcosa di concreto» sul quale misurarsi. Anche il liberale Patuelli è con Salvi: «E' stato molto bravo, ha fatto uno sforzo per recuperare gli emendamenti miei e di Segni».

Ma lo show non è finito. Chiede la parola Paolo Cirino Pomicino. Un «numero» di alta scuola il suo: legge l'emendamento presentato da Segni già bocciato e poi legge il testo di Salvi: «Sono quasi uguali e questo non si può fare...». Non è finita. Anche Guido Bodrato, uno dei democristiani più compassati, dice la sua con foga: «Salvi è testardo, ma avrebbe dovuto tener conto del dibattito che c'è stato nella Bicamerale», dopodiché smonta punto per punto il progetto presentato dal senatore della Quercia.

Dopo tre ore di dibattito, Salvi evita la bocciatura, ma è rimandato a giovedì prossimo, quando dovrà presentare altri due testi, in sintonia con le altre tendenze, la maggioritaria pura e la proporzionalista. Il progetto presentato ieri da Salvi prevede infatti per il Senato un 70% di seggi eletto in collegi maggioritari uninominali a doppio turno e il restante 30% assegnati col metodo proporzionale. Anche per la Camera prevale il sistema maggioritario (circa il 55% eletti con questo metodo). Ieri sera, passeggiando in Transatlantico, Salvi commentava così: «Non ho presentato un progetto "prendere o lasciare", ma neanche un papocchio. Ne discuteremo». Poi, l'ultima doccia fredda. Salvi incrocia il suo compagno di partito Franco Bassanini, giurista «numero due» della Quercia. «Leggi la mia dichiarazione...», dice Bassanini e se ne va. E' una mezza bocciatura. E Salvi tra sé e sé: «Ma guarda che testa di c...».

Eppure, su una materia così delicata, quella di ieri è soltanto una battaglia, dall'esito incerto, anche perché la dc si deve ancora schierare. A microfoni spenti Salvi racconta infatti di non essersi presentato «senza rete»: la dc, attraverso Elia, era stata preavvisata. Lo stesso De Mita, fino a quando ha partecipato ai lavori del sotto-comitato, ha cercato di evitare le pregiudiziali formali. E a chi gli chiedeva un'opinione sul testo di Salvi, si è limitato a dire: «Avevo consigliato di essere meno drastico», guardandosi bene dall'entrare nel merito. Ma intanto il fronte referendario si organizza: il 18 dicembre parleranno, a Roma, dallo stesso microfono Segni, Martelli, Occhetto e La Malfa. E il segretario del pri, fa sapere: «Per la prima volta è saltato l'accordo a tre dc-pds-psi: questo è positivo».

Fabio Martini

BOSSI

«Io, ministro per il Sud»

MILANO. «Tra un anno e mezzo sarò al governo. Mi piacerebbe fare il ministro dell'Industria e del Mezzogiorno e accorpare i due dicasteri, così potrei dimostrare che le idee leghiste possono diventare realtà e salverei l'industria italiana e il Sud»: così dice Umberto Bossi in un'intervista al settimanale *Oggi*. «Per uscire dalla crisi - spiega il leader della Lega Nord - il Mezzogiorno deve votare il nostro simbolo, il federalismo, che è l'unica possibilità di creare uno Stato che possa fare leggi giuste per ogni area, anche tra quelle più diverse come il Nord e il Sud. Non possiamo più permetterci forme di assistenzialismo al Sud, come sta succedendo per esempio in Africa dove mandiamo cibi, medicine, ma non educhiamo le popolazioni a costruirsi il loro futuro. Il Sud è schiavo degli affaristi, dei politici, che si sono impegnati a non farlo sviluppare perché altrimenti sarebbe sfuggito loro di mano». [Agi]

A sinistra, il relatore Cesare Salvi (del pds) Sopra, Guido Bodrato (dc)

Occhetto minaccia

«Via le mutue o proponiamo referendum»

ROMA. «Il pds farà una battaglia parlamentare durissima per l'abolizione delle mutue alternative, previste nell'art. 9 del decreto delegato sulla Sanità. Se la richiesta non verrà accolta dal governo, saranno avviate le procedure per un referendum che metta in discussione la sopravvivenza del ministero della Sanità e tutti i contenuti del decreto che colpiscono il diritto di cittadinanza, negando la contrattazione e spazi agli stessi partiti per definire la nuova sanità».

Questa è la strategia annunciata dal segretario del pds Achille Occhetto al termine del confronto avuto con tutti i sindacati dei dipendenti della sanità, sia autonomi che confederali, con i veterinari, gli amministratori straordinari, la rappresentanza degli assessori regionali e degli assessori delle grandi città metropolitane. Secondo Occhetto, il decreto «mette in discussione i principi della solidarietà e della universalità del diritto alla salute». Il leader pds ha reso noto di aver ricevuto una lettera del presidente del Consiglio Amato insieme alla copia dell'intervista rilasciata al quotidiano *La Stampa*. «Secondo questo invito - ha detto Occhetto - risponderò al chiarendo che non abbiamo preconcetti, non rifiutiamo la competizione all'interno del sistema pubblico, né quella tra pubblico e privato. Vogliamo invece un vero sistema concorrenziale. Sono questi i bersagli definiti sui quali puntiamo». Sullo sciopero che le categorie hanno proclamato per il 16, si sono dichiarati contrari non solo il Movimento Federativo («Non serve a niente ed è contro i malati»), ma anche la Cisl-medici che ha dato una valutazione analoga. [Agi]

DALL'ITALIA

Rai, nuovo rinvio Opposizione polemica

ROMA. Slitta al 16 dicembre la riunione della commissione di vigilanza sulla Rai, in un primo tempo convocata per le 21 di ieri sera. «Nell'intento di concludere entro questa settimana il dibattito sul rinnovo dei vertici Rai - scrive in un comunicato il presidente della commissione, Lucio Rodi (dc) - la commissione di vigilanza era stata convocata in seduta notturna. Purtroppo, l'infittirsi dei lavori parlamentari ha reso anche questa soluzione difficilmente praticabile».

Mauro Paissan, deputato Verde e vicepresidente della commissione di vigilanza, protesta: «Ugo Intini, ancora lui, è stato in grado di impedire alla Commissione di assolvere al proprio dovere istituzionale». E Gaspare Nuccio, della Rete, ha giudicato «un fatto gravissimo» lo slittamento della riunione, addebitabile, dice, «all'arroganza della vecchia nomenclatura». [Agi]

Curzi: sono contrario a cedere ai privati

ROMA. «Stia calmo Intini, tra i giornalisti Rai non ci sono tumulti né sedizioni. Peccato che, ieri, non si sia fatto vedere all'assemblea di tutti i giornalisti della radio e della televisione: avrebbe forse capito qualcosa». Lo afferma in una nota il direttore del Tg3 Sandro Curzi, riferendosi all'intervista dell'esponente socialista pubblicata ieri da *La Stampa*. «Stia calmo Intini - prosegue Curzi - non ho costituito nessun asse fra il Tg3 e "il gruppo editoriale De Benedetti-Caracciolo", né sono favorevole a "cedere" una rete Rai. Sono invece decisamente contrario a chiunque voglia risolvere le difficoltà della nomenclatura partitica imponendo bavagli alla stampa e riducendo le libertà dei cittadini. L'idea di Intini (e anche di Mastella ed altri della stessa compagnia) di costringere la Rai a fare un unico telegiornale e me pare francamente liberticida». [AdnKronos]

L'ex ministro, accusato di tangenti, era assente. Il professore si è difeso fino all'ultimo

De Michelis finirà davanti ai giudici

La Camera concede l'autorizzazione anche per Sgarbi

A sinistra l'ex ministro socialista Gianni De Michelis. Qui accanto il deputato liberale Vittorio Sgarbi

ROMA. Pollice verso della Camera per due dei suoi rappresentanti. Vittorio Sgarbi e Gianni De Michelis finiranno davanti ai giudici ordinari. Ieri Montecitorio ha votato per entrambi l'autorizzazione a procedere. Il neo-deputato liberale dovrà rispondere al magistrato dell'accusa di truffa aggravata e falso ideologico per le assenze che aveva accumulato mentre era sovrintendente ai beni artistici e storici del Veneto. L'ex ministro ed vice di Craxi [illegible] accusato di aver violato le norme sul finanziamento [illegible] partiti e di corruzione per un'inchiesta su appalti nel Veneto. La Giunta per [illegible] autorizzazioni aveva già riconosciuto la validità delle accuse, dando il primo via libera. La Ca[illegible] ieri non ha fatto altro che approvarne la relazione votando «contro».

Tempestosa la seduta per tutto il pomeriggio, il dibattito che da pungente si anima fino a a farsi scontro politico. Presente in aula Sgarbi che, da buon polemista, si difende da solo strenuamente, fino alla fine. Assente fisicamente De Michelis che lascia parlare i [illegible] deputati - avvocati Mastrantuono [illegible] Del Basso - De Caro, ma presente anche più dell'altro [illegible]me ombra ingombrante.

Inizia il Professore. «Per tre anni il deputato è stato assente dalla Soprintendenza pur continuando a ricevere lo stipendio, dedicandosi ad altre attività oltre a quelle di *show-man*», esordisce non senza malizia il relatore, il radicale Roberto Cicciomessere, che ricorda come [illegible] Corte dei conti abbia chiesto la restituzione all'erario di 38 milioni, tanto valgono [illegible] stipendi percepiti illegittimamente. «In concorso col medico Andrea Zamboni - aggiunge il radicale senza scomporsi - Sgarbi aveva fabbricato certificati di inesistenti malattie per ottenere l'aspettativa».

Il professore non [illegible] più. E, pur senza una telecamera davanti, si lancia. «Non sono mai stato assente né assenteista - si mette a urlare, nel suo stile - basta guardare quel che ho fatto a Rovigo: due cataloghi d'opere d'arte che per anni [illegible] aveva mai avuto la pazienza di compilare. E' facile fare i formalisti pesando le parole più dei fatti. E poi, mi sono assentato a mie spese, e senza assegni. E le malattie di cui si parla sono inesistenti, non perchè non le abbia mai avute, ma perchè l'aspettativa mi fu concessa per motivi di famiglia. La realtà è che da tempo sono oggetto di una campa[illegible] persecutoria».

Ormai è quasi rissa. «Le accuse sono più che fondate, altro che *fumus persecutionis*» replica Cicciomessere. Mentre il missino Tassi nella [illegible] abituale camicia nera, parla di *fumus bonis iuris*: [illegible] fatto che le vicende giudiziarie sono iniziate prima dell'elezione a onorevole di Sgarbi non gli appare decisivo. Verdetto finale: 176 voti a favore dell'autorizzazione, 151 contrari, 1 astenuto.

Si vota anche per il via libera ai procedimenti di Nino Sospiri (msi) [illegible] Pino Soriero (pds), per vicende [illegible] tutto diverse, legate a oltraggi e a querele. Quando si arriva a De Michelis [illegible] serata [illegible] è scaldata bene bene e in aula ci so[illegible] 407 deputati. Mastrantuono e Del Basso-De Caro propongono un ordine del giorno che chiede di rinviare gli atti alla Giunta perchè valuti «l'opportunità di proporre alla Camera di restituire tutto ai magistrati» in quanto, poichè allora De Michelis era ministro, le ipotesi di reato si configurerebbero in altro modo.

Cambia il [illegible] Meno *Gran Guignol* [illegible] più politica. Garbatamente il presidente dei deputati dc Gerardo Bianco tenta di mediare proponendo [illegible] socialisti di ritirare l'ordine del giorno che «crea perplessità» [illegible] chiedendo a sua volta il rinvio degli atti alla Giunta «per valutare, entro due settimane, [illegible] questioni sollevate». E si trascina una valanga di critiche dalle opposizioni.

«La piega del dibattito sta diventando pericolosa, tanto più a pochi giorni dalle elezioni», obietta la pidiessina Anna Maria Finocchiaro. «Far di tutto perchè prima della Camera si pronunci il Senato è vergognoso», rincara Cicciomessere. «Un tentativo disperato e inutile di salvare de Michelis dai giudici» lo giudica il leghista Castellaneta. E giù col verde Paissan e il Rifondazionista Caprili, [illegible] Piscitello della Rete accusa senza mezzi termini: «Se non vi rendete conto che, a tre giorni dal voto questa richiesta è pura follia, vuol dire che avete proprio perso la testa».

A questo punto Bianco rammaricato ritira l'ordine del giorno e [illegible] vota: 250 sì, 155 no, 2 astenuti. Ma alla fine Giusy La Ganga interviene amareggiato criticando la presidenza per aver inserito all'ordine [illegible] giorno della Camera questo argomento a tre giorni dalle elezioni. «Si faccia un dibattito sulla questione morale, si assumano precisi impegni di rifor[illegible] sul finanziamento ai partiti e sulla legge elettorale, in modo da non creare più occasioni di un processo indiscriminato contro tutto e tutti, cosa che non contribuisce certo a moralizzare il Pae[illegible]

Maria Grazia Bruzzone

CORTE DEI CONTI

«Signorile deve 441 milioni»

ROMA. La Corte [illegible] conti ha condannato l'ex ministro dei Trasporti Claudio Signorile a rifondere all'erario 441.455.468 lire, più la rivalutazione monetaria in base ai dati Istat [illegible] 1985 [illegible] oggi e gli interessi maturati per i viaggi aerei effettuati, quando era in carica, su aerei privati, accollando il relativo onere all'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato. Con lui sono stati condannati, in solido, l'ex direttore generale delle Ferrovie, Luigi Misiti (fino alla concorrenza di 100 milioni) e l'allora vicecapo di Gabinetto, Clara Ricossi (fino alla concorrenza di 30 milioni). La Corte ha assolto per mancanza di colpa l'allora capo di Gabinetto, Potenza. [Agi]

CHI SALE E CHI SCENDE

Vittorio, altri trionfi in copertina I nemici di Gianni: finalmente è ko

GIANNI e Vittorio: così uguali, così diversi. Ieri uniti, per forza, nell'autorizzazione a procedere. Concessa, anzi concesse visto che si tratta di vicende e di reati differenti, [illegible] perciò di voti distinti.

Certo che entrambi [illegible] avrebbero volentieri fatto a meno: dopotutto non è mica un premio, né un piacere, né una ribalta. Però, vista dalla parte dei colleghi, non capita tutti i giorni di giudicare e mandare davanti al giudice, nello stesso pomeriggio, due personaggi per antonomasia [illegible] De Michelis e Sgarbi. Figure simbolo di questi anni d'incontinenza, due non proprio amanti del riserbo e della modestia, e forse anche per questo consapevoli calamite [illegible] di amori e pregiudizi. [illegible] di là della politica, del diritto, dell'età, dei temperamenti, dei gusti, dell'immagine, sembra questo il filo elettrico che li tiene insieme. E che, pure al di là delle differenze numeriche nel voto, rende la doppia autorizzazione a procedere di ieri sera un caso quasi irripetibile, una specie di piccola grande coincidenza parlamentare e spettacolare.

E tuttavia se il potere - incarnato da De Michelis - lo si può, anzi da che mondo è mondo lo si manda sotto processo, dietro la sbarra, sul banco degli [illegible]i, il successo - cioè quel che sempre semplificando rappresenta Sgarbi - può sfuggire a logiche e costrizioni di tipo giudiziario.

Così, con quasi scientifica approssimazione, testimoniata anche dagli sforzi procedurali dei su[illegible] compagni di partito, il voto mette definitivamente a terra il politico veneziano, ne chiude una stagione biografica [illegible] esistenziale, permette ai suoi avversari interni ed esterni di dire - a breve termine - «è finito». Sgarbi no: non è finito. Ha appena conquistato una trasmissione televisiva «tutta sua», chissà domani (cioè oggi) [illegible] dirà di se stesso, del processo, dei nemici. Sempre che - ciao, [illegible] sto? - non voglia festeggiarsi in qualità [illegible] nuovissimo sindaco di San Severino Marche. Eletto proprio mentre in Parlamento [illegible] stavano bocciando.

Ora, è ovvio che i destini sono personali e le condizioni diseguali. Però qui colpisce una certa, [illegible] dire, specularità, un «sali tu, scendo io» che sembra fatto apposta, o inventato a tavolino. Per cui: De Michelis si leva di dosso incarichi supplementari (la presidenza dell'Aspen Institute, della Lega Basket) e Sgarbi ne cerca e ne trova diversi (oltre che neo sindaco, per dire, è anche tri-candidato a La Spezia nelle elezioni di domenica).

[illegible] Michelis si vede annullare decisioni del passato (un giro di ambasciatori su [illegible] il Consiglio [illegible] Stato [illegible] è che [illegible] molto convinto) e Sgarbi, invece, «vende» [illegible] più non posso, fino a configurarsi, sotto Natale, come un fenomeno editoriale complesso, ad alto contenuto d'informazione, senza trascurare la divulgazione, la specializzazione [illegible] naturalmente la televisione.

Ancora. A De Michelis, che l'altra settimana ha celebrato quasi clandestinamente il suo compleanno, comincia ad arrivare in testa una spigolosa, anche pesante memorialistica (tipo segretaria che si sente tradita e lava in piazza i panni).

Ed ecco invece Sgarbi diventare un elemento ormai fisso nel panorama, illustratissimo, della stampa femminile: «Ho steso Viviana», «Eva mi tenta troppo». De Michelis implode, diventa più solo, sembra perfino assottigliarsi, dice «il mio incidente...», che [illegible] per i giudici di Venezia sono 340 milioni. Sgarbi esplode, si moltiplica (attraverso donne, figlio, non figlio, madre), batte [illegible] record del più ricco della Camera.

Nel giochetto degli specchi addirittura i rispettivi, propagandatissimi alberghi fini[illegible] per allinearsi con le sorti dei loro clienti. Come da testimonianza del portiere Esposito a *Paese Sera*, il Plaza, [illegible] hotel del potere, si svuota e ormai lo tengono su quasi solo i giapponesi. Mentre celebra i suoi fasti il Majestic di via Veneto. Hotel, come si dice, di successo. Sgarbi ha preso l'abitudine di organizzare feste. Abitudine che, a occhio, non dovrebbe interrompersi per via di questa autorizzazione a procedere.

Filippo Ceccarelli

Il direttore del Piccolo interrogato per i corsi di teatro finanziati dalla Cee

Strehler, cinque ore dal giudice

«Non merito un'accusa di truffa»

Giorgio Strehler fondatore e direttore del Piccolo Teatro di Milano (foto a destra)

Anche il senatore a vita Carlo Bo (a sinistra) ha manifestato la sua solidarietà a Strehler

MILANO. Cinque ore davanti al pubblico ministero e poi ancora voglia di parlare. Giorgio Strehler dice di sentirsi «indignato, offeso nella mia dignità di cittadino, nel mio onore». Non [illegible] l'ha tanto con il magistrato, il sostituto procuratore Fabio De Pasquale che gli aveva inviato un «invito a comparire» informandolo che era indagato per truffa sulla vicenda dei corsi finanziati dalla Cee. Dice [illegible] che il colloquio «è stato sereno», dice di capire che «il compito dei magistrati è indagare su tutto». Ma è il clima generale che lo indigna: «C'è un clima storico in cui alcuni diritti vengono compressi; c'è una gran voglia di scandalismo, il segreto istruttorio viene continuamente violato».

E poi quell'accusa: truffa. «E' troppo chiedere una maggiore cautela? Certo siamo tutti uguali davanti alla legge, [illegible] non conta nulla la storia di ciascuno? Tutta la mia vita non potrebbe far riflettere? Non credo di poter essere messo [illegible] paragone dell'ultimo gaglioffo. E poi: «Ripeto, mi sento ferito nell'onore. Io nella mia vita ho sempre pensato di dovermi scontrare sulla mia attività artistica: posso tranquillamente sentirmi dire di essere un pessimo regista, di aver sbagliato questo o quello. Ma arrivare a 71 anni per essere accusato di truffa aggravata, questo non penso proprio di averlo meritato».

Nel merito delle accuse e della sua difesa Strehler non vuole spiegare nulla. Dice soltanto: «Ho dato al magistrato tutti gli elementi perché possa verificare la mia completa estraneità. Io sono semplicemente [illegible] innocente che ancora si meraviglia come gli possano essere imputate certe cose». Uno «completamente incolpevole, incappato nel gioco tragico della giustizia, dove la verità finisce sempre col prevalere, anche se prevale dopo che si è fatto molto male, come per Tortora, come per Valpreda».

Ma ha idea di come può essere finito in questo «gioco tragico»? «No - risponde Strehler -, [illegible] meglio posso pensare che il magistrato, indagando sui corsi finanziati dalla Cee abbia trovato molte irregolarità. E che quindi abbia pensato di andarli ad esaminare tutti questi corsi, compreso il nostro. E che poi si sia trovato di fronte a delle cose che non è facile capire. Perché - continua il maestro - non sono mica corsi da ebanista, in cui è chiaro cosa [illegible] fa e come si insegna. Il teatro è un'altra cosa: e io ho cercato di spiegare al magistrato, che è una persona intelligente, [illegible] può essere [illegible] corso al Piccolo».

Facile capire come, con quella sua parlata così fluente, si sia arrivati a quelle cinque ore di interrogatorio. Se ha fatto con il magistrato come con i giornalisti... Strehler ha stravolto i «riti» di queste inchieste, [illegible] gli indagati che scappano dalle porte laterali. A nulla son servite le transenne anticronisti che chissà quale burocratica mano ha fatto spostare sempre più avanti, fino a rendere inaccessibile metà procura. Quando il carabiniere [illegible] guardia lo ha avvertito: «Ci sono i giornalisti», «Vengano pure», ha risposto il maestro. E il colloquio è finito solo quando il suo avvocato, Raffaele della Valle, lo ha quasi trascinato via.

Ancora domande: influirà questa inchiesta sul Piccolo? «Sensibilmente, totalmente: lo vedrete [illegible] prossimi giorni». E' sempre del parere di «dimettersi da italiano»? «Certo, [illegible] mi sono [illegible] dimesso. E non cambio idea». Ma cosa vuol dire? «Anche questo lo vedrete presto». Da gran maestro del teatro, un prossimo «colpo di teatro»?

[s. mr.]

«Lo vogliono distruggere»

Intellettuali in campo per il regista

ROMA. Giù le mani da Giorgio Strehler. Accusato dai giudici milanesi di avere «stornato» fondi pubblici a favore del Piccolo Teatro, [illegible] regista ha ricevuto la solidarietà di [illegible] nutrito stuolo di artisti, intellettuali, gente del teatro e dello spettacolo. «Un po' di riconoscenza», si chiede in un appello a favore di Strehler diffuso dagli allievi del Maestro, preoccupati che [illegible] di uno dei monumenti della cultura milanese venga appaiato a quelli coinvolti nella vergogne di Tangentopoli.

Solidale [illegible] Strehler è Dario Fo, che invoca il principio garantista della presunzione d'innocenza dell'indagato. Incredulo e prudente Federico Fellini: «Un uomo [illegible] lui, [illegible] creativo, mi sembra assurdo [illegible] impossibile possa avere altri scopi, allestire altre regie [illegible] non quella del palcoscenico». «In un momento così assurdo ti sono vicino», gli ha scritto Riccardo Muti.

Le parole più dure sono quelle dell'appello vergato dagli allievi del Piccolo Teatro. «Sarebbe giusto usare una maggiore cautela, più riserbo [illegible] chi ha dato a tutti noi», scrivono assieme agli altri firmatari Giulia Lazzarini e Didi Perego, Mattia Sbragia e Franco Graziosi. Lo «scalpore della stampa» viene messo sotto accusa e nel caso di Strehler, «tenuto conto che a tutt'oggi è su[illegible] destinatario di un semplice mandato di comparizione», risuonano le lamentele già udite da altri personaggi coinvolti in Tangentopoli.

«Per favore, un po' più di stile, un po' più d'attenzione, un po' più [illegible] riconoscenza», implorano gli amici di Strehler nell'appello [illegible] gli altri sottoscritto anche da Michelangelo Antonioni e Gianna Schelotto, Maddalena Crippa e Carla Fracci, Francesco Alberoni e [illegible] moglie Rosa Giannetta Alberoni. Insorge il mondo del teatro [illegible] fronte alle accuse rivolte a [illegible] dei mostri sacri della cultura italiana. Giorgio Strehler, appena [illegible] resa pubblica la notizia [illegible] suo presunto coinvolgimento nella truffa ai danni della Cee, ha dichiarato [illegible] rabbia che si sarebbe «dimesso da italiano». Ma gli intellettuali italiani vanno in suo soccorso. Telegrammi di solidarietà sono giunti al Piccolo con [illegible] firme di Carlo Bo, Maurizio Scaparro, Luca Ronconi. Anche il ministro della Cultura francese Jack Lang ha espresso la sua solidarietà, immediatamente seguito dal ministro dello Spettacolo Margherita Boniver. «Vorrei che Strehler seguisse il consiglio di aspettare che le cose si chiariscano prima [illegible] dimettersi da italiano», ha aggiunto Federico Fellini.

Nell'appello lanciato dagli attori «delle compagnie impegnate in questa stagione al Piccolo Teatro» si denuncia che le accuse al Maestro [illegible] un pretesto «per diffamare e distruggere la sua carriera artistica e la sua onorabilità». L'attrice Pamela Villoresi ha dichiarato che «se il sospetto è di aver stornato delle cifre, bisognerebbe arrestare tutti nei teatri». [illegible] allora perché tanto accanimento [illegible] Strehler? «Se Strehler se ne andrà, [illegible] si dimetterà [illegible] italiano per andare a vivere in Francia, dopo potremo rappresentare le commedie di Lunari, l'accusatore» del Maestro, ha lamentato la Villoresi. Un grave colpo per l'Italia.

E per un uomo, come ha scritto Luca Ronconi, la cui opera testimonia «l'amore per il teatro».

[p. bat.]

In vigore da gennaio: sì del governo

Codice della strada la rivoluzione al via

Maggiori controlli su patenti e veicoli Saranno «targati» anche i ciclomotori

ROMA. Rivoluzionato il codice della strada. Dopo 27 anni di attesa è stato varato dal Consiglio dei ministri il nuovo «regolamento di attuazione [illegible] codice della strada» che armonizza le nostre norme con quelle degli altri Paesi europei.

Ispirato alla sicurezza della circolazione e alle esigenze dell'ambiente entrerà in vigore il 1° gennaio. Assai numerose le novità contenute nel codice e nei [illegible] articoli del regolamento.

[illegible] Cambiano i colori dei cartelli. Il giallo caratterizzerà i segnali orizzontali temporanei che indicano pericolo, il grigio la segnaletica orizzontale in rifacimento, il marrone indicherà agli automobilisti le località di interesse storico-artistico. Le zone industriali saranno segnalate in grigio scuro, quasi nero e i cantieri in bianco-rosso. Per le strade il bianco sarà abbinato a quelle urbane, il blu a quelle extraurbane mentre per le autostrade rimarranno i cartelli verdi. La segnaletica verrà semplificata eliminando le scritte e sostituendole con simboli. I semafori verranno dotati [illegible] segnalatori sonori per chi ha problemi di vista.

Tra le novità ci sono le strisce gialle a zig e zag ai passaggi pedonali. Non sostituiranno la classica «zebra bianca» [illegible] la precederanno. Su queste strisce sarà vietata la sosta per permettere agli automobilisti di vedere chi attraversa la strada a piedi. Scompariranno anche le targhe in marmo con i nomi delle strade. Rimarranno solo nei centri storici delle città.

[illegible] Cambiano i procedimenti per l'assegnazione delle targhe. Si eviterà la reimmatricolazione dei veicoli nel [illegible] di trasferimenti [illegible] residenza, con cambio di provincia, del proprietario. Anche i ciclomotori [illegible] dotati di contrassegno di identificazione che permetterà di risalire al proprietario. Tale contrassegno sarà consegnato all'atto dell'acquisto a partire dal 1° luglio 1993, mentre per quelli già in circolazione c'è tempo fino al 1° gennaio del 1994.

[illegible] DELLA GUIDA. Per tutti coloro che hanno preso la patente da meno di tre anni, entrerà in vigore a luglio il divieto di condurre veicoli che superino i 150 chilometri orari. Sempre nell'ottica di aumentare la sicurezza sulle strade, il nuovo codice della strada prevede corsi di educazione stradale [illegible] attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole materne.

PATENTI. Le nuove patenti conterranno l'indicazione del gruppo sanguigno e saranno plastificate per evitarne la falsificazione. Semplificato l'iter burocratico per ottenere la licenza di guida con riduzione dei tempi. Superati gli esami di guida [illegible] 30 giorni la motorizzazione civile dovrà trasmettere tutta la documentazione in prefettura, che rilascerà [illegible] documento entro 15 giorni. In [illegible] apposito archivio verranno conservate le schede degli automobilisti, una sorta di fascicolo personale con le notazioni di tutte le infrazioni commesse.

[illegible] I «dissuasori di sosta» si affiancano alle ganasce nella lotta a chi parcheggia in sosta vietata o sui marciapiedi. Pali, fioriere, colonnine, cordolature sbarreranno [illegible] strada a chi ha intenzione di sostare [illegible] la macchina dove non è permesso.

[illegible] AUTO. La prima revisione che oggi [illegible] obbligatoria dopo 10 anni dall'immatricolazione, dovrà essere fatta dopo il quarto anno. Le successive ogni due anni. Per semplificare le operazioni i controlli potranno essere effettuati da officine di riparazione convenzionate. Verrà agevolato l'iter burocratico: tutte le pratiche saranno espletate tra l'autofficina e la motorizzazione.

ARCHIVIO DEI VEICOLI. Ogni veicolo verrà registrato ad una apposita anagrafe. Servirà, sempre nell'ottica di aumentare la sicurezza, per controllarne soprattutto «l'anzianità».

[illegible] Corbi

Secondo il ministro «sono indispensabili per aprire varchi nelle indagini»

Martelli: nessun siluro ai pentiti

«Ma le loro rivelazioni sono state usate strumentalmente»
«Su Tommaso Buscetta qualcuno ha peccato di leggerezza»

PALERMO. «Ritengo che Buscetta sia importante più per quello che nel passato ha detto a Giovanni Falcone che per le deduzioni logiche che ricava oggi dopo anni che non è più direttamente partecipe, informato delle cose di Cosa Nostra. Credo anche che [illegible] gestione di pentiti specie del calibro di Buscetta dovrebbe [illegible] un rigore [illegible] degli scrupoli che in queste circostanze non ci sono stati».

Lo ha dichiarato il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli, a margine del convegno «Mafia che fare?», commentando il rifiuto di Tommaso Buscetta di deporre al processo per i cosiddetti omicidi politici di Palermo.

Il guardasigilli ha sottolineato che se il presidente della Corte, Gioacchino Agnello,a- [illegible] chiesto per tempo il collegamento via satellite per interrogare il pentito il teleinterrogatorio di Buscetta sarebbe stato possibile.

«Nel trattamento dei pentiti si dovrebbero osservare - ha detto - tutti gli scrupoli che Giovanni Falcone aveva dimostrato di saper seguire proprio perché su un terreno così deli- [illegible] e contorto, così come quello delle indagini antimafia, guai se si perde il senso del rigore nella conduzione».

Commentando la valutazio- [illegible] di Tommaso Buscetta, secondo il quale sarebbe in atto una campagna per screditare i pentiti, Martelli ha sostenuto che «se c'è in atto una campagna di questa natura i suoi fumi vanno completamente diradati perché la collaborazione di pentiti o dissociati è indispensabile per [illegible] dei varchi nelle indagini e consentire processi celeri [illegible] condanne esemplari. Credo - ha precisa- [illegible] il ministro della Giustizia - che in quest'ultima fase vi siano state responsabilità e non soltanto errori [illegible] leggerezze ma vere e proprie colpe da parte di chi ha fatto filtrare strumentalmente indiscrezioni relative a dichiarazioni di pentiti evitando quello che era il suo dovere, ossia mantenere segreto quanto [illegible] appreso, finendo col pilotare le indiscrezioni con uno scopo che nulla ha a che vedere [illegible] la ricerca della verità e della giustizia».

Il Guardasigilli ha ribadito la «indispensabilità» dei pentiti nella strategia antimafia: è il «moltiplicarsi di questi casi il fenomeno più evidente delle crepe che si sono aperte all'in- [illegible] del crimine organizzato; guai se distorcessimo o utiliz- [illegible] male l'arma dei pentitis».

[illegible] ministro è stato sollecitato ad esprimere il [illegible] parere su tutti i temi più impellenti sul tappeto [illegible] questo periodo. Ha reso noto che incontrerà domani la commissione Giustizia della Camera e che nei prossimi giorni vedrà i rappresentanti dell'ordine dei giornalisti e della federazione nazionale della stampa per confrontarsi sul problema del segreto istruttorio anche se, «credo - ha detto - che alle origini di queste violazioni vi sono più le responsabilità di pubblici ufficiali che della stampa».

Alla domanda se le indiscrezioni fatte filtrare sul giudice Signorino possano far parte [illegible] un disegno mirato a delegittimare i pentiti, Martelli ha risposto che «è tutto possibile ma non sono in condizioni di pronunziarmi in merito».

Martelli ha poi sottolineato che negli ultimi quattro mesi «sono stati oltre duemila i nuovi arresti per delitti di mafia [illegible] che da una media del 13 per cento di detenuti con l' [illegible] cusa di associazione mafiosa si è passati al 45 per cento di nuovi ingressi in carcere di imputati di mafia».

Il ministro Martelli ha infine citato anche la cosiddetta legge antiracket che «dopo rinvii, impacci burocratici ed esitazioni sta per entrare in vigore». **[r. cri.]**

[illegible] GENOVA [illegible]

Accoltella il suocero

GENOVA. [illegible] ucciso il facoltoso [illegible] perché [illegible] si decideva a versare un anticipo dell'eredità che sarebbe spettata, un giorno, [illegible] moglie. Già [illegible] fa, la vittima lo [illegible] denunciato per tentata estorsione. Il delitto è avvenuto ieri mattina in [illegible] palazzo in centro città. Mario Ceccherelli, di [illegible] anni, contitolare della piccola impresa edile Edilizia civile industriale, [illegible] stato trovato morto nel suo ufficio in via della Libertà 10, una traversa di corso Buenos Aires, con un coltello a serramanico conficcato nel collo, sotto la nuca. Tutti gli indizi accusavano il genero Antonio Cassano, di [illegible] anni, qualche precedente per spaccio di droga, senza occupazione, che alcune ore dopo si è costituito. Il movente del delitto è in quella richiesta reiterata di una sorta di acconto dell'eredità che, alla morte, sarebbe spettata alle sue due figlie, Anna, moglie di Cassano, [illegible] Patrizia, rispettivamente di 32 e [illegible] anni. **[p. c.]**

Da sinistra: il ministro Martelli, la sorella di Falcone e il giudice Ayala

Chiede il trasferimento ad altra sede

Catanzaro, «lascia» il pm [illegible] Aversa

Avrebbe ricevuto minacce di morte
Polemico il sindacato di polizia

CATANZARO. [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Catanzaro, Aldelchi D'Ippolito, pubblico ministero nel pro- [illegible] per l'omicidio di Salvatore Aversa e della moglie, Lucia Precenzano, ha manifestato la volontà «di non voler più condurre le indagini relative al duplice omicidio» [illegible] ha chiesto il trasferimento ad altra sede giudiziaria, per motivi di sicurezza.

Lo ha reso noto, con un [illegible] municato, il procuratore distrettuale antimafia di Catanzaro, il dott. Mariano Lombar- [illegible]. Nei giorni scorsi la corte d'assise di Catanzaro, eccependo la mancata allegazione al fascicolo processuale di copia [illegible] intercettazioni telefoniche [illegible] di esiti di perizie da parte del pm, aveva annullato l'udienza preliminare del proces- [illegible] e tutti gli atti che ne erano seguiti, disponendo quindi la trasmissione degli atti stessi alla procura distrettuale per la nuova istruttoria.

Nel periodo [illegible] cui avveniva il dibattimento, si è sparsa la voce, mai smentita, che il giudice Adelchi D'Ippolito avesse ricevuto minacce di morte per se stesso e per i suoi familiari.

Nel comunicato il dott. Lombardi precisa di avere «invano invitato, [illegible] molta insistenza, il dottor D'Ippolito a recedere da tale sua decisione». «Le motivazioni che il dott. D'Ippolito ha posto a sostegno della sua difficile e sofferta scelta - ha scritto ancora Lombardi - sono frutto di altissima professionalità, grande senso del dovere e profonda sensibilità sociale».

Nel manifestare la sua intenzione di chiedere il trasferimento ad altra sede giudiziaria, D'Ippolito [illegible] ha voluto rendere noto se ha già avviato la relativa richiesta agli organi di autocontrollo dell'ordine giudiziario.

Il probabile trasferimento di D'Ippolito a sede giudiziaria diversa da Catanzaro viene spiegato dal procuratore antimafia Lombardi anche da «motivi di sicurezza» dando atto a D'Ippolito di «alto senso di responsabilità, in questo caso anche nei confronti della sua cerchia familiare, che ha sempre contraddistinto l'opera del magistrato».

Stando [illegible] quanto si è appreso [illegible] probabile che le indagini relative all'omicidio del sovrintendente Aversa [illegible] della moglie (uccisi nel gennaio scorso a Lamezia Terme) siano coordinate direttamente dal procuratore distrettuale antimafia, Mariano Lombardi

La richiesta di trasferimento, avanzata da Adelchi D'Ippolito, per il Siulp è «un fatto di inaudita gravità e di grande inquietudine per le sorti del processo». **[d. m.]**

Dramma della follia [illegible] Firenze, suicida dopo averlo trafitto

Uccide il figlio di 5 anni

Scoperta dalla cognata, il marito era uscito di [illegible] con l'altra figlia
Non aveva mai dato segni di depressione, la famiglia era benestante

FIRENZE. Una, due, [illegible] coltellate vibrate con violenza, [illegible] per Lorenzo, [illegible] anni, la vita si è spenta. Ad ucciderlo è stata la mamma, in un raptus di inspiegabile ma lucida follia. Poi la donna ha cercato di seguire la sorte del figli [illegible] tagliandosi le vene dei polsi, ingoiando una gran quantità di farmaci che aveva in casa [illegible] bevendo dell'acido muriatico. I soccorsi l'hanno trovata rantolante ma ancora viva. Il ricovero in ospedale e il tentativo [illegible] intervento chirurgico si sono rivelati però inutili. Alle 17 di ieri l'omicidio-suicidio [illegible] era compiuto.

Il paese di Campi, un grosso Comune della cintura fiorentina, [illegible] sotto choc per la tragedia che ha colpito ieri la famiglia Guerrini. Il dra[illegible]a [illegible] consumato tra le 8 e le 9,30 e ha avuto poi l'epilogo nel pomeriggio. E' alle 8, infatti, che Altero Guerrini, [illegible] anni, grossista di materiale fotografico, esce dalla sua abitazione in piazza Gramsci. Con lui c'è Elena, la figlia maggiore di 14 anni. Come ogni mattina Altero Guerrini l'accompagna a scuola. Niente lascia presagire ciò che sarebbe avvenuto solo poco dopo. In casa restano la moglie Gabriella Borchi, 43 anni, il figlio minore Lorenzo e la nonna Der- [illegible] 83 anni, inferma [illegible] letto per la rottura di un femore. Una mattina [illegible] tante altre. Il solito tran tran di una famiglia benestante che tutti descrivono come molto unita.

Arrivato alla scuola [illegible] Elena Altero Guerrini scopre che c'è uno sciopero e le lezioni [illegible] si svolgono. Così decide di chiamare la moglie per informarla. Il telefono [illegible] casa, però, squilla a lungo e a vuoto. Nessuno risponde all'apparecchio. Altero Guerrini capisce che qualcosa deve essere accaduto. Telefona a una sorella che abita vicino e le chiede di andare a vedere. E' lei a fa- [illegible] la terribile scoperta. Entra in casa [illegible] si trova di fronte [illegible] una [illegible] agghiacciante. Sul letto della camera matrimoniale giace [illegible] corpicino di Lorenzo, crivellato di coltellate, [illegible] al torace, una al fianco, una alla schiena. Sangue dappertutto: nell'ingresso, in salotto, nella [illegible] del bambino. Forse Lorenzo, dopo [illegible] stato colpito, ha tentato una fuga disperata.

Gabriella Borchi è accasciata in un angolo. Rantola. Si capisce che sta molto male. Viene dato l'allarme e un'ambulanza trasporta la donna all'ospedale di Careggi. Ha i polsi tagliati, è imbottita di farmaci, ha ustioni in bocca e nello stomaco per aver bevuto dell'acido muriatico. [illegible] sue condizioni sono gravissime. Alle 16,30 entra in coma [illegible] si decide per un intervento chirurgi- [illegible] disperato. Inutilmente. La donna muore poco dopo.

Inspiegabili i motivi del gesto. Altero Guerrini, sconvolto, rifiuta di credere alla realtà: «Non è possibile, non può essere, era attaccatissima al bambino.., tutto quel sangue, tutto quel sangue...», ripete [illegible] un disco incantato. Amici [illegible] parenti confermano che quella di Guerrini era una famiglia tranquilla, molto unita, e che Gabriella non [illegible] mai dato alcun segno di squilibrio.

Francesco Mattaini

Roma, l'assassino gli ha sparato due colpi davanti al cancello di casa

Imprenditore vittima di un agguato

Arrestato l'ex socio, non esclusa la pista del racket

[illegible]
DALLA REDAZIONE

Giorgio Caratelli, un imprenditore di 48 anni di Latina, è stato ucciso alle 7,30 di ieri mattina con due colpi di pistola. Uscito dal garage sulla sua Mercedes, era [illegible] dalla macchina per richiudere il cancello. L'assassino, che conosceva le sue abitudini e lo aspettava, si è avvicinato [illegible] gli ha esploso due colpi [illegible] bruciapelo, uno alla tempia che lo ha fulminato e il secondo ad un gluteo, mentre stava cadendo. La pistola usata è una calibro 9/21 Parabellum in dotazione alla Polizia. Poi, a volto scoperto, [illegible] salito su un'auto bianca e si è allontanato

I due colpi [illegible] stati uditi da molte persone che abitano nelle [illegible] vicine [illegible] nessuno [illegible] in grado [illegible] raccontare come sia arrivato [illegible] killer sul posto.

Giorgio Caratelli, titolare di un'impresa di manutenzione per industrie con 27 dipendenti, la Cimi, abitava con la moglie [illegible] tre figli, un maschio e due femmine, nella villa bifamiliare di via San Marino. Era incensu- [illegible] conduceva [illegible] vita professionale e familiare molto tranquilla. Una vita irreprensibile e senza segreti. L'azienda era florida e in rapida espansione.

Le indagini [illegible] avviate in tutte le direzioni. Nel pomeriggio il primo fermo. E' Antonio Cinquegrani, di [illegible] anni, che fino al 1985 era stato [illegible]io del Caratelli in un'azienda di carpenteria metallica. A casa sua la polizia ha rinvenuto una pistola giocattolo [illegible] caricatore bifilare di proiettili identici a quelli che hanno ucciso il Caratelli. Sulla provenienza [illegible] questo materiale [illegible] Cinquegrani non ha saputo fornire spiegazioni.

I rapporti tra i due soci [illegible] erano mai stati buoni, al punto che nel 1985 hanno deciso [illegible] separare le loro strade. Dando vita alla Cimi il Caratelli aveva imboccato la strada giusta; gli affari prosperavano e l'imprenditore stava progettando di aprire succursali anche in altre zone e perfino all'estero. Ma i malumori del Cinquegrani non si erano placati. Nell'interrogare i famigliari e gli operai del Caratelli gli inquirenti avrebbero scoperto che il Cinquegrani continuava a molestare l'ex socio con telefonate persecuto- [illegible]

La polizia [illegible] però seguendo anche un'altra pista. Sembra infatti che Giorgio Caratelli [illegible] intrapreso un'attività economica nei pressi [illegible] Aprilia, una zona in cui [illegible] criminalità organizzata è da tempo molto attiva. Sarebbe quindi da non escludere che l'imprenditore abbia, anche involontariamente, toccato gli interessi di qualche organizzazione malavitosa.

Azienda leader nel settore dei **Sistemi integrati di sicurezza e telematica**, ricerca:

[illegible] PER ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE E START UP

da inserire in qualità di

CAPI COMMESSA

per impianti di Sicurezza ad alto contenuto tecnologico, con esperienza pluriennale in mansioni analoghe ed attitudini alla gestione dei cantieri e delle risorse umane e con disponibilità al lavoro in trasferta sul territorio nazionale.
Per la posizione si richiedono: diploma/laurea in elettronica o telecomunicazioni; patentato. La conoscenza dell'ambiente MS/DOS costituisce titolo preferenziale. La mansione richiede adeguata preparazione culturale e capacità di conduzione del personale. Si offre interessante inquadramento economico ed adeguato sviluppo di carriera.

A garanzia della massima riservatezza, preghiamo indicare «Riservato» sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali [illegible] si desidera entrare in contatto. Le persone interessate potranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con [illegible] Rif. [illegible] 10409**, alla:

PRAXI
[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

ECCEZIONALE OPPORTUNITA' [illegible] COMMERCIALI DI [illegible]

Il nostro Cliente è un Gruppo Internazionale leader di settore con un fatturato superiore ai 150 miliardi, che ha raggiunto un successo mondiale nella produzione e distribuzione di **beni di largo consumo di elevata immagine**. La proposta è rivolta a:

AGENTE MONOMANDATARIO

L'opportunità è di eccezionale interesse per indiscussi professionisti di 28-35 anni, provenienti dai **settori profumeria-toiletries-largo** [illegible] di Aziende multinazionali. L'Azienda provvederà direttamente alla selezione. Inviare un dettagliato C.V. [illegible] **ESPRESSO** e siglato con il **Rif. SI/S 30611** alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari [illegible] Cagliari Firenze Genova [illegible] Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - [illegible] VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primaria società [illegible] servizi, leader nel proprio [illegible] operante [illegible] principali Paesi esteri, [illegible] il potenziamento delle proprie strutture, **ricerca:**

NEO LAUREATO IN INGEGNERIA

[illegible] dei seguenti requisiti:
- Età [illegible] ai 28 anni; brillante curriculum universitario; capacità di analizzare problemi, concetti ed argomenti; attitudine a intrattenere rapporti interpersonali a tutti i livelli; completa il profilo una buona conoscenza della lingua inglese e di una eventuale seconda lingua.

Per la posizione ricercata l'Azienda garantisce un inserimento in un ambiente dinamico e all'avanguardia nel proprio campo di attività; [illegible] le opportunità di crescita professionale ed economica, commisurate al contributo che il singolo individuo saprà apportare.

[illegible] pregano gli interessati/e di inviare [illegible] dettagliato curriculum e richieste a: **Publikompass 239 - 10100 Torino.**

Azienda multinazionale leader nel settore della componentistica auto ricerca:

[illegible]

30-35 anni da inserire nell'ambito produttivo come responsabile reparto estrusione, con possibilità [illegible] carriera.

Costituirà titolo preferenziale esperienza maturata nel [illegible]

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati all'esperienza maturata.

Sede di lavoro: Cintura Sud di Torino.

Scrivere: **Publikompass n. 238 - 10100 TORINO**

Council of Europe
Conseil de l'Europe

Donnez une dimension européenne [illegible] votre carrière. Rejoignez l'Europe des 27 à Strasbourg !

Fort d'une première expérience professionnelle en gestion administrative et budgétaire, [illegible] pouvez justifier d'une formation universitaire sanctionnee par un diplôme acquis, de préférence, en sciences économiques ou en informatique permettant l'accès soit [illegible] titre, [illegible] par voie de concours aux emplois de [illegible] catégorie supérieure de l'administration nationale [illegible] l'Etat membre dont [illegible] êtes ressortissant.
Vous souhaitez aujourd'hui faire évoluer votre carrière et mettre à profit votre parfaite maîtrise de l'une des deux langues officielles du Conseil de l'Europe (anglais, français) [illegible] votre bonne connaissance [illegible] l'autre.
Sous l'autorité du Chef de la Division de l'Informatique, [illegible] prenez [illegible] charge la gestion [illegible] l'organisation du travail de l'unité administrative, la préparation des dossiers de la Commission [illegible] Marchés...
Gestionnaire du parc informatique (bases de données) des stocks [illegible] [illegible] consommables, mais également du budget des télécommunications, du suivi [illegible] dépenses et de la facturation, vous participez, en outre, à la préparation du plan informatique ainsi qu'à l'élaboration du budget et [illegible] son suivi.
Votre esprit d'initiative, votre aptitude à rédiger clairement, rapidement [illegible] [illegible] précision ainsi que votre sens des responsabilités sont les clés de [illegible] réussite.
Demandez [illegible] dossier de candidature (précisant le salaire et les conditions) [illegible] que le formulaire officiel à retourner avant le 31 décembre 1992, au CONSEIL DE L'EUROPE, réf.46/92(I 22), Bureau des Concours (Pers.), BP 431 R6, F 67006 Strasbourg Cedex.

Administrateur H/F
Division informatique

Nous ouvrons à tous les ressortissants italiens répondant aux conditions énoncées ci-dessus, par voie de concours, un poste d'administrateur dans le domaine informatique.

Grande Marvin

Ricerca per il potenziamento della propria organizzazione,

[illegible] GESTIONE MINILAB

Si esaminano esclusivamente candidati con esperienza pluriennale maturata presso laboratori di sviluppo e stampa nella gestione di minilab.
Presentarsi M.P.M. Spa - Direzione del Personale, via Guarini n. 4, 5° piano - Torino: sabato, [illegible], [illegible] mattino [illegible] 11 alle ore 13.

German PROPERTY DEVELOPER
(luxury villas, flats, land)
successful on IBIZA for 20 years
is looking for a dynamic

REPRESENTATIVE (Sales Agent)

in Italy

Contact [illegible] - Tel. 0034/71/330 [illegible]
Fax 0034/71/301.431

Importatore [illegible] T-shirt tute sportive camicie ecc. con uffici a Dhaka Bangkok Hong Kong cerca urgentemente

SOCIO [illegible]

Finanziatore guadagni elevati.

Telefonare San Paper s.a.s. tel. 011 640.03.21 641.756 fax 011 31.00.419 telex 22.68.31. [illegible].

Piccola industria nella vicinanze di Asti ricerca

[illegible]

Estrusionisti film in polietilene; stampatori su macchine flexo e gruppi in linea; operatori per reparto saldatrici automatiche.

Scrivere: **Publitalia - Corso M. Coppino 9 Alba rif. 480.**

Importante Gruppo Multinazionale per il potenziamento delle proprie strutture commerciali ricerca

AGENTI PLURIMANDATARI

per il canale «FARMACIE e SANITARI» - Zona: VERCELLI - [illegible] CUNEO

Si richiede: Comprovata esperienza ed introduzione c/o Farmacie, Cooperative o Gruppi d'Acquisto. Si offre: Contratto di agenzia in plurimandato, alte provvigioni e premi. La ricerca è rivolta ad Agenti che non abbiano più di 3 mandati e vogliono, con professionalità e introduzione, completare il proprio background con prodotti altamente qualificati per un mercato in forte crescita. Gli interessati sono pregati di inviare, per espresso, un dettagliato curriculum a: **Publikompass - 790 - 20133 MILANO.**

Società operante nel settore costruzione modelli o stampi per materie plastiche, cerca

OPERATORE [illegible]

con esperienza di modellazione e fresatura a c.n. su stampi in acciaio. [illegible] di lavoro: Rivoli
Scrivere Publikompass 5831 - [illegible] Torino.

Buitoni

Nell'ambito [illegible] programmi di sviluppo del fatturato si ricerca [illegible]

MERCHANDISER
per la zona [illegible] TORINO

il cui compito principale sarà garantire [illegible] collocazione quanto più consona alle strategie aziendali di una specifica gamma di prodotti presso i punti vendita della Grande Distribuzione e collaborare nel corso delle attività promozionali previste.
Si richiede un'esperienza [illegible] vendita maturata in aziende di [illegible] di largo [illegible] preferibilmente del settore alimentare, [illegible] attorno ai 25 anni, un diploma di scuola media superiore, la motivazione [illegible] crescere [illegible] a dare un contributo qualificato nell'ambito di [illegible] struttura dinamica che premia le capacità individuali.
Le persone interessate sono pregate [illegible] telefonare **oggi fino alle [illegible] 20, sabato, domenica, lunedì fino alle ore 18 [illegible] martedì fino alle ore 12,30 al numero 02/48.00.28.45, oppure inviare curriculum via fax al [illegible] 02/48.00.28.36.**

Nestlé

Azienda torinese, leader europea nel proprio settore merceologico, nell'ambito di un piano di potenziamento delle proprie strutture, ricerca:

INGEGNERE
per [illegible] sviluppo di MACCHINE ED IMPIANTI

Il candidato ideale ha un'età intorno ai 30-40 anni, [illegible] background professionale acquisito attraverso esperienze maturate presso realtà manifatturiere modernamente organizzate.
Una solida ed approfondita conoscenza di meccanica ed elettrotecnica, spiccate doti di carattere organizzativo per verificare che la realizzazione dei progetti avvenga [illegible] base delle specifiche, [illegible] completano il profilo.
La sede [illegible] lavoro è TORINO.
Le condizioni di inserimento prevedono inquadramento e retribuzione iniziali di sicuro interesse, oltre [illegible] concrete opportunità di crescita nell'ambito della struttura tecnica.
[illegible] interessati, cui si assicura la massima riservatezza, [illegible] pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, facendo riferimento [illegible]: **[illegible] 240 - 10100 TORINO.**

VIESSMANN

Siamo un'azienda leader in Europa nella produzione di caldaie e componenti per impianti di riscaldamento con particolare attenzione [illegible] risparmio energetico ed alla tutela dell'ambiente.

Per la nostra prossima Filiale in Piemonte ricerchiamo

VENDITORI DIPENDENTI

La nostra attenzione è rivolta a diplomati che abbiano maturato un'esperienza nel settore riscaldamento e/o condizionamento o a persone che abbiano acquisito una effettiva esperienza nello stesso settore.
Gli interlocutori dei nostri venditori sono costituiti da ditte installatrici di impianti di riscaldamento, termotecnici, progettisti, consulenti, enti pubblici ed imprese.
Il candidato dovrà operare nell'ambito di una provincia.
E' previsto un adeguato periodo di formazione, una retribuzione interessante ed un'auto aziendale.
Se siete interessati inviate un dettagliato curriculum alla

[illegible] S.r.l.
Filiale [illegible] Verona
[illegible] Fermi, 3/5
37026 Settimo di Pescantina (VR)

VIESSMANN

Siamo un'azienda leader [illegible] Europa nella produzione di caldaie e componenti per impianti di riscaldamento [illegible] particolare attenzione al risparmio energetico ed alla tutela dell'ambiente.

Per la nostra Filiale [illegible] Piemonte ricerchiamo

UN TECNICO ASSISTENZA

su nostri prodotti presso la clientela.
La nostra attenzione è rivolta a candidati in possesso di provata esperienza nel settore bruciatori a gasolio/gas e/o termoregolazioni.
Il candidato dovrà operare nell'ambito della regione.
E' previsto un adeguato periodo di formazione.
Se siete interessati inviate un dettagliato curriculum alla

[illegible] S.r.l.
Filiale di Verona
[illegible] Enrico Fermi, 3/5
37026 Settimo [illegible] Pescantina (VR)

La Società nostra cliente è [illegible] Gruppo di primaria importanza nazionale ed internazionale, leader nel settore dell'elettronica.
Nell'ambito del potenziamento della propria organizzazione di vendita, ricerca per Torino [illegible] Cuneo

AGENTI
(Rif. 9218)

per la Divisione che tratta i piccoli elettrodomestici.
I candidati ideali hanno una età di circa 30/35 anni, sono in possesso di diploma ed hanno maturato una pluriennale esperienza di vendita nei prodotti di Largo Consumo.
[illegible] richiedono la **residenza a Torino o Cuneo e l'inquadramento Enasarco.**
L'Azienda offre [illegible] monte provvigionale di sicuro interesse che poggia [illegible] un portafoglio clienti consolidato.

La Società Arethusa di Milano è stata incaricata di svolgere [illegible] selezione.

I candidati interessati sono pregati [illegible] telefonare al numero 02/58305272 dalle ore 9,30 [illegible] lunedì 14 dicembre 1992 e di inviare per espresso un dettagliato curriculum vitae citando, anche, sulla buste il codice di riferimento.

ARETHUSA
Viale Sabotino 17/A - 20135 Milano - Tel. [illegible]

WELLA
DIVISIONE ACCONCIATORI
ricerca

AGENTE DI VENDITA
per
ALTO NOVARESE (Verbania)

WELLA è una multinazionale in continua espansione con 146 Sedi, 36 Stabilimenti di produzione e trentennale presenza sul mercato italiano.

[illegible] corsi [illegible] formazione a cura dell'Azienda - parco clienti acquisito e sviluppabile - possibilità, a breve termine, di raggiungere quote provvigionali di interessante entità.

IL CANDIDATO ha un'età compresa tra i 25 ed i 30 anni - è dinamico e disponibile in breve tempo - ha auto propria - è preferibilmente in possesso di significative esperienze di vendita precedenti maturate presso aziende modernamente organizzate e dovrà risiedere nei comuni di Verbania, Domodossola, Omegna o zone limitrofe.

Gli interessati sono pregati di telefonare [illegible] orario ufficio a WELLA ITALIA - Via Don Barzizza, [illegible] - [illegible] Castiglione delle [illegible] (Mantova) - Tel. (0376) 633313 concordando per il giorno Martedì [illegible] un incontro in zona con i nostri Funzionari Aziendali.

Un sacco di idee regalo per il Vostro Natale

Boetto è aperto anche la domenica

BOETTO

boetto abbigliamento

3000 m² di idee abbigliamento a S.Ambrogio - Via Caduti per la Patria 14-16 - Tel. 011/939 123

Clamorosa sentenza a Torino, vincono i trecento impiegati del San Paolo

Il pretore: no smoking in ufficio

«Il fumo passivo è dannoso per la salute»

TORINO. Un paradiso per i [illegible] fumatori, un inferno per chi alla sigaretta [illegible] può proprio rinunciare. Il centro contabile dell'Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino, sede di Moncalieri (900 dipendenti) è da ieri il simbolo della guerra al fumo passivo. Una guerra vinta da 322 impiegati che qualche mese fa si sono rivolti al giudice: «Siamo stufi di essere affumicati dai nostri colleghi in ufficio. L'azienda deve fare qualcosa di concreto per la nostra salute».

E il giudice, nella persona del pretore del lavoro di Torino Vin[illegible] Ciocchetti, ha dato loro ragione, anticipando il decreto legge De Lorenzo-Ripa [illegible] Meana sul fumo che il governo si prepara a varare. Ieri è stato letto il dispositivo di una sentenza, la prima in Italia di questo genere, destinata a creare un importante precedente nella [illegible] giurisprudenza: «Il pretore ordina di vietare il fumo [illegible] tutti i locali in cui i ricorrenti prestano la loro opera, nonché in quelli di comune frequentazione». E si specificano gli altri locali in cui la sigaretta sarà bandita: «Bar, mensa, servizio postale e sportello bancario interno».

La sentenza non è ancora esecutiva, ma i fumatori del San Paolo rischiano [illegible] doversi rifugiare nei gabinetti, o nei corridoi, o in altri luoghi dell'edificio non citati nella sentenza. Per conoscere [illegible] mappa dei locali proibiti bisognerà comunque attendere che la motivazione della sentenza venga depositata, e questo succederà tra 15 giorni. Il San Paolo ha preannunciato attraverso i suoi legali, gli avvocati Borsotti e Bonamico, che impugnerà la sentenza. Deciderà quindi il Tribunale e, in caso [illegible] una nuova sentenza sfavorevole all'azienda, questa potrà sempre ricorrere in Cassazione.

Vinto il primo round, i 322 impiegati (alcuni dei quali fumatori) si dichiarano soddisfatti, insieme con l'avvocato Sanfelici che ha firmato il ricorso. «La maggior parte di noi lavora in spazi aperti, e quindi è costretta a respirare il fumo altrui», spiegano. Nel ricorso sono citati i risultati di alcuni controlli medici da cui emerge che lo stato degli organi respiratori di alcuni impiegati non fumatori è molto simile a quelli dei fumatori. E si richiama la Costituzione (articolo 32, che tutela la salute come diritto dell'individuo e interesse della collettività) e il codice civile: l'articolo 2087 impone alle aziende di adottare tutte le misure che la tecnica del momento consente per salvaguardare l'integrità fisica [illegible] dipendenti.

L'azienda si dice «dispiaciuta» [illegible] questa sentenza: «Non riteniamo di aver violato disposizioni di legge in materia. Al Centro viene garantito un ricambio d'aria di 80 metri cubi all'ora per persona. Valori addirittura superiori [illegible] quelli indicati dal disegno di legge».

Brunella Giovara

Una manifestazione [illegible] protesta dei tabaccai a Bologna

Sindaco anti-sigarette

Ordinanza in un Comune siciliano
Divieto in tutti i locali pubblici

CATANIA. Fumo vietato per tutti, e dovunque. L'ordinanza è apparsa ieri nei bar come all'anagrafe e l'ufficio del sinda[illegible]: «Da oggi si impone il divieto assoluto di fumo nei locali della pubblica amministrazione; nei locali anche privati, aperti al pubblico; nei locali in cui si vendono o somministrano cibi e bevande non ermeticamente sigillati in involucri protetti».

Da ieri [illegible] Motta Sant'Anastasia, si fuma soltanto per strada o a casa propria. Novemila abitanti, Motta è un centro [illegible] 12 chilometri da Catania e ad appena 5 dalla base Nato di Sigonella. Il sindaco Carmelo Santagati, democristiano, si stupisce dell'interesse: «Che c'è di strano? Ho soltanto applicato le leggi. E poi, qui in paese sono solidati con me».

La prima giornata [illegible] fumo, comunque, sembra sia andata bene. Al comando dei vigili urbani assicurano che, per i controlli fatti ieri, nessuno si è fatto sorprendere con il mozzicone acceso fra le dita. «Per la prima volta in un Comune italiano è vietato fumare in tutti i locali aperti al pubblico, anche se si tratta di locali privati - dicono al Codacons, il coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti [illegible] dei consumatori -. A Motta ormai i fumatori più accaniti n[illegible] potranno più permettersi il lusso di intossicare le persone in fila in un ufficio pubblico, al ristorante, in [illegible]pedale, nei magazzini grandi e piccoli». Secondo il Codacons, inoltre, le normative che richiama [illegible] sindaco di Motta per la [illegible] ordinanza [illegible] sufficienti e non richiedono ulteriori leggi: «Anzi, il del ministro De Loren[illegible] - dicono - non è certo un passo avanti a tutela dei non fumatori».

A Motta annuiscono convinti. [illegible] sindaco Santagati non si preoccupa nemmeno quando gli fanno notare che nella sua città risiedono centinaia di militari americani: «Fumano tanto? Pazienza, impareranno a farlo fuori da qui».

A Catania [illegible] provvedimento simile era stato firmato dall'ex commissario Alessandro Migliaccio alcune settimane fa. In quel caso si parlava soltanto di «locali della pubblica amministrazione». Ma sembra non stia avendo grande successo.

Fabio Albanese

Sotto accusa a Londra il video «anticellulite» di Jane Fonda

In Usa: i loro esercizi fanno male

«Fuori dalla tv le star ginniche»

Bastava guardarle [illegible] imitarle. E in pochi mesi tutte avremmo potuto avere un corpo bellissimo, definitivamente libero dalla cellulite e sagomato secondo i privatissimi sogni. Sulla ginnastica in video, da fare a [illegible] con comodo, Jane Fonda, Cindy Crawford, Cher - ma anche Lorn St. Paul e Sydne Rome - hanno costruito floridi imperi. Ma adesso un'associazione inglese [illegible] consumatori [illegible] demolisce in un rapporto impietoso: quasi [illegible] metà delle cassette sul mercato non mantengono affatto le promesse. Anzi. E' molto più facile ritrovarsi con dolori alla schiena, muscoli innaturali [illegible] una strana pancia anziché [illegible] i bicipiti rigonfi, le cosce sottili e il ventre piatto. Il rapporto mette sotto accusa le celebrità dello schermo, che [illegible] prestano a un'operazione d'immagine e denaro senza [illegible] ciò di cui parla[illegible]. E chi le copia, non sapendo magari riconoscere il movimento scorretto da quello corretto, rischia di farsi male.

Le pagelle dell'associazione consumatori - che in giuria ha [illegible] anche un esperto di medicina dello sport e un fisioterapista - bocciano innanzitutto Jane Fonda: gli esercizi proposti nel suo ultimo video, «New Workout», sarebbero vecchi e superati. Il consiglio finale è quello di bruciare tutte le copie in circolazione. «Atroce», viene giudicato [illegible] video della top model Cindy Crawford, in particolare lo stiramento di schiena per far sporgere il petto in fuori: si rischiano strappi e distorsioni.

Bocciati anche gli uomini. Il video prodotto dai Chippendales, un gruppo di spogliarellisti inglesi - titolo: «Muscoli in movimento» - sarebbe totalmente insensato. Nella fascetta si legge: «Avrete [illegible] cuore che batte sempre più in fretta anche se ve ne state seduti a guardare».

L'unica che si salva è Cher, perché non mistifica: gli esercizi, li fa con l'istruttore personale e non li spaccia per una sua creazione.

Il mercato dell'aerobica, che ha venduto milioni di cassette all'anno, è però in crisi - ma non per colpa delle slogature. Da sei mesi, infatti, furoreggia il programma Callanetics - da Callan, la signora americana che l'ha inventato. E' una ginnastica molto più dolce, che si fa tranquillamente in casa senza bisogno [illegible] [illegible] equeggio, scegliendo il proprio livello di difficoltà (ce ne sono tre) e la parte del corpo da migliorare: glutei, addome, [illegible]. Ha [illegible] grandissimo successo di pubblico, ma la critica dell'associazione consumatori non la risparmia: [illegible] «Quick Callanetics», che promette «un ventre perfettamente piatto», provocherebbe invece dolori alla schiena, spalle rotonde e una bella pancetta.

Il giudizio finale dell'intero dossier è però cauto: [illegible] [illegible] detto che gli esercizi rischiosi siano anche pericolosi, [illegible]prattutto se chi li fa [illegible] in forma. E' meglio però non fare tutto da sé, ma consigliarsi con un istruttore prima di lanciarsi in solitarie acrobazie.

E' questo il parere anche dei medici italiani dello sport, per i quali l'unico vero pericolo è [illegible] sproporzione fra la difficoltà - o anche solo il ritmo - degli esercizi proposti e la preparazione di chi li imita. Questi video, infatti, [illegible] pensati per il pubblico anglosassone, che è molto più sportivo di quello italiano. Il problema è evidente anche nelle palestre, dove c'è sempre qualcuno che arranca. Lì però l'istruttore [illegible] rende subito conto del fiato grosso e [illegible] interrompere. A casa, invece, ci [illegible] intestardisce ad andare avanti con le cose che fanno male. Salvo poi, l'indomani, doloranti, chiudere la cassetta nell'armadio. Per sempre.

La top model Cindy Crawford

Marina Verna

IL CASO

TRA SPORT
[illegible]

Salta il Gran Premio di Francia

Vietata sulle auto la pubblicità al tabacco

Williams multata di 8 miliardi da un tribunale Sponsor e team si ribellano

L'ondata [illegible] provvedimenti anti-fumo ha fatto una vittima illustre anche nello sport. L'anno prossimo, infatti, [illegible] verrà disputato il Gran Premio di Fran[illegible] [illegible] Formula 1. La gara, che era stata programmata per il 4 luglio a Magny Cours, un circuito posto a circa 200 chilometri [illegible] Sud-Ovest da Parigi (realizzato da tre anni con un costo superi[illegible] [illegible] 100 miliardi di lire, voluto da politici vicini al presidente François Mitterrand) è stata cancellata dal calendario del campionato mondiale della Federazione Internazionale dello Sport Automobilistico.

Il motivo di questa decisione è da ricercarsi nel fatto che la Federazione Francese [illegible] ha potuto garantire alle scuderie che avrebbero dovuto partecipare alla corsa di evitare un eventuale sequestro del loro materiale da parte dell'autorità giudiziaria. Il Tribunale speciale di Quimper nei giorni scorsi aveva giudicato colpevole [illegible] condannato la Scuderia Williams, campione del mondo, [illegible] avere fatto pubblicità a [illegible] marca di sigarette (la Camel americana) durante il Gran Premio d'Australia dell'8 novembre scorso, trasmesso in diretta dalla Tv francese. Pesantissima la sanzione nei confronti del team inglese campione del mondo: una multa di 30 milioni di franchi, pari a circa [illegible] miliardi di lire. Poiché la maggioranza delle squadre dispone di sponsor «tabaccai», che spendono negli sport dei motori centinaia di miliardi, l'unico modo per evitare altri problemi [illegible] quello [illegible] annullare la gara.

Uno dei bolidi [illegible] Formula 1 [illegible] la pubblicità [illegible] una [illegible] [illegible] sigarette

Il Tribunale di Quimper è intervenuto in base ad una legge promulgata dal parlamento su proposta del deputato Claude Evin, che vieta qualsiasi forma di pubblicità per le sigarette in Francia. Il 4 dicembre scorso alcuni altri parlamentari ave[illegible] cercato di ottenere degli emendamenti per evitare di perdere il Gran Premio di Francia. Ma le modifiche erano state respinte, anche se si è accettato che d'ora [illegible] poi potranno essere [illegible] in Tv le corse disputate in altri Paesi, purché in regola con le leggi vigenti nella nazione interessata.

Il provvedimento di annullamento del Gran Premio di Francia (che potrebbe essere sostituito da una gara disputata al Nürburgring, [illegible] Germania dove - come in Inghilterra - possono rimanere sulle vetture loghi e colori degli sponsor legati al tabacco ma non i nomi [illegible] marchi) ha gettato nello sconforto il mondo dell'automobilismo sportivo transalpino. La federazione francese [illegible] 50 mila piloti praticanti e organizza migliaia di gare in tutti i settori. E soprattutto ci si chiede cosa succederà in molti altri sport (vedi anche motociclismo, vela, golf e tennis) finanziati per gran parte dai produttori di sigarette o sigari.

Le multinazionali del tabacco, in lotta quasi ovunque (a Bruxelles si sta mettendo a punto un regolamento per cercare di risolvere questo problema) sostengono che la pubblicità nell'automobilismo e negli altri sport non incita la gente a fumare, ma [illegible] mirata alla scelta di una marca piuttosto di un'altra. L'unica cosa certa è che, in un momento di recessione economica, se verrà a mancare [illegible] sostegno [illegible] questi ricchi sponsor, la crisi potrebbe diventare ancora più profonda e forse anche irreversibile, tanto da far mettere in discussione [illegible] solo il Mondiale di F1, ma anche i rallies, il motomondiale, l'off-shore e anche altre discipline più ecologiche [illegible] le regate d'altura [illegible] i tornei di tennis.

[illegible] Chiavegato

IL TEMPO

OGGI — DOMANI — DOMENICA

CITTA' ITALIANE	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	9	Firenze	6	11	Bari	7	14
Verona	4	8	Pisa	6	13	Napoli	7	10
Trieste	7	8	Ancona	7	10	Potenza	2	4
Venezia	5	11	Perugia	7	9	S.M. Leuca	11	13
Milano	5	10	Pescara	8	10	R. Calabria	10	17
Torino	2	10	L'Aquila	1	7	Palermo	12	15
Cuneo	2	7	Roma Ciamp.	5	12	Catania	8	16
Genova	8	10	Roma Fium.	5	14	Alghero	8	15
Bologna	6	10	Campobasso	4	9	Cagliari	6	13

CITTA' ESTERE	min	max			min	max	
Amsterdam	2	4	variabile	Lisbona	11	16	variabile
Atene	9	18	variabile	Londra	4	7	nuvoloso
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	10	18	pioggia
Berlino	0	5	nuvoloso	Madrid	4	12	sereno
Bruxelles	3	9	nuvoloso	Montreal	-14	7	sereno
Buenos Aires	10	27	pioggia	Mosca	-3	-2	nuvoloso
Copenaghen	4	6	pioggia	New York	-7	1	pioggia
Dublino	0	9	sereno	Parigi	3	5	nuvoloso
Francoforte	3	4	nuvoloso	Pechino	7	2	sereno
Gerusalemme	9	18	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	30	nuvoloso
Ginevra	3	4	nuvoloso	Sydney	14	21	sereno
Helsinki	-1	0	variabile	Tokyo	11	18	sereno
Honolulu	22	29	sereno	Varsavia	1	4	nuvoloso
Il Cairo	13	22	sereno	Vienna	np	np	

La domenica regala il sole

Il «vortice ciclonico», cioè l'energica depressione che ha investito la nostra penisola, ha dissipato gran parte della sua energia ed è in via di esaurimento. I suoi residui sono tuttora presenti sulle regioni meridionali, mentre sulle regioni settentrionali e centrali si registra un progressivo aumento di pressione conseguente alla espansione dell'alta pressione delle Azzorre verso gli Stati centrali del continente. Pertanto le condizioni [illegible] tempo sono avvia[illegible] verso un generale miglioramento. Le [illegible] sono quindi per una domenica assolata, nebbie permettendo, poiché l'alta pressione favorisce il loro insorgere. Il tempo stabile però non promette lunga durata poiché l'alta pressione [illegible] avrà vita facile in quanto insidiata sia da correnti settentrionali di aria fredda che da correnti occidentali di aria temperata umida di origine atlantica. Saranno queste ultime ad avere la meglio ma non prima dei primi giorni della prossima settimana.

OGGI: sulle regioni settentrionali, sulle regioni tirreniche fino alla Campania [illegible] sull'Umbria prevarrà il cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti sulle Alpi orientali [illegible] sulla Romagna. Sulla Sardegna insisterà della nuvolosità variabile [illegible] escludere qualche residuo piovasco. Sulle regioni centrali adriatiche e sulle regioni meridionali si avrà un tempo incerto con annuvolamenti alternati [illegible] locali schiarite ma anche con residui piovaschi o temporali, specialmente sulla Lucania, sulla Calabria e sulla Sicilia orientale.

I venti tutti da Nord Est diminuiranno di intensità tranne che sull'Adriatico meridionale e sullo Ionio dove si avranno dei rinforzi residui. Anche i mari diminuiranno il loro moto ondoso. [illegible] temperatura aumenterà di qualche grado nei valori diurni, [illegible]tre diminuiranno quelli notturni. Si intensificheranno le nebbie nelle valli del Nord e [illegible] Centro ma non saranno persistenti.

[illegible]: l'intervento di correnti fredde da Nord Ovest gioveran[illegible] ad allontanare ogni residuo della circolazione depressionaria; ciò non di meno saranno motivo di temporanei e parziali annuvolamenti sulle Alpi orientali, lungo le zone appenniniche e sulla Puglia, ma sarà difficile che possano dar luogo a precipitazioni di sorta. Sul versante occidentale della Penisola prevarrà invece il sereno, salvo qualche sparuto annuvolamento sui monti della Sardegna e della Calabria. Diminuiranno ulteriormente le temperature notturne.

DOMENICA: [illegible] tutte le regioni prevarrà il sereno, salvo locali e temporanei annuvolamenti sulle zone appenniniche centro-meridionali. Si intensificheranno le nebbie sulle località padane dove in qualche caso si avrà tempo nebbioso. Insisteranno [illegible] venti deboli settentrionali ed i mari saranno tutti poco mossi. Attenzione alle temperature notturne, destinate a portarsi intorno allo zero sia sulla Pianura Padana che nelle valli del Centro.

Marcello Loffredi

Una terribile polemica scuote l'esercito: non è più, come voleva Dayan, efficiente e giusto simbolo del Paese?

LE ARMATE di DAVID

Il generale Moshe Dayan

Il capo di stato maggiore Ehud Barak

Tra società e militari c'è da sempre un appassionato intreccio. Ma la disciplina incrinata, incidenti in banali esercitazioni e l'Intifada sciupano l'immagine del soldato forte [illegible] misurato. La crisi della gente in divisa diventa la crisi dell'intera nazione

TEL AVIV

TZAHAL, l'Idf, ovvero l'esercito, ha subito qualche settimana fa [illegible] tragedia: Israele tutto, dunque, ha subito una tragedia. L'esercito [illegible] confuso, i generali litigano; Israele tutto litiga, le [illegible] di Kiria Shmone come di Beersheba, dal Nord al Sud, dove il fucile riposa buttato sul letto e dove gli scarponi militari del padre, del figlio, della sorella prendono troppo posto, sono percorse da una discussione che è molto più di un dibattito politico. E' un dibattito sulla vita [illegible] del Paese, della società civile, dello Stato; l'esercito soffre, Israele ha le convulsioni.

Quello che è successo il 5 di novembre alle 6,30 di mattina nel deserto del Negev, a Tze'elim, è semplice: cinque ragazzi della Saieret Matchal, un'unità super scelta, direttamente agli ordini del capo di stato maggiore Ehud Barak, sono stati uccisi [illegible] un missile vagante durante un'esercitazione; altri sei sono stati feriti. Attraverso una serie di indagini di stampa sfuggite alla censura militare, si è capito che si trattava di un'esercitazione delicatissima, probabilmente tesa ad attaccare gli Hezbollah del terribile leader integralista Hassan Nasrallah; che il missile era stato sparato per sbaglio addirittura nella fase [illegible] dell'esercitazione, quella senza fuoco; che erano presenti e quindi tendenzialmente responsabili non solo il generale Amiram Levine, ritenuto dalla commissione d'inchiesta «indiretto responsabile» dell'accaduto, ma anche il generale dei servizi segreti dell'esercito Uri Saguy.

Ambedue questi generali sono militari esperti, vivaci, anche eroici carichi di storia d'Israele, ambedue sono visti come i possibili successori di Barak, l'attuale Ramatcal (capo di stato maggiore) risultato a sua volta presente all'esercitazione insieme con il vice Amnon Shahak. Tutta la gerarchia dell'esercito più piccolo, più agguerrito, più peculiare e più discusso del mondo è stata quindi coinvolta in una discussione che si sforza di posarsi sui temi della censura, degli incidenti mortali (60 l'anno), tocca al volo la questione dei suicidi nell'esercito (30 l'anno), ma alla fine si prende la testa fra le mani e si chiede: è successo qualcosa di grave, di definitivo alla struttura disciplinare dell'esercito? Qualcosa si è rotto nella sua proverbiale audacia intelligente?

Secondo indagini di stampa il corpo che ha subito le 5 perdite nel Negev è, per intendersi, quello di Entebbe, quello che (si dice) ha fatto fuori Abu Jihad, quello che ha salvato l'aereo della Sabena sequestrato nel '72, che ha fatto saltare per aria gli uffici dell'Olp a Beirut, che ha rapito tre anni fa l'imam Obeidi. Dei 5 ragazzi uccisi tre erano membri di kibbutz, uno un druso, l'altro un residente in America [illegible] apposta in Israele per fare il servizio militare. C'è di che farsi accapponare la pelle a furia di simboli. «Un sacco di gente in alto nell'esercito, non deve aver letto i libri giusti», ironizza melanconico il commentatore militare del giornale *Hadashot* Alex Frishmann, «la verità è che la commissione d'inchiesta non riesce a stabilire quale fosse addirittura la catena del comando. C'è troppo estro, troppa libertà. A chi aveva affidato la responsabilità Barak? A Saguy o a Levine? Adesso si deve andare per avvocati».

«L'esercito è disciplinato quanto lo si deve essere in una situazione pericolosa come la nostra; [illegible] la società israeliana è percorsa più che mai [illegible] [illegible] milione di fremiti, di nervosismi, è dominata da uno spirito individualista ed è sempre convinta della bontà dell'iniziativa personale». Il portavoce dell'esercito Avi Benajau, nel [illegible] ufficio di Tel Aviv, si esprime così: «E qui società ed esercito sono un tutt'uno. E' difficile per chi non è israeliano capire quanto l'intreccio sia stretto e appassionato».

Le soldatesse che mi portano il tè dentro l'edificio di Tzahal, l'esercito, sono un misto di grazia, di ironia e di intensa serietà. Hanno grandi masse di capelli per niente raccolti sotto i berretti d'ordinanza; la divisa d'inverno consta di un golfetto verde; qualche giorno fa un militare con quel golfetto ritto nella guardia d'onore è svenuto dal freddo sotto l'aereo con cui François Mitterrand giungeva all'aeroporto Ben Gurion. Le ragazze-soldato ridono, telefonano, mangiucchiano incessantemente. Ma guai se ti guardi troppo intorno, se metti il naso, se sgarri dalle regole: passano subito dalla risata alla reprimenda, si concentrano rapidamente, corrono quando vengono chiamate dai superiori. Qualcuna di alto grado ha un'espressione di [illegible] emancipazione. In genere servono in corpi più riparati, in funzioni logistiche, ma ce ne sono nei paracadutisti e fra i piloti. La loro ferma dura due anni, quella dei maschi tre.

Tre anni vuol dire sospendere il respiro rispetto alla vita civile per lunghissimo tempo, significa vivere molto a lungo con una motivazione centrale che a 18 anni ti sballa completamente rispetto ai tuoi giochi di bambino: devi difendere il Paese. Fai parte di un comparto di più di 200 mila persone (il numero preciso è segreto): anche tuo padre quando lo chiamano nelle riserve, [illegible] mese una volta l'anno, è insieme con te nell'esercito. Con le riserve l'esercito arriva a circa 600 mila componenti. Nell'esercito diventi alto, muscoloso. L'esercito ti plasma il corpo e la mente.

Nel primo mese fai cose che non avresti mai sognato di essere in grado di fare: marce nel deserto senz'acqua, sforzi fisici senza precedenti. Tutti quanti allo stesso modo finché, in seguito a uno «screening», passi al corpo che è stato prescelto per te. E qui succede qualcosa di fondamentale rispetto alla considerazione di te stesso, e a quella dei tuoi amici.

«Il massimo è essere pilota, almeno dal 1967 quando fu l'aviazione a vincere la guerra»; così Tidcar e Eli, due ufficiali che non possono essere citati in questi tempi di aspro dibattito, raccontano: «Nei corpi di terra invece i più stimati sono i Golani, i Ghivati, i paracadutisti e il Nahal. All'interno di ogni corpo, ci sono le saierot, i gruppi speciali, unità formate [illegible] poche persone che hanno compiti delicati. Vanno in Libano, nei Territori, chissà dove ancora». I miei interlocutori ne fanno parte.

«No, non ci chieda anche lei cosa facciamo. Non si parla, è proibito». Questa proibizione in Israele è sempre nell'aria, circola per le strade, sugli autobus, è a tavola il venerdì se[illegible] quando si to[illegible] in licenza. Li chiamano sciusciuisti, ovvero quelli che fanno «sh sh», per invitare al silenzio. La disciplina del silenzio, quella no, non viene mai messa in discussione e viene anche esaltata, anche esagerata per farsi belli. Più stai zitto più la tua «saieret» è speciale, chissà che hai fatto, chissà dov'eri. Magari c'eri anche tu.

«La disciplina è finita - ha detto Raphael Eitan, detto Raphul, capo di stato maggiore nel '77, oggi politico fortunato - quando il mio successore Dan Shomron ha acconsentito che il cappello passasse dalla testa alla spalla, appuntato in bilico sotto la mostrina».

«La disciplina - sostengono i due ufficiali sciusciuisti - è né più né meno quella che si trova nella società: la fine della guerra fredda e del conseguente sostegno russo ai Paesi arabi; l'ombra sia pure vagheggiata appena di un maggior benessere; [illegible] fatto stesso che le famiglie, in una società aperta, [illegible] moltissimo il naso nella tua vita anche quando sei nell'esercito, e che gli ufficiali abbiano paura delle telefonate della mamma che vogliono sapere come sta il loro bambino, e perché gli hai fatto fare quell'esercizio fisico così terribile... Tutto questo cambia l'esercito; la scuola, l'ideologia, i film, la musica, il cibo, il declino del kibbutz cambiano l'esercito. [illegible] più di tutto è stata la guerra del '73, eppoi [illegible] guerra del Libano, eppoi l'Intifada che hanno fatto in modo diverso una medesima operazione: hanno cominciato a spaccare la gente, il popolo, [illegible] anche il governo, le istituzioni civili, la stampa, dall'esercito».

Nel 1948 l'esercito israeliano nasce [illegible] un'autentica ossessione del legame col popolo: vuole essere umano, egualitario, intelligente, e pulito. E' l'unico esercito che porti nel suo statuto una clausola che impone al soldato di disubbidire se riceve un ordine disumano. Ben Gurion, il primo capo di Stato d'Israele, [illegible] anche ministro della Difesa, combatté a lungo col Mapam, il partito socialista, per imporre la coscrizione generale: l'Israele delle origini preferiva un'élite militare che si appoggiasse su una milizia spontanea di popolo, contadini, operai, padri di famiglia armati alla rinfusa dietro a un gruppo di eroi: la mattina soldati, a pranzo studiosi, e la sera in kibbutz [illegible] zappare la terra.

Ezer Weizmann ricorda ancora le sue terribili riunioni nei kibbutz per spiegare che un pilota deve avere un'istruzione speciale, e che questo non lo fa diventare un fascista egocentrico; Yigal Yadin, a sua volta capo di stato maggiore, subì una marea di proteste quando cercò di dare più status agli ufficiali per invogliarli a restare nell'esercito. Era difficile convincere Israele che questo non significava farne dei mercenari cinici.

Moshe Dayan, il più grande e il più discusso di tutti i capi di stato maggiore, aveva un'idea addirittura mistica della fusione fra il popolo e l'esercito; faceva mostra della sua necessità interiore di comandare un esercito giusto, fatto di gente perbene: «Il massimo di tortura che un prigioniero deve subire», disse dopo la guerra dei Sei giorni nel 1967, «è mangiare il rancio dell'esercito israeliano». Negli assalti era sempre alla testa dei suoi uomini: «Un ufficiale israeliano non comanda l'assalto ai soldati, li guida», diceva. Non concepiva la vita nell'esercito come [illegible] lavoro né come una gioia, [illegible] come un puro fatto di difesa. Tuttavia i suoi amici ricordano che il giorno in cui, dopo la campagna del Sinai, dovette abbandonare El Arish appena conquistata sotto la pressione degli Stati Uniti, era depresso, pieno [illegible] dubbi, arrabbiato.

Fino a oggi tutti i capi di stato maggiore escluso uno e quasi tutta la gerarchia militare sono, contrariamente a quello che accade nel resto del mondo, di sini[illegible]. I membri di kibbutz, a fronte di una percentuale generale del 3 per cento, sono il 25 per cento degli ufficiali, e il 50 per cento dei caduti in guerra.

Il '73 fu l'anno della svolta: quel terribile 5 di ottobre Israele digiunava nella giornata di Kippur. I siriani e gli egiziani sferrarono un attacco che nessuno ave[illegible] saputo prevedere o prevenire e riuscirono ad avanzare su tutti i fronti fra il massimo sconcerto. L'onnipotente esercito del '67 tremò. Il Davide che aveva sconfitto Golia non rappresentava più lo scudo invincibile di un popolo. Il dibattito terribile che investì Golda Meir e Moshe Dayan finì bene soltanto grazie [illegible] legame vitale degli israeliani con l'esercito.

Il 1982 con la guerra del Libano fu anche peggio. Dopo [illegible] primo impatto vittorioso contro le basi palestinesi, l'esercito cominciò a domandare che cosa restava [illegible] fare tanto a lungo in una terra non sua, e perché tanti ragazzi dovevano morire per Sharon [illegible] Begin. Un'immensa manifestazione di piazza a Tel Aviv (200 mila persone) segnò il distacco di gran parte della popolazione israeliana dal comando dell'esercito. Non era mai succes[illegible] prima.

L'Intifada, infine, colpì al cuore l'immagine del soldato israeliano forte, sorridente, giusto, presente a se stesso. E' di pochi giorni fa la condanna di un soldato che ha ucciso un ragazzino dodicenne in uno scontro con un gruppo di palestinesi nei Territori: «Fai una cosa orribile per il tuo Paese, e poi il tuo Paese ti punisce».

Più in generale dunque l'esercito ha sofferto [illegible] soffre di due malattie: la presentabilità etica e sociale prima ancora a se stesso che agli altri, fino a ieri al di sopra di ogni discussione; e la sua peculiarità in una società che tende disperatamente a diventare normale.

Tutti i capi di stato maggiore del passato sono diventati personalità importanti: l'ultimo Yitzhach Rabin, il Ramatcal d'accisio dell'Intifada, che è poi diventato il primo ministro della pace tentata. E ancora dall'esercito di popolo è venuta la vitalità, la novità, dal nocciolo duro che tiene insieme il Paese.

Il soldato israeliano sa ancora vergognarsi degli atti di violenza di questi anni, sa interrogarsi, sa anche odiarsi e sa tuttavia apprezzare il suo ruolo di difensore della vita dei suoi. Sa che comunque sta facendo qualcosa di basilare, di cui il Paese non può fare a meno. Il suo futuro, la sua confusione, forse la sua disgrazia sono legate paradossalmente proprio alla sua fonte vitale, il popolo da cui viene e che gli respira sul collo. L'uno amplifica i mali dell'altro, e tuttavia gli salva la vita.

Fiamma Nirenstein

Soppresso «Caractères», in crisi «Ex Libris». Per inseguire l'audience le trasmissioni culturali fanno spettacolo

Fine del miracolo francese: i programmi dedicati alla letteratura perdono pubblico e chiudono

In tv il libro non va più, gigante Pivot pensaci tu

Gli scrittori accusano, France 2 rispolvera la formula di «Apostrophes»

Bernard Pivot: nel suo «Bouillon de culture» più attori che poeti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parlare di libri in tv senza alienarsi gli spettatori era, finora, un miracolo tutto francese. Il boom tele-librario aveva un Dio - Bernard Pivot, su France 2 - e talentuosi imitatori negli altri canali. Ma quell'epoca è finita. Sull'implacabile altare dell'Audimat (l'Auditel transalpino), a fine mese France 3 sacrificherà per sempre *Caractères*, animata da Bernard Rapp. E la crisi minaccia da vicino *Ex Libris* con Patrick Poivre d'Arvor, che Tf1 vorrebbe abbandonare già nelle prossime settimane. Neppure *Océaniques*, ancora sulla terza rete, spera in una lunga sopravvivenza.

Unico a uscirne indenne è Pivot, il cui brodo culturale (*Bouillon de culture*) tiene. Ma c'è il trucco. Da quando, nel giugno '90, ha [illegible] fine alla mitica *Apostrophes* - 724 trasmissioni in 15 anni - per rinnovare la formula ha privilegiato lo spettacolo su letteratura, poesia, [illegible]stica. Domenica, per esempio, avrà in salotto l'ultraottantenne attrice Edwige Feuillère e Vittorio Gassman che sbarca a Parigi con la sua *Balena Bianca*.

La pietra tombale su *Caractères* non ha mancato di spargere allarme, stupore, indignazione. Il programma era l'*Apostrophes* Anni 90, senza compromessi verso la cultura-spettacolo, e l'unico sopravvissuto nella fascia serale. Ma 850 mila ascoltatori sono pochi, osservano i [illegible]ger di France 3, tv pubblica che i feroci passivi obbligano a una politica berlusconiana dove trionfa l'audience. Rapp dovrà quin[illegible] mollare il venerdì sera. Gli proponevano [illegible] reinstallare pari pari la trasmissione nel pomeriggio domenicale, ma ha detto no: «Vorrebbe dire snaturarla». Dalle sue ceneri nascerà un altro programma, con «libri [illegible] altro». Facile immaginare che i primi si ritroveranno in minoranza.

La chiusura scandalizza Jean-Noël Jeanney, sottosegretario alla Comunicazione: «E' intollerabile per la cultura francese». [illegible] romanziere Philippe Sollers denuncia «l'epoca della non-lettura organizzata». Patrick Grainville, premio Goncourt: «Ci allineiamo sulla volgarità generale». L'editore Grasset: «Ecco dove finisce la tv statale, malgrado le spacconate culturali del ps».

In mezzo alla bufera [illegible] [illegible] ore, Pascal Josèphe - che dirige la programmazione sui due canali pubblici - ieri ha spiazzato i contestatori, lasciando intuire un prossimo ritorno di Bernard Pivot ai libri. Nientemeno. Il contenitore e la filosofia sarebbero nuovi, l'orario feriale in ore a grande ascolto. Ma l'annuncio - ammesso che diventi realtà - non smentisce la crisi, anzi finisce con il confermarla. Se l'unico modo per uscirne è richiamare il deus ex machina Pivot come salvatore della patria, vuole dire che la letteratura [illegible] tv si trova proprio al lumicino.

Bernard Pivot lo ripete da febbraio: «Lo share regna [illegible] ovunque. Quando Patrick Poivre d'Arvor riceve scrittori veri non supera il 10%, mentre Tf1 ha in media il 40. Insostenibile. Ecco allora il "nostro" invitare ufologi, fenomeni sessuali, avventurieri d'ogni risma». L'interessato nega e la polemica [illegible] i due s'invelenisce da mesi.

Malgrado le concessioni allo show estemporaneo, anche *Ex Libris* è in pessime acque. «Lo difendo senza posa» riconosce il conduttore. Sopravviverà? Am[illegible] che avvenga, l'amore per la cultura potrebbe non entrarci affatto. Il fatto è che Poivre d'Arvor si trova in una posizione difficile. Mezzobusto vedette nel tg serale, aveva per amico Pierre Botton, faccendiere oggi dietro le sbarre che gli finanziò esotiche vacanze. Abolendo *Ex Libris* Tf1 ne danneggerebbe l'immagine già scossa, mentre sembra volerlo difendere sino in fondo. Ma appena trascorsa la bufera, mormorano, arriverà il kappaò anche per la sua creatura.

Enrico Benedetto

Demonizzato dal '68, intellettuali e editori ora lo riscoprono. E' perfino un gioco

Soldati, Brera, Laterza lo elogiano. Capanna resiste: «Un finto sapere»

«Allegria!». E' tornato il maledetto nozionismo

Mike Bongiorno (nella foto a destra) con i suoi quiz ha fatto scuola. Adesso non è più il solo a difendere la trincea del nozionismo

ROMA

ERA rimasto soltanto Mike Bongiorno a difendere la trincea. Nel '68 e dintorni «nozionismo» era un termine screditato e impresentabile. Roba buona solo per i quiz, si diceva, emblema di una scuola anchilosata e polverosa, sintomo di aridità, tetra ripetitività, di schematismo autoritario: ecco che cos'era per stuoli di studenti in rivolta. Ma oggi per il nozionismo sembra fiorita una nuova primavera e a suonar le trombe della riscossa l'inossidabile Bongiorno, ma austeri intellettuali, editori di fama, settimanali impegnati. L'ultimo segnale viene dal *Sabato*, di area ciellina, che per onorare il nozionismo di nuovo in auge ha bandito persino un concorso a premi per i lettori. Il gioco si chiama «Manuale del nozionista» e vince chi totalizza il maggior numero di risposte esatte alle domande «nozionistiche» elaborate da un pool esperti. Modello non del tutto originale, in verità, giacché ricalca gli schemi di gioco da tavolo, «Trivial Pursuit», che negli ultimi tempi ha sgominato la concorrenza del più tradizionale «Risiko». Eppure è curiosa la motivazione ideologica avanzata dal settimanale, con un appello ai «lettori che non rinnegano il nozionismo e l'enciclopedismo».

fronte editoriale segnala un massiccio incremento nelle vendite dei Bignami, quei centoni date, detti celebri, formule fisse da consultare e memorizzare con disinvoltura che negli anni ruggenti, quando il nozionismo era oggetto di aspra denigrazione, venivano divorati alla vigilia degli esami: ma sempre di nascosto. E basta dare un'occhiata ai banconi delle librerie per rendersi conto del vero proprio diluvio di dizionari, enciclopedie, antologie e manuali messi a disposizione lettori avidi di nozioni ogni campo dello scibile.

La De Agostini moltiplica la fortunata dei «Compact», idealmente concepiti come un magazzino di nozioni pronte per l'uso. Spopolano le «garzantine», proliferano le cronologie sugli argomenti più disparati. Rizzoli per licenziare il *Guinness dell'economia*. L'Einaudi, che alla fine degli Anni Settanta lanciò modello di un'Enciclopedia sprezzantemente aliena da ogni tentazione nozionistica, sembra tornare sui passi e inaugura una serie di agili dizionari. Mentre l'editore Laterza sceglie di ampliare il settore della manualistica scolastica. «Una scelta obbligata, peraltro in linea la tradizione della nostra casa editrice - spiega Vito Laterza - ma che oggi, in tempi di disgregazione culturale, ribadisce i fondamenti del nostro sapere».

Tutta colpa dei frutti amari del '68? Periodicamente i giornali pubblicano inchieste e sondaggi che dimostrano come studenti cresciuti in un clima di disamore verso la «nozione» siano degli asini incapaci di azzeccare una data, di indovinare il secolo in cui s'è fatto il Risorgimento, digiuni di ogni sia pur minima nozione di grammatica. Un deserto culturale che suscita nei commentatori periodici scoppi indignazione. E che negli ultimi tempi pare stia rendendo più acuto il rimpianto del sano, le, asciutto nozionismo d'una volta.

Qui a fianco Mario Capanna, il leader del '68 milanese. Nella foto a sinistra l'editore Vito Laterza

Sull'ultimo numero del *Mulino* linguista Raffaele Simone si scaglia contro un'Università popolata da studenti che nella loro maggioranza sarebbero «tutti da cacciare». Saverio Vertone, nel tinello tv del *Maurizio Costanzo Show*, sere fa ha pubblicamente tessuto l'elogio della «scuola costrittiva» e nozionistica. Il ministro della Cultura francese Jack Lang ha addirittura proposto, ripescando un vecchio pallino di Umberto Eco, di ripristinare nelle scuole l'antica abitudine delle poesie mandate a memoria. Scarse le obiezioni. Entusiasmo per la proposta francese da parte di Mario Soldati e dello scrittore e giornalista Gianni Brera: «Lo trovo un esercizio utile. Sono contento di quegli sforzi che al liceo mi sembravano cretini e invece hanno dato frutto».

Chi si oppone all'ondata nozionista è Mario Capanna, leader indiscusso del '68 milanese, protagonista di quel movimento che alla scuola «nozionista» aveva dichiarato guerra. «Nozionismo vuol dire soltanto triturazione della conoscenza», sostiene con non scalfita intransigenza Capanna. Il suo libro appena uscito, *E la Terra sia un colloquio universale* (ed. Petruzzi), è fitto di citazioni latine presumibilmente apprese nelle aule scolastiche, ma Capanna spiega così l'apparente contraddizione: «Non ho mai avuto niente contro la nozione in quanto tale. Ma il nozionismo è tutt'altra cosa: una finta conoscenza segmentata e parcellizzata, una di trucioli galleggianti».

Altro che innocenti giochini, come quelli promossi dal *Sabato*. Per Capanna «questa moda nozionistica un prodotto del pensiero unipolare dell'Occidente che domina la Terra. E' il segno dell'insidia maggiore che ci circonda, dell'inganno più pericoloso e truffaldino». E cioè? «Più apprendiamo in termini di frammenti di sapere, minore è la dell'insieme. Con il risultato che ormai ci sfugge l'orizzonte che dà senso a ciascuna delle nozioni apprese», risponde Mario Capanna. La nostalgia del '68 boccia ancora il nozionismo. Anche se Mike Bongiorno celebra i suoi trionfi.

Pierluigi Battista

Il 23% non ne ha

Pochi libri nelle case italiane

ROMA

SE gli italiani leggono poco, ancor meno leggono giovani e adolescenti. Se 18 milioni di cittadini hanno letto dei libri negli ultimi 12 mesi, 27 milioni ne hanno letto neppure uno. dei lettori, i ragazzi dagli 11 ai 13 anni rappresentano solo il 7 per cento. Una percentuale che sale al 12,8 per cento, tuttavia, dai 14 anni ai 18.

A dirlo un'indagine dati Istat presentata durante la giornata libro italiano, giovani e giovanissimi», promossa dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio.

Non leggono, gli italiani, perché i libri «non li interessano» (48% degli intervistati), oppure (28%) perché «non hanno tempo». Solo il 2,7% tira fuori la scusa che «i libri costano troppo».

Del resto, qualche giustificazione c'è. Il 23% dei nostri concittadini non possiede in casa nessun libro, e solo il 7% ne ha più di 200, mentre la maggioranza relativa (34%) ne ha meno di 25. Per non parlare delle librerie che, ha ricordato Tullio De Mauro nel suo intervento, sono in tutto il Paese soltanto 800.

La minoranza degli italiani che legge, poi, preferisce di gran lunga romanzi e racconti (36 per cento). Secondi in classifica i saggi (15%), quasi a pari merito con i gialli (14%). Seguono rosa, fantascienza e solo il per cento libri per bambini e ragazzi. I quali compensano la scarsa lettura guardando per lunghe ore la tv: un terzo degli intervistati da 6 a 14 anni sta davanti al video da 2 a 3 ore al giorno. Un altro 28 per cento arriva a 3-4 ore, mentre un 5 per supera addirittura 4 ore.

Società post o pre-moderna? La giornata di studi l'obiettivo di sollecitare riflessioni sul fenomeno, e di promuovere maggiori conoscenze e iniziative. [m. g. b.]

FATTI

Conferenze dell'Aci

TORINO. E' rimandata a febbraio la conferenza dello scrittore greco Vassilis Vassilikós, che l'Associazione culturale italiana aveva organizzato oggi al Teatro Alfieri di Torino, domani a Firenze, il 14 a Milano, il 15 a Roma e il 16 a Bari.

Per il Grande Louvre 39 nuove

PARIGI. Continua la realizzazione del progetto del «Grande Louvre». Dopo quattro anni di lavori, il 18 dicembre si apriranno 39 sale, dedicate alla pittura francese del XVIII e del XIX Secolo. Quando termineranno i lavori, nel '96, il Louvre risulterà il museo più grande del mondo. [Ansa]

Firenze, in mostra i fumetti di Pazienza

FIRENZE. Si inaugura oggi nella Palazzina Presidenziale delle F.S. la mostra dedicata al fumettista Andrea Pazienza. Sono esposti dipinti, schizzi, disegni sul suo «Zanardi», e le tavole di *La prima delle tre*, sul di Firenze.

esaudito desiderio

SANTIAGO. Lo scritto nei suoi versi, come ultimo desiderio: oggi le spoglie di Pablo Neruda, Nobel per la letteratura 1971, e della moglie Matilde Urrutia saranno riesumate dal cimitero di Santiago per portate a «Isla Negra», la loro casa sul Pacifico. Neruda era morto nel 1973, pochi giorni dopo il golpe di Pinochet, che aveva impedito la sua volontà. Oggi gli renderanno omaggio il presidente cileno Aylwin, Gabriel García Márquez e Rafael Alberti. [AdnKronos]

Berlino acquista il tesoro di Brecht

BERLINO. Il lascito di Bertolt Brecht è stato acquistato dalla città di Berlino per una cifra pari a 9 miliardi e mezzo di lire: 90 mila fogli manoscritti di testi teatrali, prose, poesie, saggi, appunti, diari e lettere, oltre a fotografie e filmati, finora posseduti dalla figlia dello scrittore. [Ansa]

AL GIORNALE

Il sangue italiano e l'albero di Falcone; Amato, non solo sigarette

«Un Paese bellissimo perché così male?»

Questa lettera non chiede nessuna risposta. Sono una studentessa dell'Università di Grenoble, ho vent'anni e vorrei specializzarmi nella lingua italiana perciò devo leggere giornali italiani.

Volevo solo dire che sono rimasta male e molto quando ho letto le lettere che la gente ha scritto e ha lasciato sull'albero davanti alla casa del giudice Falcone (*La Stampa* del 2 dicembre). Vi scrivo per ringraziarvi di aver pubblicato queste lettere perché se no forse non avrei saputo che certe persone che vogliono lottare tro la mafia.

Avete un Paese bellissimo, avete, voi italiani, qualcosa di forte nel sangue, nell'anima: allora, perché l'Italia va così male? Questa lettera è solo testimonianza per dire che anche oltre le frontiere le donne e gli uomini non sono tutti indifferenti.

Isabelle, Grenoble

Roma, niente biglietti per gli extracomunitari

Vorrei segnalare ennesimo episodio di razzismo avvenuto a Roma. Il primo dicembre alle del mattino mi trovavo davanti all'edicola della metropolitana denominata «Anagnina». L'edicola in questione è quella che si trova vicino al capolinea degli autobus.

Mentre aspettavo il mio turno per comprare il giornale ho assistito a questo episodio: una ragazza ha chiesto all'edicolante un biglietto per la metropolitana e, dopo di lei, ha fatto la stessa richiesta un ragazzo extracomunitario sventolando un biglietto da diecimila. La ragazza ha avuto il suo biglietto mentre il ragazzo è rimasto senza. Alle flebili proteste del ragazzo l'edicolante replicava dicendo che i biglietti in suo possesso servivano a lui e che doveva metterli da parte e aggiungeva, sprezzante, che se proprio lo voleva il biglietto poteva anche andare a prenderselo alle macchinette. Il ragazzo decide di non proseguire la conversazione e se ne va.

Allora comincio a protestare io e gli chiedo perché mai si fosse comportato in quel modo. E lui, strafottente, mi risponde: «Beh, insomma, ma che sono libero vendere i biglietti a chi mi pare?». Da oggi questo «signore» ha perduto una cliente: la sottoscritta.

Stefania Studer, Roma

Donne e sacerdozio il fisico c'entra

permetto alcune osservazioni sulla lettera dell'ing. Manassero ne *La Stampa* del 2 dicembre, circa la idoneità delle donne al sacerdozio. Mi pare necessario distinguere tra i ruoli che non si possono assumere per incapacità fisica e quelli che vengono vietati da preclusioni culturali.

Gesù e gli Apostoli si saranno uniformati al costume della loro epoca, che era quello duemila anni fa.

Anna Veronese, Padova

«Quanta in fumo»

Tramite questa rubrica vorrei indirizzare questa lettera al presidente del Consiglio dei ministri Giuliano Amato.

Signor presidente, sul giornale *La Stampa* è stata pubblicata il 21 novembre una letterina, e da questa abbiamo appreso una sua insospettabile virtù: la sensibilità. E anche si tratta di una sensibilità in fumo, ci ha ugualmente colpiti.

Signor presidente, questa sua sensibilità appena scoperta ci fa ben sperare, continui su questa strada, passi dalle cose fumose ad altre più concrete: ad esempio provi a leggersi le statistiche degli incidenti sul lavoro, provi ad informarsi su certi ambienti dove la gente da lei condannata ai lavori forzati deve vivere e dove purtroppo spesso muore.

Ripensi ai suoi principi socialisti, alla rabbia della popolazione della quale crediamo, anzi speriamo, lei si sia pienamente reso conto e faccia un grande favore a noi, all'Italia, al partito e infine a se stesso, ritorni al suo precedente lavoro, e spieghi ai suoi futuri allievi quello che lei ha capito, che preparare battaglie che altri dovranno combattere e sacrifici che altri dovranno affrontare, è né lecito né morale. Potrebbe così senza patemi d'animo fumarsi tutte le sigarette che vuole, e noi, di «quel» suo piccolo inquinamento non ci lamenteremo.

Luigi Bonzanino, Vercelli

RISPONDE O.d.B.

Esimio signor Buono, vorrei obiettare al grandinare di commenti sui dati Auditel relativi ai programmi contrapposti su Rai 1 e Canale 5 con i loro più rappresentativi personaggi televisivi: Baudo e Buongiorno. Vorrei far notare che nessun necrologio è stato scritto in occasione di trasmissioni abbastanza recenti realizzate dal buon vecchio Mike e apprezzate solo in modo relativo dal pubblico. L'anno passato il suo programma del giovedì era quasi sempre sui 3-4 milioni di telespettatori ed è capitato anche che non entrasse nella graduatoria...

Luigi Cerati, Torino

Mike, Pippo e il congegno Auditel

GENTILE signor Cerati, mi lasci capire un poco il perché della sua lettera. Lei rileva che il programma del giovedì di Mike Bongiorno (a proposito, perché lo chiama sempre Buongiorno? è sulla breccia da abbastanza tempo per meritarsi di venire chiamato con il suo cognome) l'anno scorso, a volte, non è entrato neppure nella graduatoria dei 5 programmi più visti di Canale 5, ma questa constatazione non le è sufficiente: nella sua ostilità ha bisogno di ben altro sfogo e si accanisce contro il pubblico che segue ancora il primo ambasciatore dell'Era Tv in Italia: «Non capisco il comportamento del pubblico. I programmi di Buongiorno sono abbastanza ripetitivi e lui si propone sempre più come un compiaciutissimo imbonitore piazzista...».

Eccoci al punto: la sua lettera, gentile signor Cerati, è un intervento a favore di Pippo Baudo, a cui le cose non vanno del tutto bene: «In contrapposizione, "Partita doppia" è un buon programma e Baudo resta il Signor Presentatore. Si può anche, giustificati dalle notizie sull'Auditel, nutrire fondati dubbi sul reale valore di certi risultati d'ascolto. Però, ha ragione la signora Miretti: Baudo, uomo democristiano, paga il disamore che un numero cospicuo di italiani, specie al Nord, nutre ora per una determinata parte politica e per tutto quello che, comprese le reti tv, i tg e persino i varietà, può essere a questa legato...». Insomma, se a Baudo le cose vanno meno bene, la colpa è della democrazia cristiana. Povera dc, ha già da riconoscersi tante colpe nei riguardi non solo degli altri, ma anche e soprattutto di se stessa, che una colpa più, colpa meno non dovrebbe far notizia.

Però, non è giusto. La differenza nei rapporti tra i due nostri eroi sta probabilmente nel fatto che Mike Bongiorno si presenta (e non lo nasconde, lo teorizza, addirittura) come venditore di prodotti, mentre Baudo tende sempre a presentarsi come un qualcun altro dalla logica commerciale, cerca di vivere sopra le righe.

Oreste del Buono

Gli Stati nazionali non sono obbligatori

Ritengo sciocco l'atteggiamento di sufficienza con cui molti liquidano il fenomeno delle Leghe. Forse ritengono che la formazione degli Stati nazionali sia un fenomeno a senso unico, qualcosa di irreversibile e di irrinunciabile.

Il fatto poi che l'Europa si stia unendo, rende superflue altre forme di aggregazione: infatti quale importanza può avere che due parti di uno stesso Stato facciano capo ad uno Stato comune il quale a sua volta appartenga all'Unione europea?

Marzia Garetto

«Fare bene è una »

Leggo su *La Stampa* di domenica 6 dicembre (pag. 10) l'articolo di Ugo Bertone intitolato: «A Pechino con la benedizione». Come dice il sommario: «L'agenzia turistica della sinistra acquistata dai cattolici della Sig».

Accade che una società acquisisce l'Italturist, famosa agenzia «rossa». Legittimo, forse addirittura originale, essere spiritosi sui muri di Berlino che crollano ecc. Ma perché utilizzare il volto e il nome di persone nulla hanno a che vedere con queste faccende per ridurre quel che cercano di fare per la fede e per il bene del mondo a una barzelletta da villaggio turistico? Alludo anche alla foto che non c'entra affatto pubblicata a corredo dell'articolo una incredibile didascalia. E' più che un errore: è una viltà perpetrata contro chi non può e nemmeno vorrebbe difendersi.

Umberto Eco chiamò «censura additiva» l'attitudine a vanificare la serietà di posizione accostandola a coriandoli di banalità.

E' un po' quello che constato aver fatto l'articolista de *La Stampa*, un giornale che di solito non si può che apprezzare per professionalità e misura, anche se il ripetersi di queste cose potrebbe far dubitare di tale giudizio.

Scrivo come amico della persona ingiustamente chiamata in causa e come estimatore de *La Stampa*.

Alberto Savorana, Milano

Terremo conto consiglio Savorana: «scherza i fanti e lascia i santi». [u. b.]

Enel, in Italia qualcosa funziona

riferisco all'articolo di Alberto Statera pubblicato domenica scorsa, 6 dicembre, dalla *Stampa*, il titolo «Enel, la sconfitta dell'utopia».

Se su talune delle dette si può senz'altro concordare, c'è però qualcosa che trovo profondamente ingiusto: il di dimostrare le proprie tesi screditando in ingiustificata l'Enel nei suoi trent'anni di vita.

Infatti non c'è dubbio, e sono i fatti ed i numeri a parlare, che complessivamente l'Enel svolto un ruolo essenziale per l'economia del Paese ed ha anche sostanzialmente soddisfatto l'opinione pubblica per il servizio reso: fatti e numeri che l'Enel non perde occasione di pubblicizzare e che doverosamente a disposizione del cittadino.

L'Enel, nella sua nuova veste di società per azioni, è oggi anche impegnata nel collaborare con l'azionista, il ministero del Tesoro, per andare al più presto sul mercato.

Mi sembra quindi giusto, pur nella nuova prospettiva, ricordare che c'è qualcosa che in Italia ha funzionato e funziona: anche per tutti quelli che in questi anni hanno lavorato per dare al Paese un servizio che è senz'altro comparabile a quello delle nazioni più industrializzate.

Roberto Caravaggi, Roma

Zeri: «Porteranno via tutto e sarà la giusta punizione»

Europa '93: un pericolo per il Belpaese?

Il ministro Ronchey: no al catastrofismo «Ci sono vincoli e regole precise»

Ronchey: «Difendo l'accordo di Bruxelles»

Zeri: «Spoglieranno l'Italia dell'arte»

SPOGLIERANNO l'Italia, porteranno via tutto. Sarà la giusta punizione per questo Paese troppo stupido che non è degno di un'eredità storica eccezionale e che [illegible] la sa difendere. Il saccheggio è quel che si merita». Federico Zeri ha la [illegible] angosciata nel commentare [illegible] prospettive aperte dalla libera circolazione delle [illegible] d'arte in seguito alla scomparsa delle barriere doganali [illegible] i Paesi della Comunità Economica Europea. Non è solo nel prevedere la fuga di quadri, statue e sculture, oggetti e libri antichi appartenenti a privati e non vincolati in modo specifico. Carlo Bertelli, il quale somma l'autorità dello studioso all'esperienza della tutela per conto dello Stato, è altrettanto pessimista: «Purtroppo siamo agli sgoccioli. Il 1° gennaio è vicino e da parte italiana c'è stata soltanto incoscienza. Dovevamo prepararci con molti anni di anticipo, quando l'Italia aveva nella Cee la presidenza di [illegible]. Era chiaro già da anni: dal 1° gennaio chiunque potrà passare la frontiera col suo carico di opere d'arte senza dichiararlo e senza temere nulla».

I posti di controllo doganale stanno per sparire a Ventimiglia come a Modane. Un automobilista potrà passare portando [illegible] sé una tela di scuola veneta o toscana, un pacco di libri stampati nel Settecento, mobiletti e gioielli antichi, per venderli ad un mercante di Parigi o di Londra. I [illegible] scrupolosi potranno fare uscire indisturbati autocarri carichi di sculture, quadri, argenti, preziosi, arredi sacri. Infatti l'accordo di Bruxelles pone limiti alle esportazioni fuori della Cee ma all'interno del Mercato Unico restano soltanto i vincoli sulle opere di proprietà pubblica e su quelle private soggette a «notifica», cioè conosciute e catalogate dalle soprintendenze. Per tutto il resto, ed è [illegible] marea, la Cee concede la libertà, di fatto equiparando l'esportazione [illegible] opere d'arte a quella di partite di scarpe o di elettrodomestici.

La situazione che si apre è paradossale. Resta in vigore la legge 1089 del 1939, nota come legge Bottai, in pieno contrasto [illegible] la caduta delle barriere. Secondo quella legge chi vuol vendere all'estero qualsiasi oggetto ritenuto degno di tutela, anche un disegno firmato più di 50 anni fa o una raccolta di francobolli, dovrebbe chiedere il permesso agli uffici periferici del ministero Beni Culturali. Questi possono rifiutare, esercitando il diritto di prelazione. Giuliane Algeri dirige l'ufficio esportazione più [illegible] al movimento con la Francia, quello della Soprintendenza di Genova: «Se io tentassi di applicare questa norma dopo il 1° gennaio, il proprietario privato farebbe ricorso a Bruxelles sicuro [illegible] vincere. La legge del 1939, ultima difesa, dovrà essere modificata per adeguarla alle regole della Cee. Già circolano le bozze del nuovo testo. Si salverà soltanto ciò che è catalogato».

Carlo Bertelli si domanda: «Quanto del nostro patrimonio è catalogato? E' illusione quella di fare in tempi brevi il censimento di tutti i beni esistenti. Rischiamo di veder partire perfino i confessionali delle chiese. I ricchi comprano, i poveri vendono: questa è la legge del Mercato Comune, altro che diritto di prelazione da parte dello Stato».

Il ministro dei Beni Culturali, Alberto Ronchey, non mi sembra condividere le previsioni catastrofiche. A Bruxelles ha firmato un accordo di cui si dice moderatamente soddisfatto: «Abbiamo la facoltà di notificare (vincolare) opere di proprietà privata già uscite dal territorio nazionale. Esiste una disciplina per la restituzione delle opere esportate illegalmente e il [illegible] per la prescrizione del reato è di 75 anni. Il principio della libera circolazione non domina dunque [illegible]. La nuova normativa della Cee consente [illegible] severi controlli sui movimenti dei tesori nazionali appartenenti ai 3 mila musei pubblici e privati. Si può dire altrettanto per le opere catalogate nelle collezioni e nelle 6 mila biblioteche, nelle 50 mila Dimore Storiche, nelle 100 mila chiese monumentali. Come in passato soltanto specialisti del ramo se la sentiranno di esportare senza licenza oggetti catalogati e tutelati anche se venduti [illegible] privati. All'estero gli acquirenti sapranno di dover tenere nascosto il tesoro acquistato illegalmente. «Ogni opera notificata sarà seguita con misure speciali che abbiamo all'esame» dice [illegible] Ronchey.

Un'asta londinese

Ribatte la direttrice dell'ufficio di esportazione: «Per notificare all'estero occorre riconoscere l'origine dell'opera. Come potrò dire che quel calice esposto [illegible] vetrina di Parigi proviene dall'Italia? E chi potrà occuparsi delle azioni all'estero se noi [illegible] abbiamo neppure i soldi per la benzina necessaria ad un viaggio nei dintorni?». Incalza Federico [illegible]ri: «E poi, come si riuscirà a seguire e recuperare tutto quello che non è catalogato [illegible] ha grandissimo valore culturale? Se non è completo l'inventario delle opere maggiori, figuriamoci [illegible] avverrà dello sterminato patrimonio di opere minori. Spariranno persino le statue dei Giardini Storici, nella certezza di farla franca alla frontiera».

L'Italia possiede 35 milioni di «pezzi» di valore storico, artistico [illegible] archeologico, secondo una stima approssimata per difetto. Decine di migliaia di famiglie aristocratiche e della buona borghesia, anche [illegible] famiglie cresciute per censo e per gusto, hanno in casa qualche tela dipinta tra il Cinquecento ed [illegible] Settecento, magari anonima ma [illegible] buona fattura. [illegible] poi disegni, incisioni, stampe, libri e mobili dei secoli scorsi, argenterie. Aggiungiamo i beni culturali di ogni tipo appartenenti a chiese e cappelle sperdute, prive di tutela effettiva perché ignorate. «Questo patrimonio, il più grande d'Europa, deve restare [illegible] suo contesto, nei luoghi che gli consentano di testimoniare diverse epoche e civiltà» mi dice Alessandro Merli, presidente di Italia Nostra, da anni fortemente impegnata contro l'equiparazione delle opere d'arte alle merci liberamente esportabili. «Se negli ultimi trent'anni sono usciti clandestinamente dall'Italia oltre [illegible] mila oggetti degni [illegible] tutela, di cui 21 [illegible]ila dipinti, è facile immaginare quanto uscirà in mancanza di controlli alle frontiere».

Sentiamo ancora il ministro Ronchey: «Una parte [illegible] patrimonio minore è di origine ecclesiastica e la direttiva della Cee accorda tutela anche alle opere registrate negli inventari delle chiese. Per tutto [illegible] resto vale sempre la legge del 1939. Nel caso di beni minori non abbiamo altro da fare che prendere atto della libera circolazione. La soluzione raggiunta a Bruxelles lascia una [illegible] libertà per la vendita di quel che potremmo definire la modesta argenteria di famiglia». Una libertà che spaventa molti soprintendenti. Domani, alla conclusione della settimana dei Beni Culturali, verranno fuori le critiche all'accordo di Bruxelles che, in definitiva, tutela i beni culturali di proprietà pubblica o di grande importanza ma per [illegible] resto pone limiti soltanto alle esportazioni verso Paesi [illegible] appartenenti alla Comunità.

Queste esportazioni avvengono molto spesso attraverso le grandi case d'asta di Londra. «Attenzione, i limiti sono commisurati al valore degli oggetti espresso in moneta, sempre come merci» dice il presidente di Italia Nostra, e fa [illegible]cuni esempi: [illegible] un quadro vale meno di [illegible] mila ecu, pari a circa 259 milioni di lire, può prendere il volo da Londra al Giappone. In Italia [illegible] abbiamo migliaia. Al ministro Ronchey chiediamo di non [illegible] contentarsi dell'accordo di Bruxelles e di fare di [illegible] per la difesa del patrimonio minore».

Chiudo con l'opinione dell'amministratore delegato della Sotheby's Italia, Giuseppe Ceccatelli: «Chi voleva esportare [illegible] sempre riuscito a farlo. Ora all'interno della Cee ci vorrebbe più chiarezza, precisando quali [illegible] e norme particolari sono consentite ai singoli Stati. Verso i Paesi terzi la difesa è più rigida. Tra l'altro è previsto che [illegible] nostre autorità possano chiedere all'antiquario di Parigi o di Londra di dimostrare che il bene in vendita si trovava all'estero prima del 31 dicembre [illegible]. Mi sembra che i timori [illegible] esagerati. Speriamolo.

Mario Fazio

Axl lancia sedie: espulso?

Per il lancio di una sedia di metallo sulla testa di un gruppo di giornalisti brasiliani, Axl Rose, il cantante del gruppo rock «Guns 'n' Roses», rischia di essere espulso in fretta e furia dal Brasile. L'«enfant terrible» del rock americano ha gettato una sedia da ufficio da un terrazzino interno che si affaccia sulla hall dell'Hotel Maksoud Plaza [illegible] San Paolo, da un'altezza [illegible] dieci metri. Tre giornalisti brasiliani sono riusciti [illegible] per un pelo ma [illegible] subito corsi a denunciare il fatto alla polizia, accompagnati da altri ospiti dell'albergo. Axl ha dovuto così spiegare la sua «bravata» ad un commissario che lo ha interrogato nella sua camera. Entro domani l'ufficio stranieri della polizia federale brasiliana deciderà se espellere [illegible] cantante dal Paese. I «Guns 'n' Roses» sono a San Paolo per un concerto della loro agitata tournée latino-americana che ha già registrato a Buenos Aires altri incidenti provocati dalle stravaganze di Axl.

Franchi, oggi i funerali

Si celebreranno a mezzogiorno nella Chiesa barocca di Casa Professa a Palermo i funerali dell'attore palermitano Franco Franchi, morto l'altro giorno in una clinica di Roma dove era stato ricoverato. Il corteo funebre muoverà dalla sua abitazione di via Francesco Crispi, vicino al porto di Palermo, percorrerà corso Vittorio Emanuele e, dopo una bre[illegible] nel popolare mercato della «Vucciria», raggiungerà la chiesa. L'attore sarà sepolto nel cimitero dei «Rotoli» a Palermo. Aveva più volte espresso la volontà che le esequie fossero celebrate nella sua città natale. La salma di Franchi è già [illegible] trasferita a Palermo, e viene vegliata nell'abitazione della famiglia. I congiunti dell'attore hanno oggi precisato che, contrariamente a quanto riferito da tutti i mezzi di informazione, l'attore non aveva 70 anni, ma 64, essendo nato nel 1928.

Di nuovo in diretta dopo «Fantastico '87» Cosa ne pensano amici e nemici

Grande attesa: «Svalutation» domani sera su Raitre

Torna CELENTANO
Pugni e carezze

ROMA. Domani sera su Raitre va in onda *Svalutation*, con Adriano Celentano. Data la notizia, il cronista avrebbe il dovere di fare qualche anticipazione. Ma non è possibile. Celentano ha costretto i suoi al silenzio: è inutile chiamare Gambarotta che gli farà da spalla o il regista Bell. Non si sa nemmeno dove siano. Privi di notizie certe, eccoci in giro a chiedere ad amici e nemici quali sconquassi prevedono per domani sera e che pensano della decisione di Raitre. E' giusto dare a Celentano la diretta senza neanche sapere quello che farà? Dicono la loro: Marisa Laurito, che nell'87 presentò *Fantastico* insieme a Celentano, Enza Sampò, Adriano Sofri, lo scrittore Sebastiano Vassalli, i registi Ugo Gregoretti e Lina Wertmüller, Roberto D'Agostino, Katia Ricciarelli, Giuliano Ferrara, Gianfranco Funari e il segretario di Rifondazione Sergio Garavini.

Che s'aspetta?
«Mi auguro che faccia cose esaltanti. I silenzi, le prediche ce li siamo zucati già».

Perché lo lasciano libero di fare quello che vuole?
«Perché hanno paura. Io attraverso Adriano leggo l'imbecillità degli altri».

Lei lo lascerebbe libero?
«Ma neanche per idea».

E la libertà di espressione?
«Guardi, io mi rifaccio alla "Repubblica" di Platone».

Che cosa dice Platone?
«Che gli artisti vanno tenuti sotto controllo. Perciò sia lasciato libero finché esercita l'arte sua, cantare. E sia tenuto sotto controllo se esce dal seminato» *(Vassalli)*.

***

«Ma cosa vuole che dica mai di così tanto pericoloso. In tv si sente di tutto» *(Ricciarelli)*.

***

«Lo mandano così, sciolto, in tv?».

Già.
«Non mi pare una grande idea. Sono forzature che si fanno per l'ossessione dell'ascolto» *(Garavini)*.

***

«Vabbeh, Garavini è un bigotto».

Lei non lo censurerebbe?
«Censurarlo? E perché mai? Lui è solo un suscitatore di ansie. Sarà magari anche un violatore delle leggi, [illegible] sempre nell'ambito del suo conformismo. Scusa, ha fatto una canzone che santificava il matrimonio, un'altra contro gli scioperi, mette sempre Dio [illegible] mezzo, dimmi te perché gli dovrebbero mettere il bavaglio».

[illegible] inventerà qualcosa per far saltare l'Auditel.
«E che si può inventare? Le tasse, l'inquinamento, gli animali? L'ha fatto 5 anni fa. Milano e le tangenti? Sarebbe una replica [illegible] Paolo Rossi. Dio, bisogna essere buoni, amiamoci? Banale. [illegible] fa una cosa vecchia, non fa paura a nessuno. Se fa una cosa nuova dobbiamo rallegrarcene» *(Ferrara)*.

***

«Lo sai che fa domani? "Il ragazzo della via Crucis"» *(D'Agostino)*.

Già, c'è il fatto di Dio. Sul Dio, non pensa che sia pazzo?
«E' pazzo, è pazzo. Ai tempi [illegible] *Fantastico*, una volta, c'eravamo [illegible] a urlare uno contro l'altro e all'improvviso lui si zittisce, gira le spalle e se ne va. Figurati! Dopo [illegible] minuti torna e dice: "Tutto a posto, ho parlato [illegible] Gesù ed è tutto ok". E' lì che sono scoppiata a piangere» *(Laurito)*.

***

«Lui ha fede in [illegible]; fede ricambiata» *(Wertmüller)*.

***

«Non si tratta [illegible] un telepredicatore, che crede di parlare a nome di Dio. Lui crede di essere Dio».

Non le [illegible] fastidio che Comunione e Liberazione lo considerava uno dei suoi, non s'è mai capito poi se è entrato in Cl e se ne è uscito e quando...
«Guardi che non è lui che può entrare o uscire da Cl, semmai Cl può entrare e uscire da lui» *(Sofri)*.

***

Insomma, è un grande e no?
«Un geniaccio» *(Marisa Laurito)*.

***

«Una forza [illegible] natura» *(Wertmüller)*.

***

«Sono innamoratissima di lui, non m'importa della sua voce, è un grande personaggio» *(Ricciarelli)*.

***

«E' un nostro bravo contemporaneo, uno di quelli che hanno [illegible] piacevole [illegible] vita».

Suo figlio [illegible] d'accordo?
«Mi sta facendo cenno col capo... Sì, dice: "Mica male!"» *(Sofri)*.

***

«Un finto semplice. Uno dei modi di essere raffinati consiste nel fingersi rozzi. Sa [illegible] gli somiglia di più da questo punto di vista?».

Chi?
«Roberto Benigni. Solo [illegible] la rozzezza di Benigni, cioè il suo talento, è naturale, quella [illegible] Celentano è il frutto di una laboriosa costruzione. Benigni [illegible] noto campione del nonsense, Celentano lo è di[illegible]» *(Gregoretti)*.

***

«Un cretino di talento».

Ah, già. Lei lo chiamò così ai tempi di Canzonissima '87.
«No, non [illegible] Giorgio Bocca. I cretini di talento erano tre: Dario Fo, Jannacci e Celentano. Fo e Jannacci s'arrabbiarono moltissimo e risposero a Bocca [illegible] articoli e lettere di fuoco. Celentano, zitto».

Lei è d'accordo?
«Certo».

Cioè Celentano non è in nessun caso un intellettuale.
«Ma per carità» *(Vassalli)*.

***

Domani [illegible] toglierà spettatori a Paperissima o a Scommettiamo che?
«A noi di *Paperissima* ci segue un pubblico particolare, come lo devo chiamare? Di sinistra! Il pubblico di *Scommettiamo che*, invece, è di destra».

E perciò Celentano...
«E chi lo sa...» *(Marisa Laurito)*.

***

«A me questi mi provocano pure un minimo di irritazione, questi come Celentano, come Arbore...».

Perché scusi?
«Ma perché fanno trasmissioni che vincono per forza. So' astutis[illegible] stanno lontano dallo schermo, poi, zacchete!, tornano, colpiscono e scappano. Eh, no! Troppo comodo! Questa mica è tv!».

E che è?
«La [illegible] è continuità, abitudine. Te credo che destabilizzi *Paperissima*! Ce la faresti a durà, però, eh? Ce la faresti?» *(Funari)*.

***

Le danno un sacco di soldi e le dicono: fa' quello che vuoi, basta che c'è Celentano.
«Che ne so, faccio [illegible] film co' Celentano e Madonna, il diavolo e l'acqua santa» *(Lina Wertmüller)*.

***

«Lui però obbedisce? Perché [illegible] i registi vogliono dagli attori obbe[illegible] cieca. E io sono fra questi».

Mettiamo che obbedisca.
«Beh, lui ha fatto questo film con Germi (*Oh, Serafina!*, *ndr*) dove era bravo, dove aveva obbedito, era pure notevolmente germiniano. Si potrebbe fare la storia di un pugile, no? con quel movimento di gambe che ha...» *(Ugo Gregoretti)*.

***

Racconti un aneddoto con Celentano.
«Che ne so, Celentano personalmente non [illegible] conosco. [illegible] dogana c'è sempre qualcuno che fa: "Adriano? [illegible] Celentano?". E' una piccola [illegible] personale. Ah, già, c'è questo. Ero [illegible] a Mosca a intervistare per "Panorama" il capo nazionalista e antisemita del Pamiat, un'organizzazione di destra, nostalgica dello zarismo. Eravamo in una [illegible] molto seria, pareti piene di distintivi, atmosfera vecchia Russia, barbe. Finisce l'intervista, ci salutiamo, e lui prima di lasciarmi mormora: "Tornato in Italia, manderebbe a me una cassetta di Celentano? Sì?"».

E lei?
«Non gliel'ho mandata. Sa com'è, quando si torna a [illegible] subito si ridiventa avari» *(Adriano Sofri)*.

Giorgio Dell'Arti

Qui sopra: Marisa Laurito. Sul titolo: Sofri. In alto a destra: Lina Wertmüller

Gianfranco Funari (a destra) e Giuliano Ferrara (a sinistra) «Speriamo che faccia una [illegible]»

D'Agostino: «E' il ragazzo della via Crucis» Laurito: pazzo [illegible] anche geniale

Il regista celebra i 10 anni della sua Scuola in un convegno di 4 giorni a Bassano del Grappa

Dall'«osteria» [illegible] Olmi [illegible] grido per il cinema

«Denuncio un disagio, non voglio addormentarmi sfinito nella neve»

BASSANO DEL GRAPPA. Prima mancava la neve, adesso ce n'è troppa e Ermanno Olmi non può ancora finir di girare le ultime scene di grande inverno del suo nuovo film collocato in tutte le stagioni, «Il segreto del bosco vecchio» con Paolo Villaggio, tratto dal romanzo di Dino Buzzati: niente complicazioni di lavoro, quindi, durante i quattro giorni del Convegno che celebra i dieci anni della [illegible] Scuola di cinema [illegible] intitolata a Paolo Valmarana, il critico cinematografico scomparso a Roma nel 1984, il dirigente di Raiuno che per primo riuscì a superare gli antagonismi stabilendo un rapporto positivo e fattivo [illegible] cinema italiano e televisione italiana.

Olmi è cambiato. E' diventato più dolce e insieme più battagliero, più predicante e più insofferente. Riflette molto su [illegible] essenziali: il legame con la Natura, della quale l'uomo è parte integrante più che sfruttatore o salvatore; il rapporto con il tempo e con [illegible] memoria; il vuoto senza progetti e [illegible] desideri che ci circonda. E non intende più accettare né tollerare nulla di quanto [illegible] gli piace o gli ripugna.

Anche in questi giorni di festa e di bilanci lei [illegible] parlato [illegible] un «disagio». Cosa vuol dire?
«Che rischiamo di non capirci più: le parole si sono così sgravate dei significati a cui [illegible] riferiscono, è come se galleggiassimo nel vuoto. Invece bisogna tenere i piedi sulla terra, continuare a interrogarsi: perché lo faccio, il cinema? che senso ha farlo? davvero non me [illegible] frega più niente di niente? Io non voglio assoggettarmi [illegible] un'attesa [illegible] tempo di eventi fantasma. Non voglio addormentarmi come ci si addormenta di sfinimento nella neve per non svegliarsi più. Non [illegible] lo permetto. Grido: e spero che il mio sia un grido di richiamo».

Com'è nata, dieci anni fa, la Scuola di Bassano?
«E' nata perché un gruppo sempre più [illegible] ragazzi appassionati al cinema mi chiedeva di fare l'aiuto regista, l'assistente, l'assistente volontario, di lavorare con [illegible]. Mi dispiaceva dire di sì a pochi, dire [illegible] no a molti: m'è parso meglio stare insieme in mo[illegible] non convenzionali, non formali, che potessero essere utili a tutti anche se [illegible] a tutti davano un ruolo in una troupe, che fossero un'occasione per parlare non soltanto di cinema, anche d'altro».

Dieci [illegible] dopo, è contento o scontento?
«Provo piena soddisfazione. Sono convinto che le ragioni iniziali per cui ci siamo riuniti si siano realizzate, che lo scambio di pensieri e pareri abbia aiutato ad orientarsi i ragazzi, anche quelli che hanno dovuto rinunciare riconoscendo che la strada del cinema non era giusta per loro. Per me personalmente, il bilancio è ancora più positivo: il rapporto con i ragazzi mi ha costretto a non accontentarmi, a non restare avvolto nel calore [illegible] del mio piumone ma a seguitare a cambiare, tentare, cercare sempre il nuovo».

Conflitti?
«Nessuna conflittualità contestatrice, generazionale o fisiologica. Molti conflitti sui giudizi da dare delle cose, sul mestiere del cinema, sugli interrogativi esistenziali senza risposta. Debbo dire, e non mi vergogno neppure un po' [illegible] usare questi termini, che siamo [illegible] diventati una famiglia: con i bisticci che nelle famiglie non mancano [illegible], ma con la consapevolezza di stare bene insieme».

VIDEO[illegible]

di Curzio Maltese

- Uèila, dico, ho comprato una televisione con tutti quelli che ci lavorano dentro. Ho comprato un network!
- Dài, rilassati...

(spot Amaretto Saronno)

Ermanno Olmi è cambiato, è diventato più dolce e insieme più battagliero

«I miei ragazzi non vengono per il diploma, vogliono idee»

La scuola ha rivelato registi, ha prodotto [illegible]
«Ma questa non è una scuola organizzata secondo metodi correnti. Qui si viene come all'osteria: non per portare a casa un diploma [illegible] per parlare, per esprimere la propria idea [illegible] mondo. Dalla nostra osteria sono passati Francesca Archibugi, Giacomo Campiotti, Maurizio Zaccaro, Massimo Guglielmi. Alcuni della Scuola hanno fatto piccoli film per la tv, altri hanno fatto film per lo schermo grande, alcuni sono diventati montatore o ispettore di produzione, altri sono tornati a fare il bancario. [illegible] non diamo la patente di regista: a Bassano i ragazzi si sono confrontati con gli altri ma soprattutto [illegible] se stessi. E io con loro».

Lietta Tornabuoni

Una grande estate del rock con Springsteen, Sting, McCartney, i Metallica

Da una banca i biglietti U2

Saranno in filigrana contro le falsificazioni

ROMA. Sarà [illegible] lunga [illegible] rock, quella 1993. Bruce Springsteen, Sting, Paul McCartney, U2, Metallica: scendono in campo i pezzi [illegible] novanta, tutti uniti nel difficile tentativo di riscuotere il giovane popolo degli stadi, quello [illegible] po' di tempo diserta gli «eventi». Uniti nello sfidare la malasorte che pare accompagnare i concerti italiani: infatti, per un McCartney che ha avuto accoglienza delirante [illegible] Napoli nel concerto estemporaneo del giu[illegible] 1991, ci sono stati gli U2 [illegible] problemi politici e organizzativi ad Assago lo scorso maggio, [illegible] uno Sting boicottato [illegible] pioggia torrenziale (compreso crollo di [illegible] tendone) nel concerto anti Aids di Milano a giugno.

Ai Metallica è andata bene, hanno fatto il tutto esaurito a Milano [illegible] problemi. A Springsteen meno, la tournée dell'anno scorso pare [illegible] deluso i fedelissimi del «Boss», ormai un po' imbolsito dagli anni.

A giudicare dall'incredibile velocità con cui procedono le vendite dei biglietti, sembra che gli U2 non rischino delusioni: il loro «Zooeuropa '93», titolo della tranche europea dello «Zoo Tv Tour» (grande successo negli Stati Uniti lo scorso anno), [illegible] annuncia [illegible] evento della stagione. [illegible] Londra i 144 mila biglietti per i due concerti di Wembley Stadium [illegible] stati venduti [illegible] meno di due ore, obbligando gli organizzatori [illegible] annunciare altri due concerti sempre nello stadio londinese. Stessa sorte in Olanda, dove i 150 mila biglietti per i tre concerti di Rotterdam [illegible] finiti in meno di otto ore, o in Scozia dove, [illegible] settantamila biglietti venduti in meno [illegible] giorno, sono stati spazzati via tutti i record.

Il tour italiano [illegible] Bono, The Edge, Larry Mullen jr. e Adam Clayton parte il [illegible] luglio dallo Stadio Bentegodi di Verona proseguendo poi per Torino (Stadio delle Alpi) il 12 luglio e Bologna (Stadio Dall'Ara) il 17 luglio. L'indomito Fran Tomasi, che cura la direzione artistica nonostante tutti i problemi capitatigli fra capo [illegible] collo lo scorso anno, e «L'agenzia» hanno annunciato di voler organizzare un altro concerto nel Centro Italia. «Ci vuole un movimento di opinione per far capire [illegible] chi governa l'importanza che un avvenimento tanto caro al pubblico giovanile possa svolgersi anche nel Centro-Sud», ha detto Tomasi. Sono stati fatti i nomi di Roma e, su precisa richiesta degli U2, di Napoli; lo Stadio Olimpico e il San Paolo sono già stati contattati per ottenere l'au[illegible]. I biglietti (realizzati addirittura [illegible] filigrana in collaborazione con la [illegible] della Banca di Inghilterra, per evitare falsificazioni) costano 45 mila lire più diritti di agenzia [illegible] sono in vendita da domani. Per saperne di più, il [illegible] di riferimento [illegible] 02 29.010.335.

«Zooeuropa '93» non sarà molto diverso dal tour americano, terminato fra le ovazioni nel novembre scorso, dopo aver toccato quaranta stadi [illegible] raccolto oltre tre milioni di spettatori: tour per cui la band irlandese ha ricevuto l'altra sera [illegible] Los Angeles ben cinque premi della Billboard Music, la rivista che raccoglie i dati sulle vendite discografiche e i passaggi radiofonici in tutto il mondo. Gli U2 sono stati premiati per il miglior album, «Mysterious Ways», [illegible] per il tour che ha registrato la maggiore vendita di biglietti.

Rispetto a «Zoostation», concerto «indoor» cui hanno assistito i 25 mila fortunati di Assago a maggio, questo «Zooeuropa 93» si annuncia più grandioso, un vero «rock'n'roll show». Brani del vecchio e nuovo repertorio, da «With or without you» a «Bullet the blue sky», da «One» a «Angel of Harlem» verranno presentati su un palco dominato da giganteschi monitor televisivi e schermi Vidiwalls: Lo scopo è creare un fondale formato da immagini dal vivo, catturate tramite antenne satellite in azione durante lo show, unite alle scene più disparate: Martin Luther King, Nixon, pesci in un acquario, frasi provocatorie [illegible] tipo «guardate più tv». Il tutto a ritmo frenetico: un'esperienza «totale», [illegible] video viene trattato come uno strumento musicale, e che si concluderà con una grande festa-concerto gratuita nella natia Dublino, Phoenix Park.

Raffaella Silipo

E' «Zooeuropa» l'evento della stagione: vendite vertiginose

Nella foto grande gli U2 sopra Sting, sfortunato a Milano

La Marchini al Fregoli protagonista di «Una giornata dalla mamma»

Simona, donna dai mille volti

Ma le sue macchiette svaporano come champagne

TORINO. Qual è la caratura di Simona Marchini come star, ovvero, riuscirà la nostra amica a riempire da sola il Teatro Fregoli sino al 13 dicembre? Questo mi sembra [illegible] principale motivo di interesse del monologo intitolato «Una giornata dalla [illegible]ma», che il regista Marco Mattolini ha adattato [illegible] originale francese di Bruno Gaccio [illegible] Charlotte De Turckheim, già interpretato a Parigi da quest'ultima; ché per il resto i due brevi atti (45' e 30') ben poco di nuovo ci rivelano. Sul conto della monologante, [illegible] particolare, [illegible] ribadi[illegible] solo che è spigliata [illegible] simpatica, non sprovvista di una [illegible] gradevole e certamente mai volgare facilità per le imitazioni e le caricature. Sempre in piedi, in uno di quegli indumenti di seta (fucsia, nella fattispecie) che una volta si chiamavano pigiama-palazzo, sgranando i già cospicui

Una grande galleria di donne [illegible] monologo di Simona Marchini

occhi azzurri, ella dialoga [illegible] se stessa ovvero rifà il verso alle varie persone con cui [illegible] successivamente in contatto, nel [illegible] di una mattinata [illegible] po' caotica, un'attrice impegnata nel [illegible] tentativo di imparare a memoria la parte di Mirandolina nella «Locandiera». Queste persone sono [illegible] coppia di signore snob e svampite, ossia la madre dell'attrice, aristocratica e in bolletta, e una sua amica ricca in visita; una sfaticata baby-sitter toscana e [illegible] coetanea di questo, greve e cafuta dall'alto Lazio; un giovane ospite tedesco punk in crisi da abuso di allucinogeni; una domestica filippina brontolona, un cagnolino petulante, e varie comparse, fra cui un ufficiale giudiziario e un gruppo di tifosi [illegible] football. Con verve e velocità la Marchini imita tutti costoro, eccellendo a mio [illegible] nel meno scontato dei clichés, che è quello della domestica extracomunitaria; [illegible] per mantenere viva l'attenzione una volta archiviata l'ammirazione per le sue doti mimiche e soprattutto per il buonumore [illegible], cui [illegible] le [illegible] sarebbe voluto un [illegible] meno superficiale e più ambizioso. Dopo averci strappato un sorriso, le macchiette della Marchini rimangono lì, [illegible] uno sviluppo o un risvolto: non c'è neanche un minimo di storia a cui aggrapparci. **[m. d'a.]**

Torino: Il maggiore Barbara di Shaw

Il colore dei soldi rapisce Tedeschi

TORINO. Il regista Marco Bernardi un dubbio dev'esserselo posto. Dev'essersi domandato se «Il maggi[illegible] Barbara» di George Bernard Shaw può esercitare ancora una qualche presa sul pubblico ormai così disincantato [illegible] distratto; dev'essersi chiesto se il paradosso etico di cui si nutre questa comm[illegible] del 1905, se la tesi eversiva del Parlamento visto come strumento dei mercanti d'armi, se il pessimismo sulla possibilità di riscatto del proletariato, [illegible] la scrittura non sempre lineare [illegible] non sem[illegible] avvincente possano ancora darci la salutare sgradevolezza delle verità impensate o [illegible].

Argomenti terribili e fondamentali nell'Inghilterra del Primo Novecento. Ma oggi? Quell'Esercito della Salvezza impegnato a soccorrere i diseredati, quei fabbricanti d'armi devoti a un vangelo di «denaro e polvere da sparo», la dialettica che oppone suffragette a pescicani hanno il colore dell'archeologia sociale. Ma Bernardi è un regista che ama il rischio. Evidentemente è persuaso della «parlabilità» della commedia, ritiene che il discorso sulla potenza del denaro possa insinuarsi anche nel nuovo cinismo che pervade l'Occidente. E così ha messo in scena la commedia per lo Stabile di Bolzano, affidando a Gianrico Tedeschi la parte soavemente [illegible] del mercante Andrea Undershaft, a Leda Negroni quella di Lady Britomart e [illegible] Patrizia Milani il ruolo di Barbara, il [illegible] della Salvation Army, figli[illegible] di Undershaft [illegible] da lui [illegible] in crisi nelle proprie certezze filantropiche e religio[illegible].

Ha avuto ragione Bernardi? In parte sì. Non [illegible] potuto eliminare la patina d'antichità che vela «Il maggiore Barbara», né ha potuto rimediare alla bruttezza del [illegible] ambientato nel [illegible]tier generale dell'Esercito [illegible] Salvezza, [illegible] ha estratto dalla commedia tutto il buono che ne poteva cavare. Ciò non vuol dire che ci ha dato un prodotto memorabile (i condizionamenti sono davvero troppi), ma di sicuro ha allestito un lavoro elegante, psicologicamente sottile, ben caratterizzato, anche se a volte - come [illegible] è visto all'Adua, dove lo spettacolo è in scena fino a domenica - rallentato da una recitazione un po' indolente.

Hanno acquistato un bel rilievo le [illegible] domestiche, [illegible] quel salotto di Lady Britomart dominato [illegible] enorme divano blu arcuato alle estremità [illegible] un abbraccio, attraversato da conversazioni fondate sul denaro, sui matrimoni, sulle rendite. Si è rivelato molto bello il momento della visita alla fabbrica di armi, con quel cannone minaccioso [illegible] puntato verso di noi (scene di Gisbert Jäckel) [illegible] con Andrea Undershaft che convince Adolfo Cusins, il giovane, squattrinato professore di greco, fidanzato di Barbara, a lavorare nella fabbrica per diventarne il futuro padrone. Qui non solo scintilla (finalmente) il genio teatrale [illegible] polemista Shaw, non solo si dimostra che il vero peccato è la povertà e che il denaro può [illegible]pare qualunque cosa, ma si crea anche la parte più bella dello spettacolo, nella quale, oltre tutto gli attori danno [illegible] meglio di sé.

A cominciare da Gianrico Tedeschi, così sardonico, così velenosamente ironico, così [illegible]pevole della p[illegible] potenza e della serenità imperturbabile che ne deriva. Bravissima [illegible] Leda Negroni, che sotto un velo [illegible] sa trasformare la sua Lady nella quintessenza del cinismo e della concretezza. Patrizia Milani fa di Barbara una creatura umana, non una Giovanna d'Arco tutta passione [illegible] utopia, ma una donna che si accorge di passare dalle più granitiche certezze al più friabile dei dubbi. E si dimostra bravo Mario Pachi, prima poco più di una macchietta e poi finalmente personaggio, uomo che, uscendo dall'astratto empireo della classicità, affonda le mani nell'inebriante luccichio del denaro. Ricordiamo ancora Andrea Emeri, Maurizio Ranier, Monica Trettel, Massimo Cataruzza e tutti gli altri, vivacemente applauditi dalla platea gremita.

Osvaldo Guerrieri

TIVU' E TIVU'

Bravo Smaila, senza l'Auditel hai fatto «Novantatré»

UN mercoledì da leoni per il Milan, che ha battuto il Psv Eindhoven di fronte a 10 milioni 335 spettatori sintonizzati su Canale 5: quando c'è una partita di cartello, è facile che l'ascolto sia monopolizzato. Ne hanno fatto [illegible] le spese un po' tutte le reti, che, al solito, preferiscono non contrabbattere alle offensive calcistiche. Davanti al Milan ha dovuto arretrare persino [illegible] granitico Lubrano, che con [illegible] [illegible] denunce all'Italia delle truffe e dei tranelli è stato seguito da 4 milioni 276 mila persone, un paio [illegible] milioni in meno rispetto al [illegible] ottimo standard abituale.

C'è una rete (scusate la ripetizione) che [illegible] sottostà alle controverse regole dell'Auditel: perché [illegible] si fida fino in fondo, perché [illegible] scelto una linea tranquilla, perché non vuole [illegible] in una spirale perversa di scelte artistiche (se [illegible] può [illegible] la parola «artistiche» a proposito della televisione) collegate alle cifre dell'ascolto: cifre forse manovrabili, comunque variamente interpretabili, [illegible] ogni dato statistico. La rete è Telemontecarlo, diretta da Emmanuele Milano, una rete defilata, non chiassosa, e spesso interessante. La settimana scorsa ha debuttato un gioco che si intitola «Novantatré» ed è condotto da Umberto Smaila. Smaila, [illegible] «Gatto [illegible] Vicolo Miracoli», ex conduttore di «Colpo grosso» (il quiz in cui i partecipanti si spogliavano quando [illegible] azzeccavano la risposta), ex interprete di Fred Buscaglione nel musical dedicato al cantante piemontese morto [illegible] un incidente stradale sulla sua macchina rosa.

Grazie [illegible] scelte di Tmc, non sappiamo mai quante persone seguono le [illegible] trasmissioni: così per il nuovo gioco «Novantatré». Smaila la sua bella fascia di pubblico se l'era conquistata, ai tempi di «Colpo grosso»: chissà [illegible] [illegible] riuscito a mantenerla, adesso che ha cambiato genere, [illegible] proprio nella sobria rete di Milano, dove è già al secondo show (il primo, una specie di cabaret, si intitolava «Out-officina»). Gli piace cantare, e canta (meglio di tanti cantanti di professione, vedi l'interpretazione di «Vorrei la pelle nera»); gli piace presentare, e presenta; gli piace cercare significati ai suoi giochi, [illegible] li cerca: certo, [illegible] è detto che li trovi. «Novantatré» ha per sottotitolo «Il gioco che lega l'Italia», è dunque vagamente ispirato all'unione dell'Europa contrapposta alle divisioni del nostro Paese. E' una gara fra Comuni del Nord e del Sud (mercoledì erano di scena Rapallo e Ostuni), che portano le loro squadre, i loro sindaci, i loro prodotti tipici. Ne abbiamo già viste tante, di gare così, fin dai tempi di «Campanile sera». La stessa «Domenica in» quest'anno si basa sulla facile idea dei giochi tra Nord e Sud.

E dunque? Aveva detto Smaila prima che cominciasse il gioco: «Non si faranno proclami politici contro la Lega: certo che alla base del programma c'è uno sforzo per "legare" l'Italia». Il risultato è un allegro, spesso curioso «mix» fra tanti spettacoli già visti, al solito pieno di sponsor, al solito troppo lungo. E Smaila? Non legherà l'Italia, ma [illegible] un conduttore bravo.

Alessandra Comazzi

FILM [illegible] IN TV

Quella peste di Nazzari

LA CENA [illegible] [illegible]

1941, su Tele + 3, ogni due [illegible]

Uno dei titoli più famosi [illegible] Alessandro Blasetti, con Amedeo Nazzari, Clara Calamai, Osvaldo Valenti, Memo Benassi. Dramma in costume, tratto [illegible] [illegible] commedia di [illegible] Benelli e ambientato nella Firenze rinascimentale. Due giovani, divisi dall'amore per la medesima donna, sono intenti a giocarsi [illegible] «beffe» più crudeli. Giannetto, il più astuto dei due, fa circolare la voce che il rivale Neri è ormai impazzito. Catturato, Neri riesce a fuggire e corre [illegible] [illegible] di Giannetto per vendicarsi, ma per errore uccide il fratello [illegible] questo. Formidabile Valenti nel ruolo del «cattivo», generoso [illegible] Nazzari, vittima designata. Il film [illegible] passato alla storia per due chicche: il seno nudo di Clara Calamai e [illegible] celebre frase [illegible] Nazzari, «Chi non beve con me, peste lo colga».

NON SIAMO ANGELI

1989, su Italia 1 alle 20,30; dur. 107'

Di Neil Jordan, [illegible] Robert De Niro e Sean Penn impegnati [illegible] riproporre [illegible] commedia «nera» degli Anni Cinquanta. Al botteghino il risultato non era stato esaltante ma il film conferma le doti del regista, irlandese, considerato fra i maestri dell'ultima generazione inglese.

COMINCIO' PER GIOCO

1966, su Odeon alle 20,30; dur. 120'

Di Elliot Silverstein, con Anthony Quinn e Faye Dunaway. Quattro giovani hippies rapiscono un riccone legato alla mafia ma l'«organizzazione» non cede al ricatto e la moglie non caccia una lira. Che fare? A questo punto, il pover'uomo prende in pugno la situazione e con l'aiuto dei suoi rapitori farà vedere i sorci verdi [illegible] chi si è «dimenticato» di lui.

Dorothy Malone nel film su Raidue alle 9,55

MARIA DI SCOZIA

1936, [illegible] Telemontecarlo [illegible] 14; dur. 123'

Uno dei capolavori interpretativi di Katharine Hepburn, diretta dal maestro John Ford. Nei panni di Maria Stuarda, la Hepburn ama Fredric March, si oppone alla regina Elisabetta (Florence Eldridge) e sale regalmente [illegible] patibolo.

[illegible] SULLA SPIAGGIA

1963, su Raidue alle 9,55; dur. 90'

Bob Cummings e Dorothy Malone sono [illegible] vacanze al mare ma la loro tranquillità viene turbata [illegible] un petulante antropologo (Frankie Avalon). Regia di William Asher.

ANTENNA

MAMME

Oggi andiamo per ordine. **Raiuno.** A *Partita doppia* (20,40) Roberto D'Agostino se [illegible] prende con le ragazzine di *Non è la Rai* e soprattutto [illegible] le loro mamme. Dice: «Le dovresti vedere, davanti alla Saffa Palatino, dove si [illegible] [illegible] programma. Strillano, vogliono toccare Boncompagni, insomma uno schifo. Adesso, il cinismo di Gianni [illegible] conosciamo, del resto lo dice pure lui: faccio una tv che non esiste, [illegible] tv [illegible] cui non mi frega niente. Ma queste qui? Le cosiddette madri? Che hanno in testa? Ai tempi di *Domenica in* arrivava la Cuccarini, arrivava la Parietti e 'ste pischelle fa[illegible] tutto qui? [illegible] allora pure [illegible]... Hai capito? In Francia i bambini li proteggono, è vietato portarli in tv, mica come da noi che gli fanno fare le scimmie sui canali della Fininvest oppure li mettono in televisione [illegible] mezzogiorno con le coscette [illegible] fuori per eccitare i guardoni. Però io è soprattutto con le mamme che ce l'ho, le mamme che ciànno [illegible] transfert sulle figlie non gliela perdono». (*Non è la Rai* va in onda [illegible] su Canale 5 alle 13,35).

ARRAU

Raidue. Vigorelli ci parla [illegible] due genitori [illegible] [illegible] figlia che aveva due amanti e i genitori glieli hanno ammazzati tutti e due (*Detto tra noi*, ore 15,25).
Raitre. Arrau [illegible] l'«Appassionata» di Beethoven [illegible] due pezzi di Chopin (alle 23,40).
Canale [illegible] Il nuovo cartone animato delle 16,45 (titolo: *Gemelli nel segno del destino*) ha personaggi con gli occhi a mandorla [illegible] che non sono giapponesi ma cinesi. Nemmeno la produzione del cartone è giapponese, [illegible] francese (il fatto è notevole perché quasi tutti i cartoni, persino *Topo Gigio*, sono ormai di fabbricazione giapponese). Alle 20,40 si confrontano i soliti energumeni de *La grande sfida*: [illegible] gli altri due arcieri de[illegible] infilare otto asce in fila, due elicotteri si sfidano al giro della morte all'inverso, due squadre di attacchini fanno a chi attacca prima un manifesto, due squadre di pastai lottano a chi stende una sfoglia più lunga di quaranta metri con due chili di farina, [illegible].
Italiauno. Al *Karaoke* [illegible] Fiorello (ore 20, dalla Piazza del Popolo di Pesaro) bisogna cantare «Isla Bonita», «Grazie Ro[illegible]», «Il nastro [illegible]».

[illegible]

Retequattro. Alle 20,40 nuova telenovela. Si intitola *Renzo e Lucia*, è ambientata a Palermo, ma l'hanno girata gli argentini. Manzoni non c'entra niente: [illegible] una storia di mafia [illegible] primi anni del secolo.
Italia 7. Alle 22,25 il programma-clou della giornata, cioè *Colpo grosso story - Il meglio di 5 anni di Colpo Grosso*.

ELISABETTA GARDINI

Un amore tutto sesso? «Nessuno mi ha mai fatto domande così. Comunque è chiaro che se [illegible] insieme è perché a letto funziona. Anche se l'arrivo del bimbo ci ha messo [illegible] a dura prova». (Elisabetta Gardini ad Anna Moretti del «Radiocorriere»).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Boncompagni, Gardini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; [illegible]; 23; 24
- 6 — **Grandi [illegible] Martini-De Pisis**
- 6,50-10 **Unomattina**, conducono Livia Azzariti, Puccio Corona
- 7,35 **TgR Economia**
- 10,05 **Unomattina Economia**
- 10,15 **Un solo mondo** [illegible] Antonio Bruni e di Dania Fasciolo e Corrado Granella

POMERIGGIO
- 11,05 **Cuori senza età**, telefilm
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — **Servizio a domicilio**
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Prove e provini a Scommettiamo che...?**
- 14,30 **Cronache italiane**, a cura di Melo Freni
- 14,55 **Premio Napoli di giornalismo**, 38ª edizione
- 15,40 **L'albero azzurro**
- 16,10 Uno ragazzi. **Big!** *Io, tu, il mondo e la tv*
- 17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA
- 18,10 **Italia, istruzioni per l'uso**
- 18,45-20 **Ci siamo!?!** presenta Gi[illegible] Sabani
- —— **Almanacco del giorno dopo**
- —— **Che tempo fa**
- 20,40 **Partita doppia**, show, presenta Pippo Baudo
- 22,45 **Caffè italiano**, conduce Elisabetta Gardini
- 23 **Telegiornale uno**
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 **Mezzanotte e dintorni**
- 1,40 **Di paesi, di città**
- 2,55 **Telegiornale Uno - Linea notte**, replica
- 4,50 **Telegiornale Uno - Linea notte**, replica
- [illegible] **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,15; 19,45; 23,15
- 6,10 **Metropolitan Police**, telefilm
- 7 — **Tom e Jerry**, cartoni
- 7,15 **Piccole e grandi [illegible]**
- [illegible] **Capitan Planet**, cartoni
- 7,45 **L'albero azz[illegible]**
- 8,15 **Tom e Jerry**, cartoni
- 8,25 **Furia**, telefilm
- 8,50 **Lassie**, telefilm
- 9,15 **Alf**, telefilm
- 9,40 **Ristorante [illegible]**
- 9,55 **Va[illegible] sulla spiaggia**, film
- 11,25 **Lassie**, telefilm
- 11,55 **I fatti vostri**
- 13,20 **Tg 2 - Economia**
- 13,30 **Tg 2 - Trentatre**
- 13,55 **Cento chiavi per l'Europa**
- 14-15,25 **Supersoap**
- 14 — **Segreti per [illegible] - Pomeriggio**. Con Antonella Clerici
- 14,10 **Quando si ama**, serie tv
- 14,40 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,25 **Detto tra noi. La cronaca in diretta.** Di P. Vigorelli, V. Preci, G. Battaglia
- 17,25 **Jackie e Mike.** Telefilm. *Fallo personale*
- 18,10 **TgS Sportsera**
- 18,20 **Hunter**, telefilm. *Reazione allergica*
- 19,15 **Beautiful**, serie tv
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,20 **I fatti [illegible]** *Piazza Italia di sera*
- 23,35 **Proietti nell'uragano**, speciale sul film tv **Ancora un figlio a metà**
- 24 **Appuntamento al cinema**
- 0,10 **TgS - Pugni nella notte**, camp it. pesi medi
- 1,15 **Automobilismo: Motor show**
- 2 — Da Trieste **Tennis**
- 2,30 **Il Gaucho** (1964). Film di Dino Risi. Con Vittorio Gassman, Silvana Pampanini
- 4 — **Tg 2 - Notte** (replica)
- 4,15 **TG 2 - Trentatre** (replica)
- 4,30 **Le strade di San Francisco.** Telefilm. *Scuola di paura*
- 5,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45 **Schegge**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Pagina di [illegible]**
- 11,45 **Sch[illegible]**
- 12,15 **Schegge**
- 12,30 Val Gardena - **Sci alpino: Coppa [illegible] mondo**, discesa maschi.
- 14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,50 **Schegge di jazz**
- 15,15 **Dse - La scuola si aggiorna**
- 15,45-17,20 **Solo per sport**
- 15,45 Bologna. **Automobilismo**
- 16,05 Trieste. **Tennis: Campionato europeo a squadre**
- 16,40 **Sci: [illegible]S Colori del bianco**
- 17 — **Pallacanestro: TgS Andiamo a canestro**
- 17,20 **TgS Derby**
- 17,30 **Il Tg 3 in movimento**
- 18 — **Geo.** *Il vento [illegible] Nord-Ovest*
- 18,20 Donatella Raffai risponde a [illegible]. Regia di N. Borsoi
- 19,45 **Telegiornale Zero**
- 20,05 **Blob. Di tutto di più.** Di Enrico Ghezzi, Marco Giusti
- 20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**
- 20,30 **Un giorno in pretura**, di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi
- 21,20 La tv delle ragazze presenta **Avanzi**, di Valentina Amurri, Linda Brunetta e Serena Dandini.
- 22,45 **Milano, Italia**, un programma di Gad Lerner
- 23,40 **Grandi interpreti: [illegible] Arrau**, *Beethoven*: Sonata in fa minore n. 23 [illegible]. 57 «Appassionata» - *Chopin*: Scherzo n. 1 in si minore - Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op.47
- 1 — **Fuori orario.**
- 1,45 **Blob. Di tutto di più**, replica
- [illegible] **Una cartolina**, replica
- 2 — **Un giorno in Pretura**, [illegible]
- 2,45 **Avanzi**, replica
- 3,50 **Milano, Italia**, replica
- 4,40 **Tg 3 - Edicola**, (r)
- 5,10 [illegible]
- 5,35 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **Maurizio Costanzo show**, condotto da Maurizio Costanzo (r)
- 10 — **Alla conquista [illegible] West**, telefilm
- 11,30 [illegible] **12**, varietà, [illegible] Gerry Scotti
- 13 — **Tg 5**, pomeriggio
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, [illegible] Vittorio Sgarbi
- 13,35 **Non è la Rai**, varietà
- 14,40 **Forum**, condotto da Rita Dalla Chiesa con Santi Licheri
- 15,15 **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
- 15,45 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
- 16 — **Bentornato Topo Gigio - I P[illegible] - Cristoforo Colombo**, cartoni
- 17,15 **Sapientini sapientini**, quiz
- 17,30 **Michel Vaillant, tute, caschi e velocità**, cartoni
- 18 — [illegible] **Il prezzo è giusto**, gioco condotto da Iva Zanicchi. Regia [illegible] Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, gioco condotto da Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi
- 20 — **Tg 5**, sera
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà, [illegible] Ezio Greggio, Ric. Regia di Riccardo Recchia
- [illegible] **La grande sfida**, varietà, con Gerry Scotti, Ramona dell'Abate.
- 22,30 **I Robinson**, telefilm, *Caccia al inciclo*, [illegible] Billy Cosby
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà, regia di Paolo Pietrangeli, [illegible] Teatro Parioli di Roma. *Tra gli ospiti il disegnatore satirico Giorgio Forattini*
- 24 — **Tg 5 Notte**
- 1,30 **Striscia la notizia**, varietà, r
- 2 — **Tg5 edicola**
- 2,30 **Non solo [illegible]**
- 3 — **Tg5 [illegible]**
- 3,30 **Frontiere dello spirito**
- 4 — **Tg5 edicola**
- 4,30 **Reportage**
- 5 — **Tg5 edicola**
- [illegible] **Arca di Noè**
- 6 — **Tg5 edicola**

ITALIA 1

- 6,20 **Rassegna stampa**, attualità (r)
- 6,30 **Ciao [illegible] [illegible] e cartoni animati**
- 9,15 **Baby sitter**, telefilm
- 9,45 **Segni particolari genio**, telefilm
- 10,15 **Genitori in blue jeans**, telefilm
- 10,45 **Chips**, telefilm
- 11,45 **Wonder Woman**, telefilm, *Lavaggio del cervello*
- 12,45 **Studio aperto**, news
- 13 — **La bella e la bestia**, telefilm, *Un posto sicuro*
- 14 — **Ciao Ciao e cartoni animati**
- 15 — **Unomania**, magazine
- 16,05 **A-Team**
- 16,35 **E' pericoloso sport**, conduce Giobbe Covatta
- 17 — **Twin clips**, conduce Federica Panicucci
- 17,25 [illegible] **- I miti [illegible] cinema**, conduce Linus [illegible] Vanessa Rossi
- 17,50 [illegible] **«Cinema a sorpresa»**, il film verrà scelto quotidianamente dal pubblico chiamando il numero 0369/56143
- 18,30 All'interno del film: **Studio sport**
- 20 — **Karaoke**, show, conduce Fiorello
- [illegible] Ciclo venerdì 1ªV **Non siamo angeli**, film con Robert De Niro, Sean Penn. Regia di Neil Jordan. (Usa 1989)
- 22,40 **L'istruttoria**, attualità, conduce Giuliano Ferrara
- 1 — **Studio aperto**
- 1,12 **Rassegna stampa**
- 1,20 **Studio sport**
- 1,30 **M[illegible]**
- 1,40 **La bella e la bestia**, telefilm (r)
- 2,40 **Wonder Woman**, telefilm (r)
- 3,40 **Genitori in blue jeans**, telefilm (r)
- 4,10 **Baby sitter**, telefilm (r)
- 4,30 **Segni particolari genio**, telefilm (r)
- 5 — **Chips**, telefilm (r)
- 6 — **Mitico**, rubrica (r)

RETE 4

- 6,30 **Telesveglia**, (Tg4 flash ore 7,30; 8,30; 9,30)
- 8,45 **Marilena**, telenovela
- 9,45 **Telesveglia - Fine**
- 10 — [illegible], telenovela
- 10,25 **Tg4 flash**
- 10,30 **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
- 11 — **Celeste**, telenovela
- 11,25 **A casa nostra**, talk show
- 11,40 **Tg4 flash**
- 12 — **Sentieri**, (1ª parte)
- 12,30 **Tg4**, news
- 14 — **Buon pomeriggio**
- 14,05 **Sentieri**, (2ª parte)
- 14,35 **Maria**, telenovela
- 15,20 **Naturalmente bella**, rubrica
- 15,25 **Buon pomeriggio**, rubrica
- 15,30 [illegible] [illegible] **di Amanda**, telenovela
- 16,35 **Buon pomeriggio**, rubrica
- 16,55 **Febbre d'amore**, telenovela
- 17,25 [illegible] **pomeriggio - Fine**, rubrica
- 17,30 **Tg [illegible]** news
- 17,40 **C'eravamo tanto amati**, show, conduce Luca Barbareschi
- 18 — **La cena è servita**, gioco-quiz, conduce Davide Mengacci
- 18,50 **Tg4**, news
- 19,30 **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
- 20,30 **La donna del mistero 2**, telenovela [illegible] Luisa Kuliok e Jorge Martinez
- 21,30 **Renzo e Lucia**, telenovela con Luisa Kuliok
- 23,30 **Tg4**, news
- 23,45 **Kojak**, telefilm. *Il ritorno di Arnold March*
- 0,45 **Uno sceriffo a New York**, telefilm
- 1,40 **Oroscopo di domani**, rubrica
- 1,45 **Sulle strade [illegible] California**, telefilm
- 2,35 **Marcus Welby**, telefilm
- [illegible] **Buongiorno elefante**, film con Vittorio De Sica, Maria Mercader. Regia [illegible] Gianni Franciolini. (Italia 1952)
- 5 — **Strega per amore**, [illegible]
- 5,30 **La famiglia Bradford**, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

[illegible] Radiouno [illegible] tutti; **10,30** [illegible]; **11** Gr 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,36** RadioUnoclip; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,52** La diligenza; **14,06** Oggi avvenne; **14,30** Stasera dove; **15,38** Di tasse quanto pago?; **16** Il Paginone; **17,04** Il sonno della ragione; **18,08** Radicchio; **19,15** Gr 1 sport; **20,20** Amelia Rosselli; **20,30** Invito al Concerto; **21,04** 10° concerto Stag. Sinf. Pubbl. 1992-'93; **22,49** Al Parlamento; **23,09** La telefonata; **23,28** [illegible]

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,07 A video spento; **9,33** Speciale GR 2; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Il signor Bonaletture; [illegible] Programmi reg.; **15,30** GR 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** DSE - Help; **18,32** Il gusto della forma del parmigiano; **18,35** Appassionata; **19,55** [illegible] e quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23**[illegible] Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

10,30 Il purgatorio di Dante; **11,10** Chopin a Varsavia: la giovinezza di un genio; **12** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15** La storia della psicoanalisi; [illegible] Alfabeti sonori; **16,45** Palomar; **17,30** Scatola sonora; **18,15** Terza pagina; **19,15** DSE: come ti insegno a difenderti dall'Aids; **19,45** Scatola sonora (Il parte); **21** Radiotre suite, Club d'ascolto; **22,30** Alza il volume; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,45
- 13,30 **Sport news**
- 14 — **Maria di Scozia**, film con K. Hepburn
- 15,40 **Zorro**, cartone animato
- 16,15 **Amici mostri**
- 17,15 **Tv donna**
- 19,25 **Tmc meteo**
- 19,55 **«Amici mostri»**
- 20 — **Maguy**, telefilm
- 20,40 **Matlock**, telefilm
- 21,35 **Tre donne intorno [illegible] cor**, talk show
- 22,40 **T'amo tv**, con Fazio
- 24 — **Tmc meteo**
- 0,05 **Assassinio al Network**, film
- 1,50 **Cnn**, in diretta

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,35
- 14,05 **Tatort**, film
- 15,35 **Textvision**
- 16,35 **Ordine e disordine «D'altri canti»**
- 16,25 **Rebus**, settimanale
- 17 — **Senza scrupoli**, telenovela
- 17,25 **Tivutiva?**
- 18 — **Harry e gli Henderson**, telefilm
- 19,25 **Di che segno sei?**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Centro**, settimanale
- 21,30 **Il commissario Kress**
- 22,50 **Serie galante**
- 23,05 **Baby killer**
- 0,35 **Textvision**

TELE + 1

- 13,30 **Young guns II - La leggenda di Billy the Kid**
- 15,25 **Appuntamento con un angelo**
- 17,15 **Stanno tutti bene**
- 20,30 **007 vendetta privata**
- 22,35 **L'albero del male**
- 0,30 **Poliziotti a due zampe**
- 2,05 **Atto di forza**

[illegible] + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **La cena delle beffe**, con Amedeo Nazzari, Clara Calamai, regia di Blasetti.

TELE + 2

- 13 — **Mister miliardo**
- 13,30 **Sport time**
- 13,45 **Sportraits**
- 14 — **Tennis - Grand Slam Cup**, replica
- 16,30 **Wrestling superstars**
- 17 — **+2 News**
- 17,05 **Settimana gol**
- 17,30 **Tennis - Grand Slam Cup: quarti di finale**
- 22 — **Obiettivo sci**
- [illegible] **Tennis - [illegible] Slam Cup: quarti di finale**, replica

[illegible]

- Vm - **Giornale Flash**: 14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30.
- 8,30 **Corn Flakes**
- 14,35 **Hot line**
- 15,35 **On the air**
- 18 — **Metropolis**
- 19,30 **Vm - Giornale**

RETE A

- **TgA News**: 15 - 17 - 18 - 19 - 19.30 - 20 - 20,15 - 22,30
- 20,30 **Il cammino segreto**, cartoni animati
- 21,15 **Il ritorno di Diana**, telefilm.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

Drammatico

«La storia di Qiu Ju» Leone d'oro

Un momento di «Qiu Ju»

IL meraviglioso regista di «Lanterne [illegible]» rinuncia allo splendore fastoso a favore di [illegible] realismo raggiunto anche con i mezzi del documentarista, racconta per la prima volta una storia del presente ci[illegible] ambientata in [illegible] villaggio di montagna, infagotta la [illegible] stupenda attrice-compagna Gong Li e la altera con una gravidanza [illegible]te. Fa un film molto bello, politicamente forte, premiato col Leone d'oro all'ultima Mostra di Venezia, raccontando la storia [illegible] una contadina che chiede giustizia rispet[illegible] [illegible] [illegible] villaggio [illegible] ha compiuto una prepotenza violenta e [illegible] vuol [illegible] il proprio torto.

LA [illegible] DI QIU JU
di Zhang Yi Mou
[illegible] Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun; Cina, 1992.

MILANO, Cinema Anteo
ROMA, Quirinetta

[illegible]

«Orlando» né uomo né donna

TRATTO dal romanzo scritto da Virginia Woolf nel 1928 e dedicato [illegible]mente all'amica Vita Sackville-West, questo film incantevole mette in scena contemporaneamente il tempo storico [illegible] anni), il tempo della vita individuale (20 anni), il tempo della narrazione: ed è una metafora dell'Inghilterra nel [illegible] mutarsi sociale e culturale. Orlando, giovane gentiluomo seicentesco favorito della regina, attraversando il tempo sino al nostro pre[illegible] cambia sesso, diventando donna per non dover uccidere né [illegible] ucciso in guerra; s'innamora di ragazze e ragazzi; impara a praticare la poesia, l'amore, la politica, la società, l'eros, la solitudine: «Due persone. Nessuna differenza. Soltanto il [illegible] è diverso». Recitato magnificamente da Tilda Swinton dalla faccia ammaliante, ben fatto, bellissimo da vedere anche per via della fotografia raffinata di Alexei Rodionov e [illegible] costumi perfetti di Sandy Powell, primo film singolarmente maturo diretto da Sally Potter, una regista inglese quarantaquattrenne con esperienze tele[illegible]ive, «Orlando» ha un lieto fine contemporaneo: l'eroe-eroina raggiunge l'appagata serenità di chi [illegible] si sente [illegible] né donna [illegible] una persona.

ORLANDO
di Sally Potter
[illegible] Tilda Swinton, Billy Zane, Lo[illegible] Bluteau, Charlotte Valandrey, Quentin Crisp; Inghilterra/Italia/Francia, 1992

MILANO, Cinema Eliseo

[illegible]

«Tre ragazzi ninja» terribili

QUELLE devastanti tartarughe ninja stanno diventando davvero troppo tenacemente invadenti: scomparsi i loro due film, restano tutti i gadget possibili, i libri, le cassette, i fumetti, e soprattutto resta il nome magico [illegible] come richiamo. Qui tre fratelli ragazzini, addestrati alle arti marziali dal nonno ed elettisi aiutanti del padre agente [illegible] Fbi, si trasformano loro malgrado in protagonisti d'una complessa vicenda di traffico d'armi, vengono imprigionati [illegible] una nave pirata, se la cavano in modo più buffo che drammatico, più comico che avventuroso.

TRE RAGAZZI [illegible]
di Jon Turteltaub
con Victor Wong, [illegible] Treanor, Max Elliott Slade; Usa, [illegible].

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Splendor
GENOVA, Grattacielo
[illegible] Fiamma, Atelier
ROMA, Royal
PALERMO, Igiea Lido

[illegible]

«Pomodori verdi fritti» nella memoria

STORIA d'amicizia femminili nel Sud degli Stati Uniti, tratta da un romanzo di Fannie Flagg (editore Sonzogno), un po' toccante e un po' melensa, [illegible] le due Oscar-attrici Jes[illegible] Tandy e Kathy Bates. Una casalinga quarantenne frustrata trova sicurezza di sé e autonomia confrontandosi con la vita romanzesca raccontatale [illegible] [illegible] vecchia signora, protagonista nella giovinezza di esperienze ardite, belle e anche terribili vissute insieme con un'amica. [illegible] rapporto amoroso tra le due ragazze del passato il film è più reticente del romanzo; i pomodori verdi fritti del titolo [illegible] la specialità del locale che le amiche gestivano [illegible]

POMODORI [illegible] FRITTI ALLA [illegible] DEL TRENO
di Jon Avnet
con Jessica Tandy, Kathy Bates, Mary Stuart Masterson, Mary-Louise Parker; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 3; **VENEZIA**, Mignon (Mestre); **TORINO**, Eliseo Grande; **MILANO**, Ariston, Plinius; **GENOVA**, Ariston 1; **BOLOGNA**, Imperiale; **FIRENZE**, Excelsior; **[illegible]**, Embassy, Eurcine, Garden, Golden, Majestic; **NAPOLI**, Adriano, Filangieri; **BARI**, Odeon; **PALERMO**, Gaudium

[illegible]

«Anni 90» Campione d'incassi

E' ormai un fenomeno, [illegible] record italiano d'incassi dell'autunno: soltanto nei primi 24 giorni, con un numero di copie distribuite via via passato da 55 a 99 a 138, ha in[illegible] otto miliardi e 700 milioni. Chissà se c'entra [illegible] fatto che per la campagna pubblicitaria i trailers visti in tv sono stati scelti con cura tra i momenti volgarissimi: il film è [illegible] peggio, e dà un'idea di certa mostruosità contemporanea. Gli sketches trucidi, anche brevi come barzellette e scanditi da autospot [illegible] «Pubblicità Regresso», sono interpretati [illegible] comici popolarissimi e da un Christian De Sica travestito da donna, bravissimo.

ANNI 90
[illegible] Enrico Oldoini
con Christian De Sica, Ezio Greggio, Massimo Boldi, Andrea Roncato, [illegible] Frassica; Italia, 1992

TORINO, Cinema Vittoria
MILANO, Pasquirolo
BOLOGNA, Nosadella 1
ROMA, Academy Hall, Barberini 1
[illegible] Royal

Psicologico

«Un cuore in inverno» Ah, Ravel

ILLUMINATO dalla gran bellezza di Emmanuelle Béart, [illegible] film sceglie una sonata [illegible] Ravel come chiave d'una vicenda a tre nel mondo della musica e presenta un personaggio interessante recitato da Daniel Auteuil: un giovane dal cuore freddo, senza desiderio di vivere né di vincere, capace di dare la morte ma non di rischiare coi sentimenti, difeso [illegible] [illegible] lavoro manuale specialistico e ascetico, destinato alla solitudine. Auteuil e André Dussollier sono soci in un perfetto laboratorio per la fabbricazione e la riparazione dei violini; lui per un po[illegible] è tentato di conquistare la ragazza dell'altro, una eccellente violinista, [illegible] presto la inappetenza vitale e la paura di esporsi lo inducono a ritirarsi; tutt'e tre ne [illegible] pesti e infelici, mentre una coppia di vecchi dà la prova [illegible] qu[illegible] l'amo[illegible] possa essere saldo, provvido e invincibile. Questo dodicesimo film di Claude Sautet esemplifica il meglio del cinema francese classico: chiarezza e semplicità, psicologia e morale, equilibrio tra forma e contenuto, più quell'esemplare [illegible] del ritmo, dei dialoghi e della costruzione drammatica che appartiene al regista, più quel «discorso [illegible]» che è una specialità culturale francese.

UN CUORE IN INVERNO
di Claude Sautet
[illegible] Daniel Auteuil, Emmanuelle Béart, André Dussollier; Francia, 1992

[illegible] Cinema Dante (Mestre)
TORINO, Centrale
[illegible] Arlecchino, Colosseo Sala Visconti
GENOVA, Corallo I
BOLOGNA, Roma d'essai
ROMA, Capranica, Rivoli
NAPOLI, Amedeo
[illegible] Aurora

[illegible]

«La bella e la bestia» Superdisney

La Bella e la Bestia

L'antica fiaba riscritta dalla favolista francese settecentesca Madame Leprince de Beaumont, quell'accoppiamento Bellezza-Mostruosità che ha avuto nel cinema infinite varianti, torna in un disegno animato molto cari[illegible] e divertente, [illegible] non senza difetti: il disegno delle persone [illegible] è banal-sommario alla giapponese, l'ambientazione f[illegible] è goffa (molti monsieur, bonjour e Gaston). Invece il disegno degli oggetti antropomorfizzati (candeliere, teiera, orologio, stoviglie, vasellame, arredi) è proprio bello; e i [illegible] grandi Balletti delle Cose, uno di felicità, l'altro di battaglia, sono bellissimi.

LA [illegible] E LA BESTIA
di Gary Trousdale e Kirk Wise
Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Centrale, Ritz, Corso (Mestre)
[illegible] Capitol, Olimpia 1; [illegible]**NO**, Manzoni, Nuovo Arti, Orfeo
GENOVA, Ariston 2, Orfeo
[illegible] Capitol 2, Fulgor
FIRENZE, Odeon; **ROMA**, Adriano, Ambassade, Empire, Paris, Reale
NAPOLI, Ambasciatori, Fiorentini, Vittoria; **BARI**, Ambasciatori; **PALERMO**, Fiamma, King

[illegible]

«Delitti e segreti» di Kafka

STEVEN Soderbergh, 29 anni, nato e cresciuto a Baton Rouge in Louisiana lontano dal cinema hollywoodiano e dal cinema newyorkese, vincitore della Palma d'oro al festival di Cannes 1989 per «Sesso, bugie e videotape», si rivela qui un regista meno esile di quanto si potesse credere: fa un film sbagliato ma, [illegible] una tesi di laurea, tale da testimoniare la sua capacità di dirigere bene attori importanti, di padroneggiare bene la macchina da presa e il meccanismo di un'opera impegnativa girata all'estero. Biografia dello scrittore Franz Kafka e insieme repertorio dei suoi incubi, dei temi che caratterizzano la sua letteratura, «Delitti e segreti» è ambientato nel 1919 in [illegible] Praga dominata dal suo Castello sede [illegible] potere e in alcuni interni molto bene ideati dallo scenografo Gavin Bocquet, è girato in bianco e nero con una parte a colori, è accompagnato da [illegible] [illegible] narrante fuori campo. Per un [illegible] di provincia è un film abbastanza colto, per gli europei conoscitori e amanti di Kafka è piuttosto banale: «Che sta scrivendo adesso, signor Kafka?», «La storia di un tizio che svegliandosi si trova trasformato in un insetto gigante».

DELITTI E [illegible]
di Steven Soderbergh
con Jeremy Irons, Theresa Russell, Joel Grey, [illegible] Holm, Jeroen Krabbe, Armin Müller Stahl, Alec Guinness; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
TORINO, Eliseo Rosso, Erba
[illegible] Corallo
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Embassy
ROMA, Archimede, Etoile

[illegible]

«L'anno del terrore» in Italia

Sharon Stone in «L'anno del terrore»

FRANKENHEIMER ha fatto, sia pure trasversalmente e con esito discutibile, quel film sul terrorismo che [illegible] regista italiano è riuscito a fare. La politica delle armi, la funzione dei media, il tradimento: nel 1978 del sequestro e dell'uccisione di Aldo Moro, nella capitale in stato d'assedio, un giovane giornalista america[illegible] amante di Valeria Golino sceglie la realtà che lo circonda come soggetto del romanzo che da tempo desidera scrivere, sceglie come personaggi persone che [illegible] indicandole col loro nome, e nel conflitto con la fotoreporter americana Sharon Stone scopre che l'ingenuità può [illegible] fatale.

L'ANNO DEL [illegible]
[illegible] John Frankenheimer
con Andrew McCarthy, Valeria Golino, Sharon Stone, Mattia Sbragia, Lou Castel, Francesca Prandi; Usa, 1992.

TORINO, Cinema [illegible] Blu
MILANO, Odeon 6
BOLOGNA, Arlecchino
ROMA, Cola [illegible] Rienzo

[illegible]

«I protagonisti» Robert Altman [illegible] Hollywood

FILM-SATIRA su Hollywood intelligente e divertente, scritto dal coproduttore Michael Tolkin traendolo da un proprio romanzo (pubblicato in Italia da Bompiani [illegible] il titolo «Il giocatore»), ben diretto su commissione [illegible] Robert Altman. Affollato d'apparizioni di star: Julia Roberts, Bruce Willis, Nick Nolte, Anjelica Huston, Susan Sarandon, Peter Falk, Andie McDowell e altri ancora. Pieno [illegible] battute («I pettegolezzi sono sempre veri»), di film fatti o da fare e [illegible] rifare o che non si faranno mai e di feticci hollywoodiani: fax in auto, conversazioni telefoniche tripolari, bagni alle alghe e idromassaggi e maschere sulfuree di bellezza, segretarie-amanti, velocità demente: «Raccontami la trama, in non più di venticinque parole». Ma è pure un thriller con omicidio. E' un'analisi della decadenza dei dirigenti, incapaci [illegible] governa[illegible] gli altri e di guadagnarsene il rispetto, dominati dall'ansia costante e accecante di venir fatti fuori o [illegible] non andare avanti. E' anche un film che definisce questo periodo brutto d'una parte del cinema americano, con le sue malattie e paure: timore del nuovo, rapacità, coazione a ripetere, brutalità di rapporti, modernità stupida.

I PROTAGONISTI
di Robert Altman
con Tim Robbins, Greta Scacchi, Fred Ward, Dean Stockwell, Peter Gallagher, Whoopi Goldberg, Vincent D'Onofrio; Usa, [illegible]

[illegible], Cinema Olimpia, Palazzo 2 (Mestre); **TORINO**, Nazionale 2; **MILANO**, Arcobaleno, Excelsior
GENOVA, Augustus; **BOLOGNA**, Medica Palace; **FIRENZE**, Astra 1; **ROMA**, Admiral, Alcazar, Capranichetta, Excelsior, Maestoso 3; **NAPOLI**, America Hall, Empire
PALERMO, Arlecchino

Satirico

«Non chiamarmi Omar» Staino-Altan

Il disegno di Altan per il film

TUTTE le belle star più simpatiche [illegible] cinema italiano e una telecoppia divertente di «Avanzi» (Antonello Fassari, Pierfrancesco Loche) per i due disegnatori satirici più bravi e spietati d'Italia, in [illegible] avventura metropolitana della nostra post-civiltà: serve altro? Sergio Staino, [illegible]tore di Bobo, al secondo film dopo «Cavalli si nasce» ha scritto il soggetto insieme [illegible] Altan, traendolo da una delle storie [illegible] catastrofe: la metropoli [illegible] una Milano invisibile nella nebbia più simbolica, tutto ruota intorno a una trasmissione radiofonica, una specie di «Radio anch'io» lombarda, il risultato [illegible] irresistibile e insieme terribile.

[illegible] [illegible] OMAR
di Sergio Staino
con Ornella Muti, Stefania Sandrelli, Elena [illegible] Ricci, Gastone Moschin, Gianni Cavina, Giuliana Calandra; [illegible]a, [illegible]

TORINO, Cinema [illegible]
ROMA, America, Rouge [illegible] Noir
NAPOLI, President

Drammatico

«Manila Paloma Blanca»

IL titolo non significa nulla, è appena un grido, un suono, un accostamento speranzoso-disperato di sillabe esotiche, per il ritratto d'un ex attore (Carlo Colnaghi, che interpreta [illegible] [illegible] [illegible]sso ribattezzato Carlo Carbone) malato di nervi, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita da sottosuolo povera, raminga, accattona e sola. Casualmente l'uomo incontra una giovane donna ricca che (per curiosità, per compassione, per capriccio, per [illegible] d'onnipotenza) [illegible] aiuta, mostra di volergli bene, lo spinge a lavorare a un testo teatrale, lo ospita: [illegible] è una illusione breve, presto cade e l'uomo [illegible] alla [illegible] esistenza dannata. Alla storia di alternano parti video in bianco e nero con esibizioni teatrali dell'attore. Colnaghi è straordinario, con la [illegible] faccia devastata, le risate cattive, la voce alta e sforzata, il parlare scandito, la tosse profonda, con le pillole di Disipal, le gocce di Valium, le sigarette della solitudine malata; Lou Castel lo affianca bene, in una analoga parte di persona che ha perduto se stessa. Il film è terribile, e bello: pochi sono capaci come Daniele Segre di guardare la miseria del mondo senza bonarietà né sadismo, [illegible] superiorità né distacco, [illegible] realismo e [illegible] amore.

MANILA PALOMA BLANCA
di Daniele Segre
con Carlo Colnaghi, Laura Panti, Alessandra Comerio, Lou Castel, Barbara Valmorin; Italia [illegible]

TORINO, Cinema Adua [illegible]
[illegible] Alfieri Atelier

[illegible]

«Avventure di un uomo invisibile»

Daryl Hannah e Chevy Chase

NELL'ETA' dell'immagine e dell'apparenza, l'Uomo Invisibile ideato da H.G. Wells parrebbe fatalmente perdente: invece non è affatto male la sua resurrezione diretta da John Carpenter, bravo regista di «Fuga da New York», «La casa», «Essi vivono». Il protagonista Chevy Chase, agente di cambio a San Francisco, arrivista edonista, mediocre, diventa invisibile perché investito durante [illegible] incidente da [illegible] tempesta molecolar-nucleare: e diventa oggetto d'una caccia spietata da parte di Sam Neill, funzionario dei servizi segreti che vuol impadronirsi di lui per servirsene come spia e per ac[illegible] il proprio potere.

[illegible] [illegible] UN UOMO INVISIBILE
di John Carpenter
con Chevy Chase, Daryl Hannah, [illegible] Neill; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, Doria; **MILANO**, Mediolanum; **GENOVA**, Olimpia
BOLOGNA, Arcobaleno 2
FIRENZE, Ariston
ROMA, Atlantic, Maestoso 1, Metropolitan; **NAPOLI**, Santa Lucia
BARI, Orfeo
PALERMO, Nazionalino

[illegible]

«Casa Howard» che romanzo

«CASA Howard» (disponibile da Mondadori e Feltrinelli), scritto nel 1910, è uno dei romanzi più importanti e spietati di Edward Morgan Forster, nel quale (ha osservato Agostino Lombardo) la situa[illegible] della società inglese [illegible] principio del Novecento, nel periodo precedente la prima guerra mondiale, è raccontata [illegible] grande precisione e penetrazione, e [illegible] casa di campagna diventa l'essenza, il significato d'una vita e magari della vita. Il film è forse il migliore realizzato in trent'anni di lavoro comune dal regista americano Ivory, [illegible] produttore indiano Ismail Merchant e dalla sceneggiatrice tedesca Ruth Prawer Jhabvala, già autori di «Ca[illegible] con vista» e «Maurice», pure tratti da romanzi di Forster. Intorno a Casa Howard, nel conflitto di classi, la storia mette a confronto tre famiglie: i Wilcox, molto ricchi, [illegible]vatori, moralisti, sopraffattori e predatori; gli Schlegel, giova[illegible] borghesi benestanti, colti, progressisti; i Bast, coppia povera e sfortunata. I ricchi sono avidi, i borghesi sono intellettuali, i poveri sono romantici: le loro vite si mescolano e s'influenzano. Fra gli attori tutti magnifici, Emma Thompson è incantevole.

CASA HOWARD
di James Ivory
con Anthony Hopkins, Emma Thompson, Vanessa Redgrave, Helena Bonham Carter, James Wilby; Inghilterra/Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
MILANO, Mignon
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Nuovo Splendor
[illegible] Eden
BARI, Galleria
PALERMO, Rivoli

COMIT

L'auto va male, giù la Borsa

Seduta negativa per la Borsa [illegible] Milano che ha perso l'1,52%, con il Comit a 425,48. Gli scambi si sono attestati intorno al controvalore [illegible] 130 miliardi. A dare il la [illegible] vendite è stata la chiamata delle Fiat, a causa della flessione record delle vendite di automobili, in novembre, superiore all'11%. Il titolo della Casa di corso Marconi ha chiuso [illegible] lire, in calo del 4,7%, ed ha influenzato l'andamento generale degli scambi. Gli operatori durante la mattinata sono stati attenti anche all'evoluzione della posizione della lira sui mercati valutari [illegible] particolare nei confronti [illegible] marco. Tra le blue chips l'attività in vendita si è concentrata, oltre che sulle Fiat, anche sulle Generali che hanno chiuso in ribasso a 27.480 lire (-1,93%). Tutti penalizzati i bancari. Le Mediobanca hanno fissato il prezzo a 12.430 lire in ribasso [illegible] 4%, le Credit [illegible] arretrate del 3% [illegible] le Comit, trattate sul telematico, del 2%.

1390,43 → 1400,57

MARCO/LIRA

879,06 → 887,00

Bot: raddoppia la richiesta

Forte domanda e tassi in lieve [illegible] nell'asta dei Bot [illegible] metà dicembre. A fronte di un'offerta pari a 16.500 miliardi di lire, gli operatori hanno richiesto titoli per 24.678 miliardi, il doppio dei titoli in scadenza, pari [illegible] 12.250 miliardi. Dei 16.500 miliardi, tutti assegnati agli operatori, 8000 [illegible] trimestrali [illegible] miliardi richiesti), 6250 semestrali (7106 richiesti) [illegible] 3250 [illegible] (7842 richiesti). Quanto ai rendimenti, i titoli a [illegible] mesi sono stati aggiudicati al prezzo medio di [illegible] lire a cui corrisponde un tasso annuo lordo del 15,40% e netto del 13,32%, contro [illegible] 15,28% ed il 13,22% dei Bot di fine novembre. I Bot semestrali sono stati assegnati al prezzo di 93,13 lire, [illegible] un [illegible] lordo del 15,34% e netto [illegible] 13,24% (contro [illegible] 15,19% [illegible] il 13,11%). Gli annuali, infine, sono stati aggiudicati al prezzo di 86,85 lire, a un [illegible] lordo del 16,14% [illegible] netto del 13%, contro il 16,34% [illegible] il 13,17% dell'asta precedente.

Il Consiglio dei ministri ha varato un decreto delegato che riguarda 3 milioni di lavoratori

Vita da impiegato, una rivoluzione

Negli uffici pubblici orari e regole come in fabbrica

ROMA. Cambia il vento nel pubblico impiego. Basta con giungle retributive, privilegi e clientele, valanghe di distacchi e permessi, lo sfondamento fisiologico dei limiti di spesa, [illegible] scarsa produttività, [illegible] mobilità quasi nulla. Ci sarà, [illegible], un contratto di tipo privatistico, [illegible] introdotto l'orario spezzato, impiegati e operai in esubero potranno usufruire [illegible] una specie di cassa integrazione e, in caso di rifiuto della mobilità, rischieranno il licenziamento, i dirigenti avranno più poteri. Ieri, il Consiglio dei ministri ha approvato [illegible] decreto delegato che rivoluziona il rapporto di lavoro per oltre 3 milioni di lavoratori dei ministeri, della scuola, della sanità, [illegible] parastato, degli enti locali, delle aziende autonome (poste, Anas, monopoli ecc.), dell'università e degli enti [illegible] ricerca. Esclusi: magistrati, avvocati dello Stato, docenti universitari di prima fascia, militari e forze di polizia, personale delle carriere diplomatiche e prefettizie.

Le prime reazioni dei sindacati sono contrastanti. Caute, ma positive, quelle di Cisl e Uil. «Molte delle nostre proposte - afferma Foccillo, segretario confederale della Uil - sono state recepite, per altre abbiamo avuto assicurazioni. Ora è necessario conoscere il testo definitivo. Però, su alcuni aspetti il governo è andato al di là della delega, sacrificando la contrattazione». Meno favorevole, Grandi della Cgil individua «limiti rilevanti» e [illegible] testa il metodo seguito, mentre la Cisnal annuncia già astensioni di comparto e perfino uno sciopero generale.

«E' uno dei momenti di maggiore innovazione di riforma istituzionale», ha sottolineato il presidente del Consiglio Amato, illustrando ai giornalisti le caratteristiche principali del decreto. «La riforma dell'amministrazione - ha aggiunto - [illegible] la prima di quelle per i cittadini e segue in rapida successione i provvedimenti delegati già varati per sanità, previdenza e finanza locale. Le innovazioni sono tantissime e significative. Terremo conto dei pareri che saranno espre[illegible] dalle commissioni parlamentari [illegible] fin dal gennaio '93 avremo pronti gli strumenti per passare alla fase di realizzazione».

● **Rapporto** [illegible] **lavoro.** Sarà disciplinato [illegible] un contratto privatistico e la competenza per le controversie passerà dal giudice amministrativo al pretore del lavoro. Un organismo tecnico con personalità giuridica sostituirà il ministro nelle trattative sindacali: gli accordi contrattuali saranno trasmessi al governo, che ne dovrà autorizzare la firma entro [illegible] giorni, prima di sottoporli alla Corte dei conti.

● **Spesa.** In [illegible] di sfondamento delle previsioni iniziali, un comitato tecnico presso il Cnel segnalerà le anomalie. A questo punto - precisa Amato - o si blocca il pagamento dell'ulteriore tranche di aumenti o slitta il periodo contrattuale di riferimento (ad esempio [illegible] in un triennio il costo doveva essere 100 e ci si accorge che è salito a 110, l'arco contrattuale verrà allungato a 4 anni).

● **Dirigenza.** [illegible] radicalmente il ruolo e la figura dei dirigenti pubblici, i quali saranno maggiormente responsabilizzati con l'attribuzione di autonomi poteri di direzione, vigilanza e controllo. Il risultato della loro attività sarà verificato da «appositi nuclei» composti da dirigenti generali ed esperti esterni: in caso di mancato conseguimento degli obiettivi, [illegible] colpiti da sanzioni, quali «la mobilità, anche temporanea, la rimozione dalle funzioni e il collocamento a disposizione».

■ **Automatismi.** Saranno abrogat[illegible] tutte le disposizioni di legge riguardanti automatismi salariali, ma solo dopo che siano stati ridiscussi in sede contrattuale.

■ **Mobilità.** Per la copertura dei posti vacanti sono previste la «mobilità volontaria» (cioè su scelta del lavoratore) e, in [illegible] di questa, la «mobilità di ufficio» fino [illegible] «collocamento [illegible] disponibilità» per un periodo massimo di due anni con stipendio tabellare [illegible] ac[illegible]. Al termine dei due anni, se non accetta [illegible] essere ricollocato nel posto assegnatogli, il lavoratore esce dalla pubblica amministrazione.

■ **Professionalità.** Saranno rimosse discrezionalità «tipiche». «Le scelte - rileva il presidente del Consiglio - dovranno essere ispirate da ragioni di professionalità [illegible] non da al[illegible] ragioni».

Gian Carlo Fossi

[illegible]

Ecco il Natale austero

ROMA. Le prossime festività natalizie segneranno «il ritorno all'essenziale, che comunque non significa povertà». I consumi si faranno più selezionati: potrebbero aumentare le vendite di libri ma diminuiranno certamente le [illegible] aziendali. E' quanto sostiene [illegible] direttore generale del Censis, Nadio Delai, secondo il quale «nei mesi scorsi, tra settembre e novembre, le famiglie italiane hanno simulato una crisi che ancora non c'era. Le buste paga, infatti, non hanno avvertito la crisi e il potere d'acquisto [illegible] quasi ri[illegible]sto immutato. Ora, con il forte conguaglio fiscale che farà calare gli importi delle tredicesime, le famiglie cominceranno ad assaggiare la crisi sul serio». I comportamenti, secondo Delai, saranno conseguenti: privilegeranno il consolidamento dei consumi che contano, [illegible] caleranno gli investimenti finanziari». Gli acquisti di Natale, quindi, registreranno queste tendenze «tagliando [illegible] punte alte dei consumi».

Addio ai vecchi privilegi

Costa: «Chi non rispetta le regole potrà anche essere licenziato»

ROMA. Soddisfazione del ministro per le Politiche Comunitarie Raffaele Costa per l'approvazione del decreto legislativo che rivoluziona il rapporto di pubblico impiego. «In base alle nuove disposizioni - ha dichiarato - ai dipendenti pubblici verranno applicate norme contrattuali proprie del diritto privato. Ciò comporterà, tra l'altro, la riduzione dei numerosi meccanismi retributivi anomali [illegible] i quali attualmente vige una vera [illegible] propria giungla retributiva».

Il ministro ha proseguito ricordando [illegible] [illegible] notevole fonte di privilegi verrà meno. «Al contempo - ha aggiunto - aumenteranno le responsabilità dei dirigenti generali i quali atti[illegible] contri [illegible] spesa con una maggiore autonomia decisionale, e per i quali verranno determinati, a scadenze periodiche, precisi obiettivi produttivi. In caso [illegible] mancato raggiungimento di questi obiettivi, o per mancanze di rilievo, i dirigenti potranno anche essere licenziati».

Il ministro delle Politiche comunitarie Raffaele Costa

Un'altra novità ricordata dal ministro consiste in una «nuova [illegible] rigorosa applicazione delle norme sulla mobilità, in molti casi già esistenti, ma di fatto applicate prevalentemente nell'interesse dei lavoratori e ben poco dello Stato. D'ora in avanti la mobilità sarà lo strumento [illegible] cui eliminare gli agglomerati di lavoro improduttivo nel rispetto delle regole della produttività e [illegible] professionalità del dipendente. Se il lavoratore non accetterà di trasferirsi, sulla base di accertate esigenze dell'amministrazione, potrà anche perdere il posto».

L'ABBUFFATA DEL FISCO

TRIBUTI	ENTRATE GEN.-OTT. '92	VAR. %
IMPOSTE SUL PATRIMONIO DI CUI:	165.356	+ 10,3
IRPEF	109.752	+ 8,9
IRPEG	12.133	+ 0,3
ILOR	11.121	- 12,4
[illegible] SOSTITUTIVA	20.818	+ 12,2
CONDONO	8.412	—
«ISI» ([illegible]. STRAORD. IMMOBILI)	1.462	—
PATRIMONIALE DEPOSITI	5.005	—
TASSE E IM[illegible]TE SUGLI AFFARI DI CUI:	87.537	+ 4,7
IVA	75.482	+ 2,6
IMPOSTE SU PRODUZ., CONSUMI, DOGANE	37.673	+ 18,3
MONOPOLI	5.686	+ 4,1
LOTTO, LOTTERIE E ALTRE [illegible] GIUOCO	3.940	+ 33,3
TOTALE ENTRATE [illegible]	320.192	+ 13,7
IVA DEVOLUTA ALLA CEE	7.315	+ 9,3
TOTALE CON [illegible] CEE	327.507	+ 13,9

Tasse, un boom in [illegible]

Decretone fiscale e condono hanno fatto crescere in maniera rilevante le entrate tributarie: in ottobre si è [illegible] un aumento del 15,4% rispetto allo [illegible] mese del 1991, per un totale [illegible] 30.769 miliardi di entrate fiscali.

Inoltre il governo [illegible] abolito le «accise» (imposte [illegible] fabbricazione, inesistenti in quasi tutti gli altri Paesi Cee) su molti generi: caffè, margarina, zucchero eccetera: su questi prodotti però l'Iva passerà dal [illegible] al 19%.

Occupazione

Crisi all'apice nuovi antidoti

ROMA. Misure urgenti per l'occupazione: il Consiglio dei ministri ha reiterato ieri il decreto legge 398 dell'8 ottobre scorso. Unica novità rispetto al testo precedente, l'estensione dell'assistenza sanitaria [illegible] disoccupati extracomunitari.

Per il resto il decreto - con una spesa prevista inizialmente intorno ai 480 miliardi fino al '95 - consente l'inserimento nelle liste di mobilità anche dei lavoratori licenziati dalle piccole imprese (con meno di 16 dipendenti), prevedendo per quelli del Mezzogiorno [illegible] delle aree che la Cee ha definito di «declino industriale» anche l'indennità relativa (legge 223 [illegible] '91). Le aziende che assumeranno questi lavoratori potranno beneficiare di sgravi fiscali.

Con il decreto, tra l'altro, si incentivano gli accordi sindacali che puntino alla difesa dell'occupazione attraverso riduzioni dell'orario di lavoro (per esempio, i contratti di solidarietà), con contributi compensativi dello Stato. Con sgravi di carattere contributivo, si incentiva, inoltre, l'assunzione di lavoratori in cassa integrazione. Previsti anche interventi a favore della formazione.

[illegible] decreto cerca di tamponare una [illegible]isi occupazionale sen[illegible] precedenti. Per la prima volta è diminuita l'occupazione industriale nel regioni del Nord (meno 132 mila posti di lavoro); e per la prima volta dall'88 il settore del terziari[illegible] riesce più a compensare le perdite dell'industria e dell'agricoltura (nel periodo luglio '91-luglio '92 negli ultimi due l'occupazione è scesa di 217 mila unità, mentre nei servizi l'incremento è stato di sole [illegible] mila persone).

La Cgil ribalta un luogo comune: a riposo [illegible] non in bolletta

«Pensionati, beati loro»

CHI avrebbe mai pensato che i pensionati hanno ottenuto negl[illegible] ultimi tre anni miglioramenti ben più consistenti [illegible] quelli dei lavoratori dipendenti? E, addirittura, che i redditi degli anziani nel Mezzogiorno sono cresciuti di più rispetto a quelli del Centro-Nord? Invece, una risposta positiva in questo senso salta fuori [illegible] [illegible] accurata indagine, promossa dal Sindacato pensionati della Cgil sugli anziani in Italia e realizzata dai centri studi Area e Cer. Mentre i redditi [illegible]ei lavoratori dipendenti sono saliti del 20,3% e gli affitti reali del 13,7%, i redditi degli anziani in pensione hanno avuto una maggiorazione del 24,2%. Inoltre il miglioramento delle condizioni economiche degli anziani appare più accentuato nel Mezzogiorno che nel Centro-Nord, nonostante [illegible] crescita lievemente inferiore del reddito da pensione nelle regioni meridionali rispetto a quelle centro-settentrionali.

E c'è anche un altro dato sorprendente. La dinamica dei prezzi e dei redditi ha complessivamente favorito le famiglie «anziane» (capofamiglia di età superiore a [illegible] anni) rispetto al totale delle famiglie italiane: la differenza fra incrementi nominali dei redditi e del costo del paniere di consumo [illegible] pari a 6,6 punti percentuali per le famiglie «anziane» e a 5,3 per il totale delle famiglie. La stessa tendenza si ripropone in entrambe le aree geografiche del Paese, e tuttavia appare più marcata al Sud che al Centro-Nord. Nel Mezzogiorno, infatti, si registra una differenza tra incrementi nominali dei redditi e del costo del paniere dei consumi pari [illegible] 6,5 punti percentuali per le famiglie «anziane» e a 5,6 punti per la media delle famiglie; queste differenze al Centro-Nord [illegible] rispettivamente di 5,3 e 5,2 punti percentuali.

Questi risultati sono attribuiti alla più favorevole composizione dei redditi per le famiglie «anziane» del Sud, ma anche alla più positiva composizione del loro paniere di consumo. Con ciò si intende il minore peso che hanno, nelle spese di consumo delle famiglie [illegible] meridionali, le voci che hanno conosciuto i più elevati incrementi di prezzo, come i combustibili, i servizi domestici, le spese sanitarie e quelle per alberghi e pubblici esercizi. Tutte voci [illegible] hanno un maggior peso per le famiglie «anziane» residenti nel Centro-Nord e, soprattutto, per le famiglie «non anziane» che rientrano nel totale delle famiglie.

E' anche singolare che le famiglie «anziane» abbiano [illegible] comportamento finanziario «relativamente sofisticato», tipico delle classi a reddito più elevato: per il 44,6% investono il proprio risparmio in depositi bancari, per il 40,1% in titoli di Stato, per il 9,5% in altri titoli [illegible] per il 5,7% in depositi postali. (g. c. f.)

Escono allo scoperto i sostenitori della linea Guarino mentre il psi conferma l'appoggio a Barucci

Sulle privatizzazioni la dc in ordine sparso

Andreatta tenta la mediazione, tra pochi giorni documento comune

MILANO. Sale la febbre dei politici sulle privatizzazioni. Una riunione di parlamentari dc, cui hanno partecipato Giuseppe Guarino [illegible] Piero Barucci, ha fatto uscire allo scoperto un'anima dc favorevole alla «linea oltranzista» del ministro dell'Industria. Anche chi si dichiara per la tesi del Tesoro, come l'ex ministro delle Ppss, Carlo Fracanzani, ritiene che il processo di privatizzazione vada accompagnato da direttive di politica industriale.

[illegible] un successivo incontro ristretto, cui ha partecipato anche il consigliere economico di Martinazzoli, Nino Andreatta, sembra essere emersa l'intenzione di mettere a punto al più presto un documento sulle privatizzazioni che [illegible] le [illegible] posizioni [illegible] che dovrebbe essere steso entro fine settimana, massimo lunedì.

Guarino ha battuto sul chiodo della «irrealizzabilità del piano Barucci», della sua «pericolosità sul fronte dell'occupazione», sulla esigenza di inquadrarlo in chiare scelte [illegible] «politica industriale». Andreatta, a quanto si dice, ha ridimensionato l'allarme occupazione, riducendo ad un quarto le previsioni sui possibili [illegible]0 posti di lavoro da tagliare, ipotizzati da Guarino.

Da sinistra il democristiano Carlo Fracanzani e il socialista Biagio Marzo

Secondo Fracanzani «lo Stato deve passare dal 20% di controllo delle attività industriali ad una quota compresa tra [illegible] 10 e il 12%, [illegible] regole precise che segnino i confini del campo». L'ex ministro [illegible] [illegible] contrario alla trasformazione dei crediti in azioni, denuncia il pericolo che tutto finisca nelle mani «dei soliti quattro».

Adriano Bissutti, relatore dc per [illegible] [illegible]one Finanze del piano del governo, ha confermato che «la dc sta lavorando per individuare una posizione che sia di sostegno alla linea del governo, pur introducendo le necessarie cautele».

Meno chiara la posizione di Vito Napoli, che ha dichiarato: «Il cuore [illegible] con Guarino, la mente cerca di mediare [illegible] Barucci».

Pro Barucci le posizioni socialiste. Fabrizio Cicchitto, responsabile del settore industria e Ppss, am[illegible] che molte [illegible] «vanno approfondite», che, per riuscire, l'operazione privatizzazioni richiede un «riassetto del sistema delle Ppss, del sistema creditizio, una politica per l'occupazione, nuove regol[illegible] come i fondi pensione [illegible] le golden shares, ma in un'ottica costruttiva». Sulla stessa lunghezza d'onda, Biagio Marzo che dichiara: «Il psi è con Barucci».

Ma il [illegible] subbuglio [illegible] nelle lobby agricole. L'idea che la Sme, o parti della Sme possano essere privatizzate, ha mandato in tilt la commissione Agricoltura della Camera dove, ad eccezione [illegible] Lega, tutti i partiti hanno riaffermato il principio che il settore agroalimentare va inserito, a pieno titolo, tra quelli definiti «strategici». Il che, tradotto, significa: sarebbe meglio non vendere la Sme ma, se proprio bisogna, mai far passare gli stranieri. (r. e. s.)

Francia e Germania annunciano obiettivi comuni di politica monetaria. Oslo abbandona lo Sme

Tassi, [illegible]

Schlesinger: linea dura anche nel '93

ROMA. Nel giorno in cui la Bundesbank ha confermato una li[illegible] dura per tutto il '93, il Sistema monetario europeo ha perso un altro pezzo, la corona norvegese. Il prossimo anno si annuncia con [illegible] di interesse ancora alti, nonostante la recessione, e turbolenze monetarie: si rischia di non avere pace almeno fino alle [illegible] politiche francesi di marzo. Dallo Sme sempre più piccolo la lira italiana, continuando a scivolare, (ieri a 887 sul marco) si allontana ancora. Sotto attacco [illegible] ora la corona danese; per aiutarla ieri Belgio e Olanda (gli unici Paesi sul cui aggancio alla Germania nessuno dubita) hanno ribassato i tassi di anticipazione o di intervento.

L'asse c'è, ma non troppo. La grande novità di ieri è che nello stesso giorno le banche centrali di Germania e Francia hanno annunciato obiettivi di crescita monetaria praticamente uguali per l'anno 1993. Il legame tra franco e m[illegible] che la speculazione internazionale continua ad attaccare, riceve un forte appoggio simbolico. Per tutto l'anno prossimo, le due monete dovrebbero essere quasi la stessa cosa: in nessuno dei due Paesi si dovrebbero originare tensioni contro l'attuale parità centrale Sme (3,3538 franchi [illegible] marco) che la Bundesbank considera, come ha ripetuto ieri il governatore Helmut Schlesinger, «appropriata».

Al centro di ciò che resta dello Sme c'è dunque l'[illegible] franco-tedesco. Ma è preda di un dilemma. Da una parte non può negare [illegible] esistere, altrimenti il fran[illegible] francese non reggerebbe. Dall'altra non può ancora solidificarsi in regole precise di [illegible] nuovo Sme «a cerchi concentrici», o a più velocità, per due motivi: non offrire un bersaglio alla speculazione valutaria, non irritare i Paesi che ne sarebbero esclusi. E al vertice dei governi europei a Edimburgo, oggi e domani, di riforma dello Sme quasi certamente non si parlerà.

Così, nella prima mattinata a Parigi il governatore della Banca di Francia, Jacques De Larosière, ha esaltato la «indefettibile cooperazione» franco-tedesca, annunciando che nel '93 la massa monetaria francese, misurata con l'indicatore M3, dovrà crescere tra il 4 e il 6,5%. Più tardi a Francoforte Schlesinger, annunciando a [illegible] volta [illegible] crescita tra il 4,5 e il [illegible] «quasi identica», ha sottolineato «l'alto grado di convergenza raggiunto con la Francia»; ma il suo vice, Hans Tietmeyer, ha subito precisato che «la Bundesbank non [illegible] per una Europa a due velocità».

La logica della «Buba». Nella consueta riunione quattordicinale di ieri, l'ultima prima dell'anno nuovo, la Bundesbank ha lasciato invariati i tassi di inte[illegible] ufficiali. Nonostante tutti [illegible] l'aspettassero, la notizia ha provocato qualche sussulto sui mercati valutari e ribassi in diverse Borse europee. L'inflazione [illegible] ancora troppo [illegible] (3,7% a novembre), ha detto ancora una volta Schlesinger. Anzi, per evitare equivoci, la Bundesbank spiega che l'aver fissato un obiettivo [illegible] crescita monetaria per il '93 leggermente più alto di quello (clamorosamente mancato, ndr) del '92 non costituisce affatto un allentamento.

Il ragionamento resta improntato a [illegible] rigida dottrina monetarista: se l'anno scorso si riteneva opportuno [illegible] limite massimo del 5,5%, e ora del 6,5%, è solo [illegible] tener conto del maggior potenziale di crescita teorico che ha la Germania unificata. Che l'economia tedesca sia, nei fatti, sull'orlo della recessione, preoccupa assai poco Schlesinger e Tietmeyer. Al di là della teoria, il loro problema è che nonostante la recessione i salari continuano ad [illegible]re. Il ministro delle Finanze, Theo Waigel, ha commentato che [illegible] decisione rappresenta [illegible] sfida nei confronti dei sindacati e dei datori di lavoro perché si confrontino su politiche responsabili di prezzi e salari.

Intanto, fuori dallo Sme. [illegible] Norvegia, [illegible] già la Finlandia e poi [illegible] Svezia, non [illegible] l'ha fatta più a reggere l'«aggancio unilaterale» (la soluzione adottata per i Paesi [illegible] ancora membri della Cee) [illegible] propria [illegible] allo Sme. Da ieri, la *krone* norvegese fluttua liberamente, e come [illegible] ovvio si svaluta; come già anche in Inghilterra e in [illegible]lia, [illegible] divenuto possibile un ribasso dei tassi di interesse. [illegible] più monete svalutano, più diventa diff[illegible] regge[illegible] il cambio per i Paesi vicini che non svalutano, e le cui merci sono superate in competitività. I prossimi giorni saranno brutti per la *krone* danese.

In alto, il presidente della Bundesbank Helmut Schlesinger

In basso il Cancelliere dello Scacchiere Norman Lamont

La Gran Bretagna ha percorso fino in fondo la strada della svalutazione competitiva, ribassando i tassi e lasciando [illegible] sterlina al suo destino. Però adesso annuncia una pausa: ieri il cancelliere dello Scacchiere Norman Lamont [illegible] detto che non [illegible] da aspettarsi ulteriori ri[illegible] dei tassi ufficiali (oggi al 7%) perché «non si può svalutare all'infinito». In Italia i tassi ufficiali non dovrebbero muoversi, ma c'è spazio per riduzioni del costo del denaro da parte delle banche: ieri [illegible] tasso interbancario *overnight* è sceso sotto il 12%.

Stefano Lepri

Sulle [illegible] il «Cicr» [illegible]

Amato: scomparirà il comitato per il credito e il risparmio
E il governo insedia nuovi vertici in diciannove istituti

ROMA. Il Cicr è «uno spreco di ministri» e va abolito, così ha deciso ieri il Consiglio dei ministri approvando un disegno di legge. Dunque, quello che si era riunito solo poche ore prima [illegible] uno degli [illegible]mi sprechi di ministri che l'Italia conoscerà. Sì, perché alle otto di ieri mattina i titolari dei dicasteri interessati si sono ritrovati a Palazzo Chigi per rinnovare i vertici di diciannove istituti di credito pubblici nel corso, appunto, di un Cicr, un Comitato interministeriale per il credito e il risparmio. Se il provvedimento [illegible] approvato dal Parlamento, si tratterà di una delle ultime sedute di questo storico organismo. «Non si giustifica molto il fatto che sia rimasto al Tesoro-Cicr il potere di nomina delle presidenze e delle vicepresidenze delle fondazioni - ha spiegato il presidente del Consiglio Giuliano Amato -. Con la legge che porta il mio nome la quota [illegible] potere [illegible] nomine bancarie del governo è diventata talmente irrisoria che abbiamo presentato un disegno di legge allo scopo di privarci anche di quel poco di potere che ci è rimasto. Nel frattempo, siamo tenuti a fare nomine che garantiscano la continuità di organi che altrimenti, in base al decreto sulla prorogatio, [illegible] potrebbero essere più operativi. Allo stesso tempo, diciamo [illegible] Parlamento [illegible] toglierci questo potere di nomina il più presto possibile. Non dimentichiamo che ormai sono i consigli [illegible] amministrazione delle fondazioni che nominano i consigli di amministrazione delle banche Spa».

[illegible] il nuovo provvedimento, ha chiarito Amato, «nelle banche di rilievo nazionale (in base alle quote di mercato), rimane al Tesoro la possibilità di porre un suo rappresentante nel consiglio di amministrazione, ma non più di nomina del presidente o del vicepresidente, in ragione di un inte[illegible]nale che potrà esserci in alcuni istituti. Ma il fatto che il Cicr si debba riunire per discutere chi deve fare il vicepresidente della fondazione della cassa di risparmio di Lamporecchio, o di chi deve andare a f[illegible] il vicepresidente della fondazione [illegible] risparmio di Fucecchio, [illegible] uno spreco di ministri».

Nei dettagli il disegno prevede anzitutto l'introduzione dell'organo assembleare nelle fondazioni che attualmente ne sono sprovvi[illegible]. Il nuovo organismo dovrà [illegible]re composto per il 60% del numero massimo dei soci previsto nei rispettivi statuti da soggetti designati da enti che si occupano di ricerca scientifica, di produzione di beni e servizi, istruzione, arte, sanità ed assistenza sociale. Gli enti pubblici territoriali potranno intervenire al massimo con un 10% ed al restante 40[illegible] provvederà l'assemblea stessa.

Nel frattempo, le nomine di ieri sono state 26, tra queste [illegible] Cariplo dove [illegible] fondazione è [illegible] designato vicepresidente Giovanni Trichinelli, mentre il presidente, Rinaldo Chidichimo rimarrà in carica fino al '93. Presidente dell'ente Cassa di Puglia è stato nominato Angelo Rizzo che sostituisce Francesco Passero. A Verona Paolo Biasi sostituisce Alberto Pavesi [illegible] presidenza. A Vercelli sono stati nominati Dario Casalini alla presidenza e Roberto Bottiglia alla vicepresidenza. A Vignola, invece, confermati presidente e vice. [f. ama]

Il ministro del Tesoro Piero Barucci. Con il decreto di ieri il suo ministero rinuncia a quasi tutto il potere di nomina nelle casse di risparmio

---

Ciampi vigila

[illegible] imprese [illegible] al 15%

ROMA. Sarà la Banca d'Italia ad emanare le istruzioni necessarie per consentire le partecipazioni che gli istituti di credito possono detenere nelle imprese.

La seconda direttiva Cee in materia creditizia, recepita ieri dall'ordinamento italiano con un decreto legislativo approvato dal Consiglio dei ministri, demanda così all'organo guidato dal governatore Carlo Azeglio Ciampi il compito di dire in quali circostanze e in che misura le banche possono detenere direttamente partecipazioni [illegible] imprese non creditizie.

Ieri quindi il governo ha accolto nel suo ordinamento la seconda direttiva della Cee, che oltre ad estendere il tipo di sviluppo per le banche italiane al modello [illegible] banca universale, ribadisce il principio della separatezza per quanto riguarda i rapporti tra banca e industria, vietando ai soggetti non appartenenti al settore bancario e finanziario di possedere nel capitale di un ente creditizio partecipazioni eccedenti il 15% o comunque tali da comportare il controllo dell'ente.

La direttiva introduce inoltre la nozione di controllo presunto o finto, nei confronti [illegible] chiunque partecipi, ancorché in misura minima, a qualsiasi tipo di sindacato di voto al quale faccia capo una percentuale anche non maggioritaria del capitale b[illegible]rio [illegible] ovvero, per le banche quotate, 10%). [illegible] deriva un divieto per i soggetti non bancari o finanziari a partecipare a tali sindacati.

Il provvedimento impegna la Banca d'Italia ad autorizzare le partecipazioni, tenendo [illegible] dei limiti stabiliti dalla legge al fine di attuare il principio della separatezza. Infatti, ancora in merito alle partecipazioni delle imprese al capitale degli enti creditizi, la direttiva prende in considerazione solo partecipazioni qualificate, vale a dire non inferiori al 10% del capitale, e stabilisce [illegible] obbligo [illegible] comunicazione preventiva a carico di tutti coloro che aspirano a diventare azionisti qualificati.

FLASH

Corte [illegible] buon inizio»

La manovra finanziaria del governo mostra una struttura che in parte appare più aderente ai principi di copertura stabiliti dalla Costituzione, con un collegamento più coerente fra obiettivi e risultati. Lo afferma la Corte dei conti nella relazione al Parlamento.

Bnl Atlanta, no Usa alla nuova inchiesta

L'ex giudice americano Frederick Lacey ha detto «no» alla proposta di aprire una nuova inchiesta indipendente sulle possibili irregolarità compiute dall'amministrazione Bush nell'operazione Bnl-Atlanta.

Fiat-Auto, accordo sulla mobilità

Raggiunta ieri l'intesa tra Fiat-Auto e sindacati sui 1789 lavoratori che nei mesi estivi avevano accettato le dimissioni incentivate. Ora 1440 lavoratori potranno usufruire della pensione d'anzianità entro fine '92. Per i restanti 374: cassa integrazione straordinaria per 124 e mobilità per 250, fino al raggiungimento del diritto alla pensione.

Piaggio, tremila in [illegible] integrazione

Tremila lavoratori della Piaggio [illegible] Pontedera sono stati messi in [illegible] integrazione da [illegible] fino al prossimo [illegible] dicembre.

Condotte, maxi-porto in Portogallo

Il porto oceanico di Sines, in Portogallo, è stato ultimato nei giorni scorsi dalla Società italiana per Condotte d'acqua.

Alla Sip Oscar del bilancio 1992

La Sip si aggiudica l'«Oscar di Bilancio 1992» promosso dall'Ipr, [illegible] più importante riconoscimento.

L'INTER SBLOCCA IL TERZINO FESTA

MILANO. Domenica a Roma l'Inter avrà Abate tra i pali e il giovane portiere Fortin [illegible] 12. Bagnoli in attacco schiererà il tandem Pancev (foto)-Fontolan. Pellegrini ha raggiunto un accordo di massima col Cagliari e ha bloccato per la prossima stagione il terzino Festa per 10 miliardi.

LA UNDER 21 ANTI-MALTA

ROMA. Questi i convocati da Cesare Maldini per la partita che la Nazionale Under 21 giocherà a Malta mercoledì 16: Cois (foto), Cudicini, Del Vecchio, Favalli, Franchini, Maini, Mignani, Muzzi, Negro, Orlandini, Palladini, Panucci, Piubelli, Rossitto, Sacchetti, Scarchilli, Vieri, Visi.

OGGI IN TV

12,30 **Sci.** Val Gardena, discesa libera maschile per la Coppa del Mondo. — Raitre
12,45 **Sci.** Val Gardena, libera C.d.M — Tmc
13,30 Sportime, quotidiano sportivo — Tele + 2
13,45 Sportrait, profili di campioni — Tele + 2
14,00 **Tennis.** Grande Slam Cup (r) — Tele + 2
15,45 Motor Show da Bologna — Raitre
16,05 **Tennis.** Campionato europeo a squadre da Trieste — Raitre
16,30 **Wrestling.** Le sfide dei giganti dello spettacolo — Tele + 2
16,40 **Sci.** Tutti i colori del bianco — Raitre
17,00 **Basket.** Andiamo a canestro — Raitre
17,00 Tele + 2 news — Tele + 2
17,05 **Calcio.** Settimana gol, rubrica calcio internazionale — Tele + 2
17,20 Derby, quotidiano sportivo — [illegible]
17,30 **Tennis.** [illegible] Monaco, torneo Grande Slam Cup, quarti — Tele + 2
18,10 Sportsera, quotidiano sportivo — Raidue
19,00 Quotidiano sportivo — Svizzera
22,00 Obiettivo sci — Tele + 2
22,45 **Tennis.** Grande Slam Cup, incontri dei quarti di finale — Tele + 2
23,45 **Boxe.** Campionato italiano pesi medi. Mwzuk Beya-Mastria — Raidue
1,15 Motor Show da Bologna — Raidue
1,20 Studio Sport, quotidiano sportivo e rassegna stampa — Italia 1

I bianconeri entrano a vele spiegate nei quarti di Coppa Uefa strabattendo l'Olomouc

Vialli e la Juve, una serata col gol

Un bolide dopo 7' apre la strada

TORINO. Un lampo di Vialli dopo sette minuti era tutto quello di cui aveva bisogno la Juventus per trascorrere una serata tranquilla. Il 2-1 dell'andata a Olomouc, l'1-0 ottenuto con facilità persino fastidiosa nei primi minuti di una partita dedicata a pochi intimi: una briciola di Europa è finita subito nella [illegible] saforte bianconera che ha bisogno anche dei più piccoli tesori. Poi Casiraghi ha incrementato il vantaggio al 28', concludendo [illegible] triangolazione con Vialli e Di Canio, e il match è schizzato [illegible] più in discesa, senza storia e [illegible] pochissima cronaca.

Abbiamo seguito, nonostante i gol, [illegible] partita al valium rispetto alle emozioni e ai ritmi assatanati [illegible] mercoledì a Eindhoven. Ma [illegible] anche vero che questa volta la Juve [illegible] voleva far rimpiangere il Milan: semplicemente si [illegible] trovata a gestire una situazione che non invitava a dannarsi l'anima. L'Olomouc l'ha accettata con spirito di servizio: Bruckner aveva dichiarato che l'obiettivo era [illegible] mettersi in vetrina e i cecoslovacchi sono andati persino [illegible] le minime intenzioni. Senza Vadura e Latal, squalificati, quel disc[illegible] talentino [illegible] Marosi ha riposto le armi e le idee: del resto chi [illegible] suoi po[illegible] capirlo?

Certo la Juve [illegible] può illudersi che la goleada e il fatto di essersi qualificata per la ventesima volta ad un qu[illegible] di Coppa (record per i club italiani), cancellino le brutte impressioni del campionato.

La gente è perplessa, diffidente. Per non dire di peggio. Ieri sera c'erano cinquemila persone, uno dei minimi storici a questi livelli. Eppure non [illegible] mancate le voci della contestazione. Un gruppetto [illegible] l'è presa persino con Baggio, anche se [illegible] buona educazione parlar male degli assenti. [illegible] c'è nel popolo bianconero la confusione [illegible] di chi non [illegible] se crederci ancora [illegible] e perchè. Soltanto Vialli, Kohler e Peruzzi, per quanto se ne capisce, sono gli indiscutibili. Per gli altri la fiducia è da riconquistare.

La Juve ha cominciato pensando a chiudere il conto nel minor tempo possibile. Trap ha mantenuto fede alle indicazioni della vigilia e ha schierato subito Di Canio a destra, [illegible] modifica di rilievo a una formazione ormai standardizzata dagli infortuni e dalle squalifiche. Del resto, contro avversari [illegible] genere, si poteva rischiare una formazione coraggiosa. E sorvolare sulle dichiarazioni polemiche dell'ex laziale: certo se tutti i rivali avessero la consistenza del budino cecoslovacco, Di Canio sarebbe un talento irrinunciabile per la Juve. Ma andrebbe rivisto contro le squadre vere.

La Signora, dicevamo, è arrivata in fretta al gol. Al 7' Vialli ha raccolto una palla al limite dell'area e di destro l'ha scaraventata [illegible]e spalle di Prybil, più che un portiere, un citofono.

Messa a posto la coscienza e la qualificazione i bianconeri hanno cercato anche il gioco. Senza esagerare e anzi rischiando un paio di volte per le disattenzioni difensive che hanno costretto Kohler ad anticipare Fiala e poi, al 14', hanno permesso a Pivarnik di tirare, però alto.

Ogni volta che la Juve ha accelerato tuttavia il Sigma Olo[illegible] si è sbriciolato in rinvii avventurosi e recuperi in affanno. Al 20' Moeller ha scagliato in porta [illegible] punizione, che Prybil ha respinto e al 28' è arrivato il raddoppio, da un'apertura di Vialli a Di Canio. Il cross a rientrare dell'ex laziale brontolone ha trovato pronto Casiraghi per una deviazione precisa. Un gol anche per lui finalmente.

La saga non poteva che proseguire nella ripresa. Subito il 3-0 con Moeller che ha saltato persino il portiere prima di depositare la palla in rete, poi Vialli ha coronato la sua partita [illegible] un colpo di [illegible] [illegible] [illegible] cross di Moeller. Tutto facile. Anche troppo. Il quinto gol, di Ravanelli, [illegible] [illegible] [illegible] capolavoro dell'umorismo, tra gli impacci del portiere, che ha servito [illegible] Canio per il primo tiro, e le esitazioni dei difensori incapaci [illegible] contrastare lo juventino d'argento.

Domenica a Foggia sarà un'altra cosa.

Marco Ansaldo

JUVENTUS	5	SIGMA OLOMOUC	0
PERUZZI	6,5	PRIBYL	5
TORRICELLI	6,5	KOVAR	6
DE MARCHI	6	MAROSI	6
CONTE	6	KOTULEK	6
(77' RAGAGNIN)	sv	GOTTWALD	5,5
KOHLER	6	(33' LOSIAK)	5,5
CARRERA	6	SLABY	6
DI CANIO	6,5	HANUS	5
GALIA	6	(64' KABYL)	sv
VIALLI	7	FIALA	6
(60' RAVANELLI)	6,5	KERBR	6,5
MOELLER	6,5	BARBORIK	5
CASIRAGHI	6,5	PIVARNIK	5
All.: TRAPATTONI	7	All.: BRUCKNER	sv

Arbitro: [illegible] (Francia) [illegible]
Reti: 7' Vialli, 28' Casiraghi, 47' Moeller, 52' Vialli, 70' Ravanelli.
Spettatori: 5.047.
Incasso: 122.203.000.

SORTEGGIO UEFA IL 15 A GINEVRA

Ieri sera si è completato il tabellone degli ottavi di finale della Coppa Uefa. Oltre alla Juventus, ha vinto anche il Real Madrid (1-0 contro gli olandesi del Vitesse Arnhem). Queste quindi le squa[illegible] che hanno superato il turno: Juventus, Ajax, Borussia D., Paris S. G., Auxerre, Benfica, Roma e Real Madrid. Il sorteggio per i quarti di finale (3 e 17 marzo) [illegible] terrà martedì prossimo a Ginevra.

Vialli in azione contro i cechi: suoi il primo e il quarto gol

Trap: squadra ritrovata

Sacchi promuove Luca e Casiraghi

[illegible] Per la prima volta Vialli e Casiraghi insieme in gol con la [illegible] bianconera, sotto gli occhi del ct Sacchi. Trapattoni applaude i suoi bomber: «Sia Luca sia Gigi hanno segnato delle reti [illegible] belle. Serviranno per [illegible] morale». Il selezionatore azzurro apre loro [illegible] porte per Malta: «Li ho visti molto vivaci, sono in forma».

E' [illegible] [illegible] Juve determinata, che voleva vincere per riacquistare morale dopo [illegible] due sconfitte consecutive con Milan e Fiorentina in vista della trasferta di Foggia: «Mi è piaciuta la grinta dei giocatori - dice il Trap - mi auguro che non sia un fatto isolato, per rimontare [illegible] campionato dovremo proseguire su questa strada. E' questa la Juve che mi piace. E' vero, l'Olomouc mancava [illegible] due pedine fondamentali quali Vadura e Latal e sicuramente [illegible] 5-0 finale è esagerato per una squadra che all'andata [illegible] era dimostrata più autoritaria [illegible] stasera (ieri ndr) è apparsa timorosa e impacciata. Adesso, nei quarti, qualsiasi squadra va bene, ormai [illegible] ri[illegible] le più forti».

Vialli afferma: «Credo che sia [illegible] una buona partita. I cechi sono meglio di quanto il risultato non dica. Diciamo che è stato merito nostro, abbiamo giocato al massimo dall'inizio alla fine, come ci ha chiesto l'allenatore. Serviva vincere, ci darà morale. I gol, mi pare siano stati tutti belli, perchè frutto di azioni corali finalizzate con spunti di notevole fattura tecnica».

Parola a Casiraghi: «Fa sempre piacere segnare e ringrazio Sacchi dei complimenti. Faccio parte del gruppo, ma dipende dal mister chiamarmi o meno».

«Peruzzi in Nazionale», urlava le curve. Sacchi ha rimandato [illegible] portiere: «Deve maturare ma [illegible] che gode della mia stima». Il numero [illegible] spiega: «Non è il caso di correre troppo [illegible] la fantasia, ci sono già in maglia azzurra validi portieri».

«Baggio torna a Firenze» hanno invece [illegible] alcuni tifosi in Maratona, subito fischiati da gran parte della curva Scirea. «Non ho sentito nulla» hanno detto Trap e Sacchi, lo stesso Baggio e i [illegible] compagni: «Nella vita [illegible] si può [illegible] simpatici a tutti» ha chiosato l'allenatore bianconero. Boniperti è apparso contrariato: «Sicuramente non sono dei nostri quei tifosi, li avrà mandati qualcun altro».

Baggio preferisce parlare appena possibile sul campo: «Non vedo l'ora [illegible] tornare a giocare». Trap, infine, ha chiuso il caso Di Canio: «Lo conosco e ci parliamo tutti i giorni, [illegible] fa piacere che dica certe cose in maniera civile».

(f. bad.)

Una maxi-multa

Benzina col doping nella F1

[illegible] Consiglio mondiale della Fisa, meglio conosciuta come Federazione mondiale dello sport automobilistico, riunito [illegible] a Parigi, ha rivelato un caso di doping. [illegible] non si tratta di un pilota drogato, bensì di una macchina: l'infrazione ai regolamenti è avvenuta nel campo dei motori. Protagonista la Bms Scuderia Italia di Beppe Lucchini, con sede a Brescia.

La squadra italiana avrebbe utilizzato nell'ultima gara della stagione, il Gran Premio d'Australia, ad Adelaide, per spingere il motore Ferrari fornito da Maranello e montato sulla vettura [illegible] finlandese J.J. Lehto, una benzina irregolare (contenente il 36 per 100 di isoprene).

Durissime le sanzioni: esclusione [illegible] [illegible] dalla classifica (Lehto si era ritirato [illegible] 71° giro per noie [illegible] cambio...), multa record di 1 milione di dollari (1 miliardo e [illegible] milioni di lire) e esclusione del team da [illegible] gare del campionato. Il Consiglio ha però riconosciuto che [illegible] Scuderia Italia [illegible] usato quel carburante senza essere [illegible] co[illegible] [illegible] composizione dello stesso. Ragion per cui le due pene più pesanti, ammenda ed esclusione, sono state comminate [illegible] la condizionale: se nei prossimi due anni il team non incapperà più in situazioni analoghe riguardanti lo stesso problema, potrà vivere tranquillo. Tanto [illegible] per nulla dunque, a dimostrazione che alla Fisa si [illegible] il bastone e la carota. Beppe Lucchini, proprietario della Scuderia Italia, ha detto: «Sono sconvolto da questa vicenda. Mi rendo [illegible] che siamo capitati in una storia più grande di noi». E non [illegible] fatto altri commenti.

E' certo che quello della Fisa è stato un avvertimento, ma è anche chiaro che in passato la Federazione aveva chiuso più di una volta entrambi gli occhi in casi analoghi, forse ancora più palesi e certamente più importanti, perché allora erano in ballo i titoli mondiali. Il doping peggiore nello sport è a volte quello che nasce da dubbi e sospetti, ed è capace di avvelenare [illegible] l'ambiente.

Cristiano Chiavegato

INDAGINE

Desta curiosità e fa molto discutere l'idea degli inglesi di far disputare in atletica gare miste

Ma la donna non raggiungerà mai l'uomo

C'è competizione solo dove serve la leggerezza più che la forza

La novità inglese, gare di atletica [illegible] per uomini e donne insieme, almeno per quelle di calendario nazionale, riapre stavolta in termini non teorici il confronto sportivo fra i due sessi. Sinora si è trattato di una specie di studio, di divertissement ricorrente secondo scadenze imprescrutabili ma sempre più frequenti, da che la donna nello sport [illegible] smesso di essere la suffragetta che sceglie gli stadi per mettersi in braghette (casomai quella [illegible] roba da repubbliche islamiche, vedi le minacce integraliste all'algerina Boulmerka, la grande podista olimpica) ed ha cominciato [illegible] essere atleta vera. Ci sono persino teorie per [illegible] quali la donna nello sport supererà l'uomo: sono argomentate sui progressi della donna, superiori a quelli dell'uomo, là dove lo sport [illegible] misurabile, e sono secondo noi sbagliatissime perché non tengono conto del [illegible] che la donna è partita da zero, e ha trovato davanti a [illegible] ampi facili spazi di accelerazione.

Casomai [illegible] donne è - ma già da tempo - migliore dell'uomo in quelle specialità che privilegiano la leggerezza sulla forza, che premiano la minore sudorazione e [illegible] maggiore senso [illegible] ritmo: si va dal nuoto di lunghissima distanza - il record assoluto della doppia traversata della Manica è di [illegible] canadese di 25 anni, Cynthia Nicholas - alle supermaratone di oltre 100 chilometri alle evoluzioni del pattinaggio o della ginnastica. Ma dove c'è bisogno di più [illegible] [illegible] pura forza muscolare la donna è e resterà indietro.

Adesso ci sarà pure il confronto diretto, dopo tanti confronti indiretti più o meno legittimi (nel 1988 Ullo vinse il titolo italiano [illegible] società sui 100 con lo stesso tempo della Griffith nei trials statunitensi, un 10"49 mondiale fra sospetti di vento e [illegible] chimica). Cominciano, a meno di uno sprint improvviso di qualche altra gente (in Germania peraltro ci sono già compagini miste [illegible] basket, di pallamano, di pallavolo, per confronti «interni» alla stessa squadra), gli inglesi, i quali do[illegible] [illegible] dato vita allo sport moderno danno vita dunque allo sport postomoderno. Ci saranno uomini e donne celebri che parleranno di pagliacciate, altri di doping speciale, lecito, benvenuto. Presto o tardi [illegible] arriverà alle sfide ad handicap, come [illegible] recente nel tennis, quando Connors ha battuto [illegible] Navratilova pur disponendo di una sola palla [illegible] servizio e pur dovendo coprire anche i corridoi del doppio. Lo show-business stimola, pretende, divora, inventa.

L'attesa è adesso per le sfide dell'uomo alla donna, visto che questa è in fondo della donna all'uomo. A quando uomini [illegible]pegnati in gare di ricamo, di arpa, di evoluzioni da majorettes? Non, [illegible] invece lì per lì sembrerebbe, di taglio e di cucina, visto che i massimi sarti, i massimi cuochi [illegible] [illegible]: anche se Coco Chanel e le sore Lella [illegible] donne.

Gian Paolo Ormezzano

[illegible]

Ha colpito con un pugno [illegible] pieno volto un'avversaria durante Benetton Panthers-Vicenza e si è meritata due giornate di stop. E' la prima squalifica in assoluto mai comminata [illegible] due anni di vita del rugby femminile italiano. L'ha meritata Mansueta Palla. Ma forse ora dovrà cambiare nome.

Sara Simeoni [illegible] conquistato la medaglia d'oro nel salto in alto ai Giochi di Mosca del 1980

SARA SIMEONI

Io l'ho già fatto

«Non è un'idea poi così rivoluzionaria, visto che in tante maratone i due sessi corrono insieme. Io la considero positiva per alcune ragioni che mi sembrano buone, valide: e la prima riguarda il sicuro stimolo che molte donne possono ricevere da questo tipo di confronto. Quando facevo salto in alto, per trovare motivazioni nell'allenamento e impegnarmi al massimo, spesso decidevo di andare a Formia, al centro federale dove mi allenavo [illegible] i maschi e a volte gareggiavo non ufficialmente contro di loro. Penso poi a come il pubblico verrà attirato [illegible] certi confronti, [illegible] [illegible] addirittura da certe sfide. E penso alla possibilità che qualche maschio, battuto e avvicinato da una donna, possa decidere di smettere di gareggiare...».

Giovanna Trillini ha conquistato due medaglie d'oro [illegible] fioretto [illegible] Giochi [illegible] Barcellona ad agosto

GIOVANNA TRILLINI

Proposta strana

«E' una proposta strana. Perché esista competizione [illegible] due avversari ci vuole una linea di par[illegible] in comune e invece, tra [illegible] e donna in molti sport (e nella scherma), le differenze sono enormi. L'uomo [illegible] muscolarmente più forte, più veloce, ha un 'tempo' diverso, cioè riflessi più pronti. Forse la donna, per rimanere nella scherma, potrebbe [illegible] maggior senso della 'misura', cioè della distanza ideale da osservare nei confronti del rivale. Ma è poco. Per dare un'idea della differenza tra uomo e donna, [illegible] io (come migliore fiorettista mondiale del [illegible] to) meritassi un 7, Numa & C. meritano tutti 10. Per concludere, sono contraria: perché dovrei [illegible] favorevole a una iniziativa che per me sarebbe nociva?».

Novella Calligaris è l'unica italiana ad aver vinto medaglie olimpiche nel nuoto

NOVELLA CALLIGARIS

Una vera sciocchezza

Contrariamente a Daniela Beneck, ex primatista europea dei 200 sl, che considera l'idea stimolante e divertente, con ulteriori motivazioni per migliorare le prestazioni delle donne ma anche degli uomini («Nessun maschio ama essere battuto da una femmina») e che ricorda [illegible] già il suo tecnico Enzo Zabberoni la faceva sprintare contro gli uomini, lepri ideali per andare sempre più forte, Novella Calligaris, la più forte nuotatrice italiana di ogni tempo, è perentoria: «Si tratta di una assoluta sciocchezza. Il divario [illegible] [illegible] e donna è incolmabile. Se venisse [illegible] un tale tipo di confronto, sarebbe inoltre privo di ogni interesse perché il risultato è già scontato in partenza».

Protagonista in Olanda, in panchina contro l'Ancona, vicino all'azzurro

Capello offre Simone a Sacchi

Nelle convocazioni per Malta [illegible] posto per l'attaccante
Messo in archivio il caso Gullit: la società [illegible] lo multa

MILANO. Vedrete alla prima sconfitta. Tempo un mese (un mese?) [illegible] salterà in aria. Per scacciare il «mal» [illegible] Milan, [illegible] concorrenza ha trangugiato slogan come pillole. Con il risultato che si ritrova sull'orlo della lavanda gastrica [illegible] che in aria, per adesso, saltano regolarmente i suoi messi: buon ultimo, il Psv Eindhoven di Romario (triste e solitario). Eppure la «guerriglia» che si sta sviluppando all'interno, continua a rappresentare l'unico, fragile, appiglio per tutti coloro, e sono tanti, che il ghibli berlusconiano ha spazzato via.

L'uomo del giorno è Marco Simone, il figlio del barbiere di Rescaldina, in odore di Nazionale. L'uomo della settimana, Ruud Gullit, seguito a ruota da Jean-Pierre Papin. Destini incrociati sull'asse Eindhoven-Ancona: Simone, dal trionfo alla panchina. Papin, dai mugugni al campo. E Gullit? Il Dottore è furibondo. Se Ruud [illegible] sente tradito, figurarsi io.

Si [illegible] parlati. Posizione di stallo. Mercoledì notte a Eindhoven, prima del decollo [illegible] Malpensa, Treccia [illegible] fatto salire a bordo i due giornalisti olandesi di Nieuwe Revue, ai quali aveva dettato il decalogo della discordia. Alla presenza di Galliani e Capello, la coppia ha smentito: primo, che Gullit [illegible] dato del vanitoso al presidente; secondo, che avesse pronunciato la famigerata frase «è la terza volta che Capello non ha il coraggio [illegible] dirmi in faccia che non gioco». Amministratore delegato e allenatore hanno abbozzato. Capello: «I giornalisti ci hanno detto che non aveva detto... Quanto all'episodio del pullman per Torino, prima di Juve-Milan (lui che sale, io che gli dico 'che cavolo fai?'), è vero, un disguido».

Niente multa, allora. E niente esclusione dalla rosa: anche perché da essa Gullit [illegible] uscito spontaneamente ieri, previo accordo con Capello: rientrato ad Amsterdam, sarà da oggi a disposizione [illegible] ct Advocaat in vista di Turchia-Olanda di mercoledì prossimo. Al Milan non vogliono farne un martire. Se il rendimento è scaduto, vedi Eindhoven, il seguito popolare resta [illegible]. Ha attentato all'immagine del gruppo, è a fine contratto, e giugno se ne andrà. E poi, quale miglior silenziatore di un'abbagliante vittoria in Coppa? A parole, Berlusconi vorrebbe tenerlo. [illegible] la prima [illegible] spetta a Ruud. In società sono stanchi dei [illegible] capricci da zitellona: perde colpi, [illegible]-morano, e ha bisogno di crearsi alibi, dallo squalo Galliani al bulgaro Capello. E' però anche vero che lo [illegible] luglio il Milan fece di tutto per piazzarlo. Fu Gullit a opporsi. Nessuno gli garantiva lo stesso ingaggio.

I compagni temporeggiano. Van Basten, citato e pizzicato in alcuni passi del testo, non infierisce: «Ogni parola può essere pericolosa. Solo [illegible] due sappiamo come stanno le cose. Penso che se [illegible] andrà, ma è presto per dire dove». Capitan Baresi è più conciliante: «Lo rispettiamo per quello che ha fatto». Simone: «Ruud non è vittima di nessuno. Si è sfogato. Co[illegible] [illegible] e della società». Capello spegne l'incendio in questi termini: «Troppi casini? Al contrario: [illegible] perfettamente in media, [illegible] consideriamo i 24 titolari, uno solo dei quali fuori gioco dall'inizio (Filippo Galli, lunedì ad Anversa per la sesta operazione). Piuttosto, i primi a complimentarsi con i reduci di Eindhoven sono stati Savicevic e Papin».

Già, Papin. «Ho parlato con il presidente - dice - e [illegible] l'allenatore. Sono e mi sento del Milan. Ho firmato per tre anni. Pentito? Nemmeno per idea». Lunedì g[illegible] ha telefonato Bernard Tapie: «Ma solo per comunicarmi che il Marsiglia aveva prelevato Dobrovolski». [illegible]-naccio. Ordini di scuderia. E poi domenica tocca [illegible] nuovo a lui, il brontolone dall'erre moscia.

Simoncino sorride: «Sì, Jean-Pierre mi ha detto bravo. Sì, sono felice [illegible] aver firmato sino [illegible] 1997. Ho passato brutti momenti, non mi [illegible] [illegible] [illegible]. La società ha dato fiducia a me, io a lei». Frecciatina della sera: «Chi firma e poi si pente, è uno stupido. Nessuno [illegible] punta una pistola alla tempia».

Capitolo Nazionale. Lunedì, convocazioni per Italia-Malta. L'Arrigo lo [illegible] stretto: forse ci siamo. Il ko [illegible] Roberto Baggio potrebbe agevolare [illegible] contatto: «Un obiettivo alla volta, sorride Simone. Prima un posto fisso nel Milan, poi il resto. Certo, [illegible] di Sacchi so tutto. Applica schemi esclusivi: noi milanisti partiamo favoriti. Gli stranieri ci soffocano? Balle. Ganz, Melli, Casiraghi hanno sfondato comunque». Capello ritorna sul marchio Milan: «Se uno [illegible] demotivato, i primi a incavolarsi [illegible] i compagni». Avanti così. A costo di alimentare quel «derby» interno che i rivali scrutano [illegible] perversa partigianeria. Berlusconi avrà pure esagerato, [illegible] il Psv disossato di mercoledì e la mazza Juve di Firenze sono la prova che a [illegible]-gerare, talvolta, ci si azzecca.

Roberto [illegible]

Simone (sin.) al Milan [illegible] 3 stagioni; Gullit (sotto) a giugno '93 lascerà la società rossonera

Squalificati in 14

A Fonseca soltanto una diffida

MILANO. Mano pesante del giudice che ha squalificato ben 14 giocatori in serie A: due turni al napoletano Careca, mentre se l'è cavata con la diffida Fonseca, pure lui espulso a Cagliari da Cinciripini; [illegible] turno a Bacci (Lazio), Kohler (Juve), Sergio e Bruno (Toro), Zinetti e Bonacina (Roma), Rossi (Brescia), Zenga (Inter), Ermini (Ancona), Bisoli (Cagliari), [illegible] Biagio (Foggia), Laudrup (Fiorentina), Ferrara (Napoli) e Montero (Atalanta). [illegible] il Pescara di [illegible] milioni perché lo scoppio di un mortaretto a brevissima distanza ha stordito un guardalinee che si è accasciato a terra e si è ripreso dopo tre minuti. Inibito fino al 31 dicembre il d.g. della Fiorentina Casasco per comportamento irriguardoso verso l'arbitro.

In [illegible] sospesi per due turni Ci[illegible] (Ternana) e per [illegible] Cristiani e Maspero (Cremonese), Papiri (Spal), Caniato (Venezia), Destro (Cesena), Lampugnani (Pisa), Picasso (Reggiana), Picconi (Ternana) e Statuto (Cosenza). Sospeso fino al 4 gennaio l'allenatore Liguori (Ternana) per insulti all'arbitro. Multe di 10 milioni all'Andria e di 6 al Padova (anche per [illegible] a contenuto di discriminazione territoriale).

ROMA

Il fantasista tedesco, autore di un gol-capolavoro contro i turchi, prepara il [illegible] ritorno al Delle Alpi

Haessler: non mi spaventa questo Toro

«Lo fermeremo, e in Coppa Uefa voglio vendicarmi della Juve»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

A Istanbul ha segnato un gol da cineteca, decisivo per la promozione della Roma ai quarti di finale di Coppa Uefa. «Davvero bello, ma io non sono un bomber ed i gol preferisco confezionarli per i compagni», si schermisce Thomas Haessler, genietto [illegible] pallone incompreso a Torino, dalla Juventus. E domenica torna proprio nella città che lo ha bocciato senza appello, per affrontarne l'altra squadra, quella di Mondonico.

«Il Toro - dice Haessler - è forte anche se ultimamente ha perso qualche punto. Temo le invenzioni di Scifo, l'abilità [illegible] Aguilera sotto [illegible] e la potenza di Casagrande. Non sarà facile [illegible] [illegible] giocheremo come con il Parma e come nel primo tempo in Turchia, il risultato lo porteremo a casa e, dopo la sosta natalizia, saremo caricatissimi per ricevere il Milan. Sarebbe un colpo storico fermare i rossoneri. Tuttavia un pareggio lo sottoscriverei perché il Milan è l'unica squadra che sta producendo [illegible] grande football».

La Roma, a Torino, recupera Carvone [illegible] non Aldair che salterà pure l'amichevole Brasile-Germania. Con tre soli stranieri, Caniggia verrà confermato, a scapito di Carnevale, e farà coppia con Rizzitelli. Haessler sarà il rifinitore. Che effetto gli fa esibirsi [illegible] Delle Alpi? Il tedesco abbozza un sorriso che somiglia [illegible] una smorfia: «Alla Juve non penso più. Non ho nostalgie, ho lasciato un pugno [illegible] amici e a Roma mi trovo benissimo. Con la squadra, l'allenatore ed i dirigenti, che sono molto aperti e questo mi piace».

Arrivò a Roma con un anno di ritardo, ma, in [illegible] stagione e mezzo, ha recuperato il tempo perduto. Il piccolo fantasista di Berlino, esploso nel Colonia, era stato corteggiato da Dino Viola e dall'amico Rudy Voeller. Quasi ogni giorno, Angela Voeller, l'ex moglie dell'ex centravanti romanista ora del Marsiglia, telefonava [illegible] Angela Haessler per convincerla che Roma era la soluzione ideale. Thomas sembrava entusiasta, poi cambiò idea: non seppe resistere al fascino della Signora.

Un'operazione da 13 miliardi, [illegible] un [illegible] contratto triennale portò il ventiquattrenne Haessler nella Juve di Maifredi. Fallì, ma non per colpa [illegible] unicamente sua. [illegible] un solo gol in 32 partite di campionato [illegible] distolse i dirigenti romanisti dal prenderlo. Così Haessler approdò nella Capitale per 7 miliardi più Peruzzi (valutato 5) e il prestito di De Marchi.

Anche a Roma, il timido Haessler ha avuto un rodaggio difficile. [illegible] primi tre mesi l'aiuto di Voeller è stato importantissimo, la [illegible] personalità in campo e fuori mi ha insegnato molte cose e ho realizzato 5 reti in campionato offrendo [illegible] buon rendimento», ricorda con gratitudine. Ben consigliato da Voeller ritrovò fiducia e forma e riconquistò anche [illegible] Nazionale: agli europei di Svezia'92, Haessler fu uno dei più applauditi protagonisti pur perdendo la finalissima [illegible] la Danimarca. Il destino ha voluto che Thomas e Rudy si separassero.

A Torino, Thomas non riuscì [illegible] per la problematica coesistenza con Baggio. Lui nega che sia questa la ragione: «Dicono che anche Moeller e Baggio si pestano i piedi. Storie. Sono due fuoriclasse che stanno bene insieme e lo dimostreranno. Ci vuole qualche mese per raggiungere [illegible] perfetto affiatamento. E questo vale per Vialli, campione autentico. Gli manca un po' di fortuna».

Parla di Moeller e Vialli come [illegible] si guardasse allo specchio: «A Roma sono meno teso, più professionista e refrattario agli umori dell'ambiente e della critica. Boskov è espertissimo, mi capisce, ha girato tutta Europa e sa come funziona il calcio».

Chiude con un augurio: «Vorrei evitare la Juve nel prossimo turno di Coppa. Sarebbe un peccato. Se proprio deve capitare, meglio in semifinale». Sa che sarà dura per entrambe ed ha una piccola vendetta da consumare, che non riguarda tanto la [illegible] sfortunata stagione torinese ma risale a quando era a Colonia e venne eliminato dalla Juve di Zoff, nella stessa competizione, ad un passo dalla finale che i bianconeri vinsero.

Bruno Bernardi

[illegible]

Casagrande, recupero improbabile

[illegible] Ben difficilmente Casagrande potrà essere schierato contro la Roma. L'attaccante brasiliano, bloccato mercoledì da una lombosciatalgia che l'aveva costretto a interrompere l'allenamento e a uscire [illegible] campo, ieri è rimasto a [illegible] e a questo punto sembra abbastanza improbabile che le [illegible] condizioni migliorino così rapidamente [illegible] consentirgli di giocare. Al contrario, Venturin si è rimesso alla svelta dall'influenza che l'aveva colpito e ha già ripreso a muoversi. In progresso anche Cois e Mussi: il ragazzo ha partecipato all'intero allenamento curato da Mondonico ma anche il difensore toscano, pur lavorando a parte, ha dato l'impressione [illegible] essere completamente recuperato. Insomma, in difesa le alternative agli squalificati Bruno e Sergio non dovrebbero mancare anche se, proprio sul finire dell'allenamento di ieri mattina al Filadelfia, Mondonico ha provato un nuovo... brivido: è stato quando Sottil, che [illegible] molta probabilità dovrebbe esordire contro la Roma, si è accasciato [illegible] dopo un [illegible]. «Ha subito [illegible] colpo alla coscia ma non dovrebbe essere cosa grave - ha spiegato il medico del Torino, dottor Bianciardi - tuttavia sono casi da valutare con un minimo di prudenza perché talora le ginocchiate possono dar luogo a impotenza funzionale». E ancora una volta Mondonico tocca ferro. **[p. c. a.]**

[illegible]

TOTOCALCIO

ATALANTA-BRESCIA. I nerazzurri in casa hanno sfiorato il pieno (11 punti su 12) e con le rondinelle hanno dalla loro la tradizione. **Squalificati:** Rossi (B), Montero (A). **Indisponibili:** Saurini [illegible].

FOGGIA-JUVENTUS. Dopo due ko, con gli auspici del passato, la Juventus va a caccia [illegible] gol e del successo perduti. Allo Zaccheria i pugliesi hanno battuto i bianconeri nel lontano 1965. **Squalificati:** Kolyvanov e Di Biagio (F), Kohler (J). **Indisponibili:** Medford e Grandini (F), R. Baggio, Platt, Julio Cesar (J).

[illegible] Archivio con i rossoblù. Il Napoli cerca il primo risultato positivo in trasferta. Nel torneo scorso 4 punti su 4 agli azzurri. **Squalificati:** Careca e Ferrara [illegible]. **Indisponibili:** Onorati (G.)

LAZIO-INTER. L'Inter nella capitale ha già avuto ragione della Roma. Il bilancio è in perfetto equilibrio, [illegible] prevalenza [illegible] pareggi. **Squalificati:** Bacci (L), Zenga (I). **Indisponibili:** Fiori e Bonomi (L), Schillaci (I).

MILAN-ANCONA. Dopo i pareggi con il Torino, nel derby e con l'Udinese, il Milan al Meazza vuole i [illegible] punti dall'Ancona, reduce dal colpaccio sui cugini dell'Inter. Il «2» in schedina tarda da trenta concorsi. **Squalificati:** Ermini (A). **Indisponibili:** Galli (M), Zarate (A).

PARMA-FIORENTINA. Gialloblù per l'aggancio. La Fiorentina, che non ha mai fallito l'appuntamento [illegible] il gol, riuscirà ad uscire indenne dal Tardini contro un Parma che non conosce il pari? **Squalificati:** Laudrup (F). **Indisponibili:** Luppi e Malusci (F), Bonorrivo (F).

[illegible] Liguri imbattuti a Pescara. Due i precedenti in A, 3 punti su 4 ai doriani. **Indisponibili:** Katanec (S.)

[illegible] Classifica, fattore campo e archivio con i granata, che nelle ultime tre giornate hanno però incamerato un solo punto. **Squalificati:** Sergio e Bruno (T), Zinetti e Bonacina (R). **Indisponibili:** Casagrande e Annoni (T), Carbone e Aldair (R).

UDINESE-CAGLIARI. Gli isolani in trasferta vanno forte: 6 punti su 8 con Brescia, Genoa e Ancona, i bianconeri in Friuli comunque ci sanno fare. **Squalificati:** Bisoli (C). **Indisponibili:** Branca e Mandorlini (U).

LECCE-PISA. Salentini in serie positiva da dieci giornate, toscani [illegible] cammino altalenante.

[illegible] Gli umbri, in fondo alla classifica, [illegible] hanno [illegible] vinto.

ALESSANDRIA-VICENZA. I grigi cercano punti per lasciare la zona calda della classifica, i biancorossi per non perdere contatto dalle pri[illegible].

SIRACUSA[illegible] Reduce dal successo di Avellino, il Siracusa cerca la prima vittoria interna della stagione.

Bruno Colombero

CONCORSO [illegible] 17

	Squadra 1ª	Squadra 2ª	1	2	3	4
1	[illegible]	[illegible]	X			
2	Foggia	[illegible]	X	2		
3	[illegible]	[illegible]	X			
4	Lazio	Inter	1	X	2	
5	[illegible]	[illegible]	1			
6	Parma	Fiorentina	1	X		
7	[illegible]	[illegible]	X	2		
8	Torino	Roma	1	X		
9	Udinese	Cagliari	X			
10	Lecce	Pisa	1	X	2	
11	Ternana	Modena	X			
12	Alessandria	Vicenza	X			
13	Siracusa	Casertana	X			

IL TEMPO

La giornata [illegible] domenica promette sole, nebbia permettendo. L'intervento dell'alta pressione e dei venti settentrionali gioverà ad allontanare dalla Penisola [illegible] ultimi residui nuvolosi che tuttora si attardano sulle regioni adriatiche ed al Sud. [illegible] contro comporterà la intensificazione delle nebbie sulle regioni padane e nelle valli del Centro; nebbie che in ogni caso si diraderanno nelle ore centrali della giornata. In aumento la temperatura. **[m. l.]**

BERGAMO	sereno o poco nuvoloso	10°
FOGGIA	poco nuvoloso	15°
GENOVA	sereno	13°
ROMA	sereno	15°
MILANO	sereno, foschia	8°
PARMA	tempo nebbioso	7°
PESCARA	poco nuvoloso	13°
TORINO	sereno, foschia	10°
UDINE	parzialm. nuvoloso	8°
LECCE	poco nuvoloso	14°
TERNI	poco nuvoloso	15°
ALESSANDRIA	sereno, foschia	8°
SIRACUSA	poco nuvoloso	18°

Oggi la prima discesa di Coppa in Val Gardena su una pista più sicura

Un'autostrada per gli uomini jet

Con la neve fresca sono eliminate le maggiori asperità
Favorito l'americano Kitt, ma attenzione a Girardelli

VALGARDENA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Fino [illegible] un paio di anni fa, mica tanto, [illegible] pista [illegible] Saslonch era [illegible] specie di stradina bianca che portava all'inferno. Fra mu[illegible] e dirupi, gobbe, salti e volate folli nel vento. Alla fine, come in battaglia, si contavano i caduti. L'elicottero dei soccorsi volava alzando nuvole di neve e sulle Gobbe del Cammello, più o meno a metà della discesa, grappoli di poveretti si piantavano nella compressione fra sinistri rumori [illegible] ossa fratturate.

Non erano bei tempi, sia chiaro. Le gobbe sono state smussate e gli infortuni [illegible] diminuiti. Meglio così, nessun rimpianto per le forti emozioni perdute. Gli organizzatori della Valgardena, fra l'altro, hanno speso quest'anno 200 milioni per infittire le reti di protezione. Gli uomini jet, i sacerdoti del rischio, cominciano [illegible] essere ascoltati. Non è per caso, dopo tante polemiche, che un rappresentante dei liberisti, Peter Wirnsberger II, [illegible] stato affiancato alla giuria che deve prendere decisioni riguardanti [illegible] misure di sicurezza. Però Wirnsberger non ha diritto [illegible] voto, il che sembra ridicolo, posto che i signori della neve abbiano davvero l'intenzione di coinvolgere gli atleti in argomenti che li [illegible] da vicino, vale a dire la loro pelle.

Un paio d'anni fa, dicevamo, il discorso sarebbe stato forse più attuale. Oggi, facendo gli scongiuri, le cose sono cambiate e il sentiero del diavolo, [illegible] così possiamo esprimerci, [illegible] diventato una sorta di comoda superstrada. Be', non è proprio così, si capisce, i lettori ci perdonino il paradosso. Ma la neve caduta bella e abbondante, la temperatura abbastanza alta e tutto il resto hanno addolcito le asperità, arrotondato gli angoli, colmato gli avvallamenti. E poi nelle curve non c'è ghiaccio e quel che conta, dicono tutti, non è l'abilità tecnica, il rischio, l'emozione, ma l'alchimia delle scioline [illegible] la capacità assai poco spettacolare di preparare i materiali più che gli uomini. Era peggio prima, sicuro, quando la corsa per qualcuno finiva in ospedale, [illegible] non [illegible] bello non[illegible] adesso, con la pista piatta e facile e senza quella sottile sensazione che da sempre, in qualche modo, lega la libera e i liberisti al fascino un po' perverso del pericolo.

La pista del Saslonch, comunque sia, sarà il teatro [illegible] due discese, oggi [illegible] do[illegible]ni, e segnerà l'esordio stagionale degli uomini jet fermati in Val d'Isère dalla buf[illegible]. Ieri, dopo il maltempo di mercoledì, qui splendeva il sole. Helmut Girardelli, mentre guardava Marc che scendeva, si fregava [illegible] mani e invocava dal cielo un po' [illegible] freddo, solo un po' [illegible] freddo per compattare la neve. Marc ha ottenuto il secondo tempo nella seconda prova cronometrata. Ha tirato me[illegible] meno troppo, [illegible] Kitt che ha vinto la seconda discesa e Rey che si è imposto nella prima. [illegible] ancora, ci [illegible] parso, si sono impegnati Heinzer [illegible] Ortlieb, Skaardal [illegible] Stock. Sarà una lotteria, hanno detto tutti, ma alla fi[illegible] vincerà [illegible] dei favoriti.

Il migliore degli italiani è stato Werner Perathoner, che vive in queste terre [illegible] conosce alla perfezione queste nevi. Werner, nelle due prove, è arrivato quinto e settimo. Abbastanza male sono invece andati Ghedina e Runggaldier, il quale non gradisce tracciato e neve e ha ancora [illegible] le al ginocchio fratturato lo scorso [illegible]. Kristian sembrava più ottimista: [illegible] patto che [illegible] ski-men[illegible] miracolo.

Questi i numeri di partenza (12,45) del primo gruppo e degli altri italiani: 1 Arnesen, 2 Girardelli, 3 Tauscher, 4 Runggaldier, [illegible] Ghedina, [illegible] Hoeflehner, 7 Skaardal, 8 Besse, 9 Gigandet, 10 Thorsen, 11 Ortlieb, 12 Heinzer, 13 Stock, 14 Mahrer, 15 Kitt, 19 Martin, 33 Vitelini, 51 W. Perathoner, 58 Cattaneo, 63 L. Colturi, 66 Schranzhofer.

Carlo Coscia

Girardelli, dopo [illegible] inizio di stagione negativo, vuole rilanciarsi in Coppa con un risultato brillante [illegible] nella libera di Valgardena

---

A Monaco l'americano ha perso a testa alta contro il croato Ivanisevic

McEnroe medita il passo d'addio

«Forse questa è stata la mia ultima partita»

MONACO. Al ricco torneo del Grande Slam si sperava che John McEnroe sarebbe riuscito a tenere in bilico [illegible] Goran Ivanisevic il confronto generazionale nel quale non poteva [illegible] considerato favorito. E infatti contro il bombardiere croato il trentatreenne statunitense ha confermato il momento [illegible] felice forma disputando, pur alla fine sconfitto, una partita di notevole [illegible]. Ma prima di parlare dell'incontro riportiamo una frase piena di sottintesi che McEnroe ha pronunciato alla fine: «Non sono qui per annunciare il mio ritiro, [illegible] potrebbe essere questa l'ultima volta in cui mi avete visto impegnato in [illegible] torneo ufficiale». SuperMac si darà solo alle esibizioni? Vuole lasciare il tennis per i problemi famigliari che potrebbero sfociare nel divorzio con la moglie Tatum?

Ora [illegible] match. A lungo Ivanisevic ha trovato il punto solo imponendo la violenza della propria battuta: in tutte le altre situazioni è stato McEnroe a comandare la danza, in particolare quando si è giocato in spazi ristretti. Con la sensibilità di tocco negli scambi e [illegible] senso del tempo d'impatto nella ribattuta, McEnroe è riuscito [illegible] contenere la maggiore potenza di Ivanisevic fino a che lo ha sorretto l'incisività [illegible] servizio. Ha [illegible] la prima palla-break proprio in occasione del [illegible] point per il secondo set, trasformato da Ivanisevic.

E' da sottolineare il corretto atteggiamento tattico tenuto a lungo dall'americano che, quando ne ha avuto la possibilità, ha proposto palle molto lavorate o comunque prive di pe[illegible] per evitare [illegible] di incontrista di [illegible] avversario meno raffinato nel tentativo di superarlo nelle soluzioni di tocco. Ma quando il croato [illegible] riuscito a ritrovare la solidità dei colpi [illegible] rimbalzo, McEnroe è uscito dalla partita, senza peraltro smettere di ottenere punti eccezionali per qualità, che han[illegible] strappato applausi.

Roberto Lombardi

Ivanisevic-McEnroe 3-6, 6-4, 6-2; Chang-Korda 6-3, 6-4.

Prima squalifica

Che pugno la donna del rugby

TREVISO. E' una brunetta di 35 anni, tanto legata alla famiglia da aver rinunciato al lavoro da parrucchiera per l'orario più comodo delle operaie, capelli lunghi e un bel sorriso, [illegible] molto alta, rotondetta quel tanto che basta da far pensare che il nome le sia stato pennellato addosso: Mansueta Palla. [illegible] da ieri quel nome [illegible] [illegible] di diritto nella breve storia del rugby femminile italiano: è la prima d[illegible] squalificata dal giudice sportivo della palla ovale in rosa. La motivazione [illegible] pesante: «due giornate... per aver tirato un pugno in pieno volto [illegible] un'avversaria durante l'incontro Benetton Panthers Treviso-Vicenza».

Lei arrossisce, confusa, forse pensando a tutto quello che [illegible] detto alla maggiore delle sue figlie, undici anni, contagiandola alla passione del rugby, «uno sport duro ma leale». E' [illegible] disciplina che pratica ormai dal '79, da [illegible] pioniera, prima ancora che due anni fa nascesse un vero campionato vinto proprio da lei e dalle altre «pantere» trevigiane, guidate da suo marito, Mario Schiavon, [illegible] cittì della Nazionale in rosa.

«Non avevo mai avuto una reazione simile, è stata la prima volta, [illegible] quella lì, la Canaro, tallonatrice del Vicenza, conti[illegible] a tirarmi in maniera irregolare - racconta -. Ho sopportato [illegible] una, due volte, poi... mi è partito il destro». Un cazzotto [illegible] tutto rispetto [illegible] Mansueta ha avuto la mano gonfia per due giorni. L'arbitro era lì, a due passi, sacrosanta espulsione, «anche se [illegible] detto che mi capiva», [illegible] poi [illegible] squalifica. «Ma [illegible] mi preoccupavo della punizione: avevo paura di averle fatto male e mi sono tranquillizzata solo quando [illegible] medico della vicentina mi ha detto che la Canaro [illegible] aveva nulla di grave».

SPORT [illegible]

Ferlaino [illegible] citato il Siviglia [illegible]

NAPOLI. Il Napoli ha presentato una citazione al tribunale contro Siviglia [illegible] Banco Saragozano, in riferimento al mancato pagamento di Maradona.

Il Maracanà diventa centro commerciale

SAN PAOLO. Il Maracanà di Rio diventerà un centro culturale [illegible] commerciale. Ospiterà cinema, ristoranti, boutiques, negozi con souvenirs [illegible] un museo delle cere con riproduzioni a grandezza naturale degli idoli brasiliani. Continuerà comunque a ospitare partite di calcio.

Anche [illegible] in gara oggi al Motor Show

BOLOGNA. Al Motor Show [illegible] in programma il «Memorial Bettega», con i piloti la squadra campione del mondo del Jolly Club-Martini. In gara, in [illegible] singolare competizione, anche 4 assi del passato [illegible] del presente: Munari, Waldegaard, Cerrato e Aghini.

Eurobasket: vincono Benetton [illegible] [illegible]

Euroclub, girone A: disastroso ko casalingo della Knorr contro il Paok Salonicco 64-75 (Prelevic 27, Levingston 19; Danilovic, molto impreciso, 15); tutto facile invece per [illegible] Scavolini che ha battuto a Pesaro il Maccabi Tel Aviv 90-70. Girone B: il Benetton Treviso [illegible] passato [illegible] Leverkusen superando il Bayer 82-80 [illegible] canestro finale di Kukoc (Rusconi 17, Scarone 16; Johnson 22). Altri risultati: girone B: Estudiantes Madrid-Malines 100-68, Zadar-Olympiakos Pireo 86-77.

Tennis: [illegible] vuole riprendere

BRUXELLES. «Può darsi che torni fra pochi mesi, [illegible] fra un anno - ha detto Wilander -, [illegible] accadrà riconquisterò il mio posto fra i primi 10».

LA STAMPA
TORINO

Venerdì 11 Dicembre 1992 — 37 · CRONACA · via Marenco 32, telefono 65.681

Sono scattati con un mese di anticipo anche nelle boutique di via Roma

Saldi di Natale, è vera crisi

Valentino: «Devo rinnovare i locali» Per altri è l'anticamera della chiusura

Una delle vetrine di via Roma che sfoggia la scritta «Sconti» e annuncia la chiusura del negozio

Possibile che, per fronteggiare [illegible] crisi, una «firma» [illegible] Valentino si riduca a espedienti che farebbero arrossire molte botteghe di periferia? Dopo l'assedio festivo di martedì, via Roma ritrova il fiato per com[illegible] [illegible] «scandalo» di via Amendola, dove la boutique [illegible] Valentino ha annunciato che, «causa il rinnovo dei locali», garantirà sconti dal [illegible] al 70 per cento da oggi, in pieno shopping natalizio.

Un colpo basso per gli altri concessionari della griffe che non riescono più a vendere, a prezzo pieno, neanche uno spillo firmato Valentino. Ma nella boutique sotto accusa nessuno si scompone: «L'eliminazione della merce [illegible] legata agli improcrastinabili lavori che s'inizieranno [illegible] l'anno nuovo, per eliminare l'acqua [illegible] filtra in negozio da [illegible] ufficio superiore».

Se in via Amendola c'è qualche falla, però, anche via Roma ha le sue crepe. [illegible]ai visto [illegible] svendite fuori stagione: prima da Faber, cui subentrerà Benetton; adesso nel negozio di abbigliamento «Americanino», in attesa di chiudere definitivamente come lo show-room del Gruppo Europeo di Pellicceria, che si ritirerà a febbraio.

Al numero 53 della vi[illegible] [illegible] «offerte speciali» inserite da «Negro Sport Time» in quello, che, varato come elitario shopping-centre, si [illegible] trasformato in un labirinto fallimentare. Polemizza il titolare: «Una svendita fasulla, la mia? La verità è che sia io [illegible] l'altro collega superstite lavoreremo qui per l'ultima volta la vigilia di Natale. Subito dopo, l'intera galleria andrà all'asta».

E' sarà vero che qualcosa cambierà anche nel negozio [illegible] moda di Pedrini, in piazza Cln? La protesta della direttrice suona debole: «Se chiudessimo lo saprei, come so che chiuderà in via Lagrange il negozio del "Marchese Coccapani", legato al nostro [illegible] gruppo».

[illegible] sono bluff, purtroppo, le svendite che rattristano il Natale di via Roma. Alcuni esercenti di gran [illegible] confessano ripetute offerte [illegible] parte dei colleghi adiacenti, che ci propongono di allargarci nei loro locali». Altri deprecano «quello che sarebbe un colpo mortale per tutti noi». Vale a dire? L'arrivo [illegible] una banca - («ma è prematuro dirlo» sostengono a Roma i diretti interessati), al posto [illegible] 13 celeberrime vetrine affacciate sull'angolo con piazza San Carlo.

Sostengono all'assessorato al Commercio: «Mentre a Milano molti negozianti, [illegible] la scusa [illegible] [illegible] ristrutturazione, improvvisano vendite sottocosto nei periodi vietati, qui il feno[illegible] [illegible] marginale. Salvo eccezioni, chi sta svendendo sotto Natale lo [illegible] perché spinto [illegible] costretto a ritirarsi».

Lo dimostrano le 60 richieste per vendite [illegible] liquidazione per[illegible] in Comune dal 1° novembre ad oggi: dieci giustificate da una chiusura definitiva (ma quante volte, dopo la «chiusura», lo stesso negozio ha riaperto limitandosi a cambiare società?), 35 dal trasferimento di gestione e 15 dal rinnovo dei locali. Quasi una goccia nel mare dei 33[illegible] negozi di abbigliamento cui [illegible] legge vieta vendite promozionali nei quaranta giorni prima dei saldi d'inverno, in calendario dal 7 gennaio.

[illegible]

Bloccato il magazzino di Regio Parco

Picchetti contro i Tir Sigarette introvabili

La protesta dei sindacati tabaccai «Chiediamo l'intervento del prefetto»

Bloccati ieri mattina i due Tir carichi di sigarette

Contro il forzato razionamento [illegible] sigarette, Il Suti, sindacato tabaccai della Confesercenti, chiama in causa [illegible] prefetto. «Speriamo possa intervenire al più presto per regolarizzare i rifornimenti. La situazione è drammatica, rischia di degenerare». La Fit, sindacato taba[illegible] della Confcommercio, lancia un appello ai fumatori: «Se le tabaccherie sono sprovviste, [illegible] è per colpa loro: non stanno imboscando il prodotto. Il tabaccaio è dietro il banco per vendere, e le spese corrono comunque, che si incassi [illegible] no».

Me appelli e richieste [illegible] fermano la protesta strisciante dei dipendenti dei Monopoli di Stato. Finito lo sciopero proclamato dai sindacati confederali e autonomi, continua lo stato di agitazione [illegible] personale. Una sorta di sciopero bianco esercitato si[illegible] attraverso il rigoroso rispetto delle funzioni [illegible] [illegible] blocco degli straordinari, sia con picchetti davanti [illegible] depositi per impedire il rifornimento dei camion. Ieri mattina, i [illegible] lavoratori [illegible] manifattura [illegible] corso Regio Par[illegible] hanno «respinto» due Tir.

«Scandaloso: Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno revocato lo sciopero!», protesta la Fit. «E' una presa in giro», taglia corto Riccardo Salari, presidente provinciale del Suti. I due sindacati [illegible] categoria sono bersagliati di telefonate: chiamano fumatori in crisi di astinenza e in cerca di un pacchetto, [illegible] anche associati che temono di vedersi sfuggire di mano [illegible] situazione.

Nella lettera che il Suti ha inviato ieri pomeriggio al prefetto si parla di «vetrine e insegne infra[illegible] da parte di clienti esasperati [illegible] un lato [illegible] notizie di imminenti rifornimenti, dall'altro dall'estrema difficoltà [illegible] reperire i generi o di reperirli nelle quantità desiderate». In questi giorni sono stati consegnati alle tabaccherie 20 mila chili di siga[illegible] [illegible] i 500 mila [illegible] Tori[illegible] consuma ogni settimana.

Alle [illegible] dei tabaccai replicano i rappresentanti sindacali dei manufatturieri torinesi. Matteo Tamniaro (Cgil), Ferruccio Damiani (Cisl) e Santo Di Benedetto (Snains) ribadiscono che la loro è una lotta nell'interesse del Paese: «Vogliono privatizzare uno dei pochi settori vitali per la nostra economia. La prova [illegible] che proprio lo stabilimento [illegible] corso Regio Parco ha ottenuto di recente l'appalto da parte della Philip Morris per la produzione di sigarette destinate ai Paesi dell'Est».

Dei problemi che tabaccai e fumatori si trovano a dovere affrontare [illegible] questi giorni si occupa anche l'onorevole Mario Borghezio (Lega Nord): con un'interrogazione presentata ieri chiede conto al ministro delle Finanze delle difficoltà della macchina dello Stato [illegible] far fronte a una situazione di emergen[illegible] «Le privative [illegible] ancora vuote, e i fumatori sono costretti a comprare sigarette dai mafiosi a 10 mila lire il pacchetto».

C'è un pericolo nascosto nel decretone anticrisi del governo, [illegible] ne discute in una serie di convegni

Il fisco scoraggia lo sponsor

In pericolo i benefici per i privati che finanziano restauri di beni artistici Allarme della Sovrintendenza: senza aiuti molti palazzi verso la rovina

La facciata della chiesa di San Carlo nel «salotto di Torino» è uno degli esempi più belli dell'opera di restauro compiuta da sponsor privati

Si bloccheranno gli interventi di recupero dei monumenti?

Sotto [illegible] dizione beni ambientali [illegible] architettonici c'è il meglio della [illegible]ra storia piemontese. Tanto per dire il barocco sacro [illegible] profano, ossia gli edifici, le dimore storiche costruite nel Settecento: ad elencarle ci vorrebbe uno spazio che non possiamo permetterci [illegible] chi s'interessa, seppure superficialmente, di questi argo[illegible] sa cosa vogliamo dire.

Su gran parte di questo patrimonio incombe il pericolo del degrado e gli interventi di restauro, di riuso [illegible] di salvaguardia sono una spina nel fianco delle Sovrintendenze: per mancanza [illegible] quattrini, soprattutto perché il ministero competente, ricco di idee e buoni propositi, dispone soltanto delle briciole del bilancio dello Stato che oggi, purtroppo, soffre di pessima salute.

Sopperiscono di solito gli sponsor (banche, [illegible] ni, privati, associazioni come la Consulta) che applicando una legge di dieci anni fa permette [illegible] di abbattere il monte del prelievo fiscale. Una mano lava l'altra: il privato ricava [illegible] buon ritorno d'immagi[illegible] dall'iniziativa, lo Stat[illegible] recupera un tassello del suo immenso e abbandonato patrimonio e ringrazia lo sponsor abbattendogli [illegible] fetta [illegible] tasse.

All'estero si sono fatte, con questa strategia di mutua intesa tra privato [illegible] pubblico, [illegible] veramente egregie con soddisfazione delle parti.

Anche da noi, dopo un certo periodo di rodaggio la defiscalizzazione comincia [illegible] fare breccia nel muro [illegible] disinformazione e della diffidenza e tanti cantieri che non si pensava di allestire sono invece felicemente in opera. Però il decretone anticrisi, potando [illegible] destra e a manca per ridurre spese e spremendo per incassare il più possibile, prevede la possibile eliminazione della defiscalizzazione prospettando alle sovrintendenze, [illegible] presa quella del Piemonte, gravi difficoltà nel mantenimento dei cantieri e nella programmazione degli interventi. E' chiaro [illegible] chiunque che [illegible] [illegible] contropartita i privati e gli sponsor istituzionali sono tentati [illegible] tirare i remi in barca più che ad allentare i cordoni della borsa.

Che fare? La nostra sovrintendenza coglie al volo l'occasione celebrative della Settimana dei beni culturali [illegible] [illegible]bientali per confrontarsi con operatori pubblici [illegible] privati, nonché con i responsabili politici. Da qui un trittico di tavole rotonde, la prima delle quali si tiene oggi [illegible]lle 17,30 a Palazzo Chiablese (Piazza S. Giovanni, 2) ed affida la discussione (coordinata dal sovrintendente Lino Malara), oltre al ministro delle Finanze Giovanni Goria, ad Antonio Bisogno intendente di Finanza, Ippolito Calvi di Bergolo, presidente dell'associazione dimore storiche del Piemonte, Paola Cavigliasso, presidente dell'Ordine Mauriziano, Enrico Filippi presidente della Crt, Matteo Filippi, direttore di banca, Roggero Fossati, segretario della Fondazione S. Paolo, Giorgio Poggiani del Fai e Mario Verdun della Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino.

Secondo appuntamento mercoledì 16 sulla formazione degli operatori culturali all'insegna dello slogan «Conoscere per [illegible] Infine, giovedì 17, la tavola rotonda conclusiva per ricordare che i cantieri attivi sono occasione di lavoro e occupazione. Tutti gli incontri si svolgeranno [illegible] Palazzo Chiablese e sempre alle 17,30. Un modo economico, quello scelto, per far [illegible] una realtà [illegible] poco o tanto coinvolge tutti [illegible] che rischia di diventare drammatica nei prossimi anni se [illegible] si troveranno nuove soluzioni.

Fermo il 90% dei lavoratori. Il centralino dei vigili intasato dalle chiamate

Sciopero dei tram, la città in tilt

Traffico impazzito, code e ingorghi fino alle 22

Una serata caotica. Lo sciopero degli autoferrotranvieri, indetto dalle 17 alle 21, ha praticamente paralizzato il traffico lungo i corsi principali della città.

L'adesione dei lavoratori all'agitazione indetta a livello nazionale da Cgil, Cisl [illegible] Uil è [illegible] [illegible] (circa il [illegible] per cento secondo i sindacati, 75 per cento secondo l'azienda) [illegible] i contraccolpi si sono fatti sentire. La situazione è tornata alla normalità soltanto verso le 22, un'ora dopo [illegible] conclusione dello sciopero, il tempo per consentire a [illegible] e autob[illegible] di uscire dai depositi e riprendere [illegible] loro [illegible]

L'orario [illegible] chiusura degli uffici, la gente in centro per le compere di Natale e poi, più tardi, [illegible] partita di coppa allo Stadio delle Alpi: tre fattori che hanno contribuito a rendere caotica la situazione.

Il centralino dei vigili urbani è stato subissato da chiamate per interventi. Praticamente bloccato il traffico lungo le direttrici di corso Vittorio, corso Inghilterra, corso Vinzaglio. Ingorgo al Rondò della Forca, lo snodo tra corso Regina, corso Principe Eugenio, corso Valdocco e via Cigna: auto, moto, furgoni tutti imbottigliati a fare a piccoli passi il giro della rotonda in attesa dei vigili. Vigili che ieri [illegible] si sono prodigati al massimo non riuscendo tuttavia ad arginare una situazione difficile. Le pattuglie in città non sono molte e ieri sera i punti critici erano tutti gli incroci dei corsi di grande scorrimento. Un compito impossibile per i «civich» essere presenti in ogni luogo.

A complicare ancora [illegible] più la situazione si sono aggiunti poi alcuni tamponamenti, fortunatamente non gravi, in corso Giulio Cesare e nella zona di Santa Rita.

Lo sciopero degli autoferrotranvieri è stato deciso in seguito alla difficile situazione finanziaria in cui si [illegible] tutte le aziende dei trasporti (l'Atm, ad esempio, quest'anno ha 70 miliardi [illegible] deficit). I lavoratori chiedono [illegible] provvedimento del governo che [illegible] di ripianare per il 50 per cento i debiti delle aziende e che consenta il pagamento degli stipendi. I lavoratori chiedono anche il rinnovo del [illegible] di lavoro, scaduto da un anno.

Per far fronte alla difficile situazione finanziaria, l'Atm ha deciso di aumentare abbonamenti e biglietti. Questi ultimi passeranno da 1000 a 1200 lire a partire [illegible] gennaio (l'aumento verrà applicato se non ci sarà crisi in Comune). L'azienda inoltre cercherà di accendere nuovi mutui per coprire i debiti.

Raffica di no di dc, pri e Rifondazione al sindaco candidato della giunta rosso-verde

Marzano affonda, arriva il commissario

Oggi Consiglio, ma non c'è la maggioranza
La coalizione ha solo 31 voti, ne occorrono 41

La giunta-Marzano affonda prima di nascere. Ieri sera, in meno di due ore, il candidato sindaco ha dovuto incassare i «no» di rifondazione, democrazia cristiana e partito repubblicano. [illegible] coalizione di sinistra che stamane si presenta in Consiglio comunale è largamente minoritaria: 32 seggi, anzi 31 perché il pidiessino Adriano Alfieri [illegible] in ospedale [illegible] non potrà partecipare al voto. Ne servono 41: anche se i piccoli gruppi (verdi-verdi, uds, pensionati) si schierassero a favore, la matematica darebbe torto alla lista presentata in fretta e furia lunedì sera. La strada che porta al commissario prefettizio o [illegible] voto anticipato è aperta. A meno di clamorosi voltafaccia dell'ultimo minuto.

Tenacemente i socialisti si aggrappano a questa speranza, rimandando a oggi la [illegible] dell'attacco politico ai partiti del «no». A riunirsi ieri sera è stata la delegazione dc incaricata di gestire le trattative. La parola definitiva spetta [illegible] gruppo [illegible]siliare convocato per le [illegible] da Giovanni Porcellana. Il garofano punta sul timore di elezioni, che per molti democristiani significherebbero l'addio alla Sala rossa. Ma Porcellana spegne anche quell'ultimo lumicino: «Indietro non si torna».

Discussione serena in casa dc. Il confronto è durato poco più [illegible] un'ora: «Abbiamo anche ragionato sull'ipotesi di appoggiare Marzano - dice il segretario Francesco Bruno - Ma proprio [illegible] c'erano gli spazi. Avevamo lavorato per la grande coalizione, eravamo giunti a ritirare [illegible] candidato autorevole come Franco Pizzetti. Non potevamo fare di più». Alla fine, l'indicazione è stata unanime: «Tutto sommato è meglio così, anche se fa male» afferma Michele Vietti, che all'alleanza con il pds non ha mai creduto.

La giornata politica, [illegible] abbiamo visto, ha avuto altri due protagonisti. Rifondazione comunista ha riunito il comitato provinciale: [illegible] [illegible] concluso [illegible] tutti i 62 componenti contro Marzano. Defezione prevista, e già preannunciata nelle prime ore del mattino dal segretario Rizzo e dal consigliere Vuozzo, che avevano incontrato le delegazioni socialista e pidiessina. A sera l'ultimo e definitivo no, quello dei repubblicani. C'è stato dibattito [illegible] [illegible] dell'edera, [illegible] non le divisioni annunciate alla vigilia. Il segretario nazionale La Malfa ha fatto sentire [illegible] suo peso, dando maggior forza alla pattuglia dei contrari guidata da Roberto Giunta [illegible] Giovanna Cattaneo. Il segretario cittadino Mauro Marino, da molti indicato come [illegible] più «possibilista» verso la giunta rosso-verde, ha spiegato le ragioni politiche di un buon rapporto a sinistra, ma [illegible] ha ingaggiato battaglia per sostenere una giunta divisa ancor prima di nascere.

Il silenzio domina in [illegible] socialista e pidiessina. Le dichiarazioni oggi, in una seduta che s'annuncia al calor bianco. L'ultimo Consiglio comunale di questa legislatura sarà anche [illegible] primo atto della prossima campagna elettorale. I partiti vi giungono [illegible] posizioni molto diverse. La sinistra (psi, pds, verdi), pur raffazzonando soltanto in «zona Cesarini» queste ipotesi di giunta, ha ritrovato quella compattezza che per le forze protagoniste può essere ascritta come unico risultato positivo della crisi. La dc si è trovata nell'angolo, [illegible] è parzialmente uscita con uno scatto di orgoglio che la ravvicina all'asse moderato da dove naturalmente trae [illegible] buona parte dei consensi. Il suo problema è soprattutto interno, perché la malaccorta gestione della crisi potrebbe avere effetti dirompenti sui rapporti personali e tra [illegible] correnti.

Il fronte laico s'è spezzato sulle ipotesi Cattaneo e Chiusano (e l'ultima dimostrazione si è avuta l'altra sera, quando al candidato-presidente della pri[illegible] circoscrizione, liberale, sono mancati i voti dell'edera). Sono volate parole pesanti, [illegible] spaccatura forse irrimediabile [illegible] i repubblicani avessero deciso di sostenere la giunta-Marzano. [illegible] è chiaro che sulle future alleanze giocheranno un ruolo decisivo gli schieramenti nazionali.

La parola, dunque, passa al commissario. La legge dice che [illegible] nominarlo sarà il Presidente della Repubblica, su proposta del ministero degli Interni (nel frattempo un commissariamento ad interim potrebbe essere deciso dalla prefettura di Torino). L'alto funzionario del[illegible] Stato riunirà i poteri [illegible] sindaco, giunta e Consiglio (che nel frattempo sarà sciolto): in realtà si dovrebbe occupare della ordinaria amministrazione, rimandando (e quindi bloccando) le decisioni proprie della sfera politica. Il [illegible] compito principale è quello di indire nuove elezioni: ha tempo [illegible] giorni, prorogabili a 180 per far coincidere il voto torinese con la prossima tornata nazionale. La data è dunque molto incerta, legata all'approvazione della riforma che comprende l'elezione diretta del sindaco (a [illegible]allottaggio) e la riduzione da [illegible] a [illegible] dei membri delle assemblee cittadine. Per i partiti, a meno di clamorosi successi elettorali, si tratterà di una dolorosa cura dimagrante.

Questa prospettiva, non certo esaltante, fa passare in secondo piano le altre notizie politiche di giornata. Come le dichiarazioni pro-giunta dei verdi torinesi, reazione al dissenso [illegible] nell'ala arcobaleno.

Il Consiglio comunale è convocato per le 10, preceduto [illegible] una giunta «volante» (estremo atto politico di questa amministrazione) e, come abbiamo detto, dal gruppo dc. Molti consiglieri ci arriveranno [illegible] gli occhi gonfi: nella notte i sostenitori della giunta Marzano hanno cercato gli ultimi, disperati agganci.

[illegible] giunta [illegible] Marziano Marzano (a sin.) affondata prima di nascere. «No» anche dai laici: sopra Mauro Marino Giovanna Cattaneo e Roberto Giunta (pri). Poi rifiuto dal dc Francesco Bruno (a destra)

L'assessore Beppe Lodi (a fianco) «Fine della giunta. E paga la città»

Il capogruppo del pri Danilo Poggiolini (a destra)

Le elezioni sono quasi sicure
Stamane si riunisce il gruppo dc
Ma i socialisti puntano ancora sul timore del voto anticipato

Lo strappo a sinistra quello che brucia di più

Marco Rizzo ha nell'orecchio l'ultima frase del collega del pds Chiamparino: «Il futuro della sinistra torinese dipende dai contenuti, ma anche dal comportamento che voi di Rifondazione comunista avrete domani [illegible] consiglio comunale». Quando il segretario cittadino la riferisce al compagno Gianni Alasia, i comunisti di Rifondazione [illegible] riempiendo il salone della cascina Marchesa. «Stamane a psi e pds che ci proponevano di far parte di una maggioranza rosso-verde ho anticipato un "no", ma ho aggiunto che sarà il partito [illegible] decidere. Noi vogliamo rispettare il metodo democratico», spie[illegible] Rizzo. Così il «no» di Rifondazione, alle [illegible] di ieri, è diventato corale: 62 [illegible] 62. E' la prima spallata ufficiale al rilancio della sinistra proclamato da Mar[illegible] Carpanini e Chiamparino. La sventola [illegible] brucia [illegible] più, perché ricevuta [illegible] vicini di ba[illegible] della Sala Rossa.

Già: mentre i cugini pds e psi si avvicinano, i fratelli pds e Rifondazione si allontanano sempre più. Uno strappo definitivo? Alasia è sconfortato: «Siamo distanti da tempo. Sapete cosa ci dicevano prima del voto i nostri ex compagni? "Siete dirigenti senza base". Dopo il voto si corressero: "Siete dirigenti senza testa"». Prova rancore? «No, io andrò con Larizza davanti ai cancelli della Lancia [illegible] Chivasso. Ma non tutti sono interessati agli [illegible] problemi».

Il senatore Lucio Libertini «Il pds lascia la protesta alle Leghe»

Anche Luigi Passoni (l'ex vicesindaco dell'ultimo [illegible]lore pci guidato da Novelli, con Carpanini capogruppo) [illegible] rimasto amico di molti pds. «Stasera vado a cena [illegible] [illegible] [illegible] di quegli anni. Ma politicamente la [illegible] è consolidata». Uno dopo l'altro scuotono la testa. Ac[illegible] il pds di averli interpellati all'ultimo momento, sulla base [illegible] un programma concordato con la dc. La condanna arriva per metodo e contenuti da Simonetti, ex sindacalista Atm, da Rosolen, da Libertini, dai consiglieri comunali Artesio, Converso, V[illegible] Maria Grazia Sestero rientra in aereo da Ro[illegible] (era impegnata in Parlamento) per aggiungere il suo voto.

Sembrano fieri di restare i soli a tenere alta la bandiera dell'opposizione a sinistra. «Il pds - dice Lucio Libertini - ha avviato il processo che lo porterà nel Palazzo, lasciando alle Leghe il compito di rappresentare il malcontento della gente».

Rifondazione preferisce le mani pulite di chi svolge il ruolo del controllo [illegible] collaborazione per la costruzione di [illegible] sinis[illegible] [illegible] governo?

«A quell'obiettivo - risponde Rizzo - non si arriva con le formule ma con un processo basato sui programmi. Il pds deve chiarire che non è un partito per tut[illegible] [illegible] stagioni. Abbiamo terreni comuni su cui lavorare: la difesa del [illegible] proporzionale, la difesa dei più deboli in una Torino che si sta deindustrializzando».

Pri: «Il papocchio non ci interessa»

Il «no» dei repubblicani arriva [illegible]lle dieci della sera. Ma già alle sei c'erano pochi dubbi: il semaforo rosso alla giunta Mar[illegible] era scontato ancor prima che s'iniziasse il direttivo. Uni[illegible] [illegible] possibilista, quella dell'ex consigliere provinciale Emilio Lombardi: «La città ha bisogno di [illegible] sindaco. Avremmo preferito che continuasse ad esserlo Giovanna Cattaneo. Ma...».

Ma i socialisti si sono rivolti [illegible] sinistra [illegible] i 18 membri eletti nell'Unione cittadina dell'edera guidati dal segretario Mauro Marino, più i quattro responsabili delle sezioni, [illegible] dieci della sera escono dalla stanza delle riunioni con un «no» quasi unanime (alcuni, per esempio Lombardi, si sono astenuti): il pri [illegible] [illegible] il voto [illegible] [illegible]ranza rosso-verde che oggi si presenta in Consiglio per ottenerne la fiducia.

Il «parlamentino» repubblicano è [illegible] per [illegible] 18,30. Nel palazzo d'angolo tra via Maria Vittoria e via Roma, dove una sotto l'altra ci [illegible] le sedi del pli e dei repubblicani, il primo ad arrivare è il segretario Mauro Marino. Alle 18, alza [illegible] telefono, sente il polso degli altri partiti. «Non mi sembra che questa vigilia dica bene per Marzano» commenta. E aggiunge: «Nel pds si avvertono malumori. [illegible] psi [illegible] tentando con i democristiani. Vedremo».

Poco dopo entra il sindaco Giovanna Cattaneo. Sorride: «Lo scriva pure, sono sindaco ancora per 24 ore. Ho fatto portar via dall'ufficio di Palazzo Civico le mie poche cose». E con un pizzico di malizia sottolinea le «poche cose», spiegando che altri hanno fatto un gran trasloco «con tanto di furgoni».

Signor sindaco voterà per il suo successore? «No. Non ci [illegible] neanche. A questo punto meglio le elezioni». Le f[illegible] eco Marino d'accordo [illegible] Roberto Giunta. Chiariscono entrambi che il pri non può starci. «Si facciano i loro papocchi se ci riescono» afferma Giunta rivolto indistintamente al psi, al pds e [illegible] democristiani, «se all'ultimo minuto ci staranno».

Ore 18,15. Apre la porta l'assessore ai Servizi demografici Beppe Lodi: «Fine» dice. Fine di che cosa? «Ovviamente della giunta. Certo, ha ragione Lombardi, la città avrebbe bisogno di un sindaco. Ma con quali voti? E' una situazione allucinante: democristiani e socialisti hanno bocciato una giunta che lavorava, promettendone una più forte. Sarebbero [illegible] incrimi[illegible] per millantato credito. Invece paga la città».

Ore 18,30. Il presidente dell'azienda energetica Salvatore Paonni [illegible] vuole fare pronostici: «Dobbiamo ancora incominciare» dice. Pochi minuti dopo s'inizia e l'ex presidente della Satti, Pasquale Pappacoda, in lieve ritardo, corre nella stanza del direttivo. Passa mezz'ora, poi una telefonata dalla sede democristiana di via Carlo Alberto dov'è riunita la delegazione scudocrociata, annuncia che la «balena bianca» sta andando verso un [illegible] secco». Il messaggio è subito recapitato a Giovanna Cattaneo.

Ore 19,30. Roberto Giunta lascia per pochi minuti [illegible] riunione. «Siamo orientati per il [illegible] afferma. Avete [illegible] in minoranza chi avrebbe preferito dare comunque un sindaco alla città? «Non abbiamo messo in [illegible] [illegible], la decisione è unanime» risponde. Alle 20,45 arriva [illegible] Roma il capogruppo Danilo Poggiolini. Novità onorevole? «La legge di riforma per gli enti locali procede. Ora dalla Camera passa [illegible] Senato. Se non ci [illegible] sorprese, i torinesi potranno già eleggere direttamente [illegible] nuovo sindaco». Per lui il ricorso anticipato alle urne è certezza.

Servizi di Luciano Borghesan, Beppe Minello, Giampiero Paviolo e Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 11 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: [illegible] variabilità con possibili residue precipitazioni. Visibilità ridotta [illegible] il [illegible] per foschie e banchi [illegible] [illegible]. Venti: deboli orientali. Temperatura: stazionaria.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	10,6
MINIMA	3
MEDIA	6,6

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	10,2	MINIMA	0,1
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa
UMIDITA' (ore [illegible])			[illegible]

[illegible] del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	17,9	6 dicembre 1967
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

[illegible] (Caselle)	
[illegible] ultime 24 ore	7,6 mm
Totale di questo mese	26,2 mm
Media (1961-1990)	39,7
Totale di questo anno	1063,9

UN ANNO FA

MASSIMA	0	MINIMA	-1,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti, tramonta alle ore 16 e 47 minuti

LA [illegible] [illegible] ore 18 e [illegible] minuti, cala [illegible] alle ore 9 e 56 [illegible]

[illegible] sorge in direzione [illegible]ra e 45 minuti prima del Sole.

VENERE: riconoscibile dalle stelle come «quella» più brillante

MARTE: il suo disco è ampio come quello di una moneta da 500 lire a 400 metri

GIOVE: a 658 milioni di km dalla Terra

[illegible] proiettato nella costellazione del Capricorno a Sud dell'Acquario

IL FENOMENO: in questi giorni dal 7 al 12 si ha il tramonto [illegible] Sole più anticipato dell'anno ma non il periodo più breve di luce perché il sorgere continua a ritardare fino ai primi di gennaio

Primo quarto 2 dicembre ore 7
[illegible] piena [illegible] dicembre ore 1
[illegible] quarto 16 dicembre ore 20
Luna nuova 24 dicembre ore 2

Specchio dei tempi

«Riforma sanità, quale vantaggio dalla concorrenza?» - «Non bloccate i marciapiedi con i pini di Natale!» - «Più che gli zainetti riduciamo i programmi» - «Non boicottate Caselle» - «E i giovani restano fuori»

Un lettore ci scrive:

«Potete già intuire come andrà a finire: oltre ai Caf (Centri per l'assistenza fiscale), avremo i Cam (Centri per l'assistenza mutualistica), magari con [illegible] nuovo direttore generale al ministero della Sanità.

«Mi pare abbastanza scoperta la manovra governativa quando, a proposito [illegible] riforma della Sanità e delle forme differenziate [illegible] assistenza demanda all'autorità politica la determinazione delle quote delle [illegible]r[illegible] disponibili per la gestione di forme di assistenza differenzia[illegible]: cioè il ministero sceglie e paga direttamente gli stessi privati che oggi già lavorano per le Usl, favorendo un'operatività disintegrata con le strutture pubbliche che rischiano così di rimanere inattive.

«Secondo l'estensore della legge il vantaggio risiede nella concorrenza: cioè gruppi [illegible] utenti si consorziano, sottraggono risorse economiche al fondo nazionale per la Sanità, e negoziano forme di assistenza integrative o sostitutive di quella pubblica. Non può sfuggire il fatto [illegible] la f[illegible] di risorse sminuisce il livello di assistenza residuo della Sanità pubblica [illegible] meno che le Regioni non intervengano suppletivamente e che [illegible] autorizzi l'operatività di concorrenza ad [illegible] funzione pubblica, ma con fondi pubblici. Tutto ciò avverrà ovviamente a scapito dell'efficienza».

Sergio Calligari

Una lettrice ci scrive:

«Camminare sui marciapiedi della nostra città [illegible] diventato veramente un esercizio [illegible] salto agli ostacoli. Macchine in [illegible] che occupano parzialmente [illegible] spesso totalmente i marciapiedi; cani senza guinzaglio [illegible] museruola che ti vengono tra le gambe, o legati a guinzagli di tre o quattro metri che sbarrano [illegible] marciapiede; lunghi tratti resi impraticabili dai [illegible] di alberi che si curvano fino quasi [illegible] terra, o da siepi frondose per nulla trattenute dalle cancellate [illegible] ville con giardini. Ci si augura che almeno venga vietata la posa sui marciapiedi di pericolose stuoie e vasi di tutte le dimensioni contenenti spesso piante dai rami rinsecchiti, oppure [illegible]ra, in prossimità [illegible] [illegible]atale, pini dai lunghi rami che invadono il già scarso spazio riservato ai pedoni. [illegible] risulta un passaggio veramente faticoso».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Si torna [illegible] parlare del peso degli zainetti sulle spalle degli studenti e per i libri più pesanti [illegible] proporrei [illegible] già di lasciarli a scuola, ma di non stamparli proprio. Infatti tale "peso" non credo proprio che danneggi lo sviluppo delle ossa, [illegible] ostacola la crescita intellettuale.

«Intendo dire che la media dell'obbligo ha programmi di una vastità oceanica dove i ragazzi si perdono, [illegible] che sia per nulla dolce naufragare in questo mare. Tutto si sfiora e nulla si interiorizza, la metà dei ragazzi ricava da queste medie più che altro confusione e noia, le capacità di logica e riflessione si atrofizzano: [illegible] salvano e acquisiscono cultura quelli che [illegible] cultura l'hanno già nell'ambiente di vita. Se avessimo [illegible] coraggio di semplificare [illegible] ridurre i programmi, la preparazione dei ragazzi migliorerebbe [illegible] dubbio».

Anna Riccadonna

Un lettore ci scrive:

«Recentemente per partecipare ad un congresso medico a Copenaghen [illegible] partito [illegible] arrivato a Caselle, fruendo di comode coincidenze, [illegible] Bruxelles all'andata ed a Ginevra al ritorno. A Copenaghen ho incontrato vari altri colleghi [illegible] Torino: tutti [illegible] stati convogliati [illegible] Milano Linate dalle rispettive agenzie di viaggio che avevano sottaciuto o addirittura escluso la possibilità [illegible] servirsi dell'aeroporto di Caselle. I colleghi non hanno mancato di esprimere la loro irritazione e invidia. Ogni settimana si svolgono [illegible] Europa centinaia di congressi e meetings di vario genere. Così, ogni settimana, il nostro aeroporto perde, per disinformazio[illegible] e scarsa professionalità delle agenzie, centinaia di potenziali passeggeri che vengono costretti ad affrontare l'inutile disagio di [illegible] trasferimento a Milano Linate».

Franco Mongini

Un lettore ci scrive:

«Sabato 21 novembre, al Festival del cinema giovani, un centinaio di persone attende inutilmente di entrare. Sabato 28, alla festa a Torino Esposizioni, quelli che [illegible] riescono ad entrare sono parecchie [illegible]linaia. In tutto il mese, nient'altro di veramente interessante: unica alternativa è andare [illegible] un pub dove, dopo aver fatto [illegible] coda, si può avere un piatto di patatine fritte [illegible] un bicchiere di [illegible] cola per 7000 lire. Dicono che siamo bogianen, ma, sinceramente, [illegible] giovani [illegible] sappiamo proprio do[illegible] andare».

Riccardo Goghi

Trovato il diario di Arrigo Candela, arrestato in Francia, accusato di 7 omicidi

Rambo: «Io, [illegible] Superuomo»

L'ex guardia giurata cita Nietzsche
«Quel che non mi uccide mi fa più forte»

La compagna di Rambo Tony Biscotti è [illegible] carcere a Rennes

Arrigo [illegible], 37 anni arrestato in Bretagna in settembre

In cella a Rennes s'è ammalato di ipertensione Vorrebbe lavorare

«Quel che non mi uccide, mi fa più forte». E' una frase di Nietzsche, trascritta da Arrigo Candela, il Rambo indagato per sette delitti commessi nell'arco degli ultimi due anni, in Piemonte ed in Francia. La si legge nel diario dell'ex guardia giurata, recentemente ritrovato dai carabinieri del Nucleo operati[illegible] di Torino e posto sotto [illegible]questro dai sostituti procuratori Ausiello e Tatangelo. Un documento importante che la[illegible] - per la prima volta - intuire un barlume di ideologia nei comp[illegible]nti del pluriomicida, attratto e forse conquistato dalle nozioni [illegible] superuomo, di volontà di potenza, di nichili[illegible] sviluppate dal filosofo [illegible]desco, considerato fra gli ispiratori del nazismo.

E' il più recente atto istruttorio di una vicenda giudiziaria che, [illegible] [illegible]lia, sembra ormai destinata a svilupparsi [illegible] grande lentezza, fra una pioggia di ostacoli procedurali: difficilmente [illegible] presunto pluriomicida, che è anche cittadino francese, potrà tornare [illegible] Italia prima di avere espiato la futura condan[illegible] per l'assassinio del poliziotto di Redon, presumibilmente 30 anni.

Candela, intanto, [illegible] [illegible] ospite del carcere di Rennes, in Bretagna. Sarebbe in condizioni fisiche p[illegible] per [illegible] grave forma di ipertensione, che lo ha colpito dopo l'arresto: «Non riesco a vivere in cella [illegible] isolamento - ha raccontato alla madre Concita, che l'ha incontrato la scorsa settimana -, senza poter mai vedere qualcuno, s[illegible] riuscire a svolgere un lavoro qualsiasi come tutti gli altri detenuti». Ha chiesto di poter accedere alla biblioteca del carcere, ma l'autorizzazione gli [illegible] [illegible] negata: «Dovrò attendere il termine della fase istruttoria - spiega la madre -, ma non [illegible] processo che sembra [illegible] scivolato nel tempo, forse alla fine del '93».

Tempi decisamente più brevi dovrebbe avere la vicenda giudiziaria di Antonietta «Tony» Biscotti, la compagna di Arrigo, anche lei in carcere a Rennes. La sua posizione sembra essersi notevolmente alleggerita nell'arco delle ultime settimane: l'accusa che le viene mossa («detenzione d'armi») potrebbe venire presto derubricata ad un semplice favoreggiamento. La svolta positiva, per «Tony», è venuta [illegible] rapporto della Gendarmeria che ha sostanzialmente confermato che la Beretta 7,65 sequestrata nella villa di Lezardrieux non fu rinvenu[illegible] addosso alla ragazza (come sostenuto [illegible] un primo momento), ma sul ripiano [illegible] un mobile di Arrigo.

I magistrati italiani, che in Francia hanno raccolto solo [illegible] risicata deposizione del presunto pluriomicida, hanno potuto acquisire, nelle ultime settimane, ulteriori elementi utili all'inchiesta, soprattutto dopo [illegible] scoperta e [illegible] perquisizione di un container, lasciato in un deposito di via Cigna, nel quale Candela aveva sistemato le masserizie della casa [illegible] Baldissero. Qui i militari del capitano Polvani hanno recuperato un'ogiva di bomba, sistemi di innesco, centinaia di palle [illegible] piombo. «Erano i giochi di Arrigo - commenta la madre -, che passava [illegible] in laboratorio a costruire armi ed a dosare polvere e pallini per le [illegible] cartucce».

Di recente è stato ultimato anche il controllo di decine di libri e quaderni, nella disponibilità di Rambo, recuperati nel corso dell'indagine. L'attenzione è caduta su un'agenda rossa, di qualche anno fa, che è risultata essere un vero e proprio diario. Non una sequenza cronologica dei fatti della sua vita, [illegible] una serie di appunti personali. Non sembra (ma qui occorrerà una lettura molto attenta) che vi siano espliciti riferimenti agli omicidi [illegible] cui [illegible] sospettato, anche se i concetti [illegible] vita, morte, sofferenza e pene [illegible] abbondantemente [illegible]rati. Su quelle pagine, a quadretti, [illegible] [illegible] grafia non sempre chiara, Arrigo Candela ha alternato [illegible] considerazioni a citazioni di scrittori e filosofi. La parte del leone la fa nettamente Nietzsche, [illegible] cui [illegible] riportate e commentate decine di massime. Una [illegible] quasi di presagio: «La punizione doma l'uomo, [illegible] lo rende migliore».

Angelo Conti

E' polemica tra studenti, genitori e uomini di cultura dopo l'uscita di «Ecce Homo»

Fascisti, al D'Azeglio [illegible]

Fa discutere il nuovo giornalino del liceo

Norberto Bobbio: «Il dialogo salva la democrazia»

Norberto [illegible] (da sinistra) e il preside Giovanni Ramella

Quando l'equilibrio del dibattito si spezza [illegible] sconfina nell'apologia [illegible] fascismo? [illegible] lo chiedono studenti, genitori [illegible] docenti del liceo classico D'Azeglio, dopo l'uscita di Ecce Homo il nuovo giornali[illegible] nato fra polemiche e sospetti. «Ecce Homo non significa [illegible]stra», dicono i promotori nell'editoriale che nel scegliere la testata si sono ispirati [illegible] Nietzsche. Invitano: «Fatevi avanti, rispondete alle provocazioni».

La provocazione l'ha scritta Angelo Pisciotta, ragazzo diligente della seconda F. «Ben venga quella genuina destra estremista che fa paura [illegible] tutti coloro che pensavano che ammazzare i fascisti [illegible] fosse reato». Ancora: «Ben vengano tutti coloro che come Pisanò riconoscono nel glorioso regime fascista l'ideale [illegible] originale continuazione del Risorgimento e in Mussolini il salvatore della Patria». Idee inaccettabili al D'Azeglio.

Il consiglio di istituto presieduto da Andrea Bobbio ha espresso disapprovazione e tagliato il finanziamento. Condanna anche dall'assemblea degli studenti, [illegible] sostenitori dell'altro giornalino «Aut A[illegible]. Il comitato genitori ieri si è riunito per suggerire iniziative [illegible] informazione democratica [illegible] razzismo e antisemitismo.

Il preside Giovanni Ramella, dispiaciuto, dice: «Credo nella libera circolazione delle idee, piuttosto che nella censura o nelle punizioni. Ho preferito lasciar spazio al dibattito perché Ecce Homo vuole essere una tribuna aperta a tutti, senza sele[illegible] preventiva. Pisciotta ha avuto risposta immediata con un "pezzo" di eguale spazio scritto da una compagna. E' stato punito dalla reazione della scuola. Il D'Azeglio è fiero della sua tradizione antifascista, di attenzione per la cultura dell'ebraismo. Da questo episodio nasceranno altri dibattiti per aiutare i giovani a capire».

L'idea piace al professor Norberto Bobbio che [illegible] D'Azeglio fu allievo in tempi lontani: «Non mi stupisco né mi scandalizzo se un giovane si dichiara fascista. L'msi esito, i fascisti nelle scuole ci sono sempre stati. L'importante è che esista il dibattito. Posso comprendere la reazione di un giovane [illegible] fronte alla crisi del nostro Paese anche se le mie idee sono del tutto opposte alle sue. Non credo che le idee del fascismo vadano combattute con la censura. Significherebbe usare gli stessi metodi fascisti. Dico invece ai giovani che tocca a loro rigenerare la nostra democrazia. E' irresponsabile chi pensa di difendersi dalla crisi del sistema democratico abbattendolo. E' compito della democrazia risolvere i suoi problemi democraticamente».

Concorda l'avvocato Guido Fubini. Allievo del D'Azeglio, [illegible] 1937-38 fu espulso dal preside Rosario Russo, perché sorpreso a scrivere nei gabinetti «Abbasso Hitler». Dice: «La formazione [illegible] [illegible] ragazzo ricade sui genitori, sugli insegnanti. Ed anche sul preside, quando scrive sul giornalino scolastico. Tuttavia penso che prima della punizione debbano [illegible] privilegiati informazione e dialogo».

Maria Valabrega

Il convoglio, che sarà utilizzato da tour operators, aziende e privati, presentato ieri a Porta Nuova

«Nasone», [illegible] Vip

Sull'Italy Express si viaggia tra eleganza e comfort

Ecco Nasone e [illegible] interno [illegible] piano-bar

Elegante [illegible] un [illegible] di lusso. Efficiente [illegible] attrezzato come [illegible] moderno [illegible] [illegible]gressi. Confortevole e divertente come una nave da crociera. Il nuovo modo di viaggiar bene - per turismo [illegible] svago, d'affari, sociale - [illegible] «Italy Express», il [illegible]no privato presentato ieri nella sala Disco Verde di Porta Nuova: un convoglio utilizzabile da tour operator, aziende o privati come [illegible] charter, non ancorato a itinerari prefissati.

Sui binari torinesi - perché torinese è la Italy Express srl, due miliardi di capitale sociale - il treno bianco-rosso (120 posti, privo di barriere architettoniche) è stato inaugurato con il saluto dalla banda dei vigili urbani e ha ricevuto la benedizione di monsignor Franco Peradotto. Erano presenti i responsabili della società, del compartimento ferroviario di Torino, l'assessore regionale al Turismo, Daniele Cantore.

«Italy Express» - familiarmente chiamato «Nasone», per l'accentuato profilo del [illegible]oi [illegible] motori - [illegible] un treno di produzione tedesca che ha fatto parte negli Anni 60 e 70 della rete TEE, Trans Europe Express, concepi[illegible] per muoversi liberamente in tutti i Paesi con binari a scartamento normale.

Interamente rivisitate dall'architetto Patrick Tedeschi (presidente della srl), [illegible] vetture accolgono un bar, alcuni salottini, una sala riunioni, [illegible] segreteria (con telefoni e fax), piano bar, infermeria attrezzata per i check-up «che a terra non si ha il tempo di fare» (in ogni viaggio sarà presente un'infermiera professionale). Il treno è dotato di impianti audio e video centralizzati.

La cucina sarà uno dei punti di forza dell'«Italy Express»: raffinati [illegible] verranno serviti nelle carrozze viaggiatori trasformate, al momento opportu[illegible] in ristorante. Assenti i vagoni-letto: il [illegible] [illegible] utilizzato per raggiungere località di particolare [illegible] dove si pernotterà in albergo. Il servizio dell'«Italy Express» potrà integrarsi con le iniziative [illegible] la Regione intende attuare per promuovere il turismo piemontese.

La seconda vita di «Nasone» incomincia nel '90, quando viene acquisito dalla neocostituita [illegible] italiana, la prima armatrice di treni che ha come obiettivo un'offerta finora inedita nel mercato italiano del turismo e dei viaggi d'affari: [illegible] turismo fatto d'itinerari ferroviari speciali che in molte realtà europee [illegible] affermato [illegible] tempo. La società Italy Express possiede un altro treno più piccolo, il «Girotondo», che da due anni effettua viaggi «a tema», d'interesse naturalistico o culturale.

I primi impegni «Nasone» li ha presi [illegible] Alpitour: le destinazioni previste [illegible] Vienna (29 dicembre) e Parigi (3 gennaio).

[illegible] cronaca

Ricerca testimoni

Cercasi testi[illegible] oculari per [illegible] 19/10/92 sulla direttissima Caselle Torino [illegible] 7.30 fra una Lancia Thema e [illegible] Ford [illegible]. Per [illegible] tel. 900 3040.

Svolta celebrata con un'asta di titoli

L'asta di titoli antichi per celebrare i 142 anni della Borsa di Torino

La Borsa cambia con la telematica

La Borsa di Torino ha compiuto 142 anni e li ha festeggiati [illegible] con un'asta di titoli antichi. Una celebrazione storica per festeggiare una svolta. Dal prossimo anno infatti la B[illegible] torinese volterà pagina: con il circuito telematico potrà offrire agli investitori un rapporto più diretto con il mercato. «Torino - spiega il presidente della Borsa, Franco Cellino - potrà esprimere tutte le sue potenzialità senza essere più costretta a rivolgersi a Milano. Con il mercato telematico gli investitori potranno operare da Torino e vedere la Borsa su video. Ora siamo in fase di sperimentazione, ma nel '93 l'operazione sarà completata. Un'operazione importante [illegible] si pensa che [illegible] società piemontesi controllano il 40 per cento della capitalizzazione della Borsa italiana. Torino è uno dei poli finanziari più importanti d'Italia».

Un appuntamento storico, dunque, sottolineato dalla manifestazione che si è svolta nella sede della Borsa, in via San Francesco [illegible] Paola, col supporto tecnico del Portafoglio Storico di Bologna. L'asta di tit[illegible] antichi è stata un'occasione importante per i collezionisti scripofili (termine che deriva dall'inglese «scrip», cioè certificato che comprova il possesso di azioni). In Italia sono un migliaio, n[illegible] mondo ventimila [illegible] ieri sera nella [illegible] la della Borsa si sono scatenati. Aggiudicato per tre milioni e mezzo il certificato di un'azione emessa dalla compagnia Pont Marie-Therese à Turin del 1840 che riporta tre firme autografe di Cavour, uno dei titoli «top» della serata. Aggiudicato per due milioni e mezzo anche il titolo dell'«Esposizione Generale Italiana in Torino» del 1884. Due «scrip» che dovrebbero avere anche una buona rivalutazione in futuro. Collezionare titoli antichi, infatti, può rappresentare una forma [illegible] investimento. «E' possibile - spiega Alex Witula, titolare del Portafoglio Storico di Bologna - cominciare [illegible] collezione valida con un investimento limitato, dell'ordine di 300-600 mila lire per titolo e cifre massime che raggiungono i 12-15 milioni». I titoli più ricercati? Quelli che portano una firma famosa o che sono stati emessi prima dell'unificazione d'Italia.

Quasi introvabili, e quindi con [illegible] valore che aumenta sempre di più (oggi siamo a 3 milioni) i titoli Fiat emessi nel '50.

[e. bac.]

La vittima era una brasiliana di 28 anni incontrata alla Pellerina

«L'ho uccisa, ma per difesa»

L'omicida: «Voleva derubarmi»

Ina Da Silva aveva 28 anni. Era nata a Estejos, piccolo paese nell'interno del Brasile. Era arrivata a Torino tre mesi fa, alla ricerca di [illegible] pizzico di fortuna. Era una clandestina, [illegible] delle tante ombre che vivono nascoste in tristi pensioni o in squallide camere [illegible] affitto. La sera passeggiava lungo i viali della Pellerina: è morta la scor[illegible] notte, uccisa da [illegible] cliente.

«Voleva derubarmi, mi sono difeso; [illegible] è morta. Che mi succederà?», ha confessato l'assassino, Pasquale Esposito, 31 anni, calabrese di Cicala, vicino a Catanzaro, operaio, sposato un figlio in tenera età. Abita a Venaria. E al magistrato, la dottoressa Caputo, ha detto: «Le ho messo le mani al collo, è svenuta».

Era stato fermato da una pattuglia di vigili urbani in servizio lungo i viali del grande parco. Era inginocchiato accanto al [illegible] po della ragazza, steso in una pozza d'acqua. Pioveva, faceva freddo. «Aiutatemi, si è sentita male». Ina Da Silva era ancora viva, il polso batteva debolmente. E' stata accompagnata al Maria Vittoria. E' giunta cadavere.

Pasquale Esposito è stato arrestato dai carabinieri: «Non volevo ucciderla, dovete credermi». Poi, presente il [illegible] difensore, l'avvocato Enrico Moschini, ha raccontato quanto era accaduto.

Era uscito di casa dopo cena, aveva detto alla moglie: «Sono rimasto senza sigarette, vado a Torino, forse trovo un pacchetto». Alla guida della sua Golf bianca [illegible] raggiunto la Pellerina. Perché proprio lì? «C'è sempre qualche extracomunitario che vende pacchetti di contrabbando».

Un giro lungo, corso Lecce e corso Appio Claudio, poi si è inoltrato nei viali. Lì, sotto la luce di un lampione, ha visto la ragazza brasiliana. «Abbiamo parlato, l'ho invitata in auto. Trentamila lire per mezz'ora insieme».

Si sono appartati in un angolo che [illegible] Da Silva conosceva bene. «Ho abbassato i sedili, volevo togliermi la giacca. La donna ha tentato di sfilarmi il portafoglio dai calzoni. M[illegible] sono messo a gridare, c'è stata lotta, lei ha cercato di prendere qualcosa dalla borsetta. Ho avuto paura che avesse [illegible] coltello. Le ho stretto le mani al collo. Un attimo, ha subito perso i sensi. Allora l'ho tirata giù dall'auto. Quando sono arrivati i vigili stavo tentando di rianimarla».

Pasquale Esposito, 31 anni [illegible] stato arrestato
In alto, [illegible] vittima Ina Da Silva

La banda del buco colpisce ancora, [illegible] Santa Rita

Pellicce per 400 milioni «sfilate» dalla cantina

Tempi duri per i pellicciai. Nell'arco di 10 giorni sono stati vittime di «tre colpi», per un bottino complessivo di circa [illegible] miliardo. L'ultimo è stato [illegible] segno ne[illegible] notte fra mercoledì e giovedì, in via Barletta 136, quartiere Santa Rita. Ma si è trattato d'un furto a metà: è scattato il sistema di allarme e la sirena ha messo in fuga i ladri.

Presa di mira, questa volta, è stata la pellicceria Dario's, un atelier su due piani, con annesso magazzino che era stato recentemente «bunkerizzato» dopo un altro tentativo di furto compiuto alcuni mesi fa. I malviventi hanno scelto la strada della cantina e, dopo avere forzato una porta d'accesso all'interrato, hanno raggiunto l'area sottostante il negozio. Muovendosi con ottima conoscenza [illegible] locali, hanno incominciato a lavorare di scalpello per aprire un foro proprio nell'unico punto del negozio non coperto dagli occhi dei sensori elettronici. Rimossi una ventina [illegible] mattoni, è stato [illegible] to un foro largo circa mezzo metro ed alto una trentina di centimetri, attraverso il quale uomini molto magri (forse ragazzini) si sono infilati nell'atelier.

La razzia è stata compiuta con notevole raziocinio [illegible] buona conoscenza della merce esposta. I ladri si sono infatti impadroniti di una sessantina di capi di viso[illegible] che, uno alla volta, sono stati passati ai complici, rimasti in cantina. L'imprevisto [illegible] accaduto [illegible] mezzanotte e mezzo, quando l'occhio dell'antifurto ha colto un movimento ed ha fatto scattare la sirena. Un inquilino [illegible] condominio, svegliato dal rumore, s'è affacciato sul cortile, notando soltanto quattro persone in fuga, con grosse borse in mano.

La titolare del negozio, Cinzia Garabello, ha potuto soltanto fare l'inventario dei capi rubati, il cui valore ammonterebbe [illegible] milioni. Ai carabinieri del capitano Perlito, della compagnia Mirafiori, il compito di risalire ai responsabili che nei giorni scorsi hanno certamente compiuto un sopralluogo del negozio, forse fingendosi clienti.

[a. con.]

Una delle commesse della pellicceria Dario's verifica i danni del furto

Tangenti Usl 4

Ex direttore sanitario patteggia

Due patteggiamenti, una assoluzione e un giudizio abbreviato: questo il bilancio dell'udienza di ieri davanti al giudice delle indagini preliminari Gosso. L'ex direttore sanitario dell'Usl 4 - Maria Vittoria, Giovanni Leone (difeso dall'avvocato Morra), ha patteggiato per un anno e 4 mesi le accuse contestategli: corruzione e abuso in atti d'ufficio. Ma per dare [illegible] suo assenso il pm Corsi ha preteso il pagamento di 20 milioni come risarcimento del danno provo[illegible] all'Usl.

L'ex direttore era stato arrestato l'8 giugno scorso. Secondo il pm, il dottor Leone sapeva che le gare d'appalto per l'ospedale erano truccate. Per una fornitura di una quarantina di milioni del reparto di urologia avrebbe preso una busta con 4 milioni.

Ha patteggiato per un anno, [illegible] mesi e 15 giorni di reclusione anche Antonio Molinaro, titolare assieme al fratello Giovanni di una azienda fornitrice di scatole per rifiuti ospedalieri. Antonio Molinaro (avvocati Zancan e Chendi), ha rinunciato ad un credito di 400 milioni che aveva nei confronti dell'Usl 4 per fatture non ancora saldate, ed ha offerto il pagamento di 200 milioni. Il fratello Giovanni Molinaro, che [illegible] scontato 15 giorni di detenzione, è stato assolto perché ritenuto estraneo alle gare truccate.

Infine, l'imprenditore Piero Boglietti (avvocato Castrale), titolare di una ditta [illegible] informatica, ha scelto il giudizio abbreviato ed ha ottenuto la derubricazione dell'accusa in tentata turbativa d'asta, con una condanna di [illegible] mesi e [illegible] mila lire di multa, ma senza [illegible] to per i danni morali.

Secondo i conteggi fatti dai legali delle parti civili per la Regione (avvocati Luca Gastini e Andrea Ferrari) e per le Usl (avvocati Neppi, Modena e Volante), con i patteggiamenti si dovrebbe recuperare più di un miliardo di lire. Il giudice Gosso terrà altre tre udienze, [illegible] 14, 15 [illegible] 17 dicembre. Diciassette imputati hanno scelto il rito ordinario.

E' stato consegnato ieri dall'Iveco all'Unicef

Il «gigante» prodotto dall'Iveco. Il direttore Giuseppe Ricca: «Abbiamo voluto aiutare i bimbi per Natale»

«Turbostar» in dono ai bimbi dell'Etiopia

Regalo di Natale dell'Iveco, società di veicoli industriali del gruppo Fiat, all'Unicef, l'organizzazione mondiale che, sotto l'egida delle Nazioni Unite, si occupa dei problemi dell'infanzia, oggi più che mai in primo piano con le numerose situazio[illegible] d'emergenza per i bambini in ogni angolo del nostro pianeta.

Il cinquantamillesimo «Turbostar» prodotto negli stabilimenti di Torino - un gigante da 480 cavalli che può portare un carico di 29 tonnellate con un'autonomia di oltre 1500 [illegible]chilometri - [illegible] stato donato all'ente umanitario dell'Onu per operare in Etiopia e portare aiuti in cibo e materiali di prima [illegible]sità ai bambini che sono tra i più colpiti dalla situazione di difficoltà [illegible] Paese.

«In occasione delle feste di [illegible]ne [illegible] abbiamo pensato di fare qualcosa di concreto a favore dell'Unicef: Natale, d'altra parte, [illegible] festa dei bambini [illegible] l'Unicef è l'organizzazione internazionale che si [illegible]pa di loro dal 1947. Per questo abbiamo scelto questo dono», ha detto il direttore del mercato italiano Iveco, Giuseppe Ricca, affiancato da Emilio Corelli, che per la Fiat si occupa dell'Aiuto allo sviluppo.

«Il Turbostar, [illegible] cui produzione [illegible] iniziata nell'84 - ha spiegato Ricca - è uno dei nostri prodotti di maggior prestigio e siamo giunti in questi giorni all'esemplare numero 50.000, quello che ora opererà sotto la bandiera dell'Unicef. E' un piccolo [illegible] che piantiamo a Natale sotto la neve: speriamo che cresca».

Manuela Assom, del Comitato piemontese dell'Unicef, ha ringraziato, ricordando che l'organizzazione si [illegible] circa un miliardo 600 milioni di bambini «che vivono, anzi che sopravvivono, in 127 Paesi del mondo».

Il «Turbostar» sarà impiegato in Etiopia per distribuire gli aiuti alle popolazioni: «Non è questo l'unico gesto verso l'Unicef dell'Iveco. [illegible] società veicoli industriali [illegible] Gruppo Fiat ci [illegible] stata a fianco nella collaborazione internazionale», ha aggiunto Manuela Assom che ha consegnato [illegible] Giuseppe Ricca [illegible] Emilio Corelli [illegible] bandiera azzurra dell'organizzazione.

Il «Turbostar» è partito ieri mattina per raggiungere la [illegible] dell'Unicef a Ginevra: al volante, Francesco Miranda, [illegible] anni, all'Iveco dal '73, lucano di origine, contento del ruolo insolito di aiutante di Babbo Natale. L'automezzo - valore 230 milioni - è dotato [illegible] un [illegible] elettrogeno per le più diverse emergenze, utile in zone dove non vi [illegible] ancora [illegible] corrente elettrica.

L'Iveco produce [illegible] «Turbostar» al giorno: dei 50 mila esemplari [illegible] circa metà sono in Italia, gli altri sparsi in tutto [illegible] mondo, Australia compresa. Vengono impiegati soprattutto per il trasporto di merci a lunghe distanze dove vi sono già strade asfaltate. [illegible] questi [illegible] il [illegible] è stato costantemente rinnovato: in particolare la sua potenza è passata dai 330 cavalli dell'84 ai 480 attuali. I suoi motori sono già stati omologati secondo le severe norme europee in materia di emissioni un anno prima [illegible] loro entrata in vigore.

Gianni Bisio

Blitz dei carabinieri in un terreno vicino alla miniera

A Balangero spunta il tempio di Damanhur

Damanhur, la comunità esoterica di Baldissero Canavese ha radici anche all'imbocco della valle di Lanzo. Lo dimostra un mini tempio segreto scoperto dai carabinieri, [illegible] indicazioni della procura della Repubblica di Torino in un terreno alla periferia [illegible] Balangero, poco distante dalla strada che conduce verso la zona dell'Amiantifera, in località Spanella. Lì, sotto un vecchio capanno agricolo chiuso da [illegible] massiccio lucchetto c'era l'ingresso [illegible] quello che già viene definito il secondo luogo [illegible] culto della comunità fondata da Oberto Airaudi. Ieri pomeriggio il sostituto procuratore Ferrando ed i vigili del fuoco hanno aperto il capanno e si [illegible] calati all'interno. Rispetto al tempio [illegible] Vidracco, po[illegible] sotto sequestro per ab[illegible] edilizio dal procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, quello di Balangero è piccolissimo. Si tratterebbe [illegible] stanza di [illegible] decina di metri quadrati [illegible] completamente nella roccia.

[illegible] accede [illegible] un pozzo il cui imbocco era stato nascosto [illegible] pesante lastra di pietra. Sulle pareti non ci sono i ricchi ornamenti che caratterizzano il «Tempio dell'uomo» in Canavese. L'unica traccia di Damanhur sarebbero disegni «esoterici», i tipici affreschi che sintetizzano la filosofia della comunità. Al magistrato [illegible] spetterà accertare [illegible] se il locale [illegible]tterraneo scoperto a Balangero è un tempio in di[illegible] oppure [illegible] si tratta dell'embrione di un'altra mega costruzione. Sulle modalità del ritrovamento [illegible] si sbilancia, né parla il sostituto procuratore Ferrando. [illegible] già [illegible] cesso per quello della Valchiusella, è probabile che la scoperta si debba a uno degli esposti presentati da Filippo Cerutti, uno dei fondatori della Comunità.

A Balangero, [illegible] presenza dei damanhuriani, [illegible] l'aveva mai notata nessuno. Non ne sa nulla [illegible] parroco, don Pierino Menescotto che [illegible] conosciuto Oberto Airaudi detto «Falco» quand'era un ragazzo: «E' nato e cresciuto qui. Lui aveva [illegible] anni e io ero un giovane sacerdote distaccato quassù nel periodo esti[illegible]. Con lui facevo lunghe chiacchierate di esoterismo e ipnosi».

Stupito per la grande mobilitazione [illegible] carabinieri e vigili del fuoco arrivati su un suo [illegible] a perquisire un capanno è pure Giovanni Airaudi, 84 anni, il padre del fondatore [illegible] Damanhur. «Non capisco il perché [illegible] tutta questa mobilitazione - dice. - Quella stanza [illegible] probabilmente [illegible] prova per i lavori che avrebbero poi fatto in Valchiusella».

Lodovico Poletto

L'incidente a tarda sera, forse per un malore

Rivoli, auto fuori strada muore giovane di 20 anni

Incidente mortale ieri [illegible] alla periferia di Rivoli. La vittima [illegible] un giovane automobilista: Luca Rosselli, di soli 20 anni. Abitava a Sant'Ambrogio di [illegible] in via Torino 49. [illegible]er cause ancora da accertare d'improvviso ha perso il controllo della sua vettura ed è uscito di strada capottando e restando incastrato tra le lamiere. E' morto durante il trasporto in ospedale, dopo che i vigili del fuoco erano riusciti a liberarlo dall'abitacolo della sua auto.

Il sinistro è avvenuto pochi minuti dopo le 21. Rosselli viaggiava su [illegible] Fiat Uno e stava percorrendo la provinciale Rivoli-Rosta. Alcuni automobilisti che viaggiavano a poca distanza dalla sua vettura, hanno dato prontamente l'allarme. Dapprima hanno cercato di [illegible] dalla macchina il giovane che era ancora in vita, anche [illegible] in gravi condizioni; ma, resisi conto della difficoltà dei loro tentativi, hanno sollecitato telefonicamente anche l'intervento dei vigili del fuoco.

Da Torino, dalla caserma [illegible] corso Regina Margherita, partiva una squadra di pronto intervento che sul luogo dell'incidente trovava anche i volontari di Rivoli.

Velocemente [illegible] in lotta contro il tempo, Luca Rosselli veniva liberato e caricato su un'ambulanza; [illegible] purtroppo cessava di vivere pochi minuti dopo.

Fra le [illegible] del sinistro si ipotizza un malore o i fari abbaglianti [illegible] un'auto che può aver temporaneamente accecato il ragazzo, senza peraltro escludere l'elevata velocità.

Emergenza rifiuti

[illegible] industriali [illegible]

La [illegible] Tar che ha bloccato la discarica «Barricalla», poiché [illegible] carente l'autorizzazione della Regione sulla [illegible]za dei centri abitati, preoccupa gli industriali che [illegible] sanno più dove smaltire i rifiuti tossico-nocivi. Una chiusura prolungata dell'impianto, secondo l'Unione industriale, determinerebbe seri problemi perché [illegible] molti i rifiuti che vanno alla «Barricalla».

Questa discarica rimane il principale impianto di categoria 2c in Italia. In qu[illegible] anni, oltre 100.000 tonnellate di rifiuti tossici sono stati smaltiti «senza alcun impatto negativo [illegible] territorio». Gli industriali ricordano che il Piemonte «è deficitario sullo smaltimento dei rifiuti industriali per la difficoltà di individuare aree per queste discariche».

BIANCA & [illegible]

[illegible] in Jugoslavia migliaia in piazza

Una fiaccolata di alcune migliaia di persone ha percorso ieri sera il centro cittadino per sollecitare una soluzione pacifica del conflitto in Jugoslavia. La manifestazione, indetta da associazioni pacifiste con l'adesione di forze politiche e istituzioni, ha inteso dimostrare solidarietà alla delegazione di [illegible] pacifisti italiani e europei che sono in questi giorni a Sarajevo.

[illegible] sciopero [illegible] corteo

I lavoratori di alcune fabbriche hanno aderito allo sciopero indetto per oggi dai consigli [illegible] fabbrica autoconvocati «contro la politica del governo e della Confindustria». Scioperano i dipendenti di Michelin, Pirelli Pse, Alenia, Pianelli, Pirelli, Ergom, Sepi, Dea, Berto Lamet, Iafos, Sip, Poste, Provincia, Comune di Rivalta, Ferrovie e Rai. Alle 10, da piazza Solferino partirà un corteo al quale partecipano anche i cassintegrati di Lancia, Iveco e Gft.

Arrestato camionista [illegible] incidente [illegible] Pino

E' finito in carcere alle Vallette, accusato di omicidio colposo, il camionista olandese che mercoledì [illegible] ha causato l'incidente in strada del traforo del Pino in cui ha perso la vita Roberto Lena, 34 anni, di Catania: carbonizzato nella cabina del suo camion, andata in fiamme subito dopo l'impatto con il Tir che gli aveva tagliato la strada. L'autista di [illegible] gli inquirenti non hanno fornito le generalità, era uscito illeso dal rogo.

[illegible] riforma elettorale vista dalle donne

Alle 17,30 in piazza Castello 205, dibattito promosso [illegible] Rifondazione comunista su «Le proposte di riforma elettorale, le idee delle donne». Intervengono Casiraghi, Negri, Sestero, Spagnuolo, Votrino.

[illegible] Fidas» [illegible] piazza [illegible]

Domani e domenica, dalle 9 alle 19 in piazza Cln, «Natale dei donatori [illegible] sangue Fidas», con la distribuzione di un ricordo augurale a tutti i donatori [illegible] Gruppo Torino.

Farà il diavolo a quattro.

Nuova

HP LaserJet 4.

La stampante

per definizione.

È vero come due ■ due fanno quattro. La nuova stampante HP LaserJet 4 in quattro e quattr'otto farà il diavolo a quattro. Per quattro ottimi motivi:

1. Nitidezza ■ qualità sono imbattibili con la risoluzione ■ 600 dpi, la tecnologia RET e l'utilizzo del toner Microfine.
2. La velocità è da record con il processore RISC già incorporato.
3. La versatilità è assicurata da 45 fonts scalabili, dalla possibilità di utilizzare fino a 850 fogli e dalla disponibilità del modello 4M per ambienti Mac e ambienti misti.
4. Il prezzo è ancora più basso di quello della HP LaserJet III.

Quindi se qualcuno ti chiederà: "Ma come fanno le HP LaserJet ad essere sempre le stampanti più vendute nel mondo?" tu, digliene quattro.

La tua stampante HP LaserJet 4 la trovi presso:

Armugve - Via Borgaro, 49 - 10149 Torino - Tel. 011/2296949

Venco Computer - C.so G. Cesare, 250 - 10154 Torino - Tel. 011/2420602

MC Computer - Via Morosini, 22 I - 10129 Torino - Tel. 011/5621146

hp HEWLETT PACKARD

Concessionario Autorizzato Personal Periferiche

È ORA DI PASSARE AD HP

Marchegiani spiega anche col distacco dei tifosi le difficoltà del Torino

Curva vuota, un tuffo al cuore

Silenzi: aiutateci, siamo sulla stessa barca

Un tema di fondo per il Torino, [illegible] qualche tempo in difficoltà, e che si ripropone in tutta la sua attualità nell'imminenza della per nulla rassicurante visita della Roma: le battute d'arresto accusate nelle ultime [illegible]timane [illegible] il primo pedaggio che la squadra sta pagando alle difficoltà ambientali e in special modo al distacco dei suoi tifosi, impegnatissimi a fare [illegible] guerra a Borsano [illegible] quindi distolti dalle funzioni più naturali? Il quesito viene posto a un granata scelto tra gli ultimi arrivati - Silenzi - [illegible] a un altro che può essere ormai considerato un «senatore», ovvero Marchegiani.

Il significato delle loro risposte sembra inequivocabile e, anche se non è possibile attribuire in maniera diretta ai sostenitori del Torino responsabilità circa il suo vistoso rallentamento di marcia, sembra fuor di dubbio che - secondo i due - almeno un... [illegible] di colpa si possa ravvisare.

«Il Torino ha bisogno dell'incoraggiamento continuo dei suoi appassionati, i quali debbono convincersi che siamo tutti sulla stessa barca - sentenzia allora l'ex napoletano - [illegible] questa [illegible] una necessità che non possono assolutamente perdere [illegible] vista [illegible] come dicono, provano veramente affetto nei confronti della squadra».

Superfluo far presente che nel mirino dei tifosi è la società [illegible] soprattutto il suo maggior esponente e non i giocatori. «Ma questo [illegible] vuol dir nulla - protesta l'attaccante - il Torino è uno [illegible]o: chi ce l'ha nel cuore [illegible] può fare discriminazioni tra presidente, giocatori o allenatore». Articolazione di concetti che probabilmente non convincerà chi contesta ma della quale è giocoforza prendere atto.

Marchegiani, conversatore intelligente [illegible] accorto, sta bene attento nel valutare i termini della questione, e comincia toccando le corde del sentimento. «Se il Toro ha patito le tensioni che si agitano attorno ad esso? Beh, mi sembra abbastanza normale che stringa il cuore vedere deserto il secondo anello della Curva Maratona. Così come [illegible] possiamo [illegible] indifferenti [illegible] problemi che turbano la società». Dal che appare indubitabile che - nella convinzione del portiere - la freddezza della curva e le tensioni che talvolta elettrizzano l'ambiente si sono in qualche modo ripercosse sul rendimento della squadra di Mondonico.

Ma non è finita. «All'inizio della stagione - continua a spiegare Marchegiani - noi giocatori abbiamo cercato di riavvicinare le parti... ». Il discorso sembra anticipare gustose rivelazioni ma non è così perché la frase si interrompe quasi subito. La continuazione più logica («ahimè, [illegible] risultato») sembra però scontata.

Sfumati i tentativi di ricucitura tra i litiganti, [illegible] si deve dunque rassegnare a un Torino separato [illegible] casa rispetto alla gente che gli vuol bene? Il giocatore alza gli occhi al cielo come per esprimere rassegnazione [illegible] impotenza: «E' indispensabile ricominciare a vincere. Potrebbero essere proprio i buoni risultati [illegible] riportare i tifosi vicino alla squadra».

Durante l'estate, Marchegiani arrivò a un soffio dalla maglia [illegible] Lazio: mai provata la tentazione di esclamare «peccato [illegible] che non ho mollato tutto»? «No, assolutamente, e vi prego di credermi perché sono davvero sincero».

La partita con la Roma sarà per voi [illegible] svolta decisiva? «Definirla così mi sembra esagerato. Ma certo sarà importante perché, conquistando due punti con i giallorossi e utilizzando la lunga sosta natalizia per riordinare le idee e riacquisire quella serenità che ci è venuta a mancare, avremmo posto [illegible] presupposti essenziali per rimetterci in corsa verso l'alta quota. Sarebbe un guaio, invece, se perdessimo il sangue freddo. Anche perché [illegible] ne varrebbe la pena in quanto difficoltà come le nostre sono comuni a tutte le squadre. Come [illegible] tutte le cose, se è un errore sottovalutare i problemi si sbaglia anche quando li si drammatizza: e questa è un'idea che dobbiamo metterci in testa un po' tutti».

Piercarlo Alfonsetti

SPORT [illegible]

Volley: [illegible] programma di [illegible] e do[illegible]

Programma di domani. B1 maschile: Di. Po Vimercate-Olym[illegible] Scot Pinerolo (h. 17); Cus Lecce Pen-Lunazzi Tv (palasport, domenica, h. 18). B1 femm: Dim Cafasse-Accornero Savigliano (Lanzo, v. Torino, h. 21). B2 masch: Crema-Sa. Fe (21); Arti e Mestieri-Ceppiratti [illegible] (Cascina Vica, v. Stupinigi 1, h. 21). C1 masch: Varazze-Vallesusa (17,30); Pedus Service Pino-Loano (v. Folis, h. 21). C1 femm: Gividi Mi-El. Tel Chivasso (h. 20); Bisconova Carmagnola-Cinisello (c. Sacchirone, h. 21).

Hockey indoor: il Cus [illegible]

Cus Torino su due fronti nella A di hockey indoor: domani e do[illegible] gli uomini giocano a Bologna contro Cus Bo., Amatori Cagliari, San Saba e Cornusco; le donne sfidano a Bra le locali Ottica Stefano e Lorenzoni e le patavine Cus e Galileo.

Ciclismo: domenica premiazione regionale

Domenica alle 9,30, presso la sala congressi Sest di via Bertola 34, premiazione di società e atleti piemontesi distintisi nel '92. [illegible] premio «Nel ciclismo il Piemonte ricorda» andrà ad Antonio Covolo, ct azzurro nel biennio '61-62 e [illegible] presidente dell'Ass. Piemontese Corridori Ciclisti. Il premio Gino Gorla andrà ai giudici di gara Sola [illegible] Gelada.

Gran festa dello sport a S. Ambrogio V. Susa

Stamane alle 11, [illegible] c. Re Umberto 30 [illegible] Torino, inaugurazione della nuova sede del C. Turistico Piemontese Turin Marathon [illegible] in serata, alle 21, alla discoteca Charlie, a S. Ambrogio Valsusa, grande festa dello sport [illegible] nomina dell'Atleta Valsusino '92.

Arco indoor: vince Giuseppina [illegible]

Nel 5° Indoor Carf-Arcieri delle Alpi, vittoria di Giuseppina Barra (Arcieri del Gufo, Moncalieri) nei seniores; juniores: Marco Vinciguerra (Arca, Alpignano); ragazzi: Sara Bruno (Arcieri del Chisone); giovanissimi: Fiammetta Scarzella (Carf, Torino).

[illegible]: i [illegible] dello scorso weekend

Questi i vincitori: Bertolla (arbitro Zerbinati CCDD); Barbero-Frola-Cornaglia-Crivellaro (Bertolla); Avvenire S. Paolo (arb. Ronco CDD); Duvina-Carrato-Emanuelli (Avv. S. Paolo); Nuo[illegible] L[illegible]la Carignano ([illegible] Risi D); Penotti-Torassa-Gioia (AM Bocce); Bertolla (arb. Perovich CD); Macario-Barbero (Fioccardo); Nuova Lucciola (arb. Fasano BBCC); Audero-Manzo-Ariatello-Truccone (Alpini Trofarello).

[illegible]

Intenso weekend

Supersfida [illegible]

Ancora una partitissima in serie C maschile: domani [illegible] Pinerolo (ore 21, via dei Rochis) si gioca Plastic Art-Chewan Vigevano, sfida tra due delle inseguitrici della capolista Genova. Da seguire anche le altre due torinesi, reduci [illegible] ottimi [illegible] in trasferta: a Settimo (17,30, via Regio Parco 85) la Galvagno riceve Il Giornalino Alba, a Collegno (21, strada antica Rivoli) la Sanfilippo ospita l'Audax Carrara.

Le altre partite: serie D: Ace Ginnastica Torino-Uolit [illegible] (19, [illegible] Massari 114), Manitoba Chivasso-Mortara (21, via Blatta 24), RBM Ivrea-Cuneo (21, via dei Cappuccini 16), Omegna-Italnet Montalto Dora, Castelletto Ticino-Europa Torino, Vercelli-Crocetta Torino, Cat Vigevano-Cus Torino; serie B femminile: Telsport Moncalieri-Borgo[illegible] (20,30, via Einaudi 12), Lodi-Ipsa Collegno, Costamasnaga-RBM Ivrea; serie C femm.: Genová-Castor Torino (domenica), Alessandria-Energia Torino, Junior Torino-Conad Cossato (17, a Orbassano, via Gozzano 5).

BOCCE

La squadra di Ferrero gioca [illegible] Strambino

La Veloce continua la caccia al primato

Alessandro Ferrero, confermato per acclamazione l'8 dicembre alla presidenza del Veloce Club Pinerolo, ha annunciato di aver avuto assicurazione dai responsabili del Comune che entro la fine dell'anno comin[illegible] i lavori per il tanto atteso bocciodromo, che sorgerà al posto della vecchia struttura di piazza Santa Croce.

«Per la costruzione sono previsti - ha detto Ferrero - duecentoventi giorni lavorativi, perciò conto che a fine '93 o agli inizi del '94 avremo finalmente il nuovo impianto».

Quanto al campionato di serie A1, nulla [illegible] cambiato: sono sempre due punti [illegible] separare i pinerolesi dalla capolista Chiavarese.

Domani la squadra di Ferrero andrà a Strambino, dove avrà vita dura perché incontra la [illegible] forza del torneo, mentre la capolista ligure giocherà sul campo del Valpellice (che in Veneto, [illegible] la Plozner, si è confermato molto valido).

E' l'ultimo turno dell'andata e vedremo a che punto saranno al giro di boa le due aspiranti al titolo tricolore.

Intanto in serie A2 la Cumianese ha pagato lo scotto a Bra, dove ha perso per [illegible] prima volta in questa stagione, mantenendo tuttavia per due punti la testa della classifica. Domani [illegible] il Coalma San Rocco cercherà di ribadire la sua posizione: decisamente [illegible] male per una società partita per salvarsi.

Una bella impresa ha realizzato dal canto suo l'Alpignano, vittorioso (12-6) sull'Auxilium Saluzzo. La bandiera della formazione [illegible] presidente Bertoncini è Renzo Campion, 36 anni, [illegible] giocatore di serie B che si fa rispettare da tutti.

Giovanni Capponi

Programma 7ª giornata - Serie A1: BRB Strambino-V. [illegible] Ferrero; Rivignanese-Rovari[illegible] Salvi Torretta Asti-Plozner; Valpellice-Chiavarese Serie A2: AC Biella-Alpignano; Auxilium-La Boccia; Armese-CR Bra; Cumianese-Coalma.

OFFERTE DEI LETTORI [illegible]

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 20 novembre. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

20 NOVEMBRE: in memoria di Angelo Tanturri, i colleghi di Peppino Silla direz. P.T. Torino 600.000; in memoria di Giuseppe Audenino I colleghi Metro [illegible] moglie Costalunga Rosalba 500.000; in memoria della mamma di Barbara Medici, i compagni di scuola e i professori del liceo scientifico di Rivarolo Canavese 495.000; in ricordo di Luciano Sirio, Anna, Mimmo, Rosi e Grazia 350.000; in memoria di Costantino Sisto, gli amici dello Cseit 340.000; in ricordo di Angelo Vittone, Rosa e Umberto 300.000; in memoria [illegible] Giuseppe Audenino gli amici [illegible] Pragelato 300.000; in ricordo di Anna Sardi 250.000; in memoria [illegible] Giovanni Bernardi, i colleghi di Cristina 230.000; in [illegible]ria di Giuseppe Audenino i vicini di via Galileo Galilei, Zucche di Volvera 150.000; gli amici di Mario in memoria della mamma Eufemia 120.000; in ricordo di Angelo Vittone, Rosanna Quadrino 100.000; [illegible] memoria di Pietro, Navio e Marisa 100.000; in memoria di Teo Volpi 100.000; una pensionata 100.000; in memoria di Mario Arduini, Arduini Bruna 100.000; in ricordo [illegible] Loredana 80.000; Federica, Ileana [illegible] Hugo 60.000; [illegible] ricordo di Michele Coco, moglie [illegible] figli 50.000; in memoria di Silvana Monti Losano, Rosaria, Luigi [illegible] famiglia 50.000; in memoria di Giuseppe Audenino un caro amico di Andora, Maugeri 50.000; [illegible] memoria di Silvana Monti Losano, Coco Carmela e famiglia 30.000; in memoria di Silvana Monti Losano, Pina Coco e mamma 30.000; M.M. 25.000; F.F. 10.000.

[illegible] NOVEMBRE: in memoria di Pietro Tortorelli, condominio via Vaglienti scala 5-7-9 Venezia, Gerardo, Audisio, e colleghi di lavoro dei figli, parenti ed amici 1.100.000; in ricordo di Marina Arietti, parenti [illegible] amici 1.000.000; in memoria di Anna Ghione, amici e parenti 870.000; in memoria di Paolina 650.000; ricordo Laura Arnaul utenti ufficio P.T. Cumiana 554.000; in memoria [illegible] Paolo Malano Comelli 550.000; in memoria di Fratelli Raffaele Torino 500.000; [illegible] memoria di Boretto Angioletta 420.000; in memoria della mamma di M. Antonietta Rielli e della sorella di Laura Migliorini, il direttore e colleghi della scuola Toscanini 390.000; in memoria di Antonia Bauoia Coletti, i coinquilini [illegible] c.so Potenza 144 320.000; [illegible] memoria di Petrilli Giovanni i colleghi [illegible] lavoro 300.000; [illegible] memoria di Erba Giovanni degli alunni della s.m.s. Martiri del Martinetto sez. C. 285.000; in ricordo di Laura Arnoul dai colleghi dell'uff. Postale di Cumiana 270.000; O.B.F. 250.000; in ricordo dei miei cari defunti e in [illegible] di San Gaetano 200.000; in memoria di Astore Placido condominio via Palmieri 14 200.000; in memoria di France[illegible] Di Bisceglia, condominio di via Palmieri 14 200.000; G.C. 200.000; U.C. per un concerto 200.000; in memoria di Pasquale Palermo il cugino Pietro Paradiso 200.000; in suffragio di Giordano Vische, i condomini di c.so Monte Cucco 29 200.000; a ricordo di Silvana Cometto agenzia Crt Grugliasco 176.000; condomini [illegible] ricordo di Luigi Barotto 160.000; Senevigo R. 150.000.

(continua)

DOVE [illegible] a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Jost

«Tutti i Vermeer a New York» è il titolo del film del regista indipendente americano Jon Jost, in programma da oggi a domenica nella Sala [illegible] del Massimo.

[illegible] film parla [illegible] doppio innamoramento: quello di un [illegible] mo per un ritratto di Vermeer e per una giovane donna sconosciuta nelle cui espressioni trova inquietanti corrispondenze con il volto dipinto. «Il film spiega il regista - è stato girato in quattro settimane, da metà ottobre a metà novembre 1989. Mentre studiavo [illegible] vita di Vermeer nel XVII secolo, avevo cominciato ad immaginarmi una storia». Questa sera, alle 23, il regista incontrerà il pubblico torinese dopo la proiezione del [illegible] film. Tel. 011/87.10.48.

Cabaret

E' fitto [illegible] cartellone di cabaret della serata. All'Oca Nera, alle 23 è di scena Cesare Vodani, con il suo «Spettatori». Vodani è ormai conosciuto non solo dal pubblico torinese, ma anche dalla più vasta platea televisiva del Maurizio Costanzo Show e dai lettori del settimanale Comix. Alle 20,30 è possibile ce[illegible]: di scena è la cucina della Val d'Aosta e il menù prevede cestini di finanziera, souppe del Valpelline, Carbonade con polenta e Pere Martin Séc brasate. L'ingresso al solo spettacolo costa 10 mila lire, la cena vini esclusi 40 mila. Informazioni allo 011/882.336.

Al Bistrot La Cave, in via Pomba 6, approda invece, alle 22, Michele [illegible] Mauro. Attore, autore, regista, fondatore della compagnia «I Soggetti», Di Mauro è uno dei «big» del teatro comico cittadino. «La performance di queste [illegible] - si legge nel programma - è tutto un susseguirsi di gag: l'attore sicuramente si diverte molto, speriamo lo stesso per il pubblico». Tel. 011/830.840.

Al Caffè Gharsi, [illegible] via Tripoli 37, alle 22 c'è invece [illegible] romana Daniela Airoldi con «Le formiche non vengono [illegible] sole». Tel. 011/48.41.43.

Maggiore Barbara

All'Adua alle 20,45 Gianrico Tedeschi [illegible] protagonista [illegible] «Il maggiore Barbara» di George Bernard Shaw, per la regia di Marco Bernardi, nell'allestimento dello Stabile di Bolzano. Oggi pomeriggio alle [illegible], alla libreria «Città del Sole», in via Po 57, ci sarà un incontro [illegible] compagnia condotto da Paolo Bertinetti. Tel. 011/24.82.276.

Idee dall'Oriente: ci sono anche le pietre del Nilo

La lampada di Aladino o un tappeto pakistano?

Orientaleggiando alla ricerca di un oggetto cinese, di un tessuto indiano, oppure di un tappeto tibetano. E se proprio [illegible] solo l'atmosfera che si vuole creare, basta un po' d'incenso. Per questo Natale sono tante le idee che giungono da Oriente, nell'oggettistica e nell'abbigliamento, curiose ed economiche per chi cerca il regalo originale senza spendere troppo, preziose [illegible] valore per il gusto dei collezionisti.

Certo non nuovo ma sempre bello il batik, con gli animali e i paesaggi dipinti a cera sul cotone, oppure i dipinti su seta provenienti dall'India e dalla Thailandia [illegible] prezzi che vanno dalle 35 mila alle 150 mila lire; un acquisto [illegible] impegnativo [illegible] sicuro effetto [illegible] quello delle tisaniere [illegible] le tazzine in porcellana cinese, e colpiscono l'attenzione anche i portagioie laccati, sempre made in Cina, [illegible] medaglioni di giada o intarsi di madreperla (dalle 35 mila alle 65 mila lire). Da «Bricolage», in via Po 25, non c'è che l'imbarazzo della scelta, e sono certo appagati i collezionisti che possono trovare portagioie e vasi satsuma, [illegible] volta usati come bomboniere, lavorati in rilievo con la più fine delle porcellane cinesi. Le incensiere sono di ogni genere, forma e [illegible]teriale (e prezzo), dalla lampa[illegible] Aladino [illegible] metallo alla «barchetta» in legno, [illegible] l'incenso più richiesto è quello al sandalo. Per i giovani che cercano regali dai costi contenuti ci sono le pietre [illegible]», anche chiamate «pietre del cielo» perché rappresentanti antichi portafortuna in giada, lapislazzuli, quarzi e pietre del Nilo da scegliere a seconda di quello che indica l'oroscopo del destinatario.

Un bel corpetto ricamato fotografato nella Bottega di Fulgenzi

Rimanendo nella bigiotteria ametiste, turchesi e lapislazzuli danno forma [illegible] linea ad anelli, orecchini, collane e bracciali per scelte sobrie o più appariscenti. Sempre di gran moda - quindi non una novità ma per le feste si rispolverano le proposte migliori - i capi di abbigliamento che arrivano dall'Indonesia, dal Nepal, dal Perù. Fulgenzi, in via dei Mercanti 15, è stato certo fra i primi negozi in Torino a proporre foulard [illegible] sciarpe orientali di ogni tessuto e misura, [illegible] continuano a[illegible] andare a ruba i «bandana» indiani (ad appena 4 mila lire), mentre sono più lavorate le sciarpe in batik del Pakistan (75 mila lire). Appesi i gilet multicolori che si portano con il pantalone serio o con il jeans, e dal Nepal giungono anche i caldi montgomery nelle tonalità del rosso e del viola. Cappelli peruviani [illegible] zainetti guatemaltechi creano l'angolo multietnico di Simba, in via Monte di Pietà 15, dove il Nepal è il vero protagonista con i maglioni in lana dai colori vegetali (100 mila lire), calzettoni [illegible] guanti (10 mila lire). Per chi si diletta in cucina - orientale naturalmente - ci sono poi i grembiuli in cotone indiano in allegre fantasie.

Tiziana Platzer

Mostra al Museo Montagna

Pecore, alpeggi, cascine Storie di greggi e pastori nelle valli del Cuneese

La tosatura avviene qualche volta in autunno, altre volte in primavera, ma ormai la lana non vale più nemmeno il costo dell'operazione. E' buona nemmeno sempre per i materassi. Quindi il reddito procurato dalle pecore è legato solo alla vendita degli agnelli per Pasqua, [illegible] al latte col quale si producono pregiati formaggi che nei negozi costano quasi quanto il filetto, mentre al margaro vanno [illegible] al solito le briciole.

Sono alcune curiosità delle tante che si possono scoprire nella insolita mostra «Pecore, percorsi di cultura alpina», organizzata al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini che s'inaugura oggi e che resterà aperta fino al 10 gennaio 1993.

I coordinatori della ricerca, svolta nelle valli cuneesi in collaborazione con la Comunità Montana Valle Stura, [illegible] Mario Cordero e Stefano Martini che hanno anche firmato il consueto «Quaderno» che accompagna ogni mostra del [illegible] e che si trova alla cassa. Non si parla solo delle diverse razze ovine che si trovano ancora sulle Alpi piemontesi, come la Sambucana, la Roaschina, quella delle Langhe, ma dell'immaginario collettivo legato alla pecora, all'iconografia popolare (ex voto, affreschi naïf in cappelle e pievi alpine, dipinti medioevali), ai riti della transumanza ancora vivi fino agli Anni Cinquanta, con i pastori che salivano o scendevano dagli alpeggi su percorsi sempre uguali nei secoli, [illegible] le greggi e i [illegible] carichi di masserizie e provviste, come i nomadi di [illegible] mondo. «Alla fine di novembre - raccontano i pastori Aurelio Aimo e Battista Fantino di Roaschia - ci si trasferiva in una cascina dove il gregge trovava riparo nelle stalle [illegible] sotto i porticati. Le pecore continuavano a uscire al pascolo finché [illegible] giungeva un'abbondante nevicata, divise in due gruppi: da una parte quelle da latte e dall'altra quelle [illegible] asciutte e gli agnelli da svezzare. Con le prime nevi si dava inizio alla tosatura, si riunivano diversi pastori e dopo aver tosato tutta la notte, perché [illegible] giorno si doveva continuare il [illegible] del lavoro,...». [r. sc.]

Una xilografia di Paolo Paschetto

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

Blues al femminile

Per «Blues al femminile» oggi alle 18 nell'Aula 1 della facoltà di Architettura [illegible] Castello di Valentino ci sarà una lezione del musicologo Luciano Federighi, seguita da un breve concerto della cantante Denise Parrier [illegible] della pianista Andrea Haver[illegible]k, americane. Ingresso gratuito. Il duo sarà di scena - per un recital completo - domani al Piccolo Regio e domenica al Circolo sociale di Pinerolo.

[illegible]

Voci dell'underground, i Kina e Lilith. Stasera i Kina, punk band di Aosta, [illegible] al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) in [illegible] per il «Barrocchio» occupato. Lilith, già vocalist dei Not Moving, è a Susa, al «Caesars» (c.so Stati Uniti 65, ore 22).

Concerti rock

I Syndone suonano stasera all'«Armadillo» (via Nietzsche 115/18). I Misfits a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24). Al «Manhattan» (via Giachino 46) i Meghistos; allo «Yokose» (via Pellico 4) i Nut Club; [illegible] «Due Buoi Rossi» di Settimo (via S. Francesco 5) Dede Scheltini; all'«Alexander» di Anzasco gli Stradale 114; allo «Studio [illegible]» di Caluso i Boheme; allo «Studio's» di Cantoira i Cuoriafranti; al «Sammy Davis» di Pinerolo (corso Torino 197) l'Appaloosa Group. Al «Naxos» (piazza Guala 147) festa di Radio Centro 95: ospite la Compagnia Tandem che presenta bra[illegible] dal musical «Buona Fortuna». Per tutti, inizio alle 22.

Jazz [illegible] blues

Nando Amedeo con il [illegible] combo «traditional» stasera al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64). Alla «Contea» (corso Sella 132) [illegible] gruppo di Antonio Piras; al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis) il trio di Mauro Frigerio; all'«Oltrepò» (corso Sicilia 23) Gi[illegible] Cavicchioli; al «Poggio di Coppe» di Signols (via San Sisto 76) Fulvio Albano. Fusion al [illegible] Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con i Free Lance.

Blues: la Model-T Boogie Band alla «Sagoma» di Almese (via Roma 29); la Jack M. Band al «Moro's» [illegible] Avigliana (corso Laghi 130); all'«A Stura» di Caselle (strada Francia 47) i Black Flying Mayal's. Folk irlandese con gli Eire Nua alla «Pioletta» (corso Francia 195). New age [illegible] il duo Grubessich-Pelissero al «Caffè del Parco» (corso Orbassano 215). Musica latina con Ramon Aquino alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56). Tutti alle 22.

Stasera alle 21 concerto al Palasport

Bennato & Sarnataro compagni di strada

Edoardo Bennato arriva stasera al «Palasport» (ore 21, organizzano Good Music e [illegible] Veronica One). E [illegible] lui, ci sarà il suo alter-ego blues Joe Sarnataro: ne parliamo [illegible] di due persone distinte, perché Bennato [illegible] tende ormai a riferirsi [illegible] Joe come a un altro da sé, un compagno di strada «nero». E durante il concerto di stasera dovrebbe esserci, a tal proposito, una sorpresa.

Prima [illegible] concerto al Palasport, verso le 16, Edoardo Bennato andrà a «Mille idee per un dono» al Palazzo del Lavoro: sarà ospite dello stand di Radio Veronica One e s'intratterrà con i fans.

Edoardo Bennato

In questa tournée italiana, il rocker napoletano presenta dal vivo - oltre ai suoi classici - l'album nuovo «Il paese [illegible] balocchi», disco controverso, che non [illegible] piaciuto a tutti, [illegible] che ha fatto molto discutere per via di certe canzoni dall'insolito contenuto: intanto, «Tutto sbagliato baby», una ballata sulle crisi personali [illegible] «post-comunismo» che [illegible] piaciuto agli ambienti della destra, suscitando un ampio dibattito. E «Attento Joe», brano nel quale «Edo il rinnegato» denuncia [illegible] pressioni e i giochi di potere che s'intrecciano nel mondo della canzonetta. Un attacco senza precedenti ai poteri discografico e televisivo che condizionano i cantanti. E' stato un atto di coraggio, quello di Bennato: onore al merito. [g. fer.]

Piccolo Regio

Un libro sul grande Franco Corelli

Giorgio Gualerzi oggi alle 17.30 al Piccolo Regio, presenterà il libro «Un uomo, una voce» biografia di Franco Corelli, scritta da Marina Boagno, editore Azzali. Presente il grande tenore, sarà possibile ascoltare anche alcuni brani delle opere più famose da lui interpretate. Corelli [illegible] stato una delle più belle voci del teatro lirico italiano degli Anni 50-60. Ha debuttato sei volte alla Scala con «Vestale», «Pirata», «Fedora», «Battaglia di Legnano», «Poliuto» e «Ugonotti», ed [illegible] stato protagonista di memorabili edizioni di «Turandot», «Trovatore», «Don Carlo», «Norma», «Tosca», «Forza del destino». Alle 21 in[illegible] Corelli riceverà [illegible] «Lucullìano d'oro», il premio istituito dai proprietari del ristorante «Lucullìano», in via Assietta 5, che è anche sede della «stampa lirica», frequentata da cantanti dilettanti desiderosi di esibirsi e da melomani. Ma la «stampa lirica» è stata meta di visitatori illustri, da Gigli a [illegible] Monaco, da Di Stefano a Bergonzi ed ora a Franco Corelli. [ar. ca.]

Via Ventimiglia

Idee natalizie anche via radio e tv

La cantante presentatrice Giordy

Successo per «Mille idee per un dono». I giorni di festa [illegible] favorito l'affluenza di pubblico al Palazzo del Lavoro: circa 50 mila, [illegible]no ad ora, i visitatori. Ampia la scelta fra i regali proposti [illegible] espositori. Ogni giorno collegamenti in diretta condotti da Giordy su Radio Veronica One e Quarta Rete Tv. Apertura 16-23,30, domani dal[illegible] 15. Ingresso: 4 mila.

Videocassette

Litografie ceramiche acquerelli

Come realizzare una litografia. Ad illustrare tutte le fasi di preparazione e lavorazione di questa tecnica di stampa inventata circa due secoli orsono [illegible] Monaco di Baviera dal tedesco Aloys Senefelder è una videocassetta «torinese».

S'intitola «Come nasce una litografia» ed è stata prodotta e messa in vendita da Esposito Arte, la stamperia di grafica in [illegible] Berthollet 43.

Rivolta in particolare alle scuole, l'iniziativa [illegible] propone di fornire uno strumento didattico agli insegnanti di educazione artistica e di storia dell'arte. Il video è stato girato nei locali di Esposito Arte. A colori, dura 25 minuti. Vi è inoltre allegato un testo relativo alla storia della litografia. Il prezzo complessivo ammonta a 75 mila lire, la videocassetta [illegible] in vendita in via Berthollet 43.

Intanto, [illegible] in preparazione «Come nasce una ceramica». Seguiranno videocassette riguardanti le sculture e gli acquerelli. Informazioni allo 011/669.01.48. [d. ca.]

GLI [illegible]

«I bugiardi» [illegible] Pansa

Alle 21 alla Libreria Campus, via Rattazzi 4, presentazione del libro di Giampaolo Pansa «I bugiardi». Partecipano con l'autore, Ezio Mauro, Salvatore Tropea e Luciano Violante.

Archeoclub

Alle 21 l'Archeoclub d'Italia, presso il Circolo Eridano in corso Moncalieri 88, organizza la conferenza «Criptozoologia fra leggenda e realtà». Interviene Cristiano Daglio.

Premiazioni

Alle 17,30 [illegible] Palazzo Lascaris, in via Alfieri 17, il Panathlon Club Torino, consegnerà i premi: «Marchese Luigi Medici del Vascello», «Prof. Vittorio Wyss» [illegible] «Panathlon Torino 92».

La diversità

Alle 15,15, sala Mooito in piazza Ausiliatrice 9, il Centro Scuola Educazione e l'Uciim organizzano l'incontro «La "diversità" come ricchezza pedagogica». Parla Giuseppe Vico.

Arriva [illegible] Gruber

Alle 15 al Centro Commerciale Lagrange, Palazzo La Rinascente, in via Lagrange, per i «Mercoledì Donne» della Federcasalinghe incontro con Lilli Gruber e Bruno Geraci. Alle 18, al Centro incontri Crt, Lilli Gruber parteciperà all'inaugurazione dei corsi della Scuola [illegible] giornalismo «Carlo Chiavazza».

[illegible]

Alle 17,30 al Museo di Antichità, in corso Regina 105, [illegible]ferenza di Luisa Brecciaroli «L'Arco di Augusto a Susa e la sottomissione dei popoli alpini». In occasione dell'ottava Settimana Nazionale per i Beni Culturali e Ambientali è esposta la mostra «Memorie del passato. Recuperi e restauri» aperta (gratuitamente) sino a domenica dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Cooperazione

Dalle 9,30 alle 13 al Bit, in corso Unità d'Italia 125, dibattito organizzato in collaborazione con il Centro d'Iniziativa per l'Europa «Gli strumenti per l'aiuto e la cooperazione comunitaria verso i Paesi dell'Est europeo». Partecipano Rinaldo Bontempi, Gianfranco Gribaudo, Giorgio Rossetti, Valerio Zanone, Enrico Gennaro, Alfredo Tamborilini e Eric Maertens.

Risorgimento

In occasione della Settimana dei Musei (sino al 13 dicembre) il Museo del Risorgimento, Palazzo Carignano, [illegible] aperto tutti i giorni [illegible] 9 alle 18,30 e la domenica dalle 9 alle 12,30. L'ingresso è gratuito, collaborano i volontari dell'Unitré.

San Filippo

Alle 21,15 all'Oratorio [illegible] Filippo, in via Maria Vittoria 5, concerto di Norman Lee, al pianoforte. Eseguirà musiche di Mendelssohn, Chopin, Schumann.

Cani [illegible]

Alle 21 al Teatro Piccolo Valdocco, in via Salerno 12, serata a favore del canile privato «Il rifugio del cane [illegible]dagio». Fra gli artisti partecipanti Anna Cuculo, Giorgio Franco, Thule e Antonio Ferrara, [illegible] due compagnie di teatro amatoriale «La bottega degli specchi» e «Frittomisto». Ingresso 10 mila lire.

Piemontevip

Alle 21 ad Alba, Palazzo Mostre e Congressi, in piazza Medford, serata di gala per il premio Piemontevip. Per l'occasione ci sarà un concerto del Duo e del Barocco Ensemble che eseguiranno musiche di Bach, Sammartini e Weiner.

Veleno [illegible] serpenti

Alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, incontro sul tema «Le tossine dei veleni di ser[illegible] ed il loro uso potenziale in medicina». Partecipano Neville Marsh, Barbara Hawgood e Giuseppe Alloatti.

Cultur[illegible] in Eu[illegible]

Dalle 9,30 alle 18 nella Sala Viglione, [illegible] Palazzo Lascaris, la Regione organizza il seminario «Osservatori culturali, esperienze europee a confronto».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
[illegible] 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili [illegible] [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.83
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisambulanza 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo a [illegible] 56.21.606 - 54.90.00
Casad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63 76.37
Pronto soc[illegible]o domiciliare, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 280 333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

[illegible] 54.04.69
[illegible] 958.93.31
Al 619.18.20
[illegible] 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 638.75.25
Aidei 50.23.96 - 58.52.65
Ausilia 44.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. infermi. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 83.52.57-650.52.71
Stado 75.14.73 - 749.24.34

[illegible] DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 [illegible]
via Nizza 65 669.9258
c. Vittorio 66 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.[illegible]
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele [illegible]
Apice (epilessia) [illegible]
Anapaca (assistenza ammalati cancro) [illegible]
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.65
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.18
Lega difesa gatto, 850.27.13
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.00.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

[illegible], int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.29.25
Milano-Linate e [illegible]pensa 02.74.85.22.00

AUTO E [illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 235/c; c. G. Cesare 81

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. [illegible], da Gorizia; **Ip.** c. Giulio Cesare [illegible]0, c. Casale 293, l.go Palermo, strada Altessano 180; **Api.** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, [illegible] Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 6000
Manila Paloma Bianca — di D. Segre, con C. Colnaghi, L. Panti, A. Comerio (Italia '92) — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita randagia, incontra una donna ricca che vuole aiutarlo a riscattarsi. N.V. 1h 30' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521

Am[illegible] — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.865. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Infelici e [illegible] — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' Commedia

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.100 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605 - Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Abbinato cartone animato L'arte della danza

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ing. [illegible] / Aiace 6000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, [illegible] è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000 / rid. 7000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende [illegible] ro per dedicarsi alla figlioletta
Ore 0,15: Troppi guai per Wilbur, di F. Moretti.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000 / rid. 7000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»
Ore 0,15: La età di Lulù, di B. Luna.

Cristallo — v. Gollo 5. Tel. 650.7100. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08'

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422 - Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40'

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
[illegible] verdi fritti — di J. [illegible], con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' Commedia

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
L'anno del terrore — di John Frankenheimer, con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del sequestro e dell'uccisione di Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h Drammatico

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241 - Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000 / rid. 7000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: [illegible] 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Mi gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35'

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Etoile — v. B. Buozzi. Tel. 530.353 - Orario 16,15/18,25/20,25/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Non chiamarmi Omar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. [illegible] scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

Faro — v. Po 30. Tel. 832.214. Orario: 20,10/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera illude l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,10/17,35/20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ing. 10.000 / Aiace 7000
Uomini e topi — di [illegible] Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un [illegible] mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fu[illegible]. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' Dramm.

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 16,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Tre ragazzi Ninja — di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' Avventura

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1046 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Playboys — di G. McKinnon con A. Finney, A. Quinn, R. Wright (Gran Bretagna '92) — Irlanda, Anni 50: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere fra l'amore di un attempato sergente e quello di un attore spiantato N. V. 1h 48'

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico

Nazionale II — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h

Nuovo Odeon — v. Venezia 8. Tel. 749.2362. Or.: 20/ult. 22,20. Ing. 10.000 / rid. 7000
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' Dramm.

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Cartoni [illegible]
Abbinato cartone animato L'arte della danza

Olimpia II — v. Arsenale 31. Tel. 532.448 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva; l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' Poliziesco

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Ore 21. Ing. 10.000 / rid. 7000
Codice d'onore — Anteprima del film di Rob Reiner. Serata riservata

Selene — c. Belgio 53. Tel. 8174.171. Or.: 20,15/22,30. Ing. 8000/Aiace 6000
[illegible]ccia alle farfalle — di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tenasschvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte [illegible] rono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

Studio [illegible] — v. Acqui 2. Tel. 819.0150 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 / Aiace 6000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' Thriller

Vittoria — v. Roma 336. Tel. 562.176. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. [illegible] Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136 — [illegible] riapertura.

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.668 — **Mio cugino Vincenzo** con Joe Pesci, Ralph Macchio. Or.: 19,30; 22,15.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

Lanteri — c. G. Cesare 80. Tel. 284.134 — **Gli anni in tasca. Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio. Or.: 17 e 21

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104. Tel. 267.881 — **Robin Hood, principe dei ladri** con Kevin Costner. Or.: 21,15

Massaua — p. Massaua 9. Tel. 795.803

Valdocco — v. Salerno 12. Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domenica: **Robin Hood, principe dei ladri**, con Kevin Costner.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 15 **La Bohème** di Giacomo Puccini, turno pomeridiano 2. Dir.: Fabrizio Maria Carminati, reg. Ugo Gregoretti, M° del coro Massimo Peiretti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.[illegible]/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 17,30 incontro con il tenore Franco Corelli e presentazione della sua biografia edita a cura di Marina Boagno ed. Azzali, Parma. Partecipano F. Corelli, l'autrice e Giorgio Gualerzi. Per inf. 8815.383/210. Ingresso libero.

Adua — c. G. Cesare 67. Tel. 248.22.76/76.71 — Ore 20,45 Teatro Stabile di Bolzano presenta Gianrico Tedeschi in Il **Maggiore Barbara**, di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con P. Milani e L. Negroni. Oggi ore 18 alla Città del Sole incontro con gli attori. Prev. T. Adua da lun. a ven. 16,30-19,30, sab. 10-13; 16-19. Tel. 248.2276 - 248.7671.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Ore 21,15: Teatro delle Dieci in **La cantatrice calva** di E. Ionesco, regia di M. Scaglione con D. Cavallero, B. Pozzi, S. Anselmino, T. Donnacuo, B. Vero, S. Chiorino. **Facciamo finta che ero io che lo ero.** Inc. bis per giocare/fare teatro per bambini 5-12 anni. Inizio 11/1. Inf. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. [illegible] — **Il fiord dell'o[illegible]** — Stasera e domani ore 20,45 domenica ore 15,30 Sandro Massimini in **My fair lady** di Lerner e Loewe, con Annalisa Cucchiara, regia di Sandro Massimini. Ultime 3 recite. Biglietteria 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 331.764 — Rassegna Eti Lo stregatto. Oggi ore 10 il teatro La Ribalta presenta **Fratelli** dal romanzo di Carmelo Samonà con Antonio Viganò e Michele Fiocchi. Per inf. e pren. tel. 482.343 - 489.676.

Auditorium Rai — p. Rossaro - Torino. Tel. 810.49.61. Tram 16/15 — **I concerti di Torino - Rai stagione sinfonica pubblica 1992/93.** 10° Concerto. Questa sera ore 21 [illegible] Gyorgy Gyorivanyi Ráth. Musiche di Beethoven, Bartok. Poltrone numerate L. 30.000. Ingressi L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio dei concerti.

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 53.79.58. Tram 13/15 - Bus 61 — Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992/93. Si prenota per **La moglie saggia** di C. Goldoni, regia di G. Patroni Griffi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18 lunedì riposo). Tel. 557.6246/544.562.

Colosseo — v. Madama Cristina 73. Tel. 669.50.34. Tram 16-9-18/Bus 67 — Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 **Trovarsi** di Luigi Pirandello con Valeria Moriconi, regia di Giuseppe Patroni Griffi, Compagnia Teatro e Società. Repliche fino a giovedì 17 dicembre. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9-18, lunedì riposo), tel. 557.62.46 - 544.562.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino. Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 Rosa Fumetto in **Ladies' night**. Sensuale, folle e divertente... Regia di Roberto Maccianti. Ultimi 3 giorni. Biglietteria ore 16-[illegible].

Cabaret Voltaire — s. Cavour 7 Torino. Tel. 541.436 — Ore 21 **Balocco** di e con G. Rossi e **L'azzurro necessario** di e con Giordano. Compagnia Sosta Palmizi. Centro di Formazione Artistica. 11/13 dic. Lezioni di Danza Contemporanea (or. 11/12,30). Tutti i giorni: corso di preparazione fisica e formazione (or. 9,45-11; 13-14,15). Inf. e pren. 531.780 - 549.192.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4 Settimo Torinese. Tel. 011/897.17.48 — **Divina** ore 18 VideoDivina Immagini di donne nel teatro e nel cinema. Ore 21 **Mia splendida Terra**, testi di poetesse d'Africa e del Medio Oriente di e con K. Bove. Comp. Glauco Mauri. Inf. e pren. 011/897.17.48. Prev. c/o Box Office [illegible].

Juvarra — v. Juvarra 15. Tel. 562.3705 — Ore 21. Fondo teatro. Domani ore 21 **Per non dimenticare** concerto con Fausto Amodei e Claudio Lolli insieme a Paolo Capodacqua. Ingr. L. 20.000. Inf. e pren. ore 16/19, tel. 532.087.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — Ore 21 Simona Marchini in **Una giornata della mamma**, di Bruno Gaccio e Charlotte De Turckheim. Regia Marco Mattolini.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17. Tel. 656.552 — Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza**. Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni 9-13/15-19. Tel. 562.38.00.

Teatro [illegible] — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino. Tel. 561.36.84 — Ore 21,15 Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Bentornato, varietà.** Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa teatro. Tel. 561.3684. Or.: 9,30-12,30; 15-18,30.

T[illegible] — via Mazzetti 1. Tel. 640.37.00 — [illegible] 4 al 13 dicembre il T.S.M. Teatro del Sabato presenta **Il Teatro e il Mondo**, da Carlo Goldoni, regia di Eugenio Allegri. Feriali (lunedì compreso) ore 21, festivi ore 16. Sabato 5/12 e 12/12 ore 10 spettacolo per le scuole. Prenotazioni e prev. c/o teatro dalle 17,30 alle 20,30. Tel. 640.3700.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco [illegible] 787.117 — Martedì 15/12 ore 21 presso Serre Comunali di Grugliasco: inaugurazione mostra **100 volte Stalker**: 100 quadri su Stalker di Gabriele Boccacini. Mus. con quartetto S. Blua, C. Corra, M. Miglio, A. Minetto. Vocalist A. Lokas, C. Lazzari, M. Testa. La mostra sarà aperta fino al 23/12. Iscr. lab. teatrale tel. 787.117.

Teatro di Torino — p. Massaua 9. Tel. 795.803. Bus 36/38/62/62a — X Stagione di balletto. Bicentenario rossiniano domani ore 21 e dom. 13 dic. ore 16. **La bottega fantastica** (nuovo allestimento), musiche di Rossini, coreografia di Gai con Sharon Dal Piano e Yuanhe Wang. Solisti e corpo di ballo della Compagnia di Danza Teatro di Torino. Pren. e inf. tel. 473.0159.

CIRCHI

[illegible] d'armi — Torino. Tel. [illegible] — **Circo Americano** — Oggi 2 spettacoli. Ore 16 e 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 562.33.15 — Cinema: Retrospettiva Maurice Pialat in coll. Museo Cinema Torino. Ore 16,30 **La maison des bois** 7ª parte 56'. Ore 18,30 **Letterature** conferenza Gallimard Jeunesse (fino al 15 mostra mercato Gallimard Jeunesse).

Massimo Due — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram [illegible]. Ingr. 7000 — Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. **L'amico arabo** di Carmine Fornari (replica)

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15 — Metamorfosi. Ore 16,30 **Brand in der oper (Incendio all'opera)** trad. sim.; ore 18,30 **La fin du monde (La fine del mondo)** trad. sim. Ore 21 Tavola rotonda con P. Bertetto, P. Gobetti, V. Martinelli, M. Orna, G. Rondolino. Ore 22,30 **Les deux timides.**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. **Letti bagnati** con J. Gontier, F. Magier. Col. V. 18. Ap. 14,30-22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Amori erotici campagnoli** con Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 68, tel. 749.2907. **Carne cruda**, con Kimberly Carson. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2383. **Baby la figlia libidinosa** con Baby Pozzi Col. Viet. 18. Ap. 14, ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, 655.334. 1ª vis. **Vizi e piaceri di Baby**, con B. Pozzi, E. Orlowsky. Col. V. 18. Ap. 10, ult. 24.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: ... E... **(Brandy and Alexander)** con Jon Doug, Jeanna Fine. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, t. 650.5470. **Cameriera erotica e perversa.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª vis. **Il sofà** con Valentine Demy, Luana Borgia. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Graffi morbosi della gatta bionda.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30, Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, 6963617. **Eccitazione erotica** con Jill Redman, Ilary Stew. V. 18. Ap. 15-22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Concerto mus. S. Cecilia

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mariti e mogli

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

[illegible]
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: Pomodori verdi fritti
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Non chiamarmi Omar
MODERNO: Il principe delle donne
POLITEAMA: Avventure di un uomo invisibile

CIRIE'
NUOVO: Pomodori verdi fritti

COLLEGNO
PRINCIPE: La bella e la bestia
REGINA: Nel continente nero
STAZIONE: Pomodori verdi fritti
STUDIO LUCE: Il principe delle donne

CUORGNE'
MARGHERITA: Giochi di potere
PERONA: Pomodori verdi fritti

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Doppia personalità

IVREA
ABCINEMA: Occhio indiscreto
POLITEAMA: Avventure di un uomo invisibile

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Pomodori verdi fritti

[illegible]
VITTORIA: Ragazze e stalloni

[illegible]
EDEN: riposo

[illegible]
[illegible]RHO: Infelici e contenti
[illegible] COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible] morto
ITALIA: Cuori ribelli
RITZ: White Sands - Tracce nella sabbia

RIVOLI
GIOIELLO: Il principe delle donne
[illegible] D'OULX
[illegible] riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
[illegible] Il tagliaerbe

[illegible]
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
[illegible] Boyz'n the Hood - [illegible]

VALPERGA
[illegible] La città [illegible] gioia

VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm

Telecupole
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Genio motori [illegible] stop, rubrica
22,30 Tg 4
23 — Scusi, lei ha mai fatto 13?

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Hot rod, tutto sui rally
20 — Yo-Yo, gioco
20,30 Corpo speciale Sambaggers
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie

Telecity
17,15 Sette in allegria
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Diamanti a colazione, film
22,25 Colpo grosso story, quiz
23,25 Africa ama, film

Primantenna Supersix
18,30 Generale Daimos, cartoon
19 — Sacchi, il piccolo detective
19,10 [illegible] special
20,30 I duri, miniserie
21,30 Squadra emergenza telefilm
22,30 [illegible] mare

Quarta Rete Tv
18 — Peyton Place, telefilm
19 — Pacific International Airport
19,30 Tg 4
20,25 Tg 4 cronaca flash
20,30 Insiders, telefilm
22 — Calcio 4
23,25 Tg 4 Flash

Quinta Rete
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 L'albero della cuccagna

Telestudio Odeon
18 — Mariana, novela
19 — Notiziario regionale
19,30 He Man, cartoni animati
20 — Boomer cane intelligente, tel.
20,30 Amore mio aiutami, film
22,45 Notiziario regionale
23 — Imago

Rete 9 Tel
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
[illegible] Obiettivo sport
21,52 N.Y.P.D., telefilm
[illegible] Il punto, dibattito
23 — Tg 9
23,15 Il punto, seconda parte

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Centro
21,30 Speciali
22 — Ippogrifo
22,30 Erreuno tg
22,50 Tg sera
23,05 Remake

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Meeting
22,30 Okay motori
23,30 G.R.P. monitor, replica

[illegible]
18,15 Calcio fans
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing Days
21 — Guerrieri
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa: «Il [illegible]»
19,25 I giorni della vigilia, catechesi d'avvento
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Capoverde aspettando la pioggia, documentario
21 — Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino

Rete 7 Piemonte
19,05 Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Doppia immagine nello spazio
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore

Videouno
17,10 Fiabe dal mondo, cartoni animati
18 — Natura selvaggia, documentario
18,45 Videouno notizie
19 — Finestra sulla città
20,30 American Secret Service, film
22 — Videouno notizie
23,15 New Scotland Yard, telefilm
24 — L'albero delle mele, telefilm

Tele Vox
18,30 Tele Sera
21 — Calcio e dintorni
22,10 Noi dal cuore granata
23,30 Avventure in alto mare, [illegible]
24 — Tele Sera, replica

[illegible]
20,30 Tg 9
21 — Beyond 2000, documentario
21,30 Adam 12, telefilm
22 — Le stelle stanno a guardare
0,30 L'oro maledetto, film
2 — Le auto della settimana, replica

Sesta Rete
19,30 Quando si piange per amore, novela
20,30 Samba d'amore, novela
21,30 Nido di serpente, novela
22,30 Chiaro scuro, rotocalco
23,30 L'arma che uccide, film

Teletime
19 — Time notizie
20,30 Calcio fans
21,30 Buonasera sindaco
22 — Uno sguardo al futuro
23,30 Due americane scatenate, telefilm
0,30 Time notizie
1 — Teletime by night

Quadrifoglio Tv
19,30 Tg 9
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Tutta colpa d[illegible] stelle, film
22,15 Tg 9
22,45 Conviene far bene l'amore, varietà
1 — Il fascino della notte

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.[illegible]): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[illegible] (p. Castello 191, tel. 543 856). Lun. e merc. 9-17,45, mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.26.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.681): Mostra «Atlante & Satellite». Or.: da lunedì al venerdì 9-12,30, 14-18; sabato 9-12,30. Per [illegible] scolastiche prenotazioni allo 011/562.30.47.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 950.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). «Fabbrica e dintorni. La Fiat nelle fotografie del suo archivio 1899-1980». Sino al 8/12. 10-18,30 Chiuso lun.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti [illegible] (via Bricherasio [illegible] tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776): mar.-sab. 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «Der Weisse Spinne» sino all'8/12. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. [illegible] ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. [illegible]: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

[illegible] dell'Ecologia - Peschiera di C[illegible] (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317). Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». Sino all'8/12. Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso

REPORTAGE

L'INDIA [illegible]

Coprifuoco di quasi ventiquattr'ore, si temono scontri oggi, giorno sacro dell'Islam

A Delhi, città spartita

Sbarrato il quartiere musulmano

DAL NOSTRO INVIATO
NEW DELHI

Qui [illegible] vita [illegible] sa che non [illegible] granché, ma siamo ormai al quinto giorno di sparatorie e di [illegible]cheggi e i morti diventano un numero che [illegible] va facendo incontrollabile, appena ieri erano 700, oggi sono già 1000. Qualcuno che telefona da Bophal dice anche 1500, e che laggiù [illegible] stanno scannando come capretti. Il sergente della polizia V.S. Singh appoggia il [illegible] [illegible] [illegible] lungo bastone di legno nodoso e scrolla la testa perplesso, c[illegible] a dire che poi tutta una simile preoccupazione non gli pare tanto. In questo mondo sterminato che è l'India senza fine, la guerra di religione che ha precipitato qui mille giornalisti a seppellire il lungo sogno di Gandhi, per ora in [illegible] è soltanto una sparsa cronaca di feroci, [illegible] isolate, cacce all'uomo, dove hindu e musulmani sono, a turno, la preda sacrificale e la banda assassina. «E allora?», chiede. [illegible]ngh vuol dire che qui vivono 800 milioni di persone, fianco a fianco, buddisti [illegible] i cristiani, i seguaci di Allah accanto ai fedeli di Rama, i sikh barbuti come i pazienti baha'i, tutte le religioni che Dio ha creato e quasi un quarto della gente dell'intero pianeta, gomito contro gomito. «E allora perché tanto chiasso per soli 1000 uomini?» dico, e sorri[illegible] [illegible] [illegible] compiaciuta superiorità che gli sta appesa [illegible] denti gialli. V.S. Singh [illegible] un uomo pratico.

Il sergente, anzi sergente maggiore, comanda il posto di controllo che blocca l'entrata a Chandni Chow, le mille strade e stradine che fanno il cuore musulmano della vecchia Delhi. La città - ma è lo stesso per tutta l'India - da quando quel gruppo di fanatici l'altro giorno ha distrutto la sacra moschea di Babri, a Ayodhya, ormai è divisa in [illegible], nel senso almeno che attorno ai quartieri dove quelli di religione islamica se [illegible] stanno [illegible]gliati polizia ed esercito hanno tirato su [illegible] cordone sanitario di protezione e nessuno entra [illegible] nessuno [illegible]. «Si vuole evitare che gli [illegible] diventino una guerra generale, e mi pare che ci [illegible] riusciti». Lo dice anche il primo ministro Narasimha Rao, che parla da una radiolina [illegible] sulla panca e assicura gli ascoltatori che «la situazione è sotto controllo». Singh, che è davvero un brav'uomo, ti ha fatto sedere quasi a forza accanto a lui perché vuole offrirti un tè. Ha la faccia di gesso marrone, con due grandi baffi neri e sulla testa una sorta di [illegible] da motociclista che non dev'essere tanto regolamenta[illegible] [illegible] la sua uniforme. [illegible] certo lo protegge.

Perché qui ti dicono che «tutto è regolare», ma intanto il quartie[illegible] [illegible] sta [illegible] fronte a noi che prendiamo il tè e mangiamo [illegible] mosche pare un pezzo di Beirut quando c'era la guerra dei cecchini: [illegible] strade [illegible] vuote, sotto il sole tiepido dell'inverno indiano, vuote che le abita soltanto qualche cane e l'ombra scura [illegible] [illegible] basse e sfatte; e i poliziotti che ci camminano a plotoni svogliati hanno il giubbotto antiproiettile e il mitra al collo. Oppure un vecchio moschetto che pare quello dei ragazzi del '99. «Tutto normale», dicono i soldati che incontri, e sorridono e ti stringono la mano; [illegible] poi ti chiedono anche di camminare lungo il muro, attaccato al muro, perché non si sa mai. Pare che da queste parti (ma non solo da queste parti, forse) ce l'abbiano un po' con i giornalisti, e dietro [illegible] saracinesche abbassate dei negozietti, sotto i tetti di lamiera, al di là delle porticine serrate [illegible] mute, si sentono voci, bisbigli, passi, sussurri che il silenzio ingigantisce di paura e veste di minaccia. Tutto normale ma non si sa mai.

Qui sono quattro giorni che c'è il coprifuoco, e il coprifuoco vuol dire che non puoi mettere il [illegible] fuori sennò ti fanno secco, giorno e notte. (Ieri però, che la gente chiusa in casa [illegible] consumato le magre riserve [illegible] ormai moriva di fame, e qui di fame si muore facile, hanno dato via libera per due ore, per poter comprare di corsa qualche pezzo di pane nei bugigattoli improvvisamente [illegible] misteriosamente riforniti, e poi sparire di nuovo dietro le porte sbarrate e silenziose). Ashok Kuram, che fa il «constabulary» di seconda classe e vale più [illegible] meno [illegible] un nostro caporale, ha appena sentito la radiolina anche lui. Fa la guardia in [illegible] stradina puzzolente, e ha l'elmetto [illegible] [illegible] visiera tirata in su; ti lascia posto sullo sgabello al sole, accanto [illegible] lui, mentre un cane rosso a terra si spulcia [illegible] grandi sorrisi di soddisfazione. Kuram ha sentito, sì, che Mr. Rao ha parlato di «incidenti provocati ad arte», ma lui [illegible] un soldato e [illegible] può dare opinioni. Bisogna chiedere all'ufficiale. Ce ne stiamo in silenzio [illegible] prendere il sole, [illegible] sente solo il cane che si gratta.

Tutti i negozietti di questo bazar sterminato sono chiusi nel vuoto immobile della mattinata. E' chiuso Genius, che ha un nome presuntuoso [illegible] vende soltanto valigie, è chiuso il gioielliere (ma quali gioielli ci saranno dietro quella vecchia saracinesca rugginosa) Dhani Ram Charan Dass, è chiuso lo Shining Paradise che pare debba vendere vestiti [illegible] uo[illegible], è chiuso anche [illegible] dott. S.K. Gupla, che dice di fare il dentista [illegible] sotto la sua insegna fatta a forma di bocca ti assicura con [illegible] cartello anche in inglese che lui tira [illegible] i molari senza dolore. All'improvviso [illegible] rumore balzellante rompe la quiete [illegible] coprifuoco, e una pallina verde rotola accanto a noi. Kuram si arrabbia. «Gliel'ho già detto un sacco [illegible] volte di piantarla», e guarda [illegible] su. Lo spettacolo è incredibile. Su tutte le terrazze basse, sui tetti di lamiera, dietro i muretti sbrecciati che stanno in aria, immobile [illegible] le statue di Castel Sant'Angelo un popolo di uomini, donne, [illegible] bimbi muti, vive la sua giornata guardando il tempo che passa. Respinti dalla strada, chiusi dentro le [illegible] murate dall'ordine delle autorità, si sono ammassati dove la libertà è almeno un pezzo di cielo aperto; e le bande sguaiate degli avvoltoi li accompagnano dall'alto con larghi giri pigri che si attaccano quasi alla punta del minareto. Allah u akbbar.

Qualcuno dall'alto fa segno con un gesto largo del braccio, come chi tira [illegible] pietra, e sorride e giunge le mani in una preghiera muta. Tu n[illegible] capisci ben[illegible] ma Kuram che è anche paziente spie[illegible] che quelli stavano giochicchiando a cricket sul vecchio terrazzo di quella vecchia casa e ora vogliono indietro la loro pallina. «Ma io basta, sono stufo». Quelli dall'alto continuano la pantomima, sotto [illegible] cielo degli avvoltoi, e fanno il giro largo col braccio e sorridono come chi dice «please» [illegible] giungono le mani sotto il mento. Kuram [illegible] lascia pregare ancora per qualche attimo, poi dice: «Tutta la storia di questi incidenti, ha ragione Rao. Lì c'è qualcuno che ha manovrato, per via degli sporchi affari della politica; perché in realtà noi indiani siamo brava gente e tra [illegible] noi ci vogliamo bene, hindu o musulmani che siamo». Poi si tira [illegible], dà un calcione al cane rosso e raccoglie la palla. Il suo lancio è perfetto, la piccola sfera vola in cielo e finisce sul terrazzo. Non applaude nessuno nel silenzio obbligato, ma il sorriso di quelli che stanno in alto vale come un urlo infinito a Wembley. Kuram toglie l'elmetto, e si gratta a lungo la testa col bastone.

Lui, «constabulary» di seconda classe, la storia degli incidenti [illegible] la racconta anche, perché lui ha studiato [illegible] legge i giornali. Dice che a Ayodhya alcune migliaia di anni fa era nato il dio Rama, e che più tardi arrivarono i musulmani e la loro moschea se la costruirono proprio sulle vecchie rovine del divino Rama; certo fecero male, ma mettersi ora [illegible] distruggerla, come hanno fatto domenica gli hinduisti per vendicarsi di quel torto lontano alcuni secoli, è un passo troppo lungo. Se gli chiedi perché, a suo giudizio, l'abbiano fatto, Kuram [illegible] rigratta la testa: «E' tutta una storia [illegible] politica, mi sa tanto che la religione [illegible] c'entri niente». Kuram [illegible] che sappia. L'antica India immobile è in [illegible] fase di forte modernizzazione, e i partiti si stanno riaggiustando ai profondi cambiamenti che traversano questa società; si riaggiustano [illegible] ogni spregiudicatezza, pronti anche a cavalcare la vecchia tigre dell'odio religioso se questo può pagare in termini di [illegible]. Il fanatismo hinduista del partito Bharatya Janata, che ha ora i leaders in galera [illegible] rischia il bando con altri 4 gruppi, ha riaperto la ferita che nel '47 distrusse l'illusione di Gandhi e trascinò nel [illegible]scente Pakistan la maggioranza dei musulmani. Oggi che [illegible] venerdì, giorno sacro della religione islamica, il caporale Kuram potrebbe avere una risposta [illegible] suoi dubbi. Intanto il coprifuoco continua.

Mimmo Càndito

[illegible]

Più di mille morti Fuorilegge cinque gruppi ultranazionalisti

Un gruppo [illegible] ultrà brucia un'effigie [illegible] primo ministro Rao. Sotto una famiglia musulmana abbandona New Delhi (FOTO AP)

DAL [illegible]

Inventata la [illegible] per partite [illegible] [illegible]

VARSAVIA. Il filosofo polacco Jacek Filck ha inventato [illegible] scacchiera che permette [illegible] partita [illegible] tre. La scacchiera - tre lati e 96 caselle - è la risultante dell'accostamento di tre mezze scacchiere. Ogni giocatore dispone di un set completo di pezzi, che si [illegible] [illegible]do [illegible] regole tradizionali degli scacchi. Scopo del gioco è di dare scacco matto ad uno dei giocatori, [illegible] gli altri due continuano a giocare. (Agi-Ansa)

Gorby, 280 [illegible] per [illegible] tv

CITTA' DEL MESSICO. L'arrivo di Michail Gorbaciov in Messico ha subito suscitato polemiche. Non per dichiarazioni politiche, ma per la richiesta di 200 mila dollari fatta alla compagnia privata «Televisa» che gli [illegible] chiesto un'intervista. Jacob Zabludowski, direttore della tv, ha informato i telespettatori che il segretario di Gorbaciov gli aveva chiesto l'inusitata somma per un'intervista e che egli [illegible] dovuto declinare l'offerta. (Ansa)

[illegible] sullo sperma [illegible] [illegible] suicida

WASHINGTON. Un giudice di Los Angeles ha ordinato l'altro ieri la distruzione dello sperma congelato [illegible] un uo[illegible] morto suicida l'anno scorso, ma ha accettato di rinviare la messa in atto in attesa di un giudizio d'appello. La distruzione è stata richiesta dalla famiglia dell'uomo, William Everet Kane, ma la sua compagna rivendica il [illegible]ritto di disporre dello sperma [illegible] di utilizzarlo per un'inseminazione artificiale. (Ansa)

[illegible] più care Giapponesi [illegible] testa

GINEVRA. Tokyo e Osaka continuano a essere le città più costose al mondo, mentre il riallineamento delle valute ha avvantaggiato i cittadini extraeuropei che vivono in Europa, soprattutto in Svezia, Finlandia, Gran Bretagna, Italia o Spagna, i Paesi che hanno fatto registrare negli ultimi mesi una diminuzione [illegible] [illegible] della vita. Lo ha rilevato il rapporto semestrale della «Corporate Resources Group», una società di consulenza a Ginevra. (Agi)

[illegible]

Ad Atene [illegible] milione di persone in piazza per protestare contro il riconoscimento della Macedonia

«Consegno [illegible] 3000 prigionieri [illegible] lager»

Il leader serbo in Bosnia: c'è l'ok di Roma, la guerra finirà a gennaio

[illegible]. Il leader dei nazionalisti serbi della Bosnia, Radovan Karadzic, ha detto ieri [illegible] voler liberare 3000 prigionieri di guerra e ha aggiunto che la maggior parte di essi potrebbe essere accolta dall'Italia. La dichiarazione è stata fatta all'agenzia di Belgrado Tanjug a Ginevra, dove Karadzic [illegible] incontrato il Presidente della Cri, Sommaruga.

Secondo la Tanjug, il leader dei nazionalisti serbi ha precisato che già lunedì verrebbero liberati i primi mille prigionieri dal campo di detenzione di Manjaca, vicino Banja Luka. Manjaca [illegible] il campo dal quale ad agosto sono partite le fotografie e i filmati che hanno sconvolto l'opinione pubblica internazionale. Altri mille prigionieri verrebbero liberati mercoledì e i restanti detenuti di Manjaca - «con l'eccezione di 50 criminali di guerra» - saranno liberati venerdì prossimo. Karadzic ha detto, secondo la Tanjug, che «l'Italia è d'accordo per accogliere la maggior parte [illegible] prigionieri che libereremo». Inoltre, [illegible] annunciato che la parte serba proclamerà la fine della guerra in Bosnia entro [illegible] Natale (che gli ortodossi celebrano il 7 gennaio): «Non si tratterà di un cessate il fuoco né di un'interruzione delle ostilità, ma della fine completa di tutte [illegible] operazioni belliche».

[illegible] ieri dieci granate hanno colpito il quartiere musulmano di Bascarsia a Sarajevo. Ormai l'intero settore occidentale della città [illegible] controllato dalle forze serbe: lo hanno riferito numerose fonti, secondo le quali questo è il risultato di sette giorni di incessanti attacchi e bombardamenti. E alle porte della capitale bosniaca sono fermi i circa 400 pacifisti italiani e di altri Paesi occidentali, che ieri mattina hanno «ripetutamente tentato» - ma [illegible] successo - di entrare a Sarajevo. La notizia [illegible] stata riferita dalla radio bosniaca [illegible] da [illegible] Zagabria: le emittenti non hanno precisato se siano stati i combattimenti [illegible] fermare i pacifisti. La radio bosniaca ha detto che il gruppo ha deciso [illegible] «trascorrere la notte a Kiseljak», vicino [illegible] Sarajevo, dove sorge il quartier generale delle forze di pace dell'Onu.

Nuove misure di carattere militare per mettere fine al conflitto potrebbero intanto arrivare da Bruxelles, dove sono riuniti i ministri della Difesa della Nato. L'Alleanza atlantica sta valutan[illegible] la possibilità [illegible] chiudere [illegible] spazio aereo bosniaco e far rispettare il divieto con la propria forza aerea. Inoltre sarebbero già pronti i piani per [illegible] [illegible]mbardamento [illegible]lle basi militari serbe in Bosnia. Infine si prospetterebbe l'invio di [illegible] contingente militare nel Kossovo per evitare l'estensione del conflitto.

La tensione [illegible] intanto anche per la questione macedone: più [illegible] un milione [illegible] persone si sono radunate nel centro di Atene per dimostrare contro il riconoscimento dell'indipendenza della Macedonia se l'ex repubblica jugoslava non accetta di mu[illegible] un nome dietro [illegible] quale si nasconderebbe una malcelata rivendicazione sull'omonima regione della Grecia del Nord. Il go[illegible] greco ha minacciato di porre il veto se [illegible] maggioranza [illegible] Dodici volesse riconoscere la Macedonia con questo nome al vertice di Edimburgo. (e. st.)

[illegible]

Molti maghi di [illegible] Street e veterani del Congresso nel team economico scelto dal Presidente

[illegible] [illegible] il generale [illegible] [illegible] [illegible]

Voci a Washington: Colin Powell primo Segretario di Stato di colore

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] Clinton ha annunciato ieri ufficialmente i nomi degli uomini che compongono la squadra economica della sua amministrazione. Si tratta di nomine fatte [illegible] l'intenzione di tranquillizzare gli operatori economici. Nel complesso, la squadra è composta da veterani del Congresso e di Wall Street. Sono uomini esperti, considerati molto capaci [illegible] tutti di orientamento moderato, a cominciare dal Segretario [illegible] Tesoro, il senatore del Texas Lloyd Bentsen, attuale presidente della commissione Finanze del Senato. Complessivamente, non ci sono state sorprese, [illegible] la sorpresa [illegible] grossa potrebbe venire [illegible] prossimi giorni. Si parla, infatti di Colin Powell, attuale Capo di Stato Maggiore della Difesa, [illegible] [illegible] futuro Segretario di Stato. Sarebbe il primo uomo di colore a dirigere la politica estera americana. «E' vero?», hanno chiesto i giornalisti al Presidente-eletto. «E' vero che è qualificato per questa posizione. La risposta definitiva l'avrete quando farò il prossimo annuncio ufficiale».

Leon Panetta, un parlamentare di origine italiana, probabilmente l'italo-americano nominato a uno degli incarichi più alti nell'intera storia dell'amministrazione Usa, sarà il [illegible] direttore per [illegible] Bilancio. Anche se non si tratta di un incarico formalmente ministeriale, [illegible] Budget Director è paragonabile al ministro del Bilancio in Italia, ma con maggior potere. Panetta è stato fino ad ora il potente presidente della Commissione Bilancio della Camera. E' ancora più moderato di Clinton, che durante la campagna elettorale ha criticato per non essersi sufficientemente impegnato a tagliare [illegible] deficit.

Come vice di Bentsen, Clinton ha scelto un banchiere di New York, che è anche [illegible] amico da lunga data, Roger Altman. L'enfasi con cui è stata annunciata la [illegible] nomina, fa pensare che Altman sarà probabilmente il successore [illegible] Bentsen tra [illegible] paio d'anni, essendo [illegible] senatore del Texas abbondantemente oltre la settantina. Responsabile del gruppo di consiglieri economici del presidente sarà Robert Rubin, che viene da Wall Street.

Tra pochi giorni, si svolgerà a Little Rock il «summit» economico che Clinton aveva annunciato già da tempo. Avrebbe dovuto essere una riunione di lavoro, ma sarà invece un grande show pubblico, trasmesso dalle televisioni. La grande esposizione servirà anche [illegible] nascondere le incertezze, che covano nella squadra economica di Clinton sulle ricette da seguire, dopo che gli ultimi dati hanno indicato [illegible] ripresa economica in [illegible] abbastanza sostenuta. I programmi elettorali [illegible] velocemente invecchiati.

Secondo le voci che circolano, numerose donne dovrebbero en[illegible] a far parte dell'amministrazione Clinton. Patricia Wald è indicata come la candidata più probabile alla carica di Avvocato Generale, cioè ministro della Giustizia. Una professoressa del Wisconsin, Donna Shalala, viene presentata come [illegible] futuro ministro [illegible] Sanità. Entrambe ebbero incarichi nell'amministrazione di Jimmy Carter. Un'altra donna sarà quasi certamente [illegible] nuovo ministro dell'Ambiente. E' invece ancora molto incerta la scelta per il Dipartimento della Difesa. Se Powell fosse nominato Segretario [illegible] Stato, sarebbe solo la seconda volta nella storia degli Stati Uniti che un'ex Capo di Stato Maggiore occupa questa carica. Ma il precedente è illustre. Si tratta di George Marshall, che di[illegible] con grande successo il Dipartimento dopo la Seconda Guerra Mondiale.

Paolo Passarini

Una grande estate del rock con Springsteen, Sting, McCartney, i Metallica

Da una banca i biglietti U2

Saranno in filigrana contro le falsificazioni

ROMA. Sarà [illegible] lunga estate rock, quella [illegible]. [illegible] Springsteen, Sting, Paul McCartney, U2, Metallica: scendono in campo i pezzi da novanta, tutti uniti nel difficile tentativo di riscuotere il giovane popolo degli stadi, quello che da un po' di tempo diserta gli «eventi». Uniti nello sfidare la malasorte che pare accompagnare i concerti italiani: infatti, per un McCartney che ha avuto accoglienza delirante a Napoli nel concerto estemporaneo del giugno 1991, ci sono stati gli U2 con problemi politici e organizzativi ad Assago lo scorso maggio, e uno Sting boicottato dalla pioggia torrenziale (compreso crollo di un tendone) nel [illegible] anti Aids di Milano a giugno.

Ai Metallica è [illegible] bene, hanno fatto il tutto esaurito a Milano [illegible] problemi. A Springsteen meno, la tournée dell'anno scorso pare abbia deluso i fedelissimi del «Boss», ormai un po' imbolsito dagli anni.

A giudicare dall'incredibile velocità con cui procedono le vendite [illegible] biglietti, sembra che gli U2 [illegible] rischino delusioni: il loro «Zooeuropa '93», titolo della tranche europea dello «Zoo Tv Tour» (grande [illegible] negli Stati Uniti [illegible] scorso anno), si annuncia come evento della stagione. A Londra i 144 mila biglietti per i due [illegible] certi [illegible] Wembley Stadium [illegible] stati venduti in meno di due ore, obbligando gli organizzatori ad annunciare altri due concerti sempre nello stadio londinese. Stessa [illegible] in Olanda, dove i [illegible] mila biglietti per i tre concerti di Rotterdam [illegible] finiti in meno di otto ore, o in Scozia dove, con settantamila biglietti venduti in [illegible]no di un giorno, sono stati spazzati via tutti i record.

Il tour italiano di Bono, The Edge, Larry Mullen jr. e Adam Clayton parte il 2 luglio dallo Stadio Bentegodi di Verona proseguendo poi per Torino (Stadio delle Alpi) il 12 luglio [illegible] Bologna (Stadio Dall'Ara) il 17 luglio. L'indomito Fran Tomasi, che [illegible] la direzione artistica nonostante tutti i problemi capitatigli fra capo e collo lo [illegible] anno, e «L'agenzia» hanno annunciato di voler organizzare un altro [illegible] nel Centro Italia. «Ci vuole un movimento di opinione per far capire a chi governa l'importanza che [illegible] avvenimento tanto caro al pubblico giovanile [illegible] svolgersi anche nel Centro-Sud», ha detto Tomasi. Sono stati fatti i nomi di Roma e, [illegible] precisa richiesta degli U2, [illegible] Napoli; lo Stadio Olimpico e il San [illegible] sono già stati contattati per ottenere l'autorizzazione. I biglietti (realizzati addirittura in filigrana in collaborazione con la cartiera della Banca di Inghilterra, per evitare falsificazioni) costano 45 mila lire più diritti di agenzia e sono in vendita da domani. Per [illegible] di più, il numero di riferimento è 02 29.010.335.

«Zooeuropa '93» non sarà molto diverso dal tour americano, terminato fra le ovazioni nel novembre scorso, dopo aver toccato quaranta stadi e raccolto oltre tre milioni di spettatori: tour per cui la band irlandese ha ricevuto l'altra sera a Los Angeles ben cinque premi della Billboard Music, [illegible] rivista che raccoglie i dati sulle vendite discografiche e i passaggi radiofonici in [illegible] il mondo. Gli U2 [illegible] stati premiati per il miglior album, «Mysterious Ways», e per il tour che ha registrato la maggiore vendita [illegible] biglietti.

Rispetto a «Zoostation», [illegible] certo «indoor» cui hanno assistito i [illegible] mila fortunati di Assago a maggio, questo «Zooeuropa 93» si annuncia più grandioso, un vero «rock'n'roll show». Brani del vecchio e nuovo repertorio, da «With or without you» a «Bullet the blue sky», [illegible] «One» a «Angel of Harlem» verranno presentati [illegible] un palco dominato da giganteschi monitor televisivi e schermi Vidiwalls. Lo scopo [illegible] creare [illegible] fondale formato [illegible] immagini dal vivo, [illegible] tramite [illegible] satellite in azione durante lo show, unite alle [illegible] più disparate: Martin Luther King, Nixon, pesci in [illegible] acquario, frasi provocatorie del tipo «guardate pi[illegible]». Il tutto a ritmo frenetico: un'esperienza «totale», dove il video viene trattato [illegible] [illegible] strumento musicale, e che si concluderà [illegible] [illegible] grande festa-concerto gratuita nella natia Dublino, Phoenix Park.

Raffaella Silipo

E' «Zooeuropa» l'evento della stagione: vendite vertiginose

Nella foto grande gli U2 accanto Sting, sfortunato a Milano

Vendita al botteghino

[illegible]

[illegible] Arriva sugli schermi «La [illegible] di Qiu Ju», premiato alla Mostra del Cinema di Venezia e parte contemporaneamente un'iniziativa editoriale popolare, dal titolo «Script - Il Leuto», che garantirà la vendita [illegible] cinema [illegible] una collana di agili monografie, d[illegible] ai maggiori registi italiani e stranieri. La prima verrà appunto dedicata alla geniale figura [illegible] regista [illegible] Zhang Yimou. Libri [illegible] piccolo formato (13,5 x 18), stampati [illegible] carta patinata, in 64 pagine, illustrati, con copertina policroma, plastificata verran[illegible] offerti a 6000 lire solo, con [illegible] lancio dell'ultimo film d[illegible] regista.

Dopo il libr[illegible] Zhang Yimou, si prevedono per il '92-93 titoli per Salvatores, Coppola, Spike Lee, Moretti, Scorsese e Wenders, Ridley Scott, Peter Weir, Allen Spielberg. E' attualmente allo studio una sezione, dedicata agli attori.

Verona, il danzatore deve comparire in tribunale

«Non dimentico quel calcio Nureyev [illegible] la pagherà»

VERONA. [illegible] ballerino Celso de Almeida non è disposto a dimenticare il calcione nel sedere che Rudolf Nureyev gli rifilò durante le prove di «Morte a Venezia» al Teatro Filarmonico, d[illegible] anni fa, e per il quale fu ricoverato in ospedale. Così [illegible] giustizia, impietosa, ignara che Nureyev sta lottando [illegible] la morte, fa il suo corso e chiama a giudizio il grande danzatore per «lesioni volontarie».

«Non [illegible] alcun [illegible] per Nureyev - ha detto Almeida - ma non torno indietro. Mi auguro di tutto cuore che un miracolo riesca a strapparlo alla morte. Ma non ho querelato la malattia [illegible] Nureyev o la sua arte. Ho querelato l'uomo. Sono contro la violenza, [illegible] non si eliminano le piccole aggressioni, si lascia spazio alle grandi. Ho lasciato il Brasile a 18 anni perché [illegible] sopportavo [illegible] violenza. Non sono più disposto ad accettarne. Comunque Nureyev non morirà mai, perché è stato troppo grande e la [illegible] grandezza è immortale. Ma l'uomo deve pagare. Voglio che mi sia ridato tutto ciò che mi è stato tolto».

Almeida è inflessibile, ma contro la burocrazia della giustizia è insorta la cultura veronese. Incredibilmente Nureyev dovrebbe comparire in tribunale il 3 maggio prossimo. Ma è impossibile che ciò avvenga, perché versa in gravissime condizioni. «E' esecrabile - dice Lorenzo Ferrero - direttore artistico dell'Arena, la lentezza con cui la giustizia procede. Sono passati due anni [illegible] fatto. Perché non ci si è mossi prima?». «Dimentichiamo - dice l'assessore Alfredo Meocci - perché i miti sono al di sopra [illegible] logiche, delle situazioni, delle norme». [f. r.]

Torino: Il maggiore Barbara di Shaw

Il colore dei soldi rapisce Tedeschi

TORINO. Il regista Marco Bernardi un dubbio dev'esserselo posto. Dev'essersi domandato se «Il maggiore Barbara» di George Bernard Shaw può esercitare ancora una qualche presa sul pubblico ormai [illegible] disincantato e distratto; dev'essersi chiesto se il paradosso etico [illegible] cui si nutre questa commedia del 1905, se la tesi eversiva [illegible] Parlamen[illegible] visto [illegible] strumento dei mercanti d'armi, se il pessimi[illegible] sulla possibilità di riscatto del proletariato, se la scrittura [illegible] [illegible] lineare e non sempre avvincente possano ancora darci la salutare sgradevolezza delle verità impensate e rimosse.

Argomenti terribili e fondamentali nell'Inghilterra [illegible] Primo Novecento. Ma oggi? Quell'Esercito della Salvezza impegnato a soccorrere i diseredati, quei fabbricanti d'armi devoti a un vangelo [illegible] «denaro e polvere da sparo», la dialettica che oppone suffragette a pescicani hanno il colore dell'archeologia sociale. Ma [illegible] è [illegible] regista che ama il rischio. Evidentemente [illegible] persuaso della «partabilità» della commedia, riti[illegible] che il discorso sulla potenza del denaro possa insinuarsi anche nel nuovo cinismo che pervade l'Occidente. E [illegible] ha [illegible] [illegible] [illegible] la commedia per lo Stabile di Bolzano, affidando a Gianrico Tedeschi [illegible] parte soavemente diabolica del mercante Andrea Undershaft, a Lede Negroni quella di Lady Britomart e a Patrizia Milani il ruolo di Barbara, il maggio[illegible] [illegible] Salvation Army, figlia di Undershaft e da lui messa in crisi nelle proprie certezze filantropiche e religiose.

Ha avuto ragione Bernardi? In parte sì. [illegible] ha potuto eliminare la patina d'antichità che vela «Il maggiore Barbara», né ha potuto rimediare alla bruttezza del second'atto ambientato nel quartier generale dell'Esercito della Salvezza, ma ha [illegible] dalla commedia tutto il buono che ne poteva cavare. Ciò non vuol dire che ci ha dato un prodotto memorabile (i condizionamenti sono davvero troppi), [illegible] di sicuro ha allestito un lavoro elegante, psicologicamente sottile, ben caratterizzato, anche se a volte - come si è visto all'Adua, dove lo spettacolo è in scena fi[illegible] a domenica - rallentato da una recitazione un po' indolente.

Hanno acquistato un bel rilievo le [illegible] domestiche, [illegible] quel salotto [illegible] Lady Britomart dominato da un enorme divano blu [illegible] alle estremità come un abbraccio, [illegible] da conversazioni fondate sul denaro, sui matrimoni, sulle rendite. Si è rivelato molto bello il momento della visita alla [illegible]ca [illegible] armi, [illegible] quel cannone minacciosamente puntato verso di noi (scene di Gisbert Jaeckel) e con Andrea Undershaft che convince Adolfo Cusins, il giovane, squattrinato professore [illegible] greco, fidanzato di Barbara, a lavorare [illegible] fabbrica per diventarne il futuro padrone. Qui non solo scintilla (finalmente) il genio teatrale del polemista Shaw, non solo si dimostra che il vero peccato è la povertà e che il denaro può comprare qualunque cosa, [illegible] [illegible] crea anche la parte più [illegible] dello spettacolo, nella quale, oltre tutto, gli attori dan[illegible] il meglio [illegible] sé.

A [illegible]minciare da Gianrico Tedeschi, così sardonico, così velenosamente ironico, così consapevole della propria potenza e della serenità imperturbabile che ne deriva. Bravissima è Lede Negroni, che [illegible] [illegible] velo di svagatezza sa trasformare la sua Lady nella quintessenza del cinismo e della [illegible] Patrizia Milani fa [illegible] Barbara una creatura [illegible] [illegible] una Giovanna d'Arco tutta passione e utopia, ma una donna che si accorge di passare dalle più granitiche certezze al più friabile dei dubbi. E si dimostra bravo Mario Pachi, prima poco più di una macchietta e ora finalmente personaggi[illegible] uomo che, uscendo dall'astratto empireo della classicità, affonda le mani nell'inebriante luccichio del denaro. Ricordiamo ancora [illegible] Emeri, Maurizio Ranieri, Monica Trettel, Massimo Cattaruzza e tutti gli altri, vivacemente applauditi dalla platea gremita.

Osvaldo Guerrieri

Il Pinerolese vuole un collegamento con il Queyras

Passaggio in Francia

Attraverso il tunnel del Colle della Croce si scenderà ad Abries
Il progetto all'esame della Cee: «E' un'opera che guarda al futuro»

Si riparla nuovamente del traforo del Colle della Croce e nel Pinerolese, in Val Pellice in particolare, riesplode l'antica ambizione per poter disporre di una via di collegamento diretto con la Francia. «Mercoledì prossimo a La Thuile presenteremo in una commissio[illegible] mista italo-francese un progetto di studio che dovrebbe dare indicazioni attuali per un generale sviluppo delle due aree frontaliere» spiega l'assessore provinciale Claudio Bonansea.

Da una parte Regioni e Province di frontiera piemontesi, valdostane e liguri, dall'altra cinque dipartimenti francesi. La Commissione, voluta dalla Comunità economica europea [illegible] che vede impegnati i ministeri per le Politiche comunitarie, dovrà esprimersi su quarantacinque progetti; quello che riguarda l'area del Pinerolese e quella francese del Queyras prevede una spesa che sfiora il mezzo miliardo.

Se finanziato, potrebbe essere il primo passo verso il traforo che collegherebbe le località Villanova in Comune [illegible] Bobbio Pellice con Abries. «Si tratta di riprendere il discorso sulla realizzazione del tunnel [illegible] Colle della Croce fatto già trent'anni fa con la Sit Cro, società mista che coinvolgeva, tra l'altro, la Provincia [illegible] istituti di credito sia italiani che francesi» [illegible] Bonansea.

E aggiunge: «Da allora ad oggi sono però profondamente cambiate [illegible] situazioni socio-economiche e territoriali, ma il progetto di quegli anni è an[illegible]ra utile e valido».

Rifioriscono così le «tentazioni» turistiche e commerciali che puntualmente affiorano qu[illegible]do [illegible] parla dell'ipotesi dell'asse viario Val Pellice-Gap-Marsiglia. Si parla soprattutto di quel turismo a dimensione naturale che, con le adeguate valutazioni sull'impatto ambientale, completa la coppia di presupposti che ispirano lo studio. E trova spunto anche un'idea.

«[illegible] il traforo del Colle della Croce avrà un futuro, perché non collegarlo con una superstrada all'autostrada che fra [illegible] paio d'anni unirà Pinerolo con Torino?» si chiede l'asses[illegible] Bonansea.

«Già si prevede che l'autostrada del Frejus alle soglie del Duemila non sarà più sufficiente; vogliamo candidare [illegible] Pinerolese [illegible] far fronte a questa situazione oppure vogliamo perdere l'opportunità in favore del Cuneese?» dice ancora Bonansea.

Angelo Taverna

L'assessore Claudio Bonansea (sopra) sostenitore dell'opera

ARGENTIERA · GHIGO · PINEROLO · INVERSO · PROVINCIA DI TORINO · PARCO NATURALE DEL QUEYRAS · TORRE P. · VILLAR P. · TUNNEL · PERLA · LUSERNA S. GIOVANNI · CAVOUR · CARBONERO · RISTOLAS · BAGNOLO P. · FRANCIA · RIF. JERVIS D. PRA' · PROVINCIA DI CUNEO · BERGERIE · CRUSSOLO · BARGE

Un traforo sotto la Galisia?

Allarme fra gli ambientalisti
«Troppe gallerie [illegible] valle Orco»

La Francia è vicina, anzi vicinissima, anche alla valle Orco. Il contrafforte della Galisia divide [illegible] vallata di Ceresole dalla val d'Isère, facilmente raggiungibile, a piedi, attraverso i colli della Galisia e della Losa. Negli Anni 60 era nato un comitato italo-francese con [illegible] scopo di mettere a punto un progetto per il traforo della Galisia: «Rimase in piedi per qualche tempo, poi i problemi di finanziamento avevano fatto naufragare tutto: sul nostro versante c'erano anche da risolvere i problemi legati alla precaria situazione della statale 460» ricordano i fautori di quel progetto rimasto sulla carta.

Oggi, però, la statale per l'alta valle Orco ha cambiato completamente aspetto: poco oltre Noasca si aprirà una galleria che permetterà di raggiungere Ceresole, evitando [illegible] zona maggiormente a rischio. Un'opera che molti giudicano sproporzionata per garantire il collegamento da e per Ceresole, il «cuore» piemontese del Parco nazionale del Gran Paradiso. «Non vorremmo che dopo queste gallerie si rispolverasse il progetto del traforo della Galisia» dicono preoccupati gli ambientalisti, mentre a Ceresole l'idea di vedere in funzione le ruspe sotto la Galisia non dispiacerebbe a qualche amministratore: «Potremo raggiungere gli impianti sciistici della val d'Isère visto che qui da noi non possiamo costruirli». Nettamente contrari al Parco del Gran Paradiso: «Il collegamento con la Francia per noi è già una realtà: è il sentiero della Losa, [illegible] percorrere rigorosamente [illegible] piedi». [g. nov.]

Balangero, scoperto dai carabinieri un tempio segreto

Le radici di Damanhur

Perquisito un capanno su [illegible] terreno del padre di Oberto Airaudi
«Quella stanza era forse [illegible] prova per i lavori in Valchiusella»

Damanhur, la comunità esoterica di Baldissero Canavese ha radici anche all'imbocco della valle [illegible] Lanzo. Lo dimostra un mini tempio segreto scoperto dai carabinieri, [illegible] indicazioni della Procura della Repubblica di Torino in un [illegible] alla periferia di Balangero, poco distante dalla strada che conduce verso la zona dell'Amiantifera, in località Spanella. Lì, sotto un vecchio capanno agricolo chiuso da [illegible] massiccio lucchetto c'era l'ingresso di quello che già viene definito il secondo luogo [illegible] culto della comunità fondata da Oberto Airaudi. [illegible] Ieri pomeriggio il sostituto procuratore Ferrando ed i vigili del fuoco hanno aperto il capanno e si sono calati all'interno. Rispetto al tempio di Vidracco, posto sotto sequestro per abuso edilizio dal procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, quello di Balangero è piccolissimo. Si tratterebbe di una stanza di una decina di metri quadrati scavata completamente nella roccia.

[illegible] accede attraverso un pozzo [illegible] cui imbocco era stato nascosto da [illegible] pesante lastra di pietra. Sulle pareti non [illegible] sono i ricchi ornamenti che caratterizzano il «Tempio dell'uomo» in Canavese. L'unica traccia di Damanhur sarebbero disegni «esoterici», i tipici affreschi che sintetizzano la filosofia della comunità. Al magistrato ora spetterà accertare se il locale sotterraneo scoperto a Balangero è un tempio in di[illegible] oppure se si tratta dell'embrione di un'altra mega costruzione. Sulle modalità del ritrovamento nessuno [illegible] sbilancia, nè parla [illegible] sostituto procuratore Ferrando. Ma [illegible] già [illegible] successo per quello della Valchiusella, [illegible] probabile che la scoperta si [illegible] a [illegible] dagli esposti presentati da Filippo Ceruti, uno dei fondatori [illegible]lla Comunità.

A Balangero, la presenza dei damanhuriani, [illegible] l'aveva mai notata nessuno. Non ne sa nulla il parroco, don Pierino Mene[illegible] che [illegible] conosciuto Oberto Airaudi detto «Falco» quand'era un ragazzo: «E' nato e cresciuto qui. Lui [illegible] 18 anni e io ero un giovane sacerdote distaccato quassù nel periodo estivo. Con lui facevo lunghe chiacchierate di esoterismo e ipnosi».

Stupito per la grande mobilitazione [illegible] carabinieri e vigili del fuoco arrivati su un suo terreno a perquisire un capanno [illegible] p[illegible] Giovanni Airaudi, 84 anni, il padre del fondatore di Damanhur. «Non capisco il perché [illegible] tutta questa mobilitazione - dice. - Quella stanza là sotto era probabilmente una prova per i lavori che avrebbero poi fatto in Valchiusella». Ma [illegible] quel tempio era ancora utilizzato dai seguaci del gruppo di suo figlio proprio non lo sa: «Oberto è una persona molto riservata - spiega. - E poi, lì sotto io non sono mai sceso».

Lodovico Poletto

Chivasso, analisi

Il «clostridium» [illegible] intossicato i [illegible] bambini

E' stato il «clostridium perfringens», un microrganismo che si può trovare comunemente nel canale dell'intestino sia dell'uomo che degli animali, molto resistente agli agenti atmosferici, a provocare l'intossicazione degli oltre [illegible] bambini delle scuole elementari e materne di Chivasso. Lo hanno stabilito le a[illegible]lisi del laboratorio dell'Usl 40 di Ivrea effettuate sugli avanzi dell'arrosto preparato, la mattina del 1° dicembre, nella cucina della «Marconi». La situazione è ormai tornata nella normalità, anche [illegible] non mancano le preoccupazioni: ieri mattina, [illegible] una riunione [illegible] Comune, i genitori hanno ribadito «di non sentirsi tranquilli con [illegible] personale operante attualmente [illegible]

All'Amiantifera

Gli ex minatori sono esperti [illegible]

Si sono conclusi ieri i corsi di riqualificazione professionale organizzati dalla Regione per gli ex minatori dell'Amiantifera di Balangero, 23 dei quali hanno concluso il periodo di mobilità e sono rimasti senza un soldo dal 18 novembre.

Saranno impiegati nei primi lavori di messa in sicurezza della miniera, utilizzando 400 milioni stanziati dal ministero dell'Industria. Ieri pomeriggio, agli esami dei minatori, erano presenti [illegible] direttore generale delle miniere di Roma Ettore Rossoni, e funzionari del ministero dell'Ambiente e dell'Ispettorato medico centrale: da risolvere ancora, i termini dell'accordo di programma sulle modalità della bonifica.

Bottino 20 milioni

Volpiano, [illegible] rappresentante di [illegible]

Ancora rappresentanti di gioielli nel mirino dei banditi nel Canavese. Ieri intorno alle 18,30, nuovo colpo a Volpiano. Franco D'Angelo, [illegible] anni, abitante a Candelo, nel Biellese, in via Aldo Brina 55, ha dovuto consegnare il [illegible] campionario ai banditi che probabilmente lo stavano seguendo da qualche ora. Al volante della sua «Tipo» in via Leini, è stato affiancato da tre persone a bordo di una Lancia Delta, che lo hanno costretto a fermarsi.

Il rappresentante non ha potuto [illegible]ar altro che consegnare la valigetta nella quale era custodito un campionario di preziosi del valore superiore ai 20 milioni. I rapinatori [illegible] poi fuggiti facendo perdere le tracce.

PROVINCIA **FLASH**

Balme, denunciato un bracconiere

Francesco Italo Castagneri, [illegible] Balme, è stato denunciato a piede libero dalle guardie forestali per omessa custodia di armi e detenzione abusiva di animali vietati. Nella sua abitazione, in una roulotte, sono stati trovati quattro fucili, una pistola, 180 munizioni non denunciate e alcune parti di stambecco congelate, due marmotte scuoiate, tre pelli di marmotta.

Sicurezza [illegible] incontro [illegible]

La sicurezza stradale è il tema dell'incontro dibattito in programma stasera, ore 20,30 nel salone pluriuso della scuola media. Intervengono il dottor Biagio Spaziante primario del pronto soccorso di Ivrea, il pretore Francesco Donato e Luigi Berrutti dell'Aci.

Feletto, scoperto il cuoco-ladro

Damiano De Fuoto, [illegible] anni via Micheletto 2, Feletto, [illegible] denunciato per furto dai carabinieri [illegible] Rivarolo. L'uomo, cuoco presso un ristorante torinese, [illegible] stato trovato in possesso di derrate alimentari, utensili da cucina e pentole trafugati sul posto di lavoro.

Fenestrelle, [illegible] a «La Maison [illegible]he»

Un incendio ha [illegible]istru[illegible] la notte scorsa il locale agrituri[illegible] «La Maison Blanche» di Silvia Ressent, in via Granges 10. L'incendio pare doloso.

Pinerolo, [illegible] al Collocamento

Oggi, alle 9,30, al Centro Sociale di via dei Rochis: il Comune di Villafranca cerca 1 cantoniere-necroforo; la casa dell'anzia[illegible] «Madonna della Misericordia» richiede [illegible] operatori di assistenza.

Castiglione, sbanda [illegible] statale 590

Carlo Orsillo, 34 anni, Cavagnolo, [illegible] in prognosi riservata al Giovanni Bosco, per un [illegible]dente [illegible] sulla statale 590. Sulla sua Tipo si [illegible] scontrato frontalmente con un furgone guidato da Davide Zalateo, 42 anni, San Mauro.

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
v. Stamira 5
Tel. 426.778. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, [illegible]: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e [illegible]. N. V.: 2h — Comico

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195. Orario: 15,30/17,50/20/22,30
Ingr. 10.000

I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099. Or.: 15,45
18/20,20/22,30
Ingr. 10.000

I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

[illegible]
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.8901. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

America
v. N. del Grande 6
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,15/20,25/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' — Satirico

Archimede
v. Archimede 71
Tel. 807.5567
Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.258. Or.: 15,45
18/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N. V. 1h 47' — Commedia

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.6256
Or.: 16/22,30

Perseguitato dalla fortuna
di G. Gallo, con D. Aiello, F. Pesce (Usa '92) — All'italo-americano Frank va sempre tutto troppo bene, per questo suo padre non lo sopporta. Finché non vince alla Lotteria. N. V. 1h 45' — Commedia

Atlantic
v. Tuscolana 745
Tel. 761.0656. Or.: [illegible]
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 15,30
17,10/19/20,40/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] indiscreto
di N. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 36' — Avventura

[illegible] 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16
18,15/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N. V. [illegible] — Comico

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Prosciutto Prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14 1h 30' — [illegible]

[illegible] 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Power Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — Avventura

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 393.280
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — Commedia

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Ciak
via Cassia 694
Tel. 332.51.607
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.693
Or.: 15,45/18,10/20,15/22,30
Ingr. [illegible]

L'anno del terrore
di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h — Drammatico

Dei Piccoli
viale Pineta (P.le Pinciano)
Tel. 855.3485
Or.: 17
Ingr. 5000

La bella addormentata [illegible] bosco
Ore 20,15-22,30 Balletto Kerszach

Diamante
via Prenestina 232-b
Tel. 29.58.06
Or.: 16/22,30
Ingr. 7000

Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3618.2449. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. [illegible] — Drammatico

PRIME VISIONI

Embassy
via Stoppani 7
Tel. 807.0245
Or.: 15,05/17,35/20/22,30
Ingr. [illegible]

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 6' — Comm.

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.7719. Or.: 15
16,30/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Empire 2
viale Esercito 44
Tel. 501.0652. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Esperia
piazza Sonnino 37
Tel. 581.2884. Or.: [illegible]
18,20/20,20/22,30
Ingr. 8000

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986
Or.: 15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Pomodori verdi [illegible]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 6' — Comm.

Europa
c. Italia 107
Tel. 855.5736
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N. V. 1h 57' — Commedia

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296. Orario:
15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo [illegible] di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h — Drammatico

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 16,15
18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

Una estranea fra di noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Fiamma [illegible]
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 16,15
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Persone perbene
di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' — Drammatico

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581.2848
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' — Comm.

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855.4149
Or.: 15,15/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una [illegible], un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Golden
v. Taranto 36
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,15/20/22,30
Ingr. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' — Comm.

Gregory
v. Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. Orario:
16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. 854.8326. Or.: [illegible]
18,35/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Doppia personalità - Raising Cain
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
Or.: 15,30/22,30
Ingr. 10.000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

King
v. Fogliano 37
Tel. 862.06.732. Or.: 16
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Una estranea tra [illegible]
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 15,15
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Una estranea tra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 16
18/20,15/22,30
Ingr.: 10.000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vat. 1h 40' — [illegible]

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 15,30
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

La [illegible] della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la [illegible]. N. V. 2h 15' — Dramm.

[illegible] Sala 1
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Orario:
14,55/17,25/19,55/22,30

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — [illegible]

PRIME VISIONI

[illegible] Sala 2
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or. 14,55/17,25/19,55/22,30

Mi gioco [illegible] moglie a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a [illegible] la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' — Commedia

Maestoso Sala 3
via Appia Nuova 176
Tel. [illegible]
[illegible] 14,55/17,25/19,55/22,30

I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore [illegible] difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

[illegible] Sala 4
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or. 14,55/17,25/19,55/22,30

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908. Or.: 15
17,35/20/22,30
Ingr. [illegible]

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 6' — Comm.

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Missouri
v. Bombelli 24
Tel. 681.4027

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.94.93
Or.: 17/18,55/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Othello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' — Dramm.

New York
v. Cave 36
Tel. 781.0271. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — Commedia

Nuovo Sacher
Arena. L.go Ascianghi 1
Tel. 581.8116. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Othello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N. V. 1h 40' — Dramm.

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 759.6568. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,15/20,30/22,40
Ingr. 8000

Lethal Weapon 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — [illegible]

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2653
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia [illegible] fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 36' — Drammatico

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 15,50
18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000

La storia [illegible] Qiu-Ju

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763
Or.: 15,50/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 86.20.56.83
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' — Comm.

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 486.0883
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Un cuore in [illegible]
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui [illegible] strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario N. V. 1h 50' — Drammatico

[illegible]
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 16/18,15/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' — Satirico

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 704.745.49. Or.: 16
18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Tre ragazzi Ninja
di J. Turteltaub, con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di [illegible]. N. V. 1h 34' — Avventura

Sala Umberto
via della Mercede 50
Tel. 679.47.53
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Caccia alle farfalle
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h — Comm.

Universal
Via Bari 18
Tel. 883.1216
Or.: 15,30/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — [illegible]

Vip
v. Galla e Sidama 20
Tel. 862.08.806
Or. 15,50/18/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 420.021. Cuori ribelli Or.: 16; 17,30; 19,55; 22,30
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. Non pervenuto.
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, tel. 321.[illegible]. Caccia alle farfalle di O. Iosseliani. Orario dal lunedì al venerdì: 18,30; 20,30; 22,30. Il sabato e alla domenica ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, tel. 321.82.83. In the soup di A. Rockwell. Or. dal lun. al ven.: 19; 20,45; 22,30. Al sabato e alla domenica ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
SANTA MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780.66.41. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.77.62. Legge 627 Or.: 18,30; 22,30
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, telefono 392.777. Morte di un matematico napoletano. Or.: 18,30; 20,30;

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI SEXY MOVIE, t. 494.1290. Film per adulti. Or.: 10; 11,30; 16; 22,30. Ingr. L.7000.
AQUILA via L'Aquila 74, telefono 7030.03.31. Sorelline labbi di fuoco.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. Film per adulti.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.3936. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 7000
MODERNO p. Repubblica 44, telefono 488.0285. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 7000
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. Film per adulti. Orario [illegible] 11,30; 16; 22,30. Ingr. 7000
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.23.50. Sotto la fessura il buco. Or.: 16; 22,30
NUOVO largo Ascianghi 1, telefono 581.61.16. Chiuso per restauro
ODEON p. Repubblica, tel. 464.760. Film per adulti. Ingresso lire 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.43.61. Perversi piaceri della depravazione. Or.: 11; 22. Ingr. 5000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 5800.0205. Porno tormenti con sogni bagnati. Or.: 11; 22,30
ULISSE via Tiburtina, telefono 433.744. Film per adulti
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. Film per adulti. Or.: [illegible]. Ingresso lire 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. Bigi perversioni al sexy party e nuove rivista di spogliarello. Or.: 16; 22

TEATRI

ABACO lungotevere Mellini 33, tel. 32.04.705. Sala A: riposo. Sala B: riposo.
AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.68.711. Ore 21. Comp. L'Allegra Brigata in Ora di nel [illegible] Frayn con T. Thelung C. Noto. Regia M. Cinque.
ALLA [illegible] via dei Riari [illegible], telefono 58.68.711. Ore 21,15 Settanta volte sette testo e regia F. Molè, con A. Gandi, R. Altieri, O. Morelli.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21,15 Dolly del bar accanto scritto, diretto ed interpretato da S. Ammirata con P. Priel, G. Rovere, F. Madonna, G. Palermo, F. Rubino, Monica Rotundi.
ATENEO viale delle Scienze 3, tel. 44.55.332. Ore 21 Ferdinando di A. Ruccello, regia M. Missiroli, con I. Di Benedetto, N. Di Pinto, M. Bitano, E. Velo.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 [illegible] di essere felici ed sorte. Musical di P. Pavia, con M. De La Vallée, D. Romano, S. Legan musiche originali T. Schipa. Regia R. Marafante.
CENTRALE via Celsa 6, telefono 67.97.270. Ore 21,15. Carmo Teatro presenta Pietro Pizzigoni in [illegible] e il profeta da Gibran con F. Marini. Regia W. Manfrè.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Ass. Arci Nova presenta Serate di danza [illegible] Balletto del Teatro di Stato di Russia Balletto di Mosca.
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21,15. [illegible] La Maschera diretta da Memè Perlini presenta Escurial di M. De Ghelderode, con N. Siano, M. Paladino, A. M. Loliva. Regia N. Siano. Ingresso gratuito.
DEI COCCI v. Galvani 69, t. 57.83.502. Ore 21,15 Io & Woody di W. Allen con [illegible]
DEI SATIRI p. Grottapinta 19, tel. 65.40.244. Ore 21 Provateatro 92 presenta Barbarella di M. De Cervantes. Regia Meluno Strati.
DEI SATIRI LO STANZIONE via di Grottapinta 19, tel. 65.40.244. Ore 21,30 La Premiata Ditta presenta: Un amore da bacchetta scritto e diretto da F. Draghetti, con C. [illegible] R. Draghetti, P. Cuntelo.
DE' SERVI via del Mortaro 5, tel. 4795.130. Ore 21,30. Teatro Korce presenta [illegible] coreografie e regia M. Moncone con Massimo Moncone e A. D'Antonio.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 L'arca Azzurra presenta La provincia di [illegible] di U. Chiti. Regia [illegible]
DELLE ARTI v. Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 21 La Comp. Dell'Atto presenta: Il berretto a sonagli di L. Pirandello, con R. Campese, L. Marinoni, A. Pudhel, Z. Incrocci. Regia M. Lucchesi.
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, tel. 4818.598. Ore 21. Teatro Proposta presenta Stelle di G. Manfridi, progetto teatrale e regia W. Manfrè.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 86.31.300. Ore 21 Gastone Pescucci in Chi ha rubato le mutande del [illegible] di Michael Pertwee
DEL PRADO via Sora 28, tel. 683.107.48. Ore 21,15. Dal [illegible] dell'antica Napoli di R. Ribaud, con F. Gargia. Pren. tel. 81.71.050 ore 9-14.
[illegible] via Crema 8, tel. 70.13.522. Il Clan dei 100 di N. Scardina vi propone Laboratorio/Sala Prove per prosa - Musica - Mimo - Mostra di Pittura - Cabaret - Balletto. Inf. 01.2522 ore 17/22.
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. 70.96.406. Ore 21. Fatti completamente controllati di e con R. De Fazio, A. Grasso, M. Friori.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Ore 20,45. 15/4. Comp. Goldoniana del Bicentenario C. Goldoni I [illegible]. regia M. Castri.
E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.43.794. Ore 21: Teatro Stabile Friuli Venezia [illegible] - Nuova Scena Teatro Tascabili Internazionale [illegible] Jack lo [illegible] di Vittorio Franceschi. Regia Nanni Garella.
EUCLIDE p. Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Ore 21 La Comp. Stabile Teatrogruppo presenta [illegible] vaudeville musicale di V. Boffoli, regia dell'autore.
FLAIANO via S. S. del Cacco 15, tel. 679.6496. Ore 21 ult. 3 giorni Corpo [illegible] di S. Benni e L. Pos con L. Pos, N. Quella, A. Musacco, G. Finiti. Regia Luca Pos.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. 788.77.21. Ore 21 Mediterranea Europa per la Pace. Gli Beirdawy di Danza e Balletto presenta Comp. Abel in Precious Coreog. A. Bigonzetti. «1234... 5678» coreogr. L. Petrillo. Legend cor. P. Alosa.
[illegible] via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 21 Comp. Teatro Ghione Febbre da fieno di N. Coward. Regia S. Blasi.
LA CAMERA POSSA largo Tabacchi 104, tel. 65.53.93.640. Promozione e rassegna giovani musicisti e nuovi gruppi musicali. Inf. 9-13.30. Continua la campagna abb. sost. studenti.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164. Ore 21,30 Lisa, mica e [illegible] con V. Marsiglia S. Maiso con la partecipaz. di C. Molfese.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21 Accademia Ackermann di G. Sepe, scene e costumi U. Bertacca musiche S. Marcucci. Regia G. Sepe.
MANZONI via M. Zanio 14, tel. 32.23.634. Ore 21 F. Dallorino presenta: Appuntamento d'amore di A. De Benedetti. Regia P. Presciacque.
MISSOURI v. E. Bombelli 24, 54.17.926. Ore 11 e ore 21 Elsa Piperno presenta Danzare la vita, stile di Martha Graham.
TEATRO NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 21 abb. 1° venerdì Arsenico e vecchi merletti di J. Kesselring con Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Marina Sorrenti e con Regina Bianchi. Reg. M. Monicelli.
PALAZZO DI FIRENZE p. Firenze [illegible], tel. 687.37.22. Corso di Teatro scr. al corso Docenti professionisti. Segreteria lun. mart. giov. ven. ore 10,30-12,00 / 17,30-19,00.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: ore 19 Maurizio Costanzo Show 11° anno. Sala B: ore 21,30 turno V/2 3.10.33 presenta Casa di carne di P.T. Cruciani con Colliodel, r. Gigi Proietti.
ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 68.42.770. Ore 21: Oa 'na scoperta all'arte, di Ratti-Durante. Regia A. Alfieri, con Ducci, R. Merlino.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini, tel. 65.49.735. Ore 21,30 La Comp. L'Al[illegible] presenta: Il caffè del signor Proust con G. Angelillo. Regia L. Salveti.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini, tel. 68.30.8735. Ore 20,45 Risveglio di primavera di F. Wedekind con P. Cantio, V. Marino, S. Ricci, L. Melchionna, R. Acconcio, V. Von Bleichler, B. Chiana. Regia di A. Marino.
TEATRO DI ROMA - TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, t. 65.44.601. Ore 16,30 Pinocchio di C. Collodi, r. R. Guicciardini. [illegible] Misura per misura.
TEATRO DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287. Ore 20,45 commedia brillante Camera da letto di A. Ayckbourn, regia G. Calvetto, con R. Boerio, A. Carli, E. De Marzo, S. Ricci, L. Di Renzo, C. Fiaone, G. Paolo.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 46.82.114. Ore 20,45 abb. B Aldo Giuffrè in I casi sono due di Armando Curcio con Mario Scarpetta, Ciro Bindi, Paolo Triestino. Regia Carlo Giuffrè.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 46.85.095. Ore 20,45 abb. V/1 Rossella Falk in Il treno del latte non si ferma più qui di T. Williams con B. Nadia, M. Mantovani, regia T. Cassano, scene U. Bertacca, costumi di Folco.
TEATRO OLIMPICO p. Gentile da Fabriano, tel. 39.62.635. Ore 21 concerto di Francesco De Gregori. Domenica ore 17 Gigi Proietti in Leggero leggero. Biglietti in vendita al botteghino ore 10/13 [illegible]
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.211. Ore 10,30 matinée per le scuole superiori Il rasi in Italy «show» [illegible] nella in città e cura di L. Pistoli. Soprano dal vivo P. Vivaldi e F. Coppola.
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 Il mastino di Baskerville di Sir A. C. Doyle, regia e adattamento S. Standum, con G. Antegrati, F. Ferrante, N. Rattone, S. Acbab, C. Lorimer, F. Carulli.
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), tel. 54.15.521. Ore 21 Gala di apertura del Golden Circus Festival diretto da Liana Orfei con i più grandi numeri del mondo.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68.45.890. Ore 21,15 M. Sinergia presenta una produzione L.T.A. [illegible] commedia musicale di F. La Fonte. Regia R. Bencivenga.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.09.389. Ore 21 Arca Azzurra Produz. Teatrale Casalinghitudine dal libro di Clara Sereni, con C. Tuvia e M. Zennoni. Regia Carlina Torta.
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Ore 21 Poemi sporchi [illegible] di A. Bergamasco e A. Corsini con V. Tonello. Regia A. Corsini. Scene U. Bertacca, musiche V. Tonello.
TEATRO TRIANON via Muzio Scevola 1. Ore 10,30 per le scuole ore 18: Laboratorio Teatrale del II Istituto Statale d'Arte presenta Ubu re di A. Jarry, adattamento regia T. M. Cesareo.
MUSIC INN l. dei Fiorentini 3, tel. 65.44.934. Riposo.
TEATRO VILLA LAZZARONI via Appia Nuova 522, tel. 78.77.91. Ore 21 tutti giorni (lun. e mart. riposo) dal 11.11 al 20.12.92 in scena a to spett. per adulti Quando il gatto è via. Dal 5.11 al 13.12.92 ore 18 Alice nel paese delle meraviglie (lun. mart. esclusi). Oggi è andrà in scena alle ore 18.
ASSOCIAZIONE MUSICALE (A.GI.MUS.) v. dei Greci 18, t. 67.89.258. Sabato 19.12 ore 21 Conc. Duo M. Manganozzi oboe, T. Manganozzi pianof. Musiche di Foote, Hindemith, Pasculli, Hellwede.
STANZE SEGRETE via della Scala 25, tel. 58.90.787. Tutte le sere ore 21 R. Reim in Misteri Liber, serata alchemica da Mutus Liber di Altus con L. Pagni, G. De Feo, D. Ruiz, alle spinette [illegible] Bianchi. Vietato ai minori. Prenotazioni 58 [illegible] riposo.
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA tel. 48.17.003.
META - TEATRO via Mameli 5, tel. 589.56.07. Dal 26/11 al 20/12 1992, ore 21 domenica ore 18, lun. riposo. La comp. del Meta Teatro presenta Il gabbiano di M. Cechov, regia P. Di Marca.

Il [illegible]

Danza

Al **Teatro Missouri** (via Bombelli 24), la Compagnia Danzare la Vita di Elsa Piperno in coreografie di giovani artisti. Al **Furio Camillo** (via Camilla 44), la Compagnia Italiana del Balletto Classico presenta «... Precious» e «1 2 3 4... 5 6 7 8», di Alessandro Bigonzetti e Loris Petrillo. Inizi alle 21.

Musica

All'Istituto **Austriaco di Cultura** (viale Bruno Buozzi 113, 20,30), concerto di Christine Berner e Wilhelm Skorjanec in un repertorio di Bach, Fauré, Schubert. **All'Auditorium di via Conciliazione**, alle 21, il pianista Aldo Ciccolini in opere di Debussy. **Al Goethe Institut** (via Savoia 15), ore 19, si conclude il [illegible] Festival di Nuova Consonanza. Il quartetto Gran-serd'a esegue musiche di Evangelisti, Donatoni, Bussotti, e a seguire l'Ensemble Musica Negativa diretto da Runer Riehn propone «Seven 2» di John Cage.

Live

All'Alpheus (largo dei Fiorentini 3), sala Mississippi, Rodolfo Maltese Group. Spazio Red River, Mauro Perretti Comb, area Mississippi, Andrenalina Son. Al **Music Inn** (largo dei Fiorentini 3), jazz con il quartetto del chitarrista Eddy Palermo. A **Charango Cruz del Sur**. Al **Caruso Caffè** (via di Monte Testaccio 36), Herbie Goins e i Soul Timers. Al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), note latino americane con il Melina's Trio. **Al Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), blues con Enrico Sensal. **L'Akab** (via di Monte Testaccio 69), ospita Alvin Benson & The New Spamps. **Al Big Mama** (vicolo S.F.a Ripa 18), blues con David «Honeyboy» Edwards.

Cinema

«El Dorado» al **Grauco** (via Perugia 34, ore 21). La pellicola è firmata da Carlos Saura, con Omero Antonutti. **Al Leuto** (via di Monte Brianzo 86), ore 16,30, si conclude l'omaggio a Glauco Pellegrini con il film «Ombre sul Canal Grande». **Al Centro Studi Cinematografici** (via Gregorio VII 6), prosegue il ciclo «L'occhio che uccide. Lo schermo tra emozioni, paure e incubi». All'Auditorio S. [illegible] Magno (via Bolzano 38), dalle 16, «Bugsy», di Barry Levinson. **Al Vascello** (via Carini 72), al via la programmazione di «Cinematografia d'autore» con «Lorenzo va in letargo», di E. [illegible] Carol.

Latina

Al Teatro Grande serata di Gala con i finalisti della VI edizione del Concorso Internazionale per Voci Liriche Giacomo Lauri Volpi. Inizio alle 20,30.

Mostra

Sempre all'**Istituto Austriaco**, alle 18, si inaugura la personale della pittrice Evelyn Rodewald. Aperta fino al 5 gennaio.

(m. pr.)

Franz Di Cioccio

«Premiata Forneria» il ritorno

Si dice che quando il rock ti entra nelle vene non puoi più farne a meno. E' come uno stupefacente, provoca dipendenza. In Italia un rock-dipendente per eccellenza è senz'altro l'ex Pfm Franz Di Cioccio. Chi l'ha seguito fin dai tempi bui dello scioglimento del mitico gruppo che produsse chicche come la stupenda «Impressione [illegible] settembre», saprà che Franz [illegible] Cioccio nel mondo dello spettacolo ha fatto di tutto. L'attore in «Attila flagello di Dio» con Abatantuono, [illegible] giornalista sulle pagine milanesi dell'inserto [illegible] Repubblica «Tutto Milano» e il conduttore televisivo [illegible] programma [illegible] videomusic chiamato «Punk e a capo». Insomma Franz le ha davvero provate tutte pur rimanendo sempre attaccato a quella grande, imprescindibile passione che si chiama Rock.

Oggi esce in tutti i negozi di dischi il nuovo e primo, vero album solista di [illegible] Cioccio, è intitolato «Lupus in fabula». Un disco sincero, pieno di voglia di farsi ascoltare e con [illegible] di canzoni che fanno riemergere [illegible] artista riconosciuto [illegible] uno dei più bravi batteristi della penisola. Non a caso nell'LP c'è una canzone intitolata «Tatum» dedicata allo strumento suonato da Franz, dove il testo parla della batteria [illegible] di una donna della quale ci si può anche innamorare.

Ieri, l'artista ha presentato il disco ricordando che per i testi si [illegible] rifatto alle bucoliche di Virgilio con tanto [illegible] citazioni dal latino.

Tra gli altri pezzi che ci piace ricordare c'è «I pesci» dove Franz parla di questi animali come simboli di un segno zodiacale a lui molto [illegible] do, tra l'altro, un esperto di astrologia. Vista la presenza fra i musicisti che hanno suonato in «Lupus in fabula» dell'ex Pfm Patrick Djivas, non sono mancate le domande che riguardavano la «Premiata». A questo proposito Di Cioccio ha annunciato ufficialmente che la band si rimetterà insieme nel '93, per registrare un nuovo LP pronto per l'estate. [l. d.]

TEATRI

Scala — p. della Scala, Tel. 72.00.37.44, Ore 18 — [illegible]

Angelicum — p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio — v. Conservatorio 12, Tel. 76.00.17.55 — RIPOSO

Arsenale — v. Cesare Correnti 11, Tel. 83.75.896 — Ore 17 Scuola di Teatro Arsenale.

Carcano — c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77 — Ore 21 **Chi ha paura [illegible] Virginia Woolf?** Di E. Albee con Marina Malfatti e Corrado Pani. Regia Franco Però.

Ciak — v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.15 — Ore 21,30. Giobbe Covatta in **Aria condizionata**

CRT S. Carpoforo — v. Formentini 10, Tel. 86.51.22.20 — Ore [illegible] **Diario di un curato di campagna.** [illegible]. Bernanos regia di Paolo Billi e Dario Marconcini

Teatro delle 14 — v. Ogg[illegible], Tel. 53.66.126 — Ore 10: Teatro [illegible] Buratto presenta **Sotto [illegible] tavola**, di J. Cappi e G. Bella.

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1, Tel. 86.93.659 — [illegible]

Franco Parenti — v. Pier Lombardo 14, Tel. 54.57.174 — Ore 20,30 **L'Adalgisa** di C. E. Gadda. Regia [illegible] teatral[illegible] Simonetta con R. Neri, E. Bottoli, R. Peroni, L. Sandri

Lirico — v. Larga 14, Tel. 86.64.16 — Ore 20,30 **Le baruffe chiozzotte** di C. Goldoni, regia G. Strehler, [illegible] costumi L. Damiani, con N. Bignamini, D. Ceccarello, E. Provolto, A. De Ceccon, S. Marcomeni, G. Mauri, L. Pasetti, D. Perego, L. Roman, [illegible] Sannazzaro, F. Sartor, S. Teranghu, L. Troisi, P. Villoresi

Litta — c. Magenta 24, Tel. 86.45.45.45 — Ore 21 **Teatro degli Eguali** presenta **La Bottega fantastica** di M. Guzzardi, G. Callegaro e N. Cardone Johnson, musiche di Rossini, Respighi, coreografie P. Olivieri.

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 76.00.02.31 — Ore 20,45 **Sarto per signora** di G. Feydeau. Regia Marco [illegible] con Renzo Montagnani

Nazionale — p. Piemonte [illegible], Tel. 48.00.77.00 — Ore 21 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo in **Foto di gruppo con gatto** regia P. Garinei, con [illegible] partecipazione straordinaria di Marisa Merlini

Nuovo — p. S. Babila 37, Tel. 76.00.00.86/7 — Ore 21 Teatro d'Arte presenta A. Proclemer G. Ferzetti in [illegible] **di morte** di A. Strindberg. Regia A. Calenda

TEATRI

Out [illegible] — v. Duprè 4, Tel. 39.26.22.82 — Ore 21 **L'amante** di H. Pinter, regia di Antonio Sydy con R. Boscolo, P. Sarubbi, G. Battaglia, R. Fossati

Piccolo [illegible] — v. Rovello 2, Tel. 87.76.63, Ore 20,30 — Compagnia marionettistica Carlo Colla e figli - Ort Artificio: **Il giro del mondo in 80 giorni**, di Jules Verne, regia E. Monti Colla

Smeraldo — p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67 — RIPOSO

[illegible] T. Studio — v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30 — Ore 20,30 **La commedia degli ebrei alla corte dei Gonzaga** da Leone de Sommi Portaleone adatt. e regia G. Tofano, con F. di Francescantonio, E. Maggi, M. Pardi e i Giovani del Piccolo

San Babila — c. Venezia 2, Tel. 76.00.29.85 — Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in **La cicogna si diverte** di A. Roussin con A. Trampus e G. Pertile. Regia Ennio Coltorti

Spazio Più — via Savona 10, Tel. 837.07.32, Ore 21 — CTA presenta la compagnia The Acting Center in: **L'ombrellaio** di J. M. Ser[illegible] Cristal, regia di R. Gordon

Spazio Sipario — v. S. Marco 34, Tel. 65.72.854, Ore 21 — Ensemble presenta: **Età dei sillabari** di G. Parise, regia G. Todescato con G. Todescato

Tdi Elfo — v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91, Pren. 58.31.88.06, Ore 16,30 — Ore 20,45 **La bottega d[illegible] caffè** di [illegible] Fassbinder [illegible] Goldoni, regia di F. Bruni - E. De Capitani

Tdi P.ta Romana — c. di Porta Romana 124, Tel. 58.31.58.96 — Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Gloria** uno spettacolo di Andrea Taddei con Ida Marinelli

Te[illegible] Ar[illegible] — v. D. Crespi 9, Tel. 83.22.580 — Ore 21 La Compagnia teatro di Piero Mazzarella [illegible] **Pecora Finta di Rinaldi** di Rino Silveri

Teatro delle Erbe — v. Mercato 3, Tel. 86.46.49.86 — Ore 21 Alessandra Panelli in **In cucina** [illegible] A. Ayckbourn. Regia Giovanni Lombardo Radice

T. delle [illegible] — v. Degli Olivetani 3, Tel. 45.94.440 — Ore 9,30: la compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **La Regina delle nevi** di H. C. Andersen, regia Gianni Colla.

Te[illegible] — p. Greco, Tel. 65.[illegible], Prenotazione consigliata — Ore 21 Beat '72 presenta **Pentesilea** di H. Von Kleist riduzione regia Giulio Cesare Perrone

Teatro Ringhiera — v. Boifava 17, Tel. 89.51.54.89 — Ore 21: Allied Società teatrale presenta **Alberi** di e con Antonio Catalano

[illegible] Rosetum — v. Pisanello 1, Tel. 48.70.72.03 — Ore 10 I Burattini della Sala Fontana in **Gulgnol**

TEATRI

Audit. [illegible] — v. M. Gioia 48, Tel. 886.1751, Ore 9,30 (scuole) — Patchwork stage presenta la Compagnia Clean Sweep Theatre productions in **The comedy of errors**, di W. Shakespeare, regia G. Spicer

Teatr. [illegible] Pupi — v. F. Redi 21, Tel. 6698.1375, Ore 9 per le Scuole — RIPOSO

[illegible] — v. Pastrengo 18, Tel. 60.71.695, Ore 21 — Aringa e Verdurini in **The beatles songbook concerto**, di Maria Casai e Leonardo Brizzi

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco, Tel. 67.04.355. Ore 22: **Piano bar con Gastone Pasella**

BODEGUITA DEL MEDIO, v. Col di Lana, 3. T. 89.40.05.80. **Cucina musica cubana**

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **Alessandra canta accompagnata dal maestro Valentino Mancino.** [illegible] con [illegible] **Maggioni e Norberto Midani**

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.88. Ore 23 **Wonderful Christmas** con balletto Toca do Tatù Clacky, Bob Sink, Don Max; Martha Jones. **Cabaret** con Marino Guidi

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.45. **Jazz**

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22,30 **Dixieland con Milano J[illegible] G[illegible]**

DERBINO CABARET, via Del Missaglia, 48/3. Tel. 64.64.731. Ore 22,30 **Cabaret** con Eddy e Max, Diego Palmieri, Carlo e Simone, Renzo Schiroli

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 **Musica con la band dell'Americano a Parigi**

MAGIA MUSICA MEETING, via Salutati, 2. Tel. 48.13.553. **Jazz**

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,00 **Free Karaoke**.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.29. Chiuso

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 839.1874. Ore 22 **Band Blues Satisfaction**

TANGRAM, via Pozzobi, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 **Di[illegible] 51 and the caprio [illegible] soul sisters**

IL TEATRINO, largo Corsia Dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 18,30; 21,30; 22,50: [illegible] **e Miss Pomodoro**

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 **Fichi d'India in giro, giro e t[illegible] Margò (Margherita Volo) in Rumori di testa**

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]mbasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.06. Or.: 15,10/17,30/20. Ingr. [illegible]
Ragazze vincenti
Ore 22,30: **Codice d'onore** (1ª vis.) di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, [illegible]. Moore.

Anteo — v.Milazzo 9, Tel.650.77.32. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti [illegible] il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 294.06.054. Or.: 15,10 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
I Protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76.02038.06. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.28. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' [illegible]

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779. Ore 15,40/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Un'estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita del[illegible] «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Colosseo S. Allen — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

[illegible] Chaplin — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] Visconti — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo — l.go [illegible] del[illegible], Tel. 76.02.07.21. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 1[illegible]
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Corso — Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 86.92.752. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bloomer (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gen[illegible], favorito della regina, cambia sesso per [illegible] uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 76.00.23.54. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
I Protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Maestoso — piazzale Lodi 39, Tel. 55.16.438. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Inserzione pericolosa
[illegible] Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 76.02.06.50. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.08.18. Or.: 15,00 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Metropol — viale Piave 24, Tel. 79.99.13. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Ossessione d'amore
di J. Eloriata, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' [illegible]

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23. Or.: 15,30/18,40/22,25. Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster, N.V. 2h **Drammatico**

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 76.02.00.48. Or.: 14,40 16,40/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano, N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

MANZONI, NUOVO ARTI, ORFEO

[illegible] Disney [illegible]

Amatissimo dai bambini questo «La bella e la bestia», penultima creazione Disney, già record di incassi in Usa e due Oscar per colonna sonora e canzoni. Bellissimi i due grandi Balletti delle Cose, uno di felicità, l'altro di battaglia.

[illegible] 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35. Ingr. 10.000
Mi gioco la moglie a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia [illegible] nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,35. Ingr. 10.000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno [illegible]rano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' [illegible]

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 - Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35. Ingr. 10.000
Mi gioco la moglie a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,05/17,30/20/22,35. Ingr. 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erot[illegible]. V.M. 14 2h5' [illegible]

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,35. Ingr. 10.000
L'anno del terrore
di John Frankenheimer con Andrew Mc Carthy, Sharon Stone, Valeria Golino (Usa '92) — Il 1978 del rapimento e omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,45/18/20,15/22,35. Ingr. 10.000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,40. Ingr. 10.000
Persone perbene
di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: [illegible] gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' [illegible]

Orfeo — viale Coni di Zugna 50, Tel. 89.40.30.39. Orario 15,20/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
La [illegible] e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V 1h 35' **Cartoni animati**

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Plinius — v. Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

President — largo Augusto 1, Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,40/18/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Splendor — viale Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000
I ragazzi Ninja
di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura [illegible] un mercante di [illegible]. N. V. 1h 34' **Avventura**

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 29.51.31.43. Or.: 15,10 [illegible]. Ingr. 7.000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Vip — v. Torino 21, Tel. 86.4638.247. Or.: 15,30/17,50/20.10/22,30. Ingr. [illegible]
Caccia alle farfalle
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un [illegible] francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39 01, lire 7000. **Mio cugino Vincenzo**, con J. Pesci, R. Macchio. Regia J. Lynn. Or.: 20,15; 22,30
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.28, L. 8000: **Americani**, con Al Pacino, J. Lemmon, A. Baldwin. Regia J. Foley. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.28. **Othello**, con O. Welles, S. Cloutier. Regia O. Welles. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DE AMICIS via De Amicis 34, [illegible] 86.45.27.18, lire 6000. **Gli ultimi gio[illegible]** [illegible] Interverrà il regista C. Salani. Or.: [illegible]; 22.
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102, lire 8000. Ore 20; 22: Solo per oggi **The Rocky horror pictures show**, T. Curry, S. Sarandon, regia J. Sharman. Ore 24: **Fandango**, K. Costner, J. Nelson; S. Robards. Regia K. Reynolds. Da domani riprende con: **I cammelli**.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese, 45 lire [illegible] Ore [illegible], Y. Caboré, T. Verbanga. Regia G. Caboré (v.o. sott. it.). **La conchiglia**. Regia A. A. Said.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. Lire 7000. Ore 20,15; 22,20: **Kamikazen ultima notte a Milano**, P. Rossi, S. Orlando, C. Bisio. Regia G. Salvatores.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.81.751. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/b, tel. 65.54.977. Lire 4000. Ore 17,30 «Omaggio a Erich von Stroheim» **Femmine folli**. E. Von Stroheim, M. George, M. Bush. Reg. E. Von Stroheim, 1921, muto, didascalie inglesi.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101, L. 10.000. Ap. ore 10,30: **Cosce calde - Bocca su bocca.**
ARGO viale Monza 79, lire 10.000. **Buco particolare di mia moglie - Prestazioni di una moglie in prestito.** Ap. ore 15.
ASTOR c. Buenos Aires 38, L. 10.000. **Bocca calda mani di velluto.** Ap. 18.
ASTORIA v.e Montenero 55, L. 10.000. **Istinti bestiali di una serva - Desiderio di sesso.** Ap. 10,30.
ATLAS via Sansovino 3, lire 10.000. **Avidità anale.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6, L. 9000. Apertura ore 10,30. **Black anal - Indiscrezioni erotiche di Soberazed.**
CIELO viale Premuda 40, lire 10.000. **Calde emozione donne e cavalli.**
CITTANOVA via Giambellino 153, lire 10.000. **Sulde in sottomissione anal sex.**
DIAMANTE via F. Filzi, lire 10.000. Apert. ore 13. **Maurizia in multianal super anal.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13, L. 9000. **La signora del maneggio.**
EMBASSY v. Faà di Bruno 8, L. 10.000. **Bocca calda mani di velluto - Calde cugine ninfomani.** Ap. 15.
HERMES via D. Crespi 14, lire 10.000. **Gola profonda 3.** Segue varietà. Apertura ore 15.
LA FENICE via Bligny 52, lire 10.000. **Stravaganze bestiali.** T. Adams. Regia L. Pollak. **Pandor Anal.**
LORETO p.le Loreto, L. 10.000. **Night's girls in perversioni bestiali.**
MAGENTA via R. Sanzio 23, lire 10.000. **Capricci anali.**
PERLA via Degli Imbriani 19, lire 10.000. **Ninfomane, trans e lo stallone - Ogni volta di più allo zoo.** Apertura ore 13.
ROXY corso Lodi 128, lire 10.000. **Bizzarri istinti sessuali - Giggi perversioni al sexy party.** Apertura 14,30.
ZODIACO via Padova 179, lire 10.000. Apertura ore 14: **Bocca bianca e uccello nero.**

LE TV PRIVATE

Retedue

13,15 **Long Street**, telefilm
14 — **Notiziario**, 1ª [illegible]
14,30 **La carica dei 600**, film
16,15 **Vendite commerciali**
[illegible] **Trauma center**, telefilm
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Il domani del guerriero**, film
22,15 **Long Street**, telefilm
23 — **Speciale «...»**
24 — **Trauma center**, telefilm
1 — **Vendite commerciali**

Rtp Messina

11 — **Redazionale vendite**
[illegible] — **Starlandia**, giochi e rubriche
13 — **Destini**, telenovela
13,25 **Rubrica di cucina**
13,30 **Lewis e Clark**, telefilm
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Shannon**, film
17 **Starlandia**, giochi e rubriche
18 — **Lewis e Clark**, telefilm
18,30 [illegible]**lini**, telenovela
19,30 **Superpass**, rubrica
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Diagnosi**
22,45 **Rtp giornale** (replica)

Antenna 1 Pa

13,35 **Cara dolce Kioko**, [illegible]
14,05 **Prima pagina**
14,35 **Supermusic**, musicale
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tgg special**
18,35 **Prima pagina**
20,35 **La vita di Bob Kennedy**
21,30 **Squadra emergenza**
22,30 [illegible]
[illegible] **Prima pagina**

TV 8

10 — **Telefilm**
11,30 **Redazionali**
12,30 **L'Ancilliotto**, telefilm
13,05 **A.B.C. lezioni in allegria**
14,15 **Tvoggi**
14,45 **Storie del West**, telefilm
15,45 **Telefilm**
17 — **A.B.C. lezioni in allegria**
19 — **Time out**, telefilm
20,15 **Tvoggi**
[illegible] **Tvotto stadio**
22,30 **Tvoggi**
[illegible] **Calcio fans**
23,50 **Redazionali**
0,20 **Conoscere il passato**

Italia 7

13,30 **Helem**
13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Ogginotizie**
17,15 **Salto in allegria**, cartoni
18 — **I Campbells**, telefilm
18,30 **Love american style**, telefilm
20 — **Oggisera**
[illegible] **Diamanti a colazione**, film
22,25 **Colpo grosso story**, show
23,30 **Ogginotte**

T.R.M.

10 — **Tutta colpa delle stelle**, film
15,45 **Ruote in pista**, rubrica
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **George e Mildred**, telefilm
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Doppia immagine nello spazio**, film
22,50 **Sulle strade della California**, tf

[illegible] Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,45 **Andiamo al cinema**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Il tempo della nostra vita**, tn
15,05 **Vendite commerciali**
17,20 **Salto in allegria**, cartoni
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 **Usa today**, rubrica
19,10 **Mississippi**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Diamanti a colazione**, film
22,15 **Notiziario**, 4ª edizione
22,30 **Mahabharata**, rubrica
23,00 **Vendite commerciali**
0,35 **Colpo grosso**, spettacolo
[illegible] **Africa ama**, film

Teleregione

9 — **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
9,30 **Mille argomenti**
11,30 **Asta Video Sell, Tuttocronaca Flash**
14,15 **Fotogramma**
14,30 **Tuttocronaca**, 1ª edizione
15 — **Asta Video Sell, Tuttocronaca Flash**
19,10 **Ranch Picchio giallo**, telefilm
20,10 **Tuttocronaca**, [illegible] edizione
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Asta Video Sell**
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **La famiglia Becker**, film

Video Tre

13,30 **Omnibus**
14 — **Ogginotizie**
14,30 [illegible]
15,30 **Speciale spettacolo**, rubrica
15,45 **Giacomini**
16 — **Commerciale**
18,15 **Giacomini**
18,30 **Ape Maga**, cartone
[illegible] — **Ken il guerriero**, cartone animato
19,30 **Oggisera**
[illegible] — **Ape Maga**, cartone
20,30 **La taglia**, film
22,30 **Ogginotte**
23 — **Il segno del potere**, film

Tele Scirocco TP

11,45 **Starlandia**, giochi, rubriche
[illegible] **Destini**, telenovela
13 — **Barney Miller**, telefilm
13,25 **Tsl flash**
13,55 **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche
18 — **Barney Miller**, telefilm
18,30 **Destini**, telefilm
19,30 **Tsl**, telegiornale
20 **Azimuth**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, settimanale medico-scientifico
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tsl**, telegiornale
[illegible] — **Filo diretto**

ITALIA 7

I diamanti [illegible] Rita

Va in onda, su Italia 7 alle 20,30, il film «Diamanti a colazione» di Christopher Morahan, con Rita Tushingham (foto) e Marcello Mastroianni. Un nobile russo viene aiutato da una banda di donne gangster nel recupero del tesoro di famiglia. Tutto fila per il meglio, ma nel finale il «gentiluomo» verrà derubato dalle sue vecchie e nostalgiche ziette

Telejonica

13,45 **Tg**, notiziario
14 **Seltz/limone**, (2ª parte)
15 — **Scatola magica**, rubrica
17,20 **Zenith**
18,30 **Tg flash**
18,37 **Scatola magica**
19 **Un pizzico di...**
19,30 **Tg flash**
19,35 **Malù Mulher**, telenovela
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Piazza Montecitorio**
21,15 **Peyton Place**, telefilm
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**, notiziario
22,50 **Un pizzico di...**
23,20 **Peyton place**, telefilm
0,20 **Opinion leader**, rubrica

TVA Agrigento

12,55 **Racconti della Frontiera**
15,30 **Trinacria verde**
17 — **Notiziario**
18,30 **Musicale**
20,05 **Notiziario**
20,40 **La vita di Bob Kennedy**, miniserie
22,05 **Notiziario**
22,40 **Calcio fans**, [illegible]
23,25 **Squadra emergenza**, telefilm

Sesta Rete

11,25 **Parliamo di...**
12,45 **Cartoni animati**
14 — **Film**
16,15 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggì**
20,45 **Film**
23,15 **Film**

RVC [illegible]

9,20 **Harry'o**, telefilm
10 — **Dragnet**, telefilm
10,30 **Colorina**, telenovela
11,20 **I Ryan**, telefilm
11,40 **Mariana**, telenovela
12,30 **Boomer**, telefilm
13,55 **Video news**

Sicilia 1

11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **La carica dei 600**, film
15 — **La grande barriera**
16,30 **Telenovela**
18 — **Telegiornale**

LE TV PRIVATE

18,30 **Film**
18,30 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il domani del guerriero**, film
22 — **La grande barriera**
22,30 **Film**
24 — **Trauma center**, telefilm

Telespazio

8,15 **Promozionali**
14 — **Spazio redazionale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Settegiorni**
20 — **Jump basket /Basket**, redazionale
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Settegiorni**
0,35 **Film** (replica)

TRM Odeon

7 — **Vendite commerciale**
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Tra le nuvole**, intrattenimento
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Mariana**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Boomer cane intelligente**, tf
20,30 **Amore mio aiutami**, film
22,45 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Imago**
23,30 **Fatal temptation**, film
1 — **Vendite commerciali**

Video Mediterraneo

8 — **Bazar**
10 — **Dan August**, telefilm
11,05 **Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Hawk l'indiano**, [illegible]
19,45 **Videogiornale**
20,25 **Sport magazine**, quot. sport
20,50 **Calcio d'inizio**, rubrica

Telerent-Tivuitalia

10 — [illegible]
10,30 **Telefilm**
[illegible] — **Vendite commerciali**
14 — [illegible]
15 — **Telerent attualità**
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Telerent attualità**
23,30 **Telefilm**

Antenna Sicilia

12 — **Starlandia**, giochi, rubriche
13 — **Destini**, telenovela
13,30 **Lewis e Clark**, telefilm
14 — **Telefilm**
14,30 **Sicilia uno**
15 — **Rosa de Lejos**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche
18 — **Lewis e Clark**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Proposte commerciali**
19,40 **Rosa de Lejos**, telenovela
20,30 **Diagnosi**
22,15 **Siciliasera**
24 — **Sicilianotte**

Vuelle 7

13,15 **Cucina**, rubrica
13,30 **Barney Miller**
Situation comedy
13,50 **Cinquestelle** news
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche
18 — **Barney Miller**, sit. com.
18,30 **Destini**, telenovela
18,45 **Giardinaggio**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Diagnosi**
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Cinquestelle Tg**
23 — **Assisi underground**, film
1,45 [illegible] **al** [illegible]

[illegible] 1

13,35 **Cartone animato**
14,35 **Supermusic: studio rock**
17,30 **Cartone animato**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **La vita di Bob Kennedy**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**, rubrica
23,05 [illegible] **de prata**, spettacolo
0,05 **Prima pagina**, [illegible]

Telescras AG

14,00 **Proposte commerciali**
17,15 **VG Pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Pasiones**, telenovela
18,45 **George e Mildred**
20,10 **VG Sera**
20,40 **Doppia immagine nello specchio**, film
23 — **Beauty / beauty**, tf

TSB-T. [illegible] Bro.

9 — **T.S.B. giornale magazine**
10 — [illegible]
11 — **Accadde con...**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **T.S.B. giornale**, 1ª edizione
14,30 **Redazionali**
15,30 **Film**
17 — **T.S.B. giornale magazine**
17,30 **Redazionali**
18,30 **Cartoni animati**
[illegible] **T.S.B. giornale**, 2ª edizione
20,30 **Film**
23,30 **T.S.B. giornale**, 3ª edizione

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vit. Emanuele 10, Tel. 25.866, Or.: in. 18,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible]rma letale 3 - Lethal Weapon 3 — di R. Donner [illegible] M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il [illegible] degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.504. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro, Ing. 8000; rid. 6000
I protagonisti - The Player — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/1[illegible]22, Ing. 10.000; rid. 8000
Il principe delle donne - Boomerang — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.065, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38'

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Tre ragazzi Ninja — di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' — Avventura

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440., Or.: 17/19,40/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717. Or.: 17,30 20/22,30 Cinestudio, Ing. 8000; rid. 6000
Locale riservato ■ Cinestudio

Capitol — v. Vicenza 1■, Tel. 506.471, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Doppia personalità - Raising Cain — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il principe delle donne - Boomerang — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.699, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Golden — v.le Ruggero di Lauria 88/a, Tel. 49.29.49, Or.: 17/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge [illegible] guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: in. 16,30; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 328.324, Or.: 16/18,10/20,20/22,35, Ing. 8000; rid. 6000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' — Commedia

[illegible]

[illegible] — v. Dalla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,10/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Sci[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 16/20,30/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

ENNA

Super. Grivi — [illegible]. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/19,30/21,30, Ing. 6000; rid. 5000
Il principe delle donne - Boomerang — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' — Thriller

[illegible] — largo Seggiola, is. 168, Tel. 718.286, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 9000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i ge[illegible] lui N.V. 1h 41' — Commedia

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.038, Or.: 16/18,10/2[illegible]30, Ing. 7000; rid. 5000
Il principe delle donne - Boomerang — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Orione — v. S. Martino 335, Tel. 292.57.96. Dom. sp. 15, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Locale riservato. Cineforum

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità [illegible] ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16,30/22,30, Ing. 10.000
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
I protagonisti - The Player — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e [illegible]cce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.152. Cineclub, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.68., Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535., Or.: 17,30/20[illegible], Ing. 10.000
Pomodori verdi [illegible] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' — Commedia

Iglea Eldo — via Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Tre ragazzi Ninja — di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' — Avventura

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341,283, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8.000 - Cineclub
1492, la conquista del Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' — Avventura

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Il principe delle donne - Boomerang — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante [illegible] non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290. Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, L. 10.000
Drago d'acciaio — di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alle sue perizie nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — Avventura

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 35' — Avventura

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90. Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Doppia personalità - Raising Cain — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' — Commedia

La Licata — v.le Torrente Lora 10, Tel. 621.052, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' — Commedia

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster N.V. 2h — Drammatico

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne ■ rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/20,15/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI TEATRO

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.780, Or. feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40'

[illegible]

PICCOLO [illegible] PALERMO: Abbonamenti stagione 19[illegible]93, informazioni via [illegible] Calvi, 5 telefono 091/334.211.
TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93
TEATRO DANTE: Tesi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. [illegible] Durano **Il berretto a sonagli**. Stora **Chiamami Nanà**. Suma - Giegesas **Arsenico e vecchi merletti**. Luglio Marengo **La strana coppia**. Marangoni - Anselone **Scugnizza** dir. Tazzari Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarmi. Abbati **La vedova allegra** dir. Maregglali. Mottica **Il vendicatore**. Cardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro Tel. (0181) 581.222/324.483 10-13 17-20
AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signora Giulia**. Fasi **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Reali - Mari **La cauge aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0181) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433

[illegible]

ORCHESTRA [illegible] CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.
ASS[illegible] MUSICA INSIEME Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).
TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica e di Balletto.**
PALERMO 3: Teatro Metropolitan. **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Il principe delle donne - Boomerang — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Supercinema — via XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 15/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
1492, la conquista del Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' — Avventura

Masciari — piazza Le Pera, Tel. 724.675, Or.: 16/18/20/22
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' — Commedia

COSENZA

Citrigno 1 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

Citrigno 2 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Weekend senza il morto — di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografa? N. V. 1h41' — Commedia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Isonzo — viale Isonzo 15, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — via Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22
OGGI CONCERTO

Raimondi
OGGI RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' — Drammatico

Comunale — corso Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
I protagonisti - The Player — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Odeon — via Vittorio Veneto, Tel. 898.158, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47'

Aurora — via S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' — Fantascienza

Moderno — corso Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5'

[illegible]

[illegible]
SALA RISERVATA

Valentini — via D'Alessandria, Tel. 41.153, Or.: 16/18/20/22
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N. V. 1 h 50' — Poliziesco

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 11 Dicembre 1992 n. 30 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Duro colpo al narcotraffico tra Piemonte e Liguria: lo stupefacente viaggiava sull'Autotrafori

Portavano la cocaina dalla Riviera

Quattro arresti: la polizia sequestra 3 etti di droga

In tribunale. A sinistra uno degli arrestati, Francesco Sollazzi, portato dal giudice

[illegible] sinistra, [illegible] Burchi, 37 anni e Rodolfo Modena di 35, entrambi residenti ad Acqui Terme. Quindi, gli altri [illegible] arrestati dalla polizia: i liguri Francesco Sollazzi e Girolamo Stefanelli di 43 anni

ALESSANDRIA. Quattro arresti e il sequestro di circa tre etti di cocaina pura (valore 200 milioni): è un altro duro colpo inferto allo smercio di droga, tra Liguria e Alessandrino.

L'altra notte, gli agenti della squadra mobile di Alessandria [illegible] della polstrada hanno bloccato due auto sull'A26, vicino al casello [illegible] Ovada. [illegible] dei malviventi ha buttato dal finestrino [illegible] il pacco con gli stupefacenti, recuperato dalla polizia: conteneva [illegible] grammi [illegible]

Le manette sono scattate ai polsi di Rodolfo Modena, [illegible] anni, originario di Berra (Ferrara), ma abitante ad Acqui Terme, [illegible] via San Defendente 374. Con lui [illegible] stati arrestati Maurizio Burchi, 37 anni, nativo di Alessandria, ma con residenza ad Acqui, allo stesso indirizzo di Rodolfo Modena; Francesco Sollazzi, 43 anni, originario di Torre [illegible] Greco (Napoli), ma abitante [illegible] Genova, via Gaeta 17/34, con precedenti anche per violazione alla normativa degli stupefacenti, [illegible] Girolamo Stefanelli, 43 anni, di Oppido Mamertino (Reggio Calabria), residente ad Albisola Superiore [illegible] domiciliato a Celle Ligure (Savona) in via Emilia 79, già denunciato per reati contro la persona e il patrimonio.

Secondo la questura, la droga era destinata al mercato degli stupefacenti nell'Alessandrino. L'inchiesta era cominciata a ottobre, diretta dal procuratore della Repubblica di Alessandria, Marcello Parola, con una serie di appostamenti e intercettazioni telefoniche, svolte [illegible] polizia, [illegible] confronti di persone considerate responsabili di spaccio nelle province di Alessandria, Savona e Genova.

I quattro malviventi, a inizio settimana, sono stati sottoposti a controlli a distanza, dagli agenti della squadra mobile di Alessandria. Quando la polizia ha avuto la certezza che il gruppo di spacciatori stava trasportando una «partita» di cocaina, ha deciso d'intervenire.

[illegible] collaborazione [illegible] la polstrada di Ovada, sono stati istituiti due posti di blocco lungo l'Autotrafori, a Tagliolo. I malviventi viaggiavano su una Renault Clio [illegible] una Lancia Thema, munite [illegible] telefono cellulare e distanziate di alcune centinaia di metri. La prima [illegible] aveva [illegible] compito di fare da «staffetta» per segnalare l'eventuale presenza dell[illegible] polizia.

Ma le due [illegible] [illegible] state bloccate simultaneamente dagli agenti. La polizia ha subito recuperato il pacco con la droga, lanciato fuori dalla Renault Clio, guidata da Rodolfo Modena. Conteneva i tre [illegible] di cocaina, ora sequestrati. Rodolfo Modena ha anche [illegible] di «forzare» il posto di blocco, speronando [illegible] la sua auto quella dei poliziotti. Bloccati i quattro, la squadra mobile di Alessandria, in collaborazione con le questure di Genova e Savona, ha poi svolto perquisizioni negli alloggi degli arrestati.

Sono stati sequestrati dieci milioni in contanti [illegible] la Renault Clio utilizzata per il trasporto della cocaina. Ieri mattina, i quattro sono stati interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Pierluigi Mela.

Gino [illegible]

LE SIGARETTE A NOVI E ACQUI

Primo carico in arrivo

Quando torneranno le sigarette in provincia? Le prime località ad [illegible] servite dovrebbero essere Novi e Acqui. Atteso un carico per oggi. A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con possibilità di residue piogge.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati.
VISIBILITÀ. Formazione [illegible] foschie dopo il tramonto.
[illegible] Permangono [illegible] variabilità con schiarite ed annuvolamenti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 10; min: 2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 1; min: -2; media: 0

[illegible] E DI PIEMONTE
Torino 9; N[illegible] 4; Cuneo 10,4; Aosta 5; Asti 7; Vercelli 6

Il procuratore Carlo Carlesi gli ha contestato l'accusa di truffa ai danni dell'Amiu

Assenteismo, Mirabelli a giudizio

Il dirigente della Municipalizzata uscendo [illegible] avrebbe timbrato il cartellino delle presenze. Non ancora fissata la data del dibattimento davanti al pretore. Il suo legale: «Non c'è stata alcuna violazione»

ALESSANDRIA. L'assenza dal po[illegible] [illegible] lavoro all'Amiu, del funzionario dottor Giuseppe Mirabelli, l'ex sindaco socialista della città, accertata da due sottufficiali della sezione di polizia giudiziaria della procura della Repubblica, gli costerà un processo.

Il procuratore della Repubblica presso la Pretura Carlo Carlesi ha infatti rinviato a giudizio l'uomo politico contestandogli l'accusa di truffa aggravata nei confronti dell'azienda municipalizzata [illegible] igiene urbana. Il dibattimento si celebrerà [illegible] prossimi mesi davanti al pretore.

Giuseppe Mirabelli aveva ricevuto un avviso di garanzia lo scorso giugno e, interpellato, [illegible] [illegible] detto tranquillo e sicuro [illegible] dimostrare la sua perfetta buona fede. «Non [illegible] affatto un assenteista», aveva dichiarato.

Ora è assente fino a fine settimana e non si può conoscere il suo pensiero sull'avvenuta incriminazione per truffa aggravato, [illegible] il difensore, Tino Goggino afferma che in realtà l'ex sindaco e attuale consigliere comunale, [illegible] suo avviso, non ha violato la legge e ne spiega i motivi.

L'ex sindaco Giuseppe Mirabelli

Questi i fatti. Venerdì 29 maggio i due sottufficiali, uno dei carabinieri, l'altro della Guardia di Fin[illegible] si presentarono negli uffici dell'Amiu per avere alcune informazioni dal dottor Mirabelli in merito alla indagine preliminare disposta dal procuratore della repubblica Marcello Parola sul patrimonio di alcuni amministratori. L'ex sindaco, che [illegible] dirigente della municipalizzata, non era nel suo ufficio anche se risultava aver regolarmente timbrato il cartellino. Alcune impiegate diedero spiegazioni confuse, forse perché intimidite dalla presenza dei due sottufficiali, i quali, ritirato il cartellino, provvidero ad inviare un rapporto al procuratore della repubblica presso [illegible] Pretura Carlo Carlesi.

Il magistrato aprì [illegible] pratica intestata all'esponente del psi firmando un avviso di garanzia che ora si è trasformato in rin[illegible] [illegible] giudizio.

Dice il legale che quel mattino Mirabelli si era recato in Provincia per motivi inerenti alla propria attività lavorativa. Essendo equiparato ai dirigenti ha ampia libertà di movimento. Inoltre è secondo in grado al direttore dell'azienda municipalizzata, dottor Anselmo Rinaldi che quel mattino [illegible] invece assente.

Ne consegue che, [illegible] per [illegible] avesse dovuto chiedere l'autorizzazione per lasciare l'ufficio (ma [illegible]unque non gli spettava farlo), avrebbe dovuto rivolger[illegible] a se stesso.

Ma c'è di più: nei giorni e [illegible] mesi precedenti la visita dei due sottufficiali della squadra di polizia giudiziaria, Giuseppe Mirabelli aveva effettuato all'Amiu numerose ore di lavoro straordinario senza chiedere la relativa retribuzione, quindi non lo si può ritenere responsabile di truffa anche se timbrò il cartellino [illegible] poi uscì per motivi di lavoro. Spetta ora al magistrato pronunciarsi in merito.

Emma Camagna

Sostituiti [illegible] neon con lampade al sodio che assicurano risparmio energetico

[illegible] luce in piazza Libertà

L'impianto è stato migliorato anche grazie ad alcune modifiche alle strutture. La spesa non dovrebbe superare i 15 milioni. Meno rischi notturni per pedoni [illegible] automobilisti

ALESSANDRIA. Piazza della Libertà, il centro della città, finalmente illuminata durante le ore notturne. Aveva iniziato qualche settimana fa l'amministrazione provinciale facendo installare tre riflettori al sodio (luce gialla) [illegible] illuminare l'artistica facciata di Palazzo Ghilini, sede della Provincia e della Prefettura. Oltre a mettere in risalto le linee architettoniche dell'edificio settecentesco risulta molto illuminato l'intero lato della piazza della Libertà tra le vie Dante e Parma.

In questi giorni, invece, è andato finalmente in porto il progetto, già [illegible] tempo approvato e finanziato, dell'assessorato ai Lavori pubblici e dell'Ufficio tecnico comunale per sostituire l'illuminazione [illegible] tubi fluore[illegible] sull'intero perimetro della piazza (i 26 pali all'esterno del viale che la delimita) ed al centro, dove [illegible] quattro pennoni, ognuno con altrettanti punti luminosi.

«I tubi fluorescenti - dice il geometra Baghino dell'Ufficio tecnico - sono stati sostituiti [illegible] lampade da cento watt al sodio ad alta pressione. Le sedici lampade dei pennoni centrali sono dello [illegible] tipo, ma a 250 watt. Si ottiene [illegible] illuminazione molto più intensa e nello stesso tempo [illegible] raggiunge un risparmio [illegible] [illegible] energetico».

Per migliorare l'illuminazione [illegible] stato provveduto anche ad apportare una modifica alle «armature» dei punti luminosi, che consente [illegible] dare una diver[illegible] incidenza al fascio luminoso, con notevoli benefici.

La spesa per la sostituzione delle lampade è contenuta, non dovrebbe superare una quindicina di milioni. [illegible] raggiungono, invece, vantaggi notevoli, [illegible] la piazza è veramente illuminata. Vengono così meno anche i pericoli per la circolazione, ancora pochi giorni fa una giovane donna [illegible] [illegible] investita da un'auto diretta al parcheggio: la scarsa illuminazione aveva ingannato il guidatore.

In questi giorni è andato in porto il progetto relativo alla illuminazione [illegible] piazza della Libertà. I vecchi tubi [illegible] sono stati sostituiti con lampade al sodio: garantiscono illuminazione più intensa e un cospicuo risparmio energetico

In piazza della Libertà, comunque, è previsto di passare a lampioni di tipo ornamentale. Il sindaco Veronesi, inoltre, ha intenzione di «rispondere» alla decisione della Provincia, facendo illuminare con riflettori la facciata di Palazzo Rosso, sede del Comune.

L'illuminazione, assieme allo stato della pavimentazione stradale (tasto dolente questo per Alessandria) è il biglietto da visita di una città. Per questo [illegible] auspicabile [illegible] arrivi a migliorare la situazione attuale, indecorosa: troppe vie, specialmente nel centro, sono male illuminate, incominciando da [illegible] Roma, [illegible] «vasca» per il passeggio degli alessandrini.

Già finanziato è il completamento della illuminazione [illegible] lampade al sodio in via Maggioli, arteria molto importante dopo l'apertura del sottopasso Cristo-Pista. C'è il progetto, ma non ancora il finanziamento, per completare l'illuminazione di via Casalbagliano.

Franco [illegible]

[illegible]

FISCO

Le edicole non dovranno emttere lo scontrino fiscale

Le rivendite di giornali e riviste non dovranno instalare il registratore di cassa. Recentemente [illegible] stato redatto un elenco dei soggetti esclusi dall'obbligo di emettere scontrino fiscale, dal quale però erano state escluse le rivendite di giornali. In questi ultimi giorni il sindacato si è rivolto al senatore alessandrino Alfio Brina (pds), che ha proposto l'aggiunta della categoria all'elenco del Decreto ministeriale di esclusione dagli obblighi fiscali.

[illegible]

Presi di mira due fiorai [illegible] un bar a Valenza

I soliti ignoti hanno visitato i negozi di fiori «La maison des fleurs» di via Pollizzari, il bar «Vittoria» [illegible] viale Repubblica e l'adiacente negozio di fiori «Ikebana». Qui sono state trafugate alcune bambole di porcellana da collezione, che hanno fatto salire il valore della refurtiva a circa [illegible] milione, inoltre i malviventi hanno rotto [illegible] registratore di cassa e fracassato un vetro.

[illegible]

Coinvolti vettura e autotreno, illesi i conducenti

Spettacolare incidente stradale sulla provinciale Valenza-Rivellino, nei pressi del bivio per Rivarone. Un autotreno ha travolto [illegible] «Alfa 33», ma i conducenti se la sono cavata [illegible] lievi ferite. Protagonisti del sinistro, su cui sta svolgendo accertamenti la Polizia Stradale di Valenza, Sara Aimé, di 21 anni, residente a San Cristoforo di Alessandria in strada provata Bosio, 3, alla guida dell'auto e Antonio Del Barba, di 55 anni, abitante a Palazzolo di Brescia, che era [illegible] volante dell'autotreno. In conseguenza del violento urto, la macchina è uscita dalla carreggiata, finendo nel fossato laterale destro. La donna immediatamente soccorsa ha riportato solo lievi contusioni [illegible] guarirà in pochi giorni.

[illegible]

Un valenzano finisce in carcere per ricettazione

Su mandato della Procura generale della repubblica di Torino, i carabinieri, hanno arrestato Roberto Vaccari, di 44 anni, residente a Valenza in via Noè, [illegible]. L'uomo era ricercato da tempo e deve scontare 11 mesi di carcere per ricettazione.

[illegible]

Si riunisce l'Anolf, associazione oltre le frontiere.

Sabato assemblea dell'Anolf-Cisl, alle 15,30 nella sala Pastore [illegible] via Parma 8. La riunione annuale dell'Anolf, associazione oltre le frontiere, promossa dalla [illegible] per favorire l'integrazione fra gli immigrati ed i cittadini residenti. L'Anolf alessandrina, presieduta [illegible] marocchino Farahat Abdelkrim, sta ampliando l'organizzazione nelle varie [illegible] della provincia.

Recita in duomo

La media «Einaudi» a Milano

ALESSANDRIA. La scuola media «Einaudi» di Castelceriolo domani mattina sarà di scena [illegible] Milano per «La poe[illegible] salva la vita», manifestazione organizzata [illegible] Barbara Bisutti autrice di un volume che porta lo stesso titolo.

Una quarantina di studenti dell'istituto sono stati invitati dalla [illegible] editrice Mondadori [illegible] prendere parte alla manifestazione. Reciteranno sul sagrato del duomo [illegible] Milano uno spettacolo, nel quale spiegano qual'è per loro il legame tra poesia [illegible] vita. «Lo spettacolo [illegible] breve - spiega Aldino Leoni l'insegnante che accompagnerà i ragazzi -, gli studenti si disporranno a ferro di cavallo, sul sagrato, e srotoleranno [illegible] specie di pergamena. Su questa, da una parte c'è la rappresentazio[illegible] del mondo al negativo, dall'altra invece quello dove tutto funziona».

Cosa collega le due realtà? Una linea [illegible] elettrocardiogramma, che dalla parte «cattiva» del mondo è quello di un cuore malato che attraverso la poesia guarisce [illegible] arriva al mondo «buono». Il tutto corredato da slogan. Parte della rappresen[illegible] [illegible] citazioni da grandi poeti italiani, Saba, Quasimodo e un passo popolare di Baba Beccaris.

La media è compresa nel piano [illegible] razionalizzazione del provveditore per il 93/94, ma le famiglie hanno già protestato e [illegible] decise a continuare. [a. m.]

Chiesto scioglimento

A Frugarolo [illegible] [illegible] [illegible]

FRUGAROLO. La minoranza in Comune ha chiesto [illegible] Coreco lo scioglimento del Consiglio comunale. Con [illegible] lettera i due consiglieri [illegible] pds, Vincenzo Giovinazzo e Lauro Bidone, hanno informato il Comitato di controllo che il bilancio preventivo '93 [illegible] è stato [illegible] approvato. Il termine fissato per legge era fissato al 30 novembre.

«Pare impossibile - ha detto Giovinazzo - che un Comune di 1900 abitanti, [illegible] abbia [illegible] deliberato l'atto più importante dell'intera attività amministrativa».

Sembra che [illegible] giunta frugarolese abbia preparato lo schema di bilancio, come prevede la legge, [illegible] però sottoporlo alla visione dei consiglieri.

Ora [illegible] Coreco dovrebbe concedere 20 giorni al Comune per redigere e approvare in seduta [illegible] Consiglio il documento.

Se, ovviamente, il termine non sarà rispettato, l'oragno di controllo nominerà un commissario strordinario e il Consiglio sarà sciolto. [cr. ro.]

Inceneritore

Il pds [illegible] [illegible] a San [illegible]

ALESSANDRIA. Gli esponenti del pds [illegible] Regione porteranno in giunta e Consiglio un progetto per la risoluzione del problema smaltimento rifiuti nell'Alessandrino.

E' questo l'esito dell'incontro svoltosi ieri nella sede di via Piana, tra la segreteria cittadina del pds e i consiglieri provinciali e regionali.

Negli ultimi anni la Regione ha affrontato [illegible] problema rifiuti con [illegible] piano generale di emergenza che sta portando alla realizzazione [illegible] 4 impianti in Piemonte. Alessandria è esclusa da questo piano, considerata la presenza [illegible] [illegible] progetto [illegible]nale, quello su San Michele.

I pidiessini [illegible] Palazzo Rosso propendono per un intervento generale delle forze politiche: con l'intervento della Regione, l'iter ripartirebbe [illegible] zero, [illegible] ricerca di un sito idoneo. Unico problema, la penale [illegible] 2 miliardi e mezzo che il Comune dovrebbe pagare all'Ansaldo. [illegible] sembra che a Palazzo Rosso ci sia una verifica delle clausole del contratto. [cr. ro.]

Tortona riprende gli approvvigionamenti ma ci vorrà una decina di giorni prima che [illegible] torni alla normalità

«Top [illegible]» [illegible] [illegible] [illegible] sigarette

Un carico oggi forse a Novi e Acqui, per Alessandria ancora nulla

ALESSANDRIA. La gente entra in tabaccheria e protesta con gli esercenti: «Ma allora che cosa scrivono i giornali? Dicono che lo sciopero è finito, ma le sigarette ancora non ci sono». L'antifona è la stessa in tutta la provincia. I fumatori si sentono presi in giro. «Le sigarette sono diventate quasi un lusso. Mi vergogno [illegible] [illegible] [illegible] tabaccheria ogni mattina sentirmi rispondere: "ripassi domani"», dichiara senza peli sulla lingua un'anziana fumatrice che esce da [illegible] rivendita del centro con [illegible] pacco di trinciato forte tra le mani. «Vede a cosa sono ridotta? E' lo stesso tabacco che masticava mio nonno 60 anni fa».

Lo sciopero [illegible] terminato da una decina di giorni. Questo è vero, ma il lavoro [illegible] deposito di Tortona, è ripreso regolarmen[illegible] solo dai ieri mattina. Nei giorni precedenti è continuato da parte dei dipendenti addetti [illegible] carico e allo smistamento del[illegible] merce un tacito ostruzionismo. Dai cancelli di via Bengasi a Tortona nell'ultima decade [illegible] partiti la metà dei carichi previsti in tempi normali. Dopo l'assemblea di mercoledì (con astensione dal lavoro [illegible] 2 ore) la situazione è tornata alla normalità. Resta lo stato di agitazione, ma difficilmente si arriverà [illegible] un nuovo inasprimento.

I disagi però continueranno per una settimana almeno. Dei 42 magazzini approvvigionati da Tortona, la metà [illegible] attende i rifornimenti; i restanti grossisti hanno esaurito tutte le scorte, anche perché in questi giorni chi ha potuto ha fatto incetta di [illegible]he in tabaccherie. E questo a scapito di chi non ha avuto l'accortezza di acquistare più del necessario per soddisfare i bisogni personali per qualche giorno.

La situazione [illegible] destinata a sbloccarsi a partire dalla prossima settimana, anche se un carico potrebbe arrivare oggi nel capoluogo. Usiamo il condizio[illegible], in quanto dall'inizio settimana i responsabili del Monopolio si [illegible] rifiutati di rendere [illegible] [illegible] destinazione dei carichi. «Questione di sicurezza», questa la motivazione addotta. In realtà ogni camion trasporta dai 120 ai 150 quintali di tabac[illegible]. Commercialmente parlando [illegible] parla di un miliardo, un miliardo [illegible] 300 milioni. Ogni [illegible]co serve mediamente due depositi, a parte quelli compresi [illegible] zone ad alta densità di popolazione come Torino.

Se la situazione è difficile in città, dove comunque qualche pacchetto si può trovare (in molti casi sottobanco), [illegible] diventata davvero tragica ad Acqui e Novi dove i rifornimenti [illegible] arrivano dagli inizi di novembre. Un carico è previsto per domani, a meno che all'ultimo momento [illegible] venga dirottato altrove. Per Alessandria pare ormai escluso che altre sigarette siano distribuite entro oggi.

Piero Abrate

Ancora senza sigarette la provincia

[illegible] TABACCAI

«Chi ci pagherà i danni?»

ALESSANDRIA. Velata soddisfazione da parte dei tabaccai per la revoca dello sciopero [illegible] parte dei sindacati Monopoli. «Adesso ci vorranno giorni prima che tutto si normalizzi», dichiara la titolare della privativa Barbano di via Saffi a Casale. E aggiunge: «Chi ci pagherà i danni subiti in questi ultimi 30-40 giorni? Lo Stato, [illegible] ovvio, se [illegible] laverà le mani. Ma oltre al danno economico c'è stata anche la beffa. Quella di dover combattere tutti i giorni [illegible] battaglia con i clienti che entravano e s'arrabbiavano [illegible] la sottoscritta nel vedere gli scaffali sempre vuoti».

Severo commento dalla signora Deiana, esercente in corso Marx [illegible] Alessandria: «E' inammissibile che una categoria in lotta per i suoi diritti debba penalizzarne [illegible] altra. Purtroppo la nostra federazione non ha fatto valere i suoi diritti in sede governativa, cosicché [illegible] protesta è andata avanti per oltre un mese, senza che nessuno muovesse un dito. Quando si è deciso di far intervenire la Finanza, la protesta era già rientrata». [p. ab.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Scuola, secco «no» alle soppressioni

In riferimento al piano di razionalizzazione delle scuole di questa provincia, a [illegible] tempo predisposto dal provveditore, abbiamo appreso con soddisfa[illegible] che, adeguandosi [illegible] parte alle nostre richieste, si [illegible] [illegible] prasseduto alla soppressione delle scuole medie «Manzoni» di Alessandria e «Leardi» di Casale Monferrato.

A parere di questo sindacato, la situazione della scuola alessandrina rimane così grave che le soppressioni già programmate rischiano di comprometterla ulteriormente.

Pertanto è opportuno che non [illegible] debba dar [illegible] a nessu[illegible] soppressione per l'anno scolastico '93/'94.

E' noto infatti che il personale della scuola ha subito in questi anni una grave riduzione di organico, soprattutto nella media di primo grado, con il risultato che molti professori, già abilitati e forniti di supplenza annuale, hanno perso quest'anno il loro posto di lavoro.

E' noto inoltre che la legge delega relativa al pubblico impiego preveda il blocco dei prepensionamenti per [illegible] '93, [illegible] blocco degli aumenti degli stipendi, [illegible] riduzione dei posti per docenti dell'organico aggiuntivo (D.O.A.), creando così le premesse per un aggravamento della situazione occupazionale.

In tali condizioni, quindi, [illegible] sindacato né a maggior ragione i rappresentanti dello Snals nel consiglio scolastico provinciale potranno dare un parere favorevole alle preannunciate soppressioni.

Infatti, non ci sembra giusto che il governo Amato intenda far pagare alla categoria le conseguenze di [illegible] di errori politici e di programmazione scolastica sbagliata, con cui ha danneggiato [illegible] continua a danneggiare sia gli studenti sia il personale della scuola.

Si chiede pertanto di tener conto di queste nostre osservazioni, suffragate da concreti dati di fatto, e di dare [illegible] alle più che legittime richieste di questo sindacato nell'interesse della scuola e degli operatori.

Professor Santo Bello
segretario provinciale Snals
Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassaluzzo: Croce Verde 48.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] [illegible] di [illegible] in servizio diurno, dalle [illegible] [illegible] [illegible] Invernizzi, via Vochieri 37, tel. 251.619 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle [illegible] alle 15,30), e, notturno, Castoldi, via Dante 49, tel. 252.235, dalle 19,30 alle 9 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel. 322.830).
Casale M.to: *Comunale Ospedale*, via Guglielmo VIII 2 (tel. 452.396).
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi, (tel. 78.255).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 (tel. 80.348).
Tortona: *Zerbo*, via Emilia 220 (tel. 869.393).
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 66 (tel. 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible] CIVILE

OVADA

NATI. Lorenzo Piazza, Luca Vignolo.
MORTI. Carolina Olivieri, 66 anni; Felice Repetto, di 66; Wilhelma Becker Zum Busch Gebpantel, di 86; Adolfo Bosio, di 80; Angelo Bono, di 69; Giuseppe Chiappino, di 67; Giuseppina Crocco, di 60.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il «Centro di accoglienza alla vita», ad **Alessandria** è un progetto al servizio della donna che si trova di fronte a una maternità difficile. Lo scopo è di aiutare sopratutto le donne che si trovano ad affrontare da sole la maternità. Il centro mette a disposizione medici, psicologi, giuristi, ostetriche e assistenti sociali, e volontari disposti al colloquio, e un consiglio. Ognuno può associarsi, segnalando la propria disponibilità e il modo in cui pensa di poter collaborare. Per informazioni rivolgersi al «Centro di aiuto alla vita» in via Savonarola 19/A al numero (0131) 443676.

● Si comunica a tutti [illegible] interessati che nella sede Uil di **Ovada**, in via S. Antonio 29, è aperto uno sportello informativo su concorsi e altre possibilità di lavoro ed attività associative. La sede Uil giovani è aperta il mercoledì dalle ore 8,00 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 [illegible] ore 17,30. Per ulteriori informazioni rivolgersi al personale della sede.

[illegible] [illegible]

[illegible]

Notiziario sui diritti umani

Ogni venerdì, alle 13, va in onda su Radio West (96 FM) il notiziario dei diritti umani, curato dall'associazione Amnesty International di Alessandria.

RADIOAMATORI

La preparazione agli esami

Tutti gli anni la sezione dell'Associazione radioamatori italiani (Ari) di Alessandria organizza il corso [illegible] preparazione [illegible] e pratica che consente di affrontare gli esami per conseguire la patente speciale e ordinaria di radioperatore. Le iscrizioni saranno accolte sabato alla sezione alessandrina, nella sede della Croce rossa, in corso Lamarmora 40. Per informazioni tel. 0131/254.521 o 344.709, 343.435.

FIERA

Duemila libri per un'idea regalo

Fiera del libro sino [illegible] Natale [illegible] piazzetta Verdi a Valenza, dove hanno sistemato alcune bancarelle i librai di Serravalle Scrivia. Sono disponibili circa due mila volumi offerti a prezzi scontati rispetto [illegible] quelli di copertina. La promozione, in occasione delle festività, intende favorire l'idea regalo del libro.

AUTODIFESA

Un corso soltanto per donne

[illegible] aperte le iscrizioni al primo corso di autodifesa femminile che sarà organizzato da gennaio alla scuola media Dan[illegible] di via Verdi, a Casale Monferrato. Per informazioni si può telefonare allo 0142/73.135.

UNITRE'

Beethoven in sala Ferrero

Alle 15,30 in sala Ferrero, al Comunale di Alessandria, lezione di musica sinfonica. Michele Pittaluga guiderà gli studenti all'ascolto della Sinfonia numero 5 in do minore di Beethoven.

BIBLIOTECA

[illegible] orari dell'istituto storico

L'istituto storico per la Resistenza [illegible] Alessandria [illegible] aperto al pubblico da lunedì a venerdì, ore 9-12 e 15-18. Il servizio di biblioteca funziona ogni giovedì e venerdì dalle [illegible] alle 16,30.

Accordo tra associazioni produttori Asprovit-Viticoltori e cantine sociali

Un patto sul prezzo del vino

Definite le quotazioni di riferimento per la vendemmia '92. Dolcetto d'Ovada a 1200 lire; 1600 lire il Grignolino del Monferrato Casalese. Leggera flessione per il barbera

ALESSANDRIA. Le associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte, in questi g[illegible] stanno concordando con le Cantine sociali i prezzi di riferimento per la vendita [illegible] vino sfuso.

Si tratta [illegible] un passo importante, sia per dimostrare la compattezza e forza sul mercato da parte delle Cantine, sia per tutelare il consumatore. Non è la prima volta che le associazioni, «consigliano» questi prezzi di riferimento, ma la novità di quest'anno sta in una dichiarazione ([illegible] è [illegible] firmata dal Consiglio [illegible] amministrazione di ogni cooperativa), che garantisce la reale attuazione del prezziario.

In pratica il consumatore conoscendo le cifre orientative non avrà sorprese, e qualsiasi cantina si rivolga per i propri acquisti ed inoltre avrà [illegible] strumento di valutazione per gli altri vini in commercio.

Le due associazioni dei produttori, insieme coprono più del 40 per cento del prodotto piemontese ed aggregano il [illegible] per cento delle cooperative. «Con riunioni periodiche - spiega Ezio Borgio, direttore della V.P. - incontriamo gli amministratori delle cantine ed è da questa stretta collaborazione che nasce il prezzo di riferimento».

Le valutazioni non si discostano molto dai listini della Camera [illegible] Commercio. Rispetto all'anno [illegible] si può rilevare una leggera flessione di alcuni rossi: circa 850 lire è il riferimento della Barbera d'Asti e del Monferrato, mentre i Dolcetti, (d'Acqui e d'Asti) si aggirano intorno alle 1.100 lire.

Per il Dolcetto d'Ovada è previsto qualcosa in più: 1.200 lire. Buona la quotazione orientativa [illegible] Brachetto che parte da un minimo di 4 mila lire se è Doc e [illegible] mila [illegible] è Piemonte. Ben piazzati in graduatoria, anche i Grignolini: 1.800 lire per quelli «targati» Asti e 1.600 per quelli del Monferrato Casalese. In media i prezzi riflettono una diminuzione prevista del 5-10 per cento, tranne il «miracolo» Brachetto che [illegible] continua a salire.

Le Cantine sottolineano però che questi sono solo prezzi orientativi, [illegible] infatti impossibile, raggiungere una totale uniformità per tutti i vini prodotti nella Regione. Questo listino però, è un passo avanti verso l'ancora lontano accordo interprofessionale per ogni uva, sul metodo di quello oggi esistente per il Moscato.

Esiste anche una forma di controllo interno tra Associazioni e singole Cantine. Per esempio la Viticoltori Piemonte controlla già da tempo le fatture delle cooperative, anche per poter correttamente definire quanto prodotto rappresenta. [illegible] quest'anno però chiederà ufficialmente agli associati, la verifica periodica delle fatture di vendita, per capire se è rispettato il prezzo di riferimento.

Sono formalità nuove, che rendono l'idea dell'impegno [illegible]stante per salvaguardare la qualità, pur in una situazione difficile di mercato come questa, che potrebbe far ricercare la vendita ad ogni costo e purtroppo a qualsiasi prezzo.

Enrica Cerrato

Le uve monferrine. Prezzo di riferimento: Dolcetto d'Acqui a 1100 lire al litro

Oggi La Malfa e Novelli chiudono la campagna elettorale

Ad Acqui finora sono tre i recordman del comizio

ACQUI TERME. [illegible] i comizi del segretario nazionale del pri, Giorgio La Malfa, oggi a mezzogiorno, nel salone delle conferenze dell'Hotel Nuove Terme, e dell'onorevole Diego Novelli, per la Rete, alle 21, a Palazzo Robellini, [illegible] conclude una campagna elettorale che ha visto sulla scena politica acquese tutti i leader nazionali dei partiti che sono in corsa, domenica, per l'assegnazione dei trenta seggi del Consiglio comunale.

C'è stata una netta inversione di tendenza rispetto al passato: la gente ha gremito le riunioni ed anche i comizi di piazza [illegible] che recentemente [illegible] attiravano quasi più nessuno.

Molto si deve anche alla tv, i più «gettonati» infatti risultano personaggi sempre molto «presenti» sul piccolo schermo. Nell'ideale «hit parade» di chi è riuscito ad attirare il maggior numero di persone ci sono: l'onorevole Vittorio Sgarbi (circa 600 presenze dentro e anche fuori il salone delle Nuove Terme); il ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli (comizio al cinema Cristallo, con 600 spettatori circa, contando anche quelli rimasti fuori); il segretario nazionale dell'msi-destra nazionale, Gianfranco Fini, che ha raggiunto [illegible] record [illegible] presenze «all'aperto» (tra le 800 [illegible] le mille persone), riempiendo piazza Italia dove [illegible] almeno una decina di anni i comizi risul[illegible] semi-deserti.

Primato «indoor» invece indubbiamente per il leader [illegible] Lega Nord, Umberto Bossi: per ascoltarlo [illegible] sono riunite oltre mille persone nella maxi-discoteca Palladium.

Meno fortunato il segretario della dc Mino Martinazzoli che al [illegible] Cristallo ha attirato un notevole numero di persone, ma ha risentito della contemporanea presenza/attrazione di Sgarbi.

Meno pubblico hanno attirato personalità del calibro di Luciano Lama, del ministro liberale Raffaele Costa e del presidente del psdi Antonio Cariglia. Il motivo è forse da ricercare nel fatto che la [illegible] ad Acqui Terme di Costa e di Cariglia n[illegible] rappresenta una novità.

Gli elettori acquesi domenica si troveranno di fronte ad undici liste con [illegible] candidati. La presenza femminile, sul totale dei concorrenti ai seggi del comune, è di quarantaquattro candidate, poco più del 6,6 per cento. La lista verde, con 11 donne, ha raggiunto il massimo della partecipazione femminile, seguita [illegible] psi e pri/psdi [illegible] sei candidate ciascuno. Il pds e il msi, con due candidate, sono i partiti con il minor [illegible] di presenze femminili.

Nell'ultimo consiglio [illegible]nale [illegible] donne erano quattro su 30: Margherita Cavallo (psdi), Vilma Parodi (pds), Margherita Astengo (rifondazione comunista) e Eliana Biale Caneva (dc).

Carlo Ricci

In testa, Fini, Martelli e Bossi: hanno richiamato tra le 800 e le mille persone

E' cominciata ieri la tre giorni del Consiglio [illegible] bilanci e nuove tariffe

Una tassa «inedita» per i novesi

Dal '93 pagamenti in Comune per i passi carrai

NOVI. Tre giorni per discutere l'ordine del giorno, con approvazione dei bilanci di previsio[illegible] '93 e pluriennale '93/'95, oltre alla relazione programmatica: il Consiglio comunale ha cominciato i lavori ieri pomeriggio. Le prossime convocazioni sono per il 14 e il 21 dicembre.

Tra le voci più significative del bilancio '93 due nuove tasse (quella sui passi carrai e l'Ici) e alcune tariffe aumentate del 10/15 per cento.

Il bilancio pareggia per le previsioni di cassa a [illegible] miliardi e 960 milioni, per quelle di competenza a 80 miliardi 140 milioni. Il Comune ha stabilito l'applicazione del 5 per mille per l'Ici (imposta sugli immobili): dovrebbe dare un gettito [illegible] miliardi e 400 milioni, dei quali 1 miliardo e 800 milioni (l'equivalente dell'1 per mille) andranno nelle [illegible] comunali.

[illegible] l'altra nuova [illegible] passi carrai, che i Comuni han[illegible] l'obbligo di istituire con l'entrata in vigore del nuovo codice stradale, si prevede un introito [illegible] 40 milioni.

Altri aumenti riguardano le tariffe degli impianti sportivi (15 per cento, 2000 lire [illegible] più), la tassa di macellazione (è prevista rispetto all'anno precedente una maggiore [illegible]rata di 70 milioni), il canone di concessione dei magazzini del mercato ortofrutticolo (più 20 milioni), i prezzi dei servizi [illegible] onoranze funebri che avranno un incremento medio del 10 per cento, con una maggiore entra[illegible] di 60 milioni, destinati a[illegible] investimenti nel settore.

Aumenta del 5 per cento (ma è un'imposizione statale) la tassa per lo smaltimento rifiuti, e non dovrebbe subire ulteriori aumenti durante il '93. Restano invariate le tariffe dei servizi a domanda individuale dell'asilo nido, della mensa scolastica, dello scuolabus, l'imposta sulla pubblicità [illegible] i diritti sulle pubbliche affissioni che era già stata aumentata all'inizio dell'anno del 30 per cento. Tra le voci [illegible] spese, incidono gli interessi passivi di indebitamenti patrimoniali (circa [illegible] miliardi e 300 milioni), per la quota capitale quasi 3 miliardi, e 12 miliardi per il personale. [m. pu.]

[illegible]	
RIFIUTI	+ 5%
MACELLO	+ 15%
BUS	—
IMPIANTI SPORTIVI	+ 15%
[illegible]	—
ICIAP	—
[illegible]	
ICI	5 per mille
[illegible] CARRAI	L. 5460 al m

[illegible]

Bilancio comunale

E' polemica [illegible] negati [illegible]

RIVANAZZANO. Nel bilancio comunale non [illegible] previsti i soldi da destinare [illegible] chiesa parrocchiale, e la minoranza consiliare insorge.

L'altro giorno è stato approvato il bilancio, ma senza la previsione dell'8 per cento degli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria, come prevede una legge regionale di quest'anno, da destinare alla chiesa guidata da [illegible] Massimo, parroco della cittadina.

«Ce ne siamo subito accorti [illegible] abbiamo protestato [illegible] aula - spiega il consigliere comunale, Achille Cester -. Abbiamo chie[illegible] [illegible] modifica urgente del provvedimento favorevole agli edifici di culto collettivo».

Il bilancio approvato prevede, tra l'altro, la destinazione di 600 milioni alla creazione della pista ciclabile che congiungerà Voghera a Rivanazzano.

Centocinquanta milioni [illegible] previsti invece per l'acquedotto ed altri 35 milioni per il depu[illegible]. [d. se.]

[illegible] LIGURE [illegible]

Ingerisce medicinali

[illegible] tentato il suicidio a [illegible]

NOVI LIGURE. Ha [illegible] il suicidio, assumendo [illegible] notevole quantità di farmaci, ma i medici sono riusciti a salvarlo.

E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Giacomo il minorenne M.B., 17 anni. Il giovane, che ha alcuni precedenti penali, soffre da tempo [illegible] crisi depressive.

Così, l'altra sera, in un momento di sconforto, ha deciso di togliersi la vita. Ha estratto da un cassetto una confezione di medicinali e ha subito ingerito molte pastiglie.

I familiari, però, si sono accorti del disperato gesto del giovane, [illegible] hanno avvertito la Croce Rossa.

M.B. è stato tempestivamente trasportato [illegible] ospedale, dove gli è stata praticata una lavanda gastrica.

Ora il giovane è fuori pericolo, ma i medici si sono riservati la prognosi e hanno deciso [illegible] trattenerlo ancora per 48 in osservazione, nel reparto di rianimazione. [m. d.]

IN [illegible]

TORTONA

Al rondò della Pagoda camion finisce contro utilitaria

Scontro tra autotreno e utilitaria ieri mattina al rondò della Pagoda. Giampiero Foppolo, di anni 28, S. Pellegrino Terme su [illegible] Fiat 190 non ha dato la precedenza alla Renault 19, condotta dal tortonese Salvatore Maddau di anni 52. L'urto è stato violento; i due conducenti sono rimasti illesi.

NOVI

[illegible]mblea dell'Usl sui ticket sociali

E' convocata per stasera alle 21 all'ospedale di Novi l'assemblea dell'associazione dei Comuni che fanno parte dell'Usl. Si discuterà delle variazioni al bilancio di previsione '92 [illegible] della quota [illegible] [illegible] dei Comuni per le spese dei ticket sociali.

TORTONA

Guidavano senza patente tre condanne in pretura

Tre condanne in pretura per guida senza patente. A Mauro Gongarini, 28 anni, [illegible] Voghera, il pretore ha inflitto 3 mesi di arresto; Antonio Bonadio, 21 [illegible], di Tortona, [illegible] stato condannato ad un mese e 15 giorni; Gianfranco Tomei, 47 anni, di Sarezzano, a 3 mesi e 15 giorni.

BELFORTE

Per l'hashish sull'auto due acquesi denunciati

Una coppia di giovani di Acqui [illegible] stata denunciata dalla Polstrada di Belforte per detenzio[illegible] di sostanze stupefacenti. Roberto Berelli, 27 anni, via Man[illegible] e Carmen Ferrari, 21 anni, via San Defendente [illegible] [illegible] sorpresi a bordo [illegible] Seat Ibiza con 6 grammi di hashish.

OVADA [illegible]

Dalla Valle Stura

[illegible] ai rifiuti della Liguria

OVADA. Torna il rischio di un'installazione [illegible] alta Valle Stura della piattaforma di smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi della Liguria: una proposta alla quale 3 anni fa si erano ribellati, oltre ai liguri, anche gli abitanti della zona compresa tra Ovadese ed Alessandria.

Allora il progetto previsto dalla Regione Liguria era circoscritto alla località «Auriochi» di Masone, mentre ora, secondo il piano regionale, presentato l'altro giorno dal vice presidente Fabio Morchio, tra le dieci aree «candidate» a ricevere le quindicimila tonnellate di rifiuti che ogni anno escono dalle fabbriche liguri è indicata anche la zona della «Maddalena» di Campo Ligure, sempre in Valle Stura.

Immediatamente, dopo questa inattesa proposta, le prime reazioni negative si sono registrate nei paesi interessati; i Comuni hanno chiesto un incontro urgente [illegible] la Regione Liguria per [illegible] [illegible] serie di chiarimenti.

«Anche come Comune di Ovada - dicono il sindaco, Franco Caneva, e l'assessore Andrea Oddone -, quando abbiamo saputo che c'era questo nuovo progetto, siamo rimasti alquan[illegible] sorpresi. Comunque, prima di assumere iniziative, programmeremo una serie di incontri con i Comuni della Valle Stura. Abbiamo ormai esperienza in fatto di battaglie [illegible]logiche. Per salvaguardare la vallata [illegible] importante assumere insieme le iniziative». [r. bo.]

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: 850 LIRE A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona ■ Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati ■ "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" ■ casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre ■ mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire ■ 2 giornalieri per il Sestrières ■ 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

Una protesta dei lavoratori Eternit stamane davanti al ministero del Lavoro

Amianto, sit-in casalese a Roma

Preoccupazione sul futuro dei 70 ex dipendenti. Contestata la mancata applicazione della legge
Un sindacalista: «Poco è stato fatto per censire la presenza della pericolosa fibra sul territorio»

CASALE. La bonifica [illegible] territorio casalese inquinato dall'amianto è in pericolo. Così come è a rischio il futuro dei settanta casalesi ex lavoratori Eternit anche se la legge sull'amianto li dovrebbe tutelare, aiutandoli ed [illegible] prima la pensione.

E' quanto andranno a dire a [illegible] stamane al ministro del lavoro Cristofori i sindacalisti casalesi di Cgil, Cisl e Uil insieme ad un gruppo di lavoratori e alcune delegazioni provenienti da altre città italiane interessate dall'inquinamento d'amianto. Hanno organizzato un sit - in di protesta davanti alla se[illegible] del ministero per sollevare l'attenzione nei confronti della mancata applicazione della leg[illegible] sull'amianto, promulgata nella scorsa primavera ma in gran parte ancora [illegible] attuata. I casalesi cercheranno di parlare con qualche rappresentante del ministero.

Spiega il sindacalista Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro: «La legge prevedeva [illegible] serie di [illegible]ghi per Regioni e Usl per quanto riguarda il censimento della p[illegible] dell'amianto sul territorio. Era un punto fondamentale per stabilire una possibilità di intervento delle Regioni in base a piani [illegible] bonifica. Poco però è stato fatto e la legge è scarsamente finanziata».

E' un problema che a Casale è molto sentito. Infatti finora [illegible] stato annunciato solo un intervento del Comune, che sta programmando la bonifica degli ex magazzini Eternit di piazza d'Armi. In città però restano comunque gravemente inquinate dall'amianto l'ex stabilimento del quartiere Ronzone ed alcune porzioni d[illegible] territorio, abibite a discariche per la[illegible] e prodotti contenenti l'amianto. Tra l'altro anni fa fu individuata anche una discarica di residui d'amianto che si trova in riva al Po ed è ancora da bonificare.

Dice Pesce: «L'amianto comunque è piuttosto diffuso in tutte le [illegible] urbane. E' necessario arrivare in tempo breve a piani di intervento».

Poi c'è il problema della tutela degli ex lavoratori delle fabbriche che lavoravano amianto, tra cui gli ex dipendenti Eternit. In città sono ancora settanta. Percepiscono attualmente [illegible] parte di indennità di [illegible]bilità, ma in misura molto ridotta.

Spiega Pesce: «La legge prevedeva una serie [illegible] agevolazioni contributive per ottenere la pensione. Ma esse sono pratica[illegible] inapplicate soprattutto per la mancanza di circolari applicative dell'Inps».

Secondo i sindacalisti: «Si prevedeva, ad esempio, la maggiorazione del 50% dei periodi contributivi per [illegible] ha più di dieci anni di attività in lavorazioni a rischio - amianto. Tutto ciò però resta praticamente inapplicato, tranne che nella zona della cava di Balangero. Infatti le sedi dell'Inps non hanno opportune direttive per applicare la legge. D'altra parte abbiamo saputo che l'intenzione del Ministero del tesoro è quella di interpretare nel modo più restrittivo possibile la disposizione [illegible] legge. Secondo il Tesoro chi ha dieci anni e sei mesi di attività [illegible] ha diritto a quindici anni di contributi, ma semplicemente ad una maggiorazione del 50% sul periodo [illegible]cedente i dieci anni di attività».

Dice Pesce: «E' ingiusto. Sappiamo che i lavoratori che hanno maneggiato l'amianto sono a rischio. Infatti le patologie legate alla pericolosa fibra hanno periodi di latenza anche molto lunghi, a volta di decenni. I settanta ex lavoratori di Casale poi sono in gran parte già affetti da alc[illegible] tipi di malattie professionali».

[t. f.]

Scioperi in vista alla Iar, la seconda unità produttiva del Casalese

«No all'una tantum»

Cresce la polemica all'interno degli stabilimenti della Iar, ditta del settore del freddo che ha sedi a Occimiano e a Ticineto. I sindacalisti infatti stanno organizzando scioperi e altre forme di protesta. Spiega il sindacalista Livio Cosso: «Da lungo tempo abbiamo iniziato [illegible]a trattativa per il rinnovo del contratto. Ieri abbiamo incontrato i lavoratori per discutere in assemblea».

Alla Iar lavorano circa 500 addetti. E' la seconda unità produttiva del Casalese dopo la Cerutti. Prosegue Cosso: «Avevamo proposto [illegible] confronto fra qualità del prodotto ed efficienza aziendale. In rapporto a questo erano stati proposti aumenti di salario. L'azienda ha offerto in cambio un'«una tantum» [illegible] 350 mila lire che non è stato accettato dall'assemblea dei lavoratori. Poi [illegible] in discussione i piani [illegible] investimenti e la ricaduta occupazionale. Le posizioni delle parti [illegible] ormai molto distanti e pensiamo di organizzare forme di mobilitazione. Per questo ci incontreremo ancora nei giorni prossimi con i lavoratori della ditta».

[t. f.]

Il sindacato contesta la scelta delle Ferrovie sulle linee minori

Gli autobus al posto dei treni «Ma la gente non è contenta»

CASALE. La sostituzione delle linee ferroviarie con corse [illegible] autobus, organizzata ogni domenica dalle ferrovie piemontesi sui percorsi meno frequentati, [illegible] piace agli alessandrini. E' quanto andranno a dire i sindacalisti in [illegible] incontro con la Provincia e [illegible] direzione [illegible] compartimento piemontese ferrovie. La Provincia non ha ancora aderito all'iniziativa, ma i sindacalisti torneranno a riproporle.

Spiega Gianni Trovato, sindacalista alessandrino responsabile del [illegible] ferrovieri della Cgil: «Avevamo chiesto un incontro, ma non [illegible] abbiamo saputo più nulla. Entro la prossima settimana solleciteremo [illegible] risposta. Intendiamo discutere con le ferrovie di questa situazione che sta demotivando gli alessandrini ad utilizzare i treni. Inoltre denunciamo che la [illegible] direzione delle ferrovie, organizzando [illegible] corse sostitutive [illegible] autobus, ha violato alcuni accordi che aveva sottoscritto [illegible] i sindacati».

Secondo i sindacalisti «è poco convincente la scelta delle ferrovie. In provincia con l'automatizzazione dei passaggi a livello si sono già eliminati almeno 45 posti di lavoro sulle linee ferroviarie. Corrispondono ad un risparmio di almeno [illegible] milioni al giorno. Bisogna poi valutare se il viaggio in autobus è più economico [illegible] quello in treno. Per ora ci limitiamo a raccogliere le lamentele della gente».

Sembra che molti alessandrini che utilizzano il treno [illegible]iamo lamentato che i viaggi in autobus nei periodi invernali, caratterizzati da nebbia e maltempo, [illegible] poco concorrenziali rispetto a quelli in treno e molte persone potrebbero scegliere altri mezzi di trasporto. Inoltre l'intasamento delle arterie urbane costringe a ritardi nelle percorrenze, molto più elevati [illegible] quelli registrati sui percorsi ferroviari.

Spiega Trovato: «Andrebbero [illegible] iniziative come quella di Valenza, che ha organizzato un servizio di navetta tra la stazione ferroviaria e il centro della città. Sono le iniziative che favoriscono l'uso del [illegible]». Alle proteste si aggiungo[illegible] anche i sindacalisti [illegible]lesi. La città monferrina è una di quelle più interessate dalla sostituzione dei treni festivi con gli autobus. Spiega Bruno Pesce della Camera del Lavoro: «La scelta delle [illegible] sostituti[illegible] va certo ripensata. Contribuisce ad aumentare il traffico sulle strade e quindi anche l'inquinamento. Poi le ferrovie dovrebbero pensare ad una revisione globale delle strutture. Nonostante le ristrutturazioni ora i viaggi, soprattutto quelli tra Casale e Torino e [illegible] Casale e Asti, hanno tempi di percorrenza lunghi. Se la velocità dei percorsi aumentasse si potrebbero recuperare passeggeri che [illegible] utilizzano le automobili per viaggiare. Poi sarebbe necessario collegare meglio la zona [illegible]salese sia con le regioni del sud, sia con la bassa padana, il cuneese e la Francia. E' possibile che tutti questi treni si debbano fermare solo ad Alessandria e nessuno possa arrivare fino a Casale?».

[t. f.]

[illegible]

Arresti domiciliari

[illegible] per droga [illegible]

ASTI. Il giudice delle indagini preliminari del tribunale di Asti Franca Carpinteri ha concesso gli arresti domiciliari a Giuseppe Di Mino, 30 anni, di Antignano. Il giovane era stato arrestato a novembre insieme ad altre 6 persone nell'ambito di un'operazione antidroga fra le questure di Asti e [illegible] Milano.

Le indagini, coordinate [illegible] sostituto procuratore [illegible] Asti, Ercole Armeto, avevano portato al sequestro di quattro etti di stupefacenti (eroina e cocaina) per un valore di centinaia di milioni.

A dare il via all'inchiesta, era [illegible] l'arresto nell'Astigiano di alcuni milanesi. Le indagini avevano poi portato a Di Mino, bloccato dai carabinieri e sospettato di essere il punto di riferimento astigiano. Gli arresti domiciliari erano stati chiesti da Aldo Mirate, legale del giovane.

[r. gon.]

SAN DAMIANO

Domani sera

Nuove nomine dei Cavalieri del [illegible]

SAN DAMIANO. I Cavalieri delle terre di Asti e [illegible] Monferrato si riuniscono domani alle 18 nella parrocchia di San Vin[illegible] a San Damiano per il tradizionale incontro di fine anno. Il cerimoniale prevede la nomina a cavaliere d'onore di Giovanni Ayassott (direttore sede regionale Rai) e a Buon Vignaiolo [illegible] Romano Dogliotti, titolare dell'omonima azienda vinicola di Castiglione Tinella.

Cavalieri effettivi saranno: il tenente colonnello Bruno Manno comandante la Guardia di Finanza di Asti, il colonnello Pietro Maggiore comandante [illegible] carabinieri [illegible] Asti, Sandro Sandri architetto di Torino, Pietro Giorgio Forno produtto[illegible] vinicolo [illegible] S. Stefano Belbo, Roberto Testa commerciante di Asti, Franchetto Gavello chirurgo di Torino, Renzo Mangone veterinario di Montiglio, Gianni Barbaro imprenditore di Asti.

[e. t.]

[illegible]

Dopo arresti domiciliari

Torna in carcere per una vicenda di droga

[illegible] MONFERRATO. Sono stati revocati gli arresti domiciliari al casalese Remo Fassino, 36 anni, abitante in via Lanza 56. E' implicato in un'inchiesta condotta dai carabinieri per lo spaccio di sostanze stupefacenti (soprattutto hashish).

Il gip gli aveva [illegible] gli arresti domiciliari prima in ospedale (dove era ricoverato), poi nella sua abitazione. Poiché le condizioni di salute sono migliorate, il magistrato ha revocato il beneficio e Fassino è stato trasferito nel carcere di Vercelli.

In passato era stato bloccato per un'insolita vicenda: in occasione del Natale aveva spaccato di notte [illegible] vetrina del negozio «Rustico», nella centralissima via Roma. Aveva poi confessato che aveva l'intenzione di rubare dei giocattoli: «Non ho [illegible] - [illegible] detto - [illegible] volevo fare io [illegible] un regalo ai miei figli».

[s. m.]

Un improvviso vertice ad Alba per discutere sulla minaccia di soppressione

Rivolta delle Apt piemontesi

I presidenti degli enti turistici contro le ipotesi di accorpamento. «Non siamo stati consultati e con l'unione nascerebbero problemi: c'è diversità fra province, si snatura il territorio»

ALBA. Si teme per il futuro di alcune Aziende di promozione turistica piemontesi. La Regione, infatti, intenderebbe ridurre il numero delle Apt attraverso [illegible] soppressione e l'accorpamento delle aziende più piccole. La minaccia, anche se mancano [illegible] notizie certe da Palazzo Lascaris, ha già messo in allarme presidenti e direttori di Apt, che, dopo un primo vertice svolto [illegible] metà novembre a Casale Monferrato, [illegible] sono riuniti l'altro pomeriggio ad Alba per discutere eventuali iniziative da avviare in relazione all'ipotesi di riforme dell'organizzazione turistica in Piemonte.

«Siamo preoccupati perché ci saranno probabilmente alcuni accorpamenti - dice [illegible] presidente dell'Apt Langhe e Roero Giangiacomo Toppino -. Sarebbe opportuno che eventuali decisioni prima di essere assunte venisse[illegible] discusse con i diretti interessati. Vogliamo poter dire la no[illegible] opinione [illegible] un problema che tocca un settore molto importante nell'economia della nostra regione».

«Non siamo stati consultati [illegible] [illegible] sappiamo esattamente che [illegible] accadrà - aggiunge il direttore dell'Apt del Casalese Franco Abre -. Il timore per la soppressione di alcune Apt comunque c'è, anche se non si hanno per [illegible] informazioni precise. Non si sa infatti neppure quali e quante [illegible] le Apt a rischio in Piemonte.

L'eliminazione di alcune Aziende di promozione turistica sarebbe causata dalla necessità di ridurre i costi. Presidenti e direttori di Apt non sono però d'accordo e ritengono che [illegible] sia questa la via giusta per risparmiare. «O si eliminano tutte le Apt e si torna ai vecchi enti di promozione turistica provinciali o, ancora, si trova una forma diversa - sostiene Toppino -. In questi anni le Apt, pur con problemi di scarsa disponibilità finanziaria, hanno lavorato bene per mettere in evidenza e valorizzare il turismo in Piemonte; [illegible] rischia di cadere tutto».

Secondo gli addetti ai lavori l'accorpamento fra le Apt creerebbe anche problemi di tipo tecnico, poiché [illegible] unirebbero strutture che operano su territori [illegible] caratteristiche ed esigenze diverse e che dovrebbero magari promuovere contemporaneamente le bellezze naturali [illegible] Cuneese, quelle artistiche del Saluzzese e l'enogastronomia dell'Albese.

«Attualmente tutte le venti Apt piemontesi coprono bacini turistici omogenei, corrispondenti in pratica alle aree dei vecchi comprensori, sui quali è più facile programmare l'attività - afferma il direttore dell'Apt Langhe e Roero Tommaso Lo Russo -. L'accorpamento fra realtà diverse potrebbe invece creare problemi [illegible] livello organizzativo». «Le valli cuneesi hanno ad esempio ritmi turistici diversi rispetto alla nostra zona - aggiunge il presidente dell'Apt albese Toppino -; in quelle [illegible] si punta sul turismo estivo ed invernale, mentre da noi il periodo più importante è quello autunnale. Serve una promozione diversa, a seconda dei casi». In sostanza quindi, secondo i dirigenti, se le Aziende di Promozione Turistica sono legate [illegible] un territorio ben definito [illegible] può lavorare meglio.

Il problema dell'omogeneità territoriale è sottolineato anche dal direttore dell'Apt di Asti Tilde Epoque: «Accorpando l[illegible] Apt si rischia [illegible] snaturare il territorio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] caratteristiche differenti. Per ora, comunque, non [illegible] sa con esattezza quali siano le intenzioni della Regione: ci si basa unicamente su voci che circolano da tempo. Il timore comunque esiste, anche se la nostra Apt, essendo l'unica in Piemonte che copre l'intero territorio provinciale, dovrebbe correre forse meno rischi di altre».

Opinioni e proposte dei dirigenti delle Apt piemontesi sul delicato problema dell'accorpamento [illegible] raccolte in un documento che sarà inviato all'assessore regionale al Turismo Daniele Cantore [illegible] alle [illegible]sioni regionali che si stanno occupando della vicenda. Quando il documento sarà pronto i presidenti delle Associazioni chiederanno anche un incontro di approfondimento [illegible] l'assessore.

Corrado Olocco

Tutte le [illegible]

Provincia di Alessandria:
Apt Acqui [illegible] Ovadese, Apt [illegible] Alessandria, Apt [illegible] Casalese.

Provincia di Asti:
Apt di Asti.

Provincia di Cuneo:
Apt Valli [illegible] Cuneo, Apt Langhe [illegible] Roero, Apt del Monregalese, Apt del Saluzzese.

Provincia [illegible] Novara:
Apt del Lago Maggiore, Apt del Lago d'Orta, Apt di Novara, Apt dell'Ossola.

Provincia di Torino:
Apt del Canavese, Apt [illegible] Pinerolese, Apt di Torino, Apt delle Valli di Lanzo, Apt della Valle Susa.

Provincia [illegible] Vercelli:
Apt del Biellese, Apt della Valsesia, Apt di Vercelli.

Da sinistra il presidente dell'Apt albese Giangiacomo Toppino [illegible] la direttrice dell'Azienda astigiana Tilde Epoque (Reuforo)

Ultimo abitante della frazione «En Charva» di Macra

Nadin, una vita al fronte la vecchiaia in solitudine

MACRA. L'inverno inizia a farsi sentire, nelle vallate è caduta [illegible] prima neve. Per Bernardo Garino, classe 1920, quello che sta arrivando sarà un inverno come tanti altri, destinato a passare all'insegna della solitudine e del lavoro.

«Nadin», così lo chiamano gli amici, [illegible] rimasto l'unico abitante della frazione «En Charva», a 972 metri di altezza, nel vallone laterale di Langra. Quattro [illegible] incassate tra le rocce della Valle Maira. La strada che collega la frazione al capoluogo [illegible] per un lungo tratto sterrata. L'abitazione dei «Garino», alcune stanze bene ordinate, sorge nella parte alta della borgata. Tutta la boscaglia della zona è stata distrutta, alcuni anni fa, da [illegible] grande incendio. Oggi le case di «En Charva» sembrano far parte di un paesaggio lunare.

«Con l'arrivo della brutta stagione - racconta Nadin - ho chiuso le capre nella stalla e acceso la stufa [illegible] legna della cucina. Da noi il sole, durante i giorni d'inverno, arriva verso l[illegible] 10 e tramonta alle 14. Passo il tempo ad accudire il bestiame e a svolgere i lavori di casa. Un tempo nella nostra borgata abitavano oltre quindici persone. Finita la guerra [illegible] rimasti in due: io e mio fratello Costanzo, morto nel 1975. Ora [illegible] l'unico abitante [illegible] vallone».

A Bernardo Garino tornano in mente i ricordi della vita militare: «Sono rimasto sotto le armi per 46 [illegible]si, prima [illegible] servizio del "settimo" reggimento Gaf, poi ad Anzio all' "ottavo" reggimento guardia coste. Alla firma dell'armistizio [illegible] in Corsica, [illegible] mio reparto fu mitragliato dall'aviazione tedesca. Riuscimmo a passare in Sardegna dove venimmo inquadrati agli ordini dell'esercito alleato. Sbarcati [illegible] Napoli partecipammo, con le truppe inglesi, alla liberazione di Ravenna».

Come riconoscimento per questi anni [illegible] «naja», Nadin ha ricevuto due croci al merito, che custodisce gelosamente.

«Dopo il congedo, nel 1945 - spiega Garin[illegible] - [illegible]rei potuto essere assunto alle ferrovie dello Stato, preferii tornare a casa. Non immaginavo che [illegible]i rimasto solo, qui. A vedere le case vuote e [illegible] le finestre aperte viene la malinconia». Sono molti coloro che hanno abbandonato «En Charva» per andare a vivere in Argentina o in Francia. Numerose famiglie si sono stabilite nei centri della pianura.

«Le mie tre sorelle vivono a Cuneo - dice Nadin -. N[illegible] mi lamento. A volte mi faccio compagnia ascoltando la radio. Qui non si vede la tv».

«La gente [illegible] andata via da queste contrade senza far rumore - dice lo scrittore Piero Raina, profondo conoscitore della civiltà occitana -. Nadin è rimasto quassù, nella sua solitudine e il suo animo non sembra scalfito da questo abbandono».

Carlo Giordano

Il montanaro pluridecorato Bernardo Garino con l'amico scrittore Piero Raina

L'attrice e fotomodella Brigitte Nielsen domenica sera al «Celebrità»

La Nielsen è a Trecate

La Celebrità festeggia un anno e Brigitte fa da madrina

TRECATE. Si avvicina una serata da non perdere per chi è innamorato delle «Divine» Anni Novanta: la discoteca Celebrità, a mezza strada fra Novara e Trecate, ha invitato ai festeggiamenti del primo anno di attività la fotomodella Brigitte Nielsen. La statuaria bellezza danese è madrina d'eccezione nel taglio della torta. Appuntamento domenica sera, dalle 22,30, nelle tre gran di sale del Celebrità. Il programma del gala è ancora Di certo non mancherà l'occasione, per i più fortunati, di scendere in pista con la biondissima attrice e show-girl.

La Nielsen sarà probabilmente accompagnata dal suo manager Tony Renis: proprio lui, la voce di «Quando quando quando». Sia Renis sia la «pupilla» dall'imponente decolleté hanno un'agenda fitta di serate nelle discoteche d'Italia. Quest'estate hanno furoreggiato sulla Riviera Ligure, in feste che registravano il «tutto esaurito» con giorni d'anticipo. E' anche successo che Gitte si sia seduta ai tavoli e abbia amabilmente chiacchierato con gli ammiratori. I più accesi fans quanto si augurano succeda anche domenica al Celebrità.

Gitte sarà accompagnata (almeno, di solito succede così) da suoi amici e amiche: sono tutti molto alti, la maggior parte molto belli, alcuni anche simpatici e socievoli.

Qualche settimana fa la Nielsen è comparsa in un'altra discoteca del Novarese. L'arrivo, che non era stato annunciato, ha provocato non poca sorpresa fra i presenti. Da quella sera, c'è chi è già so in lista per incontrare di nuovo la ex signora Stallone. Lei sa reggere assai bene il ruolo di primadonna: non lesina sorrisi, foto ricordo e affettuosi baci sulle guance a quanti riescono ad avvicinarla. Per conquistarla almeno un minuto, e raccontare agli amici il fuggevole «cheek to cheek», meglio armarsi di una coppa di champagne. Gitte apprezzerà molto. [m. p. a.]

Alessandria

C'è Fossati al Comunale

ALESSANDRIA. Ivano Fossati in concerto martedì sera al Comunale. «Saranno tre ore di musica - il cantautore - per un concerto più teatrale più ricco più ampio e più "colorato"». Fossati canterà i nuovi brani, anche quelli meno recenti, e ancora le ballate di Tom Jobin, Silvio Rodriguez, Boris Vian e di tutte le «stelle» che lo hanno idealmente guidato nel suo lungo viaggio tra i Paesi e i suoni del mondo. «Lusitania» il penultimo album infatti un percorso tra i suoni e le tradizioni musicali del Portogallo. Biglietti in prevendita tutti i giorni alla biglietteria del Teatro Comunale oppure a radio West. [a. m.]

Vigliano

Con Jovanotti tutti al Symbol

VIGLIANO. Lorenzo superstar, ovvero Jovanotti, sarà martedì sera l'animatore del tradizionale Veglione degli studenti canellesi. L'appuntamento è intorno alle 22 alla discoteca Symbol di Vigliano d'Asti. Jovanotti presenterà il suo ultimo album in una serata che si preannuncia affollata. I fans del cantante nell'Astigiano sono numerosi e gli studenti delle quinte classi del Pellati e dell'«Artom» lo hanno richiesto espressamente agli organizzatori, l'agenzia Piemonteuno.

Il biglietto d'ingresso costa mila lire; prevendite da Otello dischi ad Alessandria, Walter foto ad Asti, Miar sport a Canelli, Radio Guido ad Alba e al Bar Valentina ad Acqui e dagli studenti del «Pellati» e dell'«Artom». [c. f. c.]

Rigoletto al Municipale si replica stasera

Pubblico entusiasta al debutto del «Rigoletto» al teatro Municipale di Casale. L'opera verdiana, la cui regia è firmata da Franco Gervasio, sarà replicata questa sera alle 20,45.

ASTI

In scena al Don Bosco «Teatrando» di Oliva

Domani alle 21,15 al salone Don Bosco in corso Dante 188 la compagnia «Teatro di Linus» presenterà «Teatrando, all'ultima fermata» di Lino Oliva.

CUNEO

Per i cantanti improvvisati grande gara di «Karaoke»

Gli appassionati di «Karaoke» del Piemonte domenica danno appuntamento alla birreria pub «The Paradise» di Vicoforte, frazione Fiammenga dove si terrà il primo «Garaoke». Alle 17 si affronteranno i ragazzi fino a 14 anni di età. Alle 21 si passerà agli adulti.

Un «Capriccio di donna» vietato ai minori

«Capriccio di donna» è il titolo della serata in programma domani alla discoteca «Kursaal» di Verbania dedicata al peccato della lussuria. L'ingresso sarà vietato ai minori di 21 anni.

«Voci per la libertà» con Amnesty International

Domani alle 21, al cinema teatro Lux di Alberti, le voci bianche della Camerata polifonica «G. B. Viotti» eseguiranno un concerto promosso da Amnesty International dal titolo «Voci per la libertà».

Arrivano Lolli & Amodei poi con la Occhini

Domani approda allo Juvarra il Claudio Lolli in tandem con Fausto Amodei. La settimana teatrale vede la riapertura martedì del Carignano con «La moglie Saggia» di Goldoni, interpretata da Anna Guarnieri e Ilaria Occhini.

Ultimo concerto aperitivo con il gruppo «I Vocalisti»

Si concludono domenica i concerti aperitivo. Alle 11 nella sala delle manifestazioni di Palazzo Regionale si esibirà il gruppo madrigalistico «I Vocalisti» diretto da Colombotto.

«Il paese dei campanelli» sarà fra le operette messe in scena al Civico dalla compagnia «Belle Epoque»

Quattro operette a Vercelli

La compagnia «Belle Epoque» da sabato al teatro Civico

VERCELLI. Prende il via domani sul palcoscenico del teatro Civico un minifestival dell'operetta. Alle 21, il sipario si aprirà su «Il Paese dei Campanelli» con l'allestimento della compagnia «Belle Epoque».

In cartellone invece per la sera di sabato 26 e per il pomeriggio di domenica 27 dicembre, «Cin Ci Là» per la regia e le coreografie di Gino Landi: un debutto nazionale, questo, in prima assoluta, protagonisti Tamara Trojani, soubrette di Sandro Massimini e Franco Oppini, vocalist dei Gatti di Vicolo Miracoli.

E ancora nel pomeriggio di domenica gennaio: «La Vedova Allegra» con la compagnia operette di Franco Barbera e, sempre la équipe, «Sogno di un Valzer», in programma la sera di lunedì 1 febbraio.

L'operetta scritta nel 1923 da Carlo Lombardo e Vigilio Ranzato, «Il Paese dei Campanelli», in scena domani sera nel teatro Civico vercellese, vedrà come interpreti in questa versione, Dianora Marangoni (soprano), Giuliano Ansalone (tenore), Mimmo Ottonello (brillante) ed Ingrid Palumbo (soubrette). Concertatore e direttore d'orchestra, il maestro Giorgio Tazzari. La regia è di Sergio Fontana.

La compagnia «Belle Epoque», fondata proprio da Giorgio Tazzari, si è formata nel 1982, e in dieci anni di attività ha calcato il palcoscenico dei maggiori teatri italiani, dal Petruzzelli di Bari allo Smeraldo di Milano, dal Parioli di Roma al Ducale di Parma. Ha un repertorio di dieci operette e all'attivo alcune incisioni discografiche.

La stagione operettistica vercellese è stata organizzata dalla cooperativa di spettacoli Belvedere.

Nei giorni delle rappresentazioni, il botteghino del teatro Civico aprirà dalle del mattino. [g. b.]

A Novara arriva Dorelli

In scena da martedì a domenica sei spettacoli al Faraggiana

NOVARA. Ancora «big» sul palco di Teatro Faraggiana per la stagione di prosa novarese. Johnny Dorelli e Carmen Scarpitta sono infatti gli interpreti di «Una bottiglia piena di ricordi», la commedia di Keith Waterhouse che viene proposta in versione italiana da Franco Brusati per la regia di Pietro Garinei. Sarà in scena da martedì 15 a domenica dicembre. Autentica novità per l'Italia, lo spettacolo al Faraggiana può essere considerato una e propria strenna per il sempre nutrito pubblico novarese.

Dorelli veste i panni di un giornalista, amante dell'alcol e accanito scommettitore alle corse di cavalli, che all'improvviso si ritrova solo in un pub e ripercorre il proprio passato. E' lo stesso ruolo che a Londra è stato interpretato da Peter O'Toole, protagonsita di una lunga serie di trionfali repliche. Con Dorelli e la Scarpitta reciteranno Nestor Garay, Fatima Scialdone e Massimo De Ambrosis. [p. ben.]

Johnny Dorelli da martedì a Novara

All'Arnoldi primo concerto dell'associazione «Ferrari»

Omaggio a Donizetti

Repertorio ottocentesco per pianoforte a 4 mani, con Calabretto e De Nadai. Proposte anche musiche di Czerny, Liszt e Thalberg

ALESSANDRIA. C'è tutto l'Ottocento belcantistico nel fine settimana promosso dall'associazione «Emma Maria Ferraris». Questa sera e domenica, alle 21,15, due concerti riproporranno al pubblico alessandrino alcune tra le pagine di musica classica, lirica e da camera, più stuzzicanti del secolo scorso.

Forse lo spartano e austero teatro Arnoldi, di via Vescovado 3, non è lo spazio romantico più consono a simili cartelloni, ma è proprio qui che si esibiranno rispettivamente il duo pianistico Calabretto-De Nadai e i cantanti Valeria Letizia (soprano), Mercedes Vergara (mezzosoprano), Gianni Berta (tenore), accompagnati al pianoforte da Alda Ferraris.

La manifestazione si inserisce nel gran tourbillon delle celebrazioni per il duecentenario della nascita di Rossini. Ma gli alessandrini scivoleranno nell'atmosfera briosa dell'opera del grande pesarese attraverso il concerto pianistico di questa sera. Franco Calabretto e [illegible] De Nadai proporranno brani del repertorio ottocentesco per pianoforte a quattro mani, sviluppatosi intorno all'opera e agli operisti italiani.

L'apertura è dedicata a Gaetano Donizetti: Allegro, Largo e Allegro dalla «Sonata in re maggiore», e ancora Allegro dalla «Sonata in do maggiore». Di Carl Czerny saranno eseguite una quasi sconosciuta introduzione e variazioni dell'opera [illegible] n. 17 sulla cavatina «So anch'io la virtù magica» del «Don Pasquale» di Donizetti.

Del pianista austriaco verrà pure eseguita «La Cornetta del Postiglione», improvviso variato su un motivo di Rossini, opera 282. Dopo il maestro, l'allievo, Franz Liszt. Il copione è la Marcia funebre e Cavatina dalla «Lucia di Lammermoor». Il concerto terminerà sulle note della Fantasia opera 33 sui temi del «Mosè» di Rossini, di Sigismund Thalberg, rivale del musicista ungherese, padre della scuola pianistica napoletana dell'800. Calabretto e De Nadai hanno una ricca esperienza concertistica internazionale, sia come solisti che in formazioni cameristiche.

E domenica, finalmente «Rossiniana», il concerto dedicato al compositore di cui ricorre il bicentenario della nascita. Il programma unisce alcune delle pagine più [illegible] di opere quali «L'italiana in Algeri», «Guglielmo Tell», «Il barbiere di Siviglia», «Semiramide» e brani dei «Péchés de vieillesse», i peccati di vecchiaia dell'ispirazione rossiniana.

Oggi, anche la Marcia funebre e Cavatina dalla «Lucia di Lammermoor»

Margherita Rubino

Dopo le minacce di sospensione

Casale, è salva «Let's rock 93»

CASALE. La rassegna di musica giovanile Let's rock è salva.

Il Comune, che aveva annunciato la sospensione dell'edizione '93 dei concerti, ha avuto un positivo ripensamento, e ha deciso di continuare la programmazione.

L'assessorato ai Giovani aveva annunciato che «Let's rock» sarebbe stata sospesa. Il rinvio della rassegna musicale era stato annunciato alcune settimane fa in un documento. La motivazione era chiarissima: «Nessun appuntamento con il rock giovanile a Casale, sino a quando non si potrà ospitare la manifestazione nel [illegible] Palesport che si sta costruendo».

Probabilmente anche i tagli alle spese comunali, programmati nel prossimo bilancio, avevano contribuito a far bloccare la programmazione di «Let's rock».

Ma, ricevuta la notizia, immediatamente i gruppi giovanili in città hanno cominciato a protestare: «E' davvero inopportuno sospendere una rassegna che ormai è un punto di riferimento nel panorama della musica giovanile piemontese. La sospensione penalizzerebbe inevitabilmente la rassegna. E' meglio dare un seguito alle edizioni dei concerti, anche se in una salone come il Tartara di piazza Castello, certamente non adatto a ospitare i gruppi giovanili di rock».

Spiega l'assessore, Davide Sandalo, con [illegible]: «In questa fase di transizione, intendevamo realizzare in alternativa a Let's rock alcune serate musicali al Centro giovani, ma in seguito alle pressanti richieste e alle motivazioni emerse durante un incontro con i referenti dei gruppi locali musicali, si è ritenuto opportuno riproporre comunque l'iniziativa Let's rock, e si cercherà di realizzarla al meglio, nell'attesa di potersi avvalere [illegible] struttura del Palesport. Un impianto sicuramente più idoneo a ospitare la rassegna, e che permetterà a Casale di entrare in un circuito musicale di più ampia portata».

Let's rock così si farà anche nel '93. La rassegna sarà rivolta ai gruppi di base del territorio, ma [illegible] accettati anche tre gruppi provenienti da città vicine. Per l'edizione '93 si prevedono sei serate che comprenderanno i concerti dei gruppi iscritti. Si terranno al salone Tartara da fine gennaio al marzo del '93.

Intanto, il Comune ha già aperto le iscrizioni. All'Informagiovani di via Cavour (telefono 0142/74573) e al Centro giovani di [illegible] Crova (tel. 0142/77396) [illegible] in distribuzione i moduli di iscrizione, ai quali si dovranno allegare i documenti di identità e fiscali dei componenti di ogni gruppo musicale. Le iscrizioni si possono presentare sino al 23 dicembre.

[illegible] Ferrarotti

[illegible] CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Alessandria Tel. 0131/252.644 Ore 20/22,30 Lire 10.000/8000	**Delitti e segreti** *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [illegible]
Ambra T. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico	**Batman - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]
Comunale Tel. 234.240 Or.: 17,30/20/22,20 L. 9000	**Casa Howard** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
Corso Tel. 69.080 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000/8000	**La bella e la bestia** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 [illegible]	**Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000	**Guai in famiglia** *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**
Moderno Tel. 252.707 Or.: [illegible]5 [illegible]	**White Sands - Tracce sulla sabbia** *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. [illegible] 50' [illegible]
[illegible] Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 20-22 Lire 8000/7000	**Guai in famiglia** *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane [illegible] un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i ge[illegible] trasferiscono da lui N.V. 1h 41' [illegible]
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario 20/22 Lire 8000/7000	**1492, la conquista del Paradiso** *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**
[illegible] Moderno Tel. 0142/452.816 Ore 20-22,30 L. 8000/7000	**[illegible] di un uomo [illegible]** *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la [illegible]. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 20 Lire 9000/7000	**Casa Howard** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7.000	**Prosciutto prosciutto** *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. [illegible] P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' [illegible]
[illegible] Moderno Tel. 0143/76.290 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Il principe delle donne** *[illegible] Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]
[illegible] Comunale Tel. 0143/81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 Posto unico	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici [illegible]. N.V. 2h [illegible]
[illegible] Lux Tel. 0143/62.895 Orario: 20,30/22,30 Lire 6000 posto unico	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
[illegible] Sociale Tel. 861.326 Ore 20/22,30 L. 8000 Posto unico	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**
[illegible] Arlecchino Tel. 0383/648.124 Or. 20/22 - L. 8000	**Guai in famiglia** *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

[illegible] E NOTTE

CLASSICA

Schumann, Chopin e Schubert

Concerto di musica classica, oggi alle 21, nella sala per le manifestazioni della Biblioteca comunale di Rivanazzano, «Paolo Migliora». Si esibirà al pianoforte Stefania Tarditi, di Voghera, che è associata al circolo «Amici della musica» di Rivanazzano. Il programma prevede una prima serie di brani, composti da Schumann («Scene infantili per pianoforte opera 15»), seguirà un omaggio a Chopin, con la Mazurca numero 17 ed il Notturno opera 72. Schubert occuperà tutta la seconda parte del concerto, con i «Quattro improvvisi opera 90».

DANZE POPOLARI

Incontri con la musica a Casale

Secondo appuntamento per gli «Incontri con la musica, i canti e le danze della tradizione popolare alessandrina», organizzati dall'associazione «Il paniere». Oggi alle 21, nella sede di via Balbo 37, a Casale Monferrato, Fiorella Scaglioli del Teatro di animazione e spettacolo popolare parlerà sul tema: «Un repertorio di danze dell'Appennino Alessandrino-Pavese».

[illegible]

Non solo sax al Café della pesa

Serata jazz al «Café della pesa» di Vignale. E' di scena il «Jazz quartet» di Carlo Actis Dato, sassofonista. Gli altri componenti del gruppo sono Piero Ponzone al sax, Enzo Sordini alla batteria e Enrico Fazio al contrabbasso. Per la serata di oggi il gruppo, che si considera ormai «di casa» al Café della pesa, proporrà il suo singolare jazz demenziale, con variazioni sul [illegible] che si trasforma in [illegible] citanti ballate. I quattro componenti del gruppo non mancheranno, [illegible] sempre, di stupire il pubblico, con presentazioni originali di loro stessi e dei brani. L'inizio del concerto è previsto per le 22 e l'ingresso, come sempre, è libero.

DISCOTECA

Acqua minerale come «invito»

S'intitola «Gàsati un po'» la festa in programma domani alla discoteca «Anteprima» di Alessandria, dall'ultima frizzante idea dei «public relations» Alex e Dodo. Gli originali biglietti d'invito sono, infatti, costituiti da trecento bottigliette di acqua minerale, distribuiti nei migliori bar e luoghi d'incontro della città.

Ora per entrare in discoteca è necessario presentare all'ingresso una bottiglia di acqua minerale. E' infatti questo il simpatico e «frizzante» biglietto d'invito distribuito dall'Anteprima di Alessandria per la festa «Gàsati un po'» in programma domani

RIGOLETTO

Replica [illegible] al Municipale

Pubblico entusiasta al debutto del «Rigoletto» al teatro Municipale di Casale. L'opera verdiana, la cui regia è firmata da Franco Gervasio, sarà replicata questa sera alle 20,45. I posti a teatro [illegible] esauriti: si potranno ancora trovare biglietti al botteghino, soltanto in caso di eventuali rinunce. Applausi scroscianti, l'altra sera, soprattutto per Licinio Montefusco nei panni del protagonista; emozionata il soprano Anna Maria Valenti che è al suo debutto come interprete di Gilda.

PRESEPI

Concorso di Lavoriamo insieme

Sono aperte fino al [illegible] dicembre le iscrizioni per partecipare al terzo concorso «Il più bel presepe», organizzato dal gruppo Lavoriamo insieme, aperto a famiglie, comunità, enti, oratori e gruppi sociali. Le iscrizioni si ricevono alla casella postale 50, Casale. Una commissione visiterà tutti gli iscritti per la valutazione dei presepi.

PIANO BAR

Le serate a Valenza e Novi

Ancora un weekend all'insegna della buona musica per tutti i clienti dell'Antico caffè Verdi, a Valenza. Da questa sera a domenica, potranno bere e mangiare, ascoltando le canzoni dei «Conti Brothers»: una lunga serie di brani musicali per tastiere e chi[illegible]. Intanto, durante [illegible] il mese di dicembre, Pino e Cesare Veronesi suonano ogni venerdì, sabato e domenica sera al piano bar Mixer di Viale [illegible] a Novi.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] C. colli Salute 77. [illegible] Or.: 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Guai in famiglia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,27; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32e. Doppia personalità. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible]. Troppi guai per Wilbur. Ore 0,15.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32e. Il tagliaerbe. Col. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. La età di Lulù. Ore 0,15.
CRISTALLO v. Colo 5. Ragazze vincenti. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Avventure di un uomo invisibile. Or.: 14; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. L'ora del terrore. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Delitti e segreti. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. Mi piace la moglie a Las Vegas. Non est. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. Or.: 20,30; 22,30
[illegible] 9. Bucud 6. Non chiamarmi Omar. N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. Il principe delle donne di R. Hudlin. Or.: 20,10; 22,30
[illegible] E. Trapani 57. Insonnia pericolosa. Or.: 16,30; 18,[illegible]; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Vol. [illegible]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. Uomini e topi di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. Tre ragazzi ninja. N.V. Or.: 16,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Cibelle. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]
[illegible] Pomba 7. Ossessione d'amore. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I protagonisti. Col. N.V. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. La città della gioia. Ore 20, ult. 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Mariti e mogli. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Subalp. Codice d'onore. [illegible] 2ª settimana, sentitissimi
SELENE c. Belgio 53. Cuccioli [illegible] 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Una estranea fra noi. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. Anni 90. Or.: 15; 18,10; 20,20; [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15. La Bohème, di Giacomo Puccini, turno pomeridiano 2. Dir. Fabrizio Maria Carminati, reg. Ugo Gregoretti, M° del coro Massimo Peiretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani e [illegible]. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 17,30 incontro con il tenore Franco Corelli e presentazione della sua biografia edita a cura di Marina Boagno ed. Azzali, Parma. Partecipano F. Corelli, l'autrice e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per informazioni tel. [illegible]
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2278/7871. Ore 20,45 Teatro Stabile di Bolzano presenta [illegible] in Il Maggiore Barbara, di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con Patrizia Milani e Lucia Negroni. Oggi ore 18 alla Caffè del Sole incontro con gli attori. Prev. T. Adua da lun. a ven. 15,30-19,30, sab. 10-13/16-19. Tel. 246.2278 - 248.7871.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3880. Il fiore all'occhiello Stasera e domani ore 20,45 dom. ore 15,30. Sandro Massimini in My fair lady di Lerner e Loewe, con A. Cucchiara, regia di S. Massimini. Bigl. 15-19. Ult. 3 sett.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 20,45 Trovarsi di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Comp. Teatro e Società. Repliche fino al 17/12. Pren. e/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/18, lun. ap.), tel. 567.62.48 - 544.562.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21 Rosa Fumetto in Ladies? [illegible] Sensuale, folle e [illegible]. Reg. di R. Macchiarini. Ult. 3 g. Bigl. fer. 16-22 - fest. 16-22

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,50 La strana coppia, telefilm

Telecupole
18,30 Destini, telenovela
1[illegible] Tg 4
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Gente motori non stop, rubrica
22,30 Tg 4

Videogruppo
13 — Pomeriggio [illegible]
19 — Videono[illegible]
[illegible] Hot rod, [illegible] sul [illegible]
20 — Yo-Yo, gioco
20,30 Corpo speciale Sanbeggere
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie

Telecity
19 — I Campbells, telefilm
[illegible] Diamonds, telefilm
20,30 [illegible] a colazione, film
22,25 Colpo grosso story, quiz
23,25 Africa ama, film

Quinta [illegible]
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 L'albero della cuccagna, folk
0,15 Il dominio di Sierra Madre, film

[illegible] Tv
18 — Peyton Place, telefilm
19 — Pacific International Airport
19,30 Tg 4
20,25 Tg 4 cronaca flash
20,30 Insiders, telefilm
22 — Calcio 4
23,25 Tg 4 Flash
24 — Dolce notte

Primantenna Supersix
18,30 Generale Daimos, cartoon
19 — Bacciri, il piccolo detective
19,10 Tgg special
20,30 I duri, miniserie
21,30 Squadra emergenza telefilm
22,30 Forza mare

Telestudio Odeon
18 — Mariana, novela
19 — Notiziario regionale
19,30 He Man, cartoni animati
20 — Boomer cane intelligente
22,45 Notiziario regionale
23 — Imago

[illegible] 9 Tal
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
21,52 N.Y.P.D., telefilm
[illegible] Il punto, dibattito
23 — Tg 9
23,15 Il punto, seconda parte

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Centro
21,30 Speciali
22 — Ippogrifo
22,30 Erreuno tg
22,50 Tg sera
23,05 Remake

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Meeting
22,30 Okey motori
23,30 G.R.P. monitor, replica

Rete Canavese
18,15 Calcio fans
[illegible] Canavese notizie
20 — Dancing Days
21 — Guerrieri
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa
19,25 I giorni della vigilia, catechesi
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Capoverde aspettando la pioggia, documentario
21 — Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino
23 — Il Regionale, notiziario

Rete 7 [illegible]
18,05 Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Doppia immagine nello spazio
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
0,15 Calcio fans
1 — Informa 7, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per Mazzola la squadra deve acquisire di giorno in giorno fiducia in se stessa

«Grigi, ecco la strada giusta»

In giornata dovrebbe concludersi l'affare Avallone. Intanto, ha ripreso ad allenarsi Battistini. Alfano sul piede di partenza, ma è costretta a desistere la Pro Vercelli

ALESSANDRIA. La quiete dopo la tempesta. In casa grigia, dopo le contestazioni dei tifosi, l'ambiente torna a respirare. Merito soprattutto di Ferruccio Mazzola che ha instaurato un rapporto trasparente con tutti i giocatori. La squadra ha assimilato in fretta i fischi del dopo Como e [illegible] di voltare pagina in fretta. Dietro l'angolo il match con l'ostico Vicenza, attualmente terza f[illegible] del campionato, non grandi ambizioni di salire in serie B.

Da parte sua la società [illegible] demorde. E dimostra oggi più che mai che è intenzionata a crescere sul serio. In queste ore [illegible] dirigenza sta affrettando la trattativa per l'acquisizione dell'ex bianconero Avallone. «Questione di ore - precisa Zaccarelli -. Dobbiamo ancora mettere a punto certi aspetti burocratici della faccenda. Mi auguro che il ragazzo da stasera possa essere a disposizione del tecnico. Di fatto lo è già: in quanto dalla passata settimana s'alle[illegible] con i grigi».

[illegible]i invece potrebbe lasciare Alessandria è Pino Alfano. All'attaccante era interessata la Pro Vercelli. Ma la trattativa [illegible] stata interrotta. Una disposizione della Lega ha fissato al 30 novembre il limite massimo per i trasferimenti dal campionato professionisti a quello dilettanti. [illegible] giocatore sembrano però interessati alcuni club di C2.

La [illegible] continua a crescere, Mazzola dice di [illegible] aver problemi di sovraorganico, però la società potrebbe decidere [illegible] sfoltire i ranghi. Chi potrebbe partire? Nomi non se ne fanno, comunque la prossima settimana [illegible] società avrà un incontro con Chiappino per fare il punto della situazione, come puntualizza Zaccarelli: «Vogliamo capire [illegible] il difensore ha fatto progressi oppure no. In [illegible] contrario bisognerà trovare una soluzione».

Mazzola, intanto, recupera Zanuttig. Nessun problema dovrebbe esserci per Battistini, che ieri ha ripreso ad allenarsi. Nell'incontro con il Como [illegible] sostituito per uno scontro con Mazzoleni. Una botta intercostale che aveva fatto temere un'incrinatura. Sta bene anche Sabato costretto per il riacutizzarsi d'un dolore al tendine a saltare gli allenamenti di venerdì e sabato scorsi.

Mazzola chiede comprensione: «La strada da seguire se vogliamo toglierci dalle zone calde di classifica è una sola. Non si può pretendere l'uovo [illegible] la gallina. Ma non è detto che fra qualche mese si possano gustare entrambi. La squadra ha bisogno di trovare fiducia in se stessa». [p. ab.]

Andrea Zanuttig rientra domenica nella gara contro il Vicenza, dopo la giornata di squalifica per somma di ammonizioni che gli ha inflitto il giudice sportivo. Per Mazzola il friulano è una pedina insostituibile dello schieramento

[illegible]

[illegible]

Vecchie glorie dell'[illegible] domani a Mirabello

Domani alle 15 [illegible] campo di Mirabello è in programma un'amichevole tra la formazione lo[illegible] che [illegible] in terza categoria e le vecchie glorie dell'Alessandria. Tra gli ex grigi Vanara, Tinazzi, Dalle Vedove, Scarrone, Colombo [illegible] Casone.

[illegible]

Prosegue al circolo Ilva il torneo di Capodanno

Proseguono al Circolo Ilva di Novi gli incontri del primo e secondo turno del «Torneo di Capodanno» di tennis, manifestazione giovanile a carattere nazionale, riservata alle categorie Under 12, 14 e 16 maschile [illegible] femminile e «osservata» dalla Federazione Italiana. Le finali [illegible] previste per domenica 27 dicembre.

SUB

Corso di apnea alla piscina di Casale

Sono aperte le iscrizioni al sedicesimo corso Fisp di apnea organizzato dai sommozzatori casalesi alla piscina comunale di via XX Settembre. Per informazioni tel. 0142/74.811.

Trionfo alessandrino ai campionati tricolori di Montesilvano

«Matto» al re: 3 titoli italiani e diventa maestro Grattarola

ALESSANDRIA. Scacchisti d'oro ai campionati italiani disputati a Montesilvano (Pescara). Ben tre giocatori della provincia, infatti, hanno conseguito il titolo italiano in tre delle quattro categorie più importanti: serie B, C e D.

E' la prima volta nella storia di questa disciplina che la nostra provincia centra un così prestigioso en plein.

Alla competizione abruzzese hanno partecipato oltre duecento concorrenti, provenienti da tutta Italia.

In serie B, Enzo Grattarola di Alessandria con quattro successi, [illegible] pareggio e [illegible] sola sconfitta ha sbaragliato l'agguerrito lotto dei concorrenti.

Grattarola soprattutto nella partita contro l'esperto Ciuro (è pubblicata [illegible] fine articolo) ha dimostrato di possedere una notevole maturità tecnica, [illegible] punto da fregiarsi, oltre che del titolo tricolore, anche dell'attestato di maestro che gli è stato conferito automaticamente.

Sempre nella stessa categoria, di rilievo il decimo posto conseguito dal tortonese Petti che ha concluso la serie di confronti con 2,5 punti in classifica. Particolare curioso: l'unico pareggio del campione Grattarola è stato imposto proprio dallo scacchista [illegible].

Bis nella categoria C, dove l'acquese Giancarlo Badano, senza l'ombra di una battuta di arresto, ha sfruttato con estrema capacità i piccoli vantaggi costringendo alla [illegible] titolati avversari.

Giancarlo Badano ha concluso i sei confronti con un ottimo [illegible] quattro affermazioni e due pareggi. Ha sempre imposto il suo gioco preciso e redditizio. Il giocatore acquese, promosso in serie B, ora ha conquistato la qualifica di candidato maestro.

Infine, il terzo alloro tricolore [illegible] arrivato dal tortonese Renato Lenzi, impegnato nelle gare riservate alla serie D.

Totalizzando complessivamente cinque punti nella graduatoria definitiva, Lenzi, fin dalle [illegible] iniziali, ha evidenziato una netta superiorità nei confronti degli avversari, sia a livello tattico che nel gi[illegible] posizionale. Basti ricordare che ha realizzato quattro vittorie e solo due pareggi. Da rilevare, inoltre, che con il [illegible] di Montesilvano, lo scacchista tortonese è stato automatica[illegible] promosso in [illegible].

Adesso alla provincia di Alessandria [illegible] solo il titolo più ambito: l'alloro di serie A è stato vinto dal barese Bellomo.

Ecco la partita vinta da Grattarola contro Ciuro (Ovest Indiana): 1. Cf3 Cf6; 2. g3 b6; 3. Ag2 Ab7; 4. 0-0 e6; 5. d4 c5; 6. c4 Cxd4; 7. Cxd4 Axg2; 8. Rxg2 Ae7; 9. Cc3 0-0; 10. e4 Cc6; 11. b3 Ab4; 12. Cde2 h6; 13. Ab2 Cg4; 14. h3 Cge5; 15. f4 Cg6; 16. Dd3 De7; 17. a3 Axc3; 18. Dxc3 f5; 19. exf5 Txf5; 20. Tae1 Tf7; 21. Cg1 Df8; 22. Dd3 Cce7; 23. Dxd7 Td8; 24. Dxe6 Rh8; 25. Te2 Td3; 26. Tf3 Txf3; 27. Cxf3 Txf4; 28. Ce5 Tf1; 29. Dxg6 Tf5; 30. De8 Da8+; 31. Rg1 Df8; 32. [illegible] Tf1+; 33. Rg2 Df5; 34. Df8+ e il nero abbandona.

Roberto Gelato

Serie B: una difficile trasferta in Sardegna senza lo stopper, infortunato

Alessandrine, test a Cagliari

In C il big match è tra Borghetto Tcm e Trecate

Settimana fondamentale per le alessandrine che, confermando i progressi delle ultime partite, possono migliorare la loro posizione di classifica.

In serie B, l'Alessandria [illegible] impegnata sul terreno del Delfino Cagliari in [illegible] trasferta resa più delicata dall'assenza dello stopper Mara Pastorino che si è fratturata [illegible] braccio nell'incontro pareggiato (0-0) a Carrara. «In Toscana abbiamo lottato con grinta conquistando un punto prezioso [illegible] potremo ripeterci contro [illegible] cagliaritane anche se dovremo rivoluziona[illegible] la difesa», spiega la dirigente Adriana Canepa.

In serie C l'attenzione è concentrata sul campo di Predosa dove domenica alle [illegible] 14,30 [illegible] gioca [illegible] big match dell'ultima giornata d'andata tra [illegible] Borghetto Tcm, secondo in classifica, e il capolista Trecate. Per la squadra della Val Borbera, reduce dallo 0-0 nel derby con il Derthona, [illegible] forse l'ultima chances per riaprire il campionato.

«Il Trecate è un complesso omogeneo [illegible] sta disputando un campionato superbo - riconosce [illegible] il ds Franco Saporito -. Noi però abbiamo individualità di maggior levatura tecnica e sia[illegible] convinti di poter battere la capolista».

Domenica di grandi emozioni anche per il Derthona che giocherà sul campo della Biellese sperando di approfittare di uno scivolone [illegible] diretto avversarie. Nonostante il pareggio nel derby, le ragazze allenate da Marco Bagnasco hanno confermato di [illegible] una bella realtà. Le bianconere restano in corsa per le prime posizioni e possono senza dubbio qualificarsi per la poule-promozione.

In cerca di conferme importanti è anche l'Acqui che riceve [illegible] Parlamento guidato dall'ex nazionale Villa. Le giocatrici termali hanno la carica giusta per chiudere con un risultato positivo un girone d'andata che ha riservato solo [illegible] «L'ultimo colpo [illegible] malasorte è l'incidente di Luisella Morino, travolta dal trattore su cui lavorava, e ricoverata in gra[illegible] condizioni al Cto di Torino», spiega il presidente Bruno Cuocino. In [illegible] onore, l'Acqui è sceso in campo a Vercelli senza la maglia numero due [illegible] poi le ha dedicato la facile vittoria sulla «Pro» battuta per 11-0 con quattro reti della Corso, due di Marenco e Piana, una [illegible] per Allemani, Machetta [illegible] Ratto.

Match assai più facile per il Casale che giocherà sul campo della Quaronese. Dopo un turno di riposo, le giocatrici nerostellate vogliono tornare a vincere in trasferta per riavvicinarsi al[illegible] posizioni di vertice.

Walter Giannaschi

Bardella Gagliardi Saffirio

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: [illegible] LIRE A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati di "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 11 Dicembre [illegible] 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La Regione ha approvato con 20 «sì» la terza proroga della convenzione

Casinò alla Sitav per tutto il '93

Molte le perplessità anche in maggioranza. Astenuti democristiani e socialisti, contrari i verdi movimento Valle d'Aosta e autonomia e pensionati. Il contratto doveva scadere alla fine dell'anno

AOSTA. Con i 20 voti di [illegible] maggioranza perplessa in alcuni [illegible] componenti, ma disciplinata, è stata approvata ieri sera [illegible] consiglio regionale la proroga di [illegible] alla Sitav per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent. [illegible] votato contro [illegible] verde alternativo Elio Riccarand, Aimé Maquignaz del movimento Valle d'Aosta e Roberto Gremmo dell'uap. Si sono astenuti in 7, i democristiani e i socialisti.

[illegible] proroga [illegible] una decisione che ci entusiasma»: questa affermazione [illegible] presidente della giunta regionale Ilario Lanivi [illegible] ha mitigato il coro di reazioni negative della minoranza per la proposta del governo regionale di prorogare [illegible] fino al limite del 31 dicembre 1993, [illegible] gestione delle roulette alla Sitav (la scadenza era alla fine [illegible] mese).

«La decisione di concedere un'ulteriore proroga - ha aggiunto il presidente della giunta - è [illegible] scelta prudenziale con cui riteniamo [illegible] tutelare gli interessi della regione e dei lavoratori». E il capo dell'esecutivo ha motivato in modo circostanziato le ragioni della decisione. «Sul piano della trasparenza e dell'affidabilità le risposte della Sitav [illegible] sono ancora soddisfacenti. Esiste poi il ricorso [illegible] Consiglio di [illegible] della Finoper, società esclusa dalla trattativa per il rinnovo [illegible] concessione. E' un ricorso che potrebbe rimettere in gioco tutto. I consulenti legali ci hanno consigliato [illegible] attendere la definizione della vicenda, prevista per [illegible] gennaio prossimo». Come ultimo argomento Lanivi ha portato «l'imminenza delle elezioni regionali».

A ribattere ha cominciato il democristiano Valerio Beneforti. «Il problema Finoper non è rilevante - ha detto - perché nessuno può imporre [illegible] Regione con chi trattare». Sulla trasparenza e sull'affidabilità Beneforti ha detto «che alla Sitav o si crede, [illegible] si conclude, o non si crede, e allora la si molla. Tra un anno la situazione Sitav non sarà né più trasparente [illegible] più affidabile».

Elio Riccarand ha definito il provvedimento «sbagliato [illegible] giustificazioni valide». E ha aggiunto: «Come si può affidare la gestione del casinò a [illegible] società che ci viene descritta non affidabile [illegible] non trasparente? Siamo quindi contrari alla proroga e ostili alla Sitav». Per Riccarand l'alternativa può essere «una convenzione breve, [illegible] 3 anni, finalizzata a [illegible]pere l'accerchiamento che la Sitav ha fatto attorno al casinò».

Il socialista Liberio Pascale [illegible] l'affermazione di Lanivi sulla non opportunità di firmare la [illegible] «Nulla vietava al governo di chiudere la trattativa anche in pendenza [illegible] ricorso». E Bruno Milanesio ha aggiunto che «le attività economiche non possono aspettare i comodi dei politici». Perplessità sulla proroga hanno manifestato anche rappresentanti della maggioranza come il pidiessino Chenuil: «Non è certo semplice aderire a questa decisione». L'adp Martin: «Questo deliberato [illegible] mi piace». Il repubblicano Rusci: «L'atto è quanto questa maggioranza è riuscita a fare». E ancora il presidente del consiglio Edoardo Bich e l'unionista Mostacchi.

Alessandro Camera

Da sinistra, la Regione e la facciata del casinò. Il Consiglio ieri ha approvato la proroga per la gestione delle roulette

RECORD DI BANCHE

Aumentano gli sportelli

Il settore vive [illegible] brusca accelerazione. In Valle operano già 14 tra istituti e casse rurali, presto se ne aggiungerà un altro ad Aosta. [illegible] PAGINA [illegible]

MONGOLFIERE [illegible]

In volo sul Bianco

Ieri [illegible] equipaggio francese è riuscito a sorvolare il Monte Bianco in mongolfiera e a raggiungere un paese vicino a Grenoble in 7 ore. SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità con possibilità di residue piogge.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati.
VISIBILITA'. Formazione di foschie dopo il tramonto.
[illegible] DEL TEMPO. Permangono condizioni di [illegible] schiarite ed annuvolamenti.

LE [illegible]
[illegible] IERI AD AOSTA
Max 6; min: -1; media: 2

UN ANNO FA
Max 0; min: -7; media: -4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Novara 4; Alessandria 10; Asti 7; Cuneo 10,4; Vercelli 8

Aosta, ieri in tribunale processo a cinque dei dodici imputati del blitz di febbraio

Condannato a 8 anni per droga

E' un giovane aostano che dovrà pagare anche una multa di 50 milioni. Le altre pene variano dai 4 anni a 8 mesi a un [illegible] e 4 mesi. Gli altri 7 giovani dovranno comparire davanti ai giudici il 20 gennaio. I fatti

AOSTA. Cinque condanne per altrettanti giovani coinvolti nel blitz antidroga concluso a febbraio dalla polizia: uno di loro, Marco [illegible] Donato, 24 anni, residente in via Buthier ad Aosta, dovrà scontare 8 anni di carcere e pagare 60 milioni di multa. Al giovane, in [illegible] primo momento, era stata contestata anche l'ipotesi di reato di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio: il giudice per le indagini preliminari, su richiesta del pubblico ministero, ha lasciato cadere l'accusa.

Bruno Polimeni, 25 anni, anche lui abitante in via Buthier ad Aosta, è stato condannato a 4 anni [illegible] mesi e [illegible] milioni. Salvatore Carcione, 21 anni, residente a San Salvatore di Fitonia (Messina) e domiciliato a Gignod, dovrà scontare 4 anni e 4 mesi e [illegible] 40 milioni. [illegible] Sandro Piccolo, 26 anni, corso Lancieri [illegible] Aosta, è stata inflitta la pena di 3 anni [illegible] mesi e 30 milioni. Infine, Pietro Virciglio, 28 anni, residente in via Clavalité ad Aosta, [illegible] stato condannato a un anno, 4 mesi e [illegible] milioni.

Marco Di Donato, 24 anni

Il nome di Virciglio [illegible] di quelli che magistratura e poli[illegible] non avevano rivelato: il giovane era stato solo denunciato a piede libero assieme a Salvatore Presti, 22 anni, di Aosta, e ad altre cinque persone nei confronti delle quali il caso [illegible] stato archiviato perchè ritenute estranee ai fatti.

Gli altri indagati per spaccio [illegible] droga sono tutti stati rinviati a giudizio per il 20 gennaio. Dovranno comparire davanti al tribunale Luigi Belcastro, 26 anni, residente in via Saint-Martin, Patrizia Manfroi, di 25, Gerlando e Salvatore Presti, [illegible] e [illegible], questi ultimi tre tutti residenti in via Valli Valdostane ad Aosta. Dovranno comparire davanti ai giudici anche Pasquale [illegible] Antonino Curatola, di 33 e 26 [illegible], il primo domiciliato a Saint-Pierre e il secondo ad Aosta, e l'ancora latitante Vincenzo Virduci, 28 anni, residente a Reggio Calabria ma domiciliato ad Aosta.

Il blitz della polizia era stato portato a [illegible] alla fine [illegible] febbraio dopo una lunga indagine. Erano stati arrestati Belcastro, Di Donato, Polimeni, Carcione, Manfroi, Piccolo e Pasquale Curatola. I giovani erano stati sorpresi nel [illegible] dagli agenti e portati nelle celle di si[illegible] della questura.

Per tutto [illegible] giorno [illegible] caserma era diventata [illegible] bunker, dal quale non riusciva [illegible] entrare e ad uscire [illegible] La polizia ha interrogato gli indagati per tutta la notte, [illegible] a quando erano stati portati in carcere, in tarda mattinata.

Dopo qualche tempo si sono costituiti Antonino Curatola e Gerlando Presti. Il blitz della polizia fece molto clamore [illegible] Aosta, dove nei giorni dell'operazione circolavano parecchie pattuglie in divisa e borghese ed agenti con i cani antidroga.

Secondo gli inquirenti, alcuni tra gli imputati si rifornivano di droga [illegible] Sud e, una volta ad Aosta, organizzavano [illegible] spaccio avvalendosi di alcuni tossicodipendenti che da consumatori diventavano spacciatori al dettaglio. «Un duro colpo al traffico di droga valdostano» hanno [illegible]pre sostenuto in questura in merito all'operazione. (m. t. z.)

Il settore del credito ha vissuto negli ultimi tempi una brusca accelerazione

Banche, record di sportelli

In Valle operano già quattordici tra istituti e casse rurali, presto se ne aggiungerà un altro ad Aosta
Nel '91 raccolti oltre 2500 miliardi di risparmio, per la maggior parte reinvestiti in altre regioni

AOSTA. La Banca [illegible] Roma sta per aprire una sede ad Aosta in corso Padre Lorenzo, la Banca popolare di Novara ha in corso i lavori di ristrutturazione di uno stabile in frazione Ossan, sulla statale [illegible] Gran San Bernardo, dove vi sarà un [illegible] sportello. E [illegible] la Banca della Valle d'Aosta è intenzionata a cambiare sede, cercando una sistemazione più adeguata. La Banca Sella, da pochi mesi presente nel capoluogo regionale, ha già intenzione di cambiare sede [illegible] di aprire un altro sportello.

Sono tutte indicazioni di [illegible] notevole vitalità del sistema creditizio in Valle d'Aosta, dove vi è un rapporto molto alto, fra i primi in Italia, fra residenti [illegible] numero di sportelli bancari.

Al momento lavorano nella regione quattordici fra istituti e casse rurali ed artigiane: la Cassa di risparmio di Torino, [illegible] Credito italiano, la Banca commerciale, [illegible] San Paolo di Torino, la Banca popolare [illegible] Novara, la Banca nazionale del lavoro, [illegible] Banca della Valle d'Aosta, il Banco valdostano «Bérard», la Banca Sella e le casse rurali [illegible] artigiane di Gressan, di Fénis, Nus e Saint-Marcel, di Saint-Christophe, di Saint-Pierre e [illegible] Monte Bianco.

Negli ultimi tre anni c'è stato un fortissimo incremento negli sportelli operativi in tutta la regi[illegible]. [illegible] dato Istat del 1988 dava un valore di quattro sportelli og[illegible] 10 mila abitanti, già molto elevato [illegible] superiore alla media nazionale, che era di 2,7 (3,2 del Centro-Nord e 1,7 del Mezzogiorno).

Adesso il valore è vicino a sei, perché ve ne sono 56 per una popolazione di 115 mila residenti. Come [illegible] spiega [illegible] crescita notevole sia delle aziende sia del [illegible] di sportelli all'interno delle singole banche? Gli esperti [illegible] settore dicono che l'istituto [illegible] controllo, la Banca d'Italia, ha rilasciato negli ultimi anni più concessioni di aper[illegible] per due ragioni: la prima è che in Italia non vi erano ancora i rapporti sportello-abitante degli altri Paesi della Comunità europea; l'altra è che vi [illegible] la volontà di [illegible] sul mercato una forte concorrenza, che pri[illegible] non esisteva, così da abi[illegible]re gli operatori a quella che sarà la situazione dal 1° gennaio del '93.

C'è [illegible] chiedersi fino a che punto gli operatori potranno trovare remunerazione sul mercato valdostano. La risposta la dà il mercato stesso: se gli operatori aprono nuove sedi è perché sono convinti di trarne degli utili.

Secondo i dati della Banca d'Italia, al 31 dicembre dello scorso anno il volume della raccolta bancaria valdostana era di [illegible] mila 531 miliardi, 158 miliardi in più rispetto ai [illegible] mila 373 raggiunti a fine 1990, con [illegible] incremento pari al 6,7 per cento. Soltanto fra qualche mese sarà possibile verificare quali sono stati i risultati di questo 1992.

Nella regione vi è ancora parecchio risparmio da dirottare verso le banche, soprattutto quello che finora, nelle [illegible] rurali, veniva invece indirizzato alla Posta: si parla anche in questo caso di alcune migliaia di miliardi. Ma dove va questo «fiume» [illegible] denaro? Per più del [illegible] per [illegible] fuori Valle. «Colpa della [illegible] robusta struttura industriale - è l'analisi di Bankitalia -, nell'inusuale sostegno offerto dalla Regione e dalle capacità [illegible] autofinanziamento».

Bruno [illegible]

La sede (non ancora inaugurata) della Banca di Roma, quindicesimo istituto di credito della Valle d'Aosta (ARTEFOTO)

[illegible]

AOSTA
Oltraggiò un agente di polizia, condannato

Giuseppe Angiulli, 22 anni, residente [illegible] Aosta in viale Europa, è stato condannato dal pretore a 7 mesi [illegible] reclusione. Il giovane era accusato di minaccia e oltraggio continuato e aggravato nei [illegible]fronti di un agente di polizia. Angiulli [illegible] denunciato a settembre dell'anno scorso: i medici del pronto soccorso avevano chiamato il «113» perché il ragazzo [illegible] problemi [illegible] personale dando in escandescenze. Giuseppe Angiulli dovrà anche scontare 5 giorni perché ha rifiutato di dare le proprie generalità agli agenti.

[illegible]
Due mesi [illegible] reclusione perché rubava costumi

Aveva rubato dei costumi [illegible] bagno alla «Cidac» per spedirli al suo Paese, in Albania. Mexhid Lashi, 24 anni, [illegible] stato per questo condannato dal pretore a due mesi di reclusione [illegible] 100 [illegible] di multa.

[illegible]
La festa degli ultrasettantenni

La seconda edizione della festa degli ultrasettantenni della Valdigne [illegible] svolgerà domenica. Alle 10,30 sarà celebrata la messa nella chiesa parrocchiale di Courmayeur e alle 12,30 si terrà il pranzo al ristorante dell'albergo «Pavillon».

[illegible]
Assegnati 13 «baccalaureats technologiques»

Sono state premiate all'Istituto professionale regionale di Châtillon le studentesse che hanno ottenuto il diploma [illegible] «baccalaureat technologique» nel giugno di quest'anno [illegible] Grenoble (Francia). Il preside dell'Ipr Pierre Grosjacques ha consegnato gli attestati a Elena Ammoni, Michela Bellin, Rossella Lilli Benso, Michela Berthod, Veronica Amelia Cormio, Emanuela Crinai, Manuela Fary, Romina Foudon, Mara Nicoletta, Antonella Poletto, Simona Giannari Rocchia, Anna Tamone e Ornella Théodule. Altre due studentesse dell'Ipr di Châtillon, Patrizia Fezzalari e Simone Seris, hanno ottenuto il «Certificat de fin d'études professionelles secondaires». Le studentesse valdostane si [illegible] distinte per la preparazione nella lingua francese, che permette ormai da anni all'Ipr di ottenere brillanti risultati nella scuola superiore francese.

[illegible]STA
Presentazione del libro «Verso un'altra televisione»

Viene presentato questa sera alle 21, nel salone [illegible] manifestazioni del palazzo regionale, il volume «Verso un'altra televisione», di Federico Scianò e Andrea Borri. Partecipano alla serata, oltre agli autori, il presidente del Consiglio Edoardo Bich, il deputato Luciano Caveri [illegible] il giornalista Jader Jacobelli.

Regione, per la legge dell'85 sul credito

I 35 hanno firmato la loro onorabilità

AOSTA. Consiglieri in fila ieri mattina per firmare la propria «attestazione [illegible] onorabilità» nel «salottino rosso» circolare [illegible] grande atrio dell'aula dell'assemblea. Il certificato finirà alla sede di Aosta della Banca d'Italia [illegible] alla Banca della Valle d'Aosta, di cui la Regione ha la maggioranza delle azioni. Increduli, alcuni contrariati, i consiglieri hanno attestato la loro onorabilità che serve per dare valore al voto del Consiglio per l'aumento di capitale alla Banca della Valle d'Aosta e per la nomina dei rappresentanti regionali nel consiglio [illegible] amministrazione.

In questo modo ha trovato applicazione per [illegible] prima volta la legge del 1985 che regola la trasparenza della raccolta del risparmio, così come deciso dalla comunità europea. La legge non prevede come certifica[illegible] [illegible] requisito dell'onorabilità e la Banca d'Italia ha quindi inviato alla Regione moduli stampati in cui è prevista la presentazione da parte [illegible] consiglieri della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e il certificato generale del casellario giudiziale.

I 35 consiglieri esercitano «funzioni di controllo» sulla Banca della Valle d'Aosta, quindi rientrano nella legge del 1985, così come spiegato al comma [illegible] dell'articolo 1. Tuttavia alcuni consiglieri si sono domandati se la [illegible] procedura venga seguita in ambito nazionale per gli istituti controllati dai parlamentari. Anche loro in fila per sottoscrivere la propria onorabilità? Vi è poi un altro interrogativo nella vicenda: perché la legge [illegible] è stata applicata lo scorso anno visto che era in vigore [illegible] sette anni?

Visto che il principio della non retroattività della legge vacilla, senza onorabilità accertata la Banca della Valle d'Aosta non esisterebbe più. Potrebbe decadere il consiglio di amministrazione [illegible] i 7 consiglieri nominati dall'assemblea regionale dei [illegible]. [illegible] fra i [illegible] vi è anche il presidente dell'istituto [illegible] credito.

[e. mar.]

L'incendio è divampato durante i lavori di smantellamento della vecchia cisterna

Bruciano le cantine del catasto

Le fiamme sono state circoscritte allo scantinato e spente nel giro di mezz'ora. Nessun danno alle persone e ai documenti. Accuse dei dipendenti, che lamentano la mancanza di uscite di sicurezza

AOSTA. Un principio [illegible] incendio negli scantinati dell'Ufficio tecnico erariale di piazza della Repubblica si è sviluppato ieri mattina. Alcuni operai stavano rimuovendo la vecchia cisterna, da tempo fuori servizio. Per l'operazione è stata utilizzata una fiamma ossidrica. In fondo alla cisterna era rimasto, [illegible] molta probabilità, [illegible] po' di [illegible]solio. Le fiamme si sono sviluppate in [illegible] attimo. L'incendio non si è esteso: [illegible] ci sono stati danni, a parte l'annerimento dei muri degli scantinati.

I dipendenti dell'erario hanno però lamentato l'assenza di uscite di sicurezza; il [illegible] avviso di quanto stesse accadendo nonché «il rimprovero verbale da parte del dirigente dell'Ufficio per un presunto abbandono del posto [illegible] lavoro». Quando si è sviluppato l'incendio nell'edificio c'erano circa 50 p[illegible] Sono intervenuti i vigili del fuoco con un'autobotte, i vigili urbani, polizia e carabinieri. La situazione è tornata alla normalità dopo circa mezz'ora.

[m. t. z.]

I vigili del fuoco al lavoro davanti all'ingresso degli uffici del Catasto in piazza della Repubblica ad Aosta. Il fumo esce dalle finestrelle degli scantinati dove ieri si è incendiato del gasolio rimasto in fondo alla cisterna

---

Ultimo giorno

Visite guidate [illegible]

AOSTA. Ultimo giorno oggi per avvalersi delle visite guidate dei restauratori della soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali della Valle d'Aosta. Le visite alle opere d'arte e ai monumenti aostani, che sono [illegible] organizzate in occasione della [illegible] settimana per i beni culturali, vengono svolte dalle 10 [illegible] 12.

Le scolaresche potranno continuare [illegible] usufruire delle visite guidate durante tutto il periodo di apertura della mostra sulla [illegible] e valorizzazione dei beni culturali in Valle d'Aosta, che si tiene fino al 31 gennaio 1993 alla Torre del Lebbroso, dopo [illegible] prenotato al numero telefonico 0165-303737. Un'occasione per [illegible]noscere in maniera più approfondita il ricco [illegible] importante patrimonio storico, artistico e archeologico della regione.

Durante l'esposizione riguardante i beni culturali, aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18,30, vengono anche proiettati, a ciclo continuo, [illegible] filmati.

[i. rig.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

La triste «ricorrenza» [illegible] Centrale latte

I dipendenti della «Centrale Laitière d'Aoste» spa, in [illegible]sione del secondo anniversario della chiusura dello stabilimento, 6 dicembre 1990 - 6 dicembre 1992, intendono celebrare la ricorrenza, ringraziando tutti coloro che, [illegible] fatti, parole, suggerimenti, h[illegible] con impegno, contribuito alla mancata realizzazione dell'impianto di Gressan, iniziato nel [illegible] e quasi subito interrotto, magnifi[illegible] [illegible] cattedrale nel deserto... dell'«Envers». In particolar modo ringraziano: la [illegible]naosta, azionista di maggioranza della società, nella persona del [illegible] presidente e con lui l'amministratore unico a [illegible] tempo designato, geometra Bertonelli, sotto la cui esperta regia è stato deciso l'inizio della fine. Gli assessori all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali succedutesi nel tempo, iniziatori [illegible] poi continuatori dell'opera di disimpegno. Le organizzazioni sindacali, nelle persone dei responsabili del settore alimentaristi, che hanno dimostrato, con [illegible] loro operato, un eccezionale disinteressamento nei confronti del futuro delle maestranze e di parte dell'economia agricola valdo[illegible]. I responsabili politici regionali e del Comune di Aosta, che hanno sempre brillato per le loro prese di posizione onde addivenire a [illegible] «non soluzione del problema Centrale del latte».

I consigli di amministrazione della società, che con la loro competenza hanno portato, anno dopo anno, alla situazione attuale. L'Usl regionale, che dopo anni di silenzio e inerzia, improvvisamente ha scoperto le disastrose condizioni igieniche del fabbricato.

Dando appuntamento al prossimo, terzo, anniversario di chiusura che, considerati gli sviluppi presenti, non potrà non [illegible] solennizzato, i sottoelencati dipendenti si scusano con la popolazione valdostana e con i turisti che da sempre hanno dimostrato di apprezzare la qualità dei prodotti della società, per i disagi che, [illegible] per loro colpa, hanno provocato [illegible] quasi certamente provocheranno nel futuro:

Seguono 17 firme, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: [illegible] (0165) 551.564/551.558: *Centro Emergenza* [illegible].450/304.451
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari* [illegible] (0166) [illegible]
Morgex: (0165) [illegible]
[illegible] (0125) 82.067
Brusson: (0125) [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle ore 8 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] [illegible]acia Comunale 2, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della [illegible] [illegible] farmacie [illegible] turni di notte [illegible] schema [illegible] indicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
[illegible] **8-9:** *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 dicembre
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, P.S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G. S. Bernardo.
Chambave: *Monteshell*; **Donnas:** *Monteshell*; **Montjovet:** *Fina (s.s. 26)*; **Pollein:** *Agip (autoporto)*; **Pont-St-Martin:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip (via della Libertà)*; **St-Vincent:** *Esso*; *Agip (viale Piemonte)*; **Verrès:** *Agip (s.s. 26)*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

[illegible]

COURMAYEUR

[illegible] Marcello Mussillon, 90 anni, pensionato, Courmayeur.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Aosta. [illegible] bilancio di previsione per il 1993 [illegible] il documento pluriennale 1993-'95 della Regione verranno esaminati oggi dalla seconda [illegible]missione consiliare Affari generali [illegible] [illegible] riunirà alle 8,30. Il presidente Dino Viérin [illegible] i commissari Domeni[illegible] Aloisi, Maurizio Martin, Giorgio Chenuil, Renato Limonet, [illegible] Louvin [illegible] Raffaele Ricco incontreranno gli [illegible] regionali Claudio Lavoyer, Giuseppe Perrin, Ugo Voyat e Roberto Nicco oltre ai rappresentanti [illegible] organizzazioni sindacali [illegible] dell'associazione valdostana industriali. Il bilancio [illegible] previsione [illegible] la relazione pluriannale verranno presentati [illegible] una conferenza lunedì alle 10 nella [illegible] delle manifestazioni del palazzo regionale.

Issime. E' stato convocato per mercoledì alle 18 il consiglio della Comunità montana walser Alta Valle [illegible] Lys. Gli amministratori dovranno affrontare 5 argomenti, [illegible] cui [illegible] nomina del revisore del conto consuntivo 1992, la delega alla Comunità [illegible]tana Monte Rosa per soggiorni mari[illegible] e la ratifica [illegible] una delibera approvata dal direttivo riguardante [illegible] storno di fondi.

[illegible]

AOSTA
Le poesie [illegible] Torrione

«Parole fuori dal tempo» è il titolo del libro di poesie di Gianni Torrione, che sarà presentato oggi alle 21 nel salone ducale del municipio [illegible] Aosta. Il volume è edito dalla Tipografia valdostana.

SAINT-VINCENT
Convegno sulla cura del dolore

«La terapia del [illegible] [illegible] malattia neoplastica [illegible] localizzazio[illegible] cervico-facciale» è il titolo del convegno che si terrà domani al Centro congressi [illegible] Grand hotel Billia [illegible] Saint-Vincent. L'incontro, che [illegible] [illegible] organizzato [illegible] professor Giuliano Perfumo, primario dell'Unità operativa di otorinolaringoiatria dell'ospedale [illegible] Aosta, ha il patrocinio dell'assessorato regionale [illegible] Sanità e della Sitav.

AOSTA
Mostra nella chiesa

«Lirismo dell'immagine» è il titolo dell'esposizione delle opere dello scultore Fernando Regazzo, che verrà inaugurata dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Renato Faval, oggi alle 18,30 nella chiesa sconsacrata di [illegible] Lorenzo ad Aosta. Sono esposti bronzi, argenti, terrecot[illegible] e lavori ancora in gesso. La mostra resterà aperta fino al 24 gennaio, dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

[illegible]
Si riuniscono i pescatori

Assemblea generale dei pescatori della cittadina termale domani. La riunione è stata convocata alle 9 nel bar Alba di piazza Zerbion. Si parlerà di approvazione del bilancio 1992 [illegible] di proposte per il calendario [illegible] 1993. La [illegible]conda convocazione dell'assemblea è prevista [illegible] domenica 13 dicembre alle 9,30.

DONNAS
Festa per Santa Cecilia

Si festeggia Santa Cecilia nel centro della Bassa Valle. La banda musicale [illegible] Donnas, diretta dal maestro Frédéric Bonnin, si [illegible]birà domani alle 21 all'auditorium di Pont-Saint-Martin. [illegible] termine del concerto i musicisti offriranno un rinfresco.

Arnad, altro «giallo» dopo il ritrovamento del partigiano e del repubblichino

Il mistero dei due fucilati

Madre e figlio sarebbero stati sepolti sulle montagne del paese. L'unica traccia in mano agli inquirenti è il soprannome del giovane ucciso, «Pinin», forse era un repubblichino

ARNAD. «Pinin», [illegible] soprannome, è l'unica traccia [illegible] dai carabinieri di Verrès alla ricerca dei corpi di una donna e del figlio. Le indagini dei militari proseguono nelle case e nei campi del piccolo centro della Bassa Valle, interrogando le persone più anziane, quelle che hanno vissuto gli [illegible] della Resistenza in prima persona.

[illegible] inquirenti hanno avuto soltanto labili indizi, informazioni sussurrate da partigiani che conoscono bene le monta[illegible] di Arnad. E da qualche parte, forse [illegible] al santuario di Machaby, sono sepolti i due corpi che i militari stanno cercando [illegible] qualche giorno. Qualcuno sostiene che i due sono sotto un metro [illegible] terra vicino ai due scheletri già trovati dai carabinieri in queste ultime due settimane. La coppia potrebbe [illegible] [illegible] stata uccisa in qualche radura tra Champurney e Champgraffion, dove [illegible] stati sepolti Aventino Borione e il giovane soldato repubblichino ancora senza nome.

Le indagini dei militari di Verrès potrebbero poi spostarsi oltre confine, i[illegible] Francia. Testimoni di quegli anni sostengono che madre e figlio non hanno parenti in Valle, anche se all'epoca vivevano ad Arnad. Un lontano discendente della famiglia, che non ha ancora [illegible] nome, si sarebbe trasferito in Francia subito dopo la guerra, forse alla [illegible] di un lavoro oppure per fuggire da quegli anni difficili e rifarsi una vita.

Un momento delle ricerche [illegible] soldato repubblichino a Champgraffion

Il giovane «Pinin» sembra che sia stato sepolto abbracciato alla madre. Alcune persone sostengono che fosse un soldato repubblichino, invitato a disertare [illegible] partigiani della Bassa Valle e poi attirato in trappola. «Sembra che lui abbia opposto resistenza - dicono ad Arnad - non voleva disertare, poi [illegible] convinto a lasciare la divisa da repubblichino. [illegible] p[illegible] dopo è stato ucciso e semb[illegible] che con lui ci sia anche la madre».

Un'anziana che vive in [illegible] spiega: [illegible] già sentito parlare di questo "Pinin", ma non so a chi appartenga questo soprannome, forse qualcuno che [illegible] chiamava Giuseppe. Chissà dov'è sepolto, io ricordo che negli anni della guerra viveva [illegible] la sua famiglia in paese o nei dintorni. [illegible] non avevano altri parenti, non so come faranno a risalire al suo vero nome e a quello della madre».

I carabinieri continuano le indagini, cercando [illegible] trovare la persona che possa indicare [illegible] punto dove sono sepolti i resti dei due, altrimenti ogni ricerca diventa molto difficile. «[illegible] territorio [illegible] molto vasto - dicono gli inquirenti - se non si conosce il luogo preciso è impossibile trovarli. La gente dice poche cose, [illegible]do sempre sul vago». Molti testimoni di quegli anni non [illegible] volentieri i misteri ancora irrisolti e nascosti tra i castagneti di Arnad e di altri paesi della Bassa Valle.

I ritrovamenti e le testimonianze di questi giorni sono tut[illegible] legati a[illegible] ricerche di Angela Borione, che è riuscita a trovare i resti di suo fratello scomparso da 47 anni. Dal giorno del ritrovamento, alcuni ex partigiani hanno raccontato qualche particolare in più sugli anni della Resistenza. Pochi giorni dopo è stato scoperto lo scheletro di un soldato repubblichino, adesso si [illegible] quelli del misterioso «Pinin» e di sua madre. Dalla procura del Tribunale [illegible] Aosta non [illegible] ancora arrivato il nulla-o[illegible] per la sepoltura dei primi due corpi ritrovati.

Stefano Sergi

Nessun albergo, piste chiuse e un solo ristorante

Valpelline inospitale con i turisti della neve

VALPELLINE. C'è la neve, ma le piste non sono battute. Ci sono i turisti, ma non esistono alberghi. Così [illegible] Valpelline durante il «ponte» di Sant'Ambrogio, presa d'assalto dai patiti dello sci, che subito se ne [illegible] andati delusi. Per chi è rimasto c'era un solo ristorante, a Doues. Inutile (e inutilizzato) il costoso impianto di innevamento artificiale.

Soluzioni? Il Comune di Valpelline [illegible] deciso di fare l'albergatore. L'argomento è stato di[illegible] nell'ultima seduta del Consiglio, riunitosi per approvare il bilancio preventivo del 1993. L'h[illegible] comunale è una [illegible] [illegible] come centro al servizio di una zona sportiva mai realizzata. Ora, vista anche la chiusura dell'ultimo esercizio ricettivo del paese, il Comune si è trovato a dover svolgere questo ruolo improprio, riconvertendo in parte l'iniziale destinazione dell'intero [illegible]

«Per l'estate prossima vorremmo poter aprire [illegible] nuova struttura - dice [illegible] sindaco Aldo Chenal - e per questo sono state istituite due commissioni che dovranno lavorare per definire l'arredamento dell'albergo e le future modalità [illegible] gestione». Il tutto costerà circa 670 milioni. L'albergo disporrà di una trentina [illegible] posti letto.

Altro progetto (da anni inserito nel programma lavori) dell'amministrazione comunale è la riattivazione della centralina elettrica ex Cogne. L'impianto potrà produrre 1100 chilowattora.

Il sindaco di Valpelline Aldo Chenal

Contestato, invece, da parte dell'opposizione l'acquisto di oltre [illegible] mila metri quadrati di bosco che il Comune vorrebbe rilevare da alcuni proprietari sfruttando la legge regionale che garantirebbe la copertura quasi totale della spesa (300 milioni). «Non soddisfa a nessuna esigenza di pubblica utilità - è la critica della minoranza - né di sviluppo agricolo o turistico della zona. Anzi. Potrebbe rappresentare, in futuro, [illegible] [illegible]o onere per il Comune obbligato a farne la relativa pulizia ordinaria e straordinaria».

Tra le altre iniziative previste per il 1993, il rifacimento del sentiero Vignettes-Ollomont (un miliardo [illegible] 175 milioni) [illegible] della piazza centrale del paese (586 milioni).

Il bilancio, approvato [illegible] 11 voti a favore e 3 astensioni, pareggia sulla cifra [illegible] [illegible] miliardi e 926 milioni. Rispetto al '92, le entrate [illegible] diminuite di 450 milioni. «Sui conti incidono, e incideranno sempre di più, gli effetti della crisi economica nazionale - ha detto il sindaco illustrando [illegible] documento -. Da [illegible] parte diminuiscono le entrate [illegible] dall'altra aumentano [illegible] opere da realizzare. Per quest'anno va ancora bene, ma dall'anno prossimo [illegible] obblig[illegible] a imporre nuove t[illegible] (Iscon, Ici) che renderanno sempre più conflittuale il rapporto [illegible] cittadini e pubblica amministrazione».

Su quasi [illegible] miliardi [illegible] bilancio poco più di 2 miliardi [illegible] 800 milioni sono destinati agli investimenti [illegible] [illegible] milioni per spese correnti. Nel 1992 le entrate proprie sono state di poco inferiori ai 70 milioni, dei quali 15 incamerati attraverso l'Iciap. L'avanzo di amministrazione è consistente [illegible] supera i [illegible] milioni.

Gennaro D'Aquino, revisore dei conti del Comune, a conclusione dell'illustrazione del progetto finanziario per il prossimo anno ha invitato gli amministratori a «utilizzare nel miglior modo possibile tutti i fondi affinché ci [illegible] un giusto equilibrio tra costi dei servizi e benefici per i cittadini». [r. s.]

Brevettato [illegible] anno fa il sistema di controllo della neve

A Rhêmes il primo «cannone» per staccare le valanghe

RHEMES-NOTRE-DAME. «Il nostro Comune è il primo in Italia - dicono il sindaco di Rhêmes, Battista Bérard e l'assessore Cristina Tanini - ad aver installato lo scorso anno "l'esploditore" per la protezione [illegible]l centro abitato».

Con questo dispositivo, denominato anche «cannone», il cui acquisto è [illegible] finanziato dall'assessorato regionale all'Agricoltura, gli amministratori comunali possono far scendere le valanghe prima che raggiungano dimensioni rilevanti. La pericolosità della «grande platta», una slavina che ha preoccupato per anni gli abitanti di Rhêmes, compromettendo anche la sicu[illegible] della strada [illegible] della pista da fondo, [illegible] stata molto ridimensionata.

«L'esploditore - spiega Cristina Tanini - è stato sistemato in questa zona, sopra il centro abitato. Quando nevica, il sindaco, a cui è stato affidato il funzionamento del congegno, controlla l'altezza della neve, la temperatura e l'umidità tramite [illegible] computer, per poi decidere il distacco d[illegible] valanga, se la neve supera i 50 centimetri». Con un livello superiore [illegible] mezzo metro, lo spostamento d'aria d'una valanga potrebbe abbatte[illegible] qualche piccola costruzione e spaccare i vetri [illegible] abitazioni. Lo conferma l'assessore Tanini che aggiunge: «Due anni [illegible] mi sono ritrovata con 30 centimetri di neve [illegible] casa e [illegible] le finestre senza vetri».

Ma nel futuro di questo Co[illegible] [illegible] prevista la sistemazione di un secondo macchinario di questo genere, su un altro versante della Cresta. «Fra un paio [illegible] anni - preannuncia Cristina Tanini - questa [illegible] sarà protetta in maniera globale. I risultati rispondenti alle aspettative hanno definito la scelta dell'amministrazione regionale».

Il retro dell'albergo Galizia di Rhêmes investito da una valanga nel febbraio '90

Il «cannone», inserito nella parete poco sotto la Cresta, trasmette il segnale alla centrale situata sulla sommità. Con il computer, collocato in una sala del municipio, vengono selezionate le manovre. Nella centrale tecnica si trovano i rifornimenti di gas per la miscela esplosiva, composta da ossigeno e propano. Per i residenti i vantaggi sono notevoli, considerata l'alta incidenza di slavine nella vallata.

«Nel momento dell'operazione "scoppio" - sottolinea l'assessore Tanini - chiudiamo la strada per un quarto d'ora e avvertiamo la gente. Non sono mai accaduti incidenti». [s. L.]

Exploit nel quinto raduno internazionale dei palloni in Valle

In mongolfiera sul Bianco

Un equipaggio è riuscito a superare la montagna più alta d'Europa [illegible] a volare per 180 chilometri. Un bambino ha vinto la prova di pilotaggio di [illegible] dirigibile

AOSTA. Una traversata del Monte Bianco in mongolfiera da record, la gara di pilotaggi[illegible] [illegible] un dirigibile vinta da un bambi[illegible] [illegible] [illegible] anni, la buona riuscita delle due prova di «caccia alla volpe» nei cieli della Valle d'Aosta. Il quinto raduno internazionale delle mongolfiere, cominciato sabato scorso ad Aosta, sta ottenendo ottimi risultati, nonostante l'avvio incerto causato dal maltempo.

Ieri si è avuto il risultato più eclatante: partendo [illegible] Aosta, l'equipaggio francese composto [illegible] Roger Fugier [illegible] Albertville e da Eric Chatelain, ha compiuto la traversata del Monte Bianco in mongolfiera, raggiungendo i 7000 metri di altitudine e atterrando a Veynes, vici[illegible] a Grenoble, dopo un volo di 180 chilometri durato 7 ore. Per compiere questa impresa è stato impiegato u[illegible] pallone di [illegible] metri cubi di capacità; nella navicella di vimini c'erano bombole di ossigeno necessarie all'equipaggio per respirare in alta quota e di propano per garantire un'autonomia [illegible] volo proprio di sette ore.

Nel cielo di Aosta in questi giorni volano decine di mongolfiere (ARTIFOTO)

L'altro giorno è [illegible] disputata [illegible] prova di pilotaggi[illegible] del dirigibile, sotto la guida di Nello Charbonnier, istruttore e organizzatore tecnico del raduno. Alla gara, che consisteva nel volo lungo un percorso prestabilito e nell'atterraggio il più vicino possibile a un cerchio di 40 centimetri di diametro, hanno partecipato decine di persone. La prova è stata vinta da un bambino di 10 anni, Adriano [illegible]rello, che ha compiuto un atterraggio perfetto centrando il bersaglio. Al secondo posto si è piazzata Adriana Milliery, che ha mancato il cerchio di 5 centimetri; terzo Giovanni Giampieri (8 centimetri), quarto Luciano Paganoni (75 centimetri) e quinto Pietro Taldo (un metro e 35 centimetri).

Nella stessa giornata [illegible] [illegible] svolte due gare [illegible] «caccia alla volpe» in mongolfiera. Nella gara disputata al mattino ha vinto l'equipaggio della mongolfiera [illegible] Cee pilotata da Eric Raffault, mentre in pomeriggio si [illegible] imposto l'equipaggio ungherese coordinato da Tibor Torngai.

[illegible] quin[illegible] raduno internazionale di mongolfiere proseguirà oggi [illegible] la gara di precisione delle mongolfiere e con un nuovo tentativo di sorvolo del Monte Bianco. Domani mattina invece il programma prevede la prova di Alp crossing, che consi[illegible] nel superamento delle Alpi (da qualsiasi parte) e nel prolungare [illegible] volo il più possibile. Nel pomeriggio [illegible]rrà disputata un'altra gara di precisione. Domenica infine le mongolfiere compiranno uno spettacolare decollo dal centro di Aosta, in piazza Chanoux. I partecipanti al raduno internazionale spiccheranno l'ultimo volo [illegible] questa edizione della manifestazione, organizzata dal Club Aerostatique Mont Blanc, alle 14 dall'aeroporto. [ea. b.]

Della polizia

Un ufficio fatto a pezzi da un capriolo

COURMAYEUR. L'ufficio della polizia di frontiera del Monte Bianco è stato messo a scompiglio [illegible] un capriolo impaurito. E' andata i[illegible] frantumi una grossa vetrata, [illegible] caduti [illegible] terra scrivanie, sedie [illegible] suppellettili: centinaia [illegible] migliaia di lire di danni.

«Avevamo visto che tra il muro [illegible] contenimento e il paravalanghe c'era un capriolo bloccato dalla neve» spiegano alla frontiera. La polizia ha chiamato le guardie forestali: speravano di riuscire [illegible] prendere l'animale senza fargli del male. La situazione è, però, sfuggita al controllo in pochi minuti. Mentre gli agenti aspettavano i forestali, l'animale, spaventato, a cominciato ad agitarsi.

Il capriolo si è messo a corre[illegible] avanti e indietro sul muro. All'improvviso è caduto sul piazzale del traforo, dove ste[illegible] transitando parecchie auto e Tir. [illegible] agenti della polizia [illegible] frontiera hanno cercato di bloccarlo: «Avevamo paura che si f[illegible] male - hanno detto - che qualcuno lo investisse». La corsa dietro il capriolo è durata qualche minuto. Gli agenti sono riusciti a catturarlo anche se a fatica.

«Non sapevamo cosa fare e, in attesa dei forestali, abbiamo pensato di chiuderlo in una stanza vuota dei nostri uffici», aggiungono alla frontiera. Ma il capriolo non ha accettato il «fermo» della polizia ed ha iniziato a scalciare contro tutto ciò che gli è capitato a tiro. Una vetrata è andata distrutta, tutto il resto è finito a terra: gli uffici sono stati messi a soqquadro. Quando sono arrivate le guardie forestali l'animale è [illegible] catturato. [m. t. z.]

Un improvviso vertice ad Alba per discutere sulla minaccia di soppressione

Rivolta delle Apt piemontesi

I presidenti degli enti turistici contro le ipotesi di accorpamento. «Non siamo stati consultati e con l'unione nascerebbero problemi: c'è diversità fra province, si snatura il territorio»

ALBA. [illegible] teme per il futuro di alcune Aziende [illegible] promozione turistica piemontesi. La Regione, infatti, intenderebbe ridurre il numero delle Apt attraverso la soppressione e l'accorpamento delle aziende più piccole. La minaccia, anche [illegible] [illegible] ancora notizie certe da Palazzo Lascaris, ha già messo in allarme presidenti e direttori di Apt, che, dopo un primo vertice svolto [illegible] metà novembre a Casale Monferrato, si sono riuniti l'altro pomeriggio ad Alba per discutere eventuali iniziative da avviare in relazione all'ipotesi di [illegible] dell'organizzazione turistica in Piemonte.

«Siamo preoccupati perché [illegible] saranno probabilmente alcuni accorpamenti - dice il presidente dell'Apt Langhe [illegible] Roero Giangiacomo Toppino -. Sarebbe [illegible]portuno che eventuali decisioni prima [illegible] [illegible] assunte venissero discusse con i diretti interessati. Vogliamo poter dire la nostra opinione [illegible] un problema che tocca un settore molto importante nell'economia della nostra regione».

«Non siamo stati consultati [illegible] non sappiamo esattamente che [illegible] accadrà - aggiunge il direttore dell'Apt del Casalese Fran[illegible] Abre -. [illegible] timore per la soppressione di alcune Apt comunque c'è, anche [illegible] [illegible] [illegible] hanno per ora informazioni precise». Non si sa infatti neppure quali e quante si[illegible] le Apt [illegible] rischio in Piemonte.

L'eliminazione di alcune Aziende di promozione turistica sarebbe causata dalla necessità di ridurre i costi. Presidenti e direttori [illegible] Apt [illegible] [illegible] però d'accordo e ritengono che [illegible] [illegible] questa la [illegible] giusta per risparmiare. «O si eliminano tutte [illegible] Apt e si torna ai vecchi enti di promozione turistica provinciali o, ancora, si trova [illegible] forma diversa - sostiene Toppino -. In questi anni le Apt, pur con problemi [illegible] [illegible] disponibilità finanziaria, hanno lavorato bene per mettere in evidenza e valo[illegible] [illegible] turismo in Piemonte: ora rischia di cadere tutto».

Secondo gli addetti [illegible] lavori l'accorpamento fra le Apt [illegible]rebbe anche problemi di tipo tecnico, poiché si unirebbero strutture che operano su territori con caratteristiche ed esigenze diverse e che dovrebbero magari promuovere contemporaneamente le bellezze naturali del Cuneese, quelle artistiche [illegible] Saluzzese e l'enogastrono[illegible] dell'Albese.

«Attualmente tutte [illegible] venti Apt piemontesi coprono bacini turistici omogenei, corrispondenti in pratica alle aree [illegible] vecchi comprensori, sui quali è più facile programmare l'attività - afferma il direttore dell'Apt Langhe e Roero Tommaso Lo Russo -. L'accorpamento fra realtà diverse potrebbe invece creare problemi a livello organizzativo». «Le valli cuneesi hanno ad esempio ritmi turistici diversi rispetto alla [illegible] [illegible] - aggiunge il presidente dell'Apt albese Toppino -; in quelle [illegible] si punta sul turismo estivo ed invernale, mentre da [illegible] il periodo più importante [illegible] quello autunnale. Serve una promozione diversa, a seconda dei casi». In sostanza quindi, secondo i dirigenti, se le Aziende [illegible] Promozione Turistica [illegible] legate ad [illegible] territorio ben definito si può lavorare meglio.

[illegible] problema dell'omogeneità territoriale è sottolineato anche dal direttore dell'Apt di Asti Tilde Epoque: «Accorpando le Apt si rischia di snaturare il territorio e unire zone con caratteristiche differenti. Per ora, comunque, non si sa con esattezza quali [illegible] le intenzioni della Regione: ci si basa unicamente [illegible] voci che circolano da tempo. Il timore comunque esiste, anche [illegible] [illegible] [illegible] Apt, essendo l'unica in Piemonte che copre l'intero territorio provinciale, dovrebbe correre forse meno rischi di altre».

Opinioni e proposte dei dirigenti [illegible] Apt piemontesi sul delicato problema dell'accorpamento saranno raccolte [illegible] [illegible] documento che sarà inviato all'assessore regionale al Turismo Daniele Cantore [illegible] alle commissioni regionali che si stanno occupando della vicenda. Quando il documento sarà pronto i presidenti delle Associazioni chiederanno anche un incontro di approfondimento con l'assessore.

Corrado Olocco

Tutte le aziende

Provincia di Alessandria:
Apt Acqui e Ovadese, Apt [illegible] Alessandria, Apt [illegible] Casalese.

Provincia di Asti:
Apt di Asti.

Provincia di Cuneo:
Apt Valli di Cuneo, Apt Langhe e Roero, Apt del Monregalese, Apt [illegible] Saluzzese.

Provincia di Novara:
Apt del Lago Maggiore, Apt del Lago d'Orta, Apt di Novara, Apt dell'Ossola.

Provincia di Torino:
Apt del Canavese, Apt del Pinerolese, Apt di Torino, Apt delle Valli di Lanzo, Apt della Valle Susa.

Provincia di Vercelli:
Apt del Biellese, Apt della Valsesia, Apt [illegible] Vercelli.

Da sinistra il presidente dell'Apt albese Giangiacomo Toppino e la direttrice dell'Azienda astigiana Tilde Epoque [TELEFOTO]

Ultimo abitante della frazione «En Charva» di Macra

Nadin, una vita al fronte la vecchiaia in solitudine

MACRA. L'inverno inizia [illegible] farsi sentire, nelle vallate è caduta la prima neve. Per Bernardo Garino, classe 1920, quello che [illegible] arrivando sarà [illegible] inverno come tanti altri, destinato a passare all'insegna della solitudine e del lavoro.

«Nadin», così lo chiamano gli amici, [illegible] rimasto l'unico abitante della frazione [illegible] Charva», a 972 metri di altezza, nel vallone laterale di Langra. Quattro [illegible] incassate tra le rocce [illegible] Valle Maira. La strada che collega la frazione al capoluogo [illegible] per [illegible] lungo tratto sterrata. L'abitazione dei «Garino», alcune s[illegible] bene ordinate, sorge nella parte alta della borgata. Tutta la boscaglia della zona [illegible] stata distrutta, al[illegible] anni fa, da un grande incendio. Oggi le case di [illegible] Charva» [illegible] far parte di [illegible] paesaggio lunare.

«Con l'arrivo della brutta stagione - racconta Nadin - ho chiuso le capre nella stalla e acceso la stufa a legna [illegible] cucina. Da noi il sole, durante i giorni d'inverno, arriva verso le 10 e tramonta alle 14. Passo il tempo ad accudire [illegible] bestiame e [illegible] svolgere i lavori di casa. Un tempo nella [illegible] borgata abitavano oltre quindici persone. Finita la [illegible] siamo rimasti in due: io e mio fratello Costanzo, morto nel 1975. Ora sono l'unico abitante del vallone».

A Bernardo Garino tornano in mente i ricordi [illegible] vita militare: «Sono rimasto sotto [illegible] armi per [illegible] mesi, prima al servizio del "settimo" reggimento [illegible]af, poi ad Anzio all' "ottavo" reggimento guardia coste. Alla firma dell'armistizio ero in Corsica, il mio reparto fu mitragliato dall'aviazione tedesca. Riuscimmo a passare in Sardegna dove [illegible] inquadrati agli ordini dell'esercito alleato. Sbarcati a Napoli partecipammo, con le truppe inglesi, alla liberazione di Ravenna».

Come riconoscimento per questi anni di «naja», Nadin ha ricevuto due croci al merito, che custodisce gelosamente.

«Dopo il congedo, nel [illegible] - spiega Garino - avrei potuto essere assunto alle ferrovie dello Stato, preferii tornare a [illegible]. Non immaginavo che sarei rimasto solo, qui. A vedere le case vuote e con le finestre aperte viene la malinconia». Sono molti coloro che hanno abbandonato «En Charva» per andare a vivere in Argentina o in Francia. Numerose famiglie si [illegible] stabilite nei centri della pianura.

«Le mie tre sorelle vivono a Cuneo - dice Nadin -. Non mi lamento. A volte mi faccio compagnia ascoltando la radio. Qui non si vede la tv».

[illegible] gente è andata via da queste contrade senza far rumore - dice lo scrittore Piero Raina, profondo conoscitore della civiltà occitana -. Nadin è rimasto quassù, nelle [illegible] solitudine e il [illegible] [illegible] non sembra scalfito da questo abbandono».

Carlo Giordano

Il montanaro pluridecorato Bernardo Garino [illegible] l'amico scrittore Piero Raina

L'attrice e fotomodella Brigitte Nielsen domenica sera al «Celebrità»

[illegible]

La Celebrità festeggia [illegible] anno e Brigitte fa da madrina

TRECATE. [illegible] avvicina [illegible] serata da non perdere per chi è innamorato delle «Divine» Anni Novanta: la discoteca Celebrità, a mezza strada fra Novara [illegible] Trecate, ha invitato ai festeggiamenti del primo anno di attività la [illegible] fotomodella Brigitte Nielsen. La statuaria bellezza danese è madrina d'eccezione nel taglio della torta. Appuntamento domenica sera, dalle 22,30, nelle tre grandi sale del Celebrità. Il programma del gala è ancora una sorpresa. Di certo non mancherà l'occasione, per i più fortunati, di scendere in pista con la biondissima attrice e show-girl.

La Nielsen sarà probabilmente accompagnata [illegible] suo manager Tony Renis: proprio lui, la voce di «Quando quando quando». Sia Renis sia la «pupilla» dall'imponente decolleté hanno un'agenda fitta di serate nelle discoteche d'Italia. Quest'estate hanno furoreggiato sulla Riviera Ligure, in feste che registravano il «tutto esaurito» con giorni d'anticipo. E' anche successo che Gitte si sia seduta ai tavoli e abbia amabilmente chiacchierato con gli ammiratori. I più accesi fans è quanto si augurano succeda anche domenica [illegible] Celebrità.

Gitte sarà accompagnata (almeno, di solito succede così) [illegible] suoi amici e amiche: sono tutti molto alti, la maggior parte molto belli, alcuni anche simpatici e socievoli.

Qualche settimana fa la Nielsen è comparsa in un'altra discoteca del Novarese. L'arrivo, che non [illegible] ciato, ha provocato non poca sorpresa fra i presenti. Da quella sera, c'è chi si è già [illegible]so in lista per incontrare [illegible] nuovo la ex signora Stallone. Lei sa reggere assai bene il ruolo di primadonna: [illegible] lesina sorrisi, foto ricordo e affettuosi baci sulle guance a quanti riescono ad avvicinarla. Per conquistarla almeno un minuto, e raccontare agli amici il fuggevole «cheek to cheek», meglio armarsi di una coppa di champagne. Gitte apprezzerà molto. ([illegible] p. a.)

Alessandria

C'è Fossati al Comunale

ALESSANDRIA. Ivano Fossati in concerto martedì sera al Comunale. «Saranno tre ore di mu[illegible] - assicura il cantautore - per un concer[illegible] più teatrale più ricco più ampio e più "colorato"». Fossati canterà i nuovi brani, [illegible] anche quelli meno recenti, e ancora le ballate di Tom Jobin, Silvio Rodriguez, Boris Vian e di tutte le «stelle» che lo hanno idealmente guidato nel suo lungo viaggio tra i Paesi e i suoni del mondo. «Lusitania» [illegible] penultimo album era infatti un percorso tra i suoni e le tradizioni musicali del Portog[illegible]. Biglietti in prevendita tutti i giorni alla biglietteria del Teatro Comunale oppure a radio West. (a. m.)

Vigliano

Con Jovanotti tutti al Symbol

VIGLIANO. Lorenzo superstar, ovvero Jovanotti, sarà martedì sera l'anima[illegible] del tradizionale Veglione degli studenti canellesi. L'appuntamento [illegible] intorno alle 22 alla discoteca Symbol [illegible] Vigliano d'Asti. Jovanotti presenterà il suo ultimo album in una serata che si preannuncia [illegible]sta. I fans del cantante nell'Astigiano sono numerosi e gli studenti delle quinte classi del Pellati e dell'«Artom» lo hanno richiesto espressamente agli organizzatori, l'agenzia Piemonteuno.

Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire; prevendite da Otello dischi ad Alessandria, Walter foto ad Asti, Miar sport a Canelli, Radio Guido ad Alba e al Bar Valentina ad Acqui e dagli studenti del «Pellati» e dell'«Artom». (c. f. c.)

[illegible]

[illegible]

Rigoletto [illegible] Municipale si replica stasera

Pubblico entusiasta al debutto del «Rigoletto» al teatro Municipale di Casale. L'opera verdiana, la cui regia è firmata da Franco Gervasio, [illegible] replicata questa sera alle 20,45.

ASTI

In [illegible] al Don Bosco «Teatrando» di [illegible]

Domani alle 21,15 al salone Don Bosco in corso Dante 188 la compagnia «Teatro di Linus» presenterà «Teatrando, all'ultima fermata» di Lino Oliva.

CUNEO

Per i cantanti improvvisati grande gara di «Karaoke»

Gli appassionati di «Karaoke» del Piemonte domenica si danno appuntamento [illegible] birreria pub «The Paradise» di Vicoforte, frazione Fiammenga dove [illegible] terrà il primo «Garaoke». Alle 17 [illegible] affronteranno i ragazzi fino a 14 anni di età. Alle 21 si passerà agli adulti.

[illegible]

Un «Capriccio [illegible] donna» vietato [illegible] minori

«Capriccio di donna» [illegible] il titolo della serata in programma domani alla discoteca «Kursaal» di Verbania dedicata al peccato della lussuria. L'ingresso sarà vietato ai minori di 21 anni.

[illegible]

«Voci per la libertà» con Amnesty International

Domani alle 21, al cinema teatro Lux di via Alberti, le voci bianche della Camerata polifonica «G. B. Viotti» eseguiranno un concerto promosso da Amnesty International dal titolo «Voci per la libertà».

TORINO

Arrivano Lolli & Amodei poi [illegible] con la Occhini

Domani approda allo Juvarra il [illegible]re Claudio Lolli in tandem con Fausto Amodei. La settimana teatrale vede la riapertura martedì [illegible] Carignano [illegible] «La moglie Saggia» di Goldoni, interpretata da Anna Maria Guarnieri e Ilaria Occhini.

[illegible]

Ultimo concerto aperitivo con il gruppo «I Vocalisti»

Si concludono domenica i concerti aperitivo. Alle [illegible] nella sala delle manifestazioni di Palazzo Regionale si esibirà il gruppo madrigalistico «I Vocalisti» diretto [illegible] Colombotto.

«Il paese dei campanelli» [illegible] fra [illegible] operette messe in [illegible] al Civico dalla compagnia «Belle Epoque»

Quattro operette [illegible] [illegible]

La compagnia «Belle Epoque» da sabato al teatro Civico

VERCELLI. Prende il via domani sul palcoscenico del teatro Civico un minifestival dell'operetta. Alle 21, il sipario si aprirà su «Il Paese dei Campanelli» con l'allestimento della compagnia «Belle Epoque».

In cartellone invece per la sera di sabato 26 e per il pomeriggio di domenica 27 dicembre, «Cin Ci Là» per la regia e le coreografie di Gino Landi: un debutto nazionale, questo, in prima assoluta, protagonisti Tamara Trojani, soubrette di Sandro Massimini e Franco Oppini, ex vocalist dei Gatti di Vicolo Miracoli.

E ancora nel pomeriggio di domenica 31 gennaio: «La Vedova Allegra» con la compagnia di operette di Franco Barbero e, sempre con la stessa équipe, «Sogno di un Valzer», in programma la sera di lunedì 1 febbraio.

L'operetta scritta nel 1923 da Carlo Lombardo [illegible] Vigilio Ranzato, «Il Paese dei Campanelli», in scena domani sera nel teatro Civico vercellese, vedrà [illegible] interpreti in questa versione, Dianora Marangoni (soprano), Giuliano Ansalone (tenore), Mimmo Ottonello (brillante) ed Ingrid Palum[illegible] (soubrette). Concertatore e direttore d'orchestra, il maestro Giorgio Tazzari. La regia è di Sergio Fontana.

La compagnia «Belle Epoque», fondata proprio da Giorgi[illegible] Tazzari, si è formata nel 1982, e in dieci anni di attività ha calcato il palcoscenico dei maggiori teatri italiani, dal Petruzzelli [illegible] Bari allo Smeraldo di Milano, dal Parioli di Roma al Ducale di Parma. Ha un repertorio [illegible] dieci operette e all'attivo alcune incisioni discografiche.

La stagione operettistica vercellese [illegible] [illegible] organizzata dalla cooperativa di spettacoli Belvedere.

Nei giorni delle rappresentazioni, [illegible] botteghino del teatro Civico aprirà dalle 10 del mattino. (g. b.)

[illegible] arriva [illegible]

In scena da martedì a domenica sei spettacoli al Faraggiana

NOVARA. Ancora «big» sul palco [illegible] Teatro Faraggiana per la stagione di prosa novarese. Johnny Dorelli [illegible] Carmen Scarpitta sono infatti gli interpreti di «Una bottiglia piena di ricordi», la commedia di Keith Waterhouse [illegible] viene proposta in versione italiana [illegible] Franco Brusati per [illegible] regia di Pietro Garinei. Sarà in scena da martedì 15 a domenica 20 dicembre. Autentica novità per l'Italia, lo spettacolo al Faraggiana può essere considerato come una [illegible] e propria strenna per [illegible] sempre nutrito pubblico [illegible]varese.

Dorelli veste i panni di un giornalista, amante dell'alcol e accanito scommettitore alle corse di cavalli, che all'improvviso [illegible] ritrova solo in un pub e ripercorre il proprio passato. E' lo stesso ruolo che a Londra è stato interpretato [illegible] Peter O'Toole, protagonista di una lunga serie di trionfali repliche. Con Dorelli e la Scarpitta reciteranno Nestor Garay, Fatima Scialdone [illegible] Massimo De Ambrosis. (p. ben.)

Johnny Dorelli da martedì a [illegible]

TEATRI

AUDITORIUM: I concerti di Torino Rai - Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93 10° concerto. Questa sera ore 21 direttore Gyorgy Gyorivanyi-Rath pianista Philippe Entremont. Beethoven concerto in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra (Imperatore) Bartok Il Principe di legno, balletto in un atto op. 13 di Béla Balazs.

AUDITORIUM: «I Concerti di Torino Rai - Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93». Ciclo I concerti del sabato 7 concerti al sab[illegible] [illegible] alle ore 16,30 nel periodo 16 gennaio 1993-27 marzo 1993. Conferma abbonamenti: dal 12 al 17 dicembre. Nuovi abbonamenti: dal 18 al 23 dicembre orario 10/13-15/17 presso la sede regionale Rai - via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 810.4853 - 810 4961

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or. 21-23,30, biglietto unico. Tel. 65.69.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC (via [illegible] 2 Torino): corso intensivo di tango. Ven. 11 ore 20,30 e sab. 12 ore [illegible] a L. 30.000. Inf. tel. 562.81.84

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa - Discoteca Sala Blu musica Anni 60. Ingr. e consum. L. 14.000.

[illegible]ERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 44.77.171): ore 21 e... la festa continua con Max Negri.

[illegible]: ore 21 [illegible] & Company in grande festa del venerdì... [illegible]... Piano bar.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 60.61.058): ore 21 Luciano band.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky (ridotto a passo di danza).

CLUB 84: questa sera ore 21 Festa delle donne. Un fantastico venerdì con Rocky i suoi solisti ed il M° Corona.

CLUB 84: C.so M. d'Azeglio 9 - Torino; è in corso la prevendita con prenotazione dei posti per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale. Per informazioni tel. 669.9560.

[illegible]ARC: ore 21 Danilo. Tel. 521.5275

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero [illegible] si balla da noi». Ore 21 per un pubblico di eccezione un'orchestra eccezionale Alex Cabino.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): [illegible] liscio orch. Nuove Immagini.

K 11 VALPERGA (To): domani sera orchestra di Vittorio Borghesi.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

[illegible]UOVA LUCCIOLA: La conosci? (c. Taranto 208, tel. 200.007): ore 15 liscio del cuore con Paolone: ore 21 Grande corrida (dilettanti allo sbaraglio) con Paolone.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio [illegible] passo di danza [illegible] 21 [illegible] d'Auguri... tanto spumante in premio. Dame abito [illegible] o mezza sera, cav. [illegible] nero o blu. Orch. Gruppo 5.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): «Il locale preferito dalle donne». Ore 21 Reporter Band. Lunedì 21 dicembre Natale in anteprima con la grande orchestra Daniele Comba.

SPORTING CLUB - Santhià tel. 0161/938.939. Ore 21 Festa degli anni 60 e 70 e liscio regali per le dame. Orchestra Malossi.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: domani sera cena con ballo. Pren. 011 913.9113

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato [illegible]menica ore 15/19. Tel. 661.4641 - [illegible].

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.04.65.

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, telefono 011 647.28.08) sabato [illegible] 21 cena danzante.

RISTORANTE [illegible] (anche pizze): [illegible] Segantini [illegible] Torino, tel. 733.085. Si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristorante con orchestra. Tel. 0121 / 374.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA è: calore, armonia, romantà. Passa le tue Feste. Ti aspetto. (L'oste di ieri, l'amico di oggi). Nino Trilussa. Prenot. 562.4486.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere [illegible]. Domenica ore 22 inaugurazione.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' CASARTELLI (v. M. Vittoria 25/a tel. 683.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regalo dal sec. XVII-XIX. Dal 13 novembre al 24 dicembre ...or. 9,30-12,30, 15,30-19,30.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): Importanti incisioni antiche, cat. n. 186 - Venti capolavori di Jacques Callot nel quarto centenario della nascita, cat. n. 189. [illegible] antiche, Lista n. 17 Natale [illegible]. Orario 10-12,30/16-19,30.

ARTE CLUB (via della Rocca 36, tel. 83.53.31): Ventagli dipinti giapponesi Surimono.

ARX (via Bertola 31): Alfredo Negro.

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, t. 650.4109): I pesci nelle ceramiche di Laura Fiume, fino al 19/12. Or. 15,30-19,30.

S.I.T.: Nicola Verderosa.

CAVOUR Moncalieri: Silvio Mattioda. Tel. 640.8157.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): Carlo Ricci.

GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 883.655): Picasso e la suite Vollard, prolungata fino al 23 dicembre.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): '800-'900 italiano.

GALLERIA BATTILOSSI (v. Giolitti 45, Torino): mostra di Kilim ricami e tessuti orientali antichi. Fino al 20/12/92.

GALLERIA BOTTISIO (c. Mat[illegible] 2/a): Giovanni Colmo dal 10 al 24/12.

G[illegible] IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Oggetti d'arte per un regalo di classe. Orario dalle 10-12,30/15,30-19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 4 dicembre le Mostre: «Come si viveva nel secoli scorsi» e «Cieli su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isaia. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato e le domeniche 13/12 e 20/12: 10-12,30; 15,30-19,30.

IL CALAMO (via Bot[illegible] Rocca 4, tel. 831.642): incisioni di Maestri dal XV al XX secolo. Orario: 10-12,30 e 16-19,30. [illegible]logo 19

LA FORNACE - Asti (Largo Martiri della Liberazione 1): Anna Eandi Jarre.

L'ARIETE (v. Sava 4): 40 disegni di G. B. Quadrone, C. Follini.

LA LANTERNA Moncalieri (v. S. Croce 7, tel. 640.8294): Maestri pittori Ucraini.

LOSANO - Pinerolo: Michele Baretta.

LO [illegible] (c. Peschiera 177 bis, tel. 337.133): [illegible] Viglione. [illegible]-12/15,30-19; festivi 15,30-19.

NUOVA [illegible] (p.zza Solferino 2, tel. 536.625): 45 capolavori di Renato Guttuso. 10,30/12,30-16/19,30 compreso festivi.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011/839.[illegible]): [illegible] piemontese» [illegible] al 22/12.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Filino Donati. Fino al 15 dicembre 92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Togo e Dall'Olio.

BERMAN: Daniela Fissore.

BIASUTTI (via Juvarra 18): G. Sutherland. Or.: 10,30/12,30-15,30/19,30.

DAVICO: Gianfranco Ferroni.

FOGLIATO: Sergio Alice.

LA BUSSOLA: «sucarta» collettiva contemporanea.

LA GIOSTRA (Asti): Francesco [illegible].

MICRO' (p. Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO: L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.383): Giulio Damilano mostra antologica e [illegible]lazione del primo catalogo generale con oltre 550 opere riprodotte.

RISTORANTI

VILLA BASSI - str. Traforo del Pino 47 - tel. [illegible] - chiuso domenica. Nella splendida villa del 700, vi attende il lussuoso ristorante dell'alta cucina internazionale con specialità piemontesi dello chef Antonio Ibba. Un luogo esclusivo per scambiarsi gli auguri più belli per un Natale sfolgorante.

LA PORTA ROSSA - v. Passalacqua 3/B - tel. 530.816 - chiuso domenica. Osteria tipica, inconfondibile «Porta rossa» a mezzogiorno piccoli menù con bis di tiari o di pesce, il brasato o la carne all'albese. A cena menù alla carta: moscardini in zuppetta, carpacci di mare, spaghetti all'astice, risotti, branzino, orata, rombo.

L'O[illegible] - v. Piava 02 - tel. 347.2220 - chiuso domenica. Nel suo candido salone appena rinnovato, Gino Sinibula presenta un ricco menù alla carta con molto pesce sempre solo freschissimo. Al venerdì particolari, divertenti serate a [illegible] fisso come tutte le specialità di pesce e tutte le carni alla serda.

LA CLOCHE - str. Traforo del Pino 109 - tel. 899.4213 - chiuso domenica sera e lunedì. Elegante ristorante. In cucina mamma Rosa, in sala Pinuccio. [illegible] antipastini freddi e caldi, agnolotti fatti in casa con sugo di coniglio, [illegible] vitello al forno, torrone. Colazioni di lavoro.

DA DINO - c. Allamano 75 - Grugliasco - tel. 786.320 - chiuso domenica. Ottimo ristorante di due simpaticissimi personaggi, Dino ed Ottavio, dove si gusta il miglior pesce preparato nei più svariati modi, nella classiche cotture alla pietra, al sale, in tutte le profumate zuppette, nelle raffinate conchiglie con il branzino.

NUOVA PARIGI - c. Rosselli 83 - tel. 318.4017 - chiuso mercoledì. Buon ristorante a conduzione famigliare: in cucina Carlo, [illegible] la moglie Catia. [illegible] genuina e stagionale: tagliolini Gianduja al granchio, risotti, gobbetti d'Albo, bocconcini ai frutti di bosco, dessert Porta Pia.

TAVERNA DELLE[illegible] - v. Massena 24 - tel. nuovo numero 538.345 - chiuso sabato pranzo e domenica. Nel suo ristorante di classe Neri Barbieri propone: ricco buffet antipasti a self-service, sfogliatelle calde con fonduta, tagliolini con tartufi, pappardelle con la lepre, torrone ripieno.

LA CONTESSA - str. Rivalta 89 - Rivoli - [illegible] - chiuso domenica e lunedì pranzo. Salone per meeting. [illegible] riservate. Nel raffinato menù: code di gamberi su salsa, rostine di vitello, piccolo flan al rosmarino, tortelli al fonduta, gamberoni, filetto di vitello al pepe rosa e curry.

[illegible] GIORS - v. Borgo Dora 3 - tel. 521.1258 - chiuso martedì e mercoledì pranzo. Antico ristorante sempre amato dai torinesi per la sua ottima cucina piemontese. Famoso il suo ricchissimo bollito con le speciali salse, ricca la serie degli antipasti e poi tagliolini, agnolotti, finanziera ed al giovedì fritto misto.

BUE ROSSO - c. Casale 10 - tel. 819.1393 - chiuso sabato pranzo e lunedì. Ristorante di classe con eleganti tavoli. Cucina raffinata piemontese. In menù: carpaccio di storione, delizie di mare gratinate, misto caldo verdure, gnocchi al castelmagno, tagliolini al ragout d'anatra, branzino al vapore, selvaggina, chateaubriand.

MINI CABARET - c. Unione Sovietica 355 - tel. 613.060 - 340.8017. Renzo Gatto nel suo famoso, caratteristico locale, oltre alle splendide serate del venerdì e sabato con ricche cene, spettacoli di cabaret e danze, organizza pranzi per nozze e comunioni, colazioni di lavoro, banchetti e cene di auguri.

L'IDEA - v. Cigliani 50 - tel. 442.345 - chiuso domenica. Il nuovo ristorante alla sua già affezionata clientela propone, oltre al pranzo di lavoro con primo, secondo a scelta, dessert, acqua o vino a 15.000 il menù alla carta con tagliolini, tortelloni, gnocchi alla bava, filetti, gamberoni, branzini, pescatrice.

Successi musicali in Italia e all'estero per il compositore valdostano

Manfrin, professore-artista

L'ammissione al concorso internazionale di Perugia del prossimo anno e alle selezioni per l'orchestra di Vienna premiano [illegible] scelta tardiva. L'incontro con Franco Donatoni

AOSTA. Una grande passione per la musica, la scelta tardiva [illegible] dedicarsi allo studio del pianoforte, l'incontro con il maestro Franco Donatoni e le prime composizioni, diventate sempre più «personali» e riconosciute [illegible] successo dalla critica e dal pubblico. Sono i punti principali della carriera musicale di Paolo Manfrin, 38 anni, aostano, compositore e insegnante [illegible] all'Istituto musicale regionale.

E' invece storia recente la segnalazione per il concorso internazionale di Perugia, che si svolgerà nel 1993, e, ancora più importante, la selezione per l'orchestra di Vienna, che il compositore valdostano ha ottenuto da una giuria diretta da Claudio Abbado.

«Mi è sempre piaciuta la musica - spiega Manfrin -. Ho cominciato però tardi, a 2[illegible] anni. E' stata [illegible] scelta che ho rimandato per molto tempo: prima all'Istituto musicale e poi privatamente a Torino. Nell'86 [illegible] poi approdato alla musica contemporanea, grazie all'incontro con Franco Donatoni, all'accademia "Franco Perosi" di Biella».

E questo momento musicale è stato [illegible] notevole «salto» in avanti per la carriera di Paolo Manfrin.

«In Valle d'Aosta siamo tagliati fuori: il mondo musicale valdostano è molto isolato dal resto d'Italia. Per me è stato ancora più difficile per aver studiato privatamente e aver, quindi, avuto meno possibilità di contatti. Mi è mancato l'inserimento in quel meccanismo di scambi culturali che [illegible] frequentare un certo ambiente musicale. E' [illegible] però importante la [illegible] di Donatoni».

Dal 1985 al 1988 con Franco Donatoni, Paolo Manfrin ha cominciato a dedicarsi alla composizi[illegible] di musica contemporanea, ricevendo, dopo il 1989, convocazioni e buoni risultati a concorsi nazionali e internazionali.

Ma i lavori più originali e che lui [illegible]ente «più suoi» sono gli ultimi: «I pensieri sono ora diversi, più personali. Quando si studia con un grande nome come quello di Donatoni è inevitabile, importante e costruttivo es[illegible] plagiati. Poi è però necessario il distacco. La mia separazione si è iniziata gradualmente e ha portato a un modo di lavorare più personale e più lontano. Sono ora molto con[illegible] di quello che faccio e soprattutto di quello che scrivo».

Presidente del gruppo «Aosta musica», Paolo Manfrin è stato tra gli organizzatori della rassegna di musica contemporanea «Atelier '900», che si è svolta quest'anno ad Aosta. [illegible] come viene motivato da Manfrin questo interesse per la «nuova musica»?

«Penso che [illegible] debba dimenticare e soprattutto trascurare l'espressione musicale [illegible] cui viviamo, il frutto [illegible] nostri tempi. E' stato lo stesso per i grandi compositori dall'Ottocento. Si tratta sicuramente di una [illegible] più difficile, perché sovente le persone creative sono proiettate in avanti. E' molto importante svolgere [illegible] lavoro sulla musica contemporanea: il gruppo "Aosta musica" cercherà quindi di formare un piccolo "humus" culturale su questo tipo di espressione musicale».

Sandra Bovo

Il compositore Paolo Manfrin. Dal 1982 insegna all'istituto musicale regionale

---

A Plan Félinaz

In discoteca la festa dei sosia

CHARVENSOD. Il discostudio «Boomerang» prosegue il [illegible] calendario di manifestazioni, che si è iniziato il mese scorso con spettacoli provenienti dalle Reti Fininvest, come «Mai [illegible] tv».

Nel locale di Plan Félinaz anche oggi è in programma una serata all'insegna dello spettacolo televisivo.

Il gruppo Snakers proporrà la «danse clips», già proposta più volte in televisione, su Raiuno, nell'ambito di programmi come «Domenica in» e «Partita doppia». Di scena i sosia di famosi personaggi che popolano il mondo della discomusic, protagonisti della canzone d'autore e comparse del jet-set internazionale. Molti i nomi dei «volti noti» presenti questa sera al disco[illegible] «Boomerang». Tra i più conosciuti Michael Jackson, Madonna, Elvis Presley, Patsie Kensit, Marilyn Monroe. E ancora Renato Zero, Prince e Patty Pravo. I sosia si esibiranno in un piccolo show e rimarranno poi tra il pubblico, per rilasciare autografi, naturalmente falsi.

Il programma delle serate a tema prosegue domenica al discostudio «Boomerang». Protagonista della serata un altro «personaggio» famoso per le sue comparse in televisione, la «sexy robot». Uno spettacolo sensuale e divertente che coinvolgerà tutti i presenti.

L'appuntamento per le [illegible] serate è alle [illegible] [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.660 — Ore 20/22 — Lire 10.000
1492 La scoperta dell'America — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 20/22 — Lire 10.000
Mogli e mariti — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE
Gran [illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,15 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
[illegible] Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 20/22 — Lire [illegible] — OGGI CHIUSO

CERVINIA
[illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
Scanners 2 — di Christian Duguay con David Eulet (Usa '91) — Tornano gli [illegible] misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

VERRES
Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15
Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Politeama — V. Piave, t. 0125/641.571 — Or.: 20,10/22,15
[illegible] di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Su Tsr un film di Claude Zidi, maestro della commedia farsesca francese

Misterioso omicidio nel Vallese

Amour fou in un successo di Godard su France 2

Film e reportage stasera sulle televisioni francofone. [illegible] 20,10 Tsr trasmette, per «Tell quel», un'inchiesta documentaria di Bernard Reppaz e Jean Bovon, [illegible] titolo *«Wwf Valais: les silences de l'affaire Ruedins»*. Il filmato prende spunto [illegible] un fatto di cronaca nera, avvenuto due anni fa nel Vallese, quando il locale segretario del Wwf fu massacrato di botte da sconosciuti. Oggi le indagini stagnano e alcune piste non so[illegible] state neanche considerate. Chi ha l'interesse a insabbiare l'inchiesta?

Alle 20,40, sempre su Tsr, va in onda *«Les sous-doués en vacances»* (Francia, 1982, 95'), [illegible] film di Claude Zidi con Daniel Auteuil, Guy Marchand e Charlotte de Turckheim. Realizzato da un [illegible] della commedia farsesca francese, racconta [illegible] intrighi amorosi in tempo di vacanze. Tutto parte da Memphis, [illegible] cantante alla moda, abbandonato da moglie e amante all'inizio dell'estate. Il professionista ne approfitta per lavora[illegible] utilizzando il volto sconosciuto di Bebel per il [illegible] «love computer». All'esperimento partecipa anche Claudine sulla quale Memphis ha messo gli occhi. Ma anche Bebel se ne innamora dando il via a [illegible] competizione all'ultimo sangue.

Alle 22,15, ancora Tsr presenta *«Little Big Man»*, reportage su un adolescente che, a 16 anni, ha la taglia di [illegible] bambino di 5. Anthony soffre di un problema genetico che la bloccato la sua crescita. Il suo sogno: di[illegible] grande cuoco.

Alle 23,55 su **France 2** *«Pierrot le fou»* (Francia, 1965, 110'), film di Jean-Luc Godard con Jean-Paul Belmondo e Anna Karina. Ne è protagonista Ferdinand, sognatore incallito che si annoia della tranquilla routine familiare. Fugge così [illegible] Marianne, la bambinaia. Ma quest'ultima è coinvolta in [illegible] traffico d'armi che trasforma la loro fuga in una pericolosa avventura. Un film sull'amour fou, di [illegible] totale libertà. Uno [illegible] massimi successi di Godard. [l. b.]

Jean-Paul Belmondo su France 2

GIORNO E NOTTE

AOSTA
In discoteca con il revival

Al discostudio «Divina» proseguono stasera gli appuntamenti dedicati al ballo liscio con orchestra. Protagonista l'orchestra-spettacolo Dina Manfred. Dalle 1 alle 4 «special ambient» con brani di discoteca.

PONT-ST-MARTIN
Concerto e spaghetti

Concerto [illegible] spaghettata domani al bocciodromo comunale di Pont-Saint-Martin. Il [illegible] giovani Calembour ha organizzato la «Rock [illegible] l'esibizione dei «Truzzi Brothers» e [illegible] «Powerillusia», due gruppi rock del circuito underground torinese. L'appuntamento è alle 21 al bocciodromo comunale, al termine del concerto saranno distribuiti piatti di spaghetti.

QUART
Si balla con «La luna»

Il venerdì sera è ormai tradizione ballare seguendo i ritmi della musica revival Anni Sessanta e Anni Settanta. Alla discoteca «La luna» proseguono oggi le serate con l'orchestra [illegible] locale: musica revival.

MONTJOVET
Serata di liscio con orchestra

Tradizionale appuntamento per gli appassionati di ballo liscio domani ai padiglioni Lo Gran Bal di Montjovet. Alle 21 suonerà l'orchestra spettacolo «Luca Frencia».

[illegible]
Musica dal vivo

Si balla domani ai padiglioni [illegible] di Saint-Christophe. E' in programma alle 21 [illegible] serata con l'orchestra spettacolo «I sagittari»: brani di ballo liscio e Anni Sessanta.

[illegible]
Concerti aperitivo

Domenica mattina (ore 11) a palazzo regionale si conclude la mini rassegna di musica classica organizzata dalla cooperativa «Musica & Muse». Protagonista il gruppo madrigalistico de «I vocalisti», diretti da Teresio Colombotto.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. C. [illegible] Saluzzo 77. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] V. N. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40. [illegible] Ore 0,15.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Col. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. [illegible] Ore 0,15.
CRISTALLO v. Gobo 5. [illegible] N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] Sabotino. L'ombra del terrore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Delitti e segreti. [illegible] 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. [illegible] Las Vegas. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. [illegible] 240. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. [illegible] N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Il principe delle donne [illegible] Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] Vet. 14. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,30.
KING [illegible] Po 21. [illegible] Or.: 16; 18,05; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [illegible] N.V. Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 7. [illegible] Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I protagonisti. Col. N.V. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON [illegible] La città della gioia. Ore 20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mariti e mogli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. [illegible] Ore 21 [illegible]
SELENE c. Borgo 53. [illegible] Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore [illegible] La Bo[illegible] Giacomo Puccini, turno pomeridiano 2. Dir. Fabrizio Maria Carminati, reg. Ugo Gregoretti; M° del coro Massimo Peiretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 17,30 incontro con il tenore Franco Corelli e presentazione della sua biografia [illegible] ed. Azzali, Parma. Partecipano F. Corelli, l'autrice e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per inform. tel. 8815.360/210.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7671. Ore 20,45 Teatro Stabile di Bolzano presenta [illegible] di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con Patrizia Milani e Lucia Negroni. Oggi ore 18 alla Città del Sole incontro con gli attori. Prev. T. Adua da lun. a ven. 15,30-19,30, sab. 10-13/16-19. [illegible] 248.2276 - 248.7671.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. [illegible] Stasera e domani [illegible] 15,30 Sandro Massimini in My fair lady di Lerner e Loewe, con A. Cucchiara, regia di S. Massimini. Bigl. 15-19. Ult. 3 rec.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stag. [illegible] T. Stabile To. Ore 20,45 Trovarsi di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi. Comp. Teatro e Società. Repliche fino al 17/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 8/19, lun. rip.), tel. 557.62.45 - 544.532.
ERBA c. Moncalieri [illegible], t. 661.5447. Stasera ore 21 Rosa Fumetto in Ladies' Night. Sensuale, folle e divertente... Reg. di R. Mandarini. Ult. 3 g. Bigl. lun. 16-22 - fest. 16-22.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17 La voix de la [illegible]

Tele Alpi
11,40 Leonela, telefilm
12,40; 19; 22 Alpitime, notiziario
13 — Harry O., telefilm
15 — Incontro di basket
16,30 Fiamme sulla foresta, film
18 — L'alpin valdotain
18,30 Pulsar, rubrica astronomica
20,30 Pro e contro, rubrica
22,30 Rapina all'alba, film
0,30 Saluti e baci, film

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio St-Vincent
6,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rsv sera

Tv Suisse Romande
9 — Top models
9,20 Les feux de l'amour
10,05 Vive les animaux
11,50 Docteur Doogie
12,45 Tj-midi
13,10 Le droit d'aimer
13,55 Inspecteur Derrick, policier
14,35 Les disparus de Saint-Agil
16,05 Têtes en stock
17,10 Robin des Bois
17,45 La petite maison dans la prairie
19 — Journal romand
19,30 Tj-soir
20,10 Tell quel
21.40 Les sous-doués en vacances, comédie
22,15 Little big man
23,05 Tj-nuit

Radio Valle [illegible]
7 — Rassegna stampa
7,40 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '60
18 — Dj special con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta
19 — Radiogiornale Vda

Top Italia [illegible]
[illegible]5 L'occasione
7 — Tuttitalia prima pagina
[illegible] News-notizie dell'ultima ora
14,30 Tirraduno con Gaetano Aiello
18,35 Musica Liscio con C. Margueretta
23 — Night life

[illegible] Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca [illegible]

Radio [illegible]
7 — Buongiorno in rosa
9 — Il mercatino delle occasioni
11 — Monterosa news
14,15 Pomeriggio Chic Chic
20,35 [illegible]

[illegible]
14 — Programmi per ragazzi
19 — Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 [illegible]
21 — Telefilm
21,35 La poltrona scomoda
22,30 Notes informazione

Radio Club
14.15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica Gil
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Comincia bene la stagione del pattinatore militare

Vuillermin campione anche con le stellette

Mirko Vuillermin è passato dalle Frecce Rossonere al Centro Sportivo Esercito

AOSTA. Ha lasciato [illegible] Frecce rossonere per passare al Centro Sportivo Esercito, ma [illegible] ha perso il vizio di conquistare successi. Mirko Vuillermin si propone ancora come uno degli atleti più interessanti a livello internazionale del pattinaggio di velocità. Nella gara d'esordio stagionale [illegible] la nazionale azzurra, il pattinatore valdostano ha migliorato, a Basilea, il record italiano sulla distanza dei [illegible] metri.

«Non potevo cominciare in modo migliore l'annata - dice Mirko Vuillermin -. Il primato tricolore sulla distanza più breve mi ha dato la giusta carica per affrontare i prossimi appuntamenti con il morale alle stelle. Devo ringraziare il mio [illegible] presidente Giordano Vittone e il generale Aldo Varda per la possibilità che mi hanno concesso, con la [illegible] della sezione ghiaccio del Centro Sportivo Esercito, [illegible] potermi dedi[illegible] con la dovuta continuità allo short track».

[illegible] fatto [illegible] scelta di vita che sono sicuro non rimpiangerò - aggiunge Vuillermin -. La stagione è ricca di competizioni importanti pertanto stiamo curando a fondo tutti i particolari per presentarci [illegible] condizioni di forma ideali per le gare programmate in Italia e all'estero. Parteciperò anche a qualche prova [illegible] pista lunga, ma l'attenzione maggiore sarà rivolta allo short track».

Tanto per non smentirsi Mirko Vuillermin ha [illegible] nello scorso fine settimana una tripletta nella prima prova del Gran Prix nazionale disputato ad Auronzo di Cadore imponendosi sui 500, sui 1000 e sui 1500 metri.

Domani e domenica il portacolori del Centro Sportivo Esercito parteciperà, in Svezia, alle selezioni per le finali dei campionati mondiali a squadre in calendario nel 1993.

Assieme a Mirko Vuillermin, i responsabili della [illegible] italiana hanno convocato l'atleta delle Frecce [illegible] Orazio Fagone, l'altro rappresentante del Centro Sportivo Esercito, Diego Cattani, ed Ugo Hernoff delle Fiamme Oro di Moena. Un quartetto molto forte che ha ottime possibilità [illegible] strappare il biglietto di ammissione alle finali della rassegna iridata.

«Saremo impegnati in batteria sulle diverse distanze - spie[illegible] Vuillermin -. Non ci aspetta un compito agevole, però si[illegible] convinti di poter superare la barriera delle qualificazioni. Abbiamo svolto una buona preparazione: dovremmo raccogliere in Svezia il frutto del duro lavoro fatto negli allenamenti».

«La stagione ci riserverà altri appuntamenti di rilievo - aggiunge il pattinatore -, per que[illegible] sarà importante ottenere [illegible] risultato soddisfacente nel prossimo fine settimana».

In Svezia gareggerà anche la nazionale femminile. Tra le atlete azzurre ci sarà anche la valdostana Katia Mosconi delle Frecce Rossonere.

[s. b.]

SHORT FLASH

BOCCE

Vigna e Pasquettaz vincono il trofeo Calliga

Luca Vigna e Sergio Pasquettaz si sono aggiudicati il trofeo Calliga di bocce a coppie organizzato dalla bocciofila Comunale di Saint-Vincent. Nell'incontro finale Vigna e Pasquettaz hanno sconfitto per 13-6 Enrico e Luigino Verthuy. Terzo posto per Corrado Canazza e Gianpaolo Soave davanti a Pietro Ferrari e Giocondo Treves.

GHIACCIO

Tre ori per le Frecce [illegible]

I portacolori delle Frecce rossonere hanno ottenuto tre successi nella gara interregionale propaganda di velocità su ghiaccio. Ad imporsi, nelle rispettive categorie, sono stati Roberto Serra, Fabio Elia e Katia Borrello. Buone prestazioni anche per Paola Polin, Luana Cacciatore e Luana Camarda che si [illegible] piazzate al secondo posto.

FO[illegible]

Albarello e Polvara partono per la Coppa

Marco Albarello e Gianfranco Polvara del Centro sportivo Esercito [illegible] partiti per Ramsau in Austria per partecipare domani e domenica al primo appuntamento [illegible] Coppa del mondo di fondo. E' in programma un'anomala combinata [illegible] domani le dieci chilometri a tecnica libera e domenica [illegible] chilometri a tecnica classica con partenza a inseguimento. Gaudenzio Godioz invece si sta preparando a casa per l'appuntamento italiano di Coppa del mondo in programma [illegible] 18 e 20 dicembre in Val [illegible] Fiemme.

SCI NORDI[illegible]

Coppa Walser a tecnica classica a Gressoney

Per la Coppa Italia [illegible] è in programma [illegible] appuntamento a tecnica classica domenica a Gressoney-La-Trinité con la coppa Comunità [illegible] Walser. E' abbinata a questa gara anche un prova regionale per aspiranti. I [illegible] gareggeranno [illegible] un percorso di 15 chilometri per la categoria maschile e di 5 chilometri per quella femminile.

[illegible]

[illegible] Varese il Trofeo Stefano Testa

Successo [illegible] Varese nel «Trofeo Stefano Testa» di pallacanestro giovanile disputato ad Aosta. I lombardi hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 84-63, l'Asti. Terzo posto per la Vallée che ha superato il Treviglio per 100-67. Gli aostani [illegible] perso in semifinale contro l'Asti per 69-67.

GINNASTICA RITMICA

Un sesto e un settimo posto per l'Augusta Praetoria

Buona prestazione delle allieve di primo grado dell'Augusta Praetoria nel test [illegible] valutazione per l'alta specializzazione di ginnastica ritmica svoltasi a Biella. Sara Court si è piazzata al [illegible] posto, mentre Federica Mannoni è giunta settima. Le due atlete parteciperanno adesso agli allenamenti collegiali.

[illegible]

Gamba e Restano vincono a Lillianes

Ego Perron di Fénis e Mario Puleio [illegible] Aosta si sono assicurati il successo nella gara di calciobalilla di Lillianes, Mauro Gamba di Aosta e Claudio Restano di Valpelline hanno invece vinto a Sorreley di Saint-Christophe.

CALCIO [illegible]

Con undici punti [illegible] capolista

[illegible] A poco più di un terzo del campionato la Pubbliesse guida da sola la graduatoria del 12° torneo regionale di calcio per amatori. Gli incontri sono ora stati sospesi per la pausa invernale e riprenderanno a febbraio. Sono venti le squadre partecipanti. L'anno scorso lo scudetto regionale andò al Fenusma. Quest'anno la lotta al vertice è molto incerta. Nel giro di soli [illegible] punti [illegible] nove squa[illegible]. Al termine del campionato le prime quattro classificate si contenderanno il titolo in [illegible] girone unico.

In graduatoria l'Etsi-Sport segue la Pubbliesse a un solo punto di distacco, poi c'è un quartetto a 9 punti (due in [illegible]no della capolista) composto da Fenusma, Edilaosta, Circolo Casinò e Maestri di sci. Chiudono la classifica l'Inps e l'Ospedale. Quest'ultima formazione guida però la particolare «coppa disciplina».

[s. bl.]

Successo della squadra del presidente Janin nella trasferta di Strambino

Uap, 14 punti in 8 incontri

Per i ragazzi allenati da Porceddu un ritmo che consentirà di raggiungere i play off
I granata conservano il secondo posto in classifica a 2 punti dall'imbattuto Moncalieri

AOSTA. Prosegue a tutti i livelli l'ottimo momento della pallacanestro valdostana. Se in [illegible] B2 la Vallée guida la classifica, nel campionato di Promozione [illegible] l'Union Uap Assurances a regalare continue soddisfazioni ai tifosi. I granata hanno espugnato il campo dello Strambino, conservando il secondo posto in graduatoria a [illegible] lunghezze dall'imbattuta capolista Moncalieri.

Per la squadra di Porceddu si è trattato [illegible] settimo [illegible] su 8 partite. Dopo una partenza incerta, con i padroni di [illegible] che si portavano a condurre per 10-4 dopo 5', gli aostani raggiungevano la parità sul 16-16 al 10' per poi forzare il ritmo e raggiungere 11 lunghezze [illegible] vantaggio al 15' [illegible] 30-19. Prima del riposo l'Union Uap Assurances incrementava il divario sino a portarlo sul 48-30.

Anche nella ripresa Tournoud e compagni facevano valere i diritti della superiorità tecnica. Al 25' erano 20 i punti di vantaggio per i granata (60-40) che chiudevano senza alcun problema sul risultato di 102-73. Una prestazione positiva a livello collettivo per la squadra di Porceddu che sembra avviata a recitare un ruolo da protagonista nel girone.

«Abbiamo sofferto all'inizio l'aggressività dello Strambino - [illegible] il presidente dell'Union Uap Assurances, Piergiorgio Janin -, ma [illegible] distanza non [illegible] sono stati problemi per assicurarci il successo. Il coach Porceddu ha cambiato disposizio[illegible] tattica dopo pochi minuti passando dalla marcatura individuale alla zona, riuscendo così a frenare la pericolosità dei tiratori avversari. Siamo soddisfatti di quanto ottenuto finora, ma la strada per giungere alla qualificazione per le finali è an[illegible] lunga. Quindi, è vietato distrarsi».

Migliori realizzatori [illegible] stati Baldi, Di Muzio e Tiraboschi, [illegible] 15 punti ciascuno. Hanno completato il bottino dei granata Fristachi (14), Giuliano, Schiavon, Zavattaro (11) e Tournoud (10). Sabato per l'Union Uap Assurances impegno interno [illegible] il Barracuda (inizio alle 17,30 alla palestra del quartiere Dora). Gli aostani chiuderanno il 1992 [illegible] un'al[illegible] sfida casalinga [illegible] il Musinè. Ci sarà poi la sosta per le festività natalizie. La ripresa del campionato è stata fissata per il 9 gennaio, [illegible] l'impegno per la squadra di Porceddu sul parquet del Pianezza.

L'allenatore dell'Union Uap Assurances Gaetano Porceddu

«Cercheremo [illegible] sfruttare a dovere il doppio turno interno - dice [illegible] Janin -. Stiamo mantenendo un buon ruolino di marcia. Siamo partiti con prudenza, [illegible] proclami perché [illegible] numerose novità avevano bisogno di essere valutate prima di poter azzardare pronostici. Se all'inizio c'era un cauto ottimismo, adesso possiamo parlare di fiducia visto che i ragazzi stanno rispondendo adeguatamente alle attese. L'obiettivo primario è quello di concludere la prima fase di girone nelle prime quattro posizioni per poi giocarci l'eventuale passaggio in serie D negli spareggi».

Sigfrido Beneyton

PALLACANESTRO GIOVANILE

Il Diadora Team verso gli spareggi

I primi turni dei tornei di basket giovanile hanno evidenziato la validità delle formazioni regionali. Cadetti. Successo del Cral Cogne sul Venaria con il punteggio di 92-72. La compagine di Claudio Benzo ha dilagato nella ripresa dopo aver concluso il primo tempo in vantaggio di 2 punti (46-44). Migliori realizzatori, Paolo Laurencet (19 punti) e Luca Consonni (18). Sabato per il Cral Cogne impegnativa trasferta sul parquet della Ginnastica. Allievi. Si è risolta a favore del Diadora Team la sfida tra le due immediate inseguitrici dell'imbattuta Robe di Kappa. La squadra [illegible] Gabriele Peloso si è imposta per 80-54. In evidenza Claudio Zuncheddu, Roberto Ocleppo e Valerio Frosini. Con la vittoria sull'Atlavir, il Diadora Team ha messo una seria ipoteca sull'ammissione agli spareggi conclusivi. Sabato 19 per gli aostani impegno esterno contro il Cus Torino. Note negative per l'altra compagine valdostana: il Pont Donnaz Paolo Preti è stato infatti superato per 133-50 dalla Ginnastica B. Ragazzi. Doppio successo per l'Union Uap Assurances. Dopo essersi imposti nel recupero sul Chivasso per 105-39, gli aostani hanno espugnato il campo [illegible] Rivoli per 62-61. Miglior realizzatore, Leonardo Martino con 23 punti. La squadra di Mirko Menegatti guida la classifica a punteggio pieno con Basket In Progress e Pino Torinese.

[s. b.]

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Venerdì 11 Dicembre 1992 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Sorgerà al Casermone. Approvato dalla giunta il progetto generale esecutivo

Nuovo tribunale da 50 miliardi

Entro la fine dell'anno la pratica passerà al ministero per accedere ai finanziamenti statali
L'assessore Ferraris: «Dovremmo farcela ad ottenerli». Ancora polemiche sui conti di «Asti '90»

ASTI. Al Casermone vecchio e cadente, il Comune tenterà di trapiantare [illegible] nuovo: il palazzo di giustizia. L'operazione costa 50 miliardi, ed è ritenuta indispensabile per far decollare definitivamente il ciclopico progetto di recupero dell'intera area dell'ex case[illegible] dei bersaglieri; l'edificio e il suo ampio spazio interno, dovrebbero infatti diventare in futuro una cittadella di servizi con uffici, albergo, auditorium, palazzo congressi, negozi e, appunto, tribunale: esiste già, in proposito, un «progetto quadro» che ha tracciato le linee generali dell'intera operazione.

L'istituto magistrale «Monti», rimesso a nuovo con forti investimenti, [illegible] un primissimo tassello dell'opera di risanamento del complesso, ma senza un cuore potente, quale potrebbe appunto essere il tribunale, questo «gigante» addormentato da anni non potrebbe risvegliarsi. Questo [illegible] quanto riti[illegible] l'Amministrazione, come ha precisato l'assessore all'Urbanistica Pier Franco Ferraris (psi): «Il nuovo palazzo di giustizia è il volano indispensabile per far decollare tutto il progetto di ristrutturazione del Casermone». Intanto mercoledì, in Consiglio comunale, si è parlato proprio della [illegible] realizzazione. Il vice sindaco Aldo Pia (dc) ha informato l'assemblea dell'approvazione, da parte [illegible] giunta, del progetto generale esecutivo che ha ricevuto tutti i visti richiesti per legge. Ora [illegible] «malloppo» verrà tra[illegible] al Provveditorato per le opere pubbliche che [illegible] esaminerà, inviandolo, entro la fine dell'anno, al ministero per l'accesso al finanziamento statale.

La previsione di spesa è di 50 miliardi (38 per le opere, i restanti per progettazione, collaudi, urbanizzazione) «con [illegible] lievitazione - ha precisato Pia - contenuta entro il 10% rispetto alla previsione di circa 47 miliardi a suo tempo prospettata in Consiglio». Secondo l'assessore Ferraris «ci sono fondate speranze di entrare nei finanziamenti. Le premesse sono b[illegible] - ha dichiarato - anche [illegible] considerazione del fatto che i tagli del governo hanno risparmiato il settore dell'edilizia giudiziaria». Il nuovo tribunale (progetto dell'architetto Giovanni Bo) occuperà l'ala lungo le vie [illegible] Carmine e Galimberti e prevede, tra l'altro, aule [illegible] coperte con una struttura a forma di anfiteatro.

Durante la seduta di [illegible]ledì, oltre [illegible] alcune mozioni dei consiglieri Ceppani e Favrin, il Consiglio ha discusso una pratica relativa ad «Asti '90». E' emerso tra l'altro [illegible] «buco» di 20 milioni a seguito del fallimento di una delle ditte (Diego Abbigliamento di Asti) che facevano parte della cordata che «gestì» il soggiorno [illegible] Brasile. Particolarmente polemico, in questa fase del dibattito, il consigliere Enzo Ceppani.

Franco Cavagnino

Il Casermone, abbandonato da anni, è destinato ad ospitare il nuovo tribunale

Disco rosso in Consiglio comunale sulle nomine alla «Cassa» di Asti

ASTI. Dopo due rinvii, nelle sedute precedenti, neppure mercoledì sono andate in porto le pratiche relative alla scadenza dei rappresentanti [illegible] Comune in seno alla Cassa di Risparmio [illegible] Asti (Primo Maioglio, Giancarlo Maschio e Alberto Gelizia).

Il Consiglio che ha competenza per le nomine relative alla «Fondazione» e non per la società per azioni, ha preso [illegible]ra tempo. Nonostante le smentite più o meno ufficiali, pare che dc e psi debbano ancora trovare un accordo su [illegible] «giostrarsi» le candidature. [illegible] sinda[illegible] Galvagno, ha comunque precisato la volontà della giunta «di tenere distinti i rappresentanti di Fondazione e spa», scelta questa apprezzata dalla minoranza, seppure con sfumature diverse.

Tonino Fassone (pds) ha ribadito «il diritto dovere [illegible] Consiglio, in quanto espressione della volontà popolare, di "governare" le scelte [illegible] la Cassa». Alcuni hanno insistito sulla necessità di proporre nomi che privilegino «innanzitutto la competenza», mentre altri (Bestente, Goitre) hanno invitato ad un dibattito ampio data l'importanza che la Cassa riveste nel tessuto economico e sociale della provincia. Se ne riparlerà ancora. [f. c.]

DA DOMANI [illegible]

Area pedonale per le feste

[illegible] domani, sino all'Epifania, rivoluzione della viabilità nel centro. Il sabato e la domenica chiusi due tratti [illegible] corso Alfieri.

SERVIZIO A PAGINA 40

BUE [illegible]

Una fiera da record

Presenza record di buoi grassi alla fiera di Moncalvo ieri (nella foto). Il premio all'allevatore Pier Luigi Saracco con «Ciarot».

SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA — NOVARA — VERCELLI — TORINO — ASTI — ALESSANDRIA — CUNEO

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con possibilità di residue piogge.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati.
VISIBILITA'. Formazione di foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di variabilità [illegible] schiarite ed annuvolamenti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 7; min: 0; media: 3

UN ANNO FA
Max: 3; min: -2; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Novara 4; Alessandria 10; Aosta 6; Cuneo 10,4; Vercelli 6

A Montegrosso

Pensionata truffata col carbone

MONTEGROSSO. Dopo le truffe agli anziani messe a segno da falsi impiegati, ora è la volta dei finti carbonai. Una pensionata di 88 anni, residente in paese, è stata raggirata da due uomini che hanno scaricato in magazzino un quantitativo di carbone nettamente inferiore a quello pagato poco prima dalla donna.

I due falsi venditori di carbone, sui cinquant'anni, [illegible] arrivati a bordo [illegible] un camioncino. «Abbiamo del carbone tipo mattonella - hanno esclamato - vuole comperarne?».

Dopo aver trattato il prezzo (25 mila lire al quintale», l'anziana ha acquistato 15 quintali per un valore di quasi 400 mila lire. «Ecco qui - hanno detto i due dopo aver scaricato la merce e ritirato [illegible] denaro - 22 sacchi da settanta chili ciascuno».

Poco dopo la donna si è accorta che i due avevano scaricato poco più di due quintali. «Mi ha insospettito il volume dei sacchi» ha poi [illegible] carabinieri. [r. gon.]

Nella sua cantina era stata trovata eroina (un etto) e cocaina

Camionista di Costigliole condannato a 5 anni per droga

ASTI. E' stato condannato a [illegible] anni di reclusione e [illegible] milioni di multa, Giuseppe Stambè, [illegible] anni, il camionista di Costigliole, trovato in possesso a ottobre di un ingente quantitativo di sostanze stupefacenti. Stambè, che doveva rispondere anche del possesso abusivo di munizioni, è [illegible] giudicato ieri con il rito del giudizio abbreviato: ha potuto così beneficiare della riduzione di un terzo della pe[illegible]. Ad emettere la sentenza, in camera di consiglio, è stato il giudice delle udienze preliminari del tribunale di Asti, Franca Carpinteri. Nella requisitoria il procuratore Mario Bozzola aveva chiesto la condanna del giovane, detenuto nel carcere [illegible] Quarto, a [illegible] anni di [illegible]clusione e 100 milioni di multa.

Stambè, sposato e originario della Calabria, era stato arrestato [illegible] ottobre. Nella cantina della sua abitazione, in via Canelli 54 a Costigliole, gli agenti della Polfer di Asti [illegible] sequestrato un etto di eroina, 11 grammi [illegible] cocaina e piccoli quantitativi di droga leggera.

L'eroina, stando a quanto accertato dal perito nominato dal pm Bozzola, era pura al 37 per cento: un quantitativo da cui potevano essere ricavate 1855 dosi, 321 volte la dose media giornaliera fissata dalla legge sugli stupefacenti.

Dalla cocaina sequestrata era invece possibile confezionare 201 [illegible]. Droga che [illegible] volta tagliata avrebbe potuto avere un valore di mercato di 200 milioni. Insieme agli stupefacenti, gli inquirenti avevano ritrovato anche una decina di proiettili calibro 7,65 e denaro contante per circa 10 milioni.

L'operazione si era iniziata in estate dopo l'arresto di alcune persone della zona. Lunghi appostamenti degli agenti della Polfer [illegible] Asti, poi l'irruzione nell'appartamento di Stambè.

Al [illegible] dell'arresto gli inquirenti avevano ipotizzato che [illegible] giovane, incensurato, fosse utilizzato come «corriere» da organizzazioni criminali durante i suoi viaggi di lavoro: la circostanza non [illegible] mai stata però confermata.

Ritenendo l'istruttoria conclusa, il procuratore Bozzola aveva chiesto per Stambè il giudizio immediato. Successivamente, i difensori del camionista, Aldo Mirate e Alberto Pasta, avevano fatto richiesta [illegible] giudizio abbreviato. I due legali hanno annunciato ricorso in appello.

Roberto Gonella

Giuseppe Stambè, 28 anni, camionista di Costigliole, condannato a 5 anni [illegible] reclusione e 40 milioni di multa

Carlo Nebiolo, 81 anni, astigiano, è stato uno dei grandi direttori della fotografia del cinema italiano

«Quel mio film sul Palio degli Anni Trenta»

Fu il primo lavoro. Poi «Piccolo mondo antico» ed altri capolavori

ASTI. Ha 81 anni, e dallo sguardo acuto ci si rende [illegible] che i suoi occhi sono abituati a inquadrare le immagini [illegible] precisione di complessi obiettivi. E' Carlo Nebiolo, astigiano, discendente da una famiglia di tintori del borgo Santa Caterina, da qualche anno ritornato a vivere nella sua città. La [illegible] è stata una vita dedicata al cinema, in qualità di direttore della fotografia (ma [illegible] preferisce usare il termine più semplice di «operatore») e di organizzatore.

Carlo Nebiolo è stato uno dei protagonisti del cinema italiano, incominciando la carriera [illegible] giovane. Con passione, dapprima facendo teatro con le filodrammatiche («Come era bello quel teatro Alfieri - ricorda - adesso sembra una latteria con tutto quel marmo bianco»), e frequentando i cinema. Poi «promuovendosi» aiuto proiezionista e infine facendosi [illegible]galare dal padre, che lo avrebbe voluto con sé in bottega, una cinepresa [illegible] 16 mm Siemens. Con questa girò [illegible] documentario sul Palio negli Anni '30, aggiudicandosi una targa offerta da «La Stampa». Ma vinse anche altri premi. Così, appena creato [illegible] Centro di Sperimentazione Cinematografica a Roma, nel [illegible] Nebiolo vi si iscrisse.

E lentamente, da allievo, con «compagni di scuola» come Corrado Alvaro, Pietro Ingrao e Mario Pannunzio, passò a insegnante. «Fui promosso sul campo, lavorando - ricorda Nebiolo - E i miei compagni che volevano fare cinema sono invece diventati chi scrittore, chi giornalista». [illegible] Centro sperimentale Nebiolo ha insegnato durante la guerra e poi dal 1958 al '68.

Intanto ha lavorato in numerosi film e documentari. Sono sue le immagini dell'unico filmato girato su Mussolini appena ucciso, a piazzale Loreto. Suo ultimo impegno [illegible] stato in «Amici miei», produttore a fianco dell'amico fraterno Pietro Germi.

Tra le sue opere più importanti si trovano film passati alla storia, che pochi giorni fa sono stati riproposti a Pesaro alla «XI Rassegna internazionale retrospettiva», a cui Nebiolo è [illegible] invitato, organizzato dal Centro sperimentale e dalla Cineteca nazionale. Sono film girati durante il fascismo, ma lontani dalla logica dei «telefoni bianchi», per certi versi precursori del neorealismo. Vengono indicati come cinema «calligrafico». Il più no[illegible] fu «Piccolo mondo antico» da Fogazzaro, la cui regia fu firmata da Mario Soldati, o «Giacomo l'idealista», diretto da Alberto Lattuada.

Il cinema per Nebiolo è stato tutto, più di un lavoro, che ricorda [illegible] ricchezza di aneddoti. «Si lavorava spesso con mezzi improvvisati. Per le luci impiegavamo batterie da treno, oppure collegandoci da pirati [illegible] pali dell'elettricità con collegamenti volanti. Eppure c'era una grande attenzione per quel che si girava e si [illegible] la perfezione. Ricordo di aver girato una scena [illegible] 'La locandiera' di Chiarini con la riproduzione di un quadro [illegible] Guardi appesa alla cinepresa». In quel film lavorarono Gino Cervi, Paola Borboni, Elsa De Giorgi e Luisa Ferida. «La versione conserva[illegible] Cineteca di quel film non è quella originale, andata perduta a causa de[illegible] guerra, si era nel '43, ma un montaggio con il materiale di lavorazione, gli scarti. Spero che chi fece quel lavoraccio, senza dirlo, finisca nell'inferno [illegible] cineasti».

Nel cinema Nebiolo ha anche trovato la compagna della [illegible] vita, l'attrice Silvia Melandri, allieva del Centro sperimentale e poi interprete, che ha sposato [illegible] anni fa. Silvia Melandri, apprezzata attrice, decise di dedicarsi alla [illegible] madre, ma lo spettacolo resta nel suo cuore. Una soddisfazione Nebiolo l'ha [illegible] da uno dei suoi ultimi allievi, Giorgio Storaro, vincitore di un Oscar per «L'ultimo imperatore» [illegible] Bertolucci.

Carlo Francesco Conti

Una scena del film «calligrafico» «Giacomo l'idealista», con Massimo Serato e Silvia Melandri, già moglie di Carlo Nebiolo, direttore della fotografia

Carlo Nebiolo, oggi. Da alcuni anni è tornato ad abitare nella «sua» Asti

Forse atto vandalico

Incendiata auto in sosta in via Monti

ASTI. Una denuncia contro ignoti per danneggiamento è stata presentata alla procura presso la pretura [illegible] un operaio astigiano, Mario Salorno, 44 [illegible] via Padre Graziano (quartiere Praia).

Alcuni sconosciuti la notte [illegible] hanno dato fuoco alla Fiat Panda che l'uomo aveva parcheggiato davanti alla palestra di via Monti, nelle vicinanze di casa. [illegible] danno ammonta a circa quattro milioni.

L'uomo non [illegible] stato in grado di fornire indizi circa il movente dell'incendio doloso: gli inquirenti sospettano possa trattarsi di un atto vandalico.

Altro incendio a Villanova, nel piazzale dell'autogrill sull'autostrada per Torino. Le fiamme hanno completamente distrutto un camion, condotto [illegible] un autista francese, con un carico di tavole da stiro.

Non si conosce per il momento l'origine dell'incendio, spento dai vigili del fuoco di Asti. [r. gon.]

Da domani e sino all'Epifania, mini rivoluzione della viabilità nel centro di Asti

Nasce l'isola [illegible] natalizia

Il sabato e la domenica chiusi al traffico due tratti di corso Alfieri: da via Gobetti a piazza Roma e, un altro, sino a S. Maria Nuova. «Straordinari» in vista per il parcheggio dell'ex caserma. Le luminarie

ASTI. Isole pedonale più grande, in città, il sabato e la domenica [illegible] occasione delle festività natalizie. Da domani gli automobilisti dovranno rivedere i percorsi nel centro cittadino. Saranno chiusi al traffico due tratti di corso Alfieri: quelli compresi tra le piazze Alfieri e Santa Maria Nuova [illegible] tra via Gobetti e piazza Roma.

In quest'ultimo tratto i commercianti hanno fatto allestire a proprie spese le tradizionali luminarie, acquistate negli anni scorsi: almeno in questa parte di città, dopo la rinuncia dell'Unione commercianti a sistemare gli addobbi luminosi in un fine d'anno di pesante crisi, si respirerà un po' più [illegible] atmosfera natalizia.

Le modifiche alla viabilità sono state decise con un'ordinanza [illegible] sindaco Giorgio Galvagno in accordo con l'assessore delegato Mario Novellone. «I due tratti di corso Alfieri interessati - sottolinea quest'ultimo - diventeranno isola pedonale il sabato dalle 14 alle 19,30 e la domenica per tutto il giorno. Il provvedimento dovrebbe durare fino all'Epifania».

L'iniziativa, che si ripete ormai da parecchi anni, è stata sollecitata [illegible] un gruppo [illegible] negozianti della zona.

I riflessi della chiusura dei due tratti (entrambi a senso unico) di corso Alfieri potrebbero farsi sentire soprattutto su [illegible] Dante, dove sarà obbligato a immettersi il traffico proveniente dal lato ex Cremeria di piazza Alfieri. Chi [illegible] svolterà in corso alla Vittoria, infatti, sarà costretto a proseguire ver[illegible] Nord, imboccando appunto corso Dante. Si teme anche qualche appesantimento della circolazione in via Arò, dove confluiranno le auto provenienti da via Botallo e da [illegible] Alfieri/piazza Primo Maggio.

«Cercheremo di ridurre al minimo i disagi per gli automobilisti - promette Novellone -, intanto ricordiamo che per tutto il periodo delle festività natalizie il parcheggio della ex caserma Colli di Felizzano resterà aperto anche la domenica».

Una misura indispensabile decisa anche per supplire alla temporanea mancanza di piazza Alfieri [illegible] posteggio: il mercato ambulante funzionerà in via straordinaria pure la domenica.

In futuro [illegible] tra le piazze Alfieri e Santa Maria Nuova potrebbe [illegible] pedonalizzato definitivamente. «E' probabile che ciò possa accadere - spiega Novellone - quando il parcheggio dell'ex Colli di Felizzano potrà [illegible] tre nuovi ingressi: quelli delle vie Arò, Bocca e di vicolo Cecilia, in corso Alfieri».

Laura Nosenzo

NUOVI TRATTI DELL'ISOLA PEDONALE — VIA D. TESTA — VIA PIETRO MICCA — PIAZZA CAIROLI — VIA CARDUCCI — CORSO DANTE — PIAZZA MEDICI — CORSO ALFIERI — PIAZZA S. MARIA NUOVA — VIA ALIBERTI — VIA GARETTI — PIAZZA STATUTO — DUOMO — PIAZZA ALFIERI — PIAZZA LIBERTÀ

I due tratti di corso Alfieri che diventeranno isola pedonale «straordinaria»

[illegible] più [illegible] per i bus

Interventi in frazione Carretti per ampliare la provinciale

ASTI. Una serie di interventi per eliminare i cosiddetti «punti neri» (tratti particolarmente pericolosi) sulle strade provinciali sono stati programmati dall'assessorato alla Viabilità.

I lavori sono iniziati sulla strada Rocca d'Arazzo-Vigliano, e precisamente in località Carretti di Asti. In questo caso si punta a rendere più agevole il passaggio soprattutto dei pullman. Il tratto interessato dai lavori è compreso tra il negozio di generi alimentari della frazione e [illegible] curva in direzione della frazione Bricchi Biamino.

[illegible] progetto prevede di [illegible]pliare la carreggiata, in prossimità di una curva, e la costruzione di lunghi muri di sostegno: quest'ultima opera [illegible]vrebbe garantire dai frequenti smottamenti e dalle infiltrazioni. I lavori saranno completati con la realizzazione di [illegible] marciapiede partendo dal centro della frazione. «Questi interventi - dice l'assessore Pietro Goitre - dovrebbero permettere di facilitare il transito ai mezzi di l[illegible] e al traffico pesante. Complessivamente, l'amministrazione provinciale stanzierà duecento milioni».

Ma i lavori di miglioria sulla Rocca d'Arazzo-Vigliano non si fermano qui. La Provincia ha già provveduto ad ampliare il ponte sul rio Valgerbe: l'intervento servirà per allargare e risistemare l'incrocio [illegible] la provinciale Asti-Azzano. I lavori dovrebbero iniziarsi con l'arrivo della bella stagione: tra l'altro, verrà eliminato il dosso nelle vicinanze dell'incrocio, che attualmente [illegible] consente una buona visibilità.

Lavori stradali sono previsti anche a Canelli, per iniziativa del Comune. La giunta ha infatti deciso di risistemare le strade Aie, Sant'Antonio e Santa Libera.

Il costo complessivo è di poco meno di 500 milioni, finanziati attraverso un mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

[f. la.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Furto di materiale da pesca da «Gian sport»

Furto la notte scorsa nel negozio di articoli sportivi «Gian Sport» in corso Alfieri. I ladri si sono portati via materiale da pesca e abbigliamento sportivo. Il fatto è stato denunciato da uno dei proprietari, Sergio Ferraris, 41 anni, Asti, viale alla Vittoria. Banconote per mezzo milione sono state rubate, invece, dalla cassa di un distributore automatico di corso don Minzoni. A denunciare l'episodio è stata la titolare Antonella Sconfienza, 25 anni, abitante ad Azzano. La donna ha dichiarato [illegible] essere stata derubata già nei giorni scorsi di circa 4 milioni.

MONCUCCO

Scontro fra camion, strada interrotta

Traffico interrotto mercoledì sera a Moncucco sulla strada per regione Borelli. Un'autocisterna che trasportava olio combustibile e un camion che trasportava mole meccaniche si sono urtati e poi si sono rovesciati occupando completamente la carreggiata. Gli autisti sono rimasti illesi. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato alcune ore per rimuovere i mezzi.

[illegible]

Cerimonia prenatalizia per i carabinieri [illegible] congedo

Ieri pomeriggio gli ufficiali del Comando provinciale carabinieri di Asti colonnello Pietro Maggiore, capitano Domenico Gianni, e tenente Giovanni Di Niso, hanno visitato la sezione di Asti, intitolata a Giovan Battista Scapaccino, dell'associazione nazionale carabinieri in congedo. Nella sede di piazza Roma si è svolto il tradizionale scambio degli auguri.

[illegible]

Stanziati 350 milioni per l'acquedotto

E' [illegible] 1 miliardo e 467 milioni il bilancio preventivo del Comune, approvato nei giorni scorsi all'unanimità. Tra le opere di edilizia pubblica è previsto lo stanziamento di 350 milioni per l'acquedotto, 150 milioni per la realizzazione di un centro sociale polivalente oltre a lavori per il superamento delle barriere architettoniche nel municipio.

[illegible]

Festa in frazione Lavezzole per i donatori Avis

Si svolgerà domenica 13 dicembre un «Incontro famigliare» al bricco dell'Usignolo in frazione Lavezzole. La manifestazione è promossa dalla sezione Avis. Alle [illegible] vi sarà la [illegible] nella chiesa della frazione, quindi alle 13 avranno inizio gli assaggi di prodotti gastronomici tipici e vini locali. Le prenotazioni si ricevono all'edicola Rattazzi di piazza Libertà. Il costo è di 20 mila lire (donatori) e 25 mila (familiari).

Principio di incendio

[illegible]

ASTI. Principio di incendio ieri notte in uno scantinato in piazza Catena. Le fiamme sono [illegible]te domate in breve tempo da una squadra dei vigili del fuoco. Danni lievi alla struttura. Sono intervenuti anche i carabinieri.

Intanto i tecnici dei vigili del fuoco hanno accertato che a provocare l'incendio mercoledì mattina nell'alloggio di Renata Porcellana in via Malabaila 8 è stato un cortocircuito provocato dalla termocoperta difettosa che c'era nella camera di Marco. L'ipotesi era già stata avanzata subito dopo l'incendio, [illegible] seguito ad un primo controllo, ieri è stata confermata.

La stanza del ragazzo e il corridoio sono stati completamente distrutti dalle fiamme. I tecnici, che hanno effettuato un sopralluogo, hanno dichiarato inagibile la camera [illegible] Marco; le fiamme hanno attaccato anche le travi di sostegno del soffitto. Saranno necessari lavori di consolidamento. L'alloggio era stato completamente ristrutturato [illegible] anno fa.

[a. t.]

Arriva da Novara

[illegible] il direttore dell'Inps

ASTI. Sarà Guido Rizza, 54 anni, originario di Bari e attualmente vicedirettore della sede di Novara, il [illegible] direttore dell'Inps di Asti.

Rizza sostituisce Leonardo Cetera, per 12 anni alla guida provinciale dell'Istituto di previdenza, distinguendosi per competenza professionale e capacità organizzativa.

Cetera lascerà il suo posto lunedì 21: all'alto dirigente è stato affidato un nuovo e prestigioso incarico, all'interno dell'istituto. Andrà infatti a ricoprire la vicedirezione della sede regionale piemontese.

Cetera, materano d'origine, è ormai considerato astigiano d'adozione: vive in città dal 1977.

L'Inps eroga complessivamente circa 72.500 pensioni l'anno, per un totale di quasi 600 miliardi [illegible] lire.

La maggior parte (circa il 50%) sono [illegible] lavoratori dipendenti, oltre [illegible] mille vanno a coltivatori diretti.

[f. la.]

E' di Costigliole

A Soria il premio Piemonte Vip

Giuliano Soria costigliolese professore universitario è stato l'ideatore del premio Grinzane Cavour

COSTIGLIOLE. Il docente universitario Giuliano Soria, 40 anni, costigliolese, riceverà sta[illegible] ad Alba il premio «Piemonte Vip». La cerimonia s'inizierà alle 21 a palazzo dei Congressi di piazza Medford. Professore universitario di letteratura iberoamericana prima a Torino e poi a Salerno, Soria è stato l'inventore del premio letterario Grinzane Cavour di cui è segretario generale fin dalla nascita. Grazie a lui quest'anno il «Grinzane» ha superato i confini nazionali: due giurie scolastiche sono state istituite a Parigi e [illegible] New-York.

[l. n.]

Il tribunale decide

[illegible] passivo [illegible] per la Torello?

ASTI. E' attesa per oggi la decisione dei giudici sulla richiesta di ammissione al concordato preventivo presentata la scorsa settimana dalla concessionaria d'auto Fratelli Torello.

Ieri mattina il collegio, presieduto da Renzo Messobrio, non aveva ancora ultimato la verifica della situazione contabile dell'azienda.

Se dagli accertamenti la situazione patrimoniale risultasse insufficiente a soddisfare le richieste dei creditori, il tribunale pronuncerà automaticamente [illegible] sentenza [illegible] fallimento. In proposito, alcune istanze sarebbe già state presentate da clienti della ditta, concessionaria per Asti [illegible] provincia delle autovetture Alfa Romeo, [illegible] sede a Nizza e filiale nel capoluogo: collegate alla concessionaria c'erano anche due officine autorizzate. Contitolari [illegible] Guido e Pietro Torello, di 32 e [illegible] anni, rispettivamente nipote e zio, residenti a Nizza. Voci [illegible] confermate darebbero lo stato d'insolvenza attorno ai tre miliardi.

[r. gon.]

ANZIANI DEL COMMERCIO

[illegible] associazioni [illegible] astigiane

Si è svolto ieri al ristorante «Il Moro» di Asti il pranzo sociale dell'associazione anziani del commercio, Fenacom. Il presidente Giuseppe Graziano ha premiato il socio più anziano: Luigi Fiora, 91 anni, ex pasticciere. Quindi sono stati devoluti otto milioni ad alcune associazioni di Asti: Wwf, casa di riposo, invalidi civili, Aism (associazione italiana sclerosi multipla), Avo (volontari ospedalieri), Pega[illegible] Approdo e Caritas. Ad ogni rappresentante (nella foto, insieme al presidente della Fenacom, il quarto da sinistra) è stato consegnato un assegno. «Abbiamo ricavato questa cifra - spiega il presidente Graziano - dagli utili del bilancio».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] toponomastica

Per mezzo della «Stampa» vorrei ringraziare [illegible] Sindaco della nostra città che finalmente ha fatto qualche cosa di giusto. Mi spiego meglio o almeno lo spero. Sul vocabolario alla voce «viale» si legge: strada con alberi ai lati, in città, in parchi, ecc. E per questo tra qualche anno, lo spero veramente, Asti avrà [illegible] vero «viale Partigiani».

A proposito perché [illegible] biare nome a corso F. Chiesa visto che vi sono bellissimi alberi? E sempre al riguardo della toponomastica astigiana visto che in piazza del Palio non si corre più [illegible] storica corsa, perché non ritornare alla vecchia nomenclatura ed eventualmente cambiare nome alla bella piazza Alfieri in piazza del Palio visto che questa sarà la sede permanente della corsa?

Lettera firmata

Inflazione, la colpa non è dell'agricoltura

Arriva Natale e qualcuno ne approfitta per ritoccare i listini, ma gli agricoltori non sono responsabili degli aumenti dei prodotti agroalimentari. Anzi, l'agricoltura continua a dare [illegible] contributo decisivo al contenimento dell'inflazione.

Se si confronta l'andamento [illegible] prezzi dei principali prodotti per le fasi [illegible] origine, di produzione industriale e di consumo (il periodo di riferimento è ottobre 1992, [illegible] mese più recente per il quale sono disponibili dati completi) si nota chiaramente una tendenza calante dei prezzi agricoli all'origine.

Un risultato questo che [illegible] considerato in una prospettiva che nel medio periodo vedrà i mercati agricoli sotto gli effetti dei nuovi meccanismi comunitari e delle vicende legate alla liberalizzazione dei commerci internazionali.

Le tensioni inflazionistiche nel comparto agroalimentare si vanno dunque attenuando, dopo l'accelerazione [illegible] settembre-ottobre. E' questa la tendenza di fondo dell'andamento dei prezzi praticati dai produttori dell'industria alimentare alle grandi centrali d'acquisto della distribuzione.

Rispetto al trimestre giugno-agosto, si è registrato [illegible] aumento effettivo dei prezzi alimentari dell'1,7% rispetto ad una previsione del 2,1%.

I preconsuntivi del novembre '92, rispetto a quelli di novembre del 1991 confermano che: i prezzi all'origine dovrebbe diminuire in maniera consistente per frutta, olii di oliva e di semi, prodotti caseari e suini, viceversa dovrebbero aumentare per grano tenero e bovini; nel settore industriale si registrerebbe un aumento del tasso tendenziale del 3,7%, con [illegible] significativo miglioramento rispetto al 4,6% in ottobre.

Questi dati, se confermati, indicano che dalla filiera agroalimentare e soprattutto dei produttori agricoli, continuano ad arrivare segnali di contenimento dell'inflazione: le previsioni per il bimestre dicembre '92-gennaio '93 vanno già in questa direzione, con tassi di aumento più contenuti di quelli dell'anno precedente.

Roberto Biamino,
Unione Agricoltori Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax al numero 0141-50224.

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907 503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 80, tel. 54.744; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.366
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.766

[illegible]

ASTI

Oggi [illegible] Roma l'incontro sull'Avir

Si terrà stamane alle 10,30 al ministero del Lavoro a Roma l'incontro sull'Avir (94 addetti rischiano di essere collocati in mobilità dal 28 dicembre). La delegazione astigiana sarà composta da rappresentanti [illegible] Cgil, Cisl e Uil, delegati e cassintegrati Avir. Ci saranno anche gli assessori del Comune Augusto Dallera (Lavoro) e Gabriele Vercelli (Finanze). Lunedì alle 10 si terrà alla Cisl la riunione dei cassintegrati per commentare i risultati dell'incontro romano.

CASTAGNOLE L.

Il Consiglio vota il bilancio '93

Il Consiglio comunale discuterà stasera il bilancio di previsione 1993. La seduta s'inizierà alle 20,30. Saranno pure determinate le nuove tariffe dei servizi a domanda individuale.

ASTI

Il vescovo incontra i coniugi

Continue [illegible] visite [illegible] vescovo Severino Poletto nelle parrocchie Nostra Signora di Lourdes [illegible] Asti, Revignano, Casabianca, Valleandona, Montegrosso Cinaglio, Sessant, Serravalle e Mombarone. Alle 21 nel salone parrocchiale della Torretta [illegible] previsto l'incontro con i coniugi.

[illegible]

Orario «lungo» per i negozi

Anche a Canelli i negozi potranno osservare l'orario «lungo» in occasione delle festività natalizie. I negozi resteranno aperti anche la domenica e il lunedì. Gli alimentari funzioneranno anche il giovedì pomeriggio. E' consentito anticipare l'apertura pomeridiana alle 15 [illegible] posticipare quella serale alle 20.

ASTI

Via[illegible] dc in Spagna [illegible] Marocco

Sono aperte le prenotazioni ai due viaggi organizzati dalla dc astigiana in Marocco (dal 17 al 24 gennaio, un milione e 160 mila lire il costo) e Spagna (dal 13 al 19 febbraio, quota di partecipazione 400 mila lire). Per iscriversi oppure ottenere ulteriori informazioni ci si può rivolgere nella sede di corso alla Vittoria 31 (tel. 593.272-57.795).

Si è svolta ieri la tradizionale esposizione del bue grasso di razza piemontese

Moncalvo, la fiera dei record

Oltre cinquanta i capi esposti. Il primo premio è andato all'astigiano Pier Luigi Saracco per il suo «Ciarot»: peso una tonnellata. Quotazioni sulle 6-8 mila lire al chilogrammo

MONCALVO. E' l'allevatore astigiano Pier Luigi Saracco il vincitore della Fiera del bue grasso di razza piemontese, edizione 1992, svoltasi ieri mattina in piazza Carlo Alberto. In esposizione [illegible] gli storici portici una cinquantina di capi, tra cui undici buoi grassi, che hanno fatto registrare una presenza record [illegible] rari [illegible] pregiati bovini.

Saracco, 45 anni, allevatore per tradizione di famiglia, si è aggiudicato la prestigiosa gualdrappa grazie a «Ciarot», un bell'esemplare di bue grasso di poco superiore ai dieci quintali di peso. «Ciarot», quattro anni di età, per diventare un «campione» è stato allevato con [illegible] magime speciale e super-nutriente preparato dallo stesso Saracco, a base [illegible] mais, [illegible] [illegible] soia, «con l'aggiunta delle fave messe a bagno nell'acqua, [illegible] [illegible] faceva un tempo».

«Per la mia famiglia è sempre stata [illegible] tradizione allevare buoi grassi e quindi lo faccio anch'io, nonostante oggi non convenga più. Chi [illegible] me si impegna ancora in questo tipo di attività, lo fa per passione» commenta l'allevatore astigiano, che alla [illegible] prima presenza a Moncalvo [illegible] riuscito ad aggiudicarsi l'ambito trofeo.

«Certo - ha aggiunto Saracco - sono molto contento di questa vittoria, perché [illegible] certo di aver portato in fiera un bell'esemplare».

Ora «Ciarot» prenderà la via [illegible] Milano, dove verrà venduto nella storica macelleria di Ercole Villa, specializzata proprio in «tagli» [illegible] bue grasso, tanto da farne un punto di riferimento per i clienti. «Di buoi grassi [illegible] macello uno al mese - spiegato Villa - [illegible] [illegible] cinque anni ormai [illegible] compro tutti ad Asti, da Saracco, perché [illegible] come li alleva».

Pier Luigi Saracco alla Fiera moncalvese si è aggiudicato pure un altro primo premio, per la categoria «Manzi grassi isolati della coscia», anche questo capo [illegible] bestiame è stato acquistato dalla macelleria Villa.

Ieri, [illegible] Moncalvo, le quotazioni dei buoi grassi si [illegible] attestate sulle 6-8 mila lire al chilogrammo, di poco inferiori quelle dei manzi [illegible] dei vitelloni della coscia, che non [illegible] andate oltre le 7 mila. Per le manze [illegible] le vacche grasse sono [illegible] pagate dalle 4 alle 6 mila [illegible] 500 lire al chilo, i prezzi pattuiti [illegible] si discostano da quelli realizzati lo scorso anno.

Questi i vincitori delle altre sezioni. «Buoi Grassi isolati di razza piemontese»: Francesco Gallione di Fontanile, Arturo Anselmo di Moncalvo, fratelli Micco [illegible] Moncalvo. «Buoi Grassi isolati, con tendenza alla coscia»: Arturo Anselmo [illegible] Moncalvo, Giovanni Bosio [illegible] Villanova, Carlo Piacenza di Nizza. «Manzi Grassi isolati»: Umberto Silengo di Cossombrato, Bruno Dessimone di Grana, Brezzo Colombano [illegible] Piovà Massaia. «Manzi Grassi isolati della coscia»: Piero Saracco di Asti, Domenico Accornero di Montemagno, Carlo Cisi di Alfiano Natta.

«Vitelloni Grassi, maschi castrati e femmine»: Supercarni di Moncalvo. «Vitelloni Grassi, maschi interi»: Angelo Sinelli di Garbagnate (Milano). «Vitelloni Grassi della coscia, femmine»: Bruno Farotto [illegible] Penango, Angelo Sinelli di Garbagnate, Sergio Motta di Inzago (Milano). «Vitelloni Grassi della coscia, maschi castrati»: fratelli Navone di Villanova, [illegible] Caprioglio di Casale, Francesco Montrucchio di Celle Enomondo. «Vitelloni grassi della coscia, maschi interi»: Supercarni di Moncalvo, Mauro Portè di Borgofranco-Ivrea. «Vitelloni grassi [illegible] della coscia, di qualunque razza»: Azienda [illegible] Giuseppe [illegible] Castelletto Merli (primo e secondo premio), Giuseppe Motta di Inzago. «Vacche grasse»: Amelio Carpignano di Cerrina. «Vacche grasse della coscia»: Franco Ferrando [illegible] Ivrea, Giuseppe Cerruti di Cerrina, Bruno Dessimone [illegible] Grana. «Manze grasse della coscia»: Valentino Toppino di Calliano. [bru. m.]

Due momenti della Fiera del bue grasso [illegible] razza piemontese svoltasi ieri [illegible] i portici di piazza Carlo Alberto a Moncalvo. Nella foto grande il bue premiato «Ciarot»; di fianco, [illegible] l'allevatore Pier Luigi Saracco

Stasera a Nizza

Il bilancio arriva in Consiglio

NIZZA. Questa sera a palazzo municipale si vota il bilancio preventivo per il '93. [illegible] bilancio sobrio, senza sbavature in omaggio alla crisi finanziaria che investe i Comuni.

Ma i problemi [illegible] mancheranno: in Consiglio è infatti atteso l'epilogo pubblico del dibattito interno alla democrazia cristiana. Da qualche tempo, tra il gruppo dirigente ed alcuni consiglieri non corre buon sangue. Il delegato ai Servizi sociali Tonino Spadalieri [illegible] è già dichiarato insoddisfatto per gli stanziamenti in campo assistenziale [illegible] afferma che «tutte le richieste avanzate per istituire qualche nuova iniziativa non sono state recepite».

C'è attesa anche per la posizione che potrà assumere Gianfranco Berta, assessore al Com[illegible] ed agli asili, che da qualche tempo appare in rotta con la posizione dei colleghi di giunta.

Le minoranze hanno già anticipato un voto contrario. Flavio Pesce del pds sostiene che questo bilancio «è solo un piccolo elenco della spesa per accontentare alcuni assessori e manca [illegible] una programmazione generale».

Il bilancio comunque dovrebbe passare [illegible] particolari problemi, in quanto secondo l'interpretazione che viene data dallo Statuto, [illegible] sufficiente il voto favorevole della maggioranza dei presenti. [e. ca.]

Bartolomeo Gallo

Presidente al Consorzio antigrandine

ASTI. Bartolomeo Gallo, 45 anni, coltivatore diretto di Montabone, [illegible] stato eletto presidente del Consorzio provinciale di difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche. La guida del Consorzio, che raggruppa [illegible] 7 mila produttori agricoli della provincia di Asti, era stata retta, fin dalla [illegible] costituzione da Secondo Maggiorotto, coltivatore diretto [illegible] San Marzanotto, deceduto il 17 aprile.

Bartolomeo Gallo, che è anche vicepresidente della Coldiretti di Asti, [illegible] l'incarico in un momento particolare nelle funzioni del Consorzio di difesa. L'attività dell'Ente dal 1993, quando entrerà in vigore la nuova legge sul «Fondo [illegible] solidarietà nazionale», sarà investita di importanti cambiamenti. Il nuovo meccanismo di difesa dalle calamità, non prevede più nessun tipo di risarcimento diretto ai coltivatori; il ministero dell'Agricoltura interverrà esclusivamente al momento della stipula delle assicurazioni, nella misura del 50% dell'esborso economico.

Il nuovo presidente si è dichiarato orgoglioso di prendere in eredità il lavoro di «Dino» Maggiorotto che fu tra i soci fondatori del «Condifesa».

Oggi [illegible] valore assicurato dai produttori astigiani è oltre i 70 miliardi di lire per [illegible] quota di risarcimenti, per l'anno 1992, di circa [illegible] miliardi e 500 milioni di lire.

Il pauroso incidente di mercoledì sera vicino al traforo del Pino

Indentificato il camionista

Roberto Lena, 34 anni, di Catania, è morto carbonizzato. Guidava un tir con la targa di Asti. Arrestato il conducente (un olandese) dell'altro automezzo

ASTI. E' un camionista di Catania l'uomo morto carbonizzato mercoledì sera nell'incidende sulla strada del traforo del Pino, alle porte [illegible] Torino. [illegible] un primo tempo i vigili urbani e carabinieri intervenuti sul luogo dell'incidente avevano ipotizzato che la vittima potesse essere un astigiano: l'autotreno, distrutto dall'incendio scoppiato subito dopo l'urto, [illegible] infatti targato Asti.

[illegible] accertamenti, il camion è risultato essere però stato acquistato in leasing da una ditta di trasporti astigiana. Ieri mattina la vittima Roberto Lena, 34 anni, [illegible] stata identificata.

In manette [illegible] invece finito [illegible] conducente olandese [illegible] camion che si scontrato con quello del siciliano. L'accusa è di omicidio colposo.

L'incidente mercoledì, verso le 19,30, a poco più di un chilometro dall'uscita del tunnel del Pino, sul versante torinese.

Secondo una prima ricostruzione, l'autista dell'autotreno olandese (aveva scaricato a Pecetto il [illegible] carico [illegible] terra) ha perso il controllo del mezzo e si [illegible] messo di traverso sulla carreggiata: Lena, dipendente della «Sicil Tir», che lo seguiva con il suo carico d'acciaio lo ha urtato violentemente: i due tir hanno subito preso fuoco. Mentre l'olandese è riuscito ad abbandonare la cabina, il camionista siciliano è rimasto intrappolato tra le lamiere. Inutile ogni tentivo di salvare l'uomo che è morto carbonizzato.

Coinvolte nell'incidente anche due auto, una delle quali targata Asti e condotta da Pasquale Dell'Orco, [illegible] anni, di Chivasso. I vigili del fuoco sono poi riusciti a liberare la carreggiata solo [illegible] tarda notte. [r. gon.]

I due tir coinvolti nell'incidente [illegible] mercoledì [illegible] al Pino

UN ANNO CON IL FESTIVAL DELLE SAGRE

C'è il calendario e domenica premi alle Pro loco

Domenica alla Camera [illegible] commercio [illegible] premiate le Pro loco vincitrici del Festival delle sagre 1992. Intanto ieri [illegible] stato presentato [illegible] calendario delle Sagre: un'iniziativa dell'Istituto bancario San Paolo, area [illegible] Asti. Hanno partecipato [illegible] direttore dell'area Asti Giovanni Cresto, il responsabile del marketing Giovanni Bernabino [illegible] Silva Garipoli, presidente della Camera di commercio. «E' una delle manifestazioni più sentite nell'Astigiano - ha detto Cresto -. Con il calendario se ne parlerà per tutto l'anno, in ogni famiglia». Il calendario, composto di 48 fotografie della manifestazione e realizzato dall'agenzia «Promo pubblicità», è disponibile presso le agenzie San Paolo in città e provincia.

Le dichiarazioni presentate al Comune di Asti per la tassa Iciap

I redditi di carrozzieri falegnami ed elettricisti

ASTI. Pubblichiamo [illegible] terzo elenco delle denunce Irpef per la [illegible] Iciap presentate dagli artigiani. Le cifre sono in milioni.

Carlo Gargioni 20,9 decoratore; Davide Gatti 14,2 pr. e vendita p[illegible] Francesco Ganta [illegible] mila agricoltore; G&R di Gallo Giuseppe e Rizzotto 12 officina meccanica; Roberto Gerbino 12 odontotecnico; Germinara [illegible] di Germinara Pietro & C. 43 panificio; Gherlone Albino & Gaiotto Giovanni 41,1 officina meccanica; Giuseppe Ghidella 8,2 officina meccanica; Pietro Ghidone 20,6 officina meccanica; Luigi Ghine 25,5 prod. calcestr.; Annibale Gianoglio 14,2 rip. antifurti; Michelino Gianotti [illegible] impresa edile; Michelino Gianotti 2 agricoltore; Carla Gino 29,4 stampaggio a caldo; Pasquale Giolito 20,3 lavorazione erbe; Giuseppe Giordano 10 sarto; Nicola Giordano 12 falegname; Ezio Giorgis 16 [illegible]legame; Elda Girola 583 mila agricoltura; Michele Giuliano 30,2 odontotecnico; Giuseppe Giurbino 40,7, molatura utensili; Rosa Grazia Giurfida 9 pizzeria; GVR di Giannotti Ivano [illegible] C. 101,9 comm. ingr.; GNB di Guelfo A. e C. 46,1, pasticceria; Dario Gonella 465 mila agricoltore; Luigina Gozzelino 481 mila agricoltura; Gozzelino snc - 31,2 macchine agricole; Tersil[illegible] Gozzellino 15,3 laboratorio cucito; GPR di Gastino Perrone e Risso 8,6 elettrauto; Graforapida di Cortese Mario [illegible] C. 30,6 tipografia; Mario Grameglia 2,8 costruzioni; Bruno Cesare Grandi 12 corniciaio; Gravina e Menticassa 30,9 falegnami; Duilio Graziani 121,2 edile; Marco Graziano 14,2 impianti elettrici; Bianca Grigoletto 29,1 confezioni; Antonio Guasco 26 impianti termici; Salvatore Gullotto 12 edilizia.

Giovanna Iachella 9 sarta; Alessandro Iania 24,5 idraulico; [illegible] Carmela Iannielio 9,1 sarta; Il Boschetto di Cacherano [illegible] C. 37,2 allevamento animali; Il Forno di Gherlone Giorgio e C. 20,6; Il Forno di Vaglierano di Ceraulo [illegible] 30; Il Forno di Venezia Onorina e C. 41,4 panetteria e pasticceria; Il Mattarello di Gottardello Sandra e Fausto Emma, zero, gastronomia; Il Nuovo forno di Michele Gatti e C. 19,2; Il pastaio Da Bruno [illegible] Biemino B. [illegible] C. 23,6; Impresa Boggero di Torchio V. [illegible] Graziano 118,8 materiali bitumati; Impresa costruzioni Gianotti 12,4; Impresa edile Bertolino Giovanni e C. 288,5; Salvatore Ingrao 17,5 asfaltista; Gaspare Ingrassia 5,5 sarto; Giuseppe Insalaco [illegible] odontotecnico; Interni di Schierano Paolo [illegible] C. 99,1 falegnami; ISA [illegible] Buscato Claudio e C. 52,5 scavi; Carlo Isolati 25,9 idraulico; I Tarocchi di Cerrato Laura e C. 6,8 costumi storici.

Laboratorio di protesi dentale 60; Laboratorio Tecnodental di Cairo R. [illegible] Garrone L. G. 20,3; Laboratorio [illegible] di Montalto [illegible] Manassero 73,1 odontotecnico; Alessandro Lagatta 7,7 tappezziere; La Galleria [illegible] Cerrato Wilma Corona 4,9 agricoltura; Lago di Zitti Aldo e C. 32,8 galleggianti da pesca; Marco Lago[illegible] 12 falegname; La Monferrina di Arturo Masoero e C. 155,4 macchine utensili; La Novalvetro di Secci A. e Laltrelli A. M. - 6,5 lavorazione vetro; La Piemontese di Vierengo Bruno 84,8 falegnami; La Pizza [illegible] fratelli Pieracci e C. 45; Lartisan 31,8 pelletteria; Flavio La[illegible]agno 12,6 elettricista. Gabrie[illegible] Lavanna 23,6 muratore; Diodoro La Vista 7,4 [illegible]re; Lavorazione marmi di Sabina R. e C. 118,9; Walter Lavorgna 28,1 apparecchiature; Salvatore Lazzaro [illegible] fabbro; Renato Lazzarino 12,5 pasticciere; Sergio Lazzarino 29,1 panificio pasticceria; Paolo Antonio Lazzaro 6,1 decoratore; LC di Zapparoli e Flora 79,1 serramenti; L'Elettrica di Malabaila Carlo [illegible] Carosso Guido 246,6; Filomena Lettera, zero, formaggi; Vincenzo Licata 18,7 falegname; SDF LMCM di Devenuto e Caponi 5,5 carpenteria; Logos arti grafiche di Soligo e C. 49,4; Salvatrice Lo Monaco 9 confezioni; Francesco Paolo Lo Re 12 falegname; Mario Lorenzato 10,1 muratore; Marco Lovesio 12 fabbro; Benito Lovesio 5,2 fabbro; Enrico Lovisone 265,6 carpenteria; Luigi Lovisone 29,1 riparazione macchine agr.; Virginio Lucchetta 31,6 edile; Vittorino Lucchetta 22,7 edile; Angela Lupo 1,1 agricoltura.

Vera Macagno 15,3 sarta; Paolo Macaione 24,9 edile; Giancarlo Maccario 56,9 geometra; Maga di fratelli Saracco 55,3 lavorazione gomma; Elio Magari 18,3 gelataio; Maglificio Il Palio di Saracco e Barberis -1,2; Fiore Magnone 12 falegname o fabbro; Donatella Mancino 568 mila pizzeria; Francesco Manco 37,6 odontotecnico; Maria Mamino 218 mi[illegible] agricoltura; Luigi Mancuso 18 posatore pavimenti; Fabio Manetta 13,4 carrozziere; Ernesto Manfredi 7 pizzeria; Clara Manina 611 mila agricoltura; Rosario Manna 12 muratore; Cirino Manomotro 16,5 stuccatore; Ugo Pierino Manzone 11,2 edile; Bruno Manzone 38,5 falegname; Lino Secondo Manzone 25,6 elettrauto; Pietro Marchese 34,2 antinfortunistica; Piergianni Marello 16,8 elettricista; Marco Marenco 61,1 lav. lamiere; Maria Grazia di Medico Silvia e fratelli 9,1 sartoria; Massimo Maritan 15,7 edile; Antonio Marmo 22 edile; Giuseppe Marmo [illegible] escavazioni; Natalino Francesco Marmo 5,2 muratore; Bianca Rosa Marozzi 9 maglierista; Antonino Marraffino 12 muratore; Rita Martinengo 50,9 inchiostri e cere; Tecla Martinengo 4,1 sarta; Telesforo Maschio 9 pasticciere; Pietro Mascia 36,9 edile; Giovanna Masoero 846 mila agricoltura; Bruna Mastrazzo 17,9 conf. per arredamenti; Paolo Mastroianni 20,9 edile; Maurizio Maucci - 2,2 riparatore; Isacco Mauro 20,5 pasta fresca; Antonia Mazzarisi 6,4 sartoria; Meccanica Marchetti 138,9; MEC di Matteo Franco e Cavallero Franco 12 officin[illegible] Bruno Merlino 8,1 riparatore; Enzo Merlino 663 mila agricoltore; Morga[illegible] Merlino 5,6 riparatore; Pie[illegible] Merlino 28,7 pasta fresca; Riccardo Merlino 20,6 officina; Sergio Merlino 6,2 elettricista; Giovanni Merlone 52,7 odonto[illegible]ico; Giovanni Merlone 11,5 riparatore; Giuseppe Merlone 22,3 restauratore; Pierpaolo Mighetto 16,7 pasticceria; Rosa Migliazza 1,2 agricoltura; Elio Minetti -71,4 maglieria; Arcangelo Mione 12 decorazioni artistiche; Bruno Miotto 19,7 muratore; Gianfranco Miroglio 17,2 officina; Primo Modesto 15,7 lattoniere; Franco Moiso 7,2 grissinificio; Adriano Moli[illegible] 15,5 fumista; Antonio Aldo Molino 12,2 panificio; Secondi[illegible] Molino 39,6 edile; Walter Mondo 6,2 zootecnico; Giovanni Montanella 18,2 fabbro; Vincenzo Montersino 19 modellista; Giancarlo Montrucchio 9,9 riparatore; Vittoria Montrucchio 12 fotografa; Morellato fratelli [illegible] V. e [illegible]. Morellato 115,3 falegnami; Erminia Morra 106,2 meccanico; Renato Morra 27,4 composizioni floreali; Osvaldo Moschetta 23,1 lattoniere; Giovanna Mosca 38,9 tipografia; MRG Grafomec srl 31,7 macchine grafiche; Giuseppe Mugavero 19,9 odontotecnico; Julia Muller 19,7 gelateria; Musazzo Mario [illegible] C. 20,5 fumisti; Rosario Muscarella 28,3 pompe funebri; Luigi Muscato 16,6 carpenteria; Dario Mussa 24,7 falegname; Vittorio Mussa, zero, agricoltore; Angelo Musso 16,3 tappezziere; Carmelina Musso [illegible] mila agricoltura.

Ellida Musso 23,6 fabbricaz. chiavi; Musso e Novara 41,8 impiantisti; Giovanni Musso 8,6 lattoniere; Natale Musso 306 mila agricoltore; Rinaldo Musso 231 mila id.; Stefano Alessandro Musso 16,5 poltrone e divani.

(3. continua)

Redditi bassi, nelle denunce degli artigiani: poche volte si superano i 50 milioni

Si attende ancora il sì del ministero della Sanità alla continuazione all'attività nell'impianto

Macello di Alba rischia la chiusura

Nonostante i lavori che hanno migliorato la funzionalità il servizio non è in regola con la normativa Cee «Bisogna fare in fretta a costruire la nuova struttura per evitare brutte sorprese». La posizione del Comune

ALBA. Il macello pubblico è a rischio: potrebbe chiudere [illegible] il ministero della Sanità non concederà [illegible] proroga, consentendo al servizio di funzionare in attesa del nuovo mattatoio. L'impianto attuale, in [illegible] Michele Coppino, n[illegible] alcuni lavori eseguiti per migliorarne struttura e funzionalità, non è in regola [illegible] le normative Cee e dovrà [illegible] sostituito.

Il responsabile del servizio veterinario dell'Usl 65, Giovanni Viassone, dice: «In un primo momento, il macello albese era stato inserito tra quelli che dovevano chiudere [illegible] 31 dicembre '92. In seguito alla presentazione [illegible] progetto di un nuovo mattatoio, è stato inserito dal ministero della Sanità nell'elenco di quelli "in sospeso". La deroga per continuare a mantenerlo in attività non è [illegible] concessa, ma speriamo di ottenerla [illegible] breve. Così la chiusura sarà temporaneamente scongiurata. [illegible] se Alba non si affretterà a costruire la nuova struttura, rischia di rimar[illegible] senza mattatoio pubblico».

Mercoledì sera si è tenuta [illegible] in municipio tra amministratori, macellai e rappresentanti dell'Associazione commercianti per studiare soluzioni. Il Comune metterà a disposizione il terreno per il nuovo macello, circa [illegible] mila metri quadrati, in corso Bra, vicino al mercato [illegible] bestiame. Due le proposte su cui si sta lavorando per il nuovo mattatoio; costruire una società pubblico-privata che coinvolgerebbe il Comune e i macellai nel finanziamento. Oppure i macellai potrebbero costruire direttamente sul terreno del Comune.

Giuliano Viglione, dell'Aca, dice: «La seconda proposta è [illegible] novità dell'altra sera e i macellai si [illegible] riservati [illegible] esaminarla. Come commercianti siamo sempre stati più favorevoli [illegible] coinvolgimento diretto del Comune (si [illegible] parlato di un contributo dell'ente locale [illegible] 40 per cento) perché significherebbe un controllo diretto dell'Ente, a garanzia [illegible] tutti, compresi i consumatori». Prosegue Viglione: «E' importante fare presto: non vorremmo trovarci con il vechio macello chiuso, [illegible] avere quello nuovo». [g. f.]

Il nuovo macello forse sorgerà in corso Bra, vicino al mercato del bestiame (Murero)

IN BREVE

ALBA

Due anni a un tunisino per spaccio [illegible] stupefacenti

Il tunisino Murad Marufi, 28 anni, domiciliato in via Santa Barbara, è stato condannato a due anni e quattro mesi e al pagamento di una multa di 30 mil[illegible]. Era accusato [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti.

ALBA

Stasera si consegna il premio Piemontevip

Stasera, alle 21, nel palazzo di piazza Medford, sarà consegnato il premio «Piemontevip». Un pubblico apprezzamento che la rivista omonima attribuisce a dodici «protagonisti della realtà piemontese». Un riconoscimento speciale andrà alla Fondazione piemontese per la ricerca sul [illegible] La premiazione sarà accompagnata da [illegible] concerto.

BRA

A lezione di pace nel salone Arci

Seconda lezione della «scuola [illegible] pace» stasera, alle 21, nel salone Arci [illegible] via Mendicità: Giuseppe Paschetto, assessore a Cossato, parlerà del «centro di difesa popolare non violenta» istituito nel suo comune.

BRA

S'incontrano gli ex allievi dello scientifico «Giolitti»

«Gigio», l'associazione degli ex allievi dello scientifico «Giolitti», tiene stasera un'assemblea pubblica. L'appuntamento è per le 21 al Centro «Arpino».

IN APPELLO

Amnistia per l'allevatore

La [illegible] d'appello [illegible] Torino ha dichiarato il «non doversi procedere per amnistia» nei conf[illegible]ti dell'allevatore Ezio Prunotto, [illegible] anni, di Alba, località Mussotto 29. In primo grado l'uomo era stato condannato dal pretore a 3 anni e 3 milioni [illegible] multa (senza condizionale). Il Prunotto, difeso dall'avvocato Roberto Ponzio, era accusato di avere violato i sigilli apposti dal servizio di vigilanza sanitaria dell'Usl di Fossano su 7 capi di bestiame affetti da tubercolosi, che deteneva nel suo allevamento di Guarene. [illegible] agenti trovarono le vacche, vive, [illegible] le orecchie mozza[illegible] e i padiglioni auricolari in un cassetto, nell'ufficio. I sigilli avrebbero dovuto garantire la macellazione controllata degli animali colpiti da tbc. Per gli stessi [illegible] previsto [illegible] indennizzo per l'abbattimento, ma le orecchie, che rappresentano la prova per la riscossione dell'indennità, devono essere tagliate al momento della macellazione. [g. f.]

Lung[illegible] [illegible] del [illegible]

ALBA. Il mercato del bestiame [illegible] in crisi: all'appuntamento settimanale del giovedì [illegible] affluiscono più di 10-20 capi, contro i 300-400 di una decina di anni fa. La presenza dei bovini [illegible] andata progressivamente calando con la diminuzione degli allevamenti. Talvolta le contrattazioni avvengono direttamente nelle stalle. Questo, nonostante che Alba [illegible] un nuovo, moderno mercato zootecnico in corso Bra (è [illegible] [illegible] struito alcuni anni fa in occasione dello spostamento dal Foro B[illegible] all[illegible] periferia della città).

Il direttore [illegible] Coldiretti di Alba, Terenzio Ravotto, osser[illegible] «Nell'Albese si [illegible] assistito alla chiusura, negli ultimi anni, di oltre il 30 per [illegible] delle stalle. I piccoli allevamenti [illegible] scomparendo. Gli agricoltori non possono più far fronte alla concorrenza dei grandi allevamenti, dei vitelli che vengono dall'estero. Sono costretti ad abbandonare l'attività».

«E' un peccato che ciò avvenga poiché i vitelli della razza albese sono sempre stati riconosciuti come [illegible] qualità molto pregiata. Forniscono [illegible] carne apprezzata. Si perde un patrimonio importante sul piano sociale a danno dei consumatori. L'allevamento ha sempre contribuito a integrare il reddito agricolo, specie nell'Alta Langa, frenando l'esodo dalle campagne». [g. f.]

A Pezzolo

Ritrovata scultura del '400

Il mascherone di pietra era in un bosco

PEZZOLO VALLE UZZONE. Una scultura in arenaria [illegible] fattezze umane è stata scoperta in Valle Uzzone dopo essere stata nascosta dai cespugli per oltre cinque secoli. Il ritrovamento è avvenuto per caso nei dintorni di Pezzolo, quando un agricoltore ha ripulito dagli sterpi un terreno per ricavarne un orto, riportando alla luce il mascherone in pietra.

«I vecchi della zona sapevano dell'esistenza di questa scultura; nessuno però era in grado di indicare [illegible] esattezza dove si trovasse» spiega Gian Maria Mezzano, presidente dell'Associazione per la tutela dei beni ambientali di Cortemilia.

La scultura porta inciso [illegible] numero 1458. «Crediamo sia la data di realizzazione - continua Mezzano - poiché la grafia della cifra 5 ne ricorda altre [illegible] nella zona su opere dello [illegible] periodo. Probabilmente era destinata ad ornare la facciata di una chiesa. Non si sa però come mai sia stata abbandonata. Chiederemo comunque l'intervento degli organismi competenti per poterla tutelare e conservare». [c. o.]

Stasera ad Alba

I ragazzi recitano [illegible]

ALBA. Stasera, alle 21, [illegible] teatro Moretta, verrà presentato il film «A r'è nen question ed ra[illegible] (Non è questione di razza), ideato e realizzato dagli insegnanti e dagli alunni delle classi quarte a tempo pieno della scuola elementare Umberto Sacco [illegible] borgo Moretta.

Si tratta della rievocazione della vita primitiva nell'Albese fino all'incontro tra i primi abitanti della zona (i Liguri Staziolli) ed i Romani, che conquistarono e civilizzarono il territorio, fondando poi la città [illegible] Alba Pompeia.

Cinquantasei bambini hanno dato vita alla curiosa rappresentazione, realizzata dopo un lungo ed accurato lavoro di ricerca storica sulle origini della civiltà nella zona.

«L'opera, pur con spunti umoristici e fantasiosi, [illegible] perde in sostanza [illegible] sua attendibilità storica - spiegano gli insegnanti -. Inoltre, la realizzazione di questo film ha permesso ai ragazzi di riscoprire la lo[illegible] creatività e di avvicinarsi in modo insolito e coinvolgente allo studio della storia locale, esaminata non soltanto attraverso i libri, ma con un contatto più diretto. E' stata un'esperienza molto interessante».

Nel film i cinquantasei giovanissimi attori rivivono [illegible] [illegible] vita quotidiana parlando un curioso linguaggio, a metà strada tra il dialetto piemontese e il latino «maccheronico». Le riprese sono state girate in autunno nei dintorni di Alba.

Significativa è anche la scelta del Teatro Moretta per presentare il filmato. Infatti, a poche centinaia di metri dalla sala, lungo le rive del torrente Cherasca, sono [illegible] trovate anni fa le prime tracce di insediamenti della [illegible] risalenti all'età neolitica. [c. o.]

Una protesta dei lavoratori Eternit stamane davanti al ministero del Lavoro

Amianto, sit-in casalese a Roma

Preoccupazione sul futuro dei 70 ex dipendenti. Contestata la mancata applicazione della legge
Un sindacalista: «Poco è stato fatto per censire la presenza della pericolosa fibra sul territorio»

CASALE. La bonifica del territorio casalese inquinato dall'amianto è in pericolo. [illegible] come [illegible] a rischio il futuro dei settanta casalesi [illegible] lavoratori Eternit anche se la legge sull'amianto li dovrebbe tutelare, aiutandoli ad ottenere prima la pensione.

E' quanto andranno a dire a Roma stamane al ministro del lavoro Cristofori i sindacalisti casalesi di Cgil, Cisl e Uil insieme ad un gruppo di lavoratori e alcune delegazioni provenienti da altre città italiane interessate dall'inquinamento d'amianto. Hanno organizzato un sit-in di protesta davanti alla sede del ministero per sollevare l'attenzione nei confronti della mancata applicazione della legge sull'amianto, promulgata nella scorsa primavera ma in gran parte ancora non attuata. I casalesi cercheranno di parla[illegible] con qualche rappresentante del ministero.

Spiega il sindacalista Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro: «La legge prevedeva una serie di obblighi per Regioni e Usl per quanto riguarda il censimento della presenza dell'amianto sul territorio: Era un punto fondamentale per stabil[illegible] una possibilità di intervento delle Regioni in base a piani di bonifica. Poco però è stato fatto [illegible] la legge è scarsamente finanziata».

E' un problema che a Casale è molto sentito. Infatti finora [illegible] [illegible] annunciato solo un intervento del Comune, che sta programmando la bonifica degli [illegible] magazzini Eternit [illegible] piazza d'Armi. In città però restano comunque gravemente inquinate dall'amianto l'ex stabilimento [illegible] quartiere Ronzone ed alcune porzioni [illegible] territorio, abibite [illegible] discariche per lastre e prodotti contenenti l'amianto. Tra l'altro anni fa fu individuata anche una discari[illegible] di residui d'amianto che si trova in riva al Po ed è ancora [illegible] bonificare.

Dice Pesce: «L'amianto comunque [illegible] piuttosto diffuso in tutte le aree urbane. E' necessario arrivare in tempo breve a piani di intervento».

Poi c'è il problema della tutela degli ex lavoratori delle fabbriche che lavoravano amianto, tra cui gli ex dipendenti Eternit. In città sono ancora settan[illegible]. Percepiscono attualmente una parte [illegible] indennità di mobilità, ma in misura molto ridotta.

Spiega Pesce: «La legge prevedeva una serie di agevolazioni contributive per ottenere la pensione. Ma esse [illegible] praticamente inapplicate soprattutto per la [illegible] di circolari applicative dell'Inps».

S[illegible] i sindacalisti: «Si prevedeva, ad esempio, la maggiorazione del 50% dei periodi contributivi per [illegible] ha più di dieci anni di attività in lavorazioni a rischio - amianto. Tutto ciò però [illegible] praticamente inapplicato, tranne che nella [illegible] della [illegible] di Balangero. Infatti le sedi dell'Inps non hanno opportune direttive per applicare la legge. D'altra parte abbiamo saputo che l'intenzione del Ministero del tesoro è quella di interpretare nel modo più restrittivo possibile la disposizione di legge. Secondo il Tesoro chi ha dieci anni e sei mesi di attività [illegible] ha diritto a quindici anni [illegible] contributi, ma semplicemente ad una maggiorazione del [illegible] sul periodo eccedente i dieci anni di attività».

Dice [illegible]ce: «E' ingiusto. Sappiamo che i lavoratori che hanno maneggiato l'amianto sono a rischio. Infatti le patologie legate alla pericolosa fibra h[illegible] periodi di latenza anche molto lunghi, a volte di decenni. I settanta ex lavoratori di Casale poi sono in gran parte già affetti da alcuni tipi di malattie professionali».

[t. f.]

Scioperi in vista alla Iar, la seconda unità produttiva del Casalese

DIPENDENTI IAR

«No all'una tantum»

Cresce la polemica all'interno degli stabilimenti della Iar, ditta del settore del freddo che ha sedi a Occimiano e a Ticineto. I sindacalisti infatti stanno organizzando scioperi e altre forme di protesta. Spiega il sindacalista Livio Cosso: «Da lungo tempo abbiamo iniziato una trattativa per il rinnovo del contratto. Ieri abbiamo incontrato i lavoratori per discutere in assemblea».

Alla Iar lavorano circa 500 addetti. E' la seconda unità produttiva del Casalese dopo la Carotti. Prosegue Cosso: «Avevamo proposto un confronto fra qualità del prodotto ed efficienza aziendale. In rapporto a questo erano stati proposti aumenti [illegible] salario. L'azienda ha offerto in cambio un'«una tantum» di 350 mila lire che non è stato accettato dall'assemblea dei lavoratori. Poi sono in discussione i piani [illegible] e la ricaduta occupazionale. Le posizioni delle parti sono ormai molto distanti e pensiamo di organizzare forme di mobilitazione. [illegible]r questo ci incontreremo ancora nei giorni prossimi con i lavoratori della ditta».

[t. f.]

Il sindacato contesta la scelta delle Ferrovie sulle linee minori

Gli autobus al posto dei treni «Ma la gente non è contenta»

CASALE. La sostituzione delle linee ferroviarie con corse di autobus, organizzata ogni domenica dalle ferrovie piemontesi sui percorsi meno frequentati, non piace agli alessandrini. E' quanto andranno a dire i sindacalisti in un incontro con la Provincia e la direzione del compartimento piemontese ferrovie. La Provincia non ha [illegible]cora aderito all'iniziativa, ma i sindacalisti [illegible] a riproporla.

Spiega Gianni Trovato, sindacalista alessandrino responsabile del [illegible] ferrovieri della Cgil: «Avevamo chiesto un incontro, ma non ne abbiamo [illegible]puto più nulla. Entro la prossima settimana solleciteremo una risposta. Intendiamo discutere con le ferrovie di questa situazione che sta demotivando gli alessandrini ad utilizzare i treni. Inoltre denunciamo che la stessa direzione delle ferrovie, organizzando le corse sostitutive con autobus, ha violato alcuni accordi che aveva sottoscritto con i sindacati».

Secondo i sindacalisti «è poco convincente la scelta delle ferrovie. In provincia con l'automatizzazione dei passaggi a livello si sono già eliminati almeno 45 posti [illegible] lavoro sulle linee ferroviare. Corrispondono ad un risparmio di almeno [illegible] milioni al giorno. Bisogna poi valutare [illegible] il viaggio in autobus [illegible] più economico di quello in treno. Per ora ci limitiamo a raccogliere le lamentele della gente».

Sembra che molti alessandrini che utilizzano il treno abbiano lamentato che i viaggi in autobus nei periodi invernali, [illegible]ratterizzati [illegible] nebbia [illegible] maltempo, sono poco concorrenziali rispetto a quelli in treno e molte persone potrebbero scegliere altri mezzi [illegible] trasporto. Inoltre l'intasamento delle [illegible]terie urbane costringe a ritardi nelle percorrenze, molto più elevati di quelli registrati sui percorsi ferroviari.

Spiega Trovato: «Andrebbero incentivate iniziative [illegible] quella di Valenza, che ha organizzato un servizio [illegible] navetta tra la stazione ferroviaria e il centro della città. [illegible] le iniziative che favoriscono l'uso del treno». Alle proteste si aggiung[illegible] anche i sindacalisti [illegible]lesi. La città monferrina [illegible] una di quelle più interessate dalla sostituzione dei treni festivi con gli autobus. Spiega Bruno Pesce della Camera del Lavoro: «La scelta delle corse sostitutive va [illegible] ripensata. Contribuisce ad [illegible] il traffico sulle strade e quindi anche l'inquinamento. Poi le ferrovie dovrebbero pensare ad una revisione globale delle strutture. Nonostante le ristrutturazioni ora i viaggi, soprattutto quelli tra Casale e Torino e tra Casale e Asti, hanno tempi di percorrenza lunghi. Se la velocità dei percorsi aumentasse si potrebbero recuperare passeggeri che [illegible] utilizzano le automobili per viaggiare. Poi sarebbe necessario collegare meglio la zona casalese sia con le regioni del sud, sia con la bassa padana, il cuneese e la Francia. E' possibile che tutti questi treni si debbano fermare solo ad Alessandria [illegible] nessuno possa arrivare fino a Casale?».

[t. f.]

[illegible]

Arresti domiciliari

[illegible] per droga è [illegible]

ASTI. Il giudice delle indagini preliminari del tribunale di Asti Franca Carpinteri ha concesso gli arresti domiciliari a Giuseppe Di Mino, 30 anni, di Antignano. Il giovane era stato arrestato [illegible] novembre insieme [illegible] altre 6 persone nell'ambito di un'operazione antidroga fra le questure di Asti e di Milano.

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore di Asti, Ercole Armato, avevano portato al sequestro di quattro etti di stupefacenti (eroina e cocaina) per un valore di centinaia di milioni.

A dare il via all'inchiesta, era stato l'arresto nell'Astigiano di alcuni milanesi. Le indagini avevano poi portato [illegible] Di Mino, bloccato dai carabinieri e sospettato di essere [illegible] punto di riferimento astigiano. Gli arresti domiciliari erano stati chiesti da Aldo Mirate, legale del giovane.

[r. gon.]

SAN DAMIANO

Domani sera

[illegible] dei Cavalieri del Monferrato

[illegible] **DAMIANO.** I Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato si riuniscono domani alle 18 nella parrocchia di San Vincenzo a San Damiano per il tradizionale incontro di fine [illegible]. [illegible] cerimoniale prevede la nomina a cavaliere d'onore di Giovanni Ayassot (direttore sede regionale Rai) e a Buon Vignaiolo di Romano Dogliotti, titolare dell'omonima azienda vinicola di Castiglione Tinella.

Cavalieri effettivi saranno: il tenente colonnello Bruno [illegible]no comandante la Guardia di Finanza di Asti, il colonnello Pietro Maggiore comandante dei carabinieri di Asti, Sandro Sandri architetto di Torino, Pietro Giorgio Forno produttore vinicolo di S. Stefano Belbo, Roberto Testa commerciante [illegible] Asti, Franchetto Gavello chirurgo [illegible] Torino, Renzo Mangone veterinario [illegible] Montiglio, Gianni Barbero imprenditore di Asti.

[a. t.]

CASA[illegible]

Dopo arresti domiciliari

Torna in [illegible] per una vicenda di droga

CASALE [illegible] Sono [illegible]ati revocati gli arresti domiciliari al casalese Remo Fassino, 36 anni, abitante in via Lanza 55. E' implicato in un'inchiesta condotta dai carabinieri per lo spaccio di sostanze stupefacenti (soprattutto hashish).

Il gip gli aveva concesso gli arresti domiciliari prima in ospedale (dove era ricoverato), poi nella [illegible] abitazione. Poichè le condizioni di salute sono migliorate, [illegible] magistrato ha revocato il beneficio e Fassino è stato trasferito nel carcere di Vercelli.

In passato era stato bloccato per un'insolita vicenda: in occasione del Natale aveva spaccato di [illegible] [illegible] vetrina del negozio «Rustico», nella centralissima via Roma. Aveva poi confessato che aveva l'intenzione di rubare dei giocattoli: «Non ho soldi - aveva detto - ma volevo fare lo stesso un regalo [illegible] miei figli».

[s. m.]

Un improvviso vertice ad Alba per discutere sulla minaccia di soppressione

Rivolta delle Apt piemontesi

I presidenti degli enti turistici contro le ipotesi di accorpamento. «Non siamo stati consultati e con l'unione nascerebbero problemi: c'è diversità fra province, si snatura il territorio»

ALBA. [illegible] teme per il futuro [illegible] alcune Aziende [illegible] promozione turistica piemontesi. La Regione, infatti, intenderebbe ridurre il numero delle Apt attraverso la soppressione e l'accorpamento delle aziende più piccole. La minaccia, anche se mancano ancora notizie certe da Palazzo Lascaris, ha già messo in allarme presidenti e direttori di Apt, che, dopo un primo vertice svolto [illegible] metà novembre a Casale Monferrato, si sono riuniti l'altro pomeriggio ad Alba per discutere eventuali iniziative [illegible] avviare in relazione all'ipotesi di riforma dell'organizzazione turistica in Piemonte.

«Siamo preoccupati perché [illegible] saranno probabilmente alcuni accorpamenti - dice il presidente dell'Apt Langhe e Roero Giangiacomo Toppino -. Sarebbe opportuno che eventuali decisioni prima [illegible] essere assunte venissero discusse con i diretti interessati. Vogliamo poter dire [illegible] nostra opinione su [illegible] problema che tocca un settore molto importante nell'economia della [illegible] regione».

«Non siamo stati consultati e non sappiamo [illegible] che [illegible] accadrà - aggiunge il direttore dell'Apt del Casalese Franco Abre -. Il timore per la soppressione di alcune Apt comunque c'è, anche se non si hanno per ora informazioni precise». Non si sa infatti neppure quali e quante siano le Apt [illegible] rischio in Piemonte.

L'eliminazione di alcune Aziende di promozione turistica sarebbe causata dalla necessità di ridurre i costi. Presidenti e direttori di Apt non sono però d'accordo e ritengono che non sia questa la via giusta per risparmiare. «O si eliminano tutte le Apt e si torna ai vecchi enti di promozione turistica provinciali [illegible] ancora, si trova una forma diversa - sostiene Toppino -. In questi anni le Apt, pur con problemi di scarsa disponibilità finanziaria, hanno lavorato bene per mettere in evidenza e valorizzare il turismo in Piemonte: ora rischia di cadere tutto».

Secondo gli addetti ai lavori l'accorpamento fra le Apt creerebbe anche problemi di tipo tecnico, poiché si unirebbero strutture che operano su territori con caratteristiche ed esigenze diverse e che dovrebbero magari promuovere contemporaneamente le bellezze naturali del Cuneese, quelle artistiche del Saluzzese [illegible] l'enogastronomia dell'Albese.

«Attualmente tutte le venti Apt piemontesi coprono bacini turistici omogenei, corrispondenti [illegible] pratica [illegible] dei vecchi comprensori, sui quali [illegible] più facile programmare l'attività - afferma il direttore dell'Apt Langhe e [illegible] Tommaso [illegible] Russo -. L'accorpamento fra realtà diverse potrebbe invece creare problemi a livello organizzativo». «Le valli cuneesi hanno ad esempio ritmi turistici diversi rispetto alla nostra zona - aggiunge il presidente dell'Apt albese Toppino -; in quelle zone si punta sul turismo estivo ed invernale, mentre [illegible] noi il periodo più importante è quello [illegible]. Serve una promozione diversa, [illegible] seconda dei casi». In [illegible] quindi, secondo i dirigenti, [illegible] Aziende di Promozione Turistica sono legate [illegible] territorio ben definito si può lavorare meglio.

Il problema dell'omogeneità territoriale è sottolineato anche dal direttore dell'Apt di Asti Tilde Epoque: «Accorpando le Apt si rischia di snaturare il territorio e unire zone con caratteristiche differenti. Per ora, comunque, non si sa con [illegible] quali siano [illegible] intenzioni della Regione; ci [illegible] basa unicamente [illegible] voci che circolano da tempo. Il timore comunque esiste, anche [illegible] la [illegible] Apt, essendo l'unica in Piemonte che copre l'intero territorio provinciale, dovrebbe correre forse meno rischi di altre».

Opinioni e proposte dei dirigenti delle Apt piemo[illegible] sul delicato problema dell'accorpa[illegible] saranno raccolte in un documento che sarà inviato all'assessore regionale al Turismo Daniele Cantore e alle commissioni regionali che si [illegible] occupando della vicenda. Quando il [illegible] sarà pronto i presidenti delle Associazioni chiederanno anche [illegible] incontro [illegible] approfondimento con l'assessore.

Corrado Olocco

Tutte le aziende

Provincia di Alessandria:
Apt Acqui [illegible] Ovadese, Apt di Alessandria, Apt [illegible] Casalese.

Provincia di Asti:
Apt di Asti.

Provincia di Cuneo:
Apt Valli di Cuneo, Apt Langhe e Roero, Apt del Monregalese, Apt [illegible] Saluzzese.

Provincia di Novara:
Apt del Lago Maggiore, Apt [illegible] Lago d'Orta, Apt di Novara, Apt dell'Ossola.

Provincia di [illegible]
Apt del Canavese, Apt del Pinerolese, Apt di Torino, Apt delle Valli di Lanzo, Apt della Valle Susa.

Provincia di Vercelli:
Apt del Biellese, Apt della Valsesia, Apt di Vercelli.

Da sinistra il presidente dell'Apt albese Giangiacomo Toppino e la direttrice dell'Azienda astigiana Tilde Epoque (TELEFOTO)

Ultimo abitante della frazione «En Charva» di Macra

Nadin, una vita al fronte la vecchiaia in solitudine

MACRA. L'inverno inizia a farsi sentire, nelle vallate è caduta la prima neve. Per Bernardo Garino, classe 1920, quello che sta arrivando sarà un inverno come tanti altri, destinato a passare all'insegna della solitudine e [illegible] lavoro.

«Nadin», così lo chiamano gli amici, è rimasto l'unico abitante della frazione «En Charva», a 972 metri di altezza, nel vallone laterale di Langra. Quattro [illegible] incassate tra [illegible] rocce della Valle Maira. La strada che collega la frazione al capoluogo è per un lungo tratto sterrata. L'abitazione dei «Garino», alcune stanze bene ordinate, sorge nella parte alta della borgata. Tutta la boscaglia della zona [illegible] stata distrutta, alcuni anni fa, da [illegible] grande incendio. Oggi le case di «En Charva» sembrano far parte [illegible] un paesaggio lunare.

«Con l'arrivo della brutta stagione - racconta Nadin - ho chiuso le capre nella stalla [illegible] acceso la stufa a legna della cucina. Da noi il sole, durante i giorni d'inverno, arriva verso le 10 [illegible] tramonta alle 14. Passo il tempo ad accudire il bestiame e a svolgere i lavori di casa. Un tempo nella nostra borgata abitavano oltre quindici persone. Finita la guerra siamo rimasti in due: io e mio fratello Costanzo, morto nel 1975. Ora sono l'unico abitante del vallone».

[illegible] Bernardo Garino tornano in mente i ricordi della vita militare: «Sono rimasto sotto le armi per 46 mesi, prima [illegible] servizio del "settimo" reggimento Gaf, poi ad Anzio all' "ottavo" reggimento guardia costa. Alla firma dell'armistizio ero in Corsica, il mio reparto fu mitragliato dall'aviazione tedesca. Riuscimmo a passare in Sardegna dove venimmo inquadrati agli ordini dell'esercito alleato. Sbarcati [illegible] Napoli partecipammo [illegible] con le truppe inglesi, alla liberazione [illegible] Ravenna».

Come riconoscimento per questi anni [illegible] «naja», Nadin ha [illegible] due croci al merito, che custodisce gelosamente.

«Dopo il congedo, nel [illegible] - spiega Garino - avrei potuto essere assunto alle ferrovie dello Stato, preferii tornare a [illegible] Non immaginavo che sarei rimasto solo, qui. [illegible] vedere [illegible] case vuote e con le finestre aperte viene la malinconia». [illegible] molti coloro che hanno abbandonato «En Charva» per andare a vivere in Argentina o in Francia. Numerose famiglie si sono stabilite nei centri della pianura.

«Le mie tre sorelle vivono a Cuneo - dice Nadin -. Non mi lamento. A volte mi faccio compagnia ascoltando la radio. Qui non si vede la tv».

«La gente [illegible] andata via da queste contrade senza far rumore - dice lo scrittore Piero Raina, profondo conoscitore della civiltà occitana -. Nadin è rimasto quassù, nella [illegible] solitudine e il suo animo non sembra scalfito da questo abbandono».

Carlo Giordano

Il montanaro pluridecorato Bernardo Garino con l'amico scrittore Piero Raina

L'attrice e fotomodella Brigitte Nielsen domenica sera al «Celebrità»

La Nielsen è a Trecate

La Celebrità festeggia un anno e Brigitte fa da madrina

TRECATE. [illegible] avvicina una serata da non perdere per chi è innamorato delle «Divine» Anni Novanta: la discoteca Celebrità, a mezza strada [illegible] Novara e Trecate, ha invitato [illegible] festeggiamenti del primo [illegible] di attività la ex fotomodella Brigitte Nielsen. La statuaria bellezza danese è madrina d'eccezione nel taglio della torta. Appuntamento domenica sera, dalle 22,30, nelle tre grandi [illegible]le del Celebrità. Il programma [illegible] gala è ancora una sorpresa. Di certo [illegible] mancherà l'occasione, per i più fortunati, di scendere in pista con la biondissima attrice e show-girl.

La Nielsen sarà probabilmente accompagnata dal suo manager Tony Renis: proprio lui, la voce di «Quando quando quando». Sia Renis [illegible] la «pupilla» dall'imponente decolleté hanno un'agenda fitta di serate nelle discoteche d'Italia. Quest'estate hanno furoreggiato sulla Riviera Ligure, [illegible] feste che registravano il «tutto esaurito» con giorni d'anticipo. E' anche successo che Gitte si sia seduta ai tavoli [illegible] abbia amabilmente chiacchierato con gli ammiratori. I più accesi fans è quanto si augurano succeda anche domenica al Celebrità.

Gitte sarà accompagnata (almeno, di solito succede così) da suoi amici [illegible] amiche: [illegible] tutti molto alti, [illegible] maggior parte molto belli, alcuni anche [illegible]patici e socievoli.

Qualche settimana fa la Nielsen [illegible] comparsa in un'altra discoteca del Novarese. L'arrivo, che [illegible] era stato [illegible]ciato, ha provocato non poca sorpresa fra i presenti. Da quella sera, c'è chi si è già [illegible]so in lista per incontrare di nuovo la ex signora Stallone. Lei sa reggere assai bene il ruolo di primadonna: non lesina sorrisi, foto ricordo e affettuosi baci sulle guance a quanti riescono ad avvicinarla. Per conquistarla almeno un minuto, e raccontare agli amici il fuggevole «cheek [illegible] cheek», meglio armarsi di una coppa di champagne. Gitte apprezzerà molto. [illegible] p. s.]

Alessandria

C'è Fossati al Comunale

ALESSANDRIA. Ivano Fossati in concerto martedì sera al Comunale. «Saranno tre ore di musica - assicura il cantautore - per un [illegible]to più teatrale più ricco più ampio e più "colorato"». Fossati canterà i nuovi brani, ma anche quelli meno recenti, e ancora le ballate di Tom Jobin, Silvio Rodriguez, Boris Vian e di tutte le «stelle» [illegible] lo hanno idealmente guidato nel suo lungo viaggio tra i Paesi e i suoni del mondo. «Lusitania» [illegible] penultimo al[illegible] era infatti un percorso tra i suoni e le tradizioni musicali del Portogallo. Biglietti [illegible] prevendita tutti i giorni alla biglietteria del Teatro Comunale oppure a radio West. [a. m.]

Vigliano

Con Jovanotti tutti al Symbol

VIGLIANO. Lorenzo superstar, ovvero Jovanotti, sarà martedì sera l'animatore del tradizionale Veglione degli studenti [illegible]nellesi. L'appuntamento è intorno alle [illegible] alla discoteca Symbol di Vigliano d'Asti. Jovanotti presenterà il suo ultimo album in una serata che si preannuncia affollata. I fans [illegible] cantante nell'Astigiano sono numerosi e gli studenti delle quinte classi d[illegible] Pellati e dell'«Artom» lo hanno richiesto espressamente agli organizzatori, l'agenzia Piemonteuno.

Il biglietto d'ingresso costa 25 mila lire; prevendite da Otello dischi ad Alessandria, Walter foto ad Asti, Miar sport a Canelli, Radio Guido ad Alba e al Bar Valentina ad Acqui e dagli studenti del «Pellati» e dell'«Artom». [c. f. c.]

[illegible]

ALESSANDRIA

Rigoletto al Municipale si replica stasera

Pubblico entusiasta al debutto del «Rigoletto» al teatro Municipale di Casale. L'opera verdiana, la cui regia è firmata da Franco Gervasio, sarà replicata questa sera alle 20,45.

ASTI

In scena al Don Bosco «Teatrando» di Oliva

Domani alle 21,15 al salone Don Bosco in [illegible] Dante 188 la compagnia «Teatro di Linus» presenterà «Teatrando, all'ulti[illegible] fermata» di Lino Oliva.

[illegible]

Per i c[illegible]nti improvvisati grande gara di «Karaoke»

Gli appassionati di «Karaoke» del Piemonte domenica si danno appuntamento alla birreria pub «The Paradise» di Vicoforte, frazione Fiamenga dove si terrà il primo «Garacke». Alle 17 si affronteranno i ragazzi fino a 14 anni di età. Alle [illegible] si passerà agli adulti.

NOVARA

Un «Capriccio di donna» vietato ai minori

«Capriccio di donna» è il titolo della serata in programma domani alla discoteca «Kursaal» [illegible] Verbania dedicata [illegible] peccato della lussuria. L'ingr[illegible] sarà vietato ai minori di 21 anni.

[illegible]

«Voci per la libertà» con Amnesty International

Domani alle 21, al cinema teatro Lux di via Alberti, le voci bianche della Camerata polifonica «G. B. Viotti» eseguiranno un concerto promosso [illegible] Amnesty International [illegible] titolo «Voci per la libertà».

[illegible]

Arrivano Lolli & Amodei poi teatro con la Occhini

Domani approda allo Juvarra il cantautore Claudio Lolli in tandem con Fausto Amodei. La settimana teatrale vede la riapertura martedì del Carignano con [illegible] moglie Saggia» [illegible] Goldoni, interpretata da Anna Maria Guarnieri e Ilaria Occhini.

[illegible]

Ultimo concerto aperitivo con il gruppo «I Vocalisti»

Si concludono domenica i concerti aperitivo. Alle 11 nella sala delle manifestazioni di Palazzo Regionale si esibirà il gruppo madrigalistico «I Vocalisti» diretto da Colombotto.

«Il paese [illegible] campanelli» sarà fra le operette [illegible] in scena al Civico dalla compagnia [illegible] Epoque»

Quattro operette a Vercelli

La compagnia «Belle Epoque» da sabato al teatro Civico

VERCELLI. Prende il via domani sul palcoscenico del teatro Civico un minifestival dell'operetta. Alle 21, il sipario si aprirà su «Il Paese dei Campanelli» con l'allestimento della compagnia [illegible]lle Epoque».

In cartellone invece per la [illegible] di sabato 26 e per il pomeriggio di domenica 27 dicembre, «Cin Ci Là» per la regia e le coreografie [illegible] Gino Landi: un debutto nazionale, questo, in prima assoluta, protagonisti Tamara Trojani, soubrette di Sandro Massimini e Franco Oppini, [illegible] vocalist dei Gatti di Vicolo Miracoli.

[illegible] ancora nel pomeriggio di domenica [illegible] gennaio: [illegible] Vedova Allegra» [illegible] la compagnia di operette [illegible] Franco Barbe[illegible] [illegible] sempre con la stessa équipe, «Sogno di [illegible] Valzer», in programma la sera di lunedì 1 febbraio.

L'operetta scritta nel 1923 da Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, «Il Paese dei Campanelli», in [illegible] domani sera nel teatro Civico vercellese, vedrà [illegible] interpreti in questa versione, Di[illegible] Marangoni (soprano), Giuliano Ansa[illegible] (tenore), Mimmo Ottonel[illegible] (brillante) ed Ingrid Palumbo (soubrette). Concertatore [illegible] direttore d'orchestra, il maestro Giorgio Tazzari. La regia è di Sergio Fontana.

La compagnia «Belle Epoque», fondata proprio da Giorgio Tazzari, si è formata nel 1982, e in dieci anni di attività ha calcato il palcoscenico dei maggiori teatri italiani, dal Petruzzelli di Bari allo Smeraldo di Milano, dal Parioli di Roma al Ducale di Parma. Ha un repertorio di dieci operette e all'attivo alcune incisioni discografiche.

La stagione operettistica vercellese [illegible] [illegible] organizzata dalla cooperativa di spettacoli Belvedere.

[illegible] giorni delle rappresentazioni, il botteghino del teatro Civico aprirà dalle 10 del mattino. [g. b.]

A Novara arriva Dorelli

In scena da martedì a domenica sei spettacoli al Faraggiana

NOVARA. Ancora «big» sul palco di Teatro Faraggiana per la stagione [illegible] prosa novarese. Johnny Dorelli [illegible] Carmen Scarpitta sono infatti gli interpreti di «Una bottiglia piena di ricordi», la commedia di Keith Waterhouse che viene proposta in versione italiana [illegible] Franco Brusati per la regia di Pietro Garinei. Sarà in scena da martedì [illegible] [illegible] domenica 20 dicembre. Autentica novità per l'Italia, lo spettacolo al Faraggiana può [illegible] considerato [illegible] una vera [illegible] propria strenna per il sempre nutrito pubblico novarese.

Dorelli veste i panni [illegible] un giornalista, amante dell'alcol e accanito scommettitore alle corse di cavalli, che all'improvviso si ritrova solo [illegible] un pub [illegible] ripercorre il proprio passato. E' lo stesso ruolo che a Londra è stato interpretato da Peter O'Toole, protagonista di una lunga serie di trionfali repliche. Con Dorelli e la Scarpitta reciteranno Nestor Garay, Fatima Scialdone e Massimo [illegible] Ambrosis. [p. ben.]

Johnny Dorelli da martedì a Novara

Stasera all'Auditorium proseguono i «Concerti di Natale»

Un trio classico a [illegible]

Giovani interpreti con violino, viola e pianoforte per Schubert e Mozart
Venerdì 18 si esibirà la corale «Don Bosco» con brani tradizionali

NIZZA. Stasera all'Auditorium de «L'Erca» di via Pistone, nuovo appuntamento musicale con i «Concerti di Natale». La rassegna proseguirà con l'esibizione del trio formato da Dino Scalabrin al violino, Daniele Pagella alla viola e Silvia Belfiore al pianoforte. Il concerto [illegible] musica [illegible] camera s'inizierà alle 21, l'ingresso è libero.

Il programma prevede due brani di Franz Schubert: la Sonatina [illegible] re maggiore n.1 per violino e pianoforte e la Sonata «Arpeggione» per viola e pianoforte. I musicisti proporranno poi il Trio in Mi bemolle maggiore [illegible] 493 [illegible] Wolfgang [illegible]adeus Mozart, per violino, viole e pianoforte.

Il violinista Dino Scalabrin di 24 anni si è diplomato al Conservatorio di Alessandria sotto la guida di Giacomo Agazzini. Svolge attività concertistica in diverse formazioni da [illegible] e collabora con prestigiose orchestre [illegible] la Filarmonica italiana, quella dello Stabile di Bergamo e la «Salieri» di Milano. Anche Daniele Pagella ha studiato al Conservatorio di Alessandria, con Fabio Biondi. Con i maestri Alfonso Ghedin e Mauro Catalano ha poi intrapreso il perfezionamento con la viola. Si esibisce come concertista e suona nell'orchestra della Rai di Torino; ha lavorato anche con l'Orchestra giovanile [illegible] Mediterraneo.

La pianista Silvia Belfiore, alessandrina, ha 25 anni e si è diplomata al Conservatorio della sua città [illegible] il maestro Paderni. Ha frequentato corsi di perfezionamento in tutt'Europa e con il massimo dei voti si è laureata in musicologia al Dams di Bologna. [illegible] come solista che in gruppi [illegible] musica da camera, ha suonato [illegible] Svizzera, Germania, Francia, Grecia e in America.

La rassegna dei «Concerti di Natale» proseguirà venerdì 18 dicembre con [illegible] spettacolo della corale «Don Bosco» [illegible] Nizza, diretta [illegible] Bruna Bettini. Il programma prevede brani [illegible] repertorio sacro e popolare legati alla tradizione natalizia. [e. ce.]

La pianista Silvia Belfiore

In [illegible]

Domani chiude «Echi di cori»

ASTI. [illegible] concluderà domani sera alla Cattedrale la rassegna «Echi di cori» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia in collaborazione [illegible] la [illegible] Risparmio di Asti. [illegible] serata, che s'inizierà alle 21, vedrà protagonista tutti i gruppi che hanno partecipato alla rassegna. Li presenterà Meo Cavallero. L'ingresso è libero.

I tredici cori si alterneranno per presentare parte del loro repertorio. Le formazioni sono: «Ana Vallebelbo» di Canelli, «La Bissoca» di Villanova, Polifonica Moncalvese, Corale [illegible] Villafranca, «Amici della montagna» Way Assauto [illegible] Asti, «K2» [illegible] Costigliole, corale di San Secondo di Asti, «J'amis d'la canson» di Castello d'Annone, «Tre Colli» [illegible] Mombaruzzo, «Zoltan Kodaly» [illegible] Nizza, «Eco delle Colline» [illegible] Cantarana, «Csc» di Cinaglio, Polifonica di Buttigliera e Savi di Villanova.

Al termine tutti i coristi, circa 500, si uniranno per cantare uno spiritual di [illegible] natalizio, «Go tell it on the mountains». [c. f. c.]

[illegible] ASSO[illegible]

a cura di C. F. Conti

[illegible]

Il nuovo «Platano»

Oggi alle 18 a palazzo Ottolenghi, sarà presentata la [illegible] edizione della rivista di storia e cultura astigiana «Il Platano». La pubblicazione è edita [illegible]l'Associazione Amici [illegible] Asti, che [illegible] sede al Cepros di via D'Azeglio 42. Interverrà il [illegible]rettore della rivista, Angelo Mistrangelo, critico d'arte.

[illegible]

Giornata dei diritti

In occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'uomo, nel 44° anniversario della Dichiarazione universale approvato dalle Nazioni Unite, il gruppo canellese di Amnesty International ha organizzato un momento di sensibilizzazione per domani dalle 15 alle 19 in piazza Cavour a Canelli. I soci canellesi esporranno su tavolini e bacheche materiale per illustrare il contenuto della Dichiarazione universale [illegible] diritti dell'uomo.

PANATHLON

Serata degli auguri

Il Panathlon club [illegible] Asti festeggerà [illegible] Natale sabato [illegible] dicembre con la tradizionale «Serata degli auguri», alle 20,30 all'hotel Salera.

[illegible]

Eclisse «nascosta»

A causa del maltempo, mercoledì sera l'eclisse di luna non si è vista. Nonostante ciò, [illegible] cinquantina di appassionati si sono ritrovati allo Stadio comunale. Il Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae» aveva predisposto l'osservazione dell'eclissi lunare e la proiezione di diapositive sulla volta stellata, ma la pioggia lo ha impedito. Tra i presenti Marcello Mamino, 12 anni, studente di seconda media, il più giovane iscritto [illegible] Gruppo astrofili. Partecipa puntualmente alle riunioni ogni giovedì sera, nella sede a palazzo Mazzetti.

[illegible]A

Incontro europeo

Il centro culturale «Andrea Sonetta» ha organizzato per domenica alle 18,30 all'hotel Salera un incontro dal titolo «Serata per l'Europa». Saranno proiettati filmati e diapositive. Seguirà una cena. La quota di partecipazione è di 60 mila lire. Nell'occasione sarà presentato [illegible] programma di viaggi per il prossimo anno; tra questi è già organizzato un viaggio in Spagna dal 14 al 23 febbraio. Per prenotare si può telefonare ai numeri 436.053 o 943.626.

[illegible]

Mostra fotografica

Sarà presentata domani alle 15,30 alla [illegible] di riposo «Città di Asti» la mostra fotografica sul tema «Il Piemonte visto dall'alto», organizzata dal club «I corvi». L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra il club «I corvi» affiliato al fotocineclub Way Assauto, e [illegible] gruppo [illegible] volontari «Vivere insieme» che agisce nella [illegible] di riposo. Esposte fino al [illegible] dicembre fotografie di Armando Carniato, Vittorio Borgo, Piero Bussi, Giancarlo Avidano, Giulio Bianco, Piero Bosso, Luciano Bianco, Michele Rosa, Giuseppe Viberti, Lino Frigo, Elio Balbo e Vittorio Squarciafico. L'ingresso è libero.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Lux T. 594147. Fer. 18,30/20,15 22,30. Sab./Dom. 15/16,50 18,20/20,10/22,30. L. 9/6000	**Una [illegible]** di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' [illegible]
Politea[illegible] Tel. 50.086 Fer. 20,15/22,30. Sab. e dom. 15/16,50/18,30 20,15/22,30. Lire 9000/6000	**Avventure di un uomo invisibile** di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. [illegible] Commedia
[illegible] Tel. [illegible] Feriali: 19,50/22,30 [illegible] e dom.: 15/17,20 19,[illegible],30. L. 9000/6000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' Commedia
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Feriali: ap. ore 20 Festivi: ap. ore 15 Lire 9000/6000	**Indocina** di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.
Sala Pastrone Or.: 20,15/22 Gio. e ven.: 19,30/22 Sab. e dom.-lun.-mar.: 17/19,30/22 - L. 8/6000	NON PERVENUTO
Don Bosco Tel. 410.858 L. 7000 / (5000) [illegible]	RIPOSO
[illegible] Balbo T. 824.889. Ore 20,30 Festivi ap. ore 16 Lire 8000 (7[illegible])	NON PERVENUTO
NIZZA [illegible] Aurora Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)	**Ragazze vincenti** di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' Commedia
Lux Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	**Americani** di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 22,30. L. 8/6000	**Doppia personalità - Raising Cain** di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller
Verdi Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/7000	**Principe delle donne - Boomerang** di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni [illegible] carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. [illegible]. 1h 57' Commedia
SAN DAMIANO [illegible] Cristallo Orario: ore 21 Lire 6.000 (32.000 tessera)	**Parenti serpenti** di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Contalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia
Lux Tel. 975.016 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	RIPOSO
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	RIPOSO

GIORNO [illegible]

CASSINASCO
Rock demenziale [illegible] «Maltese»

Il rock demenziale e graffiante dei «Munciausen Generescion» sarà protagonista questa sera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Alle 22,30 il complesso torinese, vincitore del premio «Born to sing '91», presenterà [illegible] repertorio con un [illegible] chitarrista, Silvio Puzzolu, che ha [illegible] Ivano Fossati e [illegible] Bertè. Ingresso libero.

ASTI
[illegible] Pelotta alla Provincia

[illegible]'inaugura oggi [illegible] palazzo della Provincia la [illegible] Elda Pelotta, erborista astigiana, originaria di Montemagno. Esposti fino al 20 dicembre disegni, bassorilievi, maioliche e statue. Orario: 9-12 e 16-19.

ASTI
«Sporting CD» diventa disco pub

Sarà inaugurato stasera il «nuovo [illegible] della discoteca «Sporting CD», sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest. Da stasera alle 21,30, il venerdì [illegible] si ballerà: [illegible] sarà «disco pub» con musica d'ascolto, biliardo e videogiochi. Stasera ingresso libero con inviti. Poi l'ingresso costerà 10 mila lire, compresa consumazione.

SAN DAMIANO
Cinema d'autore [illegible] Cristallo

Prosegue la rassegna di film d'autore del cinecircolo San Vincenzo al cinema Cristallo di [illegible] Damiano. In cartellone stasera alle 21 «Parenti serpenti» di Mario Monicelli.

ASTI
Piano bar al «Robin Hood»

Proseguono le [illegible] musica al pub Robin Hood [illegible] piazza Astesano. Stasera suonerà il trio astigiano dei «Soliti tre».

CALOSSO
Serate diverse al «Battibò»

Proseguono le serate diverse al piano bar Battibò a Piana del Salto. Stasera, i[illegible] alle 24, «spaghettata» (menù a 6 mila lire, bevande escluse). Domani sera, dalle 22, musica con Fabrizio Berta, ingresso libero. Prenotazioni all'853.270.

Il comico astigiano ha inciso due raccolte di brani del suo repertorio

Con [illegible] cabaret in cassetta

Registrate barzellette e alcuni nuovi monologhi

Il cabarettista Claudio Perosino

ASTI. Il cabarettista Claudio Perosino ha pensato a un regalo di Natale piuttosto originale: due cassette con parte del [illegible] repertorio. Sono in distribuzione in questi giorni «L'ultima sui carabinieri» e «La Tipo», pubblicate dalla casa discograf[illegible] «Canterò» del cantautore Piero Montanaro. Sono due uscite [illegible] collana «Nuovi comici piemontesi», che Montanaro ha avviato [illegible] il braidese Pino Milenr, che ha incontrato un notevole suc[illegible].

E anche queste cassette di Perosino, 34 anni, paiono destinate a una larga diffusione. I testi [illegible]no semplici: nel [illegible] delle barzellette, Perosino ha raccolto una serie di barzellette piuttosto diff[illegible] (e neppure troppo dissacranti) sull'Arma, riprendendo anche [illegible] personaggio che [illegible] avuto successo alcuni anni fa in televisione, [illegible] il titolo di «Nicastro e colleghi». Il nastro è stato realizzato [illegible] vivo [illegible] studio mobile di Mario Saracini alla Discoteca Sporting CD, mantenendo così il carattere della tipi[illegible] serata di cabaret.

Altra «fatica» di Perosino [illegible] «La Tipo», raccolta di cinque monologhi registrati ne «Il nostro teatro» di Sinio d'Alba. So[illegible] brani personalizzati da Perosino, ritagliati sul personaggio, con caratterizzazioni a volte bislacche, a volte prese dalla vicina realtà. E gli argomenti sono del tutto quotidiani, come telefoni e automobili.

Le due cassette sono state presentate in [illegible] modo piuttosto originale, con l'intervento di alcuni amici cabarettisti (quelli non impegnati [illegible] lavoro). Perosino ha organizzato una festa di compleanno alla discoteca Salera. «Pensare che tempo fa - ha detto - ho festeggiato il compleanno anche quattro volte in un anno. Chissà quanti [illegible] ho adesso?». [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 16,30, [illegible], 20,[illegible]
AMBRA c. C. della Salute 77. Infedeli e contenti. Or.: 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Guai in famiglia. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45, 18, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Doppia personalità. V. M. 14. Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40. Troppi guai per Wilbur. Ore 0,15
[illegible] v. Garibaldi 32/e. Il tagliaerbe. Col N.V. Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40. La vita di Lulù. Ore 0,15
CRISTALLO v. Gallo 5. Ragazze vincenti. N.V. [illegible]: 15, 17,30, 20, 22,30
DORIA v. Gramsci 2. Avventure di un uomo invisibile. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Pomodori verdi fritti. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] del terrore. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Delitti e segreti. Or.: 15, [illegible] 18,50, 20,45, 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. Mi gioco la moglie a Las Vegas. Non Vet. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. Or.: 20,30, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. Non chiamarmi Omar. N.V. Or.: 16,15, 18,25, 20,25, 22,30
FARO v. Po 30. Il principe delle donne di R. Hudlin. Or.: 20,10, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Insomnia particolare. Or.: [illegible] 18,30, [illegible], 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. V.M. 14. [illegible]: 15,10, 17,35, 20, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Uomini e lupi di G. Sironi. Or.: 16, 18,15, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La città della gioia. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria San Federico. Tre ragazzi sleja. N.V. Or.: 16,10, 20,20, 22,30
MASSIMO UNO [illegible]. Otello. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Ossessione d'amore. Col N.V. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I protagonisti. Col N.V. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. La città della gioia. Ore 22, alt. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 14,30, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mariti e mogli. Or.: 15,40, 18, 20,15, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Arma letale 3. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO G. Subalp. Codice d'onore. Ore 21 anteprima, [illegible]
SELENE c. Belgio 53. Caccia alle farfalle. Or.: 20,15, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Una [illegible]. Col N.V. Or.: 18, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma [illegible]. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15 La Bohème, di Giacomo Puccini, turno pomeridiano 2. Dir. Fabrizio Maria Carminati, reg. Ugo Gregoretti, M° del coro Massimo Peiretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 17,30 incontro con il tenore Franco Corelli e presentazione della sua biografia edita a cura di Marina Boagno ed. Azzali, Parma. Partecipano F. Corelli, l'autrice e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per inform. tel. 8815.363/210
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2275/7871. Ore 20,45 Teatro Stabile di Bolzano presenta Giancarlo Tedeschi in Il Maggiore Barbara di G. B. Shaw, regia M. Bernardi, con Patrizia Milani e Lidia Negroni. Oggi ore 18 alla Città del Sole incontro con gli attori. Prev. T. Adua da lun. a ven. 15,30-19,30, sab. 10-13/16-19. Tel. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Stasera e domani ore 20,45 dom. ore 15,30. Sandro Massimini in My fair lady di Lerner e Loewe, con A. Cucchiara, regia di S. Massimini. Bigl. 15-19. [illegible] 1 nac.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 20,45 Trovarsi di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi. Comp. Teatro e Società. Repliche fino al 17/12. Pren. e/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/16, lun. rip.), tel. 557.82.46 - 544.562.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 651.5447. Stasera ore 21 Rossi Fumato in Ladies' Night Serenade. [illegible] Reg. di R. Vagnolante. Bigl. fer. 18-22 - fest. 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm

Telecupole
18,30 Destini, [illegible]
19,25 Tg 4
[illegible] Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, [illegible]
22 — Gente motori non stop, [illegible]
22,30 Tg 4

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
[illegible] — Videonotizie
19,30 Hot rod, tutto sui rally
20 — Yo-Yo, gioco
20,30 Corpo speciale Sanbeggers
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie

Telecity
19 — I Campbells, [illegible]
19,30 Diamonds, tel[illegible]
20,30 Diamanti a colazione, film
22,25 Colpo grosso story, quiz
23,25 Africa ama, film

Quinta [illegible]
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 L'albero della cuccagna, folk.
0,15 Il duello di Sierra Madre, film

Quarta Rete Tv
[illegible] — Payton Place, telefilm
19 — Pacific International Airport
19,30 Tg 4
20,25 Tg 4 cronaca flash
20,30 Insiders, telefilm
22 — Calcio 4
23,25 Tg 4 Flash
24 — Dolce notte

Primantenna Supersix
[illegible],30 Generale Daimos, cartoon
19 — Baccirì, il piccolo detective
19,10 Tgg special
20,30 I duri, miniserie
21,30 Squadra [illegible]
22,30 Forza nuoro

Telestudio Odeon
18 — Mariana, novela
19 — Notiziario regionale
19,30 He Man, cartoni animati
20 — Boomer cane intelligente
22,45 Notiziario regionale
23 — Imago

[illegible] 9 [illegible]
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
21,52 N.Y.P.D., telefilm
22,20 Il punto, dibattito
23 — Tg 9
23,15 Il punto, seconda parte

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Centro
21,30 Speciali
22 — Ippogrifo
22,30 Erreuno tg
22,50 Tg sera
23,05 [illegible]

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Charleston, telefilm
[illegible] — Dal Tribunale di Torino, [illegible]
20,30 Meeting
22,30 Okay motori
23,30 G.R.P. monitor, replica

Rete Canavese
18,15 Calcio fans
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing Days
21 — Guerrieri
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa
19,25 I giorni della vigilia, catechesi
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Capoverde aspettando la pioggia, documentario
21 — Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino
23 — Il Regionale, notiziario

[illegible] 7 Piemonte
18,05 Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Doppia immagine nello spazio
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
0,15 Calcio fans
1 — Informa 7, notiziario

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[illegible].

Dopo il ricorso sulle squalifiche

Oggi il verdetto per la Tubosider

Paolo Arucci (a destra) e il compagno di squadra Bortolami della Tubosider

ASTI. Giorni di attesa p[illegible] la Tubosider, la squadra di basket astigiana che disputa il campionato di serie B2. La società attende oggi il verdetto del ricorso presentato in seguito agli incidenti che si sono verificati sabato 28 novembre dopo la partita [illegible] l'Aosta.

Alcuni tifosi astigiani si erano catapultati in campo, al suo[illegible] della sirena, aggredendo gli arbitri. Il telegramma della Federazione, arrivato ad Asti la settimana scorsa, comunicava all'Astense Tubosider due giornate di squalifica del [illegible] e due al tecnico, Adriano Arucci.

La Federazione ha comunicato anche che la squadra astigiana dovrà disputare la partita contro il San Lazzaro di Savena [illegible] Stradella, domenica alle 17,30. Se invece verrà accettato il ricorso che si discute proprio oggi, alle 14,45, a Roma, la Tubosider potrà giocare ad Asti alle 21,15 a porte aperte, come previsto dal calendario. Se verrà respinto il ricorso invece la partita valida per la dodicesima giornata di campionato si disputerà sul «neutro» di Stradella.

Commenta Giorgio Bassignana, dirigente dell'Astense: «Ci siamo affidati all'avvocato Afeltra, il migliore legale per le cause sportive. Non si sa ancora dove disputeremo la partita contro il Garlasco. Se accettano il nostro ricorso, ci tolgono una giornata di squalifica e potre[illegible] così giocare [illegible] fronte ai nostri tifosi. Altrimenti saremo costretti ad emigrare, per [illegible] sola partita».

In panchina, contro il San Lazzaro, non ci sarà il [illegible]ach Adriano Arucci, squalificato per due giornate. Arucci ha già scontato il primo turno, domenica scorsa a Treviglio. Ha assistito alla partita dalla tribuna, sostituito dal «secondo» Ivo Ciavarella. I prossimi incontri del quintetto astigiano saranno determinanti per la salvezza: la squadra, con [illegible] punti, è ultima.

[d. cot.]

La federazione provinciale celebra domenica la tradizionale festa di fine anno

Quando la pesca batte il calcio

I tesserati, nell'Astigiano, sono 4000: un record. Premi ai vincitori dei Provinciali 1992
Il presidente della Fips astigiana, Arturo Gherlone: «Tutto è nato nel '77, quasi per scommessa»

ASTI. In Itali[illegible] sono un esercito: più di un milione di iscritti e ad Asti quattromila, quanto e più del calcio: sono i pescatori che domenica mattina alle 9,30 (quelli astigiani ovviamente) si daranno appuntamento nel [illegible]lone del circolo aziendale Way-Assauto; la sezione astigiana infatti festeggia [illegible] fine anno agonistico premiando gli agonisti, seniores e juniores, classificatisi [illegible] campionati provinciali di pesca 1992.

Presidente [illegible] comitato astigiano è Arturo Gherlone, quarantacinque anni, in carica da otto: «Tutto [illegible] iniziato - racconta - nel 1977 quando abbiamo creato alla Seclà un gruppo sportivo di pesca. Adesso abbi[illegible] centocinquanta agonisti ed abbiamo aperto anche una scuola di sub: la «Gamma sub», sotto il patrocinio della Federazione italiana pesca sportiva, che celebra quest'anno i cinquantenni dalla fondazione».

Le gare si svolgono sul Tanaro (tecnica del «pesce bianco») e su un lago artificiale: «Abbiamo acquistato - spiega [illegible] presidente - un laghetto a Motta di Costigliole (4000 mq di acqua), si va [illegible] pescare lì quando il fiume è in piena. Quando si debbono svolgere delle gare vengono immesse [illegible] trote, tante quante sono i concorrenti». Questa seconda specialità è detta appunto della «trota».

[illegible] quali sono le caratteristiche di un buon pescatore? «Anzitutto avere il [illegible] dell'acqua, per sapere la calibratura, il [illegible] del galleggiante, dove spinge la corrente per buttarvi la pastura. E poi [illegible] vista, il colpo d'occhio. Il pesce [illegible] modo suo è intelligente: vive per mangiare e bisogna essere più furbi [illegible] lui».

La pesca è una passione che entra nel sangue sin da piccoli: «Ad esempio io - spiega Gherlo[illegible] - sono cresciuto vicino al fiume (il Tanaro). Abitavo ai Carretti. La prima volta [illegible] andato [illegible] pescare [illegible] [illegible] semplice canna [illegible] bambù, un cordino e per amo [illegible] un chiodo».

C'è anche un grande [illegible] per il contatto con la natura, i pescatori sono persone per le quali la domenica [illegible] [illegible] santificata a dormire: alle cinque [illegible] in piedi e armati delle loro canne e con gli stivaloni ai piedi [illegible] avviano [illegible] il fiume: «E' triste vedere il degrado dei nostri corsi d'acqua, la sporcizia che c'è».

E Gherlone fa un appello: «Vorremmo che il Comune si adoperasse per ripulire e dare un passaggio [illegible] pescatori tra ponte e ponte sul Tanaro. Potremmo [illegible] organizzare un campionato italiano. E quelle sponde oltre che da noi potrebbero essere utilizzate dai canoisti e dai semplici cittadini per le loro passeggiate».

[e. a.]

CURIOSITA'

Una canna da 3 milioni

I costi dell'attrezzatura da pesca variano molto. Si può partire dalle quarantamila lire per una semplice canna [illegible] tre milioni per la Lousienne (canna ad innesti). A loro volta ci sono mulinelli da trentamila lire sino [illegible] trecentomila lire. [illegible] media [illegible] pescatore agonista ha materiale per cinque milioni. Due sono le tecniche di pesca: quella all'inglese (con il mulinello), che utilizza il galleggiante piombato e permette di affrontare le correnti forti e quella alla «francese», [illegible] canna ad innesti. Due [illegible] specialità agonistiche: la gara alla «trota» e «al pesce bianco». Vince chi ha totalizzato il peso maggiore. I pesci devono rimanere vivi e vengono al termine della competizione ributtati in acqua: se un concorrente uccide un pesce viene automaticamente squalificato. Sul Tanaro esistono diverse specie ittiche: alborelle, cavedani, barbi, carpe, tinche, pesci-gatto.

[e. a.]

SPORT FLASH

BASKET PROMOZIONE

L'Azeta vince di 20 punti contro il Saragat Alessandria

L'Azeta ha vinto contro il Saragat Alessandria per 72-52 (il primo tempo si era chiuso con [illegible] astigiani in vantaggio per 33-32). La partita, valevole per il torneo di Promozione di basket, era stata posticipata a martedì sera. Con questo suc[illegible]sso la formazione di Parigi va a quota sei in classifica ma d[illegible] ancora recuperare una [illegible] con [illegible] Novi. Domani sera sarà impegnata sul parquet di Valenza, mentre l'altra compagine [illegible]tigiana del girone, la Ford Perosino, affronterà domenica pomeriggio in trasferta il Libertas Casale. La classifica: Alessandria, Valenza 10 punti; Saragat, Ovada 8; Casale, Derthona, Azeta 6; Ford Perosino, Novi 4; Libertas, Castelnuovo, Castellazzo 2.

BASKET

Prendono il via oggi i Giochi della gioventù

Comincia oggi [illegible] fase provinciale dei «Giochi della gioventù» di basket. Le squadre che vi partecipano sono la media Dalla Chiesa [illegible] Nizza; la «Semeria» di Castelnuovo Don Bosco; la Brofferio di Asti, [illegible] Leonardo da Vinci di Asti [illegible] la Bellone [illegible] Castagnole Lanze. La finale si svolgerà lunedì 21 dicembre al palazzetto.

Una carovana [illegible] per la gara Milan-Ancona

Il Milan Club Asti organizza [illegible] pullman per l'incontro di campionato Milan-Ancona, in programma allo stadio «Meazza» domenica 13 dicembre 1992, ore 14.30. Le prenotazioni si ricevono entro oggi, all'Edicola «Giardini», corso Cavallotti 8, Asti (telefono 592118). L'orario di partenza del pullman verrà comunicato all'atto della prenotazione.

CALCIO

Nel campionato Amatori vittoria [illegible] Rocchetta

Martedì 15 dicembre è apparso un risultato errato riguardante il campionato amatoriale Figc, girone [illegible] il Rocchetta infatti ha sconfitto per 2-1 l'Autoscuola Torretta. Alla luce [illegible] questa vittoria la classifica [illegible] la seguente: Amatori Incisa, Format 17 punti; Pizzeria Cristallo 15; Imperial Store 14; Isola, Rocchetta 13; Lpm, Castelnuovo Belbo 10; Autoscuola Torretta 9; Asti Sport Mirò 8; Vetreria Ammi Glass 7; Mazzola 6; Santostefanese 5; Amatori Canelli [illegible].

NUOTO

E' in forza al Sisport Fiat la grande speranza dello sport astigiano

Il dorso ha un nuovo profeta

Migliarino quarto al trofeo internazionale di Viareggio

ASTI. E' la grande speranza [illegible] nuoto astigiano, colui che può ripetere a livello nazionale i risultati di un altro grande campione, Andrea Sanli: è Andrea Migliarino che ha riportato un prestigioso quarto posto sui 100 dorso, con il tempo di 1'01"2 (suo primato personale) durante il meeting internazionale di Viareggio, gareggiando nella categoria juniores.

Tra i big vi erano gli olimpici Lamberti, Trevisan e Sacchi più altre «stelle» straniere.

Migliarino gareggiava per i colori della Sisport Fiat di Torino ma è tesserato anche per il Pentathlon Junior Asti.

«Sono stato molto contento - racconta il nuotatore - mi sono migliorato di tre secondi e adesso punto a scendere sotto il minuto».

Da segnalare anche il [illegible] undicesimo posto sui 100 stile libero, che [illegible] sono la [illegible] specialità, essendo lui un dorsista ma in cui si è migliorato di due secondi, facendo segnare un ottimo 56"60.

Adesso il suo obiettivo sono i campionati italiani in vasca corta che si svolgeranno a marzo, [illegible] Desenzano, dove punta «ad arrivare sul podio, mi sto allenando intensamente. Domenica parteciperò alla coppa [illegible] [illegible] Torino, alla piscina Parri. Poi disputerò altre prove nei criteria per [illegible] i tempi necessari per e[illegible] emmesso agli italiani». Al momento è già sicuro di prendere parte alle qualificazioni per i 100 dorso, grazie all'1'01"2 di Viareggio.

Il [illegible] sogno nel cassetto è la nazionale: «Spero di riuscire ad entrare almeno nel giro» dice.

Diciassettenne, [illegible]dia all'Itis (istituto tecnico industriale statale) di Asti e si allena a Torino tutti i giorni: fa due ore e mezza in vasca e quindi un'ora di palestra. Ad ottobre è cambiato il [illegible] allenatore: Franco [illegible] [illegible] sostituito Ezio Braida. Gli piacerebbe ripetere la carriera di Battistelli, primo nuotatore italiano a conquistare una [illegible]daglia olimpica (in Corea nel 1988): «E' il mio idolo - sostiene -, rispetto a lui sono più alto ma vorrei avere la [illegible] grinta, la sua determinazione».

Quest'anno ha ottenuto ai campionati italiani, disputati a [illegible] nel mese d'agosto, [illegible] quinto posto sui 200 dorso (la specialità dove eccelle) [illegible] un settimo sui 100.

[illegible] ancora [illegible] margini di miglioramento, soprattutto nello stile e nella tecnica. Mi sto allenando per affinarmi».

Enzo Armando

Andrea Migliarino (a sinistra) durante una pausa degli allenamenti al Sisport

Il canellese presente in questi giorni alla rassegna motoristica emiliana

Gli show bolognesi di Capello

Rally-sprint di Monale e Cortanze anche nel '93

ASTI. Appuntamenti e risultati del mondo delle quattro e delle due ruote che hanno avuto come protagonisti piloti astigiani, oppure manifestazioni svoltesi o che si svolge[illegible] in provincia durante il prossimo [illegible] agonistico.

Motor Show: il pilota canellese Rinaldo «Dindo Capello» è presente anche quest'anno [illegible] Motor Show, l'annuale rassegna motoristica che si svolge a Bologna. Durante tutta l'esposizione, dal 5 al 13 dicembre, Capello [illegible] esibisce davanti al numeroso pubblico che assiste alle gare [illegible]he si disputano all'interno dell'area 48, alla guida delle Bmw della scuola di pilotaggio diretta da Carlo Rossi. Nelle giornate precedenti, prima delle finali del VI Touring Car World Trophy, riservato alle vetture Superturismo, [illegible] in anteprima al V Trofeo Indoor F1 Kenwood Grand Prix, riservato alle vetture di Formula Uno, Capello ha raccolto applausi dagli spettatori compiendo numerose evoluzioni sulla pista resa scivolosa dalla pioggia.

Rally: la classifica finale della seconda edizione del Challenge-Trofeo Giovanni Franchini ha visto la supremazia di Venturi in coppia con Nardin [illegible] Gruppo sportivo Fiamme Oro della Polizia di Stato, che ha ottenuto 800 punti.

Al secondo posto si è piazzato Spinella con 690 punti dell'Arma dei Carabinieri portacolori dell'Autoclub [illegible]azionale delle Forze di Polizia, seguito da Gamboso, delle Fiamme Oro con 669 punti. Organizzato dall'Autoclub Nazionale delle Forze di Polizia, questo campionato ha offerto a piloti e navigatori appartenenti ai vari Corpi [illegible] Forze dell'ordine, l'opportunità di sfidarsi tenuto conto dei risultati complessivi di un ampio arco di gare tra le quali era inserito anche il rally Città di Canelli.

Nebiolo ancora terzo: il Trofeo TuttoRally [illegible] in dirittura d'arrivo. Infatti i lettori dovranno far pervenire le schede entro il 15 di dicembre presso la redazione della rivista specializzata nel mondo dei rally.

In prima zona è in testa l'equipaggio Trisconi-Luuardi [illegible] 987 schede mentre in seconda posizione [illegible] Borsa-Berra [illegible] quota 868. l'equipaggio formato dal carmagnolese Vedelago in coppia con l'astigiano Gabriele Nebiolo si trova attualmente in terza posizione con 718 schede.

Rallysprint: sette gare in Piemonte. Il prossimo anno saranno sette le gare [illegible] Rallysprint che si disputeranno in Piemonte.

La stagione si aprirà con la 2 edizione del Rally del Grignolino, il [illegible] febbraio, che si svolgerà in provincia di Alessandria, con alcuni sconfinamenti lungo le strade dell'Astigiano. Il 7 marzo è in programma il 2° Rally Città [illegible] Ivrea, il 21 marzo il 4° Top Rally Valli di Lanzo, il 10 ottobre il 5° Rally Pietra di Bagnolo.

E ancora il 7 novembre la 7ª edizione del Top Rally di Monale e Cortanze, il 21 novembre il 6° Rally Val Sangone e [illegible] 5 dicembre il 1° Top Rally Valli Ovadesi.

Giorgio M. [illegible]

Rinaldo «Dindo» Capello di Canelli, partecipa al Motor Show di Bologna. Applaudite alcune sue esibizioni

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 11 Dicembre 1992
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Al Catasto di Cuneo transenne e scontrini numerati regolano l'afflusso

Ultime code per pagare l'«Isi»

L'imposta deve essere versata entro martedì prossimo. Chi non si metterà in regola incorrerà in sanzioni pecuniarie. La tassa straordinaria sugli immobili frutterà all'erario oltre 3 miliardi

CUNEO. Conto alla rovescia per pagare l'Isi. Martedì 15 dicembre è infatti l'ultimo giorno in cui si può saldare l'imposta straordinaria sugli immobili.

Intanto le code al catasto [illegible] via Meucci si ingrossano. «Transenne e scontrini numerati servono a regolare il flusso delle centinaia di persone che ancora si rivolgono a noi per le ultime visure catastali» spiega il personale.

I cuneesi hanno temporeggi[illegible] (la scadenza naturale dell'imposta era fissata il [illegible] settembre) e più della metà dei contribuenti deve [illegible] saldare l'«una tantum».

«I ritardatari pagano un'imposta maggiorata del [illegible] per cento a titolo di interesse - spiega Bartolomeo Ciravegna, vice direttore della IV sezione [illegible] catasto urbano -. Chi non si mette in regola entro martedì, dovrà scontare pene pecuniarie salate».

L'imposta frutterà all'erario oltre [illegible] mila miliardi di lire in tutt'Italia, 700-800 miliardi di lire a livello regionale e 3 miliardi solo nel capoluogo della «Granda».

Precisano negli uffici [illegible] via Meucci: «Col passare dei mesi, frattanto, si sono definite alcune incertezze; per l'applicazione dell'aliquota del 2 anziché del 3 per mille si fa riferimento alla dimora abituale e non alla residenza anagrafica; per il calcolo dei vani catastali, le frazioni di mezzo vano si arrotondano al mezzo vano; in caso di multiproprietà si deve pagare pro quota l'Isi relativa all'immobile di cui si [illegible] comproprietari. Per i box l'aliquota è sempre del 3 per mille anche se il garage è di pertinenza alla prima casa che sconta [illegible] 2 per mille».

[illegible] già stracolmi uffici [illegible]stali si riversano anche i numerosi utenti che chiedono informazioni sugli immobili abitati per compilare la scheda del catasto elettrico, inviata dall'Enel insieme alle bollette.

«Fortunatamente, a giorni la coda si sposterà davanti ad uffici postali, esattorie e banche - conclude Ciravegna -. I cuneesi si stanno infatti orientando verso [illegible] forma [illegible] pagamento bancario». [e. r.]

I cuneesi ieri mattina negli uffici del Catasto in via Meucci [FOTO [illegible]]

Altra scheda dell'Enel

CUNEO. «A tutti verrà recapitata p[illegible] la seconda volta la scheda del catasto elettrico - spiega Angelo Giverso, direttore provinciale Enel -. Risparmieremo, così, ai cuneesi di affollare gli uffici Enel in corso Dante per richiedere altri questionari».

La scheda [illegible] compilata [illegible] i [illegible] relativi all'utente, al proprietario e all'immobile abitato e quindi consegnata, [illegible] sessanta giorni dalla data di scadenza della fattura, ad un qualsiasi ufficio postale senza affrancatura (che [illegible] a [illegible] del Ministero). [e. r.]

PER L'ISOLA PEDONALE

Un altro «no» degli abitanti

Oltre il settanta per cento degli interpellati in un sondaggio (abitanti ed esercenti) si è detto contrario alla chiusura alle auto di via Roma.

A PAGINA 40

Polemica a Bra

[illegible] sulla pratica dell'ex Cap

Il sindaco [illegible] Dellarossa [illegible] chiamato in causa in quanto «come architetto conosce bene il progetto» [TELEFOTO]

BRA. La polemica sulla gestione del patrimonio del Consorzio agrario ha avuto un'eco in Consiglio comunale, dove si [illegible] discusso della ristrutturazione dell'edificio di piazza Carlo Alberto che la Cogein di Savigliano ha acquistato dal Cap e rivenduto all'Apar, l'immobiliare della Coldiretti. Il caso è stato sollevat[illegible] dal gruppo di Bra Novanta con un'interrogazione urgente: sui lavori eseguiti tra l'88 e il '90 i consiglieri Berardo, Sibille, Casavecchia, Casalis e Gallizio hanno rivolto al sindaco quattro domande, salite a sei durante il dibattito.

«Perché la ristrutturazione [illegible] [illegible] autorizzata [illegible] licenza singola anziché con piano particolareggiato? - ha chiesto la lista civica -. Sono state controllate tutte le congruenze fra rilievo, progetto e dati catastali? La destinazione finale [illegible] sottotetto è quella indicata in progetto? Perché la licenza di variante è [illegible] rilasciata alla Cogein, quando già l'immobile risultava venduto all'Apar?».

Una quinta domanda è stata formulata da Livio Berardo: «[illegible] che punto è la vertenza sugli oneri di urbanizzazione?». «Intendiamo incassare quanto ci è dovuto» ha assicurato il vicesindaco Massimo Vuerich, rispondendo all'interrogazione in qualità di assessore delegato all'Edilizia. Pur escludendo gli abusi segnalati da Bra Novanta («Il progetto si basa su dati insufficienti e fasulli: figurano adibiti ad ufficio anche vani d'abitazione» ha [illegible] Berardo), Vuerich ha promesso «ulteriori controlli» sulla regolarità della pratica. Ma - con un sesto argomento - Berardo [illegible] chiamato [illegible] causa il sindaco Roberto Dellarossa, «che [illegible] architetto conosce benissimo quel progetto, tanto che proprio a lui è stata notificata la concessione». Il sindaco [illegible] ammesso di averla ritirata: «Mi avevano chiesto [illegible] occuparmene, ho declinato l'invito suggerendo il nome del collega Emilio Rinaldi». [g. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER [illegible]
Condizioni di variabilità con possibilità di residue piogge.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati.
[illegible] Formazione di [illegible] dopo il tramonto.
[illegible] DEL TEMPO. Permangono condizioni [illegible] variabilità [illegible] schiarite ed annuvolamenti.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 10,4; min: 1,3; media: 5,1

[illegible] FA
Max: -2,5; min: -8,2; media: -5,4

TEMPER[illegible]E IN [illegible]
Torino 9; Novara 4; Alessandria 10; Aosta 5; Asti 7; Vercelli 6

Con lettere e telefonate ricattavano il capo ufficio tecnico del Comune di Sanfrè

Un anno e 10 mesi per estorsione

Un operaio e un fabbro avevano chiesto al funzionario venti milioni di lire in cambio del loro «silenzio» [illegible] presunte irregolarità negli appalti. Dopo il patteggiamento il giudice ha disposto la scarcerazione

ALBA. A Sergio Rossi, 22 anni, operaio, abitante a Sanfrè in via della Chiesa 68, e a Paolo Ravinale, 25 anni, fabbro, residente a Bra, in via Piumati 158, il giudice del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, ha applicato la pena «patteggiata» di un anno e dieci mesi di reclusione e di un milione e mezzo di multa ciascuno, con la condizionale.

Rossi e Ravinale, difesi dagli avvocati Demetrio Cristofori e Dario Gramaglia, erano [illegible]ti di estorsione [illegible] danni del geometra Giovanni Boretto, 37 anni, capo ufficio tecnico del Co[illegible]e di Sanfrè.

Con telefonate minatorie e [illegible] lettera anonima, al Boretto (addetto all'istruttoria di pratiche edilizie) [illegible] stati chiesti venti milioni di lire per non rivelare presunte irregolarità in merito a un appalto di lavori.

Giovanni Boretto non si era lasciato intimidire: aveva avvisato i carabinieri ed [illegible] subito scattata la trappola. Fingendo di stare al ricatto, secondo le istruzioni ricevute, l'impiegato comunale aveva portato un pacco (contenente una banconota e carta straccia) nel luogo indicato dai due e cioè in un contenitore dei rifiuti collocato nel piazzale nei pressi di un bar sulla circonvallazione del paese.

Le forze dell'ordine, appostate nelle vicinanze, avevano sorpreso poco dopo il Rossi mentre ritirava [illegible] pa[illegible] e l'avevano arrestato. Alcuni giorni dopo, nel corso delle indagini, era finito in carcere anche il Ravinale.

I due giovani, entrambi incensurati, sono amici e compagni di lavoro (sono impiegati nella stessa officina [illegible]ca).

Nell'emettere la sentenza, il giudice ha disposto la scarcerazione. Pare che entrambi abbiano confessato e [illegible] siano i[illegible]gnati a risarcire il danno morale (nella misura di cinque milioni). [g. f.]

Da sinistra Sergio Rossi (22 anni) di Sanfrè e Paolo Ravinale (25 anni) di Bra [illegible]

[illegible]

MONDOVI'. E' stato rinviato a giovedì 18 febbraio il processo per calunnia all'ex maresciallo della Guardia di Finanza Michele Nardone, già comandante del nucleo di polizia tributaria. Il sottufficiale di 49 [illegible] [illegible] accusato di essere l'autore di una [illegible] di lettere anonime che incolpavano ingiustamente alcuni [illegible] superiori e coinvolgevano molti commercianti del Monregalese e del Cebano. Le indagini che portarono al rinvio a giudizio dell'ex maresciallo vennero svolte direttamente dagli agenti della Guardia [illegible] Finanza e in particolare dalla squadra della tenenza di Mondovì. Dopo l'inchiesta Michele Nardone [illegible] [illegible] messo a riposo. [l. f.]

Ieri i commercianti di via Roma hanno reso noto l'esito del loro sondaggio

Nuovo «no» all'isola pedonale

Oltre il 70 per cento degli interpellati (abitanti ed esercenti) è contrario alla chiusura alle auto
I residenti: «Il Comune prima di ogni decisione deve aprire il maxi-parcheggio in piazza Boves»

CUNEO. Nuovo «no» [illegible] commercianti [illegible] residenti del centro storico alla chiusura al traffico di via Roma. Ieri mattina i rappresentanti dell'associazione di categoria hanno [illegible] i risultati del sondaggio indetto nelle scorse settimane per conoscere il parere degli abitanti di Cuneo vecchia e dei clienti dei negozi sul progetto del Co[illegible] dell'isola pedonale nell'asse centrale della parte antica della città.

La statistica parla chiaro: il 74 per cento degli interpellati (sono stati consegnati 1360 questionari) [illegible] contrario al divieto di transito di auto e pullman nella strada.

Fra le principali motivazioni: [illegible] mancanza di parcheggi, il pericolo di una caduta d'interesse per negozi della zona, l'annoso problema di piazza Boves.

«Il sondaggio - spiega Gianfranco Siccardi, vice-presidente del Comitato di commercianti di via Roma - era stato indetto per conoscere la posizione della gente, verificare i flussi di clientela. Il nostro principale concorrente è [illegible] supermercato, dove la gente trova tutti i generi disponibili. Ma via Roma è il vero centro commerciale della città. I negozianti sono in grado di offrire un prodotto di qualità, secondo [illegible] vaste gamme, ma soprattutto un servizio personalizzato, a misura di cliente».

Fra le diverse risposte al questionario, che conteneva domande sui mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la strada [illegible] il tipo di merce acquistata, c'è stata anche [illegible] proposta intermedia tra la chiusura totale della strada e [illegible] permesso al transito delle auto: consentire [illegible] passaggio solo di bus e taxi.

«Non vogliamo che per attivare l'isola pedonale [illegible] via Ro[illegible] - spiega Siccardi - si provveda soltanto alla sistemazione di fioriere. Mancano parcheggi e soluzioni alternative per risolvere il problema della viabilità».

«La vera isola pedonale - spiegano i commercianti - sono i portici. Forse sarebbe meglio chiudere le strade laterali, come già sperimentato in via Caraglio».

Non è possibile fare paragoni con altre città - conclude Siccardi -. Via Roma non è il centro cittadino, [illegible] l'appendice del capoluogo. Il rischio è di isolarla. E nell'asse centrale [illegible] Cuneo non esisto monumenti tali da attirare turisti e visitatori».

I commercianti della strada hanno lanciato una provocazione al Comune: «Se si vuole organizzare l'isola pedonale in via Roma, perché non la si estende anche a corso Nizza, che nelle [illegible] [illegible] punta ha gli stessi problemi di traffico e inquinamento acustico [illegible] atmosferico?».

L'ultima parte del questionario era riservata ai suggerimenti degli interpellati. I residenti e gli esercenti hanno indicato come prima esigenza la risoluzione della questione piazza Boves e l'abbattimento della parte emergente della piazza; [illegible] maggiore pulizia del centro storico, il potenziamento dell'illuminazione, la ristrutturazione degli edifici fatiscenti. Sull'isola pedonale ora la parola ritor[illegible] al Comune. [r. s.]

I risultati

QUESTIONARI RACCOLTI	1360	
CONTRARI	1007	(74%)
FAVOREVOLI	[illegible]	(19,4%)
INDIFFERENTI	90	(6,6%)

FRA I 263 FAVOREVOLI:
159 RAGGIUNGONO VIA ROMA A PIEDI
104 RAGGIUNGONO VIA ROMA IN AUTO

[illegible] «SI'» CONDIZIONATI A:
— COSTRUZIONE DI NUOVI PARCHEGGI
— APERTURA DEL POSTEGGIO DI PIAZZA BOVES
— RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI
— ACCESSO IN VIA ROMA SOLO A BUS E TAXI

I commercianti sono contrari alla chiusura al traffico di via Roma (SEDINO)

[illegible]

PRIMANTENNA

Dibattito sulla crisi economica e il commercio

«Quali effetti ha la crisi economica sul commercio a Cuneo» è il tema del dibattito televisivo «La Piazzetta», in onda stasera, alle 21,30, su Primantenna. In studio con Daniela Bianco i rappresentanti delle categorie associate alla Confcommercio e i delegati dell'Associazione ambulanti del capoluogo.

SOCIALISTI

La legge per l'elezione [illegible] sindaco

Stasera, alle 21, alla federazione psi di Cuneo, è in programma una conferenza su «La legge per l'elezione dei sindaci e dei consigli comunali». Interverranno Alessandro Vertamy, Gianbattista Fossati e l'assessore regionale all'Ambiente, Marcello Garino.

[illegible]

Una rivista sul tempo libero

E' in distribuzione la nuova rivista «L'ingannatempo», stampata in 35 mila copie, con giochi, acrostici, consigli per gli acquisti e la gastronomia in provincia [illegible] Cuneo. Una sezione della rivista [illegible] dedicata agli appuntamenti nella «Granda» in dicembre. La redazione [illegible] a Borgo San Dalmazzo, in via Arno 14, 0171/260.880.

[illegible]

Comunicazione audiovisiva e comportamento

Oggi, alle 16,45, nel salone della scuola media III di via Sobrero 14 [illegible] Cuneo [illegible] in programma [illegible] tavola rotonda [illegible] «La mente, la memoria [illegible] gli effetti della [illegible]municazione audiovisiva sulla psiche e sul comportamento». Interverranno il neurologo Enzo Grasso, la psicologa Virna Pellotieri [illegible] monsignor Franco Peradotto, responsabile della pastorale della Diocesi di Torino.

[illegible]

Si parla delle riforme

Stasera, alle 20,30, nel salone di corso Giolitti 23/b a Cuneo è in programma [illegible] conferenza [illegible] «Le riforme elettorali», organizzata dal pds.

[illegible]

Aiuti della «Pro Humanity» ai profughi della Bosnia

E' partito l'altra mattina dalla sede dell'associazione internazionale «Pro Humanity» (via Mario Rosso 63) un camion, carico di generi alimentari, diretto in Bosnia-Erzegovina, al centro [illegible] distribuzione ai profughi e alle popolazioni dell'ex Jugoslavia. Per collaborare all'iniziativa, che sarà ripetuta nelle [illegible] natalizie, telefo[illegible] allo 0171/384.838 o fare un versamento sul conto corrente postale 10247120.

Ieri amici, studiosi e critici letterari hanno partecipato ai funerali dello scrittore

L'ultimo omaggio a Luigi Baccolo

Esperto di Casanova, era originario di Savigliano. Consigliere comunale, si impegnò per portare una facoltà universitaria nella «Granda». Frequentò un importante salotto culturale a Venezia. Il ricordo della moglie

Luigi Baccolo

CUNEO. Studioso di Casanova e conoscitore della letteratura libertina del Settecento, [illegible] scelto Cuneo [illegible] città adottiva [illegible] la sua biblioteca per salotto culturale. Luigi Baccolo, 79 anni, per anni insegnante ai licei classici di Savigliano e Cuneo, ha lasciato alla «Granda» un patrimonio di cultura [illegible] saggezza, invidiato da studiosi e critici [illegible] tutta Europa. Ieri pomeriggio nella chiesa di San Pietro [illegible] Savigliano amici, conoscenti, docenti, esperti di letteratura hanno partecipato ai funerali, rendendo l'ultimo omaggio al noto scrittore.

Innamorato dei classici, dialogava con accademici e scrittori italiani [illegible] francesi sul Casanova, [illegible] marchese di Sade [illegible] Restif de la Bretonne. E la sua passione per la cultura lo aveva portato nell'Olimpo dei letterati, invitati alla corte veneziana del mecenate Grue, il miliardario petroliere francese che ha fatto della Cà Vendramin il [illegible]lotto europeo del cenacolo [illegible] Casanovisti.

«Ogni [illegible] - spiega la vedova signora Elsa, che in diciotto giorni [illegible] perso la il marito e la madre - eravamo invitati [illegible] Venezia. [illegible] sembrava di entrare in una casa dove l'ospite era [illegible] cultura e l'atmosfera era quella di una biblioteca, di un luogo dove si vive di letteratura [illegible] di critica degli scrittori di [illegible] tempo».

Il Cenacolo dei Casanovisti ha rappresentato per Baccolo il culmine della sua popolarità nel mondo della cultura europea. Al salotto veneziano [illegible] invitati dodici critici [illegible] studiosi, scelti [illegible] per nazione. Fra essi l'ambasciatore americano Charles Rives, che abitò nella casa di «Via col vento».

«Fu un'esperienza indimenticabile - prosegue la moglie -. Mio marito era schivo, niente pubblicità, anzi quasi gli spiaceva che si parlasse di lui». Nella biblioteca di Cà Vendramin è custodita la prima copia del diario di Casanova.

Luigi Baccolo per anni ha tenuto lezioni [illegible] seminari sulla letteratura libertina del '700 alla Normale di Pisa, dove nel '48 presentò [illegible] «Saggio su Pirandello», sua opera prima. Qui aveva ritrovato un amico, il cuneese Beppe Nenci, di Vernante, che da tempo dirige la Scuola superiore. Lo scrittore [illegible] morto martedì sera all'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo, dove [illegible] stato ricoverato la settimana scorsa per un ictus.

Insegnante rispettato [illegible] amato [illegible] suoi studenti, Luigi Baccolo si dedicò al giornalismo collaborando [illegible] «La Stampa», «Il Mondo», «Storia illustrata», «Il resto del Carlino», «Gazzetta del Popolo». L'ultimo volume dello scrittore fu «Il Commiato del mago e delle fate» dall'82.

A Saviglia[illegible] molti lo ricordano per il [illegible] impegno a favore [illegible] decentramento universitario e l'attivazione di una facoltà nella «Granda». Di Savigliano parlò [illegible] nelle [illegible] opere, come nell'ultimo suo romanzo e nel saggio scritto per «Cn provincia Granda».

Ieri molti compagni di discussioni e salotti letterari hanno accompagnato la bara dello scrittore. [r. s.]

[illegible]

La Scuola di amministrazione insegna tutti i segreti ai futuri manager cuneesi

CHI sono i futuri manager della «Granda»? Hanno un'età compresa tra i 25 [illegible] i 30 i giovani iscritti al primo corso biennale per quadri aziendali, aperto quest'anno nella sede di Cuneo della Scuola [illegible] amministrazione aziendale dell'Università di Torino, che rilascia [illegible] diploma universitario in amministrazione. Tratto comune dei 33 «allievi» è l'esperienza pluriennale nel mondo del lavoro [illegible] una grande voglia di migliorare la preparazione. Ma il dato più interessante, rilevano all'Istituto, è che [illegible] degli studenti-lavoratori sia stato iscritto al corso dal proprio datore di lavoro. I giovani hanno quindi «fame» di aggiornamento e qualificazione.

L'impegno è notevole: gli iscritti raggiungono la scuola da tutta la provincia dopo una giornata di lavoro: «E' l'unica possibilità di aggiornamento che [illegible] viene offerta senza essere costretti a raggiungere Milano [illegible] Torino». «Mi sono iscritto per migliorare la posizione nell'azienda, la "Co.me.cart." di Cuneo - spiega Francesco Armando, di Cervasca -. [illegible] mancava una preparazione che consentisse la comprensione completa ed autonoma dei problemi aziendali. Gli orari di lavoro mi avevano finora impedito di accedere a questo tipo di corsi». Una valutazione condivisa da molti studenti, tra cui Marina Ramella, di Limone, una delle poche ragazze presenti (sono complessivamente sei), impiegata dell'Alpitour. «Torino [illegible] improponibile - aggiunge -. Seguire un corso del genere [illegible] una mia aspirazione da anni».

Gli iscritti operano in settori diversi, dagli istituti di credito alle ditte di trasporti, dai cementifici alle aziende del terziario. La scelta comune [illegible] [illegible] «investimento [illegible] cultura» che i più non sanno ancora come utilizzare a breve termine, ma che rappresenta una chance per essere competitivi sul mercato del lavoro. [r. s.]

Francesco Armando di Cervasca [illegible] Marina Ramella che abita a Limone entrambi iscritti alla Scuola per i quadri aziendali [illegible] Cuneo (TALLFOTO)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ex simpatizzanti della Lega nord

[illegible] merito alle dimissioni [illegible] Lega nord del consigliere Clau[illegible] Lingua vogliamo fare alcune considerazioni. Con le sue dimissioni viene azzerato il gruppo che aveva a [illegible] tempo costituito la Federazione di Cuneo della Lega. Allo stesso modo so[illegible] stati allontanati o messi in condizione di andarsene altre persone molto attive, ma poco invise al vertice, ora totalmente in mano al neoparlamentare e docente scolastico Domenico Co[illegible]. Al seguito [illegible] questi comportamenti da «palazzo romano», tra l'altro sempre criticati dalla Lega, molti simpatizzanti ed iscritti hanno restituito o non hanno più rinnovato la tessera. Anche alla Lega sono arrivati i carrieristi ed i riciclati politici di altri partiti. Costoro, inutile dirlo, si sono trovati la strada spianata grazie a chi aveva speso tempo per cercare proseliti e voti. Concordiamo [illegible] Lingua quando dice che nella Lega non sono rispettati i principi democratici. Chi arriva prima caccia i potenziali concorrenti.

Seguono sei firme, Cuneo

In [illegible] degli [illegible]

Ci sentiamo in dovere di scrivere per far sentire tutto il nostro affetto alla signora Luisa Robustelli Pisani, che ha subito alcune settimane fa attacchi, che a nostro parere, sono del tutto gratuiti.

Noi seguiamo da vicino l'operato della nostra amica e sappiamo con quale passione [illegible] dedica agli animali.

Ci pare giusto, quindi, salvaguardare l'immagine di [illegible] persona estremamente corretta e salvaguardare anche quella dell'Associazione che rappresenta (Enpa).

Margherita Peano
Ginetta Tabacco
Cochi Pasinetti
Danila Sciolla
Diego Gagino
Graziella Squarotti
Laura Ziolla
Ada Perlo
Lyda Masenti
Piera Musso
Mirella Rolla, Cuneo

Scrivere a La Stampa,
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.116
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.556
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.125

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.481
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.878
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] DI TURNO

A Cuneo è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia [illegible] Valle, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette urgenti.
Alba: *De Giacomi*, via Vitt. Emanuele 18, tel. 440.458.
[illegible] *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.09.
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.544.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.448.
Saluzzo: *S[illegible] Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.
Savigliano: *Monchiero*, piazza [illegible] Popolo [illegible] tel. 71.23.89.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 658.222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

STATO CIVILE

BEINETTE

NATI. Paolo Ghezzo (Beinette).
MORTI. Anfossi Andrea, 91 anni (residente a Beinette), pensionato; Varra Michele, 82 anni (residente a Beinette), pensionato.

RACCONIGI

NATI. Francesca Ferraris (Savigliano); Anna Maria Laterano (Savigliano).
MORTI. Margherita Osella, [illegible] anni (residente [illegible] Racconigi), pensionata; Aldo Tomatis, [illegible] anni (residente [illegible] Racconigi), pensionato; Alda Maria Regis, 82 anni (residente a Racconigi), pensionata; Ignazio Focolo, [illegible] anni (residente a Racconigi), pension.

BRA

NATI. Lo Presti Vincenzo (Cherasco); Comaro Romina (Sommariva Perno); Testa Paolo (Bra); Toscano Angela (Bra); Alberto Michela (Bra); Cannatà Christian (Bra); Borra Chiara (Cherasco).
MORTI. Giordano Francesca, 73 anni (residente a Dogliani), pensionata; Rolando Francesca, 92 anni (residente a Bra), pensionata; Barberis Adolfo, 79 anni (residente [illegible] Bra), pensionato; Anselmo Teresa, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; [illegible] Giovanni Battista, 74 anni (residente a Cherasco), pensionato; Franco Anna, 87 anni (residente [illegible] Bra), pensionata; Araminati Rita, 87 anni (residente a Cosseria), pensionata; Ghia Enrichetta, 81 anni (residente a Ceresole d'Alba), pensionata.
MATRIMONI. Perinu Nicola (residente a Bra), magazziniere, con Cannizzaro Giuseppina (residente a Bra), casalinga; Distasi Maurizio (residente ad Aosta), impiegato, con Casavecchia Antonella (residente [illegible] Bra), insegnante.

CUNEO

MATRIMONI. Dutto Gianfranco (residente a Caraglio), commerciante, con Giordano Gabriella Maria (residente a Cuneo), casalinga; Colucci Giuseppe (residente a Cuneo), chimico, con Favara Giulia (residente a Cuneo), commissario di polizia.

BARGE

MORTI. Angela Bossa, 62 anni (residente a Barge), pensionata; Giuseppe Coero, 82 anni (residente a Barge), pensionato.

BAGNOLO

MORTI. Teresa Chiale, 94 anni (residente a Bagnolo), pensionata.

MANTA

NATI. Chiara Peyrache (nata [illegible] Torino); Rosa Peyrache (Torino).

APPUNTAMENTI

[illegible]

La bancarella missionaria

«Bancarella missionaria» domani (ore 16-19,30) e domenica (9-19,30) alla scuola elementare di San Rocco Castagnaretta. Il ricavato sarà devoluto in favore dei ragazzi di Barra do Bu[illegible] in Brasile, dove lavora [illegible] [illegible] don Flavio Luciano.

[illegible]

Alla Scuola di Pace

[illegible] Scuola di Pace di Boves [illegible]munica che è stata rimandata la lezione di Augusto Buscaglia, in programma lunedì alle 21 nei locali di via Marconi. In sostituzione è organizzato un seminario per la creazione di un giornale della scuola.

[illegible]

Serata su «Che» Guevara

Alle 20,45, nel salone del liceo scientifico «Peano» [illegible] Cuneo, in via Monte Zovetto 8, conferenza [illegible] approfondimento del pensiero di «Che» Guevara a 25 anni dalla sua morte. L'iniziativa è stata indetta dal Centro di iniziative politica [illegible] culturale.

Savigliano, fermi i lavori per il nuovo impianto nell'ex caserma Trossarelli

Mille studenti senza palestra

Progetto non compatibile con il terreno. Il sindaco: «Stesso problema per il bocciodromo» I soldi non bastano. I ragazzi delle superiori costretti a girovagare da un luogo all'altro

SAVIGLIANO. Lavori fermi da mesi dopo che sono state gettate le fondamenta. E' questa la situazione in cui si trova il progetto relativo alla costruzione di una palestra a servizio delle scuole medie superiori saviglianesi nel cortile della ex caserma Trossarelli, in corso Roma. Durante l'estate l'impresa appaltatrice aveva compiuto gli scavi e gettato le basi in cemento armato su cui dovranno poggiare i piloni di sostegno della struttura.

Le [illegible] estive avevano determinato una logica interruzione dei lavori che, tuttavia, ci si attendeva sarebbero ripresi nel [illegible] settembre: invece è tutto fermo. Un altro tassello si aggiunge così alla lunga e travagliata vicenda della costruzione della palestra, che è di competenza della Provincia.

L'ultima sospensione dei lavori è da imputare ad un problema di carattere geologico del terreno su cui l'edificio viene costruito, che ha richiesto una perizia da parte di un esperto per evitare problemi nelle fasi successive. «La Provincia ha dovuto rivedere il progetto - afferma il sindaco, Remigio Galletto - perché ha avuto gli stessi problemi che noi abbiamo incontrato con il bocciodromo coperto: i progetti sulla carta si sono rivelati non compatibili col terreno di Savigliano e questo ha determinato il blocco dei lavori. Inoltre è stato necessario rifare il mutuo, perché i soldi stanziati non bastavano più: mi auguro che la questione si risolva al più presto, per dare alle scuole saviglianesi, finalmente, una palestra decorosa».

La vicenda della struttura scolastica si trascina ormai dal 1986, anno in cui venne stanziato il primo finanziamento attingendo ai fondi della cosiddetta «legge Falcucci». Un problema di competenze fra Stato e Comune aveva fatto slittare l'inizio dei lavori alla scorsa primavera: i due enti pubblici, infatti, [illegible] proprietari rispettivamente per i due terzi e per un [illegible] del terreno e dei fabbricati ex militari, ma le quote di proprietà non erano ancora state divise. Dopo anni di trattative, si era giunti ad una suddivisione che aveva permesso al Comune di destinare la sua parte di terreno alla Provincia per l'edificazione della palestra. Ora il nuovo intoppo, stavolta di carattere tecnico e non più burocratico.

«Intanto - affermano gli insegnanti di educazione fisica - più di mille studenti delle superiori saviglianesi sono costretti a girovagare fra una palestra e l'altra, di dimensioni inadeguate, ed il palazzetto, con notevole dispendio di tempo».

[illegible] Bertoglio

Gli studenti sono stati spesso costretti a cambiare palestra (TELEFOTO)

Un esposto a Villanova

VILLANOVA MONDOVI'. Le polemiche tra sindaco e opposizione sulle infiltrazioni d'acqua nel palazzetto dello sport (inaugurato pochi mesi fa) sono approdate sul tavolo del procuratore della Repubblica di Mondovì.

La minoranza ha inviato alla magistratura un documento corredato di fotografie e di una relazione tecnica, contestando le modalità con cui sono stati eseguiti i lavori e le procedure adottate dall'impresa.

L'opposizione aveva già [illegible] testato l'operato della ditta durante la seduta consiliare del [illegible] ottobre, quando aveva cercato di coinvolgere anche la maggioranza, proponendo di rivolgersi alla procura della Repubblica, ma la richiesta era stata respinta.

«I lavori - ha detto il sindaco Vincenzo Tomatis - non [illegible] conclusi; non ha senso chiedere l'intervento della magistratura, ma è molto più sensato costituire una commissione comunale di verifica per valutare con serietà e precisione la situazione dell'impianto sportivo». [l. f.]

DALLA GRANDA

Annullato il concerto di Edoardo Bennato

Il concerto di Edoardo Bennato previsto per domenica sera è stato cancellato. La decisione è dell'agenzia milanese che organizza il tour italiano del cantautore napoletano.

Denunciati dai carabinieri per un furto di legna

Antonio Sacco, 53 anni e Ivana Achino (45), entrambi abitanti a Magliano Alpi sono stati denunciati a piede libero per furto di legna a Torresina. Li hanno fermati i carabinieri di Murazzano mentre tentavano la fuga a bordo di una «Golf» con targa coperta da un pezzo di cartone.

Oggi l'Aci presenta il nuovo codice della strada

Oggi alle 15 nella sala contrattazioni della Camera di Commercio a Cuneo in via Roma 15 si terrà un convegno sul nuovo codice della strada, organizzato dall'Aci.

All'ex municipio si discute su intolleranza e razzismo

«Intolleranza e razzismo» è il tema dell'incontro organizzato dal comitato antifascista per domani alle 20,30 nella sala polivalente dell'ex-municipio. Interverranno Dionigi Albera (integrazione degli extracomunitari nel Saluzzese), Merhima e Aldo Girello (le origini e lo sviluppo del conflitto jugoslavo), Laura Sacerdote Perrini (antisemitismo nel fascismo), Ettore Robbione (educazione alla tolleranza dall'esperienza della scuola di Pace di Boves).

Rubano mobili antichi alla preside di Saliceto

Furto l'altra notte in frazione Stroppo di Prunetto nella casa della professoressa [illegible] Vittoria Obertino, 62 anni di Monesiglio, preside della scuola media di Saliceto. I ladri sono entrati nell'abitazione forzando la porta secondaria: hanno rubato mobili antichi di notevole valore.

Continuano le ricerche del finanziere scomparso

Michele Eleuterio, il ventenne finanziere in forza al secondo battaglione della scuola sottufficiali di Cuneo scomparso dal 24 maggio scorso, continua a non dare notizie di sé. Il militare non era più rientrato in reparto dopo un permesso.

A Saluzzo i lavori sono ultimati ma è rimasta l'impalcatura

«Togliete i nailon dal duomo Vogliamo vedere i restauri»

SALUZZO. Sono numerose le lamentele per lo stato di totale abbandono in cui viene lasciata l'impalcatura che ricopre la parte centrale della facciata del duomo. I grossi nailon che «avviluppano» la struttura sono penzolanti e fanno cattiva mostra, mentre i lavori di restauro sono quasi ultimati. Il ponteggio era stato montato nei mesi scorsi per consentire alla ditta Nicola di Aramengo i restauri della cosiddetta «ghimberga», in formelle di cotto, che fa da cornice al portale centrale della cattedrale.

«Sono stati realizzati lavori di consolidamento - spiega Anna Maria Faloppa, segretaria del Comitato per i 500 anni dell'edificazione del duomo - oltre che di pulitura delle numerose formelle».

Vi sarebbero soltanto più alcuni «stucchi da ripulire», ma la gran parte del ponteggio potrebbe ora essere smontata, consentendo così la vista dell'edificio quattrocentesco ai turisti ed agli stessi saluzzesi.

Il costo di questa parte dei lavori ammonta a circa [illegible] milioni, interamente finanziati dalla Curia vescovile. L'intervento era stato preventivato nel quadro delle numerose iniziative di restauro appositamente volute per celebrare i cinquecento anni della costruzione dell'edificio sacro. A seguire le fasi del restauro sono state le Soprintendenze ai beni artistici e quella ai beni architettonici.

Nei giorni scorsi è stato inaugurato il nuovo impianto di illuminazione dell'edificio. [g. ne.]

Il duomo di Saluzzo venne eretto cinquecento anni fa. Per celebrare la ricorrenza sono stati eseguiti numerosi lavori di restauro (FOTO MARIO REVELLO)

FOSSANO

Mostra al castello

Arazzi, dipinti e sculture dalla Russia

FOSSANO. Domani, alle 17, nella sala polivalente del castello degli Acaja, si inaugurerà la mostra dal titolo «Frammenti di una Russia».

Nella suggestiva cornice del maniero saranno esposte oltre settanta opere fra arazzi, dipinti e sculture realizzate da artisti sovietici, definiti dalla curatrice della rassegna, Elisabeth Gluckstein, «anti Breznev».

Si tratta di pittori e scultori che per anni hanno lavorato in clandestinità, come Vladimir Brainin, Olga Bulgakova, e che oggi stanno esponendo nelle più importanti gallerie di Francia, Germania e Stati Uniti riscuotendo un notevole [illegible] so.

All'inaugurazione sarà presente una delegazione ucraina, tra gli ospiti il ministro per la Cultura e il vice premier. La mostra è stata curata dall'assessorato alla Cultura del Comune. [n. c.]

Ferodo e Galfer (Barge)

Per l'amianto non si bloccano i pensionamenti

MONDOVI'. «Il blocco dei prepensionamenti previsto fino al 31 dicembre 1991 non riguarda i lavoratori dell'amianto». Lo ha annunciato il ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie e per gli Affari regionali Raffaele Costa.

Tempo fa circolata nella «Granda» la voce che i lavoratori dell'amianto erano stati inclusi nel blocco dei prepensionamenti. Preoccupati per questa situazione molti dipendenti della Galfer di Barge e della Ferodo di Mondovì si sono rivolti al liberale monregalese. Il ministro ha chiesto l'intervento della direzione generale della Previdenza sociale del ministero del Lavoro ottenendo chiarimenti e tranquillizzando gli operai. «Il "decretone" fiscale che blocca i pensionamenti - dice Raffaele Costa - non si applica al personale inserito nella legge relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto». [l. f.]

Il mercato regionale delle pulci che si svolge a Cherasco ad aprile, settembre e dicembre, conta sempre [illegible] notevole afflusso di visitatori (TELEFOTO CUNEO)

Domenica prossima nel centro storico torna l'atteso «mercato delle pulci»

A Cherasco 400 bancarelle

Stampe, francobolli, mobili d'epoca, monete, vestiti e ricami sono esposti dal mattino sotto i portici della città che quest'anno festeggia il 750° anniversario di fondazione

CHERASCO. Stampe antiche, libri, dischi, oggetti in rame ed in ceramica, orologi, mobili e cartoline d'epoca, francobolli, attrezzi da lavoro, monete, biancheria ricamata d'altri tempi saranno i preziosi oggetti esposti su oltre quattrocento bancarelle che domenica, dalle 8 alle 20, invaderanno la cittadina roerina. Un appuntamento importante per i collezionisti che ormai si ripete da venticinque anni, riscuotendo sempre un grande successo.

I visitatori arrivano da ogni parte del Piemonte, alla ricer[illegible] del pezzo raro magari da regalare a Natale. I prezzi sono i più svariati.

E' [illegible] mercato regionale delle pulci, scandito [illegible] tre appuntamenti annuali (ad aprile, settembre [illegible] dicembre), uno dei tanti fiori all'occhiello degli infaticabili organizzatori cheraschesi. Il primo «Mergà d'le pules» è datato novembre '83, in concomitanza con la tradizionale Fiera di [illegible] Martino.

Gli espositori arrivano in città all'alba. Gli acquisti migliori si fanno in mattinata quando è possibile trovare i pezzi più pregiati.

«Ho sempre avuto una grande passione per tutto ciò che ha il sapore di antico - dice Giuseppe Lanzardo, componente dell'Ente manifestazioni ed "inventore" del mercatino -: alla prima edizione parteciparono trentatré espositori: ora arriviamo ad ospitare sino a quattrocento bancarelle».

Il «mercato delle pulci», nato in collaborazione con la Pro Cherasco, nel corso degli anni [illegible] è ampliato, ottenendo anche il patrocinio dell'Amministra[illegible] comunale. L'Ente manifestazioni [illegible] l'assessorato al Turismo assicurano una perfetta regia organizzativa.

«E' sicuramente uno dei migliori d'Italia - sottolinea con soddisfazione il sindaco, Michelino Germanetto - [illegible] gli organizzatori meritavano quantomeno [illegible] nostra collaborazione».

«Oltre alla qualità dei prodotti esposti - dice ancora il primo cittadino - il successo di questo ormai tradizionale appuntamento deriva anche dallo splendido scenario ambientale nel quale [illegible] svolge la manifestazione».

«E' un "mercatino" qualitativamente sempre migliore - rimarca Gianni Avagnina, assessore alla Cultura e Turismo e vicesindaco di Cherasco -. Le richieste di partecipazione sono sempre moltissime, per cui è stato inevitabile fare [illegible] po' di selezione. Siamo davvero molto soddisfatti».

Le bancarelle saranno allestite nelle vie e sotto i portici del centro storico, per l'occasione chiuso al traffico. E i turisti, oltre curiosare tra le bancarelle, potranno dare un'occhiata alle vetrine dei negozi, addobbate per le festività natalizie.

«Il mercatino delle pulci è indubbiamente una delle più belle manifestazioni che si svolgono nella nostra città», sottolinea Giovanni Ramello della società Dea, centro elaborazione dati.

«Anche quest'anno le varie edizioni del mercatino hanno riscosso un grande [illegible], portando [illegible] Cherasco migliaia di turisti», aggiungono i titolari del mobilificio Martorelli & Botta.

Gli organizzatori hanno intanto già [illegible] in calendario le tre edizioni del '93, che si svolgeranno il 4 aprile, il 19 settembre e [illegible] 12 dicembre.

Sono intanto partite alcune delle importanti iniziative culturali per festeggiare il settecentocinquantesimo anniversario [illegible] fondazione della città. E' stato pubblicato il volume «Segni e parole», con le composizioni poetiche di Franco Ferrero e i disegni del pittore Romano Reviglio.

Quindi, è stata la volta di «Cara Cherasco» realizzato grazie anche al contributo della Cassa rurale artigiana di Roreto di Cherasco. Il libro reca l'autorevole firma di Flavio Russo, scrittore e critico d'arte, titolare, insieme [illegible] la moglie Nucci, dell'elegante galleria «Il ritorno».

La «Biemmedue» ha invece contribuito alla realizzazione del volume di Bruno Taricco dedicato al museo civico «G.B. Adriani», ricco di preziosi cenni storici e di belle illustrazioni. Il professor Taricco è uno dei grandi artefici del rilancio dell'attività del museo cittadino. Prima di questi due libri, l'ultima pubblicazione dedicata alla città risaliva al 1988, [illegible] in cui Claudio Alberto, da [illegible] anni presidente della Pro Cherasco, diede alle stampe «La regina di Cherasco», appunti di storia e architettura, realizzato in occasione del trecentesimo anniversario dell'incoronazione [illegible] Maria a regina della città.

Claudio Alberto, funzionario di banca, (centodieci sera[illegible] spese, quest'anno, all'hobby dell'Ente manifestazioni) ha un piano ben preciso: «Nel '93 dovremo consolidare [illegible] nostro ruolo [illegible] punto di riferimento per tutto ciò che con[illegible] l'arte. Ad ospitare le mostre principali sarà sempre Palazzo Salmatoris, mentre [illegible] ogni fine settimana [illegible] comunque proposti itinerari d'arte [illegible] punti della città».

Tra appuntamenti culturali, bancarelle e una visita ai monumenti si potrà inoltre fare una tappa nelle numerose trattorie della zona, per degustare tartufi, vini del Roero e altri prodotti locali, alla quale potrà seguire [illegible] passeggiata [illegible] collina.

[r. a.]

CARTOLINE

«Schizzi d'autore»

Il campanile della Madonnina, l'arco di Porta Narzole o quello della Madonna [illegible] Popolo, la chiesa di San Gregorio, il portone della canonica di San Pietro, [illegible] palazzo Galli della Mantica, [illegible] alcuni dei soggetti raffigurati negli «schizzi» che Enrico Domenico Tagliaferro - nato a Villar Pellice da una famiglia di origine cheraschese - ha dedicato alla cittadina, andando alla ricerca [illegible] monumenti e degli angoli più caratteristici. Professore di disegno, Tagliaferro ha curato restauri ed affreschi nel palazzo Burotti di Scagnello (sede, a Cherasco, dell'Associazione nazionale elicicoltori) ed [illegible] castelli [illegible] Ceva [illegible] Sommariva Perno, nella chiesa dei Battuti Bianchi [illegible] Bra [illegible] nella parrocchia [illegible] Novello. Disegni che la Cassa rurale artigiana e la Pro Cherasco hanno «trasformato» in cartoline, riunendo in una piccola collana gli «schizzi d'autore» che Tagliaferro ha voluto dedicare a Cherasco. [r. a.]

Si attende ancora il sì del ministero della Sanità alla continuazione all'attività nell'impianto

Macello di Alba rischia la chiusura

Nonostante i lavori che hanno migliorato la funzionalità il servizio non è in regola con la normativa Cee «Bisogna fare in fretta a costruire la nuova struttura per evitare brutte sorprese». La posizione del Comune

ALBA. Il macello pubblico è a rischio: potreb[illegible] chiudere se il ministero della Sanità non concederà una proroga, consentendo al servizio di funzionare in attesa del nuovo mattatoio. L'impianto attuale, in corso Michele Coppino, [illegible] alcuni lavori eseguiti per migliorarne struttura [illegible] funzionalità, non è in regola con le normative Cee e dovrà essere sostituito.

[illegible] responsabile del servizio veterinario dell'Usl 65, Giovanni Viassone, dice: «In un primo momento, il macello albese era [illegible] inserito tra quelli che dovevano chiudere [illegible] 31 dicembre '92. In seguito alla presentazione del progetto di un [illegible]vo mattatoio, è stato inserito dal ministero della Sanità nell'elenco di quelli "in sospeso". La deroga per continuare a mantenerlo in attività non [illegible] ancora [illegible] concessa, [illegible] speriamo di ottenerla [illegible] breve. Così la chiusura sarà temporaneamente scongiurata. Ma [illegible] Alba non si affretterà a costruire la nuova struttura, rischia di rimanere senza mattatoio pubblico».

Mercoledì sera si è tenuta [illegible] riunione in municipio tra amministratori, macellai e rappresentanti dell'Associazione commercianti per studiare soluzioni. Il Comune metterà a disposizione il terreno per il [illegible] macello, circa 6 mila metri quadrati, in corso Bra, vicino al mercato del bestiame. Due le proposte su cui si sta lavorando per il nuovo mattatoio: costruire una società pubblico-privata che coinvolgerebbe il Comune e i macellai nel finanziamento. Oppure i macellai potrebbero costruire direttamente sul terreno [illegible] Comune.

Giuliano Viglione, dell'Aca, dice: «La seconda proposta [illegible] novità dell'altra sera e i macellai si sono riservati [illegible] esaminarle. Come commercianti siamo sempre stati più favorevoli al coinvolgimento diretto del Comune (si era parlato [illegible] un contributo dell'ente locale del [illegible] per cento) perché significherebbe [illegible] controllo diretto dell'Ente, [illegible] garanzia [illegible] tutti, compresi i consumatori». Prosegue Viglione: «E' importante fare presto: non vorremmo trovarci con il vechio macello chiuso, senza avere quello nuovo». [g. f.]

Il nuovo macello forse sorgerà in corso Bra, vicino al mercato del bestiame (Masoero)

IN BREVE

ALBA

Due anni a un tunisino per spaccio di stupefacenti

Il tunisino Murad Marufi, 28 [illegible]ni, domiciliato in via Santa Barbara, è [illegible] condannato a due anni e quattro mesi e al pagamento di una multa di 30 milioni. Era accusato di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti.

ALBA

Stasera si consegna il premio Piemontevip

Stasera, alle 21, nel palazzo di piazza Medford, sarà consegnato il premio «Piemontevip». Un pubblico apprezzamento che la rivista omonima attribuisce a dodici «protagonisti della realtà piemontese». Un riconoscimento speciale andrà alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. La premiazione sarà accompagnata da [illegible] concerto.

BRA

[illegible] di pace nel salone Arci

Seconda lezione della «scuola di pace» stasera, alle 21, nel salone Arci di via Mendicità: Giuseppe Paschetto, assessore [illegible] Cossato, parlerà del «centro di difesa popolare non violenta» istituito nel suo comune.

BRA

S'incontrano gli ex allievi dello scientifico «Giolitti»

«Gigio», l'associazione degli ex allievi dello scientifico «Giolitti», tiene stasera un'assemblea pubblica. L'appuntamento è per le 21 al Centro «Arpino».

IN APPELLO

Amnistia per l'allevatore

La corte d'appello di Torino ha dichiarato il «non doversi procedere per amnistia» nei confronti dell'allevatore Ezio Prunotto, 42 anni, di Alba, località Mussotto 29. In primo grado l'uomo [illegible] stato condannato dal pretore a 3 anni [illegible] 3 milioni di multa (senza condizionale). Il Prunotto, difeso dall'avvocato Roberto Ponzio, era accusato [illegible] avere violato i sigilli apposti dal servizio di vigilanza sanitaria dell'Usl [illegible] Fossano su 7 capi [illegible] bestiame affetti da tubercolosi, che deteneva nel [illegible] allevamento di Guarene. Gli agenti trovarono le vacche, vive, [illegible] le orecchie mozzate e i padiglioni auricolari in un cassetto, nell'ufficio. I sigilli avrebbero dovuto garantire la macellazione controllata degli animali colpiti da tbc. Per gli stessi è previsto un indennizzo per l'abbattimento, ma le orecchie, che rappresentano la prova per la riscossione dell'indennità, devono essere tagliate al momento della macellazione. [g. f.]

Lung[illegible] [illegible] del [illegible]

ALBA. Il [illegible] bestiame è in crisi: all'appuntamento settimanale del giovedì [illegible] affluiscono più di 10-20 capi, contro i 300-400 [illegible] una decina di anni fa. La presenza dei bovini è andata progressivamente calando con la diminuzione degli allevamenti. Talvolta le contrattazioni avvengono direttamente nelle stalle. Questo, nonostante che Alba abbia un nuovo, moderno mercato zootecnico in corso Bra [illegible] stato costruito alcuni [illegible] fa in occasione dello spostamento dal Foro Boario alla periferia della città).

Il direttore della Coldiretti di Alba, Terenzio Ravotto, osserva: «Nell'Albese si è assistito alla chiusura, negli ultimi anni, di oltre [illegible] 30 per cento delle stalle. I piccoli [illegible]avamenti stanno scomparendo. Gli agricoltori non possono più far fronte alle [illegible] dei grandi allevamenti, dei vitelli che vengono dall'estero. Sono costretti ad abbandonare l'attività».

«E' un peccato che ciò avvenga poiché i vitelli della razza albese sono sempre stati riconosciuti come [illegible] qualità molto pregiata. Forniscono una carne apprezzata. Si perde un patrimonio importante sul piano sociale a danno dei consumatori. L'allevamento ha [illegible]empre contribuito a integrare il reddito agricolo, specie nell'Alta Langa, frenando l'esodo dalle campagne». [g. f.]

A Pezzolo

Ritrovata scultura del '400

Il mascherone di pietra era in un bosco

[illegible] VALLE UZZONE. Una scultura in arenaria con fattezze umane è stata scoperta in Valle Uzzone dopo essere stata nascosta dai cespugli per oltre cinque secoli. Il ritrovamento è avvenuto per caso nei dintorni di Pezzolo, quando un agricoltore ha ripulito dagli sterpi un terreno p[illegible] ricavarne un orto, riportando alla luce il mascherone in pietra.

«I vecchi della zona sapevano dell'esistenza di questa scultura; nessuno però era in grado di indicare con esattezza dove si trovasse» spiega Gian Maria Mezzano, presidente dell'Associazione per la tutela dei beni ambientali di Cortemilia.

La scultura porta inciso il numero 1458. «Crediamo sia la data di realizzazione - continua Mezzano - poiché la grafia della cifra 5 ne ricorda altre trovate nella zona su opere dello stesso periodo. Probabilmente era destinata ad ornare la facciata di [illegible] chiesa. Non si sa però come [illegible] sia stata abbandonata. Chiederemo comunque l'intervento degli organismi competenti per poterl[illegible] tutelare e conservare». [c. o.]

Stasera ad Alba

I ragazzi recitano la storia

ALBA. Stasera, alle 21, al teatro Moretta, verrà presentato il film «A r'è non question ed rasa» (Non [illegible] questione di razza), ideato e realizzato dagli insegnanti e dagli alunni delle classi quarte [illegible] tempo pieno della scuola elementare Umberto [illegible] borgo Moretta.

Si tratta della rievocazione della vita primitiva nell'Albese fino all'incontro tra i primi abitanti della zona (i Liguri Statielli) ed i Romani, che conquistarono e civilizzarono il territorio, fondando poi la città di Alba Pompeia.

Cinquantasei bambini hanno dato vita alla curiosa rappresentazione, realizzata dopo un lungo ed accurato lavoro di ricerca storica sulle origini delle civiltà nella zona.

«L'opera, pur con spunti umoristici e fantasiosi, non perde in sostanza [illegible] sua attendibilità storica - spiegano gli insegnanti -. Inoltre, la realizzazione di questo film ha permesso ai ragazzi di riscoprire la loro creatività e di avvicinarsi in modo insolito [illegible] coinvolgente allo studio della storia locale, esaminata non soltanto attraverso i libri, ma con un contatto più diretto. E' stata un'esperienza molto interessante».

Nel film i cinquantasei giovanissimi attori rivivono scene di vita quotidiana parlando un curioso linguaggio, a metà strada tra il dialetto piemontese [illegible] il latino «maccheronico». Le riprese [illegible]o [illegible] girate in autunno nei dintorni di Alba.

Significativa è anche la scelta del Teatro Moretta per presentare il filmato. Infatti, a poche centinaia di metri della sala, lungo le rive del torrente Cherasca, [illegible] stato trovate anni fa le prime tracce di insediamenti della zona, risalenti all'età neolitica. [c. o.]

Un improvviso vertice ad Alba per discutere sulla minaccia di soppressione

Rivolta delle Apt piemontesi

I presidenti degli enti turistici contro le ipotesi di accorpamento. «Non siamo stati consultati e con l'unione nascerebbero problemi: c'è diversità fra province, si snatura il territorio»

ALBA. [illegible] teme per [illegible] futuro [illegible] alcune Aziende di promozione turistica piemontesi. La Regione, infatti, intenderebbe ridurre il numero delle Apt attraverso la soppressione e l'accorpamento delle aziende più piccole. La minaccia, anche se mancano ancora notizie certe [illegible] Palazzo Lascaris, [illegible] già messo in allarme presidenti [illegible] direttori [illegible] Apt, che, dopo un primo vertice svolto a metà novembre a Casale Monferrato, si sono riuniti l'altro pomeriggio ad Alba per discutere eventuali iniziative da avviare in relazione all'ipotesi di riforma dell'organizzazione turistica in Piemonte.

«Siamo preoccupati perché ci saranno probabilmente alcuni accorpamenti - dice il presidente dell'Apt Langhe e Roero Giangiacomo Toppino -. Sarebbe opportuno che eventuali decisioni prima di essere assunte venissero discusse con i diretti interes[illegible]. Vogliamo poter dire la no[illegible] opinione su un problema che tocca un settore molto importante nell'economia della nostra regione».

«Non siamo stati consultati e non sappiamo esattamente che [illegible] accadrà - aggiunge il direttore dell'Apt del Casalese Franco Abre -. Il timore per la soppressione [illegible] alcune Apt [illegible] que c'è, anche se non si hanno per ora informazioni precise». Non si [illegible] infatti neppure quali e quante siano le Apt [illegible] rischio in Piemonte.

L'eliminazione [illegible] alcune Aziende di promozione turistica sarebbe causata dalla necessità di ridurre i costi. Presidenti e direttori di Apt non sono però d'accordo e ritengono che non sia questa la via giusta per risparmiare. «O si eliminano tutte le Apt e si torna [illegible] i vecchi enti di promozione turistica provinciali o, ancora, si trova [illegible] forma diverse - sostiene Toppino -. In questi anni le Apt, pur con problemi di [illegible] disponibilità finanziaria, hanno lavorato bene per mettere in evidenza e valorizzare il turismo [illegible] Piemonte: ora rischia di cadere tutto».

Secondo gli addetti ai lavori l'accorpamento fra le Apt creerebbe anche problemi di tipo tecnico, poiché [illegible] unirebbero strutture che operano su territori con caratteristiche [illegible] esigenze diverse e che dovrebbero magari promuovere contemporaneamente le bellezze naturali del Cuneese, quelle artistiche del Saluzzese e l'enogastronomia dell'Albese.

«Attualmente tutte le venti Apt piemontesi coprono bacini turistici omogenei, corrispondenti in pratica alle [illegible] dei vecchi comprensori, sui quali è più facile programmare l'attività - afferma il direttore dell'Apt Langhe e Roero Tommaso Lo Russo -. L'accorpamento fra realtà diverse potrebbe invece creare problemi [illegible] livello organizzativo». «Le [illegible] cuneesi hanno ad esempio ritmi turistici diversi rispetto alla nostra zona - aggiunge il presidente dell'Apt albese Toppino -: in quelle zone [illegible] punta sul [illegible] estivo ed invernale, mentre da noi il periodo più importante è quello autunnale. Serve una promozione diversa, a seconda dei casi». In sostanza quindi, secondo i dirigenti, se le Aziende di Promozione Turistica sono legate ad un territorio ben definito si può lavorare meglio.

Il problema dell'omogeneità territoriale è sottolineato anche dal direttore dell'Apt di Asti Tilde Epoque: «Accorpando le Apt si rischia di snaturare il territorio e unire zone con [illegible]iche differenti. Per ora, comunque, [illegible] [illegible] sa con esattezza quali siano le intenzioni della Regione: ci si basa unicamente [illegible] [illegible] che circolano da tempo. Il timore comunque esiste, anche se la nostra Apt, essendo l'unica in Piemonte che copre l'intero territorio provinciale, dovrebbe correre forse [illegible] rischi [illegible] altre».

Opinioni [illegible] proposte [illegible] dirigenti delle Apt piemontesi sul delicato problema dell'accorpamento [illegible] raccolte in un documento che sarà inviato all'assessore regionale al Turismo Daniele Cantore e alle commissioni regionali che si stanno occupando della vicenda. Quando il documento sarà pronto i presidenti delle Associazioni chiederanno anche un incontro [illegible] approfondimento con l'assessore.

Corrado Olocco

Tutte le aziende

Provincia di Alessandria:
Apt Acqui e Ovadese, Apt di Alessandria, Apt del Casalese.

Provincia [illegible] Asti:
Apt di Asti.

Provincia di Cuneo:
Apt Valli di Cuneo, Apt Langhe e Roero, Apt del Monregalese, Apt del Saluzzese.

Provincia di Novara:
Apt del Lago Maggiore, Apt del Lago d'Orta, Apt di Novara, Apt dell'Ossola.

Provincia di Torino:
Apt [illegible] Canavese, Apt del Pinerolese, Apt [illegible] Torino, Apt [illegible] Valli [illegible] Lanzo, Apt della Valle Susa.

Provincia di Vercelli:
Apt del Biellese, Apt della Valsesia, Apt di Vercelli.

Da sinistra il presidente dell'Apt albese Giangiacomo Toppino e la direttrice dell'Azienda astigiana Tilde Epoque (FOTO)

Ultimo abitante della frazione «En Charva» di Macra

Nadin, una vita al fronte la vecchiaia in solitudine

[illegible] L'inverno inizia a farsi sentire, nelle vallate [illegible] caduta la prima neve. Per Bernardo Garino, classe 1920, quello che [illegible] arrivando sarà un inverno come tanti altri, destinato a passare all'insegna della solitudine e del lavoro.

«Nadin», così lo chiamano gli amici, [illegible] rimasto l'unico abitante della frazione «En Charva», a 972 metri [illegible] altezza, nel vallone laterale di Langra. Quattro case incassate tra le rocce della Valle Maira. La strada che collega la frazione [illegible] capoluogo [illegible] per un lungo tratto sterrata. L'abitazione dei «Garino», alcune stanze bene ordinate, sorge nella parte alta della borgata. Tutta la boscaglia della zona è [illegible] distrutta, alcuni anni fa, da un grande incendio. Oggi le case di «En Charva» sembrano far parte di un paesaggio lunare.

«Con l'arrivo della brutta stagione - racconta Nadin - ho chiuso le capre nella stalla e ac[illegible] la stufa [illegible] legna della cucina. Da noi il sole, durante i giorni d'inverno, arriva verso [illegible] 10 e tramonta alle 14. P[illegible] il tempo ad accudire il bestiame e a svolgere i lavori di [illegible]. Un tempo nella nostra borgata abitavano oltre quindici persone. Finita la guerra siamo rimasti in due: io e mio fratello Costanzo, morto nel 1975. Ora sono l'unico abitante del vallone».

A Bernardo Garino tornano in mente i ricordi della vita militare: «Sono rimasto sotto le armi per 48 mesi, prima [illegible] servizio del "settimo" reggimento Gaf, poi ad Anzio all' "ottavo" reggimento guardia [illegible]. Alla firma dell'armistizio ero in Corsica, [illegible] [illegible]o reparto fu mitragliato dall'aviazione tedesca. Riuscimmo a passare in Sardegna dove venimmo inquadrati agli ordini dell'esercito alleato. Sbarcati a Napoli partecipammo, con le truppe inglesi, [illegible] liberazione [illegible] Ravenna».

Come riconoscimento per questi anni [illegible] «naja», Nadin ha ricevuto [illegible] croci al merito, che custodisce gelosamente.

«Dopo il congedo, nel 1945 - spiega Garino - avrei potuto essere assunto alle ferrovie dello Stato, preferii tornare [illegible] casa. Non immaginavo che sarei rimasto solo, qui. A vedere le case vuote e con le finestre aperte viene la malinconia». [illegible] molti coloro che hanno abbandonato «En Charva» per andare a vivere in Argentina [illegible] [illegible] Francia. Numerose famiglie si sono stabilite nei centri della pianura.

«Le mie tre sorelle vivono [illegible] Cuneo - dice Nadin -. Non mi lamento. A volte mi faccio compagnia ascoltando la radio. Qui non si vede la tv».

«La gente è andata via da queste contrade senza far rumore - dice lo scrittore Piero Raina, profondo conoscitore della civiltà [illegible] -. Nadin [illegible] rimasto quassù, nella sua solitudine [illegible] il suo animo non sem[illegible] scalfito da questo abbando[illegible]

Carlo Giordano

Il montanaro pluridecorato Bernardo Garino con l'amico scrittore Piero Raina

L'attrice e fotomodella Brigitte Nielsen domenica sera al «Celebrità»

La Nielsen è a Trecate

La Celebrità festeggia [illegible] anno e Brigitte fa da madrina

TRECATE. Si avvicina una serata da [illegible] perdere per [illegible] innamorato delle «Divine» Anni Novanta: la discoteca Celebrità, a mezza strada fra Novara e Trecate, ha invitato ai festeggiamenti del primo anno [illegible] attività la ex fotomodella Brigitte Nielsen. La statuaria bellezza danese è madrina d'eccezione nel taglio della torta. Appuntamento domenica [illegible] dalle 22,30, nelle tre grandi sale del Celebrità. Il programma del gala è ancora una sorpresa. Di certo non mancherà l'occasione, per i più fortunati, [illegible] scendere in pista con la biondissima attrice [illegible] show-girl.

La Nielsen sarà probabilmente accompagnata dal suo manager Tony Renis: proprio lui, la voce di «Quando quando qua[illegible]. Si[illegible] Renis sia la «pupilla» dall'imponente decolleté hanno un'agenda fitta di serate nelle discoteche d'Italia. Quest'estate hanno furoreggiato sulla Riviera Ligure, [illegible] feste che registravano il «tutto esaurito» con giorni d'anticipo. E' anche successo che Gitte si sia seduta ai tavoli e abbia amabilmente chiacchierato con gli ammiratori. I più accesi fans è quanto si augurano succeda anche domenica al Celebrità.

Gitte sarà accompagnata (almeno, di solito succede così) da suoi amici e amiche: sono tutti molto alti, la maggior parte molto belli, alcuni anche simpatici e socievoli.

Qualche settimana fa la Nielsen è comparsa in un'altra discoteca del Novarese. L'arrivo, che non era stato annunciato, ha provocato non poca sorpresa fra i presenti. Da quella sera, c'è chi si è già messo in lista per incontrare [illegible] nuovo la ex signora Stallone. Lei sa reggere assai bene il ruolo di primadonna: non lesina sorrisi, foto ricordo e affettuosi baci sulle guance a quanti riescono ad avvicinarla. Per conquistarle almeno un minuto, e raccontare agli amici il fuggevole «cheek to cheek», meglio armarsi di una coppa di champagne. Gitte apprezzerà molto. [m. p. a.]

Alessandria

C'è Fossati al Comunale

ALESSANDRIA. Ivano Fossati in concerto martedì sera al Comunale. «Saranno tre ore di musica - assicura il cantautore - per un concerto più teatrale più ricco più ampio e più "colorato"».

Fossati canterà i nuovi brani, ma anche quelli meno recenti, e ancora le ballate di Tom Jobin, Silvio Rodriguez, Boris Vian e [illegible] tutte le «stelle» che lo hanno idealmente guidato nel suo lungo viaggio tra i Paesi e i suoni del mondo. «Lusitania» [illegible] penultimo album era infatti un percorso [illegible] i suoni e le tradizioni musicali del Portogallo. Biglietti in prevendita tutti i giorni alla biglietteria del Teatro Comunale oppure a radio West. [a. m.]

Vigliano

Con Jovanotti tutti al Symbol

VIGLIANO. Lorenzo superstar, ovvero Jovanotti, sarà martedì sera l'animatore del tradizionale Veglione degli studenti canellesi. L'appuntamento è intorno alle [illegible] alla discoteca Symbol di Vigliano d'Asti. Jovanotti presenterà il suo ultimo album in [illegible] che si preannuncia affollata. I fans del cantante nell'Astigiano sono numerosi e gli studenti [illegible] quinte classi [illegible] Pellati e dell'«Artom» lo hanno richiesto espressamente agli organizzatori, l'agenzia Piemonteuno.

Il biglietto d'ingresso [illegible] 25 mila lire; prevendite [illegible] Otello dischi ad Alessandria, Walter foto ad Asti, Miar sport a Canelli, Radio Guido ad Alba [illegible] al Bar Valentina ad Acqui e dagli studenti del «Pellati» e dell'«Artom». [c. f. c.]

[illegible]

ALESSANDRIA

Rigoletto al Municipale si replica stasera

Pubblico entusiasta [illegible] debutto del «Rigoletto» al teatro Municipale di Casale. L'opera verdiana, la [illegible] regia è firmata da Franco Gervasio, sarà replicata questa sera alle 20,45.

ASTI

In [illegible] al Don Bosco «Teatrando» [illegible] Olive

Domani alle 21,15 al salone Don Bosco in corso Dante 188 la compagnia «Teatro di Linus» presenterà «Teatrando, all'ultima fermata» [illegible] Lino Olive.

[illegible]

Per i cantanti improvvisati grande gara di «Karaoke»

Gli appassionati di «Karaoke» del Piemonte domenica si danno appuntamento alla birreria pub «The Paradise» di Vicoforte, frazione Fiammenga dove si terrà il primo «Garaoke». Alle 17 si affronteranno i ragazzi fino a 14 anni di età. Alle 21 si passerà agli adulti.

[illegible]

Un «Capriccio di donna» vietato ai minori

«Capriccio di donna» è il titolo della serata in programma domani alla discoteca «Kursaal» di Verbania dedicata al peccato della lussuria. L'ingresso [illegible] vietato ai minori di 21 anni.

[illegible]

«Voci per la libertà» con Amnesty International

Domani [illegible] 21, al cinema teatro Lux di via Alberti, le voci bianche [illegible] Camerata polifonica «G. B. Viotti» eseguiranno un concerto promosso da Amnesty International dal titolo «Voci per [illegible] libertà».

[illegible]

Arrivano Lolli [illegible] Amodei poi teatro con la Occhini

Domani approda allo Juvarra il [illegible] Claudio Lolli in tandem con Fausto Amodei. La settimana teatrale vede la riapertura martedì del Carignano con «La moglie Saggia» di Goldoni, interpretata da Anna [illegible]ria Guarnieri e Ilaria Occhini.

[illegible]

Ultimo concerto aperitivo [illegible] il gruppo «I Vocalisti»

Si concludono domenica i concerti aperitivo. Alle [illegible] nella sala delle manifestazioni di Palazzo Regionale si esibirà il gruppo madrigalistico «I Vocalisti» diretto da Colombotto.

«Il paese dei campanelli» sarà fra le operette messe in scena al Civico dalla compagnia «Belle Epoque»

Quattro operette a Vercelli

La compagnia «Belle Epoque» da sabato al teatro Civico

VERCELLI. Prende il via domani sul palcoscenico del teatro Civico un minifestival dell'operetta. Alle 21, il sipario si aprirà su «Il Paese dei Campanelli» con l'allestimento della compagnia «Belle Epoque».

In cartellone invece per la sera di sabato 26 e per il pomeriggio di domenica 27 dicembre, «Cin Ci Là» per la regia [illegible] le coreografie di Gino Landi: un debutto nazionale, questo, in prima assoluta, protagonisti Tamara Trojani, soubrette di Sandro Massimini e Franco Oppini, [illegible] vocalist dei Gatti di Vicolo Miracoli.

E ancora nel pomeriggio di domenica 31 gennaio: «La Vedova Allegra» con la compagnia di operette di F[illegible] Barbero e, sempre con la stessa équipe, «Sogno [illegible] un Valzer», in programma la sera di lunedì [illegible] f[illegible]raio.

L'operetta scritta nel 1923 da Carlo Lombardo e Vigilio Ranzato, «Il Paese dei Campanelli», in scena domani sera nel [illegible] Civico vercellese, vedrà come interpreti in questa [illegible] versione, Dianora Marangoni (soprano), Giuliano Ansa[illegible] (tenore), Mimmo Ottonello (brillante) ed Ingrid Palum[illegible] (soubrette). Concertatore [illegible] direttore d'orchestra, [illegible] maestro Giorgio Tazzari. La regia [illegible] di Sergio Fontana.

La compagnia «Belle Epoque», fondata proprio da Giorgio Tazzari, si è formata nel 1982, [illegible] in dieci anni [illegible] attività ha calcato il palcoscenico dei maggiori teatri italiani, dal Petruzzelli di Bari allo Smeraldo di Milano, dal Parioli di Roma [illegible] Ducale di Parma. [illegible] un repertorio [illegible] dieci operette [illegible] all'attivo alcune incisioni discografiche.

La stagione operettistica vercellese è [illegible] organizzata [illegible] cooperativa di spettacoli Belvedere.

Nei giorni delle rappresentazioni, il botteghino del teatro Civico aprirà dalle 10 del mattino. [g. b.]

A Novara arriva Dorelli

In scena da martedì a domenica sei spettacoli al Faraggiana

NOVARA. Ancora «big» sul palco [illegible] Teatro Faraggiana per la stagione di prosa novarese. Johnny Dorelli e Carmen Scarpitta sono infatti gli interpreti di «Una bottiglia piena [illegible] ricordi», la commedia di Keith Waterhouse che viene proposta in versione italiana da Franco Brusati per la regia di Pietro Garinei. Sarà in scena da martedì 15 a domenica [illegible] dicembre. Autentica novità per l'Italia, lo spettacolo al Faraggiana può essere considerato come [illegible] vera e propria [illegible] per il sempre nutrito pubblico no[illegible].

Dorelli veste i panni di un giornalista, amante dell'alcol e accanito scommettitore alle corse [illegible] cavalli, che all'improvviso si ritrova solo in un pub a [illegible] il proprio passato. E' lo stesso ruolo che a Londra è stato interpretato da Peter O'Toole, protagonista [illegible] una lunga serie di trionfali repliche. Con Dorelli e la Scarpitta reciteranno Nestor Garay, Fatima Scialdone e Massimo De Ambrosis. [p. ben.]

Johnny Dorelli da martedì a Novara

Molti centri della «Granda» invitano ai concerti di Natale

Auguri con la musica

Stasera l'auditorium di Boves ospita l'ottetto vocale Cantus Firmus Mondovì domani propone Bach. Il meglio di Gershwin a Fossano

FINE settimana dedicato agli auguri in musica in molte località della provincia. Primo in calendario, il concerto «Canti in libertà», che si terrà stasera (ore 21), all'auditorium Borelli di Boves, organizzato da Amnesty international con il patrocinio del Comune e della Scuola di pace. Protagonista sarà l'ottetto vocale Cantus Firmus di Mondovì diretto da Roberto Beccaria, che eseguirà un repertorio di gospel e spirituals.

A Mondovì, domani, il concerto di Natale organizzato dal Comune con gli «Amici della musica» chiuderà, alla sala Polivalente (ore 20,45), la stagione artistica del Festival Amadeus. Sul palcoscenico l'Orchestra da Camera di Torino diretta da Enzo Ferraris, solisti l'oboista Bruno De Rosa e il violinista Francesco Manara, che eseguirà testi di Bach e Ciaikovskij. Il biglietto (15 mila), si può acquistare al botteghino.

Nella parrocchia di Sant'Agostino a Saluzzo, sempre domani (ore 21), l'associazione «Amici del teatro e della musica "Magda Olivero"» offre il concerto natalizio «Gloria in excelsis Deo» eseguito dal gruppo vocale «Cantus firmus» di Torino e dall'organista Franco Soldera, diretti dal maestro Massimo Nosetti. Il programma è un excursus dal Gregoriano alla polifonia, attraverso autori rappresentativi di varie epoche.

Domenica proseguiranno gli incontri musicali all'auditorium Arpino di Bra, organizzati dal Comune. E' in programma l'«Omaggio a Claudio Monteverdi» nel 350° anniversario della morte. Il concerto (ore 16,30), sarà eseguito dall'ottetto formato da Silvia Piccolo (soprano), Marco Beasley (tenore), Sergio Farina (baritono), Fabrizio Cipriani e Roberta Pietropaolo (violini), Marino Lagomarsino (viola), Antonio Fantinuoli (violoncello) e Teresio Colombotto (direttore al cembalo).

Da Bra a Fossano, dove domenica, alle 21, in Duomo, si terrà il Concerto di Natale. Di scena gli allievi del «Baravalle». Si esibiranno le pianiste Simona Albri, Barbara Borra, Anna Chiara Tosalli e Maria Bongiovanni. Musiche da Saint-Saens a Gershwin. La clarinettista Manuela Coleffi eseguirà un brano di Schumann. Si proseguirà con i soprani Rosa Alocco e Silvia Piano sulle note del «Laudamus Te» di Vivaldi. La seconda parte del concerto si aprirà con un sestetto di flauti formato da Mauro Roggieri, Laura Allocco, Simona Oggero, Alberto Bosio, Riccardo Foa e Silvana Ferrero. Interverranno Gianmario Bonino (tromba) e Paolo Flamingo (pianoforte). [r. s.]

L'Orchestra da camera di Torino chiude il Festival Amadeus a Mondovì [FOTO]

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

CUNEO

Miniature su rame

La galleria Arte 90, in corso Santarosa 36, ripropone fino al 24 dicembre «Idea per un regalo», una vasta scelta di minute opere d'arte in ceramica, vetro, smalti, miniature su rame, piccolo antiquariato, composizioni di fiori secchi di autrici molto personali. Orario di visita, feriali e festivi: dalle 10 alle 19.

MONDOVI'

Vigne innevate

Al Peilo dij porti sovran, in piazza Maggiore 1, si può visitare fino a domenica la personale di dipinti ed acqueforti di Tino Aime, un artista che sa coinvolgere l'osservatore dentro «le sue vigne innevate».

[illegible]

Paesaggi piemontesi

Alla galleria Arte [illegible] in via Cernaia 19, s'inaugura domani, alle 18, una mostra dedicata al paesaggio classico piemontese di due autori affascinanti che dal [illegible] al 1960 hanno anche lavorato insieme: Pietro Piacenza (Racconigi, 1879-1964), maestro di Giorgio Bergesio (Marene 1919, Savigliano 1976). La rassegna continua fino a fine mese.

[illegible]

Omaggio alla Langa

Alla Bottega del vino, nel palazzo comunale, in piazza [illegible] Paolo 9, si apre domani pomeriggio, alle 16, una personale di Pierre Tchakhotine, pittore franco-russo che dedica la sua attenzione artistica da alcuni anni alla Langa e alla sua gente e, in questa rassegna, esalta la figura del contadino. [illegible] pastelli efficaci, liberi nel colore e nel segno. La rassegna prosegue fino al 3 gennaio e si può visitare al sabato dalle 16 alle 19 e alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

BAROLO

Acqueforti del '600

Il castello comunale ospita, fino al 31 dicembre, la quarta [illegible] di incisioni. Si può ammirare una vasta rassegna di acqueforti di Salvator Rosa (1615-1667), una collezione privata di 105 lavori da visitare con il supporto di un prezioso catalogo ragionato che accompagna l'opera del maestro.

[illegible]

Rassegne in città

Sono numerose le mostre che si possono visitare in questi giorni: da Angelo Galeasso, fino al 24 dicembre, c'è «Il dono di Natale», proposte d'arte dei migliori autori italiani contemporanei, mentre alla galleria Saporito, chiuderà domenica la rassegna della braidese Vittoria Negro. In corso Italia 10, per tutto il [illegible] si possono ammirare gli ultimi lavori dedicati alla Langa di Luigi Carbone, mentre Renato Cane (Caren), aprendo lo studio di via Pierino Belli 19 al pubblico, presenta i suoi ultimi scorci di Langa invernale, fino al 31 dicembre.

SALUZZO

Olii sulla tela

Alla galleria «A.M.A.T.», in piazza Vineis 5, prosegue fino al 6 gennaio la personale della pittrice romana Ivana Vecchini in cui sono raccolti i suoi più recenti olii su tela.

[illegible]

MONDOVI'

C'è Ezio Greggio

Risate a volontà stasera (ore 22), alla discoteca Christ. Ospite uno dei più popolari comici del piccolo schermo, Ezio Greggio, che da «Striscia la notizia» arriverà nel locale per portare le sue feroci battute.

SALUZZO

«Karaoke» al club

Al Sedano allegro club, in via Palazzo di Città, stasera, alle 21,30, si gioca al «karaoke». La sfida è aperta a tutti coloro che vorranno cimentarsi nell'arte varia, da soli, in duo o in gruppo. La finalissima e la premiazione si terranno il [illegible] dicembre. L'ingresso è libero ai soci, la tessera costa 15 mila lire.

MANGO

Cena dell'oroscopo

Nel salone del castello domani sera (ore 20), si terrà la «Cena dell'oroscopo», con la partecipazione dell'astrologa Grazia Mirti che farà le previsioni per il nuovo anno. Il menù musicale sarà improntato al buonumore e all'allegria. Prenotazioni allo 0141/89.141.

RACCONIGI

Farsa in dialetto

Nel salone San Giovanni domani sera, alle 21, la compagnia «Crica dël bon umur» di Cuneo presenta la commedia «Pinot frutè dotor di mal aj pe'», di Gian Piero Ambrassa. Lo spettacolo prosegue, fuori abbonamento, l'Arvista teatral.

ALBA

«Dance on the balls»

Alla discoteca Gallery feeling club stasera (ore 22,30), seconda edizione di «Dance on the balls»: centinaia di palline sparse che faranno vincere premi ai fortunati.

[illegible]

Balli africani

In occasione del 32° anniversario dell'indipendenza della Costa d'Avorio, l'associazione degli Avoriani residenti in provincia organizza, domani sera, una festa alla discoteca Belsito, con balli tradizionali del Paese.

Dai Salesiani c'è la prosa in dialetto con la filodrammatica Don Bosco

Lia Tanzi inquilina di Pambieri

Risate e «veleni» stasera sul palcoscenico a Cuneo

CUNEO. Una divertente commedia che gioca sulle ansie e le inquietudini, spesso vicine alla follia, della società contemporanea, è il [illegible] de «L'inquilina del piano di sopra», che [illegible] proposta stasera, alle 21,15 (con replica domani), sul palcoscenico del teatro Toselli, dalla coppia Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri.

Il testo scritto da Pierre Chesnot e diretto da Gianfranco De Bosio, prosegue l'omaggio al teatro del Novecento che ispira la stagione organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune, culminato, la scorsa settimana, nella prima nazionale dei «Tradimenti» di Pinter. Il caloroso riconoscimento del regista Antonio Calenda al pubblico del Toselli, al termine della rappresentazione, ha ribadito ancora una volta il ruolo di Cuneo, quale città sensibile alle novità teatrali e pista di lancio per le [illegible] produzioni.

La commedia che andrà in scena stasera si colloca nella scia della prosa leggera, brillante, che fa sorridere in modo intelligente. Ambientata a Parigi, a Ferragosto, giornata di per sè carica di significati - il caldo, la città deserta che au[illegible] il senso di solitudine - la vicenda prende le mosse dal tentato suicidio di una graziosa quarantenne sventato, in extremis, da un'amica invadente e pasticciona. A completare il quadro, l'arrivo di uno scapolo incallito, disordinato e altrettanto pasticcione a cui ne capitano di cotte e di crude: situazioni classiche [illegible] da restare chiuso fuori dal proprio appartamento e, un po' [illegible] classiche, [illegible] l'assaggiare un pranzo al veleno, mentre altre esilaranti avventure renderanno il suo Ferragosto una giornata indimenticabile.

Serata dedicata alla prosa, questa volta dialettale, anche al teatro dei Salesiani, dove la filodrammatica Don Bosco, la più antica [illegible] compagnie amatoriali della «Granda» presenta, alle 21, (con replica domani [illegible] e domenica alle 16), la nuova commedia allestita, come da tradizione, in [illegible] ne delle feste natalizie.

La formazione diretta da Real questa volta si cimenta in un testo in tre atti firmato da Franco Roberto: «Ma el pare... chi e l'è ?».

Il regista sintetizza così la trama: «Il titolo dà subito la sensazione di trovarsi di fronte ad una serie di sorprese, di "qui pro quo" colossali. Ed infatti è proprio così. Un figlio che pare di diversi padri, una madre che non è la mamma del supposto figlio e altre allegre faccende accadono in una famiglia piccolo borgh[illegible] che improvvisamente vive una realtà di timori, di sorprese e di guai spassosi». Il biglietto costa 6 mila lire. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO — Corso
Tel. 692.936. L. 10.000
Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Fiamma
Tel. 693.554
L. 10.000
Or.: feriali 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Italia
Tel. 692.951
Or.: 16/17,30/19,30/22
Lire 10.000

Film a luce rossa

[illegible]
Tel. 61.771
Or.: fer. 20/22
Sab. e fest. [illegible] 20/22

Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Don Bosco
L. 5000

OGGI RIPOSO

[illegible] — Eden
Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000

[illegible] verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible], che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Moretta
Tel. 42.381
Or. fer. 20,45. Fest. 14,30/18,45/20,45
Lire 6000/4000

OGGI RIPOSO

[illegible] — Comunale
Tel. 345.901. Fer. ore 21
Dom.: 15/17/19/21

La discesa di Aclà a Floristella
di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — Moderno
Tel. 262.211

1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

[illegible] — Impero
Tel. 412.317
Or.: 20/22; fest. 14/16/18
[illegible]

[illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible]
Tel. 412.771
Or.: fer. 20/22
fest. 14/16/18/20/22
Lire 7000/9000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di [illegible] giovane medico americano in crisi e di un contadino che [illegible] la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] — Lux
Tel. 944.231. L. 8000/6000
Or.: sabato 20/22
Fest. 15/17/20/22

OGGI RIPOSO

[illegible] — Ferrini
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 8000/6000

OGGI RIPOSO

[illegible] — Galateri
Tel. 488.324 L. 8000/6000
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22

OGGI RIPOSO

[illegible] — Iris
Tel 916393 Fer.20,15/22,15
Fest. 16/18/20,15/22,15
L. 7000. Alace 5000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Politeama
Tel. 62.407
Lire 8000/6000

Prosciutto, prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — [illegible]ior
Or.: 21 spett. unico
Lire 6000
Anziani L. 4000

OGGI RIPOSO

[illegible] — Lux
Tel. 927.534
Lire 9000

OGGI RIPOSO

[illegible] — Bertola
Tel. 47.898
Lire 7000/5000

SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. Orario: 20,30; festivi: 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO. Orario: feriali 20,30/22,30; ven. 21; dom. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.

[illegible] — Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 7000

OGGI RIPOSO

[illegible] — Baronet
Tel. 334.158
Or.: 20/22
Lire 9000; rid. 7000

OGGI RIPOSO

[illegible] — Robilantese
Or.: 16/21

CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Civico
Tel. 43.758. Orari: Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. L. 6000/8000

Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Italia
Tel. 42.808. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 6000/8000

Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

[illegible] — Roburent
Or.: 21

OGGI RIPOSO

[illegible] — Edelweiss
Or.: 21

OGGI RIPOSO

[illegible] — Aurora
Tel. 712.957

OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 712.477
Fer. 20/22; fest. inizio 15
[illegible]

OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **[illegible]** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

AMBRA c. Cd. della Salute 77. **[illegible] contenti.** Or.: 20,30, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in [illegible]** Or.: 15,45, 18, 20,20, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32a. **Doppia personalità.** V.14. Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, [illegible] **Troppi guai per [illegible]** Ore 0,15

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a. **Il taglierbe.** Col. N.V. Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40. **Le età di Lulù** Ore 0,15

CRIS[illegible] Galà 5. **Ragazze vincenti** N.V. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

DORIA v. Gramsci 9. **Avventure di un uomo invisibile.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino. **L'ombra del terrore.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti.** Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Mi gioco la moglie a Las Vegas.** Non viet. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

ERBA c. [illegible] 28. **Delitti e segreti.** Or.: 20,30, 22,30

ETOILE v. B. Buozzi 6. **[illegible] Omer.** N.V. Or.: 16,15, 18,25, 20,25, 22,30

FARO v. Po 30. **Il principe delle donne** di R. Hudlin. Or.: 20,10, 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. **Assunzione pericolosa.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct.** Viet. 14. Or.: 15,10, 17,35, 20, 22,30

[illegible] KONG Cineclub v. Po 21. **Uomini e lupi** di G. Sirisa. Or.: 16, 18,15, 20,30, 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

LUX Galleria San Federico. **Tre ragazzi [illegible]** N.Y. Or.: 18,10, 20,20, 22,30.

MASSIMO [illegible] Montebello [illegible] Or.: 16 [illegible] 20,30, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore.** Col. N.V. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Col. N.V. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

NUOVO ODEON v. Vandalino 6. **La città della gioia.** Ore 20, ult. 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30, 16,45, 18,40, 20,30, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 15,40, 18, 20,15, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

ROMANO G. Subalp. **Codice d'onore.** Ore 21 anteprima, [illegible]

SELENE c. Belgio 53. **Caccia alle farfalle.** Or.: 20,15, 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 8. **[illegible]** Col. N.V. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90.** Or.: [illegible], [illegible], 20,20, 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15. **La Bohème** di Giacomo Puccini, turno pomeridiano 2. Dir. Fabrizio Maria Carminati, reg. Ugo G[illegible]. M° del coro Massimo Parodi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Biglietteria (ore 13-10,30). Tel. 8815.241-242.

PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 17,30 incontro con il tenore Franco Corelli e presentazione della sua biografia edita a cura di Marina Boagno ed. Azzali, Parma. Partecipano F. Corelli, l'autrice e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per inform. tel. 8815.363/210

ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2278/7871. Ore 20,45 Teatro Stabile di Bolzano presenta Giancarlo Tedeschi in **Il Maggiore Barbara**, di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con Patrizia Milani e Lucia Negroni. Oggi ore 18 alla Città del Sole incontro con gli attori. Prev. T. Adua da lun. a ven. 15,30-19,30, sab. 10-13/14-19. [illegible] 248.2278 - 248.7871.

ALFIERI p. Solferino 4, t. [illegible]. **Il fiore all'occhiello.** Stasera e domani ore 20,45 dom. ore 15,30. Bandiera Vaccari in **My fair lady** di Lerner e Loewe, con A. Cucchiara, regia di S. Massimini. Bigl. 15-19. Ult. 3 rec.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stag. di abb. T. Stabile To. Ore 20,45 **Trovarsi** di L. Pirandello con V. Monconi, regia di G. Patroni Griffi. Comp. Teatro e Società. Repliche fino al 17/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/18, lun. rip.), tel. 557.02.45 - 544.562

ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21 **Rossi Fumato in Ladies' Night.** Sensuale, folle e divertente... Reg. di R. Mantelini. Ult. 3 g. Bigl. fer. 19-22 - [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
[illegible] **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **[illegible] 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rally
20 — **Yo-Yo**, gioco
20,30 **Corpo speciale Sandbaggers**
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Diamanti a colazione**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **[illegible] ema**, film

[illegible]
[illegible] **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **L'albero della cuccagna**, folk.
0,15 **Il duello di Sierra Madre**, film

Quarta [illegible] Tv
18 — **Peyton Place**, telefilm
19 — **Pacific International Airport**
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Insiders**, telefilm
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 Flash**
24 — **Dolce notte**

Primantenna Supersix
18,30 **Generale Daimos**, cartoon
19 — **Sacciri, il piccolo detective**
19,10 **Tgg special**
20,30 **I duri**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza** telefilm
22,30 **Forza mare**

Telestudio Odeon
[illegible] — **Mariana**, novela
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**
22,45 **Notiziario regionale**
23 — **Image**

Rete 9 Tel
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,52 **N.Y.P.D.**, telefilm
22,30 **Il punto**, dibattito
23 — **Tg 9**
23,15 **Il punto**, seconda parte

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,30 **Speciali**
22 — **Ippogrifo**
22,30 **Erreuno tg**
22,50 **Tg sera**
23,05 **Remake**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**
22,30 **Okay motori**
23,30 **G.R.P. monitor**, replica

Rete Canavese
18,15 **Calcio fans**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **Guerrieri**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **I giorni della vigilia**, catechesi
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Capoverde aspettando la pioggia**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
19,05 **Sulle strade della Cal[illegible]**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Doppia immagine nello spazio**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,15 **Calcio fans**
1 — **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nel campionato di serie C di basket il Giornalino Alba è impegnato a Torino

Bra-Fossano, derby tra deluse

Domani alle 18 Abet e Fibrac (ultime in classifica) cercano riscatto. Merlo riceve Savona
In D la Fantoni giocherà sul campo del Saluzzo. La capolista Icap Cuneo andrà ad Ivrea

BRA. Il campionato di serie C di basket propone domani il derby tra Abet e Fibrac [illegible], il confronto fra i due quintetti della «Granda» ha assunto un'importanza particolare; le due formazioni, che si affronteranno alle 18 nel Palazzetto dello Sport di viale Risorgimento, sono scivolate all'ultimo posto della classifica. E' [illegible] posizione che le due società non si aspettavano in avvio di stagione e che non soddisfa il pubblico. Chi perderà sarà costretto [illegible] inseguire da una posizione sempre più difficile, con [illegible] prospettive [illegible] salvezza.

Gli allenatori Dario Giandrone e Diego Arese daranno quindi fondo a tutte le loro risorse tecniche per aggiudicarsi l'incontro, sperando [illegible] i loro giocatori in campo riescano ad applicare nel modo giusto gli schemi. Fi[illegible] alla Fibrac è quasi sempre mancato lo spunto finale, dopo incontri giocati ad un buon livello fino agli ultimi minuti. L'Abet è stata invece condizionata da molti infortuni [illegible] hanno tolto di mezzo giocatori determinanti per più gare.

Per l'incontro di domani i quintetti dovrebbero però presentarsi [illegible] completo. Al Giornalino Alba, il quintetto meglio piazzato fra i cuneesi con i suoi 10 punti all'attivo, il calendario propone una [illegible] trasferta a Torino contro il Galvagno. I torinesi, che hanno espugnato nell'ultimo turno il campo di Fossano, sono molto caricati. «Sarà una trasferta difficile - dice il general manager albese Marco Sensibile -, perché i nostri avversari, t[illegible]ti da Mandelli, costituiscono un complesso agguerrito. Per noi sarà dura, ma cercheremo di batterci al massimo delle nostre possibilità. Purtroppo la parte finale del girone di andata è molto impegnativa. Mi accontenterei di conquistare quattro punti nelle ultime 5 gare». Nel Giornalino è ancora in dubbio Fiorito, già assente nell'incontro di sabato con il Gavirate.

In serie B femminile la Merlo Cuneo giocherà in casa (domenica ore 17), contro il Green World Savona. Il quintetto ligure si trova all'ultimo posto in classifica e non dovrebbe costituire un ostacolo troppo impegnativo per le ragazze di Luca Camurri. Le cuneesi si trovano attualmente al settimo posto della classifica, staccate di 6 punti dal vertice.

Anche nel campionato di serie D è in programma un derby. Domani alle 21, a Saluzzo, si affronteranno la Cover e la Fantoni Alba in un incontro, che, considerando le posizioni di classifica delle due squadre, dovrebbe avere un esito scontato.

L'Icap [illegible], capolista solitaria del girone, sarà invece impegnata in trasferta contro l'I[illegible] Rbm, penultima in graduatoria. E' [illegible] impegno non difficile per i ragazzi di Franco Genta, che hanno la possibilità di mantenere il primato e di compiere [illegible] altro passo verso la promozione in serie C.

[illegible] Scavino

L'Abet Bra chiede a Candela i canestri per battere la Fibrac Fossano (BELTRAMI)

Promozione

A Carrù arriva il Savigliano

Con la Texema Bra capolista solitaria, s'inizia stasera il [illegible]sto turno d'andata della Promozione. Ad aprire le ostilità sono (ore 20,30) Carrù e Savigliano, con la formazione ospite nettamente favorita contro una squadra ancora a secco di vittorie; alle 21 scenderanno in campo a Ceva le Castelli in Aria ed il Dravelli Moncalieri ed alle 21,30 l'Auxilium [illegible] riceverà il Moretta. Anche in questo incontro i favori del pronostico [illegible] alla squadra che gioca in trasferta, mentre nella gara di Ceva dovrebbero imporsi i padroni di casa. Gli ultimi due confronti della giornata sono in programma domenica. Alle 14,30 l'Nbb Cuneo riceve la Texema Bra [illegible] Mauro Beltrami e proverà a fermare la marcia della capolista, dopo aver sconfitto nell'ultimo turno la squadra di Ceva che era ancora imbattuta. Alle 17 infine la Cento Torri Alba affronterà in casa il modesto None con il quale ha la possibilità di tornare al succes[illegible] dopo [illegible] subito tre [illegible]fitte consecutive. (a. s.)

Serie B femminile

L'A4 Verzuolo all'attacco del Bolzano

VERZUOLO. Nella quinta giornata di andata del campionato di serie [illegible] femminile di tennistavolo l'A4 Cogibit sarà impegnata domani (ore 16,30) a Verzuolo con l'Auer Ora Platter Bolzano. Nell'ultimo turno le verzuolesi sono state sconfitte per 5-4 dalla capolista Abbadia Lariana e sono [illegible] al terzo posto. Nella B2 maschile l'A4 Cogibit, seconda in classifica dopo il successo per 5-2 sul Bergamo, giocherà [illegible] Alessandria. In serie C l'Auxilium Fossano sarà impegnato a Genova contro il 3T, mentre il Fortino Disco gi[illegible]berà ad Imperia contro il Giovanni Pistarino. La D1 propone Europa Alba-Auxilium Fossano, il Top Cuneo-Grinza Poirino, [illegible]n Cuneo-Ever Green Collegno. Nel girone F della [illegible] si giocheranno A4-Auxilium Fossano, Alleanza Cuneo-Auxilium Saluzzo, [illegible] Luigi Dronero-Il Top Cuneo, Caraglio-Val Bronda; nel girone G, Europa-Peisoglio, Azienda Giribaldi Alba-Futura Asti, Asti-Libertas Fossano, Sommariva Perno-Refrancore. (a. s.)

In A1 Milano e Ravenna dietro a Cuneo

L'Alpitour precede le dive dei parquet

CUNEO. La vittoria di Falconara ha rilanciato l'Alpitour al [illegible]condo posto nella classifica di A1 alle spalle della Sisley Trevi[illegible] leader del campionato [illegible] 18 punti e alla pari con la Maxicono Parma a 16 punti.

Quello dei cuneesi è un secondo posto che vale oro. Il se[illegible] allenato [illegible] Philippe Blain si conferma «outsider» della stagione 1992-'93, tenendo il ruolino di marcia con le grandi. E, per di più, la squadra piemontese ha lasciato alle spalle Milano, Ravenna e Padova. E' un record storico per la pallavolo di Cuneo entrata di prepotenza nel gruppo delle squadre da temere, in casa ed in trasferta.

Ed è proprio con la vittoria di domenica sul difficile parquet marchigiano del Falconara, un campo da sempre ostico per il [illegible] che l'Alpitour ha dimostrato di [illegible] caratte[illegible] anche lontano [illegible] palasport di piazza d'Armi, raddrizzando il «black-out» di Treviso. Davide Bellini, palleggiatore del sestetto cuneese, autore di un'ottima prova martedì a Falconara: «Siamo soddisfatti. Ora pensiamo alla Gabeca, si gioca [illegible]dì 16 dicembre, in casa. Sarà dura».

Roberto Serniotti allianca il francese Philippe Blain nella guida tecnica del sestetto di serie A1

Roberto Serniotti, secondo allenatore dell'Alpitour, riprende oggi il lavoro con la squadra: «Abbiamo dimostrato di [illegible] la rivelazione del campionato: la vittoria di Falconara lo ha confermato».

Nella Gabeca sono squalificati Zoodsma e Giazzoli, ma la società lombarda potrebbe decide[illegible] pagare la «penale» [illegible]tendo alla coppia di giocatori di [illegible] campo. (d. cot.)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 11 Dicembre 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'aliquota prevista al 6 per mille divide il Comune

Su Ici e bilancio del '93 battaglia in Consiglio

GENOVA. [illegible] è aperta ieri pomeriggio, in [illegible] clima di incertezze, la battaglia [illegible] Consiglio comunale per il bilancio di previsione 1993. Il punto chiave resta la questione bollente dell'aliquota dell'Ici, [illegible] tassa sugli immobili che dal prossimo [illegible]no diventerà comunale. Ieri l'assessore al Bilancio Pietro Gambolato, d'accordo con [illegible] sindaco Claudio Burlando, ha ribadito che [illegible] è possibile fissarla, come chiedono i repubblicani, al quattro per mille, perché si sono ristrette [illegible] 76 miliardi le fonti di finanziamento statale, relative alle vecchie destinazioni provenienti dalle imposte. Gambolato ha precisato che l'Ici al sei per mille consentirà di recuperare una quarantina di miliardi in più: di questi [illegible] saranno destinati alla spesa corrente [illegible] alla manutenzione del centro storico (è la prima volta), undici andranno per la spesa ordinaria generale, venti costituiranno la «riserva» straordinaria. In parole povere la giunta ha voluto dimostrare all'opinione pubblica che il [illegible] dei repubblicani che mette in bilico l'avvenire della maggioranza potrebbero essere frutto d'una visi[illegible] egoistica, a scapito dell'impegno dell'amministrazione. Adesso però la discussione [illegible] aperta e solo la prossima settimana si saprà l'esito, anche [illegible] si ritiene che sarà possibile acciuffare un compromesso tra le parti, magari tagliando qualche spesa.

La giunta ha svolto ieri mattina la sua prima seduta, mettendo molta [illegible] al fuoco. Il sindaco Claudio Burlando ha annunciato le prime decisioni: riprendere i lavori di ristrutturazione del castello-museo D'Albertis, [illegible] parco della Duchessa di Galliera a Voltri, [illegible] restauro di alcuni edifici scolastici, il recupero dei capannoni di Voltri, il proseguimento della realizzazione del collettore delle fogne di Prà. Inoltre [illegible] presa [illegible] delibera per realizzare una piccola stazione ferroviaria in località «Costa» sull'altura di Sestri Ponente per servire i numerosi pendolari dei treni locali che abitano in quelle zone: resterà in funzione anche la stazione a mare come sempre.

Infine sono stati votati mutui per 34 e 8 miliardi per ripianare vecchi deficit di Amt e Amiat. La gestione della questione del bilancio sarà comunque affidata a tre assessori: il vicesindaco Gregorio Catrambone, oltre ad Antonino Arena e a Pietro Gambolato. Invece sulle vicende del dopo-Expo, [illegible] «trimurti» designata da Burlando sarà costituita dagli assessori Ennio Poleggi, Carlo Repetti, Roberto Timossi. A questo proposito Burlando ha detto: «Contiamo di aprire i cancelli dell'area Expo per il 24 dicembre. In una prima fase, contiamo [illegible] studiare orari, responsabili di aperture e chiusure e di ripristinare, almeno sino al prossimo 30 giugno, alcuni dei concessionari di servizi - bar, ristoranti, servizi del genere - che già hanno operato nel periodo espositivo. Cerchiamo di muoverci con senso pratico, ricordando che in parte per certe responsabilità (illuminazione, vigili, viabilità) interverrà il Comune, mentre altre concessioni dipenderanno dai cinque enti titolari dell'area e [illegible] commissario-liquidatore, quando saranno sciolte tutte le riserve».

Burlando ha precisato anche che [illegible] Camera di Commercio dovrebbe gestire, provvisoriamente, il Centro Congressi, mentre si dovrebbe puntare a riparare l'ascensore del Bigo (danneggiato dal recente maltempo) e a rimettere in corsa la struttura dell'Acquario che è quasi completata come opera muraria, mentre invece è ancora incerto [illegible] rapporto di consulenza con la società americana «Cambridge Seven» che ha operato durante le manifestazioni colombiane. L'apertura diurna dell'area ex Expo dovrebbe es[illegible] limitata ai percorsi di «passeggiata», con percorsi che precludano l'accesso al quartiere Millo, alle palazzine del Seicento e ai magazzini del Cotone almeno sino [illegible] quando non ne sarà chiarita la destinazione e l'affidamento in concessione. L'intendimento - a nostro avviso di grande buon senso - del sindaco [illegible] di rimettere in moto, piano piano, senza violare alcuna legge, il quartiere, in m[illegible] da poterlo far decollare già [illegible] prossimo luglio, superando tutti i possibili ostacoli.

Paolo Lingua

Il suocero benestante non voleva anticipargli parte dell'eredità

Genova, uccide per soldi

Un impresario edile è stato colpito con una coltellata al collo dopo una violenta discussione. Il delitto in un ufficio di via della Libertà. L'assassino si è costituito

La folla di curiosi e la polizia di fronte al civico 10 di via della Libertà dove ieri mattina è avvenuto il delitto

GENOVA. Mario Ceccherelli, impresario edile di 69 anni, è stato [illegible] nel [illegible] ufficio in via della Libertà 10/b. L'assassino è il genero Antonio Cassano, [illegible] anni. Il delitto è stato scoperto poco dopo le n[illegible]. L'assassino ha conficcato un coltello a serramanico alla base del collo, sotto la nuca, ed è fuggito. La sua libertà è durata lo spazio di poch[illegible] ore. Tutti gli indizi raccolti dalla Mobile accusavano il [illegible] di Ceccherelli, Antonio Cassano, di 52 anni, abitante in [illegible] De Stefanis, un passato poco chiaro, nullafacente e nullatenente.

Nel pomeriggio Cassano ha deciso di costituirsi. L'impulso omicida sarebbe scattato nel corso di un litigio per questioni di soldi. Voleva un anticipo [illegible] eredità dal suocero benestante, che si rifiutava. Antonio [illegible]no aveva sposato la figlia maggiore dell'impresario edile, Anne, [illegible] 32 anni, mamma [illegible] due bambini.

SERVIZIO A PAGINA 44

Genova, primi dati delle analisi in centro

I divieti di sosta riducono lo smog

GENOVA. Inquinamento entro la soglia [illegible] attenzione nella prima settimana [illegible] divieti di [illegible]sta. In tre giorni [illegible] settimana [illegible] dal 1° al 7 dicembre le centraline di rilevamento della qualità dell'aria hanno segnalato valori [illegible] di sopra della media. Tuttavia, il decreto del ministro dell'Ambiente Ripa di Meana prevede l'adozione di misure più drastiche nel caso che i superi siano registrati [illegible] quattro giorni.

I valori più alti sono stati raggiunti in via XX Settembre ed a Brignole. In centro le concentrazioni di biossido di azoto ed ossido di carbonio sono ancora superiori alla media. Nel [illegible] della settimana, in via XX Settembre il biossido di azoto ha fatto registrare trenta superi, a Brignole «soltanto» quattro. Per quanto riguarda l'ossido di carbonio, la media è stata superata una sola volta.

Non ci sarà bisogno [illegible] adottare provvedimenti più severi, come la chiusura al traffico [illegible] alcune strade e le targhe alterne. [illegible] piano antinquinamento concordato dal Comune di Genova [illegible] Provincia [illegible] Reg[illegible] Liguria resterà comunque in vigore sino al 31 dicembre.

Intanto, stanno per essere installate [illegible] centraline. Entro la fine del '93 dovrebbero [illegible] in tutto 19. Il piano Disia della Provincia prevede ben cinque centraline in più tra Cornigliano e Multedo, nella zona centrale saranno sistemate all'Acquasola, in corso Sardegna, all'altezza dello svincolo di Genova est, a Quarto mare. Inoltre sarà potenziata la rete di rilevamento in tutto il Ponente.

Come al solito, lo smog [illegible] aumentato verso il fine settimana. I giorni più critici sono stati giovedì 3, con tredici superi del biossido [illegible] azoto in via XX Settembre, e venerdì 4 dicembre, [illegible] cui [illegible] è superato il picco d'allarme di 400 microgrammi per metro cubo per il biossido di azoto. [p. c.]

L'ex amministratore delegato ancora interrogato sullo scandalo dei biglietti

Caso Expo, Salvatori dal giudice

Nei prossimi giorni il procuratore della Repubblica potrebbe riascoltare l'ex sindaco Romano Merlo, che aveva ammesso di aver nascosto le vere cifre sull'affluenza del pubblico all'esposizione. Il punto sulle indagini

GENOVA. Renato Salvatori, l'ex amministratore delegato dell'Expo', è tornato davanti ai giudici. Ieri pomeriggio è stato interrogato per oltre due ore dal sostituto procuratore della Repubblica Anna Canepa che sta indagando sul «bidone» dei biglietti invenduti della manifestazione colombiana. Salvatori è parso disteso, com'è il [illegible] solito, [illegible] prima che dopo il colloquio [illegible] il magistrato. All'ex amministratore delegato il pm non ha posto domande soltanto sul «giallo» dei biglietti. Il sostituto procuratore ha un preciso intendimento: conoscere la vicenda Expo' fin dall'origine e non limitarsi alla questione dei biglietti. L'inchiesta si è via via quindi spostata sulla realizzazione delle opere nell'area espositiva. Molte domande del magistrato hanno insistito sul tipo di organizzazione che vigeva all'Expo' e sui [illegible] poteri dell'amministratore delegato ed anche del consiglio d'amministrazione.

Proseguono gli interrogatori nell'ambito dell'inchiesta sui biglietti dell'Expo

Anna Canepa, per proseguire la sua inchiesta, ha intenzione di riascoltare domani pomeriggio anche l'ex sindaco di Genova Romano Merlo che era già stato interrogato tempo addietro sullo stesso argomento. E' un crescendo di interrogatori quindi che, per il momento, non ha prodotto risultati concreti nelle indagini.

[illegible] Merlo [illegible] rimasto stritolato dalla brutta figura di [illegible] nascosto il disastro della manifestazione colombiana: 800 mila visitatori effettivi contro lo strombazzato milione e settecentomila. L'ex sindaco aveva ammesso di avere taciuto le vere cifre sull'affluenza per [illegible] fare scoppiare [illegible] bomba che avrebbe travolto tutti. «Speravo che tra le due cifre così diametralmente opposte si potesse [illegible] [illegible] spiegazione», [illegible] sostenuto.

Nel ritmo serrato degli interrogatori che si [illegible] susseguiti nei primi giorni del novembre [illegible] uno in particolare aveva fornito al magistrato elementi [illegible] [illegible]i riflettere. Era stato quello di Raffaele Manca, ragioniere generale [illegible] Provincia e consulente contabile dell'Ente. Al termine di quel colloquio Manca aveva riconfermato di avere inviato la [illegible] informativa [illegible] il giusto numero dei biglietti vend[illegible] al sindaco, all'amministratore delegato e al direttore generale dell'Ente Gianfranco Medri. [a. l.]

Per la fondazione

Fausto Cuccolo presidente della Carige

GENOVA. Sono state completate le nomine da parte del Governo per quanto [illegible] le fondazioni delle Casse di Risparmio italiane, ovvero delle società che sono, di fatto, le azioniste [illegible] maggioranza delle banche vere e proprie.

Un mese fa erano stati indicati i presidenti e [illegible] Genova era stato designato alla testa della fondazione della Carige, il professor Fausto Cuccolo, dc.

Adesso le nomine sono completate: alla vicepresidenza è stato indicato il professor Giorgio Giorgetti, psi, ordinario di tecnica industriale alla Facoltà di Economia e Commercio, direttore dell'Ires, 49 anni, sposato, un figlio. L'accoppiata Cuccolo-Giorgetti è indubbiamente quella di maggior prestigio culturale e morale che mai sia stata insediata [illegible] vertice dell'istituto di credito, che è il maggi[illegible], per giro d'affari della Liguria. [p. l.]

Problemi di incompatibilità rischiano di annullare la nomina di Nicola Perrazzelli [illegible] liquidatore

Ente Colombo, si discute sul commissario

Il ruolo di Difensore civico contrasterebbe con l'incarico

Folla di visitatori all'esposizione

GENOVA. Non [illegible] ancora chiaro [illegible] Nicola Perrazzelli, Difensore civico della Regione ed [illegible] Presidente del Tribunale di Genova, assumerà nei prossimi giorni l'incarico [illegible] commissario straordinario [illegible] liquidatore dell'Ente Colombo '92. Sulla compatibilità infatti tra la carica di Difensore Civico e quella di Commissario dell'Ente è in [illegible]so una discussione giuridica sottilissima. Val la pena di spiegarla per sommi capi: all'interno della Regione [illegible] [illegible] facendo strada una interpretazione «restrittiva» che è sostenuta dagli uffici del presidente del consiglio, prof. Giovanni Persico, repubblicano e professore di diritto all'Università di Genova.

Secondo l'interpretazione «Persico» lo statuto della Regione fa divieto ai dipendenti e ai dirigenti di assumere funzioni di amministratore, consigliere d'amministrazione o commissario liquidatore di enti di cui la Regione sia parte e che abbiano [illegible] attività operazioni finanziarie, commerciali o di lucro.

Ora il Difensore Civico è nominato e stipendiato dalla Regione [illegible] si [illegible] di personale regionale, mentre dell'Ente Colombo '92 la Regione è uno dei cinque «soci» che ne costituiscono l'assemblea. Quindi [illegible] contrariis» ci sarebbe una incompatibilità tra le due cariche. [illegible] obietta, a questo punto, però che l'attività di commissario-liquidatore non implica attività di lucro, anzi comporterebbe [illegible] corretta difesa di interessi pubblici, configurabile con la carica al di sopra delle parti di Difensore Civico. In parole povere, questo incarico sarebbe la più alta garanzia di imparzialità per i cittadini, considerato che, piaccia o non piaccia, l'Ente Colombo '92 è stato [illegible] [illegible] chiacchieratissimo. Siamo dunque, per il momento, in [illegible] situazione di stallo che dovrebbe sbloccarsi con un parere «pro veritate» che dovrebbe venire dalla Regione, magari dal Consiglio, al più presto, anche [illegible] esiste una precisa ipotesi: Perrazzelli, infatti, [illegible] stato nominato anche da Edmondo Ferrero, che [illegible] presidente della giunta e componente dell'assemblea dell'Ente. A questo proposito, il dottor Nicola Perrazzelli è stato molto chiaro [illegible] esplicito: «Io ho fatto presente che accetterò l'incarico di commissario dell'Ente Colombo solo a titolo gratuito, per spirito [illegible] servizio nei confronti della città [illegible] della collettività [illegible] quindi proprio nel ruolo di garante [illegible] [illegible] Difensore Civico. Respingo ogni insinuazione politica che alcune parti hanno fatto nei confronti della mia persona. Non ho mai avuto tessere di partito, ma [illegible] ho alcuna difficoltà di affermare di riconoscermi politicamente, ideologicamente e spiritualmente nell'ampia e vasta area socialista. Posso solo dire che attendo le decisioni del Consiglio Regionale alle quali mi atterrò. [illegible] fosse sancita l'incompatibilità, rinuncerò al ruolo di commissario [illegible] resterò Difensore Civico». [p. l.]

Scoperto un deposito d'armi sulle alture di Genova

Un deposito di armi, contenuto in un borsone abbandonato nella zona del «Biscione», sulle alture di Genova, [illegible] stato recuperato dai carabinieri che lo avevano rinvenuto alcuni giorni fa. L'arsenale, (fucili, pistole, bombe [illegible] proiettili) piantonato in questi giorni per individuare i possibili destinatari delle armi, è stato inviato a Roma per l'esame balistico.

[p. c.]

Approvato [illegible] progetto per l'Alta via dei monti liguri

La commissione consiliare ha approvato [illegible] decreto della giunta regionale che istituisce, su proposta dell'assessore all'urbanisti[illegible] Renzo Muratore, la «Alta via dei monti liguri», [illegible] strada che unisce il Ventimigliese allo Spezzino attraverso 440 chilomentri in cornice. La legg eprevede l'istituzione di cartelli, indicazioni e servizi ai fini turistici e culturali. In questo contesto il Consiglio, su proposta dell'assessore al turismo Eraldo Crespi, ha approvato la l[illegible] che disciplina la professione di guida turistica, oltre che di interprete [illegible] accompagnatore turistico.

[p. c.]

Centro S. Benigno, iniziati i lavori della seconda fase

Sono iniziati ieri i lavori per la realizzazione [illegible] seconda fase del centro direzionale di San Benigno a Sampierdarena, noto come «Torri Piane»: la struttura, progettata dallo studio Gambacciani, prevede [illegible] parte che si estende per 64 metri con altezza di 5 piani, mentre [illegible] sarà una torre di 40 metri di altezza. [illegible] centro direzionale e commerciale occuperà negozi, parcheggi pubblici [illegible] privati e uffici. Le «Torri Piane» [illegible] completate entro il 1995 e sono [illegible] proprietà della Svim (Pincosit, Gerolimich e Sintesis).

[p. c.]

NUMERI [illegible]

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherzi: [illegible] Buenos Aires - [illegible] Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Comunale: Lungomare S. Maria 11
[illegible]
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015
CAMOGLI
Machi, [illegible] della Repubblica 4, tel. 771.081
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.189
RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. 50.663
ZOAGLI
Vallera: p.zza [illegible] Dicembre 8, [illegible] 259.041
CHIAVARI
Solari, [illegible] M. Liberazione 143, tel 309.912.
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102; tel. 393.638
[illegible] LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi [illegible] tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
S. Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50 433, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.98.47
Sestri L.: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41. **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.65; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 35.40.22; **Pediatrica** (a pagam.) tel. 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. [illegible]. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel 30.34.10 - 32.91. **Borzonasca:** tel [illegible]. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 86.129. **Cicagna:** tel. 92.147 **Varese Ligure:** tel. 84.20.41.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.65 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.608

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** [illegible]; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.56; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65, **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Mole [illegible] Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **S. Margherita:** 28.65.09 - [illegible]; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.869, [illegible] 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.85; **Chiavari:** 30.02.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 56.66.53; **Casarza Ligure:** 45.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 89.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

T. [illegible] Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — L. 35.000/25.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — (tutto esaurito).
Paolo Conte in concerto

T. [illegible] Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
Il ritorno di Casanova
di Tullio Kezich, con Giorgio Albertazzi e Mariangela D'Abbraccio. Regia di Armand Delcampe

Teatro Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 3[illegible].000
Donne in amore
di Alloisio-Colli-Gaber. Con [illegible] Colli. Regia di Giorgio Gaber.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel 295.720/295.725. Or.: 21 — L. 22/18.000 (fun. 17/12.000)
Dialoghi delle puttane, degli Dei marini e dei morti, dai Dialoghi di Luciano. Regia di T. Conte. Musiche di G. Alloisio Compagnia T. della Tosse: Dopoteatro: **Rosaelia e Manolito** di Alloisio-Colli-Gaber. Regia di T. Conte. Con Franco Fama e Carla Peirolero. Or.: [illegible]45 L. 20.000 (L. 10.000 [illegible] chi ha visto lo spett. in 1 serata).

Sala [illegible] — Tel. 593.533 — Or.: 18 — Lire 14.000
L'in[illegible]enticabile agosto do 1925
di Umberto Morucchio. Regia di Piero Campodonico. Compagnia Gilberto Govi.

[illegible] Ariston I — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,35 — Lire 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92). — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Commedia**

Ariston II — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,15 18,55/20,30/22,35 — Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da [illegible] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. [illegible]. 1h 35' **Cartoni animati**

Augustus — Tel. 568.810 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
I protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or. 15/16,55/18,50 20,45/22,45 — Lire 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, [illegible] Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
La peste
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15/17,05/19 20,45/23,30 — Lire 10.000
Tre ragazzi Ninja
di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio [illegible] ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' **Avventura**

Lux — Tel. 561.591 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' **Poliziesco**

[illegible] — Tel 588.298 — Or.: 15,30/17,50 20,20/22,30 — Lire 10.000
Il principe delle donne - Boomerang
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,15/19 20,50/22,40 — Lire 10.000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40 — Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1 - Tel. 582.481 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 - L. [illegible]
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.481 — Or.: 15,30/17,50/ 20,10/22,30 - L. 10.000
Un'estranea tra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 - Tel. 582.481 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 10.000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 21 — Lire 35.000/25.000
Ottanta voglia di Balstrocchi

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Il segreto di Maurizia

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Puledre calde - Giochi anali

Chiabrera — Tel. 281.565 — Lire 8000/5000
Sex affair - Ich sten auf anal

Cristallo — Tel. 299.867 — Lire 7000 — Or.: 10
Analità campagnola

[illegible] — Or.: 10
La cavalcata dello stallone nero

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838 — Or.: 20,25/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Stranger than Paradise

Fritz Lang — Tel. 219.789 — Or.: 21,15 — [illegible] — Tessera lire 5000
L'assassino

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] di schiarite con sporadici annuvolamenti, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza importanti variazioni. [illegible] prevalenza di schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 14° C, umid. rel. 60%, vento Sud Ovest 10-[illegible] km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1013 mb.

[illegible] DI [illegible]	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	14	[illegible]
Imperia	16	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 11; min 4. Temper. mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,52 e tramonta alle 16,50. La Luna cala alle 9,05 e si leva alle 18,35 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000 — Tessera annuale 6000
Tolgo il disturbo
di D. Risi con V. Gassman, D. Sanda, E. Gould (Italia '90) — Il ritorno a casa dal manicomio di un anziano ex direttore di banca. Nell'incomprensione generale, solo la nipotina gli darà vero affetto. N. V. 1h 38' **Comm. drammatica**

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera 5000
Sabato italiano
di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' **Drammatico**

PEGLI Eden-Pegliciname — Tel. 683.028. — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000
NUOVO PROGRAMMA

VOLTRI Ambrosiano — Or.: 15,30/17,45/19 20,25/22,30 — Lire 8000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man
[illegible]. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

NERVI San Siro — Or.: 15,30/17,45 19/20,45/22,30 — Lire 5000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

S. MAR[illegible] Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 16 — Lire 8000
NON PERVENUTO

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21,15 — Lire 8000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici o surreali. N.V. 2h **Comico**

CHIAVARI Astor — Tel. 309.596 — Or.: 18 — Lire 8000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 21
Danza giovane

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 16 — Lire 8000
[illegible]

[illegible] LEV[illegible] Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,15 — Lire 4900/3900
NON PERVENUTO

SAVONA

SAVONA T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 22.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854 627. Or.: 15,00 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/8000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 — [illegible] 9000/6000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825 714. Or.: 15,10 17,30/19,50/22,15 — [illegible] 9000/6000
Il principe [illegible]
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20 22,20 — Lire 9000/6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820 563 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 — Lire 9000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
Casa d'appuntamento

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
[illegible]

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15/22,30 — Lire 8000/6000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, [illegible] deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22 — Fest. e pref. Or.: 18 22,30 - L. 7000/4000.
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20,15/22,30 — fest. e pref. 15/22,30 — Lire 7000/4000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

ALBISOLA S. Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Ore 15,30
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — L. 7000/3500
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici o surreali. N.V. 2h **Comico**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del [illegible] sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

MILLESIMO Lux — Or.: 15/17/21 — Lire [illegible]
[illegible]

VA[illegible] Verdi I — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,30/22[illegible] — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,30/22,30 — [illegible]
[illegible]

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Dante — Rid. martedì cinema — Lire 10.000/rid. 8000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. [illegible] (Giappone '92) — [illegible] giovane prostituta d'alto bordo, si lascia [illegible] dai riti sadomasochisti. Ma un giorno decide [illegible] nare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

Imperia — Rid. martedì cinema — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

A. DI T[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Cerni — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla v[illegible] dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 / gall. 4500 — plat. 4500 / rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30 — Lire 7000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
Mississippi Masala
di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. **Commedia**

SANREMO Ariston — 4 serate Lire 25.000
70° Campionato italiano di pugilato

Centrale — Or.: 21,15 — Lire 10.000/rid. 8000
Concerto orchestra sinfonica di Sanremo

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 18; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» tra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 18; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 18; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 18; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Comm.**

Golfo Paradiso: un censimento registra il netto calo delle seconde case

Meno turisti, arrivano i genovesi

Negli ultimi dieci anni sono aumentati gli alloggi occupati. Diminuito del 15 per cento il numero delle abitazioni utilizzate dai villeggianti. Molte le famiglie trasferite in Riviera dal capoluogo

CAMOGLI. Aumentano gli alloggi occupati e diminuiscono, di circa il 15 per cento rispetto a dieci anni fa, le seconde case. E' il risultato, con l'eccezione di Camogli, del censimento realizzato l'anno scorso sugli immobili del Golfo Paradiso, la «periferia di lusso» [illegible] Levante di Genova. Sono in aumento, quindi, i genovesi che scelgono di abi[illegible] in Riviera [illegible] abbandonano la città caotica.

La scelta segue il «trend» anglosassone che, come nelle grandi metropoli di New York, Los Angeles [illegible] Londra, comporta un allargamento a «macchia d'olio» della città. Oggi sembra che siano rimasti in pochi a preoccuparsi [illegible] affrontare una vita da pendolari. D'altronde, i paesi del Levante genovese fino al Monte di Portofino, Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco, Avegno, Uscio e Camogli, dista[illegible] soltanto una ventina di chilometri dalla «city».

Nei sette Comuni le case occupate nel 1981 erano 10.433, nel 1991 sono 11.048. Gli allog[illegible] non occupati, invece, 3.833 nel 1981 e 3.386 nel 1991. La tendenza accomuna tutti i paesi, tranne Camogli, dove le abitazioni non occupate sono aumentate del 20 per cento e le prime case sono diminuite da 2564 a 2519 unità. Significa che, per il mercato immobiliare, il paese [illegible] più turistico che residenziale. E qui gli affitti degli alloggi negli ultimi mesi so[illegible] aumentati del 30 per cento.

Spiega Marcello Bozzo, agente immobiliare della ditta «Baffo» sul lungomare di Camogli: «La richiesta di alloggi in affitto per Camogli è sempre stata molto alta. E' naturale, quindi, che i proprietari degli appartamenti che, fino a qualche mese fa, non davano la disponibilità dell'alloggio, oggi, per la [illegible] sità di recuperare le tasse [illegible] allettati dal prezzo interessante, concedono più facilmente l'affitto stagionale. Anche gli affitti annuali sono aumentati. Que[illegible] nuova immissione nel mercato di alloggi in affitto, ha calmierato i prezzi che si sono fermati su un aumento variabile [illegible] 10 al [illegible] per cento. Altrimenti avremmo avuto aumenti superiori al [illegible] per cento. Il comfort è comunque migliorato, grazie a questi nuovi appartamenti che vengono conserva[illegible] [illegible] prime [illegible] e non vengono sfruttati unicamente per un affitto selvaggio. Ci stiamo preparando al mercato libero. Oggi [illegible] Camogli di media, [illegible] appartamento [illegible] 50 metri quadri, bilocale, costa in affitto quasi [illegible] milione al mese d'inverno, fino [illegible] tre milioni d'estate, per gli affitti annuali, c'è u[illegible] riduzione del 30 per cento».

La perdita di 447 alloggi da affittare non ha tuttavia compromesso il mercato degli affitti negli altri centri del Golfo Paradiso. Gli aumenti dei canoni, rispetto a due anni fa, variano dal 20 al 30 per cento. Il paese [illegible] turistico [illegible] Avegno, dove le seconde case sono diminuite, in dieci anni, da 446 a 269 unità [illegible] le abitazioni residenziali sono aumentate da 675 a [illegible]. A Recco da 1.718 le seconde [illegible] sono passate a 1.586, a Sori da 768 a 676, [illegible] Pieve Ligure da 353 a 356, a Bogliasco da 532 a 539, a Uscio da [illegible] a [illegible]

Dice un agente immobiliare [illegible] Recco: «Rispetto a Camogli gli affitti sono più a buon prezzo. Fatta eccez[illegible]e, però, di alcune località con vista mare, come Mulinetti e Megli a Recco. In media, un bilocale e trilocale sui cinquanta-sessanta metri quadrati, ha [illegible] canone di affitto annuale di 600 mila lire. Se l'affitto è stagionale il prezzo aumenta del trenta per cento. Nelle località più richieste [illegible] vista mare, l'affitto può salire fino [illegible] milione. A giugno il [illegible] costa 800 mila lire, [illegible] luglio [illegible] milione e 200 mila e ad agosto un milione e 600 mila.

Negli ultimi dieci anni abbiamo assistito ad un fenomeno di diminuzione dei villeggianti piemontesi e lombardi e a un aumento dei genovesi che hanno scelto i primi centri della Riviera di Levante [illegible] paesi do[illegible] comprare [illegible] affittare la prima [illegible]

Fabrizio Graffione

Un censimento ha rivelato che è in forte calo il numero delle seconde [illegible]

[illegible]
[illegible] RIVIERA

LEIVI

Morta la donna ustionata in una casa di riposo

Alma Morgante, la milanese di 84 anni rimasta gravemente ustionata martedì scorso nel suo letto presso il Pensionato delle Suore Carmelitane di Leivi, dov'era ospite da tempo, è morta l'altro pomeriggio al Centro gravi ustionati dell'ospedale San Martino di Genova. La donna aveva riportato bruciature di secondo e terzo grado [illegible] volto, emitorace sinistro e al dorso, e di terzo e quarto grado al braccio [illegible] orecchio sinistro. Si era addormentata [illegible] a fianco un vibromassaggiatore elettrico per applicazioni contro l'artrite. [illegible] mattino successivo una suora aveva sentito odore di bruciato provenire dalla camera dell'anziana e aveva dato l'allarme. **[f. p.]**

[illegible]RI

Trova una carta di credito e la usa, condannata

Il tribunale di Chiavari ha condannato a 10 mesi [illegible] reclusione e [illegible] mila lire [illegible] multa, con la condizionale, Elisabetta Lorenzi, 19 anni, di Sarzana. Era accusata [illegible] aver utilizzato una carta di credito intestata alla Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, smarrita dalla legittima proprietaria, effettuando acquisti anche a Chiavari, presso gli esercizi Giocaro Baby e Malizie [illegible] Primadonna. **[f. p.]**

[illegible]

Picchiò un carabiniere, sconterà un anno [illegible] mezzo

Un anno e mezzo [illegible] carcere, un milione [illegible] mezzo di multa. E' la condanna inflitta dal tribunale di Chiavari a Carmelo Costarelli, 38 anni, [illegible] Gela, che [illegible] stato sorpreso dai carabinieri a rubare in [illegible] auto in sosta in via Martiri Liberazione [illegible] Chiavari. Costarelli aveva reagito, minacciando e colpendo [illegible] un pugno al volto [illegible] appuntato. Sempre ieri mattina ha patteggiato la condanna a [illegible] mesi [illegible] reclusione e 300 mila lire di multa Nicoletta Montecucchi, [illegible] anni, [illegible] Zoagli, che teneva [illegible] doppietta in [illegible] senza averla regolarmente denunciata. **[f. p.]**

[illegible] LEVANTE

Estimi catastali, interviene il ministro Goria

Il caso degli estimi catastali sproporzionati di Riva Trigoso è approdato sul tavolo del ministro delle Finanze Giovanni Goria. Ieri mattina, in un incontro [illegible] il deputato genovese Luigi Grillo, Goria ha sostenuto che gli abitanti di Riva Trigoso dovranno pagare quanto previsto dall'Isi e Ici secondo gli estimi attuali. Se poi risulterà che hanno [illegible] più del dovuto, potranno usufruire del conguaglio previsto per le imposte dirette, e quindi detrarre la differenza dalla dichiarazione dei redditi. Goria ha anche parlato [illegible] ricorsi che i comuni potranno presentare alla Commissione cen[illegible] centrale, per [illegible] revisione degli estimi, attraverso le commissioni censuarie provinciali. **[f. p.]**

I giostrai contestano i commercianti e chiedono più spazio

Chiavari, ancora polemiche sull'apertura [illegible] luna park

CHIAVARI. S'infiamma la polemica sull'arrivo del luna-park a Chiavari. Dopo l'Ascom è sceso in campo anche [illegible] pds, che si [illegible] schierato contro l'ipotizzata apertura delle attrazioni dello spettacolo viaggiante [illegible] partire [illegible] 20 dicembre. Ieri però si è fatto avanti anche Luciano Comoglio, di Torino, rappresentante dell'Associazione di categoria degli spettacoli viaggianti, l'Asva, aderente alla Confesercenti, che ha preso la difesa degli imprenditori del luna-park. E, con lui, anche Ame[illegible] Zanetti, rappresentante dell'altra associazione di categoria, l'Anesvu-Agis.

Ha detto Comoglio: «Vorrei sapere chi ha detto all'Ascom che noi avevamo fatto richiesta al sindaco per aprire il luna-park a partire dal [illegible] dicembre. Non [illegible] assolutamente vero. Noi abbiamo semplicemente chiesto [illegible] deroga al regolamento [illegible] munale, che prevede [illegible] parco giochi dal 4 all'8 gennaio, per poter aprire i battenti a Capodanno. Approfittando anche del fatto che il 1° gennaio cade di venerdì, quindi con tutto il fine settimana a disposizione».

I commercianti e il pds si sono scagliati contro il luna-park sostenendo che andrebbe a occupare circa 500 posti auto in un periodo di shopping [illegible] è quello natalizio. Che andrebbe insomma a generare gravi disagi al traffico e al commercio, oltretutto [illegible] un periodo di crisi economica, in cui occorre sfruttare tutte le risorse possibili. «Anche noi dobbiamo lavorare - dice Comoglio -. Abbiamo sulle spalle notevoli impieghi di capitale. La crisi? Colpisce soprattutto chi lavora nel settore del divertimento, il primo sul quale [illegible] cerca [illegible] risparmiare in tempi difficili. E [illegible] [illegible] [illegible] attrazioni portano beneficio anche per i commercianti del lungomare, non dimentichiamolo».

Resta il fatto che il luna-park il [illegible] dicembre [illegible] aprirà. «Ma non ce lo siamo nemmeno sognati - dice ancora Comoglio -. Conosciamo la situazione viaria di Chiavari, non ci [illegible] mai permessi di proporlo. Vorremmo solo avere il permesso di iniziare a montare le nostre giostre nella notte del [illegible] dicembre, per poter essere pronti per [illegible] Primo dell'anno. [illegible] luna-park [illegible] Chiavari è ormai diventato [illegible] tradizione e, [illegible] le sue 35-40 attrazioni è [illegible] secondo della Liguria, dopo quello [illegible] Genova».

Al sindaco è stata a[illegible] anche un'altra richiesta. «Sì, abbiamo chiesto [illegible] permesso per sei-sette famiglie perchè possano posteggiare i loro [illegible]zi oltre la rete di recinzione dell'area di colmata. Questo dal 15 dicembre. Sono già in Liguria, non avrebbe senso farli ritornare magari a Torino, per poi farli viaggiare sino a Chiavari dopo una settimana».

Alcuni abitanti della zona, tempo addietro, si sono lamentati per il [illegible] prodotto dal luna-park. «Capisco le loro lamentele - dice a[illegible] Comoglio. Abbiamo però tutte le buone intenzioni per creare [illegible] problemi possibili a tutti».

Fabio Pozzo

E' sorto un comitato di cittadini che hanno chiesto l'intervento del prefetto di Genova

Blitz contro le lucciole di colore

A Chiavari la polizia ha intensificato i controlli per combattere il fenomeno della prostituzione
Ogni sera decine di ragazze arrivano in treno da Genova e raggiungono corso De Michiel e via Trieste

CHIAVARI. Nuovo pattuglione della polizia, [illegible] sera, contro la prostituzione nel quadrilatero di corso De Michiel, via Brizzolara, via Tripoli e [illegible] Trieste [illegible] Chiavari. [illegible] agenti [illegible] commissariato chiavarese proseguiranno l'opera di controllo delle prostitute extracomunitarie anche stasera e nel fine settimana. [illegible] [illegible] di una nuova operazione che ha preso il via dopo le ripetute lamentele degli abitanti della zona, stanchi del continuo afflusso di prostitute di colore. La protesta era scattata la scorsa [illegible]e, quando il comitato spontaneo degli abitanti [illegible] [illegible] la piazz[illegible] e, anche nell'aula del consiglio comunale, aveva chi[illegible] l'intervento dell'amministrazione. Il sindaco Renzo Repetto aveva promesso di interessarsi presso le forze dell'ordine con [illegible] vertice tra il comandante dei carabinieri [illegible] [illegible] dirigente del commissariato di polizia. Il fenomeno delle prostitute extracomunitarie, in maggioranza nigeriane e senegalesi, si era attenuato dopo i numerosi pattuglioni di carabinieri e polizia.

Tuttavia, lo [illegible] settembre, le prostitute di colore [illegible] cominciate a tornare sempre più numerose sulla «piazza» chiavarese, probabilmente spinte dall'organizzazione che da Genova governa il mercato della prostituzione delle immigrate extracomunitarie.

Le giovani nigeriane arrivano infatti dal capoluogo ligure alla sera [illegible] scendono alla stazione di piazza N.S. Dell'Orto. Alcune si «offrono» ai clienti già [illegible] portici di [illegible] Assarotti. Altre raggiungono il posto [illegible] «lavoro» nel quadrilatero rosso [illegible] corso De Michiel. Il mercato chiavarese deve rendere parecchio, visto che dalla dozzina [illegible] prostitute contate dagli abitanti della zona all'inizio della scorsa estate, oggi il numero [illegible] almeno raddoppiato.

Spiega uno dei portavoce del comitato, Giannetto Mortola, consigliere comunale repubblicano: «Anzi, il [illegible] è maggiore, se [illegible] considera che alle prostitute [illegible] colore, quelle più "scatenate", si sono aggiunte le tradizionali meretrici italiane, cioè quelle che già popolavano la zona negli anni scorsi. La situazione, quindi, è diventata ancora più insostenibile rispetto alla scorsa estate. Al mattino gli abitanti trovano pres[illegible]ativi [illegible] fazzoletti di carta sparsi per le strade, nei portoni e sulle vetture. Alcune sere fa una coppia di conoscenti che abitano [illegible] corso De Michiel, rientrando la [illegible] tardi a [illegible], hanno trovato un cliente che [illegible] era appartato con una lucciola [illegible] nel portone». Il comitato oggi ha deciso di passare [illegible] contrattacco e chiederà l'intervento [illegible] prefetto di Genova Mario Zirilli. **(f. gr.)**

La polizia ha intensificato i controlli contro le prostitute

I controlli dei carabinieri nel 1990, ma [illegible] il locale è in regola

Condannata la titolare del Covino

La sala da ballo era senza la regolare licenza

RAPALLO. Due milioni di ammenda per aver adibito [illegible] «Covino» a sala da ballo senza li[illegible]. E' la condanna patteggiata ieri mattina in pretura a Rapallo da Giuliana Marchesi, nata 47 anni fa ad Abbiategrasso, domiciliata in via Cervetti Vignolo 3/4 a Santa Margherita, moglie del patron del «Covo di Nord est» Lello Liguori, e legale rappresentante della società «Compagnia generale scambi» che gestisce il locale di lungomare Rossetti.

La vicenda che ha portato di fonte [illegible] pretore Raffaele Di Napoli «Giuni» Marchesi risale a due anni fa, quando gli imprenditori [illegible] deciso di aprire alle danze la sala superiore del «Covo». Il «Covino», fino al settembre 1990, era [illegible] sala destinata soltanto a ristorante, tornei di bridge e incontri congressuali.

Il «boom» dei giovani che avevano cominciato a frequentare l'esclusiva saletta al piano superiore del Covo aveva però fatto scattare i controlli dei carabinieri della compagnia sammargheritese che [illegible] intervenuti numerose volte.

I capi d'imputazione, cui ha dovuto rispondere ieri mattina in pretura Giuni Marchesi, erano ventidue. Oltre che per l'attività esercitata abusivamente, la titolare della «Compagnia generali scambi» era accusata anche [illegible] non aver osservato l'ordinanza del sindaco [illegible] cui veniva vietata l'attività di ballo al «Covino» e l'orario [illegible] chiusura del locale fissato alle due.

I carabinieri, intervenuti anche su richiesta di alcuni cittadini che abitano vicino al locale, [illegible] riscontrato che la discoteca funzionava anche ol[illegible] tre quarti d'ora l'orario consentito di apertura. Per quest'ultimo capo d'imputazione, il pretore ha assolto Giuni Marchesi perché il fatto non [illegible] previsto come reato e ha [illegible]sposto l'invio di una copia della sentenza al prefetto di Genova.

Spiega l'avvocato Silvio Romanelli: «Per lo sforamento dell'orario di chiusura la società che gestisce il Covo di Nord est pagherà una sanzione amministrativa. Per l'esercizio dell'attività di ballo nella sala del Covino avevamo sempre presentato opposizione, puntando sul principio che se le li[illegible] erano valide per il Covo, altrettanto doveva essere per il Covino che fa parte della medesima struttura». Conclude l'avvocato Romanelli: «Abbiamo preferito chiudere [illegible] vicenda col patteggiamento. Anche perché, da un anno, la società ha ottenuto anche [illegible] il Covino tutte le licenze necessarie per svolgere l'attività [illegible] ballo, musica, bar [illegible] ristorante». **[f. gr.]**

L'altra sera sugli schermi di Telemontecarlo nel programma condotto da Umberto Smaila

Rapallo batte Ostuni nella sfida in tivù

Anche il sindaco Gian Nicola Amoretti alle prese con i quiz

Il presentatore Umberto Smaila

RAPALLO. La città di Rapallo ha vinto. Nella sfida televisiva di Telemontecarlo contro Ostuni ha avuto la meglio, totalizzando anche [illegible] punteggio che le potrebbe permettere l'accesso alla finalissima che si terrà a febbraio. La vittoria ha fatto intanto guadagnare a Rapallo [illegible] mezzo fuoristrada Suzuki che verrà donato al centro sociale «Benedetto Acquarone» in corso di costruzione a Chiavari per opera [illegible] don Nando Negri, il direttore [illegible] «Villaggio del Ragazzo».

La sfida si è tenuta l'altro l'altra sera, in diretta dagli studi romani di Telemontecarlo, nell'ambito del programma «Novantatrè» condotto da Umberto Smaila, che mette a confronto due diverse realtà del Nord e Sud Italia (se [illegible] è parlato molto nei giorni scorsi a livello si mass-media, definendolo anhe un «programma anti-Bossi»).

Rapallo [illegible] è presentata con una squadra di una trentina [illegible] giovani e alcuni personaggi curiosi, più tantissimi supporter. La comitiva, circa 120 persone, era guidata dal sindaco, Gian Nicola Amoretti, e dall'assessore al Turismo, Gabriele Roncagliolo. Quali alleati, anche il sindaco di Bagni di Lucca e il presidente dell'Anit, l'Associazione delle località turistiche, e il delegato agli affari internazionali del Comune di Lione, città gemellata con Rapallo grazie alla mostra internazionale dei «cartoonist».

La sfida è rimasta aperta sino all'ultimo minuto di trasmissione. La vittoria è [illegible] [illegible]gnata con un gioco finale, [illegible] serie [illegible] domande di cultura generale, quando le due città erano sul punteggio [illegible] [illegible] pari. L'ha spuntata Rapallo, che ha risposto alla dozzina di domande in 39 secondi.

In precedenza anche il sindaco Amoretti aveva dovuto rispondere a quiz in diretta, cercando di spuntarla con il suo collega di Ostuni: non ce l'ha fatta. Ha vinto invece l'artista Rudy Biancardi che ha battuto il suo antagonista incidendo [illegible] veduta di Rapallo su una lastra d'ardesia. I parrucchieri, che hanno partecipato nel gioco dedicato ai lavori italiani, hanno dato spettacolo nel trasformare due modelli-cavie in perfette copie baffute e barbute di Giuseppe Garibaldi.

La trasmissione ha fornito al sindaco Amoretti anche l'opportunità di perorare, ancora una volta la causa, dell'apertura [illegible] un casinò stagionale a Rapallo.

Un'ipotesi caldeggiata assieme al sindaco di Bagni di Lucca, città che, come Rapallo, si vanta [illegible] aver dato ospitalità alle prime case da gioco che hanno aperto i battenti nella Penisola. **[f. p.]**

Omicidio ieri mattina nel centro di Genova, in un ufficio di via della Libertà

Uccide il suocero per l'eredità

La vittima è un impresario edile di 59 anni, Mario Ceccherelli, accoltellato alla gola dal genero dopo un litigio. Poche ore dopo l'assassino, Antonio Cassano, si è costituito

GENOVA. Delitto nella mattinata di ieri in un ufficio in pieno centro città. Mario Ceccherelli, impresario edile di 59 anni, è stato ucciso nel suo ufficio, un ammezzato in via della Libertà 10, una traversa di corso Buenos Aires. L'assassino gli ha conficcato un coltello a serramanico alla base del collo, sotto la nuca. Poi è fuggito. La sua libertà è durata lo spazio di poche ore. Tutti gli indizi raccolti dalla Mobile accusavano il genero di Ceccherelli, Antonio Cassano, di 62 anni, abitante in corso De Stefanis, un passato poco chiaro, nulla facente e nullatenente.

Nel pomeriggio Cassano ha deciso di costituirsi. L'impulso omicida sarebbe scattato nel corso di un litigio per questioni di soldi. Voleva un anticipo di eredità dal suocero benestante, che si rifiutava. Tra i due non è mai corso buon sangue. Antonio Cassano aveva sposato la figlia maggiore dell'impresario edile, Anna, di 32 anni, mamma di due bambini. In passato aveva avuto qualche guaio per droga. Circa due anni fa era stato arrestato dalla Mobile nell'ambito di un'operazione contro un'organizzazione che riforniva numerosi «cavalli», i piccoli spacciatori.

A dare l'allarme è stata Patrizia Ceccherelli, di [illegible] anni, la figlia minore della vittima. La giovane si è rivolta al titolare dell'autofficina «Elefante», che si trova accanto al caseggiato.

Dopo la scoperta del cadavere, Amedeo Elefante ha chiamato il pronto intervento della polizia. «Saranno state le 9,30, ero già al lavoro da un pezzo - racconta ancora sconvolto -. Ho sentito chiamare il mio nome, mi sono girato e ho visto Patrizia Ceccherelli che mi correva incontro. Era piuttosto agitata, tant'è che non sono riuscito bene a capire quello che diceva. Ha parlato di una lite tra suo padre ed il cognato. Mi chiedeva di salire a vedere cosa era successo nell'ufficio. Lei non se la sentiva».

Con il meccanico, che lavora nella stessa via dove l'impresario edile ha l'ufficio, c'era un rapporto di lunga amicizia. Lo vedeva passare tutti i giorni, scambiavano quattro chiacchiere e ritirava la corrispondenza per la «Eci» quando l'ufficio era chiuso. Sul momento non gli è sembrato strano che la giovane avesse chiesto aiuto proprio a lui. Senza fare domande, il meccanico ha accettato di seguirla fino alla porta dell'ufficio.

«Lei non voleva entrare, mi ha chiesto che lo facessi io. La porta era aperta, come al solito. In quell'ufficio c'è sempre un viavai di gente e la porta è sempre spalancata. L'ho chiamato a voce alta. Poi ho visto i piedi spuntare da sotto la scrivania: era in una pozza di sangue».

Paola Cavallero

I primi interrogatori di fronte alla porta dell'ufficio dove è avvenuto il delitto

La vittima, Mario Ceccherelli

Il cadavere dell'uomo viene trasportato fuori dal luogo del delitto

I colleghi

«Era un uomo tranquillo»

GENOVA. Davanti al palazzo del delitto si è radunata la solita folla di curiosi. Le auto della polizia, gli agenti in divisa e quelli in borghese che presidiano il portone del civico 10. Ci sono anche i [illegible] dipendenti della Edilizia civile industriale «Eci», impresa edile specializzata nel ripristino di facciate e palazzi, di Mario Ceccherelli e Abele Colombo.

«Una brava persona, uno che si era fatto dal nulla e che era pronto a capire gli altri», così descrivono Mario Ceccherelli, il loro capo, ma anche un amico. A parlare per tutti è Salvatore Puddu, che lavora nell'impresa da venticinque anni.

«In tutti questi anni non l'ho mai sentito litigare con nessuno, sul lavoro non aveva nemici, andava d'accordo con tutti. Eravamo in cantiere, in piazza Rossetti, a trecento metri dall'ufficio. Stavamo mangiando. Un collega mi ha detto che Ceccherelli era stato ucciso. Subito ho pensato ad uno scherzo di cattivo gusto, siamo venuti qui e abbiamo trovato la polizia».

Mario Ceccherelli si occupava della parte amministrativa; il socio, invece, dei sopralluoghi nei cantieri. Era rimasto vedovo, si era risposato e separato. La sua vita era quell'ufficio. A Cornigliano, dove abitava in via Ansaldo, tornava la sera tardi.

In via della Libertà lo conoscevano tutti. Lasciava l'auto aperta, così se c'era bisogno di spostarla ci potevano pensare gli altri. Un tipo cordiale, con il quale ci si fermava volentieri a fare quattro chiacchiere. Ieri mattina lo avevano visto arrivare alla solita ora, parcheggiare la «Uno» in seconda fila, salutare i commercianti lungo la strada e infilarsi nel portone. Sembrava una giornata di lavoro come tante. Stava preparando le buste con la tredicesima per gli operai, quando è entrato il suo assassino. [p. c.]

Un programma su computer fornisce dati in pochi secondi

Savona, l'informatica scende in campo contro la criminalità

SAVONA. Per contrastare il continuo aumento di furti, truffe e rapine, la polizia savonese ha deciso di chiedere aiuto all'informatica.

Come? Attraverso un programma studiato appositamente per il computer nel quale sono stati immagazzinati migliaia di dati riguardanti tutti i colpi messi a segno negli ultimi anni dai malavitosi, nell'intera provincia.

Digitando un semplice tasto, gli investigatori sono in grado, ad esempio, di risalire in pochi secondi a tutte le rapine avvenute nel '91 in città e negli altri paesi del comprensorio. O ancora, di ricostruire tutti i furti di auto che sono stati denunciati in questura o nei vari commissariati del Savonese, nel corso dello stesso anno.

Nel monitor, infatti, compaiono il nome dell'istituto di credito, dell'ufficio postale o del negoziante rapinato e la data in cui è avvenuto l'assalto, le modalità del «colpo», l'identikit dei malviventi (con tanto di descrizione somatica). E ancora, il tipo di armi che hanno utilizzato e qualsiasi altro dato di cui si è in possesso.

«In questo modo - spiega il dirigente della squadra mobile, Roberto Arnoldo - siamo in grado di verificare in pochi attimi se vi sono analogie fra i vari episodi di criminalità e, quindi, indirizzare nel modo giusto le indagini, senza perdite di tempo».

Ma c'è di più. Nel programma sono stati memorizzati anche i nomi di tutti i pregiudicati che sono stati fermati e identificati dalla polizia, in questi ultimi anni, durante i normali servizi di vigilanza.

Centinaia di controlli fatti dagli agenti della mobile e della volante in tutta la provincia sono stati registrati in dischetti di tre pollici e mezzo e archiviati. Con un semplice comando, il computer consente agli investigatori di scoprire le località e le persone che vengono frequentate abitualmente dai malavitosi.

Sullo schermo del calcolatore compaiono infatti la data e il posto dove il pregiudicato è stato fermato e il nome di chi era in sua compagnia.

«Sono dati di estrema importanza - aggiunge il dirigente della squadra mobile - perché ci consentono di scoprire amicizie o legami che si sono instaurati fra i malavitosi e di cui spesso si ignora l'esistenza». [c. v.]

Savona, computer contro la malavita

Cogoleto: prosegue intanto la cassa integrazione per i 148 dipendenti

Caso-Stoppani, altri interrogatori

Tra pochi giorni gli scavi per cercare amianto

COGOLETO. Il giudice Francesco Pinto ha interrogato, [illegible]ledì sera, altri operai in merito al giallo dell'amianto che sarebbe stato tolto dalle coibentazioni degli impianti produttivi e cementato nel pavimento del magazzino sali di cromo.

L'inchiesta della pretura di Genova, affiancata da indagini del presidio multizonale dell'Usl VIII, prosegue e dovrebbe portare, nei prossimi giorni, alla perforazione del pavimento per accertare l'effettiva presenza di amianto nel magazzino. L'indagine di Pinto si è sviluppata dopo il processo per le morti di tumore di alcuni operai, avvenute in seguito al contatto con sostanze chimiche utilizzate per le lavorazioni della Stoppani. Alcuni decessi sarebbero stati provocati dall'asbesto, [illegible] le cui fibre, se respirate, [illegible] tumori alla pleura.

Tra gli interrogati, un ex capo piazzale che controllava il movimento delle merci e le pulizie dei reparti che, per il suo ruolo, avrebbe facilmente potuto assistere alla «sepoltura» dei sacchi. Ma sull'esito del colloquio, si mantiene il più stretto riserbo. L'avvocato Antonio Pugliese, rappresentante della Stoppani, ha precisato che l'azienda non ha mai prodotto o utilizzato amianto per le sue lavorazioni e che l'unico materiale tolto dagli impianti, è lana di vetro.

Ma al di là del giallo sull'amianto occultato, quel che preme, oggi, è [illegible] la verità sull'ipotetica presenza in fabbrica di altro amianto che sarebbe stato ricoperto con sottili lamiere a scopo protettivo. In base alla legge la sostanza non dovrebbe più essere presente negli impianti oppure avrebbe dovuto essere «inertizzata» con l'uso di materiali speciali ben lontani dalla rudimentale fasciatura che probabilmente gli stessi operai hanno effettuato per conto dell'azienda. Ogni movimento di fibra, infatti, può essere dannoso per la salute e se deve essere fatto, occorre indossare per precauzione maschere a filtri assoluti.

Prosegue, intanto, la cassa integrazione per i 148 operai della fabbrica, richiesta dall'azienda per grave crisi di mercato. Sulla ripresa produttiva della Stoppani, l'avvocato Antonio Pugliese si è detto ottimista: «Stiamo vivendo un momento difficile. Russia e Turchia producono semilavorati a prezzi inferiori ai nostri. Ma si tratta di una situazione che non potrà andare avanti all'infinito perché i costi di produzione che i concorrenti stanno sostenendo non giustificano il basso prezzo di vendita. Attendiamo che il momento diventi nuovamente favorevole. Ci auguriamo di non finire come analoghe aziende tedesche e spagnole, che hanno già dovuto chiudere i battenti». [a. z.]

Operazione della polizia di Alessandria e Savona, sequestrata droga per 200 milioni

Coca tra Liguria e Piemonte: 4 arresti

Finisce in carcere anche camionista di Celle Ligure

ALESSANDRIA. Quattro arresti e il sequestro di circa tre etti di cocaina pura (valore 200 milioni): è un altro duro colpo inferto allo smercio di droga, tra Liguria ed Alessandrino.

L'altra notte, gli agenti della squadra mobile di Alessandria e della Polstrada hanno bloccato due auto sull'A26, vicino al casello di Ovada. Uno dei malviventi ha buttato dal finestrino il pacco con gli stupefacenti che è stato subito recuperato dalla polizia: conteneva [illegible] grammi di «coca».

Le manette [illegible] scattate ai polsi di Rodolfo Modena, 35 anni, originario di Berra (Ferrara), ma abitante ad Acqui Terme, in via San Defendente 374. Con lui sono stati arrestati Maurizio Burchi, 37 anni, nativo di Alessandria, [illegible] con residenza ad Acqui, allo stesso indirizzo di Rodolfo Modena (entrambi sono già stati denunciati, in passato, per reati contro il patrimonio); Francesco Sollazzi, 43 anni, originario di Torre del Greco (Napoli), ma abitante a Genova, via Gaeta 17/34, con precedenti anche per violazione alla normativa degli stupefacenti, e Girolamo Stefanelli, 43 anni, di Oppido Mamertino (Reggio Calabria), residente ad Albisola Superiore e domiciliato a Celle Ligure (Savona) [illegible] [illegible] Emilia 79, già denunciato per reati contro la persona ed il patrimonio.

Secondo la questura, la droga era destinata al mercato [illegible]egli stupefacenti nell'Alessandrino. L'inchiesta [illegible] cominciata [illegible] ottobre, diretta dal procuratore della Repubblica di Alessandria, Marcello Parola, [illegible] una serie di appostamenti e intercettazioni telefoniche, svolte dalla polizia, nei confronti di persone considerate responsabili di spaccio nelle province [illegible] Alessandria, Savona e Genova.

I quattro malviventi, a inizio settimana, [illegible] stati sottoposti a continui controlli a distanza, da parte degli agenti della squadra mobile di Alessandria. Quando la polizia ha avuto la certezza che il gruppo di spacciatori stava trasportando [illegible] «partita» di cocaina, ha deciso di intervenire.

[illegible] collaborazione con la polstrada di Ovada, sono stati istituiti due posti di blocco lungo l'Autotrafori, a Tagliolo. I malviventi viaggiavano a bordo di due auto, una Renault Clio e [illegible] Lancia Thema, munite di telefono cellulare, e distanzia[illegible] di alcune centinaia di metri. La prima auto aveva [illegible] compito di fare da «staffetta» alla seconda per segnalare l'eventuale presenza della polizia.

Ma le due vetture sono state bloccate simultaneamente dagli agenti. La polizia ha subito recuperato il pacco [illegible] la droga, lanciato fuori dalla Renault Clio, guidata [illegible] Rodolfo Modena. Conteneva i tre etti di cocaina, ora sequestrati.

Rodolfo Modena ha anche tentato di «forzare» il posto [illegible] blocco, speronando con la sua auto quella dei poliziotti.

Bloccati i quattro, la squadra mobile di Alessandria, in collaborazione con le questure di Genova e Savona, ha poi svolto perquisizioni negli alloggi degli arrestati.

Durante questa operazione, è stato sequestrato denaro in contanti per complessivi [illegible] milioni. Adesso è sotto sequestro anche la Renault Clio utilizzata per il trasporto della cocaina.

Ieri mattina, i quattro sono stati interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Pierluigi Mela, in tribunale ad Alessandria. Non si escludono altri sviluppi all'inchiesta: i controlli della polizia sono infatti continuati per tutta la settimana, [illegible] le intercettazioni telefoniche.

All'operazione hanno preso parte anche gli agenti della squadra mobile di Savona, diretta dal dirigente Roberto Arneodo. Gli investigatori, nei giorni scorsi, hanno fatto un sopralluogo nell'appartamento di Celle dove abita Stefanelli, ma, secondo quanto trapelato avrebbe dato esito negativo.

L'arresto del calabrese, che secondo l'anagrafe [illegible] il camionista, ha colto di sorpresa gli inquirenti savonesi: «Nel fascicolo giudiziario di Girolamo Stefanelli - hanno osservato ieri pomeriggio in questura - [illegible] sono soltanto alcune denunce per reati contro il patrimonio e la persona. Non risultano, invece, precedenti penali per droga».

Gli ultimi quattro arresti confermano comunque che la pista della droga verso il Piemonte, passa anche attraverso [illegible] province di Savona e Alessandria. Non è la prima volta che i corrieri della droga vengono bloccati [illegible] ingenti quantitativi di stupefacenti, sulle autostrade liguri e piemontesi.

Claudio Vimercati
Gino Defrancisci

Due degli arrestati mentre vengono portati [illegible] questura

Girolamo Stefanelli, 43 anni

Maurizio Burchi, 37 anni

Rodolfo Modena, 35 anni

Francesco Sollazzi, 43 anni

Forse oggi ufficiale anche l'incarico di Picciocchi alla Camera di Commercio

«Partiti estranei alla mia nomina»

Le prime parole di Franco Bartolini, neopresidente della fondazione della Cassa di risparmio di Savona. Rinviata la scelta del suo vice. Lunedì il 15 per cento della banca sarà ceduto alla Carige

SAVONA. Si normalizza la situazione di due tra i principali organismi che guidano l'attività economica della provincia. La fondazione della Cassa di Risparmio di Savona ha, da ieri, [illegible] [illegible] presidente e tra pochi giorni dovrebbe diventare ufficiale anche la nomina [illegible] presidente della Camera [illegible] Commercio, vacante dopo le dimissioni di Andrea [illegible] Filippi.

Tutto secondo le previsioni per la Carisa. [illegible] professor Fran[illegible] Bartolini [illegible] stato nominato presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona. Il Cicr, comitato interministeriale per il credito [illegible] risparmio, convocato ieri mattina dal ministro del Tesoro, Barucci, ha affidato l'incarico [illegible] candidato che godeva dei generali favori. E' stata rinviata, invece, la nomina del vice presidente, che dovrà tuttavia essere fatta entro il 3 gennaio prossimo.

«Per la prima volta - ammette lo stesso professor Bartolini - ritengo che le segreterie dei partiti politici abbiano appreso di questa nomina senza [illegible] intervenuti in precedenza».

Un [illegible] fa, di questi tempi, in base alla legge Amato la Carisa aveva sdoppiato la figura della proprietà della banca dalla società per azioni, presieduta dall'avvocato Piero Ivaldi, che esercita l'attività bancaria vera e propria. Sino [illegible] ieri l'avvocato Ivaldi presiedeva sia la Fondazione [illegible] la spa Carisa. La soluzione, per così dire a carattere interno, adottata dal Cicr, rappresenta per la banca cittadina [illegible] segno [illegible] continuità.

Franco Bartolini ha 62 anni, è nato a Roma ma si [illegible] trasferito giovanissimo a Savona [illegible] ora abita [illegible] Quiliano. Laureatosi nel '56 in filosofia, ha avuto incarichi di insegnante e di presidenza in scuole medie e licei, assumendo anche l'incarico di vice provveditore agli studi della provincia. Nominato consigliere della Cassa di Risparmio di Savona nel 1985, all'inizio di quest'anno è diventato anche consigliere della [illegible] Carisa. E' membro del consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale della Camera [illegible] Commercio, sindaco effettivo dell'Ilres.

«Le banche attraversano un momento delicato - conclude [illegible] neo presidente Bartolini - ma la cassa di Risparmio di Savona, grazie alla lungimiranza dell'avvocato Ivaldi, si è tutelata per tempo [illegible] [illegible] in grado di mantenere autorevolmente la propria autonomia anche d[illegible] l'ingresso [illegible] nuovi soci».

A questo proposito lunedì prossimo sarà siglata ufficialmente la compartecipazione, al 15 per cento, della Cassa di Risparmio di Genova nella Carisa. In futuro un altro 15 per cento di azioni potrà [illegible] ceduto anche a privati: le richieste non mancano.

Per quanto riguarda la Camera di Commercio, proprio oggi dovrebbe giungere dalla Regione la ratifica ufficiale della nomina del dottor Pietro Picciocchi alla presidenza. La candidatura dell'attuale responsabile provinciale e regionale della Confcommercio è [illegible] sostenuta dalle associazioni di categoria e ha prevalso su quelle di Paolo Campostano, imprenditore portuale, indicato dall'Unione industriali, e di Giancarlo Carassino.

La nomina di Picciocchi [illegible] stata concordata dai ministeri dell'Industria e dell'Agricoltura dopo l'esame della terna di candidati trasmessa il mese scorso a Roma dalla prefettura.

Pietro Picciocchi viene considerato [illegible] manager e l'uomo più indicato per sostituire Andrea De Filippi che, nel dicembre scorso, dopo due anni di prorogatio, aveva deciso autonomamente [illegible] farsi da parte proprio per sollecitare la nomina del suo successore. De Filippi aveva portato una ventata di imprenditorialità [illegible] Palazzo Lamba Doria e questa linea dovrebbe essere garantita.

Ha già avuto modo [illegible] dimostrare la sua elasticità di vedute nella promozione e conduzione di Confintesa, l'organismo che raggruppa a livello locale Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e Cna.

La situazione economica provinciale [illegible] in fase delicata, c'è forte disoccupazione in quasi tutti i settori ed è quindi [illegible]sario che anche la Camera di commercio [illegible] ponga alla testa del rilancio.

Ivo Pastorino

Franco Bartolini subentra a Pietro Ivaldi nella presidenza della Carisa. Pietro Picciocchi dopo un [illegible] assume le redini della Camera di Commercio

---

Il moderno impianto realizzato a spese dei commercianti

Savona, il centro inaugura centinaia di nuovi lampioni

SAVONA. La banda «Forzano» ha attraversato ieri sera, suonando marce festose, via Guidobono, via XX Settembre, via Luigi Corsi e [illegible] Verzellino, le strade del centro che, oltre a un tratto di piazza del Popolo, [illegible] sono arricchite di un nuovo, suggestivo impianto [illegible] illuminazione pubblica.

Centinaia e centinaia di globi ai lati di tutti i negozi rischiara[illegible] a giorno i marciapiedi di queste vie, rendendo lo shopping serale non solo più gradevole, [illegible] anche più sicuro. L'impianto [illegible] collegato [illegible] quello della pubblica illuminazione e resterà in funzione per sempre, non solo per il periodo delle festività natalizie [illegible] qualcuno potrebbe pensare.

«Quando un'idea brillante diventa luminosa», ecco lo slogan che [illegible] l'iniziativa della neonata Associazione commercianti del centro cittadino, presieduta da Agostino Accornero. [illegible] trovato immediata, entusiastica collaborazione [illegible] parte di tutti, dai colleghi all'amministrazione comunale. Nell'arco di due soli mesi il progetto è stato studiato nei minimi dettagli e realizzato. E' un buon segno, significa che con questo [illegible]irito si potranno portare a termine anche altre iniziative».

Il progetto è stato curato dall'azienda savonese «Saris Light» con la collaborazione della Guzzini e [illegible]a Osram [illegible] delle ditte installatrici Nuova Isat e Ghizzardi. Durante le prove si è accertato che nelle vie dove si è installato il nuovo impianto l'illuminazione è tre volte superiore [illegible] quella di prima. I globi [illegible] in materiale particolarmente resistente agli agenti atmosferici e l'impianto è dotato di sistemi a doppia sicurezza.

«Attraverso la realizzazione di questo progetto - osserva Carlo Picciocchi, della "Saris Light" - possiamo ben dire che si è passati dal solito mugugno all'azione diretta, coordinata [illegible] gli enti preposti. E' stata una soddisfazione poter constatare come la nostra idea sia stata accettata con entusiasmo e spirito di collaborazione».

Ieri sera, dopo il taglio del nastro inaugurale da parte del sindaco Magliotto, alla presenza delle autorità cittadine, [illegible] la sfilata della banda «Forzano», vi è stato anche un rinfresco al ristorante Nazionale. **[i. p.]**

I nuovi lampioncini del centro

L'impianto osteggiato dagli abitanti di via Trilussa

Aprirà tra le polemiche il nuovo super-bowling

SAVONA. Disco verde per il bowling di via Trilussa. La Commissione commercio del Comune [illegible] mercoledì [illegible] ha espresso parere favorevole all'apertura del nuovo centro ricreativo realizzato dai fratelli Tomatis accanto al Palazzetto.

Si tratta di una struttura assai innovativa, progettata dall'architetto Giorgio Dagna, con soluzioni tecniche d'avanguardia. Il bowling è stato realizza[illegible] sotto [illegible] livello della strada in un locale che ha [illegible] superficie [illegible] circa 1500 metri quadrati. Qui hanno trovato sistemazione 12 piste da bowling adiacenti, 8 biliardi, 6 tavoli da ping-pong e una trentina [illegible] videogiochi. Oltre alle attività ricreative, nel locale, è stato aperto anche un bar. Tutti gli ambienti sono [illegible] tonalità di colori dal grigio cupo al verde.

Prima della Commissione commercio aveva espresso parere favorevole anche la VII Usl, riconoscendo che [illegible] struttura risponde ai requisiti igienico-sanitari previsti dalle nuove normative. Il bowling, quindi, dovrebbe aprire [illegible] pubblico domenica o all'inizi[illegible] della prossima settimana.

La nuova struttura [illegible]rciale [illegible] ricreativa, tuttavia, è [illegible] a lungo osteggiata dagli abitanti della zona, che avevano presentato due petizioni [illegible] Comune e persino un esposto alla procura della Repubblica, in cui si sosteneva che il bowling rappresenta un danno per la tranquillità del quartiere. Altre preoccupazioni per quanto riguarda i parcheggi: in [illegible] Trilussa i posti auto sono assai ridotti [illegible] [illegible] nascita [illegible] un centro sportivo richiamerà inevitabilmente pubblico. I titolari del bowling, comunque, hanno già un rimedio, un parcheggio da 120 posti da realizzare nelle [illegible] ex Ferrero, fra via Collodi [illegible] via Trilussa. **[e. b.]**

Il ristoratore nel mirino delle forze dell'ordine: senza licenza perché manca il piano commerciale

Minestra, trippe e quattro milioni di multa

La protesta di Bacco: ma perché «perseguitano» soltanto me?

Francesco Doberti, detto Bacco

SAVONA. Minestra, trippe e contorno di fagioli: quattro milioni. E' quanto deve pagare «Bacco» agli agenti della polizia marittima per aver offerto un pasto caldo [illegible] clienti. A un [illegible] dall'apertura dell'osteria «Cu de beu», continua il braccio di ferro fra il titolare del locale, Francesco Doberti, il Co[illegible] e le forze dell'ordine.

La controversia [illegible] dal fatto che l'esercente non ha la licenza di ristoratore e, quindi, [illegible] può svolgere l'attività di tavola calda. Di diverso avviso è però «Bacco». Lui ha chiesto regolarmente l'autorizzazione al Comune, ma la domanda è finita ad ammuffire [illegible] centinaia di altre pratiche negli scaffali comunali perché [illegible] [illegible]ano commerciale [illegible] scaduto. E, così, le multe continuano a fioccare. L'ultima è stata notificata alcuni giorni fa dagli agenti della Polmare. «Non si fermano neppure sotto Natale», dice sconsolato Francesco Doberti.

Il suo locale, che resta aperto 24 [illegible] su 24, è diventato un punto [illegible] riferimento per chi vuole consumare velocemente [illegible] pasto, genuino e come vuole la tradizione ligure. Macché hot-dog. Macché hamburgher. Nell'osteria «Cu de beu» si può trovare il minestrone cucinato secondo la ricetta genovese. La trippa in brodo. Il polpo con [illegible] patate. E [illegible] qualsiasi ora del giorno e della notte. Nell'osteria ci vanno lo studente, il marittimo, l'operaio e il professionista. Fra gli habitués c'è, ad esempio, l'onorevole Alfredo Biondi.

«Quando c'è stata l'alluvione - dice Bacco - in tutta la città c'era aperto solo il mio locale. Quella notte sono venuti tutti. Quelli che erano rimasti bloccati [illegible] non potevano andare a [illegible] perché la periferia era irraggiungibile. E poi carabinieri, poliziotti, vigili urbani, che hanno trovato un posto caldo dove rifocillarsi. Ma se [illegible] sono già dimenticati». L'esercente ritiene [illegible] essere perseguitato.

«Non si rendono conto quelli del Comune che dò lavoro a venti persone. In questi giorni non [illegible] parla d'altro che di disoccupazione. Savona è una città [illegible] [illegible]isi, mancano iniziative per rilanciarla. E appena un imprenditore fa qualcosa di diverso, ecco che lo ostacolano».

«E' vero - conclude Bacco - nell'osteria non posso [illegible] pasti caldi. Ma, in città, molti altri esercenti sono nelle mie stesse condizioni. Eppure da loro i vigili e i poliziotti [illegible] vanno. Non voglio fare nomi, [illegible] basta fare un giro per Savona per rendersi conto di cosa succede. Ci sono punti di ristoro che dovrebbero offrire soltanto panini e tramezzini e invece dànno ai loro clienti pasti caldi senza problemi». **[c. v.]**

Ruspe e uomini-ragno al lavoro contro la frana. La pazienza (e la protesta) degli abitanti

Valle Argentina, oggi o fra otto giorni?

Troppi pareri discordi sulla riapertura della strada

TAGGIA. Ruspe e ribaltabili lavorano febbrilmente per sgomberare l'asfalto dalla frana che blocca la valle Argentina. La «ferita nella montagna» ha riversato tonnellate di terriccio e pietre sulla strada, bloccata chilometro 14 + 700. Vietato passare. I pedoni percorrono velocemente il tratto interessato dallo smottamento non si sa chi si è preso la responsabilità di dare l'autorizzazione. «uomini ragno», scalatori che sistemano le reti contenimento, continua a sondare il terreno in rocambolesco «saliscendi». A sentire i carabinieri, l'arteria di collegamento tra il litorale l'alta valle Argentina non sarà agibile prima una settimana. Per gli abitanti, più di quattromila tra Badalucco, Triora, Molini Montalto, si prospetta un altro periodo di isolamento con danni all'economia sicurezza in caso di emergenza.

Alle 10 ieri gli operai della «Vialit», la ditta sanremese che gestisce la manutenzione della statale per conto dell'Anas, continuavano a scavare. «Aspettiamo l'ingegnere per un nuovo sopralluogo - dice Francesco Faraldi, titolare dell'albergo-ristorante "Da Giovanna" di Molini - . Non è possibile che la valle resti isolata per così tanto tempo. I ristoratori hanno già accusato danni economici per l'annullamento di prenotazioni. Questo è periodo di feste matrimoni». Anche il vicesindaco di Badalucco, Marco Ottonello, è ai piedi della frana insieme ad altri amministratori ai tecnici: «Comincia a scarseggiare la benzina. Abbiamo chiesto al prefetto autorizzi un trasporto speciale che passi dalla strada Vignai dalla valle Nervia. Poi si vedrà». Ieri sera si è tenuta riunione del «Consiglio della Valle»: è decisa la creazione di un fronte compatto per far sentire la voce degli abitanti. Qualcuno ha proposto manifestazione di protesta.

Marco Ottonello vicesindaco di Badalucco e (in alto) Francesco Faraldi titolare albergo-ristorante Molini

Abitanti della Valle Argentina bloccati al di là della frana

FOTO MAURIZIO GATTI

I pareri sui tempi di riapertura della statale sono discordanti. L'impresa, che continua a rimuovere tonnellate di terra e pietre, ha assicurato che potrebbe dare il «via libera» già oggi ma l'autorizzazione definitiva arriverà solo dall'Anas. La frana ha inoltre portato alla luce uno sperone di roccia del quale si sta verificando la stabilità.

La gente assiste ai lavori con fiducia. I bambini a scuola da giorni, l'unico collegamento con Taggia è assicurato dalle corriere della Riviera Trasporti che, con il pericolo del trasbordo pedonale, continuano ad effettuare servizi navetta.

Giulio Gavino

Riaperta la Valle Roja

Traffico a senso unico alternato con by-pass sul greto del fiume

VENTIMIGLIA. Ha riaperto al transito, provvisoriamente il unico alternato, la statale 20 della valle Roia interrotta da lunedì per una frana all'altezza di Trucco. I lavori per la realizzazione della variante, decisa comune accordo dall'Anas e dall'amministrazione Ventimiglia, sono terminati ieri a mezzanotte le prime auto hanno finalmente potuto riprendere a percorrere la strada che collega la Riviera al basso Piemonte.

La situazione è costantemente sotto controllo. Il by-pass potrebbe chiudere però in ogni momento se i tecnici dell'Anas dovessero riscontrare nuova situazione di pericolo. Per gli abitanti Trucco, Airole Olivetta San Michele l'isolamento dovrebbe terminato. Il nastro d'asfalto realizsul greto del Roia è stato costruito tempo record dagli operai della ditta «Lombardini». Ristabiliti anche i collegamenti con i mezzi pubblici sembra essere rimandata ad oggi la decisione per il transito del traffico pesante.

Sempre nella zona della città di confine, l'emergenza è scattata nuovamente ieri a mezzogiorno l'isolamento della La Mortola dove il crollo di due pesantissimi macigni sulla strada che collega l'Aurelia al paese ha interrotto ogni collegamento. I Vigili fuoco intervenuti scongiurare nuovi smottamenti mentre sono stati i mezzi del Comune sgomberare l'asfalto dai detriti. Secondo i tecnici, la carrozzabile sarà nuovamente agibile da oggi.

Intanto, continua il monitoraggio anti-frane anche sull'Aurelia, tra Ventimiglia confine, dove sono mobilitate alcune pattuglie della polizia stradale. I rischi di nuovi smottamenti diminuiscono con il passare delle ore. Solo una nuova ondata di maltempo potrebbe aggravare nuovamente la situazione. [g. ga.]

SANREMO

Detenuto confessa

«Ho incastrato Lazzaro con l'eroina»

Lazzaro Anticoli è accusato di detenzione droga ma un ex compagno di cella accusa di averla nascosta sull'auto

SANREMO. Colpo di scena in tribunale, processo contro Lazzaro Anticoli, 33 anni, di Sanremo, imputato di detenzione di stupefacenti. In apertura di udienza è stata consegnata al presidente Aldo Bochicchio una lettera dell'ultima ora: documento sorpresa anche per la difesa, sostenuta dagli avvocati Natale De Francisi e Andrea Rovere. Nel foglio, ex compagno cella di Anticoli si autoaccusa, confessando l'artefice di una trama per «incastrare» il giovane, finito in cere ai primi di ottobre.

A rivolgersi «in extremis» ai giudici Mario Cosentino, trovato in possesso di esplosivi e il 7 dicembre a Sanremo. L'uomo afferma di aver nascosto una bustina droga nella Renault 19 Chamade Anticoli, parcheggiata davanti sala-giochi del centro. Secondo altre testimonianze, Cosentino avrebbe deciso di rompere il silenzio giorno del suo trasferimento nella casa di pena Pontedecimo, dov'era già detenuto Lazzaro Anticoli: avrebbe chiesto alle guardie giurate di essere rinchiuso nella stessa cella rivale, confessando di aver provocato l'arresto di Anticoli col «trucco» delle dosi nascoste a tradimento. «Nemmeno la difesa era al corrente del tipo droga rinvenuto - spiega l'avvocato Rovere -; abbiamo creduto a un primo narcotest che parlava di cocaina, poi un nuovo esame rivelato che si trattava eroina». Il giudice ha disposto un accertamento urgente nel carcere di Pontedecimo per stabilire è stato Cosentino a scrivere la lettera. Per una settimana, la moglie di Anticoli era rimasta incatenata al cancello del palazzo di Giustizia denunciando un «complotto» in attesa del processo. [m. p.]

SANREMO

Per depressione

Il primato dei suicidi a Ponente

IMPERIA. Oltre il 40 per delle malattie psichiche, nell'Imperiese, sono causate stati depressivi profondi. I disturbi dovuti all'ansia, poi, portano nel 17 per dei all'alcolismo alla nevrosi. Alcuni sfociano nel suicidio, fenomeno che investe in modo preoccupante la Riviera, dove il numero di persone che si tolgono la vita è in continuo to (Sanremo, ad esempio, è diventata città italiana con la percentuale più alta di «morti disperate»). Proprio sugli aspetti sociali, clinici terapeutici depressione è incentrata la conferenza che si terrà oggi, alle 16, nella sede della Croce Rossa, in via Trento, Oneglia. Durante la tavola rotonda, organizzata oltre che dalla Cri anche dall'Università per la terza età, dalla Lega Italiana Igiene mentale e da quella per la Cura della depressione, verrà presentato il libro del dottor Giuseppe Spinetti, che parla di problemi legati a questo stato perenne di angoscia, spesso immotivata.

Dice l'autore, che è anche responsabile del Servizio psichiatrico dell'ospedale di Costarainera (la struttura accoglie ogni anno più di malati): «L'alterazione del tono dell'umore caratterizzata malinconia, debolezza e avvilimento ha origine dal ritmo sempre più frenetico della vita moderna. L'incertezza del futuro nasce sovente dalla forte spinta competitiva che contraddistingue la società attuale e dai stress. Per la provincia di Imperia entrano in gioco altri fattori, come la disoccupazione, il fenomeno migratorio, l'isolamento o l'invecchiamento della popolazione. E' la solitudine, infatti, l'elemento scatenante della depressione che, non viene diagnosticata per tempo, può condurre nei casi più gravi al suicidio».

Per quanto riguarda i possibili rimedi, oggi si fa ricorso a cure farmacologiche che da sole, tuttavia, non sono sufficienti a rimuovere le cause della depressione. Ancora Spinetti: «La malattia va affrontata alla radice. E' molto importante, per ottenere risultati duraturi, aumentare la qualità della vita. La psicoterapia, il volontariato, un mutato atteggiamento difficoltà quotidiane, contribuiscono a ritrovare l'equilibrio e a migliorare i rapporti con gli altri, ma soprattutto se stessi». [m. v.]

Dovrebbe costare cento miliardi: è l'intervento privato più massiccio del decennio in provincia

Santo Stefano, porto di yacht e di speranze

Ma i ritardi fanno temere anche una faraonica «incompiuta»

S. STEFANO AL . L'albero della «Huna», altissimo maestoso, ondeggia dolcemente e sembra bucare l'azzurro del cielo. Fuori, oltre la massiccia diga frangiflutti, che appare come un lungo e forte braccio protettivo, il mare in tempesta scarica la furia sugli scogli.

L'«Huna», con i suoi 22 metri di lunghezza, il ponte in legno e le grandi vele, è forse la più bella fra le oltre cento barche che, per prime, collaudano gli ormeggi del nuovo porto turistico di Santo Stefano. Appartiene a Beppe Zaoli, skipper sanremese di buon livello negli Anni 70, ora titolare di una veleria.

lontano, appena il muro del molo, si scorge anche la sagoma aggressiva di offshore dal passato glorioso: nell'87, i suoi potenti motori hanno spinto alla vittoria Stefano Casiraghi nella classica Venezia-Montecarlo. Uno degli ultimi allori conquistati sfortunato consorte di Carolina di Monaco, prima del tragico incidente. Quella «formula uno» del mare appartiene a un facoltoso commerciante di Imperia, che, come molti altri diportisti, ha scelto l'approdo Marina degli Aregai: struttura imponente e dalle soluzioni tecniche avanzate che solo ora, dopo anni di traversie, si materializ- a prendere forma e vita. a condizionare inevitabilmente le scelte sul futuro economico e sociale di questo paesino duemila anime, finora legato principalmente all'agricoltura.

Concepito sul finire degli Anni 70, solo nell'88 il porto ha raggiunto suo primo traguardo, con la firma della convenzione fra Comune e società costruttrice (la Marina degli Aregai, degli imprenditori armesi Antonio e Gianni Cozzi). Le battaglie con gli ambientalisti nui oppositori del progetto («distrugge l'ecosistema marino della zona», hanno sempre sostenuto) con il pretore genovese Sansa che, nell'89, ne aveva sequestrato il cantiere, ormai sembrano solo un ricordo. Il porto è realtà, nonostante tutto. Anche se l'impianto presenta al grezzo, ancora privo delle opere terra, con i cantieri e la torre di controllo (alta cinque piani) da completare. Carenze che, tuttavia, non ne impediscono l'utilizzo: 110 yacht l'hanno già scelto come dimora. Quando sarà terminato, l'approdo potrà ospitare 945 imbarcazioni lunghezze variabili da 7 a 26 metri (i posti in larga parte sono già venduti). La superficie dello specchio acqueo è di 123 mila metri quadrati, di 48 mila quella riservata all'ormeggio.

E' già costato quasi 60 miliardi e altrettanti ne necessari per completare l'intervento, il più importante massiccio nel settore privato dell'ultimo decennio provincia. A Marina degli Aregai sorgendo in pratica piccola città, in grado di assicurare almeno 200 nuovi posti di lavoro fra impieghi diretti e indotto. Già 800 disoccupati si rivolti a Gianni Cozzi, dinamico imprenditore che anche presidente società di gestione di Portosole della Camera di commercio di Imperia, nonché consigliere regionale della dc. Chiedono di essere assunti come ormeggiatori con mansioni legate all'attività portuale. In una provincia che conta più di 12 mila iscritti alle liste di collocamento Santo Stefano offre una delle poche possibilità di occupazione.

«In questa fase ci siamo limitati assumere decina di persone, privilegiando quelle del posto. In seguito valuteremo le reali possibilità di impiego», rivela Cozzi, si autodefinisce: «Un imprenditore che cerca di realizzare qualcosa utile e importante».

L'imprenditore Gianni Cozzi. Alcune immagini del porto Santo Stefano. Oltre imbarcazioni ormeggiate prima che i lavori finiti. Quando sarà completato lo scalo ospiterà 945 barche

Gli ambientalisti sono tornati alla carica, accusandolo (con lettera inviata al sindaco) di non rispettare nemmeno i tempi di consegna delle opere urbanizzazione previste dal Comune: viabilità collegamento e ampliamento della passeggiata a mare. Replica Cozzi: «C'è stato qualche intoppo, ma gli interventi decollati: il lungomare sarà pronto al grezzo per la prossima estate».

Tuttavia, i ritardi sulla tabella di marcia alimentano i primi timori: le concessioni edilizie scadono nel settembre '95, per quella data vi sono certezze sul completamento faraonica opera. Sarà l'ennesima incompiuta? «Non nascondo la nostra preoccupazione per il rallentamento dei lavori», ammette il sindaco Sergio D'Aloisio (pds). E aggiunge: «Al porto abbiamo legato il futuro di Stefano. Se decollerà a pieno ritmo, metterà in crisi tutte le attività che stanno sorgendo in funzione di

Cozzi, però, rassicura tutti: «I ritardi sono dovuti a normali problemi tecnici che stiamo superando gradualmente. Abbiamo tutto l'interesse di completare l'intervento al più presto». E per apparire più convincente, parla anche dell'idea di realizzare un albergo galleggiante (ristrutturando una vecchia nave), all'interno del bacino.

Il porto, dunque, è destinato a mutare profondamente il volto di Santo Stefano, con una riconversione economica: dall'agricoltura al turismo. Spiega il sindaco: «La trasformazione dovrebbe avvenire nell'arco dei prossimi dieci anni. Ciò non significa, però, che i campi saranno abbandonati. Semplicemente si sta cercando di aprire nuove strade. Da parte nostra, abbiamo avviato il recupero del centro storico la sistemazione del litorale, rifatto le reti fognaria e idrica, migliorata la viabilità monte dell'Aurelia, favorito l'insediamento di stabilimenti balneari e l'espansione di altre attività legate turismo».

L'indotto legato essenzialalle opere . piano, firmato dall'architetto Paolo Muratorio, prevede la realizzazione di centro commerciale, di un grande albergo (sarà dotato di congressi con 400 posti e di un anfiteatro sul mare), impianti sportivi (piscina olimpionica all'aperto, altre due più piccole, tre campi di squash e altrettanti da tennis, bowling, minigolf), bar e ristoranti, alcuni dei all'interno palazzina dei servizi (ospiterà anche la delegazione della Capitaneria e la sede dello Yacht Club Aregai), suggestive vedute panoramiche. In più, parcheggio da 700 posti e un'elisuperficie.

bar è previsto sulla punta del lungo molo (utilizzati scogli per un milione mila tonnellate), che si estende per chilometro, con muro paraonde «armato» da 20 mila metri di calcestruzzo. In testa all'altro molo, quello sopraflutto, nascerà invece la scuola subacquei, con tanto di de-compressione.

Gianni Micaletto

Il pubblico del Carlo Felice a confronto con i recenti episodi alla Scala

Fischi? Pochi, ma ben mirati

Pacati e tranquilli i melomani genovesi. Violente però le reazioni contro la Sutherland nella Traviata dell'83 e a Ken Russell nel Mefistofele dell'87. «Pavarotti? Non ha scuse»

GENOVA. C'è molta attesa alla Scala di Milano per la seconda recita prevista questa sera del «Don Carlos» verdiano, che riproporrà nelle vesti del protagonista Luciano Pavarotti. Il celebre tenore è l'ultimo di una lunga serie di vittime [illegible]cellenti delle contestazioni di uno dei Loggioni più autorevoli [illegible] severi della lirica paragonabile, forse, solo [illegible] quello [illegible] Parma.

In confronto all'esempio milanese, il pubblico di Genova si è sempre rivelato estremamente pacato e tutto sommato tranquillo. Le cronache registrano pochi fischi negli ultimi anni. Si possono citare gli strepitosi fischi alla Sutherland [illegible] a Bonynge durante la «Traviata» nel 1983, quelli [illegible] Ken Russell e al suo «Mefistofele» andato in [illegible] nel 1987. E, ancora, le contestazioni al debutto di «Pinocchio» di Tutino nel 1986 [illegible] quelle al «Trovatore», opera che ha inaugurato il teatro Carlo Felice lo scorso anno.

Sul rapporto di odio e amore che [illegible] sempre lega il loggione al palcoscenico abbiamo sentito il parere di appassionati genovesi che si stanno preparando ad ascoltare «Il principe Igor», l'opera di Borodin che debutterà al Carlo Felice domani in una edizione realizzata dal Bolscioi.

«Con il cachet che riceve, Pavarotti deve dare più degli altri - dice Renato Molfino, melomane [illegible] vecchio abbonato del Comunale dell'Opera -. Non ho nulla contro di lui, ma è giusto pretendere un certo livello esecutivo». E continua: «Ho trovato invece esagerata l'accoglienza riservata all'intera opera. Spesso in teatro si creano partiti che predeterminano l'esito dello spettacolo. E questo è ingiusto. Sono sessant'anni che vedo all'opera. Ricordo stecche clamorose di Masini, eppure se partiva qualche fischio, era spontaneo [illegible] [illegible] cattivo. Si reagiva sotto l'emozione di una delusione e i cantanti dell'epoca [illegible] avevano certo i compensi di oggi».

«Il cantante - dice da parte sua Stefano Wachsberger, giovane [illegible] assiduo frequentatore del teatro - va difeso se non è in perfette condizioni. In questo caso il pubblico deve essere informato. Altrimenti la reazione è più che legittima. E, per quanto riguarda Luciano Pavarotti, considerata la notevole cifra ricevuta dalla Scala, dovrebbe avere il buon gusto, avendo ammesso l'errore fatto [illegible] la non perfetta preparazione, di devolvere parte della [illegible] in opere [illegible] beneficenza».

«So che cosa [illegible] prova [illegible] un palcoscenico in casi come quello che si è verificato l'altra sera - racconta Gisella Pasino, mezzosoprano genovese, una brillante carriera avviata [illegible] anni (recentissimo un disco [illegible] francese della "Vestale" [illegible] Spontini con Francisco Araiza) -: nel giugno scorso ero al San Carlo [illegible] Napoli in quella "Adriana Lecouvreur" turbata dai polemici scontri fra il te[illegible] Nunzio Todisco e la platea. Per tutta la recita l'aria era gelida, la tensione si tagliava [illegible] il coltello. I fischi non fanno mai piacere, ma il pubblico ha diritto di contestare, purché si tratti di un moto spontaneo e [illegible] stabilito a priori».

«Quando si ascolta un'opera - è il parere di un altro fedele abbonato al Comunale, Giorgio Gimnante - se si ama la musica, si è naturalmente coinvolti sul piano emotivo. E allora non si può pretendere che di fronte [illegible] certe brutture si rimanga immobili e silenziosi. Pavarotti, d'altra parte, ha commesso in un'unica volta tre imprudenze: ha inaugurato la Scala a 58 anni con un'opera che non aveva mai cantato. Il pubblico ha fatto la fila per giorni per acquistare un biglietto. Se io compro un abito e mi accorgo che è difettoso contesto. Perché non dovrebbe farlo uno spettatore che ha pagato una cifra sicuramente alta?».

Pavarotti nel «Don Carlo» e il teatro Carlo Felice

Roberto Iovino

LA MODA DEL KARAOKE

Star per una sera cantando Elton John

LA musica «scorre» sul video con [illegible] parole della canzone prescelta che compaiono ai piedi del monitor installato negli angoli della sala. Il gruppo che «gioca» al karaoke segue il testo e canta con uno o più microfoni.

E' la [illegible]ova moda, che da due anni ha riscosso un notevole [illegible] in Giappone e negli Stati Uniti, approdata anche nei locali notturni della Liguria. Si chiama «laser karaoke» ed è un divertimento che ricorda i giochi di società [illegible] la musica dal vivo lanciata nei pub inglesi negli Anni Sessanta.

C'è però [illegible] differenza: il nuovo sistema utilizza la tecnologia, ovvero un disco laser inventato dalla Pioneer in cui sono incisi immagini, suoni e parole dei grandi successi internazionali. [illegible] cantano i brani più famosi di Madonna e di Frank Sinatra, dei Pink Floyd, U2, Elton John, ma non mancano [illegible] che alcune canzoni italiane che hanno fatto il giro del mondo come «O sole mio».

Karaoke in giapponese significa «orchestra vuota». [illegible] infatti nel meccanismo al laser viene inserito tutto il supporto tecni[illegible] per chiunque voglia esibirsi come cantante. L'audio funziona come una normale base musicale sulla quale va inserito il testo cantato. In Liguria il laser karaoke è sbarcato nel gennaio scorso in una dépendance dello «Squash club» di corso Italia a Genova. La moda è subito piaciuta ai giovani genovesi e l'idea è stata adottata da un'altra ventina [illegible] locali da La Spezia a Ventimiglia.

Ormai sono innumerevoli le compagnie [illegible] giovani che si ritrovano [illegible] vari punti d'incontro dove organizzano gare di laser karaoke. Ci sono alcuni patiti del [illegible] gioco che si esibiscono ogni sera. Giocare [illegible] è costoso. Anzi, cantare dal tavolo [illegible] gratis, basta, naturalmente, pagare soltanto la consumazione. I prezzi oscillano dalle diecimila alle quindicimila lire.

Per gli appassionati che vogliono allenarsi a cantare da casa, è in arrivo entro il prossimo anno una novità firmata Pioneer. [illegible] tratta del laser karaoke casalingo. Un piccolo impianto da collegare con il televisore domestico che funziona esattamente come l'apparecchio dei locali notturni, ma [illegible] un prezzo inferiore.

Spiega il genovese Francesco Turtoro, distributore del laser karaoke in Liguria: «Purtroppo non riusciremo a portare questa novità in Liguria prima [illegible] Natale nonostante le richieste. Il prezzo è abbordabile per tutti. Un modello da casa costerà circa un milione e settecentomila lire, contro i quindici milioni, in media, degli impianti installati nei piano bar e nelle discoteche. La Liguria è al primo posto in Italia per la fornitura dei laser karaoke e ogni giorno riceviamo nuove ordinazioni anche dalla Riviera di Ponente».

Tra una settimana sarà inaugurato l'impianto del «Le club» in via Peidaigo 71 a Ventimiglia e prima di Natale entreranno in funzione altri laser karaoke in altri locali. A Celle Ligure da «Il Cormorano» piano bar in via Cola 6, a Sanremo nella discoteca «Boccaccio» [illegible] al Casinò, a Geno[illegible] Pegli al piano bar «Alex» in via Simone Pacoret Saint Bon e a Levanto dal «Mad Max» e dal salone [illegible] Casinò. Il più grande impianto [illegible] Ge[illegible] è invece il «Comics», ex Babboleo, [illegible] piazza Portello, che può ospitare [illegible] persone, praticamente quasi una discoteca.

A proposito [illegible] sale da ballo, al New Paips di Nervi il laser karaoke non si [illegible] soltanto, ma si balla. La stessa proposta [illegible] trova al Mirò di via del Santuario a Finale Ligure. Altri laser karaoke funzionano all'american bar «Clagiò» di Imperia, alla «Marinetta» di corso Italia a Genova, al «Blue Seagull» di Chiavari, a Busalla dove è [illegible] il primo «karaoke club» della Liguria e ormai in molti altri locali.

Karaoke anche come gara

Fabrizio [illegible]

Il tour a Genova

Paolo Conte questa sera al Margherita

Paolo Conte stasera in tournée

GENOVA. Grande attesa per la nuova tournée di Paolo Conte che proseguirà questa sera, alle 21,30, sul palcoscenico del Teatro Margherita di Genova. Il cantautore astigiano presenterà ai genovesi le canzoni del suo ultimo album, intitolato «900», e sarà accompagnato da un'orchestra di dieci elementi, tutti giovani musicisti, molti dei quali hanno collaborato con lui alla registrazione dell'album.

La tournée di Paolo Conte toccherà altre città italiane prima di approdare in Belgio, Olanda, Germania e, in primavera, [illegible] Parigi. (p. p.)

Teatro, il celebre musical approda anche al Margherita dal 14 al 17 dicembre

A Genova la Evita di Webber e Rice

La proposta più interessante di questi giorni. E' la storia della moglie del dittatore Perón nella [illegible]iglior versione. Il programma della settimana al Chiabrera di Savona e al Cavour di Imperia

GENOVA. E' ormai diventato [illegible] musical leggendario, una pietra miliare nella storia di Broadway, ed ora anche il pubblico ge[illegible] avrà l'occasione di vederlo: «Evita», di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, autori di «Jesus Christ Superstar», «Cats» e «Il fantasma dell'opera», sarà al Teatro Margherita dal 14 al 17 dicembre. E' una delle edizioni più belle di questi quindici anni: Evita, moglie del dittatore Perón, è Rebecca Norman (canta Don't cry for [illegible] Argentina [illegible] [illegible] mitica Florence Lacey), [illegible] «Che» Guevara è James Sbano, che il personaggio aveva creato nel '78.

La commedia musicale è una [illegible]elle proposte più interessanti della settimana teatrale in Liguria, e [illegible] costituisce forse la novità di maggior rilievo. Al Teatro della Corte e al Genovese, sino al 20, proseguono le repliche, rispettivamente, de «Il ritorno di Casanova», che Tullio Kezich ha adattato per [illegible] palcoscenico dal racconto [illegible] Schnitzler del 1915 (ne [illegible] protagonista Giorgio Albertazzi, nel ruolo del sedut[illegible] stanco, in lotta contro la vecchiaia che avanza), e [illegible] «Donne in amore», sette storie al femminile raccontate [illegible] la consueta verve da Ombretta Colli, anche autrice dei testi assieme al marito Giorgio Gaber, il regista, e Giampiero Alloisio.

Il trio compare anche alla Sala Agorà, dove il Teatro della Tosse (sino al 2 gennaio, nel dopo teatro e per la rassegna Scena Nuda) rappresenta il [illegible] discusso inedito «Rossella e Manolito», sui difficili rapporti fra un padre anziano e la figlia da lui sempre trascurata. Gli interpreti sono Carla Peirolero e Franco Famà. Alla soprastante sala Campana, invece, fino al 23, la compagnia della Tosse ripresenta un successo della stagione [illegible] «Dialoghi delle puttane, degli dèi marini e dei morti», [illegible] Tonino Conte ha ricavato dai «Dialoghi» di Luciano di Samosata, con la preziosa traduzione di Umberto Albini.

Altri appuntamenti a Genova. Sino a domani sera, [illegible] Piccolo di Campopisano, «I poveri sono matti», [illegible] Cesare Zavattini, con due giovani attori del Gruppo della Rocca (Andrea Buscemi e Silvia De Luca) e la regia di Bob Marchese; e alla Sala Garibaldi, «Ciao, Pavese», ispirato a La luna [illegible] i falò, Dialoghi [illegible] Leucò, Lavorare stanca e Il mestiere di vivere, alcune fra le principali opere dello scrittore delle Langa, e affrontato dalla Compagnia Teatro e Poesia, diretta da Sandro Bobbio. Fino al 20, invece, al Teatro Garage «Il blues di Mexico City», da Jack Kerouac, [illegible] Andrea Lavagnino e Raffaella Russo, che ne ha curato la regia.

Al Verdi di Sestri Ponente, intanto, è sempre di scena la compagnia goliardica Baistrocchi, che celebra gli ottanta anni [illegible] attività [illegible] lo spettacolo «Ottanta voglia di Baistrocchi»; nel quadro dei festeggiamenti, lunedì sarà consegnato a Giorgio Calabrese il Goliardo d'Oro per la sua carriera di autore, paroliere e presentatore. Alla Sala Carignano, da questa sera (ore 21) a domenica 27, la compagnia Gilberto Govi presenta la commedia dialettale «L'indimenticabile agosto do 1925». La regia è di Piero Campodonico.

E [illegible] Savona, da martedì al 18, il cartellone del Chiabrera presenta «Madre coraggio e i suoi figli», con Piera Degli Esposti nel personaggio della vivandie[illegible] Anna Fierling: un dramma, che è un violento e umanissimo atto d'accusa [illegible] la guerra, contro chi la produce e [illegible]oro chi si fa mantenere da essa. E a Imperia, il 15 e 16, la stagione del Cavour prosegue con «Le jene», una novità di Roberto Diego Pesaola e Nicoletta Bracco, replicata [illegible] 17 al Palazzo del Parco di Bordighera: la commedia si snoda in due atti ben distinti tra loro, e dopo il primo, comico-surreale, [illegible] chiude con un emozionante [illegible] «noir».

Una scena del musical «Evita» in versione teatrale

Stefano Delfino

La rappresentazione l'altra sera al teatro della Corte: buon successo anche di pubblico

Applausi ad Albertazzi-Casanova

L'attore ha interpretato perfettamente la parte del datato playboy chè, sulla via del tramonto, cerca di aggrapparsi disperatamente alla vita. La regia, di gran gusto europeo e cosmopolita, era di Armand Delcampe

GENOVA. Fa sempre piacere riconciliarsi [illegible] il buon teatro, quello intelligente, ben [illegible]pito [illegible] ottimamente recitato, tra [illegible] desolazione di gusto e l'assenza siderale [illegible] «finezza» (intendendo la parola alla francese) di questo nostro teatro italiano contemporaneo, dove si oscilla tra l'ammiccamento alla cultura televisiva e il recupero affannoso di avanguardie arcivecchie.

Applausi dunque convinti - e speriamo un buon pubblico, anche se i nostri docenti dei licei sembrano chiusi a tutte le allusioni che [illegible] siano pedestremente scolastiche - [illegible] Giorgio Albertazzi, grande mattatore in questo «Il ritorno di Casanova» (di scena al teatro della Corte), testo riadattato da Tullio Kezich su una partitura finissima di Arthur Schnitzler, con la regia, di gran gusto europeo e cosmopolita, di Armand Delcampe. [illegible] mito di Casanova, come quello di [illegible]n Giovanni, è uno dei più complessi e ambigui della letteratura europea. La critica, la psicologia, la psicanalisi hanno lavorato [illegible] scavato sino al parossismo per trarre i significati e le allegorie più recondite: si è andati dall'interpretazione illuministica (libertino per libertà intellettuale [illegible] politica) [illegible] quella genetica (sen[illegible] della vita e senso della morte), sino alle metafore del «collezionista», del nevrotico, [illegible]l'inquieto pre-esistenziale e persino del maschio (per-dotato. Schnitzler, mitteleuropeo intriso del senso della decadenza, presenta un Casanova già maturo, ma non ancora vecchio, [illegible] un passaggio della sua avventurosa esistenza. E' [illegible] Mantova, alla vigilia [illegible] tornare a Venezia, la amata patria che lo [illegible] esiliato [illegible] dalla quale è fuggito quasi vent'anni prima con la celebre evasione dal carcere dei Piombi. Ritrova un vecchio amico del quale ha amato [illegible] piacente suocera, la bella moglie allora quindicenne e del quale amerà la figlia, maliziosa adolescente in fiore. Casanova avverte che il tempo lo assale impietoso [illegible] intravede il proprio disfacimento fisico. Sembra quasi ragionare come una donna. Si aggrappa, mentre sfodera il suo cinismo [illegible] avventuriero allegramente amorale e sempre disposto a giocarsi la vita e la fortuna alle carte [illegible] ai dadi, ai valori materiali dell'esistenza, [illegible] denaro e la bellez[illegible] [illegible] pure s'incapriccia e riuscirà a possederla con [illegible] stratagemma (di cui però l'altra parte [illegible] fin troppo consapevole) d'una bella «femme [illegible]», Marcolina, nipote del suo ospite [illegible] [illegible] ucciderà l'amante, dopo una notte di sesso e di inganni, nuovamente rinvigorito e fatto giovane dall'exploit boccacce[illegible] in duello.

Ma non tornerà [illegible] Venezia, dove la Repubblica che lo perdona pare disposta [illegible] pag[illegible] [illegible] mantenerlo per fare la spia e l'informatore politico [illegible] polizia.

Elementi illuministici (Marcolina appare come un libertino volteriano) e componenti poetiche romantiche [illegible] decadenti fanno del Casanova mitteleuropeo un «pastiche» affascinante che [illegible] regia di Delcampe schiaccia su un fondale bianco, [illegible] da proiezioni che sostituiscono la scenografia.

Albertazzi «è» Casanova, passionato, misurato, beffardo, perverso, malinconico, rassegnato, nobile e cialtrone.

[illegible] grandissima performance, degna del consenso del pubbli[illegible].

Paolo Lingua

Giorgio Albertazzi, ottimo Casanova nella rappresentazione [illegible] «Corte»

GARAGE

«Calcio e spettacolo»

Il calcio [illegible] sport. Il calcio [illegible] business. Il calcio è anche spettacolo. Spettacolo talvolta violento, ma pur sempre una rappresentazione di massa che incanta - spesso in modo esagerato - giornali [illegible] tivù. Da qualche tempo, complici critici, autori e sociologi, il mondo del pallone interessa anche il [illegible].

[illegible] proprio «Calcio [illegible] spettacolo» è il tema della tavola rotonda in programma domani pomeriggio, alle 15, alla sala Cambiaso (salita San Francesco), organizzata dal Teatro Garage, in collaborazione con il Comune di Genova [illegible] l'Irsae Liguria.

L'idea dell'incontro - animato dal professor Eugenio Buonaccorsi, dal [illegible] cinematografico Claudio Bertieri, dalla sociologa Maria Teresa Torti [illegible] dagli «sportologhi» Mario Flamini e Riccardo Grozio - prende spunto dal testo teatrale «Teppisti!», di Giuseppe Manfridi, prossimamente in cartellone alla sala Diana, che tratta, appunto la violenza negli stadi. «Teppisti», messo in scena dal giovane regista genovese Sergio Maifredi, è la storia di [illegible] giovani che attendono il risultato della partita della loro squadra del cuore in un parcheggio fuori dallo stadio, con molte complicazioni destinate a sfociare, appunto, in violenza. Lo spettacolo debutterà al Garage il [illegible] gennaio.

[m. b.]

[illegible]

Conduttore a 60 anni voce amica della radio

GENOVA

Si chiama Umberto [illegible]rchese, ha 60 anni, è di Genova. Da oltre 12 anni è la voce che si diffonde via etere, che accompagna giorni e notti degli ascoltatori di Radio Reporter, l'emittente genovese con sede in via [illegible] Luca 4 (89.250 mgh).

E' una voce amica, che di[illegible] a [illegible]nda dei programmi arrabbiata, provocante, sarcastica, comica, ma che sa anche ascoltare, commentare, tentare di consigliare coloro che stanno oltre gli apparecchi che la diffondono. Marchese affronta temi del sociale, problemi del quotidiano. Ama anche la poesia, la letteratura, prestando le sue corde vocali, i suoi toni [illegible] letture di [illegible] e sonetti scelti.

Molti ricorderanno i suoi vecchi programmi come la «Notte di Evandro», letture di racconti brevi [illegible] [illegible] oppure «Omero [illegible] oltre», tutta poesia, e [illegible] «Disco [illegible] e luci blu», «Il carrozzone». Anche «Rotocacco», in cui Marchese interpretava diversi personaggi comici tipo «Alto gradimento».

Attualmente è in corso il programma «Microfono d'autore», ogni domenica sera dalle 22 alle 24, che spazia nel mondo della letteratura. Marchese è la voce anche del radiogiornale diffuso da Radio Reporter a determina[illegible] ore del giorno e della notte: [illegible] «fondo» e tante [illegible] [illegible]mentate, con una vena di sarcasmo.

Marchese [illegible] autore anche di due libri. Il primo, «Ora che ci penso», [illegible] [illegible] raccolta di poesie; il secondo, recente, «Le note [illegible] Evandro», [illegible] una raccolta di racconti brevi, quelli del programma [illegible] titolo quasi omonimo.

«Li ho pubblicati a mie spese - ha detto Marchese. Chi non è conosciuto non può permettersi di proporre qual[illegible] di diverso, di provocare. E' il rovescio della medag[illegible] dell'editoria dei giorni nostri: non cavalca più [illegible] cultura ma l'interesse».

Fabio Pozzo

Umberto Marchese

Una giovane di 22 anni, Stefania Cadeo, studia da «show girl»

Da Lavagna tenta la strada delle stelle Russo e Salerno

LAVAGNA. Ha tutte le carte in regola per conquistare la notorietà. Stefania Cadeo, 22 anni, di Lavagna, [illegible] [illegible] «Fanny», studia [illegible] «show girl» e già la chiamano l'erede di Carmen Russo e di Sabrina Salerno. Con quest'ultima, che lei dice di conoscere [illegible] niente [illegible] più, ha in comune il manager, il talent scout Giampiero Menzione, che l'[illegible] notata nell'agosto 1991 a Genova quando si è piazzata seconda al concorso di «Miss Lido», e la taglia da «maggiorata».

L'altra sera Fanny [illegible] stata ospite del Maurizio Costanzo show. «Mi affascina come persona e per il [illegible] programma - dice -. Ero [illegible] po' agitata, forse durante lo show non è venuta fuori tutta la mia grinta. Comunque Costanzo mi ha accolta molto bene, forse l'ho intenerito proponendomi come in realtà sono, [illegible] finzioni». Adesso Fanny andrà al «Motor show» di Bologna. A gennaio uscirà, per la Videogram, il suo primo ellepì, «Do it good». [illegible] febbraio l'aspetta Canale 5.

[f. p.]

Stefania Cadeo, in arte «Fanny», è stata ospite al Maurizio Costanzo Show

Grande successo per il cantautore nei due concerti al teatro Margherita

I cento volti di Francesco De Gregori

Poeta intimista, musicista austero, rockettaro, l'artista ha proposto al pubblico genovese [illegible] lunga carrellata [illegible] vecchie hit. L'ultimo album [illegible] qualche strofa inventata sul momento

GENOVA. Come Buffalo Bill. Come il capitano del «Titanic». Come il giudice Di Pietro. Con l'inseparabile chitarra a tracolla e altre tre, più il basso, a fare il diavolo [illegible] quattro sul palco [illegible] a lui. Con l'armonica [illegible] bocca. Cantautore, poeta, musicista austero, rockettaro, intimista.

Sono tanti i volti [illegible] Francesco De Gregori visti in queste due [illegible] al teatro Margherita, sotto quel cappellaccio [illegible] larga [illegible] adatto sia al ruvido rock che alle ballate più morbide.

Sì, perché in quasi [illegible] [illegible] di concerto, Francesco De Gregori intreccia brani vecchi [illegible] nuovi, tutti i momenti più importanti della sua carriera [illegible] incrociano in questo concerto, da «Buonanotte fiorellino» alla «Ballata dell'uomo ragno», con qualche piacevole sorpresa co[illegible] «Via del Campo», omaggio a Genova e a Fabrizio De Andrè.

Una variazione di «scaletta» che, in [illegible] certo senso, ha «tranquillizzato» i fans di De Gregori che un'ora prima, in «Viaggi e miraggi», aveva sal[illegible] la strofa in cui si parlava di «Genova con i [illegible] spiriti musicali».

Al capoluogo ligu[illegible] erano rimasti soltanto «gli svincoli micidiali», come se De Gregori avesse volutamente evitato il riferimento ai [illegible] genovesi celati - [illegible] spiegò nelle scorse settimane a Radio Babboleo - appunto dietro gli «spiriti musicali».

Invece è solo un problema di memoria, [illegible] spiega l'efficientissima Carla Torriani, dell'ufficio stampa dell'artista. Sembra che «Viaggi e miraggi» sia un brano destinato [illegible] avere diverse versioni in questo tour.

Fra tante storie, salta fuori anche un brano inedito - «Il bandito e il campione» - scritto dal fratello di Francesco De Gregori, Luigi.

Una storia vera che ha per protagonisti due ciclisti. Uno, famoso, si chiama Costante Girardengo, l'altro, suo amico, con tante velleità, ma senza stoffa, Sante Pollastro, che un bel giorno si mette a fare il rapinatore, in sella alla bicicletta.

Ricercato dai carabinieri di Novi Ligure, Pollastro non rinuncia, però, a seguire il [illegible] amico Girardengo nelle gare, una passione che gli sarà fatale perché sarà proprio il campione, sulla linea del traguardo, a consegnarlo alle forze dell'ordine.

Dopo avere scontato la pena, Sante Pollastro incontrerà Girardengo, [illegible] la storia, almeno nella ballata, si ferma a questo punto.

Francesco De Gregori ha nella band che lo accompagna [illegible] sostegno formidabile e nella scenografia «ruspante» da festa campagnola del concerto (annunciato in anticipo da valzer e mazurche) l'ambiente ideale per muoversi a proprio piacimento fra statali polverose attraversate da Tir carichi di sale, [illegible] notturne fra i ghiacci, matti e praterie.

[illegible] viaggio al quale tutti sono invitati, un concerto dove tutti sono i benvenuti come dice - in tedesco - l'insegna luminosa sul palco («Jeder ist wilkommen»).

Un viaggio che Francesco De Gregori conclude dal «ciglio della strada». A guardare l'America.

Forse per [illegible]pire meglio l'Italia. E, in fine dei conti, [illegible] stesso.

[m. b.]

Applausi genovesi per De Gregori

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Serata «live» al bar Victory

Al piano bar «Victory» di corso Colombo a Rapallo [illegible] appuntamento alle 22,30 con la musica dal [illegible] della band di Enrico Giarretta. Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

RAPALLO

Strip di mezzanotte

Alla discoteca piano-bar «Privilege» [illegible] via Costaguta [illegible] Rapallo stasera a mezzanotte è in programma uno spettacolo di «striptease». [f. gr.]

[illegible]

[illegible] balla al «Lukrezia»

Musica Anni 60, soul blues e black music, questa [illegible] alle 22, al «Lukrezia Club» di vico Caprettari, con la «Blackids D.J.Team» e i dee-jay Andrea Biri Di Rosa ed Enrico-The Chef-Neri. [m. b.]

GENOVA

Teatro [illegible] Campopisano

Gli attori del Gruppo della Rocca Andrea Buscemi e Silvia Da Luca presentano questa sera, alle 21,15, [illegible] Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «I poveri sono matti», di Cesare Zavattini. [m. b.]

GENOVA

Concerto di Bamby Fossati

Concerto di Bamby Fossati e i Garybaldi, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. [m. b.]

[illegible]

Omaggio a Jack Kerouac

Omaggio a Jack Kerouac, padre della beat-generation, questa sera, alle 21, al Teatro Garage (sala Diana), con lo spettacolo «Il blues di Mexico City», interpretato da Andrea Lavagnino e Raffaella Russo. [m. b.]

GENOVA

Un'opera [illegible] Borodin

Va [illegible] scena [illegible], alle 20,30, al [illegible] Carlo Felice, «Il Principe Igor». Edizione in lingua originale, realizzata dal Comunale dell'Opera in collaborazione con il Teatro Bolscioi di Mosca. [m. b.]

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

Telereglone

- 8 — **Vendite commerciali**
- 11 — **Telefilm**
- 12 — **Starlandia**
- 13 — **Destini**, telenovela
- 13,20 **Rubrica di cucina**
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Telefilm**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17 — **Starlandia**
- 18 — **Barney Miller**, telefilm
- 18,30 **Destini**
- 19 — **Sconegglato**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,45 **Diagnosi**, talk show di medicina
- 21,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
- 22 — **Motori non stop**, settimanale di attualità motoristica
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Rubrica**
- 23,30 **Telefilm**
- 0,15 **Telegiornale**

Canale 7

- 7,40 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
- 10,10 **Cara... cara**, novela
- 11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
- 12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- [illegible] — **L'uomo e la Terra**, documentario
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **[illegible] di Tom Sawyer**, telefilm
- 15 — **Nati per vivere**, documentario
- 16,30 **Cara... cara**, novela
- 17,30 **Sky Ways**, telefilm
- 18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,30 **Tg [illegible]**
- 20,30 **Sportivissimo**, [illegible]
- 21,30 **[illegible]**
- 22,30 **Almanacco**
- 22,40 **Tg Imperia**
- 22,45 **La galleria**, antichità
- 1 — **Tg Liguria**

[illegible] Tv

- 9 — **Bo[illegible] cane intelligente**, telefilm (10ª puntata)
- 20,30 **Amore mio aiutami**, film comme[illegible]
- 22 — **Tg Savona**, tg provinciale
- 22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
- 22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
- 22,30 **Agenda Liguria**, notizie regionali
- 22,45 **Imago**, [illegible]
- 23,20 **[illegible] temptation**, film drammatico
- 1 — **Tg Liguria**, tg regionale

Primocanale

- 7 — **Junior tv**
- 11 — **Piacere d'incontrarvi**
- 12,30 **Punto news**
- 12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
- 13,15 **Punto news**
- 13,30 **Informazione commerciale**
- 14 — **Punto news**
- 17,45 **Junior tv**
- 18,45 **Punto sera**, informazione
- 19,15 **Punto sport**
- 19,30 **Antenna 3 informazione**
- 19,45 **Punto sera**
- 20,15 **Punto sport**
- [illegible] **Da La Spezia a Ventimiglia**
- 21,30 **Ok motori**
- 22,30 **Punto sera**
- 23,15 **Informazione commerciale**
- 24 — **Da La Spezia a Ventimiglia**, (r)
- 1 — **Ok motori**

Telecupole

- 7 — **Cinquestelle in regione**
- 11,30 **Cordiali saluti**, cartoni
- 13 — **Destini**, telenovela
- 14,15 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Starlandia**, giochi
- 18 — **Barney Miller**, sit. com.
- 20,25 **Diagnosi**, rubrica
- 21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
- 22 — **Motori non stop**, rubrica
- 23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?** rubrica

Telestar

- 9,20 **Film**
- [illegible] **La grande lotteria**, telefilm
- 18 — **Pasiones**, telenovela
- 19,35 **La strana coppia**, sit. com.
- 20,30 **Film**
- 23,25 **Sulle strade della California**, telefilm
- 0,20 **Il giramondo**, rubrica

Telecittà

- 13 — **Video Jay**
- 16 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- [illegible] — **Tg Young**
- 19,20 **Telecittà notizie**
- 20,15 **Il serpentone musicale**
- 20,30 **Finalmente venerdì**
- 22,15 **L'altra campana**, rubrica
- [illegible] **Telecittà notizie**

Tele Nord

- 20,15 **Tg Genova**, tg provinciale
- 20,40 **Agenda Liguria**, notizie regione
- 21 — **Ligeia**, film giallo
- 22 — **Tn4 news**
- 22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 23 — **Telegiornale 4**, news
- [illegible] **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 24 — **Tn4 news**
- 0,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
- 0,30 **Sky ways**, telefilm
- 1 — **Telegiornale 4**, news

Sardegna Uno

- 8 — **Nido di serpenti**, telenovela
- 8,30 **La strana coppia**, telefilm
- 9 — **Sulle strade della California**, telefilm
- 12 — **Promostand**, rubrica
- 13,05 **Capitan Power**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**
- 15 — **Sulle strade della California**, telefilm
- 16 — **Telepromozioni**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
- 19,30 **Pasiones**, telenovela
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **A occhi aperti**
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Sportello impresa**
- 24 — **La strana coppia**, telefilm
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1.10 **Doppia immagine nello spazio**, film

Telearcobaleno

- 13,15 **Telegiornale TGA**
- 13,35 **Telenovela**
- 14,10 **Telegiornale TGA**
- 14,30 **Junior TV**
- 18,30 **Telenovela**
- 19,25 **Telegiornale TGA**
- [illegible] **L'opinione**, rubrica
- 19,55 **Telenovela - Telefilm**
- 22,30 **Telegiornale TGA**
- 23,15 **Okay motori**, rubrica sportiva

T.C.S.

- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
- 15,15 **Rotocalco rosa**
- 15,45 **Programmazione locale**
- 17,20 **Bettie in allegria**, cartoni animati
- 19 — **I Campbells**, telefilm
- 19,30 **[illegible]salsiappi**, telefilm
- 20,30 **Diamanti a colazione**, film commedia
- 22,25 **Colpo grosso story**
- 23,25 **Africa ama**, documentario
- 1,15 **Colpo grosso story**, show (r)

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto A1: Barlocco non parla ma chiede concentrazione sul match interno di domani

Il Recco in silenzio alla prova del nove

Con la Roma una sfida assolutamente da non fallire

Davanti corrono, e per l'Ansaldo Recco la partita casalinga di domani con la Roma è una sorta di ultima spiaggia. Problemi che invece non ha il Savona, ben ripresosi dopo [illegible] sconfitta d'esordio col Posillipo.

Civitavecchia (4)-Savona (4). Foro Italico 17,30; arbitri Merola e Agilaloro. Un solo rischio per gli uomini [illegible] Mistrangelo: esser già mentalmente proiettati sulla Croazia. Altrimenti il test col Civitavecchia non deve preoccupare più di tanto, anche se nell'unico incontro casalingo di questo campionato i laziali han [illegible] sot[illegible] la Canottieri. Non solo, ma il «sette» di Simeoni sarà galvanizzato dal possedere gli stessi punti dei savonesi. Però tecnicamente, [illegible] per classe individuale, il match è improponibile, con [illegible] bilancia che pende nettamente a favore di Averaimo & C. Nelle file laziali [illegible] vata speciale la coppia romena Geambasu-Angolescu.

Recco (1)-Roma (4). Punta S. Anna; De Meo e Rotunno. Barlocco è da martedì in silenzio stampa, non per incomprensioni o polemiche con giornali, ma semplicemente per mantenere la massima concentrazione, sua e dei giocatori. L'importan[illegible] dei 36' di domani è ormai nota anche a chi mastica pallanuoto solo saltuariamente: con una sconfitta [illegible] Recco vedrebbe i playoff allontanarsi sempre più, e dalla crisi [illegible] risultati potrebbe [illegible] poi molto difficile risollevarsi. La Roma non è il cliente più indicato per il riscatto: costruita per vincere, deludente in Coppa Italia, la compagine capitolina ha iniziato col passo giusto il campionato. Campagna e Feoli, Milanovic [illegible] Radjenovic, il portiere Gazzarini e attorno un manipolo da non sottovalutare (Rossi, Giustolisi, Cimino, Serio). Recco distratto anche dalla Coppa Len: domenica riposo e lunedì partenza per Bratislava, altre regole e fortunatamente meno difficoltà per il superamento del turno dopo il 16-9 d'andata.

Le altre. In programma anche Florentia (1, squalificato Meszaros)-Canottieri (4) a Firenze alle 16,25 e diretta tv su Rai 3 dalle 16 alle 16,30 (Clara [illegible] Tornabene), Brescia (0)-Pescara (4) a Milano (Petronilli e Cariotti), Posillipo (6)-Salerno (0) alla Scandone (Sammarco e Grosso) [illegible] Volturno (3)-Ortigia (5) a Ca[illegible] (Salino [illegible] Tedeschi).

Giancarlo Scartozzoni

[illegible]

Le finali del «Maioni»

LAVAGNA. Tutto [illegible] pronto al Parco Lavagna per [illegible] le finali del 4° Trofeo Mario Maioni categoria Ragazzi. Otto le iscritte, dopo i gironi eliminatori [illegible] approdate alla finale per il 3° e 4° posto il Sori e il Nervi, alla finalissima Chiavari Gerolimi[illegible] [illegible] Savona. Sia i biancorossi che i verdeblù han concluso il proprio [illegible] a punteggio pieno, i chiavaresi realizzando [illegible] reti e subendone 16; per i savonesi 33 gol fatti e [illegible] subiti. Una [illegible] [illegible] certa: nell'albo d'oro verrà iscritto [illegible] [illegible] nuovo, dopo Camogli ('89 [illegible] '90) [illegible] Lavagna ('91). Il Chiavari, allenato dal nuovo tecnico Renzo Zonari, presenterà Nicolò Cerisola, Andrea Casazza, Filippo Cipriani Noce, Luca Colucci, Gian Marco Corte, Jacopo Dimitri, Federico [illegible]ramotti, Fabio Sansonetti, Simone Scannavino, Enrico Signorini, Bruno e Maurizio Falugo, Mauro Lagorio, Davide Rosettani. Il Savona [illegible] Andrea Pisano risponderà [illegible] Andrea Bigatti, Dario Chiaramonti, Davide Della Valle, Daniele Del Nero, Lorenzo Falco, Davide Fiorentino, Riccardo Meloni, Federico Mistrangelo, Davide Mozzillo, Simone Nicche, Matteo Parodi, Giacomo Pastorino, Matteo Recagno, Matteo Ronchetti, Massimiliano Travisi. **(g. s.)**

Cichero del Camogli: i bianconeri per riprendere quota devono battere la Lazio

In A2 per Nervi e Camogli un turno fondamentale

Appena un [illegible] di campionato e la pallanuoto ligure di A2 è in trincea: Nervi e Camogli affrontano gli incontri che [illegible]va loro la quarta giornata come prova già senz'appello. [illegible] gli [illegible]blù di Marsili perdono a Roma possono dire addio ai sogni di A1, se i bianconeri di Lastrico non battono la Lazio la salvezza diventa [illegible] montagna [illegible] scalare a mani nude.

Fiamme Oro (1)-Nervi (4). Foro Italico [illegible] Roma, ore 16; arbitri Leone e Melis. Sulla carta nessuna possibilità per i poliziotti contro il Nervi [illegible] Bebic e degli Staltari, Ballerini e Misaggi. Ma in pratica, dopo aver visto la settimana scorsa come un appena dignitoso Cagliari ha messo nel sacco i liguri, non c'è da star tranquilli. Il presidente Ravina cerca di calmare le acque: «La squadra c'è, [illegible] le manca nulla per primeggiare, ha solo bisogno di tempo e tranquillità per trovare l'amalgama tra vecchi [illegible] nuovi: in estate abbiamo cambiato molto».

Camogli (1)-Lazio (3). Parco Lavagna 16; Ricci e Dolci. Più che all'avversario di giornata in [illegible] camoglina si continua a pensare [illegible] [illegible] far quadrare il bilancio. Il promettente portierino Francesco Ferrari, [illegible]nale under 20, è andato in prestito al Chiavari. Il vivaio si conferma prolifico [illegible] autentica fabbrica di «numeri uno» di valore; questa cessione segue di poco quella di Massimiliano Perini al Recco. Perini senior, Dimitri, è titolare nella squadra di Lastrico. Anche lui domani a Lavagna dovrà dare il massimo, contro una Lazio [illegible] [illegible] volta assai delusa da una partenza abbastanza incolore.

Le altre. Cagliari (3)-Bergamo (4) alla Mexia 15,30; Bertini e Cocuzza. L'allenatore sardo, Maurandi, è stato «beccato» sabato [illegible] dalla tribuna urlava verso gli arbitri: squalifica protratta fino al [illegible] dicembre. Poseidon (5)-Como (4) ad Acireale 16; Caputi e Bianchi. Bologna (0)-Cus Palermo (3) alla Sterlino 16; Coppola ed Alfieri. Modena (4)-Catania (4) alla Comunale 16; Vassallo e Minervini. **(d. s.)**

Il basket del Levante non è solo L.A. Gear: turno rovente in Promozione maschile

Tigullio-Alcione, il derby più vero

Lo scontro di domani sera [illegible] Santa Margherita è il Samm-Rapallo della pallacanestro, e inoltre quest'anno le due rivali stanno volando verso i playoff per il salto di categoria. Tutti i personaggi e i temi della vigilia

La Volpiano, perno del L.A. Gear

RAPALLO. Quaranta minuti che valgono un campionato. Affermazione spesso usata, [illegible] volte abusata. [illegible] per Tigullio-Alcione [illegible] basket, Promozione maschile, in programma domani sera a S. Margherita Ligure, il termine non [illegible] fuori luogo. Prima contro seconda, vero che al termine della regular season tre squadre del gruppo accederanno al [illegible] girone [illegible] sei (e quindi sia sammargheritesi [illegible] rapallesi dovrebbero esser tranquilli), ma il «passaggio» è [illegible] l'handicap (o il vantaggio) di considerare acquisito il doppio risultato della prima fase.

Ecco quindi che fra Tigullio e Alcione non potrà mai esistere una sorta di «patto di non belligeranza»: eppoi è pur sempre un derby, avvicinato al pallone somiglia molto al classico Sammargheritese-Rapallo. Non solo, ma mentre le due squadre calcistiche hanno al massimo un paio di giocatori «indigeni», le due di basket sono formate interamente da prodotti locali, giovani scoperte dei vivai o, [illegible] maggioranza, vecchi «marpioni» che conoscono tutti i segreti della pallacanestro, per averla praticata anche a livelli superiori.

[illegible] due cittadine c[illegible] l'attesa per il match di via Roccatagliata (ore 21,15) anche grazie all'interesse verso il mondo cestistico [illegible] parte di un'emittente locale, Tele Golfo, che segue con continuità in particolare proprio Alcione e Tigullio. Domani il palazzetto di Santa, indipendentemente [illegible] ripresa tv, dovrebbe presentare un buon colpo d'occhio in fatto di pubblico. I coach Tasso [illegible] Modafferi (quest'ultimo è inibito, ma pagando la «penale» può regolarmente andare in panchina) dovrebbero presentare le squadre con un'assenza per parte: squalificati Pernice (Alcione) [illegible] Rostagny (Tigullio).

I dieci rapallesi sono Marco e Giuliano Arata, Ruscica, Vaccari, Vasquez, Bucchioni, Tassisto, Grandi, Mancini e Fronzoli. Il Tigullio risponderà con Pichi, Ruffini, Tiraboschi, Gaiaschi, Pescatori, Gandi, Gandolfo, Guarizola, Queirolo e Fois. Entrambi i clan speravano di arrivare allo [illegible] diretto dell'ottava giornata [illegible] punteggio pieno. Invece, [illegible] il Tigullio ha mantenuto fede alle promesse, l'Alcione [illegible] caduto una volta: «fatale» la sosta a Pontremoli. Il quintetto [illegible] Modafferi pensa però al riaggancio a quota 14 punti: quale miglior occasione dello scontro diretto?

Il programma del week-end prevede anche un interessante «spareggio» a Genova fra Mf (12) e Sestri Levante (8): per i ragazzi [illegible] Umberto Scotto un solo risultato possibile, la vittoria. Altrimenti, addio sogni di gloria. Gli altri incontri: Villeggio (4)-Canaletto (6), Pontremolese (8)-Cus (2), Athletic (6)-King (8) e Ardita (4)-Virtus (0).

Scontro al vertice anche in campo femminile (prima [illegible] ritorno, vale lo stesso meccanismo del maschile [illegible] le prime tre al girone finale a sei), alle 21,15 al «Parco» fra Lavagna ([illegible]) e Athletic Genova (8). L'altra partita è Crdd Spezia (2)-Cairo (4), turno [illegible] riposo per il Cffs Cogoleto (0). **(g. s.)**

La Terza [illegible] ancora una «padrona»: ecco i temi del week-end

Spicca Moneglia-Sestieri

Lo scontro della «Secca» è chiamato a dir la verità su due delle squadre più attese
Il Poggio cerca punti sul campo del S. Lorenzo, turno facile per Entella e Segesta

Nell'undicesima giornata [illegible] Terza categoria, più sbilanciata del solito sulla domenica (solo 5 partite vengono giocate domani) latitano gli scontri d'alta quota, anche se il vertice è affollato come raramente è successo in passato.

L'unica partita «delicata» appare Moneglia (14)-Sestieri (14) alla Secca alle 15. Le contendenti [illegible] arrivano in posizione di apparente parità: in realtà i lavagnesi sono in vantaggio perché hanno sempre i due punti «teorici» del recupero col Portofino. A proposito di questa gara, dopo due rinvii per maltempo decisi dallo stesso arbitro, il Comitato [illegible] Chiavari pare orientato [illegible] rimandare [illegible] recupero a dopo le vacanze di Natale.

Per la compagine di Semenza è più urgente cercare di tenere a bada il rimontante Moneglia. La squadra [illegible] casa ha recuperato quasi tutto il terreno perso [illegible] partenza, quando non tutti i titolari erano disponibili. Invece i lavagnesi hanno smarrito la brillante forma dei mesi precedenti: per trovare un rimedio [illegible] tecnico ha deciso qualche cambiamento, la controprova potrà darla la gara di Moneglia.

S. Lorenzo (15)-Il Poggio (11) al Broccardi [illegible] (14,30) [illegible] match delicato soprattutto per gli ospiti. Il lavoro [illegible] mister [illegible] è messo in discussione da una parte della squadra, per ora i risultati non corrispondono alle attese. I sammargheritesi hanno invece ritrovato l'unità d'intenti, e [illegible] tornati nelle primissime posizioni. Non dovrebbero aver problemi a conquistare l'intera posta né l'Entella (16) che ospita al Comunale (14,30) [illegible] Panchina, né il Segesta (18) che fa visita [illegible] Saline alla Col[illegible] e Mare (14,30).

Ri (4)-Bargone (8) a Caperana (14,30) non è penalizzata dalla classifica non eccelsa delle contendenti: gli ultimi turni testimoniano che i giallorossi del presidente Vaccarezza e i carzesi sono in crescita. Le gare di domenica sono Atletico (5)-Moconesi (1) [illegible] Calvari (14,30), Né (7)-Monilia (16) a Carasco (10,30), Leivi (16)-Portofino (6) a Calvari (10,30). **(d. s.)**

Morano gioca nel Portofino

Le squalifiche penalizzano gli arancione in vista del match col Roteglia

Samm, Gorin perde tre uomini

Un turno di stop a D'Agostino, Ruvo e Damiani

Sammargheritese con [illegible] squalificati per il delicatissimo match-spareggio casalingo [illegible] domenica [illegible] la Virtus Roteglia: fermati per [illegible] turno dal Giudice sportivo i giocatori Ruvo, D'Agostino [illegible] Damiani. Per Fabrizio Gorin risolti (si fa per dire) i problemi sui «fuori quo[illegible]» da schierare... Una giornata anche a Lamberti (Acqui), Piccinini (Bagnolese), Lemmetti (Camaiore), Ruspaggiari (Fidenza), Bellingheri (Sassuolo), Rossi (Savona), Cacciola e Codice (Vogherese). 200 mila lire di multa al Savona, [illegible] cui partita [illegible] la Bagnolese inizierà alle 15.

In Eccellenza, due turni [illegible] [illegible] dell'Argentina e Lazzini della Migliarinese. Uno a Tirone (Argentina), Pietrolungo (Cairese), Olbario e Frugone (Lavagna), Mazzucchelli e Armano (Pontedecimo), Ceppi (Vado), Novaro e Bosio (Ventimiglia). La società frontaliera ha anche avuto 450 mila lire di multa, mentre sono inibiti i dirigenti della Cairese Pizzorno (fino al [illegible] dicembre) e Bordo (fino al 23). Per la Promozione, due giornate a Marcesini [illegible] Canaletto, Vaccaro del S. Fruttuoso e Terribile del Vezzano.

Una giornata [illegible] Romaniello (Baiardo), Fulle e Valeri (Bogliasco), Prosperini e Piva (Brugnato), Ghio (Carlo Grasso), Bottazzi (Fontanabuona), Broia [illegible]gorna), Bellingieri e Celsi (Monterosso), Aceto (S. Fruttuoso), Demarchi (Recco), Macchiavello (Rutese), Bernardini [illegible] Maccabruni (S. Stefano). Relativamente poche le squalifiche in Prima e Seconda. Prima: 2 Innocenti (Ameglia); una Matana (Ameglia), Pistone (Cadimare), Demuru (Garibaldina), De Luca [illegible] Minetti (Riva), Cianci (Riviera Fazzini). Seconda: una Dondero (Calvarese), Davin (Corte), Burlando e Ferrari (Gattorna), Gotelli (S. Bartolomeo), Mangiacotti (Vecchia). **(g. s.)**

La Samm perde Vincenzo D'Agostino

Ripartono domani anche i «regionali» di volley

Chiavari e Vivai Gaggero sono le più attese in C2

Riprendono domani, dopo una sosta di quindici giorni, anche i campionati regionali.

C2 maschile (terza giornata). [illegible] caricatissimo Volley Chiavari (p. 6) affronta all'Istituto d'Arte alle 21 l'Igo Genova (4): l'obiettivo dei verdeblù è ri[illegible] affiancati al Volley Spezia in [illegible] alla classifica, l'ostacolo dei genovesi [illegible] [illegible] però da trascurare visto che in trasferta (due vittorie su due) appaiono più temibili che in casa. L'occasione del riscatto è arrivato per i Vivai Gaggero Lavagna (4) che ospitano l'altra capolista, [illegible] Volley Spezia (6): in via Dante domani alle 21 si capirà [illegible] i bianconeri possono cullare sogni [illegible] promozione. Il Recco (2) [illegible] può fallire in via Vastato (21): il Don Bosco Genova (2) [illegible] bloccato, e soprattutto tenuto a distanza nella corsa verso la salvezza.

C2 femminile (quarta giornata). Cffs Melese Le Oasi Sampierdarena (2): nome chilometri[illegible] [illegible] classifica piccola piccola. Il Chiavari 90 (2) va [illegible] far visita ad [illegible] presumibile concorrente per la salvezza, e dopo le scoppole rimediate da avversarie fuori della [illegible] portata può rifarsi al Centro Civico (20,30).

[illegible] maschile (terza giornata). Il derby [illegible] Levante va in scena con un po' di ritardo rispetto alle altre partite: Fontanabuona (2) e Us Lavagna (4) si affrontano domenica a Moconesi (ore 10,30). Pronostico per gli ospiti, ancora imbattuti.

D femminile (quarta giornata). Dura trasferta del Matteucci Lavagna (4) all'Iacp (20,45) contro la Fabianese (6), ma piena di rischi è anche la gara casalinga (Casa Gioventù ore 18) del S. Maria Rapallo (2) contro l'Ortonovo [illegible]. Non dovrebbero invece [illegible] problemi le ragazze dell'Us Lavagna (4) a battere il Colombiera (0) al Par[illegible] Lavagna alle 18. **(d. s.)**

Offshore: per Pascolini invece è ora di bilanci

Campolucci in Argentina per un sogno mondiale

[illegible] Erano una coppia invincibile, quando gareggiavano col «Marina Yachting n° 27». Ora hanno sciolto la ditta, [illegible] [illegible] «separati» continuano a mietere allori nell'offshore. Gianfranco Campolucci, primo pilota, ha il comando del «Cointreau» che gareggia nella classe [illegible] (motori da 6 litri) portando il mitico «n° 27»; Enzo Pascolini, [illegible] tempo throttle-man, è passato ai timoni e ha formato un nuovo sodalizio con Aldo Busi: gareggia sull'ultimo nato della serie «Marina Yachting» nella classe 3 (due litri).

Campolucci sta inseguendo [illegible] [illegible]o: assistito [illegible] secondo pilota Maurizio Darai [illegible] da un'equipe tecnica di tutti chiavaresi, proprio in questi giorni sta combattendo nelle finali del Mondiale di classe 2 in Argentina, nelle acque di Mar del Plata. Le prove che assegnano il titolo sono iniziate domenica scorsa e finiranno domenica prossima. Il campo [illegible] partecipanti è selezionatissimo: basti sapere che [illegible] Rio del Plata [illegible] presenti «big» della classe 1 come gli iridati Eduardo Polli, Steve Curtis, Radice e Gioffredi.

Campolucci-Darai [illegible] sono però andati in Argentina per far da comparse: ci [illegible] concrete speranze [illegible] tornare con un piazzamento importante. E' il momento dei bilanci invece per Pascolini-Busi: la coppia [illegible] prenderà parte al Mondiale '93 se si svolgerà come annunciato in Finlandia, ma sarà al via dell'Europeo (due prove), [illegible] dell'italiano (sette). Intanto, mentre mette a punto lo scafo, fa [illegible] calcolo dei record mondiali ottenuti nella stagione appena finita: miglior tempo [illegible] 12 km, maggior [illegible] di chilometri percorsi in [illegible] due, tre e quattro ore. Cinque primati, tutti ottenuti in [illegible] [illegible] sessione di tentativi, [illegible] Sarnico sul Lago d'Iseo. **(d. s.)**

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 11 Dicembre 1992 ■ 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Scoperto dalla Finanza un traffico clandestino tra Spagna, Francia e Italia

Arrestato gestore di discoteca

L'indagine in Lombardia ha portato al sequestro di oltre una tonnellata di hashish. Con l'accusa di commercio internazionale di droga è finito in carcere uno dei soci del «Futura» di Diano Arentino

IMPERIA. Un traffico internazionale di droga, [illegible] collegamenti tra Spagna, Francia e Italia, gestito da un gruppo [illegible] trafficanti d'alto livello. L'indagine, partita dalla Lombardia più [illegible] un anno fa, e condotta dai Goa della Finanza in collaborazione con la Procura milanese, finora ha portato al sequestro di oltre una tonnellata di hashish e al fermo di una decina di persone, tra cui un dianese, colpito da ordine di custodia cautelare, emesso dal pm Roberto Aniello e firmato dal gip, dottor Barazzetta.

In carcere, nel capoluogo, [illegible] l'accusa [illegible] [illegible] internazionale di stupefacenti, si trova Sergio Risso, 35 anni, uno dei soci della discoteca Futura di Diano Arentino, [illegible] stato dagli agenti della Guardia di Fi[illegible] d'Imperia. Le Fiamme Gialle l'hanno sorpreso nel [illegible] nuovo appartamento, che si trova sopra il dancing. L'uomo, assistito dall'avvocato Erminio Annoni, deve essere interrogato nelle prossime ore dal giudice per [illegible] indagini preliminari, che potrebbe comunque delegare a rappresentarlo il collega d'Imperia, dottoressa Piera Panico. Dal colloquio potrebbero scaturire le risposte ad alcuni interrogativi: Risso [illegible] [illegible] componente dell'organizzazione? E, in questo caso, quale ruolo avrebbe rivestito?

Secondo il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Milano, dottor Aniello, «l'indagato fungeva da tramite tra i fornitori spagnoli e gli emissari milanesi della banda». La droga, infatti, sequestrata a più riprese dagli uomini del Goa (Gruppo operativo antidroga) e dalle polizie francese e spagnola, nel corso di diverse operazioni, [illegible] destina prevalentemente al mercato di Milano.

«Per l'avvocato difensore, Erminio Annoni, invece, «non esistono i presupposti per tenere in carcere Risso», che sarebbe dunque vittima di [illegible] errore giudiziario. Per il legale, il cliente sarebbe soltanto un «gran lavoratore, che in questo momento non dovrebbe certo trovarsi [illegible] cella».

A mettere nei guai l'imprenditore, che fino a poco tempo fa risiedeva ad Andora (ha traslo[illegible] proprio in questi giorni, andando ad abitare nel Dianese per essere più vicino al posto di lavoro), sono forse stati alcuni incontri avuti con personaggi dell'organizzazione, successivamente smascherata dagli inquirenti milanesi. Si trattava di contatti occasionali, che [illegible] avevano nulla [illegible] che vedere con l'inchiesta portata avanti dai Goa? Questioni di lavoro o altro ancora? L'interrogatorio che si terrà tra breve potrebbe chiarire i lati oscuri, definendo nel dettaglio la posizione di Risso.

A disposizione della magistratura milanese vi sono [illegible]munque anche altri elementi: intercettazioni telefoniche e dossier fotografici. Un lavoro capillare e scrupoloso, quello condotto dagli speciali reparti della Finanza, che hanno agito con la collaborazione delle polizie di Francia [illegible] Spagna. Un'ulteriore dimostrazione dei frutti che può dare la collaborazione internazionale tra le forze dell'ordine. Ma anche [illegible] testimonianza dell'importanza che assume la Riviera nel traffico di droga [illegible] in particolare [illegible] hashish.

Dalla provincia di Imperia transita gran parte [illegible] [illegible]pefacente che proviene da Africa [illegible] Penisola Iberica. La sostanza che riesce [illegible] passare la frontiera, dove la Guardia [illegible] Finanza ha eretto una barriera difficilissima da superare, raggiunge i mercati principali: Milano e Verona. Non è escluso quindi che la merce venga poi smistata in altre regioni, magari tornando in Liguria. In Riviera e Costa Azzurra, comunque, potrebbero essere destinati i soldi che derivano dallo smercio dell'hashish.

Maurizio Vezzaro

Sergio Risso, 35 anni, è stato fermato nell'ambito dell'operazione che ha portato al sequestro di oltre una tonnellata di hashish. A fianco la discoteca «Futura» di Diano Arentino della quale Risso è socio

ENTROTERRA ISOLATO DALLE FRANE
CRESCE LA PROTESTA DELLA GENTE

Disagi in Valle Argentina «Presto mancherà la benzina»

In Valle Argentina si aggravano i disagi per la frana caduta sulla Statale [illegible] che ha isolato cinque paesi. Ieri mattina an[illegible] sopralluoghi dei tecnici Anas ma [illegible] certezza sulla data della riapertura. Dai paesi si alza la protesta. Comincia [illegible] [illegible] la benzina e i sindaci hanno chiesto l'intervento del prefetto. A PAGINA 41

Il crocevia è Ventimiglia

Al valico sequestri quotidiani I successi dei reparti cinofili

VENTIMIGLIA. Buona parte del traffico internazionale di hashish transita in provincia di Imperia. Lo testimoniano i continui sequestri di droga leggera che vengono effettuati al valico dai finanzieri, che, per scoprire i carichi sospetti, utilizzano gli speciali reparti cinofili. L'ulti[illegible] brillante operazione porta[illegible] a termine dalle Fiamme gialle risale a pochi giorni fa.

I finanzieri hanno arrestato due marocchini residenti in Spagna, di 28 e 24 anni, ai quali sono stati requisiti ben cinque chilogrammi di stupefacente (il valore dell'hashish finito nelle mani delle forze dell'ordine [illegible] quest'occasione si aggira intorno ai 60 milioni).

Per occultare l'hashish i due stranieri avevano scelto [illegible] nascondiglio che a loro doveva apparire sicuro: il cerchione della ruota [illegible] scorta, che si trovava nel bagagliaio dell'auto, una Renault 19. All'interno, sono stati rinvenuti venti «pani», del peso di 2 etti e mezzo l'uno. Anche in questo caso, la sostanza proveniva dalla Spagna. Qui arriva grazie ai fornitori del Marocco, grande produttore di droga leggera. [illegible] genere, la merce risale la penisola Iberica, transita attraverso la costa francese e passa quindi in Italia, per raggiungere le metropoli lombarde e venete.

Altre operazioni antidroga, portate [illegible] termine nel recente passato, avvalorano l'ipotesi che grandi quantità di hashish siano dirette in Italia attraverso Costa Azzurra e Riviera. Per farle passare [illegible] incappare nei controlli i trafficanti si servono di ingegnosi stratagemmi.

Un anno fa, era stata sgominata [illegible] banda con diramazioni anche in Germania, che nascondeva la droga in vecchie barche, ridotte in pessime condizioni. L'eccesso di zelo dei malviventi, che utilizzavano addirittura scafi [illegible] enormi falle, aveva però tradito la banda. La Finanza si [illegible] chiesta per quale motivo imbarcazioni di scarso valore venissero fatte arrivare in Italia. Semplice: nelle stive c'era l'hashish.

[m. v.]

LA GIUNTA DI IMPERIA

Quattro sfide per la città

La nuova maggioranza guidata [illegible] sindaco Claudio Scajola ha proposto alcune novità: deleghe speciali per le piazze, Cavour e Rossini. A PAGINA 40

La casa da gioco rinnova i vertici. Si discute sui contratti

Casinò, nuovo dirigente

Un direttore alla guida del settore giochi. Resterà in carica durante la gestione commissariale e sarà affiancato da un collaboratore. Previsti tagli all'organico

SANREMO. L'ispettore Angelo Zirio è il nuovo responsabile del settore giochi del casinò. Dopo la rinuncia del direttore Rinaldo Giannini rimasto in carica pochi mesi, il commissario straordinario Umberto Lucchese, lo ha nominato vice direttore facente funzioni.

Resterà in [illegible] con la qualifica superiore per tutta la durata della gestione commissariale. Zirio ha accettato l'incarico ed ha già assunto le funzioni fra i tavoli verdi. E' probabile che, nei prossimi giorni, venga affiancato da [illegible] altro vice direttore prelevato sempre fra gli ispettori. Per [illegible] momento, invece, l'azienda non sembra intenzionata a ingaggiare un altro direttore dei giochi con gli stessi poteri e le stesse prerogative che erano [illegible] accordate a Giannini.

Tre vice direttori. Nulla da fare, invece, per Giuseppe Curti, Ferdinando Levrone [illegible] Giovanni Viberti: i tre ispettori, dopo una lunga riflessione, hanno comunicato che non intendono [illegible] l'incarico [illegible] vice direttori dei giochi. Pare che la trattativa [illegible] sia andata in porto per una semplice questione di quattrini: [illegible] si [illegible]rebbero accordati con l'azienda sul compenso.

Lavoratori extra. Le cause transate sono ormai [illegible] su poco [illegible] [illegible] 600. Entro Natale, ha assicurato Lucchese, il caso degli extra potrà dirsi definitivamente concluso. Le vertenze [illegible] [illegible] chiuse esclusivamente attraverso la corresponsione di indennità: da 8 a 16 milioni a testa a seconda delle giornate di lavoro accumulate. Nessuna assunzione, neppure part-time. Nei giorni scorsi è stata fatta circolare una voce, che il commissario ha definito «terroristica», secondo la quale resistendo in fase di trattativa, [illegible] sarebbe potuto strappare [illegible] contratto. «E' un'ipotesi destituita da qualsiasi fondamento» ha tagliato corto Lucchese. Ed ha fatto sapere che l'azienda non solo non intende assumere, ma vuole effettuare dei tagli nell'organico. Riguardano soprattutto il personale addetto ai servizi dove, [illegible] quanto pare, c'è una forte esuberanza. «Tentiamo di convincerli ad andarsene attraverso incentivi economici» fa notare il commissario del ministero. Nessun problema, invece, per il personale del ramo giochi: «Non si tocca».

Contratto di lavoro. Le organizzazioni sindacali Cisl, Cgil, Uil e Snalc, hanno chiesto un incontro urgente al sindaco di Sanremo, Raffaele Canessa, per l'applicazione del contratto di lavoro, approvato durante la gestione della Sgt ma rimasto in un cassetto. Non è escluso che il ritardo che ha caratterizzato la vicenda possa anche provo[illegible] lo stato [illegible] agitazione del personale e, quindi, sfociare in uno sciopero.

Canessa ha comunque assicurato che riceverà i sindacati già la prossima settima[illegible].

[g. p. m.]

Ricercato austriaco di 33 anni: si è finto innamorato di un'imperiese

Truffa cantiere navale e fugge

Continui ammanchi e l'azienda è fallita

IMPERIA. Ha fatto fallire, con una serie di raggiri, [illegible] società imperiese che opera nel settore della nautica da diporto e alla quale collaborava, ingannando perfino la fidanzata, che dell'azienda era amministratore e contava sulle sue conoscenze nel settore della nautica. E, dopo aver intascato anticipi per decine di milioni, è fuggito all'estero con i soldi della cassa, a bordo di una vettura rubata a un dipendente.

Sul capo [illegible] Goerge Wellenburg, 33 anni, di nazionalità austriaca, che agiva per conto [illegible] [illegible] società locale (forse più di una, ma sulla vicenda il riserbo [illegible] assoluto), pende [illegible] una serie di denunce, presentate alla polizia nei suoi confronti. Per [illegible] momento [illegible] è [illegible] spiccato alcun mandato di cat[illegible]ra. Ma, [illegible] lo straniero dovesse fare ritorno in Italia, avrebbe comunque molte cose da spiegare ai magistrati.

La ditta, infatti, è stata dichiarata fallita nei giorni scorsi dal Tribunale di Imperia, che ha nominato curatore [illegible] commercialista Luca Ramone. Gli ufficiali giudiziari hanno posto il sigillo al capannone, nel quartiere Prino, pignorando alcuni scafi, diversi motori fuoribordo [illegible] persino una jeep con targa della Florida.

Sarebbero stati anche i ripetuti viaggi a Miami Beach, dove Goerge Wellenburg andava per acquistare imbarcazioni usate, da rivendere nel Ponente ligure, a contribuire al tracollo della società. Sembra inoltre che il giovane, quando era negli Usa, non rinunciasse agli agi, pernottando in costosi hotel [illegible] noleggiando auto di lusso.

Inoltre, avrebbe avuto l'abitudine di intascare gli anticipi dai clienti, ai quali vendeva gli scafi, senza versarli nelle casse della società. Prima che la truffa fosse scoperta, forse subodorando il crack finanziario, ha preferito scappare, portando però con sé la cassaforte.

[m. v.]

Aziende nautiche nel mirino a Imperia

Il vertice della fondazione di Genova e Imperia

Cassa di Risparmio completate le nomine

GENOVA. Sono state completate le nomine da parte del Governo per quanto concerne le fondazioni delle Casse [illegible] Risparmio italiane, ovvero delle società che [illegible], di fatto, le azioniste di maggioranza delle banche vere e proprie.

Un mese fa erano stati indicati i presidenti e a Genova era stato designato alla t[illegible] della fondazione della Carige, il professor Fausto Cuocolo, dc.

Adesso le nomine sono completate: alla vicepresidenza è stato indicato il professor Giorgio Giorgetti, psi, ordinario di tecnica industriale alla Facoltà di Economia e Commercio, direttore dell'Ilres, [illegible] anni, sposato, un figlio.

L'accoppiata Cuocolo-Giorgetti è indubbiamente quella di maggior prestigio culturale e morale che mai sia stata insediata [illegible] vertice dell'istituto di credito, che è il maggiore, per giro d'affari della Liguria.

Si normalizza intanto la situazione di due tra i principali organismi che guidano l'attività economica della provincia di Savona. La fondazione della Cassa di Risparmio di Savona ha, da ieri, un nuovo presidente e tra pochi giorni dovrebbe diventare ufficiale anche la nomina del presidente della Camera di Commercio, vacante dopo le dimissioni di Andrea De Filippi risalenti allo scorso anno.

Tutto secondo le previsioni per la Carisa. Il professor Franco Bartolini è stato nominato presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio [illegible] Savona.

Il Cicr, comitato interministeriale per il credito e risparmio, [illegible] ieri mattina [illegible] ministro del Tesoro, Barucci, ha affidato l'incarico al candidato che godeva dei generali favori.

E' stata rinviata, invece, la nomina del vice presidente, che dovrà tuttavia essere fatta entro il 3 gennaio prossimo.

[m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · [illegible] · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO [illegible] [illegible] **OGGI.** Previsioni da Imperia: prevalenza di schiarite con sporadici annuvolamenti, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza importanti variazioni. **Domenica:** prevalenza di schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 14° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 8
Savona	max 14	min 9
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 11; min: 4. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,52 e tramonta alle 16,50. La **Luna** cala alle 9,05 e si leva alle 18,35 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La nuova maggioranza guidata da Scajola ha proposto la novità degli incarichi mirati

Sfida alle 4 emergenze di Imperia

Deleghe speciali per due piazze, Cavour e Rossini

IMPERIA. Il recupero urbanisti[illegible] di piazza Goito [illegible] piazza San Francesco, dove sorge il famigerato «Palazzaccio», la gestione del teatro Cavour e il riutilizzo, in qualche modo, [illegible] cinema-teatro Rossini, chiuso da una decina di anni. S[illegible] quattro grossi nodi da sciogliere, che si parano sul cammino [illegible] pentapartito: questioni spesso dibattute, dalle varie amministrazioni comunali, ma alle quali ancora [illegible] è stata data una risposta definitiva.

Adesso, risolta la crisi con la riedizione del pentapartito e ridistribuite le deleghe, quattro incarichi speciali sono stati [illegible]segnati ad altrettanti assessori [illegible] consiglieri, «perchè presentino proposte progettuali complete [illegible] complessive».

Il sindaco Claudio Scajola non ha dubbi: «Se riusciremo a sbrogliare la matassa, avremo compiuto un determinante passo avanti. Gli incaricati hanno carta bianca: tutti gli strumenti e gli uffici dei vari settori [illegible] a loro disposizione. Purchè [illegible] giunga finalmente a risultati concreti».

Domenico Gandolfo ha l'incarico di risanare il «Palazzaccio» di piazza S. Francesco a Oneglia

A Giovanni De Cicco il difficile incarico di bloccare la lenta agonia del cinema teatro «Rossini»

Giovanni Barbagallo vuol organizzare la gestione del «Cavour» attraverso un Ente autonomo

Giuseppe Ghiglione per il recupero di piazza Goito ancora segnata dall'esplosione che distrusse un palazzo

Piazza Goito. [illegible] ne occupa l'assessore Giuseppe Ghiglione. E' una delle zone più degradate del centro storico [illegible] Oneglia, sullo sfondo della quale troneggiano i ruderi dell'antico palaz[illegible], sventrato nel gennaio del '[illegible] [illegible] una tragica esplosione notturna, che provocò tre morti. Dice Ghiglione, che proprio ieri mattina ha cominciato ad affrontare il problema: «E' una pratica affidata [illegible] me, perchè è collegata alla revisione del piano regolatore. La precedente Giunta già aveva fatto predisporre un progetto di piano particolareggiato dall'ingegner Ramella. Il mio compito sarà dunque quello [illegible] portarlo a compimento. Per ora, so soltanto che l'elaborato prevede la completa ristrutturazione della piazza e del fabbricato semidistrutto, [illegible] opere anche sottosuolo».

Piazza San Francesco. Fatiscente e pericolante (crolli [illegible] principi di incendio si erano sviluppati nel suo interno), il Palazzaccio è [illegible] sgombrato da tempo. Avrebbe dovuto [illegible] demolito [illegible] ricostruito, bonificando il quartiere, ma la presenza nella fondamenta dei bastioni di Oneglia [illegible] sotto l'attuale parcheggio dell'Amat di una chiesa ha provocato il [illegible] [illegible] parte della Sovrintendenza alle Belle Arti. Osserva Domenico Gandolfo, il consigliere incaricato: «E' [illegible] compito impegnativo, ma anche esaltante. Non sarà facile superare i vincoli ambientali. Cercherò di coinvolgere anche la Regione sulla necessità di risanare l'area. E, se il responso fosse positivo, bisognerà reperire finanziamenti, magari attraverso nuove forme, allo studio».

Cavour. La sua ristrutturazione, non [illegible] finita del tutto, è stata una voragine di miliardi. [illegible] [illegible] che il teatro ha riaperto i battenti [illegible] tre anni), il [illegible] funzionamento è ancora a corrente alternata, anche perchè il Comune ha dato l'impressione di «vivere alla giornata». Dice Giovanni Barbagallo, il consigliere incaricato: «L'obbiettivo è preciso: arrivare alla creazione di un ente di gestione autonomo, che coinvolga enti locali (Comune, Provincia) ed anche privati, oltre che sponsor. Potrebbe [illegible] [illegible] Società per azioni, o altro». All'obiezione che servirà tempo e soprat[illegible] denaro (molto: c'è chi parla di 700-800 milioni, chi di [illegible] miliardo), Barbagallo ribatte deci[illegible] «Quando mi sono [illegible] in testa di costituire l'Imperia Mare, ci [illegible] riuscito».

Rossini. Chiuso dall'84, quando terminò la locazione [illegible] una società privata, l'immobile è inattivo, [illegible] va deteriorandosi. L'esterno è uno sconcio inqualificabile, proprio nel [illegible] della città. La patata bollente è adesso [illegible] [illegible] mani [illegible] consigli[illegible] Giovanni De Cicco: «Qualche idea ce l'ho. Vorrei attuare un riordino urbanistico che comprenda anche l'adiacente piazza [illegible] e il porticato [illegible] via Don Abbo, compreso il sottopassaggio pedonale». Lo scopo [illegible] chiaro, si vuole migliorare l'immagine [illegible] questo angolo, per valorizzare la struttura e trovare qualche acquirente: «Si potrebbe arrivare a una permuta. In questo modo, forse, si darebbe una sede idonea alla Biblioteca Civica, [illegible] inadeguata anche ad accogliere i volumi [illegible] alla [illegible] Siffredi».

Stefano Delfino

Molti disagi ieri per pendolari [illegible] studenti

Trasporti pubblici provincia bloccata

IMPERIA. Ieri dalle 10 alle 14 tutti i pullman [illegible] servizio di linea sulle strade della provincia di Imperia si [illegible] formati. L'adesione allo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri proclamato dalle segreterie Filt-Cgil, Fit-Cisl, [illegible] Uil-trasporti sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo [illegible] stata totale. Nessun bus ha funzionato né della Riviera Trasporti [illegible] dell'Amat.

Studenti e impiegati pendolari hanno dovuto ricorrere al[illegible] auto [illegible] alle moto. I lavoratori del settore hanno incrociato le braccia per protestare contro i ritardi con cui [illegible] governo sta affrontando la crisi del settore [illegible] contro la [illegible] di adeguati finanziamenti.

Precisa Luigi Sorrentino della Cgil di Sanremo: «Le nostre rivendicazioni prevedono la presentazione in tempi brevi di un disegno [illegible] legge di riforma del trasporto locale; la defini[illegible] [illegible] una soluzione globale [illegible] graduale per il deficit regres[illegible] che consenta la riforma delle Aziende; il varo di un provvedimento legislativo urgente a garantire la continuità della retribuzioni dei dipendenti (spesso in pericolo per le gravi situazioni di crisi) [illegible] la copertu[illegible] della gestione dei servizi».

Inoltre i sindacati chiedono la definizione di [illegible] pacchetto di investimento con carattere [illegible] urgenza su progetti mirati, [illegible] l'avvio di [illegible] trattativa con le associazioni dei datori [illegible] lavoro sulle tematiche contrattuali.

Disagi e lamentele per i viaggiatori. Giorgio Gotta di Diano Castello, portavoce di [illegible] certo [illegible] di utenti scontenti, afferma: «La Rt presenta un disservizio cronico. Per guarirlo i dirigenti vogliono tagliare 500.000 chilometri di percorrenze. Non è giusto. Bisogna [illegible] invece, i responsabili [illegible] questa disastrosa gestione. Inoltre per la zona di Sanremo proponiamo che il capolinea della Rt sia posto all'ingresso della città. Poi il viaggiatore dovrebbe utilizzare i bus urbani. La situazione con questo accorgimento potrebbe migliorare». [a. b.]

Sentenza per un ordine di servizio sulla distribuzione del lavoro

Condannato il direttore

Il magistrato ha rilevato il comportamento antisindacale del responsabile dell'Ufficio del tesoro. Stessa [illegible] anche per [illegible] ministro. La ricostruzione

La sede dell'Ufficio del tesoro

IMPERIA. Hanno firmato un ordine di servizio che prevedeva la riorganizzazione [illegible]egli uffici e una più razionale distribuzione del lavoro per i loro dipendenti. Per questo motivi, il Pretore di Imperia, Ezio Coloretti, ha riconosciuto responsabili di comportamento antisindacale il direttore dell'Ufficio Provinciale del Tesoro, Antonio Di Domenico, e lo stesso Ministro del Tesoro, Piero Barucci.

L'irregolarità era stata compiuta alla fine dello scorso mese di giugno quando - senza la prescritta fase di negoziazione, tra ufficio e sindacati - il direttore Antonio Di Domenico [illegible] fissato le nuove competenze dei dipendenti [illegible] l'organizzazione del lavoro all'interno dell'ufficio statale che ha sede in Imperia, Corso Garibaldi.

Il documento era stato però subito impugnato dal [illegible]to Cgil-funzione pubblica che appellandosi all'articolo [illegible] dello Statuto dei lavoratori, aveva sostenuto la tesi del comportamento antisindacale del dirigente.

Secondo la Cgil, [illegible] base a un decreto del Presidente della Repubblica [illegible] 1990, quando si parla [illegible] organizzazione del lavoro, la decisione deve essere presa in sede [illegible] negoziazione decentrata. In altre parole la disposizione deve essere il frutto di un confronto tra rappresentanti sindacali e dirigenti dell'ufficio.

Secondo il direttore provinciale del Tesoro, invece, l'emanazione di ordini [illegible] servizio riguardanti [illegible] funzionalità dei servizi e l'assegnazione del personale ai vari uffici sarebbe un atto di esclusiva competenza del dirigente responsabile.

La delicata vicenda [illegible]accia di non esaurirsi in questo pronunciamento della magistratura ordinaria. In merito, tutti attendono [illegible] risponderà anche il ministro del Te[illegible].

Nel frattempo, sembra che il direttore Di Domenico abbia ritirato l'ordine di servizio. [a. b.]

DALLA CITTA'

DENUNCE

Quattro senegalesi sorpresi con merce contraffatta

Carabinieri impegnati nella lotta [illegible] commercio abusivo a Diano Marina. Gli uomini del Nucleo radiomobile hanno denunciato quattro senegalesi che [illegible] avevano la licenza di venditori ambulanti ed esponevano prodotti con marchio contraffatto. I carabinieri hanno sequestrato musicassette prive del contrassegno Siae, magliette e borse con false griffe. [m. v.]

[illegible]

Tedesca ferita, chiesto rinvio a giudizio per due

Il pm, Bruno Novella, [illegible] chiesto il rinvio a giudizio per gli imperiesi Robertino Pisciotta, 26 anni, e Franco Bessio, di 28, accusati di aver assalito l'estate scorsa una turista tedesca, Sabine Kruger, cercando di violentarla. I due devono rispondere dell'accusa di atti di libidine violenta e lesioni gravi (la ragazza era stata colpita al volto con un pugno, che le aveva causato la frattura della mandibola). Pisciotta, difeso dall'avv. Fossati, [illegible] l'unico sottoposto ancora [illegible] misura [illegible]lare: [illegible] agli arresti domiciliari. [m. v.]

[illegible]

Bimbi vendono i giocattoli per aiutare la Somalia

Hanno deciso di vendere alcuni [illegible] loro giocattoli [illegible] [illegible] ricavato sarà devoluto ad associazioni umanitarie che si occupano dei profughi di Somalia e Bosnia. Questo pomeriggio e domenica gli alunni della [illegible] B di Largo Ghiglia esporranno oggetti in una bancarella di Borgo Peri. L'iniziativa di aiutare i [illegible]mbi dei paesi martoriati dalla guerra è stata appoggiata con entusiasmo dagli insegnanti Licia Pagano, Jose Senardi, Franca [illegible] Piero Ramella. [m. v.]

ECONOMIA

Un [illegible] sulle prospettive della Provincia

«Prospettive economiche e sociali della provincia d'Imperia»: è il tema [illegible] convegno, organizzato da Ires, Carige [illegible] Università di Genova, col patrocinio dell'Amministrazione provinciale, che si terrà oggi, a partire dalle 9, nella sala di viale Matteotti. Tra i relatori, i prof. Amedeo Amato e Ugo Marchese. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

[illegible] assolve la Riviera ligure

Sono stato ospite due giorni di una nota località turistica alpina [illegible] ho [illegible] modo di constatare che la cosiddetta crisi [illegible]nomica, tanto citata quando si analizza il difficile momento del turismo ligure, [illegible] pare si [illegible] abbattuto in maniera omogenea su tutte le fasce sociali e in tutte le regioni d'Italia. Sono due gli aspetti che colpiscono: la quantità della gente, numerosissima al primo accenno di neve, [illegible] la sua disponibilità a dar fondo a riserve economiche [illegible] troppe remore [illegible]stante prezzi da capogiro. Si va dalla strada bloccata, al sale [illegible] sparso, dal servizio al tavolo molto approssimativo [illegible] panini con pane quasi raffermo.

Il tutto completato da conti sempre molto salati accolti [illegible] muta rassegnazione, perchè la neve è la neve. Viene da pensare alla bistrattata Riviera, colpevole quanto si vuole, [illegible] tenuta costantemente nel mirino da schiere di bagnanti pronte a rimar[illegible] aumenti e disservizi che, a quanto si rileva girando un po' per l'Europa, risultano spesso molto relativi.

Lettera firmata, Cervo

Serve più coraggio contro la delinquenza

Abito a Sanremo, in via della Repubblica. Ogni giorno passo davanti alle case popolari, alla [illegible] dell'Esercito, [illegible] negozi di San Martino. Mi accorgo sempre di più che la gente è scontenta, che non vive felice la realtà del quartiere e della città. [illegible] questo proposito ho cercato di individuare i diversi problemi e sono venuti a galla quelli della microcriminalità e della disoccupazione giovanile. Tante volte ho sentito parlare [illegible] gente che abita nel mio palazzo della presenza di spacciatori ma [illegible] ha mai denunciato la loro presenza alle forze dell'ordine. Il clima di rassegnazione della maggior parte della gente [illegible] preoccupa, [illegible]bra che ciascuno [illegible] per se stesso.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti [illegible]

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tel. [illegible]
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.960
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: t. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.[illegible]
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che ass[illegible] la reperibilità anche notturna in provincia.

Imperia: *Rebagliati*, [illegible] [illegible] 2, tel. [illegible].582
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248
Camporosso: *Menassero*, via Vittorio Emanuele 82, [illegible] 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible]
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.082
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Mercor*, via Vittorio Emanuele, telefono 659.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Arma di Taggia: *Zagorso*, p.zza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.888.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 29/a, tel. 351.300.

[illegible]

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia [illegible] (24 ore [illegible] 24): tel. (0183) 290.777. Badalucco tel. 48.100; Bordighera tel. 261.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica [illegible]. (0183) 61.906 (dalle 9-12,30 e [illegible] 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20 224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

[illegible]

GIOVEDI 10 [illegible]

NATI. A Imperia: Alain Pipino e Caterina Selleri.

MORTI. A Imperia: Anna Risso (79 anni), Bianchetta Agnese (78).

ATTIVITA' [illegible]. Lunedì si terrà il Consiglio generale della Comunità [illegible] della Valle Arroscia. L'ordine [illegible] giorno presenta argomenti importanti come il servizio di trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo. Si parlerà anche del conto consuntivo dell'esercizio 1991 e della convenzione con l'Amat per il servizio di controllo di qualità delle acque destinate al consumo umano nell'ambito del territorio dei Comuni facenti parte della Comunità. In discussione pure le novità introdotte per il servizio di raccolta del vetro e del materiale ferroso. Il consiglio dovrà anche ratificare il progetto di conservazione, ripristino e potenziamento del sistema itinerario dell'Alta via dei Monti liguri nel territorio della Comunità. In particolare, verrà preso in esame il circuito escursionistico del Saccarello-San Bernardo di Conio, studiato dall'architetto Claudio De Prà. Da segnalare pura l'approvazione del preventivo di spesa relativo [illegible] fornitura [illegible] gasolio nella scuola media statale «G. Gabrielli» di Pieve di Teco e nella sezione distaccata di Borghetto D'Arroscia durante l'anno scolastico '92-'93.

[illegible]

[illegible]

Le attrazioni del luna park

Ritorna il Luna park in località San Lazzaro. Faranno tappa fino al 20 gennaio, dalle 15 fino a mezzanotte. Tra le novità, il «Desert show», una pista per fuoristrada in miniatura riservata ai più piccini e il Simulatore di volo. [e. f.]

[illegible]

La Festa di Santa Lucia

Nel capoluogo si celebrano i festeggiamenti dedicati [illegible] Santa Lucia. Domani, funzione religiosa nella chiesa intitolata alla Santa, mentre alle 17 è prevista una distribuzione di frittelle e tè. Alle 22, verrà acceso un falò sul sagrato dell'edificio sacro e si potranno gustare cioccolata calda e panettone. [e. f.]

[illegible]

A San Siro con il Milan club

Il Milan club di Imperia organizza [illegible] trasferta a Milano, in occasione della partita di campionato contro l'Ancona. La partenza è prevista per domenica, alle 9,15. Chi intende prenotarsi può contattare la tabaccheria Risso di via Foce 4, a Oneglia (tel. 272.969). [e. f.]

[illegible]

Ciclisti a convegno

Ciclisti a convegno questa [illegible] alle 21 all'«Albergo Savoia». L'appuntamento è per gli iscritti dell'Unione amatori ciclismo europeo. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Club alpino, corsi [illegible] [illegible]

La sezione del Cai della città di confine ha aperto le iscrizioni ai corsi di [illegible] organizzati a Limone Piemonte. Le adesioni si raccolgono presso la sede del Centro Studi, in via Roma, o contattando il presidente Franco Morabito. [g. ga.]

SANREMO

Unitre, lezione di Medicina

Appuntamento [illegible] la «Medici[illegible] dell'Università della [illegible] età alle 16 nella Sala degli Specchi [illegible] palazzo Bellevue. La relazione del professor Adolfo [illegible] tratta: «Il morbo di Parkinson». Ingresso libero». [g. ga.]

Ruspe e uomini-ragno al lavoro contro la frana. La pazienza (e la protesta) degli abitanti

Valle Argentina, oggi o fra otto giorni?

Troppi pareri discordi sulla riapertura della strada

TAGGIA. [illegible]pe e ribaltabili lavorano febbrilmente per sgomberare l'asfalto dalla frana che blocca la valle Argentina. La «ferita nella montagna» ha riversato tonnellate di terriccio e pietre sulla strada, bloccata al chilometro 14 + 700. Vietato passare. I pedoni percorrono velocemen[illegible] il tratto interessato dallo smottamento ma non si sa [illegible] si è preso la responsabilità di dare l'autorizzazione. Gli «uomini ragno», scalatori che sistemano le reti di contenimento, continua[illegible] a sondare il terreno in un rocambolesco «saliscendi». A sentire i carabinieri, l'arteria di collegamento tra il litorale e l'alta valle Argentina [illegible] sarà agibile prima di una settimana. Per gli abitanti, più di quattromila tra Badalucco, Triora, Molini e Montalto, si prospetta un altro periodo di isolamento con danni all'economia e s[illegible] sicurezza in caso di emergenza.

Alle 10 [illegible] ieri gli operai della «Vialit», la ditta sanremese che gestisce la manutenzione della statale per conto dell'Anas, continuavano a scavare. «Aspettiamo l'ingegnere per un nuovo sopralluogo - dice Francesco Faraldi, titolare dell'albergo-ristorante "Da Giovanna" di Molini - . Non è possibile che la valle resti isolata per così [illegible] tempo. I ristoratori hanno già accusato danni economici per l'annullamento di prenotazioni. Questo è un periodo [illegible] feste e matrimoni». Anche [illegible] vicesinda[illegible] di Badalucco, Marco Ottonello, è ai piedi della frana insieme ad altri amministratori e ai tecnici: «Comincia a scarseggiare la benzina. Abbiamo chiesto al prefetto che autorizzi un trasporto speciale che passi dalla strada di Vignai o dalla valle Nervia. Poi [illegible] vedrà». Ieri sera [illegible] è tenuta una riunione del «Consiglio della Valle»: si è decisa la creazione di un fronte compatto per far sentire la voce degli abitanti. Qualcuno ha proposto una manifestazione di protesta.

I pareri sui tempi di riapertura della statale sono discordanti. L'impresa, che continua a rimuovere tonnellate di terra e pietre, ha assicurato che potrebbe dare il «via libera» già oggi ma l'autorizzazione definitiva arriverà solo dall'Anas. La frana ha inoltre portato alla luce uno sperone di roccia del quale si sta verificando [illegible] stabilità.

La gente assiste ai lavori con fiducia. I bambini non vanno a scuola da giorni, l'unico collegamento [illegible] Taggia è assicurato dalle corriere della Riviera Trasporti che, con il pericolo del trasbordo pedonale, continuano ad effettuare servizi navetta.

Giulio Gavino

Marco Ottonello vicesindaco [illegible] Badalucco e (in alto) Francesco Faraldi titolare di un albergo ristorante a [illegible]

Abitanti della Valle Argentina bloccati al di là della frana (FOTO MAURIZIO GATTI)

Riaperta la Valle Roja

Traffico a senso unico alternato con by-pass sul greto del fiume

VENTIMIGLIA. Ha riaperto al transito, provvisoriamente con [illegible] senso unico alternato, la statale [illegible] della valle Roia interrotta da lunedì sera per una frana all'altezza [illegible] Trucco. I lavori per la realizzazione della variante, decisa di comune accordo dall'Anas e dall'amministrazione di Ventimiglia, [illegible] terminati ieri a mezzanotte e le prime auto hanno finalmente potuto riprendere a percorrere la strada che collega [illegible] Riviera al basso Piemonte.

La situazione è costantemente sotto controllo. Il by-pass potrebbe chiudere però in ogni momento se i tecnici dell'Anas dovessero riscontrare una nuova situazione di pericolo. Per gli abitanti [illegible] Trucco, Airole e Olivetta San Michele l'isolamento dovrebbe [illegible] terminato. [illegible] nastro d'asfalto realiz[illegible] sul greto del Roia è stato costruito a tempo di record dagli operai della ditta «Lombardini». Ristabiliti anche i collegamenti [illegible] i mezzi pubblici mentre sembra essere rimandata ad oggi la decisione per il transito del traffico pesante.

Sempre nella zona della città di confine, l'emergenza è scattata nuovamente ieri a mezzogiorno [illegible] l'isolamento della frazione La Mortola dove il crollo di due pesantissimi macigni sulla strada che collega l'Aurelia al paese ha [illegible] ogni collegamento. I Vigili del fuoco sono intervenuti per scongiurare nuovi smottamenti mentre sono stati i mezzi del Comune a sgomberare l'asfalto dai detriti. Secondo i tecnici, la carrozzabile sarà nuovamente agibile da oggi.

Intanto, continua il monitoraggio anti-frane anche sull'Aurelia, tra Ventimiglia e [illegible] confine, dove [illegible] state mobilitate alcune pattuglie della polizia stradale. I rischi di nuovi smottamenti diminuiscono con il passare [illegible] ore. Solo [illegible] ondata di maltempo potrebbe aggravare [illegible] la situazione. [g. ga.]

Detenuto confessa

«Ho [illegible] Lazzaro con l'eroina»

Lazzaro Anticoli è accusato di detenzione [illegible] droga ma un ex compagno di cella si accusa di averla [illegible] sull'auto

SANREMO. Colpo [illegible] in tribunale, al processo contro Lazzaro Anticoli, [illegible] anni, [illegible] Sanremo, imputato di detenzione di stupefacenti. In apertura di udienza è stata consegnata al presidente Aldo Bochicchio una lettera dell'ultimo [illegible] un documento sorpresa anche per la difesa, sostenuta dagli avvocati Natale De Francisi e Andrea Rovere. Nel foglio, un ex compagno di cella di Anticoli si autoaccusa, confessando di essere l'artefice di una trama per «incastrare» il giovane, finito in carcere ai primi di ottobre.

A rivolgersi «in extremis» ai giudici è Mario Cosentino, trovato in possesso di esplosivi e arrestato il 7 dicembre a Sanremo. L'uomo afferma di aver nascosto una bustina di droga nella Renault 19 Chamade [illegible] Anticoli, parcheggiata davanti a una sala-giochi del centro. Secondo altre testimonianze, Cosentino avrebbe deciso di rompere [illegible] silenzio il giorno del suo trasferimento nella casa di pena di Pontedecimo, dov'era già detenuto Lazzaro Anticoli: avrebbe chiesto alle guardie giurate di non essere rinchiuso nella [illegible] cella del rivale, confessando di aver provocato l'arresto di Anticoli col «trucco» delle dosi nascoste a tradimento. «Nemmeno la difesa era al corrente del tipo di droga rinvenuto - spiega l'avvocato Rovere -; abbiamo [illegible]duto a un primo narcotest che parlava di cocaina, poi un nuovo [illegible] ha rivelato che si trattava di eroina». Il giudice ha disposto un accertamento urgente nel carcere di Pontedecimo per stabilire se [illegible] stato Cosentino a scrivere la lettera. Per [illegible] settimana, la moglie di Anticoli era rimasta incatenata al cancello del palazzo di Giustizia denunciando un «complotto» in attesa del processo. [m. p.]

SANREMO

Per depressione

Il primato dei suicidi [illegible]

IMPERIA. Oltre il 40 per cento delle malattie psichiche, nell'Imperiese, sono causate da stati depressivi profondi. I disturbi dovuti all'ansia, poi, portano nel 17 per cento dei casi all'alcolismo e alla nevrosi. Alcuni sfociano nel suicidio, feno[illegible] che investe [illegible] modo preoccupante la Riviera, dove il numero [illegible] persone che si tolgono la vita è in continuo aumento (Sanremo, ad esempio, è diventata la città italiana con la percentuale più al[illegible] di «morti disperate»). Proprio sugli aspet[illegible] sociali, clinici e terapeutici della depressione è incentrata la conferenza che si terrà oggi, alle 18, nella sede della Croce Rossa, in via Trento, a Oneglia. Durante la tavola rotonda, organizzata oltre che dalla Cri anche dall'Università per la terza età, dalla Lega italiana di Igiene mentale e [illegible] quella per la Cura della depressione, verrà pre[illegible] il libro del dottor Giuseppe Spinetti, che parla di problemi legati a questo stato perenne di angoscia, spesso immotivata.

Dice l'autore, che è anche responsabile del Servizio psichiatrico dell'ospedale [illegible] Costarainera (la [illegible] accoglie ogni [illegible] più di 600 malati): «L'alterazione [illegible] tono dell'umore caratterizzata da malinconia, debolezza e avvilimento [illegible] origine dal ritmo sempre più frenetico della vita moderna. L'incertezza del futuro nasce sovente dalla forte spinta competitiva che contraddistingue la società attuale e dai continui stress. Per la provincia di Imperia entrano in gioco altri fattori, come la disoccupazione, il fenomeno migratorio, l'isolamento o l'invecchiamento della popolazione. E' la solitudine, infatti, l'elemento scatenante della depressione che, [illegible] viene diagnosticata e curata per tempo, può condurre nei casi più gravi al suicidio».

Per quanto riguarda i possibili rimedi, oggi si fa ricorso a cure farmacologiche che da [illegible] le, tuttavia, non sono sufficienti a rimuovere le [illegible] depressione. Ancora Spinetti: «La malattia va affrontata alla radice. E' molto importante, per ottenere risultati duraturi, aumentare la qualità della vita. La psicoterapia, il volontariato, un mutato atteggiamento verso le difficoltà quotidiane, contribuiscono a ritrovare l'equilibrio e a migliorare i rapporti [illegible] gli altri, [illegible] soprattutto [illegible] se stessi». [m. v.]

Dovrebbe costare cento miliardi: è l'intervento privato più massiccio del decennio in provincia

Santo Stefano, porto di yacht e di speranze

Ma i ritardi fanno temere anche una faraonica «incompiuta»

S. STEFANO AL MARE. L'albero della «Huna», altissimo e maestoso, ondeggia dolcemente e sembra bucare l'azzurro del cielo. [illegible]ri, oltre la massiccia diga frangiflutti, che appare come un lungo e forte braccio protettivo, il mare in tempesta scarica la [illegible] furia sugli scogli.

L'«Huna», con i suoi 22 metri di lunghezza, il ponte in legno e le grandi vele, è forse la più bella fra le oltre cento barche che, per prime, collaudano gli ormeggi del nuovo porto turistico di Santo Stefano. Appartiene a Beppe Zaoli, skipper sanremese di buon livello negli Anni 70, ora titolare [illegible] veleria.

Da lontano, appena sotto il muro del molo, si scorge anche la sagoma aggressiva di un offshore dal passato glorioso: nell'87, i suoi potenti motori hanno spinto alla vittoria Stefano Casiraghi nella classica Venezia-Montecarlo. Uno degli ultimi allori conquistati dallo sfortunato consorte di Carolina di Monaco, prima del tragico incidente. Quella «formula uno» del mare ora appartiene a un facoltoso commerciante [illegible] Imperia, che, [illegible] molti altri diportisti, ha scelto l'approdo di Marina degli Aregai: strutture imponente e dalle soluzioni tecniche avanzate che solo [illegible] dopo anni [illegible] traversie, si materializza, comincia a prendere forma e vita. E a condizionare inevitabilmente le scelte sul futuro economico e sociale di questo paesino di duemila anime, finora legato principalmente all'agricoltura.

Concepito sul finire degli Anni 70, solo nell'88 il porto ha raggiunto il suo primo traguardo, con [illegible] firma della convenzione fra Comune e [illegible] costruttrice (la Marina degli Aregai, degli imprenditori armesi Antonio e Gianni Cozzi). Le battaglie con gli ambientalisti stre[illegible] oppositori del progetto («distrugge l'ecosistema marino [illegible] zona», hanno sempre sostenuto) e con il pretore genove[illegible] Sansa che, nell'89, ne aveva sequestrato il cantiere, ormai sembrano solo un ricordo. Il porto è realtà, nonostante tutto. Anche se l'impianto si presenta al grezzo, ancora privo delle opere a terra, con i cantieri e la torre di controllo (alta cinque piani) da completare. Carenze che, tuttavia, non [illegible] impediscono l'utilizzo: 110 yacht l'hanno già scelto come dimora. Quando sarà terminato, l'approdo potrà ospitare [illegible] imbarcazioni [illegible] lunghezze variabili da 7 a 26 metri (i p[illegible] in larga parte [illegible] già venduti). La superficie dello specchio acqueo è [illegible] 123 mila metri quadrati, di [illegible] mila quella riservata all'ormeggio.

E' già costato quasi [illegible] miliardi e altrettanti ne sono [illegible] per completare l'intervento, il più importante e massiccio nel [illegible] privato dell'ultimo decennio in provincia. A Marina [illegible] Aregai sta sorgendo in pratica una piccola città, in grado [illegible] assi[illegible] almeno 200 nuovi posti di lavoro fra impieghi diretti e indotto. Già [illegible] disoccupati si sono rivolti a Gianni Cozzi, dinamico imprenditore che è anche presidente della società di gestione di Portosole e della Camera [illegible] commercio di Imperia, nonché consigliere regionale della dc. Chiedono di essere assunti come ormeggiatori o con mansioni legate all'attività portuale. In una provincia che conta più di 12 mila iscritti alle liste di collocamento Santo Stefano offre [illegible] poche possibilità di occupazione.

«In questa fase ci siamo limitati ad assumere una decina [illegible] persone, privilegiando quelle del posto. In seguito valuteremo le reali possibilità [illegible] impiego», rivela Cozzi, che si autodefinisce: «Un imprenditore che cerca di realizzare qualcosa di utile e importante».

Gli ambientalisti sono tornati alla carica, accusandolo (con una lettera inviata [illegible] sindaco) di [illegible] rispettare nemmeno i tempi di consegna delle opere [illegible] urbanizzazione previste dal Comune: viabilità [illegible] collegamento e ampliamento [illegible] passeggiata a mare. Replica Cozzi: «C'è stato qualche intoppo, ma gli interventi sono decollati: il lungomare sarà pronto al grezzo per la prossima estate».

Tuttavia, i ritardi sulla tabella di marcia alimentano i primi timori: le concessioni edilizie scadono nel settembre del '95, e per quella data [illegible] vi sono certezze sul completamento della faraonica opera. Sarà l'ennesima incompiuta? «Non nascondo la nostra preoccupazione per il rallentamento [illegible] lavori», ammette il sindaco Sergio D'Aloisio (pds). E aggiunge: «Al porto abbiamo legato il futuro di Santo Stefano. Se non decollerà a pieno ritmo, metterà in crisi tutte le attività che stanno sorgendo in funzione di esso».

Cozzi, però, rassicura tutti: «I ritardi sono dovuti a normali problemi tecnici che stiamo superando gradualmente. Abbiamo tutto l'interesse di completare l'intervento al più presto». E per apparire più convincente, parla anche dell'idea di realizzare [illegible] albergo galleggiante (ristrutturando [illegible] vecchia nave), all'interno [illegible] bacino.

Il porto, dunque, è destinato a [illegible] profondamente il volto [illegible] Santo Stefano, con una riconversione economica: dall'agricoltura al turismo. Spiega il sindaco: «La trasformazione dovrebbe avvenire nell'arco dei prossimi dieci anni. Ciò non significa, però, che i campi saran[illegible] abbandonati. Semplicemente [illegible] sta cercando di aprire nuove strade. Da parte nostra, abbiamo avviato il recupero del centro storico e la sistemazione del litorale, rifatto le reti fognaria e idrica, migliorata la viabilità a monte dell'Aurelia, favorito l'insediamento di stabilimenti balneari e l'espansione di altre attività legate al turismo».

L'indotto è legato essenzialmente alle opere a terra. Il piano, firmato dall'architetto Paola Muratorio, prevede [illegible] realizzazione di un centro commerciale, di un grande albergo (sarà dotato di [illegible] sala congressi con 400 posti e di un anfiteatro sul mare), di impianti sportivi (piscina olimpionica all'aperto, altre due più piccole, tre campi di squash e altrettanti da tennis, bowling, minigolf), bar e ristoranti, alcuni dei quali all'interno della palazzina dei servizi (ospiterà anche la delegazione della Capitaneria e [illegible] sede dello Yacht Club Aregai), [illegible] suggestive vedute panoramiche. In più, un parcheggio da 700 posti e un'elisuperficie.

Un bar [illegible] previsto sulla punta [illegible] lungo molo (utilizzati scogli per un milione e [illegible] mila tonnellate), che si estende per un chilometro, con il muro paraon[illegible] «armato» da 20 mila metri di calcestruzzo. In testa all'altro molo, quello sopraflutto, nascerà [illegible] la scuola subacquei, con tanto [illegible] camera [illegible] decompressione.

Gianni Micaletto

L'imprenditore Gianni Cozzi. Alcune immagini del porto di Santo Stefano. Oltre cento imbarcazioni e ormeggiate prima che i lavori siano finiti. Quando sarà completato lo scalo ospiterà 945 barche

Sanremo appalta il servizio, ma i benefici si avranno a partire dal 20

Ultima domenica con i rifiuti

I veicoli della Idroedil porteranno l'immondizia da Valle Armea al deposito di Ponticelli
Il Comune spende 3550 lire in più per ogni quintale rispetto alle tariffe del 30 settembre

SANREMO. La Idroedil si è aggiudicata il trasporto dei rifiuti dal deposito di San Pietro, in Valle Armea, alla discarica di Ponticelli, nel territorio comunale di Imperia. L'ex gestore della discarica di Collette Ozotto, sopra Bussana, ha vinto la gara d'appalto indetta da Comune imponendosi con l'offerta più bassa (84 milioni 475 mila lire) [illegible] altre quattro ditte concorrenti.

Il trasporto dei rifiuti solidi urbani e dei fanghi del depuratore di Capo Verde, costerà alle [illegible] comunali 2.300 lire al quintale che vanno aggiunte alle 9.950 lire al quintale che il Comune spende per poter scaricare a Ponticelli. In tutto 12.250 lire contro le 8.700 che ha pagato fino al 30 settembre scorso per scaricare a Bussana.

L'appalto del servizio di trasporto dei rifiuti a Ponticelli dovrebbe assicurare a partire da domenica 20 dicembre, la ripresa della raccolta dei rifiuti la domenica e nei festivi. Spiega Gastone Rossi, assessore ai Lavori Pubblici: «La domenica la discarica di Ponticelli è chiusa e quindi i mezzi della nettezza urbana non potevano effettuare la raccolta [illegible] le conseguenze che per settimane sono state sotto gli occhi e il naso di tutti».

La presenza di una ditta incaricata del trasporto consentirà ai netturbini di vuotare i cassonetti anche la domenica e di trasferire i rifiuti nell'impianto di stoccaggio provvisorio di San Pietro. Dal deposito poi potranno partire il lunedì, con direzione Ponticelli, senza disagi per la città.

Domenica 13 non sarà ancora possibile usufruire dell'impianto di San Pietro perché è necessario far tarare la pesa per conoscere le quantità di rifiuti da trasportare. «E' una verifica importante», afferma il sindaco Raffaele Canessa. E assicura che, per ottenere le massime garanzie, verrà effettuata dall'Ufficio metrico provinciale. La pesa della Idroedil è al centro dell'inchiesta della magistratura di Sanremo, scaturita dalle differenze di peso registrate in entrata e in uscita dal deposito.

All'appalto del servizio di trasporto erano state invitate sedici ditte indicate dalla Regione. Undici non hanno fornito la documentazione richiesta; cinque si sono presentate con le carte in regola: Ebis, Aimeri, Pool Ecologico, Las e Idroedil. Le offerte [illegible] state basate su un preventivo mensile di 3000 tonnellate di rifiuti solidi urbani e 300 di fanghi. La più bassa (84 milioni 475 mila lire) è stata quella della Idroedil; la più alta (138 milioni 735 mila lire) quella [illegible] Pool ecologico. A metà strada fra le due proposte, Aimeri, Ebis e Las.

L'aumento del costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti dalle 8.750 alle 12.250 lire ha comportato uno scatto del 10% [illegible] tassa comunale sui rifiuti. Rossi ha escluso altri aumenti: «La proroga concessa dalla Regione per utilizzare Ponticelli scade il 30 aprile; dopo quella data si vedrà».

L'appalto, dopo la gara andata a vuoto a settembre, è previsto nei primi mesi del 1993.

Gian Piero [illegible]

L'emergenza rifiuti ha provocato proteste e polemiche in città (M. GATTI)

INCHIESTA

Frode da un miliardo?

L'inchiesta nasce dall'ipotesi di una maxi-frode da oltre un miliardo ai danni del Comune di Sanremo. Un meccanismo illecito per «barare» sul peso della spazzatura, attribuito dagli investigatori a Carlo Ghilardi, re dei rifiuti, e alla figlia Barbara (rappresentante legale della società Idroedil) con due avvisi di garanzia per truffa consegnati a settembre. I primi risultati arrivano con una fitta serie di controlli alle bilance della stazione di deposito in Valle Armea (località San Pietro) e della discarica di Ponticelli. Dai tagliandi delle operazioni di peso risulterebbe infatti che gli stessi carichi di spazzatura avrebbero avuto una consistenza diversa alle due misurazioni: più pesanti i rifiuti pesati a San Pietro, più leggeri una volta trasferiti a Ponticelli. La conclusione della Guardia di finanza è stata inesorabile: dietro alla differenza clamorosa di dati, che avrebbe fruttato oltre un miliardo alle casse di Ghilardi, c'è un trucco. E si vede. Nel corso delle indagini, gli inquirenti hanno ascoltato come testimoni una ventina di autisti dei compattatori. Anche consiglieri comunali e funzionari di palazzo Bellevue sono stati convocati in Procura per far luce sul «giallo» delle pesate differenti. Ma l'inchiesta rimane ferma da mesi a due sole informazioni di garanzia, nell'attesa di nuovi riscontri. [m. p.]

DALLA CITTA'

Intervento dei pompieri per evitare una fuga di gas

I Vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina con l'autoscala per il rischio di una fuga di gas segnalato in un appartamento al terzo piano di via Lamarmora 299. I pompieri di Sanremo [illegible] stati messi in allarme dalla proprietaria dell'alloggio, rimasta chiusa fuori di [illegible] dove [illegible] lasciato i fornelli della cucina a gas accesi. La tempestività dell'intervento ha permesso di scongiurare ogni rischio. A causa di una fuga di gas, nelle scorse settimane hanno perso la vita a Sanremo tre anziani pensionati. [g. ga.]

«Progetto Vita» e la proposta di chiusura alle 2

Il gruppo «Progetto Vita» ha deciso di aderire all'iniziativa contro la proposta presentata in Parlamento per la chiusura alle 2 di notte delle sale da ballo. Per questo motivo sono stati distribuiti ciclostili da inviare a Montecitorio, indirizzati ai parlamentari firmatari del nuovo decreto. L'obiettivo di «Progetto Vita» è quello di riuscire a «invitare i giovani ad affrontare il rapporto con la discoteca in un modo nuovo, più spontaneo, senza l'utilizzo di alcoolici o droghe leggere. [g. ga.]

Baiardo saluta il dottor Elariss

Ha terminato il suo mandato il medico condotto nel comune di Baiardo il dottor Elariss che per anni ha curato gli abitanti del noto centro di soggiorno estivo dell'entroterra sanremese. Per ricordare l'attività del medico, gli abitanti hanno raccolto più di cinquanta firme a titolo di ringraziamento. [m. p.]

Fuori servizio un semaforo di corso Matteotti

Ancora fuori servizio il sistema semaforico all'incrocio tra corso Matteotti e corso Mombello e via Faraldi. Palazzo Bellevue ha disposto che la circolazione stradale nelle ore di punta venga regolamentata da squadre di vigili urbani, per evitare code e ingorghi. L'assessorato alla Polizia Amministrativa ha già inoltrato la richiesta di intervento dei tecnici che procederanno alla riparazione del guasto. [m. p.]

In vendita il «Calendario della Scarpéta»

E' in vendita l'edizione '93 del «Calendario della Scarpéta» edito con il patrocinio dell'Azienda di Promozione turistica. La pubblicazione ripercorre la storia della città dei fiori dalle sue origini attraverso la riscoperta del dialetto e degli scorci più caratteristici della Pigna. Per gli appassionati, il calendario comprende anche antiche ricette e proverbi del Ponente. [g. ga.]

Delitto Mafodda

Una fotografia sbagliata per il processo

IMPERIA. La foto comparsa nell'edizione del 27 novembre scorso (pagina di Sanremo) a completamento dell'articolo sul processo in Corte d'Assise per il delitto Mafodda, a causa di un errore favorito da un'omonimia, ritraeva un Giuseppe Nardelli che, oltre a non essere figlio di Francesco Nardelli, non è implicato nell'omicidio. La dicitura faceva riferimento a Giuseppe Nardelli, 36 anni, accusato (e poi assolto in Assise) dell'omicidio di Aldo Mafodda. Accanto la foto di un giovane che, pur avendo lo [illegible] nome e cognome dell'imputato, risulta completamente estraneo alla vicenda giudiziaria.

«Un errore altamente lesivo della dignità e dell'immagine del mio cliente, sig. Giuseppe Nardelli», si legge in una lettera dell'avv. Barbara Rossi di Como che ne cura gli interessi. Un intervento che fornisce l'occasione per riparare all'involontario errore in cui siamo incorsi, di cui ci scusiamo con gli interessati. [r. s.]

Proposta di Verdi e Nuova società. Dal giudice il sesto indagato

Aurelia bis: «Blocchiamo le concessioni sui terreni»

SANREMO. «Congelare» i terreni in odore di speculazione, bloccare le concessioni edilizie sulle aree sottratte clandestinamente alla tangenziale. E' la proposta che si affianca alle indagini sulla variante-pirata dell'Aurelia bis: la bretella da 400 miliardi deviata a sorpresa nel cimitero di Valle Armea. Secondo gli investigatori, qualcuno avrebbe spostato il tracciato fra le tombe per preservare una zona ad alto interesse economico. Sei informazioni di garanzia per truffa e abuso in atti d'ufficio confermano che l'«affare» era molto più di una semplice ingenuità. Ora, le prime conclusioni. Arrivano da una fascia dell'opposizione consiliare: verdi e Nuova Società propongono di votare, nel prossimo Consiglio, il blocco delle concessioni sui terreni sospetti.

L'attenzione si concentra sulle proprietà scampate al passaggio della tangenziale. Mentre le minoranze chiedono al sindaco «di verificare a chi appartengono le aree evitate dai cantieri grazie allo spostamento della superstrada», gli investigatori puntano con decisione a definire il quadro degli interessi in gioco. E' il secondo «round» della caccia alle responsabilità, dopo la pioggia di avvisi di garanzia ad alti funzionari e politici. Sei, gli inquisiti: il direttore generale dell'Autofiori, Alfredo Borchi; l'onorevole ed ex-assessore dc con delega all'Aurelia bis, Emidio Revelli; il consulente del Comune, ingegner Antonino Tatamo; il funzionario Anas, direttore dell'Ufficio controlli autostrade, Luigi Gambardella.

E ancora: il progettista del «Consorzio Alpina Progettazioni Autostradali», Luca Formis, che interrogato l'altro giorno dal sostituto procuratore Marcello Basilico avrebbe confermato i sospetti di pesanti responsabilità negli ambienti del Comune.

Ieri, è stata la volta del sesto indagato: Antonio Borga, proprietario di uno stabilimento per la lavorazione dei marmi in Valle Armea. Raggiunto anche lui da un'informazione di garanzia, è stato interrogato dalle 17 alla tarda serata negli uffici della Procura. La sua ditta è in cima alla lista di proprietà «salvate» dalla deviazione sottobanco dell'Aurelia bis, ma sembra ormai assodato che altri interessi potrebbero nascondersi dietro la tangenziale dirottata: mire di consorzi e cooperative floricole, interessati all'espansione nella zona del mercato dei fiori. Forse, progetti di negozi e supermercati, nell'area ad altissimo indice di edificabilità. [m. p.]

Antonio Borga proprietario di un laboratorio di marmi è stato interrogato ieri [illegible] giudice.

L'incidente a Taggia sulla statale 548, a valle della frana

Grave giovane investito

In sella al suo ciclomotore è stato travolto da un'auto: la prima operazione è riuscita ma la prognosi resta riservata. Sotto accusa l'illuminazione della zona

TAGGIA. Continuano ad essere molto gravi le condizioni di Omero Pinna, 27 anni, residente a Taggia, rimasto coinvolto l'altra sera in un incidente stradale sulla statale «548», nel tratto a valle dell'interruzione provocata dalla frana di domenica scorsa.

Pinna, è attualmente ricoverato in [illegible] di coma nel reparto di Terapia Intensiva dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove era stato trasportato d'urgenza da un'ambulanza. L'altra notte, è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico da parte dell'equipe medica del professor Boccardo che ha cercato di rimuovere l'ematoma che gli ha causato la forte commozione cerebrale. Ora, i sanitari attendono: «La [illegible] fibra molto forte gli ha permesso di superare [illegible] l'operazione - dicono dalla Ria[illegible] -. La prognosi resta però ancora riservata».

Intanto, i carabinieri di Arma di Taggia che hanno svolto i rilievi sul luogo dell'incidente stanno cercando di arrivare ad una prima ricostruzione dell'accaduto. Omero Pinna era appena uscito di casa, un alloggio nella zona di Villa Noiosa nei pressi dei piloni dell'autostrada, e stava cercando di accendere il proprio ciclomotore «Piaggio» quando, senza avvedersene, si è trovato in mezzo alla carreggiata della statale «548» proprio mentre stava arrivando la «Peugeot 205» condotta da Giacomo Orsoli, [illegible] anni, di Badalucco.

L'impatto è stato inevitabile. Pinna è stato sbalzato di sella e ha battuto fortemente la testa sull'asfalto.

I primi a raggiungere il corpo privo di sensi di Omero Pinna sono stati i militi della Croce Verde di Arma di Taggia che, aiutati anche dai Volontari del Soccorso della Cri di Taggia, sono riusciti a caricare il giovane sulla barella e a partire a tutta velocità verso il pronto [illegible]so dell'ospedale di Sanremo.

Ai medici matuziani è stata sufficiente una breve visita per capire la gravità delle condizioni di Pinna e disporre il [illegible] immediato trasferimento a Pietra Ligure, a bordo di un mezzo dotato di attrezzature per la rianimazione.

Fatalità o imprudenza? I militari che svolgono le indagini stanno cercando di determinare con la massima precisione quanto è accaduto l'altra sera. Secondo alcune indiscrezioni anche la [illegible] illuminazione sarebbe uno dei motivi che ha impedito al conducente di frenare in tempo. L'auto, almeno da quanto confermano i carabinieri, non stava comunque procedendo a velocità elevata.

La statale della Valle Argentina è già stata teatro di una serie impressionante di incidenti, anche mortali. Una delle zone più a rischio continua ad essere la superstrada che collega l'Aurelia a Taggia e che costeggia il torrente Argentina.

Più volte i cittadini hanno chiesto che vengano rinforzati i guard-rail e che l'arteria sia dotata di punti luce. Dall'Anas, fino ad ora, [illegible] [illegible] arrivate però risposte concrete. [g. ga.]

[illegible] DEI FIORI [quotazioni del 10-12-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	prima	10.000	1.500	[illegible]
Rosa	Anna	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Cocktail	prima	10.000	700	600
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	extra	10.000	900	600
Rosa	Koba	extra	20.000	1.200	900
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.500	1.000
Rosa	Koba	prima	20.000	700	600
Rosa	Mercedes	prima	15.000	700	500
Rosa	Omega	prima	20.000	600	500
Rosa	Sandra	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Gnsby	extra	10.000	500	500
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	1.300	1.000
Lilium	Comuni	prima	10.000	1.500	1.000
Margherita	Stradina	prima	120.000	120	70
Strelizia	—	extra	4.000	2.000	2.000
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Strelizia	—	prima	6.000	1.600	1.600
Violacciocca	—	extra	5.000	600	500
Anemone	Comuni	extra	30.000	120	100
Bocca di leone	—	extra	50.000	1.000	700
Crisantemi	diverse	prima	23.000	200	100
Iris	—	prima	40.000	300	200
Calendula	Officinalis	prima	60.000	100	100
Garofani	Comuni	prima	60.000	150	100
Garofani	Pregiati	prima	90.000	220	150
Garofani	Seconda	seconda	60.000	100	100
Garofani	Multiflor	prima	100.000	150	100
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	5.000	4.500 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg 1.200	18.000	15.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg 300	4.000	4.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg 1.800	8.000	7.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg 900	14.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.790
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 849.100.000

Commento: ● Buona affluenza di merce. ● Prezzi stazionari e in rialzo nelle rose; ● Vendita discreta

A Ospedaletti

Prima [illegible] per il [illegible] delle ambulanze

OSPEDALETTI. Le indagini dei carabinieri erano scattate cinque anni fa [illegible] l'ipotesi di una truffa «in ambulanza». Ieri, quattro imputati [illegible] comparsi davanti al tribunale di Sanremo: l'intero direttivo della Croce Verde di Ospedaletti, l'ex-presidente Aldo Romey in testa, con l'accusa di concorso in truffa e falso. I fatti risalgono al periodo compreso tra [illegible] e l'88, quando - secondo gli investigatori - il vertice dell'organizzazione di soccorso avrebbe messo in piedi una frode sul trasporto dei malati: qualcuno avrebbe falsificato i fogli di viaggio inventando tragitti inesistenti e interventi mai effettuati. L'obiettivo: intascare quote maggiori da Usl e Utif (l'ente genovese che rilascia i buoni-benzina) in contributi e rimborsi. Ieri, gli atti preliminari [illegible] processo. L'udienza è stata aggiornata al 4 marzo. [m. p.]

Solidarietà all'India

Premio nazionale alla materna di Borgo Tinasso

SANREMO. La scuola materna «Borgo Tinasso» si è aggiudicata il primo premio al concorso «Incontramondo», indetto dal ministero degli Esteri in collaborazione con il Cies, il Centro informazione e educazione allo sviluppo.

Dal lavoro di maestre e bambini (in collaborazione con l'Assefa di Sanremo) è scaturita un'esperienza didattica intitolata «Un ponte tra noi e l'India» che ha [illegible] come sviluppo l'inquadramento della vita quotidiana del popolo indiano e il gemellaggio con una scuola elementare indiana del villaggio di Kolathuppatti. Gli insegnanti hanno sottolineato inoltre «l'importanza di segnali di richiamo alla pace, alla solidarietà e alla non violenza arrivati dai piccoli alunni del "Borgo Tinasso" in un periodo caratterizzato purtroppo da manifestazioni di razzismo e intolleranza». [g. ga.]

Donzella rileva Fazio

Si è dimesso un consigliere democristiano

SANREMO. Ancora un avvicendamento nelle fila della dc dopo le dimissioni di Pippione, Carnevale e Goya e l'ingresso in Consiglio comunale di Badino, Stefanucci e Cassini. Il dottor Bruno Fazio ieri mattina ha rassegnato le proprie dimissioni al sindaco Canessa: «Gli impegni professionali mi impediscono di svolgere il mandato di consigliere comunale come invece vorrei» ha scritto. Gli subentra l'avvocato Massimo Donzella.

Sul piano delle correnti interne della dc, non cambia nulla: sia Fazio che Donzella appartengono all'area andreottiana che, a Sanremo, fa capo a Antonio Semeria. Bruno Fazio, lo [illegible] anno, aveva preso il posto di Massimo Tavanti, dimissionario a sorpresa, per protesta contro il suo partito.

Donzella [illegible] il 22° [illegible] lista dc, il quinto dei non eletti. [g. p. m.]

Polemica fra amministratori e ambulanti che vogliono lavorare nelle festività

Scoppia la guerra del mercato

Il Comune di Ventimiglia ha negato il permesso di sistemare le bancarelle il 25 dicembre e 1° gennaio, entrambi di venerdì. I sindacati: «Una maniera pessima di accogliere i turisti». Verso un compromesso?

VENTIMIGLIA. Il mercato del venerdì quasi sicuramente, non [illegible] svolgerà il giorno di Natale e a Capodanno. In questi giorni, infatti, i commercianti a sede fissa possono aprire solo mezza giornata, e questo vincolerebbe gli ambulanti. [illegible] non possono certo montare le bancarelle nel vasto [illegible] di Ventimiglia per lavorare solo poche [illegible] del mattino.

Alla base del [illegible] dell'ammi[illegible] agli ambulanti che vorrebbero fare i mercati, inoltre, c'è anche la difficoltà ad organizzare il servizio di pulizia [illegible] quello [illegible] vigilanza in questi giorni festivi. Ma buona parte degli ambulanti non è convinta e insiste: «Non è giusto saltare i mercati in questi due giorni». «Come sindacati, [illegible] me a capo, abbiamo chiesto alla commissione [illegible] disciplina e commercio di poter svolgere il mercato sia [illegible] Natale che [illegible] Capodanno», dice Carlo Massacano della Cisl ambulanti.

Secondo quanto raccontato dal sindacalista, tutto era iniziato a fine novembre, in occasione di un incontro [illegible] i negozianti a posto fisso: «Loro avevano detto chiaramente che in questi giorni avrebbero aperto solo [illegible] giornata. Io allora ho replicato che è inutile lamentarsi per le [illegible] [illegible] momento che quando c'è la gente tengono chiuso. Qui è [illegible] [illegible] mezza polemica con i negozianti», dice Massacano.

In una seconda riunione con un rappresentante dell'amministrazione, l'ambulante ha continuato ad insistere sull'apertura tutto il giorno per i negozianti e, di conseguenza, anche per gli ambulanti.

«[illegible] Natale ci sarà meno gente, ma cominciano ad arrivare i turisti [illegible] qualcosa si può fare. A Capodanno non ci sarà nessuno alla mattina, [illegible] al pomeriggio si lavora», ha spiegato il sindacalista, che aggiunge: «Proprio non capisco [illegible] il Comune possa dire che non si può fare [illegible] mercato perchè non ci sono i vigili e gli spazzini: è impossibile che i primi non siano disponibili in un momento nevralgico come le festività; inoltre, se l'appalto [illegible] [illegible] urbana [illegible] comprende la pulizia del mercato, c'è da mettersi le mani nei capelli».

Secondo il rappresentante degli ambulanti a boicottare in qualche modo i due mercati sarebbero le forze sindacali dei colleghi a sede fissa, dal momento che non hanno intenzione [illegible] aprire tutta la giornata. Il presidente dell'Associazione commercianti, Alfredo Ballestra, nega con decisione: «Non c'è nessun braccio di ferro con gli ambulanti, nessuna volontà di attriti. Non ci sarebbero i motivi. Il fatto è che [illegible] Natale e Capodanno possiamo aprire solo [illegible] giornata. Inoltre, [illegible] questo è il motivo di base, c'è effettivamente il problema di dare assistenza logistica al mercato».

Ballestra ripete: «Non è possibile fornire un servizio adeguato perchè i vigili non ci [illegible] e la nettezza urbana non lavora di certo in quei giorni, perchè il sindacato non dà [illegible] disponibilità. I commercianti, inoltre, non vedono [illegible] motivo di tenere aperti i negozi [illegible] Natale, per mancanza di clienti».

La decisione di non fare il mercato del venerdì in questi due giorni [illegible] festa sarebbe già stato deciso la prima settimana di gennaio del '9[illegible]. Spiega Ballestra: «In quel periodo si discu[illegible], insieme [illegible] i sindacati [illegible] ai vigili, gli orari dell'anno appena iniziato. Vedendo che questi due venerdì capitavano di festa abbiamo subito pensato che sarebbe stato difficile dare assistenza ai mercati».

Sono proprio fuori discussione i mercati del 25 e del 1° gennaio? Risponde il delegato al Commercio Piero Abellonio: «E' stata proprio la commissione ambulanti, che si [illegible] riunita negli scorsi giorni, a dire [illegible] ai mercati. Però, visto le richieste da parte degli interessati, la giunta oggi esaminerà la questione e prenderà una decisione in merito. Una [illegible] è certa: [illegible] i negozi possono [illegible] aperto solo mezza giornata, gli ambulanti devono adeguarsi a questi orari e non possono lavorare tutta la giornata».

Alla Confcommercio di via Aprosio sottolineano che esiste una legge regionale che consente solo l'apertura mezza giornata. Gli ambulanti, quindi, dovrebbero accontentarsi di un [illegible] dimezzato, con termine entro le 14. Un compromesso che però non accettano.

Daniela Borghi

Polemiche a Ventimiglia sull'opportunità [illegible] no di fare il mercato nei giorni [illegible] Natale e Capodanno [FOTO [illegible] GATTI]

[illegible]

TEPPI[illegible]

Danni alle cabine telefoniche: aperta un'inchiesta

Ancora una volta i vandali sono riusciti a danneggiare strutture pubbliche di Bordighera. Questa volta [illegible] la sono presa con le cabi[illegible] telefoniche. Diverse [illegible]ne, infatti, [illegible] [illegible] trovate con i fili tranciati e altri danni giustificati solamente da mera stupidità. Quella che ha avuto la peggio è quella dell'ospedale Saint Charles: le vetrate [illegible] [illegible] completamente spaccate. La segnalazionme dlel'accaduto [illegible] [illegible] [illegible]a alla polizia municipale che, dopo avere fatto [illegible] sopralluogo, ha aperto un'inchiesta per identificare i responsabili del gesto. Atti di teppismo sono stati segnalati anche nei giardini pubbblici [illegible] Ventimiglia. [d. bo.]

[illegible]

Discariche: un incontro in Comune [illegible] Ventimiglia

I Verdi di Ventimiglia organizzano questa sera, alle 21, all'aula consigliare del Municipio, un incontro-dibattito sul tema: «Emergenza rifiuti: raccolta differenziata [illegible] smaltimento». Organizzato con il patrocinio del Comune, l'incontro sarà introdotto dal consigliere provinciale Maurizio Ferrara [illegible] dai consiglieri comunali Dario Capelli [illegible] Franco Molinari. Interesserà in particolare l'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani su scala provinciale, della riduzione di involucri, contenitori [illegible] affini e del piano regionale di smaltimento recentemente pubblicato con particolare riferimento alla scelta dei siti del vallone di Lodi e Fonticelli. [d. bo.]

[illegible]

Il pds di Bordighera: «Rivogliamo i terreni delle Fs»

Il consigliere del pds di Bordighera Pasquale Scibilia ha rivolto un appello al sindaco Renata Olivo per sollecitare un intervento nei confronti delle Ferrovie. «La città - scrive [illegible] consigliere - è stata come sempre trascurata dall'ente nello spostamento a monte della ferrovia. E' stata inoltre scelta l'area del centro quale deposito di materiale di risulta [illegible] traversine, maleodorante e forse anche cancerogeno». Scibilia ricorda che Bordighera, nel 1870, cedette parte del suo territorio alle Ferrovie, [illegible] che questo deve essere restituito alla cittadina. [d. bo.]

Nuovamente davanti al giudice il collega di lavoro del manovale freddato con [illegible] colpo di pistola al volto

L'arrestato per il delitto si difende: «Ho un alibi»

«Non ho ucciso il giovane albanese, quella sera ero in compagnia di 5 persone»

Gentian Tarja aveva 19 anni

VENTIMIGLIA. E' gi[illegible] sera quando il presunto killer, pallido [illegible] curvo sui ceppi, [illegible] davanti al giudice. Sono le 18 di ieri. Per Angelo Fedele, 33 anni, manovale, comincia la seconda raffica di domande, con l'accusa agghiacciante di un'esecuzione spietata: omicidio volontario, l'assassinio di un ragazzo di 19 anni freddato con un proiettile [illegible] pieno volto. Il delitto, meno di un [illegible] fa, sarebbe esploso da una lite assurda. Ha stroncato la giovane vita di Gentian Tarja, albanese, «[illegible] ragazzo pulito», profugo [illegible] Ventimiglia. Quello che resta [illegible] l'ombra bruna di una chiazza di sangue nel piazzale di Roverino, [illegible] una valanga di indizi a carico di un uomo schivo, riservato, indecifrabile. Un collega della vittima.

Angelo Fedele rimane in Pro[illegible] fino a tarda sera, seduto davanti al sostituto Antonello Racanelli e al suo difensore, l'avvocato Natale De Francisi. Ha [illegible] alibi: «La notte dell'omicidio [illegible] in compagnia di cinque pe[illegible]». Ma un fuoco incrociato di indizi riconduce proprio a lui. E quando il presunto killer lascia il palazzo di Giustizia, tutti gli elementi del «giallo» [illegible] riemersi nei verbali d'interrogatorio, ancora una volta, dopo l'udienza [illegible] mercoledì (giorno dell'arresto) davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco.

I fatti. Angelo Fedele, operaio di Gioia Tauro trapiantato a Ventimiglia, in frazione Calvo, vicolo Forni 4, sposato e padre di [illegible] bambini, è assunto da un'impresa edile della città di confine. Il suo nome, nelle indagini, spunta [illegible] particolare interesse assieme [illegible] quello dei compagni di lavoro di Gentie Tarja, manovale anche lui.

[illegible] il sospetto n[illegible] tarda [illegible] spuntare già ai primi interrogatori: due colleghi di Fedele [illegible] Tarja parlano al magistrato di [illegible] appuntamento. Presunto killer, vittima e due testimoni avrebbero dovuto incontrarsi alle 23 del 19 novembre [illegible] piazzale di Roverino «per chiarire alcuni problemi sorti sul posto [illegible] lavoro». Un litigio. Pare, una zuffa sul cantiere con lanci di cemento e insulti. Quella sera, la coppia di muratori interpellata dagli inquirenti sarebbe arrivata in ritardo nello spiazzo davanti al cimitero, ma ancora in tempo per trovare il corpo [illegible] vita del giovane albanese, fulminato da uno sparo al volto. Angelo Fedele non c'era. Non è mai arrivato.

La rivelazione-chiave arriva da un «supertestimone». Qualcuno che afferma di [illegible] assistito all'omicidio, avvolto dall'oscurità e non visto dall'assassino. La scena è riferita con dovizia [illegible] particolari: alle 23 circa, il giovane Gentian compare nel piazzale in sella a una Vespa PX 125 bianca, si accosta a un'«Alfa 33» scura parcheggiata sotto un lampione. Un uomo lo aspetta in piedi, appoggiato allo sportello aperto. I d[illegible] parlano per pochi istanti, poi uno sparo fulmina il ragazzo che cade all'indietro e resta immobile sull'asfalto. L'individuo dell'«Alfa» sale [illegible] fretta in macchina e si dilegua. Proprio nella fuga, il testimone nota senza difficoltà che un fanale posteriore è spento, [illegible] funziona. Bastano meno di 20 giorni, per scoprire [illegible] Ang[illegible] Fedele ha un'«Alfa 33» scura con un fanale posteriore guasto.

[m. p.]

COSTA AZZURRA

Escursione nel villaggio dell'entroterra di Nizza fra storia e folclore

La «mini» è nata a La Roquette

Mary Quant è la donna immagine del paese

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Un trespolo [illegible] [illegible] minigonne: «Un perchoir pour les mini-jupes»: così una guida turistica ha spiritosamente definito La Roquette [illegible] Var, un minuscolo villaggio nell'entroterra [illegible] Nizza: [illegible] si arriva abbandonando la strada litoranea all'altezza dell'aeroporto nizzardo [illegible] procedendo poi verso Nord seguendo la strada statale 202 che si inoltra lungo la valle del fiume Varo.

Poco dopo Saint Martin du Var [illegible] prima della deviazione per Gillette - entrambi due paesi [illegible] includere nella stessa escursione - c'è una deviazione [illegible] destra.

Da qui la strada, piuttosto ripida [illegible] tortuosa, conduce al culmine, La Roquette sur Var, [illegible] metri sul livello del [illegible].

Per definire il paese la guida usa un'altra frase: «Appollaiata sul suo trespolo e di una capricciosità tale da poter commuovere un saraceno, La Roquette sur Var sembra [illegible] l'aria di planare allegramente sul mondo circostante».

Bisogna ricordarsi questa definizione per godere appieno l'aspetto di questo grappoletto di [illegible] perfettamente integrato nell'ambiente [illegible] che domina un vastissimo panorama sulle valli del Varo e dell'Esteron costellato da decine di altri piccoli villaggi.

E' [illegible] forse questa caratteristica di un «qualcosa di capriccioso immerso nell'azzurro», proprio come le gonne [illegible] un'adolescente, a suggerire a Mary Quant, inventrice delle «mini», l'acquisto [illegible] una mansarda in alto nel villaggio.

La minigonna è nata in Costa Azzurra

Il paese, tuttavia, ha altri punti, oltre al panorama, che lo rendono degno di una visita sia pure [illegible] troppo impegnativa.

Dominato dal castello di Tralatour, secolo XVI, forse segno del dominio dei nobili Lascaris, il nucleo storico si rannicchia attorno alla piccola chiesa dedicata a San Pietro, fine XVII, dall'interessante interno barocco, con [illegible] polittico, alcune [illegible] in legno policromo e do[illegible]e, soprattutto, [illegible] Cristo in Croce del XV° secolo, molto efficace nella sua pura semplicità.

Sulla piazzetta circostante si erge il piccolo campanile ottagonale.

Da visitare anche, sulla vecchia strada per S. Martin, la cappella di Notre Dame del [illegible] che è però solitamente chiusa al pubblico.

L'interno della chiesa è animato dagli affreschi di Andrea de Cella, secolo XVI.

Come accennato in principio la visita a [illegible] Roquette sur Var non può riempire un'intera giornata anche [illegible] va vissuta come un sorriso per iniziare bene: si può proseguire lungo la valle del Varo [illegible] Gillette, dai grandi panorami, e successivamente Bonson.

Qui, nella chiesa, un bel trittico di Antonio Brea, 1517, ed altre opere di pittori primitivi nizzardi.

Sull'altare maggiore c'è un trittico dedicato a Sant'Antonio ed [illegible] impressionante Santa Gertrude, un tempo invocata in periodo di pestilenza e col mantello coperto da topi, simbolo appunto della terribile malattia.

Proseguendo ancora [illegible] Nord si incontrano gli orridi rocciosi entro i quali scorre il Varo; la strada è stretta con molte curve o qualche galleria [illegible] richiede una particolare atten[illegible] nella guida.

Se, invece, si svolta verso destra si incontrano gli orridi del Vesubie, ugualmente impressionanti. Il viaggio [illegible] conclude a Lantosque.

Bruno Viano

Rassegna [illegible] Bordighera

Il [illegible] sponsor alla Fininvest

BORDIGHERA. La Rassegna Internazionale dell'Umorismo, ossia l'anti Salone di Cesare Perfetto ormai promesso al Co[illegible] di Sanremo, [illegible] sponsor alla Fininvest. Il commissario straordinario dell'Azienda di promozione turistica Franco [illegible] Cagno, deciso a lanciare una manifestazione abbinata al mercato del film umoristico, riferisce, infatti, di essersi [illegible] [illegible]gno Monzese per proporre ai vertici [illegible] Fininvest il [illegible] programma.

«Ho parlato [illegible] Gigi Reggi un funzionario del gruppo di Anto[illegible] Ricci molto vicino a Berlusconi. Mi è sembrato interessato all'idea, [illegible] mi ha chiesto una bozza più precisa della manifestazione, per proporla a Canale 5 e Italia 1 - racconta Di Cegno -. Sabato 19 ho già fissato un incontro [illegible] gli umoristi Cavallo e Emilio Isca. Quest'ultimo ha presentato un primo programma anche al Comune di Bordighera». Mentre il tradizionale Salone diventerà una creatura di Raiuno, rientrando nel pacchetto di manifestazioni del Festival di Sanremo, c'è [illegible] possibilità che Bordighera rilanci con la Fininvest.

«Abbiamo parlato anche di un'eventuale spettacolo in diretta con gli umoristi all'opera, [illegible] dell'inserimento [illegible] Festival di cabaret "Ridi a Ponente"», continua Di Cegno.

Tra le varie proposte ancora in embrione, [illegible] commissario ha inserito anche la Battaglia dei Fiori, tradizionale manifestazione del passato che Di Cegno intende riportare ai fasti degli Anni d'Oro. [d. bo.]

Omicidio ieri mattina nel centro di Genova, in un ufficio di via della Libertà

Uccide il suocero per l'eredità

La vittima è un impresario edile di 59 anni, Mario Ceccherelli, accoltellato alla gola dal genero dopo un litigio. Poche ore dopo l'assassino, Antonio Cassano, si è costituito

GENOVA. Delitto nella mattina[illegible] di ieri in un ufficio [illegible] pieno [illegible] città. Mario Ceccherelli, impresario edile di [illegible] anni, è stato ucciso nel suo ufficio, un ammezzato in [illegible] della Libertà 10, una traversa di [illegible] Buenos Aires. L'assassino gli ha conficcato un coltello [illegible] serramanico alla base del collo, sotto la nuca, ed è fuggito. La sua libertà è du[illegible] lo spazio di poche ore. Tutti gli indizi raccolti dalla Mobile accusavano il genero di Ceccherelli, Antonio Cassano, di [illegible] [illegible]ni, abitante in [illegible] De Stefanis, un passato poco chiaro, nulla facente e nullatenente.

Nel pomeriggio Cassano ha deciso di costituirsi. L'impulso omicida sarebbe [illegible] nel corso di un litigio per questioni di soldi. Voleva un anticipo [illegible] eredità dal suocero benestante, che si rifiutava. Tra i due [illegible] era mai corso buon sangue. Antonio Cassano aveva sposato la figlia maggiore dell'impresario edile, Anna, [illegible] [illegible] anni, mamma di due bambini. In passato [illegible] avuto qualche guaio per droga. Circa due anni fa era stato arrestato dalla Mobile nell'ambito di un'operazione contro un'organizzazione che riforniva numerosi «cavalli», i piccoli spacciatori.

A dare l'allarme è [illegible] Patrizia Ceccherelli, [illegible] 30 anni, la figlia minore della vittima. La giovane si è rivolta al titolare dell'autofficina «Elefante», che si trova [illegible] si [illegible].

Dopo la scoperta del cadavere, Amedeo Elefante ha chiamato [illegible] pronto intervento della polizia. «Saranno state le 9,30, ero già [illegible] lavoro da un pezzo - racconta [illegible] [illegible] - Ho sentito chiamare il mio nome, mi sono girato e ho visto Patrizia Ceccherelli che mi correva incontro. Era piuttosto agitata, tant'è che [illegible] [illegible] riuscito bene a capire quello che diceva. [illegible] parlato di [illegible] lite tra [illegible] padre ed il cognato. [illegible] chiedeva di salire [illegible] vedere cosa era successo nell'ufficio. Lei [illegible] se la sentiva».

Con il meccanico, che lavora nella stessa via dove l'impresario edile ha l'ufficio, c'era un rapporto di lunga amicizia. Lo vedeva passare tutti i giorni, scambiavano quattro chiacchiere e ritirava [illegible] corrispondenza per la «Eci» quando l'ufficio era chiuso. Sul momento non gli [illegible] sembrato strano che la giovane [illegible] chiesto aiuto proprio a lui. Senza fare domande, il meccanico ha [illegible] di seguirla [illegible] alla porta dell'ufficio.

«Lei [illegible] voleva entrare, mi ha chiesto che lo facessi io. La porta era aperta, come al solito. In quell'ufficio c'è sempre [illegible] viavai [illegible] gente e la porta è sempre spalancata. L'ho chiamato a [illegible] ce alta. Poi ho visto i piedi spuntare da sotto la scrivania: era in una pozza di sangue».

Paola Cavaliero

I primi interrogatori [illegible] fronte alla porta dell'ufficio dove è avvenuto il delitto

La vittima, Mario Ceccherelli

I colleghi

«Era un uomo tranquillo»

GENOVA. Davanti al palazzo del delitto si è radunata la solita folla di curiosi. Le auto della polizia, gli agenti in divisa [illegible] quelli in borghese che presidiano il portone [illegible] civico 10. Ci sono anche i nove dipendenti della Edilizia civile industriale «Eci», impresa edile specializzata nel ripristino di facciate e palazzi, [illegible] Mario Ceccherelli [illegible] Abele Colombo.

«Una brava persona, uno che si era fatto dal nulla [illegible] che era pronto a capire gli altri», così descrivono Mario Ceccherelli, il loro capo, ma anche un amico. A parlare per tutti [illegible] Salvatore Puddu, che lavora nell'impresa da venticinque anni.

«In tutti questi anni non l'ho mai sentito litigare con [illegible] [illegible] sul lavoro [illegible] aveva nemici, andava d'accordo [illegible] tutti. Eravamo in cantiere, in piazza Rossetti, a trecento metri dall'ufficio. Stavamo mangiando. Un collega mi ha detto che Ceccherelli era stato ucciso. Subito ho pensato ad uno scherzo di cattivo gusto, siamo venuti qui e abbiamo trovato la polizia».

Mario Ceccherelli si occupava della parte amministrativa; il socio, invece, dei sopralluoghi [illegible] cantieri. Era rimasto vedovo, [illegible] era risposato e [illegible]parato. La [illegible] vita [illegible] quell'ufficio. A Cornigliano, dove abitava in [illegible] Ansaldo, tornava la [illegible] tardi.

In via della Libertà lo conoscevano tutti. Lasciava l'auto aperta, così se c'era bisogno di spostarla ci potevano pensare gli altri. Un tipo cordiale, [illegible] il quale ci [illegible] fermava volentieri a fare quattro chiacchiere. Ieri mattina lo avevano visto arrivare alla solita ora, parcheggiare la «Uno» in seconda fila, salutare i commercianti lungo [illegible] strada e infilarsi nel portone. Sembrava una giornata di lavoro come tante. Stava preparando le buste con [illegible] tredicesima per gli operai, quando è entrato il suo assassino. [p. c.]

Il cadavere dell'uomo viene trasportato fuori dal luogo del delitto

Un programma su computer fornisce dati in pochi secondi

Savona, l'informatica scende in campo contro la criminalità

SAVONA. Per contrastare il continuo aumento di furti, truffe e rapine, la polizia savonese ha deciso di chiedere aiuto all'informatica.

Come? Attraverso un programma studiato appositamente per il computer nel quale sono stati immagazzinati migliaia di dati riguardanti tutti i colpi messi a segno negli ultimi anni dai malavitosi, nell'intera provincia.

Digitando [illegible] semplice tasto, gli investigatori sono [illegible] grado, ad esempio, di risalire in pochi secondi a tutte le rapine avvenute nel '91 in città e negli altri paesi del comprensorio. O ancora, di ricostruire tutti i furti di auto che sono stati denunciati in questura o nei vari [illegible]missariati del Savonese, nel corso dello stesso anno.

Nel monitor, infatti, compaiono [illegible] nome dell'istituto [illegible] credito, dell'ufficio postale o del negoziante rapinato e la data in cui è avvenuto l'assalto, le modalità del «colpo», l'identikit dei malviventi (con tanto di descrizione somatica). [illegible] ancora, [illegible] tipo di armi che hanno utilizzato e qualsiasi altro dato di cui [illegible] è in possesso.

«In questo modo - spiega il dirigente della squadra mobile, Roberto Arnecdo - siamo in grado di verificare in pochi attimi [illegible] [illegible] sono analogie fra i vari episodi di criminalità e, quindi, indirizzare nel modo giusto le indagini, senza perdite di tempo».

Ma c'è [illegible] più. Nel programma sono stati memorizzati anche i nomi di tutti i pregiudicati che sono stati fermati e identificati dalla polizia, in questi ultimi anni, durante i normali servizi di vigilanza.

Centinaia di controlli fatti dagli agenti della mobile e della volante in tutta la provincia sono stati registrati in dischetti di tre pollici e mezzo e archiviati. [illegible] [illegible] semplice comando, [illegible] computer [illegible]te agli investigatori di scoprire le località e le persone che vengono frequentate abitualmente dai malavitosi.

Sullo schermo del calcolatore compaiono infatti la data e il posto dove il pregiudicato è stato fermato e il nome di chi era in [illegible] compagnia.

«Sono dati di estrema importanza - aggiunge il dirigente della squadra mobile - perché ci consentono di scoprire amicizie o legami che si sono instaurati fra i malavitosi e di cui spesso si ignora l'esistenza». [c. v.]

Savona, computer contro la malavita

Cogoleto: prosegue intanto la [illegible] integrazione per i 148 dipendenti

Caso-Stoppani, altri interrogatori

Tra pochi giorni gli scavi per cercare amianto

COGOLETO. [illegible] giudice Francesco Pinto ha interrogato, mercoledì sera, altri operai [illegible] merito al giallo dell'amianto che sarebbe stato tolto dalle coibentazioni degli impianti produttivi e cementato nel pavimento del magazzino sali di [illegible].

L'inchiesta della pretura di Genova, affiancata da indagini del presidio multizonale dell'Usl VIII, prosegue e dovrebbe portare, nei prossimi giorni, alla perforazione del pavimento per accertare l'effettiva presenza di amianto nel magazzino. L'indagine di Pinto si è sviluppata dopo il processo per le morti da tumore di alcuni operai, avvenute in seguito [illegible] contatto c[illegible] sostanze chimiche utilizzate per le lavorazioni della Stoppani. Alcuni decessi sarebbero stati provocati dall'asbesto, sostanza le cui fibre, se respirate, [illegible] tumori alla pleura.

Tra gli interrogati, un ex capo piazzale che controllava il movimento delle merci [illegible] le pulizie dei reparti che, per il suo ruolo, avrebbe facilmente potuto assistere alla «sepoltura» dei sacchi. [illegible] sull'esito del colloquio, [illegible] mantiene il più stretto riserbo. L'avvocato Antonio Pugliese, rappresentante della Stoppani, [illegible] precisato che l'azienda non ha mai prodotto o utilizzato amianto per le sue lavorazioni e che l'unico materiale tolto dagli impianti, è [illegible] di vetro.

Ma al di [illegible] del giallo sull'amianto occultato, quel che preme, oggi, è accertare la verità sull'ipotetica presenza in fabbrica di altro amianto che sarebbe stato ricoperto con sottili lamiere a scopo protettivo. [illegible] base alla legge la sostanza non dovrebbe più essere presente negli impianti oppure avrebbe dovuto [illegible] «inertizzato» con l'uso di materiali speciali ben lontani dalla rudimentale fasciatura che probabilmente gli stessi operai hanno effettuato per conto dell'azienda. Ogni movimen[illegible] di fibre, infatti, può essere dannoso per la salute [illegible] se deve [illegible] fatto, occorre indossare per precauzione maschere a filtri assoluti.

Prosegue, intanto, la cassa integrazione per i 1[illegible] operai della fabbrica, richiesta dall'azienda per grave crisi di mercato. Sulla ripresa produttiva della Stoppani, l'avvocato Antonio Pugliese si è detto ottimista: «Stiamo vivendo un momento difficile. Russia e Turchia producono semilavorati a prezzi inferiori ai nostri. Ma si tratta di [illegible] situazione che non potrà andare avanti all'infinito perché i costi di produzione che i concorrenti stanno sostenendo non giustificano il basso prezzo di vendita. Attendiamo che il momento diventi nuovamente favorevole. Ci auguriamo di non finire come analoghe aziende tedesche [illegible] spagnole, che hanno già dovuto chiudere i battenti». [a. z.]

Il pubblico del Carlo Felice [illegible] confronto con i recenti episodi alla Scala

Fischi? Pochi, ma ben mirati

Pacati e tranquilli i melomani genovesi. Violente però le reazioni contro la Sutherland nella Traviata dell'83 [illegible] Ken Russell nel Mefistofele dell'87. «Pavarotti? Non ha scuse»

GENOVA. C'è molta attesa alla Scala di Milano per la seconda recita prevista questa [illegible] del «Don Carlos» verdiano, che riproporrà nelle vesti del protagonista Luciano Pavarotti. Il celebre [illegible] [illegible] l'ultimo di una lunga serie di vittime eccellenti delle contestazioni di [illegible] dei Loggioni più autorevoli e severi della lirica paragonabile, forse, solo a quello di Parma.

In confronto all'esempio milanese, il pubblico di Genova si [illegible] sempre rivelato estremamente pacato e tutto sommato tranquillo. Le cronache registrano pochi fischi negli ultimi anni. [illegible] possono citare gli strepitosi fischi alla Sutherland [illegible] Bonynge durante la «Traviata» nel 1983, quelli a Ken Russell e al [illegible] «Mefistofele» andato in scena nel 1987. E, ancora, le contestazioni al debutto di «Pinocchio» di Tutino nel 1985 o quelle al «Trovatore», opera che ha inaugurato il teatro Carlo Felice lo scorso anno.

Sul rapporto di odio e amore che da sempre lega il loggione al palcoscenico abbiamo sentito il parere [illegible] appassionati genovesi che si stanno preparando ad ascoltare «Il principe Igor», l'opera di Borodin che debutterà al Carlo Felice domani in una edizione realizzata dal Bolscioi.

«Con il cachet che riceva, Pavarotti deve dare più degli altri - dice Renato Molfino, melomane e vecchio abbonato del Comunale dell'Opera -. Non ho nulla contro di lui, ma è giusto pretendere un certo livello esecutivo». E continua: «Ho trovato invece esagerata l'accoglienza riservata all'intera opera. Spesso in teatro si creano partiti che predetermi[illegible] l'esito dello spettacolo. E questo è ingiusto. Sono sessant'anni che vado all'opera. Ricordo stecche clamorose di Masini, eppure se partiva qualche fischio, era spontaneo [illegible] cattivo. Si reagiva sotto l'emozione [illegible] una delusione e i cantanti dell'epoca [illegible] avevano certo i compensi di oggi».

Pavarotti nel «Don Carlo» e il teatro Carlo Felice

«Il cantante - dice da parte sua Stefano Wachsberger, giovane ma assiduo frequentatore del teatro - va difeso se non [illegible] in perfette condizioni. In questo [illegible] il pubblico deve essere informato. Altrimenti la reazione è più che legittima. E, per quanto riguarda Luciano Pavarotti, considerata la notevole cifra ricevuta dalla Scala, dovrebbe avere [illegible] buon gusto, avendo [illegible] l'errore fatto e la non perfetta preparazione, di devolvere parte della somma in opere [illegible] beneficenza».

«So che [illegible] si prova [illegible] palcoscenico in casi come quello che si è verificato l'altra sera - racconta Gisella Pasino, mezzosoprano genovese, una brillante carriera avviata da anni (recentissimo un disco in francese della "Vestale" di Spontini [illegible] Francisco Araisa) -: nel giugno scorso ero al San Carlo [illegible] Napoli in quella "Adriana Lecouvreur" turbata dai polemici scontri fra il tenore Nunzio Todisco e la platea. Per tutta la recita l'aria era gelida, la tensione si tagliava con il coltello. I fischi non fanno [illegible] piacere, ma il pubblico ha diritto di contestare, purché si tratti di un moto spontaneo e non stabilito a priori».

«Quando [illegible] ascolta un'opera - è il parere [illegible] un altro fedele abbonato al Comunale, Giorgio Ginnente - se si ama la musica, si [illegible] naturalmente coinvolti sul piano emotivo. E allora non si può pretendere che di fronte [illegible] certe brutture si rimanga immobili e silenziosi. Pavarotti, d'altra parte, ha [illegible] in un'unica volta tre imprudenze: ha inaugurato la Scala [illegible] anni con un'opera che non aveva mai cantato. Il pubblico ha fatto [illegible] fila per giorni per acquistare un biglietto. Se io compro un abito e mi accorgo che è difettoso contesto. Perché non dovrebbe farlo uno spettatore che ha pagato una cifra sicuramente alta?».

[illegible]

LA MODA DEL KARAOKE

Star per una sera cantando Elton John

GENOVA

LA musica «scorre» sul video con le parole della canzone prescelta che compaiono ai piedi del monitor installato negli angoli della sala. Il gruppo che «gioca» al karaoke segue il testo e canta con uno o più microfoni.

E' la nu[illegible] moda, che da due anni ha riscosso un notevole successo in Giappone e negli Stati Uniti, approdata anche nei locali notturni del[illegible] Liguria. Si chiama «laser karaoke» ed è un divertimento che ricorda i giochi [illegible] società e la musica dal vivo lanciata nei pub inglesi negli Anni Sessanta.

C'è però una differenza: il nuovo sistema utilizza la tecnologia, ovvero un disco laser inventato dalla Pioneer in cui sono incisi immagini, suoni e parole dei grandi successi internazionali. Si cantano i brani più famosi di Madonna e di Frank Sinatra, [illegible] Pink Floyd, U2, Elton John, ma non mancano anche alcune canzoni italiane che hanno fatto il giro [illegible] mondo come «O sole mio».

Karaoke in giapponese significa «orchestra vuota». E infatti nel meccanismo al laser viene inserito tutto il supporto tecnico per chiunque voglia esibirsi come cantante. L'audio funziona come una normale base musicale sulla quale va inserito il testo cantato. In Liguria il laser karaoke è sbarcato nel gennaio scorso in una dépendance dello «Squash club» di [illegible]so Italia a Genova. La moda è subito piaciuta ai giovani genovesi e l'idea è stata adottata da un'altra ventina [illegible] locali da La Spezia a Ventimiglia.

Ormai sono innumerevoli le compagnie di giovani che [illegible] ritrovano nei vari punti d'incontro dove organizzano gare di laser karaoke. Ci sono alcuni patiti [illegible] nuovo gioco che si esibiscono ogni sera. Giocare non [illegible] costoso. Anzi, cantare dal tavolo è gratis, basta, naturalmente, pagare soltanto la consumazione. I prezzi oscillano dalle diecimila alle quindicimila lire.

Per gli appassionati che vogliono allenarsi [illegible] cantare da casa, [illegible] arrivo entro il prossimo [illegible] una novità firmata Pioneer. Si tratta del laser karaoke casalingo. Un piccolo impianto da collegare con il televisore domestico che funziona esattamente come l'apparecchio dei locali notturni, ma [illegible] un prezzo inferiore.

Spiega [illegible] genovese France[illegible] Turtoro, distributore del laser karaoke in Liguria: «Purtroppo non riusciremo a portare questa novità in Liguria prima di Natale nonostante le richieste. Il prezzo è abbordabile per tutti. Un modello da [illegible] costerà circa un milione e settecentomila lire, contro i quindici milioni, in media, degli impianti installati nei piano bar [illegible] nelle discoteche. La Liguria è al pri[illegible] posto in Italia per la fornitura dei laser karaoke e ogni giorno riceviamo nuove ordinazioni anche dalla Riviera di Ponente».

Tra una settimana sarà inaugurato l'impianto del «Le club» in via Peidaigo 71 a Ventimiglia e prima di Natale entreranno in funzione altri laser karaoke in altri locali. A Celle Ligure da «Il Cormorano» piano bar in via Cola 8, a Sanre[illegible] nella discoteca «Boccaccio» vicino al Casinò, a Geno[illegible] Pegli al pia[illegible] bar «Al[illegible] in via Simone Pacoret Saint Bon e a Levanto dal «Mad Max» e dal salone del[illegible]. Il più grande impianto a Genova è invece il «Comics», [illegible] Babbolco, di piazza Portello, che può ospitare trecento persone, praticamente quasi [illegible] discoteca.

Karaoke anche come gara

A proposito di sala da ballo, al New Paips di Nervi [illegible] laser karaoke [illegible] si canta soltanto, ma [illegible] balla. La [illegible] proposta [illegible] trova al Mirò [illegible] via del Santuario a Finale Ligure. Altri laser karaoke funzionano all'american bar «Clagiò» di Imperia, alla «Marinetta» di corso Italia [illegible] Genova, al «Blue Seagull» di Chiavari, [illegible] Busalla dove è nato il primo «karaoke club» della Liguria e ormai in molti altri locali.

Fabrizio [illegible]

Il tour a Genova

Paolo Conte questa sera al Margherita

Paolo Conte stasera in tournée

GENOVA. Grande attesa per la nuova tournée di Paolo Conte che proseguirà questa sera, alle 21,30, sul palcoscenico del Teatro Margherita di Genova. Il cantautore astigiano presenterà ai genovesi le canzoni del suo ultimo album, intitolato «900», e sarà accompagnato da un'orchestra di dieci [illegible]ti, tutti giovani musicisti, molti dei quali hanno collaborato con lui alla registrazione dell'album.

La tournée di Paolo Conte toccherà altre città italiane prima di approdare in Belgio, Olanda, Germania e, in primavera, a Parigi. [p. p.]

Teatro, il celebre musical approda anche al Margherita dal 14 al 17 dicembre

A Genova la Evita di Webber e Rice

La proposta più interessante di questi giorni. E' la storia della moglie del dittatore Perón nella miglior versione. Il programma della settimana al Chiabrera di Savona e al Cavour di Imperia

[illegible] E' [illegible] diventato [illegible] musical leggendario, una pietra miliare nella storia di Broadway, ed [illegible] anche il pubblico [illegible] avrà l'occasione di vederlo: «Evita», di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, autori di «Jesus Christ Superstar», [illegible] e «Il fantasma dell'opera», sarà [illegible] Teatro Margherita dal 14 al 17 dicembre. E' una delle edizioni più belle [illegible] questi quindici anni: Evita, moglie del dittatore Perón, è Rebecca Nurman (canta Don't cry for me Argentina come la [illegible] Florence Lacey), mentre «Che» Guevara è James Sbano, che il personaggio aveva creato nel '78.

La commedia musicale è una delle proposte più interessanti della settimana teatrale in Liguria, e ne costituisce forse la novità [illegible] maggior rilievo. Al Teatro della Corte e al Genovese, sino al 20, proseguono le repliche, rispettivamente, de «Il ritorno di Casanova», che Tullio Kezich ha adattato per il palcoscenico dal [illegible] [illegible] Schnitzler del 1915 (ne è protagonista Giorgio Albertazzi, nel ruolo del seduttore stanco, in lotta contro la vecchiaia che avanza), e di «Donne in amore», sette storie al femminile raccontate con la consueta verve [illegible] Ombretta Colli, anche autrice dei testi assieme al marito Giorgio Gaber, il regista, e Giampiero Alloisio.

Il trio compare anche alla Sala Agorà, dove il Teatro della Tosse (sino al 2 gennaio, nel dopo teatro e per la rassegna Scena Nuda) rappresenta il suo discusso inedito «Rossella e Manolito», sui difficili rapporti fra un padre anziano e la figlia da lui sempre [illegible]. Gli interpreti [illegible] Carla Peirolero e Franco Famà. Alla soprastante sala Campana, invece, fino al 23, la compagnia della Tosse ripresenta un suc[illegible] della stagione scorsa: «Dialoghi delle puttane, degli dèi marini e dei morti», che Tonino Conte [illegible] ricavato dai «Dialoghi» di Luciano di Samosata, [illegible] la preziosa traduzione di Umberto Albini.

Una scena del musical «Evita» in versione teatrale

Altri appuntamenti a Genova: Sino a domani sera, al Piccolo di Campopisano, «I poveri [illegible] matti», di Cesare Zavattini, con due giovani attori del Gruppo della Rocca (Andrea Buscemi [illegible] Silvia De Luca) e la regia di Bob Marchese; [illegible] alla Sala Gariba[illegible], «Ciao, Pavese», ispirato a La luna [illegible] i falò, Dialoghi con Leucò, Lavorare stanca e Il mestiere di vivere, alcune fra le principali opere dello scrittore delle Langhe, è affrontato dalla Compa[illegible] Teatro e Poesia, diretta da Sandro Bobbio. Fino al 20, [illegible]ce, al Teatro Garage «Il blues di Mexico City», [illegible] Jack Kerouac, con Andrea Lavagnino e Raffaella Russo, che ne ha curato la regia.

Al Verdi di Sestri Ponente, intanto, è sempre di scena la compagnia goliardica Baistrocchi, che celebra gli ottanta anni di attività con l[illegible] spettacolo «Ottanta voglia [illegible] Baistrocchi»: nel quadro dei festeggiamenti, lunedì sarà consegnato a Giorgio Calabrese il Goliardo d'Oro per la sua carriera di autore, paroliere e presentatore. Alla Sala Carignano, da questa sera (ore 21) a domenica 27, la compagnia Gilberto Govi presenta la commedia dialettale «L'indimenticabile agosto do 1926». La regia è di Piero Campodonico.

E [illegible] Savona, [illegible] martedì al 18, il cartellone del Chiabrera presenta «Madre coraggio e i suoi figli», con Piera Degli Esposti nel personaggio della vivandiera Anna Fierling: un dramma, che [illegible] violento e umanissimo atto d'accusa [illegible] la guerra, contro chi la produce e [illegible] chi si fa mantenere da essa. E [illegible] Imperia, il [illegible] 16, la stagione del Cavour prosegue con «Le jene», [illegible] novità di Roberto Diego Pessola e Nicoletta Bracco, replicate il 17 al Palazzo [illegible] Parco [illegible] Bordighera: la commedia si snoda in due atti ben distinti tra loro, [illegible] dopo [illegible] primo, comico-surreale, si chiude con un emozionante finale anoir».

Stefano Delfino

Al Teatro del casinò la rassegna «Passaporto per Sanremo»

Sognano il Festival

Partecipano al concorso 46 giovani talenti giunti da tutta Italia
Domani sera le finali: l'unico ligure è di Bordighera. Gli ospiti

SANREMO. Ha preso [illegible] via ieri sera, al Teatro dell'Opera del Casinò, la nona edizione del concorso per aspiranti star del mondo dello spettacolo [illegible]porto per Sanremo», organizzato dalla «Sanremo Holiday» [illegible] Flavio Meraglia. A una settimana dalla manifestazione della Publimod di Angelo Esposito «Sanremo Famosi», trasmessa da Raiuno, ecco una nuova schiera di debuttanti in [illegible] dell'occasione giusta.

Per la cinquantina di giovani giunti alla finale di «Passaporto per Sanremo», essere arrivati nella città del Festival [illegible] comunque un grosso risultato. I 46 partecipanti arrivano da tutta Italia e, [illegible] gli organizzatori, sono i migliori selezionati tra tutti i giovani cantanti che si [illegible] iscritti al concorso. La giuria, che come [illegible] ogni grande occasione, garantiscono gli organizzatori, sarà formata da esperti del settore e responsabili delle maggiori [illegible]se discografiche e da giornalisti, darà il voto anche [illegible] cantautori, complessi, cabarettisti-presentatori, ballerini e modelle. [illegible] n'è per tutti, quindi.

Tra gli sconosciuti in cerca di [illegible] c'è solo un rappres[illegible]tante della Liguria. E' Gianluca Boetti [illegible] Bordighera, [illegible] giovane cantautore che si [illegible] facendo le [illegible] nei pianobar della zo[illegible] e scrivendo pezzi per i suoi amici cantanti.

A incitare i partecipanti a percorrere la difficile carriera artistica sono stati invitati Mariella Nava, Marco «Teorema» Ferradini, la Formula 3, Sandro Giacobbe, Claudio Simonetti, Gianni Nazzaro, Gilda Giuliani, i Future, Gazebo, Orlando Johnson e altri nomi meno conosciuti al grande pubblico.

Il [illegible] terminerà domani, [illegible] la proclamazione dei vincitori delle sei categorie. Come ogni anno, la presentatrice ufficiale di «Passaporto per Sanremo» è Rosella De Santis. Ventiquattro [illegible] nata ad Avezzano in provincia di L'Aquila, [illegible] scoperta nell'edizione dell'87 della manifestazione di Flavio Meraglia, dove era risultata la vincitrice. Nella sua scheda si legge che nel «settembre '90 entra nella nomination del Premio Speciale Paride '90, che le viene aggiudicato come "La Ragazza emergente più citata dalla critica"». Quest'anno nella conduzione del concorso sarà affiancata da Andy Luotto. La manifestazione [illegible] ripresa da Raidue e sono previsti special per Odeon Tv. L'inizio dello spettacolo, al Teatro del casinò, è alle 21,15. Entrata libera.

Il palco dell'Ariston, tempio della canzone, è il sogno di molti giovani artisti

Daniela Borghi

Dopo 16 anni di radio Corradi torna in sella

IMPERIA

In oltre [illegible] anni di attività ha cambiato un paio di nomi d'arte e numerose emittenti: una carriera caratterizzata da tante «postazioni microfoniche» e, dato più importante, da indici di ascolto sempre molto elevati. All'anagrafe [illegible] Dominico Corradi, in antenna Chicco Play Action, e, più recentemente, Niki Corradi: come dire uno degli ultimi «dinosauri» in attività, della generazione che nel Po[illegible] ha scoperto e lanciato le «radio libere» oltre che «private».

La voce di Corradi è inconfondibile, profonda, ben impostata, sicuramente tra [illegible] più significative dell'intero panorama radiofonico imperiese [illegible] Appartiene insomma a quel ristretto gruppo di operatori (assestati intorno ai 35 anni) che, accompagnato di stagione in stagione da nuovi collaboratori, ha creato nel tempo un sistema, [illegible] stile, un modello di professionalità.

«Iniziai le trasmissioni [illegible] '[illegible] a Radio Stereo Imperia: mi occupavo della mia grande passione, la musica pop - racconta Corradi -. In poco tempo [illegible] ai programmi [illegible] contatto col pubblico. E poi iniziò il lavoro in discoteca, alla consolle [illegible] animatore».

La lista [illegible] emittenti e locali che nel tempo hanno potuto contare [illegible] contributo artistico e umano è lunga e prestigiosa: tanto per citare, si va dalla scomparsa Free Constellation sino a Radio Capo Berta per arri[illegible] recentemente a Onda Ligure («E' [illegible] parentesi chiusa, e al momento sto valutando nuove proposte» dice). Poi, [illegible] discoteche, ad esempio «Mon Ami» e «Okay» veri templi [illegible] divertimento per intere generazioni di dianesi e imperiesi. E i premi: il [illegible] show [illegible] dell'80, il "dj dell'anno" nell'87, e altri riconoscimenti nell'88 e nel '90. La grinta e gli stimoli sono quelli di una volta. Il miglior programma? Il prossimo» assicura «Play action».

Niki Corradi, dj della vecchia guardia

Fulvio Damele

DIANO MARINA
Revival al Sortilegio

Proseguono le serate dedicate al revival Anni '70 [illegible] Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. [illegible] disc jockey Roberto Perosa, [illegible] Torino, selezionerà brani ballabili. [e. f.]

DIANO MARINA
Matilda, serata a tema

[illegible] concilio degli dei»: è il titolo dell'appuntamento in cartellone al Matildia di via Indiani. Alla ribalta, i due animatori savonesi Roberto Davi e Alex D., che daranno vita a un venerdì dedicato alla musica di tendenza. [e. f.]

IMPERIA
Al Ritual serata «Bingo»

Al Ritual club di via Rambaldo, a Porto Maurizio, si gioca al «Bingo». Tra i clienti, sarà estratta una combinazione di numeri fortunati che permetterà di aggiudicarsi graditi premi. [e. f.]

SANREMO
La musica del «Sottosuono»

Musica live questa [illegible] con «Il sottosuono» di Imperia protagonisti dello spazio dedicato al concerto dal vivo dell'Hemingway di Sanremo. Inizio alle 22,30. In repertorio revival degli Anni Settanta. [g. ga.]

MONTECARLO
Una commedia di Cocteau

«Les Monstres sacres» è la commedia di Jean Cocteau in programma oggi al «Theatre Princesse Grace» [illegible] Principato. Lo spettacolo, con Michele Morgane e Jean Marais, ha inizio alle 21. [g. ga.]

SANREMO
Diapositive a palazzo Bellevue

Proiezioni di diapositive questa sera a palazzo Bellevue. La Lega per l'Ambiente presenta alle 21,15 «Camargue, Delta del Po, Acqua» a cura del «Fotoclub Riviera Fiori. [g. ga.]

[illegible]
Musica sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfonica oggi pomeriggio alle 17 al teatro Centrale di via Matteotti. Il maestro Maurizio Dini Ciacci, [illegible] Irene Oliver solista soprano, dirige brani di Aleardo Ambrosi, Beethoven, Dvorak. [g. ga.]

CANNES
Concerto jazz

Concerto jazz questa [illegible] alle 22 all'«Mjc Picaud» di Cannes. Sul palco, si esibisce il gruppo «Palace 4». Ingresso 75 franchi, circa 20 mila lire. [g. ga.]

Oggi a Porto Maurizio [illegible] esibisce [illegible] chitarrista Tessarollo

Chikito, [illegible] merengue Per le Grotte proposta [illegible]

Il chitarrista Luigi Tessarollo si esibisce con il Tess Funky Group al pub Le Grotte di Imperia. La formazione è ormai collaudata e punta proprio sulle doti tecniche [illegible] Tessarollo, reduce da [illegible] serie di concerti americani. Ha inoltre collaborato con star internazionali

SAN BARTOLOMEO AL MARE. Musica sudamericana e scatenati brani funky scandiscono il ritmo [illegible] notte in Riviera. Tra gli appuntamenti del venerdì, spiccano le lezioni di ballo [illegible] dalla discoteca Chikito di San Bartolomeo, mentre [illegible] pub Le Grotte, «tempio» del jazz a Imperia, presenta il Tess Funky Group, guidato dal chitarrista torinese Luigi Tessarollo.

Il locale notturno di San Bartolomeo punta sulla professionalità e la vitalità di quattro insegnanti d'eccezione: due coppie di ballerini, che formano il gruppo «Magic Mambo» e hanno partecipano anche [illegible] tre emissioni in onda su Raiuno, spiegheranno i passi [illegible]damentali di merengue, salsa, lambada [illegible] altri sensuali balli del Sud America. Dalle 22 alle 23, la pista del Chikito sarà riservata a loro e a chi si vorrà ci[illegible] nella danza. La proposta, all'insegna del divertimento e della voglia di stare in compagnia, verrà replicata venerdì prossimo.

Intanto, continuano le esibizioni sul palco allestito all'interno del caratteristico pub Le Grotte, nel cuore della Marina di Porto Maurizio. Alle 22, è at[illegible] il Tess Funky Group, che accanto al leader Tessarollo schiera Diego Borotti al sax tenore e soprano, il bassista Massimo Camarca [illegible] il batterista Enzo Zirilli. [illegible] tratta di una formazione collaudata, che punta sulle doti tecniche del chitarrista, reduce [illegible] una serie di concerti americani (ha collaborato con star internazionali, come John Scofield). Tessarollo ha fatto anche parte di una band storica del jazz rock italiano, gli Arti e Mestieri.

L'intero organico è [illegible]un[illegible] di prim'ordine: diversi [illegible]menti del Tess Group hanno dato vita ad altri complessi con un'intensa attività concertistica. Luigi Tessarollo ed Enzo Zirilli hanno formato nell'86 [illegible] trio che ha inciso l'album «Colors». Gli strumentisti si distinguono per un sound vigoroso, capace di combinare diverse influenze musicali. [e. f.]

[illegible] ALLE TELE[illegible] LOCALI

Telereglone
- 9 — Vendite commerciali
- 11 — Telefilm
- 12 — Starlandia
- 13 Destini, telenovela
- 13,20 Rubrica di cucina
- 13,55 Telegiornale
- 14,30 Telefilm
- 15 — Vendite commerciali
- 17 — Starlandia
- 18 — Barney Miller, telefilm
- 18,30 Destini
- [illegible] — Sceneggiato
- 20,15 Telegiornale
- 20,45 Diagnosi, talk show di medicina
- 21,30 Ghiaccio neve, rubrica
- [illegible] Motori non stop, [illegible] di attualità motoristica
- 22,30 Telegiornale
- 23 Rubrica
- 23,30 Telefilm
- 0,15 Telegiornale
- 19 — Tg Liguria
- 19,30 Tg Savona
- 20,30 Sportivissimo, rubrica
- 21,30 Tg Savona
- 22,30 Almanacco
- 22,40 Tg Imperia
- 22,45 La galleria, antichità
- 1 — Tg Liguria

Canale 7
- 7,40 Avventure di frontiera, telefilm
- [illegible] — L'uomo e la Terra, documentario
- 10,10 Cara... cara, novela
- 11,15 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
- 12 — Ispettore Bluey, telefilm
- 13 — L'uomo e la Terra, documentario
- 13,45 Tg Liguria
- 14 — Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
- 16 — Nati per vivere, documentario
- 16,30 Cara... cara, novela
- 17,30 Sky Ways, telefilm
- [illegible] — Ispettore Bluey, telefilm

Mixer Tv
- 9 — Boomer cane intelligente, [illegible]film (10ª puntata)
- 20,30 Amore mio aiutami, film commedia
- 22 — Tg Savona, tg provinciale
- 22,10 Tg Imperia, tg provinciale
- 22,20 Tg Genova, tg provinciale
- 22,30 Agenda Liguria, notizie regione
- 22,45 Imago, informazione
- 23,30 Fatal temptation, film drammatico
- 1 — Tg Liguria, tg regionale

Primocanale
- 7 — Junior tv
- 11 — Piacere d'incontrarvi
- 12,30 Punto news
- 12,45 Cuore di pietra, telenovela
- 13,15 Punto news
- 13,30 Informazione commerciale
- 14 — Punto news
- 17,45 Junior tv
- 18,45 Punto sera, info[illegible]
- 19,15 Punto sport
- 19,30 Antenna 3 informazioni
- 19,45 Punto sera
- 20,15 Punto sport
- 20,30 Da La Spezia a Ventimiglia
- 21,30 Ok motori
- 22,30 Punto sera
- 23,15 Informazione commerciale
- 24 — Da La Spezia a Ventimiglia. (r)
- 1 — Ok motori

Telecupole
- 7 — Cinquestelle in regione
- 11,30 Cordiali saluti, cartoni
- 13 — Destini, telenovela
- 14,15 Pomeriggio insieme
- 17 — Starlandia, giochi
- 18 — Barney Miller, sit. com.
- 20,25 Diagnosi, rubrica
- 21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
- 22 — Motori non stop, rubrica
- 23 — Scusi, lei ha mai fatto 13? [illegible]ca

Telestar
- 9,20 Film
- 16,35 La grande lotteria, telefilm
- 18 — Pasiones, telenovela
- 19,35 La strana coppia, sit. com.
- 20,30 Film
- 23,25 Sulle strade della California, telefilm
- 0,20 Il giramondo, rubrica

Telecittà
- 13 — Video Jay
- 16 — Mtv's greatest hits
- 17 — Mtv's Coca Cola report
- 17,15 Mtv at movies
- 17,30 News at night
- 17,45 3 From 1
- 19 — Tg Young
- 19,20 Telecittà notizie
- 20,15 Il serpentone musicale
- 20,30 Finalmente venerdì
- 22,15 L'altra campana, rubrica
- 22,20 Telecittà notizie

[illegible] Nord
- 20,15 Tg Genova, tg provinciale
- 20,40 Agenda Liguria, notizie regione
- 21 — Ligeia, film giallo
- 22 — Tn4 news
- 22,05 Ispettore Bluey, telefilm
- 23 — Telegiornale 4, news
- 23,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 24 — Tn4 news
- [illegible] L'uomo e la Terra, documentario
- 0,30 Sky ways, telefilm
- 1 — Telegiornale 4, news

Sardegna Uno
- 5 — Nido di serpenti, telenovela
- 8,30 La strana coppia, telefilm
- 9 — [illegible] strade della California, [illegible]lefilm
- 12 — Promoisland, rubrica
- 13,05 Capitan Power, telefilm
- 14 — Sardegna giornale
- 14,50 Teleimmagini 24 ore
- 15 — Sulle strade della California, telefilm
- 18 — Telepromozioni
- 18 — Sardegna giornale
- 18,30 Nido di serpenti, telenovela
- 19,30 Pasiones, telenovela
- 20,30 Sardegna giornale
- 21 — A occhi aperti
- 22,30 Sardegna giornale
- 23,10 Sportello impresa
- 24 — La strana coppia, telefilm
- 0,30 Sardegna giornale
- 1,10 Doppia immagine nello spazio, film

Telearcobaleno
- 13,15 Telegiornale TGA
- 13,35 Telenovela
- 14,10 Telegiornale TGA
- 14,30 Junior Tv
- 18,30 Telenovela
- 19,25 Telegiornale TGA
- 19,45 L'opinione, rubrica
- 19,55 Telenovela - Telefilm
- 22,30 Telegiornale TGA
- 23,15 Okey motori, rubrica sportiva

T.C.S.
- 13,45 Usa today, news
- 14 — Aspettando il domani, teleromanzo
- 14,00 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
- 15,15 Rotocalco rosa
- 15,45 Programmazione locale
- 17,20 Beffe in allegria, cartoni animati
- 18 — I Campbells, telefilm
- 19,30 Mississippi, telefilm
- 20,30 Diamanti a colazione, film commedia
- 22,25 Colpo grosso story
- 23,25 Africa ama, documentario
- 1,15 Colpo grosso story, show (r)

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Centrale Or.: 20/22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Casa Howard** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico
Dante Rid. martedì cinema Lire 10.000/rid. 6000	**Tokio decadence** *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maekawa (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' — Dramm.
Imperia Rid. martedì cinema Lire 10.000/rid. 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**Giochi di potere** *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Olimpia Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**Giochi di potere** *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato; ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller
[illegible] Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000 / gall. 4500 plat. 4500 / rid. 3500	OGGI RIPOSO
[illegible] Dianese Or. 16,30/18,30/20,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Don Bosco Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000	**Mississippi Masala** *di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91)* — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. — Commedia
[illegible] Ariston 4 serate Lire 25.000	**70° Campionato italiano di pugilato**
Centrale Or.: 21,15 Lire 10.000/rid. 6000	Concerto orchestra sinfonica di Sanremo
Sanremese Tel. 507.070 Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**[illegible] 627** *di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92)* — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' — Drammatico
Orfeo Tel. 62.330 Or.: in. 18; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	[illegible] 18
Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**La bella e la bestia** *di [illegible] Trousdale e K. Wise, prod. [illegible] Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati
[illegible] [illegible]. 507.070 Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' — Comm.

SAVONA

Cinema	Programma
[illegible] Colombo Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30	**Delitti e segreti** *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller
[illegible] Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 Lire 8000/5000	**Il principe delle donne** *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '[illegible])* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia
[illegible] Ambra Tel. 51.419. Or.: 20/22 Fest. e pref. Or.: 16 22,30 - L. 7000/4000	**[illegible] pericolosa** *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller
Astor Tel. 50.987 Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 15/22,30 Lire 7000/4000	**Infelici e contenti** *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' — Commedia
[illegible] Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Mariti e mogli** *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto [illegible]. N.V. 1h 47' — Commedia
Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/6000	**[illegible] e contenti** *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' — Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Paolo Conte in concerto, ore 21, tutto esaurito
Teatro della Corte: Il ritorno di Casanova di T. Kezich, con G. [illegible] e M. D'Abbraccio, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Donne in amore di Aloisio, ore 20,30, [illegible] 37.000/26.000
[illegible] della Tosse in Sant'Agostino: Dialoghi delle puttane, degli Dei marini, e dei morti, dai Dialoghi di Luciano, regia Tonino Conte, Compagnia [illegible] Tosse, ore 21, lire 22.000; Dopoteatro: Rossella e Menotto di Aloisio, Coll, Gaber, ore 22,45, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: L'indimenticabile agosto del 1925 di Umberto Morucchio, regia Piero Campodonico, Compagnia [illegible] Govi, ore 21, lire 14.000

CINEMA

Ariston 1: Pomodori verdi fritti
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: I protagonisti
Corallo 1: Un cuore in inverno
Corallo 2: La peste
Grattacielo: Tre ragazzi Ninja
Lux: Arma letale 3
Odeon: Il principe delle donne
Olimpia: Avventure di un uomo invisibile
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Delitti e segreti
Universale 2: Una estranea tra noi
Universale 3: Uomini e topi
Verdi: Ragazze vincenti
Centrale 1: Il segreto di Maurizia
Centrale 2: Puledre calde - Giochi anali
[illegible]: Sex affair - Ich sten auf anal
Cristallo: Analità campagnola
Eldorado: I maneggi di una pornocameriera

CINECLUB

Ami[illegible] del Cinema: Stranger than Paradise
Fritz Lang: L'assassino
Lumière: Tolgo il disturbo
Movie club: Sabato italiano

[illegible]

[illegible] - Pegliclnema: Nuovo programma

VOLTRI

Ambrosiano: Il tagliaerbe

[illegible]

San Siro: Il tagliaerbe

Nel mirino Zambetti (Dianese), Donadel (S. Stefano) e la coppia Modesti-Bellingheri (Riva)

Esplode il caso dei tecnici «abusivi»

L'Associazione allenatori ne ha segnalati 4 alla Figc

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Scoppia la grana-allenatori. I tecnici che guidano tre squadre imperiesi - Giorgio Zambetti della Dianese, Claudio Donadel del Santo Stefano ed il duo Sergio Modesti-Andrea Bellingheri del Riva Ligure - non avrebbero i titoli necessari a sedere in panchi[illegible]. Lo sostiene la sezione provinciale dell'Aiac, l'Associazione Italiana Allenatori Calcio, che ha segnalato la situ[illegible] alla [illegible] sede regionale la quale, a sua volta, interverrà presso la Federcalcio.

I tecnici finiti nel mirino non disporrebbero del «patentino» di Terza categoria, rilasciato dopo appositi corsi, che abilita ad allenare nei campionati dilettantistici a partire dalla Seconda. Rarissime le deroghe ammesse in materia. Cosa rischiano tecnici e società interessati? Per i primi il pericolo è dover lasciare la panchina; per le seconde, se non si metteranno in regola dopo la dif[illegible] della Federazione, scatte[illegible] multe salatissime.

E' [illegible] vecchia polemica che riesplode, e che [illegible] muove su un confine, molto sottile, fra l'esigenza legittima di tutelare gli allenatori (una cinquantina in provincia) attenti al rigoroso rispetto delle regole, ed i problemi di bilancio [illegible] molti club, non sempre in grado di sobbarcarsi le spese di un tecnico, [illegible] che risol[illegible] i problemi tecnici [illegible] una soluzione più «casalinga».

«Noi non ce l'abbiamo con nessuno. Semplicemente, ogni [illegible] verifichiamo la posizione di tutti i tecnici, e siamo obbligati a segnalare [illegible] posizioni anomale», dice Luciano Dagnino, presidente provinciale degli allenatori. Più polemiche, ovviamente, le posizioni delle società. «Intanto il nostro allenatore [illegible] Remo Bianchi, mentre Zambetti svolge solo funzioni di preparatore. Ma al di [illegible] di questa situazione, che a mio avviso rende la posizione della Dianese assolutamente regolare, [illegible] certe iniziative si rischia di mettere in crisi più di una società, che non ha soldi per pagare allenatori. La Dianese è fra queste, e anzi deve dir grazie a Zambetti per quello che fa, in modo assolutamente disinteressato», [illegible] Giovanni Pavan, presidente rossoblù.

Più sfortunato Claudio Donadel, allenatore del Santo Stefano: l'anno scorso giocava ancora ed aveva chiesto di iscriversi al corso-allenatori; un brutto inciden[illegible] di gioco gli impedì di farlo. Così ora, iniziata l'avventura in panchina, è finito nel mirino del sindacato allenatori.

Più sfumata la posizione del Riva Ligure. Giovanni Gagliardi, [illegible] presidente, è tranquillo: «[illegible] Federcalcio aveva mandato una circolare, mesi fa, nella quale ci chiedeva di assumere un allenatore indicandoci anche in [illegible] milioni annui la spesa da sostenere. Ma a quelle condizioni i tre o quattro tecnici che [illegible] interpellato non hanno accettato. Abbiamo comunicato la cosa alla Federcalcio. Ne [illegible] preso atto, e noi l'abbiamo interpretata come una deroga. Una situazione analoga a molti altri club liguri. Non possiamo permetterci follie finanziarie. Qui nessuno prende premi-partita. Siamo senza campo, e per far giocare prima squadra e formazioni giovanili, ogni settimana, spendiamo mezzo milione per utilizzare i campi di altre società. Sono costi insostenibili. Se ci obbligano ad altre spese, rischiamo davvero [illegible] dover chiudere».

Bruno Monticone

Gagliardi, presidente del Riva Ligure

[illegible]

Per la Taggese trappola [illegible] S. Lorenzo

La decima giornata di campionato offre una buona occasione alla Riviera dei Fiori: gli imperiesi [illegible] ampiamente favoriti dal pronostico, mentre la grande rivale Taggese, archiviato il clamoroso passo falso casalingo di domenica, è chiamata ad affrontare in trasferta il temibile S. Lorenzo.

La Riviera, forte di due lunghezze di vantaggio sulla Taggese, può quindi tirare un po' il fiato in attesa di partite più impegnative, ma il tecnico Gianni Rossi mette in g[illegible] i suoi ragazzi: «Anche se la classifica lascia presumere una netta differenza tra la mia squadra e il S. Bartolomeo Under, non bisogna sottovalutare gli avversari. Non vorrei infatti che la Riviera giocasse deconcentrata e che i gial[illegible] [illegible] giocassero qualche scherzo».

La Riviera schiererà [illegible] tutte probabilità la formazione-tipo, con l'unica incertezza riguardante Musizzano, alle prese con una contusione al piede, cui verrà probabilmente concesso un turno di riposo. S. Lorenzo-Taggese sarà l'incontro [illegible] cartello del decimo turno. I giallorossi di Cadenazzi non possono assolutamente perdere altri punti, se non vogliono vedere allontanare trop[illegible] la Riviera dei Fiori. La Taggese sarà priva dello squalificato Azzolino e del forte difensore Di Franco, mentre, sull'altro fronte, il S. Lorenzo cercherà [illegible] vittoria che, oltre all'indubbio prestigio, consentirebbe [illegible] formazione [illegible] presidente Francesia di portarsi in posizione [illegible] classifica ambiziosa.

Il Laigueglia, che domenica ha espugnato il «Comunale» di Taggia, proverà a ripetersi tra le mura amiche [illegible] il Balestrino, [illegible] l'assenza dello squalificato Mazzullo. Il Dolceacqua, privo [illegible] Lovato, ospiterà il Costarainera, il cui giocatore Rigotto è [illegible] bloccato per due giornate dal Giudice sportivo. [l. a.]

Monaco guarda alla sfida Nantes-Paris St-Germain

MONTECARLO. Per [illegible] Monaco è [illegible] grande occasione. Secondo in classifica a una lunghezza dalla coppia capolista (Nantes e Paris-St-Germain), affronta domani sera il Metz al «Louis II» (ore 20,30), nella diciottesima giornata del massimo campionato, proprio mentre le due squadre di [illegible] si [illegible] a Nantes. Logico che la squadra biancorossa guardi [illegible] grande interesse al big-match che, comunque vada, dovrebbe consentire ai monegaschi un ulteriore passo avanti in classifica.

D'obbligo, ovviamente, battere il Metz nelle cui file milita il cecoslovacco Kubik, ex Fiorentina. L'impresa sulla carta è possibile perché gli alsaziani sono nelle posizioni basse della classifica, ma il Monaco (sempre privo dell'infortunato Rui Barros) dovrà evitare assolutamente le battute a vuoto che ne hanno rallentato la marcia nel primo scorcio di stagione. Solo negli ultimi [illegible] i monegaschi, grazie anche al ritorno al gol di Klinsmann, si [illegible] riportati in piena bagarre-primato.

Nella diciottesima giornata [illegible] Marsiglia riceverà il modesto Valenciennes. Non è escluso l'esordio nelle file marsigliesi di Igor Dobrovolsky, [illegible] russo clamorosamente passato in settimana dal Genoa ai campioni di Francia. Ma il Marsiglia continua a guardare con attenzione all'Italia. Nel suo mirino, secondo quanto ha dichiarato lo stesso presidente Tapie, ci sarebbero anche i milanisti Savicevic e Papin, gli «scontenti» del parco-stranieri del Milan.

Il programma: Le Havre-Tolone; Lens-Lyone; Monaco-Metz; Bordeaux-Tolosa; Nantes-Paris; Marsiglia-Valenciennes; St-Etienne-Lilla; Sochaux-Caen; Strasburgo-Montpellier; Nimes-Auxerre. Classifica: Nantes e Paris p. 24; Monaco 23; Auxerre 22; Marsiglia 21; Bordeaux 20; Strasburgo 19; Montpellier e St-Etienne 18; Sochaux 17; Lyone 16; Caen e Le Havre 15; Metz 14; Lens e Tolosa 13; Nimes e Valenciennes 12; Lilla e Tolone 11. Lilla e Marsiglia [illegible] gara da recuperare. [b. m.]

Basket: in Promozione c'è interesse soprattutto per le due squadre dell'Ospedaletti

Il Riviera è già pronto a ripartire

Dopo lo scivolone di Voghera, gli uomini di Testa cercano riscatto nel match casalingo con lo Junior Casale
Alassio a caccia di punti a La Spezia, le ragazze del Loano vogliono battere il Lonate per confermarsi in vetta

Vena gioca nell'Alassio Vogue Sposa

Ancora [illegible] week-end ricco di appuntamenti per gli appas[illegible]nati, con riflettori puntati sui maschi del Riviera [illegible] di riscatto, [illegible] le ragazze su un Loano che è già salito in vetta.

Vietato sbagliare. E 'lo slogan del Riviera (p. 14) impegnato in casa, nell'ambito dell'undicesima giornata della D, con lo Junior Casale (8). Dopo lo scivolone di Voghera, i ragazzi di Dario Testa non possono concedersi distrazioni, come confer[illegible] [illegible]ncesco Cacace, uno dei pilastri del team savonese: «E' un incontro alla nostra portata. Comunque è doveroso sottolineare che la squadra ha finora disputato un ottimo campionato, nonostante si sia indebolita rispetto alla scorsa stagione».

La partita è in programma domani sera (ore 21) al palazzetto di corso Tardy e Benech. Impegno casalingo anche per il Loano (palazzetto dello sport, domani ore 21) contro il Celad Asti: pronostico a favore dei locali, anche se le due compagini hanno gli stessi punti (6). Infine l'Alassio Vogue Sposa (6) viaggia sul parquet del Crid Spezia (4) in una gara difficile per il sodalizio ponentino. Il presidente Giovanni De Stefano: «Speriamo di conquistare due punti per allontanarci dalle [illegible] pericolose. Nel[illegible] ultime settimane [illegible] squadra è apparsa in ripresa».

Sempre più in alto. Sono le ragazze del Loano, che vincendo in settimana il recupero con lo Junior Torino [illegible] balzate in vetta, seppure in coabitazione col Mirafiori. E domenica arriva (palasport, 17,30) [illegible] Lonate Pozzolo che è al secondo posto. La giocatrice Simonetta Salvini: «Vincere il campionato non è impossibile, anche se tecnicamente il Mirafiori pare superiore». Le ponentine riavranno Daniela Provera, fuori da 4 settimane per impegni di lavoro.

Tutt'altro discorso per la Cestistica Green World (2): le [illegible]vonesi, reduci dalla sconfitta nel derby, sono in piena zona pericolo e [illegible] trasferta [illegible] domenica alle 17 contro il Cuneo (8) non è di quelle che lascia dormire sonni tranquilli. Cristina Palmiere, che sta scontando una lunga squalifica, resta otti[illegible]: «Ci sono ancora i margini per uscire dal tunnel. Certo [illegible] vittoria sul parquet piemontese sarebbe importante, soprattutto per [illegible] morale».

La Promozione. In campo maschile l'Imperia (14), ormai in fuga, osserva il turno di riposo. Cogoleto e Rivarolo (10) [illegible] mediate inseguitrici cercano punti contro Maremola (4) e Asso (4). Due partite in salita per le compagini savonesi. Comple[illegible] il quadro Ventimiglia-Ospedaletti; Pegli-Albenga e Cairo-Granarolo. Spicca soprattutto il primo match, dove gli ospiti partono favoriti e cercano punti-playoff, mentre la squadra di casa vuole uscire dai bassifondi e ha nel derby uno stimolo in più per [illegible] bene.

In campo femminile l'Alba[illegible] è ospi[illegible] del Finale [illegible] l'Ospedaletti riceve l'Albenga. Le locali, al comando con 10 punti, hanno l'occasione [illegible] incrementare il bottino: trovano [illegible] rivale ancora ferma al palo.

Guglielmo Olivero

Boccette: stasera il 7° turno del campionato interprovinciale

L'Ariston da protagonista

Il Gatto Nero Varazze, scatenato leader della serie A, stasera è di scena ad Arma
Buona occasione per il Carla Imperia che ospita il Cavalluccio e tifa per i «cugini»

Settima giornata oggi per il campionato interprovinciale di boccette, dominato nella serie A dal Gatto Nero con 31 punti. I varazzini, reduci dalla convincente affermazione sul Moneta Albenga, affrontano in trasferta l'Ariston Arma (17), che non dovrebbe impensierire più di tanto il «gaba» di Carlo Ormotono. Il Bar Carla Imperia (23), immediato inseguitore, riceve il Cavalluccio Pietra (15) in una partita in cui i ragazzi [illegible] Antonio Pulisciano potrebbero raccogliere un prezioso bottino.

Black Bull Spotorno (22)-Moneta (20) è invece il confronto più atteso della serata (tutte le partite avranno inizio alle 20,30). Entrambe le squadre possono [illegible] lottare per [illegible] vertice, [illegible] soprattutto rivestire un ruolo da protagoniste nelle finali di aprile che anche quest'anno saranno ospitate dal palazzetto [illegible] sport [illegible] Spotorno. Da una parte il «gaba» [illegible] Santino Cucchiarelli [illegible] nelle precedenti giornate ha ceduto solo al Gatto Nero, dall'altra gli ingauni che hanno avuto in questo avvio un rendimento altalenante. La giornata presenta anche Pontevecchio Pietra (11)-Bar De Nei (15); Haiti Loano (17)-Cinzia Sanremo (15) e Dopolavoro Ferroviario (11)-Cin Cin Borghetto (19).

Turno interessante anche nei 4 gironi della B. Nel primo raggruppamento la capolista Sport Finale (27) riceve [illegible] Garden I Ceriale (20) in u[illegible] partita tutta a favore del gaba di Fornaro. Altro incontro [illegible] seguire Moneta (13)-Lady I Diano (24), con gli ospiti intenzionati a seguire [illegible] vertice della classifica. Odissea (24)-Berfi's Bordighera (16) e Cavalluccio (16)-Carla Imperia (22) sono le altre partite principali di un turno che vede ripo[illegible] lo Sport Pietra (5). Completa il quadro Sagittario (6)-Garden IV (7), tipico incontro di bassa classifica.

[illegible] secondo girone la capoli[illegible] Conchiglia Loano (26) [illegible] ospite del Lady II (10) mentre le inseguitrici Haiti (22) e Como (22) sono impegnate in trasferta rispettivamente contro Garden III (10) e Cin Cin (21). Completano il quadro della giornata Circolo Pietra (9)-Las Vegas (12) e Garden II (17)-Pontevecchio (13). Nel terzo girone, dov'è in programma la quinta giornata, la capolista Polisportiva Varaz[illegible] (19) [illegible] ospite della seconda squadra del Gatto Nero (14), che però sembra già ricalcare le orme di quella che sta dominando la A. [illegible] quadro è completato da Avis (12)-Dlf II (13); VII Usl (6)-Dlf III (10); Quadrifoglio (14)-Black Bull (5) e Enel (14)-San Genesio (14).

Infine, nell'ultimo raggruppamento dove ci sono ben quattro compagini in vetta, il programma presenta Arci Varazze (14)-Zinolese (8)-Dlf I (15)-Sport Finale (9); Polisportiva II (10)-Arci Sciarborasca (10); Quiliano (8)-Quadrifoglio (15); S.Genesio (15)-S. Isidoro (15). Quest'ulti[illegible] confronto è il più interessante della serata: sono [illegible] fronte due squadre che possono lottare per la vittoria nel girone. Venerdì prossimo gli ultimi incontri prima della sosta natalizia. Tutti i tornei ripartiranno poi l'8 gennaio. [g. o.]

Tra i «cattivi» di questa settimana anche Bosio e Novaro del Ventimiglia

Ancora [illegible] sull'Argentina

Due giornate di squalifica [illegible] Negro, [illegible] a Tirone

Nel Campionato nazionale dilettanti salteranno le partite di domenica Ruvo, D'Agostino e Damiani della Samm, Lemmetti del Camaiore, Lamberti dell'Acqui, Piccinini della Bagnolese. Multato il Savona: 200 mila lire. In Eccellenza una giornata a Tirone dell'Argentina, Ceppi del Vado, Bosio del Ventimiglia, Pietrolungo della Caire[illegible] Frugone e Olbario del Lavagna, Mazzucchelli e Armano [illegible] Pontedecimo. Salteranno due turni Negro dell'Argentina, Novaro del Ventimiglia e Lazzarini della Migliarinese.

In Promozione un turno a Santamaria e Zunino (Arma Taggia), Damiani (Carlin's Boys) e Ciario (Cogoleto). Nel torneo di Prima due giornate a Devitti e Berruti del Cengio, Stilo [illegible] S. Stefano, Ouquerot del Vallecrosia e Frascerra dello Zinola. Una gara invece a Cacciamani e Gualtolini dell'Alassio; Avico, Poluso e Saltarelli del Legino, Molinari del Millesimo, Ambesi del S. Ampelio.

Mano pesante del giudice sul Lavagnola 78 in Seconda: fermati per 4 turni Pastorelli e Di Nardo, p[illegible] [illegible] lezzi, per uno Negro. Multata la società: 230 mila lire. Due turni a Ottonello del Leca, Longagna del Mallare e Turnago della Conscente. Una gara a De Petrini (Borgio), Sbravati e Bovero (Boys Vado), Ferrero (Bragno), Robe e Picollo (Sciarborasca), Crudo (Camporosso), Sicari (Celle), Macchione (Conscente), Castiglia (Mallare), Gay (Rocchetta di Cengio), Arrigo (Pietrabruna), Ricchebuono, Zunino, Gerosa (Spotornese), Sponza e Fracchia (Veloce) e Merengone (Villapiana). Multa [illegible] Mallare di 130 mila lire. Inibito fino al [illegible] dicembre l'allenatore del Pietrabruna, Marinelli. Non potrà andare in panchina fino al 10 febbraio il presidente della Spotornese, Muccinelli. [r. p.]

La Samm perde Vincenzo D'Agostino

[illegible]

Gare di «electrocibles»

Troisi vincitore tra gli Junior a Pian di Poma

SANREMO. Un successo ventimigliese alle grandi gare di tiro al piccione «electrocibles» (il vecchio piccione meccanico), svoltesi allo stand di tiro di Pian di Poma, e valide [illegible] settima prova [illegible] Campionato italiano con montepremi complessivo [illegible] 30 milioni [illegible] lire: Alessandro Troisi di Ventimiglia ha vinto tra gli Junior; gli altri successi al bresciano Lorenzo Lorenzi (Senior), alla lombarda Elena Franchetto (Lady) e al torinese Mario Stefanetto (Veterani). In quest'ultima categoria si è piazzato terzo il sanremese Cornelio Gonella. Alla competizione, organizzata dallo Sporting Club Tiro a Volo [illegible] Sanremo, erede in tono minore delle famose e mondane gare di tiro al piccione di una volta (prima che gli ecologisti si opponessero alla strage di volatili veri), han preso parte tiratori di varie regioni italiane e francesi. [b. m.]

GOLF

Trofeo «Palla d'oro»

Per Grue [illegible]

[illegible] Leandro Grue per la Prima categoria, e Giulio Biondi per [illegible] Seconda, hanno vinto al Circolo Golf degli Ulivi il classico trofeo «Palla d'oro e palla d'argento», con formula 36 buche medal, articolata in due giornate, cui hanno preso parte centoventi giocatori. Nella Prima categoria Grue ha preceduto Sergio Corte e Sergio Tuninetti (il miglior «lordo» è stato quello di Luigi Zavattaro, e il milanese Alberto Arlati ha vinto la classifica «ospiti»); nella Seconda categoria Biondi ha superato Bruno Ferraresi e Luciano Botto, mentre Anna Aluf[illegible] ha vinto tra i Seniores e Bibi [illegible] Lucis si è imposta nella classifica «Signore». Nella gara suppletiva [illegible] trofeo, [illegible] 18 buche, vittoria di Lino Mortigliengo davanti a Gippi De Lucis e Diego De Col (miglior «lordo» di Gianni Airaga). Infine, successo di Francesca Bisetti tra le «Signore». [b. m.]

[illegible]

Imperiesi senza campo

[illegible] di doversi ri[illegible]rare [illegible]

IMPERIA. L'ultima di andata in [illegible] potrebbe coincidere col mesto addio del Delta all'attività. La formazione del capoluogo infatti dovrebbe affrontare d[illegible]nica il Recco, ma ancora una volta il problema del campo appare insormontabile. Marino Moro, fiduciario provinciale Fir: «Siamo demoralizzati: avevamo chiesto ripetutamente al Comu[illegible] la delibera che ci concedesse [illegible] Ciccione, o almeno ci indicasse soluzioni alternative, ma ancora l'altroieri la giunta si [illegible] disinteressata di noi e quindi, a [illegible] ore dalla gara, non sappiamo se potremo giocare. A questo punto penso sia inutile continuare a f[illegible] sacrifici: [illegible] escludo un clamoroso e sofferto ritiro dal campionato». I [illegible] imperiesi sono a una svolta: o riescono a trovare un [illegible] [illegible] prossime ore o dovranno rinunciare ad un'attività che [illegible] portato risultati davvero apprezzabili. [l. a.]

[illegible]

Le società protestano

[illegible] le partite [illegible]

CAMPOROSSO. Gli spettatori [illegible] pagano il biglietto d'ingresso, [illegible] all'uscita dal campo sportivo trovano salate contravvenzioni [illegible] parabrezza delle auto. E' quanto accade a Camporosso Mare ogni volta che vengono giocate partite importanti sui due campi del complesso sportivo «Zaccari». Il pubblico [illegible] trova sufficienti parcheggi all'interno della struttura, [illegible] [illegible] costretto a lasciare le vetture in sosta lungo la strada, salvo [illegible]i trovare inevitabili «bollette». Le tre società che utilizzano gli impianti propongono soluzioni alternative all'amministrazione provinciale, proprietaria delle strutture: Vallecrosia, S. Ampelio e Bordighera, ambiziose protagoniste del campionato di Prima, vedrebbero positivamente un ampiamento dei parcheggi, utilizzando anche l'area esistente tra il campo in erba e quello in terra battuta. [l. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 11 Dicembre 1992

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Ieri sera il Consiglio comunale riunito per la successione a Magliotto

Tortarolo sindaco con fatica

Al documento della nuova maggioranza (pds, psi, pri e pli) adesione solo di 20 consiglieri su 40. La giunta conta sull'«appoggio tecnico» di Macciò. Vicesindaco Armellino, gli assessori

SAVONA. Dopo otto mesi di crisi, Sergio Tortarolo (pds) si è presentato ieri sera al Consiglio comunale per l'elezione a sindaco, con una maggioranza composta da pds, psi, pri e pli. La giunta è formata dal vicesindaco Osvaldo Armellino (psi, deleghe a Bilancio e Finanze), dagli assessori del pds Giancarlo Berruti (Traffico, Personale e Polizia Urbana), Agostino Varaldo (Servizi sociali e Sport), Massimo Zunino (Urbanistica), dai socialisti Francesco Bedini (Commercio) e Giorgio Balbo (Lavori pubblici, Programmazione e Protezione civile), dal repubblicano Renzo Brunetti (Cultura, Pubblica istruzione e Affari legali) e dal liberale Piero Astengo (Turismo, Fiere, Artigianato, Priamar e Progetto verde). Tortarolo ha conservato per sè Decentramento e Affari generali.

Il documento programmatico di Tortarolo è stato firmato solo da [illegible] consiglieri su 40. Due le defezioni nel gruppo del pds, quella dell'ex senatore Umberto Scardaoni e quella dell'ex presidente delle Acli Agostino Macciò. Scardaoni aveva già annunciato che non avrebbe dato l'appoggio ad una «giunta fotocopia di quella precedente». Macciò, pur non firmando il documento, si è comunque detto disposto ad offrire un «appoggio tecnico» per consentire l'elezione della giunta e, in seguito, l'approvazione del bilancio. Si considera però «estraneo a questa maggioranza». Insomma, una giunta fragile e che porta [illegible] sè tutte le contraddizione della lista che si presentò alle elezioni come «pci-Insieme per Savona», la stessa che ha provocato la caduta dell'amministrazione Magliotto per decisione del pds.

Sergio Tortarolo (pds) ha esposto i punti del suo programma

Tortarolo ha detto: «Le elezioni del 5 aprile hanno [illegible] necessaria questa operazione di rinnovamento che nelle intenzioni del pds avrebbe dovuto assumere ben più ampio respiro. Ma ho dovuto prendere atto del progressivo restringersi degli orizzonti e della necessità di rifondare un governo solo [illegible] la collaborazione delle forze della vecchia maggioranza». Fra i punti essenziali del programma, Tortarolo ha indicato la trasparenza amministrativa, il ruolo dei servizi sociali, la tutela del territorio. Per quanto riguarda le priorità, ha parlato di vecchio San Paolo, Priamar, porto turistico, traffico, metanizzazione della centrale Enel e Università.

Duro il giudizio delle opposizioni. Per il democristiano Francesco Marchese si è trattato di [illegible] crisi «di difficile comprensione nata all'interno del pds». Anche il capogruppo dc Cesare Donini ha sottolineato come la crisi sia nata dentro Palazzo comunale e in particolare nel pds.

Per la leghista Maria Troisi si tratta di una «giunta formata solo per evitare il responso degli elettori da un'oligarchia di partiti arroccati su posizioni antiquate». Anche il senatore della Lega Cappelli ha denunciato la mancanza di rinnovamento di «un'amministrazione comunale che non sembra accorgersi dell'evoluzione generale del Paese». Per il missino Mauro Ghione ai partiti di maggioranza «sono mancati la volontà e il coraggio di chiedere il responso degli elettori», mentre il capogruppo verde Manuela Gozzi ha precisato: «I verdi non [illegible] stati invitati a prendere parte alle trattative, e ci sembra un bene». Nella notte la votazione, dopo una seduta fiume, che dovrebbe portare all'elezione di sindaco e giunta, salvo sorprese dell'ultima ora.

Ermanno Branca
Paride Pasquino

UN SOS ARRIVATO DALLA RUSSIA

«Aiutate Katia»

Un radioamatore di Alassio ha fatto scattare i soccorsi. Pronto un ponte aereo per consegnare un farmaco per una bimba malata.

A PAGINA 42

Monte dei Paschi

Un basista per il colpo in banca

SAVONA. Continuano le indagini dei carabinieri sul misterioso furto avvenuto alcune settimane fa al Monte dei Paschi di Siena, in via Trincee. I ladri, entrati in banca attraverso una finestra rotta, si sono impadroniti di numerosi documenti contabili e assegni già portati all'incasso. Gli investigatori non escludono che gli autori del furto si siano serviti delle informazioni di [illegible]sta, qualcuno che conosce tutti gli ingressi della banca.

Intanto, il vice direttore del Monte dei Paschi, Lanfranco De Giorgi, tranquillizza i clienti: «Il raid ci ha creato soltanto problemi di contabilità. Ma non c'è alcun pericolo per i titolari [illegible] contratti di conto [illegible] che sono finiti nelle mani dei malviventi. Gli assegni che hanno rubato sono inutilizzabili. Si tratta di titoli di credito già portati all'incasso». «La banca - conclude De Giorgi - è comunque ben protetta da un sistema di telecamere». [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: prevalenza di schiarite con sporadici annuvolamenti, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza importanti variazioni. **Domenica:** prevalenza di schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI temperatura del mare 14° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 14	min 6
Savona	max [illegible]	min 6
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
max: 11; min: 4. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,52 e tramonta alle 16,50. La **Luna** cala alle 9,06 e si leva alle 18,35 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sergio Risso, 35 anni, di Andora, farebbe parte di una banda specializzata nel traffico di stupefacenti

Titolare di discoteca in carcere per droga

La Finanza sequestra una tonnellata di hashish, altri arresti

IMPERIA. Un traffico internazionale di droga, con collegamenti tra Spagna, Francia e Italia, gestito da un gruppo di trafficanti d'alto livello. L'indagine, partita dalla Lombardia più di un [illegible] fa, e condotta dal Goa della Finanza in collaborazione con la Procura milanese, finora ha portato al sequestro di oltre una tonnellata di hashish e al fermo di [illegible] decina di persone, tra cui un imprenditore di Andora, colpito da ordine di custodia cautelare, emesso dal pm Roberto Aniello e firmato dal gip, dottor Barazzotta.

In carcere, nel capoluogo, con l'accusa di commercio internazionale di stupefacenti, si [illegible] Sergio Risso, 35 anni, [illegible] dei [illegible] della discoteca Futura di Diano Arentino, arrestato dagli agenti della Guardia di Finanza d'Imperia, che si sono mossi su invito dei colleghi del Goa. Le Fiamme Gialle l'hanno sorpreso nel suo [illegible] appartamento, che si trova proprio sopra il dancing da poco ristrutturato e prossimo all'inaugurazione.

L'uomo, assistito dall'avvocato Erminio Annoni, del Foro d'Imperia, deve essere interrogato nelle prossime ore dal giudice per le indagini preliminari, che potrebbe comunque delegare a rappresentarlo il collega d'Imperia, dottoressa Piera Pa[illegible]. Dal colloquio potrebbero scaturire le risposte ad alcuni interrogativi: Risso [illegible] un componente dell'organizzazione? E, in qu[illegible] caso, quale ruolo avrebbe rivestito?

Secondo il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, dottor Aniello, «l'indagato fungeva da tramite tra i fornitori spagnoli e gli emissari milanesi della banda». La droga, infatti, sequestrata e più riprese dagli uomini del Goa (Gruppo operativo antidroga) e dalla polizia francese e spagnola, nel corso di diverse operazioni, era destinata prevalentemente al mercato di Milano. Per l'avvocato difensore, Erminio Annoni, invece, [illegible] esistono i presupposti per tenere in carcere Risso», che sarebbe dunque vittima di un errore giudiziario. Per il legale, il cliente sarebbe soltanto un «gran lavoratore, che in questo momento non dovrebbe certo trovarsi in cella». Anche familiari e [illegible]ici insistono nel ribadire la completa estraneità di Sergio Risso ai fatti che gli [illegible] stati contestati.

Sergio Risso, 35 anni, di Andora, contitolare della discoteca «Futura» di Diano, è stato arrestato per traffico di droga

A mettere nei guai l'imprenditore, che fino a pochi giorni fa risiedeva ad Andora (ha traslocato di recente, andando ad abitare nel Dianese per essere più vicino al posto di lavoro), [illegible] forse stati alcuni incontri avuti con personaggi dell'organizzazione, successivamente smascherata dagli inquirenti milanesi. Si trattava di contatti occasionali, che non avevano nulla a che vedere con l'inchiesta portata avanti dal Goa? Questioni di lavoro o altro ancora? L'interrogatorio che si terrà tra breve potrebbe chiarire molti lati oscuri, definendo nel dettaglio la posizione di Risso e le eventuali responsabilità.

A disposizione della magistratura milanese vi sono comunque anche altri elementi: intercettazioni telefoniche e dossier fotografici. Un lavoro capillare e scrupoloso, quello condotto dagli speciali reparti della Finanza, che hanno agito con la collaborazione delle polizie di Francia e Spagna. Un'ulteriore dimostrazione dei frutti che può dare la collaborazione internazionale tra le forze dell'ordine, impegnate più che mai a contrastare la diffusione del fenomeno droga. Ma anche una testimonianza dell'importanza che assume la Riviera nel traffico di sostanze proibite e in particolare di hashish. Dalla provincia di Imperia transita gran parte dello stupefacente che proviene da Africa e Penisola Iberica. La [illegible] che riesce a passare la frontiera di Ventimiglia, dove la Guardia di Finanza ha eretto una barriera difficilissima da superare, raggiunge i mercati principali del Nord Italia: Milano e Verona. Non è escluso quindi che la «roba» venga poi smistata in altre regioni, magari tornando in Liguria. In Riviera e Costa Azzurra, comunque, potrebbero essere destinati i soldi che derivano dallo smercio dell'hashish. Il riciclaggio del denaro sporco confluisce attraverso canali insospettabili.

Maurizio Vezzaro

L'Enel ha iniziato a trattare con i Comuni: saranno investiti mille miliardi

Centrale di Vado verso l'accordo

Previsto, oltre al carbone, l'impiego di olio combustibile e metano. Sarà realizzato un impianto di desolforazione. Molti lavori saranno eseguiti da aziende locali. Interventi per Vado e Quiliano

VADO L. Si sta trattando la ristrutturazione della centrale termoelettrica. L'amministratore delegato dell'Enel, Limbruni, ha accettato l'accordo di massima che è stato approvato la scorsa settimana dal Consiglio comunale di Vado Ligure e che prevede l'utilizzo di olio combustibile e metano oltre al carbone. Per la prima volta ieri sera in Regione l'Enel ha iniziato a trattare con i rappresentanti dei Comuni di Vado Ligure e Quiliano sulla metanizzazione degli impianti. Una svolta storica per la salvaguardia ambientale del comprensorio di Savona, dopo vent'anni di fumi e ceneri dell'Enel. Per avviare la ristrutturazione l'intesa dovrà essere approvata anche dal ministero dell'Industria.

L'intesa di massima prevede due distinte fasi di attuazione. In un primo tempo verrà realizzato la ristrutturazione dei gruppi 3 e 4 della centrale, con l'installazione degli impianti di desolforazione. Questa parte della centrale continuerà ad essere alimentata a carbone.

In un secondo tempo l'Enel provvederà anche alla ristrutturazione dei gruppi 1 e 2, che verranno poi alimentati a metano e olio combustibile a basso tenore di zolfo. In questo modo la centrale di Vado Ligure sarà comunque costretta a subire un depotenziamento almeno per 5 o 6 anni. Durante le due fasi di ristrutturazione, infatti, potranno funzionare alternativamente solo i gruppi [illegible] 4. La centrale termoelettrica, inoltre, avrà una sola ciminiera al posto delle attuali due.

A carico dell'Enel [illegible] anche previsti una serie di oneri accessori: l'eliminazione del tratto iniziale del carbonodotto, un accordo con la Nuova Italiana Coke per migliorare le attrezzature di scarico del carbone, una serie di interventi di natura socio-economica a favore dei Comuni di Vado Ligure e Quiliano (strade e giardini per un valore complessivo di circa 15 miliardi), il coinvolgimento delle imprese locali nei lavori di ristrutturazione.

Quest'ultimo punto dell'intesa riveste enorme valore perchè consentirà alla disastrata economia provinciale di riprendere fiato. Per il risanamento della centrale [illegible] infatti previsti lavori per circa mille miliardi.

Per poter autilizzare il metano, l'Enel ha inoltre previsto un accordo con la Snam per la fornitura di circa [illegible] milioni di metri cubi di gas all'anno. La Snam dovrà incaricarsi della realizzazione di un gasdotto che da Cosseria raggiungerà la centrale di Vado Ligure e l'Enel si accollerà il 75 per cento delle spese sostenute per l'allacciamento. [e. b.]

Sarà ammodernata la centrale termoelettrica Enel tra Vado Ligure e Valleggia

Tasse, ecco le scadenze previste per i savonesi

SAVONA. Ecco le scadenze delle tasse per i savonesi in seguito all'entrata in vigore del nuovo decreto legge sull'alluvione. L'Intendenza di finanza, per venire incontro alle pressanti richieste dei cittadini ha precisato i termini entro cui dovranno essere effettuati i pagamenti. Malgrado il decreto legge sull'alluvione abbia fissato la scadenza del 20 dicembre, infatti, l'Intendenza ha individuato tre diverse date di pagamento, a seconda del tipo di imposta o tassa da pagare.

15 dicembre. E' il termine tassativo per il pagamento dell'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili. Spiega l'intendente, Antonio Spagnuolo: «L'Isi non è stata influenzata dai decreti sull'alluvione. Quando venne emanato il primo provvedimento, lo scorso 5 ottobre, la scadenza per l'Isi era già passata». L'Isi, infatti, si sarebbe dovuta pagare entro il 30 settembre o entro il 15 dicembre con l'interesse del [illegible] per cento. Aggiunge Spagnuolo: «Del resto, il secondo decreto fissa il termine di pagamento [illegible] 20 dicembre soltanto per i rapporti giuridici che erano stati influenzati dal primo provvedimento».

18-19 dicembre. Queste le scadenze per il pagamento di Iva, Irpef, Irpeg e Ilor. Spiega l'intendente: «Il decreto legge del 26 aprile 1990 stabilisce che se il giorno di scadenza è festivo, [illegible] per esempio il 20 dicembre, il pagamento deve avvenire il giorno precedente non festivo. Quindi il 19 dicembre per chi effettua il versamento alle Poste e il 18 per chi utilizza lo sportello bancario».

21 dicembre. E' il termine previsto per integrare la marca da bollo necessaria su patente e passaporto, pagare i tributi comunali, i contributi previdenziali e assistenziali, le concessioni e le [illegible] sulla salute. Per questi tributi il termine del versamento può essere rinviato al primo giorno successivo a quello della festa. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Domani l'addio alla ragazza morta in autostrada

«Sara [illegible] gli animali e così, per ricordarla, abbiamo deciso di raccogliere dei fondi che devolveremo a Greenpeace». L'iniziativa è dei compagni di scuola di Sara Sibaldi, la diciassettenne di Luceto morta lunedì in un incidente [illegible] sulla Savona-Genova. I funerali della giovane, in forma strettamente privata, si svolge[illegible] domani mattina. La salma sarà ricomposta nel cimitero di Albisola Superiore. [c. v.]

Nuova cartiera, in arrivo 100 posti di lavoro

L'incontro tra i dirigenti della cartiera [illegible] «Continental Paper» e il Comune ha dato esito positivo. Sono stati assicurati 100 posti di lavoro con l'apertura della fabbrica e nuovi progetti per la captazione delle acque da pozzi artesiani. Il sindaco Giovanni Battista Parodi ha comunque subordinato qualsiasi decisione al parere dell'Usl sulla compatibilità ambientale. [a. z.]

Gestione ai privati, firmato un accordo tra i Comuni

Il depuratore verrà affidato ai privati. Questo il senso della convenzione firmata ieri mattina dai rappresentanti di Savona, Albisola Superiore, Albissola Marina, Quiliano e Vado. I Comuni hanno affidato al sindaco di Savona l'incarico di acquisire i documenti per effettuare la gara d'appalto. [e. b.]

Lutto alle medie «Boselli», morto il vice preside

E' morto San Paolo, dopo una lunga malattia, il professor Vitaliano Corallo, vice preside delle scuole medie «Boselli». L'insegnante lascia la moglie Angela e il figlio, Valeriano. I funerali si svolgeranno oggi alle 10 nella chiesa di San Francesco. [c. v.]

OSPEDALE

Muore a 37 anni, soffriva di un male incurabile

E' morto al San Paolo, Donato Altamura, 37 anni, di Savona. L'uomo, che soffriva di un male incurabile, in passato aveva fatto uso di sostanze stupefacenti. Alcuni mesi fa la madre di Altamura aveva chiesto alla polizia protezione per il figlio. [c. v.]

SANTU[illegible]

Assegnati gli appalti per ricostruire i ponti

Il Comune ha assegnato gli appalti per la ricostruzione del ponte di via Priocco a Santuario e dei quattro guadi sul Letimbro. I lavori per il ponte (costo 200 milioni) sono stati affidati alla Coop Edile. I guadi saranno costruiti dalla Dei Edile. [p. p.]

Bombe nere del '74

Colonnello sotto accusa per calunnia

SAVONA. Prima udienza, ieri dopo una serie di rinvii, del processo per calunnia ai danni di Giuliano Pollero, un impiegato dell'Amministrazione provinciale di Savona. Sul banco degli imputati, Lorenzo Carlevarino, 67 anni, la sorella, Ada, di 48, e il tenenente colonnello dei carabinieri Aldo Mancuso, di 56, le cui testimonianze hanno coinvolto Pollero nell'inchiesta sugli attentati terroristici di Savona, dai quali è stato scagionato. L'accusa riguardava l'attento all'autostrada Savona Torino, ma nel corso dell'udienza, il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone ha contestato anche un'altra calunnia.

Buona parte dell'udienza se ne è andata per decidere sulle eccezioni preliminari dei difensori. Il tribunale [illegible] ha ammesso a testimoniare i magistrati che hanno indagato sugli attentati. Costellate di «non ri[illegible]» le testimonianze del colonello Volpini e dei marescialli dei carabinieri, Falzano e Rimicci. Il processo prosegue oggi. [b. b.]

A Bossarino di Vado

Motorizzazione lunedì aperti i nuovi uffici

SAVONA. La motorizzazione civile trasloca. Da lunedì prossimo, infatti, funzionari e impiegati lasceranno gli uffici di via Torino per trasferirsi nella [illegible] sede di Vado Ligure, in località Bossarino.

Si tratta di una palazzina a tre piani con [illegible] un capannone di 600 metri quadrati dotato di tutta la strumentazione per effettuare i controlli e le ispezioni.

L'officina dispone di frenometro, fosse per ispezione, bilico, opacimetro, centro fari, e le piste per consentire la prova di [illegible] e auto.

«Questo - spiegano alla motorizzazione - ci consentirà di convogliare a Vado tutti i collaudi che prima venivano fatti negli altri Comuni Non saremo più costretti a fare le ispezioni in mezzo alla strada. Savona diventerà il centro principale della provincia».

Nei nuovi uffici di Vado Ligure troverà posto anche il registro di immatricolazione dei natanti abilitati entro le sei miglia marine. [c. v.]

Albisola Superiore

Il sindaco Venturino abbandona

ALBISOLA S. Adelio Venturino si dimette. Il sindaco socialista ha dato l'annuncio durante una riunione tra dc e psi. Motivo dell'abbandono, i crescenti impegni di lavoro alla Esso, dove si occupa di pubbliche relazioni. Con le dimissioni di Venturino, che ha comunque deciso di ricoprire l'incarico fino a quando la giunta non sarà uscita dall'emergenza alluvione e non si saranno concordati i programmi del nuovo esecutivo, si apre un nuovo capitolo nella storia politica di Albisola, in particolare dei gruppi dc e psi che da dieci anni guidano il Comune con un'alleanza che si è rinsaldata negli ultimi mesi.

La dc sembra orientata al cambiamento. Dopo la vicenda che ha coinvolto l'ex vice sindaco Zunino, c'è aria di moralizzazione all'interno dello scudo crociato. Tra le proposte per una nuova alleanza, che dc e psi vorrebbero estendere ad altre forze politiche, quella di non assegnare incarichi a chi è stato raggiunto da avvisi di garanzia. [a. z.]

Negli ambulatori di via Collodi si allungano i tempi d'attesa per visite e analisi

Tre mesi per un'ecografia all'Usl

A denunciare il problema è lo stesso amministratore straordinario. I disservizi dovuti alla carenza di personale sanitario. Da gennaio orario obbligatorio per i medici. Locci: «La situazione migliorerà»

SAVONA. Tre mesi per un'ecografia, [illegible] giorni per una visita dall'urologo, 30 giorni per una consulenza dell'ortopedico. Questi i tempi delle visite ambulatoriali alla VII Usl. La denuncia arriva proprio dall'amministratore straordinario, Luciano Locci che ha evidenziato le carenze del servizio ambulatoriale offerto dalla VII Usl nelle ultime settimane.

«Si tratta di gravi disservizi - afferma Locci -, anche se speriamo che gli inconvenienti per gli assistiti vengano al più presto risolti. In questo periodo, infatti, si sta effettuando la ristrutturazione degli ambulatori di via Collodi e, inoltre, man[illegible] numerose attrezzature. La [illegible] più grave, comunque, riguarda i medici. Oltre il 50 per cento del personale sanitario ha lasciato gli ambulatori scegliendo di effettuare il lavoro a tempo pieno in ospedale ed ora il servizio si trova momentaneamente sguarnito».

Una recente legge ha disposto che i medici che esercitano più attività per conto della sanità pubblica, debbano scegliere e dedicarsi a una sola. Così tutti i medici che lavorano part-time in ospedale e negli ambulatori di via Collodi hanno optato per il San Paolo, creando forti scompensi nel servizio.

Tutto questo ha provocato un collasso delle attività di ambulatorio, dilatando i tempi di attesa per i pazienti. Per un'ecografia occorre aspettare circa 3 mesi. I tempi sono anche più lunghi per la Moc, la mineralossimetria-computerizzata, un esame che serve per evidenziare i casi di osteoporosi. Qui si parla di 4 mesi di attesa, anche perché l'ospedale di Savona riceve richieste da Liguria, Piemonte e Toscana.

[illegible] anche per le visite più semplici i tempi sono diventati sempre più lunghi: 30-40 giorni per una visita dell'urologo, 20-30 per l'angiochirurgo, [illegible] per il traumatologo e 30 per il chirurgo. L'amministratore straordinario dell'Usl è comunque intenzionato a [illegible] ai ripari al più presto.

«Entro gennaio la situazione tornerà alla normalità - afferma Locci -, grazie sia all'introduzione del nuovo orario obbligatorio per i medici, che prevede attività al mattino e al pomeriggio, e sia alla razionalizzazione dei [illegible] Utilizzando al meglio il personale che effettua il tempo pieno, saremo in grado di aprire gli ambulatori dell'ospedale anche al pomeriggio ed inoltre in via Collodi verrà creato un unico polo radiologico di grande rilievo. Resta il problema delle attrezzature: all'Usl abbiamo alcune apparecchi radiologici vecchi di [illegible] anni. In queste condizioni non è facile garantire un buon servizio». [e. b.]

Proteste degli edicolanti

Il sindacato provinciale dei giornalai ha preso posizione contro l'eventualità che anche agli edicolanti venga esteso l'obbligo dello scontrino fiscale. «I giornalai - si legge in un comunicato - non sono nel modo assoluto evasori, in quanto pagano le tasse su quanto viene loro fornito e non reso, documentato dagli estratti conti settimanali dei distributori. Pagano quindi anche su quello che non vendono perché rubato o danneggiato dalle intemperie oppure [illegible] nei pacchi e non accettato in resa perché scaduto». Prosegue la nota: «Balzano evidenti le difficoltà pratiche dell'operazione durante la vendita oltre al fatto che la categoria commercializza un prodotto che sconta l'iva a monte e già questo dimostra l'inutilità di estendergli la normativa dello scontrino fiscale. Il risultato è che per il giornalaio la pressione fiscale e contributiva raggiunge e supera il 60 per cento del reddito lordo». [c. v.]

IL NOTIZIARIO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

«Operazione asfalto» gravi disagi a Savona

Da alcuni giorni nel pieno centro di Savona si asfaltano strade e piazze, le stesse che per lunghi mesi hanno subito i disagi dovuti alla presenza di innumerevoli cantieri di lavoro per il rifacimento di varie condutture (Italgas, Sip, Acquedotto, ecc.).

Sono uno dei molti savonesi che si chiedono perché il ripristino del manto d'asfalto avvenga proprio nelle settimane immediatamente precedenti le festività natalizie, con il centro intasato da un traffico in continuo aumento.

In periodi del genere i lavori stradali dovrebbero essere interrotti, questo almeno secondo il buon [illegible] ma i nostri amministratori ai disagi dei savonesi e di chi [illegible] in città a fare compere proprio non ci pensano

Tra l'altro la necessità di sgomberare tutte queste strade dalla presenza delle auto aggrava ulteriormente il problema dei parcheggi e incentiva la cosiddetta «sosta selvaggia», con ripercussioni negative ulteriori sul traffico già [illegible] normalmente.

Lettera firmata, Savona

[illegible] di Albenga chiedono una farmacia

Siamo un gruppo di abitanti del quartiere di Vadino ad Albenga. Abbiamo appreso che ormai sono in stato di avanzamento i lavori per lo spostamento delle due farmacie comunali. Con molto rammarico abbiamo notato che verranno trasferite una su viale Martiri e l'altra in via Venezia. Pensavamo, visto l'aumento di popolazione del nostro quartiere, che una delle due farmacie venisse spostata a Vadino. Ci sembra l'ennesimo atto di dimenticanza, da parte del Comune, di una zona dove già mancano diversi servizi. Abbiamo l'impressione che gli abitanti di Vadino vengano buoni solo quando ci sono le elezioni o quando bisogna pagare le tasse Per il resto siamo cittadini di serie B.

Seguono dieci firme, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telef. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariate: telefono 990.105/991.333

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20
Moderne, via Montenotte 103
Riccardi, via Pieve 38, telefono 850.802
Valenti, via Quiliano 4, telefono 881.156.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 827.202. Ore 19,30-24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Inglese*, [illegible] Dante 344, tel. 640.128.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, [illegible] Europa 33, tel. 971.013
[illegible] Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.850.
Finale Ligure: *Aschero*, via Fiume 2, tel. 690.623.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650
Noli: *Monte Ursino*, [illegible] 10, tel. 748.936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628.021.
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, [illegible]
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
[illegible] *Trincheri*, corso [illegible] 46, tel. 97.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 640.980
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 10 DICEMBRE

NATI. Riccardo Franco.
MORTI. Gianfranco Ferri, di 62 anni, residente a Genova in via Vespucci 2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8. Maria Gaggero, di [illegible] anni, residente a Savona in via Cavour 10/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa dei Salesiani in via Don Bosco.

Veronica Visani [illegible] Naldoni, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Mongrifone 3/12; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Giuseppe. Donato Altamura, di 37 anni, residente a Savona in via Cadorna 22/6; trasporto diretto previsto per questa [illegible] alle 9,45 al cimitero di Zinola.

Gianluigi Buccheri, di 53 anni, residente a Savona in via Paleocapa 16/19; la data dei funerali non è ancora fissata. Vitalino Corallo, di 76 anni, residente a Savona in via Marenco 1/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 nella chiesa di San Francesco.

Rosa Di Pace, di 88 anni, abitante a Savona in via Mistrangelo 3/8; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Tronzano (Novara).

GLI APPUNTAMENTI

TEATRO CHIABRERA

L'astronauta Malerba a Savona

L'ingegnere Franco Malerba, il primo astronauta italiano, sarà domani a Savona per una conferenza organizzata dall'Agenzia spaziale italiana (Asi), del Comune e della Provincia. L'appuntamento è fissato per le 16,30 al teatro «Chiabrera». Nel [illegible] dell'incontro, Malerba commenterà un film di circa 30 minuti girato a bordo dello Space Shuttle della Nasa, sulla missione della scorsa estate alla quale Malerba ha preso parte. Seguirà la proiezione di alcune diapositive. [a. z.]

SAVONA

Vino e buona tavola

Oggi, all'Hotel Riviera Suisse di via Paleocapa, per iniziativa di «Spazio Vivo» e Arcigola, si svolgerà, dalle 15 alle 20, una degustazione gratuita di vino a cura del Consorzio di tutela Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato. L'iniziativa proseguirà, dalle 21 in poi, all'Osteria della Madonna di Albissola Marina. Per gli appassionati della buona tavola, infine, questa sera alle 21 si terrà una cena in abbinamento con le Barbera al ristorante «La fornace di Barbablù», in località S. Ermete di Vado Ligure. [r. p.]

SAVONA

Un raduno per piazza Fontana

Una manifestazione del pds contro la strage di piazza Fontana. Domattina alle 6 in piazza Mameli è previsto il raduno delle organizzazioni studentesche della provincia che partiranno alla volta di Milano dove si terrà una manifestazione di protesta contro la strage terroristica del 1969. Per prenotare il viaggio occorre telefonare alla sede del pds oggi dalle 16 alle 18 al numero 851682. [e. b.]

SAVONA

Convegno sulla botanica

«La ricerca etnobotanica» è al centro di un convegno che si terrà questo pomeriggio alle 16 nella sede della III Circoscrizione di corso Tardy e Benech. All'incontro prenderanno parte, tra gli altri, Giancarlo De Ferrari, Diego Moreno e Giuseppina Poggi. [e. b.]

Operazione della polizia di Alessandria e Savona, sequestrata droga per 200 milioni

Coca tra Liguria e Piemonte: 4 arresti

Finisce in carcere anche camionista di Celle Ligure

ALESSANDRIA. Quattro arresti e il sequestro di circa tre etti di cocaina pura (valore 200 milioni): è un altro duro colpo inferto allo smercio di droga, tra Liguria e Alessandrino.

L'altra notte, gli agenti della squadra mobile di Alessandria e della Polstrada hanno bloccato due auto sull'A26, vicino al casello di Ovada. Uno dei malviventi ha buttato dal finestrino il pacco con gli stupefacenti che è stato subito recuperato dalla polizia: conteneva 300 grammi di cocaina.

Le manette sono scattate ai polsi di Rodolfo Modena, 35 anni, originario di Berra (Ferrara), ma abitante ad Acqui Terme, in via San Defendente 374. Con lui sono stati arrestati Maurizio Burchi, 37 anni, nativo di Alessandria, ma con residenza ad Acqui, allo stesso indirizzo di Rodolfo Modena (entrambi sono già stati denunciati, in passato, per reati contro il patrimonio); Francesco Sollazzi, 43 anni, originario di Torre del Greco (Napoli), ma abitante a Genova, via Gaeta 17/34, con precedenti anche per violazione alla normativa degli stupefacenti, e Girolamo Stefanelli, 43 anni, di Oppido Mamertino (Reggio Calabria), residente ad Albisola Superiore e domiciliato a Celle Ligure (Savona) in via Emilia 79, già denunciato per reati contro la persona e il patrimonio.

Secondo la questura, la droga era destinata al mercato degli stupefacenti nell'Alessandrino. L'inchiesta era cominciata a ottobre, diretta dal procuratore della Repubblica di Alessandria, Marcello Parola, con una serie di appostamenti e intercettazioni telefoniche, svolte dalla polizia, nei confronti di persone considerate responsabili di spaccio nelle province di Alessandria, Savona e Genova.

I quattro malviventi, a inizio settimana, sono stati sottoposti a continui controlli a distanza, da parte degli agenti della squadra mobile di Alessandria. Quando la polizia ha avuto la certezza che il gruppo di spacciatori stava trasportando una «partita» di cocaina, ha deciso di intervenire.

In collaborazione con la polstrada di Ovada, sono stati istituiti due posti di blocco lungo l'Autotrafori, a Tagliolo. I malviventi viaggiavano a bordo di due auto, una Renault Clio e una Lancia Thema, munite di telefono cellulare, e distanziate di alcune centinaia di metri. La prima auto aveva il compito di fare da «staffetta» alla seconda per segnalare l'eventuale presenza della polizia.

Ma le due vetture sono state bloccate simultaneamente dagli agenti. La polizia ha subito recuperato il pacco con la droga, lanciato fuori dalla Renault

Due degli arrestati mentre vengono portati in questura

Clio, guidata da Rodolfo Modena. Conteneva i tre etti di cocaina, poi sequestrati.

Rodolfo Modena ha anche tentato di «forzare» il posto di blocco, speronando con la sua auto quella dei poliziotti.

Bloccati i quattro, la squadra mobile di Alessandria, in collaborazione con le questure di Genova e Savona, ha poi svolto perquisizioni negli alloggi degli arrestati.

Durante questa operazione, è stato sequestrato denaro in contanti per complessivi 10 milioni. Adesso è sotto sequestro anche la Renault Clio utilizzata per il trasporto della cocaina.

Ieri mattina, i quattro sono stati interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Pierluigi Mela, in tribunale ad Alessandria. Non si escludono altri sviluppi all'inchiesta: i controlli della polizia sono infatti continuati per tutta la settimana, come le intercettazioni telefoniche.

All'operazione hanno preso parte anche gli agenti della squadra mobile di Savona, diretta dal dirigente Roberto Arneodo. Gli investigatori, nei giorni scorsi, hanno fatto un sopralluogo nell'appartamento di Celle dove abita Stefanelli, ma, secondo quanto trapelato avrebbe dato esito negativo.

L'arresto del calabrese, che secondo l'anagrafe fa il camionista, ha colto di sorpresa gli inquirenti savonesi: «Nel fascicolo giudiziario di Girolamo Stefanelli - hanno osservato ieri pomeriggio in questura - ci sono soltanto alcune denunce per reati contro il patrimonio e la persona. Non risultano, invece, precedenti penali per droga».

Gli ultimi quattro arresti confermano comunque che la pista della droga verso il Piemonte, passa anche attraverso le province di Savona e Alessandria. Non è la prima volta che i corrieri della droga vengono bloccati con ingenti quantitativi di stupefacenti, sulle autostrade liguri e piemontesi.

Claudio Vimercati
[illegible] Defrancisci

Girolamo Stefanelli, 43 anni

Maurizio Burchi, 37 anni

Rodolfo Modena, 35 anni

Francesco Sollazzi, 43 anni

Forse oggi ufficiale anche l'incarico di Picciocchi alla Camera di Commercio

«Partiti estranei alla mia nomina»

Le prime parole di Franco Bartolini, neopresidente della fondazione della Cassa di risparmio di Savona. Rinviata la scelta del suo vice. Lunedì il 15 per cento della banca sarà ceduto alla Carige

SAVONA. Si normalizza la situazione di due tra i principali organismi che guidano l'attività economica della provincia. La fondazione della Cassa di Risparmio di Savona ha, da ieri, un nuovo presidente e tra pochi giorni dovrebbe diventare ufficiale anche la nomina del presidente della Camera di Commercio, vacante dopo le dimissioni di Andrea De Filippi.

Tutto secondo le previsioni per la Carisa. Il professor Franco Bartolini è stato nominato presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona. Il Cicr, comitato interministeriale per il credito e risparmio, convocato ieri mattina dal ministro del Tesoro, Barucci, ha affidato l'incarico al candidato che godeva dei generali favori. E' stata rinviata, invece, la nomina del vice presidente, che dovrà tuttavia essere fatta entro il 3 gennaio prossimo.

«Per la prima volta - ammette lo stesso professor Bartolini - ritengo che le segreterie dei partiti politici abbiano appreso di questa nomina senza essere intervenuti in precedenza».

Un anno fa, di questi tempi, in base alla legge Amato la Carisa aveva sdoppiato la figura della proprietà della banca dalla società per azioni, presieduta dall'avvocato Piero Ivaldi, che esercita l'attività bancaria vera e propria. Sino a ieri l'avvocato Ivaldi presiedeva sia la Fondazione sia la spa Carisa. La soluzione, per così dire a carattere interno, adottata dal Cicr, rappresenta per la banca cittadina un segno di continuità.

Franco Bartolini ha 62 anni, è nato a Roma ma si è trasferito giovanissimo a Savona e ora abita a Quiliano. Laureatosi nel '56 in filosofia, ha avuto incarichi di insegnante e di presidenza in scuole medie e licei, assumendo anche l'incarico di vice provveditore agli studi della provincia. Nominato consigliere della Cassa di Risparmio di Savona nel 1985, all'inizio di quest'anno è diventato anche consigliere della spa Carisa. E' membro del consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale della Camera di Commercio, sindaco effettivo dell'Ilres.

«Le banche attraversano un momento delicato - conclude il neo presidente Bartolini - ma la cassa di Risparmio di Savona, grazie alla lungimiranza dell'avvocato Ivaldi, si è tutelata per tempo ed è in grado di mantenere autorevolmente la propria autonomia anche dopo l'ingresso di nuovi soci».

Franco Bartolini subentra a Pietro Ivaldi nella presidenza della Carisa. Pietro Picciocchi dopo un anno assume le redini della Camera di Commercio

A questo proposito lunedì prossimo sarà siglata ufficialmente la compartecipazione, al 15 per cento, della Cassa di Risparmio di Genova nella Carisa. In futuro un altro 15 per cento di azioni potrà essere ceduto anche a privati: le richieste non mancano.

Per quanto riguarda la Camera di Commercio, proprio oggi dovrebbe giungere dalla Regione la ratifica ufficiale della nomina del dottor Pietro Picciocchi alla presidenza. La candidatura dell'attuale responsabile provinciale e regionale della Confcommercio è stata sostenuta dalle associazioni di categoria e ha prevalso su quelle di Paolo Campostano, imprenditore portuale, indicato dall'Unione industriali, e di Giancarlo Garassino.

La nomina di Picciocchi è stata concordata dai ministeri dell'Industria e dell'Agricoltura dopo l'esame della terna di candidati trasmessa il mese scorso a Roma dalla prefettura.

Pietro Picciocchi viene considerato un manager e l'uomo più indicato per sostituire Andrea De Filippi che, nel dicembre scorso, dopo due anni di prorogatio, aveva deciso autonomamente di farsi da parte proprio per sollecitare la nomina del suo successore. De Filippi aveva portato una [illegible] di imprenditorialità a Palazzo Lamba [illegible] e questa linea dovrebbe essere garantita.

Ha già avuto modo di dimostrare la sua elasticità di vedute nella promozione e conduzione di Confintesa, l'organismo che raggruppa a livello locale Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e Cna.

La situazione economica provinciale è in fase delicata, c'è forte disoccupazione in quasi tutti i settori ed è quindi necessario che anche la Camera di commercio si ponga alla testa del rilancio.

Ivo Pastorino

Il moderno impianto realizzato a spese dei commercianti

Savona, il centro inaugura centinaia di nuovi lampioni

SAVONA. La banda «Forzano» ha attraversato ieri sera, suonando marce festose, via Guidobono, via XX Settembre, via Luigi Corsi e via Verzellino, le strade del centro che, oltre a un tratto di piazza del Popolo, si sono arricchite di un nuovo, suggestivo impianto di illuminazione pubblica.

Centinaia e centinaia di globi ai lati di tutti i negozi rischiarano a giorno i marciapiedi di queste vie, rendendo lo shopping serale non solo più gradevole, ma anche più sicuro. L'impianto è collegato a quello della pubblica illuminazione e resterà in funzione per sempre, non solo per il periodo delle festività natalizie come qualcuno potrebbe pensare.

«Quando un'idea brillante diventa luminosa», ecco lo slogan che caratterizza l'iniziativa della neonata Associazione commercianti del centro cittadino, presieduto da Agostino Accornero. «Ho trovato immediata, entusiastica collaborazione da parte di tutti, dai colleghi all'amministrazione comunale. Nell'arco di due soli mesi il progetto è stato studiato nei minimi dettagli e realizzato. E' un buon segno, significa che con questo spirito si potranno portare a termine anche altre iniziative».

I nuovi lampioncini del centro

Il progetto è stato curato dall'azienda savonese «Saris Light» con la collaborazione della Guzzini e della Osram e delle ditte installatrici Nuova Isat e Ghizzardi. Durante le prove si è accertato che nelle vie dove si è installato il nuovo impianto l'illuminazione è tre volte superiore a quella di prima. I globi sono in materiale particolarmente resistente agli agenti atmosferici e l'impianto è dotato di sistemi a doppia sicurezza.

«Attraverso la realizzazione di questo progetto - osserva Carlo Picciocchi, della "Saris Light" - possiamo ben dire che si è passati dal solito mugugno all'azione diretta, coordinata con gli enti preposti. E' stata una soddisfazione poter constatare come la nostra idea sia stata accettata con entusiasmo e spirito di collaborazione».

Ieri sera, dopo il taglio del nastro inaugurale da parte del sindaco Magliotto, alla presenza delle autorità cittadine, e la sfilata della banda «Forzano», vi è stato anche un rinfresco al ristorante Nazionale. **[i. p.]**

L'impianto osteggiato dagli abitanti di via Trilussa

Aprirà fra le polemiche il nuovo super-bowling

SAVONA. Disco verde per il bowling di via Trilussa. La Commissione commercio del Comune mercoledì sera ha espresso parere favorevole all'apertura del nuovo centro ricreativo realizzato dai fratelli Tomatis accanto al Palazzetto.

[illegible] una struttura assai innovativa, progettata dall'architetto Giorgio Dagna, con soluzioni tecniche d'avanguardia. Il bowling è stato realizzato sotto il livello della strada in un locale che ha una superficie di circa 1500 metri quadrati. Qui hanno trovato sistemazione 12 piste da bowling adiacenti, i biliardi, 6 tavoli da ping-pong e una trentina di videogiochi. Oltre alle attività ricreative, nel locale, è stato aperto anche un bar. Tutti gli ambienti sono su tonalità di colori dal grigio cupo al verde.

Prima della Commissione commercio aveva espresso parere favorevole anche la VII Usl, riconoscendo che la struttura risponde ai requisiti igienico-sanitari previsti dalle nuove normative. Il bowling, quindi, dovrebbe aprire al pubblico domenica o all'inizio della prossima settimana.

La nuova struttura commerciale e ricreativa, tuttavia, è stata a lungo osteggiata dagli abitanti della zona, che hanno presentato due petizioni al Comune e persino un esposto alla procura della Repubblica, in cui si sosteneva che il bowling rappresenta un danno per la tranquillità del quartiere. Altre preoccupazioni per quanto riguarda i parcheggi: in via Trilussa i posti auto sono assai ridotti e la nascita di un centro sportivo richiamerà inevitabilmente pubblico. I titolari del bowling, comunque, hanno già un rimedio, un parcheggio da 120 posti da realizzare nelle aree ex Ferrero, fra via Collodi e via Trilussa. **[e. b.]**

Il ristoratore nel mirino delle forze dell'ordine: senza licenza perché manca il piano commerciale

Minestra, trippe e quattro milioni di multa

La protesta di Bacco: ma perché «perseguitano» soltanto me?

Francesco Doberti, detto Bacco

SAVONA. Minestra, trippe e contorno di fagioli: quattro milioni. E' quanto deve pagare «Bacco» agli agenti della polizia marittima per aver offerto un pasto caldo ai clienti. A un anno dall'apertura dell'osteria «Cu de beu», continua il braccio di ferro fra il titolare del locale, Francesco Doberti, il Comune e le forze dell'ordine.

La controversia nasce dal fatto che l'esercente non ha la licenza di ristoratore e quindi, non può svolgere l'attività di tavola calda. Di diverso avviso è però «Bacco». Lui ha chiesto regolarmente l'autorizzazione al Comune, ma la domanda è finita ad ammuffire con centinaia di altre pratiche negli scaffali comunali perché il piano commerciale è scaduto. E, così, le multe continuano a fioccare. L'ultima è stata notificata alcuni giorni fa dagli agenti della Polmare. «Non si fermano neppure [illegible] Natale», dice sconsolato Francesco Doberti.

Il suo locale, che resta aperto 24 ore su 24, è diventato un punto di riferimento per chi vuole consumare velocemente un pasto, genuino e come vuole la tradizione ligure. Macché hot-dog. Macché hamburgher. Nell'osteria «Cu de beu» si può trovare il minestrone cucinato secondo la ricetta genovese. La trippa in brodo. Il polpo con le patate. E a qualsiasi ora del giorno e della notte. Nell'osteria ci vanno lo studente, il marittimo, l'operaio e il professionista. Fra gli habitués c'è, ad esempio, l'onorevole Alfredo Biondi.

«Quando c'è stata l'alluvione - dice Bacco - in tutta la città c'era aperto solo il mio locale. Quella notte sono venuti tutti. Quelli che erano rimasti bloccati e non potevano andare a casa perché la periferia era irraggiungibile. E poi carabinieri, poliziotti, vigili urbani, che hanno trovato un posto caldo dove rifocillarsi. Ma se ne sono già dimenticati». L'esercente ritiene di essere perseguitato.

«Non si rendono conto quelli del Comune che dò lavoro a venti persone. In questi giorni non si parla d'altro che di disoccupazione. Savona è una città in crisi, mancano iniziative per rilanciarla. E appena un imprenditore fa qualcosa di diverso, ecco che lo ostacolano».

«E' vero - conclude Bacco - nell'osteria non posso servire pasti caldi. Ma, in città, molti altri esercenti sono nelle mie stesse condizioni. Eppure da loro i vigili e i poliziotti non vanno. Non voglio fare nomi, ma basta fare un giro per Savona per rendersi conto di cosa succede. Ci sono punti di ristoro che dovrebbero offrire soltanto panini e tramezzini e invece danno ai loro clienti pasti caldi senza problemi». **[c. v.]**

Il messaggio via etere captato da un radioamatore di Alassio che ha fatto scattare i soccorsi

Sos dalla Russia: «Aiutate Katia»

Ponte-aereo per consegnare un farmaco alla bimba

ALBENGA. Katia, 11 anni, dal lettino della [illegible] Sverdlovsk, nel cuore degli Urali, ha finalmente ricevuto la medicina, introvabile in Russia, che le concede un poco [illegible] speranza di vincere il cancro. I flaconi contenenti la Cisplatina sono giunti, in quantità sufficiente per tutto il ciclo di cura, grazie ad [illegible] solidarietà [illegible] si è avviata da Albenga, tramite Gino Costanzo, marmista, presidente della locale sezione di Radiomatori «Guglielmo Marconi».

Il radio-computer di Costanzo, alla fine della scorsa settimana, aveva registrato nella sua «banca dati» un messaggio proveniente appunto dalla cittadina che dall'anno della sua fondazione (1721) sino al 1924 fu chiamata Ekaterinburg, nota in tutto il mondo poiché i rivoluzionari bolscevichi [illegible] sterminarono l'ultimo zar e la sua famiglia.

La richiesta di aiuti domandava la rara medicina, anche contro [illegible] parere degli stessi medici russi che consideravano «senza speranza» il caso di Katia (con questo nome di fantasia è stata ribattezzata la piccola malata che nella fretta di far arrivare i soccorsi è rimasta [illegible] precise generalità). Un medico tedesco - informava sempre il dispaccio trovato nella memoria della «banca dati» albenganese, collegata [illegible] una rete mondiale di radioamatori - aveva invece diagnosticato una percentuale [illegible] probabilità [illegible] salvezza tramite la Cisplatina.

Gino Costanzo [illegible] per qualche istante pensieroso di fronte a quel messaggio che era senz'altro pervenuto ad altre migliaia di radioamatori di tut[illegible] il mondo. Che fare? Forse qualsiasi iniziativa sarebbe stata inutile perché inefficace o preceduta da altri ascoltatori più rapidi e più potenti.

«Sono rimasto con quel tarlo del "che fare?" per almeno 24 ore», spiega Carlo Costanzo. E prosegue: «Poi è venuto a farmi visita un collega radioamatore [illegible] cui ho fatto leggere il messaggio firmato dal padre di Katia col solo nome di battesimo, Yuri». E' stato così che Gianfranco Sarpero, che risiede [illegible] Borghetto Santo Spirito, ha preso in mano il «testimone» ed è andato alla Croce [illegible] di Loano per trova[illegible] qualche risposta.

Ha quindi inizio [illegible] solidarietà e di disponibilità che ha coinvolto un lungo elenco di [illegible] persone: dalla Regione Liguria alla Prefettura [illegible] Savona [illegible] Consolato Russo di Genova. Trovata la quantità minima di Cisplatina (400 milligrammi), grazie all'Assessorato regionale alla Sanità, rimaneva il problema di come far giungere [illegible] destinazione il prodotto farmaceutico, sufficiente per un trattamento ma inadeguato per una terapia prolungata. E' stato l'intervento [illegible] Farmitalia di Milano a impedi[illegible] che la «staffetta» si arrestasse. La società farmaceutica ha allora [illegible] disposizione non solo una abbondante quantità del medicinale richiesto [illegible]rittura 500 grammi) [illegible] anche un suo funzionario, Angelo Notari, che sarebbe partito con un volo di linea dalla Malpensa per consegnare il prezioso pacchetto a cui [illegible] legate le residue speranze di Katia.

E così è stato: lunedì scorso Notari atterra all'aeroporto moscovita di Sceremetyevo di Mosca dove [illegible] ad attenderlo Igor Shoriosa [illegible] Olga Papova, medici ospedalieri di Sverdlovsk che hanno in cura la piccola ammalata [illegible] cancro. La consegna avviene regolarmente [illegible] i due sanitari ringraziano affermando che la piccola avrebbe certo sorriso [illegible] vede[illegible] quel pacchetto che le giungeva, [illegible] la speranza di vivere ancora, dalla lontana Liguria.

Confida Gino Costanzo: «E' dal 1976 che sono un attivo radioamatore e ho sempre sostenuto che tramite l'etere è possibile seminare amicizia e solidarietà. Sono contento che questa occasione dimostri l'importanza della nostra presenza. Mi auguro che la bimba riesca [illegible] vincere il terribile male e dietro alla sua figura oggi senza volto e senza nome si possa [illegible] giorno sostituire una identità [illegible] una fisionomia. Mi auguro che Katia possa rimettersi e possa visita[illegible] la nostra Liguria».

[illegible] Strizioli

Il radioamatore di Alassio che ha captato la richiesta di aiuto dalla Russia

Il radioamatore Gino Costanzo

[illegible] FLASH

ANDORA

Capo Mele, oggi riapre l'Aurelia

Riapre questa mattina alle 8 la Statale Aurelia all'altezza di Capo Mele tra Andora e Laigueglia. La chiusura al traffico era stata decisa mercoledì pomeriggio per permettere i lavori di sgombero delle frane abbattutesi sulla strada sabato scorso. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Controlli anti-droga in discoteca

Sono stati i ragazzi della «sicurezza» a bloccare, sabato scorso, il giovane all'interno della discoteca «Vetronero» di Pietra, denunciato dai carabinieri per il possesso di alcuni «francobolli» all'lsd. In molti locali notturni i giovani del servizio d'ordine si stanno organizzando anche in funzione antidroga. [a. r.]

[illegible]

Cade dalla Vespa in galleria: grave al S. Corona

Antonio Biondacamana, 52 anni, abitante ad Alassio in via Bavera 33, si trova ricoverato in gravi condizioni per un [illegible] all'ospedale Santa Corona. L'uomo stava viaggiando a bordo della [illegible] Vespa in direzione di Alassio quando, all'imbocco della galleria San Martino, è caduto battendo la testa sull'asfalto. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri e la Croce Bianca di Albenga. [s. p.]

[illegible]

Sì [illegible] Capitaneria al [illegible] porto di Noli

La Capitaneria di porto di Savona e la soprintendenza ai beni ambientali hanno espresso un parere favorevole sul progetto di fattibilità del porticciolo turistico fra Noli [illegible] Spotorno. I consigli comunali delle due città avevano approvato, la stessa sera, [illegible] progetto di [illegible] Anche i comuni di Vezzi Portio e Bergeggi hanno espres[illegible] un giudizio positivo su quest'opera. [a. r.]

Due episodi la scorsa notte [illegible] Loano

Teppisti in Riviera cassonetti bruciati

LOANO. Teppisti scatenati in Riviera. Nel giro [illegible] poche ore i Vigili del fuoco di Albenga sono dovuti intervenire diverse volte per spegnere gli incendi, sicuramente di origine dolosa, sviluppatisi nei cassonetti della spazzatura a Loano.

La prima uscita poco dopo [illegible] mezzanotte per [illegible] contenitore di spazzatura che stava bruciando in [illegible] Europa. In pochi minuti i Vigili del fuoco sono arrivati e hanno spento l'incendio ma, quando l'autopompa stava rientrando in sede, una seconda telefonata avvertiva la centrale che [illegible] secondo cassonetto, questa volta sul lungomare, era avvolto dalle fiamme.

A provocare gli incendi [illegible]rebbe stata [illegible] delle bande di teppisti che, ormai [illegible] mesi, stanno imperversando in Riviera. Gli abitanti degli stabili vicini ai cassonetti devastati dalle fiamme hanno [illegible] forti esplosioni prima di vedere l'incendio. Con ogni probabilità i teppisti hanno gettato dei «raudi», mortaretti utilizzati per festeggiare il carnevale o l'Anno Nuovo, nei cassonetti per amplificare il «botto». La fiammata della polvere da sparo ha incendiato i rifiuti dando vita [illegible] rogo. Le fiamme sviluppatesi dal [illegible] del lungomare hanno anche danneggiato una Citroen AX parcheggiata accanto. I danni, per fortuna, non sono gravi.

[illegible] gli incendi di Loano [illegible] solo due degli episodi [illegible] teppismo che [illegible] stanno verificando in Riviera. Ad Albenga, Ceriale, Borghetto Santo Spirito altre bande di vandali hanno danneggiato panchine e arredi urbani. Le [illegible] più colpite sono state quella [illegible] lungo Centa ad Albenga, della strada che porta nella frazione di Peagna a Ceriale e il centro storico [illegible] Borghetto. Presi [illegible] mira, nel centro storico [illegible] Albenga, anche gli arredi natalizi lasciati fuori dei negozi dai commercianti. Nella zona mare, invece, un gruppo di teppisti ha tagliato qualche gomma e ha spaccato gli specchietti retrovisori delle auto parcheggiate. [s. p.]

A pochi giorni dal voto tensione e incertezza per i risultati

A Borghetto elezioni-test

Fra un anno alle urne Loano, Pietra, Borgio, Albenga, Tovo S. Giacomo e Balestrino
Il ruolo della Lega Nord e dei partiti che presentano liste comuni. Chiude la campagna

BORGHETTO. Se l'esito del voto amministrativo di Varese [illegible] Monza sarà un test elettorale atteso a livello nazionale, le votazioni di domenica e lunedì a Borghetto sono un momento altrettanto importante per tutto il Ponente. Queste elezioni, forse le ultime con il vecchio sistema proporzionale, fanno registrare infatti, per la prima volta, la presenza [illegible] partiti e nuo[illegible] aggregazioni. Al di là dei problemi (tanti) [illegible] Borghetto la consultazi[illegible] è un test p[illegible] i centri limitrofi (Loano, Pietra, Borgio, Albenga, Tovo S. Giacomo, Balestrino) in [illegible] si voterà il prossimo anno per il rinnovo dei consigli comunali.

A Borghetto si vota con due anni [illegible] anticipo per la lunga crisi politico-amministrativa, [illegible] risvolti giudiziari, che ha portato allo scioglimento del Consiglio comunale. Gli elettori troveranno sulle schede [illegible] simboli (i candidati [illegible] 139 di cui solo 2 presenti in consiglio nell'ultima legislatura) in gran parte nuovi per le consultazioni locali. La lista «Insieme per Borghetto», in cui sono confluiti pds, verdi e psdi, è il primo tentativo di creare una «aggregaziome di programmi e idee». Dal prossimo anno [illegible] sistema elettorale maggioritario, con [illegible] l'elezione diretta del sindaco, «imporrà» ai partiti convergenze di questo tipo se non vorranno restare fuori dal palazzo.

Ma la novità più attesa è la presenza delle Leghe [illegible] dei gruppi autonomisti, vero spauracchio dei partiti tradizionali. Tra quelle in lizza [illegible] Borghetto, La Lega Nord di Bossi, la lista Pensionati-Lega Ligure-[illegible] Alpina Lumbarda e infine l'Unione Liguria Autonoma. Quest'ultima [illegible] presente [illegible] alla lista dell'msi.

Una novità assoluta [illegible] anche la lista di Rifondazione Comu[illegible]. I partiti tradizionali che si presentano [illegible] soli e con il lo[illegible] simbolo sono la democrazia cristiana, il psi e il pli. Nessuna lista invece dei repubblicani.

Alla mezzanotte di oggi dovranno terminare i comizi e tutte le forme di pubblicità elettorale. Domenica si voterà dalle 7 alle 22, lunedì dalle 7 alle 14. I consiglieri da eleggere [illegible]. Gli elettori aventi diritto al [illegible] sono 4.956, in prevalenza donne.

Alle amministrative del 28 maggio '89 i votanti furono 4.149. Questi i voti [illegible] anni fa: msi 85 (nessun seggio), psi 985 [illegible] seggi), dc 1.095 (6), pli 176 (1), pci 969 (5), verdi 147 (0), psdi 141 (0) e pri 339 (2). [a. r.]

Le elezioni di Borghetto costituiscono un test importante per i Comuni della Riviera

PIETRA LIGURE

A una guardia zoofila

[illegible] due [illegible] per [illegible]

PIETRA. Misterioso furto, ieri mattina [illegible] Bardino Nuovo, di due esemplari di volatili ricoverati [illegible] un piccolo centro di recupero per animali selvatici.

Custoditi, [illegible] voliere appositamente attrezzate, da Romano Andolfi, guardia volontaria e fiduciario dell'Enpa, gli esemplari erano stati ricoverati due anni fa perché feriti dai cacciatori. Il primo è un'anitra bianca, recuperata a Vado; il secondo, [illegible] gabbiano reale senza un'ala, impallinato nei boschi di Magliolo. Del furto, che secondo l'Enpa potrebbe essere stato messo [illegible] atto dagli stessi che meno di un me[illegible] fa avevano inviato ad una guardia zoofila del Finalese un messaggio con scritto «Devi morire come i cinghiali», è stata presentata denuncia ai carabinieri. Le guardie volontarie temono che i due animali possano essere stati uccisi per vendetta. [a. z.]

[illegible]

Sondaggio sul turismo

«[illegible] Money» promuove la Riviera

ALASSIO. «Gente Money» promuove la Riviera savonese. Il periodico [illegible] invitato gli italiani [illegible] votare le località turistiche preferite tenendo conto di parametri come il mare pulito, buoni collegamenti stradali, spazi attrezzati, ristoranti.

Si d[illegible] prendere in esame, insomma, solo elementi oggettivi [illegible] misurabili, relativi ai servizi offerti. E' un voto «qualitativo», [illegible] sorta di controsondaggio rispetto a quello di agosto, molto soggettivo e legato per esempio a parametri [illegible] l'ospitalità, la gentilezza e calore umano [illegible] operatori [illegible]merciali [illegible] abitanti locali. Sanremo [illegible] al quarto posto, [illegible] nell'elenco di agosto era al secondo posto dopo Rimini), Alassio (9). Seguono Finale Ligure (63), Loano (79), Varazze (86). Il Tigullio [illegible] stato «bocciato», Portofino, Chiavari, Santa Margherita, Recco e Camogli comprese. [f. p.]

ALASSIO

Grave al S. Corona

[illegible] in galleria [illegible]

ALASSIO. Un operaio impegna[illegible] nella costruzione del tunnel tra Alassio [illegible] Villanova d'Albenga [illegible] rimasto ferito per [illegible] incidente sul lavoro avvenuto ieri mattina alle 8 all'imbocco della nuova galleria. Massimo Masella, 28 anni, residente [illegible] Maddaloni in provinci[illegible] di Caserta, è stato colpito alla testa dal gancio di una gru.

In un p[illegible]mo momento le condizioni d[illegible] giovane sembravano gravi ma, per fortuna, i medici dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure gli hanno diagnosticato una prognosi di [illegible] giorni.

Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta da parte della magistratura. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Maurizio Picozzi è arrivato ad Alassio nella tarda mattinata per rendersi conto di persona di quanto era successo e ordinare alcune perizie tecniche sui macchinari. [s. p.]

[illegible]

Trattative in ritardo

[illegible] Piaggio [illegible] per [illegible] giorni

FINALE. La Piaggio resterà chiusa per il periodo natalizio [illegible] 21 dicembre al 10 gennaio. Nel comunicare questa decisione l'azienda ha confermato al sindacato che a gennaio gli ope[illegible] in [illegible] integrazione saliranno da 60 [illegible] 70.

Entro l'anno dovrebbe essere completato l'aumento di capitale [illegible] il nuovo assetto societario con l'ingresso nel consiglio di amministrazione di rappresentanti delle banche creditrici. Nella nuova dirigenza avrà un ruolo [illegible] primo piano il partner pubblico dell'azienda, l'Alenia-Iri-Fincantieri. Ieri mattina c'è stato [illegible] Finale un incontro fra i rappresentanti del consiglio di fabbrica e una delegazione del pds guidata da Umberto Minopoli, responsabile nazionale per l'industria. Le preoccupazioni sul futuro produttivi ed occupazionale resta[illegible] in primo piano. [a. r.]

Nella cascina di Bormiola l'abbraccio affettuoso della mamma e dei fratelli

Cesare è rientrato in famiglia

Dopo la scarcerazione il parricida è tornato alle sue vecchie abitudini. Ha trascorso in casa la sua prima giornata di libertà facendo dei lavoretti. «E' contento [illegible] sereno», dicono i suoi amici

DEGO. E' sceso dall'auto, [illegible] guardato [illegible] poi, sorridendo, ha varcato la soglia di [illegible] Ad accoglierlo fra baci, abbracci e lacrime la madre, il fratello, [illegible] sorelle. Frasi spezzate: [illegible] nodo in gola frena le parole. Intorno, la dolce quiete della campagna deghese. E' su questa colli[illegible] [illegible] pochi passi [illegible] paese che ieri mattina è tornato Cesare Giordano. Per lui è il primo giorno di libertà dopo 353 giorni di [illegible] Nel piazzale, dinanzi al bianco casolare, il giovane carrozziere può finalmente tornare [illegible] assaporare gli odori, l'atmosfera [illegible] casa. Il freddo è pungente come in quel drammatico pomeriggio di 11 mesi fa quando, dopo aver ucci[illegible] il padre Claudio, al termine di una violenta lite, con le manette ai polsi, il giovane [illegible] accompagnato [illegible]

Ma ora Cesare, seppur in libertà provvisoria e con una condanna a 10 anni di reclusione per omicidio volontario, [illegible] di nuovo insieme alla famiglia e agli amici [illegible] tempo che in serata hanno festeggiato il suo ritorno.

Il vecchio cascinale di Bormiola ieri sembrava disabitato: imposte chiuse, silenzio irreale. La famiglia Giordano ha preferito difendere la propria privacy, evitando eventuali [illegible] salti» di curiosi. [illegible] all'interno, dopo tanti mesi [illegible] tensione [illegible] dolore, l'atmosfera [illegible] gioiosa.

«Cesare [illegible] tranquillo», dice la madre, Anna Palano, una donna che [illegible] torna [illegible] sorridere. [illegible] possibile parlare [illegible] lui? «Per ora [illegible] meglio di no», si congeda gentilmente la signora Anna. Nessun commento sulla sentenza [illegible] l'altra [illegible] dai giudici della corte d'Assise. «Aspettiamo il processo d'Appello», [illegible] con la [illegible] venata dalla commozione. Poi se ne va, torna in cucina a preparare il pranzo.

Le ore trascorrono velocemente in casa Giordano. Il telefono squilla ininterrottamente. La famiglia Zampiccoli, titolare della carrozzeria dove Cesa[illegible] ha lavorato per moltissimi [illegible]ni, raggiunge Bormiola nella prima mattinata. Per loro Cesare è [illegible] un secondo figlio. Insieme ai dipendenti ha iniziato la raccolta di fondi per coprire [illegible] spese legali, si è sempre mantenuta in contatto con i familiari, ha seguito [illegible] le udienze del processo. E proprio l'altra sera, pochi istanti dopo la lettu[illegible] della sentenza, il datore di lavoro si era avvicinato a Cesare e affettuosamente gli aveva sussurrato: «Puoi venire a lavorare anche quest'oggi».

«E' contento, sereno», dice Giovanna Zampiccoli. E racconta [illegible] particolare curioso che forse, più di altri, svela il carattere di questo ragazzo ventottenne, [illegible] tutti consideri[illegible] persona responsabile, riflessiva, legata alla propria famiglia, alla propria casa.

«Quando siamo arrivati, Ce[illegible] stava facendo piccoli lavori di manutenzione. Ora non ricordo con precisione quali, ma so che stava sistemando alcune cose». Per poterlo salutare, i titolari non si sono neppure recati in officina, tanto forte era [illegible] desiderio di passare qualche [illegible] Cesare.

Anche a Dego ieri c'era attesa per il ritorno [illegible] Giordano. La [illegible] storia, nonostante il trascorrere dei mesi, ha continuato ad appassionare l'opinione pubblica. «Certo è tornato [illegible] [illegible] ma la condanna è severa - [illegible] dice in paese -. [illegible] padre era un uomo violento, Cesare [illegible] ha retto. La sua era una situazione insostenibile [illegible] si trascinava [illegible] troppi anni».

Il primo giorno [illegible] libertà [illegible] Cesare è scivolato via così, fra strette di mano e abbracci di parenti [illegible] colleghi di lavoro che [illegible] tutto questo periodo gli sono stati accanto. [illegible] non ha rinunciato neppure a qualche lavoretto in casa. Quelle piccole mansioni che durante la carcerazione raccomandava al fratello Daniele attraverso lettere e colloqui. Già, perché Cesare dalla sua cella del S. Agostino [illegible] è sempre preoccupato che tutto, in casa, andasse per il meglio.

E ora ha finalmente potuto riprendere in mano le redini della famiglia. Paradossalmente, nonostante ciò che accadde quel pomeriggio del dicembre [illegible] la vita sembra essere tornata alla normalità. Anche se nel passato del carrozziere ci sono il drammatico episodio che non potrà mai più essere cancellato, [illegible] giorni di carcere, e nel suo futuro l'incubo della condanna e il peso di altre udienze, di altri processi.

L'altra [illegible] in corte d'Assise a Savona, ha accolto la sentenza con la [illegible] tranquillità che ha dimostrato durante la reclusio[illegible] [illegible] nelle fasi del processo. Dal carcere più volte aveva detto ai familiari di [illegible] pronto ad affrontare qualsiasi condanna.

Lucia Barlocco

Cesare Giordano durante una delle pause del processo in corte d'assise a Savona

NOTIZIE FLASH

[illegible]IO

Scivola al cimitero e si ferisce urtando [illegible] lapide

E' scivolato nel tentativo di abbracciare la lapide della tomba dove è sepolta sua madre [illegible] è lacerato il naso in modo tanto grave da dover essere ricoverato al Pronto soccorso [illegible] Cairo. Vittima dell'incidente Silvano Frattini, 56 anni. L'uomo è scivolato, battendo violentemente con il naso sul bordo della lapide. Guarirà in una decina di giorni. (e. m.)

[illegible]

Legge Merli: [illegible] in Appello l'ex sindaco

L'ex sindaco Bartolomeo Costamagna, difeso dall'avvocato Fabio Ruffino, è stato assolto in corte d'Appello dall'accusa di aver violato la legge [illegible] «perché il fatto [illegible] sussiste». Costamagna, con un'altra decina di amministratori della Val Bormida, [illegible] stato condannato lo [illegible] pesante ammenda dal pretore di Cairo, Piera Maria Vipiana. (e. m.)

DEGO

Trattative aperte per il futuro [illegible] vetreria

Si avvia ormai alla fase finale la trattativa tra azienda [illegible] sindacato sul futuro della vetreria. Debbono essere ancora definiti i termini della fermata totale p[illegible] il periodo natalizio e i contenuti del piano di investimenti e sviluppo che [illegible] operativi nella prossima primavera. (e. m.)

[illegible]

Nuovo orario sulla linea ferroviaria Ferrania-Savona

La direzione compartimentale delle Ferrovie ha [illegible] noto che, causa il protrarsi dei lavori conseguenti all'alluvione, la linea S. Giuseppe-Altare-Savona resterà interrotta. I treni viaggeranno solo sulla linea di Ferrania e dal giorno 16 sino al [illegible] maggio entrerà in vig[illegible] un nuovo orario. (l. b.)

[illegible]

Restaurata l'antica chiesetta di S. Maria dei Prati

Il Comune farà realizzare un nuovo [illegible] cinta in maniera [illegible] inserire all'interno del cimitero l'antica chiesetta di [illegible]. Maria dei Prati che è stata restaurata gratuitamente dall'architetto Mario Bugna, cittadino onorario di Altare. (l. b.)

Allarme a Cairo per i raid nell'antico edificio

Il convento delle Ville è un rifugio di drogati

CAIRO [illegible] Tracce di falò nelle celle dei frati, scritte sugli affreschi che ancora si trovano nei locali dell'ex convento fran[illegible] della Ville, sporcizia e siringhe all'interno e in prossimità della strada che conduce all'antica costruzione.

I drogati di Cairo e della Val Bormida [illegible]gli ultimi tempi hanno deciso di far diventare i ruderi del convento la sede per il consumo e lo spaccio di droga. La zona è ideale, trovandosi alla periferia [illegible] centro [illegible] in un'area relativamente poco abitata.

[illegible] qualche [illegible] anche la casa colonica a ridosso del [illegible]nvento [illegible] rimasta disabitata e tale situazione ha spinto i [illegible]codipendenti [illegible] scegliere il convento come punto d'incontro. Un fatto che sta destando proteste e preoccupazioni tra gli abitanti della frazione Ville e timori per l'integrità dei locali dell'ex edificio religioso, da anni in stato di abbandono, per il quale sono stati più volte ipotizzati interventi di restauro, regolarmente disattesi per mancanza di fondi.

Abbandonato [illegible] palazzo disabitato e sottoposto [illegible] sequestro giudiziario in località Tecchio perché ormai troppo controllato dalle forze dell'ordine, i drogati hanno deciso che i locali dell'ex convento potevano diventare il posto ideale per iniettarsi indisturbati l'eroina. La loro presenza ha aumentato il degrado di una costruzione gi[illegible] rovinata dall'incuria e dai danni provocati dal precedente utilizzo come magazzino agricolo e ricovero per animali.

Le antiche celle dei frati [illegible] i residui dell'architettura del convento, dove [illegible] è difficile scorgere [illegible] di affre[illegible] secolari, sono dominio [illegible] tossicodipendenti che per riscaldarsi durante le ore notturne accendono grossi falò. Con rischi [illegible] incendi capaci di distruggere quel poco che ancora resta del convento e delle tracce degli affreschi che, malgrado tutto, hanno superato l'esposizione alle intemperie e le offese [illegible] da decenni di incuria. (e. m.)

All'azienda di Cairo sono state sospese le riduzioni sui forti consumi di energia elettrica

L'Enel ha messo in crisi l'Elettrosiderurgica

Ora si parla di cassa integrazione. Un ricorso al Tar del Lazio

CAIRO [illegible] Non c'è solo la crisi del settore metalmeccanico e la concorrenza dei Paesi dell'Est europeo ad attanagliare le aziende della siderurgia che per la Val Bormida significa Elettrosiderurgica. Ci si è messa anche l'Enel che, insieme al Cip (Comitato interministeriale prezzi), da qualche tempo ha abolito le riduzioni sui consumi di energia elettrica di cui [illegible]vano usufruito, alla fine degli Anni Settanta e negli Anni Ottanta, le industrie che producono ferro-leghe, industrie a ciclo continuo, nel gergo denominate, per gli elevati consumi, «energivore».

Una decisione che anche nell'azienda cairese [illegible] sentire i suoi pesanti effetti. E' quanto sostengono la direzione della fabbrica e il sindacato, che prevedono tempi durissimi. «Se il provvedimento dovesse risul[illegible] definitivo non solo [illegible] possiamo escludere eventuali ricorsi alla cassa integrazione, ma potrebbe essere addirittura messa in forse la [illegible] continuità produttiva della fabbrica», osserva il dottor Farisoglio, amministratore delegato dell'Elettrosiderurgica.

Che fare? L'azienda cairese, insieme a quella di Breno, ha già mosso i primi passi. Qualche settimana fa ha presentato ricorso al Tar del Lazio e chie[illegible] l'intervento dei prefetti di Savona e di Brescia. Dopo l'in[illegible] contro dell'altra sera fra dirigenza [illegible] sindacato provinciale, i rappresentanti dei lavoratori, come spiega Ezio Alpino della Fiom-Cgil, si sono impegnati a intervenire presso i ministeri del Bilancio e dell'Industria, attraverso i parlamentari [illegible]

Per l'Elettrosiderurgica il futuro, dunque, si tinge di grigio. «Se la situazione non si sbloccherà i primi contraccolpi di questo incredibile provvedimento si potrebbero sentire già fra [illegible]hi giorni, nel gennaio prossimo», dice ancora Alpino. Per la fonderia di Cairo Montenotte che occupa, fra operai e impiegati, una sessantina di dipendenti, il [illegible] sui consumi di energia elettrica attualmente [illegible] pari al [illegible] per [illegible] costo del prodotto. «Una cifra altissi[illegible] che, [illegible] per le altre [illegible]ustrie italiane che operano in questo settore, [illegible] due-tre volte superiore rispetto alle quote che vengono pagate nel resto dell'Europa», [illegible] con disappunto l'amministratore delegato. [illegible] aggiunge: «Non dimentichiamo che le fabbriche che producono ferro-leghe utilizzando enormi quantità di energia elettrica 24 ore [illegible] 24, garantiscono all'Enel introiti anche in quei periodi dell'anno in cui i consumi degli altri utenti diminuiscono sensibilmente».

L'attenzione, dunque, si sposta sul Tribunale amministrativo regionale del Lazio che entro la fine del [illegible] dovrebbe pronunciarsi. (l. b.)

L'Elettro-Siderurgica di Cairo è in difficoltà a [illegible] delle forti tariffe dell'energia elettrica che incide sul costo del prodotto per il trenta per cento

Omicidio ieri mattina nel centro di Genova, in un ufficio di via della Libertà

Uccide il suocero per l'eredità

La vittima è un impresario edile di 59 anni, Mario Ceccherelli, accoltellato alla gola dal genero dopo un litigio. Poche ore dopo l'assassino, Antonio Cassano, si è costituito

GENOVA. Delitto nella mattinata [illegible] in un ufficio in pieno centro città. Mario Ceccherelli, impresario edile [illegible] anni, è stato ucciso nel suo ufficio, un ammezzato in via della Libertà 10, una traversa di corso Buenos Aires. L'assassino gli ha conficcato un coltello a serramanico alla base del collo, sotto la nuca, ed è fuggito. La sua libertà è durata lo spazio di poche ore. Tutti gli indizi raccolti [illegible] Mobile accusavano il genero di Ceccherelli, Antonio Cassano, di [illegible] anni, abitante in corso De Stefanis, un passato poco chiaro, nulla fa[illegible] e nullatenente.

Nel pomeriggio Cassano ha deciso di costituirsi. L'impulso omicida sarebbe scattato nel [illegible] di un litigio per questioni di soldi. Voleva [illegible] anticipo di eredità dal suocero benestante, che si rifiutava. Tra i due non [illegible] mai [illegible] buon sangue. Antonio Cassano aveva sposato la figlia maggiore dell'impresario edile, Anna, [illegible] anni, mamma [illegible] due bambini. In passato aveva avuto qualche guaio per droga. Circa due anni fa era stato arrestato dalla Mobile nell'ambito di un'operazione contro un'organizzazione che riforniva numerosi «cavalli», i piccoli spacciatori.

A dare l'allarme è stata Patrizia Ceccherelli, di 30 anni, la figlia minore della vittima. La giovane [illegible] rivolta al titolare dell'autofficina «Elefante», che si trova [illegible] al caseggiato.

Dopo la scoperta del cadavere, Amedeo Elefante ha chiamato [illegible] pronto intervento della polizia. «Saranno state le 9,30, ero già al lavoro da un pezzo - racconta [illegible] sconvolto -. Ho sentito chiamare [illegible] mio nome, mi sono girato [illegible] ho visto Patrizia Ceccherelli che [illegible] correva incontro. Era piuttosto agitata, tant'è che non sono riuscito bene a capire quello che diceva. [illegible] parlato di una lite tra suo padre ed il cognato. [illegible] chiedeva di salire [illegible] vedere [illegible] era successo nell'ufficio. Lei non se la sentiva».

Con il meccanico, che lavora nella stessa [illegible] dove l'impresa[illegible] edile ha l'ufficio, c'era un rapporto di lunga amicizia. Lo vedeva passare tutti i giorni, scambiavano quattro chiacchiere e ritirava la corrispondenza per la «Eci» quando l'ufficio [illegible] chiuso. Sul momento non gli [illegible] sembrato strano che la giovane [illegible] chiesto aiuto proprio a lui. Senza fare domande, [illegible] meccanico ha accettato di seguirla sino alla porta dell'ufficio.

«Lei non voleva entrare, mi ha chiesto che lo facessi io. La porta era aperta, [illegible] al solito. In quell'ufficio c'è sempre un via[illegible] di gente e la porta [illegible] sempre spalancata. L'ho chiamato a voce alta. Poi ho visto i piedi spuntare da sotto la scrivania: era in [illegible] pozza di sangue».

Paola Cavaliero

I primi interrogatori [illegible] fronte alla porta dell'ufficio dove [illegible] avvenuto il delitto

La vittima, Mario Ceccherelli

Il cadavere dell'uomo viene trasportato [illegible] dal luogo del delitto

I colleghi

«Era un uomo tranquillo»

GENOVA. Davanti al palazzo del delitto si è radunata la solita folla di curiosi. Le auto della polizia, gli agenti in divisa e quelli in borghese che presidia[illegible] il portone del civico 10. Ci [illegible] anche i nove dipendenti della Edilizia civile industriale «Eci», impresa edile specializzata nel ripristino di facciate [illegible] palazzi, [illegible] Mario Ceccherelli [illegible] Abele Colombo.

«Una brava persona, uno che si era fatto dal nulla [illegible] che era pronto a capire gli altri», così descrivono Mario Ceccherelli, il loro capo, [illegible] anche un amico. A parlare per tutti [illegible] Salvatore Puddu, che lavora nell'impresa [illegible] venticinque [illegible].

«In tutti questi anni non l'ho mai sentito litigare [illegible] nessuno, sul lavoro non aveva nemici, andava d'accordo [illegible] tutti. Eravamo in cantiere, in piazza Rossetti, a [illegible] metri dall'ufficio. Stavamo mangiando. Un collega mi ha detto che Ceccherelli era stato ucciso. Subito ho pensato [illegible] uno scherzo di cattivo gusto; siamo venuti qui e abbiamo [illegible] la polizia».

Mario Ceccherelli si occupa[illegible] della parte amministrativa; il socio, invece, dei sopralluog[illegible] nei cantieri. Era rimasto vedovo, si era risposato e separato. La sua vita era quell'ufficio. A Cornigliano, dove abitava in via Ansaldo, [illegible] la sera tardi.

In via della Libertà lo conoscevano tutti. Lasciava l'auto aperta, così se c'era bisogno [illegible] spostarla [illegible] potevano pensare gli altri. Un tipo cordiale, con il quale ci si ferma volentieri a fare quattro chiacchiere. Ieri mattina lo avevano visto arri[illegible] alla solita ora, parcheggiare la «Uno» in seconda fila, salutare i commercianti lungo la strada [illegible] infilarsi nel portone. Sembrava una giornata di lavoro come tante. Stava preparando le buste con la tredicesima per gli operai, quando è entrato il suo assassino. [p. c.]

Un programma su computer fornisce dati in pochi secondi

Savona, l'informatica scende in campo contro la criminalità

SAVONA. Per contrastare il continuo aumento di furti, truffe e rapine, la polizia savo[illegible] ha deciso di chiedere aiuto all'informatica.

Come? Attraverso un programma studiato appositamente per il computer nel quale sono stati immagazzinati migliaia di dati riguardanti tutti i colpi messi a seg[illegible] negli ultimi anni dai malavitosi, nell'intera provincia.

Digitando un semplice tasto, gli investigatori [illegible] in grado, ad esempio, di risalire in pochi secondi a tutte le rapine avvenute nel '91 in città e negli altri paesi del comprensorio. O ancora, di ricostruire tutti i furti [illegible] auto che [illegible] stati denunciat[illegible] in questura o nei [illegible] com[illegible] del Savonese, nel [illegible] dello stesso anno.

Nel monitor, infatti, compaiono il nome dell'istituto di credito, dell'ufficio postale o del negoziante rapinato e la data in cui [illegible] avvenuto l'assalto, le modalità del «colpo», l'identikit dei malviventi (con tanto di descrizione somatica). E ancora, il tipo di armi che hanno utilizzato e qualsiasi altro dato [illegible] cui si è in possesso.

«In questo modo - spiega il dirigente della squadra mobile, Roberto Arnepdo - siamo in grado [illegible] verificare in pochi attimi se vi sono analogie fra i vari episodi di criminalità e, quindi, indirizzare nel modo giusto le indagini; [illegible] perdite di tempo».

Ma c'è di più. Nel programma [illegible] stati memorizzati anche i nomi di tutti i pregiudicati che sono stati fermati e identificati dalla polizia, in questi ultimi anni, durante i normali servizi di vigilanza.

Centinaia di controlli fatti dagli agenti della mobile e della volante in tutta la provincia sono stati registrati in dischetti di tre pollici [illegible] mezzo e archiviati. Con un semplice comando, il computer consente agli investigatori di scoprire le località e le persone che vengono frequentate abitualmente dai malavitosi.

Sullo schermo del calcolatore compaiono infatti la data e [illegible] posto dove il pregiudicato è stato fermato e il nome [illegible] chi [illegible] in [illegible] compagnia.

«Sono dati di estrema importanza - aggiunge il dirigente della squadra mobile - perché ci consentono di scoprire amicizie [illegible] legami che si sono instaurati fra i malavitosi [illegible] cui sp[illegible] si ignora l'esistenza». [c. v.]

Savona, computer contro la malavita

Cogoleto: prosegue intanto la cassa integrazione per i 148 dipendenti

Caso-Stoppani, altri interrogatori

Tra pochi giorni gli scavi per cercare amianto

COGOLETO. Il giudice France[illegible] Pinto ha interrogato, mercoledì sera, altri operai in merito al giallo dell'amianto che sarebbe stato tolto dalle coibentazioni degli impianti produttivi e cementato nel pavimento del ma[illegible] sali di [illegible].

L'inchiesta della pretura di Genova, affiancata da indagini [illegible] presidio multizonale dell'Usl VIII, prosegue e dovrebbe portare, nei prossimi giorni alla perforazione del pavimento per accertare l'effettiva presenza di amianto nel magazzino. L'indagine di Pinto si è sviluppata dopo il processo per le morti da tumore [illegible] alcuni operai, avvenute in seguito al contatto con sostanze chimiche utilizzate per le lavorazioni della Stoppani. Alcuni decessi sarebbero stati provocati dall'asbesto, sostanza le cui fibre, se respirate, [illegible] tumori alla pleura.

Tra gli interrogati, [illegible] ex capo piazzale che controllava il movimento delle merci e le pulizie dei reparti che, per il suo ruolo, avrebbe facilmente potuto assi[illegible] alla «sepoltura» dei sacchi. Ma sull'esito del colloquio, [illegible] mantiene il più stretto riserbo. L'avvocato Antonio Pugliese, rappresentante della Stoppani, ha precisato che l'azienda non ha mai prodotto o utilizzato amianto per le sue lavorazioni e che l'unico materiale tolto dagli impianti, è lana di vetro.

Ma [illegible] di là del giallo sull'amianto occultato, quel che preme, oggi, [illegible] accertare [illegible] verità sull'ipotetica presenza in fabbrica di altro amianto che sarebbe stato ricoperto con sottili lamiere a scopo protettivo. In base alla legge [illegible] sostanza non dovrebbe più essere presente negli impianti oppure avrebbe dovuto essere «inertizzata» con l'uso di materiali speciali ben lontani dalla rudimentale fasciatura che probabilmente gli stessi operai hanno effettuato per conto dell'azienda. Ogni movimento [illegible] fibre, infatti, può essere dannoso per la salute [illegible] deve essere fatto, occorre indossare per precauzione maschere a filtri assoluti.

Prosegue, intanto, la cassa integrazione per i 148 operai della fabbrica, richiesta dall'azienda per grave crisi di mercato. Sulla ripresa produttiva della Stoppani, l'avvocato Antonio Pugliese si è detto ottimista: «Stiamo vivendo un momento difficile. Russia e Turchia producono semilavorati a prezzi inferiori ai nostri. Ma si tratta di una situazione che non potrà andare avanti all'infinito perché i costi di produzione che i concorrenti stanno sostenendo non giustificano il basso prezzo di vendita. Attendiamo che il momento diventi nuovamente favorevole. Ci auguriamo di non finire [illegible] analoghe aziende tedesche e spagnole, che hanno già dovuto chiudere i battenti». [a. z.]

Il pubblico del Carlo Felice a confronto con i recenti episodi alla Scala

Fischi? Pochi, ma ben mirati

Pacati e tranquilli i melomani genovesi. Violente però le reazioni contro la Sutherland nella Traviata dell'83 e [illegible] Ken Russell nel Mefistofele dell'87. «Pavarotti? Non ha scuse»

GENOVA. C'è molta [illegible] alla Scala di Milano per la seconda recita prevista questa sera del «Don Carlos» verdiano, che riproporrà nelle vesti del protagonista Luciano Pavarotti. Il celebre [illegible] [illegible] l'ultimo di una lunga serie di vittime eccellenti delle contestazioni di uno dei Loggioni più autorevoli e severi della lirica paragonabile, forse, solo a quello di Parma.

In confronto all'esempio milanese, il pubblico [illegible] Genova si è sempre rivelato estremamente pacato e tutto sommato tranquillo. Le cronache [illegible]gistrano pochi fischi negli ultimi anni. Si possono citare gli strepitosi fischi alla Sutherland [illegible] a Bonynge durante la «Traviata» nel 1983, quelli [illegible] Ken Russell e [illegible] suo «Mefistofele» andato in scena nel 1987. E, ancora, le contestazioni al debutto di «Pinocchio» di Tutino nel 1985 o quelle al «Trovatore», opera che ha inaugurato il teatro Carlo Felice lo [illegible] anno.

Sul rapporto [illegible] odio [illegible] amore che da sempre lega il loggione al palcoscenico abbiamo sentito il parere di appassionati genovesi che si stanno preparando ad ascoltare «Il principe Igor», l'opera di Borodin che debutterà al Carlo Felice domani in una edizione realizza[illegible] dal Bolscioi.

«Con il cachet che riceve, Pavarotti deve dare più degli altri - dice R[illegible] Molfino, melomane e vecchio abbonato del Comunale dell'Opera -. Non ho nulla contro [illegible] lui, ma è giusto pretendere un certo livello esecutivo». E continua: «Ho trovato invece esagerata l'accoglienza riservata all'in[illegible] opera. Spesso [illegible] teatro [illegible] creano partiti che predetermi[illegible] l'esito dello spettacolo. E questo è ingiusto. Sono sessant'anni che vado all'opera. Ricordo stecche clamorose di Masini, eppure se partiva qualche fischio, [illegible] spontaneo e non cattivo. Si reagiva sotto l'emozione [illegible] una delusione e i cantanti dell'epoca [illegible] avevano certo i compensi di oggi».

Pavarotti nel «Don Carlo» e il teatro Carlo Felice

«Il cantante - dice da parte sua Stefano Wachsberger, giovane ma assiduo frequentatore del teatro - [illegible] difeso se [illegible] [illegible] in perfette condizioni. In questo [illegible] il pubblico deve essere informato. Altrimenti la reazione è più che legittima. E, per quanto riguarda Luciano Pavarotti, considerata [illegible] notevole cifra ricevuta dalla Scala, dovrebbe avere il buon gusto, avendo ammesso l'errore fatto [illegible] la non perfetta preparazione, di devolvere parte della somma in opere di beneficenza».

«So che cosa si prova su un palcoscenico in [illegible] [illegible] quello che si è verificato l'altra sera - racconta Gisella Pasino, mezzosoprano genovese, una brillante carriera avviata da anni (recentissimo un disco in francese della "Vestale" di Spontini con Francisco Araiza) -: nel giugno [illegible] ero al San Carlo [illegible] Napoli in quella "Adriana Lecouvreur" turbata dai polemici scontri fra il tenore Nunzio Todisco e la platea. Per tutta la recita l'aria era gelida, la tensione si tagliava con il coltello. I fischi non fanno mai piacere, ma il pubblico ha diritto di contestare, purché si tratti di un moto spontaneo e non stabilito a priori».

«Quando [illegible] ascolta un'opera - è il parere [illegible] un altro fedele abbonato al Comunale, Giorgi[illegible] Ginnante - se si ama la musica, si [illegible] naturalmente coinvolti sul piano emotivo. E allora non si può pretendere che di fronte a certe brutture si rimanga immobili e silenziosi. Pavarotti, d'altra parte, ha commesso in un'unica volta tre imprudenze: ha inaugurato la Scala a 58 anni con un'opera che non aveva mai [illegible]. Il pubblico ha fatto la fila per giorni per acquistare [illegible] biglietto. Se io compro un abito e mi accorgo che è difettoso contesto. Perché [illegible] dovrebbe farlo uno spettatore che ha pagato una cifra sicuramente alta?».

[illegible] Iovino

Il tour [illegible] Genova

Paolo Conte questa sera al Margherita

Paolo Conte [illegible] in tournée

GENOVA. Grande attesa per [illegible] nuova tournée di Paolo Conte che proseguirà questa sera, alle 21,30, sul palcoscenico [illegible] Teatro Margherita [illegible] Genova. Il cantautore astigiano presenterà ai genovesi le canzoni del suo ultimo album, intitolato «900», [illegible] sarà accompagnato da un'orchestra [illegible] dieci elementi, tutti giovani musicisti, molti [illegible] quali hanno collaborato con lui alla registrazione dell'album.

La tournée di Paolo Conte toccherà altre città italiane prima di approdare in Belgio, Olanda, Germania e, in primavera, a Parigi. (p. p.)

Teatro, il celebre musical approda anche al Margherita dal 14 al 17 dicembre

A Genova la Evita di Webber e Rice

La proposta più interessante di questi giorni. E' la storia della moglie del dittatore Perón nella miglior versione. Il programma della settimana al Chiabrera di Savona e al Cavour di Imperia

GENOVA. E' ormai diventato [illegible] musical leggendario, [illegible] pietra miliare nella storia di Broadway, ed [illegible] anche il pubblico genovese avrà l'occasione di vederlo: «Evita», di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, autori di «Jesus Christ Superstar», «Cats» e «Il fantasma dell'opera», sarà al Teatro Margherita dal 14 al 17 dicembre. E' una delle edizioni più belle di questi quindici [illegible]i: Evita, moglie del dittatore Perón, è Rebecca Norman (canta Don't cry for me Argentina come [illegible] [illegible] Florence Lacey), mentre «Che» Guevara è James Sbano, che il personaggio aveva creato nel '78.

La commedia musicale è una delle proposte più interessanti della settimana teatrale in Liguria, [illegible] ne costituisce forse la novità [illegible] maggior rilievo. Al Teatro della Corte e al Genovese, si[illegible] [illegible] 20, proseguono le repliche, rispettivamente, de «Il ritorno di Casanova», che Tullio Kezich ha adattato per il palcoscenico dal racconto di Schnitzler del 1915 (ne è protagonista Giorgio Albertazzi, nel ruolo del seduttore stanco, in lotta [illegible] la vecchiaia che avanza), e di «Donne in amore», [illegible] storie [illegible] femminile raccontate con la consueta verve [illegible] Ombretta Colli, anche autrice dei testi assieme al marito Giorgio Gaber, [illegible] regista, e Giampiero Alloisio.

Il trio compare anche [illegible] Sala Agorà, dove il Teatro della Tosse (sino al 2 gennaio, nel dopo teatro e per la rassegna Scena Nuda) rappresenta il suo discusso inedito «Rossella e Manolito», sui difficili rapporti fra un padre anziano e la figlia da lui sempre [illegible] Gli interpreti [illegible] Carla Peirolero e Franco Famà. Alla soprastante sala Campana, invece, fino al 23, la compagnia della Tosse ripresenta un successo della stagione scorsa: «Dialoghi delle puttane, degli [illegible] marini e dei morti», che Tonino Conte ha ricavato dai «Dialoghi» [illegible] Luciano di Samosata, [illegible] la preziosa traduzione di Umberto Albini.

Una scena del musical «Evita» in versione teatrale

Altri appuntamenti [illegible] Genova. Sino a domani sera, al Piccolo di Campopisano, «I poveri sono matti», [illegible] Cesare Zavattini, con due giovani attori del Gruppo della Rocca (Andrea Buscemi [illegible] Silvia De Luca) e la regia di Bob Marchese; [illegible] alla Sala Garibaldi, «Ciao, Pavese», ispirato a La luna e i falò, Dialoghi con Leucò, Lavorare stanca e Il mestiere [illegible] vivere, alcune fra le principali opere dello scrittore delle Langhe, e affrontato dalla Compagnia Teatro e Poesia, diretta da Sandro Bobbio. Fino al 20, invece, al Teatro Garage «Il blues [illegible] Mexico City», da Jack Kerouac, con Andrea Lavagnino e Raffaella Russo, che ne ha curato la regia.

Al Verdi di Sestri Ponente, intanto, [illegible] sempre di scena la compagnia goliardica Baistrocchi, che celebra gli ottanta anni di attività con lo spettacolo «Ottanta voglia di Baistrocchi»: nel quadro dei festeggiamenti, lunedì sarà consegnato a Giorgio Calabrese [illegible] Goliardo d'Oro per la sua carriera [illegible] autore, paroliere e presentatore. Alla [illegible] Carignano, da questa sera (ore 21) [illegible] domenica 27, la compagnia Gilberto Govi presenta la commedia dialettale «L'indimenticabile agosto do 1925». La regia è di Piero Campodonico.

E a Savona, da martedì al 18, il cartellone del Chiabrera presenta «Madre coraggio e i [illegible] figli», con Piera Degli Esposti nel personaggio della vivandiera Anna Fierling: un dramma, che è un violento e umanissimo atto d'accusa contro la guerra, [illegible] chi la produce e contro chi si fa mantenere da [illegible] E a Imperia, [illegible] 15 e 16, la stagione del Cavour prosegue con «Le jene», una novità di Roberto Diego Pesaola e Nicoletta Bracco, replicata [illegible] 17 al Palazzo del Parco di Bordighera: la commedia [illegible] snoda in due atti ben distinti tra loro, e dopo il primo, comico-surreale, si chiude con un [illegible]zionante finale «noir».

Stefano Delfino

[illegible]

Star per una sera cantando Elton John

GENOVA

La musica [illegible]» sul video con le parole della [illegible] prescelta che compaiono ai piedi [illegible] monitor installati negli angoli della sala. Il gruppo che «gioca» [illegible] karaoke segue il testo e canta con uno o più microfoni.

E' la nuova moda, che da due anni [illegible] [illegible] [illegible] notevole successo in Giappone e negli Stati Uniti, approdata anche nei locali notturni della Liguria. Si chiama «laser karaoke» [illegible] è un divertimento che ricorda i giochi di società [illegible] la musica [illegible] vivo lanciata nei pub inglesi negli Anni Sessanta.

C'è però una differenza: il nuovo sistema utilizza la tecnologia, ovvero un disco laser inventato dalla Pioneer in cui [illegible] incisi immagini, suoni e parole dei grandi successi internazionali. Si cantano i brani più famosi di Madonna e di Frank Sinatra, dei Pink Floyd, U2, Elton John, ma non mancano anche alcune [illegible]zoni italiane che hanno fatto il giro [illegible] mondo come «O sole mio».

Karaoke in giapponese significa «orchestra vuota». E infatti nel meccanismo al laser viene inserito tutto il supporto tecnico per chiunque voglia esibirsi come cantante. L'audio funziona come una normale base musicale sulla quale va inserito il testo cantato. In Liguria il laser karaoke [illegible] sbarcato nel gennaio scorso in una dépendance dello «Squash club» di corso Italia [illegible] Genova. La moda è subito piaciuta ai giovani genovesi e l'idea è stata adottata [illegible] un'altra ventina di locali da La Spezia [illegible] Ventimiglia.

Ormai [illegible] innumerevoli le compagnie [illegible] giovani che si ritrovano nei vari punti d'incontro dove organizzano gare di laser karaoke. Ci sono alcuni patiti del nuovo gioco che si esibiscono ogni sera. Giocare non è costoso. Anzi, cantare dal tavolo è gratis, basta, naturalmente, paga[illegible] soltanto [illegible] consumazione. I prezzi oscilano dalle diecimila alle quindicimila lire.

Per gli appassionati che vogliono allenarsi a cantare da casa, [illegible] in arrivo entro il prossimo anno una novità firmata Pioneer. [illegible] tratta del laser karaoke casalingo. Un piccolo impianto da collegare con il televisore domestico che funziona esattamente [illegible] l'apparecchio dei locali notturni, ma con un prezzo inferiore.

Spiega [illegible] genovese France[illegible] Turtoro, distributore del laser karaoke in Liguria: «Purtroppo [illegible] riusciremo a portare questa novità in Liguria prima di Natale nonostante le richieste. Il prezzo è abbordabile per tutti. Un modello da [illegible] costerà circa un milione e settecentomila lire, contro i quindici milioni, in media, degli impianti installati nei piano bar e nelle discoteche. La Liguria [illegible] al pri[illegible] posto in Italia per la fornitura dei laser karaoke e ogni giorno riceviamo nuove ordinazioni anche dalla Riviera di Ponente».

Karaoke anche come gara

Tra [illegible] settimana sarà inaugurato l'impianto del «Le club» in via Peidaigo 71 [illegible] Ventimiglia [illegible] prima [illegible] Natale entreranno in funzione altri laser karaoke in altri locali. A Celle Ligure da «Il Cormorano» piano bar in via Cola 6, a Sanre[illegible] nella discoteca «Boccaccio» vicino al Casinò, a Genova Pegli al pia[illegible] bar «Alex» in via Simone Pacoret Saint Bon e a Levanto, dal [illegible] «Mad Max» e dal [illegible]lone del Casinò. Il più grande impianto a Genova è invece il «Comics», [illegible] Babboleo, [illegible] piazza Portello, che può ospitare trecento persone, praticamente quasi [illegible] discoteca.

A proposito di sale da ballo, [illegible] New Paips di Nervi il laser karaoke non si canta soltanto, [illegible] si balla. La stessa proposta si trova al Mirò di via del Santuario a Finale Ligure. Altri laser karaoke funzionano all'american bar «Clagiò» di Imperia, alla «Marinetta» di corso Italia a Genova, al «Blue Seagull» di Chiavari, a Busalla dove è nato il primo «karaoke club» della Liguria e ormai in molti altri locali.

Fabrizio Graffione

Continuano le serate live nei locali della Riviera

Musica, [illegible] vivo

Al «Mirabolan» di Borgio Verezzi, riproposte al piano i brani del francese Satie. Zia Milvia al «Blue Monk Pub» di Ceriale

BORGIO VEREZZI. Musiche [illegible] Erik Satie, pianista francese di cabaret [illegible] inizio secolo, questa sera al «Mirabolan cafè» di via Poggio a Borgio Verezzi. Il locale, grazie al giovane pianista Cristiano Del Monte propone una serata sicuramente nuova per il panorama musicale dei locali notturni del Ponente. Sempre oggi, al «Blue Monk Pub» di via del Pontetto [illegible] Ceriale, appuntamento tutto italiano con [illegible] cantante Zia Milvia.

Erik Satie, amico di musicisti quali Debussy e Ravel, visse nella Parigi di fine secolo ai margini [illegible] movimento di [illegible]guardia. Spiega il pianista, Cristiano Del Monte: «L'autore dei brani che presenteremo esprime attraverso la sua musica, in maniera paradossale anche nei titoli, le proprie convinzioni antiaccademiche e un gusto pronunciato per l'ironia».

I brani in programma questa sera al «Mirabolan Cafè» di Verezzi, anche se datati fra il 1888 e il 1904, sono dunque di grande attualità. In scaletta ci sono «Gymnopèdies», «Pièces froides: Airs à faire fuire», «Trois Gnossienes», «Quatre Nocturnes» e «Je te veux». Il «Mirabolan Cafè» ospiterà venerdì prossimo una grande serata jazz con Luigi Bonafede, Paolo Mei, Riccardo Luppi, Rosario Bonaccorso e Francesco Sotgiu.

La nota [illegible] ligure Zia Milvia si esibisce alle 22 al «Blue Monk Pub» [illegible] repertorio di [illegible] italiano (tra cui Mina e Ornella Vanoni), genovesi, napoletane e cabaret, in compagnia di due giovani ragazze.

L'artista di eloquente corporatura, [illegible] definita dagli addetti ai lavori «cento chili di morbidezza, simpatia e bontà». Di recente ha partecipato [illegible] spettacoli televisivi [illegible] Mike Bongiorno e Gian Franco Funari. Attualmente è anche speaker ed animatrice di [illegible] programma [illegible] Radio Luna di Genova.

Domani sera il locale di via del Pontetto a Ceriale torna ad ospitare il jazz con [illegible] «Jazz Project Quartet» composto da Maurizio [illegible] (sax tenore), Sergio Barletta (contrabbasso), Filippo Tarditi (chitarra) e Rodolfo Cervetto (batteria).

Il venerdì sera, con il sabato, [illegible] il giorno della settimana più ricco di proposte live nel Ponente. La musica dal vivo è infatti in programma oggi, fra l'altro, anche ad Orco Feglino al «Cucciolo» e al «Portico», a Finalpia alla «Dolce Vita», a Pietra [illegible] pianobar «Caffè Airone», a Loano al club «Movida», ad Albenga [illegible] «Città Futura» [illegible] al «Baxadonne» e ad Alassio al «Kaos» [illegible] al «Cabaret».

Augusto Rembado

La cantante ligure Zia Milvia proporrà anche brani di Mina (nella foto) e della Vanoni

[illegible]

Compositore savonese per l'«Ulivo d'oro»

SAVONA

C'ERA anche [illegible]se, tra i giovani compositori selezionati dall'Associazione Teatro Tempo per partecipare all'«Ulivo d'Oro», [illegible] premio assegnato [illegible] conclusione del Festival di Imperia al miglior brano creato [illegible] per l'occasione e presentato in prima esecuzione assoluta durante la serata dedicata agli [illegible] d'oggi. Si chiama Mauro Castellano [illegible] del suo pezzo, «Soletto caudato per violino e duetto finale [illegible] soprano», interpretato alla perfezione da Renata Sfriso dell'E.Co. Ensemble e da Gabriella Ravazzi, il presidente della Giuria Giorgio Ferrari ha tessuto lodi: «Lo abbiamo molto apprezzato».

Un riconoscimento lusinghiero, per Castellano, che ha 30 anni, ha studiato pianoforte a [illegible]vona [illegible] Walter Ferrato, si è diplomato a [illegible] 16 anni presso il Conservatorio [illegible] Genova ed ora insegna al Liceo Musicale Viotti di Vercelli: «E come potrei non essere soddisfatto? E' una manifestazione prestigiosa: non è un concorso, ma [illegible] viene ammessi per invito. E soprattutto sono contento per l'esecuzione del mio pezzo, che è stata davvero [illegible] eccellente livello. E mi piace anche la proposta del Festival di Imperia: trovo molto noiosi i concerti di tipo tradizionale, preferisco iniziative come questa, che hanno delle valide idee».

Un'altra tappa di spicco in [illegible] carriera già luminosa. Castellano [illegible] stato allievo [illegible] composizione e assistente di Sylvano Bussotti alla Scuola di Musica di Fiesole, dove ha seguito i corsi del pianista Maurizio Pollini. Ha suonato al Maggio Musicale Fiorentino, alla Biennale di Venezia [illegible] in varie città (New York [illegible] Francoforte, Los Angeles e Parigi, Linz e Praga). Ha inciso per la Ricordi e Wergo, e [illegible] compositore gli sono stati commissionati [illegible] brano pianistico dalla Società internazionale di musicologia [illegible] un concerto per piano e orchestra dall'Orchestra studio per [illegible] nuova musica di Genova, poi eseguito al Teatro dell'Opera. [a. d.]

Il savonese Mauro Castellano

[illegible]

MILLESIMO
Live alla «Tavernetta»

Ancora piano bar alla «Tavernetta» [illegible] bar Sport di Millesimo. Come ogni venerdì la [illegible]gestiva birreria, ricavata da vecchie cantine, questa sera propone l'ormai consueto appuntamento [illegible] la musica live. [l. b.]

ALASSIO
Cocktail e blues

Panini e cocktail all'insegna [illegible] blues questa [illegible] allo «Zanzibar» di Alassio. Il locale si è arricchito recentemente di ulteriori pezzi originali degli Anni 50. [s. p.]

SAVONA
Musica classica

Domani sera alle 20,45 nella parrocchia [illegible] Santa Maria Giuseppa Rossello, alla Villetta, è [illegible] programma un concerto di Viviana Merolla (flauto) [illegible] Sergio Militello (pianoforte). I due musicisti presenteranno brani di Fauré, Godard, Debussy. Ingresso libero. [e. b.]

ALBISOLA S.
Musica contro il razzismo

Promosso dal Circolo «Rosa Luxemburg» [illegible] Albisola [illegible] dai Gio[illegible] per la Rifondazione Comunista è in programma stasera alle 21 all'Auditorium [illegible] Albisola, in via Alla Massa, «Musica contro il razzismo». Si esibiranno i Mediterraneo, Brand New Friend [illegible] Lez Brande di Enrico Stanchi. [r. p.]

[illegible]
Il revival del «Malibù»

Grande spazio alla musica revival dalle 21 al piano bar-dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi [illegible] Pietra Ligure. Serata «Rock story» invece all'«Astral» di piazza Castello. [a. r.]

LOANO
«Non solo liscio»

Venerdì sera «Non solo liscio» al dancing «Manhattan Inn» di Loano. In programma il genere revival e la musica «Made [illegible] Italy». Dopo la mezzanotte appuntamento con la disco music e in particolare i classici degli Anni Settanta e Ottanta che hanno dato vita al fenomeno. [a. r.]

ALBENGA
Le canzoni di Gigi Flammia

Musica dal vivo questa sera ad Albenga nella tavernetta «Baxadonne» di via Roma. A fare da colonna sonora alla serata [illegible] il chitarrista Gigi Flammia, che ripropone canzoni dei cantautori italiani e pezzi rock. [s. p.]

Il cantante e l'imitatore questa sera al «Christ» di Mondovì

I savonesi Guglielmo e Pecos protagonisti con Ezio Greggio

L'imitatore savonese «Pecos», semifinalista in due [illegible] di «Stasera mi butto», il campionato degli imitatori

Il cantante Guglielmo collabora attualmente con Radio Rai proponendo nuove versioni dei successi italiani

SAVONA. Due giovani artisti savonesi protagonisti questa sera a Mondovì. Sono l'imitatore Pecos, già noto al pubblico televisivo della Rai, e il [illegible]tante Guglielmo, finalista [illegible] Castrocaro.

L'appuntamento [illegible] per le 21,30 [illegible] dancing «Christ» di Mondovì, in una serata organizzata [illegible] Arnaldo Bagnasco e che avrà come protagonista principale Ezio Greggio, il [illegible] comico televisivo, reduce da successi quali «Striscia [illegible] notizia», «Paperissima» e numerose edizioni di «Drive In».

Sarà una serata all'insegna del divertimento [illegible] della musica. Greggio proporrà al pubbli[illegible] gag [illegible] commenterà alcune immagini tratte proprio dai filmati trasmessi ultimamente in «Paperissima». L'imi[illegible] Pecos interverrà [illegible] una serie di intermezzi comici e si esibirà nei pezzi migliori del proprio repertorio. I momenti musicali della serata saranno, invece, affidati a Guglielmo. Il cantante savonese ha già al proprio attivo alcune realizzazioni discografiche, oltre ad un'intensa attività nei principali locali della Riviera.

Terzo classificato al premio «Rino Gaetano» dedicato ai talenti emergenti, [illegible] finalista anche alla rassegna canora «Incontri d'estate», trasmessa [illegible] Canale 5, Guglielmo [illegible] attualmente legato a Radio [illegible] della Rai [illegible] un contratto di collaborazione. In alcune trasmissioni pomeridiane Guglielmo ripropone nuove versioni dei b[illegible] che hanno fatto epoca nel panorama musicale italiano.

Pecos, invece, si è rivelato negli ultimi anni come uno dei migliori imitatori italiani. Nel [illegible] è stato semifinalista a «Stasera mi butto», il primo campionato italiano degli imitatori, presentato da Gigi Sabani. Anche nel '92, nella [illegible] manifestazione, ha raggiunto le semifinali.

Una curiosità. Lo scorso anno, Pecos [illegible]ato anche finalista nel concorso «Il più bello d'Italia», la cui fase finale [illegible] trasmessa da Rete 4. [p. p.]

[illegible] TELE[illegible] LOCALI

Teleregione
9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **Starlandia**
13 — **Destini**, telenovela
13,20 [illegible] **di cucina**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **Barney Miller**, telefilm
18,30 **Destini**
19 — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, talk show di [illegible]
21,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**, settimanale di attualità motoristica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7
7,40 **Avventure di frontiera**, telefilm
9 — **L'uomo e la Terra**, [illegible]
10,10 **Cara... cara**, novela
11,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Cara... cara**, novela
17,30 [illegible] **Ways**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Almanacco**
22,40 **Tg Imperia**
22,45 **La galleria**, antichità
1 — **Tg Liguria**

Mixer Tv
9 — **Boomer cane intelligente**, telefilm (10ª puntata)
20,30 **Amore mio aiutami**, film commedia
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
22,45 **Imago**, informazione
23,30 [illegible] **temptation**, [illegible] drammatico
1 — **Tg Liguria**, tg regionale

Primocanale
7 — **Junior tv**
11 — **Piacere d'incontrarvi**
[illegible] **Punto news**
12,45 **Cuore di pietra**, telenovela
13,15 **Punto news**
13,30 **Informazione commerciale**
14 — **Punto** [illegible]
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna [illegible] informazione**
19,45 **Punto** [illegible]
20,15 **Punto sport**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
21,30 **Ok motori**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Informazione commerciale**
24 — **Da La Spezia a Ventimiglia**, (r)
1 — **Ok motori**

Telecupole
7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Cordiali saluti**, [illegible]
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Barney Miller**, sit. [illegible]
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?** rubrica

Telestar
9,20 **Film**
18,35 **La grande lotteria**, telefilm
19 — **Passione**, telenovela
19,35 **La strana coppia**, st. [illegible]
20,30 [illegible]
23,25 **Sulle strade della California**, telefilm
0,20 **Il giramondo**, rubrica

Telecittà
13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
19 — **Tg Young**
19,20 [illegible]**lecittà notizie**
20,15 **Il serpentone musicale**
20,30 **Finalmente venerdì**
22,15 **L'altra campana**, rubrica
22,20 **Telecittà notizie**

Tele Nord
20,15 **Tg Genova**, tg provinciale
20,40 **Agenda Liguria**, [illegible] regione
21 — **Ligeia**, film giallo
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**, news
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Tn4 news**
0,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
0,30 **Sky ways**, telefilm
1 — **Telegiornale 4**, news

Sardegna Uno
8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **La strana coppia**, telefilm
9 — **Sulle strade della California**, telefilm
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Capitan Power**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Sulle strade della California**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,30 **Passione**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sportello impresa**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Doppia immagine nello spazio**, film

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,50 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Okay motori**, rubrica sportiva

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
[illegible] **Sette [illegible] allegria**, cartoni animati
18 — **I Campbells**, [illegible]
19,30 **Mississippi**, [illegible]
20,30 [illegible] **a colazione**, film commedia
[illegible] **Colpo grosso story**
23,25 **Africa ama**, documentario
1,15 **Colpo grosso story**, show (r)

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **T. Chiabrera** Or.: 20,45 Lire 22.000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.827. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 9000/6000	**Drago d'acciaio** *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 Lire 9000/6000	**Delitti e segreti** *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**
Diana 2 Tel. 825.714. Or.: 15,10 17,30/19,50/22,15 Lire 9000/6000	**Il principe delle donne** *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20 22,20 Lire 9000/6000	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible]ine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 9000/6000	**La [illegible] e la [illegible]** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Filmstudio Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Giochi di potere** *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**
Jolly Tel. 850.570 [illegible]: 15/17/21/22,30 Lire 8000/4500/4000	**Casa d'appuntamento**
[illegible] Or.: 15,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Colombo** Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30	**Delitti e segreti** *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 Lire 8000/5000	**Il principe delle donne** *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20/[illegible] Fest. e pref. Or.: 16 22,30 - L. 7000/4000	**Inserzione pericolosa** *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [illegible]
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 15/22,30 Lire 7000/4000	**Infelici e contenti** *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalata avventura di un paralitico e un cieco, abban[illegible] famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' [illegible]
[illegible] **Teatro Leone** Or.: 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Vallechiara** Ore 15,30	OGGI RIPOSO
[illegible] **Abba** Tel. 504.234 Or.: 20/22 L. 7000/5500	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
[illegible] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 15/22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
LOANO **Loanese** Tel. 669.861 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Mariti e mogli** *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**
Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000	**Infelici e contenti** *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalata avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] **Lux** Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Verdi 1** Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,30/22,35 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] 2 Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	[illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Paolo Conte in concerto, ore 21, tutto esaurito
Teatro della Corte: Il ritorno di Casanova di T. Kezich, con G. Albertazzi e M. D'Abbraccio, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Donne in amore di Aloisio, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Dialoghi delle puttane, degli Dei marini, e dei morti, dai Dialoghi [illegible] Luciano, regia Tonino Conte, Compagnia Teatro [illegible] Tosse, ore 21, lire 22.000; **Dopoteatro:** Rossella e Manolito di Aloisio, Colli, Gaber, ore 22,45, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: L'indimenticabile agosto del 1925 di Umberto Morucchio, regia Piero Campodonico, Compagnia [illegible] Govi, ore 21, lire 14.000

CINEMA

Ariston 1: Pomodori verdi fritti
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: I protagonisti
Corallo 1: Un cuore in inverno
Corallo 2: La pasta
Grattacielo: Tre ragazzi Ninja
Lux: Arma letale 3
Odeon: Il principe delle donne
Olimpia: Avventure di un uomo invisibile
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Delitti e segreti
Universale 2: Una estranea fra noi
Universale 3: Uomini e topi
Verdi: Ragazze vincenti
Centrale 1: Il segreto di Maurizia
Centrale 2: Puledre calde - Giochi anali
Chiabrera: Sex affair - Ich steh auf anal
Cristallo: Analità campagnole
Eldorado: I maneggi di una porno cameriera

CINECLUB

Amici del Cinema: Stranger than Paradise
Fritz Lang: L'assassino
Lumière: Tolgo il disturbo
Movie club: Sabato italiano

PEGLI

Eden - Pegli cinema: Nuovo programma

VOLTRI

Ambrosiano: Il tagliaerbe

NERVI

San Siro: Il tagliaerbe

Pallanuoto: ore di auto, aereo e pullman per giocare domani a Roma e martedì a Zagabria

Rari, fatiche di viaggiatori della notte

Un tour de force per affrontare Civitavecchia e Jadran

SAVONA. Ancora un tour de force per la Rari. La squadra di Mistrangelo parte al gran completo nel pomeriggio di oggi per Roma, dove domani alle 17,30 affronta il Civitavecchia. L'incontro, inizialmente programmato nella località del litorale laziale, [illegible] stato poi dirottato dalla Federazione al Foro Italico, nella piscina divenuta celebre con le Olimpiadi del 1960.

La comitiva biancorossa raggiungerà la capitale con auto private poiché, subito dopo la partita valida per la quarta giornata di A1, rientrerà a Savona. La Rari avrà appena il tempo di preparare altri bagagli: stavolta per Zagabria, dove martedì sera è in programma il retour-match [illegible] Coppa Campioni contro lo Jadran Spalato.

L'avventura croata inizierà infatti già lunedì mattina, quando la squadra partirà alle 8,40 dall'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova [illegible] un volo diretto per Trieste. Qui i giocatori e [illegible] tecnico Mistrangelo incontreranno i dirigenti Borsarelli e Chiriaco, e il presidente Gervasio. Questi ultimi infatti andranno a Trieste già domenica sera. La [illegible]itiva raggiungerà poi Zagabria in pullman pernottando, [illegible] raggiunta la capitale croata, all'Hotel International.

Due gli allenamenti che Mistrangelo farà disputare a Zagabria: lunedì sera e martedì mattina. Saranno gli ultimi test in vista della gara. I dirigenti biancorossi hanno già allestito anche i programmi di ritorno: la squadra lascerà la Croazia subito dopo la partita, per pernottare a Trieste: il match [illegible] in programma alle 20, era impossibile pensare a un rientro immediato a Savona.

Mistrangelo cerca intanto [illegible] far [illegible] la concentrazione sulla gara con il Civitavecchia, [illegible] importante per il campionato, contro una squadra guidata dalla «vecchia [illegible] scenza» Geambasu, il rumeno che [illegible] la Steaua fece tremare i biancorossi tre anni fa in Coppa delle Coppe. Pare intanto che nemmeno chi dispone di un'an[illegible] parabolica potrà vedere Jadran-Rari in diretta: la [illegible] croata che la trasmette [illegible] utilizzerebbe il satellite grazie al quale [illegible] possibile captare le immagini. Ci si dovrà accontentare della radiocronaca di Alfredo Provenzali su RaistereoUno, [illegible] mai pressoché certa.

Roberto Pizzorno

[illegible]

I «Ragazzi» verso la finale

SAVONA. La squadra Ragazzi va all'assalto del Trofeo Maioni. I baby di Andrea Pisano sono a un passo dal [illegible] nel torneo organizzato dal Lavagna, il club che domenica nella sua piscina del «Parco» ospiterà [illegible] finalissima: alle 17 il Savona affronterà il Chiavari. I biancorossi sono reduci da un girone eliminatorio da cui sono usciti imbattuti: nella prima gio[illegible] hanno liquidato il Nervi per 7-6, nella seconda hanno dilagato ai danni del Quinto (10-4), nell'ultimo incontro hanno vinto nettamente (16-8) sul Rapallo. Dice Andrea Pisano: «E' un gruppo molto unito. [illegible] ottimi elementi, intelligenti sul piano del gioco e forti per quanto riguarda la preparazione fisica. Tutti giovani che possono far bene in futuro, a patto di non mollare mai: nella pallanuoto emerge soltanto chi dà sempre il massimo». [illegible] ecco tutti i protagonisti dell'imminente finale: Andrea Bigatti, Dario Chiaramonti, Daniele Del Nero, Lorenzo Falco, Davide Fiorentino, Riccardo Meloni, Federico Mistrangelo, Davide Mozzillo, Simone Nicche, Matteo Parodi, Giacomo Pastorino, Matteo Recagno, Matteo Ronchetti, Massimiliano Travisi e Marco Sargiano. [r. p.]

Chicco Sciacero è di recente apparso tra gli uomini più in forma della Rari

Per il Recco con la Roma è già vietato sbagliare

Davanti corrono, e per il Recco la partita casalinga con la Roma è una sorta di ultima spiaggia. Problemi che non ha la Rari, ben ripresasi dopo la sconfitta d'esordio col Posillipo.

Civitavecchia (4)-Savona (4). Foro Italico 17,30; arbitri Merola e Aglialoro. Un solo rischio per gli uomini di Mistrangelo: esser già mentalmente proiettati sulla Croazia. Altrimenti il test col Civitavecchia non deve preoccupare più di tanto, anche se nell'unico incontro casalingo di questo campionato i laziali han messo sot[illegible] la Canottieri. Però tecnicamente, e per classe individuale, il match è improponibile, con la bilancia nettamente a favore di Averaimo & C. Nelle file laziali osservata speciale la coppia ro[illegible] Geambasu-Angelescu.

Recco (1)-Roma (4). Punta [illegible]. Anna; De [illegible] e Rotunno. [illegible]locco è da martedì in silenzio stampa, non per incomprensioni o polemiche [illegible] giornali, ma semplicemente per [illegible] la massima concentrazione, sua e dei giocatori. L'importanza dei 36' di domani è ormai nota anche a chi mastica pallanuoto solo saltuariamente: con una sconfitta il Recco vedrebbe i playoff allontanarsi sempre più, e dalla crisi [illegible] risultati potrebbe esser poi molto difficile risollevarsi. La Roma non è il cliente più indicato per il ri[illegible]to: costruita per vincere, deludente in Coppa Italia, la compagine capitolina ha iniziato col passo giusto il campionato. Campagna e Feoli, Milanovic e Radjenovic, il portiere Gazzarini e attorno un manipolo da non sottovalutare (Rossi, Giustolisi, Cimino, Serio). Rec[illegible] distratto anche dalla Coppa Len: domenica riposo e lunedì partenza per Bratislava.

Le altre. In programma anche Florentia (1, squalificato Meszaros)-Canottieri (4) a Firenze alle 15,25 e diretta tv su Rai 3 dalle 16 (Clara e Tornabene), Brescia (0)-Pescara (4) a Milano (Petronilli e Carioti), Posillipo (6)-Salerno (0) a Napoli (Sammarco e Grosso) e Volturno (3)-Ortigia [illegible] a Caserta (Salino e Tedeschi). [g. s.]

Basket: fari su D maschile e C femminile, ma anche la Promozione offre spunti

Il Riviera è già pronto a ripartire

Dopo lo scivolone di Voghera, gli uomini di Testa cercano riscatto nel match casalingo con lo Junior Casale
Alassio a caccia di punti a La Spezia, le ragazze del Loano vogliono battere il Lonate per confermarsi in vetta

Vena gioca nell'Alassio Vogue Sposa

Ancora un week-end ricco [illegible] appuntamenti per gli appassio[illegible]ti, con riflettori puntati sui maschi del Riviera in cerca di riscatto, e tra le ragazze su un Loano che è già salito in vetta.

Vietato sbagliare. E 'lo slogan del Riviera (p. 14) impegnato in casa, nell'ambito dell'undicesima giornata della D, con lo Junior Casale (8). Dopo lo scivolone di Voghera, i ragazzi di Dario Testa non possono concedersi distrazioni, [illegible] conferma Francesco Cacace, uno dei pilastri del team savonese: «E' un incontro alla nostra portata. Comunque è doveroso sottolineare che la squadra ha finora disputato un ottimo campionato, nonostante si sia indebolita rispetto alla scorsa stagione».

La partita è in programma domani sera (ore 21) [illegible] palazzetto di corso Tardy e Benech. Impegno casalingo anche per il Loano (palazzetto dello sport, domani, ore 21) contro il Celad Asti: pronostico a favore dei locali, anche se le due compagini hanno gli stessi punti (6). Infine l'Alessio Vogue Sposa [illegible] viaggia sul parquet del Crdd Spezia (4) in una gara difficile per il sodalizio ponentino. Il presidente Giovanni De Stefano: «Speriamo [illegible] conquistare due punti per allontanarci dalle [illegible] pericolose. Nelle ultime settimane la squadra è apparsa in ripresa».

Sempre più in alto. Sono le ragazze del Loano, che vincendo in settimana il recupero [illegible] lo Junior Torino sono balzate in vetta, seppure in coabitazione col Mirafiori. E domenica arriva (palasport, 17,30) il Lonate Pozzolo che è al secondo posto. La giocatrice Simonetta Salvini: «Vincere il campionato non è impossibile, anche se tecnicamente il Mirafiori pare superiore». Le ponentine riavranno Daniela Provera, fuori da [illegible] settimane per impegni di lavoro.

Tutt'altro discorso per la Cestistica Green World (2): le savonesi, reduci dalla sconfitta [illegible] derby, [illegible] in piena [illegible] pericolo e la trasferta di domenica alle 17 contro il Cuneo (8) non è di quelle che lascia dormire sonni tranquilli. Cristina Palmiere, che [illegible] scontando una lunga squalifica, [illegible] ottimista: «Ci sono ancora i margini per uscire [illegible] tunnel. Certo [illegible] vittoria sul parquet piemontese sarebbe importante, soprattutto per il morale».

La Promozione. In campo maschile l'Imperia (14), ormai in fuga, osserva il turno di riposo. Cogoleto e Rivarolo (10) immediate inseguitrici cercano punti contro Maremola (4) e Asso (4). Due partite in salita per le compagini savonesi. Completano il quadro Ventimiglia-Ospedaletti; Pegli-Albenga e Cairo-Granarolo. Spicca soprattutto il primo match, dove gli ospiti partono favoriti e cercano punti-playoff, mentre la squadra di casa vuole uscire dai bassifondi e ha nel derby uno stimolo in più per [illegible] bene.

In [illegible]po femminile l'Albatros è ospite del Finale mentre l'Ospedaletti riceve l'Albenga. Le locali, [illegible] comando con 10 punti, hanno l'occasione [illegible] incrementare il bottino: [illegible] una rivale ancora ferma al palo.

Guglielmo Olivero

Boccette: stasera il 7° turno del campionato interprovinciale

Chi fermerà il Gatto Nero?

I varazzini, scatenati leader della serie A, stasera giocano ad Arma con l'Ariston
Nei 4 gironi cadetti spiccano i match Sport Finale-Garden e S. Genesio-S. Isidoro

Settima giornata oggi per il campionato interprovinciale di boccette, dominato nella serie A dal Gatto Nero con 31 punti. I varazzini, reduci dalla convin[illegible] affermazione sul Moneta Albenga, affrontano in trasferta l'Ariston Arma (17) che non dovrebbe impensierire più di tanto il «gabs» di Carlo Ormototono. Il Bar Carla Imperia (23), immediato inseguitore, riceve il Cavalluccio Pietra (16) in una partita in cui i ragazzi [illegible] Antonio Pulisciano potrebbero raccogliere un prezioso bottino.

Black Bull Spotorno (22)-Moneta (20) è invece il confronto più atteso della [illegible]ta (tutte le partite avranno inizio alle 20,30). Entrambe le squadre possono ancora lottare per [illegible] vertice, e soprattutto rivestire un ruolo da protagonista nelle finali di aprile che anche quest'anno saranno ospitate dal palazzetto dello sport di Spotorno. Da una parte il gabs [illegible] Santino Cucchiarelli che nelle precedenti giornate ha ceduto solo al Gatto Nero, dall'altra gli ingauni che hanno avuto in questo avvio un rendimento altalenante. La giornata presenta anche Pontevecchio Pietra (11)-Bar De Nei (15); Haiti Loano (17)-Cinzia Sanremo (15) e Dopolavoro Ferroviario (11)-Cin Cin Borghetto (19).

Turno interessante anche nei 4 gironi della B. Nel primo raggruppamento [illegible] capolista Sport Finale (27) riceve il Garden I Ceriale (20) in una partita tutta a favore del gabs di Fornaro. Altro incontro [illegible] seguire Moneta (13)-Lady I Diano (24), [illegible] ospiti intenzionati a seguire il vertice della classifica. Odissea (24)-Berfi's Bordighera (16) e Cavalluccio (16)-Carla Imperia (22) sono le altre partite principali di un turno che vede riposare [illegible] Sport Pietra (5). Completa il quadro Sagittario (6)-Garden IV (7), tipico incontro di bassa classifica.

Nel secondo girone la capolista Conchiglia Loano (26) [illegible] ospite del Lady II (10) mentre le inseguitrici Haiti (22) e Como (22) sono impegnate in trasferta rispettivamente contro Garden III (10) e Cin Cin (21). Completa [illegible] il quadro della giornata Circolo Pietra (9)-Las Vegas (12) e Garden II (17)-Pontevecchio (13). Nel [illegible] girone, dov'è in programma la quinta giornata, la capolista Polisportiva Varazze (19) [illegible] ospite della seconda squadra del Gatto Nero (14), che però sembra già ricalcare le orme di quella che sta dominando la A. Il quadro è completato da Avis (12)-Dlf II (13); VII Usl (6)-Dlf III (10); Quadrifoglio (14)-Black Bull (5) e Enal (14)-San Genesio (14).

Infine, nell'ultimo raggruppamento dove ci [illegible] ben quattro compagini in vetta, il programma p[illegible]senta Arci Varazze (14)-Zinolese (8)-Dlf I (15)-Sport Finale (9); Polisportiva II (10)-Arci Sciarborasca (10); Quiliano (8)-Quadrifoglio (15); S.Genesio (15)-S. Isidoro (15). Quest'ultimo confronto è il più interessante della serata: sono di fronte due squadre che possono lottare per la vittoria nel girone. Venerdì prossimo gli ultimi incontri prima della sosta natalizia. Tutti i tornei ripartiranno poi l'8 gennaio. [g. o.]

Tra i provvedimenti della settimana, lo stop di [illegible] turno a Rossi del Savona

Lavagnola tartassato dal giudice

Quattro squalificati per 11 giornate complessive

Nel Campionato nazionale dilettanti salteranno le partite di domenica Ruvo, D'Agostino e Damiani della Samm, Lemmetti del Camaiore, Lamberti dell'Acqui, Piccinini della Bagnolese. Multato il Savona: 200 mila lire. In Eccellenza una giornata a Tirone dell'Argentina, Ceppi del Vado, Bosio del Ventimiglia, Pietrolungo della Cairese, Frugone e Olbario del Lavagna, Mazzucchelli e Armano del Pontedecimo. Salteranno due turni Negro dell'Argentina, Novaro del Ventimiglia e Lazzarini della Migliarinese.

In Promozione un [illegible] a Santamaria e Zunino (Arma Taggia), Damiani (Carlin's Boys) e Ciarlo (Cogoleto). Nel torneo di Prima due giornate a Devitti e Berruti del Cengio, Stilo del S. Stefano, Ouquerot del Vallecrosia e Fracerra dello Zinola. Una gara invece a Cacciamani e Gualtolini dell'Alassio; Avico, Peluso e Saltarelli [illegible] Legino, Molinari del Millesimo, Ambesi del S. Ampelio.

Mano pesante del Giudice sul Lavagnola 78 in Seconda: fermati per 4 turni Pastorelli e Di Nardo, per 2 Iozzi, per uno Negro. Multata la società: 230 mila lire. Due turni a Ottonello del Leca, Longagna del Mallare e Tornago della Conscente. Una gara a De Petrini (Borgio), Sbravati e Bovero (Boys Vado), Ferrero (Bragno), Roba e Picollo (Sciarborasca), Crudo (Camporosso), Sicari (Celle), Macchione (Conscente), Castiglia (Mallare), Gay (Rocchetta di Cengio), Arrigo (Pietrabruna), Ricchebuono, Zunino, Gerosa (Spotornese), Sponza e Fracchia (Veloce) e Merengone (Villapiana). Multa al Mallare di 130 mila lire. Inibito fino al 23 dicembre l'allenatore del Pietrabruna, Marinelli. [illegible] potrà andare in panchina fino al 10 febbraio il presidente della Spotornese, Mucinelli. [r. p.]

La Samm perde Vincenzo D'Agostino

[illegible]

Prova dell'«Invernale»

[illegible]

SAVONA. Si svolgerà domenica nelle acque antistanti il porto la tradizionale Regata [illegible] Natale, organizzata dalla Lega Navale di Savona e giunta all'undicesima edizione. La regata [illegible] valida come quarta prova del Campionato Invernale del Ponente, per l'assegnazione [illegible] trofeo «Saria». Alla manifestazione parteciperanno una cinquantina di equipaggi, molti dei quali provenienti da Piemonte e Lombardia. Altri partecipanti arrivano [illegible] Sanremo, Alassio, Genova, Savona e Arenzano, mentre la maggioranza fa [illegible] ai circoli di Finale e Varazze. La Regata di Natale, classica della vela savonese, [illegible] la terz'ultima prova del Campionato Invernale iniziato il 1° novembre a Loano, e che ha già toccato [illegible] che Finale e Sestri Ponente. Dopo la gara [illegible] Savona, le ultime due prove si svolgeranno ad Arenzano, il 17 gennaio, e a Va[illegible] il 1° gennaio. [r. p.]

[illegible]

Vince l'Alba Docilia

Al Cross des Iles [illegible]

SAVONA. Splendida affermazione di Rosolino Damele al «Cross des Iles», a Cannes. L'atleta dell'Alba Docilia ha infatti vinto la classica manifestazio[illegible] francese sbaragliando [illegible] folto gruppo di forti rivali. La partecipazione dei savonesi è stata coronata dai secondi posti di Stefano Gerbaldo nella categoria Allievi, e di Silvio Perazzo tra i Cadetti. Inoltre, da segnalare il terzo posto di Elisa Colombo (Allieve). Alba Docilia e Atletica Varazze hanno allestito due pullman per la trasferta di una cinquantina di atleti. Il «Cross des Iles» è da sempre terra di conquista per gli atleti savonesi, che han sempre conquistato piazzamenti prestigiosi. Ad Albenga si è invece svolta la Campestre regionale che ha visto il [illegible] dell'Alba Docilia seguita dall'Atletica Ceriale, nelle cui file si sono messe in evidenza Iris Campoverde e Sabrina Barbieri. [g. o.]

[illegible]

Commissione vigilanza

«Al Bacigalupo [illegible]»

SAVONA. Ultimatum della Commissione di vigilanza per il «Bacigalupo». Se il Comune non effettuerà al più presto i lavori [illegible] ristrutturazione, ne verrà negata l'agibilità. Malgrado i precedenti solleciti, l'amministrazione [illegible] ha provveduto a [illegible] la recinzione attorno allo stadio, né la [illegible] di protezione del fossato. Il Comune avrebbe dovuto inoltre migliorare campo e gradinate. «In tutto per questi interventi è prevista [illegible] spesa di circa 500 milioni — dice l'assessore Massimo Zunino — che [illegible] può [illegible]re affrontata in poco tempo. Provvederemo alla realizzazione delle prescrizioni, ma saranno necessari termini più ampi». Malgrado l'ultimatum, il Comune ritiene di poter garantire l'agibilità: «Non credo si arrivi alla chiusura, — afferma deciso Zunino — chiederemo [illegible] pro[illegible] che consenta di realizzare gli interventi». [e. b.]

ARTI MARZIALI

Per venerdì prossimo

Loano si [illegible] agli [illegible] di «kickboxing»

LOANO. Sono stati presentati i campionati italiani [illegible] kickboxing in programma venerdì prossimo al palazzetto di Loano. Si gareggerà anche per tre titoli in cui [illegible] protagonisti atleti della locale Kickboxing Savate. [illegible] pesi superleggeri i riflettori saranno puntati [illegible] Giovanni Perlungher, noto agli appassionati per la spettacolarità dei suoi incontri. Nei superpiuma Davide Settimio cerca il titolo dopo l'affermazione al torneo internazionale di Ovada. Nei medi infine da segnalare il fortissimo albanese Vladimir Magi, t[illegible] per la società ponentina. Tutti e [illegible] gli atleti [illegible] preparati dal maestro Gianni Puppo. Nella [illegible] serata sono in programma le semifinali tricolori di savate cui partecipa Massimo Turato, altro loanese. L'appuntamento è organizzato in collaborazione col Comune e Radio Onda Ligure 101. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
Venerdì 11 Dicembre 1992 n. 39
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

FRANCONE
[illegible]
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Ultimi giorni per la corresponsione dell'imposta straordinaria sugli immobili

Isi, hanno pagato quattro su 10

La prossima settimana le banche si attendono [illegible] vero [illegible] proprio assalto. Gli uffici postali dei maggiori centri del Novarese martedì prolungheranno l'orario di apertura per favorire i ritardatari

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Meno quattro alla scadenza del pagamento dell'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili, ma a pagare finora è stato meno del [illegible] per cento, secondo le stime, naturalmente ufficiose, di banche ed uffici postali. Il termine ultimo di pagamento è stato fissato per martedì prossimo, 15 dicembre: è una proroga concessa a chi non ha versato entro il 30 settembre, con un supplemento del 3% a titolo di mora, [illegible] anche in questo caso la maggior parte degli utenti aspetta le ultime ore per saldare il conto con lo Stato e lesinare sugli interessi.

«Stamattina non abbiamo avuto nessuno - dicono al Servizio Riscossione Tributi - e nei giorni scorsi [illegible] stati davvero in pochi a venire a pagare. Siamo spaventati [illegible] quello che potrà accadere lunedì e martedì, quan[illegible] sicuramente ci [illegible] la ressa. Molti commercialisti arrivano poi con cinquanta o cento distinte, ed a quel punto [illegible] lavoro da sbrigare diventa improbo. Ci aspettano giorni di superstraordinari».

I commercialisti, ma [illegible] solo loro, aspettano infatti l'ultimo momento per [illegible] perdere gli interessi, ma l'accumulo delle pratiche il 14 ed il 15 dicembre porterà a code sicure in banca, al servizio tributi [illegible] agli uffici postali, i centri dove si possono effettuare i pagamenti.

«Penso proprio che nei prossimi giorni [illegible] [illegible] notevole affluenza [illegible] [illegible] per il pagamento dell'imposta straordinaria - osserva il vicedirettore della sede Cariplo di Novara centro - [illegible] per smaltire più rapidamente il lavoro apriremo una cassa soltanto per questa operazione. Naturalmente chi pagherà all'ulti[illegible] momento dovrà sorbirsi la fila che inevitabilmente ci sarà agli sportelli».

Prosegue l'affluenza anche all'Ufficio Tributi del Comune dove viene svolto un servizio di conteggio dell'imposta: «In [illegible]sti mesi - precisa il caporipartizione Carlo Mollo - abbiamo effettuato circa un migliaio di [illegible]teggi per l'Isi, [illegible] contare [illegible] informazioni telefoniche [illegible] di utenti che [illegible] venuti personalmente [illegible] chiedere delucidazioni, soprattutto in riferimento ai calcoli richiesti per il pagamento dell'imposta e per le complicazioni derivanti dalle partite catastali». Ma la celeberrima e tanto pubblicizzata guida «Fai da te», a [illegible] [illegible] è servita? «Le guide sono ammonticchiate [illegible] migliaia nei vari uffici finanziari - risponde Mollo - [illegible] [illegible] le ha mai chieste, probabilmente perché la gente preferisce una risposta personale, anche per maggiore sicurezza».

A caccia di [illegible]ggi sono anche i ritardatari che affollano anche [illegible] l'Ufficio Tecnico Erariale di via Tornielli, dove però le code durano [illegible] da quattro [illegible] e [illegible] sensibilmente inferiori a quelle di ag[illegible] [illegible] settembre: quasi tutti gli utenti hanno ormai controllato la situazione catastale dei loro immobili ed oggi restano soltanto i contribuenti che si trovano in situazioni particolari sotto il profilo dell'intestazione di appartamenti o aziende. Anche le Poste stanno comunque preparandosi all'assalto [illegible] martedì prossimo: «Abbiamo disposto un prolunga[illegible] d'orario per [illegible] [illegible] dicembre per favorire l'utenza - dice il direttore provinciale, Ermanno Elefante - in tutti gli uffici si potrà [illegible] l'Isi fino alle 13.40».

Orari lunghissimi, ovviamente riservati a chi pagherà l'Isi mediante il versamento su conto corrente, alle poste [illegible] Arona, Galliate, Omegna, Borgomanero e Gozzano dove gli sportelli re[illegible] aperti fino alle 17.30, mentre a Novara centrale, Gravellona, Intra, Oleggio, Romagnano Sesia [illegible] Trecate [illegible] versamento sarà possibile fino alle sedici.

«Fino [illegible] oggi - afferma il direttore provinciale delle Poste - non ci sono state particolari resse nei nostri uffici ed il pagamento prosegue con regolarità. Certamente c'è da prevedere un'affluenza molto superiore all'inizio della prossima settimana, [illegible] proprio per questa ragione abbiamo deciso di ampliare l'orario di apertura degli sportelli».

Marcello Giordani

Agli uffici riscossione tributi si aspettano la ressa degli ultimi giorni. E le guide «Fai da te»? Parecchie sono rimaste ammonticchiate sugli scaffali

SCANDALO
[illegible]

«Via le pornofoto dal Sancarlone»

Sotto accusa chiosco ai piedi della statua: esponeva cartoline osé. Un maestro ha scritto [illegible] Curia, Arcivescovado [illegible] Biblioteca Ambrosiana. [illegible]

[illegible] [illegible] «PRI[illegible]»

Ecco il film made in Novara

Ispirato alla «Bassa» dei romanzi di Dante Graziosi, s'intitola «Gli aironi [illegible]lano ancora». L'ha girato il regista Vanni Valliino (nella foto). [illegible]

Situazione ormai insostenibile all'istituto professionale «Bellini» di Novara

Scuola cadente, scioperano in 500

In corteo non solo gli studenti ma anche «prof», bidelli [illegible] personale di segreteria. Mille volantini distribuiti per strada. Accuse all'amministrazione comunale di scarso interessamento e di promesse [illegible] mantenute

Un'immagine della manifestazione studentesca di ieri davanti al municipio

NOVARA. Tutti i cinquecento studenti dell'istituto Ipsia Bellini, [illegible] in [illegible] i «prof», i bidelli e il personale di segreteria, ieri hanno disertato la scuola e hanno inscenato una rumorosa manifestazione di protesta contro il Comune. Armati di cartelli e striscioni, e distribuendo volantini, hanno attraversato il centro cittadino andando a fermarsi nella piazza del municipio, [illegible] la finestra del sindaco Malerba.

Proprio al primo cittadino - reo, secondo [illegible] volantino (fir[illegible] [illegible] studenti, genitori, docenti e non docenti) di promesse non mantenute - si è rivolta una delegazione della scuola più malandata di Novara. «Abbiamo avuto altre promesse - riferisce la vicepreside Mirosa Gaito - e speriamo bene. Comunque la nostra agitazione [illegible] programmata per tre giorni e per tre giorni durerà. In città si continuano a spendere soldi. Adesso ho visto verniciare di bianco i panettoni del piano del traffico. Ma per imbiancare almeno qualche parete della nostra scuola di soldi non se ne [illegible] [illegible] trovati».

La professoressa Mirosa Gaito è al professionale Bellini da 15 anni. Insegna materie letterarie e ricorda che nei primi giorni quei locali le creavano angoscia. «Era una scuola triste e malandata - racconta - [illegible] purtroppo le cose non sono cambiate di molto. [illegible] questi 15 anni semmai la situazione è peggiorata: il tetto [illegible] insicuro, lascia passare l'acqua e non sappiamo se è in grado di resistere a una eventuale massiccia nevicata».

Il preside Luciano Baccalaro - impegnato [illegible] questi giorni nel corso anti-Aids riservato ai capi d'istituto - è sulla stessa linea: la situazione all'Ipsia Bellini è talmente precaria - e per degrado e per pericolosità - da non consentire più indugi. Anche per lui «il Bellini [illegible] può più attendere», come diceva il volantino distribuito ieri in mille copie.

(m. s.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Condizioni [illegible] variabilità con possibilità di [illegible] piogge.
TEMPERATURA. Stazionarie.
[illegible] Moderati.
VISIBILITA'. Formazione di foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di variabilità con schiarite ed annuvolamenti.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] NOVARA
Max: 4; min: 0; media: 2

UN ANNO FA
Max: 0; min: -3; media: 1

[illegible] IN [illegible]
Torino 9; Alessandria [illegible] Cuneo 10,4; Aosta 5; Asti 7; Vercelli 6

IL MIGLIOR [illegible] E' [illegible] DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

IL [illegible] SERVIZIO DI PANETTERIA E' OFFERTO DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», CORSO DELLA VITTORIA 2, [illegible] SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON [illegible] TARGA O [illegible] DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA [illegible] AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL [illegible] PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI [illegible] LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

Il referendum fra i panettieri riserva sorprese

E' duello in classifica fra l'Ossola e Novara

La produzione della panetteria Navigli ha il suo punto di forza nella «baguette» preparata secondo la ricetta francese

DOMODOSSOLA. E' l'Ossola a guidare la classifica dei maestri del pane con ben due rappresentanti nelle primissime posizioni: Germano Navigli, via Marconi 129, Domodossola, [illegible] Fabrizio [illegible] Giovanni Donati, piazza Motta, a Villadossola.

Due «vicini di casa» che lottano a colpi [illegible] tagliandi, e con molta eleganza. E proprio i Donati (Carla, Lorena e Fabrizio), ieri sera hanno inviato un messaggio a «La Stampa», per ringraziare i clienti che [illegible] hanno votati. Adesso si delinea un avvincente testa a testa fra i fornai di Novara e quelli ossolani, [illegible] il gruppo dei verbanesi a fare da ago della bilancia. Chissà che qualche sorpresa [illegible] arrivi in futuro dal lago, ribaltando i giochi. Oggi è il turno del negozio fra i più votati. Si trova a Domodossola, in ottima posizione, è [illegible] conduzione familiare e garantisce gustose «baguette». Sono questi gli «ingredienti» del successo che sta riscuotendo, nell'iniziativa [illegible] «La Stampa», la panetteria Navigli.

Sono proprio le «baguette», il tipico pane francese, che vanno a ruba tra i clienti della panetteria al 119 di via Marconi. E i proprietari [illegible] nascondono [illegible] certa soddisfazione per essere riusciti a fare di questo tipo di pane, il fiore all'occhiello della loro produzione. «Non tutti producono le "baguette" - ammette Omero Navigli, 35 anni, [illegible] dei due fratelli che gestiscono il panificio -. E' un pane speciale che va mangiato fresco, in giornata, ancora croccante. Abbiamo imparato a farlo da un fornaio francese che [illegible] mio fratello». E' infatti Germano Navigli, 29 anni, l'esperto di «baguette», [illegible] pane che tra i clienti del panificio è molto richiesto. «E' un tipo di pane che richiede anche 40' di cottura - afferma -. Ne facciamo in grande quantità per soddisfare le richieste».

I Navigli hanno rilevato una decina d'anni fa negozio e panificio da Giovanni Bertalli. «E' lui che ci ha insegnato diverse cose, sulla base della [illegible] esperienza» dicono i fratelli Navigli che prima erano aiutati anche dal padre Mosé, oggi a riposo.

Ma non solo «baguette» sono prodotte da questa panetteria. «Ne facciamo di tutti i tipi: dalla rosetta alle ciabatte, dal dietetico all'integrale. In totale trenta specialità di pane» ricordano mentre sono indaffarati [illegible]no al grande forno che cuoce 50 chili di pane alla volta.

E' un'attività a carattere familiare. Oltre ai due fratelli Navigli lavorano anche la madre Teresa Falcioni e tre aiutanti: Renato Bonacina, Tiziano Scambrin e Marisa Pioletti.

«Siamo prima di tutto in centro città - ricorda Omero - e poi cerchiamo di garantire dell'ottimo pane. E la clientela lo conferma [illegible] la sua fiducia». In gran parte si tratta [illegible] clienti domesi ma ci sono anche persone che arrivano da fuori città.

Renato Balducci

IN BREVE

[illegible]

S'incatena davanti al tribunale per protesta

Maria Teresa Ferretti, [illegible] anni, si è incatenata quest'oggi davanti al tribunale di Vigevano, protestando per la durezza con cui [illegible] detenuto il marito, Fortunato Valle, di 28, in isolamento nel carcere di Voghera per effetto delle norme di custodia stabilite per quanti sono sospettati di appartenere [illegible] clan mafiosi. Assieme a sei familiari, Fortunato Valle [illegible] accusato di [illegible]o in estorsione aggravata [illegible] usura, reati per cui verranno giudicati il 14 gennaio.

[illegible]

Festeggiata la Patrona [illegible] 53° Stormo dell'Aeronautica

Preceduta dallo schieramento del reparto, che ha [illegible] gli onori militari, si è svolta ieri mattina all'aeroporto di Cameri, base del 53° Stormo, la tradizionale cerimonia per la [illegible] della Madonna [illegible] Loreto, patrona dell'Aeronautica militare.

BORGOMANERO

Angela Bossi, sorella del «senatur», in Consiglio?

Il Consiglio comunale si riunisce stasera alle [illegible] per discutere [illegible] bilancio. Il dibattito sarà preceduto dall'esame di alcune interpellanze. Si dovrà anche prendere atto delle dimissioni del consigliere Alberto Seghesio [illegible] Piemont, cui dovrebbe subentrare Angela Bossi, la sorella (dissidente) del «senatur». La quale, però, - secondo quanto ha preannunciato Gremmo - dovrebbe a sua volta rinunciare [illegible] favore [illegible] torinese Maurizio Monticone.

GHEMME

Incendio distrugge [illegible] del Novecento

Incendiata una villa [illegible] primi [illegible] Novecento, disabitata, [illegible] proprietà della famiglia Curatitoli. Ignoti [illegible] sono introdotti l'altra notte notte, con l'intenzione di trafugare oggetti preziosi. [illegible] trovando nulla hanno appiccato le fiamme. L'incendio [illegible] stato domato dai vigili del fuoco di Borgomanero e Romagnano.

[illegible]

Convegno sulla politica stasera alla dc

Conferenza sulla politica stasera alle 21 alla sede cittadina della dc, in corso Cavallotti 19. Relatori dell'incontro don Giuseppe Mattai e Lucio Benaglia, segretario cittadino della dc.

GATTICO

Arrestati due giovani di Borgomanero e Suno

I carabinieri di Arona hanno arrestato Adriano Poletti, 36 anni, [illegible] Borgomanero, e Genesio Giuseppe Beretta, 28 anni, di Suno. L'arresto è avvenuto durante un normale controllo a Gattico. Nell'auto sulla quale si trovavano sono stati scoperti [illegible] grammi [illegible] eroina.

Per la Croce Rossa

Cori alpini [illegible] [illegible] Borsa

NOVARA. Le manifestazioni organizzate dal comune per le festività natalizie proseguono stasera [illegible] un concerto di cori al salone Borsa. L'iniziativa ha scopo benefico: verranno raccolti fondi da destinare alla Croce Rossa.

Ospiti della serata, che inizierà alle 21, saranno il coro Cai [illegible] Novara e il «Cral Cogne» della Valle d'Aosta. Quest'ultimo detiene il primato di coro più antico della Valle d'Aosta. Fondato nel 1940, è formato da 45 elementi.

Il gruppo porterà parte del proprio repertorio, che spazia nello spirituale, nella musica corale, polifonica e canti popolari. Dieci i brani in programma per il coro Cai, che ha di recente festeggiato i vent'anni di sodalizio.

In programma, tra l'altro, «La Valsugana», «La filangera», «Piccola Canta [illegible] Natale». Il [illegible]pertorio verrà ripetuto sabato 19 nella chiesa del Rosario, alle 15, durante una [illegible] di auguri a favore della [illegible] età. [c. m.]

Novara, ieri sciopero dei mezzi pubblici

Gli autobus fermi per l'intera mattina

NOVARA. Niente autobus a Novara ieri dalle 8,30 alle 12,30. L'adesione allo sciopero nazionale del trasporto pubblico [illegible] stata totale all'Ama Sun, l'azienda municipalizzata [illegible] trasporto urbano. Dopo avere garantito il servizio per studenti e lavoratori, appunto fino alle 8,30, gli autobus se ne sono tornati in rimessa e vi sono rimasti per quattro ore.

I disagi per i cittadini [illegible] stati notevoli. Molte le telefonate all'azienda di chi, magari all'oscuro dell'agitazione, voleva sapere il perché la tale linea [illegible] così in ritardo alla tale fermata.

«[illegible] quando abbiamo spiegato le ragioni - di[illegible] all'Ama Sun - la gente ha capito che non potevamo fare altrimenti».

«Naturalmente ci spiace creare disagi - dice il direttore dell'azienda Roberto Molinari - ma ormai la situazione è tale da non consentire indugi. Sul trasporto pubblico lo Stato ha deciso di delegare le regioni. [illegible] è facile immaginare quello che succederà. Noi stiamo sopravvivendo [illegible] grande fatica e la prospettiva regionale non [illegible] certamente incoraggiante. Il Comune ha provveduto all'au[illegible] delle tariffe urbane [illegible] 10 per cento; la Regione ha rincarato le [illegible] del 15 per cento. Ma non [illegible] questo che può risolvere i problemi. La verità [illegible] che tutti parlano di potenziare il trasporto pubblico, unica alternativa all'uso massiccio delle auto private, [illegible] poi nessuno [illegible] dito in nostro favore». Molinari dice poi che l'adesione [illegible] personale dell'Ama Sun allo sciopero di quattro [illegible] praticamente totale anche perché vi hanno aderito tutti i sindacati, confederali e autonomi.

Non hanno aderito allo sciopero dei trasporti locali i dipendenti delle autolinee Comazzi. Lo ha comunicato ufficialmente la ditta, precisando che per tutta la giornata di ieri i collegamenti [illegible] stati regolari sull'intera rete, dalle valli ossolane [illegible] al Borgomanerese, e che non ci sono astensioni in programma. [r. s.]

Preoccupazione fra i cittadini provenienti dal Paese africano devastato dalle lotte interne

Somali a Novara, giorni d'attesa

Molti si sono integrati bene, trovando lavoro [illegible] un'abitazione in città. Adesso guardano con apprensione [illegible] con fiducia agli sviluppi della difficile situazione nel loro luogo d'origine

NOVARA. Momenti [illegible] fremente attesa per la comunità [illegible]la che vive in città e in provincia. Gli extracomunitari che tempo fa avevano lasciato il loro paese d'origine per [illegible] fortuna in Italia adesso guardano con apprensione [illegible] quanto sta accadendo in Somalia.

Tra di loro c'è grande preoccupazione per la sorte dei propri parenti che a migliaia di chilometri di distanza stanno vivendo una situazione molto difficile, ma anche la certezza che l'opera dei marines americani servirà a riportare la calma in un Paese devastato dalle lotte intestine.

Sotto [illegible] cupola le notizie giungono dai notiziari radio [illegible] dalla televisione, anche [illegible] la comunità somala non è particolarmente numerosa: «Tra uomini e donne a Novara vivono non più di [illegible] o 6 somali - dice Doto, sindacalista del centro extracomunitari della Cgil -. I tre uomini lavorano in aziende edili e metalmeccaniche, men[illegible] una donna è infermiera professionale e l'altra è impiegata come collaboratrice domestica in una famiglia [illegible]

Aggiunge Doto: «In primavera, invece, si erano iscritti al nostro centro almeno una ventina di somali. Poi, molti si sono trasferiti in altre città, soprattutto nei piccoli paesi di provincia. [illegible] dire che l'Italia [illegible] sempre stata meta ambita di cittadini provenienti dalla Somalia. Sul territorio novarese, invece, [illegible] razze maggiormente rappresentate sono marocchini e senegalesi».

Andando nel dettaglio, i lavoratori extracomunitari iscritti alla Cgil sono 350. Per molti di loro, Novara è una città accogliente, lo standard di vita viene giudicato accettabile e, del resto, gli episodi di intolleranza sono praticamente inesistenti.

«Ci sono stati anche parecchi casi di integrazione - dice il sindacalista -. In passato, alcune donne [illegible] hanno sposato novaresi [illegible] vivono in città da parecchi anni. Novara [illegible] una città diffidente, inizialmente gli extracomunitari non vengono accolti a braccia aperte. [illegible] poi molti di loro riescono ad adattarsi alla mentalità del novarese, creandosi pure un certo giro di conoscenze. Se i somali commentano quanto [illegible] accadendo nel loro Paese d'origine? Certo, sono tutti molto preoccupati, ma anche speranzosi che questo difficile [illegible] terminerà».

I cittadini della Somalia che non hanno [illegible] abitazione in città vengono ospitati nei centri di accoglienza di via Perrone, via Fossati, piazza Santa Caterina. Anche alla Caritas di don Francesco Gagliazzi viene ospitato un piccolo nucleo somalo, composto da quattro donne. [m. p.]

ALLA [illegible]

False voci di partenza

NOVARA. «Circolano voci che i nostri figli dovranno andare in Somalia, diteci se [illegible] vero. Siamo preoccupati». E' una delle telefonate-tipo con cui i genitori dei ragazzi in servizio di leva hanno preso a tempestare i centralini dei reparti della Brigata Centauro, dalla caserma Cavalli di Novara alla «Babini» di Bellinzago. Un vero e proprio «assedio» che è scattato non appena è stata annunciata la partecipazione italiana alla missione umanitaria nel Paese africano. Qualche mamma si è addirittura presentata in caserma per avere notizie. E per tutti la risposta è stata identica: «Al momento non è prevista alcuna partenza. E in ogni [illegible] si tratterebbe di una mobilitazione su base volontaria», ma non è bastata a restituire tranquillità. Ad innescare le voci, potrebbero [illegible] state attività più [illegible] nei reparti. «Niente di più che il normale lavoro addestrativo», dicono al comando. [p. ben.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Perché [illegible] altri posti [illegible] potere?»

Leggo delle polemiche che accompagnano l'elezione dei nuovi vertici della Camera di Commercio [illegible] Novara e [illegible] prossimo «sdoppiamento» con un [illegible]te nel Vco.

Da sempre ho lottato per la nuova provincia in cui credo, [illegible] trovo del tutto inutile - almeno per ora - creare un'altra Camera di Commercio. Nel Verbano Cusio Ossola urge il decentramento dei servizi, ma a Baveno [illegible] Domodossola vi [illegible] ora uffici efficienti della Camera di Commercio Industria [illegible] Artigianato. Con pochi ritocchi (per esempio portando a Baveno anche le sedi delle sessioni [illegible] esame per le iscrizioni al Rec) non ci sarebbe nessun bisogno di creare una decina di più [illegible] meno appetibili (perché lucrose) poltrone, da spartire poi con il bilancino tra i soliti partiti. Anziché spendere miliardi per il funzionamento di una nuova presidenza, con segreterie e giunta camerale, usiamo questi soldi per dare una [illegible] alle aziende del Vco che ne hanno estremo bisogno.

Non confondiamo la creazione della [illegible] provincia con la necessità [illegible] sdoppiare tutto, perché [illegible] degli sprechi assurdi mentre [illegible] ora di chiedersi quale sia il significato [illegible] la funzione [illegible] una moderna Camera di Commercio.

Se questo Ente tornasse [illegible] crocevia [illegible] categorie, imprenditori, operatori commerciali e [illegible] solo una costosa bardatura burocratica allora sì che avrebbe un ruolo «operati[illegible] ed allora avrebbe sen[illegible] un nuovo ente nel Vco. [illegible] i partiti politici, che hanno già «prenotato» le poltrone da assegnare come premio [illegible] consolazione a qualche «trombato» elettorale, accetteranno mai questo discorso? Sia lecito dubitarne.

Marco Zacchera,
gruppo consiliare msi-dn Torino

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, [illegible] Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.883
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.500 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.167
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Ferrero*, c.so Cavallotti 30, tel. 25.090 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Galli*, via Mica 48, tel. 61.13.70 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità [illegible] notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Castelletto: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. 0331/97.23.68.
Bellinzago: *S. Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.118
Cavaglio: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. 0322/806.103.
Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma 50, tel. 0322/81.553.
Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli 141, tel. 0323/40.13.55.
[illegible]: *Giuliano*, lungolago 40, [illegible]. 0323/30.326.
[illegible] *Monti*, via prov.le Alto Vergante, tel. 0322/58.028.
Cannobio: *Fida*, p.zza A. Custode 18, tel. 0323/70.136.
Preglia di Crevoladossola: *Camisari*, via Sempione, tel. 0324/33.117.
Premosello: *Rosso*, via C. della Libertà, tel. 0324/88.200.
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. 0323/84.00.77.
Armeno: *Negri*, viale Cadorna 22, tel. 0322/90.01.08.
Grignasco: *Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163/41.71.13.

[illegible]

[illegible]

NATI. Mara Pangaro; Guido Re; Gabriella Loi; Marianna Fittipaldi.
MORTI. Carmen Ferruta (1909); Francesca Cerina (1909); Lucia Albertini (1921); Francesco Soroldoni (1923); Maria Mocchetto (1925); Bruno Turro (1920); Giovanni Badà (1922); Felice Perone (1921); Angela [illegible] (1909); Rosa Ridoan (1908); Armando [illegible] (1939); Pierina Fidia (1909); Mario Gelmetti (1926); Giovanni Manfredda (1909).
[illegible] Giovanni Favino e Maria Grazia Biagni; Giuseppe Infanti e Franca Tacchino; Giovanni Rosina e [illegible] Carabelli; Giuseppe Fregonara e Antonella Rosina; Giuseppe Petrillo e Vittoria Marione; Fabrizio Maria Donati [illegible] Enrico Gorisi; Paolo Cappa e Anna Torno; Francesco Laviola [illegible] Alessandra Baratta.

ANNIVERSARI

11-12-1982 11-12-1992
Nel decimo anniversario della morte del
dott. Giovanni Baroffio
la moglie, i figli e i nipoti lo ricordano a quanti [illegible] hanno conosciuto e stimato. Una S. Messa di suffragio sarà celebrata nella [illegible] di S. Eufemia (Novara), venerdì 11 dicembre alle ore 17,30.
— Novara, 11 dicembre 1992.

[illegible]

[illegible]

Immagini dal mondo

«Brasile, terra di contrasti» è il titolo della diapositive che verranno presentate stasera alle 21 nella sede del quartiere Nord, in via Fara 39. Le immagini saranno illustrate da Paolo Massaia, l'ingresso è libero. Proiezione anche [illegible]a sede del Fotoclub novarese, in corso Cavallotti, con immagini proposte dai soci.

RITROVI

Cabaret al «Party Time»

Eugenio Kiokki, il simpatico cabarettista di Canale 5, è il protagonista della serata dedicata al cabaret al «Party Time», sulla statale del Sempione. Lo spettacolo inizia alle 22.

MUSICA

Concerto a Vigevano

Servirà a raccogliere fondi per i restauri della cattedrale il «Concerto di Sant'Ambrogio» che si tiene stasera nel duomo di Vigevano. Suonerà la Cappella Musicale del Duomo di Milano [illegible] diretta [illegible] monsignor Luciano Migliavacca che eseguirà brani di musica [illegible]. Nel corso della serata verrà anche presentato un libretto scritto da monsignor Giovanni Locatelli, vescovo di Vigevano, che illustra la figura del [illegible] attra[illegible] gli affreschi della navata [illegible]trale [illegible] Duomo.

[illegible]

«Mani tese» a Intra

E' stato allestito in piazza san Vittore a Verbania un mercatino, gestito da «Mani [illegible] si propone di raccogliere fondi per il progetto di sviluppo di Recife, nel Nord-Est del Brasile.

[illegible]

Corso a Trecate

L'associazione «Trecate Giovani» e la biblioteca comunale hanno organizzato un corso di fotografia in quindici lezioni: sono previste 15 lezioni teoriche e pratiche. Il costo è di 30 mila lire, per iscrizioni ed informazioni ci si può rivolgere al «Gruppo fotografie», in corso Roma 58, tutti i mercoledì dalle 21, oppure telefonare [illegible] numero [illegible] 71.928.

Scandalo all'Arcivescovado di Milano per l'arrivo di cartoline con immagini spinte

Tanti saluti «osé» dal Sancarlone

L'autore degli invii, [illegible] maestro in pensione, ha deciso di spedirle in occasione della festa del patrono di Arona. Le stesse missive sono state mandate alla Curia di Novara [illegible] alla parrocchia locale

ARONA. Scandalo all'Arcivescovado di Milano, sezione Tribunale Ecclesiastico. Giorni [illegible] hanno ricevuto una cartolina raffigurante un rapporto intimo tra una donna tutta curva e un giovane muscoloso. Uno scherzo di cattivo gusto? Forse, se la cartolina fosse stata anonima.

Il mittente, invece, forniva tutti gli elementi necessari alla propria identificazione, evidenziando altresì la località da cui [illegible] spedito la godereccia illustrazione: Arona, Colle di San Carlo.

Alfredo Del Favero, quarantenne, [illegible] elementare, da qualche mese in pensione, è un appassionato [illegible] storia e fa raccolta di stampe e di antiche illustrazioni.

Così, in occasione della festa del grande Santo [illegible] avevo creduto bene di salire al Sacro Monte [illegible] dare un'occhiata ai voluminosi raccoglitori esposti ai piedi del Colosso.

Grande, pertanto, è [illegible] la sorpresa del maestro quando ha scorto, nel chiosco [illegible] destra, cartoline di argomento decisamente «boccaccesco».

«Questa - ha esclamato - è una oltraggiosa profanazione. E' mai possibile che nessuno, tra le migliaia di persone che affollano il Colle, si sia ancora accorto di nulla [illegible] non [illegible] provveduto ad avvisare le autorità religiose?».

Evidentemente nessuno lo aveva fatto. E così Del Favero ha preso... cartoline e penna ed ha cominciato a scrivere.

Saluti [illegible] auguri [illegible] Sancarlo[illegible] di Arona all'Arcivescovado di Milano: [illegible] prima freccia avvelenata ha colpito [illegible] bersaglio più grande.

La seconda è stata per la [illegible]blioteca Ambrosiana, che ha pure sede a Milano. Anche in questo caso il soggetto della cartolina lasciava poco spazio [illegible] fantasia ed ancora [illegible] alla spiritualità: due giovani, completamente nudi, che si stanno accarezzando.

Operazione numero tre, [illegible] favore (si fa per dire) della Curia Vescovile di Novara: e questa volta nella cartolina c'era [illegible] prosperoso nudo femminile di una giovane donna vista di spalle.

La quarta missiva è stata riservata alla parrocchia di Aro[illegible] [illegible] figura demoniaco-spettrale appartenente al famoso gruppo musicale rock satanista degli Iron Maiden. Non si sa [illegible] a riceverla sia stato don Giancarlo Minchiotti in persona.

Si sa, invece, che [illegible] proprio don Antonio Bellasio, il rettore del Collegio De Filippi, a vedersi recapitare il messaggio numero cinque. Il contenuto? Don Bellasio, che [illegible] un sant'uomo, non lo avrebbe mai detto, perché [illegible] ne sarebbe vergognato.

E' stato lo stesso Del Favero ad annotare il tutto: [illegible] poderoso fusto completamente nudo e con una cartucciera di mitragliatrice attorno [illegible] vita».

Del Favero ha precisato che «un banale sorteggio ha designato gli abbinamenti tra le cartoline [illegible] gli enti religiosi che le avrebbero ricevute». Nessun significato particolare, quindi, secondo il emittente».

Conferma don Antonio Bellasio: «Mi è arrivata una raccomandata dall'Ambrosiana di Milano con la quale si diffida il titolare del chiosco di destra dal continuare [illegible] vendere oggetti contrari a[illegible] sacralità del luogo. C'è un contratto e questo deve [illegible] rispettato».

Da qualche giorno il chiosco sotto accusa è chiuso. Una coincidenza? E' possibile perché c'è poco lavoro: siamo entrati nella stagione invernale e [illegible] turisti in «visita» al [illegible] Carlone [illegible] ne vedono sempre meno.

[illegible] è anche possibile che il contratto al nuovo gestore ven[illegible] revocato. A meno che San Carlo, che fu molto vicino al popolo ed ebbe sempre [illegible] per tutti tanta comprensione, non voglia intercedere presso l'Arcivescovado e la Biblioteca Ambrosiana. Gli altri, [illegible] quanto si intui[illegible] sentendo i commenti della gente, hanno già perdonato.

Sandro Bottelli

Il chiosco delle cartoline incriminate. Sullo sfondo la statua del San Carlone

[illegible]

Alfa, club femminile nel cuore della risaia

[illegible] rigore [illegible] donna per appartenere all'«Alfa», [illegible] singolare sigla che [illegible] per «Associazione lomellina femminile agricola». Ma soprattutto [illegible] d'obbligo promuovere l'impegno produttivo - così dice lo statuto - non solo badando all'aspetto gestionale, ma tenendo conto dei fattori ecologici, ambientali, nutrizionali e della [illegible]lute. A questo obiettivo tendono le 43 socie del club, presieduto da Irene Brustia, agricoltore di Velezzo Lomellina. Un marito, due figli sposati, un'azienda agricola con riseria, chiamata «La Gallinella», nel [illegible] della campagna pavese che da qualche [illegible] detiene il primato estensivo della risicoltura.

Irene Brustia ha ereditato dalla sua famiglia la professione o l'amore per il lavoro dei campi. E, insieme con [illegible] marito, li ha trasmessi ai [illegible]gli. Al punto che oggi la «Gallinella», oltre [illegible] fattoria, è diventata un centro di trasformazione del cereale prodotto in proprio [illegible] dagli altri: in questa zona [illegible] coltiva e lavora il «Baldo», il «Roma», il «Ribe», il «Lido», tutte varietà [illegible] ricercate dai consumatori affezionati. L'«Alfa» tiene riunioni mensili alle quali possono partecipare anche gli uomini e, solitamente, sono presenti relatori [illegible] settore. Iscrizione aperta a tutte le donne, unica preclusione [illegible] l'accesso alle cariche sociali se non si appartiene alla categoria. Irene Brustia: «Dal 1979 a oggi abbiamo tenuto parecchie iniziative, fra cui corsi di contabilità aziendale e di aggiornamento tecnico-agricolo. Abbiamo partecipato a fiere, convegni, tavole rotonde e dibattiti; inoltre sono state organizzate visite a industrie di meccanica agraria, sementiere e agroalimentari». Insomma, una presenza attiva della donna in un mondo che si sta evolvendo [illegible] attraversa un difficile momento di mercato. Le donne dell'Alfa [illegible] state fra gli sponsor della [illegible] gastronomica «Riso e lago» che si [illegible] iniziata [illegible] autunno e riprenderà in primavera. L'iniziativa coinvolge decine [illegible] ristoranti nelle province di Novara [illegible] Varese, oltre a quelli del Canton Ticino. Lo scopo è quello di diffondere il riso in cucina. [illegible]ne Brustia è fra gli animatori delle serate che hanno appunto lo [illegible] di divulgare l'uso del cereale coltivato in Italia. Il sodalizio [illegible] in espansione, vi hanno aderito anche alcune socie della provincia di Novara.

«Da noi - assicura la presidente - ci si trova bene, perché non siamo un circolo chiuso. Anzi, uno dei nostri obiettivi è quello di favorire l'amicizia fra le [illegible] per rafforzare i [illegible]pporti con il loro ambiente, migliorandone l'inserimento socio-culturale». Alcune [illegible] fa, alle Rotonde di Garlasco, l'Alfa è stata promotrice, con il Lion femminile di Mortara, [illegible] una serata benefica a favore dei bambini colombiani. Essere agricoltori significa anche questo.

Gianfranco Quaglia

Tutto il paese ai funerali. Il parroco ai genitori: «Il dolore è grande, non trasformatelo in disperazione»

L'ultimo abbraccio di Sizzano per Claudia

La ragazza di 20 anni era morta martedì mattina in un incidente

Una folla commossa era presente ai funerali di Claudia Provenzi, la ragazza di Sizzano non ancora ventenne rimasta uccisa martedì mattina in un drammatico incidente stradale

SIZZANO. Muta e angosciata, una piccola folla attende l'arrivo del funerale sulla bella piaz[illegible] Prone. La gente se ne sta addossata alle case antiche, [illegible] sul selciato della chiesa seicentesca di San Vittore, in un grande silenzio [illegible] [illegible] dall'incessante suono delle campane.

L'attesa dura molto perché il corteo, proveniente da via San Clemente alla periferia del paese, deve percorrere un lungo tragitto prima [illegible] raggiungere il tempio, dove altre persone si sono date convegno. E' un funerale all'antica, preceduto da tredici chierichetti nella loro veste rossa, con parecchi sacerdoti e alcuni frati. Subito dopo la bara [illegible] legno chiaro, coperta da un cuscinetto di rose, si trascinano a fatica i genitori di Claudia Provenzi, [illegible] ragazza [illegible] non [illegible] ventenne rimasta uccisa martedì mattina in uno [illegible] automobilistico avvenuto proprio su quella [illegible]ma strada dove ora si snoda il corteo funebre. Un incidente, [illegible] inspiegabile. Ermanno e Giuse Provenzi sono sorretti dai figli Angelo [illegible] Giorgio. In chiesa ascoltano le parole dell'arciprete Italo Zoppis, che per due sere, martedì e mercoledì, aveva pregato con loro: «Io non vi chiedo - dice - di dare ascolto [illegible] mie parole: bensì [illegible] fare spazio nel vostro cuore [illegible] parole del Signore. Il dolore è grande, è vero: ma io vi prego di non trasformarlo in disperazione».

Fuori della chiesa, [illegible] si riforma il corteo per procedere fino al cimitero, alcune persone commentano la disgrazia toccata, la mattina del giorno dell'Immacolata, a Claudia: «Tornavano dalla discoteca - si sfo[illegible] una loro amica - erano andate [illegible] ballare, si erano divertite: [illegible] che cosa ha fatto [illegible] male, Claudia, per morire. Non [illegible] giusto, [illegible] [illegible] le toglie dalla mente».

[illegible] quasi [illegible] quando la bara di Claudia viene tumulata nella tomba di famiglia. Una famigli[illegible] fino a pochi giorni fa serena, sicuramente abbiente: [illegible] bel negozio di macelleria [illegible] via Mazzini, il piccolo centro commerciale locale. Nella macelleria lavorano i due coniugi con il figlio Angelo; mentre l'altro figlio, Giorgio, è impiegato allo stabilimento Francoli. Anche Claudia aveva il [illegible] impiego, [illegible] Novara, nello studio legale dell'avvocato Anna Lisa Pennetta: «Andava via al mattino - dice il vigile del paese - la ved[illegible] sempre che prendeva [illegible] pullman. Rientrava di sera. Passava, come tante altri giovani, la giornata a lavorare. Che male c'è se la vigilia di un giorno di festa, quel era lunedì scorso, vanno in discoteca?». Tanto più quan[illegible] [illegible] locale, «Il Maneggio» di Romagnano è a quattro passi [illegible] casa, e Claudia [illegible] [illegible] con l'auto della sua amica più cara: Alessia Turato, 25 anni, di Borgoticino. E, invece, proprio sulla vettura dell'amica, Claudia [illegible] [illegible] 4,30 di una mattina [illegible] festa, in uno scontro contro il camioncino che porta i giornali su in Valsesia. «Era l'unico automezzo che ci fosse in giro in quel momento», dice qualcuno.

[illegible] Allegra

[illegible] Suno oggi pomeriggio i funerali dei due insegnanti morti a Celle

SUNO. Le salme di Gaudenzio Sacchi e Angela Maria Delsale, i coniugi sunesi rimasti uccisi nel terribile incidente automobilistico di Celle Ligure, giungeranno a Suno oggi dopo il mezzogiorno. L'impresa di Celle incaricata [illegible] trasporto ha comunicato che l'arrivo a Suno dovrebbe avvenire prima delle 13. Intanto, l'impresa funebre di Angelico Zanardi ha predisposto la camera ardente in casa Sacchi, al [illegible] 10 di via Mottoscarone. Per desiderio dei figli Giovanni e Claudio, i «professori» torneranno ancora una volta nella casa dove hanno vissuto insieme per tanti anni.

Dove hanno trascorso la loro vita serena, [illegible]trambi occupati dai problemi della scuola e della famiglia. E, in più, con un amore [illegible] per [illegible] vita in campagna e per l'agricoltura: un'attività, quest'ultima, esercitata per generazioni dai Sacchi, e fatta [illegible] da Claudio che conduce una fiorente azienda per la produzione [illegible] frutta e di uva fragola. I funerali dei Sac[illegible] si [illegible] oggi stesso. La partenza del corteo è fissata per le 15 dalla casa di via Mottoscarone: il corteo si dirigerà poi alla chiesa parrocchiale, dove la cerimonia funebre sarà officiata dal pievano Giovanni Garavaglia. Ai funerali dei due insegnanti interverranno le rappresentanze di professori e allievi dell'Istituo Ravizza di Novara, dove insegnava lui, [illegible] della scuola media, dove [illegible] professoressa Angela Maria aveva pre[illegible] la sua opera per tanti anni, amata da tutti. [f. a.]

CASALBELTRAME [illegible]

Dall'Arpitesca

Nuova edizione del [illegible] «La [illegible] d'Oro»

CASALBELTRAME. L'associazione Arpitesca ha presentato la quindicesima edizione del premio nazionale «La Rana d'Oro», manifestazione biennale [illegible] teatro, storia, arte e pittura che premia artisti di [illegible]ra nazionale.

Dopo l'ultima edizione, che ha dedicato particolare risalto alla figura e all'opera [illegible] scultore Giancarlo Sangregorio, Arpitesca, oggi presieduta [illegible] Debora Ferrari, ha scelto per la figura dell'artista [illegible] Rugg[illegible] Savinio, nipote di Giorgio De Chirico. Si conferma così il carattere internazionale dell'iniziativa, punto di riferimento per artisti nazionali. La [illegible]grafia della [illegible] [illegible] curata dal critico Marco Rosci. Le manifestazioni inizieranno [illegible] [illegible] maggio al castello di Vicolungo, e proseguiranno fino a [illegible] giugno al palasport [illegible] Casalbeltrame, dove [illegible] consegnati i premi. [c. m.]

Per il turismo

[illegible] [illegible] in Europa

NOVARA. Numerosi albergatori e imprenditori del turismo [illegible] hanno partecipato alla sedicesima edizione del «B.T.F.», la fiera internazionale del [illegible] che si è tenuta a Bruxelles.

[illegible] organizzato la presenza [illegible] rappresentanti del turismo novarese l'azienda speciale della Camera di Commercio con la collaborazione della Banca Popolare Popolare di Novara che ha messo a disposizione la sua sede belga e della Regione Piemonte che ha offerto uno stand espositivo.

Gli operatori turistici che hanno partecipato all'iniziativa sono alberghi, consorzi e catene della zona dei laghi e delle valli montane dell'Ossola.

Dopo questa positiva esperienza belga, l'azienda speciale della Camera di Commercio sta organizzando un'iniziativa simile, sempre a favore del turismo, a Lipsia. [b. c.]

La Regione ha deciso

Resta invariato il [illegible]

[illegible] Resterà invariato si[illegible] alla fine dell'anno [illegible] prezzo [illegible] latte bovino che viene pagato agli allevatori in [illegible]e alla qualità del prodotto conferito. La Giunta regionale ha infatti deciso [illegible] prorogare le modalità applicative previste dall'accordo in vigore dall'inizio di luglio.

La Regione continua quindi la sua attività [illegible] sostegno del latte-qualità, [illegible] un impegno finanziario di 450 milioni.

La Giunta regionale ha poi stanziato un contributo straordinario di mezzo miliardo per le spese di raccolta del latte prodotto quest'anno in Piemonte.

Il sostegno per chi si [illegible]pa del trasporto dall'azienda allo stabilimento sarà [illegible] 20 lire al chilo, entro un tetto massimo di 400 quintali se opera in pianura [illegible] collina e di 600 in montagna. La condizione per ricevere il contributo è l'adesione agli accordi interprofessionali per il prezzo 1992. [b. c.]

Soluzione per la stazione sciistica del Lusentino che rischiava la chiusura

Trovati i soldi, Domobianca salva

Scaduta l'amministrazione controllata, i tre azionisti di maggioranza della società avrebbero garantito i milioni necessari [illegible] scongiurare il fallimento. Si parla di riaprire le piste entro Natale

DOMODOSSOLA. C'è ancora qualche speranza di salvare Domobianca, la stazione sportiva del Lusentino. I tentativi dell'ultima ora di evitare il fallimento della Società sciovie Lusentino Moncucco, che gestisce gli impianti di risalita della località, sembrano infatti destinati ad andare a buon fine. Una soluzione sul filo del rasoio, perché i due anni [illegible] amministrazione controllata concessi alla società sono scaduti fin dal luglio scorso. I libri contabili sono finiti in Tribunale, che dovrebbe pronunciarsi proprio in questi giorni.

I tre maggiori azionisti della società, il geometra Stefano Pioda, che è anche presidente, l'amministratore delegato Rolandi e il consigliere Giuseppe Lavarini avrebbero messo a disposizione le somme necessarie per evitare [illegible] dichiarazione di fallimento. Si parla [illegible] settecento milioni che dovrebbero garantire un concordato con i creditori. Fino a ieri l'operazione non era ancora stata perfezionata in tutti i dettagli ma l'esito positivo era dato per scontato.

Sistemata la situazione debitoria, Domobianca potrà andare avanti sperando in una miglior fortuna. Era stata infatti la mancanza di neve per intere stagioni a procurare i maggiori guai alla stazione sportiva ossolana.

Per il riavvio immediato degli impianti resterebbe valida l'iniziativa [illegible] un gruppo di appassionati del Lusentino, il noto commerciante Mauro Vesci, il traumatologo dottor Paolo Mosoni e l'avvocato Marco Garzulino che [illegible] erano impegnati a raccogliere cinquanta milioni, come anticipo [illegible] quattrocento abbonamenti stagionali, per sostenere le prime spese, dall'assunzione dei dipendenti ai contratti con l'Enel. La neve caduta in questi giorni sarebbe già sufficiente a garantire il funzionamento degli impianti alle quote più alte: se tutto andrà per il giusto verso le piste potrebbero essere aperte a Natale.

Ma per garantire un futuro alla stazione sportiva ci vorranno nuovi programmi e adeguati investimenti. E anche il Comune [illegible] Domodossola, che finora si è completamente disinteressato del Lusentino, sarà probabilmente chiamato a fare la sua parte. Gli amministratori della società hanno infatti già avuto un incontro in Municipio [illegible] il nuovo sindaco Giovanni Tirella e alcuni assessori. [illegible] hanno avanzato tre richieste precise. La prima: la possibilità di acquisire a titolo definitivo i terreni comunali sui quali insistono le stazioni degli impianti, posti di ristoro, e rifugi che attualmente sono in concessione. Questa situazione ha impedito finora alla società di ottenere finanziamenti bancari sugli immobili. La seconda richiesta: un intervento deciso del Comune perché anche il Lusentino possa beneficiare degli stanziamenti per la Valtellina per finanziare programmi di sviluppo. La terza istanza è una revisione [illegible] programmi urbanistici per [illegible] realizzazione di strutture ricettive al Lusentino.

«Non [illegible] tratta assolutamente di stravolgere la zona - hanno precisato i responsabili della società - ma alcune indicazioni del vecchio piano regolatore andrebbero riviste [illegible] piccole variazioni».

Adriano Velli

La seggiovia che trasporta gli sciatori sulle pendici del Moncucco. A giorni potrebbe tornare in funzione

La fabbrica di vassoi è stata acquistata all'asta da un gruppo slavo

Riapre la «Ve. Mi.» di Cuzzago

Tornano al lavoro i 22 operai, fermi da un anno

PREMOSELLO. Riapre la Ve.Mi. di Cuzzago. Era stata chiusa un anno fa. Per i 22 dipendenti della fabbrica ossolana [illegible] prospetta dunque un buon Natale, certo diverso da quello dell'anno scorso quando furono costretti ad occupare i capannoni per evitare che venisse smantellata.

La notizia, giunta in paese in questi giorni, è stata accolta [illegible] soddisfazione. «Abbiamo saputo che la Ve.Mi. è stata acquistata dalla Zepter International Edelstahl Inox, una ditta slava che ha intenzione di rilanciare la produzione [illegible] fabbrica» sottolinea il sindaco di Premosello, Aldo Panighetti, che in consiglio comunale ha ricordato anche l'impegno del sindacato nel salvare la fabbrica.

La Zepter International Edelstahl Inox è [illegible] società slava che ha acquistato il complesso ossolano nell'asta indetta dal Tribunale di Verbania. I vecchi proprietari [illegible] avevano chiesto il fallimento dopo [illegible] consegnato i registri in Tribunale. Nel dicembre 1991, i dipendenti, però, per evitare che i macchinari venissero portati via, [illegible] passato il Natale in fabbrica. Un'occupazione che aveva permesso di far capire che la Ve.Mi. poteva comunque garantire un ottimo mercato sia in Italia che all'estero, con la produzione di vassoi pregiati in acciaio. Ora, i nuovi proprietari sembrano intenzionati oltre che a rimettere in marcia la produzione anche [illegible] commercializzare direttamente tutti i prodotti. [ra. ba.]

[illegible]

VILLADOSSOLA

In fiamme baracca abusiva nella zona Peep

Sono dovuti accorrere i vigili del fuoco di Domodossola e Villa per spegnere le fiamme che [illegible] distruggendo una delle baracche abusive che sorgono nella zona Peep. L'allarme è stato dato di notte da alcune persone che pare abbiano anche sentito un'esplosione che potrebbe [illegible] stata prodotta da una bombola di gas.

[illegible]

Oculistica, [illegible] teme [illegible] trasferimento a Domo

Preoccupazione [illegible] paese per la possibilità che i servizi [illegible] oculistica e otorinolaringoiatria possano essere trasferiti dall'ospedale [illegible] Premosello a quello di Domodossola. I due reparti, per le carenze strutturali del San Biagio, erano stati fatti traslocare anni [illegible] nel nosocomio premosellese. Ora c'è il timore che venga smantellato [illegible] centro [illegible] Premosello a favore di quello domese.

[illegible]

Completati i lavori sulla statale di Val Vigezzo

Sono stati ultimati (con un [illegible] di ritardo) i lavori di sistemazione della statale 337 della Valle Vigezzo. L'intervento riguardava il tratto che da Masera porta alle prime rampe della valle. Ora per rendere più percorribile la strada che collega l'Ossola al Canton Ticino restano alcuni interventi prioritari come le varianti [illegible] Druogno [illegible] Re, nonché la sistemazione del tratto da Re [illegible] confine.

[illegible]

Attività per i giovani, stasera il [illegible]

L'orientamento [illegible] giovani verso lo studio, il lavoro, [illegible] tempo libero è il tema della tavola rotonda che si svolge oggi alle 21 [illegible] teatro comunale. L'iniziativa rientra nel corso per genitori organizzato dal consiglio d'istituto della media S. Francesco d'Assisi e dal consiglio di circolo della scuola elementare, in collaborazione con i comuni [illegible] le parrocchie di Ornavasso, Anzola d'Ossola [illegible] Mergozzo.

VILLADOSSOLA

Area ex Ceretti, è cominciata la demolizione

E' iniziato l'abbattimento della vecchia Pietro Maria Ceretti, la fabbrica che sorgeva in centro città. Dopo l'approvazione del progetto di sistemazione della vasta area (31 mila metri quadrati) le ruspe hanno avviato la demolizione dei fatiscenti capannoni che una volta ospitavano i reparti della fabbrica metalmeccanica.

[illegible]

Costi troppo elevati, sfuma il progetto-palestra

Verrà accantonato il progetto per sistemare la «palestra», un locale spesso adibito ad incontri e riunioni. Inagibile da anni, per rimetterlo a posto erano necessari, secondo un piano, 400 milioni di lire. [illegible] i costi elevati hanno per ora indotto il Comune a desistere.

DOMODOSSOLA

Frontalieri a convegno sulla riforma delle pensioni

L'Unione Italiana Lavoratori Frontalieri organizza per domani alle 14 un'assemblea per informare i lavoratori sulla riforma delle pensioni in Italia. L'appuntamento è al teatro S. Francesco. Relatore sarà Antonio Cartolano, direttore delle Acli di Lugano.

Gli imprenditori invitano a non acquistare auto tedesche

«Puniremo la Germania che non compra i rubinetti»

GOZZANO. «I tedeschi [illegible] si servono dei [illegible]ri prod[illegible] per la ricostruzione dell'ex Germania Est, e noi non acquistiamo le loro automobili»: l'invito all'autarchia automobilistica proviene dagli imprenditori cusiani della rubinetteria, che si sono riuniti con i colleghi della Valsesia per ri[illegible] le cariche di un singolare sodalizio, l'Associazione Metallurgici della Valsesia e del Cusio.

I rubinettai del lago d'Orta e della Valsesia eleggono ogni anno un priore, come nelle antiche corporazioni medioevali, ed un consiglio direttivo.

La carica maggiore viene alternata fra le due [illegible] per il 1992 era stata assegnata al gozzanese Alberto Allesina, per il '93 è stata attribuita ad [illegible]a imprenditrice, Maura Zanfa, di Quarona.

«Il sodalizio è stato fondato nel 1921 - dice il priore gozzanese - ed ha lo scopo di riunire gli industriali della rubinetteria per discutere le problematiche del settore e trovare le soluzioni più id[illegible] a risolvere le eventuali difficoltà. Per questo motivo il direttivo dell'associazione si riunisce sei, sette volte l'anno e prende in esame i problemi della categoria».

Dopo decenni di risultati eccellenti e di fatturati in crescita costante, il '92 verrà ricordato anche per la rubinetteria come l'anno che segna un'inversione [illegible] tendenza o risente della crisi generale. Né, sostiene Allesina, le prospettive per il '93 [illegible]lto promettenti.

«Il lavoro c'è ancora, ma siamo nettamente al di sotto della produzione degli anni scorsi. La crisi è pesante soprattutto per la rubinetteria cromata - dice Allesina - mentre il prodotto grezzo tiene ancora».

La grande delusione degli imprenditori cusiani e valsesiani proviene dalla scelta della Germania, che ha snobbato i nostri prodotti per la [illegible]da ricostruzione dell'ex Repubblica Democratica.

«Purtroppo il mercato tedesco ci ha completamente escluso in quella che doveva essere la grande occasione per il rilancio produttivo - prosegue Allesina -. In Germania si devono attrezzare appartamenti per diciassette milioni di persone, alle nostre industrie [illegible] è toccato nulla di questa quota: visto che stiamo parlando di Comunità Economica Europea ci sembra veramente ingiusta questa penalizzazione ed allora chiediamo che gli italiani rispondano allo stesso modo, non acquistando le automobili tedesche».

Un altro mercato che si sta chiudendo per la rubinetteria, non soltanto italiana, è quello inglese, mentre le speranze per gli imprenditori provengono da oltre oceano. «Sono sempre più numerosi i nostri industriali che si rivolgono all'America, ed in questi ultimi mesi c'è molto interesse anche per il mercato australiano. Si [illegible] di zone lontane, ma nei momenti di difficoltà bisogna cercare di conquistare altri spazi commerciali per superare la crisi».

In cima ai pensieri dei rubinettai c'è sempre l'Est europeo, che continua però a restare una grande incognita per gli imprenditori: «Sono convinto che si tratti del mercato del futuro - sostiene Allesina - sia perché in quei Paesi si sta affermando ormai [illegible] di mercato, sia perché si tratta di aree che hanno bisogno di infrastrutture e beni di consumo. L'interrogativo è però costituito dalle difficoltà finanziarie in cui queste nazioni continuano a dibattersi e gli imprenditori sono cauti. Naturalmente noi continueremo a guardare con molta attenzione all'Est europeo, e speriamo che l'unità economica faciliti gli scambi commerciali anche in quella direzione». [m. g.]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	DI CUI ARTIGIANE	[illegible]
BORGOMANERO	18	[illegible]	393
[illegible]	[illegible]	6	198
CASALE [illegible]	[illegible]	[illegible]	60
CUREGGIO	[illegible]	6	9
GATTICO	8	[illegible]	31
[illegible]	[illegible]	38	741
[illegible]	6	[illegible]	89
INVORIO	6	[illegible]	133
[illegible]	18	[illegible]	36
PELLA	11	8	230
POGNO	26	19	283
[illegible] MAURIZIO D'OPAGLIO	38	19	1504
RESTO [illegible]	[illegible]	[illegible]	542
[illegible]	[illegible]	177	4246

FONTE: CAMERA [illegible] COMMERCIO

Le rubinetterie avvertono le conseguenze della crisi economica in Germania

IN BREVE

VERBANIA

Dipendenti comunali [illegible] in assemblea

I dipendenti del comune di Verbania (sono circa 300) si riuniscono in assemblea oggi dalle 14,30 alle 17,30. Si discuterà di pensioni, sanità, fisco, occupazione, contratto degli enti locali. Nelle ore dell'assemblea gli uffici resteranno chiusi.

[illegible]

Il programma d'iniziative dedicate al Natale

Arte, artigianato e spettacoli [illegible]o gli ingredienti della seconda edizione della Fiera di Natale che prende il via domani pomeriggio per concludersi la [illegible] di Natale. In programma, tra piazza Mameli e via Alberganti, c'è un originale mercatino con giocolieri, mangiafuoco e [illegible] tastorie. Per il pomeriggio del 12 si esibirà il duo «Alain e Ben: Testa tra le nuvole» che proporranno uno spettacolo sui trampoli. Nella notte del [illegible] dicembre sarà invece l'artista Renato Beltrami, con Lorenzo Borchio, a realizzare una gigantesca statua di ghiaccio raffigurante un angelo.

[illegible]

Non sarà organizzato il Presepe Vivente

Niente Presepe Vivente quest'anno ad Armeno. Lo ha [illegible] noto, con un comunicato, la Compagnia Teatrale «La Novità» che lo organizzava ormai da quattro [illegible]. La manifestazione tornerà però l'anno prossimo completamente rivista e migliorata sia nella parte scenografica che nella recitazione.

[illegible]

E' nata la Consulta comunale dello Sport

E' [illegible] costituita ad Omegna, ad opera dell'assessorato [illegible]unale, la Consulta dello Sport. All'organismo, [illegible] sull'adesione di trenta società sportive cittadine, è demandato l'incarico di razionalizzare e gestire le risorse economiche e sportive della città [illegible]

[illegible]

Raccolti più di sei milioni per la lotta alla distrofia

Grande partecipazione popolare tra i gravellonesi per la trasmissione televisiva «Telethon»: nel [illegible]entro to[illegible] stati raccolti oltre sei milioni di lire da inviare alla lotta per la distrofia muscolare.

[illegible]

Riunione per costituire la Pro Loco

Si terrà domenica mattina, nell'aula consiliare, l'assemblea pubblica per la costituzione della Pro Loco: alla riunione parteciperà anche il segretario regionale delle Pro Loco del Piemonte, Massimo Cagnacci.

[illegible]

[illegible] straordinaria alla Società Operaia

Per festeggiare i 120 anni di attività, la Società operaia di mu[illegible] soccorso organizza un'assemblea generale straordinaria domani a Fondotoce dalle 16,30, nella sede in via [illegible] Martiri.

A Loreglia

Cordoglio per la morte dell'operaio

LOREGLIA. Commozione a Loreglia per la tragica morte di Valdi Cane, 44 anni. Era sposato con Emanuela Fragiacomo, assistente sociale, e padre di una bambina di 11 anni, Simona. L'incidente è avvenuto quasi al termine della salita del rettilineo che da Gravellona porta a Casale Corte Cerro, in località Gabbio. Mancavano pochi minuti alle 19. [illegible] piovigginava. La Golf guidata dall'operaio si è schiantata contro un autocarro della «Soncini Arredamenti», che svoltava a sinistra per entrare nel deposito della ditta.

A bordo c'erano Renzo Borgatto, 44 anni, e Ruggero Gallarotti, 42 anni, entrambi di Omegna. Se la [illegible] in 20 e 15 giorni. Per la violenza dell'impatto la Golf si sfasciava. L'operaio di Loreglia decedeva sull'ambulanza della Croce Verde [illegible] lo portava in ospedale. La famiglia è stata avvertita un paio d'ore più tardi, da amici. Per le esequie si attende il nulla-osta dell'autorità giudiziaria. [e. c.]

Verbania, rinviato singolare processo

Il perito deciderà sul piede infortunato

VERBANIA. Sarà il perito Italo Petazzi, nominato ieri pomeriggio dal Tribunale, a dirimere [illegible] insolito caso. Dovrà stabilire quale sia il piede infortunato di Rosetta Ferrari, 67 anni, di Cannobio. La donna fu investita il 13 giugno di due anni fa («deliberatamente», sostiene ancora oggi) dall'auto condotta da Maria Anna Carmine, 60 anni, di Cannobio. La perizia si è resa necessaria perché in tre referti successivi [illegible] diagnosticato come leso il piede destro (con prognosi di guarigione progressivamente salite da 10 a 20, e poi a 40 giorni). Nell'ultimo referto, che protraeva la guarigione a sessanta giorni, il piede era indicato [illegible]e sinistro.

Il perito dovrà riferire gli esiti al Tribunale nel giro di un mese.

[illegible] non è tutto, perché il legale della Ferrari, avvocato Gaetano Longodorni, ha insistito per l'audizione, anche per rogatoria in Germania dove risiedono, dei coniugi che [illegible] stati testimoni dell'incidente. Una deposizione per lui irrinunciabile.

L'avvocato Longodorni avrebbe voluto che deponesse anche la titolare dell'albergo che quel pomeriggio aveva fatto da interprete nella caserma dei carabinieri, ma la donna ha lasciato Cannobio e non se ne conosce l'attuale recapito. E c'è ancora [illegible] aggiungere [illegible] il comandante di allora della stazione dei carabinieri di Cannobio, maresciallo Stefano Monti, che pure si voleva chiamare q[illegible] teste, è nel frattempo deceduto.

Il difensore di Anna Carmine, avvocato Pietro Chiovenda, si è detto soddisfatto: sia della no[illegible] del perito che della decisione di far deporre i coniugi tedeschi.

Dice il legale: «Nel verbale sottoscritto hanno sempre dichiarato che la Ferrari [illegible] ripetutamente suonato il clacson della sua vettura, e questo depone a nostro favore. Perché se si vuole deliberatamente inve[illegible] persona [illegible] si suona il clacson». Se ne riparlerà in Tribunale il 16 febbraio prossimo. [a. c.]

L'assessore: «Documento provvisorio, manca l'introito Ici»

Nel bilancio di Verbania in rilievo le opere pubbliche

VERBANIA. «Il bilancio è incompleto e provvisorio per la parte [illegible]te, date le incertezze legate all'introito dell'Ici. Ma le indicazioni sugli investimenti devono considerarsi definitive». Con queste parole l'assessore al Bilancio, Giulio Cesare Rattazzi, offre una chiave di lettura del documento programmatico approvato la scorsa settimana dal Consiglio comunale. Rattazzi sottolinea il rilievo delle opere pubbliche da finanziare nel 1993 nell'ambito del piano triennale.

Gli investimenti per il prossimo anno ammontano ad oltre 19 miliardi: «Va però tenuto conto - aggiunge l'assessore - che la giunta può garantire l'esecuzione solo delle opere legate a finanziamenti comunali diretti, che ammontano a circa 8 miliardi. Per il resto, tutto dipende dalle effettive erogazioni della Regione o dello Stato».

Nella scelta dei lavori pubblici prioritari la cui esecuzione si può considerare sicura, si è seguito un criterio preciso: «Abbiamo voluto privilegiare le opere di cui i cittadini da tempo attendono il completamento» dichiara il sindaco Bartolomeo Zani. Si spiega così il rilievo che assumono i lavori per il centro sociale Rosa Franzi, per il parcheggio dell'area Giuliani, per il lungolago di Intra, l'ostello della gioventù, il palazzo Kursaal, il centro sportivo di Possaccio. Tutti interventi in gran parte già avviati, proseguiti a singhiozzo e per i quali dovrebbe arrivare finalmente il momento di mettere la parola fine.

L'assessore comunale al Bilancio Giulio Cesare Rattazzi parla degli investimenti

In evidenza inoltre la ristrutturazione di villa Bauer in Castagnola, da adibire a comunità alloggio per anziani, la sistemazione di villa Maioni, il parcheggio di villa Simonetta, l'acquisto dell'area per il nuovo asilo, nonché completamento e manutenzione di edifici pubblici, scuole e viabilità. Tra le opere con finanziamento indiretto, ma per la cui esecuzione esistono già garanzie di stanziamento, sono in primo piano il risanamento del canale di Fondotoce e il collettore del quartiere di Madonna di Campagna.

Il bilancio '93 del Comune pareggia su oltre 67 miliardi. I 39 miliardi di entrate correnti derivano per il 54 per cento da trasferimenti statali, per il 28 da imposte e per il 18 da entrate extratributarie. Le spese maggiori (51 per cento) riguardano beni e servizi, seguiti dal personale (28 per cento) e dalle rate di ammortamento (21 per cento). Nella relazione, l'assessore ha sottolineato gli elementi di incertezza introdotti in bilancio da situazioni come il ripiano del disavanzo Aspan e la gestione di depuratore, inceneritore e acquedotto. [s. r.]

SergioTacchini

Abbigliamento e calzature per lo sport e il tempo libero

SPACCI AZIENDALI
aperti al pubblico

CALTIGNAGA (Novara)
Via Alba, 6
☎ (0321) 652161

Orario di apertura:
Lunedì: ore 15.00 - 18,30
Martedì - Venerdì: ore 10.00 - 12.00 / 15.00 - 18,30
Dal 1° al 24 Dicembre
Sabato - Domenica e festivi:
orario continuato dalle ore 9.30 - 19.30.

GRAVELLONA TOCE (Novara)
Corso Marconi, 40
☎ (0323) 864373

Orario di apertura:
Lunedì - Venerdì: ore 15.00 - 19.00
Sabato: dalle ore 10.00 - 12.30
e dalle 15.00 - 19.00
Domenica: ore 15.00 - 19.00.

Prezzi fantastici, eccezionali opportunità per vestire il tuo Natale.

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO NOVARA
VIA MATTEI - S.S. PER VERCELLI

Nella più grande esposizione del Piemonte un *Natale* pieno di idee e risparmio!

Da oggi a Natale siamo aperti le domeniche 13 e 20 dicembre

SCONTO EXTRA AI PENSIONATI

L'attrice e fotomodella Brigitte Nielsen domenica sera al «Celebrità»

La Nielsen è a Trecate

La Celebrità festeggia un anno [illegible] Brigitte fa da madrina

TRECATE. Si avvicina [illegible] da [illegible] perdere per chi è innamorato delle «Divine» Anni Novanta: la discoteca Celebrità, a mezza strada fra Novara [illegible] Trecate, [illegible] invitato ai festeggiamenti del primo anno di attività la ex fotomodella Brigitte Nielsen. La statuaria bellezza danese è madrina d'ecce[illegible] nel taglio della [illegible]. Appuntamento domenica sera, dalle 22,30, nelle tre grandi sale del Celebrità. Il programma del galà è ancora una sorpresa. Di certo non mancherà l'occasione, per i più fortunati, di scendere in pista [illegible] la biondissima attrice e show-girl.

La Nielsen sarà probabilmente accompagnata [illegible] suo manager Tony Renis: proprio lui, la voce di «Quando quando quando». [illegible] Renis sia la «pupilla» dall'imponente decolleté hanno un'agenda fitta di serate nelle discoteche d'Italia. Quest'estate hanno furoreggiato sulla Riviera Ligure, in feste che registravano il «tutto esaurito» con giorni d'anticipo. E' anche successo che Gitte si sia seduta ai tavoli e abbia amabilmente chiacchierato con gli ammiratori. I più accesi fans è quanto si augurano succeda anche domenica al Celebrità.

Gitte sarà accompagnata (al[illegible] di solito succede così) [illegible] suoi amici e amiche: sono tutti molto alti, la maggior parte molto belli, alcuni anche simpatici e socievoli.

Qualche settimana fa la Nielsen [illegible] comparsa in un'altra discoteca del Novarese. L'arrivo, che [illegible] stato [illegible]ciato, ha provocato non poca sorpresa fra i presenti. Da quella sera, c'è chi si è già messo in lista per incontrare di nuovo la ex signora Stallone. Lei sa reggere assai bene il ruolo di primadonna: non lesina [illegible]si, foto ricordo e affettuosi baci sulle guance a quanti riescono ad avvicinarla. Per conquistarla almeno un minuto, e raccontare agli amici il fuggevole «cheek to cheek», meglio armarsi di una coppa di champagne. Gitte apprezzerà molto. [m. p. a.]

Alessandria

C'è Fossati al Comunale

ALESSANDRIA. Ivano Fossati in con[illegible] martedì sera al Comunale. «Saranno tre ore di musica - assicura il cantautore - per un concerto più teatrale più ricco più ampio e più "colorato"». Fossati canterà i nuovi brani, ma anche quelli meno recenti, e ancora le ballate di Tom Jobin, Silvio Rodriguez, Boris Vian e di [illegible] le «stelle» che lo [illegible] idealmente guidato nel suo lungo viaggio tra i Paesi e i suoni del mondo. «Lusitania» il penultimo album era infatti un percorso tra i [illegible] e le tradizioni musicali del Portogallo. Biglietti in prevendita tutti i giorni alla biglietteria del Teatro Comunale oppure a radio W[illegible] [illegible]

Vigliano

Con Jovanotti tutti al Symbol

VIGLIANO. Lorenzo superstar, ovvero Jovanotti, sarà martedì sera l'animatore del tradizionale Veglione degli studenti canellesi. L'appuntamento è intorno alle 22 alla discoteca Symbol di Vigliano d'Asti. Jovanotti presenterà il suo ulti[illegible] album in una serata che si preannuncia affollata. I fans del cantante nell'Astigiano sono numerosi e gli studenti delle quinte classi del Pellati e dell'«Artom» lo hanno richiesto espressamente agli organizzatori, l'agenzia Piemonteuno.

Il biglietto d'ingresso [illegible] 25 [illegible] lire; prevendite da Otello [illegible] ad Alessandria, Walter foto ad Asti, Miar sport a Canelli, Radio Guido ad Alba e al Bar Valentino ad Acqui e dagli studenti del «Pellati» e dell'«Artom». [c. f. c.]

In [illegible]

[illegible]

Rigoletto al Municipale si replica [illegible]

Pubblico entusiasta [illegible] debutto del «Rigoletto» al teatro Municipale di Casale. L'opera verdiana, la cui regia è firmata da Franco Gervasio, [illegible] replicata questa sera alle 20,45.

ASTI

In scena al Don [illegible] «Teatrando» di Oliva

Domani alle 21,15 al salone Don [illegible] in corso Dante 188 [illegible] compagnia [illegible] di Linus» presenterà «Teatrando, all'ultima fermata» di Lino Oliva.

[illegible]

Per i cantanti improvvisati grande gara di «Karaoke»

Gli appassionati [illegible] «Karaoke» del Piemonte domenica si danno appuntamento alla birreria pub «The Paradise» [illegible] Vicoforte, frazione Fiammenga dove si terrà il primo «Garaoke». Alle 17 si affronteranno i ragazzi fino a 14 anni di età. Alle 21 si passerà agli adulti.

NOVARA

Un «Capriccio di donna» vietato ai minori

«Capriccio di donna» è il titolo della serata in programma domani alla discoteca «Kursaal» di Verbania dedicata al peccato della lussuria. L'ingresso sarà vietato ai minori di 21 anni.

[illegible]

«Voci per la libertà» con Amnesty International

Domani alle 21, [illegible] cinema teatro Lux di via Alberti, le voci bianche della Camerata polifonica «G. B. Viotti» eseguiranno [illegible] promosso da Amnesty International dal titolo «Voci per la libertà».

[illegible]

Arrivano Lolli [illegible] Amodei poi teatro con la Occhini

Domani approda allo Juvarra il cantautore Claudio Lolli in tandem [illegible] Fausto Amodei. La settimana teatrale vede la riapertura martedì del Carignano con «La moglie Saggia» di Goldoni, interpretata da Anna Maria Guarnieri [illegible] Ilaria Occhini.

AOSTA

Ultimo concerto aperitivo con il gruppo «I Vocalisti»

Si concludono domenica i [illegible]certi aperitivo. Alle 11 nelle [illegible] delle manifestazioni [illegible] Palazzo Regionale si esibirà il gruppo madrigalistico «I Vocalisti» diretto da Colombotto.

«Il paese dei campanelli» sarà fra le operette messe in scena al Civico dalla compagnia «Belle Epoque»

Quattro operette a Vercelli

La compagnia «Belle Epoque» da sabato al teatro Civico

V[illegible] Prende il via do[illegible]i sul palcoscenico del teatro Civico un minifestival dell'operetta. Alle 21, il sipario si aprirà su «[illegible] Paese dei Campanelli» con l'allestimento della compagnia «Belle Epoque».

In cartellone invece per [illegible] sabato 26 e per il pomeriggio di domenica 27 dicembre, «Cin Ci Là» per la regia e le coreografie di Gino Landi: un debutto nazionale, questo, in prima assoluta, protagonisti Tamara Trojani, soubrette [illegible] Sandro Massimini e Franco Oppini, ex vocalist dei Gatti di Vicolo Miracoli.

E ancora nel pomeriggio [illegible] domenica 31 gennaio: «La Vedova Allegra» con [illegible] compagnia di operette di Franco Barbero e, sempre [illegible] la [illegible] équipe, «Sogno di un Valzer», in programma la sera di lunedì 1 febbraio.

L'operetta scritta nel 1923 da Carlo Lombardo e Vigilio Ranzato, «Il Paese dei Campanelli», in scena domani sera nel teatro Civico vercellese, vedrà come interpreti in que[illegible] versione, Dienora Marangoni (soprano), Giuliano Anselone (tenore), Mimmo Ottonello (brillante) ed Ingrid Palumbo (soubrette). Concertatore e direttore d'orchestra, il maestro Giorgio Tazzari. La regia è di Sergio Fontana.

La compagnia «Belle Epoque», fondata proprio da Giorgio Tazzari, si [illegible] formata nel 1982, e in dieci anni di attività ha calcato il palcoscenico dei maggiori teatri italiani, dal Petruzzelli di Bari allo Smeraldo di Milano, dal Parioli di Roma [illegible] Ducale di Parma. Ha un repertorio di dieci operette e all'attivo alcune incisioni discografiche.

La stagione operettistica vercellese è stata organizzata dalla cooperativa di spettacoli Belvedere.

Nei giorni delle rappresentazioni, il botteghino del teatro Civico aprirà dalle 10 del mattino. [g. b.]

A Novara [illegible] Dorelli

In scena da martedì [illegible] domenica sei spettacoli al Faraggiana

NOVARA. Ancora «big» sul palco di Teatro Faraggiana per la stagione di prosa novarese. Johnny Dorelli [illegible] Carmen Scarpitta sono infatti gli interpreti di «Una bottiglia piena di ricordi», la commedia di Keith Waterhouse che viene proposta in versione italiana [illegible] Franco Brusati per la regia di Pietro Garinei. [illegible] in [illegible] tedì 15 a domenica 20 dicembre. Autentica novità per l'Italia, lo spettacolo al Faraggiana può essere considerato come una vera e propria strenna per il sempre nutrito pubblico novarese.

Dorelli [illegible] i panni di [illegible] giornalista, amante dell'alcol e accanito scommettitore alle [illegible] cavalli, che all'improvviso si ritrova solo in un pub e ripercorre il proprio passato. E' lo stesso ruolo che [illegible] Londra [illegible] interpretato [illegible] Peter O'Toole, protagonsita di [illegible] lunga serie di trionfali repliche. Con Dorelli [illegible] la Scarpitta reciteranno Nestor Garay, Fatima Scialdone e Massimo De Ambrosis. [p. ben.]

Johnny Dorelli da martedì a Novara

Stasera a Novara si proietta in anteprima la pellicola che si ispira ai romanzi dello scrittore

Rivive in film la Bassa di Graziosi

Girato dal regista novarese Vanni Vallino, s'intitola «Gli aironi volano ancora». E' interpretato da 70 alunni delle scuole elementari «Bottacchi». Rievoca anche figure di risaia ormai scomparse, dalla mondina al «bigàt»

[illegible]A
[illegible] SERVIZIO

Il mondo della Bassa [illegible] tempo, quello delle mondine e dei mulini, raccontato nei romanzi di Dante Graziosi torna a rivivere in un film. «Gli aironi volano ancora» è l'opera che verrà presentata stasera alle 21 all'auditorium della Banca Popolare di Novara.

Il film è [illegible] girato dal regista novarese Vanni Vallino [illegible] ha come interpreti gli alunni delle classi quarte delle scuole elementari «Bottacchi».

I settanta piccoli interpreti sono stati guidati dalla maestra Veleria Cappellari che, prima delle riprese cinematografiche, ha condotto gli alunni ad una riscoperta della cultura contadina della [illegible].

«I ragazzi hanno studiato i metodi [illegible] coltivazione [illegible] un tempo, il dialetto, i modi di vivere - racconta Vallino - hanno svolto parecchie ricerche sia in classe che "sul campo", grazie alla guida delle insegnanti, poi hanno partecipato con entusiasmo alle riprese [illegible] film».

«Gli aironi volano ancora» è raccontato dallo stesso Graziosi che, anziano, fa ritorno in una cascina dove da bambino [illegible] vissuto e trova il fabbricato in rovina. Lo scrittore, interpretato da Enrico Tacchini, ricorda la sua fanciullezza e ne rivive i momenti più belli.

«Ricorda ad esempio l'arrivo delle mondine alla stazione del paese - spiega il regista - la f[illegible] sull'aia o quella di San Gaudenzio sotto la neve. Per ricostruire questa [illegible] invernale abbiamo usato la neve artificiale ed ho [illegible] di sottolineare il contrasto cromatico fra il bianco della neve, quello [illegible] basilica [illegible] nero degli abiti degli attori».

Ricostruire gli [illegible] d'inizio secolo non è stato facile: «Sul più bello della scena - racconta il regista - entrava un particolare 'moderno' e dovevamo rifare tutto o tagliare il dettaglio estraneo. In una scena con le mondine ad esempio, mi sono trovato all'improvviso nell'inquadratura una Panda, ed ho dovuto tagliare».

Nel film di Vallino tornano anche i personaggi di risaia e di paese che il dopoguerra ha cancellato: il bigàt, l'allevatore di bachi da seta, ed il ranàt. Protagonisti della festa di [illegible] Gaudenzio sono i marunàt, e sullo sfondo delle [illegible] invase dalle bancarelle si intravede anche il celebre Topolino amaranto.

Il film termina con Tacchini-Graziosi che sfuma sui ricordi dell'infanzia ed incontra un vecchio amico che gli conferma come ormai sia tutto cambiato e la civiltà della vecchia cascina sia scomparsa. «E' stato un'esperienza molto positiva anche dal punto di vista [illegible] - [illegible] Vallino - e gli alunni hanno seguito sia le riprese che la fase preparatoria con le insegnanti».

Si era recato in classe lo stesso Graziosi che [illegible] le [illegible] esperienze e aveva fatto rivivere i suoi ricordi: «Aveva entusiasmato i bambini perché aveva saputo trasmettere loro l'atmosfera di quella civiltà contadina: parlava agli alunni anche in dialetto per fare capire meglio certe atmosfere. Nel film, con i limitati mezzi che [illegible] a disposizione, ho cercato di rendere quei colori, la saggezza contadina e gli episodi a cui Graziosi era così legato. La colonna sonora, costruita con l'apporto delle 'Donne rurali' di Borgolavezzaro, ricalca proprio la tradizione novarese».

Marcello Giordani

Il ballo sull'aia, una delle scene sulla Bassa contadina che rivive in «Gli aironi volano [illegible]». A fianco, il regista novarese Vanni Vallino

[illegible]

Da oggi al liceo [illegible]

Un cineforum per gli studenti con cinque pellicole d'autore

NOVARA. Studenti al cinema? La cooperative Lumière ha organizzato un cineforum dedicato in modo specifico agli studenti novaresi delle scuole superiori, in programma al pomeriggio, alle 15, al cinema Araldo. «Abbiamo notato che a scuola sta crescendo l'interesse nei confronti [illegible] - dice Daniele Longoni, uno degli organizzatori dell'iniziativa - e parecchi insegnanti spiegano agli studenti il linguaggio cinematografico. Si tratta di un interesse che va incoraggiato anche attraverso un cineforum riservato appositamente ai più giovani».

Lumière ha scelto cinque pellicole tratte dal calendario del cineforum serale e le propone di venerdì pomeriggio: si tratta di opere di indiscutibile valore artistico, in cui vengono sviluppate tematiche particolarmente adatte al mondo della scuola.

Il primo film, in programma oggi, è «Rapsodia in agosto» di Kurosawa, un capolavoro del regista giapponese che affronta il problema dell'olocausto nucleare. Venerdì 29 gennaio è in calendario «Dov'è la casa del mio amico», del regista iraniano Kiarostami: la storia di un bambino che tenta disperatamente di riconsegnare un quaderno al compagno di banco distratto. Il 12 febbraio verrà proiettato «Il ladro di bambini», di Gianni Amelio, un tentativo di ricupero [illegible] neorealismo attraverso il viaggio di un carabiniere e [illegible] ragazzi che il milite deve riconsegnare ad un istituto di minori.

E' del regista di «Lanterne rosse», il cinese Yimou, il quarto film, previsto per il [illegible] marzo '93: «Ju Dou» è la storia del matrimonio fra l'anziano ed impotente padrone di una tintoria e la giovane e bella Ju. La [illegible]gna si chiude venerdì [illegible] aprile con «La bella [illegible]» di Jac[illegible] Rivette, un regista della «nouvelle vague». E' il film più complesso di tutto il cineforum, una meditazione sull'oscenità condotta con straordinaria leggerezza, sul filo delle opere di Rohmer. L'ingresso ad ogni film costa 5 mila lire. [m. g.]

[illegible]

a cura di Marco Piatti

[illegible]

Band [illegible]

[illegible] rinnova l'appuntamento con la musica «live» al bar «David» di Dormelletto. Stasera sul palco salirà un duo novarese, composto da Marco Tamagni e Billy Museg.

KINGSTON PUB

Il sound è celtico

Gli «In the Kitchen» di Romagnano Sesia, che propone un repertorio di musica celtica, si esibisce [illegible] e domani al «Kingston Pub» di Montecre[illegible] (frazione Pontetto).

[illegible]

Musica tricolore

Arriva la «Fa [illegible] Blue Band» stasera al bar «Graffiti» di corso Milano. Il quartetto è composto da Gigio Fasoli, Fabio Ticozzelli, Benny Greco e Roberto Pastori.

CAFE' [illegible] LA SERA

Country con la M & M

Dagli Alabama a Bob Dylan, [illegible] James Taylor a Simon and Garfunkel questa sera al «Cafè [illegible] la [illegible]» di Arona (via Marconi 87). A riproporre i loro [illegible] sarà un duo di chitarristi cusiani, Maurizio Borella e Massimo Viancino, ovvero la «M [illegible] M Band». S'inizia alle 22.

LE CAVE

Revival e tendenza

[illegible] a «Le Cave» di Vintebbio con tre generi musicali diversi. Nella zona-talk, musica dal vivo con il quartetto milanese «Hera»; i più grandi successi degli Anni '70 e '80 con Fabrizio Pareti e Paolo Deejay.

JAZZ PUB

Band novarese

Musica dal vivo stasera al «Jazz Pub» di Aizan[illegible] di Momo. Di scena il gruppo «Mai dire jazz»: Roberto Rizzola (tastiere), Claudio Guida (sax), Ferruccio Onetti (batteria), Massi[illegible] Germano (basso) e Giovanni Messa (chitarra). Dalle 22.

[illegible]IO

Nuovo disco con i dj

S'intitola «Hung up» il nuovo disco frutto di una coproduzione fra i dj Ricky Soul Machine, Simon Master W, JJ Pez e i Workin'Mappily (Fabrizio Poli, Sandro Serra e Paolino). Canta Ivanka, una cantante australiana. Presentazione del disco, [illegible] autori e promoter, stasera al Maneggio di Romagnano Sesia.

ARCADIA

Arrivano i «Goss»

Reggae con arrangiamenti originali [illegible] al «Palazzo Arcadia» di Gozzano (via Sottoborghetto). Sul palco, dalle 22,30, «The Goss», band borgomanerese composta da Frank Poletti, Oscar Valsesia, Mario «Melopelo» Soldà e Antonello.

CASA SUL FIUME

Tegen Hart sul palco

Hanno all'attivo un Lp dal titolo «Noiseundergrounds», inciso nel 1990 e realizzano un tipo di hard rock che si estende ad altre aree. Si chiamano «Tegen Hart» e si esibiscono stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,30/22 — Lire 10.000/8000
Ragazze vincenti di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' Commedia

Faraggiana — Tel. 627.878 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/8000 — martedì fer. 8000/5000
[illegible] pericolosa di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilla, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Vittoria — Tel. 823.395 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Doppia personalità di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

Vip — Tel. 625.588 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000 — merc. feriale 8000/5000
[illegible] letale 3 - [illegible] Weapon 3 di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' Poliziesco

Ara[illegible] — Tel. 474.625 — L. 8000/6000. — Ore 20,15 22,15 — (Lun. fer. 7000/5000)
Drago d'acciaio di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

S. Cuore — Tel. 455.484. — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/0000
Giochi di potere di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

[illegible] S. Andrea — Lire 7000/5000 — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible] S. Carlo — Tel. 45.534. — L. 8/5000; giov. 6/4000 — Or.: 20/22
Moglie a sorpresa di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. [illegible] 40' Commedia

[illegible] Vandoni — Lire 7000/5000 — Or.: 14,30/18,30/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/9000
Il principe delle donne di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Nuovo — Tel. 81.741. — Or.: 20/22,15 — Lire 9000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Piccolo — Tel. 81.741. — Or.: 21 — L. 9000 — Cineforum
Fratelli e sorelle di Pupi Avati con Franco Nero, Luciana Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

[illegible] Ballardini — Tel. 0337/24.43.84 — Lire 5000. Or.: 14,30 16,20/20,30/22,15
OGGI RIPOSO

[illegible] Corso — Tel. 240.853. — Lire 9000/5000 — Or.: 20,20/22,15
Infelici e contenti di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
Anni 90 di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Non chiamarmi Omar di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

[illegible] Italia — Tel. 0163/84.02.01 — Lire 8000/6000 — Inz. dalle ore 18 cont.
OGGI RIPOSO

[illegible] Cine Teatro — Tel 91.183. Or.: 20/22 — L. 9000/6000 — lun. fer. 7000/5000
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Boracelli, M. Cortelone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 20/22 — Lire 6000/4000
Film a luce rossa

Oratorio — Lire 4000 — Or.: 14/16/20,15/22,15
OGGI RIPOSO

[illegible] Vittoria — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Prosciutto prosciutto di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina [illegible] la del sesso. V. M. 14. 1h 30'

[illegible] Apollo — Tel. 503.210
CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

Vip — Tel. 401.152 — L. 10.000/8000 — Or.: 20,30/22,30
Mi gioco la moglie a Las Vegas di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' Commedia

[illegible] (Intra) — Tel. 404.228 — Or. 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
[illegible] Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000 — [illegible]
Ragazze vincenti di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' Commedia

[illegible]

VIDEONOVARA: 20 Giardinaggio e cucina; 20 Hockeymania; 20,30 Diagnosi; 21,30 Ghiaccio e neve; 22,30 Videonovara notizie; 23 — Hockeymania. VCO: 19,30 Vco notizie; 20 Sport Time; 20,30 Diagnosi; 21,30 Ghiaccio e neve; 22,30 Alpha dimensione vita; 0,30 Vco notizie. ALTAITALIA TV: 20,45 Basket Time; 21,15 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23 Viaggio con l'avventura; 23,30 Il prezzo del potere.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Mamba [illegible] bianca. Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. C. della Salute 77. Infelici [illegible] 20,30 [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Gudi la famiglia. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 22. La bella e la bestia. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in [illegible]. Or. 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22/a. Doppia personalità. V. 14. Or. 15; [illegible] 20,45; 22,40. Troppi guai per Wilber Ore 0,15
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] Il tagliaerbe. Col. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. La via di Lulù Ore 0,15
CRISTALLO v. Gobetti 5. Ragazze vincenti [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Avventure di un uomo invisibile. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Pomodori [illegible] fritti. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. L'uomo del terrore. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Delitti e segreti. Or. [illegible] 10,55; 18,50; 20,45; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817.1642. Mi gioco la moglie a Las Vegas. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Non chiamarmi Omar. N.V. Or. 16,15; 18,25; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. Il principe delle donne di R. Hudlin. Or. 20,1[illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. Inserzione pericolosa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. Uomini e topi di [illegible] Or. 16; 18,15; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La città della gioia. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. Tre ragazzi strafe [illegible] Or. 15,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Otello. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Ossessione d'amore. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I protagonisti. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NUOVO ODEON v. [illegible]. La città della gioia. Ore 20 [illegible] 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA II v. Arsenale 8. Mariti e mogli. Or. 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Arma letale 3. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Subalpina. Codice d'onore. Ore 21 anteprima serata riservata
SELENE c. Belgio 53. Caccia alle farfalle. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Una estranea tra noi. Col. N.V. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Ore 15 La Bohème di Giacomo Puccini, turno pomeridiano 2. Dir. Fabrizio Maria Carminati, reg. Ugo Gregoretti, M° del coro Massimo Pelletti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Ore 17,30 incontro con il tenore Franco Corelli il presenta [illegible] sua biografia edita ancora di Marina Boagno ed. Azzali Parma. Partecipano F. Corelli, l'autrice e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per inform. tel. 8815.352/210.
ADUA c. G. Cesare 67. t. 248.2276/2971. Ore 20,45 Teatro Stabile di Bolzano presenta Giancarlo Tedeschi in Il Maggiore Barbara, di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con Patrizia Milani e Ilda Negrone. Oggi ore 18 alla Città del Sole incontro [illegible] gli attori. Prev. T. Adua da lun. a ven. 15,30-19,30, sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276 - 248.[illegible]
ALFIERI p. Solferino [illegible] t. [illegible] il fiore all'occhiello Stasera e domani ore 20,45 dom. ore 15,30. Sandro Massimini in My fair lady di Lerner e Loewe, con M. Cucchiara, regia di S. Massimini. Bigl. 15-19. Ult. 3 ecc.
COLOSSEO v. M. Cristina 72. t. 669.8034. Stag. di prosa T. Stabile To. Ore 20,45 Trovarsi di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi. Comp. Teatro e Società. Repliche fino al 17/12. [illegible] c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/18, lun. rip.), tel. 557.62.46 - 544.562
ERBA c. Moncalieri 241. t. 661.5447. Stasera ore 21 Rosa Fumetto in Ladies' [illegible]. Sensuale, folle e divertente. Reg. di R. Macchiarola. Ult. 3 g. [illegible] fer. 15-22 - fest. 15-22.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Ragazze vincenti. Or.: 15,10; 17,30; [illegible] 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. Americani. Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. Othello (versione originale). [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
APOLLO Gall. De Cristoforis. Il principe delle donne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. I protagonisti. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Un cuore in inverno. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30
[illegible] corso Vittorio Emanuele 11. Perseguitato dalla fortuna. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. Una estranea tra noi. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. Mariti e mogli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero [illegible]. La città della gioia. Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30
COLOSSEO[illegible] v. Monte Nero 84. Uomini e topi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. Delitti e segreti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO v. Torino 64. Orlando. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. I protagonisti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. Il tagliaerbe. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. In the soup. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Inserzione pericolosa. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. La bella e la bestia. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. [illegible] 24. Av[illegible] uomo invisibile. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. Infelici e contenti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MIGNON Gall. del Corso 4. Casa Howard. Or.: 15,30; 19,40; 22,25.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. La bella e la bestia. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Una estranea tra noi. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. Ossessione [illegible]. [illegible]: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. [illegible] in famiglia. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. Doppia personalità. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Non chiamarmi Omar. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. Basic Instinct. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Persone perbene. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. Io speriamo che me la cavo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Muro di gomma. Orario: 15,20; 17,35; 20; 22,30
ORFEO v.le Zugna 50. La bella e la bestia. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Anni 90. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible] e mogli. Orario: 16,40; 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE v. [illegible] 8. Jungle fever. Or.: 15,15; 17.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. Tre ragazzi al Ninja. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. Prosciutto prosciutto. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
VIP v. Torino 21. C[illegible]. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Don Carlo. Ore 19 (Turno D).
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Concerto. Ore 21.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Scuola di teatro. Or.: 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 29.00.67.67. Il borghese gentiluomo. Ore 16 e 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 76002985. La cicogna si diverte. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. A piacer vostro. Or.: 21.
TEATRO 1 v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 83.23.158 - 54.61.434
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare al 32.29.81. L'amante. Or.: 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per [illegible]mazioni telefono 87.76.63. Il giro [illegible] mondo in 80 giorni. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni 40. Inf. tel. 76.00.0231. Sarto per signora. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. Aria condizionata. Or.: 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5895. Resti umani non identificati e La vera natura dell'amore. Ore 20,45.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per inf. tel. al 83.22.580. Fanom finis de nient. Or.: 21
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. tel. 78.00.00.86487. [illegible] di morte. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per informazioni tel. al 68.80.008. Alberi. [illegible]: 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informa[illegible].

Calcio femminile, il Trecate è «campione d'inverno» con largo anticipo

Con Katia è pioggia di gol

Domenica [illegible] contro la Monalese (10-0) ha segnato «a raffica»: 5 volte in 10 minuti
E nell'ultima di andata le ragazze biancorosse vanno [illegible] far visita al quotato Borghetto

TRECATE
NOSTRO SERVIZIO

Diciassette punti in nove partite; [illegible] reti segnate; solo [illegible] subite (una su autorete). Chi si intende di calcio [illegible] rende immediata[illegible] conto che [illegible] squadra capace di ottenere simili risultati è da «altro pianeta». Ed [illegible] [illegible] si tratta del pianeta-donna. Il Trecate Calcio Femminile [illegible] letteralmente dominando il suo girone di «C» e sembra lanciatissimo verso il traguardo della serie superiore.

Domenica scorsa la formazio[illegible] biancorossa ha ottenuto l'ennesima vittoria rotonda segnando 10 reti (a zero) alla Monalese. E [illegible] guardare l'andamento della [illegible] c'è da pensare che le ragaz[illegible] trecatesi dopo l'avvio scoppiettante si sono risparmiate. Infatti in 5 minuti il risultato [illegible] già di 3-0 [illegible] al 10' toccava [illegible] 6-0. Mattatrice Katia Ricchi. Tutti suoi quei cinque gol in 10 minuti.

Katia, che [illegible] anche capitano della squadra, ha poi realizzato [illegible] sesta rete, ma nella rip[illegible] quando la partita ormai [illegible] aveva più ni[illegible] da dire. Le altre marcature sono state firmate da Simona Ragno, Katia Migliorin e Patrizia Bertossi. Maiuscola la prova di tutte le altre, [illegible]pre all'altezza della situazione.

Katia Ricchi, biondina, vulca[illegible], [illegible] una realizzatrice straordinaria. Nella classifica dei cannonieri è al primo posto con [illegible] bellezza di 25 centri. E c'è chi dice - la sua stessa presidente (ed [illegible] giocatrice) Carla Zucco, per esempio - che con una maggiore concentrazione la Katia di reti ne segnerebbe il doppio.

La classifica vede il Trecate [illegible] testa [illegible] 17 punti, seguito, [illegible] quota 13, da un terzetto di squadre inseguitrici: l'altra novarese Dormelletto (l'unica che ha tolto [illegible] punto alle biancorosse), il Derthona e il Borghetto. Proprio contro quest'ultima formazione il Trecate gioca domenica (a Novi Ligure) l'ultima partita del girone d'andata.

Il titolo di «campione d'inverno» la squadra di Trecate sponsorizzata Icefor se l'è già guadagnato grazie al vantaggio accumulato. [illegible] l'allenatore Giuseppe Fornara - anche lui un «incontentabile» come la presidente - vuole migliorare ulteriormente [illegible] graduatoria. E non dimentichiamo le ragazze che a perdere non ci pensano nemmeno. Anzi, puntano a vincere ogni match e quel pareggio col Dormelletto non riescono proprio a digerirlo.

Marcello Sanzo

Katia Ricchi, nella foto a sinistra, è capitano nonché «bomber» del Trecate. A destra Silvia Biancardi (in alto) e Patrizia Bertossi, domenica autrice di una delle dieci reti del Trecate contro la Monalese

Baseball, forse a Barcellona la finale del trofeo

La Coppa delle Coppe in Spagna con la Tosi

NOVARA. Si giocherà in Spagna, [illegible] 14 al 20 giugno, e probabilmente a Barcellona, la fa[illegible] finale della Coppa delle Coppe 1993. La notizia è stata resa nota dell'ufficio stampa della Ceba, l'organizzazione che si occupa di baseball in Europa. Alla manifestazione, ovviamente, partecipa anche la Tosi Novara, in qualità di squadra vincitrice della Coppa Italia 1992.

La formula della Coppa Cop[illegible] [illegible] [illegible] variata: non più un unico girone a sei squadre, [illegible] due raggruppamenti con quattro squadre ciascuno. Alla finale si arriverà attraverso le semifinali incrociate tra le prime due classificate dei gironi. Gli azzurri dovranno vedersela con [illegible] compagine iberica, una [illegible] Comunità Stati indipendenti e la Mediolanum, detentrice della Coppa Coppe 1992.

La strada verso la semifinale, quindi, si presenta tutta [illegible] discesa per il «T-Team», anche se Beppe Guilizzoni avverte: «Sulla carta siamo superiori a russi e spagnoli, ma anche in Olanda dovevamo esserlo ai belgi del Brasschaat, e poi abbiamo visto come andò a finire. I russi hanno fatto passi da giganti, non a caso hanno vinto la poule B. C'è tempo per parlare [illegible] questa manifestazione, prima dobbia[illegible] pensare alla campagna di rafforzamento in vista del prossimo campionato». E entrando proprio nel merito [illegible] discorso, nel [illegible] calderone azzurro stanno «bollendo» diverse trattative. Al momento, solo un rinforzo per la Tosi, [illegible] di indubbia caratura, quello del diciannovenne Massimiliano Bassi del Lodi. Poi, le solite voci di corridoio danno la società del presidente Ferdinando Crosta intenzionata a percorrere una pista milanese: oltre al bomber Stefano Manzini, nel mirino az[illegible] ci sarebbero Lino Capuozzo, che gradirebbe concludere la [illegible] nella città che lo ha lanciato nel giro del baseball nazionale, e Paolo Cherubini, lanciatore «evergreen» di grande esperienza che il sodalizio rossonero ha messo sul mercato [illegible] pochi giorni.

E' chiaro che, dopo le poco felici esperienze europee, il [illegible] lanciatori dovrà essere il primo settore ad andare rinforzato. Sul fronte delle partenze, c'è [illegible] segnalare l'addio alla maglia azzurra [illegible] Davide Visalli che rientra [illegible] Parma, e più precisamente agli «Angels». Ma proprio dalla città ducale potrebbe tornare sotto la cupola Davide Bassi, potente seconda base che giocò nel Novara nel 1989.

L'ago della bilancia di tutte queste trattative risponde al nome di Ed Vosberg: proprio un suo accasamento a Parma potrebbe fare scattare una serie di trasferimenti. «Stiamo attendendo il rientro da Portorico del presidente degli Angels, Donzelli - spiega Guilizzoni -. Prima [illegible] Natale dovremmo saperne qualcosa di più».

Novità anche in ambito federale: lo [illegible] Guilizzoni presenterà [illegible] propria candidatura [illegible] consigliere federale. «Si tratta di una scelta tecnica, assolutamente [illegible] politica - commenta -. Metterò al servizio della Federazione tutta la mia esperienza. Prima, però, chiederò il parere della [illegible] famiglia, della società e del Cnt. Il [illegible] incarico, comunque, non comporterebbe [illegible] abbandono della dirigenza del Baseball No[illegible], [illegible] non indosserò più [illegible] divisa». **[m. p.]**

Beppe Guilizzoni, manager del baseball

Quadrangolare ad alto livello domenica in viale Kennedy

Un trofeo sotto la cupola

Organizzato dalla Novara Nuoto, in [illegible] scenderanno Torino '81, Snam Milano e la rappresentativa juniores della Rari Nantes Savona campione d'Italia

Appuntamento con la pallanuoto domenica [illegible] piscina di viale Kennedy

NOVARA. Pallanuoto [illegible] alto [illegible]vello domenica alla piscina [illegible] viale Kennedy. Organizzato dalla Novara Nuoto, è in programma il «Trofeo della Cupola», al quale parteciperanno, oltre alla locale compagine che milita in serie C, anche due squadre [illegible] categoria superiore: il Torino '81, lo Snam Milano di serie B [illegible] [illegible] formazione juniores dei campioni d'Italia [illegible] Rari [illegible] Savona [illegible] cui militano elementi che fanno parte della nazionale giovanile.

Sono tre squadre che vanno per la maggiore nella pallanuoto nazionale di serie B e che richiameranno l'attenzione [illegible] grande pubblico sulla tribuna dell'impianto di viale Kennedy.

La manifestazione si articolerà in due fasi: alla mattina, dalle 10, si disputeranno le semifinali, mentre nel pomeriggio, dalle 16, sono [illegible] programma le relative finali per il terzo e quarto posto [illegible] per il trofeo.

La Novara Nuoto sta preparando nei minimi dettagli questo quadrangolare, una autentica festa della pallanuoto, allo scopo [illegible] pubblicizzare una disciplina che nel Novarese, [illegible] in Italia, [illegible] ha ancora [illegible] una sua identità ben precisa, [illegible] il grande alloro olimpico conquistato a Barcellona quest'estate.

Un torneo ad alto livello che servirà alla squadra novarese in preparazione all'imminente campionato di serie C, nel quale, l'anno [illegible] si comportò ottimamente, restando nelle prime posizioni fino al termine della stagione.

Intanto, [illegible] [illegible] registrati ottimi risultati nel settore del nuoto.

Alla finale del «Trofeo Pentathlon» [illegible] Novara Nuoto ha piazzato quattro suoi rappresentanti nelle finali.

Alessandro Turchetto ha conquistato [illegible] terzo posto di grande prestigio nei [illegible] misti con un tempo di 2'49"; Donatella Rovetta, seppur claudicante [illegible] non al meglio [illegible] condizio[illegible] fisica, si è piazzata [illegible] [illegible] posizione anch'essa nei 200 misti (3'10"); Emilio D'Aquino si [illegible] classificato al settimo posto nei 100 misti in 1'29"; infine, Valentina Arione, approdata da solo due [illegible] all'agonistica della Novara Nuoto, si è piazzata al decimo posto [illegible] 100 misti in 2'07". La stagione sta entrando nel vivo e [illegible] Novara Nuoto [illegible] già in «pole position».

Roberto Lodigiani

PODISMO

Vittoria di Atzeni

[illegible] terza [illegible]

DORMELLETTO. Gilberto Atzeni è arrivato primo sul traguardo di Dormelletto nella sesta prova dell'Ammazzinverno cui hanno preso parte [illegible]50 podisti.

Ai posti d'onore [illegible] [illegible]no classificati Flavio Ferretti - già vincitore di numerose classiche - e Mauro Brizio. Per quanto riguarda invece le donne si [illegible] imposta Laura Petrarca, che ha preceduto Mary Tartari e Moira Fagotto.

La nuova classifica per gruppi vede [illegible] comando la Cacca di Borgomanero con 145 punti, davanti a Gravellona con 142, quindi Paruzzaro 111, Castellania 105, Atletica Verbania 75, Or San Maurizio 61, Cama Arona 57.

La prossima prova di disputerà domenica 13 dicembre a Suna, [illegible] partenza ed arrivo presso le scuole elementari. Il via alle 9,30, sei i chilometri [illegible] percorrere. **[s. b.]**

BASKET

Acetati vittoriosa

Riesce a [illegible] la gara benefica per Alessia

VERBANIA. Ha avuto pieno successo [illegible] [illegible] che la «Acetati basket Verbania» ha organizzato nell'ambito delle iniziative promosse in città [illegible] favore della famiglia [illegible] Alessia Palumbo, la bimba verbanese di appena sei anni che colpita [illegible] una grave forma di leucemia ha bisogno di continue e costose terapie.

Nonostante il [illegible]po avverso, e alcune manifestazioni concomitanti, il pubblico [illegible] intervenuto abbastanza [illegible] consentendo un incasso che ha superato i [illegible] milioni, cui [illegible] sono aggiunte 400.000 lire raccolte [illegible] versate [illegible] componenti la formazione ospite.

Era [illegible] [illegible] amichevole, ed il risultato naturalmente [illegible] [illegible] tutto secondario, ma le [illegible] sono andate bene anche sul campo, perché la «Acetati» è riuscita a battere la più titolata «Si[illegible] Castelletto», che milita in serie D. **[a. c.]**

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 11 Dicembre 1992

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

L'imposta sugli immobili: il versamento va fatto entro mercoledì prossimo

Isi, quasi tutti hanno pagato

Molti contribuenti si erano già messi in regola con il Fisco [illegible] settembre. Secondo il parere dei commercialisti gli evasori saranno pochi. In provincia le unità immobiliari sono oltre 300 mila

[illegible] Ultimi giorni [illegible] tempo per pagare l'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili, uno dei tanti provvedimenti del Governo per pareggiare i conti dello Stato: chi non ha versato l'importo alla scadenza [illegible] settembre, può farlo entro mercoledì 15 dicembre. Poi scatteranno i controlli.

Per quanto riguarda le realtà biellese e vercellese, sono ancora pochi quelli che devono [illegible]tersi in regola con il Fisco. Spie[illegible] Carmen Lupo, [illegible]lista di Vercelli: «[illegible] settembre aveva pagato il 30 per cento dei contribuenti, il rimanente 70 per cento l'ha fatto [illegible]. Evasori? La percentuale sarà molto bassa». Analoghe le considerazioni dei commercialisti biellesi.

Il conto alla rovescia per il pagamento dell'Isi [illegible] dunque scattato, ma per il momento non sono registrate code alle banche e agli uffici postali, do[illegible] va fatto il versamento. Gli impiegati sottolineano però un aspetto che non è ancora stato chiarito a sufficienza e che ha costretto molti contribuenti [illegible] ricompilare [illegible] modulo di [illegible]mento: negli appositi tabulati in molti hanno indicato l'impo[illegible] divisa dalla sovrattassa. Invece le due voci vanno indicate in modo cumulativo.

In tema di cifre [illegible] alcuni dati. A Biella le unità immobiliari [illegible] cui deve [illegible] pagata la tassa sulle abitazioni sono 44 mila 921, suddivise in cinque categorie, o «zone censuarie»: A, con 27 mila 612 case; B, 98; C, 16 mila 486; D, 564; E, 161. Complessivamente nella provincia le unità accatastate sono 300 mila, 30 mila ancora da ac[illegible]

Come detto l'imposta straordinaria (che in tanti casi falcidierà ulteriormente le tredicesime, già alleggerite dal prelie[illegible] fiscale), si può pagare in banca, in posta, [illegible] anche in esattoria, sempre utilizzando gli appositi moduli: in caso di possesso di più immobili [illegible] cui versare l'Isi, il versamento sarà unico.

E per i trasgressori? Secondo le disposizioni di legge, la pena pecuniaria consiste in un'ammenda da due a quattro volte l'ammontare dell'imposta, cui [illegible] aggiunta una sovrattassa [illegible] 40 per cento, più gli interessi di mora calcolati sul tasso del [illegible] per cento a decorrere dal 16 dicembre e sino alla data [illegible] pagamento.

[d. ca.]

Per ora non sono state registrate code o ritardi agli sportelli bancari o alle poste. Nella foto un gruppo di contribuenti in attesa di consegnare il modulo del versamento

PROCESSO BARISONE

Forse oggi la sentenza

Gli avvocati dei carabinieri hanno cercato di smontellare, ad [illegible] ad una, le accuse del procuratore della Repubblica Luciano Scalia.

A PAGINA 41

SINDACO DI BIELLA

La dc sceglie Gianluca Susta

La democrazia cristiana ha sciolta la riserva sulla nomina [illegible] primo cittadino di Biella: lo scudo crociato ha scelto l'emergente Gianluca Susta. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

[illegible] OGGI. [illegible]zioni di variabi[illegible] [illegible] possibilità di residue piogge.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati.
VISIBILITA'. Formazione di foschie dopo il tramonto.
[illegible] DEL [illegible] Permangono condizioni di variabilità con schiarite ed annuvolamenti.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 6; min: 0; media: 3

[illegible] ANNO FA
Max: 2; min: -2; media: 0

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 8; Novara 4; Cuneo 10,4; Aosta [illegible]; Asti 7; Alessandria 10

Biella, si è concluso ieri il processo contro Mohamed Moutazzakki. Ma resta il giallo di una lettera

Rapimento Farouk: colpevole di estorsione

Tre anni al marocchino che tentò di ottenere il riscatto

BIELLA. Tre anni di carcere e il risarcimento [illegible] processuali, senza la provvisionale di 25 [illegible]lioni chiesta dalla famiglia. E' la condanna inflitta ieri [illegible] Mohamed Moutazzakki, il marocchino che ha tentato di [illegible] 2 milioni di dollari ai genitori di Farouk Kassam du[illegible] i drammatici giorni del rapimento. Ma, nonostante la sentenza, questo processo lascia ancora aperto un inquietante interrogativo.

In aula l'orologio segnava le 11,30 quando sul banco dei testimoni hanno cominciato a sfilare il parroco di Porto Cervo, don Raimondo Fresi, il padre di Farouk, Fateh Kassam, i poliziotti che la sera dell'8 aprile hanno arrestato il marocchino a Viverone, il fratello di Mohamed, Abdelaziz Moutazzakki (bloccato pure lui quella sera e poi rilasciato) e lo stesso impu[illegible] Tutti raccontano quanto è accaduto nelle due settimane in cui, [illegible] Viverone, l'extracomunitario ha contattato prima [illegible] religioso [illegible] poi il padre [illegible] Farouk.

Quando poi Mohamed Moutazzakki ammette di essere il responsabile delle telefonate contestate dall'accusa, allora si ha davvero l'impressione che questo processo non debba più riservare sorprese.

«Ho compiuto un gesto ignobile - sussurra nel microfono l'imputato -, [illegible] in quei giorni ero disperato. Ero appena tornato dal Marocco, volevo restare a casa, ma laggiù gli arabi e i petrodollari hanno preso il sopravvento e adesso un appartamento a Casablanca costa 300 milioni, come a Milano. Capitemi signori giudici, pur lavoran[illegible] [illegible] vita non ero riuscito a trovare un angolo della mia patria dove poter restare. Così ho letto sul giornale del sequestro Farouk e mi [illegible] buttato, inventanto tutto. Ma la giustizia deve [illegible] misericordiosa verso chi ha sbagliato [illegible] sola volta. Altrimenti non resta che il suicidio».

All'improvviso [illegible] alza l'avvocato di parte civile, Mariano De Logu. Impugna il microfono [illegible] attacca: «Signor Moutazzakki, lei nella telefonata [illegible] 31 mar[illegible] [illegible] Fateh Kassam, come prova dell'esistenza in vita di Farouk, [illegible] ad una lettera spedita dal piccolo. Come faceva [illegible] saperlo proprio quella sera, se soltanto il giorno dopo giornali e televisione ne hanno dato notizia?».

Gelo in aula. Gelo tra i giudici. Il marocchino accenna a una risposta: «L'ho già detto, me lo sono inventato». Ribatte l'avvocato: «Non è esatto. [illegible] verbali risulta che una prima volta ha raccontato al magistrato che lo aveva sentito [illegible]la televisione. Soltanto dopo aver capito che non poteva sostenere questa versione, [illegible] è corretto, dicendo che se l'era inventata».

«E' vero, è tutta un'invenzione», risponde definitivamente il marocchino. Ma [illegible] giallo ri[illegible] insoluto.

[d. p.]

Da sinistra: don Raimondo Fresi il parroco di Porto Cervo che ha mantenuto i contatti con i rapitori; Fateh Kassam il padre di Farouk e l'imputato Mohamed Moutazzakki bloccato a Viverone mentre telefonava ai Kassam

Il commissario comunale ha approvato il programma degli investimenti

Nel bilancio il Tribunale nuovo

Tra le maggiori opere pubbliche, la ristrutturazione di Palazzo di Giustizia con [illegible] spesa di 21 miliardi. Con 1300 milioni si interverrà sul vecchio cavalcaferrovia. Il «tiburio» di Sant'Andrea

VERCELLI. Ammonteranno a poco meno di 59 miliardi le uscite [illegible] investimenti che il commissario prefettizio Santo Corsaro ha previsto di spendere durante il prossimo anno; in questa rispettabile cifra sono compresi i 21 miliardi per la ristrutturazione del Palazzo di giustizia che dovrebbero essere erogati con i finanziamenti statale per l'edilizia giudiziaria.

Queste cifre [illegible] ricavano esaminando il bilancio pluriennale degli investimenti valido fino [illegible] 1995 compreso: per il 1994 il programma predisposto dal dottor Corsaro prevede investimenti per circa 38 miliardi [illegible] mezzo mentre per l'anno successivo la cifra preventivata è [illegible] poco inferiore ai [illegible] miliardi.

Tutti gli investimenti sono stati suddivisi in cinque aree di programma: tutela dell'ambiente, riequilibrio del tessuto sociale, riassetto urbano, tutela e miglioramento del patrimonio architettonico, artistico ed immobiliare del Comune ed infine manutenzione e potenziamento delle strutture destinate [illegible] sede dei servizi comunali.

Per [illegible] 1993 le spese maggiori [illegible] investimento, secondo i programmi del commissario prefettizio, saranno concentrate sulla tutela ambientale per la quale sono previsti interventi per 12 miliardi e mezzo; e, con circa 31 miliardi, sul potenzia[illegible] delle strutture destinate a sede per i servizi comunali.

Quasi metà della cifra preventivata per la tutela dell'ambiente (6 miliardi) arriverà nelle casse comunali direttamente dallo Stato, e sarà destinata alle costruzione dello scolmatore delle acque; la stessa cifra è prevista in entrata sia per il 1994 che per [illegible] 1995. Tornando all'anno prossimo, due miliardi da finanziare [illegible] i mutui serviranno per completare e ristrutturare la rete fognaria del rione Cappuccini; un altro mutuo di 300 milioni consentirà di acquistare attrezzature da [illegible] all'Azienda per la nettezza urbana [illegible] altri [illegible] milioni arriveranno dai fondi regionali e serviranno per eliminare le discariche abusive.

N[illegible] programmi per il rias[illegible] urbano si prevede [illegible] contrazione di un primo mutuo per un miliardo e [illegible] milioni [illegible] investire nella sistemazione [illegible] cavalcavia [illegible] corso Gastaldi; altri due mutui, da un miliardo l'uno, sono previsti per i due anni successivi sempre per lo stesso motivo. C'è da sperare che, a lavori ultimati, vengano fatte scomparire definitivamente quelle singolari gibbosità gialle sulla utilità intrinseca delle quali molti nutrono dubbi.

A proposito di speranze, il bilancio di previsione ne consente un'altra: si riferisce all'impal[illegible] che ormai da una decina [illegible] anni ormai avvolge il tiburio di Sant'Andrea. Si prevede di contrarre un mutuo di 310 mi[illegible]oni per «completamento lavori»: se fossero destinati ad eliminare quelle brutture ormai arrugginite, sarebbero veramente soldi ben spesi.

Altri interventi sul patrimonio architettonico [illegible] previsti per San Pietro Martire, Palazzo Centori, Torre dell'Angelo [illegible] palazzina delle ex-camere [illegible] paga[illegible] del vecchio ospedale maggiore. [w. ca.]

Per il tiburio della basilica di Sant'Andrea è stata prevista una spesa di 310 milioni; [illegible] miliardo e 300 milioni serviranno invece al vecchio cavalcaferrovia

[illegible]

GUARDIA DI [illegible]ANZA

Le Fiamme Gialle cercano [illegible] giovane scomparso [illegible] Cuneo

Anche la Finanza di Vercelli è impegnata, con i colleghi di tutto il Piemonte, nella ricerca di Michele Eleuterio, 20 anni, allievo sottufficiale in forza al secondo battaglione delle Fiamme Gialle di Cuneo. Il giovane è stato visto per l'ultima volta, sette mesi fa, appunto a Cuneo, mentre [illegible] salendo [illegible] un treno diretto a Ventimiglia. E' alto 1 metro e 75, ha occhi castani, capelli lisci neri, carnagione scura [illegible] corporatura media. Chi [illegible] notizie, è pregato di mettersi in contatto o con [illegible] Comando gruppo di Vercelli della Fi[illegible] oppure con la seconda Legione [illegible] Torino, corso 4 Novembre 40 (telefono 011-33051).

BARLAFUS

A gennaio niente «mercatino» in piazza Cavour

La sezione vercellese dell'Anva (Associazione nazionale venditori ambulanti) aderente alla Confesercenti comunica che, a gennaio, non si svolgerà il Barlafus, l'ormai tradizionale mercatino dell'antiquariato che, domenica scorsa, aveva radunato un gran numero di visitatori [illegible] di acquirenti. Motivo: [illegible] regolamento di attuazione della legge 112 del [illegible] che, oltre a introdurre novità nel commercio sulle aree pubbliche, prevede modifiche nello svolgimento dei mercatini dell'antiquariato. La pausa di un [illegible] servirà ai responsabili dell'associazione per rivedere alcune [illegible] legate al regolamento comunale che tra l'altro scadranno il prossimo 31 dicembre.

[illegible]

[illegible] Provincia un incontro chiesto dai sindacati

Alla Sala delle Tarsie si è svolto ieri un incontro tra gli enti firmatari della convenzione per le [illegible] centrale a ciclo combinato gas-vapore di Trino: vi hanno preso parte la vicepresidente della Regione, Bianca Vetrino, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il sindaco [illegible] Trino Giovanni Tricerri, rappresentanti dell'Enel, dei sindacati e del Comitato tecnico. L'incontro era stato sollecitato [illegible] organizzazioni sindacali che volevano si facesse il punto della situazione sugli accordi socio-economici sottoscritti nella convenzione. In particolare, si è parlato dei problemi [illegible] prevenzione e di sicurezza dei lavoratori impegnati nel cantiere.

[illegible]

Dura presa [illegible] posizione delle [illegible] Circoscrizioni

I presidenti delle cinque Circoscrizioni (Consigli di quartiere) di Vercelli (Giulio Pretti, Alessandro Bizjak, Carlo Reale, Paolo Besso e Secondo Roasio) hanno inviato un comunicato-stampa molto critico nei confronti della società «Vercelli Parcheggi». Scrivono: «[illegible] ci è stato possibile avviare un dialogo costruttivo [illegible] la [illegible]cietà perché non siano stati presi in considerazione durante l'illustrazione del nuovo piano del traffico».

Con codici pregiati

[illegible] il [illegible] della [illegible]

VERCELLI. Sta diventando [illegible] simpatica abitudine prenatali[illegible] quella dell'Archidiocesi vercellese di presentare [illegible] calendario illustrato di volta in volta [illegible] immagini tratte [illegible] [illegible] degli innumerevoli codici che arricchiscono [illegible] biblioteca.

La consuetudine è stata favorita dal nuovo arcivescovo: è stato infatti proprio monsignor Tarcisio Bertone a presentare alla stampa, l'altra sera, il nuovo calendario che da ieri è disponibile [illegible] tutte le librerie [illegible] cartolibrerie cittadine.

Quest'anno la scelta è caduta sull'ottocentesco «Canon missae», un volume in pelle [illegible] incisioni in oro sulla copertina, che comprende 15 tavole riprodotte sul calendario tra le quali due firmate rispettivamente dallo scultore Alessandro Argaldi e dal pittore Federico Barocci. Il volume, custodito nell'Archivio arcivescovile vercellese, era [illegible] donato nel 1872 dal pontefice Pio IX a monsignor Celestino Fissore che all'epoca era arcivescovo di Vercelli. [w. ca.]

Cena benefica

Porta Torino «regala» [illegible]

VERCELLI. Hanno risposto in [illegible] all'appello del Comitato femminile di Porta Torino: così durante la cena benefica alla trattoria Afra, una tradizione del Natale [illegible] Borgo degli inglesi, [illegible] stati raccolti 3 milioni e 450 mila lire, una somma che verrà destinata alle famiglie bisognose della città. Alla riuscita della serata hanno contribuito anche i commercianti vercellesi (in particolare la Pellicceria Silvia), facendo [illegible] gara in generosità.

Sulla base delle segnalazioni ricevute, il direttivo del Comitato si riunirà nei pro[illegible] giorni per decidere a chi devolvere il denaro. Era stato proprio [illegible] gruppo di Porta Torino [illegible] segnalare per primo, il Natale scorso, il caso del piccolo Manuel Marangoni, il bimbo cerebroleso che negli Stati Uniti avrebbe potuto trovare una speranza di cura. L'intera città aveva «adottato» il bambino, raccogliendo attraverso «La Stampa» più di [illegible] milioni per consentirgli di iniziare il [illegible] viaggio della speranza. [g. mo.]

Ferì la commessa

In pretura l'agente di custodia

VERCELLI. Un agente di custodia di 23 anni, Rosario Occhipinti, a[illegible] di lesioni personali gravissime; quattro suoi amici, Massimiliano Palmigiani, Franco Faulisi, Antonia Marchetti e Massimo Polizzi, accusati di favoreggiamento: tutti compariranno stamane in pretura.

La vicenda risale allo [illegible] 3 gennaio quando Rosario Occhipinti, insieme [illegible] i suoi amici, aveva aspettato che la commessa Patrizia Resmi, [illegible] anni, uscisse dal supermercato «Mega» di via Venti settembre per accostarla e scambiare quattro chiacchiere.

Secondo la versione accreditata dalla polizia, la donna avrebbe chiesto all'agente [illegible] vedere la sua pistola d'ordinanza «Beretta 7,65» dalla quale [illegible] partito un colpo che aveva ferito la donna alla gola devastandole il palato. La ragazza si costituirà parte civile con l'assistenza del senatore Roberto Scheda; l'agente è difeso [illegible] Maria Grazia Siliquini del Foro di Torino. [w. ca.]

Nominato ieri dal Cicr [illegible] vertice della Fondazione massimo azionista della «Cassa»

Dario Casalini presidente Carisver

Il Comitato interministeriale romano ha designato come vice il professor Roberto Bottiglia. Un primo commento dai nuovi vertici vercellesi: «L'obiettivo del '93 sarà una holding tra gli istituti del Piemonte»

VERCELLI. Il Comitato interministeriale per il credito ha nominato Dario Casalini alla presidenza della Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Vercelli, l'ente che controlla, in qualità di unico azionista, la Carisver spa. Alla vice presidenza è stato chiamato Roberto Bottiglia.

La decisione romana del Cicr, che ieri mattina si è riunito per rinnovare i vertici dell'Isveimer [illegible] di quaranta Casse [illegible] risparmio italiane, avviene nel segno della continuità: Dario Casalini, tra i più noti avvocati penalisti del Foro di Vercelli (esercita la professione dal '59), [illegible] legato per [illegible] prima volta il [illegible] nome all'azienda di credito di via San Cristoforo nell'81, quando ne [illegible] diventato vicepresidente.

Sei anni più tardi è stato confermato nell'incarico, svolto al fianco di un altro legale vercellese, Roberto Scheda, fino alle elezioni amministrative di aprile presidente dell'istituto [illegible] credito. Dopo la trasformazione della «Cassa» in società per azioni, il 6 maggio Dario Casalini [illegible] diventato presidente della «Carisver spa».

Dario Casalini (a destra) e Roberto Scheda al passaggio delle consegne

Oggi, neopresidente della Fondazione che guiderà la Cas[illegible] di risparmio nell'era [illegible] mercato unico, Casalini guarda al futuro. «Ora l'obiettivo - [illegible] - è un'aggregazione la più ampia possibile tra le Casse piemontesi, in modo che già dal primo semestre del '93 sia percorribile la strada della costituzione di una holding».

Ad affiancare Casalini ai vertici [illegible]la Fondazione ieri è stato nominato Roberto Bottiglia, professore incaricato di Finan[illegible] aziendale e ricercatore alla Facoltà di Economia [illegible] commercio dell'Università [illegible] Verona, oltre che docente [illegible] Scuola di Direzione aziendale alla «Bocconi».

Le nomine del Cicr arrivano a pochi giorni [illegible] un'altra data sottolineata sul calendario dell'istituto di credito vercellese. E' l'apertura, il 15 dicembre, dell'Agenzia [illegible] 5 in città. Gli sportelli saranno al 95 di corso Prestinari: 300 metri quadrati di superficie, servizi di Bancomat [illegible] [illegible] continua. Il 19 gennaio verrà invece inaugurata la filiale ristrutturata di Bianzè.

Sono [illegible] ultime [illegible] in [illegible] storia che comincia 140 anni fa, per iniziative del Comune [illegible] Vercelli e grazie ad una sottoscrizione popolare. La Cassa di risparmio nasce allora, per tentare la [illegible] dell'espansione soltanto nel primo dopoguerra: oggi è operativa con 35 filiali, distribuite sul territorio [illegible] due regioni e quattro province. [r. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] aiutato il piccolo Jonathan

In riferimento agli articoli pubblicati sull'incidente avvenuto sulla strada delle Grange, in cui [illegible] rimasta drammaticamente coinvolta la famiglia Cellura, desidero precisare quanto segue: 1) Non mi trovavo sul posto al momento dell'incidente, e quindi non ho potuto portare il primo soccorso ai feriti.

2) Come genitore di [illegible] compagno di squadra di Jonathan, [illegible] medico del settore giovanile della Pro Vercelli e [illegible] amico della famiglia Cellura, [illegible] appena sono stato avvisato dell'accaduto, mi sono messo al servizio dei medici [illegible] dei paramedici dell'ospedale Sant'Andrea, ed [illegible] particolare dei colleghi del Pronto soccorso, della Rianimazione, della Traumatologia, della Chirurgia, della Radiologia, della Pediatria, della Neurologia, del Laboratorio e del Centro trasfusionale.

Queste precisazioni mi sembrano doverose per dare il giu[illegible] merito [illegible] tutti coloro che si sono prodigati, con professionalità [illegible] con pari umanità, per prestare le cure necessarie alla famiglia Cellura, ed in particolare al piccolo Jonathan.

Ferdinando Acanfora, Vercelli

Quelle luminarie lungo via [illegible]

Via Italia è già immersa nell'atmosfera natalizia: negozi aperti anche nei giorni festivi, vetrine allestite e addobbi. In alto, ad unire i due lati [illegible] case, [illegible] ogni [illegible] sono [illegible] posizionate le luminarie. Forse però [illegible] particolare poteva [illegible] curato con più attenzione: perché alternare g[illegible] addobbi luminosi con i fiocchi rossi?

Non voglio dare [illegible] giudizio estetico, solamente mi sembra giusto esporre qual [illegible] stata la mia sensazione guardando le decorazioni. Le luminarie [illegible] belle, ricche e piacevoli da osservare, proprio [illegible] peccato avvicinarle ai fiocchi; questi in[illegible] che gradevoli decorazioni danno l'impressione di essere rimasugli dai pacchi [illegible] Natali passati: sono piuttosto scialbi, striminziti e nemmeno troppo ben fatti.

Lettera firmata, Biella

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0[illegible]1) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: ([illegible]61) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.800
Santhià: (0161) 82.91
Trino: (0161) 801.485
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) [illegible]
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

[illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9-12,30 e dalle 16-20 a battenti aperti; dalle 12,30-15 e dalle 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 3*, corso [illegible] Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, [illegible] Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59 (015) 849.50.22. Or. turno principale: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, si svolge reperibilità notturna, su chiamata, dietro ricetta medica urgente.

Grignasco: [illegible]. *Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, [illegible]. (015) 421.408.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa [illegible] Franchini*, [illegible] Marconi 2, tel. (015) 590.174.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, [illegible] Libertà 100, tel. (015) 253.80.73.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384
Roasio: *Farmacia Sava*, via Torino 65, tel. (0163) 860.134
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198

GUARDIA MEDICA

[illegible] telef. (0161) 256.050
[illegible] telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.846/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 4[illegible]24
[illegible] telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.665
Gattinara: [illegible]. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
[illegible] telef. (0161) 829.585

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible]nara: tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] [illegible] Dellarole, Carlotta Re, Andrea Tomasoni, Roberta Siviero; Marta Piva; Riccardo Bersini; Stefano Palmieri; Gabriele Monteleone.

MORTI. Maddalena Viazzo, 54 anni, coltivatrice diretta; Pietro Ceresa, 65 anni, pensionato; Sergio Vaudenia, 66 anni, pensionato; Giuseppe Cellura, 65 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Giulia Germanetti, Francesco Sordano.

MORTI. Salvatore Panico, 67 anni, pensionato; Vincenza Bruno, 59 anni, impiegata; Caterina Pollono, 77 anni, pensionata; Nolino Galli, 77 anni, pensionato.

[illegible]

NATI. Sara Ciavaglia, Michele Redo.

MORTI. Alonio Mura, 64 anni, pensionato; Gaudenzio Capellaro, 89 anni, pensionato; Emilia Berton, 86 anni, casalinga; Paola Bertinetti, [illegible] anni, casalinga.

[illegible]

MORTI. [illegible] Vaglio Forina, 20 anni, studentessa.

VARALLO

MORTI. Guido Valenti, 88 anni, pensionato; Amaldo Argenta, 81 anni, pensionato; Rachele Curti, 90 anni, pensionata; Eugenio Narni, 93 anni, pensionato; Elda Casa, 78 anni, pensionata.

[illegible]

[illegible]

Un convegno sul diabete

L'associazione diabetici [illegible] provincia di Vercelli [illegible] l'Usl 45 hanno organizzato per domani, con inizio alle 9, una serie di conferenze nell'aula [illegible] dell'ospedale Sant'Andrea. Il tema è «Curare il diabete». Questo il programma. Saluto di benvenuto dell'amministratore straordinario dell'Usl 45 Gianfranco Sarasso e [illegible] presidente dell'associazione diabetici della provincia Egidio Archero. Seguirà l'introduzione del primario della divisione di medicina generale Renato Martinotti. Alle 9,30 Vincenzina Ferrari, responsabile del Centro antidiabetico, terrà una relazione sul tema «Il compenso del diabete: un traguardo possibile». Alle 10 l'intervento di Carla Pecna, primario del servizio di Nefrologia, sarà dedicato [illegible] «Come prevenire le complicanze: la nefropatia», mentre il primario della divisione di neurologia Mauro Lozza tratterà il [illegible] «Le neuropatie». Alle 11, l'assistente della divisione di Medicina generale Paola Mairino parlerà di «Indicazioni per l'autocontrollo del diabete».

[illegible]

La «Fanta Valsesia» di Marchetti

Nei locali dell'Associazione culturale, in via Cardinal Mercurino, verrà presentato stasera alle 20,30 il libro «Fanta Valsesia» di Ennio Marchetti.

[illegible]

Appuntamento gastronomico

Domani, alle 20, al ristorante «Ai Torrieri» della frazione Isella di Grignasco, in provincia di Novara, si svolgerà la nona edizione di «Grignasc [illegible] tavula». La manifestazione di cucina e vini tradizionali [illegible] zona ha lo scopo di rivalutare piatti tipici della «cucina povera locale». Per prenotazioni tel. allo 0163/417.189.

[illegible]

Il programma della «Popolare»

La Libera Università Popolare della Valsesia e della Valsessera ha programmato per lunedì prossimo, dalle 21 alle 22,30, una conferenza-incontro per il ciclo «Psicologia [illegible] comunicazione: [illegible] occhi aperti» dal titolo «La formazione del carattere, [illegible] maschera ed una corazza».

Appassionata difesa degli avvocati al processo Barisone: oggi la sentenza?

«I carabinieri sono innocenti»

Teresa Certa, che difende il maresciallo Trapani, è scoppiata in lacrime dopo l'intervento. La tesi di Vallaro: Donis poteva comprare la pistola. Gallo e Greppi: «Nessuna prova contro il colonnello»

VERCELLI. «Io, che ho seguito questo processo dall'inizio alla fine, vi posso dire che il maresciallo Trapani è innocente». L'avvocato Teresa Certa conclude così il suo intervento difensivo e, mentre qualcuno dal pubblico grida «E' vero», scoppia in lacrime. Non è una scena «ad effetto». Teresa Certa, così [illegible] tutti gli altri difensori dei [illegible]binieri, ha sentito davvero e come non mai questo processo, così ingrato. [illegible] adesso tocca a loro, proprio agli avvocati dei due rappresentanti dell'Arma per i quali il pm Luciano Scalia ha chiesto le condanne: 22 mesi per il colonnello Enrico Barisone, 18 mesi per il comandante del Nor, Salvatore Trapani.

Dopo anni di ripetute testimonianze in Tribunale, il [illegible]sciallo Trapani è sul banco degli imputati: ha [illegible] solito sguardo mite, [illegible] tanto bene gli conosco giudici, avvocati e cronisti giudiziari. Mai un lamento, nei suoi confronti, anche da parte dei criminali che aveva arrestato. Spiace a tutti, forse allo stesso pm, vederlo lì, seduto con gli altri due sottufficiali (per i quali, però, è stata chiesta l'assoluzione), ma la [illegible] lealtà [illegible] il colonnello ha fatto sì che egli debba condividerne la sorte.

Ecco perché piange, e [illegible] dirotto, l'avvocato Certa. [illegible] perché l'altro suo avvocato, Piermario Vallaro, si sente in dovere di incominciare così il [illegible] intervento: «Dal profondo del mio animo, ho l'onore [illegible] difendere il [illegible]sciallo Trapani di cui ho apprezzato la bontà, la correttezza, la lealtà».

Ricordando che Trapani era dunque affidato agli avvocati Certa e Vallaro, mentre Barisone aveva Riccardo Greppi ed il professor Marcello Gallo, vediamo, in sintesi, [illegible] i quattro difensori hanno cercato di smantellare le accuse di Scalia, chiedendo le assoluzioni.

Certa. Secondo l'accusa, il verbale di ritrovamento della tanto contesta [illegible] calibro 9 sarebbe stato inventato dai sottufficiali dell'arma, su istigazione del colonnello. Ci sono testimoni che affermano [illegible] aver visto Donis arrivare in caserma [illegible] l'arma. E Donis ha detto al maresciallo Trapani: «Questa l'ho trovata e voi siete tenuti a verbalizzare che l'ho trovata». E, sul verbale «calunnioso», che i carabinieri avrebbero ispirato contro la polizia, c'è agli atti una denuncia, assai più pesante, fatta dallo [illegible] Donis al prefetto, al questore e al procuratore.

Vallaro. La legge [illegible] armi dice che non può ottenere il nullaosta per l'acquisto chi ha avuto una condanna superiore ai [illegible] anni di reclusione. Cumulativamente, Donis supera questo tet[illegible] [illegible] non ha mai avuto una condanna specifica superiore. Dunque poteva acquistare l'arma e anche detenerla, salvo revoca dell'autorizzazione da par[illegible] [illegible] prefetto. Per quanto riguarda [illegible] norme sul «ritrovamento», [illegible] [illegible] chiarissime: se trovi un'arma, la puoi tenere dopo averla denunciata. [illegible] verbale fatto dai carabinieri era [illegible] atto inutile: e come si può imputare di «falso in atto pubblico» qualcuno se l'atto contestato non era necessario? Inoltre, al «cervellone» del Viminale l'arma risultava «pulita», fosse stato altrimenti, Scalia avrebbe contestato [illegible] Donis la ricettazione.

Greppi. Tutto questo process[illegible] ruota attorno all'ipotesi, che non [illegible] suffragata [illegible] [illegible] riscontro obiettivo, che [illegible] colonnello Barisone avesse, illegalmente, un'arma e che l'abbia data a Donis. [illegible] perché non credere all'altra ipotesi, che cioè Donis l'abbia trovata davvero, visto che la nostra zona pullula di armi di guerra ed in particolare di «calibro 9» a [illegible] corta, che erano in dotazione all'esercito? [illegible] il colonnello Barisone fosse così imprudente e [illegible] sciocco come [illegible] di sostenere la pubblica accusa, egli sarebbe stato sì una medaglia d'oro, ma alla memoria.

Gallo. Il ruolo del confidente, sminuito nella nostra cultura giuridica rispetto a quello del pentito, [illegible] invece molto importante. Scotland Yard è una polizia efficientissima perché ha [illegible] rete [illegible] confidenti più capillare e diffusa nel mondo. Ed è quindi ovvio che i carabinieri car[illegible] di accontentare Donis (riguardo alla 7,65, cioè alla prima pistola che compare nel capo d'imputazione) che chiedeva un'arma per legittima difesa. Sulla calibro 9, abbiamo solo la chiamata a correo di Barisone fatta da Donis, senza alcun elemento di riscontro fatto dal pm per dimostrare che Donis di[illegible] la verità quando afferma: «Me l'ha data il colonnello».

Questa mattina parleranno i due ultimi avvocati, i parlamentari Scheda e Correnti (per i brigadieri Russo e Pellegrino) poi forse ci sarà una breve replica di Scalia. La sentenza in serata?

[illegible] De Maria

L'avvocato Teresa Certa

Rifiuti nocivi, l'ex sindaco Bodo [illegible] in aula mercoledì [illegible]

VERCELLI. [illegible] c'è stata, ieri, in Pretura, la ripresa [illegible] «processo agli ex» per inquinamento, che appunto vede alla sbarra l'ex sindaco Fulvio Bodo insieme con gli ex assessori all'ecologia Arrigo Danieli [illegible] ai lavori pubblici Giovanni Amerio oltre all'ex direttore dell'Azienda per la [illegible] urbana Luigi Bosco: due degli avvocati difensori (Andrea Corsaro e Pier [illegible] Vallaro, che assistono Danieli) erano impegnati nell'aula del Tribunale, [illegible] piano superiore, ed allora il giudice Maria Teresa Guaschino ha rin[illegible] l'udienza di una settimana, a mercoledì prossimo.

Il processo che era in scaletta ieri è la prosecuzione [illegible] uno celebrato verso [illegible] fine dello scorso settembre. Sempre con gli stessi imputati, [illegible] vicenda risale al periodo 1989-1991 e si riferisce [illegible] deposito sulla nuda terra di scorie e rifiuti di vario genere nell'area adiacente il forno inceneritore di strada per Asigliano, con il rischio concreto che i liquami contaminassero le falde d'acqua superficiali.

L'indagine giudiziaria era stata avviata dal sostituto procuratore della pretura Paola Belsito in base alle rilevazioni eseguite dai tecnici dell'Unità sanitaria, ed era sfociata con il rinvio a giudizio dei tre amministratori e del direttore Bosco.

Nella scorsa udienza, a differenza [illegible] Bosco che lo ha escluso, Bodo, Amerio [illegible] Danieli han[illegible] patteggiato per lo smaltimento illegale dei rifiuti urbani: ciascuno [illegible] stato condannato a un milione [illegible] 417 mila li[illegible] di ammenda. [illegible] nuovo processo riguarda i rifiuti tossico-nocivi per i quali il pretore non ha accettato la proposta [illegible] patteggiamento. [w. ca.]

Rack[illegible] Mosca

Il processo slitta a gennaio

BIELLA. Una raffica di istanze del collegio dei difensori ha bloccato ieri la seconda udienza del processo contro Pietro Guarnieri, 27 anni, di Occhieppo Superiore, presunto capo della [illegible] di estorsori che, il 27 gennaio del '90, aveva fatto esplodere [illegible] bomba nei magazzini Mosca di Gaglianico, chiedendo poi al titol[illegible] un «pizzo» di 500 milioni. Insieme all'uomo è imputata anche l'amica Maria Stella Timpani, 21 anni: la giovane deve rispondere di favoreggiamento. Precedentemente l'ex socio di Guarnieri, Giovanni Novella, pure lui di Occhieppo e coinvolto nel «racket» Mosca, ha patteggiato una pena a 2 anni di carcere.

Il dibattimento di ieri, cominciato nel pomeriggio al termine del processo-Farouk, è stato quindi rinviato a gennaio. I legali di Pietro Guarnieri [illegible] di Maria Stella Timpani hanno subito preso la parola, chiedendo ai giudici di poter sentire in aula [illegible] registrazione della telefonata intercorsa tra Novella e Guarnieri. Una comunicazione questa ritenuta dal pm Federico Fanichi prova inconfutabile della complicità tra i due nel mettere in atto l'estorsione.

«Secondo la difesa [illegible] indispensabile ascoltare la telefonata, perché potrebbero emergere particolari inediti e importanti al fine della tutela [illegible] nostro assistito», hanno spiegato i due avvocati.

Il pm ha immediatamente dichiarato di essere contrario, «in quanto la trascrizione della telefonata è già stata inserita tra gli atti del processo». A quel punto i giudici si sono ritirati in camera di consiglio per decidere. E mezz'ora dopo l'istanza è [illegible] rifiutata.

Ma chi ha creduto che il dibattimento potesse finalmente giungere ad una conclusione, è rimasto deluso. Infatti gli avvocati della dife[illegible] hanno immediatamente rilanciato, avvalendosi della possibilità [illegible] proporre altre istanze riguardanti i testimoni, e chiedendo [illegible] trascrizione delle telefonate [illegible] l'acquisizione di foto segnaletiche negli atti del processo.

Questioni puramente «tecniche» che però hanno obbligato una seconda volta i giudici a entrare in camera di consiglio. Dopo due ore di attesa, dalla saletta [illegible] uscito la responsabile della cancelleria penale ed ha avvertito pm e avvocati che i giudici sarebbero usciti alle 21, leggendo l'ordinanza relativa alle istanze avanzate dalla difesa. Ma aggiungendo che il pro[illegible] sarebbe poi [illegible] aggiornato a gennaio, ad [illegible] data ancora da definire.

Si è chiusa così [illegible] un nulla di fatto la seconda puntata di un processo che fa clamore. La vicenda Mosca rappresenta infatti il tentativo di racket più rilevante mai emerso nel Biellese. [d. p.]

Corrado Mosca, amministratore degli [illegible] magazzini danneggiati da un'esplosione avvenuta il 27 gennaio del [illegible]. Gli attentatori avevano preso di mira il punto vendita di Gaglianico. Le indagini permisero agli inquirenti di giungere sino ad [illegible] gruppetto di balordi che intendevano chiedere all'azienda Mosca un «pizzo» di mezzo miliardo. Gli investigatori avvalendosi di intercettazioni telefoniche avevano poi incastrato Pietro Guarnieri

Da domani impianti aperti in tutte le stazioni turistiche della Valsesia [illegible] del Biellese

C'è la neve, scatta la stagione dello sci

Primo giorno per Mera e Bielmonte. La preparazione delle piste

ALAGNA. Tutto è pronto per [illegible] primo weekend «ufficiale» sulla neve. Dopo l'apertura degli skilifts a Punta Indren, sul ghiacciaio [illegible] monte Rosa, dove negli scorsi giorni la coltre bianca ha superato abbondantemente i tre metri, da questo fine settimana entreranno in funzione altri impianti nell'Alta Valsesia e nel Biellese.

Il popolo degli sciatori può tirare così un sospiro di sollievo: le precipitazioni di qu[illegible] settimana hanno dato, finalmente, il via alla nuova [illegible]

A Mera sono partiti gli ultimi ritocchi per la preparazione delle piste. Spiegano gli addetti ai lavori: «L'altra notte [illegible] caduti settanta centimetri di neve, quindi, salvo imprevisti dall'ultima ora, da sabato gli impianti inizieranno a "girare" tutti i giorni. Un'altra copiosa precipitazione [illegible] il quadro si presenterà più che confortante».

Saranno attivate la pista [illegible] Monte Camparient e la «baby», riservata ai più giovani e agli sciatori poco esperti.

Sempre sul versante valsesiano, ad [illegible] [illegible] di chilometri da Alagna, sono in funzione il Wold e la Rocchetta, due strutture già «prese di mira» dagli sportivi durante il ponte dell'Immacolata.

Sorridono finalmente anche gli operatori turistici [illegible] Bielmonte che, quest'anno, sono stati costretti a rinviare l'apertura di un mese rispetto al calendario tradizionale, a causa della totale assenza di [illegible]. Per l'esordio ci [illegible] affiderà agli impianti della «Buca» e del «Piazzale», più avanti, invece, verrà battuta la pista del monte Cerchio, frequentata soprattutto [illegible] chi intende dedicarsi al chilometro lanciato.

Sottolineano gli addetti alle stazioni sciistiche: «Il sole prima e la pioggia in seguito ci hanno penalizzato parecchio. Oltretutto, a novembre, la neve raramente si fermava a terra. Contiamo, almeno, per questo weekend di avere una buona risposta [illegible] parte degli appassionati della montagna».

Ad Oropa, nella giornata di ieri, sono caduti dieci centimetri di neve. Don Silvano Cuffolo, dall'osservatorio metereosismico Quintino Sella precisa: «Le previsioni sono piuttosto buone, ma [illegible] temperatura è ancora rigida. Il grado [illegible] umidità è elevato: si è arrivati a sfiorare l'83 per cento». La colonnina di mercurio, verso le 14, presentava una massima di +4, una minima di -0,1 [illegible] media sui tre gradi. Nelle ore notturne la temperatura tende, comunque, ad abbassarsi notevolmente, [illegible] [illegible] rischio di possibili gelate.

Nel Vercellese, invece, le previsioni sono all'insegna dell'ottimismo. «Il quadro metereologico per il fine settimana è [illegible]fortante - spiegano gli esperti -. Dopo i rovesci temporaleschi degli ultimi tre giorni la situazione tenderà a normalizzarsi e non è escluso un aumento di temperatura».

E forse la gente approfitterà del bel tempo per dedi[illegible] allo «shopping natalizio»: sarà stato per il freddo ma la prima apertura domenicale sembra non sia andata troppo bene.

Giancarlo Morzo

Domani al Milanaccio

Match di calcetto tra politici e giornalisti

BORGOSESIA. Amministratori comunali contro giornalisti: ecco i protagonisti dell'incontro di calcio in programma domani pomeriggio alla palestra [illegible] Centro sportivo Milanaccio di viale Varallo.

Infatti considerati i rigori invernali che potrebbero bloccare più di un protagonista (e perché no, anche la mancanza di tenuta atletica specie in fatto di fiato) sarà disputato un match indoor di calcetto, ossia a cinque giocatori. L'inizio della sfida [illegible] fissato per le 17,30.

Per questa occasione i politici borgosesiani ha[illegible] accantonato colori e suddivisioni di partito: maggioranza [illegible] minoranza, una volta tanto, saranno unite. Il sindaco Laura Cerra ha «convocato» tra gli altri gli [illegible] Domenico Palumbo, Edoardo Ghelma e Renzo Allova e i consiglieri [illegible] Milanetti, Paolo Casagrande, Corrado Rotti [illegible] Fedele Tamilla. [p. q.]

Ospedale San Salvatore

Nuovo reparto per [illegible] recupero [illegible]

SANTHIA'. Dopo un iter burocratico durato sei anni, [illegible] stato attivato all'ospedale «San Salvatore» di Santhià, un nuovo reparto per la rieducazione funzionale di pazienti affetti da patologie che necessitano il recupero delle attività motorie.

Oltre alla creazione di 18 [illegible] posti-letto, che permettono fra l'altro di raggiungere i 120 globali previsti per legge per il mantenimento di una struttura ospedaliera, il servizio posto nella vecchia ala ristrutturata, è fornito di strumenti all'avanguardia.

Il primario dottor Carlo Cisari, che con la collaborazione di quattro medici dirige il reparto, afferma: «Attraverso l'impegno di quindici tecnici per la riabilitazione, oltre al personale infermieristico, riusciremo a soddisfa[illegible] ogni necessità del malato, che oggi doveva recarsi [illegible] centri specializzati geograficamente lontani e affollati». [r. s.]

Dopo le festività

[illegible]

LIVORNO FERRARIS. L'inaugurazione della nuova sede del municipio, posticipata dopo le feste natalizie, permetterà l'ampliamento e la ristrutturazione del museo intitolato a Galileo Ferraris. Oggi infatti un'ala [illegible] Palazzo Ferraris, donata alla comunità di Livorno per diventare dimora dei cimeli dell'illustre scienziato, viene usa[illegible] come sede di uffici comunali.

Nel progetto di ampliamento del museo (oggi può essere visitato solo su appuntamento) che prevede tra l'altro la sistemazione delle sale al primo piano come originariamente [illegible] disposte, [illegible] inseriti all'incirca mille nuovi documenti.

Questo materiale, in catalogazione dal 1985, comprende numerose lettere, giornali d'e[illegible] [illegible] pubblicazioni [illegible] Galileo Ferraris [illegible] del fratello Adamo, donati al museo dai discendenti. [r. s.]

Crisi, ore decisive per l'elezione del sindaco

Il candidato dc è Susta Mello esce dalla giunta

BIELLA. Gian Luca Susta, 36 anni, avvocato, questa notte potrebbe diventare il nuovo sindaco di Biella al posto di Luigi Petrini che ha rimesso la delega al partito, la democrazia cristiana. Ha rinunciato alla [illegible] a Palazzo Oropa l'assessore alle finanze Gabriele Mello, che esce polemicamente anche dalla giunta. E la sua lettera potrebbe far saltare il mosaico [illegible] equilibri faticosamente raggiunto.

Queste le novità che hanno caratterizzato la giornata politica di ieri, dopo l'accordo sul programma raggiunto [illegible] precedente [illegible] dc, psi, psdi, pri e pli. Intesa che [illegible] stata perfezionata ieri mattina da una delegazione ristretta composta da Mello (dc), Piantedosi (psi), Porta (pli), Piemontese (psdi), Pichetto (pri). [illegible] patto prevede anche una sostanziale conferma degli equilibri di forza nell'attuale giunta (4 dc, 2 psi, 1 pri, pli e psdi), ma [illegible] uomini nuovi.

Il primo a rompere gli indugi [illegible] proprio [illegible] sindaco Luigi Petrini che già mercoledì sera, «con [illegible] scelta personale», ha deciso di mettere la «poltrona» a disposizione del partito. Poche ore più tardi il segretario della democrazia cristiana Pao[illegible] Tavolaccini ha chiesto a Gian Luca Susta e Gabriele Mello, due dei protagonisti delle trattative per la soluzione della crisi, se erano disponibili ad accettare l'incarico di sindaco. Poi ha convocato il gruppo consiliare dc per le 18 di oggi e subito dopo, alle 21, vedrà gli alleati.

Gian Paolo Vernero, a sinistra, altro dc che potrebbe rinunciare, e Gabriele Mello

Ma Gabriele Mello [illegible] sciolto in poche [illegible] le sue riserve: «Do[illegible] [illegible] valutazione personale della situazione politica e delle prospettive programmatiche che vedono, dopo [illegible] giorni di crisi, [illegible] scenario estremamente frammentato e diviso tra i partiti ed all'interno [illegible] essi, [illegible] ho ritenuto che sussistessero le condizioni per un mio impegno, nè alla guida della città, nè all'interno della costituenda giunta, impegno che nella situazione sopra descritta sarebbe [illegible] giustificato solo da ambizioni personali». Parole pesanti [illegible] macigni che potrebbero gravare anche sulle valutazioni degli alleati. Il psi, [illegible] esempio, ha convocato il gruppo per le 18 di oggi.

Susta invece aspetta la riunione della dc per parlare: «Nè rinuncio nè accetto - dice -, [illegible] sono a disposizione del gruppo e del partito. Sono loro che dovranno dire se esistono le condizioni per una mia elezione». Anche l'assessore all'urbanistica Gian Paolo Vernero, che sembrerebbe intenzionato a lasciare, ufficializzerà la propria decisione dopo la riunione di questa sera.

Maurizio Alfisi

Presentato il progetto di ristrutturazione della casa di riposo Cerino Zegna

Una cittadella per geriatria

La struttura, una delle più grandi del Biellese, verrà radicalmente modificata per consentire l'avvio di un innovativo programma sociosanitario a favore degli anziani

OCCHIEPPO INFERIORE. Più servizi, [illegible] [illegible] pilota per [illegible] migliore assistenza, meno pastoie burocratiche: in sintesi è [illegible] futuro della casa di riposo Cerino Zegna, tra le più grandi del Biellese.

Il progetto è stato presentato ieri [illegible] a Palazzo Oropa. [illegible] presidente dell'istituto Antonio Sandri e Adriano Guala, primario di geriatria dell'Unità sanitaria di Biella, hanno illustrato i programmi che trasformeranno radicalmente l'edificio sulla strada per Mongrando in [illegible] nuova e più funzionale [illegible]ura, adatta ad ospitare servizi innovativi.

Un miglior utilizzo degli spazi consentirà di rivedere la sistemazione dei posti letto: a ristrutturazione ultimata saranno 140, in stanze singole o per due, che sostituiranno [illegible] camerate, ormai superate dal punto di vista igienico e psicologico. Più razionale anche la distribuzione dei servizi: al massimo un bagno per ogni quattro assistiti. Per l'intervento di ristrutturazione [illegible] prevista una spesa che sfiora i 10 miliardi.

Adriano Guala sarà invece il coordinatore della seconda importante iniziativa che trasformerà il Cerino Zegna in [illegible] centro pilota che ha ancora pochi esempi in Italia. Il medico biellese sarà il responsabile dell'Unità valutativa geriatrica, [illegible] innovativo programma di assi[illegible] [illegible] anziani [illegible] seguiti [illegible] un'équipe che prevede varie figure: dal fisioterapista allo psicologo all'operatore specializzato che valuterà appunto le condizioni psicofisiche dei singoli ospiti, per rendere più confortevole la permanenza al ricovero.

L'ingresso principale del Cerino Zegna, sulla strada per Mongrando [illegible]

Ci sono poi cambiamenti anche sotto il profilo amministrativo. Il Cerino Zegna dovrebbe ottenere [illegible] poche settimane la «depubblicizzazione», ovvero un meccanismo che, grazie all'autogestione, consentirà agli uffici amministrativi dell'istituto di staccarsi dalla macchina pubblica, da tempi burocratici e procedure troppo lunghe e complesse.

Infine è da registrare, a partire da gennaio, una convenzione per una più ampia assegnazione dei posti letto, con costi a carico dell'Unità sanitaria. Il Cerino Zegna ospita attualmente 240 anziani, [illegible] i dipendenti [illegible] 70. [p. g.]

IN BREVE

[illegible]

Rinviati a giudizio due extracomunitari

I due extracomunitari arrestati l'altro ieri [illegible] due diverse operazioni sono stati rinviati a giudizio rispettivamente per violenza e sequestro di persona nei confronti di una ventenne e rapina e lesioni ai danni di un [illegible]tomobilista. Gli extracomunitari sono originari [illegible] Marocco.

SI[illegible]

Raccolta di firme a Biella per il servizio degli [illegible]

Parte la raccolta [illegible] 50 mila firme per la proposta di legge di iniziativa popolare sugli asili nido, per chiedere che le strutture siano riconosciute come servizi socioeducativi per [illegible] i bimbi da [illegible] mesi a tre anni. La raccolta di firme sabato dalle 10 alle 16,30, a Biella, sotto i portici del Comune. L'iniziativa è sostenuta da Cgil, Cisl e Uil.

[illegible]

Consorzio dei Comuni oggi il direttivo

E' convocato per oggi alle 17 il direttivo del Consorzio dei Comuni biellesi: all'ordine del giorno la discussione del bilancio [illegible] previsione.

Ruspe al lavoro e alberi abbattuti: è polemica ad Oropa

Pista per salvare gli alpeggi I verdi «scempio ambientale»

BIELLA. Alberi abbattuti, ruspe al lavoro sopra la cappella del Paradiso a Oropa. Ce n'era abbastanza per mettere in allarme il gruppo consiliare dei verdi che ha chiesto spiegazioni urgenti al sindaco.

Nella zona, pochi mesi fa, si era staccata una enorme frana che ha cancellato il sentiero per il lago del Mucrone. Ora il leader dei verdi, Gustavo Buratti, chiede di conoscere «quali responsabilità siano state [illegible]rtate» e quali provvedimenti siano stati presi «nei confronti [illegible] chi continua l'assalto alla montagna».

«Ma quale assalto - replica Vincenzo Del Signore, dell'amministrazione del santuario -, [illegible] [illegible] semplicemente realizzando una pista agricola per salvare gli alpeggi».

Le cascine attorno al lago delle Bose verso il Pian di Gè e ancora oltre hanno bisogno di continui lavori di manutenzione. Sono alpeggi già in quota e non essendo i sentieri percorribili da trattori, per tutti gli interventi è necessario l'impiego assai costoso di un elicottero (30 mila lire al minuto). Di qui la decisione di rendere praticabile ai trattori il vecchio sentiero già esistente.

«Il tutto sotto la supervisione [illegible] Servizio forestale - spiega Giulio Monti che [illegible] [illegible] il progetto - e con il contributo finanziario della Regione. Sono stati gli uomini [illegible] Forestale a segnare gli alberi che potevano essere abbattuti. Per la verità molto pochi. Il rimanente [illegible] cespugli». La pista per trattori (che sarà vietata al traffico normale), raggiungerà il Pian di Gè da dove si dipartiranno dei sentieri per l'alpe Moro e l'alpe Trullo. [m. al.]

Allarme tra i verdi per il taglio di alberi ad alto fusto sulle pendici attorno ad Oropa. Il Santuario precisa: si sta aprendo una pista per salvare gli alpeggi

A Biella Chiavazza

Morto il [illegible] Dino Belli Oggi i funerali

BIELLA. Si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Chiavazza i funerali del maestro Secondino Belli, morto prematuramente a 51 anni. Lascia la moglie Paola e il figlio Michele. La notizia della [illegible] ha suscitato grande cordoglio nel quartiere biellese, dove la famiglia Belli è molto conosciuta.

Molto disponibile [illegible] i giovani e attento conoscitore del mondo scolastico, Secondino Belli si è impegnato nel sindacato della scuola della Cisl facendosi promotore di varie iniziative. Attestazioni di cordoglio alla famiglia sono giunte da varie associazioni e dai colleghi dalla scuola elementare Crosa. Il maestro [illegible] era animatore anche del Circolo Virtus San Giuseppe.

Dopo i funerali il corteo funebre raggiungerà [illegible] cimitero di Torino dove la salma verrà cremata. [r. b.]

Esami di fine corso

[illegible]

CERRIONE. L'elenco dei piloti che hanno superato i corsi di volo nel Biellese si arricchisce di altri [illegible] nomi. Dall'ultima tornata per gli esami del brevetto [illegible] usciti Andrea Vallardino, Gianfranco Torelli, Stefano Pessina, Giancarlo Boccagni, Marco D'Elia, Ermanno Groppetti, Mario Sarto e Andrea Mereu. Quest'ultimo ha convertito in licenza civile il brevetto [illegible] seguito negli Usa. I neo piloti sono stati seguiti dall'istruttore Guido Caron.

La commissione d'esame (formata [illegible] colonnello Giovanni Toscani, dal funzionario di Civilavia Antonio Ruscio e dal comandante dell'aeroporto Ugo Vergani), ha reintegrato tre piloti: sono Paolo Belletti, Carlo Boscono e Simone Ghiotti.

Nuovi e vecchi piloti verranno festeggiati durante la [illegible] del 19 dicembre organizzata dai soci dell'Aero [illegible] «Luigi Sella». [f. ug.]

Per i 40 anni di attività

Medaglia [illegible] città [illegible]

BIELLA. Una medaglia d'oro al coro «Genzianella» è stata consegnata ieri mattina a Palazzo Oropa dal sindaco Petrini al fondatore e attuale presidente Nito Staich nell'ambito dei festeggiamenti per il quarantennio del complesso vocale, come testimonianza di affetto e di stima della città. Il riconoscimento è stato attribuito [illegible] la seguente motivazione: «per l'attività svolta a favore della crescita della sensibilità musicale».

I quarant'anni dalla fondazione del complesso (affermato non soltanto in Italia, ma anche all'estero), sono stati festeggiati [illegible] varie manifestazioni, non ultimo il recente concerto che si è svolto al teatro Odeon. Le tappe più significative dell'attività musicale del [illegible] [illegible] state inoltre racchiuse anche in un libro scritto dallo stesso Nito Staich. [p. g.]

Un improvviso vertice ad Alba per discutere sulla minaccia di soppressione

Rivolta delle Apt piemontesi

I presidenti degli enti turistici contro le ipotesi di accorpamento. «Non siamo stati consultati e con l'unione nascerebbero problemi: c'è diversità fra province, si snatura il territorio»

ALBA. Si [illegible] per il futuro di alcune Aziende [illegible] promozione turistica piemontesi. La Regione, infatti, intenderebbe ridurre il [illegible] delle Apt attraverso la soppressione e l'accorpamento delle aziende più piccole. La minaccia, anche se mancano ancora notizie certe da Palazzo Lascaris, ha già messo in allarme presidenti e direttori [illegible] Apt, che, dopo un primo vertice svolto a metà novembre a Casale Monferrato, si sono riuniti l'altro pomeriggio ad Alba per discutere eventuali iniziative da avviare in relazione all'ipotesi di riforma dell'organizzazione turistica in Piemonte.

«Siamo preoccupati perché ci saranno probabilmente alcuni accorpamenti - dice il presidente dell'Apt Langhe e Roero Giangiacomo Toppino -. Sarebbe opportuno che eventuali decisioni prima di essere assunte venissero [illegible] discusse con i diretti interessati. Vogliamo poter dire la nostra opinione su un problema che tocca [illegible] settore molto importante nell'economia della nostra regione».

«Non si[illegible] stati consultati e [illegible] sappiamo esattamente che cosa accadrà - aggiunge il direttore dell'Apt del Casalese Franco Abre -. Il timore per la soppressione [illegible] alcune Apt comunque c'è, anche se non [illegible] hanno per ora informazioni precise». Non si sa infatti neppure quali e quante siano le Apt a rischio in Piemonte.

L'eliminazione di alcune Aziende di promozione turistica sarebbe causata dalla necessità di ridurre i costi. Presidenti e direttori [illegible] Apt [illegible] sono però d'accordo e ritengono che non sia questa la via giusta per risparmiare. «O si eliminano tutte le Apt e si torna ai vecchi enti di promozione turistica provinciali o, ancora, si trova [illegible] forma diversa - [illegible] Toppino -. In questi anni le Apt, pur [illegible] problemi di scarsa disponibilità finanziaria, hanno lavorato bene per mettere in evidenza e valorizzare il turismo in Piemonte: ora rischia di cadere tutto».

Secondo gli addetti ai lavori l'accorpamento fra le Apt cree[illegible] anche problemi di tipo tecnico, poiché si unirebbero strutture che operano su territori [illegible] caratteristiche ed esi[illegible] diverse e che dovrebbero magari promuovere contemporaneamente le bellezze naturali del Cuneese, quelle artistiche del Saluzzese e l'enogastronomia dell'Albese.

«Attualmente tutte le venti Apt piemontesi coprono bacini turistici omogenei, corrispondenti in pratica alle aree dei vecchi comprensori, sui quali è più facile programmare l'attività - afferma il direttore dell'Apt Langhe e [illegible] Tommaso Lo Russo -. L'accorpamento fra realtà diverse potrebbe [illegible] problemi a livello organizzativo». «Le valli cuneesi hanno ad esempio ritmi turistici diversi rispetto alla [illegible] - aggiunge il presidente dell'Apt albese Toppino -; in quelle zone si punta sul turismo estivo [illegible] invernale, [illegible] da noi il periodo più importante [illegible] quello autunnale. Serve una promozione diversa, a seconda dei casi». In sostanza quindi, secondo i dirigenti, se le Aziende [illegible] Promozione Turistica sono legate [illegible] un territorio ben definito [illegible] può lavorare meglio.

Il problema dell'omogeneità territoriale è sottolineato anche dal direttore dell'Apt di Asti Tilde Epoque: «Accorpando le Apt si rischia di snatur[illegible] il territorio e unire zone con caratteristiche differenti. Per ora, comunque, non si [illegible] con esattezza quali siano le intenzioni [illegible] Regione: ci si basa unicamente su voci [illegible] circolano da tempo. Il timore comunque esiste, anche se la nostra Apt, essendo l'unica in Piemonte che copre l'intero territorio provinciale, dovrebbe correre forse [illegible] rischi di altre».

Opinioni e proposte dei dirigenti delle Apt piemontesi sul delicato problema dell'accorpamento saranno raccolte [illegible] un documento che sarà inviato all'assessore regionale al Turismo Daniele Cantore e alle commissioni regionali che si stanno occupando della vicenda. Quando [illegible] documento sarà pronto i presidenti delle Associazioni chiederanno anche un incontro di approfondimento con l'assessore.

Corrado Olocco

Tutte le aziende

Provincia di Alessandria:
Apt Acqui e Ovadese, Apt di Alessandria, Apt del Casalese.

Provincia di Asti:
Apt di Asti.

Provincia di Cuneo:
Apt Valli di Cuneo, Apt Langhe e Roero, Apt del Monregalese, Apt del Saluzzese.

Provincia di Novara:
Apt del Lago Maggi[illegible], Apt del Lago d'Orta, Apt di Novara, Apt dell'Ossola.

Provincia [illegible] Torino:
Apt del Canavese, Apt del Pinerolese, Apt di Torino, Apt delle [illegible] di Lanzo, Apt della Valle Susa.

Provincia [illegible] Vercelli:
Apt del Biellese, Apt della Valsesia, Apt di Vercelli.

Da sinistra il presidente dell'Apt albese Giangiacomo Toppino e la direttrice dell'Azienda astigiana Tilde Epoque [FILIS FOTO]

Ultimo abitante della frazione «En Charva» di Macra

Nadin, una vita al fronte la vecchiaia in solitudine

MACRA. L'inverno inizia a farsi sentire, nelle vallate è caduta la prima neve. Per Bernardo Garino, classe 1920, quello che [illegible] arrivando sarà un inverno come tanti altri, destinato [illegible] all'insegna della solitudine e del lavoro.

«Nadin», così lo chiamano gli amici, è rimasto l'unico abitan[illegible] della frazione «En Charva», a 972 metri di altezza, nel vallone laterale [illegible] Langra. Quattro case incassate tra le rocce della Valle Maira. La strada che collega la frazione al capoluogo è per [illegible] lungo [illegible] sterrata. L'abitazione dei «Garino», alcune stanze bene ordinate, sorge nella parte alta della borgata. Tutta la boscaglia della zona è stata distrutta, alcuni anni fa, da un grande incendio. Oggi le case di «En Charva» sembrano far parte [illegible] un paesaggio lunare.

«Con l'arrivo [illegible] brutta stagione - racconta Nadin - [illegible] chiuso le capre nella stalla e [illegible]ceso la stufa a legna della cucina. Da noi il sole, durante i giorni d'inverno, arriva verso le 10 e tramonta alle 14. Passo il tempo ad accudire il bestiame e [illegible] svolgere i lavori di [illegible] Un tempo nella nostra borgata abitavano oltre quindici persone. Finita la guerra siamo rimasti in due: io e mio fratello Costanzo, morto nel 1975. Ora sono l'unico abitante del vallone».

A Bernardo Garino tornano in mente i ricordi della vita militare: «Sono [illegible] le armi per 46 mesi, prima al servizio del "settimo" reggimento Gaf, poi ad Anzio all' "ottavo" reggimento guardia coste. Alla firma dell'armistizio ero in Corsica, il mio reparto fu mitragliato dall'aviazione tedesca. Riuscimmo a pa[illegible] in Sardegna dove venimmo inquadrati agli ordini dell'esercito alleato. Sbarcati [illegible] Napoli partecipammo, con le truppe inglesi, alla liberazione di Ravenna».

Come riconoscimento per questi anni [illegible] «naja», Nadin ha ricevuto due croci al merito, che custodisce gelosamente.

«Dopo il congedo, nel 1945 - spiega Garino - avrei potuto essere assunto alle ferrovie dello Stato, preferii tornare [illegible] casa. Non immaginavo [illegible] sarei rimasto solo, qui. A vedere le case vuote e con le finestre aperte viene la malinconia». Sono molti coloro che hanno abbandonato «En Charva» per andare a vivere in Argentina o in Francia. Numerose famiglie si [illegible] stabilite nei centri della pianura.

«Le mie tre sorelle vivono [illegible] Cuneo - dice Nadin -. Non mi lamento. [illegible] volte mi faccio compagnia ascoltando la radio. Qui non si vede la tv».

«La gente [illegible] andata via da queste contrade [illegible] far ru[illegible] - dice lo scrittore Piero Raina, profondo [illegible] della civiltà occitana -. Nadin è rimasto quassù, nella [illegible] solitudine [illegible] il suo animo non sembra scalfito da questo abbandono».

Carlo Giordano

Il montanaro pluridecorato Bernardo Garino con l'amico scrittore Piero Raina

L'attrice e fotomodella Brigitte Nielsen domenica sera al «Celebrità»

La Nielsen è a Trecate

La Celebrità festeggia un anno e Brigitte fa da madrina

TRECATE. Si avvicina una serata da non perdere per chi è innamorato delle «Divine» Anni Novanta: la discoteca Celebrità, a mezza strada fra Novara e Trecate, ha invitato ai festeggiamenti del primo anno di attività la ex fotomodella Brigitte Nielsen. La statuaria bellezza danese è madrina d'eccezione nel taglio della torta. Appuntamento domenica sera, dalle 22,30, nelle tre grandi sale del Celebrità. Il programma del gala è ancora una sorpresa. Di certo non mancherà l'occasione, per i più fortunati, di scendere in pista con la biondissima attrice e show-girl.

La Nielsen sarà probabilmente accompagnata dal suo manager Tony Renis: proprio lui, la voce di «Quando quando quando». Sia Renis sia la «pupilla» dall'imponente decolleté hanno un'agenda fitta di serate nelle discoteche d'Italia. Quest'estate hanno furoreggiato sulla Riviera Ligure, in feste che registravano il «tutto esaurito» con giorni d'anticipo. E' anche successo che Gitte si sia seduta ai tavoli e abbia amabilmente chiacchierato con gli ammiratori. I più accesi fans è quanto si augurano succeda anche domenica al Celebrità.

Gitte sarà accompagnata (almeno, di solito succede così) da suoi amici e amiche: sono tutti molto alti, la maggior parte molto belli, alcuni anche simpatici e socievoli.

Qualche settimana fa la Nielsen è comparsa in un'altra discoteca del Novarese. L'arrivo, che non era stato annunciato, ha provocato non poca sorpresa fra i presenti. Da quella sera, c'è chi si è già messo in lista per incontrare di nuovo la ex signora Stallone. Lei sa reggere assai bene il ruolo di primadonna: non lesina sorrisi, foto ricordo e affettuosi baci sulle guance a quanti riescono ad avvicinarla. Per conquistarla almeno un minuto, e raccontare agli amici il fuggevole «cheek to cheek», meglio armarsi di una coppa di champagne. Gitte apprezzerà molto. [m. p. a.]

Alessandria

C'è Fossati al Comunale

ALESSANDRIA. Ivano Fossati in concerto martedì sera al Comunale. «Saranno tre ore di musica - assicura il cantautore - per un concerto più teatrale più ricco più ampio e più "colorato"». Fossati canterà i nuovi brani, ma anche quelli meno recenti, e ancora le ballate di Tom Jobin, Silvio Rodriguez, Boris Vian e di tutte le «stelle» che lo hanno idealmente guidato nel suo lungo viaggio tra i Paesi e i suoni del mondo. «Lusitania» il penultimo album era infatti un percorso tra i suoni e le tradizioni musicali del Portogallo. Biglietti in prevendita tutti i giorni alla biglietteria del Teatro Comunale oppure a radio West. [a. m.]

Vigliano

Con Jovanotti tutti al Symbol

VIGLIANO. Lorenzo superstar, ovvero Jovanotti, sarà martedì sera l'animatore del tradizionale Veglione degli studenti canellesi. L'appuntamento è intorno alle 22 alla discoteca Symbol di Vigliano d'Asti. Jovanotti presenterà il suo ultimo album in una serata che si preannuncia affollata. I fans del cantante nell'Astigiano sono numerosi e gli studenti delle quinte classi del Pellati e dell'«Artom» lo hanno richiesto espressamente agli organizzatori, l'agenzia Piemonteuno.

Il biglietto d'ingresso costa 26 mila lire; prevendite da Otello dischi ad Alessandria, Walter foto ad Asti, Miar sport a Canelli, Radio Guido ad Alba e al Bar Valentina ad Acqui e dagli studenti del «Pellati» e dell'«Artom». [c. f. c.]

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Rigoletto al Municipale si replica stasera

Pubblico entusiasta al debutto del «Rigoletto» al teatro Municipale di Casale. L'opera verdiana, la cui regia è firmata da Franco Gervasio, sarà replicata questa sera alle 20,45.

ASTI

In scena al Don Bosco «Teatrando» di Oliva

Domani alle 21,15 al salone Don Bosco in corso Dante 188 la compagnia «Teatro di Linus» presenterà «Teatrando, all'ultima fermata» di Lino Oliva.

CUNEO

Per i cantanti improvvisati grande gara di «Karaoke»

Gli appassionati di «Karaoke» del Piemonte domenica si danno appuntamento alla birreria pub «The Paradise» di Vicoforte, frazione Fiammenga dove si terrà il primo «Garaoke». Alle 17 si affronteranno i ragazzi fino a 14 anni di età. Alle 21 si passerà agli adulti.

NOVARA

Un «Capriccio di donna» vietato ai minori

«Capriccio di donna» è il titolo della serata in programma domani alla discoteca «Kursaal» di Verbania dedicata al peccato della lussuria. L'ingresso sarà vietato ai minori di 21 anni.

VERCELLI

«Voci per la libertà» con Amnesty International

Domani alle 21, al cinema teatro Lux di via Alberti, le voci bianche della Camerata polifonica «G. B. Viotti» eseguiranno un concerto promosso da Amnesty International dal titolo «Voci per la libertà».

TORINO

Arrivano Lolli & Amodei poi teatro con la Occhini

Domani approda allo Juvarra il cantautore Claudio Lolli in tandem con Fausto Amodei. La settimana teatrale vede la riapertura martedì del Carignano con «La moglie Saggia» di Goldoni, interpretata da Anna Maria Guarnieri e Ilaria Occhini.

AOSTA

Ultimo concerto aperitivo con il gruppo «I Vocalisti»

Si concludono domenica i concerti aperitivo. Alle 11 nella sala delle manifestazioni di Palazzo Regionale si esibirà il gruppo madrigalistico «I Vocalisti» diretto da Colombotto.

«Il paese dei campanelli» sarà fra le operette messe in scena al Civico dalla compagnia «Belle Epoque»

Quattro operette a Vercelli

La compagnia «Belle Epoque» da sabato al teatro Civico

VERCELLI. Prende il via domani sul palcoscenico del teatro Civico un minifestival dell'operette. Alle 21, il sipario si aprirà su «Il Paese dei Campanelli» con l'allestimento della compagnia «Belle Epoque».

In cartellone invece per la sera di sabato 26 e per il pomeriggio di domenica 27 dicembre, «Cin Ci Là» per la regia e le coreografie di Gino Landi: un debutto nazionale, questo, in prima assoluta, protagonisti Tamara Trojani, soubrette di Sandro Massimini e Franco Oppini, ex vocalist dei Gatti di Vicolo Miracoli.

E ancora nel pomeriggio di domenica 31 gennaio: «La Vedova Allegra» con la compagnia di operette di Franco Barbero e, sempre con la stessa équipe, «Sogno di un Valzer», in programma la sera di lunedì 1 febbraio.

L'operetta scritta nel 1923 da Carlo Lombardo e Vigilio Ranzato, «Il Paese dei Campanelli», in scena domani sera nel teatro Civico vercellese, vedrà come interpreti in questa versione, Dianora Marangoni (soprano), Giuliano Ansalone (tenore), Mimmo Ottonello (brillante) ed Ingrid Palumbo (soubrette). Concertatore e direttore d'orchestra, il maestro Giorgio Tazzari. La regia è di Sergio Fontana.

La compagnia «Belle Epoque», fondata proprio da Giorgio Tazzari, si è formata nel 1982, e in dieci anni di attività ha calcato il palcoscenico dei maggiori teatri italiani, dal Petruzzelli di Bari allo Smeraldo di Milano, dal Parioli di Roma al Ducale di Parma. Ha un repertorio di dieci operette e all'attivo alcune incisioni discografiche.

La stagione operettistica vercellese è stata organizzata dalla cooperativa di spettacoli Belvedere.

Nei giorni delle rappresentazioni, il botteghino del teatro Civico aprirà dalle 10 del mattino. [g. b.]

A Novara arriva Dorelli

In scena da martedì a domenica sei spettacoli al Faraggiana

NOVARA. Ancora «big» sul palco di Teatro Faraggiana per la stagione di prosa novarese. Johnny Dorelli e Carmen Scarpitta sono infatti gli interpreti di «Una bottiglia piena di ricordi», la commedia di Keith Waterhouse che viene proposta in versione italiana da Franco Brusati per la regia di Pietro Garinei. Sarà in scena da martedì 15 a domenica 20 dicembre. Autentica novità per l'Italia, lo spettacolo al Faraggiana può essere considerato come una vera e propria strenna per il sempre nutrito pubblico novarese.

Dorelli veste i panni di un giornalista, amante dell'alcol e accanito scommettitore alle corse di cavalli, che all'improvviso si ritrova solo in un pub e ripercorre il proprio passato. E' lo stesso ruolo che a Londra è stato interpretato da Peter O'Toole, protagonsita di una lunga serie di trionfali repliche. Con Dorelli e la Scarpitta reciteranno Nestor Garay, Fatima Scialdone e Massimo De Ambrosis. [p. ben.]

Johnny Dorelli da martedì a Novara

Biella, il gruppo Armonia in concerto domani al Piazzo

Un coro per Mozart

«Notturni» e «Vesperae» del maestro salisburghese per la serata pro Unicef. Canti di montagna con il Cai Uget e «Monte Mucrone»

BIELLA. A San Giacomo al Piazzo, domani sera, le più coinvolgenti pagine di Mozart eseguite dal coro Armonia; a Portula, nella parrocchiale, la commovente tradizione del canto di montagna con il Cai Uget di Torino, mentre, sempre domani e domenica, la corale «Monte Mucrone» sarà in trasferta a Savona, ospite di una rassegna musicale che chiude la tournée del gruppo vocale. E' un fine settimana intenso per la musica della tradizione.

Cominciamo da Biella. Patrocinato dal Comune, ed organizzato a scopo benefico (i fondi raccolti saranno devoluti all'Unicef), il concerto del coro Armonia sarà improntato esclusivamente sulle pagine del compositore salisburghese. Saranno infatti eseguiti dai vocalisti, accompagnati dall'orchestra «Wolfgang Consort», dall'organista Enrico Boggio e dal percussionista Daniele Vineis, alcune opere non molto eseguite ma di rara bellezza di Mozart: i Canoni, i Notturni e il Vesperae solemnes de confessore Kv 339. Il concerto, che s'inizia alle 21, sarà diretto dal maestro Fulvio Lanza. La funicolare funzionerà ininterrottamente fino all'una.

A Portula, per la rassegna «Portula incontri», sarà invece ospite della parrocchiale e della corale alpina Cesare Rinaldo, che ha curato l'organizzazione della serata, il Cai Uget di Torino. Domani, sempre alle 21, il programma sarà legato al canto popolare, alle tradizionali ed intramontabili canzoni di montagna che evocano le arguzie, le gioie, i dolori di molte generazioni valligiane, i paesaggi e le vette innevate, la fatica e l'amore fraterno.

Pur se l'evoluzione dei tempi ha caratterizzato anche questo genere musicale, l'interpretazione dei 34 componenti del gruppo torinese resta comunque fedele alle antiche tradizioni del canto alpino, genere che viene riproposto anche dal coro Monte Mucrone impegnato in Liguria, domani e domenica, in una rassegna canora organizzata dalla Corale alpina savonese.

Dopo i successi raccolti in Sardegna, in Liguria ed i numerosi interventi a manifestazioni e concerti, il gruppo vocale biellese preparerà un recital religioso per la tradizionale messa di mezzanotte a San Sebastiano. Nell'occasione saranno abbandonati i canti popolari per una lettura religiosa più consona con le festività natalizie. [p. g.]

Il coro Armonia, ospite del concerto di domani in San Giacomo al Piazzo

ALLA RIBALTA

Io, una dark lady regina degli «Specchi»

UNA cascata di capelli biondi che si agita davanti al microfono. Poi, con uno scatto, Rita Francios alza lo sguardo e si rivolge al pubblico: occhi verdi, magnetici. E la voce leader dei Mirrors (nuova banda psichedelica di Vico Ellena, sorta dalle ceneri degli Effervescent Elephants), riprende un brano dei suoi numi tutelari: i Doors.

«Sono originaria di Alice Castello - racconta fuori scena, in un momento della pausa per registrare un video - e ora vivo a Trino».

Ma il suo animo è ben lontano, è oltre le frontiere. Le radici sono portoghesi: lei si è «allontanata» verso l'India, ha abbracciato le filosofie orientali. Ed entrando nella parte di vocalist di neopsichedelico suono, sfoggia ora un look che la fa apparire come una dark-lady mitteleuropea.

Rita continua a parlare dei suoi molteplici interessi, dei gatti, della passione per l'esoterismo, dell'accostarsi all'inizio al reggae di Marley e di Tosh per poi trasgredire in una sconfinata ammirazione per i Doors. Ma come è diventata la voce degli «Specchi»?

«E' stato dopo lo scioglimento degli "Effervescent" che Ellena cercò di sperimentare nuove sonorità in studio di registrazione. Così sono nati i "Mirrors in motion", per realizzare nuovi brani con l'etichetta underground Menhir records. Con questo progetto è iniziata la mia "carriera"».

Ora è uscito un disco allegato alla rivista «L'urlo», mentre in una compilation in cd della Face Records, che contiene brani di gruppi «psiche» californiani, greci, tedeschi, tra le (poche) italiche band ci saranno The Mirrors, che tra l'altro hanno preparato un video presentato questa sera nella trasmissione «Quartamusica», sulle frequenze di Videe Nord e Quartarete Nord.

Giovanni Barberis

Rita Francios, voce dei «Mirrors»

GIORNO E NOTTE

SALASCO

Allo Chalet la Banda del Ginko

Questa sera, allo Chalet del lago di Salasco, salgono in pedana i componenti della «Banda del Ginko». Il gruppo, formato da Marco Trinchero, Loris Rocchetti, Gian Luca Vanzan, Paolo e Marco Cappellino e Gino Guelpa, proporrà le cover dei Pink Floyd, di Vasco Rossi, dei Litfiba e di Ligabue. Dalle 22.

CASALE E NOVARA

Prime visioni per il week-end

Al cinema Araldo di Novara per il fine settimana è in cartellone «Drago d'acciaio». Al Moderno di Casale si proietta «Avventure di un uomo invisibile».

BIELLA

Il «Laboratorio» in concerto

L'associazione «Ricominciare» ha organizzato per domani, nella casa Circondariale, un concerto dal titolo «Immaginare il mondo come se fosse una capanna». Protagonisti del pomeriggio musicale saranno Giampiero Pramaggiore e gli allievi del Laboratorio di musica creativa. Tutti i brani eseguiti saranno accompagnati dalle chitarre dei detenuti che hanno partecipato, all'interno della casa circondariale, al corso di musica diretto dallo stesso musicista biellese. Alle ore 16.

GATTINARA

Dell'Umbria le vaghe colline

Mario Baratelli e Alberico Verzoletto espongono al Centro sociale, in corso Cavour. Due stili diversi interpretano, attraverso i colori ad olio e gli acrilici, i paesaggi rigogliosi dell'Umbria. La mostra dei due pittori, il primo gattinarese ed il secondo originario di Trivero, prosegue fino al 20 dicembre con questi orari: feriali dalle 16,30 alle 19,30, festivi anche il mattino dalle 10 alle 12,30.

BORGOSESIA

Una chitarra per il festival

Riccardo Turcotti aprirà domenica alle 21 la rassegna «Incontri musicali festival d'autunno» con un concerto al Centro sociale di via Giordano. Eseguirà alla chitarra alcune pagine di Diabelli, Bach, Turcotti.

Il libro è abbinato ad una mostra fotografica a palazzo La Marmora

Identikit della savana biellese

In un volume storia e curiosità sulla Baraggia

BIELLA. Trenta pagine di natura, storia e curiosità, ottanta fotografie a colori, centoventiquattro facciate per raccontare la «savana biellese». Ieri sera a palazzo La Marmora è stato presentato il volume «Baraggia», una pubblicazione edita dalle «Eventi e progetti», a cui hanno collaborato i fotografi Fabrizio Lava e Vittoria Pelliccia, lo studioso Aldo Sola, che ha curato i testi, Roberto Vanzi, consigliere nazionale del Wwf, e l'ornitologo Lucio Bordignon.

Dall'obiettivo dei due fotografi biellesi, dai testi e dalle curiosità emerge una Baraggia insolita e completamente diversa da quanto ci si potrebbe aspettare comunemente dai paesaggi del comprensorio laniero: i caldi toni dei gialli e dei rossi, la vasta brughiera, gli spazi aperti, quelli che più di una volta hanno fatto appunto meritare al territorio l'appellativo di «savana biellese».

Parallelamente all'uscita del volume è stata inaugurata anche una mostra che ripropone in 40 ingrandimenti le immagini più significative del libro. Allestita nelle sala delle colonne, nella splendida cornice dell'antica dimora al Piazzo, la rassegna (che segue in questo modo il filone artistico culturale avviato la scorsa primavera con il visual design di «Vide '92») proseguirà fino al 27 dicembre.

Sempre nell'ambito dell'avvenimento è stato organizzato per venerdì 18 un altro appuntamento con i suggestivi paesaggi che da Candelo a Masserano occupano buona parte del Biellese Orientale. Si tratta di un incontro-dibattito al quale prenderanno parte le associazioni ambientaliste, i rappresentanti degli enti locali ed alcuni esperti in ecologia: si discuterà su «Ipotesi di gestione e fruizione della nuova riserva naturale». [p. g.]

Il fotografo Fabrizio Lava

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Manila paloma blanca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. E. della Nave 71. **Infelici e contenti**. Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. **Troppi guai per Wilbur**. Ore 0,15.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il tagliaerbe**. Col. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. **Le età di Lulù**. Ore 0,15.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazze vincenti**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Avventure di un uomo invisibile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Mi gioco la moglie a Las Vegas**. Non vel. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar**. N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne** di R. Hudlin. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Inserzione pericolosa**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 11 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Tre ragazzi ninja**. N.V. Or.: 18,10; 20,30; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Otello**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore**. Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La città della gioia**. Ore 20, ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Codice d'onore**. Ore 21 anteprima, serata riservata.
SELENE c. Belgio 53. **Caccia alla farfalla**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15. **La Bohème**, di Giacomo Puccini, turno pomeridiano 2. Dir. Fabrizio Maria Carminati, reg. Ugo Gregoretti; M° del coro Massimo Fiorini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Biglietteria (ore 10-18,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 17,30 incontro con il tenore Franco Corelli e presentazione della sua biografia edita a cura di Marina Boagno ed. Azzali, Parma. Partecipano F. Corelli, l'autrice e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per inform. tel. 8815.360/210.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Ore 20,45 Teatro Stabile di Bolzano presenta Gianrico Tedeschi in **Il Maggiore Barbara**, di G. B. Shaw, regia di M. Bernardi, con Patrizia Milani e Leda Negroni. Oggi ore 18 alla Città del Sole incontro con gli attori. Pren. T. Adua da lun. a ven. 15,30-19,30, sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276 - 248.7871.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Stasera e domani ore 20,45 dom. ore 15,30. Sandro Massimini in **My fair lady** di Lerner e Loewe, con A. Cucchiara, regia di S. Massimini. Bigl. 15-19. Ult. 3 rec.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 20,45 **Trovarsi** di L. Pirandello con V. Moriconi, regia di G. Patroni Griffi, Comp. Teatro e Società. Repliche fino al 17/12. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 9/18, lun. rip.), tel. 557.62.46 - 544.562.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stasera ore 21 Rosa Fumetto in **Ladies' Night**. Sensuale, folle e divertente... Regia di M. Marchetti. Ult. 3 g. Bigl. fer. 16-22 - fest. 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sul rally
20 — **Yo-Yo**, gioco
20,30 **Corpo speciale Sanbeggers**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Diamanti a colazione**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **Africa nera**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Generale Daimos**, cartoon
19 — **Baldi, il piccolo detective**, tel.
20,30 **I duri**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza** telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
18 — **Peyton Place**, telefilm
19 — **Pacific International Airport**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Insiders**, telefilm
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 Flash**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **L'albero della cuccagna**, folk.

Telestudio Odeon
18 — **Mariana**, novela
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Boomer cane intelligente**, tel.
20,30 **Amore mio aiutami**, film
23 — **Imago**

Rete 9 Tel
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,52 **N.Y.P.D.**, telefilm
22,20 **Il punto**, dibattito
23,15 **Il punto**, seconda parte

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,30 **Speciali**
22 — **Ippogrifo**
22,50 **Tg sera**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Il videocatechismo**
19,25 **I giorni della vigilia**, catechesi
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Capoverde aspettando la pioggia**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**
22,30 **Okay motori**

Rete Canavese
18,15 **Calcio fans**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **Guerrieri**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Doppia immagine nello spazio**
22,40 **Informa 7**
23 — **Comrisce far bona l'ensena**

Telebiella
18,05 **Documentario**
19,30 **Tg Biella**
20,05 **Mixer Tb**
21 — **Tg Biella**
21,35 **Mixer Tb**

Telemonterosa
19,45 **Dancing Days**, telenovela
20,30 **Pagina Bianca**, r
22 — **Sui sentieri del pensare**, r
22,30 **Cinema Mio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Or.: sp. 21,30 — Lire 9000
Non chiamarmi Omar — *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Or.: sp. 19,30 — L. 9000
Una estranea tra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Or.: sp. 19,30 — Lire 9000
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Or.: sp. 19,30 — Lire 9000/8000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000
Legge 627 — *di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92)* — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» tra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Or.: 21,15 — L. 5000 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Pazini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Or.: 21 — Lire 6000/4000 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 8000/6000 — **Film vietato ai minori 18 anni**

GHEMME
Italia — Inf. or. tel. (0163) 840.251 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h 41' **Commedia**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9.000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

BORGOSESIA
Lux — Inf. or. tel. (0163) 22.696 — Or.: 21 spettacolo unico — L. 8000/7000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

CANDELO
Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.8927 — Or.: 22 spettacolo unico — Lire 9000/7000
Betty — *di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92)* — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' **Dramm.**

COGGIOLA
Radar — Inf. or. tel. (015) 78.320 — Or.: 21 spettacolo unico — Lire 8000/7000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

COSSATO
N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.820 — Or.: 20,15/22 — Lire 9000/7000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

PRAY
Excelsior — Inf. or. tel. (015) 767.823 — Or.: 21 - Spett. contin. — Lire 8000/7000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalle famiglie per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

SERRAVALLE
Corso — Inf. or. tel. (0163) 450.415 — Or.: 21 — Lire 9000/7000
Weekend senza il morto — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

VARALLO
Sottoriva — Or.: 21 — Spett. unico L. 5000
1ª **Rassegna Cinematografica '92/93** - Il «Cineircolo Valsesia» presenta il film **Le amiche del cuore**

Pallacanestro, serie D: le due squadre della provincia impegnate in casa

Uclit e Camp per il riscatto

La formazione biellese ospita la Ginnastica, i vercellesi il Crocetta. Entrambe mirano ad una pronta rivincita dopo gli imprevisti scivoloni del turno precedente. Il pronostico è tutto a favore

BIELLA. C'è aria di rivincita in casa Uclit. Dopo il passo falso interno contro il Saluzzo, i lanieri cercano punti-riscatto con la Ginnastica Torino reduce dal successo nel derby con il Cus. «E' un match che arriva in un momento particolarmente delicato - sottolinea il d.s. delle "scarpette nere" Franco Atripaldi -. La Ginnastica ha già perso troppi punti in casa e, sicuramente, non intenderà più concedersi ulteriori "distrazioni"».

Un po' l'atteggiamento che dovrà contraddistinguere la sfida dell'Uclit: «Certo - osserva Atripaldi -, in questi frangenti se la squadra ha il "carattere delle grandi" dovrà tirarlo fuori. Penso che contro i torinesi più che l'aspetto tecnico potrebbe risultare determinante quello psicologico. I ragazzi dovranno dimenticare la sconfitta con il Saluzzo e tornare ad esprimersi sui livelli abituali».

Mister Martinotti è pure alle prese con qualche problema legato alle condizioni di alcune importanti pedine dello scacchiere blugiallo. Vetrò e Robutti devono smaltire alcuni acciacchi che, pur non impedendo ai due di scendere in campo potrebbe condizionarne la prestazione.

Voglia di vincere anche per la Campidonico. L'inatteso ko con la Bbc Mortara è alle spalle ed ora i gialloblù di Gibo Girardi tornano al PalaDonizetti per ospitare, domani sera alle 21, il Crocetta Torino. Si tratta di un match apparentemente agevole vista la relativa consistenza tecnica dell'avversario.

Eppure la dirigenza bicciolana invita alla prudenza pur confermando la (almeno apparente) facilità dell'impegno: «E' chiaro che la classifica parla chiaramente in nostro favore - osserva il presidente Sergio Barbero -, ma è altrettanto vero che, ogni avversario, deve essere rispettato e tenuto nella dovute considerazione». I gialloblù, nonostante i dodici punti di differenza dovranno stare attenti alla sfida con i torinesi che si presentano all'appuntamento con la tranquillità di chi sa di non aver nulla da perdere.

Sinora il Crocetta ha collezionato quattro punti ma, ad onta dell'ultimo e solitario posto non è poi una formazione allo sfacelo come, invece, potrebbe far pensare la classifica. Un po' leggerini in difesa (809 punti al passivo) il Crocetta vanta un discreto attacco nel quale spiccano i fratelli Calvo, Tiberti e Cantatore. Statistiche alla mano confermano che i verdi hanno realizzato 716 punti: cifra non elevata ma, senz'altro, superiore a quella di molte formazioni più avanti in classifica, per esempio del Mortara recente killer della «Camp».

Uclit Biella e Camp Vercelli affrontano Ginnastica e Crocetta con il preciso obiettivo di cancellare l'impreviste battute a vuoto dell'ultimo turno

Piermario Ferraro

Pallavolo

Venus in rampa di lancio

Venus Prom, ex Sanpi, e Libertas Vercelli sono in lizza per il primato FOTO GRAPHIC

BIELLA. Week-end di fuoco per il volley provinciale, in particolare per la Venus Prom (ex Sanpi) che, dopo il successo di Voltri, si è idealmente issata sulla rampa di lancio pronta a spiccare il volo verso il primato (per il momento) e chissà...

Alla Rivetti, domenica, arriva l'Ovada, sestetto che condivide con i rossoblù di Bussi (e il Condove) la leadership della classifica. Un successo, decisamente alla portata del team laniero e l'operazione sorpasso è cosa fatta. Il turno infrasettimanale ha fornito responsi significativi: la Venus sta attraversando un periodo di forma smagliante mentre gli alessandrini, dopo una partenza sprint, sembrano accusare qualche battuta a vuoto.

Per Manavella e compagni sarà estremamente importante avvicinarsi al match con la dovuta concentrazione ed affrontare l'impegno senza sottovalutare gli avversari. Questo unito al «calore» dei fans della Rivetti potrebbe fare il resto.

In C2 la Libertas Italgrani di Jurek Swierk sarà impegnata, domani sera, a Torino contro il San Paolo: un ostacolo decisamente difficile da demolire. «Ci proveremo - osserva il presidente Nicolino Tortolone -. Il successo ci ha ridato indubbiamente morale e fiducia nei nostri mezzi. Dunque anche se il San Paolo si presente come un avversario scorbutico cercheremo di superarlo per continuare il nostro inseguimento verso una posizione di classifica prestigiosa. Al momento, questo, è il nostro traguardo».

Per la sfida con i «bancari» il baffuto tecnico polacco potrà contare sull'intera rosa: Esteban Torras e Reggio si sono ormai ristabiliti ed il potenziale offensivo dei biancoblù è dunque al «top».

In serie D femminile spicca il derby tra Libertas Italgrani e Pietro Micca: ovvero una formazione in cerca di riscatto (quella vercellese) ed un sestetto che cerca di mantenere il primo posto in graduatoria. Il Vallemosso, secondo della classe, sarà impegnato a Chatillon contro il fanalino di coda Tele Alpi, mentre la Venus Prom ospiterà il Casale, reduce dal successo sulla Libertas. Trasferta «impossibile» dal Candelo ad Omegna. **[p. m. f.]**

PRO VERCELLI

L'allenatore vercellese è squalificato fino al 17 dicembre

Caligaris è in «quarantena» per l'espulsione di Corsico

VERCELLI. E' costata undici giorni di «quarantena» a Sergio Caligaris l'espulsione subita domenica a Corsico: il giudice sportivo, preso atto del referto arbitrale, ha infatti «inibito», per dirla secondo la terminologia calcistica, il tecnico della Pro fino a giovedì 17 dicembre.

«Considerato l'allontanamento dal campo - dice "Caliga" - è stato applicato il minimo della pena. Però sono curioso di sapere, in base al comunicato della Federazione, che cosa l'arbitro ha scritto. Sicuramente nel suo referto avrà detto che ho usato dei termini poco edificanti nei suoi confronti. In realtà ha preso un abbaglio».

L'episodio che ha visto Caligaris protagonista domenica ha avuto il contorno di un «piccolo giallo». Al 37' del primo tempo, senza che ve ne fossero i presupposti, il direttore di gara, appena fischiato un fallo, si è avvicinato alla panchina bicciolana ed ha indicato all'allenatore la via degli spogliatoi.

Racconta Caligaris: «Tre o quattro sostenitori del Corsico che si trovavano alle spalle della nostra panchina ad un tratto hanno insultato l'arbitro. La giacchetta nera si è voltata convinta che fossi stato io. Così mi ha cacciato dal campo. Invano ho spiegato l'accaduto. Ho anche detto al direttore di gara che non sono solito giurare sugli affetti dei miei cari, ma che in questo caso lo avrei fatto senza alcun problema, tanto sapevo di avere la coscienza a posto. Purtroppo non mi ha creduto».

Aggiunge il tecnico dei bianchi: «Chiaramente non poteva nel referto non citarmi e quindi la squalifica è la logica conseguenza dell'espulsione. Comunque pazienza. Sono cose che nel calcio accadono. Chi prenderà il mio posto in panchina domenica con lo Châtillon? Vedremo. C'è ancora tempo. Potrebbe anche darsi nessuno. La panchina è vicinissima alla rete di recinzione. Quindi posso tranquillamente dare le disposizioni all'accompagnatore Dorino Marca oppure comunicarle direttamente ai giocatori».

Non è escluso che il posto di Caligaris possa essere preso dall'allenatore in seconda Fulvio Scaramuzzi che in questo caso farebbe il suo esordio ufficiale in questo ruolo oppure da Ferrante, mister della juniores.

Intanto ieri la Pro ha continuato gli allenamenti in vista dell'incontro di domenica al Robbiano con la matricola Châtillon disputando una partitella a ranghi contrapposti. A parte Ricca l'unico ad accusare qualche problema è capitan Burgato che comunque con i valligiani sarà regolarmente in campo.

Bollini appare infatti recuperato e Lo Porto avviato verso il completo riacquisto della condizione. Anche il morale è alto: la sconfitta di Corsico è dimenticata e spira aria di riscatto.

E' costata dieci giorni di inibizione l'espulsione patita domenica scorsa da mister Sergio Caligaris a Corsico. Ma l'allenatore della Pro non ne fa un dramma

Roberto Eynard

GIOVANILI

Lunedì selezione dei migliori Giovanissimi

Provino al La Marmora sognando la Juve

BIELLA. Giocare al La Marmora sognando d'indossare la mitica casacca della Juventus. Questo è quanto accadrà lunedì pomeriggio una settantina di giovani, provenienti da dieci società biellesi e torinesi, che sosterranno un «provino» sotto gli occhi degli osservatori bianconeri.

Alle 14,30 scenderanno in campo due formazioni di Esordienti e Giovanissimi che si confronteranno con i pari età del Corsico, autentici mattatori dei tornei giovanili Lombardi. Osserva Stefano Capozucca, d.s. dei granata milanesi: «E' senz'altro un'iniziativa lodevole alla quale abbiamo deciso di partecipare con le nostre "minori". Non capita sovente che possibili campioni possano venir selezionati da club prestigiosi».

A seguire da vicino le gesta dei potenziali juventini ci saranno Beppe Furino, indimenticato capitano bianconero ora responsabile del settore giovanile, Sergio Secco, responsabile amministrativo, Franco Roncarolo direttore sportivo del settore giovanile del club di piazza Crimea e Pino Crivelli, osservatore della Juventus. Insomma, i giovani che calcheranno le zolle del La Marmora avranno veramente lo stimolo di far bene.

Tra gli Esordienti (che disputeranno il loro «provino» sulla distanza di tre tempi da 20 minuti) sono stati convocati venti calciatori, mentre per i Giovanissimi, che si cimenteranno su un match regolare di 60' i selezionati saranno diciassette. Precisa Stefano Capozucca: «Le giovanili del Corsico stanno dettando legge nei rispettivi campionati regionali, dunque quello di lunedì per tutti i partecipanti sarà un test veramente indicativo per conoscere il reale valore degli aspiranti juventini». **[r. s.]**